IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE...

...DI TUTTA LA FAMIGLIA. (E fa riposare il telecomando).
RAI Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 52. SABATO 22 FEBBRAIO 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472001, FAX 06/4749161; MILANO, P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/535804. FAX 011/5627959. ITALIA e NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $.A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; [illegible] Crs 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; [illegible] Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible] TEL. FAX 02/86470480, 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6885211, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. [illegible] (1.680.000), COMMERCIALI L. [illegible] (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.[illegible]), VENERDI' + SABATO L. 1.380.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 16.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

70222 771122 176003

Summit a Palazzo Chigi. Il Cavaliere: ora il premier può svincolarsi da Bertinotti. Tariffe Enel, torna l'aumento

Tra Berlusconi e Prodi scoppia il disgelo

Congresso pds, Cofferati boccia Veltroni e avverte il governo

L'OPPOSIZIONE HA TROVATO UN LEADER

AVEVAMO già, in Massimo D'Alema, il leader della maggioranza. A giudicare dalle ultime iniziative di Silvio Berlusconi si direbbe che abbiamo, finalmente, anche il leader dell'opposizione. La lettera a l'Unità, caduta sul tavolo dei congressisti del pds all'inizio dei loro lavori, e l'incontro con Prodi a Palazzo Chigi, sono stati mosse magistrali. Uscito dal torpore e dai tentennamenti degli scorsi mesi Berlusconi si è messo a manovrare sul campo con l'agilità di uno squadrone di cavalleria. Non è tutto. L'intervista di Gianfranco Fini a questo giornale dimostra che il centro-destra è molto più unito di quanto sia stato da parecchio tempo. Il colloquio che si è tenuto ieri a Palazzo Chigi - dove Berlusconi ha rimesso piede per la prima volta dal gennaio del 1995 - ricorda certi periodici incontri in Inghilterra fra il primo ministro e il «leader dell'opposizione di Sua Maestà».

Ma la politica italiana è troppo contorta e complicata per assomigliare davvero alla politica inglese. Cerchiamo di capire quali siano i fini delle mosse di Berlusconi.

Le proposte del leader di Forza Italia sono solide e convincenti. Valgono per la riforma dello Stato sociale, infatti, gli stessi argomenti che furono usati da Massimo D'Alema per la riforma della carta costituzionale. Abbiamo una Costituzione scritta, approvata il 1° gennaio 1948, e abbiamo una Costituzione informale rappresentata dalle norme sociali ed economiche che si sono andate accumulando, soprattutto nel corso degli ultimi trentacinque anni, dallo statuto dei lavoratori al servizio sanitario, dal siste-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

ROMA. E' l'ora del disgelo. Berlusconi e Prodi faccia a faccia due ore a Palazzo Chigi. «Il capo dell'opposizione vuol dare una mano al governo», ha spiegato poi Prodi al congresso del pds. Berlusconi ha rinnovato la proposta di un «patto per l'Europa», letta come una disponibilità del Polo ad astenersi su manovre o manovrine finanziarie, insomma come una «rete di sicurezza» anti-Rifondazione. Il premier ha subito precisato che «la maggioranza non cambia», ma l'offerta ha avuto larga eco alle assise della Quercia. Contro ovviamente Bertinotti, che ha ammonito Prodi: questa vicinanza con la destra è pericolosa. Ma alle assise pds il protagonista è stato Cofferati che ha «bocciato» Veltroni. Il segretario Cgil ha avuto toni duri sia con la Quercia che con il governo, parlando di «lavoro Cenerentola».

Ieri intanto il Consiglio di Stato ha sospeso fino al 4 aprile la sentenza del Tar che ribassava le tariffe Enel. **Bruzzone, Lepri Martini, Meli, Rampino e Rapisarda** ALLE PAG. 2, 3, 5, 7 E 21

INTERVISTA A FINI

«Sì al dialogo ma niente ribaltoni»

ROMA. Il leader di An Gianfranco Fini (foto) benedice l'incontro Berlusconi-Prodi: «Dialogo sì ma nessun ribaltone. Anche Berlusconi dice che non vogliamo infilarci di soppiatto nella maggioranza». **Minzolini** A PAG. 5

LA SINDROME BULGARA

D'Alema dice no al plebiscito

ROMA. Massimo D'Alema (nella foto) e la sindrome «bulgara». Il leader non vuole plebisciti, il suo staff sta cercando la via per evitare l'unanimismo. E sta escogitando per domani qualche opportuna votazione. **Ceccarelli** A PAG. 7

LA TERZA SINISTRA

C'E' voluto Sergio Cofferati - sindacalista melomane ed esegeta dell'autore *cult* della post-fantascienza Philip Dick - a squassare la melliflua *agorà* pidiessina del PalaEur. Planato sul congresso con la «crudeltà» dell'androide Palmer Eldritch, uno dei suoi più cari eroi dickiani - il leader della Cgil ha scosso le radici intorpidite della Quercia. E ha sancito una duplice novità nel panorama politico. La prima è che non sono più solo due le Sinistre, ma tre: alla Sinistra «governativa» dalemiana e a quella «sociale» bertinottiana, si affianca e si sovrappone la Sinistra «sindacale» cigiellina. La seconda è che mettere d'accordo qui ed ora queste tre Sinistre sulla riforma del *Welfare* sarà impossibile. Anche per un leader capace e tenace come D'Alema.

Cofferati, per marcare queste due novità, ha dovuto pagare un «prezzo». In primo luogo ha sacrificato un'amicizia personale certa, quella col vicepremier Veltroni che l'altro ieri aveva celebrato i successi ulivisti e criticato le troppe rigidità del sindacato. All'«amico Walter», il leader della Cgil ha ricordato che l'«elemento etico della Sinistra» è proprio quel «Welfare delle garanzie» che lui stesso, il giorno prima, aveva detto di voler riformare; gli ha ricordato che l'«elegia della flessibilità» ha un senso se

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

ALDO BUSI AL FESTIVAL

LA MIA CANZONE PER LOREDANA

SANREMO (FESTIVAL DI)

NEQUIZIE *à la carte* e per via carodica dei giorni scorsi e alla spicciolata: «Ah, Busi! lo so io chi è lei, lei è uno sporco, uno sporcaccione... Busi... già con quel nome...» si inalbera Mike Bongiorno di rincalzo a Mario Maffucci (uno dei dispensatori dei nostri soldi pubblici, cui io contribuisco con singolare disinvoltura), che al piazzista Bongiorno ha sussurrato (e lo si è visto benissimo nel frammento trasmesso da *Striscia la notizia* che invitava i telespettatori a seguire i movimenti delle labbra del dirigente Rai): «E' uno scrittore omosessuale», per dargli un'idea dell'unica idea che gli veniva in mente e convincerlo del tutto che non ero la adorabile Lauretta Masiero come avevo appena asserito dopo avergli detto per due volte chiaro e tondo il mio nome per intero. Ma sì! siccome mi piace sguazzare nel fondo del barile quale ultima spiaggia delle mie poche e faticosamente costruite perversioni del gusto, mi mancava solo di venire qui al Festival della Canzone Italiana. Peccato che non ci sia più nemmeno un barile, si sono già fatti fuori anche quello, è rimasto solo il fondo dilagato fuori da un colabrodo chiamato *intelligenza delle cose* che il cervello si è bevuta tutta alla ricerca «del gusto dell'uomo medio televisivo italiano» - parole dette a me da Maffucci, il quale dopo la sciocchezza suggerita a Bongiorno su di me (e in quel momento ancora a me ignota) ha osato sedersi al mio tavolo di ristorante e fare con me l'amicone tutto tarallucci e vino.

Ma quanti saranno i Chi-Mi-Credo-Di-Essere-Sono? quanti poveri cristi pensano di aver vissuto al centro di qualcosa perché hanno speso la loro vita fra sorrisi e canzoni, i bacini sulle guance e il pugnale in tasca, fra palcoscenici e segreterie di partito, sicuri di aver tramato nel cuore dell'acropoli mentre invece facevano i filarini fra Comuni e luoghi comuni?

Amo l'orrida innocenza di chi, a forza di sentirsi superiore all'*uomo medio*, da decenni si il-

Aldo Busi

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» e Die Hard

Appuntamento in edicola con «Primissime tv», i film mai visti finora in televisione: insieme con «La Stampa» e «Specchio» si può acquistare (prezzo complessivo, 14.900 lire) anche la cassetta di «Die Hard - Duri a morire», con Bruce Willis. La copertina di «Specchio» è dedicata a Maria Grazia Cucinotta. Tra gli altri, ci sono poi servizi sul '68, «l'anno che sconvolse il mondo», e sul Cubismo.

Bolzano, confessa Peter Rainer. Possibili moventi: un diploma di studio falso, un intrigo politico

Il capo degli Schützen: ho ucciso Waldner

«Mi ricattava, gli ho sparato cinque colpi di fucile»

BOLZANO. «Sono stato io, mi ricattava». Peter Paul Rainer, 29 anni, ideologo degli Schützen, confessa l'omicidio di Christian Waldner, il consigliere regionale altoatesino che per lui era come un fratello. «Sono stato io, gli ho sparato cinque colpi di fucile», ha detto al pubblico ministero Cuno Tarfusser, che in tre giorni chiude il caso. «Non solo Rainer ha confessato - spiega il magistrato -, ci ha anche fatto ritrovare l'arma del delitto». Sull'origine dell'omicidio c'è più di una spiegazione. Docente di Storia all'Università di Innsbruck, Peter Paul Rainer non risulta aver mai conseguito il diploma di scuola superiore. La documentazione in suo possesso era fasulla, forse datagli dallo stesso Waldner. Poi c'è la pista politica, quella secondo cui Christian Waldner avrebbe raccolto le prove degli intrighi politici dei Freiheitlichen, l'organizzazione che lui stesso aveva fondato prima di formare Bundnig '98. **Poletti** A PAG. 9

Strangolate quattro ragazze

Francia, erano sparite di casa per andare a una festa di Carnevale

di Enrico Benedetto A PAGINA 12

Lega Calcio, alla fine è Carraro

Dopo 43 giorni di braccio di ferro l'ex ministro viene eletto presidente

di Roberto Beccantini e Nino Sormani A PAGINA 33

Ancora decapitata la «tartaruga»

Sardegna, bis dei vandali dopo il '93 Il danno alla roccia è irrimediabile

di Corrado Grandesso A PAGINA 19

«FRATRICIDIO» TRA CAPI

Un delitto sud-tirolese

Il delitto di Bolzano è il primo tra capi politici che vogliono (o volevano) il Grande Tirolo. Due capi - Rainer e Waldner (nella foto, i funerali di quest'ultimo) - che forse hanno scoperto che stavano per tradirsi. **Camon** A PAG. 9

Degrado e microdelinquenza: i problemi delle aree urbane al centro dello scontro politico-amministrativo

Napolitano: liberiamo le città dalla paura

Torino, dopo le polemiche il Polo lancia Costa candidato sindaco

ROMA. I sindaci delle grandi città - Valentino Castellani a Torino, Massimo Cacciari a Venezia -, lanciano l'allarme: troppe tensioni sociali, sicurezza difficile. Risponde il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano: «Discutiamo da tempo il problema della sicurezza nelle metropoli. Ormai la guerra non è soltanto contro le mafie, ma anche contro quei fenomeni di criminalità ordinaria in aree urbane del Nord». Microdelinquenza, droga, degrado: l'argomento sarà al centro della prossima battaglia elettorale per l'elezione dei sindaci. Se ne è avuto un anticipo nella trasmissione di Lucia Annunziata, «Prima serata», che ha provocato notevoli polemiche soprattutto a Torino per l'immagine tutta in nero che è stata data della città. A Torino intanto il Polo ha deciso il suo candidato: sarà l'ex ministro Raffaele Costa. **Sangiorgio** IN CRONACA

INTERVISTA AL MINISTRO

«Più polizia nei quartieri»

ROMA. Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano (foto) precisa la strategia per le grandi città. «Più polizia nei quartieri, maggiore visibilità e vicinanza ai cittadini». **La Licata** A PAG. 15

L'ORGOGLIO FERITO IN DIRETTA

TORINO regredita a giungla africana, a coacervo di ghetti invivibili e minacciosi? Telefonate furibonde hanno intasato le linee del giornale dopo la trasmissione televisiva di «Prima serata» nel cui contenitore figuravano Milano, Catania e appunto Torino. Avranno telefonato anche milanesi e catanesi, ma non nello stesso numero dei torinesi. A Torino c'è un orgoglio venato di frustrazione e rancore, una diffidenza antica per i poteri romani, insieme alla fiducia un po' naïve che il gran bazar televisivo possa dare educatamente la voce a tutti, fotografare la complessa fisionomia di una città. Poco spazio dunque, rispetto a Milano, la parola troncata o negata, per esigenza di tempi e di «scaletta», a componenti non trascurabili della società civile. Ma soprattutto, accuse roventi sul montaggio del programma, sulle immagini delegate a rappresentare Torino.

Davanti al sindaco costernato e agli oppositori gongolanti, passavano i viali lividi della Pellerina, sciabolati dalle luci della polizia che stanavano e disperdevano le prostitute nere. Scorrevano le vedute di Porta Palazzo, che le tele-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Tafferugli nella centrale piazza Plebiscito: panico fra i passanti e i turisti

A Napoli mezz'ora di guerriglia

Violenti scontri fra disoccupati e polizia, 23 feriti

NAPOLI. Venti minuti di battaglia nel «salotto buono» di Napoli, piazza del Plebiscito, simbolo della città che rinasce. Si sono fronteggiati duemila disoccupati e centinaia di poliziotti e carabinieri che hanno risposto al lancio di sassi e oggetti. La rabbia dei senza lavoro è esplosa travolgendo le forze dell'ordine, seminando il panico tra i passanti, demoliti fioriere e gazebo dello storico caffè Gambrinus. Pesante il bilancio: 23 persone ferite, 20 denunciati. **Cirillo** A PAG. 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Amiamo e godiamo finché siamo vecchi.

Giovanni Papini, *Diario*, 1900

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE
GRINDTUS®
Erbe e Miele per un respiro balsamico

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

2° CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

Il segretario Cgil: senza tagliare i privilegi non si possono togliere i diritti a chi li ha conquistati

Cofferati: per il lavoro non si fa nulla

L'attacco a Veltroni scatena l'ovazione della platea

ROMA. «Caro Walter, il coraggio talvolta sta nel non portare a compimento le false innovazioni... Il lavoro è la Cenerentola di questo governo... Sta prevalendo l'idea che sia sufficiente il risanamento economico, come se lo sviluppo potesse esserne l'inevitabile conseguenza». Parla Sergio Cofferati al congresso del pds, e finalmente la platea dei delegati, i mille e cento che rappresentano la base del partito, esplode in un applauso.

Un applauso lungo due minuti, per un intervento che ne è durato dieci. Cofferati riprende l'intervento di Veltroni, si scaglia contro il passaggio del discorso del vicepresidente del Consiglio nel quale si prendeva in considerazione la flessibilità del lavoro. E dice alcune cose, chiare e tonde: non si possono togliere diritti a chi li ha conquistati senza prima tagliare i privilegi. La sinistra deve avere senso di giustizia. All'Italia serve sì stabilità istituzionale e politica, è indispensabile «completare la transizione della nostra economia». Ma questo governo per il lavoro non ha fatto nulla, non ha aggredito la piaga del lavoro nero.

E, ricorda Cofferati a Prodi, «due milioni di persone con lavoro irregolare significano 7 mila miliardi di evasione fiscale e contributiva». E poi, l'accordo per il lavoro non è ancora stato attuato, ed è in questo quadro che si iscrive quella che a Cofferati pare «l'elegia della flessibilità».

Un vero e proprio atto d'accusa, lanciato con voce forte dal podio del congresso alla platea pidiessina. E Sergio Cofferati riscalda improvvisamente i cuori tristi dei delegati.

Si prende anche gli applausi che, nei passaggi dedicati al lavoro, alla disoccupazione, alla riforma dello Stato sociale, Fausto Bertinotti e Luigi Manconi non hanno ricevuto. Gloria Buffo, della sinistra del pds, non ha dubbi: «I delegati hanno applaudito pochissimo Bertinotti e per nulla Manconi per un solo motivo: rappresentavano altri partiti». Cofferati no, Cofferati è dei nostri.

Immediatamente dopo l'intervento del leader della Cgil, l'unico ad aver ricevuto un plauso inequivocabile, si pone un dilemma. Il punto non è tanto se il congresso stia con Cofferati o con Veltroni. Il punto è che sul tema dello Stato sociale il pds si gioca la propria identità di partito di sinistra. E questo i delegati lo sanno benissimo. «Per giunta» nota il portavoce dei Verdi Luigi Manconi «il documento del governo sulla riforma del Welfare sarà più di sinistra delle trenta cartelle elaborate dalla apposita commissione del pds». Se lo dice Manconi sarà vero, ma ieri sera al congresso Prodi ha annunciato che la cosiddetta commissione Onofri si chiama adesso, significativamente, «Commissione per la compatibilità della spesa sociale».

«Sono d'accordo con Sergio Cofferati» dice Gloria Buffo che ha partecipato, ma non firmato il documento della commissione di studio sulla riforma del Welfare di Botteghe Oscure. Il perché della mancata firma, «nonostante il nostro documento sia molto più avanzato rispetto a quelle che in materia erano le posizioni del segretario del partito» sta nel fatto che Buffo ha presentato, sul Welfare, un emendamento alla mozione congressuale che ha riscosso il 25 per cento dei consensi, e l'approvazione in tutte le grandi città, a cominciare da Milano, Torino, Roma e Napoli.

Nella complessa macchina della discussione politica legata al congresso, questo ha significato che D'Alema ha fatto propri alcuni degli argomenti della sinistra sulla riforma dello Stato sociale. E che, in tutta probabilità, i documenti finali che il congresso dovrà votare saranno due: uno ricalcherà le posizioni della sinistra, l'altro i contenuti della commissione voluta da D'Alema. E la riscrittura del complicato documento ha tolto a Gianni Cuperlo buona parte della notte scorsa.

Quel che è certo, è che dopo l'intervento di Cofferati i delegati hanno continuato a sottolineare con gli applausi gli interventi che stigmatizzavano la riforma dello Stato sociale in direzione liberista. «Il punto è che è sbagliato ipotizzare che scambiando garanzie con opportunità si possa ottenere il medesimo risultato. Così, si ottengono solo diseguaglianze, e i delegati lo sanno» dice Luigi Manconi.

Antonella Rampino

Occhetto duro verso il segretario e la sua idea di partito «Parlo senza buonismo perché vi voglio bene»

Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati: ieri è stato il più applaudito dalla platea del Palaeur

RETROSCENA

LE DUE ANIME DELLA QUERCIA

Il premier Romano Prodi al Palaeur

La riforma del Welfare mette in crisi i delegati

CALLIERI

«Proposte poco serie»

TORINO. Immediate le repliche di Confindustria alle idee sulla flessibilità espresse dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, nel suo intervento al congresso del pds. «Mi sembra - ha affermato il vicepresidente di Confindustria, Carlo Callieri, a margine di un convegno sulla comunicazione a Torino - che comportamenti e atteggiamenti di questo tipo rischino di far crescere disoccupazione e lavoro nero. L'esistenza di 4 milioni di lavoratori in nero è una pernacchia formidabile a queste posizioni di chiusura preconcette». «Mi auguro - gli ha fatto eco l'altro vicepresidente di Confindustria, Guidalberto Guidi - che Cofferati abbia un altro progetto in mente. Gradirei che chi dice che qualcosa è sbagliato esponga un progetto alternativo che possa dare risultati in tempi brevi». (Asca)

ROMA

VENERDI' 21, il giorno dello scontento. Del rimuginio, delle critiche anche, udite udite, anche contro Walter Veltroni e Massimo D'Alema. Al secondo giorno di congresso pidiessino viene a galla il non detto di nove mesi di sinistra al governo. La fatica di stare dentro la rigida divisa del «senso di responsabilità», delle «compatibilità», delle cifre e dei bilanci. Senza il conforto del «sogno» e dell'utopia che ha scaldato gli animi dei militanti di sinistra nei lunghi inverni dell'opposizione. E' Sergio Cofferati che scoperchia la pentola dei ribollenti umori di una sinistra per la prima volta al governo, timorosa di perdere identità e ancora alla ricerca di un'anima da insufflare nella nascitura «Cosa due». Che nascerà nella tarda primavera col nome di Sinistra democratica italiana (Sdi), come ha preannunziato Marco Minniti. Giganteggia il segretario generale della Cgil nell'applausometro congressuale. Nove battimani rumorosi in dieci minuti e un'ovazione finale di quasi due minuti per premiare l'uomo che risponde a Veltroni che non è lui a mancar di coraggio, ma il coraggio «a volte sta nella decisione, banale, di non partecipare al coro dei falsi innovatori» (grida di «bravo», «bravo» da gradinate e platea). Cofferati attacca frontalmente la politica del governo che pensa alle pensioni e Veltroni che fa «l'elegia della flessibilità che asseconda il canto delle imprese». A D'Alema, non citato, dice che è incomprensibile e amaro constatare come proprio la sinistra alimenti le divisioni tra le generazioni». E poi, irrita che un governo di centrosinistra non renda esplicito come si vuole cambiare rotta».

Sta qui il disagio dei congressisti. E' il vecchio problema dei «due tempi» delle riforme che pone anche il sindaco di Napoli, Bassolino: «Il governo ha fatto molto ma ancora non ci siamo». Appassionato e applaudito, ha spronato il pds al governo a «fare di più».

Serpeggia lungo tutta la lunga giornata congressuale l'umor grigio del delegato dall'animo diviso tra sentimento (applausi a Cofferati) e ragione (applausi a Prodi e l'altro ieri a Veltroni). «La coerenza non è una cosa matematica» constata Annamaria Riviello, delegata della Basilicata. I pidiessini credevano di trovare nel giovane Veltroni il «poeta» della politica che avrebbe potuto bilanciare il razionale D'Alema. Manifestano la loro delusione applaudendo Cofferati e portando quasi in trionfo una sconosciuta sedicenne di fieri (Francesca Borri) che viene a «processare» il segretario D'Alema.

«La politica non è solo tattica» gli dice la giovane militante. E parla della nostalgia per Berlinguer e della politica di oggi «con zero passione, zero di zero di sogni e di tutto». Di una sinistra che dopo aver vinto le elezioni «è diventata insonnolita e si comporta come il secchione del primo banco». L'applauso clamoroso è simile a quelli che un tempo raccoglieva «nonnor Ingrao, oggi ritiratosi, non a caso, a scrivere poesie.

Ma battutelle e frecciatine partono anche da uomini vicini al segretario, visto il momento favorevole. Così Fabio Mussi rimprovera (a ragione) a D'Alema il delitto di avere lanciato l'orribile termine «inciucio» sul mercato politico. E Pietro Folena si chiede perché mai è stata messa al bando l'Internazionale.

Applausi anche per l'Occhetto ritrovato. L'inventore del pds abbandona i rancori e torna alla politica con un discorso duro e critico verso D'Alema e la sua idea di partito e verso Veltroni, reo di aver annullato le differenze andando ad accordarsi col segretario. «Ho voluto parlavi senza buonismo perché vi voglio bene - ha concluso -. Il giorno in cui non avrò più questo bisogno, vorrà dire che non vi voglio più bene, ma spero che quel giorno non venga mai». E anche lui è stato abbracciato da un grande applauso di benvenuto.

Ma anche Romano Prodi è stato premiato da 11 applausi in 40 minuti di discorso. Per dovere di ospitalità ma anche perché il congresso non è parso volere addossare a lui le responsabilità di quel che fa (o non fa) il governo. Preferendo prendersela, caso mai, col «compagno» Veltroni che al governo ci sta in conto pds. E, alla fine, l'impressione è che la platea e gli spalti siano più «ulivisti» di quel che non appaia dai comportamenti dei dirigenti pidiessini. Oggi parlano Dini, Violante e D'Alema conclude.

Alberto Rapisarda

DALLA PRIMA PAGINA

LA TERZA SINISTRA

«e congiunta ai diritti dei lavoratori, e non alla loro negazione», lo ha ammonito a non ostentare il «coraggio dei falsi innovatori». In secondo luogo, ha sacrificato anche un'affinità politica presunta: quella col governo, non più «amico», di Centro-Sinistra. Al quale ha ricordato che «non una lira di sacrifici si potrà chiedere ai pensionati che vivono con 1 milione al mese»; e soprattutto che «dopo 10 mesi di governo non un solo strumento per l'occupazione è stato offerto alle parti sociali».

Parole pesanti. Ma nella reazione che hanno suscitato al PalaEur sta tutto il tormento delle tre Sinistre italiane. Non un solo applauso, non una sola stretta di mano dall'*establishment* del partito. Viceversa, ovazioni ripetute e crescenti del *parterre*, la più calda e convinta di questa *kermesse* congressuale. Che lo stesso Cofferati ha colto, e sottilmente commentato: «Gli applausi fanno parte di un codice genetico...». Infatti, il punto è esattamente questo. Le tre Sinistre sono sì antagoniste. Quella dalemiana punta alla governabilità e quindi all'uscita da una logica di «classe», memore della vittoria del Polo del '94 nata proprio dalla sconfitta dei tutelati del vecchio e ormai minoritario blocco sociale del *Welfare*. Quella radicale bertinottiana rinnega questa analisi e si candida comunque a rappresentare quel blocco. Quella sindacale cofferatiana, fondamentalmente conservatrice, esce ora allo scoperto per rammentare a D'Alema che la Sinistra avrà comunque bisogno del cemento di una «solidarietà di classe», in questo caso operaia, anche se vorrà dar voce ai nuovi deboli, e a Bertinotti che, su questa linea, il sindacato è autonomo e non accetta lezioni né strumentalizzazioni.

Ma nei rispettivi codici genetici di queste tre Sinistre si agitano alla fine le stesse inquietudini, perché tutte e tre appaiono prigioniere di frammenti di un passato comune. Quel passato che spinge il «popolo» pidiessino, necessariamente schierato con il suo leader riformatore, prima ad applaudire le pulsioni moderniste di Veltroni, poi a spellarsi le mani per il rivendicazionismo operaio di Cofferati, e infine a tributare altri peana minori al cattolico Marini che dice un autocritico «abbiamo dato le integrazioni al minimo a tutti, comprese le mogli dei manager». Un «popolo» pidiessino che sembra non sopportare Bertinotti più per invidia malcelata: vorrebbe avere sullo Stato Sociale le sue antiche sue rassicuranti posizioni.

Ecco perché, alla fine, forse tramonta al PalaEur l'idea che dal tribolato e doloroso confronto tra queste tre Sinistre possa nascere adesso una grande riforma dello Stato Sociale, come sarebbe necessario e come impone il cammino verso l'Europa. Ed anche il discorso finale di Massimo D'Alema probabilmente «tradurrà» questo tormento, e dunque difficilmente darà risposte compiute all'urgenza di alcune domande specifiche sui dirimenti, come quella sui tempi della riforma delle pensioni. Potrà trovare un punto di incontro con Bertinotti e Cofferati, invocando l'ineluttabilità di un nuovo *Welfare* e accompagnandolo ad un *forcing* severo sul governo, perché rilanci l'occupazione e lo sviluppo. Ma di più non potrà fare, il lider máximo. E in fondo è normale, perché il suo partito, pur avendone la sindrome, si candida ormai davvero a diventare la dc degli Anni 2000. Senza la sua disonestà né i suoi traffici di sottogoverno, ma con tutte le sue contraddizioni.

Massimo Giannini

DALLA PRIMA PAGINA

L'ORGOGLIO FERITO

camere nobilitavano nel superstite decoro settecentesco e nella tettoia in ghisa da piccole Halles, ma che la voce fuori campo denunciava come verminaio di drogati e spacciatori. Andava in scena il dramma dell'immigrazione, con i suoi connessi e derivati. E dalla redazione della «Stampa» comitati spontanei e uomini politici cui non pareva vero di avviare la campagna elettorale, irridevano all'educato perbenismo di Castellani, trascuravano il profetismo volontaristico di Olivero, del suo Arsenale della Pace. Protestano, i torinesi, molti perché ritengono la realtà di Torino anche più cupa, molti di più per l'immagine parziale e distorta che si è data della città.

Certo, se la trasmissione di Lucia Annunziata si proponeva di tracciare un bilancio dei quattro anni di amministrazione Castellani non ha raggiunto il suo obiettivo. Per il bene e per il male, c'erano altri temi che meritavano di essere affrontati, altri problemi aspettavano una messa a fuoco. Il volto di Torino non è segnato soltanto dalle rughe e dalle cicatrici che gli ha inferto l'immigrazione selvaggia dal Sud del Mediterraneo e dall'Est europeo. L'industria ha perso le orgogliose certezze di un tempo, ma non ha abbassato la guardia, anzi reagisce con forza fidando nello stimolante abbraccio europeo. Il terziario avanzato, la ricerca universitaria sono presenze di tutto riguardo. Per la prima volta da decenni si avverte un risveglio culturale che, dal laboratorio del Lingotto alla musica, ai musei, al teatro, sembra avere deposto l'antica paralizzante timidezza nei confronti della monocultura industriale. Non c'è chi non veda, passeggiando per il centro, un fervore di ristrutturazioni e recuperi, il risanamento di piaghe urbanistiche che risalivano ai bombardamenti dell'ultima guerra. Ci sono insomma sintomi di ripresa che mancano in altre città, non dico del Sud ma della stessa Milano.

L'orgoglio, che è anche pegno di fiducia, di volontà di fare, non può tuttavia sottovalutare il peso e l'affanno di una criminalità che dipende in misura cospicua dall'immigrazione, sia pure incentivata dalla delinquenza indigena e dalla cattiva coscienza di troppi benpensanti. La Pellerina, Porta Palazzo, San Salvario sono soltanto i lacerti, cenciosi vessilli di una esigenza di sicurezza e di legalità sulla quale si gioca ben più che la sorte di questa o quella amministrazione. E' inutile trincerarsi dietro la fatalistica consapevolezza di un dramma epocale. Per gli abitanti dei quartieri-ghetto, per tutti i cittadini sui quali la lebbra in qualche misura rifluisce, conta il qui ed ora, la volontà e la capacità dei pubblici poteri di porre un argine alle manifestazioni più aberranti e radicali del fenomeno. Conta che la doverosa solidarietà non diventi spirito di missionario e connivenza, che vada di pari passo con la difesa della legalità e, diciamo senza infingimenti la parola, con la repressione. Dovrebbe aiutare la nuova legge proposta dal governo, se superasse i residui margini di ambiguità, specie per quanto riguarda il fermo e la custodia dei clandestini che devono essere rimpatriati. Un quadro più preciso e rigoroso, qualche segnale forte, potrebbe svelenire la situazione, placare la ribellione che cova sotto la pelle dei cittadini. Parziali fin che si vuole, quelle immagini televisive sono ritagliate dalla nostra storia quotidiana, non possiamo rimuoverle come se appartenessero a implausibili e vergognosi sogni notturni. Pensiamoci, senza lasciarci contagiare da opposti isterismi.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Venerdì 21 Febbraio 1997 è stata di 501.288 copie

CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

Vertice a Palazzo Chigi. Il leader del Polo: accordi per entrare in Europa; il premier: incoraggiante

Prodi-Berlusconi, riparte il dialogo

Il Cavaliere: «Ora il governo è svincolato da Rifondazione»

ROMA. Il disgelo infine è arrivato. Dopo settimane di appuntamenti fissati e smentiti, di contatti e approcci andati a vuoto, Berlusconi e Prodi si sono incontrati, complice D'Alema. Un lungo faccia a faccia a Palazzo Chigi durato un'ora e mezzo, dalle 9 del mattino alle 10,35, alla presenza del sottosegretario Enrico Micheli e del braccio destro Gianni Letta. L'ultima volta che i due leader si erano trovati uno davanti all'altro risaliva a oltre un anno fa. Si sono incontrati per parlare del patto *bipartisan* per l'Europa, la proposta di accordo, o almeno di non belligeranza, sui passi necessari per soddisfare le condizioni di Maastricht, che Berlusconi ha lanciato agli avversari dalle colonne dell'*Unità* proprio all'apertura del congresso del pds. Una proposta letta come una disponibilità del Polo ad astenersi su manovre o manovrine finanziarie, insomma come una «rete di sicurezza» offerta all'Ulivo contro Bertinotti. E che Berlusconi ora rilancia al presidente del Consiglio, proprio prima dell'intervento di questo al Palaeur.

Il leader del Polo sostiene che si tratta solo di «coincidenze». In compenso si diffonde sul senso politico della sua *avance*, in una conferenza stampa convocata a via del Plebiscito. «La nostra proposta è chiara: è possibile realizzare accordi specifici per consentire all'Italia di entrare in Europa con l'anticipo della Finanziaria del '98, a condizione che ci sia una chiara volontà di ridurre sprechi e privilegi di spesa e non aumentare la pressione fiscale. Ora il governo ha la possibilità di mantenere una posizione di forza contro Rifondazione. Sa di poter resistere ai ricatti a cui è sottoposto. Noi abbiamo dato prova del nostro senso di responsabilità. Ora il problema è della maggioranza», spiega Berlusconi, aggiungendo una sottile minaccia: «Certo che se poi la Finanziaria dovesse procedere nella direzione di quella dell'anno scorso, non potremmo che ritornare a un'opposizione dura». Come dire, se il patto salta, torniamo sull'Aventino e per il governo sarà vita difficile. E' così soddisfatto, il Cavaliere («Certo i ghiacciai ci mettono tempo per sciogliersi, ma un dialogo diretto c'è stato»), che si lascia andare a dire che un governo Prodi-bis lo vedrebbe anche bene. «L'ho detto a Bruno Vespa e lo confermo, perché dovrei negarlo? Del resto non ho fretta di scalzarlo», butta lì euforico.

Intanto Prodi al Palaeur offre la sua versione dell'incontro, molto più distaccata. Alla fine del suo intervento parla prima dei «segnali incoraggianti». Poi, con noncuranza viene al punto: «Il colloquio con Berlusconi? Non saprei dirvi come è andata. Volevo capire. Mi limito a farvi partecipare alla mia speranza. Spero cioè che il dialogo con l'opposizione torni nei limiti di ogni democrazia bipolare». «Vorrei che non ci fossero equivoci», precisa però subito Prodi, mettendo paletti ben chiari. «Vorrei che non si confondessero i ruoli di chi ha vinto il 21 aprile e di chi le ha perse. E' la nostra maggioranza che ha vinto il 21 aprile e siamo noi ad avere la responsabilità di guidare il Paese. Saremo noi, tra noi, a discutere e confrontarci - insiste il capo del governo, a scanso di equivoci». - Se pure il confronto interno «potrà anche registrare passaggi accalorati non ho dubbi sulla lealtà della maggioranza». Il congresso applaude a lungo. E Bertinotti tira un sospiro di sollievo. Anche se il suo commento all'incontro suona lo stesso gelido: «Temo per Prodi. In politica nulla è gratis. Nulla da eccepire dal punto di vista formale. La vicinanza con le posizioni della destra però può essere pericolosa. L'importante è saperlo e immunizzarsi».

Dai partiti intanto è tutto un plauso. Con qualche eccezione e qualche riserva, man mano che ci si sposta verso le ali estreme. Se An infatti ufficialmente «condivide pienamente l'iniziativa», la destra sociale di Alemanno e Storace esplode («Non saremo il 113 dell'Ulivo») e lo stesso Pinuccio Tatarella è scettico («Dopo l'intervento di Veltroni, non mi pare ci siano margini per tramutare questo incontro in un fatto positivo»). I più soddisfatti sono infatti cdr e cdu, e, nell'Ulivo, i socialisti del Si e Rinnovamento, mentre i verdi sono sospettosi.

Ma il congresso del pds in un sondaggio lampo fra Bertinotti e Berlusconi come alleati sceglie a grande maggioranza il primo, e la battuta del leader di Fi sul Prodi-bis suscita un tale scalpore che alla fine Berlusconi la ritratta: «Era solo una battuta alla domanda di un giornalista».

Maria Grazia Bruzzone

Qui accanto Silvio Berlusconi e Romano Prodi durante l'incontro di ieri avvenuto a Palazzo Chigi Nella foto sotto il segretario del pds Massimo D'Alema ieri al congresso della Quercia

Bertinotti avverte: «Temo per Romano In politica nulla è gratis. Basta saperlo»

Manovrina

Il governo chiede 10 mila miliardi

ROMA
DALLA REDAZIONE

L'era delle «grandi manovre» è terminata: il governo dovrà chiedere agli italiani diecimila miliardi nel '98, ovvero «un aggiustamento pari a soltanto lo 0,5% del Pil», come ha annunciato, trionfante, ieri Romano Prodi dalla tribuna del congresso del pds. «Mettendo insieme le più autorevoli previsioni - ha spiegato il presidente del Consiglio - saremmo oggi distanti dal fatidico 3% per un importo totale che va da 6 a 14 mila miliardi (cioè dallo 0,3% allo 0,7% del Pil) e, in riferimento al '98, saremmo fuori per un importo poco superiore all'1% del Pil. Poiché la manovra di aggiustamento si fonderà su provvedimenti con effetti non transitori, saranno automaticamente raggiunti anche gran parte degli obiettivi previsti per il prossimo anno». E sarà anche spianata la strada per l'Europa, tanto che il governo intende procedere sulla strada di aggiustamento dei conti pubblici, con o senza l'opposizione. «Se non vi sarà accordo tra il governo e l'opposizione sulle procedure parlamentari - ha avvertito Prodi - il governo manderà rapidamente un messaggio ugualmente preciso, definendo entro il 15 maggio un documento di programmazione economica e finanziaria estremamente dettagliato e invierà un piano di convergenza all'Unione europea con tutti gli elementi utili per anticipare con precisione i particolari della finanziaria del prossimo anno. Entro giugno il documento potrà essere approvato dal Parlamento e il piano di convergenza dal Consiglio e i ministri finanziari dell'Unione europea».

Definita la cornice del futuro, rimane da riempire quella dell'immediato, dei 15 mila miliardi di manovra-bis che il governo intende varare entro metà marzo. In attesa del vertice di maggioranza della prossima settimana, i tecnici sono al lavoro nei ministeri per mettere a punto le varie ipotesi possibili.

SANITA'. Nonostante le smentite del ministro Rosy Bindi, si sta studiando un aumento dei contributi sanitari a carico dei pensionati con redditi elevati e un ticket di mille lire sulle ricetta. Né si escludono ipotesi di ticket su singole prestazioni dei medici di famiglia e il pagamento dei farmaci di «fascia B» per chi guadagna oltre 50-70 milioni annui. Il Tesoro vorrebbe anche un anticipo della revisione delle esenzioni e un ticket sui ricoveri.

PENSIONI. Dovrebbe essere introdotto un contributo di solidarietà: dello 0,15% del reddito per i lavoratori dipendenti e dello 0,5% per gli autonomi, tra lo 0,3 e lo 0,5% per i trattamenti di vecchiaia e dell'1,5% per i pensionati di anzianità con possibilità di ulteriori aggravi. Si ipotizzano anche interventi sulle pensioni di reversibilità, un blocco delle indicizzazioni delle pensioni d'oro, e un inasprimento del divieto di cumulo lavoro-pensione per gli autonomi.

LIQUIDAZIONI. L'accantonamento effettuato ogni anno dalle imprese verrebbe fatto transitare sui conti della Tesoreria, un'operazione contabile possibile solo se vi sarà il via libera comunitario. Dovrebbe dare dai 5 mila ai 6 mila miliardi.

TABACCHI. Entro il 28 febbraio dovrebbero andare in vigore gli aumenti del decretone di fine anno, ma potrebbero essere aumenti più sostenuti del previsto.

IVA E BENZINA. Si parla di un aumento di 20 o 50 lire su benzina verde e, forse, anche super. E di una manovra sulle aliquote Iva nel quadro di armonizzazione con le aliquote Cee. Ma il governo studierà con attenzione i loro effetti sui prezzi prima di dare il via libera.

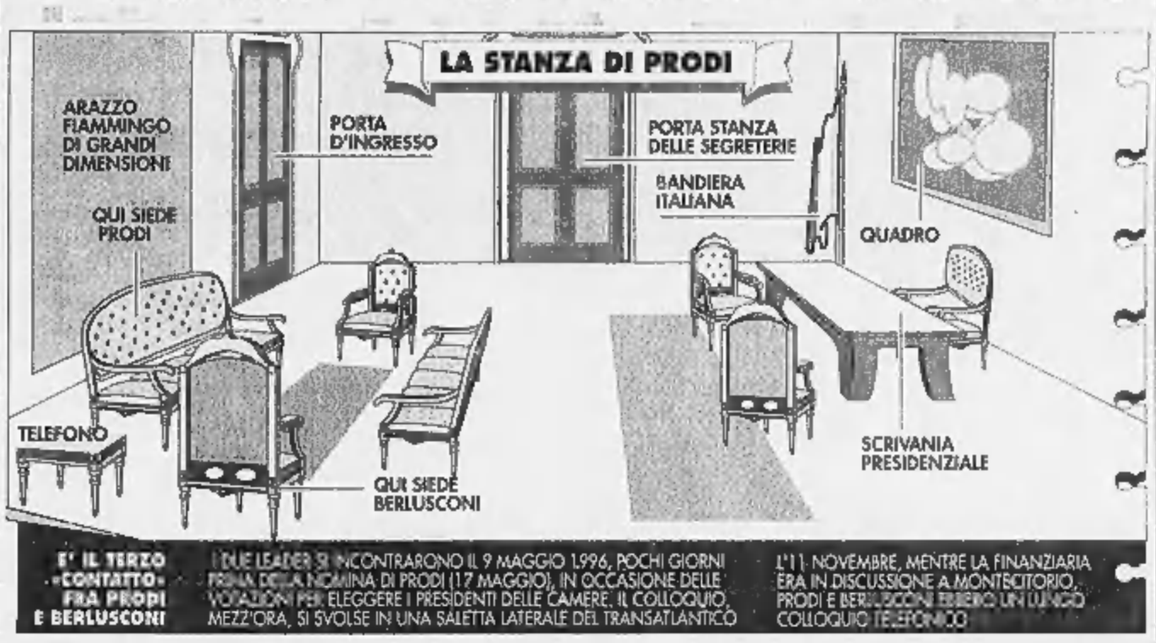
RETROSCENA

IL REGISTA NASCOSTO

Il faccia a faccia con Letta e Micheli su un divanetto di Palazzo Chigi Lo stesso che usava l'ex premier «Vieni Silvio, qui stiamo più comodi»

E D'Alema sapeva tutto

C'è la sua ombra dietro l'incontro



ROMA

VIENI qui che stiamo più comodi...». Con un leggerissimo sorriso sotto gli occhiali, Romano Prodi accompagna Silvio Berlusconi verso il divanetto rococò, al centro dello studio presidenziale di Palazzo Chigi. E quel divano Berlusconi se lo ricorda bene. Che nostalgia: era lì che il Cavaliere riceveva i suoi ospiti, anche se ogni tanto preferiva l'appartamento presidenziale che si era fatto ristrutturare dall'architetto Pes. Sono passati più di due anni e ora Berlusconi è di nuovo lì, davanti al divanetto e sotto il grande arazzo fiammingo che racconta le imprese di Alessandro Magno.

Sono le 9 del mattino e un fascio di sole accompagna i duellanti del 21 aprile verso il summit tante volte rinviato e che sembrava quasi impossibile. Il Cavaliere, in doppiopetto blu, è su di giri, cordialissimo: «Come stai?». I due si danno del tu, ma non si amano e per addolcire l'atmosfera Prodi fa la parte del padrone di casa: «Cosa vuoi?». E Berlusconi: «Per me va bene un caffè...». Annuiscono anche Gianni Letta ed Enrico Micheli, i due registi dell'incontro, gli sherpa dalle parole flautate, ma che dietro le quinte macinano più fatti di tanti logorroici. Scorrono due minuti di convenevoli, il tempo di far schiumare il caffè dalla macchinetta che si trova al piano nobile di Palazzo Chigi e finalmente si può cominciare.

E se in questa assolata mattina di febbraio i capi del governo e dell'opposizione possono guardarsi negli occhi e parlare per la prima volta di convergenze, questo «miracolo» - come lo chiama Berlusconi - lo si deve al convergere di due azioni diplomatiche distinte: il lavoro della coppia Letta-Micheli, ma anche la regia di Massimo D'Alema, che senza apparire ha «governato» a distanza il summit. Due giorni fa, poco prima che Veltroni parlasse dalla tribuna del congresso del pds, D'Alema gli aveva detto in un orecchio: «Walter, domani si vedono Prodi e Berlusconi, meglio non esasperare i toni...». E viste le bordate anti-Berlusconi di Veltroni, c'è da chiedersi cosa avesse in mente il vicepresidente del Consiglio prima di ascoltare il consiglio di D'Alema.

Soltanto il tempo potrà dire se il summit del 21 febbraio entrerà nella storia, ma una cosa è certa: il lavorio per prepararlo è stato lungo ma politicamente interessante. Tutto ha inizio ai primi di novembre. Prodi incontra Berlusconi alla Camera e gli chiede: «Quando ci vediamo?». E l'altro: «Ti faccio sapere». Ma la risposta di Berlusconi arriva nel modo più brusco: il Polo sale sull'Aventino. I canali diplomatici si chiudono, ma a metà gennaio Gianni Letta si rifà vivo con il suo amico Micheli: «Quell'incontro quando lo mettiamo in calendario?». Micheli, uomo di rara prudenza, prende tempo. Prodi vuole le condizioni migliori per quel *vis-à-vis*.

Ma con la consueta sapienza diplomatica, Letta insiste. E fa una sorpresa: si fa vedere alla presentazione del romanzo di Micheli. E' il 30 gennaio: Prodi è a Londra, ma quella visita di Letta è un messaggio in codice che non sfugge alla diplomazia di Palazzo Chigi. Ancora qualche giorno e a «Porta a porta» Silvio Berlusconi si sbilancia e fa capire di essere pronto a dare il suo appoggio ad un Prodi-bis. Un messaggio importante e l'indomani Letta telefona a Micheli: «Spero che tu abbia gradito le parole del dottore...».

Certo, le parole di Berlusconi sono piaciute a Prodi, ma il presidente del Consiglio resta prudente. Poi, l'accelerazione. Le speculazioni sulla lira convincono Palazzo Chigi a varare la manovra-bis e Berlusconi ad offrire la sua disponibilità. Prodi vuole andare a vedere e avverte D'Alema: «Venerdì mattina mi vedo con Berlusconi». Ma nel frattempo D'Alema ha lavorato su altri binari. Il segretario del pds vuole passare alla storia come il riformatore della Costituzione e sta costruendo il suo successo tassello su tassello. E così, a sorpresa, mercoledì D'Alema dichiara la sua preferenza per il «governo del premier». Ma confida ai suoi: «In questa fase è bene tranquillizzare Prodi e i popolari, ma un accordo ancora più ampio potremo trovarlo sul semipresidenzialismo alla francese, sia pure con i necessari aggiustamenti». A D'Alema interessa che in questa fase della Bicamerale Prodi non tema scherzi per il suo governo ed è per questo che nelle sue chiacchierate con Berlusconi il leader del pds ha spinto il Cavaliere verso Palazzo Chigi. Ieri mattina, finalmente, l'incontro. Ottanta minuti per chiarirsi le impressioni accumulate, ma soprattutto - ed è questa la novità - per gettare un ponte verso il futuro. Berlusconi lo dice chiaramente: «Prodi, conosci il mio senso di responsabilità: se i ricatti di Rifondazione dovessero continuare», Forza Italia è pronta. Prodi nicchia e alle 5 della sera riferisce così al Consiglio dei ministri: «Difficile dire se possiamo fidarci, lo verificheremo nei prossimi giorni...».

Fabio Martini

Il simbolo

«Addio a falce e martello»

ROMA. «Se abbiamo bisogno di un gesto simbolico per celebrare il nostro ingresso nel socialismo europeo, allora c'è un gesto semplice, limpido: togliere la falce e il martello dal simbolo del pds senza bisogno di aspettare oltre, senza bisogno di aspettare altri». E' stata questa la proposta di Claudia Mancina nel suo intervento al congresso. Il pds, ha argomentato, è già il partito socialdemocratico: «Questa è già la realtà, e non un obiettivo da raggiungere». «Dobbiamo approfondire il confronto all'interno della coalizione per fare dell'Ulivo il soggetto innovatore di cui parlava Prodi». [Ansa]

Il Mulino Tendenze

Tommaso Padoa-Schioppa
Il governo dell'economia
La nostra costituzione economica: limiti e potenzialità per un buon governo dell'economia

Gianfranco Pasquino
La democrazia esigente
Una riflessione sulle radici etiche delle democrazie

Gian Enrico Rusconi
Patria e repubblica
Il tema della patria declinato col linguaggio e i valori del nostro tempo

Primarie

Per i candidati alle elezioni?

ROMA. Oltre all'elezione del segretario da parte del congresso (non più dal Consiglio nazionale) a voto segreto con la maggioranza dei voti espressi, potrebbero essere le «primarie» la novità del congresso pidiessino.

Questa sera le assise del Palaeur saranno chiamate a votare i 34 articoli proposti dalla commissione: la nuova costituzione della Quercia dovrà essere messa alla prova già da domani per l'elezione del segretario. Ma l'elemento più interessante potrebbe essere proprio una norma che prevede «un meccanismo consultivo» per la scelta dei candidati alle elezioni. [Asca]

© 1997 Novartis AG

Chi sviluppa
nuovi alimenti
per aiutare
a mantenere
sani
il corpo
e la mente?

all'avanguardia nelle scienze della vita.

NOVARTIS

Leader mondiale nelle Scienze della Vita.

Dall'unione di Ciba e Sandoz

Salute

Agricoltura

Nutrizione

Novartis è su Internet- **http://www.novartis.com**

2° CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

Il presidente di An approva l'offerta di Berlusconi a Prodi ed esclude che si vada al ribaltone

Fini: disco verde al confronto Polo-Ulivo

«Sì agli accordi, ma chiari, nell'interesse del Paese»

ROMA

PRIMA di mandare la lettera al congresso del pds Silvio ne ha parlato con me. Sapevo anche che ci sarebbe stato oggi l'incontro con Prodi. Io ho detto a Silvio che lo spirito dell'iniziativa non solo lo capivo, ma lo condividevo. Si stabilisce che l'opposizione è opposizione e la maggioranza è maggioranza, ma il fatto che questi due ruoli siano netti non può determinare l'esclusione di un dialogo e, se ce ne sono le condizioni, di un accordo su un grande obiettivo qual è l'ingresso dell'Italia in Europa. Anzi questa è l'essenza del bipolarismo, della democrazia dell'alternanza. Sia la lettera, sia l'incontro rispondono a questa logica».

Gianfranco Fini è tornato al dialogo e dopo i duelli con Berlusconi delle scorse settimane non ha problemi a benedire l'incontro tra il Cavaliere e Prodi. Misteri della politica.

Eppure lei, onorevole Fini, è considerato la bestia nera del dialogo.

«E' un luogo comune. Il dialogo tra D'Alema e Berlusconi deve essere chiaro. Noi siamo opposizione perché lo hanno deciso gli elettori. Se questo rimane chiaro non è difficile metter insieme una strategia comune con Berlusconi. Se, invece, ci sono mosse tattiche o strategiche che non sono limpide allora io sono indotto ad intervenire per chiarire. Quello che io non voglio è la confusione».

Beh, c'è pure la paura di An che tutto questo determini un quadro di governo diverso, magari basato sul taglio delle ali...

«E' solo un'utopia che coltiva qualcuno che vuole un'alternanza tra sinistra e centro. Non mi scandalizzo. Sono i lealisti che affollano il centro che non si sono rassegnati all'idea che il bipolarismo italiano si svolge tra un centro-sinistra e un centro-destra. E' un'utopia e tale rimarrà».

Neppure Berlusconi la vuole?

«No, perché questo bipolarismo è nato con lui».

Ma non eravate d'accordo perché ci sono state le incomprensioni di queste settimane?

«Guardi, l'importante è che la strategia sia una. E che l'eventuale accordo non smentisca i principi dei due schieramenti, gli impegni con gli elettori. Ecco perché è chiaro che il Polo deve fare l'opposizione alla manovrina se questa viene fatta con il contributo di solidarietà, cioè una tassa mascherata. Così come il problema dell'eventuale anticipo della finanziaria non è un problema di tempi di calendario, ma di contenuti. Alla reciproca buona volontà al dialogo deve poi affiancarsi un accordo nel merito».

Insomma, dialogo sì, ma nessun ribaltone...

«Non per nulla Berlusconi dice: "Non vogliamo infilarci di soppiatto nella maggioranza". Poi, dato che non siamo nati ieri, è evidente che dalla strategia politica, dalla possibilità, se c'è, di arrivare ad un'intesa possono derivare delle conseguenze politiche. Ad esempio, nella maggioranza c'è chi capisce che di fronte ad un interesse nazionale bisogna arrivare non solo ad un dialogo ma ad un accordo. Linea Ciampi, tanto per capirsi. Ma c'è anche chi vede un'ipotesi del genere come fumo negli occhi. Bertinotti e non solo lui. Se Cofferati dice le cose che ha detto oggi al congresso del pds, vale più di tre ministri...».

Lei ha parlato di conseguenze politiche. Quali?

«Può essere che qualcuno nella maggioranza dica: "Non ci stiamo". Ma la strategia dell'opposizione non deve puntare a questo. Se ci sono delle conseguenze del genere, ci sono, punto e basta. Non è che noi vogliamo fare il ribaltone. Il problema riguarda loro, mica noi...».

Ma gli elettori capiranno questa vostra strategia?

«Se non tradiamo i nostri principi in un possibile accordo, sì. Se c'è un'intesa sui contenuti nessuno potrà rimproverarci di aver lavorato per mettere in difficoltà la maggioranza. Se poi con un'iniziativa politica si mettono in evidenza le contraddizioni della maggioranza, questo è un altro discorso...».

Lei non esclude un Prodi Bis, per dirne una, ma non lo mette all'ordine del giorno?

«Ohhhh. Finalmente. Quando dicevo qualche giorno fa che il Polo deve darsi una strategia, intendevo queste cose».

Qualcuno, però, oggi sui giornali l'ha definita tiepido sulla lettera del Cavaliere al pds.

«Fini tiepido? Non è vero un cazzo. Ho dichiarato: condivido lo spirito della lettera, che dovrei dire? Che condivido anche le virgole?».

E la diffidenza di queste settimane?

«Vede, se la politica è fatta solo del giorno per giorno e quindi, in qualche modo, sei costretto a commentare le iniziative altrui, a porti dei problemi di visibilità, se è tattica, per intenderci, è chiaro che può esserci una diversificazione. Se, invece, si imposta una strategia di medio-lungo periodo viene meno non tanto la diffidenza, quanto la possibilità di non comprendersi».

Insomma, in queste settimane non era chiara la strategia di Berlusconi?

«Dico solo che l'abbiamo messa a punto meglio negli ultimi tempi. Dopo che ne abbiamo parlato a lungo, tutto è diventato più chiaro. C'è una strategia univoca, oserei dire l'unica possibile: quando mai si è vista un'opposizione che rappresenta il 45% delle forze parlamentari, il 51% degli elettori che non si pone il problema di una strategia politica per ottenere dei risultati. Non si può pensare che una forza del genere abbia lo stesso atteggiamento di un'opposizione del 6-7-8% che va a testa bassa, velleitaria. Anche perché si è dimostrato che più un'opposizione è velleitaria e...»

... E più non ottiene risultati?

«Ohhhh!».

Eppure D'Alema dice che non riesce ad impostare un dialogo con lei: lui pensare che lo vorrebbe visto che considera Berlusconi un politico anomalo, mentre lei dovrebbe avere il suo stesso interesse a realizzare un sistema bipolare...

«Mi pare un po' semplicistico, ma c'è del vero. D'Alema è uno che crede al bipolarismo e sa che non può realizzarlo senza la destra. Non guarda a noi perché è buono, ma perché è nel suo interesse: sia in Parlamento che in un referendum ci potrebbe essere la sconfessione di un accordo che non ha una maggioranza sufficientemente solida. Tra l'altro questo è un Parlamento difficile da guidare: il siluramento della legge Rebuffa lo dimostra. Il problema è vedere se l'interesse di D'Alema è anche il nostro...».

Ha qualche dubbio?

«No. Ci mancherebbe altro che la destra si autoescludesse da un progetto di ricostruzione della casa comune. Noi siamo stati in passato quelli più inclini a riconoscere alla sinistra un cambio di marcia. Il problema, però, è quello di tenere ben chiari quali sono i principi a cui deve attenersi una riforma. Non possiamo entrare nella Bicamerale con lo spirito dei saldi di fine stagione. Si entra nella Bicamerale perché non ci sono altre possibilità, ma si fissano delle colonne d'Ercole. Ognuno dovrà fare dei passi avanti, ma finora mi sembra che sono stati fatti più passi da questa parte che non da loro. Anche loro debbono sforzarsi».

Che gliene pare di questo pds. E' cambiato?

«Io ai congressi del pci non ci sono mai stato, ma che ieri in quel congresso ci fosse qualcosa di poco assimilabile ad una coreografia comunista, mi sembra evidente. C'era il rosso ma è anche in tanti movimenti di sinistra in Europa. Così come è evidente che ha ragione Bertinotti a dire che in Italia c'è una sinistra antagonista, classista, legata a certi miti e ce ne è un'altra, invece, di tipo socialdemocratico».

D'Alema non la giudica coraggioso. E lei come lo giudica?

«Io non do voti. Semmai il suo limite può essere riassunto in una domanda: riuscirà a realizzare le sue buone intenzioni, o no? Domani ne la vado a sentire. Ma davanti ha un bivio. Detto brutalmente: nel momento in cui dovrà scegliere tra riforme votate da una larga maggioranza della Bicamerale ma non da una maggioranza sufficiente a salvare il governo Prodi, cosa farà D'Alema? Idem sullo Stato sociale. Io credo che alla fine giocherà la sua partita solo su un fronte, quello delle riforme. Non credo che sia così ingenuo da pensare di poterle vincere entrambe. Senza contare che ha già perso la partita sulla Cosa Due, che non c'è».

Quindi, dal dialogo a due, al dialogo a tre: D'Alema, Berlusconi e adesso anche Fini...

«Perché a tre e non a quattro, a sei? Un asse politico a due non sta né in cielo, né in terra. Perché i due, che sono tutt'altro che ingenui, sanno che è interesse anche loro che l'accordo non venga visto come una sorta di mercato tra loro, ma come un punto d'intesa che ha il consenso di tanti. E quindi la partita non è neanche a tre, perché se il mio disegno fosse solo quello di avere un posto in più a tavola, sarei davvero un po' miope, no?».

Qualcuno pensa che Berlusconi parli di compromesso pensando al suo conflitto di interessi o alla giustizia.

«Queste sono mascalzonate. Ma proprio perché esiste questo modo di ragionare bisogna essere intransigenti sui principi».

Ma nel suo difficile rapporto con Berlusconi non c'è anche il tentativo di logorarne la leadership nel Polo?

«Finché c'è il Polo la leadership è di Berlusconi. Semmai il problema è di allargare il Polo. Io credo che noi dobbiamo farlo verso Cossiga, verso Segni e verso altri, ma questo non lo si può fare contro Berlusconi».

Arriveremo un giorno al bipolarismo D'Alema-Fini?

«Se il bipolarismo va avanti. Se si creano delle coalizioni omogenee. Se nasce una vera democrazia dell'alternanza. E se gli elettori saranno d'accordo, perché sono loro quelli che contano. Perché escludere a priori un bipolarismo del genere?».

Candiderebbe, come dice Ferrara, Berlusconi a Milano?

«Ne capisco le ragioni, ma poi dovrebbe stare per quattro anni a governare Milano. Vale anche per me a Roma. Quindi, meglio di no».

Augusto Minzolini

A sinistra Gianni Letta consigliere di Berlusconi

A destra Gianfranco Fini Sotto: il vicepremier Walter Veltroni

D'ALEMA

«Sa che è impossibile realizzare il bipolarismo senza la destra Ma bisogna vedere se i nostri interessi coincidono»

BERLUSCONI

«Ho discusso a lungo in questi giorni con lui e adesso posso dire che il Polo ha finalmente una strategia»

PASSI PERDUTI NELL'AGORA'

Silvana Amati: hanno cancellato le donne Trionfa la nostalgia. Curzi: sono vecchio Ma pure Folena rimpiange l'Internazionale

L'ironia al potere: Mussi scherza sull'inciucio mentre Prodi ruba le battute a Peter Falk Pannella: mi sembrate il camper di Bettino

DONNE E OLOCAUSTO. «Vogliono cancellare un pezzo di storia del pds. Dimenticare il ruolo delle donne all'interno del pds è come negare l'esistenza dell'Olocausto»: Silvana Amati, unica presidente di consiglio regionale del pds e componente della presidenza del Congresso, critica l'atteggiamento dei dirigenti del partito sulla politica femminile. «Un esempio? L'aver attribuito solo al sindacato i progressi ottenuti sui tempi di lavoro rappresenta un colpo di spugna su quanto le donne hanno conquistato con il loro impegno».

NOSTALGIA/1: CURZI. Sandro Curzi, giornalista e memoria storica del pci, si trova a disagio al congresso del pds. «I congressi pci di un tempo erano un'altra cosa - spiega - in questi giorni mi aggiro per il congresso con difficoltà perché c'è qualcosa che mi è estraneo. La sceneggiatura non mi piace, a me piaceva il palco normale accanto alla presidenza. Forse, come dice Ingrao, siamo vecchi, ma non credo che si diventi moderni e nuovi, questo mi sono permesso di dirlo a Craxi e lo dico anche adesso, soltanto facendo diventare le bandiere di un altro colore».

Folena

NOSTALGIA/2: FOLENA. Pietro Folena si lamenta per il pensionamento dell'Internazionale, inno ufficiale della sinistra. «E' un canto antico ma al tempo stesso moderno. Ricordo una bellissima versione degli "Area" che mi sarebbe piaciuto riascoltare...».

IL VOCABOLARIO. «Non so come è venuta in mente a D'Alema la parola "inciucio". Le ha permesso di entrare nel vocabolario, ma ci ha fatto tutti impazzire per riuscire a comprenderne appieno il significato...». Fabio Mussi, nel bel mezzo del suo discorso, ironizza con il leader sulla parola misteriosa.

OROSCOPO INFAUSTO. Le stelle non prevedono una giornata facile per il segretario del pds, nato sotto il segno dell'ariete. Quella di oggi sarà la giornata difficile per D'Alema. Almeno nella mattinata. «Sarete particolarmente sensibili e irritabili», sancisce l'oroscopo. E per il pomeriggio: «Avrete bisogno di nervi saldi e una volontà di ferro per affrontare un ostacolo impegnativo».

VELINA AMMAINATA. Niente «velina rossa» fino a lunedì. Pasquale Laurito, autore della nota giornaliera non ufficiale che riporta gli orientamenti di Botteghe Oscure, ha deciso di interrompere l'uscita della velina, «per non turbare lo svolgimento del congresso».

ASSENTI E MARCHETTE. «Tutti: scodinzolanti o imbronciati, da Berlusconi a Fini, per la consueta serie di marchette pseudo-informative dei tg e dei contenitori». Una tale prova, una tale parata non si vedeva dai tempi del camper di Bettino. Anche allora tutti presenti, poiché gli assenti sono appunto... assenti». Così Marco Pannella critica il congresso del pds e chi vi ha partecipato, politici e giornalisti, salvando solo gli «assenti» tra i quali, naturalmente, se stesso.

Pannella

PRODI TENENTE COLOMBO. Per raccontare il suo incontro con Silvio Berlusconi, Romano Prodi ha usato la tecnica cara a Colombo, lo stropicciato tenente televisivo. Il premier ha concluso il suo intervento, ha raccolto qualche secondo di applausi e ha ripreso con la frase che metteva sempre in crisi gli assassini: «Ah, dimenticavo...», ha sospirato Prodi con finta ingenuità. E giù la parte politicamente più succosa del discorso.

IL PIATTO PIANGE. «Piange» l'autofinanziamento del pds. Le urne in vetro appositamente disposte alle entrate per il pubblico ieri pomeriggio mostravano uno spettacolo preoccupante. In alcune ci sono solo pochi biglietti da mille. Due bussolotti, inoltre, sono desolatamente vuoti. Eppure il cartello sulle urne indica: «Autofinanziamento per le spese per il congresso». [r. i.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ascoltando RDS quest'uomo avrebbe potuto evitare 3
ore di coda al casello arrivare puntuale sotto casa
della figlia del capo ereditare l'azienda e superare le
prossime milleduecentodue code di automobilisti incat-
tiviti infilando il Telepass a 200 all'ora su una Porsche
nuova fiammante Grazie per aver regalato una chance
in più agli ascoltatori della Viabilità su RDS
La rete radiofonica privata più ascoltata in Italia. Audiradio II° semestre '96:
4.660.000 ascoltatori giorno medio; 12.943.000 ascoltatori nei 7 giorni.
Radio Dimensione Suono NETWORK

CONGRESSO NAZIONALE DEL PDS

Un film sulla storia del pds «dimentica» Occhetto, tra poco la Quercia diventerà «sinistra democratica europea»

In aprile il nuovo partito di D'Alema

Le minoranze: questa ormai è una monarchia assoluta

ROMA. Il partito di Massimo D'Alema è quello raffigurato nel filmato di presentazione del congresso che è apparso sui tre megaschermi del Palaeur l'altro ieri. Una storia del pds in cui mancava ogni immagine della «svolta» occhettiana. Il partito di Massimo D'Alema è anche quello che dovrebbe nascere, secondo Marco Minniti, nella tarda primavera. La «cosa due», insomma. Una formazione politica che non abbia altra impronta se non quella del suo fondatore. Tant'è vero che avrà pure un nuovo nome: «Sinistra democratica ed europea». E in attesa di tenere a battesimo un partito tutto suo, il leader della Quercia forgia l'attuale a sua immagine e somiglianza. Troppo a sua immagine e somiglianza, secondo le minoranze interne (la cosiddetta sinistra e gli ulivisti) che stanno ingaggiando una battaglia estenuante sul nuovo statuto del pds. Certo, l'argomento non è di quelli che attraggono: si discetta su regolamenti, virgole, accenti. E l'altro ieri si è andati avanti fino alle quattro di notte in una stanza da cui, nonostante la porta sbarrata, provenivano urla e strepiti che si diffondevano per tutto il palazzo.

Ma lo statuto, questo apparentemente noiosissimo argomento, è il «sale» del pds, perché è quel pezzo di carta che regola la democrazia interna della Quercia. E la cosa è piuttosto importante soprattutto se si pensa che da ora in poi il segretario (che arriva alle assise forte del 75 per cento dei consensi) verrà eletto direttamente dal congresso. Il che significa che nelle sue mani si accentrerà un potere enorme. Ed è proprio sui «contrappesi» al leader così nominato che ci si accalora e si litiga. «Mica per niente - spiega l'ulivista Enrico Morando - ma soltanto perché, visto che di monarchia ormai si tratta, vorremmo almeno che quella di D'Alema fosse una monarchia costituzionale». E il «sinistro» Giorgio Merle è della stessa opinione: «Ormai - dice con l'aria sconsolata - questo è il partito del leader, per cui ci troviamo in una situazione piuttosto sconfortante e vorremmo almeno delle garanzie minime».

Già, in questa lotta le due minoranze sono unite. Ma la loro unione fa la forza fino ad un certo punto, perché la logica dei numeri è tutta dalla parte di D'Alema. Tant'è vero che nei giorni scorsi è stato lo stesso segretario a spingere ulivisti e sinistra interna a presentare ordini del giorno diversi da quelli della maggioranza, per non dare l'immagine di un partito monolitico. Però la situazione è quella che è. «Per esempio - spiega a questo proposito Morando che l'altro ieri ha passato la notte in bianco nella commissione statuto - in quella direzione, che dovrebbe rappresentare un contrappeso al segretario, un terzo è composto da membri di diritto, e siccome sono quasi tutti di D'Alema, è come se al segretario fosse stato concesso un premio di maggioranza». E c'è di più: raccontano le minoranze interne che secondo gli uomini del segretario spetterebbe allo stesso leader proporre i componenti degli altri organismi dirigenti, mentre la direzione dovrebbe limitarsi a votarli. Ma visto che i rapporti di forza sono quelli che sono «ulivisti» e «sinistra interna» non sono riusciti a trovare di meglio, per mediare, di un emendamento che affida questo compito, anziché al segretario, ad un ufficio di presidenza composto da tre membri della direzione. Però c'è un piccolo particolare: che a presiedere quel «mini-organismo» sarebbe D'Alema.

Questo è il quadro. E la sinistra prevede una sconfitta. Mentre un pugnace Claudio Petruccioli ieri mattina confidava ad un amico: «Adesso basta con le mediazioni, ora si rompe». Sì, rompere. Per perdere, però. E comunque, tornando per l'ennesima volta alla logica dei numeri, alla rottura deve necessariamente seguire la mediazione. Sui componenti della direzione, per esempio, perché altrimenti le minoranze rischierebbero di non avere nemmeno un rappresentante in quell'organismo dirigente. Già, la mediazione. Quella parola tanto odiosa ad Achille Occhetto. Quella parola che gli faceva dire, l'altro ieri, con un «mix» di stizza e di ironia: «Petruccioli è proprio un miglioristà, vuole sempre migliorare le cose brutte che fa D'Alema». Ma la mediazione è propria delle «monarchie costituzionali», e visto che le minoranze sembrano accontentarsi di questo obiettivo, non vi è altra via.

Maria Teresa Meli

Claudio Petruccioli minaccia
«Adesso basta con le mediazioni
è arrivato il momento di rompere»

E Achille Occhetto lo punzecchia
«Lui è un miglioristà, ripara
le cose brutte che fa il segretario»

IL PROGRAMMA DI OGGI

9-11	Interventi del forum della sinistra
11-12,30	Dibattito
12,30	Intervento del ministro degli Esteri Lamberto Dini
13	Intervento del presidente della Camera Luciano Violante
15-18	Dibattito
18	Intervento del segretario Massimo D'Alema
21,30	Seduta riservata ai delegati

L'ALTRO DIARIO

RITORNO AL PASSATO

La «sindrome» bulgara

Anche il leader non vuole il plebiscito

ROMA

SINDROME bulgara, con attorcigliamenti metafisici. Nel senso che per via di quell'ormai sciagurato 98,4 per cento il pds di D'Alema rischia di risultare bulgaro, ma così bulgaro da richiedere una riduzione del tasso di «bulgarità». Con il che risultando, tuttavia, un partito ancora più bulgaro, o meta-bulgaro, post-bulgaro, trans-bulgaro o bulgarissimo, se si vuole, ma alla rovescia.

Anche così, dunque, va il congresso nell'era in cui decisivo è fare bella figura. E un congresso dominato da un grigio unanimismo, bulgaro appunto, non dà esattamente l'idea di un dibattito autentico e democratico. Bisognerà quindi - com'è d'altra parte nell'interesse di D'Alema, ma pure dei suoi non irresistibili oppositori - escogitare per domani qualche opportuna votazione che raddrizzi questa specie di plumbeo convincimento balcanico.

Se ne occupano, appunto, nella più recondita pancia del Palasport, gli addetti ai misteri congressuali che si celebrano nottetempo tra mozioni, listoni, bloccaggi e ordini del giorno. Ma intanto, di giorno, suona e risuona questa diffamazione etnica a sfondo geo-politico. Da fuori l'hanno rinverdita il cicidì Casini e perfino l'ex missino Alemanno. Dal congresso l'hanno negata Minniti, Zani, Mussi, D'Alema, Grandi e Buffo (oppositori), Barbera e Pasquino (oppositori di altro genere, pure disponibili a votazioni vere). Ieri ci è ritornato Mussi, che dopo l'intervento di Cofferati pareva quasi sollevato: «Chi pensava a un congresso bulgaro è stato smentito». In serata, è stata la volta di Folena.

E tuttavia, fra tanti sdegnati rimbalzelli, nessuno ha ritenuto di far caso che proprio al congresso ci sono due ospiti innegabilmente bulgari. L'ex ministro degli Esteri Pirinski (del partito socialista) e la signora Ilena Poptodorova, della Sinistra europea, più vicina al pds. Ebbene, senza indulgere nell'ipocrisia del *politically correct*, c'è da supporre che la disputa non li abbia resi felici. Già in passato, del resto, l'ambasciatore a Roma, signor Tafrov, era insorto contro la «prassi vergognosa» di accostare sistematicamente alla Bulgaria tutto ciò che la politica italiana ritiene spregevole.

Una sorta di tic, certo, anche se di solito i cortocircuiti mentali - e poi lessicali - non nascono per caso. Il vizio bulgaro, in effetti, non ha che fare né con la recente e sempre meno credibile *Bulgarian-connection* sollevata intorno all'attentato al Papa, né con quelle «minestre fredde di yogurt e cetriolì» che Emanuele Macaluso ricorda con qualche rimpianto. Sul fatto che in Bulgaria, Paese eminentemente agricolo, si mangiasse bene concorda anche l'ex responsabile Esteri del pci Antonio Rubbi, che lì si recava spesso, anche in crociera sul Mar Nero, sulla motonave «Ivan Francò».

La questione è che nel movimento comunista internazionale, a parte la loro affinità con i sovietici, i dirigenti bulgari non solo venivano eletti con percentuali che si potrebbero definire dalemiane, ma facevano sempre i primi della classe. Con allegria Rubbi racconta ad esempio di quando, «dopo aver faticato per un anno e mezzo, ed esser riusciti a eliminare dal lessico della risoluzione di Berlino termini come "marxismo-leninismo" o "internazionalismo proletario", i bulgari salutarono pubblicamente una vacanza di Paietta, che peraltro non leggeva mai i documenti, proprio con quella tiritera lì». Più severo, Macaluso li ricorda «tetragoni», «ostici», «grezzi», «fedelissimi a Mosca». Tempo fa ha addirittura ventilato l'ipotesi che nel 1973 avessero tentato di accoppare Berlinguer.

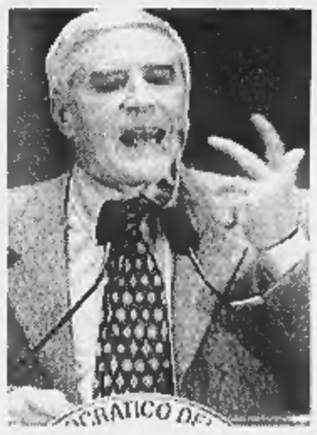
Dunque l'aggettivo «bulgaro», nel pds ex comunista, richiama oggettivamente un passato poco simpatico. Ma c'è anche una piccola Bulgaria italiana. Al congresso di Milano del 1989, Craxi fu proclamato eletto con il 92,3 per cento. Quindi salì sul palco e nel tripudio: «Per quanto la percentuale bulgara mi imbarazzi un po', vi sono molto obbligato». Naturalmente, poco prima aveva detto che «solo gli osservatori superficiali, gli analisti da poco non si sono accorti che il congresso non è affatto un tutto compatto e omogeneo, piatto e grigio, dominato da un segretario padrone». E lì per lì - ne tengano conto al pds - Bettino fece pure bella figura.

Filippo Ceccarelli

2 DELEGATI SU 10

«Silvio meglio di Fausto»

ROMA. Due delegati della Quercia su dieci preferiscono Silvio Berlusconi a Fausto Bertinotti come interlocutore di governo. E' il risultato di un sondaggio su cento partecipanti al congresso (quasi un decimo del totale). «Bertinotti usa troppo i suoi voti come arma di ricatto sul governo. E poi, dialogare con Berlusconi può servire a metter Fini nell'angolo». «Il suo appoggio all'Ulivo è ideologico, isterico e condizionante». «Io, con Berlusconi sento che siamo più liberi di governare». Queste, a sorpresa, alcune delle motivazioni che hanno accompagnato la scelta pro-Cavaliere, disseminata su tutto il territorio nazionale. Resta il fatto che la stragrande maggioranza, ottanta su cento interpellati, non si è fatta convincere dal «nuovo corso» del Cavaliere, malgrado le perplessità sui comportamenti del leader del prc. [Adnkronos]



A sinistra il segretario del ppi Franco Marini. A destra il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti. In alto D'Alema con Mussi e Salvi

CURIOSITA'

UN EXPLOIT A SORPRESA

Francesca esalta l'Agorà

Una sedicenne sul podio: svegliatevi

ROMA. Felpa blu, camicia fuori dai jeans, scarpe da ginnastica, occhialetti ovali e capelli lunghi davanti agli occhi. E un grido: «Svegliatevi». Francesca Borri si è presentata così alla platea pidiessina. Nella seconda giornata di congresso, è stata lei a infiammare il popolo della Quercia, a richiamare nel palazzo dello sport le ovazioni che si riservano ai leader. La prima a salire sul podio nel pomeriggio, a 16 anni si è conquistata gli applausi criticando nientemeno che il segretario di Botteghe Oscure. Proprio Massimo D'Alema e il suo 98 per cento di voti congressuali. Eppure, lei si è trovata quasi per caso alle assise del pds. Da Bari, dove frequenta il terzo anno del liceo scientifico Scacchi, è venuta a Roma per partecipare ad un «forum» organizzato dall'Unione degli studenti, e il cui ospite d'onore era Pietro Ingrao. In quella occasione ha preso la parola per la prima volta in pubblico ed è stata notata dal segretario nazionale della «sinistra giovanile» Piero Salvisi. E' stato proprio lui ad invitarla al secondo congresso del pds e a iscriverla nella lista degli oratori. Un invito accettato al volo. Ma cosa fa nella vita Francesca? Dopo l'intervento, viene portata in sala stampa. E lì, assediata dai giornalisti, racconta con un po' di timidezza e un pizzico di arroganza qualche frammento della sua vita. Condizione sociale agiata, il padre insegna alla facoltà di Ingegneria, non perde l'occasione per ripetere a se stessa di essere una ragazza fortunata».

«Una casa piena di libri» e un futuro universitario lontano da Bari rappresentano le sue certezze per il presente e per il futuro prossimo. Francesca, però, di fronte ai cronisti vuole difendere la sua privacy. E quando le chiedono altre informazioni sulla sua vita privata, si trincera dietro un fermo «che c'entra questo?». Non vuole parlare dei ragazzi che lanciano i sassi dai cavalcavia e neanche delle stragi del sabato sera. «Parlo solo di politica», si affanna a ripetere. E con un po' di presunzione si rivolge al pressing dei mass media con un bel biglietto da visita: «Sui giornalisti la penso come D'Alema». I suoi passatempi sono i libri di Baricco e i dischi di De Gregori e De Andrè. Con piglio postcomunista chiarisce che in camera sua non campeggia il poster del «Che», ma quello di Enrico Berlinguer. E giù con le critiche a quel D'Alema, conterraneo di adozione. «Io - dice - ho molti amici che si chiamano Enrico. Quanti si chiameranno Massimo tra vent'anni visto che nessuno si chiama Achille?». Con il «deputato di Gallipoli» ha l'è presa più nel suo intervento che non fuori. Un discorso letto quasi a ritmo di rap e che aveva un solo obiettivo. «Volevo svegliarli perché qui si stanno addormentando tutti». Tra citazioni di Pasolini e Baricco, la giovane barese attacca quel 98,4 per cento di dalemiani che «è molto vicino al 99 per cento e quindi al 100 per cento. Un numero che fa forza ma anche grigiore». Anche il governo non le piace molto perché la coppia Prodi-Veltroni crea entusiasmo». Ma subito dopo confida anche di preferire Prodi al «più furbo» D'Alema. Peccato, però, che il suo primo incontro con i giornalisti si sia svolto in presenza di un «angelo custode» che, con il cartellino blu dell'organizzazione, di tanto in tanto bisbigliava dei consigli dopo le domande più insidiose dei cronisti. E che alla fine l'ha accompagnata dall'«odiato» segretario.

Una notorietà, quella di Francesca, che non è piaciuta alla madre, infastidita dal clamore suscitato. «Non è il caso di esultare - frena -. Questa notorietà non le giova. Ormai dobbiamo cercare di gestirla nella maniera migliore». [r. r.]

Francesca Borri la sedicenne che ieri ha conquistato la platea dell'agorà al Palaeur con un intervento molto critico verso D'Alema

Economist

Ora il governo è stabile

LONDRA. Il governo Prodi non è in procinto di cadere, ed questo è il sintomo del cambiamento in atto in Italia: ciò però non vuole dire che la stabilità sia ormai un diritto acquisito e che Prodi sarà in grado di governare per tutta la legislatura. E' il commento del settimanale britannico *The Economist*, che dedica al nostro Paese due articoli per spiegare l'evoluzione politica ed economica avvenuta in Italia negli ultimi quattro anni.

Il solo fatto che l'amministrazione di Prodi tenga e non ci sia il pericolo di una crisi, scrive *l'Economist*, sembra testimoniare che, al di là delle apparenze, qualche cambiamento c'è stato nella politica italiana dove però domina sempre la logica degli equilibri di coalizione. Qualche passo è stato dunque fatto ma non si potrà parlare di vero rinnovamento finché non prenderanno corpo le riforme che dovrebbero favorire il Paese nella svolta verso un più moderno modo di fare politica. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'OPPOSIZIONE HA UN LEADER

ma previdenziale a quello delle relazioni sindacali. Se vuole entrare nell'Unione monetaria e restare nell'Unione europea l'Italia deve cambiare l'una e l'altra. Come la Commissione bicamerale anche la prossima finanziaria avrà un senso per l'Europa soltanto se dimostrerà ai nostri partner che l'Italia ha capito la ragione dei loro dubbi ed è pronta a fare il necessario per voltare pagina. Operazioni di questo genere richiedono una maggioranza più larga e soprattutto più omogenea di quella che sostiene attualmente il governo Prodi. La lettera di Berlusconi all'Unità e le cose che egli ha verosimilmente detto al presidente del Consiglio nel corso del loro incontro rispondono alle condizioni e all'interesse del Paese. Se l'Italia fosse l'Inghilterra, ripeto, dovremmo rallegrarcene.

Ma non è facile capire come questa collaborazione per l'Europa possa avvenire, come ha detto Berlusconi, nell'ambito di un accordo «che non cancelli le differenze tra opposizione e governo». La riforma dello Stato non spetta alla Bicamerale, ma, in primo luogo, al Consiglio dei ministri. Se è difficile supporre che Rifondazione continui a sostenere Prodi mentre D'Alema e Berlusconi si accordano su riforme costituzionali che Bertinotti e Cossutta vedono come il fumo negli occhi, è ancora più difficile immaginare che Bertinotti continui a sostenere il governo mentre esso si accorda con Berlusconi per cambiare lo Stato sociale. Delle due l'una: o in Italia le dichiarazioni non valgono la carta su cui sono stampate, o Rifondazione dovrebbe uscire dalla maggioranza sbattendo la porta. Portate sino alle loro logiche conseguenze, in altre parole, le iniziative di Berlusconi comportano un nuovo governo, forse presieduto dallo stesso Prodi, ma certamente sostenuto da una diversa maggioranza. E' pronto D'Alema ad accettare una tale prospettiva? E se egli accettasse quali sarebbero le reazioni dei popolari, dei verdi, dei cristiano-sociali e di quella parte del suo partito che non condivide la linea del segretario? Credo che il terremoto - perché di questo si tratterebbe - sarebbe utile e salutare per il Paese. Ma mi chiedo quante persone a sinistra siano pronte a collaborare. Le fredde dichiarazioni di Prodi («E' la nostra maggioranza che ha vinto il 21 aprile e siamo noi ad avere la responsabilità di guidare il Paese per questa legislatura», le glaciali parole di Bertinotti («Berlusconi fa benissimo a tentare di escludere Rifondazione comunista. Confido che la sua speranza e il suo obiettivo vengano vanificati») e le prudenti distinzioni di Cofferati («Non vedo quali possano essere le linee di convergenza tra Polo e centrosinistra») dimostrano quante difficoltà l'allargamento della maggioranza troverebbe sulla sua strada.

Torniamo alle ragioni delle iniziative di Berlusconi. Come ogni uomo politico il leader di Forza Italia ha probabilmente due obiettivi di cui il primo «ottimo», il secondo «buono». Raggiungerebbe il primo se riuscisse effettivamente a ribaltare il rapporto tra le forze politiche e a entrare nell'area di governo. Raggiungerebbe il secondo se riuscisse, in mancanza di meglio, a seminare zizzania nel campo della maggioranza e ad accreditarsi di fronte all'opinione pubblica come leader ragionevole, lungimirante, pensoso degli interessi della patria. Se riesce a ottenere un altro governo, cancella il risultato delle elezioni dello scorso aprile e dimostra che l'Ulivo non ha vinto. Se non riesce potrà sempre dire che non è colpa sua se l'Italia non riesce a sintonizzarsi con l'Europa.

Resta da capire quale sia in questo imbroglio la strategia di D'Alema. Si sta servendo di Berlusconi per sondare il terreno? O si serve del leader di Forza Italia, più semplicemente, per preoccupare Bertinotti e costringerlo a essere più conciliante? Le domande che vorremmo rivolgere a Berlusconi e a D'Alema sono fra quelle a cui gli uomini politici preferiscono non rispondere. Ma vi sono altre domande a cui tutta insieme la classe politica dovrà dare, nei prossimi mesi, una risposta chiara e convincente. Sono quelle che vengono da Bruxelles, Bonn, Parigi. Fra di loro i nostri uomini politici possono anche parlare per allusioni e messaggi cifrati. Con l'Europa debbono farsi capire.

Sergio Romano

Accusato di abuso d'ufficio con altri due magistrati, processo il 14 maggio

Corte dei Conti, presidente a giudizio

L'inchiesta è del pm Maria Cordova

ROMA. Sarà processato per il reato di abuso d'ufficio il presidente della Corte dei Conti Giuseppe Carbone, e con lui il presidente di sezione Roberto Coltelli e l'ex procuratore generale Emidio Di Giambattista. Per falso in atto pubblico è stato rinviato a giudizio anche l'ex segretario generale Sergio Risticuccia. I fatti contestati risalgono al periodo 1987-1992. Il processo comincerà il 14 maggio prossimo, come hanno stabilito i giudici della IV sezione della corte d'Appello di Roma.

Un verdetto che scuote i più alti vertici della magistratura contabile, e che ha messo fine ad una lunga battaglia ingaggiata dalla Procura di Roma e in particolare dal sostituto Maria Cordova, che s'era vista respingere dal gip, un anno e mezzo fa, una prima richiesta di rinvio a giudizio, ha fatto ricorso e ieri l'ha vinto. Altre tredici posizioni di magistrati o funzionari della Corte sono state archiviate, ed altre accuse contro Carbone sono cadute, ma per la Cordova la decisione di ieri è una vittoria.

«I fatti sono gravi - commenta il pm -, e le indagini furono svolte con molto impegno e attenzione. Ho dovuto superare diverse difficoltà, e qualcuno della Corte dei Conti aveva presentato pure un esposto nei miei confronti». Le difficoltà, a sentire il pm, vennero pure dall'ex procuratore di Roma Ugo Giudiceandrea: «Più volte mi aveva chiesto gli atti, sollecitandomi spiegazioni».

Di tutt'altro parere l'avvocato Carlo Taormina, difensore di Carbone e di Di Giambattista, che dice: «E' una decisione che si inserisce in un'antica controversia sorta all'interno della Corte, dove si sono scontrate opinioni diverse intorno alle modalità di gestione». Secondo Taormina, le denunce da cui partì l'inchiesta erano «strumentali», e i reati contestati «dovranno fare i conti con la prescrizione e l'ipotesi di depenalizzazione dell'abuso d'ufficio». E l'Associazione magistrati della Corte dei Conti ritiene che i fatti, «già oggetto di ben quattro archiviazioni», erano in realtà «contrasti di opinione che avrebbero dovuto trovare soluzione in sede diversa da quella penale».

Al presidente della Corte sono stati contestati cinque episodi in cui viene ravvisato l'abuso d'ufficio. Il più grave è quello di aver mantenuto, anche dopo essere passato dal Consiglio di Stato alla Corte dei Conti, «senza richiedere il parere obbligatorio del consiglio di presidenza, e senza nemmeno informare lo stesso», la presidenza del consiglio di amministrazione della Cemat, una società a partecipazione delle Ferrovie dello Stato e come tale sottoposta al controllo della Corte. In pratica, secondo l'accusa Carbone svolgeva le mansioni di controllore e controllato, ma la difesa del presidente replica che non si tratta di abuso d'ufficio, perché quando stava al Consiglio di Stato l'autorizzazione c'era, e successivamente Carbone avrebbe dovuto autorizzare se stesso.

Altri episodi attribuiti a Carbone riguardano presunti favoritismi ai suoi vice-procuratori con l'assegnazione di arbitrati e la nomina a commissioni di collaudo, e un «indebito ritardo» nell'assegnazione di una causa relativa ai fondi neri dell'Iri «nonostante l'imminenza dei termini di prescrizione e il rischio di dispersione delle garanzie patrimoniali».

Sempre per la vicenda Cemat, l'ex pg Di Giambattista dovrà rispondere di falso ideologico (così come il segretario generale Risticuccia) e di abuso d'ufficio per altri due episodi. **[gio. bia.]**

Il presidente della Corte dei Conti Giuseppe Carbone

Politici e poliziotti a Milano: una medaglia d'oro per il commissario

«Mobilitazione per Calabresi»

Il Sap: Sofri condannato dopo sette processi

Achille Serra ex questore di Milano

MILANO. Sono 150 i deputati che hanno firmato un attestato di solidarietà alla famiglia Calabresi, contro gli 82 schierati pro-Sofri. «E noi - aggiunge Ombretta Fumagalli Carulli, senatrice ccd - a Palazzo Madama avanzeremo un'altra proposta: una mobilitazione perché venga conferita una medaglia d'oro alla memoria del commissario Calabresi». Intanto, il gruppo dei liberaldemocratici-ccd ha avanzato una richiesta in tal senso al Comune di Milano, dove un'iniziativa del genere del dc Giuseppe Bossi, negli Anni 70, venne accolta «dagli insulti».

La Fumagalli parla all'incontro del Sap, il sindacato autonomo di polizia, convocato per far fronte all'offensiva del fronte pro-Sofri. Alla fine della riunione tutti, poliziotti del Sap, polizia penitenziaria, rappresentanza dei carabinieri, parlamentari (oltre alla Fumagalli, gli esponenti di An La Russa e De Corato e Achille Serra di Forza Italia) a deporre in Questura una corona per il commissario.

«Il nostro obiettivo - spiega il segretario nazionale De Biasi - è difendere la memoria di Calabresi e una piccola certezza per tutti i cittadini: che la giustizia sia rispettata, almeno dopo sette processi. Altrimenti, tanto vale: liberiamo pure Totò Riina, tanto un grado di incertezza ci sarà pure per lui...».

Mordono il freno i poliziotti e le vittime del terrorismo, riuniti nella memoria del commissario. «Noi non sfidiamo nessuno - commenta il segretario del Sap - tantomeno le istituzioni». «Siamo qui per difendere certi principi di giustizia e non potevamo tollerare manifestazioni a favore di personaggi dichiarati colpevoli di omicidio con sette sentenze. E andremo a manifestare sotto il Quirinale contro la prospettiva di un indulto o di una grazia».

Eppoi parla Achille Serra, ex questore di Milano, ex giovane poliziotto approdato in Questura a Milano ai tempi di Calabresi. «Ebbi l'onore di portar, assieme ad altri colleghi, la sua bara. Arrivò il capo della polizia - dice Serra - e ci chiese di fare un funerale rapido, frettoloso al collega. E noi insorgemmo: no, facciamo un funerale normale per un uomo eccezionale». **[r. m.]**

Appalti «facili»

Due anni e 10 mesi a Ligresti

MILANO. Quattro anni di reclusione all'architetto Epifanio Licalzi, ex assessore milanese del pci, e due anni e 10 mesi di reclusione all'ingegner Salvatore Ligresti: queste le condanne che la seconda sezione del tribunale penale ha inflitto, a conclusione del processo su uno dei tronconi dell'inchiesta sulle tangenti pagate ad amministratori di alcune cittadine dell'hinterland milanese per ottenere licenze o altre autorizzazioni in materia edilizia. Il reato contestato è quello di corruzione.

In particolare, Licalzi dovrà anche risarcire i danni al Comune di Pieve Emanuele (Milano) - costituitosi parte civile - con una provvisionale di 800 milioni. Alla quantificazione della sua pena si è arrivati dopo che il tribunale ha ritenuto le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti contestate a mediante applicazione della continuazione. Anche Ligresti - noto costruttore e finanziere siciliano della «Premafin» -, è stato condannato per aver pagato tangenti a amministratori pubblici dell'hinterland milanese in cambio di «facili licenze edilizie».

I giudici hanno condannato anche gli ex assessori regionali alla sanità Antonio Simone (dc) a tre anni e 6 mesi di reclusione, a all'urbanistica Maurizio Ricotti (psi), a 2 anni e 9 mesi. Infine 2 anni e 9 mesi sono andati a Cesare Caravaggi, 3 anni e 3 mesi ad Antonio Brambilla, 2 anni a Giuseppe Sala e 1 anno e 6 mesi ad Alberto Bonalumi. La sentenza è stata emessa dopo un processo durato diversi mesi. [Ansa]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Salvalaglio ved. Borda

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Alessandro** con la moglie **Emanuela** e con la piccola **Mariacristina**, la sorella **Renata** con il marito **Arturo Qualini**, la nipote **Misetta** con la figlia **Jenny** e con il marito **Luigi Perrone**, i cari **Elena** e **Marco Di Palermo**. Un particolare ringraziamento all'affezionata Corinna Vargas per l'amorevole assistenza prestata. I funerali si svolgeranno sabato 22 febbraio alle ore 11,45, presso la chiesa parrocchiale dei Santi Angeli Custodi (via Avogadro angolo via San Quintino).

Torino, 20 febbraio 1997.

Renato e **Patrizia Bordone** con **Elisabetta** e **Bianca Maria**
Guido e **Cristiana Capello** con **Alessandro** e **Paolo**
Franco e **Dede Galvagno** con **Fabrizia** ed **Elisa**
Egisto ed **Eva Grifa**
Peppino e **Grazia Carone** con **Gianluca**
Roberto e **Claudia Ferrando** con **Laura** e **Fabio**
Rita Serro
Fabio e **Marina Nelzi**
sono vicini a Sandro ed Emanuela nel ricordo della **MAMMA**.

Paola Pivano partecipa commossa con profonda amicizia

Partecipano al cordoglio gli amici:
Renzo Serena
Roberto Bottanelli
Franco Cologno
Claudio Guadagnino
Cenzino Mussa
Giovanni Olivero
Salvatore Calafano
Antonio D'Ambrosio
Luciano Botti

Sono affettuosamente vicini a Sandro: **Anita** con **Pino** e **Lia**, **Donatella** con **Adriano**, **Maria Elena** e **Sandra**, **Marina**, **Michela**, **Silvia**, **Mario** con **Albertina**, **Mario**

Cristina, **Riccardo** e **Sofia** ricordano con affetto e stima la loro

PROFESSORESSA
Adriana Salvalaglio ved. Borda

Torino, 22 febbraio 1997.

Gli **Amici** e **Colleghi di Studio** abbracciano affettuosamente Sandro nel dolore per la perdita della sua carissima esemplare mamma, signora

Adriana Borda Salvalaglio

Loredana Amat
Roberto Amuzano
Flavia Arato
Silvia Arnaudo
Eugenio Barcellona
Michela Bargagna
Ivana Bellora
Maristella Bellato
Ariella Belligoli
Silvia Boraso
Bruna Bozzone
Edoardo Cagno
Cristiano Coin
Mirella Consolini
Piera Corona
Maria Elena e **Sandra Crippa**
Anita De Luca
Paolo Di Muro
Carla Frontori
Cesare Gabasio
Marina Galuppi
Andrea e **Cristina Gandini**
Franzo e **Giuliana Grande Stevens**
Rita Guglielmo
Isabella Lillia
Donatella Lutrario
Anna Mazzaglia
Renato Moretto
Mario Napoli
Serenella Pasqualin
Alessandra Pene Vidari
Marisa Pierotti
Roberto Procchio
Carla Re
Marta Rissa

Paolo Schellino
Stefania Sauer
Marina Sesca
Sergio Speranza
Carolina Straccia
Alberto Toaldi
Mario Tortonese
Piero Toselli
Stefano Traniello
Terenzio Trevisani
Lucia Trovati
Antonella Valenti
Ornella Viscido
Stefano Zillio
Rita Zottoli
Torino, 22 febbraio 1997.

Lo **Studio Cagno** partecipa al dolore dell'avv. Borda.

Sono affettuosamente vicini in questo dolore alla famiglia Borda e Qualini gli amici **Laura** e **Renata Volpi Adolfo Marsiglia Laura Rinaldi**

Pigi e **Barbara** sono vicini a Sandro in questo momento di grande dolore.

Lo **Studio Sticca** partecipa al grave lutto che ha colpito l'avv. Borda

Fulvio e **Paola Trussoni** sono affettuosamente vicini a Sandro.

Partecipano al dolore di Sandro:
Sotar Annamaria Calalano
Giovanni Marina De Lupa
Sandro Paola Citterio
Anna Fusari
Paola Pivano
Gianni Francione
Loredana Dionigio
Alessandro Annoni
Domenico Oderda
Pierangelo Doglio.

Patrizia Cancian
Evelina Christillin
Beppa e **Simona Sergi**
sono vicini al dolore di Sandro.

Attilio, Gabriella e **Riccardo** si stringono a Sandro e famiglia nel ricordo della cara **MAMMA.**

Cristianamente è mancata

Oriana Mantoan

anni 33

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Alessandra** con **Giampiero**, la mamma **Anna** con **Fulvio**, il papà **Gianni** con **Rosy**, le sorelle **Nicoletta, Donatella, Silvana, Claudio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 Parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 22 febbraio 1997

Il giorno 21 febbraio 1997 è morto

Walter Forneris

fonditore

Con profondo dolore lo annunciano a parenti e amici la moglie **Rosina Nicolotti** ed il figlio **Marco** con **Cristina, Edoardo** ed **Irene**. Il funerale si effettuerà il giorno 22 febbraio 1997 alle ore 15,30 a Rodallo.
— **Rodallo di Caluso**, 21 febbraio 1997.

Cristianamente è mancata

Rita Maccagno

Lo annunciano la figlia **Lia** con **Claudio Denicolai** i nipoti **Marco, Elena**. Funerali lunedì 24 ore 8,15 parr. S. Alfonso.
Torino, 22 febbraio 1997.

E' tornato al Padre l'anima buona di

Amelia Zucca Zanetti

Addolorati l'annunciano il marito **Emilio**, il figlio **Dante**, parenti tutti. I funerali sabato 22 ore 15,15, Chiesa parrocchiale di Orbassano.
— **Orbassano**, 22 febbraio 1997.

Lo **Consorzio** di **Torino** ricordano con affetto e riconoscenza

suor Alma Zanna

deceduta ad Agliè il 20 febbraio. I funerali avranno luogo sabato 22, alle ore 9,30 alla Frazione Madonna delle Grazie di Agliè.
— **Torino**, 22 febbraio 1997.

Laudato sie, mi' Signore, cum tucte le tue creature,
spetialmente Messór lo Frate Sole,
lo qual'è' lorno et allumini noi per lui.
Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:
de Te, Altissimo, porta significatione.
(Francesco d'Assisi)

Si è spento il luminoso sorriso del caro

Francesco Gallo-Soave

1948-1997

Con infinita tristezza lo annunciano: la moglie **Loredana Soave**, la mamma **Paola Jarre**, il fratello **Leonardo** con **Isa, Sofia, Chiara, Giulia**, la suocera **Elena Soave**, i cognati **Nives** e **Paolo Soave-Ferrari** con **Alessandra**, gli zii **Castagno, Eandi, Jarre**, i cugini, i figliocci e gli amici tutti.
— **Zurigo**, 20 febbraio 1997.

Pierpaolo Rosanna Umberto Alberto Giorgio si stringono a Loredana.

E' mancata

Isabella Todaro ved. Bazzano

Lo annunciano: nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 24 corrente ore 11,45 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 21 febbraio 1997.

E' mancato

Angelo Costa

Lo annunciano i figli **Pina Comba, Bruna** con **Carlo Giovannini, Mariangela** con **Beppe Apostolo, Ferruccio** con **Marinella Fiorina**, la nuora **Rinuccia Sorre**, i nipoti. Funerali in San Giorgio Canavese sabato 22 febbraio ore 15.
— **San Giorgio Can.se**, 22 febbraio 1997.

Ricordando papà **ANGELO** sono affettuosamente vicini a Pina, Bruna, Mariangela e Ferruccio gli amici:
Gino e **Anna Arcuti**
Maddalena Arlom
Franco e **Rosamaria Calciati**
Sandro Calciati
Barbara Cavallo
Luciano e **Rita Galiopacca**
Gigi e **Florenza Liguori**
Riccardo e **Dede Pozzoli**
Eleonora Richetto
Sergio e **Ida Sugliano**
Adriana Zurletti
Franco e **Ornella Zurletti.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

PROFESSORESSA
Margherita Bonardi ved. Giordano

Ne danno annuncio le figlie **Maria Grazia** e **Lalla** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 24 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 21 febbraio 1997.

Troppo presto ci ha lasciati

Annamaria Unia In Buoso

Con immenso amore la piangono il marito **Paolo** con il piccolo **Valentino**, la mamma **Vittoriana**, suocera, cognati, zii, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 24 febbraio ore 10 parrocchia S. Rosa da Lima.
— **Torino**, 21 febbraio 1997.

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Zia **Pina, Eva, Rita** e **Luigi.**

La famiglia **Milola** partecipa affettuosamente al dolore per la scomparsa di **ANNAMARIA.**

ANNA sarai sempre nel mio cuore. Tua cugina **Eva.**

Munita dei conforti religiosi è mancata

Elena Scagliotti

Un particolare ringraziamento al dott. Walter Vergano ed alla signora Maria Teresa Marrucchi per le amorevoli cure. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Nazzareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1997.

Si è spento serenamente

Gino Salvestrini

Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni** con **Marisa, Donatella, Anna** con **Luigi**, i nipoti **Martina, Susanna, Eleonora** e **Gabriele**, l'amata sorella **Bice Fenile** con i figli **Giulia** e **Giorgio**, parenti tutti. Funerali sabato 22 c. ore 14 casa di riposo Immacolata, Giaveno. Benedizione nel cimitero di Pino Torinese ore 15,30.
— **Torino**, 21 febbraio 1997.

Il **Consiglio** dell'**Ordine** degli **Ingegneri** di **Torino** e il presidente **Andrea Gianasso** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. ing. Gino Salvestrini

già Consigliere e Presidente dell'Ordine.
— **Torino**, 21 febbraio 1997.

La **Federazione** degli **Ordini** degli **Ingegneri** del **Piemonte** e della **Valle d'Aosta** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. ing. Gino Salvestrini

già Presidente e Consigliere della Federazione.
— **Torino**, 21 febbraio 1997.

Il **Consiglio** del **Sindacato Ingegneri Liberi Professionisti** della **Provincia** di **Torino** ricorda con affetto e stima il compianto

prof. ing. Gino Salvestrini

già Presidente e Consigliere.
— **Torino**, 22 febbraio 1997.

Il **Presidente** ed il **Consiglio** dell'**Ordine** degli **Ingegneri** della **Provincia** di **Alessandria** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

prof. ing. Gino Salvestrini

— **Alessandria**, 21 febbraio 1997.

Partecipano commossi al dolore di Giovanni, Marisa, Anna, Donatella:
Enzo Laura Dinina
Giacomo Giuliana Carbonara
Roberto Beatrice Colombo
Franco Anna Schellenbaum
Franco Mirella Mariotti
Filippo Pierangela Cardano.

Maria, Renato con **Alberto, Paola Ferruccio** e **Lucia** sono affettuosamente vicini a Giovanni Donatella e Anna per la scomparsa del loro indimenticabile **PAPA'.**

Luisella Grandis e famiglia ricorda il caro **GINO.**

Robertomaria Vannini partecipa al cordoglio della famiglia.

Gli amici e colleghi del **Politecnico di Torino:**
Francesco Barrera
Liliana Bazzanella
Giovanni Canavesio
Paolo Castelnovi
Gianfranco Cavaglià
Giorgio Ceraglioli
Nuccia Comoglio
Vera Comoli
Rocco Curto
Daria De Bernardi
Vittorio Delabiani
Luigi Falco
Marco Filippi
Massimo Foti
Maria Garelli
Carlo Glammarco
Anna Gilibert
Giuseppe Giordanino
Giulio Ioni

Guido Lagarà
Giovanni Maria Lupo
Paola Maggi
Agostino Magnaghi
Silvia Mantovani
Giulio Mondini
Eugenio Monzeglio
Laura Palmucci
Franco Prizzon
Luciano Re
Costanza Roggero
Riccardo Roscelli
Riccarda Rigamonti
Silvia Saccomani
Augusto Sistri
Elena Tamagno
Piergiorgio Tosoni
Marco Vaudetti
Nicoletta Venisti
Micaela Viglino Davico
Maria Grazia Vinardi
Paola Viroli
Ferruccio Zorzi
partecipano al lutto di Giovanni Salvestrini per la scomparsa del **PAPA'.**

Improvvisamente è mancato

Francesco Cauda

Ne danno il triste annuncio la moglie **Elisabetta Carruti**, i figli **Anna Maria** col marito **Emilio Forno, Guido** con la moglie **Mariarosa Longo** ed **Enrico**, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,45 parrocchia Duomo
— **Chieri**, 21 febbraio 1997.

E' mancato

Giovanni Perona

di anni 87

Lo annunciano il figlio **Virgilio** con la moglie **Felicita** e figlio **Marco**, parenti tutti. I funerali sabato 22 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione via Chiesa n. 7.
— **San Carlo C.se**, 21 febbraio 1997.

La famiglia **Marchetti** partecipa al dolore della famiglia Perona.

Le famiglie **Domenico Garino** e **Sergio Falchero** partecipano al dolore delle famiglie Ariotto e Meda per la perdita di

Giuseppina Ariotto in Meda

— **Torino**, 22 febbraio 1997.

La **Fedeli** partecipa al grave lutto per la perdita di

Giuseppina Ariotto in Meda

— **Torino**, 21 febbraio 1997.

Partecipano al dolore dei familiari:
Adriana Giuseppe Bormida
Lidia Gianna Brilada
Rina Chiariglione e **Francesco**
Emma Eusebio Benedetti
Grazia Carlo Massa
Pina Ezio Rondolini
Annamaria Giulio Spagnotto.

E' mancato

Luigi Curir

Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Anna** con il marito **Roberto Ferraris** e **Paolo** con **Margherita Beruto**, i nipotini **Giulia, Federico** e **Daniele.**
— **Torino**, 21 febbraio 1997.

Isabella Beatrice e **Dante** sono vicini ad Antonio e Luca per la perdita dell'adorata

Maria Alena Benini

— **Milano**, 21 febbraio 1997.

Improvvisamente è mancata

Adriana Lanzone Garbagnati

Con infinita tristezza e tanto rimpianto l'annunciano la figlia **Pia** con il marito **Guido Negri, Clara** con il marito **Gianpio Ottone**, i nipoti: **Francesca** con il marito **Luca Vicentini** e i figli **Edoardo, Angelica** ed **Andrea; Caterina** con il marito **Andrea Bona** e il figlio **Lorenzo; Vittoria; Silvio; Mimmo**, la sorella **Mariuccia Musso**, i nipoti e pronipoti **Koellikar, Giorgi, Ferraro.** I funerali si svolgeranno presso la parrocchia S. Agnese, per l'orario telefonare al 542.156.
— **Torino**, 21 febbraio 1997.

Pina con **Paolo, Marina** con **Beppe** e figli vicini con tanto affetto a Pia e Clara con molta commozione.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per l'affetto sincero dimostrato al loro caro i famigliari di

Mario Di Buduo

ringraziano di vero cuore tutti coloro che anno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 22 febbraio 1997.

Le famiglie **Allione Miglioretti Demarie** commosse ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore, in particolare i Prefetti di Torino e Cuneo, Sindaci, Amministrazioni Comunali, Dipendenti e Colleghi per la stima dimostrata al loro caro

DOTTOR
Giacomo Vittorio Allione
Segretario Generale di Ivrea
— **Pino Torinese**, 22 febbraio 1997.

ANNIVERSARI

Ventun anni sono passati dalla salita al Cielo dell'

INGEGNERE
Luigi Ravelli

Nel rimpianto di ogni giorno la sua famiglia lo ricorda nella Santa Messa di domenica 23 febbraio alle ore 11 nella chiesa della Gran Madre.
— **Torino**, 22 febbraio 1997.

1992 1997
Tolmino Glos

Con amore. La tua **Franca** con la nostra famiglia.

22-2-1996 22-2-1997
Franca Trabucchi

Ricordiamola.

1990 1997
dott. Piero Matteo

1993 1997
geom. Dino Matteo

Ricordandovi S. Messa lunedì 24 febbraio ore 18,15 Basilica Maria Consolata.

1990 1997
Dario Gamba

La tua famiglia ti ricorda con amore.

1991 1997
comm. Emilio Grassi

Sempre vivo nei nostri cuori con infinito rimpianto. I tuoi cari.

1977 1972
Mariuccia e Francesco Cavallo

Sempre!

1983 1997
Giuseppe Fasciola

La famiglia lo ricorda.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 19% per avviso.

Giallo di Bolzano: il consigliere regionale ucciso a colpi di carabina per un diploma falso

«L'ho ammazzato io: mi ricattava»

Confessa l'ideologo degli «Schützen»

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono stato io, mi ricattava». Ci mette poche parole e 12 ore, Peter Paul Rainer, a confessare l'omicidio di Christian Waldner, il consigliere regionale altoatesino che per lui era come un fratello. «Sono stato io», confessa l'ideologo degli Schützen al pubblico ministero Cuno Tarfusser, che in tre giorni chiude il caso. E alle 3 e 10 del mattino, davanti alla questura, dopo 99 interrogatori in 72 ore, il magistrato può annunciare: «E' fatta, abbiamo un fermo».

«Non solo Rainer ha confessato, ci ha fatto ritrovare anche l'arma usata per il delitto», spiega il magistrato, il giorno dopo, mostrando la carabina calibro 22 con canna rinforzata, mirino telescopico, «made in China» ma comperata in Austria e mai denunciata in Italia.

Il giovanissimo ideologo degli Schützen, 29 anni appena, si era liberato della carabina gettandola in una discarica alle porte di Bolzano, avvolta in un vecchio paio di pantaloni. Assieme all'arma gli inquirenti hanno trovato 499 pallottole Kettner, modello HB, calibro 22. Uguali a quelle 5 usate per ammazzare Christian Waldner.

Molto dettagliata, la confessione di Peter Paul Rainer. Più sfumata la spiegazione su quei due minuti di follia a Castel Guncina sopra Bolzano, quando apre il fuoco contro l'amico e lo colpisce prima alla mano destra che Waldner aveva alzato per difendersi, al braccio, alla schiena. E infine due volte in testa.

«Abbiamo chiuso il verbale alle 7 del mattino, per ora ci basta la confessione. Nei prossimi giorni approfondiremo i motivi di questo delitto», spiega Cuno Tarfusser. Ma sull'origine dell'omicidio c'è più di una spiegazione.

Docente di Storia all'Università di Innsbruck, Peter Paul Rainer non risulta aver mai conseguito il diploma di scuola superiore. La documentazione in suo possesso era fasulla, forse datagli dallo stesso Waldner che era stato suo assistente all'università. Sicuramente Waldner ne era a conoscenza, forse tra di loro c'era stato più di uno screzio su questo argomento.

Poi c'è la pista prettamente politica, quella secondo cui Waldner avrebbe raccolto le prove degli intrighi politici dei Freiheitlichen, l'organizzazione che lui stesso aveva fondato prima di formare Bundnig '98 e avvicinarsi alla Lega.

«Sì, ma non abbiamo trovato alcun dossier tra le carte sequestrate», spiega cautamente Cuno Tarfusser. «Eppure me ne aveva parlato due mesi fa, e ancora pochi giorni fa», dice di rimbalzo Arthur Oberhofr, il direttore di «Tageszeitung», il giornale in lingua tedesca di Bolzano.

Che ci possa essere anche altro, ne è convinto pure Carlo Palermo, l'ex giudice trentino, oggi consigliere regionale. Spiega: «Waldner mi aveva detto che aveva raccolto prove schiaccianti contro i Freiheitlichen. Non credo sia solo la storia del diploma».

Non c'è traccia di quelle carte tra i fogli sparsi nella scarpata vicino a Castel Guncina, accanto ai frammenti dei due bicchieri di vetro, gettati da Rainer per nascondere le prove dell'omicidio, per celare le sue impronte, per prendere tempo, per avere quelle 48 ore di vantaggio che poi - alla fine di tutto - non gli sono servite a niente.

Eppure aveva rischiato di essere scoperto per un soffio, quel sabato mattina, che erano quasi le 12. Nel maso giallo che sovrasta Bolzano, Waldner e Rainer, si erano dati appuntamento per stilare un documento contro i nomadi della zona. Forse c'è stata una discussione, forse Waldner ha rimproverato all'amico quel diploma fasullo che poteva costargli l'immagine, lui che si vantava di essere l'ideologo, l'intellettuale numero uno degli Schützen.

La vittima avrebbe fornito al killer il titolo di studio che gli servì poi per laurearsi

Il litigio nell'albergo di Waldner dove si erano incontrati per un documento contro i nomadi

Rainer perde la testa. Dal bagagliaio della Ax verde, parcheggiata sul piazzale, prende la carabina da bracconiere. E' sezionata, si infila in bagno per montarla. Ci vogliono meno di trenta secondi, quanto bastano alla segretaria di Waldner, Erika Stuppner, per passare nella hall, vedere che sul tavolo ci sono due bicchieri, intuire che il suo principale non è solo.

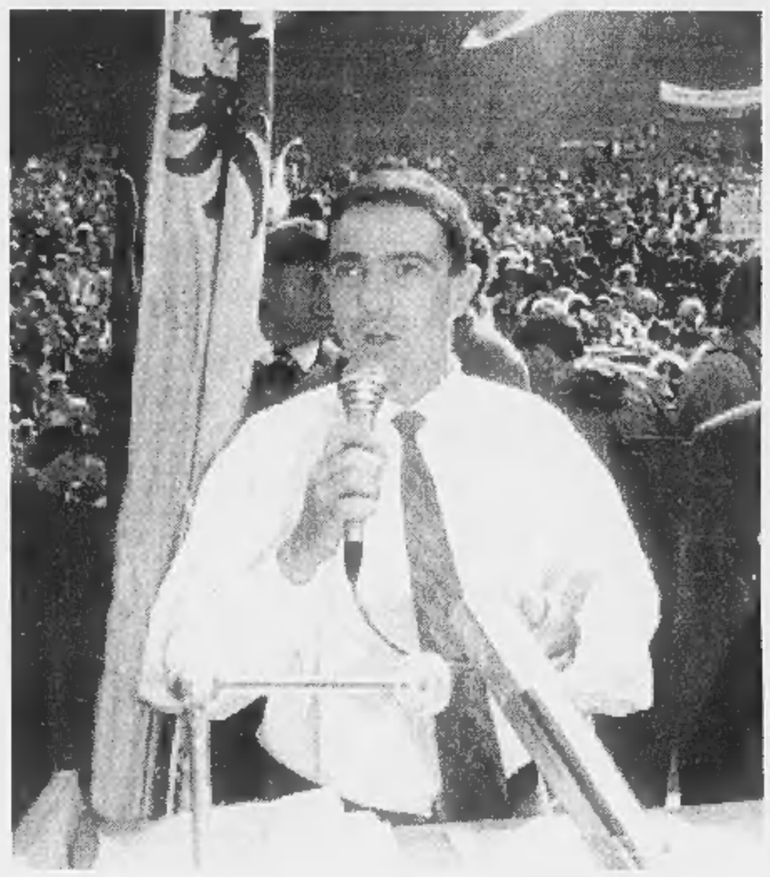
Ma in quei 30 secondi la donna non vede Peter Paul Rainer. Anzi, interrogata dagli inquirenti, dirà che l'auto intravista nel cortile era di colore bianco. Ci vorranno altri 97 interrogatori e la scoperta di una strana storia, prima di mettere gli inquirenti sulla pista giusta. Quella che porta ai Freiheitlichen.

Alcuni militanti del gruppo di estrema destra ricordano che il 24 gennaio scorso, qualcuno si era divertito a fare il tiro a segno nella sede del partito, al quarto piano di via Leonardo da Vinci 4. Qualcuno aveva sparato 16 colpi sui muri, anche in due libri di Jorg Hayder, il leader dell'ultradestra austriaco vicino ai Freiheitlichen. Nessuno aveva denunciato la cosa, nessuno aveva scoperto chi era stato.

Ed è qui che si inserisce il terzo elemento contro Rainer, quello dell'alibi. Lui giura di essere stato a Bolzano nella sede degli Schützen, all'ora del delitto. Un teste conferma, ma pressato dal magistrato ritratta. Rainer balbetta, non ha altre scuse. Alcune persone con cui aveva appuntamento all'hotel Laurin, lo vedono arrivare alle 12,20.

Da Castel Guncina all'hotel, ci vogliono 7 minuti in auto, calcolano gli inquirenti. Bastano per arrivare in tempo, anche dopo aver commesso l'omicidio, pulire con uno straccio, far sparire i bossoli. E questo basta a farlo crollare. Lui che alle 3 del pomeriggio, entrando in questura, al Tg3 aveva detto: «E' un delitto orrendo. La pista politica? Non penso».

Fabio Poletti



A destra, Christian Waldner, 37 anni, il consigliere regionale altoatesino che è stato ucciso dall'amico fraterno e compagno di partito

IL CASO

FAMIGLIE SPEZZATE

Da sinistra, l'assassino reo confesso Peter Paul Rainer, 29 anni, e uno Schützen

IDENTIKIT DI **UN MOVIMENTO**

CHI SONO
Gli Schützen, i «cappelli piumati» del Tirolo, sono gli eredi delle truppe antinapoleoniche guidate da Andreas Hofer. Oggi costituiscono un corpo paramilitare che in Alto Adige non può portare le armi. Persa la funzione di difesa della patria, gli Schützen si considerano i custodi dell'eredità storica e culturale tirolese, partecipando attivamente al dibattito politico altoatesino.

CHE COSA VOGLIONO
Negli ultimi anni i temi ricorrenti sono stati la toponomastica, la contestazione al monumento alla Vittoria di Bolzano (voluto da Mussolini) e la regione europea del Tirolo. Gli Schützen vogliono l'abolizione dei nomi italiani introdotti dal fascismo, considerati come invenzioni.

COME VESTONO
Gli Schützen indossano le brache di cuoio tipiche della regione sudtirolese, in testa portano il caratteristico cappello piumato. I colori dominanti del costume sono il rosso e il bianco della bandiera tirolese.

Ai funerali 2 padri contro

Uno perdona, l'altro accusa la vittima

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono due padri, due disperazioni, due storie così diverse dietro all'omicidio del consigliere regionale altoatesino Christian Waldner. «Come uomo e come cristiano devo perdonare Peter Paul Rainer, ma lo affido alla giustizia terrena», dice Franz Waldner, il padre di Christian, accanto alla bara di suo figlio avvolta nella bandiera bianca e rossa della provincia di Bolzano.

Ma da un altro padre, arrivano parole che sono quasi un pugno in faccia. Peter Rainer difende con forza suo figlio, conosceva anche la vittima, ma non ha la forza di arrivare fino a qua, al cimitero alle porte di Bolzano, piena zona industriale. Accusa, il padre dell'ideologo degli Schützen: «Christian Waldner è responsabile della sua morte e anche della mezza morte di mio figlio. Peter Paul continuava a lavorare per lui, non riusciva a staccarsi».

E allora eccola qui, la storia di questi due ragazzi, uno in carcere l'altro morto, vite parallele e scontri furibondi, dalla politica dei Freiheitlichen a tutto il resto. «E' vero, mio figlio non si era mai diplomato prima di iscriversi all'università, è un segreto che condivideva solo con noi», ammette Peter Rainer.

Ma forse non è solo quella la causa scatenante dell'omicidio, in un paese dove tutto è doppio a partire dalla lingua e dove non stupisce nessuno che si possa anche litigare, tra i mille davanti alla chiesa di Sant'Agostino, nel quartiere di Greis, dove padre Ruper Gamper recita l'omelia in tedesco.

«Ho perso un fratello, la Lega ha perso un grande collaboratore», dice l'ex senatore Erminio Boso, fazzoletto verde padano al collo. Poi, alza la voce: «Chiederemo lo scioglimento del Consiglio regionale, non possiamo sopportare che qualcuno sostituisca Christian, a corpo ancora caldo, se non è della Lega. Quella lì, quella Ulrike Tarfusser, non può già pretendere lo stipendio da consigliera».

Nessuno replica, in questo funerale silenzioso, quasi in punta di piedi tanto è difficile mandare giù che sia stato proprio un amico, ad uccidere. Tacciono gli Schützen a cui appartiene Peter Paul Rainer, pochi dei quali indossano la giacca in cuoio d'ordinanza, che c'è quasi da vergognarsi in un giorno come oggi.

Dei Freiheitlichen, c'è solo Pius Leitner. Che con Waldner aveva fondato il movimento, che con Rainer continuava a far politica. «Non posso crederci che sia stato Peter Paul, anche mercoledì sera mi aveva detto che non era stato lui, a sparare qui in sede. E invece... Se solo avessi denunciato prima la cosa alla magistratura, ma col senno di poi...». Poi pensa al futuro: «Non credo ci saranno ripercussioni per noi, la politica non c'entra».

«Quelli lì, avevano già ucciso psichicamente Christian, quando lo avevano cacciato», accusa Franz Waldner, che non ha un momento di cedimento e pare impossibile. Anche per l'amico di suo figlio, ha parole che non sono d'odio: «Forse temeva di perdere il posto, di fare una brutta figura, non è riuscito a venire a patti con la sua superbia. Ma è l'ultima persona a cui avevo pensato, lo vedevo spesso a casa nostra».

Chi tace del tutto e piange, sono Hans Jorg Kofler e Liselotte Palma, i segretari di Christian Waldner, i primi sospettati dell'omicidio. Tra le 12 corone, la prima è di soli fiori verdi della Lega, c'è anche la loro. Stanno in silenzio, con gli occhi rossi e sono tra i primi ad abbracciare Franz Waldner, che per tutti ha un «dankeschoen» di ringraziamento, mentre i monaci benedettini intonano i canti.

Fuori dal coro esce solo Eva Klotz, la figlia del «martellatore della val Passiria», come veniva chiamato suo padre negli Anni 60, ai tempi degli attentati ai tralicci. Eva Klotz gela tutti per la sua sincerità: «Non mi associo all'ipocrisia, non cambio idea su Waldner solo perché è morto. Il Tirolo è nel sangue? Se fosse stato un paradiso non avrei fatto politica, mi sarei fermata sotto un albero a sognare».

(f. pol.)

L'aspirazione anti italiana dei leader sudtirolesi, che sognano la Germania

L'infinita lotta di capi senza popolo

PRIMA che lui finisca sotto terra, il suo assassino finirà dietro le sbarre»: promessa del magistrato che indagava su questo delitto altoatesino. La vittima è stata sepolta ieri alle 16. Prima di mezzogiorno, l'assassino aveva confessato. La vittima è un transfuga dal partito di estrema destra dei «Freiheitlichen» (Liberali), che lui aveva contribuito a far nascere, verso un'ala autonomista non lontana dalla Lega. L'assassino, come risulta ora, è l'ideologo degli «Schützen» (Tiratori). Dunque, la fedeltà punisce il tradimento. Ma c'è anche dell'altro sotto, e per ora possiamo soltanto vederne una piccola parte. Quanto basta per correggere l'espressione che abbiamo usato poco fa. Abbiamo parlato di «delitto altoatesino». Possiamo tranquillamente chiamarlo «un delitto sudtirolese». I Freiheitlichen hanno fiancheggiato l'ascesa del partito neonazista in Austria. Gli Schützen sono, nella interminabile questione altoatesina, la frangia irriducibile: quel che veramente vogliono non possono neanche metterlo per iscritto.

Eppure, questo assassinio, con cui, a quanto risulta finora, un leader politico ha eliminato un traditore politico, prima che questi a sua volta lo distruggesse politicamente, non è la prova di una forza, ma di una debolezza. Il clima non è più quello dei tralicci che saltano, delle città al buio, del terrore nelle caserme, quando su questi monti scorrazzava, solitario di giorno e di notte, il martellatore della Val Passiria, e i reparti di alpini in addestramento (la Julia, la Cadore) ricevevano, accampandosi in queste cittadine, belle come paradisi, mute come cimiteri, le munizioni di Op, Ordine Pubblico. Questo delitto dice due cose: che la lotta degli oltranzisti non finirà mai; ma è diventata una lotta senza popolo: adesso combattono i capi contro i capi, ideologi contro ideologi. Se a combattere è qualcuno del popolo, allora è un pazzo: come quel Ferdinand Gamper, il «mostro di Merano», assassino di coppiette parlanti italiano, che le seguiva di sera o di notte, quanto bastava per carpirne una frase, un saluto, «Buonasera caro», «Ci vediamo domani», e al suono della lingua italiana perdeva la ragione, caricava l'arma, e sparava alla schiena; poi dormiva tranquillo, purificato dal delitto appena compiuto, come da una messa inviata in cielo. Lettrici di Merano ci hanno scritto: «E' un pazzo, noi siamo sposate con un marito di lingua tedesca, il matrimonio è felice, non venite qui a soffiare sulle polemiche, noi vogliamo vivere». Il pazzo da una parte, il popolo dall'altra.

La parte italiana non ha coscienza né orgoglio, e non vive nazionalmente

Qui senti (unica regione italiana) che sei in un «popolo». Ma solo la parte tedesca è «popolo». La parte italiana non ha né coscienza, né orgoglio, né storia, né programma. Non vive nazionalmente. Parlo in generale, ci possono essere tante eccezioni; ma esprimo una sensazione che si ripete da tanto tempo. La parte tedesca, di lingua di storia e di aspirazione, trae dalla sua coscienza di «essere» una forza che la parte italiana non ha. Non c'è prosecuzione (di storia, di coscienza unitaria, di passato e di futuro) da Venezia a Trento a Bolzano e Merano. A Trento finisce tutto. Mentre c'è prosecuzione da Innsbruck a Merano e Bolzano. A Merano parli con qualche genitore che ti dice: «Mio figlio studia in una grande università, a Innsbruck» (a proposito: l'assassino insegna all'università di Innsbruck). Perché, Trieste cos'è? E Padova? Cerchi un ristorante a Bressanone, chiedi a un gruppo di ragazzini la via, e quelli con disprezzo ti rispondono: «Sprechen Sie Deutsch!». Ti disprezzano se non parli tedesco, son fieri di non imparare l'italiano. Parlo per esperienza personale. La bellezza dei luoghi è accresciuta dalla ricchezza. Vistosa, palpabile, nelle villette, nelle stradine, nei bar, nei ristoranti, negli alberghi, nelle piazze, nei giardini, nelle edicole. Che lusso! Tutti gli assessorati hanno soldi da spendere. Eppure, senti che la parte tedesca oltranzista odia i soldi italiani. Li sente come i trenta denari. E' possibile che l'assassinato sia stato tolto di mezzo perché aveva fatto una virata verso un'autonomia di tipo leghista. La Lega sta studiando la nascita di una regione unita, dal Tirolo al Trentino all'Alto Adige. Ma gli Schützen non sono conciliabili con un programma «localistico». Quando pensano alla regione unica la pensano con un centro nella storia tedesca, non italiana né locale. Quel che vogliono è un ritorno nell'alveo della storia germanica, e una uscita dalla storia italiana. Quel che dà l'Italia (è arrivata perfino a concedere l'autonomia scolastica, creando una scuola bolzanina) è perfino troppo per la Costituzione italiana, ma sempre insufficiente per le aspettative dei più accesi sostenitori della confluenza germanica. Pensavano che la prospettive separatiste della parte tedesca fossero antistoriche, perché ora si fa l'Europa e l'Europa livella le nazionalità. E' così per il popolo, che ha voglia di pace. Ma non è così per i capi. Perché l'Europa, se si fa, sarà a dominazione germanica, e i capi di questa parte sud-tirolese sognano di essere integrati in quella dominazione. Se non si fa, saranno comunque l'economia e la moneta tedesca a dominare, e ancora una volta i leaders sud-tirolesi vogliono essere integrati in quella economia e in quella moneta. Non c'è scampo. E' un odio che diamo sempre per estinto, ma che ogni volta rinasce, per i più imprevedibili pretesti.

La parte tedesca trae dalla sua coscienza una forza che gli italiani non hanno

Ferdinando Camon

Scambio di foto

Merano, un teste al posto del killer

Nell'edizione di mercoledì 19 de La Stampa c'è stato uno scambio di foto: a pagina 11 è stata erroneamente pubblicata l'immagine di Charly Daprà al posto di quella di Ferdinand Gamper. Daprà (foto a sinistra) era un testimone nell'inchiesta sul serial killer di Merano (7 morti in tre settimane), che si concluse con il suicidio dello stesso Gamper (foto a destra) di fronte ai carabinieri che volevano arrestarlo. Ci scusiamo dell'errore con l'interessato e con i lettori.

BIENNALE DI ANTIQUARIATO

ULTIMI 2 GIORNI DI APERTURA

ARTE ANTICA

L'ARTE ITALIANA E IL MONDO

L'AUTENTICITÀ È IL PRIMO VALORE DELL'ANTIQUARIATO

TORINO, LINGOTTO FIERE 15 / 23 FEBBRAIO, 1997

ORARIO: 12.00 - 23.00 FERIALI 10.00 - 20.00 SABATO E DOMENICA
MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 12.00 - 18.30

COMITATO SCIENTIFICO

FEDERICO ZERI
Presidente

VITTORIO NATALE
Segretario

JOHN AYERS
Storico dell'Arte

ANDREA BACCHI
Ricercatore, Università di Trento

ANDREA DE MARCHI
Ricercatore, Università di Lecce

EVERETT FAHY
Direttore Dipartimento dipinti antichi del Metropolitan Museum of Art di New York

GIANCARLO GENTILINI
Ricercatore, Università di Lecce

ALVAR GONZALEZ PALACIOS
Storico dell'Arte

SIMON H. LEVIE
Già Direttore Generale, Rijksmuseum in Amsterdam

FERNANDO MAZZOCCA
Docente di Storia della Critica d'Arte, Università di Venezia

PHILIPPE MISSILLIER
Esperto in armi e armature europee e orientali. Membro dell'Accademia di San Marzano

MAURO NATALE
Docente di Storia dell'Arte, Università di Ginevra

ANNA OTTANI CAVINA
Ordinario di Storia dell'Arte Medievale e Moderna, Università di Bologna

CARMEN RAVANELLI GUIDOTTI
Conservatore alle collezioni -retrospettive Museo Internazionale delle ceramiche in Faenza

URSULA SCHLEGEL
Storico dell'Arte

ANNA SOMERS COCKS
Storico dell'Arte

JON THOMPSON
Storico dell'Arte

COMITATO ANTIQUARI

JEAN MARC BARONI
Galleria Baroni, Firenze

ROBERTO CENA
Libreria Antiquaria Il Cartiglio, Torino

CARLO MARIA FALLANI
Galleria Fallani, Roma

GUIDO FULCHERI
Galleria Fulcheri, Cuneo

NADA FUNARO E GIANNA NUNZIATI
Galleria Il Cartiglio, Firenze

GIANCARLO GALLINO
Antichi Maestri Pittori, Torino

MARIO E RUGGERO LONGARI
Galleria Nella Longari, Milano

CARLO ORSI
Galleria Orsi, Milano

GIOVANNI PRATESI
Galleria Pratesi, Firenze

ARTURO PREGLIASCO
Libreria Antiquaria Pregliasco, Torino

ROB SMEETS
Galleria Rob Smeets, Milano

MARCO VOENA
Compagnia di Belle Arti, Milano

Lingotto Fiere

Organizzazione: Expo 2000 S.p.A. - via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4111 - Fax 011/664.6642 E-mail: con@lingottofiere.it http://www.lingottofiere.it

Expo2000 Nordstern Colonia Assicurazioni Danni S.p.A.

Secondo gli americani, il premier Li Peng fa l'alleato del Presidente, ma trama alle sue spalle

La Cia: Jiang Zemin non ha ancora vinto

Un rapporto segreto sulla guerra per la successione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La poltrona di Jiang Zemin, l'uomo che siede al vertice del potere in Cina, è ancora molto traballante. Lo sostiene un rapporto della Cia reso noto dal *Washington Times*. Jiang Zemin, insistono i servizi segreti americani, deve ancora dimostrare di essere davvero il numero uno.

L'amministrazione Clinton auspica una transizione tranquilla. E il Presidente ha già ribadito il suo desiderio di incontrare Jiang Zemin in Cina quest'anno. Ma la Cia invita a una maggiore cautela, almeno fino a quando il leader cinese non sarà più saldamente al potere. Bisognerà attendere il 15° congresso del partito comunista, che si terrà il prossimo autunno, per avere un'idea più chiara. E nel frattempo Jiang Zemin dovrà difendersi dagli attacchi dei suoi rivali, a cominciare da Qiao Chi, 72enne presidente del Congresso nazionale del popolo e leader potenziale della fronda.

Il rapporto della Cia, che risale al giugno scorso e dunque non costituisce una fotografia aggiornatissima della situazione a Pechino ma che qui a Washington sta comunque avendo larga eco, prende atto delle notevoli capacità dimostrate da Jiang Zemin nel mantenersi al vertice in questi anni, riuscendo a concentrare nelle sue mani le tre cariche più importanti: capo dello Stato, segretario del partito comunista e comandante delle forze armate.

Ma «i suoi rivali tentano di limitare il suo potere» - dice il rapporto - «ed egli non controlla ancora saldamente la situazione: «Questa sua incapacità di consolidare la sua posizione ci porta a pensare che egli continuerà a privilegiare il fronte interno a scapito delle iniziative tese a migliorare i rapporti con gli Stati Uniti, che potrebbero scatenare critiche dall'interno del partito».

La legittimità del potere di Jiang Zemin deriva dalla «benedizione» che Deng diede alla sua ascesa nel 1989. Ora che il leader cinese è morto, osservano alcuni analisti americani, viene meno la principale fonte di sostegno.

Per sopravvivere, dicono, egli dovrà sfuggire alla cosiddetta «sindrome Hua Guofeng», l'uomo che Mao Zedong designò come suo successore ma che rimase al potere solo due anni. Nel 1979 Deng lo estromise senza troppe cerimonie.

Per capire quali saranno gli equilibri destinati a durare bisognerà aspettare il 15° congresso di quest'autunno

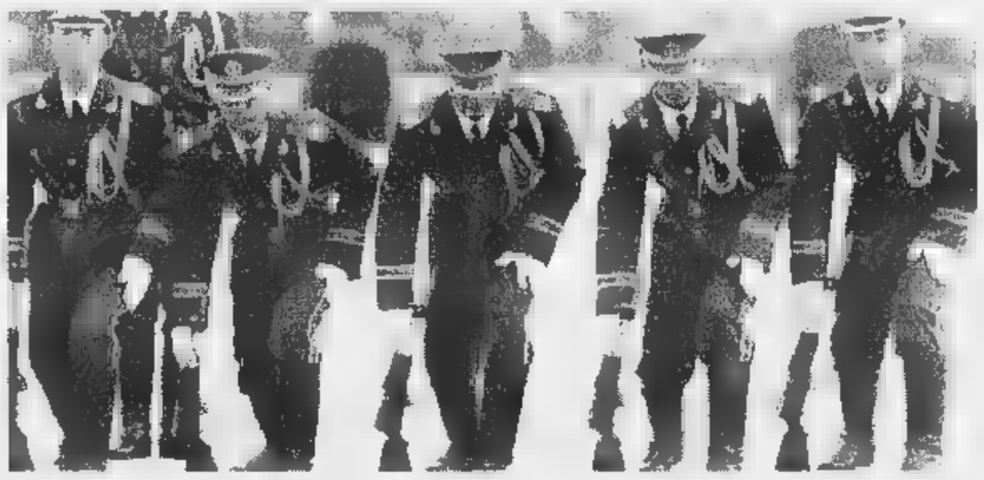
I successori adesignati» non hanno mai avuto grande fortuna in Cina. E pochi erano pronti a scommettere sul futuro di Jiang Zemin quando Deng lo portò al potere nel 1989. L'ex sindaco di Shanghai si guadagnò il nomignolo di «fiori» per i suoi modi affabili e sempre compiacenti. Ma a forza di sorrisi e pacche sulle spalle, Jiang Zemin ha finito per sorprendere gli analisti americani rimanendo in sella e poi allargando la sua base di potere.

Assertore della liberalizzazione dell'economia cinese, Jiang Zemin ha saputo respingere gli attacchi che gli sono stati mossi dall'ala più dura e ideologica del Politburo. Poi l'autunno scorso ha compiuto una decisa sterzata a sinistra, inaugurando una crociata «spirituale» per combattere gli effetti corrompenti del capitalismo. Ma proprio questa azione decisa nella sfera politica avrebbe finito per alimentare gli attacchi dei suoi rivali.

Già la primavera scorsa, comunque, la Cia descriveva un clima da «notte dei lunghi coltelli». Il premier Li Peng, si legge nel rapporto divulgato ieri, è schierato con il Presidente ma in realtà lavora dietro le quinte per minare l'autorità di Jiang Zemin». Qiao Shi viene visto come il possibile *kingmaker* di un nuovo leader. E con lui sarebbe schierato Tian Juyun, da tempo suo alleato.

Un altro membro del Politburo, Li Ruihuan, sarebbe pronto a schierarsi con il gruppo degli sfidanti. E l'anziano Yang Shangkun, l'ex Presidente cui Deng chiese di «proteggere» Jiang Zemin, adesso si starebbe preparando a sfidarlo. Zhu Rongji, vicepremier ed ex sindaco di Shanghai, punterebbe anche lui a una carica più alta.

Andrea di Robilant



Due immagini del lutto a Pechino: i soldati del picchetto d'onore depongono le armi nella Città proibita e una donna piange il leader scomparso
(FOTO REUTER-ANSA)

RETROSCENA

LA CITTA' PROIBITA

DAL NOSTRO INVIATO

Impossibile per chiunque tentare di appropriarsi della salma di Dong Xiaoping per guadagnare legittimità. Resta invisibile, come lui si era negli ultimi anni di vita. Per la prima volta nella storia della Cina popolare, in occasione della scomparsa di un leader incontrastato, non si ha la sfilata di piccoli leader davanti alla sua salma, con relativo sgomitare per il posto più rilevante, dietro le quali si celano lotte implacabili.

Con una lettera al capo del partito, Jiang Zemin, la famiglia, dichiarando di agire secondo le volontà di Deng, ha chiesto di ridurre al minimo le formalità funebri. Premettendo che Deng, «materialista fino in fondo, aveva una visione filosofica della vita e della morte e perciò «parlava spesso di come avrebbe voluto il suo funerale», i familiari esprimono cinque punti: nessuna cerimonia di addio; l'incontro per commemorarlo da tenersi solo dopo la cremazione; l'urna con le ceneri coperta dalla bandiera sormontata «da una sua foto a colori che esprima la superba apertura mentale». Niente visite in camera alla salma. Le cornee a una banca degli occhi e il corpo a disposizione di scienziati per ricerche mediche. Le ceneri non debbono essere conservate ma come lui voleva, disperse in mare.

Invisibile da vivo l'imperatore rimane più che mai tale anche da morto. I telegiornali gli dedicano più di un'ora, ma senza alcuna visione luttuosa: è tutta una rievocazione del suo passato. Non ci sarà quindi, a differenza di quel che avvenne per Mao e Zhou Enlai, il funerale solenne sulla piazza Tienanmen: ma solo un incontro commemorativo martedì mattina al palazzone dell'Assemblea del Popolo, cui saranno ammesse diecimila selezionate persone. Nulla, sulla piazza. Se la Tienanmen, Porta della pace celeste, è storicamente il simbolo dell'eterna Cina imperiale, l'immensa piazza creata dal regime è diventata altro dall'89: una ferita che pesa sulla coscienza collettiva, per chi l'ha subita ma anche per chi l'ha inferta.

La lettera dei familiari, pubblicata dai giornali, ha suscitato simpatie nei cinesi per questo stile di semplicità di un momento alto come la morte. Venendo incontro alle richieste dei familiari, il vertice evita cerimonie nelle quali su aspetti protocollari potrebbero emergere divisioni e schieramenti.

Gli osservatori rilevano che essa è datata 15 febbraio, e cioè lo stesso giorno in cui il portavoce del ministero degli Esteri a Singapore diceva che le condizioni di Deng erano normali. La missiva suscita anche alcuni interrogativi tra gli analisti. E' la prima volta che un documento di tal genere viene reso pubblico. Per la morte di un altro importante dirigente due anni fa circolarono voci di specifiche richieste dei familiari ma nulla venne reso pubblico. Le domande della famiglia coincidono in questo caso con le preferenze del potere: minimizzare le formalità nel timore di una deflagrazione sociale, evitare folla sulla Tienanmen, luogo dannoso ed esplosivo. Per questo l'attività di governo procede regolarmente: malgrado il lutto nei prossimi giorni si avranno importanti visitatori in primo luogo la Albright.

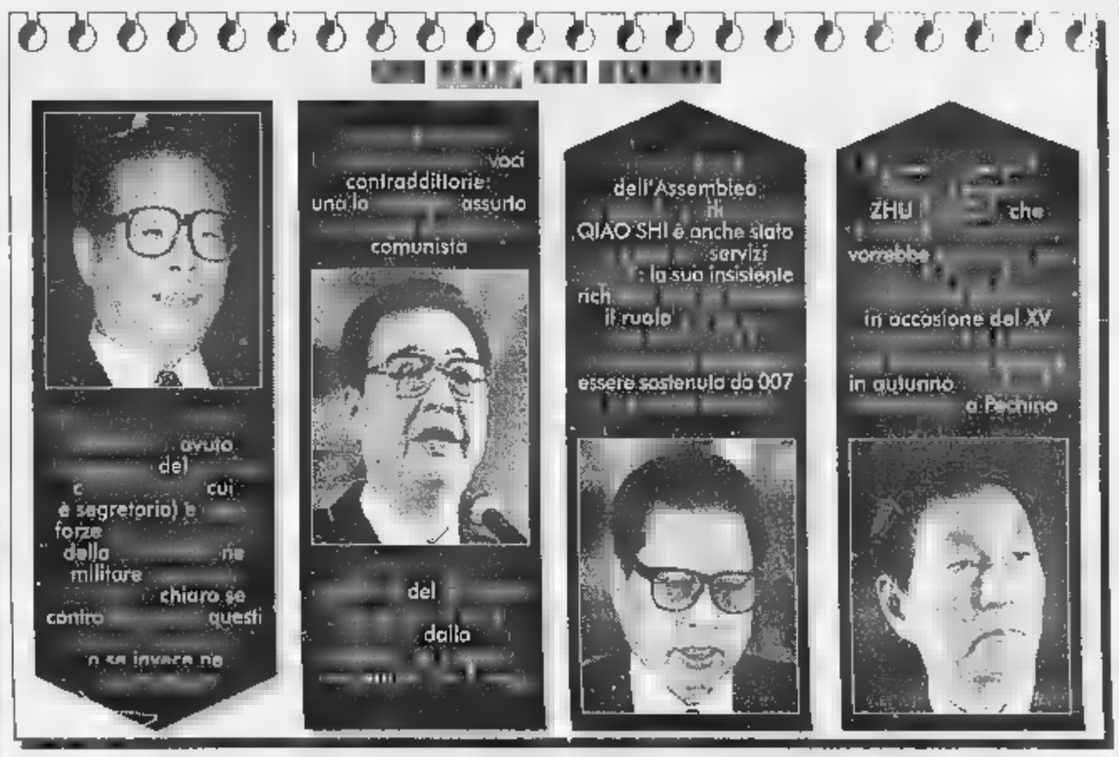
E' stato proclamato il lutto per sei giorni così che ieri Pechino ha vissuto un ufficiale mestizia la festa delle lanterne, che chiude i festeggiamenti per il Capodanno lunare. Festoni e addobbi fuori dei negozi e degli stabili sono stati ritirati; alcune immense lanterne erette l'altro giorno davanti alla Città Proibita sono state smantellate. Cinema chiusi: avrebbero potuto dare soltanto film «rivoluzionari» che non attirano spettatori, così che i gestori hanno preferito chiudere. Sale da ballo e karaoke, locali notturni, chiusi d'autorità.

In città tra la popolazione nessuna visibile manifestazione di cordoglio. Nel tempio buddhista tibetano i monaci hanno ieri recitato una preghiera per lo scomparso: gratitudine per aver fatto riaprire nel '78 il tempio che era stato chiuso e devastato durante la Rivoluzione culturale. Ma per le strade, nessuno in giro con la fascia luttuosa al braccio come avvenne per la morte di Mao e Zhou nel '76. Essendo da tempo preparata, la popolazione ha accolto la notizia senza sgomento. Ventuno anni fa si precipitarono tutti in strada a piangere, adesso restano davanti al televisore. Magari addolorati, ma senza disperazione». Una lucida da atteggiamento davanti al leader che è tra i migliori risultati dell'azione di Deng, avverso a ogni culto della personalità.

In vari luoghi del Paese tuttavia si sono avute spontanee azioni di cordoglio. A Chengdu, capoluogo del Sichuan, sua regione natale, trentamila persone hanno vegliato l'altra notte con un fiore di carta bianca, segno di lutto, e una candela in mano. Nel suo villaggio natio accorrono milioni di persone con scene di dolore. A Lanzhou, capoluogo del Gansu, sulla piazza centrale, sotto un ritratto di Deng sono state spontaneamente deposte centinaia di corone; la polizia sorveglia ma non interviene. L'agenzia Nuova Cina riferisce di manifestazioni di dolore a Lasha, capoluogo del Tibet, e a Urumqi, capoluogo del Xinjiang, la regione dove l'altra settimana si è avuto un sanguinoso episodio di ribellione della locale popolazione uigura, musulmana.

C'è anche chi capitalizza su questo lutto. Un imprenditore di Hong Kong, molto legato a Pechino, ha subito messo in vendita in una sua catena di negozi nella colonia tutta una serie di souvenir denghisti che vanno a ruba: i più venduti sono un orologio con Deng sul quadrante (circa mille lire) e una statuina del gran vecchio seduto in poltrona con ai piedi un gatto bianco e uno nero. Frenetico affarismo sulla morte del gran patriarca. Ma politicamente in linea con lui, emblematica rappresentazione della sua visione ideologica: «Non importa che il gatto sia bianco o nero purché prenda i topi».

Ferdinando Mezzetti



L'ultimo mistero di Deng

Anche da morto resta invisibile

Per la prima volta resa pubblica una lettera dei famigliari di un leader al partito

I toni soft coincidono con la volontà del potere che preferisce evitare il rischio di grandi raduni

L'anticipazione su Panorama: a breve l'annuncio a Tripoli e a Roma

Una svolta fra Vaticano e Libia

Gheddafi: presto lo scambio di ambasciatori

CITTA' DEL VATICANO. Ben presto Vaticano e Libia si scambieranno gli ambasciatori: l'annuncio, dato da Muammar Gheddafi in un'intervista a «Panorama», trova conferme ufficiose in ambienti della Santa Sede. La «formalizzazione» dei rapporti potrebbe avvenire molto presto, addirittura nel giro di un paio di settimane, con l'annuncio ufficiale dato in contemporanea a Tripoli e a Roma. Secondo le indiscrezioni vaticane, il primo «nunzio» nella capitale libica sarebbe Mons. José Sebastian Laboa, attuale nunzio apostolico (cioè amabasciatore) a Malta, e Delegato apostolico in Libia. Per una singolare coincidenza è anche «titolare» - cioè con il solo titolo - una diocesi che ormai non esiste più, Zarai, ma che aveva sede in Numidia, sulla costa nordafricana. In questo momento a Tripoli sarebbe in corso un attento esame dei possibili candidati a ricoprire l'incarico di ambasciatore della Libia presso la Santa Sede. Mons. Laboa continuerebbe a risiedere a Malta, come adesso, e farebbe la spola con Tripoli per adempiere al suo incarico.

A Tripoli da molti anni c'è un vescovo italiano, Mons. Giovanni Martinelli, francescano, che ha continuato ad occuparsi della piccola comunità cattolica. E' anche «Amministratore apostolico ad nutum Sanctae Sedis» per Bengasi. Durante un momento di crisi particolarmente grave nei rapporti con l'Occidente fu obbligato agli arresti domiciliari. Ora - si è limitato a dire Mons. Martinelli - ci sono trattative in corso fra il governo libico e la Santa Sede. Ed è risaputo che ci saranno relazioni diplomatiche. Quando questo avverrà, non lo posso dire». Il presule ha confermato comunque che i colloqui sono «bene orientati, e che c'è buona volontà da una parte e dall'altra». Le trattative si sono svolte sia a Tripoli che a Roma; l'inizio di questo processo fu un viaggio in Libia del «ministro degli Esteri» del Papa, Mons. Jean-Louis Tauran, 3 anni fa. In seguito i colloqui hanno avuto il contributo di Mons. Luigi Gatti, della Segreteria di Stato, esperto dei problemi dell'area mediterranea.

Nell'intervista concessa a «Panorama» il leader libico ha risposto «Sì, è vero»; - ma senza aggiungere altro - a una domanda sulla possibilità di relazioni diplomatiche con la Santa Sede. Il Vaticano conferma ufficialmente che «sono in corso trattative fruttuose». Il portavoce, don Ciro Benedettini, non ha tuttavia indicato quando le trattative potranno concludersi. Ha precisato che l'annuncio sarà dato contemporaneamente dalle due parti, come vuole la prassi diplomatica in situazioni del genere. La Libia è ormai l'unico Paese nordafricano a non avere normali rapporti diplomatici con la Santa Sede. I cattolici in Libia sono 40.000. Nel maggio del 1992 il ministro degli Esteri del governo di Tripoli, Ibrahim Beshari, incontrò in Vaticano Mons. Jean-Louis Tauran, segretario per le relazioni con gli Stati, che a sua volta visitò la Libia nel marzo del 1994.

Marco Tosatti

Il leader libico Muammar Gheddafi

Apertura del regime

La Corea del Nord «Sì ai colloqui di pace col Sud»

SEUL. La Corea del Nord ha accettato di partecipare ai colloqui preliminari di pace con la Corea del Sud. I due Paesi sono ancora formalmente in guerra, perché Pyongyang non ha mai firmato un armistizio dopo la fine delle ostilità che nel '53 hanno portato alla divisione della penisola coreana. L'apertura del regime comunista è stata annunciata da un portavoce del ministero degli Esteri nordcoreano e riferita dall'agenzia di stampa ufficiale in breve dispaccio: «La seduta congiunta dei colloqui a quattro si terrà a New York il 9 marzo».

Grazie al telegramma di condoglianze per la morte di Deng Xiaoping, si è intanto appreso che la Corea del Nord ha un nuovo primo ministro: Hong Son Nam, 73 anni, definito «primo ministro facente funzioni». In precedenza tali messaggi erano firmati da Kang Son San, 66 anni. Quest'ultimo soffrirebbe di una grave forma di diabete. (Agi-AdnKronos)

Ma è polemica tra intellettuali e sinistra: non vogliamo essere strumentalizzati

La Grande Marcia di Parigi

Oggi in centomila contro la legge Debré

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centomila in piazza. E' la scommessa di artisti e intellettuali che oggi sfileranno per strade, piazze, boulevards parigini scandendo «No alla Legge Debré». La mobilitazione s'annuncia grandiosa. Malgrado gli ultimi dietrofront governativi sulla nuova legislazione antimmigrati, la cittadinanza pare voler seguire in massa i firmatari degli appelli - ormai decine, se non centinaia - che ne reclamano il ritiro puro e semplice. Dopo tormentosi rovelli, il ps ha deciso: appoggia l'iniziativa pur senza rivendicare la «disobbedienza civile». La sua presenza nel corteo sollevava ancor ieri malumore. Alcuni volevano addirittura «bandire i politici, e la gauche nel suo insieme.

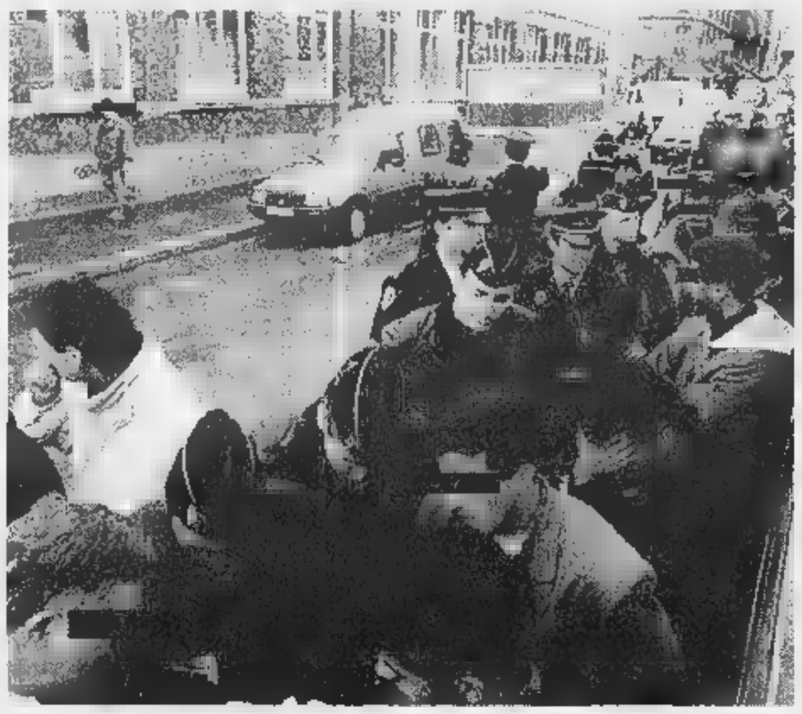
Ma l'ipotesi di manifestazioni separate era troppo nociva per la causa. Embrassons-nous, dunque, benché i distinguo abbondino. Se il leader socialista Lionel Jospin preferisce defilarsi (sfilerà, ma a Tolosa), Emmanuelle Béart - madrina dell'offensiva - dovrebbe fiancheggiare Danielle Mitterrand, Regis Debray l'ex premier Laurent Fabius, Georges Moustaki il segretario pcf Robert Hue. In Romania con Jacques Chirac, Gérard Depardieu ammonisce non scambiare la assenza per disimpegno: «Le misure attuali mi trovano ostile». L'Europa che condanna da Strasburgo - voti contro 101 - la normativa transalpina, vedrà insorgere una Francia che la cronaca del primo biennio chiracchiano voleva abulica, sospesa tra vecchie grandeurs e paure novelle, conservatrice e, diciamolo, xenofoba. Merito di Jean-Marie Le Pen. Espugnare un primo cittadino - Catherine Mégret - Vitrolles, anonima cittadina persa nel Midi, quel 2 febbraio non sembrava notizia da choc nazionale. In fondo, Toulon, Orange, Marignane hanno già da tempo sindaci Front National.

Le tre settimane intercorse nell'altro provano che una formidabile tendenza. Miopi il governo, le sinistre, i media. Gli ultimi due recuperano frettolosamente il ritardo. Il primo soffre. L'inatteso corto circuito tra estrema destra vittoriosa non solo a Vitrolles e disposizioni anticlandestini che potrebbero trasformare il cittadino in delatore gli è letale. Bastava accendere l'interruttore, mostrando come nel delicatissimo dossier immigrazione Juppé e Le Pen abbozzino convergenze. Ma più l'esecutivo insegue sul proprio terreno l'Fn, e meno si direbbe raccolga. Per citare Le Pen, «i francesi preferiscono l'originale alle imitazioni».

Avventuratosi con eccessiva baldanza nell'inasprire misure pene - anticostituzionali, si mormora - solo da mercoledì, Alain Juppé ne misura appieno i pericoli. Ma lungi dal disinnescare la bomba, la sua parziale retromarcia (autocertificazione per i titolari di visto provvisorio che lascino il domicilio in cui li si ospitava) infiamma gli oppositori. Firmano stilisti, psicologi junghiani, attori, postini, flic - per scongiurare il superlavoro? - m, bibliotecari, massoni... L'elenco è interminabile. E i due milioni di volantini che il gollista rpr vorrebbe far distribuire entro domani - «Sosteniamo Jean-Louis Debré» - per «controinformare» la pubblica opinione ne fotografano l'impotenza. Dura avere le star come nemici. Ironizzare sul tardivo risveglio socialista è possibile. Ma a prendersela con Carole Bouquet o Bertrand Tavernier che difendono un cinema francese reso formidabile dall'apporto degli stranieri, si rischia l'autogol. Quanto ai sondaggi, segnalano che 57 francesi su 100 sono favorevoli al progetto Debré.

Infine, la Francia scopre un fenomeno nuovo: petizionite. Ora impazza «firma selvaggia». «Opponiti anche tu». Intellettuali per lo spazio un autografo, monsieur Ics o Madame Ypsilon apprezzeranno il brivido.

[e. bn.]



UNA STAR IN PIAZZA

A Parigi oggi corteo pro immigrati Sopra, la copertina di «Nouvel Observateur» contro le discriminazioni; a destra, Isabelle Adjani

Ma per i sondaggi i francesi sono favorevoli alla legge

«Francia non tradire te stessa»

Appello alla tolleranza di Isabelle Adjani

PARIGI

NON e perché mi chiamo Isabelle Adjani che ho firmato la petizione degli attori contro la legge Debré. Non è in virtù di un nome celebre o di una storia personale. Ho firmato come dovrebbe fare qualunque francese, e siamo cinquantotto milioni. Ho firmato perché ci sono, in questo progetto di legge, degli articoli insopportabili. Perché l'obbligo, imposto a tutti i cittadini che ospitano stranieri - per inciso, il termine include anche americani e canadesi o solo africani e maghrebini? - di avvertirne le autorità, è un incitazione demente: un incoraggiamento alla delazione, alla denuncia. Porterebbe ad attribuire a ognuno una funzione poliziesca.

La polveriera è prossima a esplodere, gli autori del progetto, francamente, giocano col fuoco. E la loro indignazione nei confronti dei firmatari della petizione confina con la stupidità, tanto è provocatoria.

Il numero e la qualità dei firmatari dovrebbero far riflettere gli autori del progetto di legge. Altrimenti vorrebbe dire che siamo entrati senza accorgercene in un regime fascista?

Strano clima. I più anziani, sopravvissuti all'epoca di Vichy, si trovano a rivivere le loro memorie. Perché assumersi il rischio di resuscitare gli spettri d'uno dei più grandi disastri che abbia conosciuto l'umanità? Attenzione all'abbandono della tolleranza, del rispetto dello straniero, dell'elementare fraternità.

La Francia «terra d'accoglienza»? Questo non è più vero. Comunque è molto meno vero che in Germania, che accoglie attualmente cinque volte più immigrati della Francia. Molto vero che in Olanda, pur così piccola rispetto alla Francia. La politica dell'immigrazione, in questo Paese, è capricciosa e opportunistica. Polacchi negli Anni Venti, italiani e spagnoli dopo la guerra, portoghesi e algerini per una mano d'opera meno cara... Quando ne ha avuto bisogno, per far funzionare le sue officine o per combattere le sue guerre, la Francia ha sempre ricevuto immigrati, ed è anche andata a cercarseli. Pronta però a chiudersi bruscamente ogni volta che l'economia ha perso colpi. Ora la Francia non si può più definire una terra d'asilo. Neanche chi è perseguitato nel suo Paese può più sperare di trovarvi rifugio!

E' proprio contro le grandi idee che hanno fatto la Francia - fondata sui diritti dell'uomo - che il Fronte nazionale combatte la sua lotta. E' questo malinteso che va fatto opera di recupero, nei confronti di chi si sente smarrito, colpito, deluso dalle parole non mantenute dai politici. Le conseguenze? Il campo lasciato libero al Fronte nazionale, che marcia verso il potere facendo conto sull'odio. Il governo si rende conto essere più in comunicazione la Francia? Non vede che la legge Debré è acqua al mulino Fronte nazionale?

Se fossi ottimista, potrei dire che quest'ultima stupidaggine del governo arriva al momento giusto. Potrebbe essere un male che si volge in bene. Grazie a Dio, la gente si è inalberata al seguito dei firmatari della petizione. Tra i francesi, non ha importanza essere di recente acquisizione o di antica data, tutti hanno gli stessi diritti, gli stessi doveri, la stessa legittimità. Ed è questo insieme che farà morire il serpente nell'uovo. Sì, perché questo progetto di legge è un uovo di serpente.

Isabell jani
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

LETTERA DALL'AMERICA

Come distinguere i veri liberali

TUTTI ci siamo rallegrati, nel corso dello storico congresso del pds, del fatto che sia definitivamente certificata l'esistenza e l'idoneità di una sinistra democratica di governo che fino a pochi anni fa mancava rendendo zoppa la nostra democrazia. Adesso ce l'abbiamo.

Però la democrazia è zoppa lo stesso. Se prima mancava la sinistra, adesso manca la destra. Il fatto è noto e frequentemente denunciato. Ma la zoppia resta e nulla lascia intravedere la nascita di una equivalente, simmetrica, opposta e alternativa all'attuale sinistra.

E ciò non dipende dalla buona o dalla cattiva volontà di tizio o di caio, ma dal fatto che manca (guardando la faccenda da un punto di vista anglosassone) l'idea stessa di una destra democratica, occidentale, moderna, alternativa alla sinistra.

Manca l'offerta di una politica non soltanto diversa, culturalmente opposta a quella della sinistra, anche e chiacchiere sono tutti liberali, todos caballeros.

Ma l'idea forte dell'essere liberali consiste nel mettere libertà, anzi *le* libertà al primo posto, e subito dopo i prezzi delle libertà. La libertà è una parola vana non riferita e applicata al singolo individuo, separato e unitario, al quale competono molte e nuove responsabilità: più rischi, meno garanzie, in base al principio secondo cui più si è garantiti, più si è schiavi; più si è costretti all'omologazione, più crescono conformismo e opportunismo.

Questi sono alcuni dei principi delle destre che hanno difeso e fatto grandi le democrazie occidentali, le quali sono, per loro natura genetica, antifasciste e anticomuniste. Autorevoli, ma antiautoritarie, per quanto possa sembrare paradossale.

Le destre delle grandi democrazie non chiedono a nessuno di sdoganate: semmai loro, le destre liberali, a legittimare gli ultimi arrivati.

E praticano il gioco duro sul campo dei principi, con una manifesta attitudine all'intransigenza: Winston Churchill scende in guerra contro il *villain* Adolf Hitler, pronto a distruggere se stesso e la propria patria per difendere i principi e onorare le alleanze. E quando vince la guerra contro Hitler il popolo dei sovrani elettori lo licenzia in tronco per chiamare al governo il suo nemico, di sinistra. Gli uomini di destra americani che testardamente impongono l'embargo alla Cuba di Fidel Castro non prendono neanche voto dai cubani, perché rappresentano Stati americani in cui non vivono elettori cubani: sono contro Castro semplicemente perché è un dittatore alle porte di casa, punto e basta.

Ma quando Fini andò negli Stati Uniti nel 1995, per prender contatto con le destre americane, l'incontro finì nel cortese disinteresse perché gli ospiti si resero conto di avere di fronte un fascista: non nel senso del manganello e della violenza, per carità, ma nel senso dello statalismo assistenziale e di quella cosa a loro ignota che da noi si chiama «destra sociale».

Fare una destra moderna in Italia significa abbandonare i legami filosofici con qualsiasi derivato di Hegel e puntare (come accade solo negli Stati Uniti, ma anche in Gran Bretagna e in Francia, cioè in tutti e tre i Paesi che hanno creato la democrazia) sul rapporto - accuratamente occultato in Italia - tra libertà individuale e felicità, benessere, realizzazione umana.

Naturalmente per arrivare a un tal risultato occorrerebbe una profonda evoluzione nella politica. E il primo passo di qualsiasi evoluzione è la separazione, non l'unione. Separazione sulle idee forti, non sugli screzi tattici.

Paolo Guzzanti

Boulogne-sur-Mer: sono già stati arrestati due fratelli, indiziati un terzo e altri due famigliari

Una strage nel bunker del Vallo Atlantico

Strangolate le quattro ragazze scomparse il giorno di Carnevale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Audrey, Amélie, Isabelle, Peggy. Settantaquattro anni in quattro, e tanta voglia di vivere. Scomparse a Boulogne-sur-Mer l'11 febbraio. Addosso, il costume da carnevale, e pochi spiccioli in tasca. I gendarmi ne hanno ritrovato i corpi ieri pomeriggio. Svanisce la folle speranza di una fuga. Sono state uccise.

Inseparabili anche nella morte. I cadaveri affioravano quasi dalla sabbia che circonda un bunker, testimone rovina del Vallo Atlantico. Gli assassini sono in carcere. Due fratelli come «esecutori materiali», il terzo fermato. Ancora nessuna confessione. Ma, spiega il procuratore Gérald Lesigne, la loro testimonianza ha permesso d'individuare i cadaveri.

«Che giustizia fatta», invoca da Bucarest il presidente Jacques Chirac. E quadruplice omicidio sconvolge l'Eliseo non meno della Francia.

Manca ancora una ricostruzione ufficiale. Con Jean-Michel Jourdain, 35 anni, già condannato per omicidio - uscì nel '- e il fratello quarantasettenne Jean-Louis con alle spalle uno stupro, gli investigatori sembrerebbero tuttavia privilegiare l'ipotesi dell'assassinio sfondo sessuale. Li accomuna, insieme con i precedenti penali, il mestiere: ferrivecchi. Giravano lungomare ed entroterra. Il loro incontro con le giovani potrebbe dunque casuale.

Che cosa avvenne, quella sera? Secondo i primi riscontri, il decesso risale a non più di 12 ore dopo la scomparsa. Nessuna detenzione o lunga prigionia. E una sola certezza: per sopprimerle gli omicidi non sono ricorsi ad armi da fuoco. Strangolamento, forse. Bisognerà comunque attendere l'autopsia.

Riesce difficile comprendere in qual modo due uomini che si presume non fossero armati potessero sequestrare le loro vittime indi ammazzarle quasi a man salva. S'ipotizzano complici. Il terzo fratello, anzitutto. E altri due membri della medesima famiglia che la Gendarmeria «torchia» da 72 ore.

Delitto, ma non premeditazione, si direbbe. Eliminare Audrey, Amélie, Isabelle, Peggy era forse l'unico sistema per farle tacere. Il panico degli aggressori potrebbe insomma deciso destino. I rottamai erano ben conosciuti in villaggi e frazioni del litorale che costeggia la Manica. Figure usuali. E che il soggiorno in carcere doveva ammantare di mistero e diffidenza collettiva. Può darsi che il quartetto li conoscesse. Magari pensava: «Insieme, non ci può succedere nulla». Eppoi, le celebrazioni carnevalesche - assai diffuse, oltre che a Nizza, nella Francia settentrionale - si prestano a rompere il ghiaccio anche con i marginali.

Solitari, Jean-Michel e Jean-Louis vivevano in una catapecchia non lontana. Trascurati e sporchi non solo per ragioni professionali. Di ritrovarsi alle p bellezza e allegria femminile non avevano l'abitudine. Colombina, Marchesa, Corsara e Moschettiera. Travestimenti splendidi, raccontano gli amici. Le giovani donne - sorelle genetiche Amélie e Peggy, adottive le altre due - vi lavoravano da tempo. Era l'occasione migliore per uscire dalle ristrettezze economiche familiari. Qualche ora di follia, poi il ritorno nel grigiore.

Balza agli occhi l'antitesi fra la loro spensieratezza notturna e il cupo livore di chi le ha irretite, massacrandole per affossare lo scandalo evitando il carcere. Potevano essere in cinque. Ma Virginie rimase a casa resistendo alle insistenze. «Ho l'emicrania, esco». Deve la salvezza a quella cefalea. O forse una presenze in più avrebbe salvato le altre. Non lo sapremo mai. chi s'illudeva che le fantasiose segnalazioni delle «fuggitive» a Parigi e nel Sud fossero veritiere dovrà rassegnarsi: le hanno sepolte maschera.

Enrico Benedetto

I sospettati sono dei balordi Anche Chirac chiede giustizia

Il carro funebre che ha trasferito i corpi delle quattro amiche dalla spiaggia di Boulogne-sur-Mer all'obitorio

Anche i russi affascinati dalla Dama di Ferro che offre la riduzione unilaterale delle forze in Europa

Nato, è disgelo a Mosca

La Albright tranquillizza Eltsin

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Sono congelato», si è lamentata ieri Madeleine Albright passeggiando sulla Piazza Rossa. Ma la prima visita del Segretario di Stato Usa a Mosca è riuscita a sciogliere in parte il gelo nelle relazioni tra il Cremlino e la Casa Bianca, generato dall'allargamento della Nato a Est. Un problema che rimane, ma che Mosca e Washington ora sembrano intenzionati a sbloccare.

Due giorni di colloqui con il ministro degli Esteri russo Evgheni Primakov, uno dei più irriducibili oppositori dell'espansione della Nato, e con Boris Eltsin, che secondo la definizione della stessa Albright hanno portato «grandi progressi». Il disaccordo di fondo comunque . Mosca è fermamente contraria all'adesione alla Nato di Paesi dell'Europa dell'Est, mentre Washington è altrettanto fermamente decisa a proseguire. Ma il Cremlino è disponibile a trattare per, come ha detto Primakov ieri, «ridurre al minimo le conseguenze negative».

Per convincere i russi che la Nato non è più un pericolo la Albright ha portato a Mosca parecchie proposte. Innanzitutto la riduzione unilaterale da parte dei Paesi della Nato delle forze convenzionali, che è stata accolta positivamente. Poi - condizione essenziale per i russi - la promessa che l'Alleanza non dislocherà i missili nucleari ai confini dell'ex Urss. Infine, l'idea di una brigata congiunto di militari russi e della Nato.

La condizione posta dai russi è la stipulazione di un accordo tra la Russia e la Nato che dovrebbe precedere la decisione definitiva dell'adesione all'Alleanza di Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca, attesa al vertice dei 16 Paesi nel luglio prossimo. E su questo punto la Albright ieri ha fatto una concessione importante: ha accettato la richiesta del Cremlino di un trattato «giuridicamente vincolante», mentre finora Washington aveva parlato solo di una «carta» che dovrebbe limitarsi a definire i principi generali delle relazioni tra Mosca e Bruxelles.

Un passo avanti molto importante, anche se il portavoce del Cremlino Serghej Jastrzhembskij si è limitato a parlare di un «cauto ottimismo». Per sancirlo comunque, secondo la Albright, rimane ancora «qualche cosa da fare». Innanzitutto Primakov insiste perché l'accordo venga ratificato da tutti i Paesi Nato e dalla Duma, mentre gli americani preferirebbero farlo firmare dai capi di Stato.

Ma soprattutto Mosca esige di avere «voce in capitolo» nel consiglio congiunto Russia-Nato che dovrebbe venire creato in base al trattato. Primakov ieri ha tenuto a precisare di non chiedere il diritto a interferire in eventuali decisioni riguardanti la difesa collettiva: «Non abbiamo certo intenzione di attaccare la Nato». Il Cremlino però vuole poter influenzare le decisioni legate agli interessi russi.

Rimane anche il disaccordo di fondo sul futuro della Nato. Secondo Mosca deve trasformarsi una organizzazione politica con funzioni di pacificatore, mentre nella sua forma attuale rimane una minaccia. Un'inquietudine che Albright ha tentato demolire: «Con l'espansione della Nato creeremo un nuovo assetto europeo, nel quale non si parlerà più di "voi" e "noi", perché "noi" saremo tutti dalla stessa parte».

Argomento che in Russia, dove è diffusa l'opinione che l'Alleanza atlantica sia ancora suo nemico, non molto convincente. Comunque il debutto moscovita della Albright è stato un indubbio successo diplomatico e personale. Per l'occasione il Cremlino ha abbandonato i toni da guerra fredda che ultimamente assumeva affrontando l'argomento Nato. La signora della diplomazia Usa è riuscita perfino a strappare un sorriso al suo impenetrabile collega russo che si è detto sorpreso perché la «Dama di ferro» si è rivelata anche - nonostante la fama di antirussa di cui gode a Mosca - capace di soluzioni costruttive.

Complimenti e battute anche da parte del presidente Eltsin che ieri ha ricevuto Albright nel suo nuovo studio Ovale bianco e verde al Cremlino. Uno zar Boris insolitamente in buona forma - anche se estremamente dimagrito e pallido - che ha stretto vigorosamente la mano del Segretario di Stato dicendo di aver studiato sua biografia e di accoglierla con fiducia. Un colloquio di un'ora - di cui 20 minuti in russo - dopo il quale la Albright ha detto di non avere dubbi sulle capacità intellettuali del Presidente russo, «vivace, pieno di spirito e concentrato». Ha preferito invece non commentare le sue condizioni fisiche.

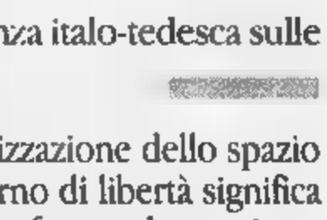
Anna Zafesova

Il segretario di Stato Madeleine Albright al Cremlino con Boris Eltsin. Nella foto piccola il ministro degli Esteri russo Primakov (FOTO REUTER)

WHITEWATER

L'inquisitore Starr ci ripensa

WASHINGTON. Il procuratore indipendente Kenneth Starr ha fatto marcia indietro. Invece di lasciare l'inchiesta sullo scandalo «Whitewater» per assumere la di preside della facoltà di legge di un'università in California, ha deciso restare al chiodo e continuare a indagare sulle attività finanziarie Arkansas del presidente americano Bill Clinton e della moglie Hillary. Starr ha annunciato che rimarrà alla guida dell'inchiesta per un tempo indeterminato, fino a quando «le indagini e eventuali incriminazioni siano state portate al termine». Il «grande inquisitore» di Bill e Hillary Clinton aveva annunciato a sorpresa lunedì di aver accettato l'offerta della «Pepperdine University» in California, con l'intenzione di assumere la carica a partire dall'agosto prossimo. L'annuncio aveva suscitato ottimismo alla Casa Bianca e tra i democratici, secondo i quali Starr non avrebbe lasciato l'inchiesta se avesse avuto l'intenzione di mettere la «Prima Coppia» d'America in stato d'accusa. Per tutta risposta, Starr ha fatto sapere di aver deciso di mantenere l'incarico, per «continuare godere la fiducia del pubblico». [Ansa]



Convergenza italo-tedesca sulle prospettive della sicurezza interna all'Ue alle soglie del Duemila

La realizzazione dello spazio interno di libertà significa far fronte al terrorismo al commercio di droga e armi

Una immigrazione incontrollata potrebbe diventare un fattore destabilizzante, alimentando nuovi estremismi e intolleranze

Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini e a fianco il suo collega tedesco Klaus Kinkel. La Conferenza intergovernativa dovrà procedere alla revisione del trattato Maastricht

Dini e Kinkel: così nascerà l'Europa della lotta al crimine

L'EUROPA IN DUE MINISTRI

Alla vigilia della Conferenza intergovernativa per la revisione del Trattato di Maastricht, i ministri degli Esteri di Italia e Germania indicano in questo articolo, che viene pubblicato Frankfurter Allgemeine Zeitung e nostro giornale, le priorità di Bonn e Roma e anticipano la loro volontà di indirizzare congiuntamente i lavori Conferenza verso la creazione di un vero spazio unificato di libertà e di sicurezza.

LA ritrovata unità del continente europeo pone nuove sfide agli Stati in termini di sicurezza e libertà di movimento dei cittadini. L'Unione Europea si accinge a realizzare piena libertà di circolazione al proprio interno: non può farlo se la sicurezza non con gli stessi ritmi della libertà. Per questo abbiamo posto in cima agli obiettivi della conferenza intergovernativa la creazione di uno spazio europeo di giustizia, libertà e sicurezza. Ancora una volta, come nel mercato e nella moneta, l'Europa si confermerà non la somma regole astratte, bensì fattore di arricchimento della vita dei suoi cittadini.

La piena realizzazione dello spazio interno di libertà presuppone un rafforzamento delle frontiere esterne per combattere fenomeni quali l'immigrazione clandestina, nonché un'effettiva capacità dell'Unione europea a far fronte alle crescenti sfide della criminalità organizzata internazionale, del traffico di droga e di armi, del terrorismo internazionale. Perché nell'Europa di oggi, la sovranità non è tanto la tutela delle frontiere quanto la capacità di gestire la loro apertura. Queste esigenze assumono dimensione sempre più vasta al di sopra delle frontiere nazionali. Grazie anche ai nuovi mezzi tecnologici, trafficanti di droga, terroristi e criminali conducono le loro attività illecite al di là di . La sicurezza interna in Europa non può prescindere dalla di un unico spazio giuridico.

Italia e Germania convengono che la risposta dell'Unione europea ai problemi della sicurezza del cittadino può che essere comune. E' questo una delle sfide più importanti per la conferenza intergovernativa e anche il terreno sul quale dovranno essere fatti i maggiori progressi. Dobbiamo convincere i cittadini dei successi fin qui conseguiti e offrire e credibili soluzioni ai problemi che ancora ci troviamo affontare. Da dipenderà in modo decisivo il successo della nostra politica e la legittimità dell'Unione europea agli occhi dei suoi cittadini.

Uno strumento centrale dell'Unione europea per la lotta contro il crimine organizzato è l'Europol. Occorre accelerare i tempi per l'entrata in vigore della Convenzione che la istituisce. L'Europol costituisce uno strumento moderno altamente specializzato. Sarà fra l'altro in grado di raccogliere ed esaminare tutti i dati e informazioni provenienti dalle polizie nazionali degli Stati membri.

L'Europol non dispone tuttavia di capacità operative, in termini di indagini e di ricerche. La sua trasformazione in un'autorità europea di polizia con compiti operativi è l'unica risposta alle sfide di sicurezza che sono di fronte a noi. La criminalità non conosce frontiere, la sovranità nazionale si manifesta talvolta insufficiente dinanzi a fenomeni che assumono dimensioni continentali.

La conferenza intergovernativa deve assolvere ai compiti assegnatigli già dal Consiglio europeo di Lussemburgo del giugno 1991 e ribaditi a Dublino nel dicembre scorso: occorre creare le necessarie premesse giuridiche per dare progressivamente capacità di azione all'Europol. Ciò non equivale a un voto di sfiducia nei confronti delle polizie nazionali, la cui efficienza è fuori discussione. Sono proprio coloro che tutti i giorni si confrontano coi problemi del crimine organizzato a chiedere a noi politici di abolire le lunghe e complicate procedure giudiziarie e accrescere la collaborazione tra i partner europei, al fine di renderla più adeguata alle esigenze dei nostri tempi.

Non basta tuttavia migliorare unicamente la collaborazione di polizia: è l'insieme della collaborazione giudiziaria che deve funzionare in modo più efficace. I colpevoli devono essere giudicati ed estradati in tempi più brevi. Occorrerà in futuro eliminare la possibilità che un condannato di uno Stato membro possa essere messo in libertà in un altro Stato, dopo il suo arresto. Dobbiamo evitare che complicazioni procedurali rendano difficile perseguire gli autori di atti criminali al di là delle frontiere nazionali. Abbiamo inoltre bisogno di un'armonizzazione delle leggi e della definizione di misure comuni minime anche nel diritto penale per i casi più gravi criminalità internazionale. Ancora una volta: il diritto non può ormai più fermarsi alle frontiere dei nostri Stati.

Oggi la collaborazione nella giustizia e negli affari interni si avvale di metodi intergovernativi, il che genera gravi ritardi. Le procedure sono lunghe e complesse è significativo che nessuno delle convenzioni sin qui concluse in questo settore sia ancora in vigore. Ma la creazione di un'area di libertà e sicurezza non consente rinvii. Gli strumenti d'azione devono più efficaci. I rimedi vanno ricercati estendendo, laddove possibile, agli affari interni e alla giustizia le procedure rapide ed efficienti della disciplina comunitaria.

Possiamo introdurre metodi comunitari in materia di attraversamento delle frontiere esterne, immigrazione, visti, asilo e cooperazione doganale. Potremmo inoltre prevedere azioni comunitarie anche in alcuni settori della collaborazione giudiziaria, per la definizione di standard minimi del diritto penale nella sfera del terrorismo del narcotraffico e di altre forme gravi della criminalità organizzata, per la lotta contro il razzismo e la xenofobia, contro le frodi al bilancio comunitario e la corruzione su scala internazionale. A seguito della rottura degli equilibri nell'Est europeo e delle pressioni dal Mediterraneo, una immigrazione incontrollata potrebbe diventare fattore destabilizzante delle nostre società, alimentando fra l'altro nuovi estremismi e intolleranze.

In questi settori il Consiglio dovrebbe emanare direttive immediatamente vincolanti per i singoli Stati membri, invece di convenzioni di diritto internazionale seguite da faticose ratifiche. Deve essere inoltre introdotto il principio delle decisioni a maggioranza, possibilmente in un ampio numero di settori. Sarà tuttavia inevitabile mantenere l'unanimità in materie particolarmente sensibili, tra esse la cooperazione di polizia. Sarà inoltre necessario prevedere un ruolo rafforzato per le istituzioni della Comunità: un ampio diritto di coiniziativa alla commissione, il coinvolgimento del Parlamento europeo sul piano consultivo, le necessarie garanzie della Corte di Giustizia per l'interpretazione uniforme e l'osservanza del diritto.

Sarà opportuno inoltre prevedere procedure che assicurino il diritto dei parlamenti nazionali ad essere ascoltati prima delle decisioni del Consiglio che toccano aspetti essenziali della sovranità nazionale e dei diritti fondamentali dell'individuo, in particolare nelle materie a carattere costituzionale.

L'Italia e la Germania concordano che, in futuro, agli Stati membri che ne abbiano volontà e capacità, sia concesso di sviluppare un'integrazione rafforzata all'interno dell'Unione. E ciò non soltanto nella prospettiva dell'adesione di nuovi membri. Pertanto Italia e Germania sono favorevoli all'inserimento nel trattato di una clausola generale cosiddetta di flessibilità accompagnata da regole specifiche per ognuna delle tre sfere dell'Unione: la Comunità, la politica estera e di sicurezza comune, la giustizia e gli affari interni. Grazie a questa innovazione verrebbe consentito a un gruppo di Stati membri, salvaguardando il quadro istituzionale unico dell'Unione europea, di precedere gli altri sulla via di una più profonda integrazione.

Il successo di Schengen in materia di apertura delle frontiere dimostra che proprio questo terreno costituisce il settore ideale per una maggiore coesione. Nella conferenza intergovernativa Italia e Germania intendono operare per il trasferimento del sistema Schengen nelle istituzioni dell'Unione europea. Non dobbiamo però limitarci a questo, bensì migliorarne ulteriormente efficienza e dinamica, ricorrendo, per quando possibile, a procedure e metodi comunitari.

Vorremmo naturalmente che tutti i Paesi dell'Unione aderissero alle regole di Schengen; finché ciò non sarà possibile, tuttavia, dovremo servirci del meccanismo della flessibilità per il passaggio all'interno dell'Unione.

Nella giustizia e negli affari interni portiamo una responsabilità particolare nei confronti dei nostri cittadini, consapevoli come siamo che nessuno di può agire da solo. Qui più che altrove è necessario unire le forze per sforzo comune ad una sfida comune in società, come quelle europee, con un alto grado di mobilità. L'Italia, la Germania e l'Europa non hanno alternative. I nostri due Paesi trasferiscono questa loro visione convergente nei negoziati per la revisione dei trattati dell'Unione.

Lamberto Dini

Paura sul bireattore executive che stava riportando il ministro da Mosca

Atterraggio di emergenza per Dini

Si spegne un motore e il jet deve scendere a Vienna

ROMA. Momenti apprensione per il ministro degli Esteri Lamberto Dini ed i suoi più stretti collaboratori a bordo dell'aereo che da Mosca li stava riportando giovedì sera a Roma. Mentre l'aereo italiano stava sorvolando la Polonia e si trovava nei pressi di Cracovia, uno dei motori è improvvisamente spento, obbligando il pilota a fare un atterraggio emergenza all'aeroporto di Vienna che in quel momento era il grande aeroporto internazionale più vicino.

Nella capitale austriaca, Dini ed i suoi collaboratori hanno dovuto aspettare un altro aereo. Così hanno raggiunto Roma intorno alla mezzanotte, con tre quattro ore di ritardo sulle previsioni. Il ministro degli Esteri è poi ripartito nuovamente per Bruxelles ieri mattina.

«Abbiamo avuto l'impressione - ha detto nella capitale belga uno dei collaboratori del ministro - che l'aereo improvvisamente frenasse. Per una decina di minuti ci siamo chiesti che cosa stesse succedendo, perché capita spesso in questi casi, ci vuole un po' di tempo prima di capirlo».

Il «Gulfstream III» - l'aereo che ha subito l'avaria - è un bireattore costruito dalla società statunitense «Gruniman Aerospace». Nella classe dei bireattori Executive è uno dei più grandi: ha un'apertura alare di 21 metri una lunghezza di oltre 24. La capacità è di 19 persone. In totale ne stati costruiti 202 esemplari, dei quali 120 utilizzati dai governi di 32 Paesi.

Anche in caso di guasto ad uno dei due motori, l'aereo non solo non corre alcun pericolo, ma riesce anche ad incrementare quota di 448 metri al minuto. Ciò lo mette in piena sicurezza anche in caso di «piantata» di uno dei motori in fase di decollo. I due esemplari dell'aeronautica italiana sono stati acquistati nel settembre 1985 e nell'aprile 1987. Entrambi montano motori «Rolls Royce Turbofans» ed hanno un peso massimo al decollo di oltre 31 tonnellate. La velocità massima è di 976 km/ora, l'autonomia massima di quasi 7 mila chilometri, la quota massima oltre 13 mila metri. [Ansa]

MARVIN, BUON COMPLEANNO!

NEC P 7 PLUS

■ numeri ■ nomi in memoria, indicazione dei livelli ■ batteria, ■ segnale ■ delle chiamate nel display, batteria 33 ore in attesa

SIEMENS AMICO

90 numeri ■ ■■■, volume della suoneria regolabile, batteria 14 ore in attesa, predisposizione per fax/modem.

NEC MOOVA

99 numeri e nomi in memoria, batteria 24 ore in attesa, 90 minuti di conversazione, blocco e inibizione delle chiamate.

ALCATEL HC 800

Locazioni in memoria su sim card 40, batteria 31 ore d'attesa, 90 minuti di conversazione, segreteria telefonica

SWATCH CALL

■ numeri memorizzabili, suoneria regolabile, due batterie da 18 e 12 ore d'attesa.

MARTIN DAWES MD 400

Batteria NIMH da 40 ore di attesa, 99 numeri e nomi in memoria, il primo telefono cellulare senza antenna esterna

Grande festa "50 ANNI MARVIN". Per tutto il mese, prezzi regalo in ogni reparto. Festeggiamo insieme questo avvenimento!

ERICSSON 18i

■ ■■■i e nomi in memoria nel telefono, batteria 33 ore in attesa, ■ ■■ di conversazione. sistema GSM.

MAXON 3000

Batteria al NI ■■ ■ 40 ■■ d'attesa, autoscarica batteria, ■ numeri ■ ■■■i ■ memoria.

SIEMENS S6

Numeri ■ nomi in memoria su sim card, indicatore del livello di batteria e del segnale sul display, batteria ■ litio ■■ 30 ore ■ attesa, segreteria telefonica.

NEC G8

Numeri e ■■■■ in memoria su sim card, batteria 24 ore d'attesa o due ore di ■■■■■■■, indicatore livello batteria, segreteria telefonica con il servizio del gestore.

MOTOROLA STARTAC 90

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con batteria al litio alta capacità, avviso di chiamata silenzioso con vibracall.

MOTOROLA 8700

Batteria NIMH da 50 ore d'attesa e 180 minuti di conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.

PREZZI REGALO:

GSM GRANDE MARCA

399.000 LIRE IVA COMPRESA

99 numeri in memoria, batteria 12 ore in attesa, carica batteria doppio.

80 numeri e nomi in memoria, batteria da 13 ore d'attesa.

CONTINUANO LE ECCEZIONALI OPPORTUNITA' PER CHI ACQUISTA UN GSM CON ABBONAMENTI: TELECOM: ATTIVAZIONE GRATUITA ■■■ AL 30/04/1997 OMNITEL: ATTIVAZIONE GRATUITA FINO ■■ 30/03/1997

E-TACS GRANDE MARCA

199.000 LIRE IVA COMPRESA

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni.

Le foto sono indicative dei prodotti.

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto in offerta fino ad esaurimento scorte.

CARTA AURA MARVIN
Se ancora non sei in possesso, da Marvin puoi ottenere la tua carta Aura senza acquistare nulla

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:

- Assegni ■ C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Napolitano: la guerra non è soltanto contro le mafie

«Così libereremo le città dall'incubo della paura»

Nella foto grande il ministro dell'Interno Napolitano A destra Valentino Castellani, sindaco di Torino

Il questore La Barbera Sotto una manifestazione a San Salvario, a Torino

ROMA MINISTRO Napolitano, i sindaci delle grandi città, Castellani a Torino, Cacciari a Venezia, lanciano l'allarme: troppe tensioni sociali, sicurezza difficile. Condivide le preoccupazioni?

«Siamo in continuo contatto coi sindaci delle maggiori città e più in generale con l'associazione dei Comuni e discutiamo da tempo il problema della sicurezza nelle grandi città. E già nei miei primi incontri, incontri interregionali con le rappresentanze dei sindaci, questo tema è stato messo a fuoco e segnalato. Ho ritenuto che debba operare da parte del ministro dell'Interno qualche correzione di veduta».

Più impegno contro la cosiddetta microcriminalità?

«Non nel senso di abbassare la guardia, facendo professioni di ottimismo, nella lotta contro la criminalità organizzata: vorrei ribadirlo perché non ci fossero equivoci. Quell'obiettivo rimane prioritario. Può darsi che in una parte dell'opinione pubblica soprattutto i risultati ottenuti in Sicilia nella lotta contro la mafia abbiano creato qualche illusione o abbiano indotto a giudizi superficiali. Noi dobbiamo trovare un giusto equilibrio tra l'apprezzamento per i risultati che sono stati conseguiti e l'impegno a mantenere alta la vigilanza e intensa l'attività di contrasto, una qualche correzione di rotta, nel senso di non trascurare il rilievo dei fenomeni di criminalità ordinaria e urbane del Nord, questa sì, si è resa in effetti necessaria».

La violenza spicciola diventa emergenza?

«Già l'uso stesso del termine microcriminalità non persuade: perché quando c'è insicurezza dei cittadini, delle famiglie, dei quartieri, quando c'è attentato ai beni e alle persone, questa offesa viene percepita, anche da chi sia soltanto minacciato, come offesa grave. Il termine microcriminalità può quasi far pensare a fatti trascurabili se paragonati alle stragi e ai delitti efferati. Non possiamo indulgere in questo errore di valutazione. Dobbiamo compenetrarci con la sensibilità dei cittadini. Talvolta c'è da distinguere perché non è soltanto la frequenza dei furti e degli scippi o delle rapine e delle aggressioni a turbare. Spesso è qualcosa d'altro: per esempio lo spaccio di droga e la prostituzione organizzata, visibile, aggressiva, sconvolgente. Ci sono delle manifestazioni di grave stravolgimento della convivenza civile che non è facile perseguire sul piano penale. Ci sono bande, gruppi, clan che organizzano il commercio di stupefacenti o la prostituzione e vanno decisamente perseguiti».

I cittadini quasi rassegnati non denunciano più i piccoli reati.

«Intanto guardiamo all'andamento delle denunce osserviamo che nei primi undici mesi del 1996 abbiamo un aumento delle persone denunciate, di quasi il 12 per cento, e abbiamo una diminuzione delle persone arrestate. Non so quindi quanto sia esatto che le persone offese preferiscano non denunciare. Comunque non è solo dalle statistiche che si può valutare il clima che si vive nelle città, e in alcuni quartieri delle metropoli. Tempo fa abbiamo colto segnali di crescente malessere, ad esempio in quartieri di Milano e di Torino. Di lì abbiamo preso lo spunto per adottare nuove misure di disposizione delle forze sul territorio».

Più uomini sulle strade?

«Maggiore visibilità e vicinanza ai cittadini: intanto più presenza nei quartieri in cui era cresciuta la tensione, in città come quelle che ho citato, ma anche in altre, per esempio a Genova. E' stata garantita una presenza il più possibile fissa, attraverso camper, naturalmente con le insegne della polizia, in grado di collegarsi via radio rapidamente e quindi di chiedere, se necessario, rinforzi. Per maggiore visibilità abbiamo ripristinato e ripristineremo sempre più l'uso delle divise e l'uso delle macchine coi colori di istituto, convinti siamo che anche questo possa essere elemento rassicurante per i cittadini e deterrente per i criminali. In momenti particolari abbiamo deciso una concentrazione di forze in questo o quel punto fino a che la tensione non è stata riassorbita».

E basta ciò?

«Discutendo con sindaci come Castellani, del quale ho ascoltato una bella relazione in un convegno qui a Roma, emergono due problemi. Quello di una piena sinergia tra tutte le forze che possono concorrere alla tutela dell'ordine pubblico, quindi anche la polizia municipale. Naturalmente si deve essere un effettivo coordinamento sul piano istituzionale e un ruolo accresciuto e riconosciuto dei sindaci, anche nei rapporti coi comitati provinciali per la sicurezza e l'ordine pubblico. Abbiamo dato precise indicazioni perché i sindaci dei Comuni capoluoghi siano associati sistematicamente alle riunioni di questi comitati e perché siano riunioni allargate a più sindaci, per esempio ai rappresentanti di una intera zona della provincia».

> *Dopo i risultati ottenuti soprattutto in Sicilia dobbiamo trascurare i problemi delle aree urbane del Nord. Più presenza della polizia nei quartieri dove è cresciuta la tensione E rivedremo la legge sui pentiti. Limitato il programma di protezione di chi collabora*

L'altro problema?

«L'integrazione tra interventi di prevenzione e repressione, controllo del territorio, azione energica di contrasto per la tutela dell'ordine pubblico contro il crimine, e interventi di carattere sociale e culturale. La sicurezza delle città può nascere solo da questa integrazione e dalla partecipazione dei cittadini: non vogliamo che si organizzino ronde, ma vogliamo che siano partecipi di ogni sforzo per far vivere i quartieri e renderli più sicuri. Il caso di San Salvario a Torino è un buon esempio nella ricerca di tale sinergia».

> *Le parole d'ordine secessioniste non sono un pericolo per l'ordine pubblico. Dall'annuncio della rivoluzione si è passati a uno slogan di evangelizzazione molto morbido rispetto a obiettivi così rozzi e eversivi*

> *La protesta per le quote latte è esplosa di colpo e ha assunto forme inammissibili. C'è stata molta prudenza nel reprimere, ma dietro gli allevatori si è vista l'esplicita presenza della Lega Nord*

Abbiamo trascorso brutte giornate assistendo alla protesta degli allevatori, turbati dalla minaccia secessionista di Bossi. E oggi si aggiunge un'altra emergenza: la ripresa dei sequestri di persona.

«Penso sia prematuro parlare di una ripresa del fenomeno dei sequestri di persona. Anche in presenza del fatto verificatosi l'altro ieri. Non ritengo adesso di poter dire nulla, in assenza di indizi certi sui possibili sviluppi di questa odiosa attività criminosa.

«Lei ha fatto poi riferimento alla protesta degli allevatori. E' stata una protesta che è esplosa di colpo e che ha assunto, in alcuni momenti, forme inammissibili. C'è stata molta responsabilità da parte dei prefetti, anche nel contribuire ad avviare il dialogo tra i rappresentanti di questo movimento non facente capo alle organizzazioni tradizionali degli agricoltori e il governo. E c'è stata prudenza nell'intervenire per reprimere manifestazioni che pure sono lesive dei diritti dei cittadini e dannose per la regolarità del servizio pubblico aeroportuale. Ma si è via via intervenuti sempre più decisamente. E, tranne che per brevissime parentesi, non c'è stato, come qualcuno ha scritto, blocco dell'aeroporto di Milano Linate né di altri».

Tutto normale, quindi?

«Abbiamo potuto meglio misurare, in questa occasione, come possano venire da diverse realtà territoriali e sociali delle reazioni di protesta - in un clima di forte spirito di categoria - di scarsa consapevolezza anche delle regole e dei limiti che la protesta sindacale deve osservare. Limiti che le grandi organizzazioni del lavoro rispettano e che invece movimenti più o meno spontanei non rispettano. Dico più o meno spontanei perché nel caso degli allevatori c'è stata una dichiarata, esplicita presenza della Lega Nord che aveva fatto appello anche ad una prosecuzione della protesta, in forme ancora più dirompenti, dopo il decreto del governo».

Teme lo spettro della secessione?

«Desidero ribadire che allo stato non si deve considerare un problema di ordine pubblico, quello del lancio di parole d'ordine secessioniste. Nel settembre scorso abbiamo ritenuto di non dover ostacolare lo svolgimento delle manifestazioni programmate dalla Lega, all'insegna di parole d'ordine separatiste e secessioniste. Anzi, ne abbiamo garantito il corretto svolgimento. Credo che quell'atteggiamento abbia contribuito a mettere in evidenza l'assai limitata adesione dei cittadini a quelle manifestazioni. Adesso assistiamo a prese di posizione ancora più drastiche ed estremizzate, ma ricordiamo anche proclami che tali sono rimasti: non ci sono stati i falò dei libretti di abbonamento della Rai, non ci sono stati i voti nelle urne lungo il Po per l'indipendenza della Padania, e potrebbe non essere il minacciato ritiro dei deputati e senatori della Lega dal Parlamento. Dall'annuncio della rivoluzione si è passati ad uno slogan di evangelizzazione: parola più soave non poteva essere immaginata per obiettivi così rozzi culturalmente ed eversivi istituzionalmente. C'è dunque molta propaganda e molta tattica. Noi dobbiamo prestare e presteremo attenzione a qualsiasi atto che vada oltre i limiti della legalità, e tratti di organizzazione, sia pure surrettizia, di corpi paramilitari o di altre manifestazioni di disobbedienza alle leggi, anche di disobbedienza fiscale».

La Barbera a Napoli, Manganelli a Palermo. Il rude militare in trincea, il raffinato stratega inviato a «mantenere le posizioni»?

«Non dividerei i questori in categorie: militari e non militari. In una situazione di grave disagio come quella determinatasi a Napoli, abbiamo ritenuto di dover manifestare una volontà di rafforzamento dell'impegno dello Stato nella maggior misura possibile. Il questore La Barbera rappresentava una esperienza straordinaria compiuta in prima persona e in prima linea per anni e anni a Palermo, cioè nell'epicentro della lotta alla mafia. In questa scelta, quindi, non c'è alcun elemento di censura nei confronti del questore Fusini. C'è una valutazione di opportunità, con un ricambio che esprimesse l'esigenza di una risposta forte al disagio di Napoli, rappresentata anche da una serie di misure di riorganizzazione delle forze di polizia appena annunciate dal capo della polizia».

Ministro Napolitano, si parla di una proposta, attribuita al sottosegretario Sinisi, di scorporare i reparti speciali (Sco, Ros e Gicol sotto la Dia. E' ipotesi praticabile?

«Non è una proposta Sinisi. Discuteremo la relazione di un gruppo di lavoro sul coordinamento. E' la questione di lei posta riguarda altro e cioè la questione dei rapporti tra i reparti speciali e le procure, nonché il rapporto di questi reparti con i corpi di provenienza. La Dia è una struttura interforze che io credo vada potenziata, ma non metterei in un calderone tutti questi diversi problemi».

Chiudiamo con la riforma della legge sui pentiti. Che ne sarà dei collaboratori vittime dell'annunciato sfoltimento? E' gente senza una lira, senza futuro, che non può tornare certamente a casa.

«Un momento. Noi non abbiamo annunciato licenziamenti. Abbiamo già introdotto un criterio di maggiore selettività nell'ammissione di nuovi soggetti ai programmi speciali di protezione. Abbiamo toccato con mano la necessità, il rischio di una implosione del sistema se fosse continuata una progressione geometrica del numero dei collaboratori e dei familiari da proteggere. Se ci sia da rivedere situazioni pregresse e se ci sia da revocare programmi di protezione è questione che va vista con grande attenzione. Altra questione è quella di restituire alla vita civile, con adeguate garanzie e nel più breve tempo possibile coloro che hanno usufruito del programma. Terza questione è quella dell'ammettere in modo più ristretto ed oculato nuovi potenziali collaboratori. Posso anticipare che ho posto l'accento sulla distinzione fra diversi gradi di protezione, a seconda della "qualità" della collaborazione e della gravità del rischio».

Francesco La Licata

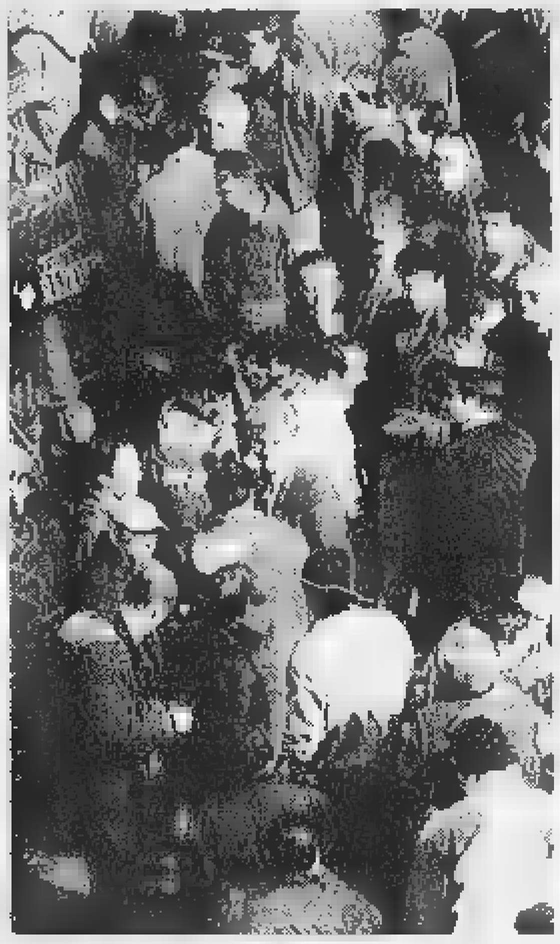
Venti minuti di tafferugli in piazza del Plebiscito: i «corsisti» hanno lanciato pietre contro la polizia

Guerriglia nel cuore di Napoli

Scontri tra disoccupati e agenti: 23 feriti

I poliziotti hanno risposto sparando i lacrimogeni

Danneggiato un caffè storico E [redacted] uomo muore di infarto



Due immagini degli scontri [redacted] la polizia [redacted] in piazza Plebiscito

NAPOLI. Venti minuti di battaglia nel «salotto buono» di Napoli, nella piazza del Plebiscito divenuta il simbolo della città che rinasce. A fronteggiarsi, davanti alla sede della prefettura, duemila disoccupati e centinaia di poliziotti e carabinieri che hanno risposto [redacted] lancio di sassi e oggetti. Poco dopo mezzogiorno, la rabbia dei senza lavoro è esplosa travolgendo il cordone delle forze dell'ordine, seminando il panico tra i passanti in fuga, che hanno assistito alla demolizione di fioriere e gazebo dello storico caffè Gambrinus, diventati micidiali proiettili. E alla fine, il bilancio è pesante: 23 persone costrette a farsi medicare in ospedale, [redacted] denunciati.

I violenti scontri hanno riproposto drammaticamente il problema del lavoro e costretto i napoletani a confrontarsi con i suoi [redacted]li, vecchi e nuovi. Il giorno dopo l'arrivo del questore Arnaldo La Barbera, chiama[redacted]re le ferite aperte dallo scandalo delle divise sporche, il centro di Napoli è diventato teatro di scene di guerriglia urbana. E la risposta delle forze dell'ordine sta già suscitando polemiche tra quanti sostengono che alla fame di lavoro non si risponde con le cariche.

Gli incidenti sono scoppiati al termine di un corteo organizzato dai sindacati e al quale hanno partecipato circa 10 mila disoccupati impegnati nei cosiddetti lavori socialmente utili. I manifestanti sono sfilati per le vie del centro ed hanno raggiunto piazza del Plebiscito dove sono confluiti anche quanti avevano attraversato la città [redacted] le insegne dei «corsisti» che chiedono assicurazioni [redacted]ul loro futuro, dopo la conclusione del periodo di formazione prevista per il 17 marzo. E sempre lì, già da giorni manifestavano otto partecipanti ai corsi, sistemati sulle terrazze che sovrastano [redacted] colonnato della chiesa di San Francesco di Paola, con i loro striscioni e le loro bandiere. Secondo la polizia e la ricostruzione del prefetto, Achille Catalani, la scintilla che ha innescato gli scontri [redacted] partita proprio dai corsisti. Qualcuno avrebbe cominciato a lanciare oggetti, pietre, cubetti di porfido, bottiglie e sedie.

Mentre cittadini e turisti cercavano rifugio, lontano dall'epicentro della «battaglia», [redacted] i negozianti [redacted] Chiaia [redacted] precipitavano ad abbassare le saracinesche, gruppi [redacted] manifestanti hanno devastato l'area antistante il caffè Gambrinus, mandando in frantumi le fioriere e utilizzando i cocci di terracotta e le sbarre del gazebo come [redacted]nizioni. La polizia ha reagito lanciando lacrimogeni. I disoccupati sostengono che uno di essi ha ferito al volto un loro compagno, ma la Digos dà una versione diversa, affermando che l'uomo è finito in ospedale per colpa degli stessi dimostranti. Anche per un agente è stata necessaria l'applicazione di alcuni punti di sutura; per altri, tra appartenenti alle forze dell'ordine e disoccupati, è stata invece sufficiente una medicazione. Fra i manifestanti non [redacted] mancati coloro che hanno preferito [redacted] andare al pronto soccorso nel timore di conseguenze giudiziarie. E c'è anche un automobilista, Silvio Lamberti, 58 anni, stroncato da un infarto mentre era fermo nella sua vettura, intrappolata come centinaia di altre negli ingorghi causati dalla paralisi del centro.

Le violenze sono durate [redacted] ventina di minuti, ma soltanto nel primo pomeriggio l'attenzione si è stemperata e alle sei è stato possibile anche sgomberare le terrazze della chiesa. La calma è tornata, [redacted] la rivolta dei disoccupati è già al centro delle polemiche. Sulla questione del lavoro, il sindaco Antonio Bassolino striglia il governo dal congresso del pds: «La [redacted] sociale - avverte - [redacted] a Napoli che in altre parti del Mezzogiorno cresce di giorno in giorno e [redacted] governo ha il dovere, così come abbiamo più volte sollecitato, di dare prime positive risposte».

Mariella Cirillo

In Inghilterra

Ecco il primo agnello [redacted]

ROMA. Ricercatori dell'Istituto di biotecnologie Roslin di Edinburgo sono riusciti a far [redacted] un agnello con una particolarità unica al mondo: è la copia identica [redacted] un suo simile ottenuta mediante clonazione. Questo [redacted] stato possibile grazie ad una nuova tecnica: in [redacted] cellula uovo [redacted] stato inserito il nucleo di una cellula già differenziata, cioè adulta. La via della clonazione nella pecora, cioè la possibilità di riprodurre [redacted] una cellula un identico [redacted] vivente, secondo numerosi scienziati italiani, apre teoricamente la via dall'applicazione di questa tecnica nell'uomo, anche [redacted] struttura cellulare dell'organismo u[redacted] è molto più complessa e sofisticata. L'annuncio sarà dato sul prossimo numero della rivista inglese «Nature» da Ian Wilmut e S. Campbell, che sono riusciti a trasferire in un ovocita (dal quale era stato tolto il nucleo) il nucleo [redacted] cellula adulta [redacted] pecora. Questa volta Wilmut ha utilizzato il nucleo (che contiene tutta l'informazione genetica di un organismo) prelevato da cellule mature (della ghiandola mammaria) di una pecora. L'ovocita è riuscito [redacted] far ripartire l'espressione dei geni contenuti nel nucleo, tanto da far [redacted] un embrione. I biotecnologi hanno sottolineato l'importanza zootecnica della scoperta: si potranno riprodurre in numero illimitato animali [redacted] particolari caratteristiche. [Ansa]

LA MIA CANZONE PER LOREDANA

lude che i bassi istinti (chiamati «interessi» nelle indagini di mercato) non siano il mero frutto di un lavoro di introspezione. Ci sono troppi oziosi in giro che, credendosi più furbi degli altri, fanno le indagini di mercato rivolgendosi alla vicina di casa e al salumiere di sotto, gente che entra e esce dal proprio specchio appeso in tinello sicura che è andata a confrontarsi con la realtà di fuori, [redacted] solito disgraziati alieni appartenenti a sottospecie razziali-sessuali-religiose [redacted] consumistiche quanto una specie vera e propria - quella cui appartiene l'ozioso. Ma questi altro-da-se sono un riflesso nient'altro che di sé, e non lo sa neanche.

Nella mia piccola bagarre con una strip vivente - che [redacted] e «la donna dei sogni degli uomini al bar», come Bongiorno ha definito la gigantessa gracchiante del Festival, ma Bongiorno stesso, l'incubo dall'immarcescibile ruota che trita sassi e ogni buon senso, umano e disumano - parecchi giornalisti si sono dimenticati di riportare nelle cronache che mentre Bongiorno aveva a disposizione una pedana sopraelevata e un set di microfoni e mezza dozzina [redacted] gobbie, sempre viventi, pronti a dargli suggerimenti nell'orecchio e su foglietti di carta da destra e da sinistra, io avevo sì e no una mezza dozzina di guardie del suo corpo asserragliate attorno alle mie fragili vertebre e nessun mezzo di amplificazione se non la mia nuda voce [redacted]r ribattere alle sue spiritosaggini su Dio, Patria e Famiglia e alla [redacted] faccia tosta di promettere *Urbi et orbi* che ci avrebbe pensato lui d'ora in avanti «a fare pulizia della tivù spazzatura di Mediaset». Ma Bongiorno non ha alcuna colpa di essere Bongiorno, poiché se la sera si vede dal mattino, i giornalisti di ieri si vedono nei giornalisti di oggi: tacciono e acconsentono, cioè *servono*.

Forse toccava [redacted] me per la prima volta nella vita bidimensionale dell'illustre [redacted] torto (massimo dei meriti) fargli sapere, o meglio cercare di informarlo, che [redacted] ognuno di [redacted] prima di morire deve essere data la possibilità di smettere di dare l'abituale spettacolo di se stessi senza mai rendersi conto della differenza fra il vedersi [redacted] l'essere visti, fra il dire e l'essere sentiti, fra l'allegria per sé [redacted] la moria per gli altri. Però è strano che in un posto come la sala stampa, che dovrebbe essere il luogo della libertà di opinione e di informazione, dissentire lievemente dalla scaletta ideologica dell'intervistato [redacted] turno - è tutto un gioco, infine, come nelle vere tragedie - significhi venir subito azzittiti e tacciati da provocatori. E se i vari provocatori fossero invece loro, da cinquant'anni a questa parte? Io, che vado tanto fiero di poter dire almeno l'ottanta per cento di [redacted] che penso, prima di venire a Sanremo ignoravo l'asso nella manica di chi vince sempre perché pensa solo il cinque per cento di quello che dice.

E poi nottetempo, stufo di Chiambretti ridotto a un pullover sbiadito, di una Patty Pravo osannata per conformismo di massa e leziosa all'inverosimile come la canzone che canta, stanco per tutte le ombre politiche che si ammassano in questo Paese il cui passato si è mangiato troppi anni del futuro a venire, stanco di questo presente dell'altroieri spacciato per contemporaneità, insonne per insonne, penso alla trucida bambina Loredana Bertè e scrivo una ipotetica canzone intitolata:

L'amore
(di A. Busi)

A volte penso / Di essere un sogno / Che qualcuno / Si [redacted] dimenticato di fare. / Il sogno nel cassetto / Aperto nel momento sbagliato, / Il dormiveglia di una dalia d'inverno / Che lascia i suoi petali / Alla brina che l'uccide / Grata di conservare intatto / Il suo cuore, il cuore del cuore / Per la primavera alle porte: / Aprile tu, o tu, aprimi tu, [redacted] tu / O tu, o tu... tu? / Che come me pensi a volte / Di essere un sogno / Che qualcuno / Si è dimenticato di fare. / Un'altalena occupata / Che qualcuno / Si è dimenticato di spingere. / Una foto con l'autoscatto / Venuta fuori trasparente / Che non si vede bene, che [redacted] vede niente. / Un nastro dimenticato annodato sul letto / Che da solo non sa / Sciogliere questo nodo / Né ricorda più / Come fu / Che tu, o tu, possiedi le dita delle mie mani / Le labbra della [redacted] bocca, / Il cuore che usa me / Per battere in sé, per battere in te. / O tu, o tu, o tu... tu? / A volte penso / Di essere un sogno / Che qualcuno / Si è dimenticato di fare. / O tu, o tu, o tu... tu? / Ma poi non penso più.

Voglio una musica e [redacted] arrangiamento di inaudita rabbia e raffinatezza, con dei percussionisti da Bronx e un violino moqueur. Bertè, risveglia il coyote che è in te, ulula alla luna fino a mandare [redacted] eclissi lei [redacted] in tilt tutti gli stronzi del mondo.

[redacted]

IN [redacted]

Morto [redacted]li, padre della riforma di polizia

ROMA. E' morto giovedì Franco Fedeli, giornalista e sindacalista, uno dei padri della riforma della polizia. Aveva 75 anni. Sulle pagine delle sue riviste e partecipando in prima persona alle riunioni, all'inizio quasi clandestine, aveva seguito e collaborato alla smilitarizza[redacted] e sindacalizzazione della pubblica sicurezza, alla nascita della polizia di stato e poi del maggiore dei sindacati dei poliziotti, il Siulp. [Ansa]

«Su cento pentiti solo cinque [redacted]

CALTANISETTA. «Solo cinque pentiti su 100 sono credibili»: lo ha detto il generale dei carabinieri Francesco Delfino, conversando coi giornalisti durante una pausa del processo per la strage di Capaci, dove ha deposto come teste. In relazione alle accuse di collusioni rivoltegli in Calabria, ma poi archiviate dalla magistratura, l'ufficiale ha osservato che se [redacted] deduce che «sono state suggerite. I pentiti sono importantissimi e indispensabili, ma in questa categoria [redacted] necessario fare una cernita. Quanti [redacted] questi collaboratori sono credibili? Io ritengo che non siano più del cinque per cento». [a. r.]

A 16 anni in fuga per i voti: ritrovate

GENOVA. Erano scappate da casa per paura dei rimproveri dei genitori, dopo aver preso la pagella con voti insufficienti. Chiara e Libera, due ragazze genovesi di 16 anni, hanno però concluso ieri la loro avventura: una è tornata all'alba, l'altra è stata trovata a Marsiglia. [Ansa]

Tirrenia, [redacted] lunedì prenotazioni per isole

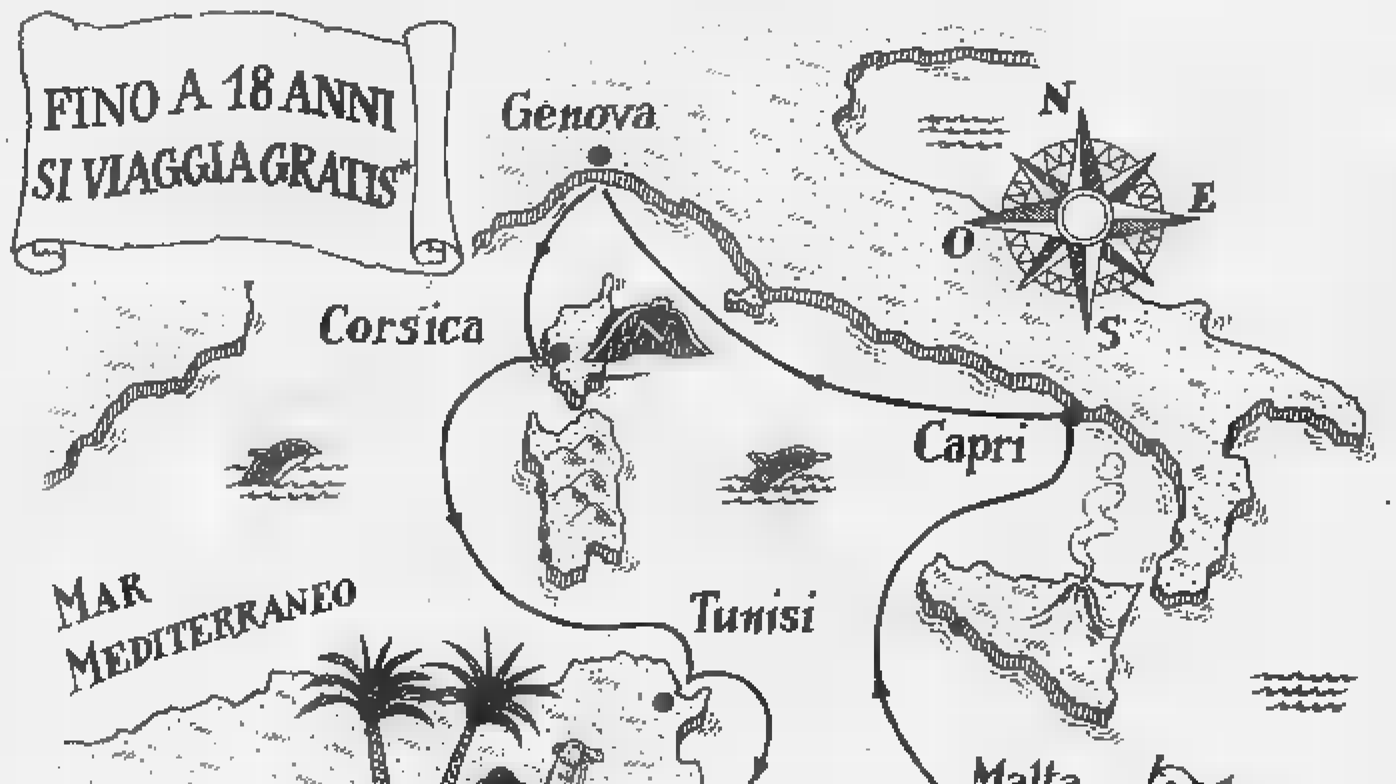
CAGLIARI. Da lunedì prossimo sarà possibile prenotare i posti e aquistare i biglietti per tutti i collegamenti della Società di Navigazione Tirrenia [redacted] Sardegna e Sicilia fino alla fine dell'anno. Prenotazioni e acquisto possono essere fatti negli uffici della società, [redacted] porti [redacted] imbarco e nelle duemila agenzie collegate telematicamente al sistema centrale. [c. g.]

Una [redacted] di contributo [redacted] computer

UDINE. Un errore del computer dell'Inps, che ha stampato un bollettino [redacted] una lira di versamento contributivo, è all'origine del caso di un artigiano di Cervignano: per effettuare [redacted] versamento sul conto corrente postale ha dovuto pagare mille lire di imposta. [Ansa]

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Crociera di Pasqua in Corsica e Tunisia. Prendi i bagagli e salpa via!



*L'offerta ragazzi gratis è valida per un massimo di 2 ragazzi di età inferiore ai 18 anni in cabina con i genitori.

6 giorni a partire da 1.030.000 lire.

Costa Crociere ha preparato per voi una grande sorpresa di Pasqua: uno splendido viaggio alla scoperta della Corsica e della Tunisia. E dentro questa sorpresa ce ne sono tante altre: la prima abbronzatura della stagione, il relax, gli spettacoli, la cucina, gli intrattenimenti serali. E poi ancora le rovine di Ajaccio, la città di Napoleone, Tunisi con il suo folklore e mille possibilità di fare shopping. Pasqua in Corsica e Tunisia con Costa Marina: dal 26 marzo al 1° aprile, un viaggio da non perdere, proprio come le altre crociere Costa previste nello stesso periodo. Nel Peloponneso, con Costa Allegra, (25 marzo-1° aprile) o alle Canarie e in Marocco, con Costa Riviera (24 marzo-3 aprile). Preparatevi a salpare: il sole del Mediterraneo è già caldo. E Costa Crociere ve lo farà trovare, a prezzi straordinari, nell'uovo di Pasqua. Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di Viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

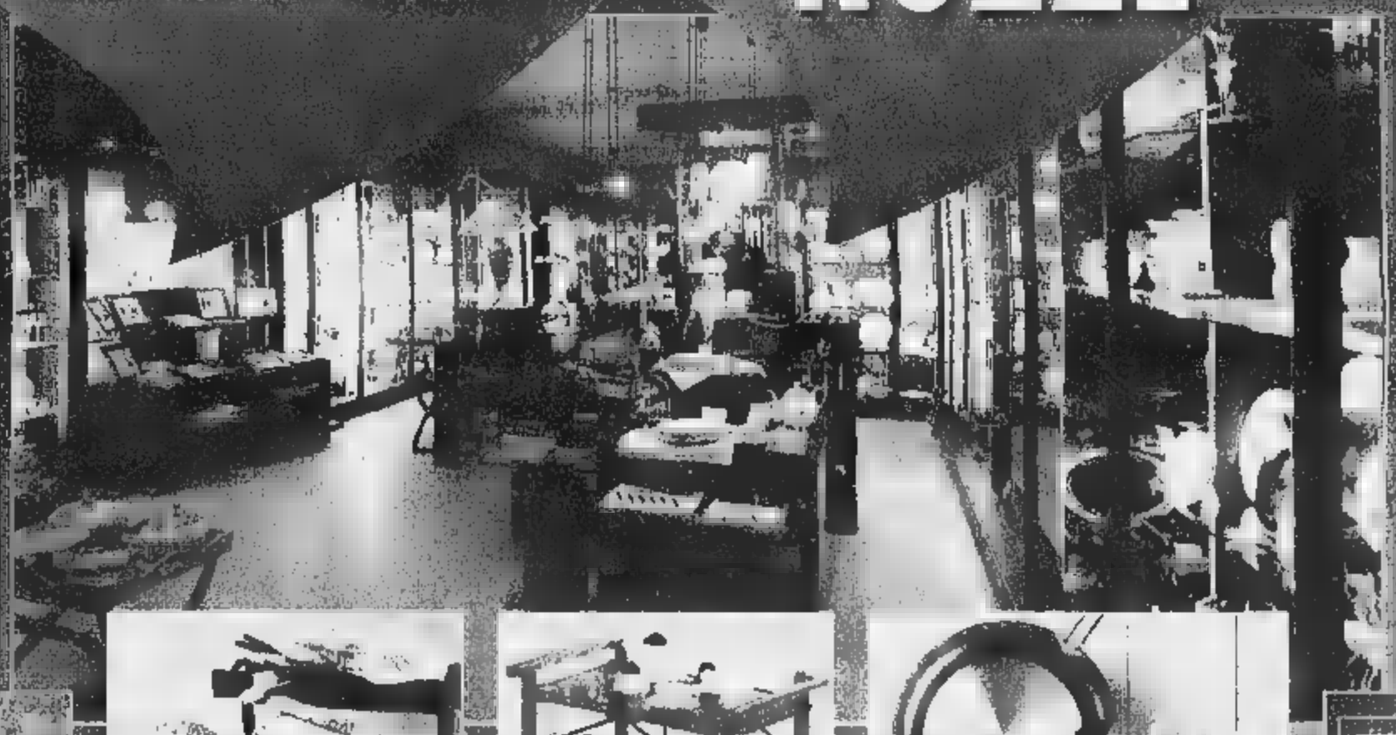
ASSIOMA®

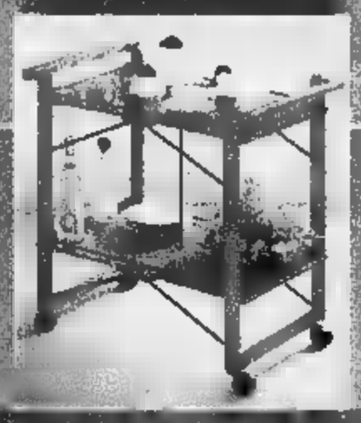
FORMAGRAFICA TORINO

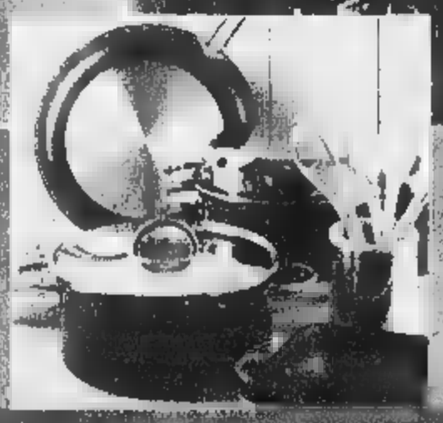
2 CUORI... UNA LISTA NOZZE

Porcellane
Cristalli
Posateria
Batterie da cucina
Complementi
Confezioni regalo
Confezioni regalo
Autonoleggio per la cerimonia
Finanziamenti personalizzati

Agresti - Astuni
Arnolfo di Cambio
Foppapedretti
Friesland Goltinghen
Ivv - Lafarge - Leonardo
Lakeland - Mitterteich
Nazareno Gabrielli
Omodomo - Guzzini
Park Rose - Prondini
Saint Jacques
Sheraton - Silea
Zeitler
ed altri ancora







ASSIOMA INAUGURA LA STAGIONE DELLE LISTE NOZZE 1997 IN TUTTI I CENTRI VIDEURO.
LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI

A tutti i visitatori sarà consegnato un simpatico oggetto in omaggio senza obbligo d'acquisto

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - VEDI REGOLAMENTO INTERNO

ASSIOMA 1 TORINO
CENTRO VIDEURO
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio Via Mombasiglio, 79

ASSIOMA 2 BUROLO D'IVREA
CENTRO VIDEURO
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
FRONTE [illegible] MARKET

ASSIOMA®

ASSIOMA 3 RIVALTA
CENTRO VIDEURO
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

IL NUMERO VERDE È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12,30
Numero Verde
167-015354
CHIAMATA GRATUITA

VIDEURO E ASSIOMA: GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI!

EuRO RSCG

E' UNO SCHERZO?

99.000 LIRE

Stampante Olivetti Mod. JP 370

Stampante a colori a getto d'inchiostro. Massima risoluzione 300x300 dpi sia in b/n che a colori. Kit colore incluso.

No. E' una vera offerta ma solo per i primi 80 clienti che si presenteranno oggi da Media World al Centro Commerciale Shopville Le Gru.

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ	14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO	9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU

VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Roma: la discussione sulla scelta del programma finisce in dramma

Lite mortale per Sanremo

Uccide il fratello: voleva il telecomando

ROMA. La televisione che da gioco diventa follia. Le curve di Vale[redacted] Marini [redacted] le previsioni della strega di Luna Park [redacted]che trasformano due fratelli in Caino e Abele. Tanto affascina [redacted] scatola magica da spingere un ragazzo di 23 anni, Luca Baroni, [redacted] uccidere il fratello minore Alessandro colpevole di non lasciargli il telecomando.

Una tragedia che ha avuto come teatro Colleferro, [redacted] cittadina a cinquanta chilometri da Roma, do[redacted] [redacted] sera di giovedì la famiglia Baroni - una madre vedova [redacted] tre figli maschi - si preparava a passare una serata davanti alla televisione.

Erano circa [redacted] 20 quando Luca, operaio, è tornato dal lavoro. In sala da pranzo [redacted] due fratelli - Filippo, [redacted] maggiore [redacted] Alessandro - il più piccolo - guardavano in televisione «Luna Park», in attesa del festival Di Sanremo. Ma Luca voleva cambiare canale, fare un giro di «zapping» per vedere cosa altro c'era da vedere in tv. Ha insistito, [redacted] Alessandro [redacted] ha mollato il telecomando. E' iniziata una discussione, sempre più accesa. Fino alla lite mortale. Luca ha sferrato un pugno ad Alessandro che cadendo a terra, ha battuto la testa contro lo spigolo di un mobile.

Subito si è capito che la situazio[redacted] era grave. Il giovane, pallidissimo, non dava segni di vita. I fratelli, anche Luca, hanno tentato di rianimarlo [redacted] un massaggio cardiaco e con [redacted] respirazione artificiale. Poi, visto l'aggravarsi della situazione, i familiari lo hanno trasportato d'urgenza all'ospedale di Colleferro dove il medico di guardia ha riscontrato la morte per probabile frattura della base cranica.

«Che cosa volesse vedere Luca non so - ha spiegato agli investigatori Filippo - io in quel momento ero in bagno. Li ho sentiti urlare e sono uscito per farli smettere. Alessandro [redacted] già [redacted] terra, Luca era sopra di lui, spaventato, che cercava di rianimarlo. Allora sono intervenuto anch'io e ho tentato [redacted] massaggio cardiaco».

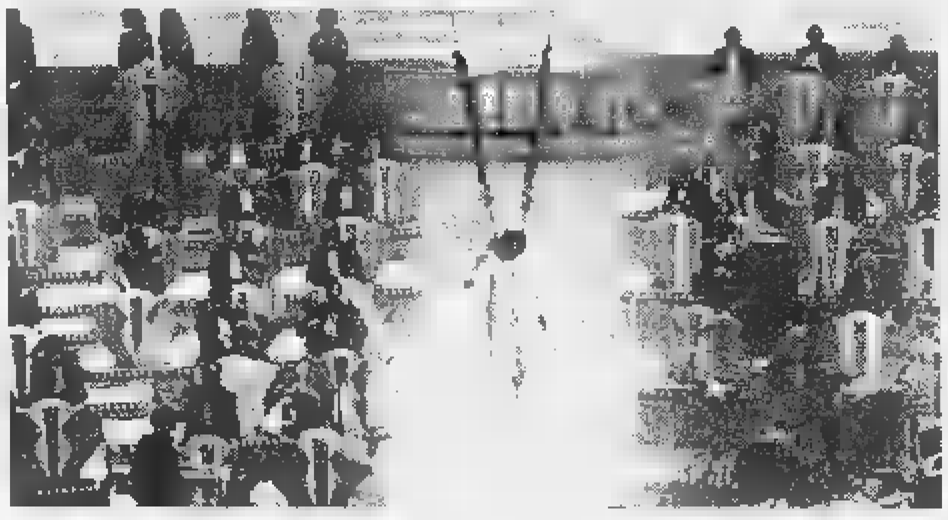
Una storia tragica, folle, che ha distrutto una famiglia fino a poche ore prima unita. Adesso Luca è in carcere a Velletri. La madre e i fratelli hanno cercato di nascondere ai carabinieri - avvertiti dai responsabili dell'ospedale - la verità. In un primo momento hanno fornito una [redacted] di comodo sostenendo che Alessandro [redacted] stato colto da un malore improvviso [redacted] che cadendo aveva urtato con la testa contro uno spigolo.

Ma le cose sono apparse subito poco chiare ai carabinieri che hanno interrogato a lungo tutta la famiglia. Fino alla verità. La mamma e i due figli hanno dovuto confessare [redacted] Luca Baroni è stato arrestato per omicidio preterintenzionale e portato nel carcere di Velletri a disposizione degli inquirenti.

Chi, [redacted] Colleferro [redacted] la famiglia Baroni non [redacted] spiega questa tragedia. Fra i tre fratelli, dicono, c'era armonia. «Una famiglia esemplare», assicura Franco, lo zio dei ragazzi. «Mai uno screzio, mai un litigio».

Ma il vero movente dell'assurdo delitto è da cercare in quell'oggetto del desiderio che si chiama telecomando. Stringere la macchinetta, poter cambiare canale, fa sentire potenti. E' l'unico modo, spesso, [redacted] vite sempre uguali a se stesse, di cambiare qualcosa. La pensa [redacted] anche la psicologa Maria Rita Parsi. «In questo caso - premette - si è trattato sicuramente [redacted] un incidente. E le vittime sono due. Il fratello morto e quello che porterà tutta la vita dentro di sé il peso di questa [redacted]. «Detto questo - continua l'esperta - non deve stupire la lite per il possesso del telecomando. Nelle terapie familiari ascolto spesso racconti [redacted] litigi fra congiunti per questo motivo. Perché chi possiede il telecomando [redacted] di avere il potere di scelta e di imporre le proprie decisioni. Si sente rispettato».

Maria Corbi



Il Festival di Sanremo è stato la causa di un litigio mortale fra due giovani fratelli

[redacted]

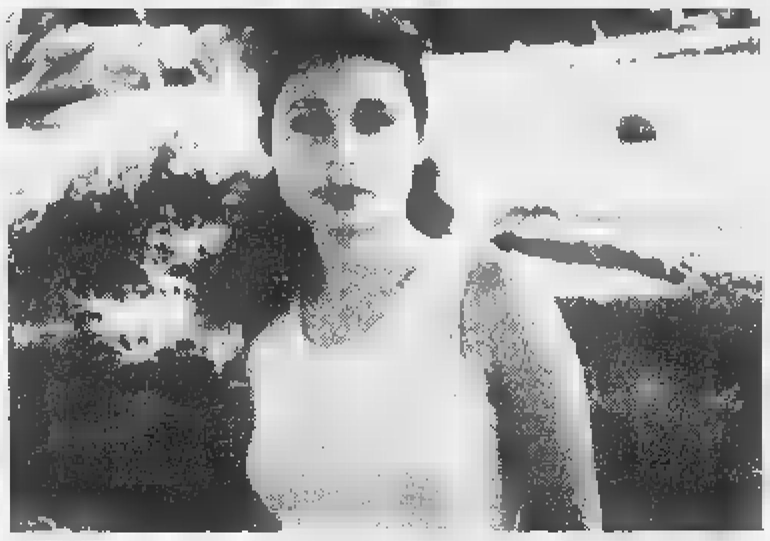
Gli omicidi causati da liti provocate dalla tv hanno dei precedenti. Il più recente, avvenuto il 27 marzo 1996, a Cuneo, è proprio un fratricidio. Franco Pace, di 20 anni, uccide [redacted] colpi di coltello [redacted] fratello Domenico. Quest'ultimo gli aveva chiesto di fare meno rumore nel lavare i piatti perché lo stava disturbando mentre guardava la tv.

Il giorno precedente, [redacted] Santa Severa (Roma), alle quattro di mattina l'agricoltore Massimo Coda aveva ucciso con un fucile a pallettoni Fiorenzo Masci perché teneva troppo alto il volume della televisione, impedendogli di dormire.

Il 23 agosto 1994, in un bar di Vigevano (Pavia), Nunzio Di Franco [redacted] una coltellata un altro cliente, Learco Crespi, perché parlava a voce troppo alta, disturbandolo mentre guardava la tv. [Ansa]

Allarme dopo il sequestro dell'imprenditrice

«Nuova Anonima in Sardegna»



Silvia Melis, rapita l'altro giorno vicino a casa a Tortolì, provincia di Nuoro

TORTOLI'
DAL NOSTRO INVIATO

Con il senno di poi, è tutto chiaro: una macchina potente, un'Alfa [redacted] amaranto, che viene rubata tre settimane fa nel paese vicino; la paura [redacted] rapita; le continue telefonate con [redacted] cellulare; [redacted] circondarsi sempre di amici. Silvia Melis sapeva di essere a rischio. Ha raccontato un'amica, Ludovica Toxiri: «Più volte [redacted] aveva detto che aveva paura [redacted] essere sequestrata. Poi magari ci scherzava sopra. Ma era un riso forzato». E il padre, l'ingegnere Tito, considerava il sequestro [redacted]'evenienza non impossibile».

Anche se l'Anonima da 21 mesi non [redacted] faceva viva, insomma, sulla costa orientale della Sardegna si viveva con la paura. E più passava il ter[redacted]po, più il senso di una tragedia incombente cresceva. Come accade [redacted] Olbia in questi giorni, peraltro. Che [redacted] potrebbe essere un rapimento, è nel tam-tam di piazza. «Purtroppo - dice il questore di Nuoro, Elio Cioppa - chiunque abbia dei soldi qui si tiene dentro questa paura. Il sequestro è una piaga endemi[redacted]. I sardi si devono convincere che non ci [redacted] [redacted] un imprenditore che viene a investire finché ci sarà questo genere di paura».

La polizia era regolarmente in allarme, insomma, tanto più che due [redacted] fa [redacted] [redacted] sventato un altro sequestro, proprio a Tortolì. [redacted] questa è un'altra storia. La sera del rapimento di Silvia Melis, comunque, c'era una pattuglia di finanzieri alle porte [redacted] paese. Ma i rapitori erano altrettanto decisi a portarsi via [redacted] ostaggio. E commentano gli investigatori: «E' nata una nuova Anonima. Li prenderemo come gli altri. Se la gente ci aiuta, ci metteremo giorni. Sennò, ci vorranno mesi».

Tre giorni dopo [redacted] rapimento, il quadro è chiaro. Silvia Melis alle 21,10 di mercoledì passa dalla baby-sitter e si riprende il figlio Luca, di 4 anni. Fa due telefonate con il cellulare: una ai genitori, un'altra alle [redacted]che e agli amici che stanno venendo a cena a casa [redacted]. Avverte che ha fatto tardi in ufficio, ma che sta arrivando. Non [redacted] che da qualche minuto c'è un'Alfa 164 parcheggiata davanti alla sua villetta che aspetta nell'ombra. La nota un testimone. Un altro testimone racconta di aver sentito [redacted] grande rumore di sgommate, e rombo di motore, intorno alle 21,20. Erano i rapitori che portavano via [redacted] donna.

E i finanzieri che sono alle porte del paese? Davanti [redacted] loro non passa nessuna macchina. Segno che i rapitori sono perfettamente [redacted] conoscenza delle scorciatoie di Tortolì e sanno come aggirare il ponte che separa il paese dalla montagna. Imboccano nella notte una strada sterrata, guadano un fiumiciattolo, riemergono qualche chilometro dopo. E il gioco è fatto.

E allora è chiaro: c'è un basista dietro questo sequestro, uno che ha tradito l'amicizia di Silvia Melis. Uno che sa quando colpire e come fuggire. Il resto è ordinaria storia di rapimento: i latitanti alla macchia; i contatti che ci saranno; la pena dei genitori e degli amici [redacted] Silvia; il blocco dei beni alla famiglia, già attuato, che però si può aggirare facilmente. Quello che forse è nuovo, è la voglia di ronde. Diversi compae[redacted] [redacted] Silvia stanno accarezzando l'idea di battere loro la campagna. C'è stato un precedente, a Oliena, diversi anni fa, quando [redacted] intero paese si mise in caccia di sequestratori. Come accade nei film western. Ma qui a Tortolì i cittadini sono stati caldamente dissuasi. [redacted] accontenteranno probabilmente di sistemare lenzuola bianche ai balconi e cartelli alle vetrine. L'associazione commercianti ha già tappezzato [redacted] paese: «Liberate Silvia Melis!».

Il Viminale, come sempre, ha mandato i rinforzi. Un centinaio di poliziotti da Lombardia e Veneto, altrettanti carabinieri. Li aspetta [redacted] massacrante lavoro [redacted] montagna. E molta intelligence.

Francesco Grignetti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via [redacted]. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. [redacted]; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 29, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante [redacted] 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 72[redacted]111; **NOVARA,** via Ca[redacted] 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO [redacted],** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo ([redacted]tre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVVIATO negozio arredamenti in zona commerciale cedesi per motivi familiari. Telefonare a servizi aziendali rag. Grasso al n° 011 545.321 - 545.351.

CEDESI
prestigioso ristorante in zona centrale recentemente ristrutturato. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 37/A - 20123 Milano.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commessa/o pratica/o tortomotro con esperienza. Telefonare al 489.977 - 460.560 ore ufficio.

[redacted]

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

[redacted]

AZIENDA produttiva componentistica auto situata Alta Brianza assume ingegnere meccanico, massimo 33enne, ottimo profilo professionale, pregressa esperienza settore automobilistico, [redacted] materie plastiche. Richiesta padronanza lingua [redacted], nonché utilizzo CADKATIA, software gestionali tipo Part. Necessario possesso personalità dinamica atta lavorare équipe, disponibile trasferte Italia/Estero. Retribuzione interessante. Inviare curriculum vitae espresso a: Casella Postale [redacted] - 10070 Robassomero (To).

IMPORTANTE industria specializzata nella vendita revisione ricostruzione di torni automatici monoplurimandrino nuovi e usati [redacted] abili meccanici montatori preferibilmente con esperienza nel settore. Tel. 011 924.1082 ore ufficio.

TECNICO din[redacted]ico capace di integrarsi rapidamente in una struttura esistente buona conoscenza CAD che parli inglese, esperienza 5 anni nel settore meccanico lavorazione, cerca industria stampi per pneumatici Rivoli. Inviare curriculum fax 959.6540.

LAVORI VARI E PART TIME

ODONTOIATRA non neolaureato cercasi per studio dentistico in Torino centro. Telefonare [redacted].

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IMPIEGATA 35enne, commerciale ed amministrativa, con pluriennale esperienza, dinamica, ottime referenze, predisposta a relazioni interpersonali, con capacità di gestire il lavoro in autonomia, disponibilità immediata, iscritta nelle liste di mobilità, esamina proposte. Tel. 011 382.3554.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN diploma istituto alberghiero 23enne esperienza, militesassolto, disposto trasferirsi, libero subito. Tel. 228.5219.

CUOCO tinto cucina piemontese e pesce esperto lavoro per banchetti e carta disposto trasferirsi. Tel. 011 663.6762.

[redacted]

CONTABILE esperienza pluriennale passaggio diretto offresi part-time. Tel. pomeriggio 258.825.

IMPIEGATA [redacted] esperta contabilità magazzino ordini uso PC offresi part-time. Libera subito. Tel. 895.3167.

IMPIEGATA 38enne ottimo inglese gestione autonoma ufficio export, contabilità, offresi anche part-time. Tel. serali 859.058.

LAUREATO informatica 34enne esperto AS/400 e disegno/progettazione meccanica su CAD, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5407 - 10100 Torino.

LAUREATA in giurisprudenza, 27enne, uso PC (Windows 3.1 e MS Works), francese e inglese scolastici, cerca impiego [redacted] so azienda e/o ufficio, anche part-time. Tel. 969.2833.

PERITO [redacted] 31enne esperienza automazione tecnico commerciale elettronica, acquisti e contabilità di magazzino, uso PC, inglese, assunzione incentivata. Tel. 231.003.

RAGAZZA 22enne, maturità scientifica corso computer cerca lavoro serio. Iscritta 2 anni collocamento. Tel. [redacted].7708.

RAGIONIERA con esperienza come impiegata cerca lavoro [redacted] ufficio o ditta. Tel. 344.864.

RAGIONIERA [redacted] esperienza [redacted] 5 anni cerca serio impiego. Tel. 619.1974 - 613.946.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale, IVA, bilancio, uso PC, liste mobilità. Tel. 216.1363.

RAGIONIERA esperta ordinaria, semplificata, bilanci adempimenti vari, offresi part-time. Tel. 707.1409.

RAGIONIERA pluriennale esperienza presso studio commercialistico come segretaria, coadiutore settore fallimentare, uso PC, sicura dichiarazioni iva e redditi, cerca lavoro anche part-time presso altro [redacted] dio o ditta. Tel. 011 908.7234 ore pasti.

RAGIONIERA 29enne [redacted], responsabile esperienza pluriennale in attività commerciale gestione ordini clienti e fornitori, magazzino e uso PC offresi presso azienda. Tel. ore pasti 011 219.383.

RAGIONIERE 23enne esperienza tenuta contabilità, gestione rapporti clienti-fornitori, utilizzo computer, libero subito, offresi. Tel. 011 397.9429

RESPONSABILE amministrativa pratica ventennale bilanci IVA normativa fiscale, mobilità. Tel. 714.249.

RESPONSABILE produzione 42enne valuta proposte piccola media industria settore metalmeccanico. Tel. 0368 370 [redacted] - 011 784.766.

RESPONSABILE vendite lunga esperienza selezione conduzione agenti gestione recupero crediti amministrazione vendite esamina proposte. Tel. 998.8286

SIGNORA lunga esperienza segreteria direzione, ufficio commerciale, traduzioni lingue inglese francese tedesco, iscritta collocamento da oltre 2 anni offresi full/part-time o tempo flessibile. Scrivere: Publikompass 5419 - 10100 Torino

26ENNE esperienza settennale c/o [redacted] lenti p[redacted] ufficio e PC cerca [redacted] impiego. Tel. 397.8881.

28ENNE ragioniera 7 anni esperienza lavori ufficio bolle fatture IVA primanota cassa banca PC contatto pubblico esamina serie proposte passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7207 - 10100 Torino

33ENNE pratico computer hardware, software e composizione pagine Web per Internet offresi anche altro. Tel. 329.8542.

37ENNE progettista esperto impianti industriali Autocad, direzione lavori, ricerca componenti e materiali, conduzione del personale, offresi. Tel. 403.1464.

57ENNE pensionato computista, pratico contabilità generale, operatore CAD offresi anche part-time. Tel. 924.0476.

TECNICI

PERITO tecnico esperto in collaudi dimensionali e qualitativi buona conoscenza modelli per fonderia offresi. Tel. 388.520.

33ENNE perito elettrotecnico, milite esente, conoscenza inglese, patente C, B offresi. Tel. 908.6826 ore pasti.

40ENNE responsabile di officina nel settore revisioni di dentatrici - rullatrici - rettifiche, ben introdotto in ambiente grande industria da circa 20 anni, gestisce 12 montatori e squadra di impiantisti esterni fluidi ed elettrici, buona conoscenza marchio CE offresi. Scrivere: Publikompass 5414 - 10100 Torino

DIRIGENTI

DIRETTORE vendite 45enne di [redacted] azienda chimica [redacted] proposte. Tel. 0141 438.343.

RAGIONIERE esperto riorganizzazione aziendale offresi. Scrivere: Publikompass 1222 - 10100 Torino.

RESPONSABILE stabilimento e/o produzione piccola media azienda conduzione personale, acquisti, gestione commesse, cambi. Tel. 0380 447.708.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica o baby sitter disponibile ore serali, mamma 25enne offresi buona cultura bella presenza 5 mattine a settimana, massima serietà. Tel. 436.5154.

SIGNORA 45enne referenziata cerca lavoro fisso come collaboratrice domestica o assistenza anziani. Tel. 405.0810.

LAVORI VARI E [redacted]

RAGAZZA diplomata cerca qualsiasi lavoro, si ri[redacted] serietà. Tel. 0347 264 5157

56ENNE lombardo, non pensionato, patente B, pratico orti e giardini, offresi per cura [redacted] agricole o ville. Tel. 0141 955 112

[redacted]

TRADUTTRICE domicilio ventennale esperienza tedesco inglese offresi aziende. Telefonare 668.9240.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. IMPRESA Pianol Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio 'delle Alpi'. Visite in cantiere mutuo rateazioni. Tel. 011 733.638.

ADIACENZE piazza Castello, in prestigioso palazzo d'epoca in corso di completa ristrutturazione, vendonsi alloggi e mansarde varie metrature, uffici e posti auto. Agevolazioni fiscali riservate ad edifici di interesse storico. Per informazioni. Telefonare 884.396 - 817.8174 - 812.7177.

DE GA **LA DE-GA** vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli [redacted] Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e p[redacted] Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

DE GA **LA DE-GA** Vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturato con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore [redacted] 817.8174 - 436.2338.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA Gleise Rault nella suggestiva borgata vendita diretta da impresa mono/bi/trilocali finiture di pregio. Imm. Incase 0122 901.729 - 011 581.7543.

BARDONECCHIA occasione irripetibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti. Im. Incase 0122 901.729 - 011 581.7643.

CARIGNANO
Centro attici nuovi pronta consegna 4 vani mansarda terrazzo giardino. Nasi & Negro. Tel. 0121 75.098.

CHIVASSO
Centro prestigiosa ristrutturazione di palazzo d'epoca eleganti appartamenti 4 vani servizi boxes consegna fine '97. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75.098.

NEL comune [redacted] Grosscavallo località Pialpetta vendesi casetta indipendente [redacted] giardino. Tel. 581.9284 ore ufficio.

LIGURIA

ALBENGA anticipo L. 10 milioni impresa Icomar vende alloggi da L. 139 milioni no provvigione. Tel. 011 739.0032 - 0182 595.507 - 02 295.19835.

ANDORA occasione irripetibile a 50 mt dal mare vendesi direttamente da impresa [redacted] nuovi appartamenti di grande prestigio. Pronta consegna. Bi/trilocali [redacted] partire da L. 240 milioni. Visite in cantiere aperto anche sabato e domenica. Tel. 0182 87.582 - 0337 378.478.

BORGHETTO rustico nuovo centrale 6 locali terrazze 2 bagni termoautonomo L. 270 milioni. Tel. 019 674.574 - 617.670.

BORGIO VEREZZI appartamento centrale vicino mare balconi divisibile in due appartamenti. Tel. 019 674.574 - 617.670.

BORGIO [redacted] vendo ampio bilocale con terrazzina a picco sul mare a L. 290 milioni. Tel. 197 442.471.

FINALE [redacted] entroterra pochi chilometri mare, villa indipendente con mq 12000 di terreno piantumato. Tel. 02 472 128

FINALE LIGURE marina trilocale arredato giardino vista mare vera occasione L. 320 milioni. Il Globo 019 692 930

OSPEDALETTI zona centrale [redacted] appartamento cantina vero affare L. 210 milioni. Italgest Casamare 0184 664.066.

SANREMO 20 mt mare Porto Sole ristrutturato cucina sala 2 camere bagno balcone L. 230 milioni. Tel. [redacted] 600

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan alloggi in villa nuove ottima vista mare terrazze giardini da L. [redacted]. Casa Italgest 0184 449.072.

[redacted] mare [redacted] alloggio 56 mq terrazza 10 mq vista mare piscina belli L. [redacted]. Casa Italgest 0184 449.072.

MENTONE proprietà americana vende prestigioso alloggio fronte Casinò vista mare. Tel. 0131 860.565

[redacted] Cimiez, privato a privato: appartamento 3 locali, cucina arredata, 107 mq abitabili più terrazze 30 mq, guardaroba, ampia vista mare, tranquillo. Garage, cantina. Prezzo FF 1.550.000. Telefonare 00334 93 532.708 dopo le 17.06.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] privato [redacted] [redacted] Don Bosco due camere cucina servizi arredato nuovo. Tel. ore pasti 011 487.110.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOG[redacted] acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massime valutazioni serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.864.

SAAB 900i SE coupé anno '94 bianca con assetto sportivo full optionals km 15000. Tel. 696.2245 - 653.7008.

SAAB 900 SE turbo cabrio colore [redacted] anno fine '94 con antifurto full optionals km 36000. Tel. 863.7008 - 696.2245.

VENDO Mercedes 190 E Torino L ogni prova. Eventuale permuta. Telefonare 738.1295.

MATRIMONIALI

AGENZIA [redacted] MARUSKA di Elisabetta de Carli Maruskova. Sede Torino: tel. 011 437.4472 fax 460.167.

[redacted]ENTRO AGENZIE [redacted]ONIALI ASSOCIATE [redacted] AUTORIZZATE. La conezza del giusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe [redacted] 3, [redacted]golo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARI

A.A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista [redacted] oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi [redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted]

ORO monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi [redacted] Beriola 22 E - Torino. Tel. 581.3066.

LOUIS ROBERT ITALIA

ASTA

IMPORTANTI ARREDI PROVENIENTI DA UN ANTICO CASATO ROMANO
ED ALTRI AFFIDAMENTI PRIVATI

"Incredulità di S. Tommaso" Att. L. Giordano olio su tela 100x127

Mobili a[redacted]
Credenze, comò, bureau, scrivanie, vetrine, divani, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, tavolini serventi, marmi, porcellane, orologi, icone, bronzi. Speciale lotto di argenti antichi europei ed americani.

Dipinti antichi
Tra le attribuzioni citiamo: A. Carracci, L. Giordano, F. De Mura, Salvator Rosa, Solimena, A. Balestra, P. Veronese, Lauri, Tedeschini, Van Bjlert, Molenaer, Susterman ecc.

Dipinti dell' 800
Tra cui: Induno, Signorini, Scorzelli, Follini, De Gregorio, Grosso, Rossaro ed altri minori.

Importante lotto di tappeti persiani:
Lilian, Seneh, Saroug, Ardebil, Melayer, Kirman, Kasak, Shirwan, Nain, Veramin, Tabriz, Baktiary, Afgan e cinesi.

ASTA
Oggi ore 16.00
Domani ore 16.00

LE VENDITE SI TERRANNO NELLA SEDE DI
Cs. V. EMANUELE II°, 109 TORINO
Tel. 011 - 541.150 CATALOGO IN LOCO

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997
a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

MERCANTI PER UN GIORNO®

- Sesta Edizione -

Vendere e comprare con:

MARKET

Su internet: http://www.market.it

IL MERCATINO DEI PRIVATI

A FAVORE DI

FONDAZIONE F.A.R.O.

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE *Spirito Europeo*

BIGLIETTO INGRESSO L.5.000

orario 9,30 - 19,00

Nuoro, i vandali hanno spaccato e imbrattato lo scoglio danneggiato tre anni fa da un turista

«Tartaruga», il ritorno dei teppisti

Di nuovo decapitato uno dei simboli sardi

NUORO. La stupidità ha trionfato: la tartaruga di Cala Girgolu, silenziosa sentinella di uno degli angoli più suggestivi della costa Nord-orientale della Sardegna, non esiste più. Un teppista l'ha aggredita a colpi di mazza e ha ridotto in frantumi l'elegante testa e parte dello slanciato «collo». Un danno irreparabile, almeno a prima vista. Sarà una coincidenza involontaria, ma il gesto d'inciviltà è stato scoperto appena trentina d'ore dopo un commando «uomini del mare» aveva rapito, poco più a Sud di San Teodoro, a Tortolì, una giovane mamma, strappandola al figlioletto che dormiva sul sedile posteriore dell'auto.

Sul piano della notizia c'è poco da dire. I risultati del raid vandalico stati ieri, durante un controllo di routine, una pattuglia di agenti del corpo forestale regionale che hanno subito messo in allarme i carabinieri. I militari hanno avviato le indagini nella speranza di identificare i teppisti. Per ora non ci sono risultati.

Restaurata l'estate scorsa, dopo essere stata sfregiata il 21 agosto 1993 da un maturo manager italo-elvetico, sbarcato - a caccia di souvenir - con un altro gruppo di turisti da uno yacht, la scultura modellata nei millenni dal vento e dal mare è stata decapitata ed imbrattata con «disegni» circolari, tracciati con vernice bianca, spruzzata, pare, da bomboletta spray. Il capo della testuggine granito è stato in parte ridotto in insignificanti ciotoli, in parte è scomparso.

«E' un gesto di una stupidità inaudita», ha commentato, a San Teodoro, Salvatore Brandanu, presidente dell'Istituto della Civiltà del Mare. «Un gesto incomprensibile, gratuito», gli ha fatto il sindaco del paese, Gavino Costaggiu. «E' ammettere che contro l'imbecillità non esiste difesa», ha rincarato a Cagliari, Vincenzo Tiana, presidente regionale di Legambiente.

Ferita e rinata, la tartaruga era diventata solo il simbolo del Parco marino di Tavolara a Capo Codacavallo che fatica a tra mille travagli, dell'intera isola. E i simboli, ammettono amarezza i due ambientalisti, esercitano un fascino straordinario sugli idioti. C'è chi deturpa un quadro, chi la prende con fontane e statue: in Sardegna si accanisce contro le opere d'arte regalate da non umana. «Pensche se parco fosse stato operante, tutto ciò sarebbe avvenuto», chiarisce il sindaco di San Teodoro. c'è più un filo di polemica contro Roma che ritarda nell'approvazione definitiva del piano

«Non riesco a capire come un individuo possa maturare un odio tanto profondo contro l'ambiente; preferisco credere, anche se non consolatorio, all'iniziativa di uno spostato, di un mitomane», spiega Salvatore Brandanu. «E sono certo - riprende - che i teppisti non si nascondono a San Teodoro: qui tutti hanno capito che la natura è anche una economica. La amano, la rispettano convinzione, la sorvegliano per proteggerla».

«La verità è che siamo indifesi», allarga il discorso il responsabile sardo di Legambiente. «E' impossibile - continua - mettere guardia davanti a tutti i monumenti naturali dell'isola. Occorre avviare una campagna sensibilizzazione. Ma sarà dura. Penso quante facciate di palazzi vengono restaurate e subito imbrattate con disegni e scritte. L'ultimo atto teppistico - prosegue - è ai miei occhi più grave di quello registrato nell'estate di quattro anni fa: allora fu compiuto da un turista che veniva da fuori, stavolta da vandali autoctoni, da nostri conterranei, gente che dovrebbe essere più sensibile alla difesa della nostra bellezza, anche solo per una sorta di spirito campanilistico».

Che fare ora? «Forse sarebbe possibile ricostruire la scultura utilizzando un altro pezzo di roccia. Ma sarebbe un'altra tartaruga. Non grado di dire se l'operazione avrebbe senso», conclude Vincenzo Tiana.

Ma qualcuno spera in un nuovo miracolo. C'è stato lo scorso agosto, quando «monumento» è stato restaurato utilizzando la testa che il manager italo-svizzero Enrico Colavito (che al pro- ha patteggiato otto mesi di reclusione con la condizionale) aveva staccato dal corpo. Tentare ancora possibile, forse doveroso. Anche e soltanto per arrendersi agli imbecilli.

Corrado Grandesso

Sopra Enrico Colavito

IL PERSONAGGIO

1992. Sono da poco passate le 19. Da un gommone partito da un grosso yacht una decina di turisti sbarca sulla roccia della Tartaruga, al largo di Cala Girgolu, nel Comune di San Teodoro (Nuoro). Uno di lo- decapita la celebre scultura naturale.

AGOSTO 1993. Il responsabile del gesto teppistico presenta ai carabinieri. Si chiama Enrico Colavito, ha 60 anni ed è manager milanese. Scatta la denuncia nei suoi confronti per danneggiamento e furto aggravato. Il Comune San Teodoro alcune associazioni ambientalistiche si costituiscono parte civile.

29 MAGGIO 1996. Enrico Colavito patteggia la pena: otto mesi reclusione con la condizionale. La vicenda si conclude il restauro della tartaruga.

La tartaruga di roccia di Cala Girgolu, uno degli angoli più suggestivi della costa nord-orientale della Sardegna

IL PERSONAGGIO

LA DIFESA. «Ho visto quel sasso, non sapevo che fosse un simbolo». Così si era difeso Enrico Colavito, il manager milanese responsabile della decapitazione della roccia della Tartaruga. «Aveva una bella forma, così ho deciso portarmela a casa. Ma poi ci hanno raggiunti alcuni turisti, insultandoci. Io ho restituito quella pietra e me ne sono andato. Adesso non riesco più a vivere: tutti mi telefonano per insultarmi, mi chiamano il boia della tartaruga. L'ho fatta grossa, lo ammetto, ma non chiamatelo gesto vandalico».

L'ACCUSA. Contro il teppista si scatenano associazioni ambientalistiche, intellettuali e lo stesso Comune di San Teodoro, che costituisce parte civile processo. «Ci vorrebbero pene più severe - tuona Legambiente -, una punizione esemplare».

La Cassazione

Malattia più lunga? Licenziato

ROMA. Un solo giorno in più di assenza per malattia può determinare il licenziamento, anche se quel giorno il dipendente non era inserito nel turno di lavoro. Spetta infatti al lavoratore il compito di avvertire il principale della sua guarigione. E' il principio espresso dalla sezione Lavoro della Cassazione (1467/97) che ha respinto il ricorso presentato da un lavoratore che aveva superato il limite massimo di 180 giorni di malattia (il cosiddetto «comporto»), previsti dal contratto nazionale lavoro nel suo settore. Il dipendente non era tornato ufficio perché il primo giorno di lavoro dopo la malattia corrispondeva ad una domenica e, anche se l'azienda prevedeva il lavoro domenicale, l'uomo «non era stato inserito nel turno di quel giorno e, dunque, non tenendo conto di quella domenica, non avrebbe potuto essere licenziato per superamento dei 180 giorni di malattia». La Cassazione spiega invece nella sentenza che «nel periodo di comporto per malattia vanno computati anche i giorni non lavorativi e le assenze intermedie del lavoratore tra una malattia quella seguente, dovendosi presumere, difetto di prova contraria, la continuità dell'episodio morboso». Un orientamento «ormai consolidato», secondo la Suprema corte, in base al quale «il datore di lavoro non può essere considerato responsabile per il mancato inserimento del lavoratore nel turno». [Ansa]

AMBIENTE

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI PAOLO COSTA

Ma poche città si sono dotate del piano reso obbligatorio dal codice della strada

«In 3 mesi sconfiggeremo il traffico»

Costa: «Faremo circolare auto e mezzi pubblici, e miglioreremo la qualità della vita urbana»

Paolo Costa, ministro dei Lavori pubblici

ROMA

**TRAFFICO, ambiente, vivibilità delle grandi aree urbane: ne parla Padova, in convegno tra amministratori locali ed esperti, nell'ambito della manifestazione «Urbania». Se fosse stato il Consiglio ministri concomitante, all'incontro avrebbe dovuto partecipare anche il titolare dei Lavori pubblici Paolo Costa. Il neoministro veneziano avrebbe dovuto fare il punto sui Put, cioè i piani urbani del traffico veicolare, di cui per legge (articolo 36 del nuovo codice della strada) si sarebbero dovute munire, entro il giugno '96, tutte le città più di 30 mila abitanti. Alla meta, realtà, sono giunte solo il 18% delle 285 città interessate e appena quattro comuni con oltre 250 mila abitanti (Torino, Milano, Genova Bologna). Tutte le altre sono in pan-.

Signor ministro, ci può spiegare innanzi tutto, perché il Codice della strada stabilisce di dotarsi di un piano per il traffico? Non basta la già annosa attività degli assessori preposti?

«Il Codice si proponeva di superare il carattere di provvisorietà che gran parte degli interventi sul traffico hanno tradizionalmente avuto. Gli assessori so- trovati il più delle volte di fronte delle emergenze a cui dare risposta. Mai c'è stata la possibilità di affrontare globalmente la questione della mobilità».

Però le cose sono andate come sono andate: oltre l'80% delle città non riuscito a dotarsi di questo strumento, anzi ne ha vissuto la realizzazione come un ennesimo macchinoso adempi- A questo punto come la mettiamo?

«Il problema è che non sono riuscite a realizzarlo per mancanza di strumenti adeguati.

E allora ministero che fa?

«La mia linea condotta si articola su tre interventi principali. Innanzi tutto costituirò un gruppo di lavoro, fatto di tecnici amministratori esperti, che possa costituire una specie di ufficio centrale a cui chiedere consulenze e aiuti. Parallelamente intendo rivedere le normative che regolano i Put, perché ho il sospetto che si tratti di gabbie burocratiche irte di difficoltà procedurali. Terzo punto, mi sono accorto che chiedere alle città, anche piccole, di dotarsi un simile strumento ha significato investirle di un compito sproporzionato rispetto alle competenze tecniche delle loro maestranze, che esiste un forte deficit formativo in materia che sanato. Per questo credo dover approntare, con l'ausilio delle università, degli enti locali e di quanti altri di competenza, dei corsi di formazione professionale, anche brevi, anche mirati a specifiche esigenze che forniscano gli strumenti conoscitivi essenziali per far fronte alla situazione».

Ma se questa è la sua agenda, i tempi di realizzazione dei piani del traffico diventeranno biblici.

«Non sarei così convinto. E comunque mi dò tempo due mesi, tre al massimo».

E i soldi?

«I soldi si possono trovare prima non si definisce chiaramente, analiticamente che cosa si vuole fare».

E dopo si trovano invece?

«A fronte di progetti chiari, definiti, seri, sì».

Ministro Costa, il traffico non è solo bilità, è anche rumore, inquinamento ...

«Lo so benissimo. Io non voglio far solo circolare le auto e i mezzi pubblici, voglio migliorare la qualità del vivere urbano, e quindi intendo stabilire una assidua collaborazione con il collega Edo Ronchi, perché qui tratta non sanare un ingorgo da traffico, ma di stabilire le linee guida su come muoversi in questo Paese. Nel rispetto massimo dell'ambiente, che è poi rispetto per le persone che ci vivono».

Raffaello Masci

IL PERSONAGGIO

Jet urta una barriera

ROMA. Incidente in pista ieri all'aeroporto di Fiumicino per un aereo della compagnia Sas (Scandinavian Airlines) partenza per Copenaghen. Erano passate da poco le 15 quando il velivolo, un Md80 con a bordo novantotto passeggeri più cinque membri l'equipaggio, si è spostato dalla piazzola di parcheggio per raggiungere il punto di decollo della pista numero 2 (quella che corre parallela all'autostrada Roma-Fiumicino). Durante il rullaggio l'aeroplano - sembra per una manovra errata del comandante - con la punta dell'ala destra ha urtato in fase di virata una barriera frangivento, alta un metro e ottanta centimetri. L'incidente, di cui i passeggeri non si sono neanche resi conto, non ha comunque provocato fuoriuscita di carburante. L'aeroplano, dopo i primi controlli effettuati sul posto, è stato riportato al parcheggio e i passeggeri sono stati imbarcati su altri voli di linea diretti verso la Scandinavia. [Agi]

Giornalisti stranieri

premia l'Italia

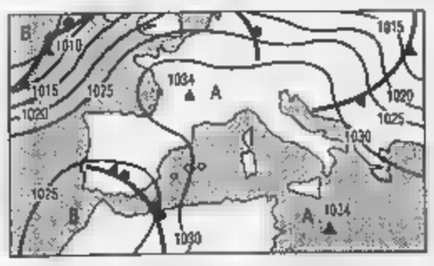
CATANIA. Un premio ai giornalisti stranieri che parlano di bell'Italia. Ecco l'ultima idea per promuovere il turismo dall'estero, lanciata dall'Azienda provinciale di turismo di Catania e dall'Alitalia. Alle «Ciminiere», un'industria dismessa abilmente trasformata in centro congressi, sono stati assegnati i «Leonardo '97»: tredici autori di articoli sulle meraviglie dell'Italia del Sud o sul fascino nascosto di Torino, sul Levante ligure o su Roma, sulle nevi dolomitiche e, naturalmente, sulla Sicilia, hanno ricevuto la prima edizione di un premio che per triennio avrà come sede la città etnea.

«Vogliamo lanciare l'immagine turistica di una provincia che offre arte e tradizione, mare e persino montagna con i suoi trenta chilometri di piste di sci sull'Etna», dicono all'Apt catanese. La speranza è anche quella che gli stranieri arrivino in periodi lontani dalla cosiddetta alta stagione, per scoprire aspetti meno noti di una terra che ha ancora molto da svelare. Sant'Agata, per esempio, patrona della città. La ricorrenza è il 5 febbraio (la cerimonia di consegna dei premi è stata scelta apposta nello stesso periodo), ma la festa dura due giorni. I premi internazionali «Leonardo» sono andati inoltre ad agenti di viaggio e tour operators stranieri. La scelta è caduta su quelli che hanno proposto l'Italia, particolare la Sicilia la provincia di Catania, come destinazione turistica con la compagnia di bandiera italiana.

[s. man.]

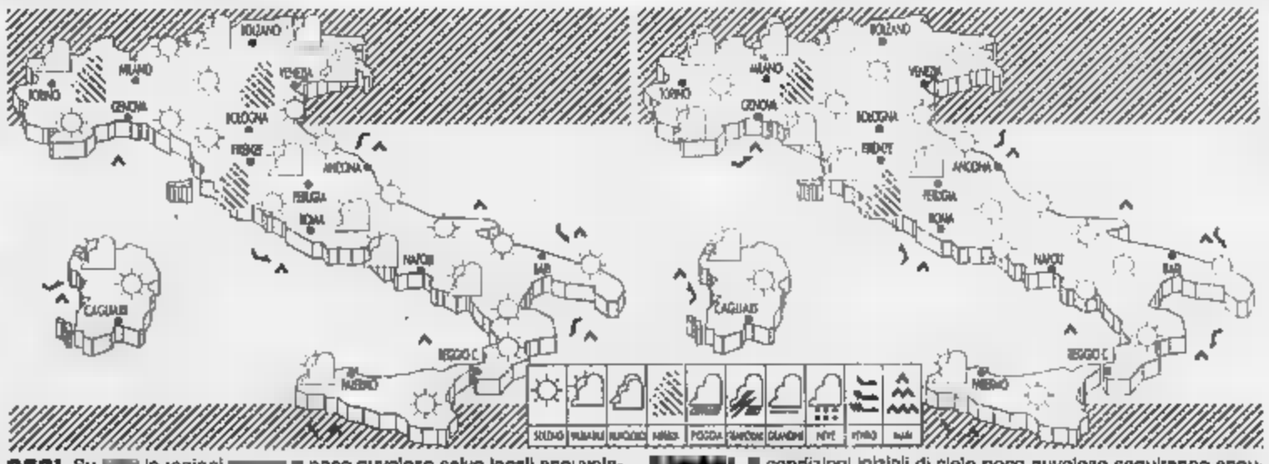
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lattrodi**



ANTICIPI PRIMAVERILI. L'alta pressione prima di concedere spazio alle perturbazioni atlantiche avrà modo di garantirci altre 48 di tempo stabile un clima prematuramente primaverile. Il primo indizio incipiente cedimento si manifesterà non prima domani sera, quando sul settore di Nord-Ovest compariranno avvisaglie nuvolose. Ma si tratta solo di una temporanea flessione.

per domenica. Sulle regioni settentrionali nuvoloso con nevicate sulle Alpi occidentali e isolate piogge in pianura. Sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche da poco nuvoloso a local- nuvoloso. Al Sud poco nuvoloso.



OGGI. Su le regioni poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulla Sardegna e sulle zone appenniniche del Centro-Sud. L'aria circolazione accuserà maggior tasso di umidità. Aumenteranno leggermente le temperature notturne. Banchi di nebbia nelle valli.

I. condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso seguiranno annuvolamenti irregolari settore nord-occidentale tenderanno a estendersi a quello orientale, Sardegna e alle regioni tirreniche. In pioggia sulla riviera di Ponente. aumento le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	14	Bologna	1	13	Bari	2	15
Bolzano	-4	15	Firenze	3	16	Napoli	4	17
Verona	-1	13	Pisa	3	16	Potenza	2	14
Trieste	5	12	Ancona	1	11	S.M. Leuca	7	14
Venezia	1	13	Perugia	-2	14	R. Calabria	10	18
Milano	1	16	Pescara	0	15	Palermo	7	15
Torino	0	15	L'Aquila	-4	11	Catania	9	18
Cuneo	4	12	Roma Fiumic.	1	17	Messina	11	17
Genova	9	15	Roma Ciamp.	1	15	Alghero	4	16
Imperia	8	15	Campobasso	4	14	Cagliari	5	18

A' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	6	12	nuvoloso	Lisbona	10	20	sereno
Atene	8	10	nuvoloso	Londra	10	13	variabile
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	14	28	sereno
Berlino	4	11	nuvoloso	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	8	11	pioggia	Montreal	-6	-3	nuvoloso
Bucarest	1	8	sereno	Mosca	-11	-5	sereno
Budapest	4	7	nuvoloso	New York	4	10	variabile
Buenos Aires	15	25	sereno	Parigi	8	12	variabile
Copenaghen	3	7	nuvoloso	Pechino	-1	8	sereno
Dublino	6	9	sereno	Praga	1	6	nuvoloso
Francoforte	6	12	variabile	Rio de Janeiro	—	—	np
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	-1	5	variabile
Ginevra	3	12	nuvoloso	Sydney	22	27	nuvoloso
Helsinki	-2	1	nuvoloso	Tokyo	5	14	sereno
Johannesburg	16	29	variabile	Varsavia	0	3	pioggia
Il Cairo	9	17	nuvoloso	Vienna	2	9	nuvoloso

A Leinì, per cambio gestione, una svendita su 10.000 metri quadrati

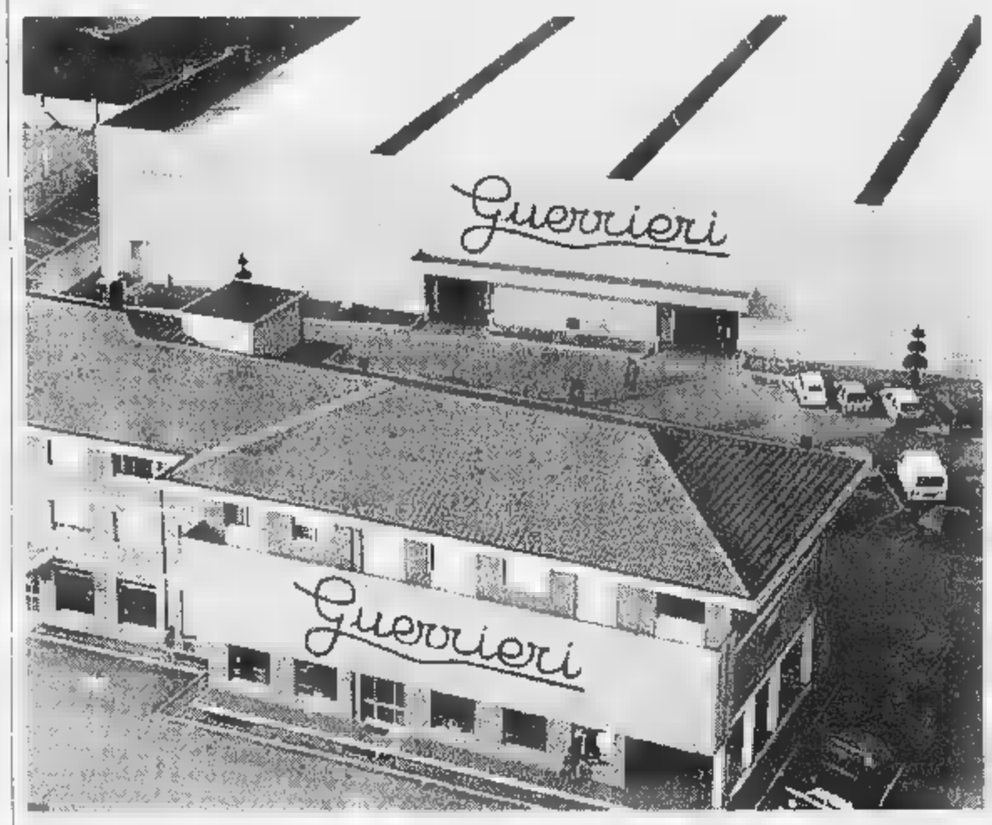
Mini prezzi per mobili da sogno

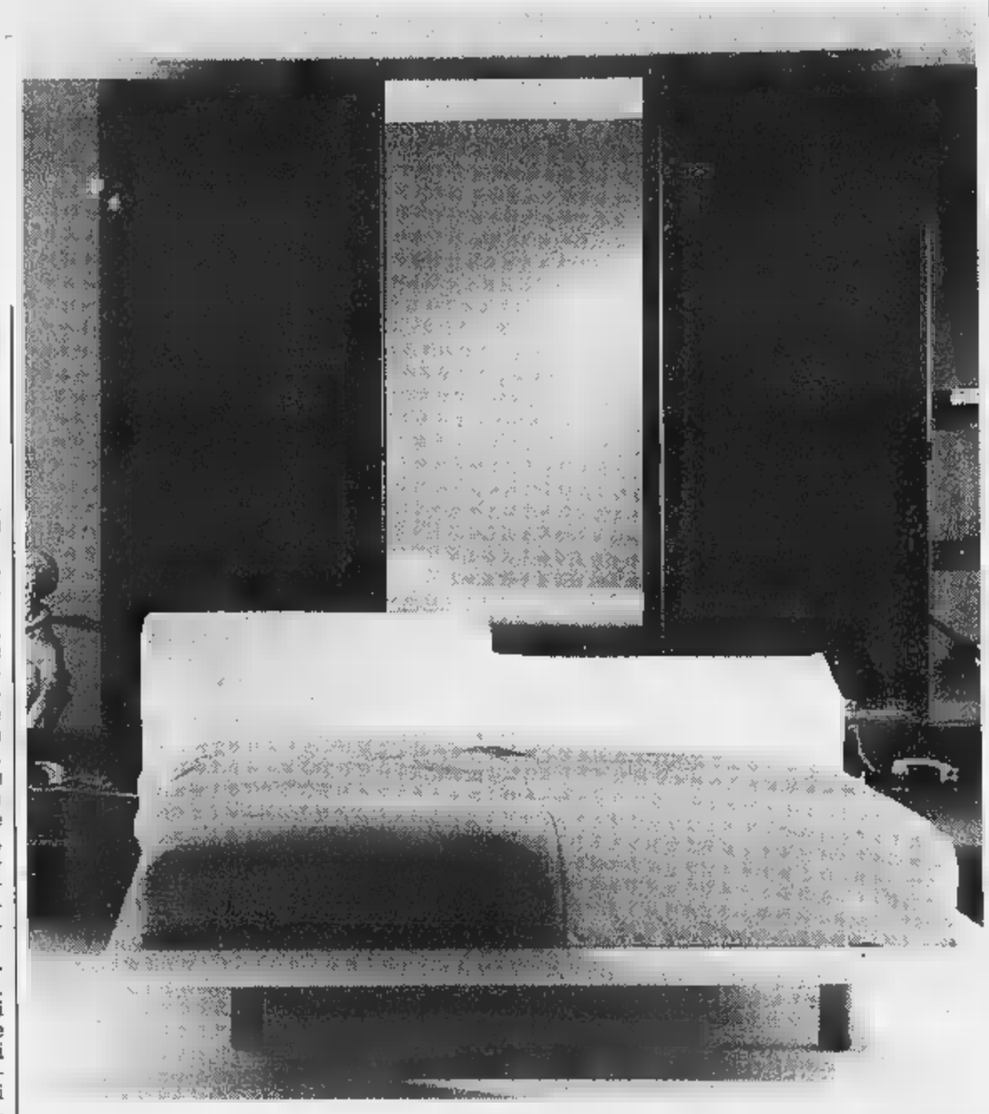
Con sconti dal 30 sino al 70 per cento

E' una di quelle occasioni che capitano una volta sola nella vita una azienda. Soprattutto quando è nota, affidabile ed affermata. Il cambio di gestione del mobilificio Guerrieri porta con una serie di opportunità straordinarie, ed ovviamente irripetibili. E' cominciata la liquidazione: centinaia di cucine, camere da letto, soggiorni, salotti e librerie attendono acquirenti. Con sconti variabili fra il 30% ed il 70%. Non c'è nulla di in questa manovra commerciale, semplicemente la nuova gestione vuole cominciare daccapo, in un modo diverso, utilizzando meglio gli oltre 10 mila metri quadrati di esposizione. Quindi meglio vendere, fare regalo la clientela che è affezionata a questo marchio da quasi 20 anni.

Cosa offre Guerrieri? La risposta più completa ve la potrebbe dare un giro negli stand dell'immenso capannone. Magari con accanto uno dei tanti arredatori che sono pronti, senza alcun impegno, a darvi una mano per ambientare al meglio quel mobile o quel divano.

Arrivare è semplice. Guerrieri è a Leinì, a due passi dalla superstrada per Caselle, in strada Volpiano 43. Impossibile sbagliare, un po' per i tanti cartelli indicatori, un po' per la colorazione giallo-intensa delle facciate dell'esposizione. E, una volta davanti al portone d'ingresso, potrete cominciare un viaggio nella convenienza ed insieme nella qualità. E proprio non credete possibile che convenienza e qualità possano coesistere, è arrivato il momento di ravvedersi.





Difficile «presentare» un'esposizione tanto vasta. Ma va detto che il settore delle è davvero da perdere, per la vastità dell'offerta, sia per la bellezza delle soluzioni proposte. Ci sono cucine realmente favola, compresi i modelli che - pur tutte le più moderne soluzione tecnologiche - richiamano alla memoria quelli degli Anni 60. Vere «chicche» per intenditori, a prezzi veramente d'occasione. Qui è davvero necessario avere fretta, anche per tire all'occhio di accarezzare soluzioni cromatiche nuove, con colori che sanno indurre alla serenità, alla quiete, calore. Come deve accadere in cucina, dove finiscono con passare tante della giornata.

Ma le sorprese si fermano alla lunga suite di cucine. Continuano anche negli altri settori dell'esposizione. Fra le camere da letto (con soluzioni classiche, meno classiche persino trasgressive) oppure fra i salotti-studio. Un'occhiata attenta la vogliono anche le librerie, eccellenti «pezzi», di ogni misura, proposti sia in legno di pregio sia in legno più economico, svariate combinazioni spesso componibili.

Guerrieri propone altre tre iniziative. La prima è quella del mobile misura, che può essere realizzato proprio sulla base dei desideri (anche quelli più esigenti) dell'acquirente. La seconda è quella degli arredatori disposizione di ogni cliente. Consultarli è molto semplice, accedendo ai salottini-studio che si trovano sulla sinistra del grande capannone. Qui ci sarà sempre qualcuno pronto ad ascoltare ed a proporre soluzioni per qualsiasi esigenza.

Al piano superiore della costruzione che sta di fronte al maxi-capannone c'è infine l'ultima sorpresa: quella della «fiera dei mobili». Si tratta di pezzi fine serie o, magari scartati per leggerissime imperfezioni, da liquidare in modo alternativo. E qui è possibile ottenere sconti davvero da capogiro, ancora più consistenti di quelli (già incredibili) dell'esposizione principale.

La nuova gestione ha voluto, nonostante la presenza dei prezzi stracciatissimi, mantenere quella che da sempre è una caratteristica della Guerrieri: il costo del trasporto e del montaggio sono sempre compresi nel prezzo d'acquisto. Quindi non ci saranno sorprese. Un acquisto da Guerrieri continuerà ad essere un acquisto alla luce del sole, privo di imprevisti. Un acquisto certamente destinato a soddisfare nel tempo.

Il Mobilificio Guerrieri, dunque, vi aspetta. Anche per dimostrare coi fatti che le promesse e le parole hanno riscontri reali. Qui gli affari si fanno ogni giorno: i primi clienti però il vantaggio di una scelta più ampia. Una buona ragione per fare in fretta.

in Via VOLPIANO, 43 a LEINI'

CON ORARIO CONTINUATO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Guerrieri

ARREDAMENTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

8.000 mq di mobili

CHIUDE E SI RINNOVA

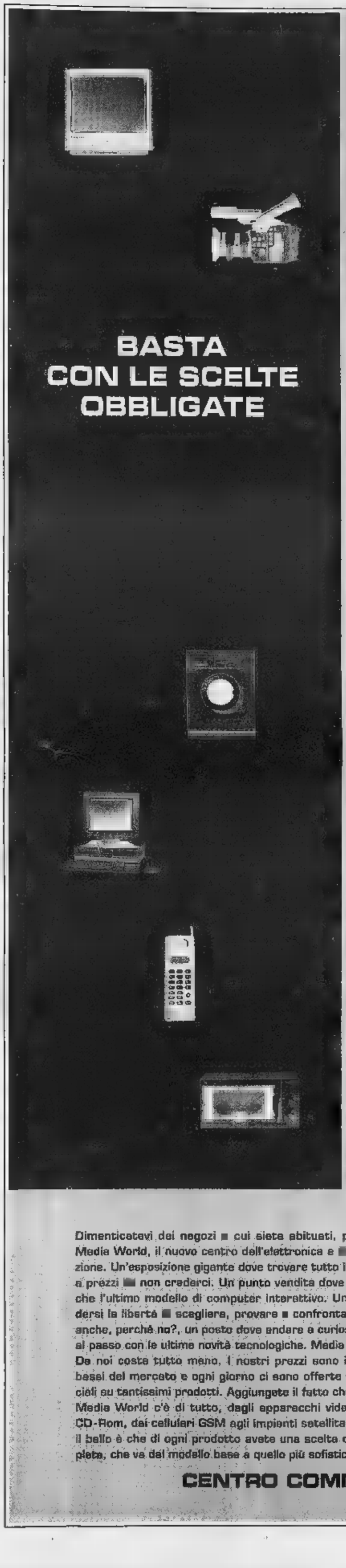
SCONTI FINO AL 60%

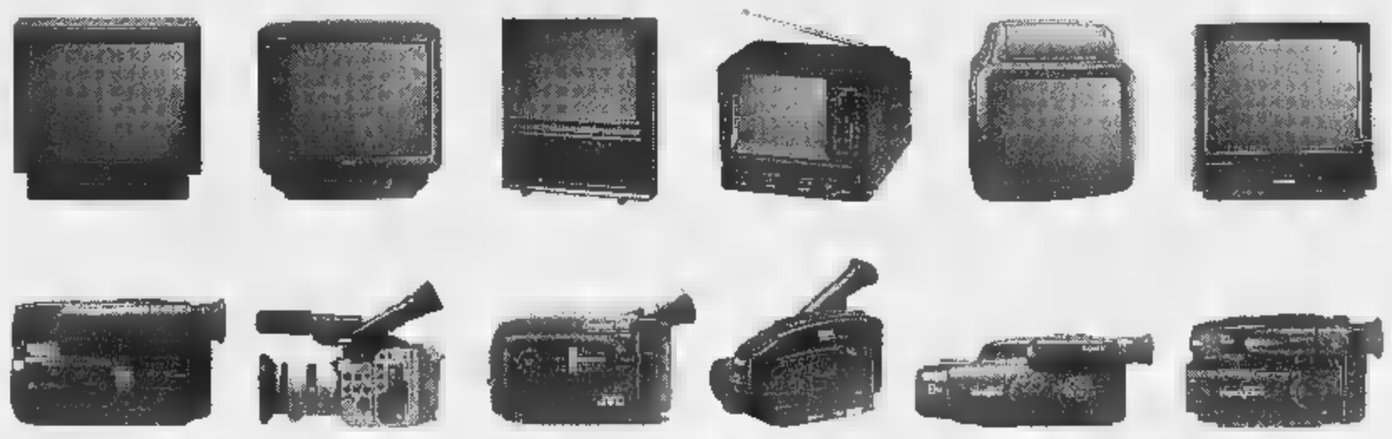
divani, cucine, camere, soggiorni, camerette, arredi bagno (classico, moderno, arte povera)

Organizzazione DITTO - Telefono 0337/21.84.45

AUTORIZZAZIONE IN DATA 27 GENNAIO

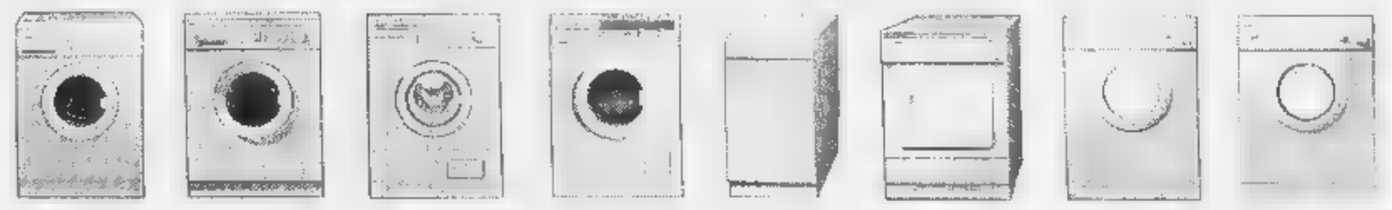
EURO RSCG

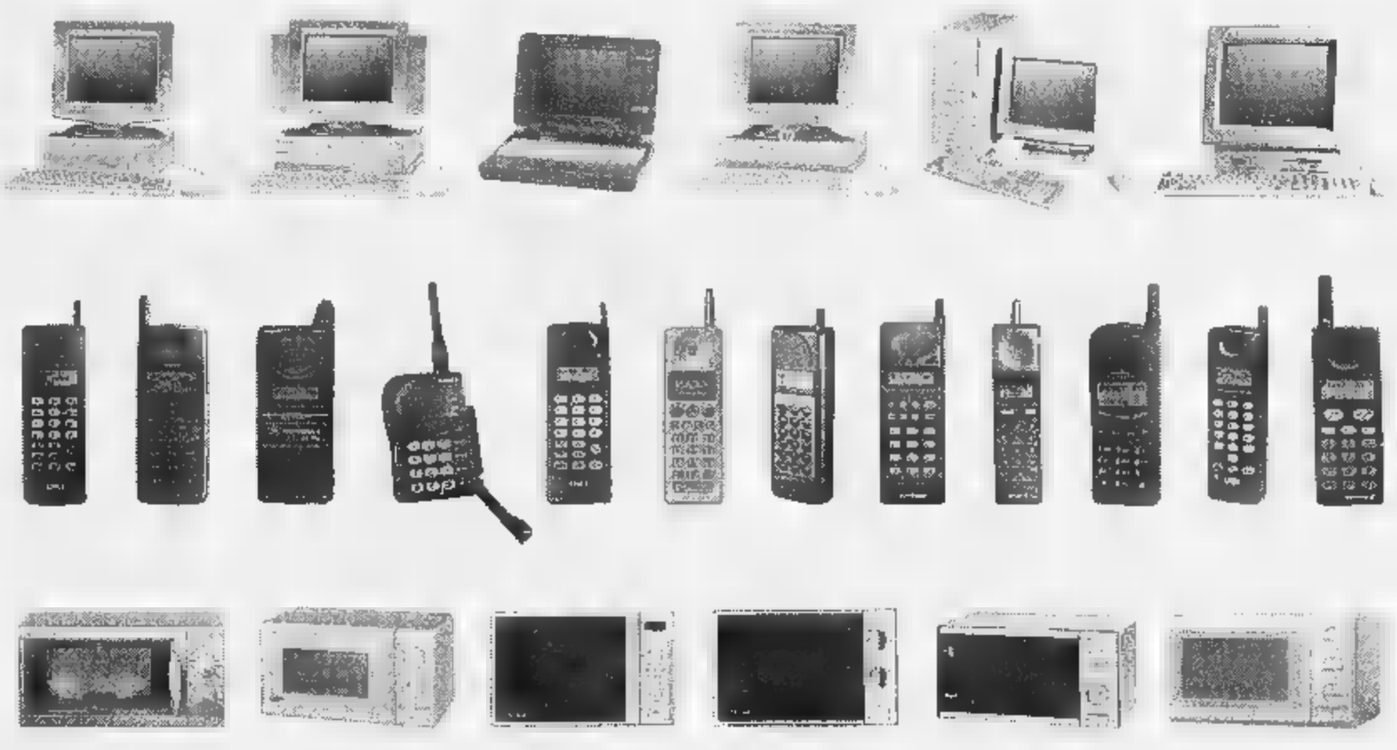




A TORINO FINALMENTE C'E' MEDIA WORLD

PER L'ELETTRONICA E' TUTTO UN ALTRO MONDO





Dimenticatevi dei negozi ■ cui siete abituati, perché questo è tutt'altra cosa. Media World, il nuovo centro dell'elettronica e ■■ multimediale, è una ■■■ rivoluzione. Un'esposizione gigante dove trovare tutto il meglio della produzione mondiale a prezzi ■■ non crederci. Un punto vendita dove comprare sia il piccolo frullatore che l'ultimo modello di computer interattivo. Un ambiente stimolante dove prendersi la libertà ■ scegliere, provare ■ confrontare con calma tutti i prodotti. Ma anche, perché no?, un posto dove andare a curiosare per il puro piacere di restare al passo con le ultime novità tecnologiche. Media World è tutto questo, e non solo. Da noi costa tutto meno. I nostri prezzi sono i più bassi del mercato e ogni giorno ci sono offerte speciali su tantissimi prodotti. Aggiungete il fatto che da Media World c'è di tutto, dagli apparecchi video ai CD-Rom, dai cellulari GSM agli impianti satellitari. E il bello è che di ogni prodotto avete una scelta completa, che va dal modello base a quello più sofisticato, così siete sempre sicuri di trovare quello che fa per voi. Anche nel servizio Media World ■■ ■ paragoni. Tutti i prodotti sono in funzione: in questo modo, prima provate un articolo, ■ solo dopo decidete se comprarlo. E ci sono anche la sala ascolto per godervi la musica con i migliori impianti Hi-Fi, le postazioni per navigare nell'universo virtuale ■ Internet o la sala prova per sperimentare le meraviglie dell'Home Video Theatre. In più, Media World vi offre tutte le migliori agevolazioni, come la consegna e l'installazione dei grandi elettrodomestici, il ritiro del vecchio usato, l'attivazione dell'abbonamento per i cellulari, l'installazione degli Hi-Fi per auto. E, ■■ ancora non bastasse, una formula ■ finanziamento su misure per ogni esigenze di pagamento dilazionato. Media World si trova nel Centro Commerciale Shopville Le Gru, in via Crea 10 a Grugliasco. E' dotato ■ un ampio parcheggio e ■ aria condizionata. Venite subito ■ trovarci: scoprirete anche voi che per l'elettronica è tutto un altro mondo!

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

IL [redacted]

Cassa Risparmio di Bologna 21100-21400; Ferrometalli 1850-1900; Italia 1250; Kariba 45-48; Norditalia Assicurazioni 420; Sasib privilegiate 5500; Reale Comp. [redacted] 14000000; Data Base 1750-1770; Mediocredito Toscano 1350; Deroma 11500-12500.

WARRANT: Cbm Piasi 99 7-7.50; Gemina 86-90; Sai risparmio 495; San Paolo di Brescia 1020, Unipol ordinarie 680-700; Unipol privilegiate 510-550.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 728.92 (-0,66%); Bruxelles (Bel-20) 2094,76 (-0,41%); Francoforte (Dax) 3184,09 (-0,36%); Hong Kong (Hang Seng) 13444,85 (+0,25%); Londra (Ft-se100) 4336,80 (-0,45%); Madrid (Generale) 470,70 (-0,97%); Parigi (Cac 40) 2562,64 (-0,49%); Sidney (Generale) 2475,30 (-0,05%); Tokyo (Nikkei) 19034,54 (-0,10%); Zurigo (Swiss Market) 4522,50 (-0,19%); New York (Wall Street) 6928,54 (+0,02%)

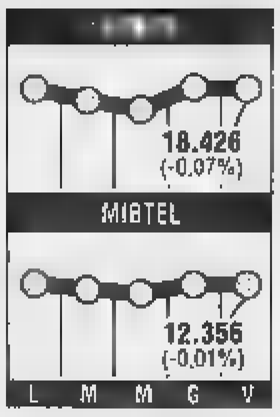
OBBLIGAZIONI DEL [redacted] 02-97

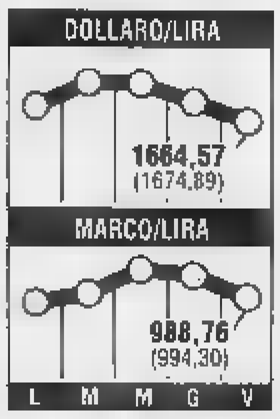
TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[redacted]		Mediob. 96/01 conv		CCT 1-8-97	101,69	BTP 8,25% 1-7-99	103,95
		Mediob. 96/01 conv		CCT 1-10-97	101,76	BTP 8,25% 1-9-99	103,91
		Mediob. 96/01 conv		CCT 1-12-97	100,31	BTP 7,50% 1-11-99	102,77
		Mediob. 97/02		CCT 1-2-98	100,49	BTP 8,5% 1-1-99	105,82
		Mont. conv 97/01		CCT 1-5-98	100,57	BTP 9%[redacted]	39,59
		Mont. 95/01 TV		CCT 1-8-98	100,67	BTP 6% 15-2-00	99,66
		Montedison 96/01 TV		CCT 1-10-98	100,63	BTP 12,5% 1-4-00	110,33
		Olivetti 94/01 TV		CCT 1-12-98	100,59	BTP 10,5% 15-7-00	111,33
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-99	100,56	BTP 10,5% 1-11-00	112,14
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-99	100,53	BTP 10,5% 1-11-00	112,14
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-99	100,53	BTP 9,5% 1-11-00	109,43
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-99	100,55	BTP 9,5% 1-11-00	109,33
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-99	101,06	BTP 9,5% 1-11-00	109,34
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-00	101,16	BTP 9,5% 1-11-00	109,44
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-00	101,24	BTP 9,5% 1-11-00	109,49
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-00	101,35	BTP 9,5% 1-11-00	109,55
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-00	101,44	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-00	101,46	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-01	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-01	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-01	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-01	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-01	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-02	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-02	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-02	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-02	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-02	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-03	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-03	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-03	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-03	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-03	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-04	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-04	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-04	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-04	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-04	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-05	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-05	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-05	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-05	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-05	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-06	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-06	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-06	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-06	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-06	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-07	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-07	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-07	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-07	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-07	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-08	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-08	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-08	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-08	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-08	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-09	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-09	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-09	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-09	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-09	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-10	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-10	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-10	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-10	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-10	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-11	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-11	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-11	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-11	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-11	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-12	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-12	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-12	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-12	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-12	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-13	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-13	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-13	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-13	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-13	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-14	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-14	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-14	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-14	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-14	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-15	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-15	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-15	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-15	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-15	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-16	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-16	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-16	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-16	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-16	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-17	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-17	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-17	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-17	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-17	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-18	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-18	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-18	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-18	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-18	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-19	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-19	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-19	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-19	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-19	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-20	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-20	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-20	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-20	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-20	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-21	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-21	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-21	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-21	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-21	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-22	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-22	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-22	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-22	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-22	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-23	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-23	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-23	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-23	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-23	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-24	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-24	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-24	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-24	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-24	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-25	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-25	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-25	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-25	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-25	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-26	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-26	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-26	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-26	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-26	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-27	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-27	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-27	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-27	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-27	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-28	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-28	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-28	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-28	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-28	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-29	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-29	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-29	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-29	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-29	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-30	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-30	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-30	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-30	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-30	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-31	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-31	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-31	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-31	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-31	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-32	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-32	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-32	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-32	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-32	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-33	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-33	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-33	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-33	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-33	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-34	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-34	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-34	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-34	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-34	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-35	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-35	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-35	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-35	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-35	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-36	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-36	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-36	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-36	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-36	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-37	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-37	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-37	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-37	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-37	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-38	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-38	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-38	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-38	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-38	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-39	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-39	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-39	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-39	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-39	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-40	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-40	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-40	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-40	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-40	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-41	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-41	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-41	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-41	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-41	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-42	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-42	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-42	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-42	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-42	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-43	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-43	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-43	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-43	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-43	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-44	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-44	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-44	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-44	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-44	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-45	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-45	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-45	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-45	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-45	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-46	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-46	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-46	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-46	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-46	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-47	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-47	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-47	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-47	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-47	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-48	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-48	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-48	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-48	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-48	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-49	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-49	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-49	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-49	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-49	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-50	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-50	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-8-50	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-10-50	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-12-50	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-2-51	101,49	BTP 9,5% 1-11-00	109,42
		Pirelli 94/01 TV		CCT 1-5-51

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
28-02-97	3	99.941	6.090
28-03-97	31	99.463	6.350
30-04-97	64	98.969	5.880
31-05-97	95	98.559	5.650
28-06-97	123	97.979	6.140
31-07-97	156	97.459	6.120
29-08-97	184	97.208	5.710
30-09-97	217	96.598	5.930
31-10-97	248	96.100	5.970
28-11-97	276	95.720	5.910
30-12-97	308	95.400	5.710
30-01-98	339	94.180	6.650

Borsa e lira deboli

La Borsa ha snobbato i dati preliminari più che positivi sull'inflazione e, dopo una seduta di rimbalzo tecnico, [redacted] tornata a mostrarsi debole. Il Mibtel ha chiuso in equilibrio, ma solo grazie ad un piccolo colpo di reni nel finale. Scambi limitati (circa mille miliardi), allargati solo dagli appuntamenti tecnici della risposta premi. Qualche novità positiva sul fronte della lira, ma senza grandi effetti: la moneta [redacted] vivendo un momento prevalentemente tecnico e sul mercato predomina l'incertezza. Pochi o nulli gli influssi dal dollaro che ha recuperato qualcosa rispetto a giovedì.





Ubs va in rosso

Il peso degli accantonamenti straordinari per coprire le sofferenze ha portato in rosso il bilancio '96 dell'Unione [redacted] banche svizzere, che chiuderà [redacted] perdite per [redacted] milioni di franchi svizzeri (circa 395 miliardi di lire). Senza l'accantonamento straordinario [redacted] tre miliardi di franchi deciso a novembre, spiega in un comunicato il colosso creditizio elvetico, il gruppo avrebbe chiuso con utili per circa 1,8 miliardi di franchi (+7 per cento sul '95). Nell'esercizio '96, l'Ubs ha registrato un incremento del 21% del cash flow, salito [redacted] 4,312 miliardi di franchi, ed un aumento del 15,4% dell'utile operativo [redacted] 11,209 miliardi.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 145.000
Sterlina (n.c.)	138.000 - 156.000
Sterlina (post 74)	134.000 - 148.000
Marengo [illegible]	125.000 - 135.000
Marengo [illegible]	107.000 - 114.000
Marengo [illegible]	104.000 - 120.000
Marengo [illegible]	104.000 - 120.000
Marengo [illegible]	104.000 - 120.000
20 Marchi	135.000 - 155.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 361.000
100 corone Austria	575.000 - 610.000
100 pesos Cile	320.000 - 360.000
Krugerrand	530.000 - 640.000
50 pesos Messico	700.000 - 740.000

Il Consiglio di Stato sospende sentenza del Tar. Nuovi dati dalle città campione

Tornano le «vecchie» tariffe Enel

E l'inflazione (di colpo) è risalita al 2,3-2,4%

ROMA. Di cifre ce n'è una girandola, però il fatto resta: l'inflazione scende. I dati sul costo della vita in febbraio nelle altre [redacted] città-campione, dopo [redacted] 6 di giovedì, hanno confermato ieri un tasso annuo del 2,2 per cento. Però nel frattempo il Consiglio di Stato ha sospeso fino al 4 aprile la sentenza del Tar che ribassava le tariffe Enel. Dunque l'elettricità meno cara è durata solo otto giorni, dal 13 al 21 febbraio; tenendone conto, l'indice definitivo del costo vita nel [redacted] di febbraio si collocherà tra il 2,3 e il 2,4 per cento.

«L'obiettivo del 2,5% in media annua [redacted] quest'anno raggiunto e quello del 2% per l'anno prossimo è a portata di mano» vantava ieri mattina il presidente del Consiglio Romano Prodi, nell'intervento al congresso del pds. Tra gli economisti, la prima delle due affermazioni [redacted] per lo più ritenuta fondata, perché nei mesi primaverili l'indice potrebbe scendere ancora (forse addirittura sotto il 2% annuo in aprile o in maggio); ma una risalita è prevista abbastanza concordemente per [redacted] seconda metà dell'anno [redacted] quindi sul '98 non ci sono certezze.

Agli industriali, secondo i quali il ribasso dell'inflazione è vero [redacted] strutturale ma non [redacted] merito del governo, risponde con polemica garbata il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani: «Non importa, [redacted] interessa il risultato. Si dica pure che, nonostante il governo, l'obiettivo del governo è raggiunto». «Non si deve abbassare la guardia», ribatte il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri, citando come fattori di rischio [redacted] dollaro forte, il costo del lavoro e l'inefficienza del sistema bancario. L'economista Mario Arcelli invita a non entusiasmarsi troppo perché vi sono fattori transitori [redacted] gli sgravi auto e [redacted] ribasso promozionale dei biglietti per il cinema.

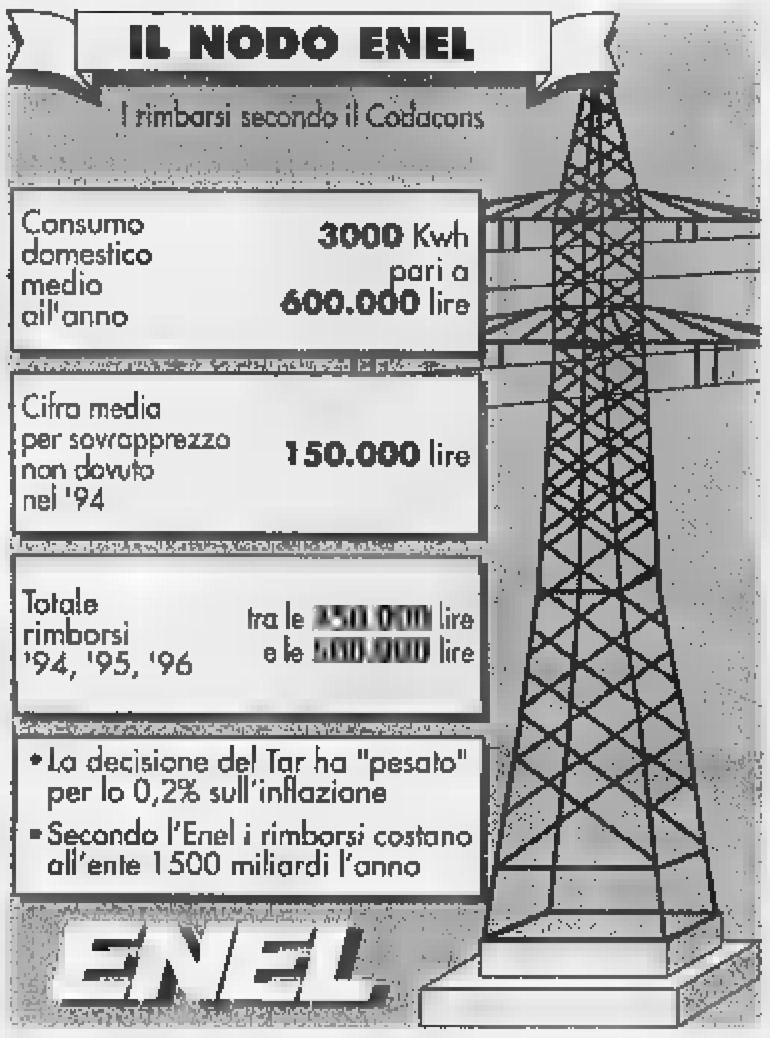
La questione delle bollette Enel, comunque, resta aperta [redacted] materia [redacted] litigio per il prossimo [redacted] e mezzo. Il Consiglio di Stato ha per [redacted] solo sospeso, [redacted] giudicarla nel merito, l'ordinanza del Tar (Tribunale amministrativo regionale) del Lazio che annullava un aumento tariffario decorrente dal 1° gennaio '94. La decisione è fissata per il 4 aprile; se fosse sfavorevole all'Enel, ovviamente, le tariffe scenderebbero di nuovo. [redacted] rincaro contestato dal Codacons (una associazione di tutela dei consumatori) sarebbe stato adottato dal Cip (comitato interministeriale prezzi) prendendo per buone le cifre fornite dall'ente, senza [redacted] vera istruttoria.

Il Codacons sostiene che la decisione del Consiglio di Stato lascia aperta la questione dei rimborsi dal 1994 ad oggi, e rende legittima [redacted] «autoriduzione» delle bollette. L'Enel ribatte che questo è falso, e che gli utenti che tentassero l'autoriduzione dovranno pagare quanto dovuto e in più le multe. Nel calcolo definitivo dell'Istat sul costo della vita in febbraio, che sarà diffuso [redacted] 4 marzo, si terrà conto che il ribasso voluto dal Tar è restato in vigore solo per 8 dei 28 giorni di febbraio. Questo comporterà uno 0,13-0,14% di costo della vita in più rispetto alle rilevazioni delle 11 città campione completate ieri sulla base della tariffa vigente il giorno 15.

Con questa avvertenza, i dati delle cinque città di ieri sono perfino migliori delle sei di giovedì. Palermo e Bari registrano addirittura un costo della vita diminuito dello 0,3% nel mese; Napoli un calo dello 0,2%, Firen[redacted] dello 0,1%. Solo Torino registra un lieve aumento, +0,1%. In tutte [redacted] città il tasso annuo è in discesa rispetto a gennaio: il 2,3% di Torino è un record da [redacted] anni a questa parte; l'1,3% di Genova e l'1,4% di Palermo [redacted] sorprendenti. Per confronto, i dati [redacted] giovedì erano: +0,1% a Perugia, nessun aumento a Milano, -0,2% a Bologna e a Venezia, -0,3% a Genova. La media ponderata tra tutte dà un ribasso superiore allo 0,1%.

Togliendo la bolletta Enel, sostiene il ministero dell'Industria, nell'insieme delle 11 città restano significativi ribassi degli alimentari: frutta, verdura, oli, e la carne bovina dove si sono [redacted]titi gli effetti della minor aliquota [redacted] Iva in vigore dall'inizio dell'anno anche nelle città dove a gennaio erano mancati. Ci sono anche ribassi nel prezzo delle automobili, per le quali agli sgravi governativi si somma una forte conco[redacted] tra le marche. Il dato meno buono degli altri registrato a Torino dipende dai capitoli «ricreazione, istruzione e cultura» e trasporti (rispettivamente +1 e +0,4 per cento nel mese). Secondo [redacted] centro studi della Confcommercio il calo dell'inflazione è l'effetto [redacted] una, sia pur lieve, riduzione netta del tenore di vita delle famiglie, quantificata [redacted] -0,1%, in cifre 14 mila miliardi. Ma secondo altre stime, come quella della Confindustria, i consumi aumentano, sia pur di poco, ovvero dello 0,9 per cento.

[redacted] Lepri



TLC

Vertice da Prodi sull'Authority

ROMA. Un vertice sull'Authority per le comunicazioni si è svolto a Palazzo Chigi con la partecipazione del presidente del Consiglio Prodi, i ministri delle Poste, Maccanico, e del Tesoro, Ciampi, i sottosegretari alla presidenza, Micheli, Bogi, Lauria, Vita, e il presidente della Commissione telecomunicazioni del senato, Petruccioli. Al termine dell'incontro i partecipanti hanno espresso la loro soddisfazione: «E' stato [redacted] incontro costruttivo, anche se ancora interlocutorio», ha affermato Lauria. «La riunione - ha aggiunto il sottosegretario alle Poste - è servita a cercare le opportune intese per accelerare l'iter parlamentare dei due disegni di legge sull'Authority e sulla riforma complessiva delle Tlc. L'autorità deve essere approvata al più presto per garantire il percorso di privatizzazione della Stet».

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi

Telefono meno caro

Un piano del ministero per «tagliare» le bollette

ROMA. Quanto mi costi? Tra qualche mese un po' meno. [redacted] pacchetto di proposte per alleggerire la bolletta telefonica è sul tavolo del sottosegretario alle Poste Michele Lauria, che ieri lo ha illustrato nei particolari. Proposte, ha precisato Lauria, in cui si è tenuto conto delle indicazioni emerse dal confronto in corso con [redacted] gruppo Stet-Telecom. Nella prospettiva della prossima liberalizzazione del settore telecomunicazioni la revisione tariffaria messa a punto dal ministero vuole proseguire quell'operazione di riequilibrio iniziata in autunno con una prima manovra sulle tariffe. Gli obiettivi finali sono: benefici economici per gli utenti, con conseguente effetto sull'indice generale dei prezzi al consumo, e rafforzamento dell'azienda telefonica, che si collocherebbe in [redacted] competitiva [redacted] un mercato sempre più concorrenziale.

Vediamo i nove punti in cui si articola il progetto del ministero. Innanzitutto [redacted] forte taglio ai costi delle chiamate extraurbane, che dovrebbe avvenire in varie fasi tra marzo e dicembre. Altre riduzioni di costi, queste [redacted] due fasi [redacted] partire da marzo, dovrebbero interessare le chiamate internazionali sulle principali linee di traffico. Ancora una notevole diminuzione dei costi è prevista per i circuiti diretti urbani e interurbani, articolata su due interventi, a marzo e [redacted] giugno. Sempre in tema di costi si prevede restino invariati quelli delle comunicazioni [redacted] telefonia pubblica.

Il quinto punto, che andrebbe attuato entro dicembre, riguarda, invece, la graduale estensione delle aree urbane, [redacted] modo da ridurre di parecchio i distretti e questo se[redacted] alcun aggravio per [redacted] clientela. E, sempre senza che l'utenza [redacted] risenta con maggiori spese, entro fine anno potrebbero partire le tariffe [redacted] tempo. Un tassello questo della, seppur contenuta, prevista riduzione del costo delle telefonate urbane. Sono poi messe in conto agevolazioni per i «navigatori» di Internet.

Infine qualche aumento: uno, contenuto, del canone affari, [redacted] giugno in poi, un altro, sempre sul canone, eventualmente da dicembre o dal prossimo gennaio.

Lauria ha tenuto in particolare a sottolineare un concetto: la manovra sulle tariffe va definita in tempi rapidi e, comunque, parallelamente all'aumento del canone, già accordato dal ministero e che scatterà dal primo marzo.

Dopo l'annuncio del piano fatto da Lauria Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto al governo di definire tempestivamente i contenuti del provvedimento di revisione delle tariffe e [redacted] sono augurati che iniziative analoghe siano prese per il sistema tariffario della telefonia mobile.

[v. cor.]

INTERNAZIONALE

A Ginevra una commissione sulle sanzioni Usa. Washington: non ci riguarda

«Su Cuba il Wto è incompetente»

Clinton attacca: è un caso di sicurezza nazionale

[redacted] KOCH
NOSTRO SERVIZIO

A distanza di pochi minuti, giovedì sera g[redacted] Stati Uniti hanno assestato al Wto, l'Organizzazione mondiale per il commercio, prima [redacted] e poi un pugno. La carezza è stata la denuncia nei confronti del Giappone, accusato di tenere la Kodak alla larga dal suo mercato per favorire [redacted] Fuji. Washington ha presentato un'ampia documentazione, come le procedure del Wto richiedono, e si è rimessa al giudizio dell'organizzazione riconoscendone il ruolo [redacted] «arbitro», [redacted] conviene a un disciplinato Paese membro. Il Giappone, secondo [redacted] quale le accuse americane sono «prive di base», ha annunciato che presenterà [redacted] sua volta [redacted] propria documentazione e insomma la controversia fra i due Paesi si dipanerà secondo l'iter previsto dagli accordi che due [redacted] portarono per l'appunto alla creazione del Wto. Un buon esempio concreto e pratico [redacted] risolvere le controversie in modo «civile».

[redacted] dopo pochi minuti, si diceva, ecco [redacted] pugno, che riguarda la [redacted] su Cuba fra Stati Uniti e Unione Europea (più il Canada, il Messico e quasi tutti gli altri 130 Paesi che del Wto fanno parte) e che minaccia [redacted] rivelarsi [redacted] specie [redacted] ko per il commercio mondiale. Alla denuncia degli europei, che considerano la legge Helms-Burton (quella che punisce chiunque, anche [redacted] americano, commerci con Cuba) un'arbitraria applicazione «extraterritoriale» dell'embargo commerciale americano contro il regime di Fidel Castro, il Wto ha risposto seguendo le proprie procedure. Ha cioè nominato [redacted] commissione con l'incarico di esaminare gli argomenti europei e quelli americani e di decidere chi ha ragione e chi ha torto. A farne parte ha chiamato tre persone di «chiara fama»: lo svizzero Arthur Dunkel, [redacted] capo del Gatt, l'istituzione da cui il Wto è nato; Tommy Koh di Singapore e Edward Woodfield della Nuova Zelanda, ambedue grondanti di lauree prestigiose e esperienza da vendere.

Gli Stati Uniti però hanno risposto che non collaboreranno con quella commissione, [redacted] presenteranno documentazioni, non risponderanno alle [redacted] domande [redacted] insomma, per dirla con [redacted] funzionario della Casa Bianca, «al processo [redacted] ci presenteremo neppure». Motivo: le iniziative americane contro Cuba [redacted] hanno niente [redacted] che fare con il commercio. Riguardano la «sicurezza nazionale» degli Stati Uniti [redacted] quindi il Wto è «incompetente» a giudicarle. La reazione di esperti e studiosi è stata pressoché unanime: [redacted] il più importante [redacted] mondo stabilisce il precedente di portare in ballo la sicurezza nazionale per evitare il giudizio del Wto, il suo esempio sarà inevitabilmente seguito da altri e la funzione [redacted] Wto - regolare il [redacted] mondiale - diventerà [redacted]i impossibile. In queste ore Bruxelles e Washington stanno lavorando per trovare un accordo di compromesso, che se raggiunto comporterebbe la «dismissione» automatica della commissione ed eviterebbe quindi il giudizio «in contumacia» degli Stati Uniti. «Ma [redacted] possibilità di compromesso ci fosse - diceva ieri un funzionario della Casa Bianca - l'avremmo già trovata».

[redacted] Clinton

Franco Pantarelli

DISMISSIONI

Il presidente Giancarlo Elia Valori: «L'importante è il nocciolo duro»

Torino-Savona raddoppia in 3 anni

Autostrade viaggia verso la privatizzazione

FOSSANO. Il presidente della società Autostrade [redacted] d'accordo [redacted] il g[redacted] le decisioni sulla via da seguire per la privatiz[redacted] sono corrette. Giancarlo Elia Valori sottolinea che Palazzo Chigi «ha posto le condizioni giuste perché la privatizzazione della società Autostrade sia rapida e garanti[redacted] futuri azionisti affidabili e di alto profilo».

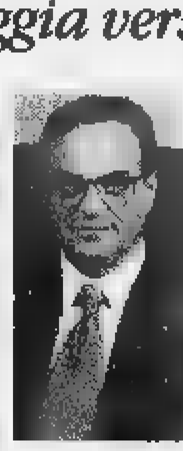
E' un'adesione totale alla formula che prevede [redacted] mix di due soluzioni: l'offerta pubblica di vendita [redacted] la trattativa diretta. Valori lascia ora da parte le perplessità dei mesi scorsi, quando aveva denunciato il rischio che [redacted] bene pubblico finisse in mani poco pulite: «Le scelte del governo costituiscono una giusta risposta, garantiscono dai rischi, costituiscono una condizione forte per assicurare il rispetto degli interessi nazionali».

La corretta combinazione di Opv e di apertura ai privati, dice Valori, consentirà di realizzare «due obiettivi importanti, [redacted] ancor più importanti tenuto conto della natura [redacted] Autostrade, del settore in [redacted] opera [redacted] dei servizi che gestisce, [redacted]: un azionariato diffuso e un nucleo azionario stabile, cioè il nocciolo duro».

Nessun rimpianto per l'abbandono dell'ipotesi «golden share» (la quota pesante in mano al Tesoro): dopo il parere del Consiglio di Stato, eliminati i presupposti per subordinare la vendita della società all'istituzione dell'Authorithy. Valori condivide pienamente [redacted] concetto «che permette di velocizzare la procedura e rende possibile [redacted] rispetto della data del 30 giugno».

[redacted] un altro obiettivo centrato, insieme con l'apertura dei cantieri della variante [redacted] valico tra Bologna [redacted] Firenze e il raddoppio completo della Torino-Savona. Ieri a Fossano si parlava in piena ufficialità del completamento dell'opera: gli ultimi 22 chilometri, ora possibile grazie agli stanziamenti della Finanziaria '97. In preventivo tre anni di lavori (a partire dai prossimi mesi) [redacted] una spesa di 430 miliardi che provocheranno [redacted] ricaduta diretta di mille posti di lavoro più altri [redacted] nell'indotto.

[b. g.]



Il presidente della Società Autostrade Giancarlo Elia Valori

Il gruppo va in rosso. Arriva Bourguignon (Eurodisney)

Terremoto al Méditerranée

Trigano lascia il «Club»

PARIGI. Terremoto nel turismo europeo. Philippe Bourguignon, presidente di Eurodisney, sostituirà Serge Trigano alla guida di Club Méditerranée. Lo ha annunciato ieri lo stesso Trigano, presidente del Club dal settembre 1993, quando prese il posto del padre Gilbert. L'annuncio di Serge Trigano è giunto al termine del consiglio di amministrazione, che si è riunito nel pomeriggio dopo che nella mattinata le quotazioni del titolo alla Borsa di Parigi erano state sospese. La nomina di Bourguignon è stata quindi confermata da un comunicato ufficiale del gruppo.

Trigano, 50 anni, resterà presidente di un consiglio di sorveglianza, una istanza rappresentativa degli azionisti che sarà creata dopo la modifica dello statuto della società. Bourguignon, anni, presiederà il consiglio del direttorio e sarà la vera guida della società.

Il Club ha annunciato di aver chiuso l'attività del 1996 con un fatturato di 8,5 miliardi di franchi, quasi stabile a perimetro e tassi di cambio costanti. Il risultato netto registra invece una perdita di 743 milioni di franchi (pari a circa 210 miliardi di lire) contro un utile di 168 milioni nell'esercizio precedente. Questo deficit è attribuito ai costi delle ristrutturazioni e degli accantonamenti per un totale 820 milioni di franchi.

Per quanto riguarda il primo trimestre del nuovo esercizio, il fatturato consolidato di 1,75 miliardi di franchi «segna un progresso del 6,2% di cui il 10,5% in Europa» si legge nel comunicato diffuso al termine del consiglio. Di fronte a questa situazione il Club ha deciso di prendere «un certo numero di misure correttive» allo scopo di «rafforzare la redditività sopprimendo i focolai di perdita».

Serge Trigano

Il caso

SCATOLE CINESI E FINANZA

Si fondono St-Louis e Worms

Nasce un gruppo che vale 6300 miliardi

MILANO

ALL'ESTERO eliminare le eventuali scatole cinesi è più facile, perché le plusvalenze originate da cessioni e fusioni sono molto meno tassate...». Così dichiarava, pochi giorni fa, l'amministratore legato dell'Ifi e dell'Ifil, Gabriele Galateri di Genola. E puntuale, ieri, da Parigi è arrivata la conferma.

Proprio ieri, infatti, il consiglio di sorveglianza di Worms e pagnie (società in cui l'Ifil detiene una quota di tutto rispetto, il 7,8%), della Saint Louis (holding di partecipazione di cui la finanziaria del gruppo Agnelli controlla il 26,5%) hanno approvato il progetto di fusione: Worms per un'azione Saint Louis, un premio per i soci di quest'ultima società del 10%, rispetto alle quotazioni, la nascita di una società che, in rispetto ai dettami del «corporate governance» suggeriti dalla Confindustria francese e dal rapporto Viénot prevederà direttorio e comitato di sorveglianza.

Il risultato? Scompare una (quasi) scatola cinese, la Worms, e nasce, con piena soddisfazione dei

Umberto Agnelli presidente dell'Ifil

minori (Saint Louis ha guadagnato subito il 4,7%) un gruppo con una capitalizzazione Borsa di 6300 miliardi di lire circa. Il nuovo colosso finanziario e agroalimentare disporrà di una liquidità di tutto rispetto, circa 1200 miliardi di lire, più una cassaforte di partecipazioni industriali ragguardevole: il 100% della Générale Sucrière, secondo gruppo saccarifero transalpino, il 40% della Arjo Wiggins Appleton, importante società cartaria, più lo 0,5% del colosso bancario Bnp e il 3,8% della Danone.

Ma le novità non si esauriscono qui, anzi. La Worms porta in dote alla nuova realtà finanziaria il controllo delle assicurazioni Athena, un gruppo di tutto rispetto con mezzi propri per 5,8 miliardi di franchi destinato a entrare nel grande gioco del riassetto delle assicurazioni francesi, messo in moto dal progetto Axa-Uap.

Ma quel che conta di più è che l'abbinata Worms-Ifil lascia alle spalle la struttura delle leve finanziarie e delle scatole cinesi per adeguarsi a un diverso scenario finanziario, reso possibile dalle richieste (e dalle potenzialità) del mercato finanziario. Prima, infatti, Worms e Ifil assieme controllano, grazie alla holding intermedia e a una sorta di patto di sindacato (il «concert» che garantiva anche i diritti d'opzione in di compravendita), il 67% del gruppo. Ora, l'Ifil scende al 20% della nuova società, i vari pacchetti della famiglia Worms non andranno oltre il 22%. In cambio, sale il flottante (al 40% circa) mentre i due gruppi hanno dichiarato che non verranno stipulati altri patti di «concert».

In casa Worms, insomma, è avvenuta una piccola rivoluzione sull'onda delle richieste del mercato finanziario. E l'Ifil, assieme a Worms, ha potuto realizzare una operazione interessante di semplificazione di strutture e organizzazione, destinata a produrre presto i suoi effetti sul fronte dei business industriali e nel campo dei servizi. La nuova Worms, insomma, è destinata a valer di più anche il controllo è più vulnerabile.

Ugo Bertone

A partire dal '98

Il «740» viaggerà sul personal

ROMA. Dall'anno prossimo i modelli 740 si potranno consegnare che in banca. E' questa, almeno, l'intenzione del ministero delle Finanze che sta già trattando l'Associazione bancaria italiana per rendere possibile la presentazione della dichiarazione dei redditi anche agli sportelli degli istituti di credito nel contesto delle modifiche al sistema tributario che saranno attuate con le deleghe previste dalla Finanziaria. Il servizio dovrebbe essere gratuito per i contribuenti e i costi andranno a carico dell'amministrazione finanziaria. Lo ha detto Gianfranco Ferranti, direttore degli affari amministrativi del dipartimento delle entrate delle Finanze, presentando ieri il nuovo modello 740: un modello semplificato e per circa due milioni di contribuenti, secondo le Finanze, le pagine da compilare saranno soltanto due. La novità del 740 in banca nasce dal fatto che dal '98 tutte le dichiarazioni dovranno essere presentate per via telematica, per permettere di accelerare i tempi di lavorazione e quindi anche i controlli e i rimborsi. La presentazione telematica non è un problema per chi fa il 730, o per le società o per chi fa la dichiarazione dei redditi tramite un commercialista. Restava l'ostacolo, però, di chi lo fa da solo e allora si è pensato di farlo presentare alle banche che poi lo trasferiranno alle Finanze su supporto magnetico. Le semplificazioni decise quest'anno hanno permesso di ridurre il 740 «base» dalle 4 pagine del modello del '96 alle 2 di quest'anno. Dei 250 dati richiesti nel '93 si scende a 113, ma, ha sottolineato Giancarlo Fornari, responsabile dell'ufficio per l'informazione del contribuente, «il vero grande progresso sarà la dichiarazione telematica, che dovrebbe essere una realtà l'anno prossimo». Nel '98 si punta ad un modello unico, che comprenda le imposte dirette, l'Iva e che incorpori anche il 770 (sostituti d'imposta) per le aziende con meno di dieci dipendenti.

C ROLETTO
PROVINCIA TORINO
C.A.P. 10060 - TEL. 0121 542728 - 542872
Avviso di risultanza di gara
Ex art. 20 legge 55/90, si rende noto che il giorno 8.8.1996 è stata espletata con il criterio del massimo ribasso sull'importo opere in parte corpo e in parte misura parte a base gara ai sensi dell'art. 21 c 1 della legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i., licitazione privata avente per oggetto: completamento re distribuzione gas metano. Importo base d'asta L. 1.293.136.325. Imprese invitate n. 27, imprese partecipanti: n. 11. Impresa aggiudicataria: Ditta F.lli SMALDONE s.n.c., con sede in Torino, per L. 1.197.185.610. L'avviso integrale l'elenco delle ditte partecipanti è stato affisso all'Albo pretorio di questo Comune.
Roletto, li 20 gennaio 1997
IL SINDACO **Paolo Busca**

OPTIPROJECT S.r.l.

MINISTERO DELLA [illegible]
Direzione Generale Motorizzazione e dei Combustibili
Avviso di p di bando di indicativo
Si rende noto che è stato pubblicato sulla G.U. n° 37 parte II del 14/02/97, il bando di gara indicativo (procedura di informazione preliminare) concernente le forniture che si intendono aggiudicare nel 1997 e le indicazioni degli Enti cui rivolgersi per una informativa più dettagliata.
d'ordine: **IL CAPO UFFICIO**

Gli azionisti della
SCOTTI Finanziaria spa in liquidazione
- informazioni relative all'azione giudiziaria in corso - sono invitati a rivolgersi alla **CAREL Srl - 70121 BARI via Dalmazia 159/B - Tel. 080 5531321 - 080 5539998 scotti @ pangeanet.it - http://www.pangeanet.it/scotti**

CAPO ELETTROTECNICO
Ingegnere o perito con provata esperienza impianti elettrici AT/MT/BT, conoscenza lingua inglese scritto/parlato - francese non indispensabile ma gradito, disponibilità a brevi spostamenti Italia-estero, importante società Torino cintura Sud cerca
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 135 - 10100 Torino**

Società operante nel settore pasticceria - prodotti da forno cerca per Nord e Centro Italia
Ispettore di max 35 anni
Con za del settore, capacità di gestione rete di vendita, elevata disponibilità a trasferimenti. in Piemonte inquadramento livello impiegatizio, retribuzione adeguata, auto aziendale. Inviare curriculum a EUROFOOD S.p.A. - v.le Pò 105 - 14100 Asti - tel. 0141/27 27.55 fax 27.37.71.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 356/94 di: **RELCO INDUSTRIALE s.r.l.** curatore: dott. Maurizio Gili.
Il Giudice Delegato Giacomo ha disposto la vendita in-canto per il giorno 21.3.97 alle ore 10,30 dei seguenti beni:
area edificabile ad uso residenziale di mq 3140 circa, su cui insistono: un capannone industriale, per mq 1860, due bassi fabbricati ed una tettoia per mq 238 e mq 45, e cortile.
Prezzo base: L. 965.600.000
Aumenti minimi: L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro e le 13.00 giorno 18.3.97, mediante assegno circolare non trasferibile intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso Controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine 12, Torino.
Torino, 22 gennaio 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA ra

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici
Servizio Opere Edili
Via Promis, 2/A - 11100 Aosta
tel. 0165/272611 - fax 0165/31705.
Estratto bando di licitazione privata
Comune di La Salle.
Lavori di sistemazione della strada Challeron - Moyes - Arbetex.
Importo a base d'asta: Lire 1.582.800.000.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20.06.1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica ribasdi tutte le offerte ammesse non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (art. 47, comma 5, L.R. 12/96).
Categoria richiesta: 6 per importo minimo di Lire 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste di invito: ore 17,00 del giorno 14/03/97 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Ass.to LL.PP.
richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
E CAPO
dott. ing. Edmond Freppa

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici
Servizio Opere Edili e Stradali
Via Promis, 2/A - 11100 Aosta
tel. 0165/272611 - fax 0165/31705
Estratto licitazione privata
Comune di Aosta. Lavori di allargamento di via Duca degli Abruzzi e di illuminazione pubblica delle vie Duca degli Abruzzi e Lino Vaccari. Importo a base d'asta: Lire 1.450.000.000.
Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20.06.1996, n. . Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte esercitabile qualora il numero delle offerta valide risulti inferiore a 5 (art. 47, comma 5, L.R. 12/96). Categoria richiesta: 6 per importo minimo di Lire 1.500.000.000. Opere scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:
- impianto di illuminazione (cat. 10L - class. 3) L. 201.570.000
- tubazioni, canalizzazioni, pozzetti e chiusini (cat. 10A - class. 3) L. 235 .
Termine improrogabile presentazione delle richieste invito: ore 17,00 del giorno 14/03/97 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e nell'Albo dell'Ass.to LL.PP.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'INGEGNERE CAPO
dott. ing. Edmond Freppa

CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO DEI RIFIUTI
Via SS. 7 bis loc. Spartimento
81055 S. Maria C.V. (CE)
Tel/fax 0823 849477
Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 Legge 55/90 che con determinazione n. 17 del 10/02/97 il Consiglio di Amministrazione ha aggiudicato il pubblico incanto per la «fornitura n. 3 macchine seminuove per discarica» alla società Movitair s.r.l. con sede in Marcianise (CE) alla SS 87 km 19,700 con un ribasso del 2,39% sul prezzo base d'asta di L. 320.000.000 + Iva. Alla gara ha partecipato una sola ditta.
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Passero

TRIBUNALE DI FOGGIA
Il Giudice Delegato del fallimento **CASILLO S.N.C., CASILLO Pasquale, CASILLO Aniello e ALFANO Luigi Gerardo**, dr. Domenico De Benedittis, con provvedimento del 17.2.1997, ha disposto la vendita quota (33,392%) del capitale sociale della s.r.l. Foggia Calcio pertinenza fallimento di Casillo Aniello.
Gli interessati, entro il 10 marzo 1997, potranno depositare nella Cancelleria fallimentare del Tribunale di Foggia le loro proposte di acquisto per l'importo pari alla metà prezzo di aggiudicazi della quota del fallimento della Investind spa nella srl Foggia Calcio come risultante dal relativo verbale di aggiudicazione.
Le proposte pervenute saranno rese pubbliche all'udienza del 14.3.1997 ore 11 e, ove fossero più di una, sarà aperta immediatamente una gara fra i proponenti sul prezzo base costituito dalla metà del prezzo aggiudicazione innanzi indicato, con offerte in aumento dell'importo minimo di lire cento milioni multiplo di .
La proposta, per essere valida, deve contenere l'impegno ntenerla ferma sino ad almeno due dopo l'effettiva aggiudicazione della quota della Investind spa nella srl Foggia Calcio e, in pluralità proposte, deve contenere - a pena di irricevibilità - l'impegno a partecipare alla gara predetta sui d seguire poi - sempre a pena esclusione - l'effettiva partecipazione che si riterrà concretizzata solo quando sussista almeno una valida offerta in aumento sul prezzo come dianzi indicato.
Il curatore, previa riscossione solo prezzo in aumento, in caso di gara fra più proponenti, provvederà stipulare con l'aggiudicatario patto di opzione bilateralmente irrevocabile a la quota di fallimento Casillo Aniello nella srl Foggia Calcio per l'importo pari alla metà prezzo di aggiudicazione della quota del della spa Investind nella srl Foggia Calcio, termine sino a tre mesi dall'aggiudicazione.
Il contratto definitivo di vendita sarà stipulato con l'aggiudicatario previo versamento del prezzo come innanzi indicato, entro due aggiudicazione della quota della spa Investind.
Il provvedimento del Giudice Delegato può consultato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Foggia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Curatore fallimento, dr. Michele di Biase, via Piave 21, Trinitapoli - tel. 0883/631495, fax 631496.
IL CURATORE
dott. le di Biase

OMAR GALLIANI

GALLERIA LA BUSSOLA
TORINO
22 Febbraio - 20 marzo

MENHIR s.r.l.
LA SPEZIA ARTE CONTEMPORANEA SARZANA

Una girandola di nomine cambierà volto a imprese e banche. Tre nuovi direttori al Tesoro

Cento poltrone in ballo

Pochi giorni per Telecom e Consob

ROMA. Cento poltrone da [illegible]gnare. Mille manovre da schivare. Quant'è dura la vita per il governo [illegible] **Romano Prodi** alle prese con le [illegible] per aziende e organismi pubblici. Si comincia martedì 25: l'assemblea della Stet [illegible] convocata per eleggere i nuovi consiglieri di amministrazione che forse scenderanno da quindici [illegible] dodici: ne verrebbero nominati dieci oltre al presidente **Guido Rossi** [illegible] all'amministratore delegato **Tommaso Tomasi di Vignano**, in carica da ventidue giorni.

E' atteso un radicale rinnovamento. Si parla [illegible] tre soli consiglieri confermati: **Ruggero Bosco, Alessandro Ovi** e **Sergio Pivato**, e una prevalenza (sette su dodici) di membri di estrazione ministeriale. Il nuovo cda guiderà la Stet all'incorporazione della Telecom, la controllata di cui prenderà il nome. **Umberto Silvestri** e **Francesco Chirichigno** (presidente e amministratore delegato Telecom) vedono così scomparire il loro posto. E rischiano di trovare la porta della Stet sbarrata: appare difficile [illegible] loro ingresso nel consiglio dopo la promozione [illegible] capo-azienda di Tomasi, rimasto direttore generale Telecom. In questi giorni Chirichigno [illegible] occupa della riduzione delle tariffe, ma ieri è stato rimproverato dal sottosegretario alle Poste **Michele Lauria**, che giudica «singolare» l'accostamento fatto da Chirichigno fra le tariffe e il via libera al dect (il telefono senza fili da città): per il ministero il dect non può ancora partire.

Per la futura Stet-Telecom comincia a delinearsi anche l'assetto interno che può essere basato su tre direttori generali: **Umberto De Julio** (promosso da condirettore Stet), **Guido Pugliesi** (oggi direttore generale Telecom) e **Massimo Sarmi** (direttore generale Tim).

Ma non c'è solo la Stet (come tradizione impone) a scaldare gli ani[illegible]. La prossima settimana può [illegible] rovente per la nomina del nuovo presidente della Consob, l'organo di vigilanza sulla Borsa, al posto di **Enzo Berlanda** che venerdì 28 giunge a fine mandato. Ce la farà [illegible] conquistare il posto **Vincenzo Salafia**, presidente della corte di appello di Milano?

Sarà cioè (per la prima volta) un magistrato a controllare il mercato finanziario? Qualcuno rabbrividisce. Altri fanno trapelare candidature alternative, rilanciando il nome di **Tommaso Padoa Schioppa**, vicedirettore della Banca d'Italia. E c'è chi si spinge a ipotizzare una candidatura di **Mario Draghi** che dovrebbe lasciare la direzione generale del ministero del Tesoro, ipotesi tutta da verificare.

[illegible] nome di Draghi spunta in ogni questione: è lui che seleziona i candidati, è lui che consiglia il ministro **Carlo Azeglio Ciampi**, è lui che dà gli indirizzi alle aziende pubbliche tanto da sedere nel consiglio di società come l'Iri. Per dare il segnale [illegible] pieno controllo dell'attività, Draghi potrebbe entrare anche nel consiglio Stet. Ma sembra che tutto questo potere ormai venga notato in [illegible] ambienti politici. E' vero che nel pds ci sarebbe qualche perplessità sul ruolo [illegible] Draghi? E Ciampi vuole tenerselo stretto? O no? Come nasce la voce di una sua partenza verso [illegible] Consob? Per il momento Ciampi ha chiuso una delicata partita: il Consiglio dei ministri ha nominato ieri **Enzo Quattrociocche**, **Vincenzo La Via** e **Aldo Di Benedetto** dirigenti generali [illegible] Tesoro. Le voci sulle promozioni avevano allarmato i dirigenti in carica, preoccupati per l'attenzione data a professionalità esterne alla burocrazia [illegible] Via, per esempio, è arrivato al Tesoro due anni e mezzo fa entrando nel consiglio degli esperti. Ieri sono stati nominati anche nove dirigenti della Ragioneria dello Stato. Il ministro delle Finanze **Vincenzo Visco** non ha invece deciso nulla per i Monopoli, pur essendo in rotta con l'attuale capo **Ernesto Del Gizzo**.

Le grane, insomma, sono tante. E candidati e sponsor hanno anche orizzonti [illegible] ampi. A marzo c'è in ballo [illegible] nuovo vertice del Mediocredito: il presidente **Gianfranco Imperatori** scalpita e gli basta vantare un utile lordo [illegible] 185 miliardi per ottenere la conferma? A marzo potrebbe essere creata la direzione generale delle Poste (destinata prima di vedere la luce a Cesare Vaciago, direttore delle Fs. Ad aprile tocca al Monte dei Paschi: le nomine non spettano direttamente al governo. Ma gli equilibri politici sono in gioco (e stesso sarebbe già partito lo sprint fra **Silvano Andriani** (componente della deputazione della banca, ex senatore pci, gradito al ministro dell'Istruzione **Luigi Berlinguer**) e **Carlo Turchi** (una vita nel Monte, ex presidente del collegio sindacale, considerato amico di Massimo D'Alema).

A maggio attendono la conferma del mandato l'amministratore delegato dell'Alitalia **Domenico Cempella** (in sella da nemmeno un anno) e il presidente della Fincantieri **Corrado Antonini**. Non dovrebbero esserci dubbi sulla permanenza al loro posto, godono del pieno sostegno dell'Iri sotto la presidenza di Michele Tedeschi. Sono previste altre nomine in società dell'Iri e lo stesso Tedeschi completa il mandato a giugno.

Roberto Ippolito

LA CORSA AL POSTO

STET L'assemblea [illegible] i consiglieri che affiancano il presidente Guido Rossi e l'amministratore delegato Tommaso Tomasi di Vignano

[illegible] **RAI**

CONSOB Scadenza dell'[illegible] del presidente Enzo Berlanda, oltre al numero uno, da nominare [illegible] commissari al posto di Mario Di Lazzaro (scomparso) e Antonio Zurzolo (scaduto)

MEDIOCREDITO Rinnovo del vertice del Mediocredito Centrale (concluso il mandato del pr[illegible] Gianfranco Imperatori): possibile istituzione della direzione generale delle Poste

APRILE

MONTEPASCHI Nomina del nuovo presidente del Monte dei Paschi di Siena che dovrà sostituire Giovanni Grottanelli De' Santi, che è passato alla Fondazione.

MAGGIO

ALITALIA Rinnovo dei consigli [illegible] amministrazione dell'Alitalia (guidata da Domenico Cempella) e della Fincantieri (amministratore delegato Saverio Di Macco) e di altre società Iri

GIUGNO

IRI L'assemblea dell'Iri deve scegliere la nuova guida del gruppo che è attualmente presieduto da Michele Tedeschi e il consiglio di amministrazione

[illegible]

Al Banco di Napoli sindacati in allarme

ROMA. Prime lettere di licenziamento all'Isveimer, la banca [illegible] medio termine controllata dal Banco di Napoli e posta in liquidazione lo scorso 3 aprile. Ieri - hanno reso noto fonti sindacali - i commissari liquida[illegible] Vittorio Donato Gesmondo e Nicola Masala hanno comunicato ai dipendenti la nuova struttura organizzativa che prevede quattro dirigenti al posto degli attuali [illegible]. Due dei cinque dirigenti in esubero - [illegible]ecificano le stesse fonti - hanno già ricevuto le rispettive lettere di licenziamento. Si tratta dei primi provvedimenti di questo tipo intrapresi all'Isveimer dall'inizio delle procedure di liquidazione. I sindacati dei bancari hanno definito «grave» la decisione del direttore generale del Banco di Napoli, Federico Pepe, di convoca[illegible] le sezioni sindacali dell'Isveimer sulla situazione occupazionale «scavalcando» le federazioni nazionali. «Pepe ha superato il segno - hanno affermato Fabi, Fisac-Cgil, Fiba-Cisl e Uib-Uil in una nota - convocando d'imperio le sezioni sindacali dell'Isveimer per comunicazioni sulla situazione occupazionale dell'istituto ha scavalcato le federazioni e gli stessi liquidatori». Secondo i sindacati Pepe «tenta di sottrarsi ad un confronto serio sull'occupazione» con la «gestione unilaterale e discrezionale dell'esodo [illegible] Banco di Napoli» e la «sostanziale negazione di ogni impegno sugli esuberi all'Isveimer».

[illegible]

Da lunedì impegnata, con altri cinque concorrenti, per assicurarsi il controllo delle Pagine Gialle

Seat, la Itt prende a pegno 2600 miliardi

Ma Rifondazione chiede a Ciampi di bloccare la cessione

ROMA. La holding [illegible] Itt conferma le proprie mire sulla privatizzazione della Seat (Pagine Gialle): secondo gli analisti statunitensi potrebbe aver offerto oltre 2600 miliardi di lire. E' l'ulteriore dimostrazione della grande attenzione dedicata dai giganti statunitensi alle privatizzazioni italiane [illegible] in particolare quelle nel settore delle telecomunicazioni. Oltre all'Itt, [illegible] [illegible] gara per [illegible] società editrice della Stet altri cinque concorrenti, da lunedì impegnati nella «due diligence» che li occuperà per circa sei settimane: si tratta di un gruppo capitanato dalla Comit (De Agostini, Espresso, Bain Cuneo), della Blackstone Capital Partners, della Donaldson-Europe Capital partners, della Gic e della Donnelley & Sons.

Itt ha anche fatto sapere che intende investire «meno di un decimo» della cifra preventivata per la Seat, lasciando che altri partners si impegnino nella copertura finanziaria della quota rimanente. Un'operazione definita «biz[illegible] dai vertici dell'Hilton, critici sulla strategia Itt: «Prima - ha detto il presidente e amministratore delegato Stephen Bollenbach - annunciano l'intenzione di concentrarsi sui "core business" e poi fanno un'offerta per un'attività non strategica».

La settimana scorsa, quando l'Itt ha respinto [illegible] «takeover» dell'Hilton, ha preannunciato di voler dismettere attività non strategiche per un valore che si aggira intorno ai tre miliardi di dollari con l'obiettivo di raccogliere i [illegible] freschi necessari ad un eventuale «buyback» o a ridurre l'indebitamento.

Intanto la Seat è al centro di una interrogazione presentata da Nerio Nesi, di Rifondazione comunista. Per Nesi «è opportuno e consigliabile» che Ciampi blocchi «immediatamente» la privatizzazione della Seat, «in attesa che [illegible] Consob e la procura di Torino verifichino le allarmanti notizie circa il coinvolgimento dell'advisor Lehman Brother's».

Lavoro e pc

«Un quadro più chiaro per le Tlc»

TORINO. Guidare lo sviluppo e fissare nuove regole per non perdere la grande sfida della rivoluzione delle tecnologie informatiche. Che si parli di telefonini, Internet o pay-tv, industriali, manager di settore e sindacato affermano in coro che il vero problema è la mancanza di [illegible] quadro di riferimento preciso che permetta di programmare il futuro. Adeguarsi alla realtà che cambia richiede investimenti e un significativo [illegible] impegno sulle [illegible]frastrutture. Perché lo sforzo abbia un senso, e dia i frutti che tutti si attendono, [illegible] occorrono certezze, soprattutto [illegible] punto di vista normativo».

E' stato questo il filo conduttore del convegno «Prometeo liberato? [illegible] rapporti fra industria della comunicazione e occupazione» organizzato a Torino dalla Fondazione Rosselli [illegible] quale hanno partecipato, tra gli altri, il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri, il segretario della Cisl Sergio D'Antoni, l'amministratore delegato della Finanziaria Ubaldo Livolsi. «Il quello della Stet Tomasi di Vignano - «Dobbiamo passare da un sistema di procedure ad un sistema di regole» ha affermato Callieri, precisando che la disciplina non deve essere imposta dall'alto, bensì ispirata dal mercato stesso. «Esistono straordinarie possibilità di crescita sulle reti: il cablaggio e la telefonia - ha aggiunto Livolsi - tutti dovrebbero sedersi attorno ad un tavolo per cercare delle soluzioni, eppure questo non avviene e lo stesso governo non dà le indicazioni necessarie». Il problema delle possibilità offerte dall'informatica al mondo del lavoro, ha sottolineato D'Antoni, e che «viene meno l'occupazione tradizionale» si aprono prospettive positive che, però, sfuggono al controllo e non sono «sfruttabili». Oltretutto, ha insistito, si propongono nuovi aspetti contrattuali che hanno bisogno di essere ordinati. Non c'è però alternativa. Tomasi dice che in Europa grazie all'informatica si potranno creare 6 milioni di nuovi posti di lavoro e guai a farsi scappare il treno. Un esempio per tutti: «Le tecnologie italiana è alleata con l'Europa - dice il manager Stet - ma quanto alle norme che devono regolare il telelavoro siamo indietro. E' chiaro che dobbiamo accelerare l'operazione legislativa sul piano generale e della contrattualistica a livello confederale» [r. e. s.]

Vieni, voti, vinci *Vito.*

L'anno scorso [illegible] stato eletto Van of the Year. Quest'anno lo voti tu.

I giornalisti di tutta Europa gli hanno assegnato il Van of the Year 1996. Un successo che replica quello di Sprinter, Van of the Year 1995.

E oggi Vito vuol conoscere il parere di un vero esperto della strada: il tuo. Fino al 15 Marzo 1997 Vito ti aspetta presso tutti i Concessionari Mercedes-Benz per dimostrarti quanto è grande in comfort, maneggevolezza e performance. Puoi provarlo, votarlo e, dulcis in fundo, vincerlo.

Perché Vito non premia solo chi lo sceglie. Da oggi premia anche chi lo vota. **Dal 15 febbraio al 15 marzo non mancare. Vieni, voti, vinci Vito.**

Mercedes-Benz
Veicoli Industriali

Mercedes-Benz. Una società del Gruppo Daimler-Benz.

ORE FELICI E'...

UN CRONOGRAFO COME QUESTO...

"In vendita presso tutti i PROSHOP
■ i CENTRI SPECIALIZZATI Citizen."

GARANZIA 3 ANNI

...AD UN PREZZO COME QUESTO:

L.160.000

CITIZEN

E' il tuo Tempo

SE IL TAPPETO E' CITO LA QUALITA' E' SCONTATA.

GRANDE PROMOZIONE CITO

DOMENICA APERTO 15,00/19,30

SCONTI VERI SU TUTTI I TAPPETI.

PAGAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI, NE' FINANZIAMENTI.
POTETE RITIRARE IL TAPPETO ANCHE SENZA ACCONTO.

AMBIENTAZIONE DEI TAPPETI A DOMICILIO.
CAMBIO DEL TAPPETO ALLO STESSO VALORE D'ACQUISTO.

ASSISTENZA, RESTAURI, LAVAGGI.

IN COLLABORAZIONE CON A.T.L.H.
METTIAMO LE ALI ALL'OPERAZIONE CASCINA BELLARIA.

Fino al 30.04.97, acquistando un ta[illegible] contribuisci alla [illegible] e riconversione della Cascina Bellaria (Milano) in centro polifunzionale per portatori di handicap.

A.T.L.H. - ASSOCIAZIONE TEMPO LIBERO HANDICAPPATI - VIA DE CASTILLIA 21 - MILANO
OPERAZIONE CASCINA BELLARIA: CONTRIBUZIONE 1% AL NETTO IVA SU OGNI TAPPETO CITO VENDUTO. MINIMO GARANTITO DA CITO L. [illegible] AL NETTO IVA

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
VALORE VERO

MILANO
Viale Tunisia
ang. Via Settala
Tel. 02/29.40.68.03

TORINO
Via Lagrange
ang. Via Giolitti
Tel. 011/562.96.65

Orario: 9,30/12,30
14,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

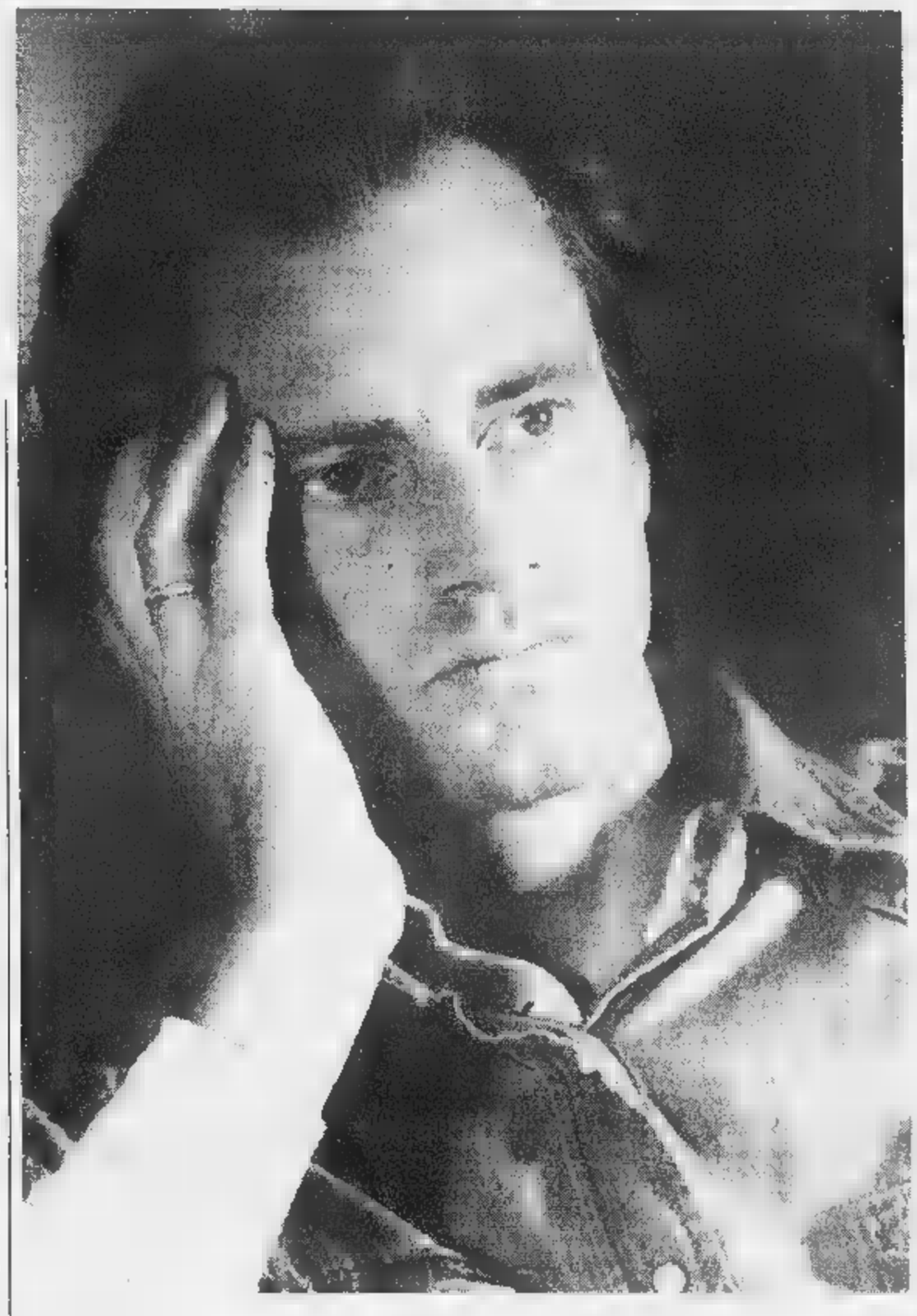
L'inaccessibile scrittore-attore pubblica un nuovo libro e si confessa: i viaggi fra America e Messico, il fascino dei vagabondi, l'odio per il mercato

SAM SHEPARD

Il mio paradiso amaro

«Non credo nell'idea di liberarsi di qualcosa scrivendo Non mi interessa liberarmi, mi interessa attaccarmi alle cose, entrarci dentro»

«I sogni sono soltanto una perdita di tempo Io cerco di capire il mistero dell'esperienza, cos'è questo che mi sta accadendo adesso»



Sam Shepard (foto grande) nel '43 nell'Illinois. In alto a destra con la moglie, l'attrice Jessica Lange: i due vivono in fattoria nel Minnesota. Qui a fianco Michelangelo Antonioni, Patti Smith e Bob Dylan

NEW YORK

LE dà fastidio?». Sam Shepard che si accende una sigaretta in una sala rosa dell'Hotel Ritz-Carlton è un'immagine che ha tutte le contraddizioni del suo personaggio. Un americano che fuma, anzitutto, merce rara. E poi un cowboy col giubbotto di cuoio seduto su un divano finto Luigi XVI, cinquantenne con i denti rovinati e la faccia come una lama che è considerato degli uomini più del mondo, scrittore candidato all'Oscar e un attore che ha vinto il Pulitzer. E soprattutto, osservarlo mentre il fumo della Camel gli dalla bocca, una star assolutamente a disagio nei propri panni, che si per una intervista invitandoti a pranzo, e poi si dimentica di mangiare, s'imbarazza, scoppia in risate nervose, si offre, racconta, ricorda, ma resta sempre prigioniero della campana di vetro dello *stardom*.

Qualche critico spiritoso ha scritto che Sam Shepard è il più completo uomo del Rinascimento del nostro secolo, e certamente non è facile trovare sfidanti alla sua altezza. Con una cinquantina di opere che hanno caricato emotività il teatro americano, ha conquistato un primato che divide solo con David Mamet. Ha fatto il regista di cinema e quello di teatro. Ha amato un'icona glaciale degli Anni 70 come Patti Smith e si è legato con tanto di figli, fattoria nel Minnesota e 50 capi di bestiame a un angelo terreno come Jessica Lange, della quale, naturalmente, fa capire che non vuole parlare. E' amico di Keith Richards e Bob Dylan, per cui ha scritto il diario del Rolling Thunder Tour. Ha lavorato con Michelangelo Antonioni, firmando la sceneggiatura di *Zabriskie Point*. E ha interpretato molti film in modo più che dignitoso, nessuno dei quali però gli ha reso la fama di *The Right Stuff*, in cui, paradossalmente ma neanche tanto per uno che è figlio di un pilota ed è terrorizzato di volare, interpretava la parte dell'eroe dell'aviazione americana Chuck Jeager. Che faccia sognare le donne è una banalità in confronto al fatto che è un uomo che piace agli . Ma lui in *Cruising Paradise*, il suo nuovo libro di racconti uscito a New York da Pantheon, si permette il lusso di scrivere: «Non sto certo diventando più giovane, e la faccia mi sta andando in pezzi. Gran parte dei denti inferiori mi è saltata nella primavera del '75 per colpa di un puledro. Metà di quelli superiori hanno lo smalto molto rovinato, e uno è morto così tanto tempo che nemmeno so più quanto. A pensarci bene, devo ringraziare di ancora un agente, e questo punto».

«Sicura che il fumo le dà fastidio?», «Sicura».

Magrissimo nei jeans stinti, i capelli lisci pettinati indietro, Sam Shepard è qui, in questo hotel che deve aver scelto proprio perché gli assomiglia, per occuparsi del suo grande rilancio on e off Broadway con quattro opere contemporaneamente - è *Buried Child*, che nel '79 vinse il Pulitzer - dopo che a metà degli Anni critici e pubblico sembravano avergli voltato le spalle («Si pompano le fino a una proporzione gigantesca per poterle poi distruggere meglio. Accade anche con gli attori. Qui in America fa parte del gioco). è qui per parlare di questo *Cruising Paradise* che Feltrinelli pubblicherà tra qualche mese in Italia: un'antologia di racconti brevi che è anche viaggio attraverso l'America e il Messico, dove tutte le storie portano il nome del luogo in cui le ha scritte tra il maggio dell'89 e l'aprile del '95, perché, come dice, «quando reciti in film passi molte ore ad aspettare il tuo turno in una roulotte, e questa è una grande opportunità per uno scrittore». Un viaggio in un territorio che confina con desolazione di Beckett e il West dei romanzi di Cormac McCarthy, interrotto da epifanie improvvise, racconti di Raymond Carver, interiori, private. Un viaggio in un paradiso molto amaro, dove filo di uno stile asciutto tiene insieme riflessioni, ricordi autobiografici e che parlano una moglie sparita in una tempesta di grandine, di un uomo bruciato vivo sul materasso di un motel, di un ubriaco che si fa investire per strada, e lascia al proprio figlio parole dolci e inutili come «Ci vediamo nei miei sogni».

Sfondi e personaggi sono i suoi di sempre, da *Fool for Love* a *Paris Texas*, il film che Shepard ha scritto per Wim Wenders: l'America piatta dei deserti, il nuovo West dei motel e delle strade infinite, il Messico dove il latrato dei sul Rio Grande viene inghiottito silenzio (e dove un uomo è considerato un eroe per aver sparato a un critico).

«Quel che mi affascina Messico è l'influenza che ha sull'America. affascina perché spagnoli, messicani e indios erano là molto prima di noi. La sua vicinanza per posto come il Texas è come il fuoco. Penso che senza il Messico l'America sarebbe un luogo terribilmente noioso», dice Shepard che ha scritto queste storie intorno a cowboy sradicati, attori, sognatori e vagabondi. Tutte persone che sembrano in cerca di un'identità che sfugge, tutte che gravitano la solitudine. «E' l'America che un posto sradicato. Noi sappiamo chi siamo. Fa parte della follia della cultura americana fatto che non abbiamo un'identità e che sempre, disperatamente, la cerchiamo».

Sam Shepard è nato nell'Illinois nel '43, l'anno, ricorda, della prima mostra personale di Jackson Pollock. Il padre era nell'aviazione, la madre insegnante. Lui non ha nemmeno finito il liceo. «Dopo molto girovagare andammo a vivere nel deserto all'estremo Est di Los Angeles. Subito dopo la guerra c'era l'idea della California del Sud la mecca per cominciare una nuova vita, e di qui tutta la mitologia del paradiso. Sono cresciuto nello stesso posto James Ellroy, quello che descrive *Miei luoghi oscuri*, il libro sull'assassinio di sua madre. Un posto che un lampo di genio chiama "white trash heaven", paradiso della spazzatura bianca. Crescere lì è tutto fuorché il paradiso. Era un posto molto strano. Da bambino non facevo che chiedermi: ma dove mi trovo?». Ride sarcastico. «Non avevo punti di riferimento».

Appena Shepard ha l'età necessaria se ne via con una compagnia di teatro itinerante, e ha fortuna di arrivare nel Lower East Side New York proprio quando sta nascendo l'off off Broadway. «Ho cominciato a scrivere teatro perché mi affascinavano il dialogo e lo spazio. Il dialogo è fisico, è una immaginaria, accade nello spazio, ed è una cosa in cui mi sento molto più a mio agio che nella narrativa, che invece prende forma nell'immaginazione del lettore».

Negli anni successivi lavora in un locale jazz, mette un complesso, sposa un'attrice, conosce Patti Smith, va a vivere a Londra, e torna. Il Pulitzer improvvisamente dà legittimità al suo lavoro, ma non gli rende la vita molto più facile («Ancora adesso non riesco a vivere di quello che scrivo! I soldi si fanno solo con i romanzi che si vendono al cinema»). Diventa attore «per pagare l'affitto», e presto arriva quella fama che sembra stargli addosso un vestito stretto. «Quello della fama è un fenomeno che non ho mai capito. Dentro ti senti sempre la stessa persona, ma improvvisamente fuori la gente ti carica di aspettative diverse. Io di proteggermi il più possibile, ma basta. Ho dovuto resistere alla tentazione di sfruttare il mio stesso lavoro, di montarlo panna, e farlo diventare appetibile e commerciale, anche se non è detto che ci sarei riuscito. La mentalità commerciale che c'è qui è incredibile, tutto è in vendita. E io invece soffro di agorafobia. Odio il mercato. Per questo non ho mai cercato di scrivere un soggetto che potesse diventare un film. E' una cosa che non ti porta avanti, come scrittore».

Shepard ha sempre detto di non credere nella scrittura catarsi. «Non credo nell'idea di liberarsi di qualcosa scrivendo. Non mi interessa liberarmi, mi interessa attaccarmi alle cose, entrarci dentro». E se gli si chiede se scrivere per lui sia facile o invece faticoso, risponde: «E' una domanda strana, perché la scrittura non nasce dal nulla, è sufficiente avere il desiderio di scrivere. Quando c'è materia concreta scrivere è facile. E' quando la si costruisce che diventa difficile».

«Il mio vero interesse» dice, «è il mistero dell'esperienza. Che cosa, per esempio, crei la memoria, la sostanza della memoria è l'esperienza, e l'esperienza prende tante direzioni diverse come i miei racconti, quello per esempio in avevo sette anni ed ero con mio padre». Un racconto in cui bambino con il padre a vedere un lotto di deserto in vendita. La brochure patinata venditore porta a porta mostrava campi da golf verdissimi piscine, ma tutto quello che il bambino vede è terra da cimitero a qualche lattina arrugginita. Al ritorno, in un bar, incontrano un attore famoso in compagnia di due ragazze sexy. «Ecco così si procurano fama e fortuna» dice il padre al bambino, «un paio di squinzie bionde e un cocktail scampi».

Ci starà stretto in quei panni da star, Sam Shepard, ma di certo non è un ingenuo. che una parte dell'aura che lo circonda è dovuta al ritroso a quel disincanto che ha la qualità romantica delle cose che scrive. E' lui, chiaramente, il protagonista di tanti di questi racconti, l'attore infastidito da autisti e limousine, seccato dai modi presuntuosi delle mezze calze del mondo del cinema. E' lui che, irritato dalle loro pretese, nel lusso esagerato di un albergo di Los Angeles pensa a quello che disse Celine quando gli chiesero volesse veramente dalla vita: «Voglio solo esser lasciato in pace».

Ma per quanto chiaramente si identifichi con quelle parole, sembra molto più se stesso quando spegne l'ultima Camel e dice che nella sua vita non c'è posto per i sogni. «I sogni sono solo una perdita di tempo. Quello che mi interessa è l'esperienza. E' capire cos'è questo. Adesso. Cos'è», dice alzando lo sguardo chiaro, «questo che mi sta accadendo adesso».

Livia Manera

La Germania celebra il funambolico Barone che moriva 200 anni fa

L'ultima verità di Münchhausen

L'uomo che demolì il confine fra realtà e finzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dicevano i testimoni suoi eccessi narrativi - commensali fedeli e abituali, nel palazzo di Bodenwerder an Weser - che l'unica verità della vita sarebbe stata la morte. Raccontano che, ogni volta, Hieronymus Karl Friedrich Freiherr von Münchhausen - il Barone protagonista *Meravigliosi viaggi* immortalati, a fine Settecento, Gottfried August Bürger - sorridesse, ma non amasse replicare a giudizi che reputava ostentazioni di vanità inespressa e d'invidia.

Aveva ragione lui e sbaglia - probabilmente - i mensali, amici di quegli ultimi suoi anni: è stata proprio la sua morte - che la Germania celebra perché avvenuta, in seguito a «spasmi e apoplessia», il 22 febbraio del 1797 - a imporre il suo enigma creatura di confine. A dare una sanzione all'ambiguità seducente, e mai risolta, di un uomo che diventato eroe attraverso l'epopea della copia, e che è figlio insieme di storia e fantasia, un ibrido geniale.

Sospettavano ciarlataneria e imbroglio, i commensali di Bodenwerder, quando Hieronymus Karl Friedrich narrava ormai vecchio il suo passato di «avventure». Senza immaginare che la voracità mentire - forse - una sfida alla fantasia uomini incapaci di immaginarsi altrove, incapaci di far forza sulla quotidianità e la norma, incapaci di sondare l'enigmatico vigore dell'audacia.

Anche se il confine fra letteratura e storia si delineava allora, nella vita Münchhausen, si era proposto per la prima volta a diciott'anni. Quando, dopo essere cresciuto alla Corte del principe Karl von Braunschweig, seguì a San Pietroburgo fratello - Anton Ulrich, padre del piccolo Zar Ivan VI - e lo servì come alfiere. Da quel momento si profila - nella storia - l'eroe bugiardo» che tanto rilievo avrebbe avuto, dopo la sua morte, nella letteratura: quel momento Karl Friedrich Hieronymus della realtà sfuma nel Münchhausen dell'immaginazione e del racconto. Da quel momento il «Barone» e le sue meraviglie diventano uno straordinario meticciato, e si impone una domanda che non ha avuto una risposta definitiva: l'eroe della guerra russo-turca che entrerà nelle *Avventure* è, davvero, il giovane ufficiale emigrato dalla corte del principe di Braunschweig, o piuttosto la sua copia? La epopea, di certo, comincia allora: anche se soltanto dopo il ritorno villaggio natale di Bodenwerder, Karl Friedrich avvierà serate dedicate a «una bottiglia» e ai «racconti mirabolanti» dai quali prenderà forma, più tardi, il personaggio consacrato da Gottfried August Bürger. Quello che vola appeso a una palla cannone, quello che che si arrampica fino alla Luna, quello che naviga abbracciato a un iceberg.

Il Barone Münchhausen

La definitiva confusione fra narratore ed eroe, fra fantasia e realtà, si compie tuttavia una mattina di duecento anni fa: mentre il Barone si spegne, settantasettenne, assistito controvoglia dalla ragazza di Curlandia che sposato pochi anni prima. E' allora che il Münchhausen della leggenda si stacca dal Karl Friedrich della storia: mentre il racconto disordinato della sua vita viene rielaborato e colmato da fantasie successive; mentre per vie misteriose si amalgama con aneddoti, fantasie popolari, «esagerazioni collettive» sempre irrisolte, «aperte». Sarà Bürger a chiudere il cerchio e a consegnarci il Münchhausen che oggi conosciamo: il «Barone», o forse il doppio.

Emanuele

IL CASO. Da Kafka a Bassani, la vicenda Albright tocca un nervo scoperto: il senso di colpa per la propria appartenenza

Ebrei, traumi e pudori sotto il marchio di Caino

Rifugiati ebrei giungono a New York dall'Europa nel 1940. Il comportamento della Albright si può spiegare con la particolare esperienza psicologica degli ebrei che vissero il periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale

La Albright negli Anni Cinquanta al college

Madeleine Albright con il marito Joe il giorno del matrimonio, nel 1959 Sotto, a tre anni con la famiglia

«Perché non accade mai di sentirsi dire: Di' la verità, sei un presbiteriano?»

Eppure pochi sanno le origini e la religione di James Baker o Warren Christopher

IL profluvio di articoli sulla recente scoperta di Madeleine Albright di avere radici ebraiche - e sulla sua riluttanza a renderle pubbliche - mi ha fatto venire in mente mio padre. Riordinando l'appartamento dopo la sua morte, trovai una vecchia lettera in cui mia madre esprimeva sorpresa e dolore perché prima del matrimonio lui le aveva taciuto di essere ebreo. Era sconvolta dal fatto che mio padre pensasse che quella scoperta potesse cambiare qualcosa dei loro sentimenti. Dopo tutto, mia madre era già stata sposata in prime nozze con un ebreo.

La reazione di mia madre è stata molto diversa da quella di molti americani che si sono detti choccati e anche molto irritati dal fatto che i genitori della Albright abbiano nascosto alla figlia le loro origini ebraiche e che lei stessa abbia volutamente ignorato ogni prova inviatale dalla sua natia ex Cecoslovacchia, quando diventò un personaggio pubblico e seguito alla sua nomina ad ambasciatore Usa all'Onu. Dopo tutto, tre dei suoi quattro nonni morirono nei lager nazisti. Secondo molti critici, la Albright avrebbe dovuto onorare la memoria di quelle vittime e contattare i parenti sopravvissuti nell'ex Cecoslovacchia.

Anche se non del tutto condivisibile, il comportamento della Albright è comunque comprensibile, data la particolare esperienza psicologica degli ebrei che vissero il periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale. Ricordo mio padre raccontare di quando andò al consolato americano a Roma per ottenere un visto. «Potevi percepire chiaramente l'antisemitismo di quei burocrati del dipartimento di Stato», diceva. «Non ci volevano far entrare». E infatti ci vollero tre anni di sforzi continui perché la sua famiglia riuscisse a emigrare, nel 1941. Si tratta della stessa burocrazia alla cui testa si trova adesso la Albright.

I progressi degli ultimi 50 anni hanno spesso fatto dimenticare quanto diffusa ed esplicita fosse l'intolleranza contro gli ebrei fino a poco tempo fa. Sebbene grati nei confronti degli Stati Uniti, sia mio padre che tanti altri ebrei furono choccati di trovare più antisemitismo in America che nell'Italia mussoliniana. Una donna mi raccontò il suo stupore quando in un'agenzia di viaggi di New York si sentì chiedere: «Lei è ebrea o gentile?».

Mio padre e altri ebrei europei della sua generazione «scoprirono» di essere ebrei solo durante la persecuzione. Anche se, a differenza della Albright, sapevano benissimo di provenire da famiglie ebraiche, non erano osservanti e si erano costruiti un'identità sulla base del loro lavoro, della loro famiglia, della loro città e della loro nazione. Poi, un giorno, queste persone che si credevano negozianti, maestri o scrittori si trovarono stampigliato la parola «ebreo» sul passaporto e vennero così relegati in una categoria a parte.

Quando intervistai Giorgio Bassani, l'autore del *Giardino dei Finzi Contini*, mi disse con grande enfasi: «Non un ebreo, un intellettuale». Penso che questa reazione riveli il trauma di aver avuto un marchio che limitò tante scelte di vita. E' quindi possibile che la decisione della Albright di lasciare un velo sul proprio passato possa essere nata dallo stesso desiderio (anche inconscio) di evitare che un'esistenza di successi potesse essere improvvisamente giudicata attraverso le lenti di un'affiliazione razziale o religiosa. Visto il trambusto seguito alle sue rivelazioni, le sue paure non erano poi così immotivate. E nel caso della Albright la situazione dev'essere sembrata particolarmente assurda, dal momento che è stata allevata come una cattolica.

Per la maggior parte della gente, infatti, l'identificazione religiosa si limita a un fatto di scelte e convinzioni personali. Non succederebbe mai di sentirsi dire: «Di' la verità! Tu sei un presbiteriano!», nel momento in cui si scoprisse che i tuoi nonni frequentavano un chiesa presbiteriana, mentre tu sei metodista. Essere ebrei, invece, viene considerato come un tratto indelebile, come il marchio di Caino. E' questo senso di essere automaticamente colpevole che ha animato le opere di Franz Kafka, che descrive lo stesso universo emozionale in cui Madeleine Albright e i suoi genitori sono nati. In qualche modo, nel momento in cui è stata messa di fronte alla sua condizione di ebrea, la Albright dev'essersi sentita un po' come il protagonista del «Processo» che, svegliandosi una mattina, trova la polizia in camera da letto.

Visto che la Albright doveva ottenere la conferma della sua nomina da parte della commissione Affari Esteri del Senato proprio in un momento in cui stanno proliferando le teorie su un'amministrazione dominata dagli ebrei, la sua decisione di mantenere privata una questione personale non è poi così difficile da capire. La Albright voleva essere giudicata sulla base della sua esperienza in politica estera e in diplomazia ed evitare di essere considerata come un'ebrea. Dopo tutto, quante persone conoscono le origini e la religione di Warren Christopher oppure di James Baker?

Ellen Stille

FATTI E STORIE

Felice, 3 garanti per la biografia sul Duce

BOLOGNA. L'Einaudi ha annunciato che uscirà a maggio l'ultimo volume della monumentale biografia di Mussolini. Il libro apparirà senza revisioni e modifiche, così come era stato lasciato da De Felice, a cura di suoi tre stretti collaboratori: Emilio Gentile, Luigi Goglia e Mario Missori. Sembra che la ricostruzione si fermi alla primavera del 1944 e non affronti lo spinoso capitolo della morte del Duce, su cui l'autore scomparso aveva annunciato importanti rivelazioni, specie sulle carte che il capo del fascismo aveva con sé al momento della fuga a Dongo. Chiude intanto con il numero di marzo *Storia contemporanea*, autorevole rivista fondata 27 anni fa da Renzo De Felice e da lui diretta fino alla morte, nel maggio scorso. La casa editrice il Mulino ha annunciato la «decisione dolorosa», spiegando come per mesi siano stati fatti invano numerosi sondaggi per trovare tra gli allievi e i collaboratori di De Felice l'erede che potesse subentrare alla direzione. [AdnKronos]

Churchill-Mussolini rispunta il carteggio

ROMA. Un sacerdote, don Giovanni Ticozzi, custodì una copia del fantomatico carteggio tra Benito Mussolini e Winston Churchill, di cui da decenni gli storici discutono l'esistenza. Lo rivela lo studioso Giorgio Cavalleri, vice presidente dell'Istituto storico «Achille Grandi» di Roma e autore del libro *Il custode del carteggio*, edito da Piemme, sulla base di testimonianze inedite. Recentemente lo storico Denis Mack Smith ha ancora negato l'esistenza del misterioso carteggio. [AdnKronos]

Montale, 300 milioni per la follia d'amore

PAVIA. La poetessa Maria Luisa Spaziani ha ceduto l'epistolario amoroso con Eugenio Montale (oltre 300 lettere) alla Regione Lombardia per circa 300 milioni di lire. Unica clausola: le lettere d'amore verranno divulgate solo nel 2007. La musa del poeta, da lui chiamata affettuosamente «Volpe», aveva rifiutato più volte offerta, pur di non rivelare aspetti della relazione negli Anni 40. L'epistolario contiene anche stesure con varianti di 32 poesie di Montale, che costringeranno a rifare l'edizione completa dei versi del Nobel. [AdnKronos]

LETTERE AL GIORNALE

Elettori del villaggio multietnico; Sanremo e musica, paradisi perduti

Vinca il migliore anche per gli immigrati

Il disegno di legge sull'immigrazione recentemente proposto dal governo italiano si propone come un punto fondamentale del cammino che la società mondiale sta faticosamente percorrendo sulla strada dell'integrazione multietnica e della globalizzazione economica. I suoi contenuti possono rappresentare il presupposto su cui ogni società moderna e democratica potrebbe basare il proprio rapporto con quelle vicine, e non solo, nel tentativo di rendere questo nostro pianeta un «villaggio globale».

Purtroppo con tale proposta di legge sono emerse voci contrarie, in alcuni casi antidemocratiche. L'accettazione passiva di norme in vigore in altri Paesi europei ci sembra alquanto limitativa ed umiliativa, togliendo all'Italia quel primato nel diritto civile che avendo le sue radici in quello romano, l'ha contraddistinto nella sua storia. Il concedere, primi in Europa, il voto amministrativo agli «extracomunitari, non può che rappresentare un esempio, che potrebbe rappresentare uno stimolo per gli altri Paesi, e il cui passo successivo potrebbe essere quello di dar vita ad una legge-quadro sul fenomeno immigratorio che abbia nell'equilibrio e nell'uguaglianza il suo carattere preminente: «Avere un posto in prima fila non è mai tardi».

Il governo italiano con questa legge, se approvata, potrà vantare il merito, non soltanto nella propria storia, ma anche in quella europea, di essere stato il promotore di un'iniziativa di ampio respiro che compie e completa finalmente l'istituzione democratica moderna.

L'accusa che il *Governo dell'Ulivo* stia con questa proposta di legge avviando una campagna di acquisti per le prossime consultazioni elettorali, creandosi una «*riserva di voti*» è del tutto immotivata ed offensiva nei confronti della comunità straniera. Gli aventi diritto di quest'ultima, infatti, ne costituirebbero allo stato attuale solo una piccola parte. Questi possono considerarsi italiani se ne condividono i problemi e le difficoltà e come questi hanno estrazioni culturali e idee diverse e trascorso della capacità di discernimento. Rappresentano tutte le classi sociali, nessuno può ipotizzare quali saranno le loro scelte elettorali. Ad essi sarà demandato, come a qualsiasi cittadino italiano, il compito di valutare i progetti e i programmi dei singoli partiti e/o alleanze e votare «individualmente» secondo le rispettive inclinazioni e «vinca il migliore».

dott. **Mostafa Aboussaad**, Torino
Direttore Istituto Islamico d'Italia - Moschea della Pace

Razzismo, malapianta da non coltivare

Il governo si appresta a fare dell'Italia il Paese più accogliente d'Europa nei confronti degli extracomunitari. Il ministro Livia Turco cerca di convincerci che gli stranieri sono utili. Esultano i preti progressisti, si continua a ripetere che la nostra società deve essere multietnica. Ma chi l'ha detto? E gli italiani sono daccordo? Non sarebbe almeno decente chiedergliolo?

In Italia non c'è lavoro ed i disoccupati sono milioni: ma daremo lavoro a centinaia di migliaia di stranieri (evidentemente sottratto agli italiani, checché se ne dica). Stiamo per dare un giro di vite alle pensioni ma, in compenso, dovremo dare assistenza gratuita a nigeriani e congolesi. La sanità è al collasso: pensate che impatto avranno decine di migliaia di stranieri, curati gratuitamente. Specie al Sud, la criminalità è un'emergenza permanente: le offriremo una potenziale manovalanza di migliaia di sradicati. Di fatto, non possono votare francesi, tedeschi e svizzeri residenti da anni, ma potranno votare i marocchini! Non hanno il voto i cittadini italiani all'estero, ma lo avranno i cittadini di Paesi africani, dove non hanno mai votato e non si vota.

Le espulsioni, poi, sappiamo tutti che sono una bella Sono stato un elettore dell'Ulivo, ma se questa legge passerà non lo sarà mai più.

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signor Del Buono, in una intervista a un pezzo grosso della Confindustria leggo testualmente sul suo giornale: «qui da noi il signor tal dei tali continua a godere dei suoi privilegi ed essere responsabile del debito previdenziale che si mutua». Desidero fare un paio di considerazioni. I signori della Confindustria dove vivono? Qualcuno veramente pensa che un lavoratore dipendente possa decidere di fare il «prepensionato»? I prepensionamenti sono richiesti dalle industrie al Governo che glieli concede, permettendo loro di tagliare personale...

Grato se ometterà la firma, ceto al vicino il mio «stato», Torino

Ansia per tutti giovani o anziani

SE sono ingiusto, lei obietta gentil Signor Tal dei Tali, «perché il Governo concede? Avuto il prepensionamento, chi si dovrebbe sentire in colpa per i conti Inps, il dipendente o l'industriale? Sorprende questa loro preoccupazione per la previdenza, visto che hanno sempre attinto a piene mani dal Fondo pensioni per finanziare la cassa integrazione, ogni volta che tornava loro comodo. Facciamo lavorare tutti sino a 67 anni, creeremo certamente molti nuovi posti lavoro per i giovani disoccupati. Voglia perdonare lo sfogo...».

Una lettera che fa riflettere. Ma oggi me n'arrivata un'altra che richiede attenzione: «Egregio Signor Del Buono, qualche tempo fa il Sindaco di Torino dichiarò il valore e il conseguente investimento rappresentati dalla folla di anziani di cui è ricca, oggi, la nostra società. Se si trattava di appello, mi pare che nessuno lo abbia raccolto, nemmeno l'Amministrazione comunale. In questi giorni ad esempio si scoprì che l'Accademia delle Scienze di Torino non è in grado di riordinare i 250 mila volumi della sua biblioteca e di organizzarne la consultazione. Non si tratta di un caso isolato: sono problemi che riguadano molte istituzioni culturali. Speriamo che il "tavolo federale" ora annunciato per la gestione di beni e attività culturali sia allargato ai competenti di buona volontà e non sia, invece, riservato ai soliti noti...».

Nuccio Messina, Torino

Gentile Signor Messina la sua lettera ribadisce l'inquietudine di questo fine secolo, con un sempre maggior numero di anziani impegnati a sopravvivere dai progressi della medicina e con sempre maggior numero di giovani condannati alla disoccupazioe dai progressi della tecnologia. Come anziano, non posso rinunciare alla solidarietà per i miei coetanei, ma neppure risparmiarmi l'ansia, il rimorso nei riguardi di quanti vengono dopo di noi.

Oreste del

Non un problema di intolleranza o di egoismo, di destra o sinistra, ma solo di elementare buon senso: l'Italia, semplicemente, non in grado, in un momento difficilissimo, nel quale ci giochiamo l'ingresso in Europa, di sopportare il peso di un'ondata di extracomunitari.

Secondo uno studio della Cisl, con la nuova legge nel giro di anni avremo, nella sola Roma, 2,7 milioni di extracomunitari (contro 2,6 milioni di italiani). Dove saranno Prodi, Veltroni e Livia Turco?

Le terribili tensioni che seguiranno faranno crescere una malapianta che in Italia ha mai attecchito: quella razzismo.

Ing. Federico Fossati, Torino

La Chiesa non è solo Papa e

Ancora sull'8 per mille. Cosa c'è di così strano se la Chiesa invita i credenti a sostenere il clero? Vogliamo pensare alla «prima Chiesa»? Sta scritto che i credenti mettevano ogni cosa in comune e consegnavano i loro beni agli Apostoli che li distribuivano... (Atti 4, 32-35). Altro che 8 per mille!

Chi, quando legge Chiesa, pensa soltanto al Papa o al Vaticano con «tutte le sue ricchezze», dovrebbe frequentare, per pura curiosità e conoscenza, una qualsiasi parrocchia di città, periferia o paese, perché anche le parrocchie sono la «Chiesa». Potrebbe vedere con i propri occhi che i sacerdoti, oltre a portare il Vangelo, lavorano, eccome se lavorano, e insieme a tanti credenti, che si sforzano di essere anche praticanti per quanto si riesce, sono la Chiesa che ha bisogno del sostegno di tutti.

Maria Luisa Cerutti
Leini (Torino)

Un festival di suoni per i nascituri

A proposito del Festival di Sanremo: «All'inizio era il Suono. Il Suono era presso la Madre. La Madre era il Suono» (Franco Fornari). Che cosa suscita nella nostra mente la musica? Quali sono i significati profondi che riattiva nel nostro inconscio la musica? Da dove derivano quelle piacevoli sensazioni di unione con tutti gli esseri del mondo, di dolcezza d'animo, di tenerezza, di protezione che avvertiamo quando ascoltiamo la musica? Perché la musica suscita in noi sensazioni di estasi, di leggerezza, di volo, di libertà, di contentezza, di sogno; per dirla in una sola parola, sensazioni divine?

La musica è rievocazione, riattivazione e recupero di un mondo paradisiaco perso: il mondo uterino, e soprattutto il recupero del suo universo intrauterino. Attraverso strumenti molto sofisticati che permettono di osservare la vita del feto in utero, come l'ecografia e la motoscopia, si è constatato che il feto già in utero vive una attività fisica e mentale altamente complessa. Il feto in utero vive avvolto da un bagno pieno di suoni, di rumori, di ritmi, egli si sente avvolto da una continua musica. Il feto in utero è in grado di sentire e memorizzare la voce della madre e del padre; così a caso quando il neonato sente la voce dei genitori subito dopo il parto, li riconosce ed ha una sensazione di incantamento, di giubilo, di festeggiamento, di ritrovamento, appunto perché essa è rievocazione e recupero di un mondo divino perduto: il mondo intrauterino. Il feto in utero sente il battito cardiaco della madre e memorizza il suo ritmo, a tal punto che quando nasce sincronizza la sua poppata sul ritmo del battito cardiaco della madre. Inoltre il feto in utero è avvolto da continui rumori causati dai movimenti intestinali della madre, oltre che dal battito cardiaco. Tutti questi aspetti costituiscono i «coinemi» della musica comuni a tutti noi: ritmo, suono e voce. Tutti questi suoni in utero sono associati a sensazioni di volo, di leggerezza, ecco perché la musica attiva in tutti noi sensazioni di leggerezza e di benessere psicofisico.

prof. **Francesco Ronco**, Roma
Psicoanalista

«Orrori» da e da piogge acide

Anch'io vorrei dire la mia in merito all'annuncio del Centro Documentazione Tabacco pubblicato il 29 gennaio. Comprendo le reazioni del lettore che vi ha scritto gridando allo scandalo, legittime in quanto ogni opinione è legittima, ma fortemente contestabili. Ho molto apprezzato un'iniziativa che ha, finalmente, sollevato il problema dell'enorme tassazione cui noi fumatori siamo oggetto, in modo certamente squilibrato e penalizzante rispetto agli altri contribuenti.

Si parla di costo sociale del nostro «intollerabile vizio». Come la mettiamo con i pesticidi, le piogge acide, l'inquinamento industriale, l'inquinamento acustico? (e l'elenco potrebbe essere lunghissimo). Perché non si grida con altrettanta forza all'orrore? Perché non contano quotidianamente le vittime? Perché solo i fumatori sono i responsabili dei mali del mondo?

Mario Del Valle
Alessandria

«Sipario»: da Balla a Picasso, le scenografie dei grandi del '900 in mostra al Castello di Rivoli

L'invenzione dell'incanto

L'avanguardia e le sue macchine teatrali

RIVOLI

SAREBBE un davvero grossolano voler giudicare la mostra *Sipario* (che si è aperta ieri al Museo di Rivoli, sino al 25 maggio) una rassegna esaustiva e ragionata sul problematico e prismatico rapporto gli artisti e le scene, o ancor più, sul tema delicato di scenografia & avanguardie: troppe sarebbero le lacune e il disequilibrio di valori da lamentare. Bisogna invece accoglierla così, rilassatamente, questa sequenza a capriccio originali, sentimentali proposte: a partire da quella sensazionale *Spoglia di Minotauro* di Picasso che (anche dipinta da un assistente e forse un poco imborotalcata nei risultati cromatici) è comunque spettacolo in sé. Quasi un'idillica, pantografata *gouache* napoletana, visitata da un goyesco fantasma di morte alla Guernica da mozziconi di case bombardate, pur nei colori teneri e fanciulli del periodo rosa e azzurro, congiurati insieme.

Insomma, una volta tanto converrà consigliare uno sguardo infantile, abbandonato, in sintonia con l'ingordo srotolarsi di quei prodigi da teatro dei pupi intellettuali. Proprio così, come a sorpresa e in divertito dissidio, vengono a presentarsi recitare il loro incanto interrotto di scene senza più spettacolo quei sipari d'epoca o marchingegni ricostruiti di balletti d'*antan*, annidati entro quelle scenografiche grotte-conchiglie smangiate dal tempo che sono le magnifiche sale del Castello di Rivoli, già teatrali di per sé. «Siamo alle soglie di un secolare cambio di , alla vigilia sipario-Duemila», spiega Maurizio Fagiolo dell'Arco, che ha firmato

Bozzetti di Savinio e De Chirico fondali di Paolini e Cucchi; assenti cubismo e Bauhaus

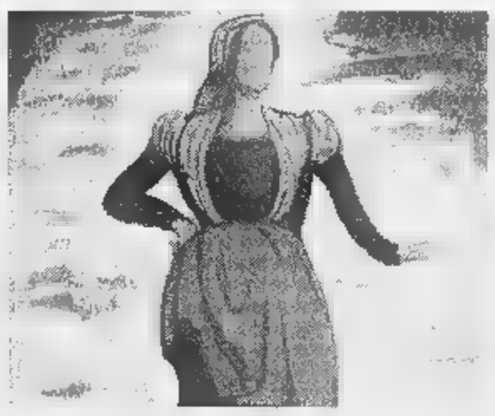
insieme a Ida Gianelli quest'a- carrellata, che anche una sorta di omaggio autobiografico alle proprie provvidenziali ricerche nel pelago perduto delle avanguardie. E che vuole scandire tappe fondamentali: l'invenzione astratto-tecnologica del futurismo, con la sorprendente ricostruzione del balletto di sole luci inventato da Balla nel '16 per *Feu d'artifice* Stravinskij. Le contrastanti concessioni al teatro dei due Dioscuri del Surrealismo, De Chirico Savinio (ben più immedesimato nelle vertiginose invenzioni). Infine l'avanguardia «giovane» concettuale Paolini e di Cucchi, che inventa un grande fondale per il Teatro di Senigallia (posto che la transavanguardia si possa davvero considerare un fenomeno di avanguardia. E non ci si chieda di trovare bello quel fetone da Et coricato sulla notte del sipario trapuntato di disegnini).

Certo, qualcuno lamenterà l'assenza del cubismo (di *Parade* per esempio) o del costruttivismo, del Bauhaus (con un congruo Schlemmer) oppure delle ricerche neoplastiche: ma non era l'esaustività il fine questa rassegna. Semmai qualcun altro potrà rimpiangere una parallela mostra storico-filologica (piena documenti, lettere, fotografie, bozzetti) come sanno fare all'estero (e di cui spesso Fagiolo dell'Arco ci ha dato prova magistrale), che avrebbe potuto benissimo occupare le stanze superiori così generosamente regalate al fantasma di On Kawara, secondo logica «paghi uno, prendi due».

Con i suoi schedari colmi di ritagli casuali di giornali (che qualcuno consulta sacralmente quasi avesse a che fare con le poppe resecate di Sant'Agata) la sequenza infinita di cartoline con su scritto: «Mi sono alzato alle...». Non c'è nulla di più datato e patetico di un'ideuzza d'avanguardia che invecchia, in mezzo al disperato *lifting* dei turiferari della critica, che tentano un po' goffi di mascherare le rughe grottesche le crepe di temibile vuoto concettuale.

Marco Vallora

A destra, un siparietto di Savinio per «Oedipus Rex» di Stravinskij, del 1948; sotto, un particolare di un bozzetto di De Chirico per «La Giara» Casella del '24



PABLO ALLA CORTE DI RE DIAGHILEV

Le strabilianti avventure coi Ballets Russes raccontate dal Museo di Barcellona

BARCELLONA

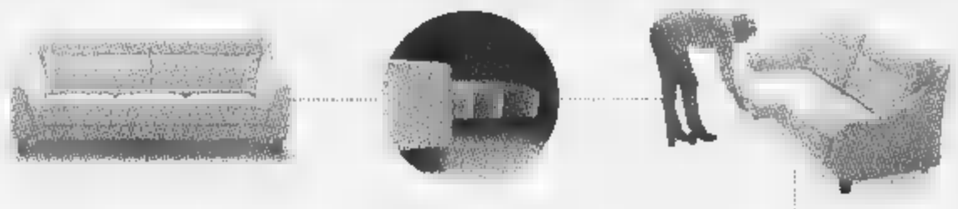
PERO', purtroppo, è un'altra cosa, la ricca e polifonica rassegna che il Museo Picasso di Barcellona si può permettere sui rapporti tra *Picasso e il teatro*, sulla falsariga di un bel libro Douglas Cooper, tradotto Italia da Jaca Book. Non soltanto i bozzetti e le varianti per *Parade*, *Pulcinella*, *Il cappello a tre punte* e *Cuadro Flamenco*, ma anche schizzi e ritratti coevi (che riguardano il mondo del teatro: da Ansermet a Massine, da Diaghilev al generoso committente de Beaumont), spigolando dai manifesti alle fotografie, dagli abbozzi di passi coreografici alle minute di lettere tra amici: quelle sbrigative di Picasso, quelle accorate di Cocteau, quelle miniate ed eccentriche di Satie.

Ma ancora una volta dovremo lamentare il fatto che questa importante mostra, che toccherà altre capitali pi- siane passi completamente inavvertita nel nostro Paese, anche Roma, indubbiamente, fu la città-chiave dell'interesse di Picasso per la musica e teatro. Viene in Italia per seguire quel temibile fuoco d'artificio che è l'impresario Diaghilev e viene con un giovane esuberante fantasioso che gli ha presentato il compositore Varèse: si chiama Cocteau. Si incontrano con Massine, con il diffidente Stravinskij, che non ama fare gruppo, ma che si lascia coinvolgere da quella compagnia iconoclasta. Corrono velocemente per i Musei Vaticani affettando poco interesse per i Tiziano o i Raffaello, va già meglio con la Sistina, ma preferiscono decisamente le spoglie incenerite di Pompei. Picasso viene fermato a lungo alla frontiera, so- spetta spia: uno dei suoi disegni cubisti subito scambiato come una mappa cifrata. Ma soprattutto a Roma conosce una conturbante ballerina dei *Ballets Russes*, Olga Kokhlova, che diventerà presto la sua prima, e ingombrante, signora Picasso: come documentato anche da molti splendidi disegni *à la Ingres*. La bella mostra di Barcellona riesce rievocare, di stanza in stanza, tutte le tappe di questa mutevole *verve* creativa: dagli automi semoventi e ancora cubisteggianti di *Parade*, al bellissimo sipario onirico dell'opera stessa, più in stile rosa saltimbanchi. Dal più tradizionale fondale «sivigliano» in stile *Carmen* per il *Retablo* De Falla a quel geniale teatro nel teatro reinventato per *Pulcinella*, in sintonia con i *pastiches* citazionisti di Stravinskij, che riscrive Pergolesi.

E a confermare i nostri dubbi sulla recente mostra parigina sui *Ritratti di Picasso*: come si poteva offrire un quadro esaustivo, dimenticando alcuni capolavori qui in rassegna? [m. vall.]

Pivot. Molto più di un divano.

Al prezzo di un divano.



Pivot, il divano che con un semplice gesto diventa una comoda dormeuse. Ecco dove trovarlo:

• Piemonte
Torino
Il Giardino dei Ciliegi
Via C. Capelli, 47/A
La Casa Moderna
Capo Vittorio Emanuele, 74
Corso Re Umberto 14/D
Progetto Casa Di Fazio
Via Lanzo, 163
Siviero Mobili
Via Bologna, 39
Caluso
Caluso Mobili
Via Piave, 85
Caravino
Ravera Mobili
Via C. Saudino, 17
Castelrosso
F.lli Cazzamani
Ciriè
Chiadò Arredamenti
Via S. Maurizio, 83
Orbassano
Carnero Mobili
Via Vittorio Emanuele, 17/D
Romano Canav-
C. & B. Arredamenti
Regione Postello, 17
Vigone
Arredacasa
Via Torino, 28

Alessandria
Casale Monferrato
Fagliano Arredamenti
Via Paleologi, 30
Momese
Bodrato Mobili
Via Giovanni XXIII
Serravalle Scrivia
Habitat
Viale Martiri, 24
Tortona
Borasi Progetto
Corso Alessandria, 45

Asti
Canelli
L'Angolo Arredamenti
Via Buenos Aires, 10
Castagnole Lanze
Martini Mobili
Arr. Contemporaneo
Via F. Vicari, 99

Cuneo
Tarasco Arredamenti
Corso Nizza, 51
Camù
Arredamenti Cillano
Via Circonvallazione, 32
Chiusa Pesio
Agù Mobili
Via Beinette, 46

Novara
Emilio Colli Vignarelli
Arredamenti
Via Grifeni, 4/6
Castelletto Ticino
Habitat Proposte
d'Arredamento
Via Sempione, 65
Cavallirio
Mobili Cominazzi
Via Martinetti, 121
Pernate
Occhetta Arredamenti
Via Novara, 25

Varbania
Intra
Arredamenti Livorno
Via Palestro
ang. Via Roma

Vercelli
Greggio
Righetti Casa
Casello Autostrada
Torino-Milano
Trino
Interni
Arch. Franca Sidello
Corso Galileo Ferraris, 2

• Val d'Aosta
Aosta
Quart
Arredamento Casa Tieri
Reg. America 35

• Liguria
Arredamenti Tulipano
Via Nazionale, 110
Savona
Albenga
Mobilcasa
di Picco Alberto
Regione Vadino
Via della Costituzione
Altare
Bianeda
Via Matteotti, 47

• Maggiori informazioni o disponibili presso i punti vendita segnalati.

per acquista Pivot da sabato Febbraio a sabato 1 Marzo, una magnifica sorpresa compresa nel prezzo*.

Pivot, design Cappellotti e Ponzoli

seven
Seven Salotti SpA

Jeremy Irons e al centro la copertina di Specchio

BOTTEGHINO

«Die Hard 3 - Duri a morire» è uscito nelle sale italiane di prima visione il 3 ottobre del 1995 e al botteghino questo film americano, diretto da John McTiernan, ha fatto registrare una partenza strepitosa. Nella prima settimana di programmazione, il film raggiunse nelle principali 93 città i due miliardi e 158 milioni, scavalcando nella graduatoria degli incassi di fine ottobre «Apollo 13», che era stato lanciato alla Mostra di Venezia. Nel primo mese di programmazione «Die Hard 3 - Duri a morire» si insedia all'undicesimo posto nel box office della stagione 1995-96, posizione che conserverà fino alla vigilia di Natale con oltre otto miliardi d'incasso sull'intero territorio nazionale (125 città). A Natale il film esce dalla programmazione con un incasso di 8 miliardi e 797 milioni. Nonostante sia stato protetto dalla distribuzione «Die Hard 3 - Duri a morire» chiude al quindicesimo posto della graduatoria.

UN'IMPRESA DIFFICILE

«Alle prese con un incarico pressoché impossibile, inventare un terzo episodio della serie"Die Hard". Lo sceneggiatore Jonathan Hensleigh ha avuto sulle prime un colpo di genio, ma poi si è perso per la strada. State a sentire questo nuovo "Die Hard - Duri a morire" riporta in scena il personaggio del tenente John McClane interpretato dal rude e beffardo Bruce Willis secondo la formula sintetizzata da "Variety" "wisecracking and heroism", battutaccia ed eroismo.... Il buon Bruce abbandonato dalla moglie, perennemente ubriaco, con la barba lunga e vagante per la città in canottiera risulta sospeso dal servizio: è gioco forzato ritrovarlo, tirarlo su a caffè e condurlo a un angolo di Harlem dove, secondo gli ordini di Simon, deve scendere dalla macchina in mutande e con un cartello "I hate niggers" (odio i negri». (Tullio Kezich - «Corriere della Sera»).

Samuel J. Jackson socio di Willis che è nella foto grande al centro

OGGI CON SPECCHIO

Die Hard, storia di eroi pronti a morire

Film quali «Die Hard - Duri a morire» passeranno alla storia del cinema come prodotti di intrattenimento fatti molto bene. Quei film che uno spettatore vede bevendoseli tutti di un fiato: e per un paio d'ore riesce a non pensare ai suoi guai. Film gratificanti, dove i buoni lottano contro i cattivi. Si sa che alla fine i buoni prevarranno: per arrivare a questo esito finale, quanta fatica. Quante auto, quanti elicotteri, quanti ponti da usare come grandi oggetti dell'immaginazione avventurosa. Questo «Die Hard» è anche interessante per la partecipazione, accanto allo specialista Bruce Willis, di Jeremy Irons, un interprete solitamente legato a ruoli intellettuali, comunque impegnati. E invece qui fa il cattivo che tiene in scacco New York. Un altro elemento notevole: la minaccia arriva per telefono. E non è forse il telefono uno dei tormenti maggiori del nostro secolo? Ha avvicinato popoli e persone, ma ha creato molteplici, sottili tormenti.

La saga continua

Buoni contro cattivi per un mondo migliore

NEL cuore della Grande Mela, impegnati in una perversa caccia al tesoro, si fronteggiano gli eroi di sempre: da una parte i buoni, il poliziotto John McClane (Bruce Willis) e il suo socio di colore Zeus Carver (Samuel L. Jackson), dall'altra i cattivi, manovrati da un criminale mitomane, affascinante e pericoloso come solo Jeremy Irons poteva essere. Terzo titolo della saga d'azione che ha lanciato il muscoloso Willis, «Die Hard-Duri a morire» si differenzia dal resto della serie per diversi motivi: i caratteri dei personaggi sono molto più curati rispetto al passato; il terreno del «gioco» è New York, completa dei suoi scorci più famosi e romantici, ma anche continuamente in pericolo, fin dalla scena iniziale dello scoppio del palazzo in pieno Manhattan; gli eventi catastrofici che punteggiano il film sono stati realizzati in gran parte facendo a meno dell'elettronica, il che vuol dire, per esempio, che le esplosioni sono assolutamente vere e che le folle di persone in fuga sono composte da centinaia di stuntmen. Proprio la forte carica realistica della pellicola ha suscitato negli Stati Uniti roventi polemiche. Il fatto è che «Die Hard - Duri a morire», giocattolo miliardario confezionato in nome dell'evasione (il budget dichiarato si aggira intorno ai 75 milioni di dollari), è uscito nelle sale cinematografiche d'oltreoceano nel maggio del '95, a circa un mese di distanza dalla strage di Oklahoma City, una tragedia ben stampata nella mente del pubblico americano e forse ancora troppo vicina per essere sublimata nella finzione. Stando agli incassi record gli interrogativi di giornalisti e commentatori si sono poi rivelati fuori luogo e forse aveva ragione Bruce Willis quando, intervistato sul film, osservava: «In qualche modo la gente si sta abituando a tutto: bombe in pieno centro, gas nella metropolitana, è come se fosse anestetizzata». [f. c.]

Un giocattolo miliardario nel cuore di «Big Apple»

Telefono minaccia

Un genere che piace e sbanca il botteghino

IN «Trappola di cristallo», firmato da John McTiernan nel 1988, il poliziotto John McClane doveva vedersela con una banda di terroristi che aveva preso in ostaggio, alla vigilia di Natale, un intero grattacielo sede di una multinazionale. Nel seguito «Duri a morire», regia di Renny Harlin, le gesta di McClane hanno come sfondo un aeroporto caduto in mano a un gruppo di criminali disposti a tutto. Guidati da un cattivo dalla faccia nota al pubblico italiano, un inatteso Franco Nero, i terroristi impediscono in questo caso l'atterraggio di 18 aerei e fatalità vuole che su uno di questi ci sia proprio la moglie di McClane. Ma anche nel primo titolo della saga non mancano ironia e spunti parodistici (il bersaglio è soprattutto il «Rambo» di Stallone), nel secondo prevale la sensazione del già visto e i riferimenti ad altre pellicole del genere, tipo «Airport 70», sono troppo scoperti e prevedibili.

In «Die Hard - Duri a morire» la minaccia arriva per telefono attraverso la voce di Simon, cattivo «intellettuale» fermamente intenzionato a far esplodere uno dopo l'altro e senza rimpianti, i luoghi più frequentati di New York. Anche stavolta McClane avrà la meglio, solo dopo che sul grande schermo si sarà consumata l'abituale catena di eventi catastrofici che contraddistingue la serie, dalla fuga in taxi dentro Central Park al deragliamento del treno sotterraneo, tanto per citare due fra i momenti più appassionanti della pellicola. Dedicate alle grandi platee, di quelle che seguono la storia tifando come allo stadio, i film alla «Die Hard» non smettono di sbancare i botteghini sfornando ciclicamente nuovi divi come Stallone, come Schwarzenegger e come lo stesso Willis. Divi che, dopo avere rischiato duramente la vita sul grande schermo, scoprono spesso il fascino leggero dell'ironia e riescono a sopravvivere meglio, alla vita, al cinema, all'impietosa legge del botteghino. [f. c.]

Il fascino dell'ironia vale anche per i grandi divi

McTiernan, il regista

«Costruiamo gli eventi apposta per l'obiettivo»

DOPO il primo Die Hard, mi hanno subito offerto il seguito e ho rifiutato. Non mi bastava ripetere la formula "inseguimento su aereo-esplosioni su autobus-treni-barche", poi sfruttata da chiunque. Solo la scoperta di una sceneggiatura intitolata "Simon says" e inizialmente non legata al personaggio del poliziotto McClane, mi ha convinto a ritentare. Io non faccio film d'azione, ma cinema postmoderno, ricco di autoironia sul genere e sulla storia del cinema». Regista di «Trappola di cristallo» e «Last Action Hero», John McTiernan ci tiene a spiegare che il suo mestiere non consiste solo nella messa a punto di un'abile miscela di dollari, muscoli e computer. «Soprattutto in "Die Hard - Duri a morire" - dice - ho tentato di fare qualcosa di completamente diverso dal solito, generalmente in questo tipo di pellicole gli eventi vengono semplicemente riportati dalla cineprusa, stavolta li abbiamo costruiti apposta per l'obiettivo». Sembra buffo. McTiernan assicura che l'unica scena del film in cui l'uso del computer si è rivelato assolutamente necessario e quella in cui il poliziotto McClane passeggia su un marciapiede di Harlem in veste di esca, cioè con addosso un cartello che dice «Odio i negri». «Lo spazio - svela il regista - era stato lasciato bianco e la scritta l'abbiamo sovrapposta successivamente con il computer. La gente di colore intorno al personaggio McClane era vera e non aveva letto la sceneggiatura: per Bruce Willis è stato veramente un brutto momento» Amministratore di Fellini e di Kubrick («Mi piacciono tantissimo anche il loro cinema e completamente diverso dal mio, forse da loro ho *rubato* molte cose») McTiernan si è deciso di rendere, dopo che le riprese erano già concluse, ancora più fragoroso ed estremo il finale del suo film. Si dice che a ispirarlo sia stata la tragedia della bomba scoppiata (il 19 aprile '95) a Oklahoma City e si racconta che per aggiungere la nuova scena il regista abbia richiamato in gran fretta Willis. [f. c.]

Irons, l'intellettuale

«Fondamentale cambiare e trovare nuovi ruoli»

COLLEZIONARE personaggi diversi, calarsi in ruoli mai fatti, misurarsi con la diversità e l'ambiguità. Jeremy Irons lo considera fondamentale per il lavoro d'attore. «L'ho scelto», ha detto più volte, «perché credevo m'avrebbe portato in giro per il mondo, m'avrebbe fatto conoscere gente stravagante, mi avrebbe permesso di infrangere ogni regola: ho scoperto, invece, che la cosa che più mi diverte è entrare nella testa e nel cuore di un altro. Se avessi dovuto vivere solo la mia vita mi sarei annoiato fino a morirne». Inglese, elegante, freddo, aristocratico per bellezza e per stile, Jeremy Irons possiede quell'understatement che è grande virtù del suo Paese. Finge di non prendersi sul serio anche se è tra i migliori e più stimati dello spettacolo internazionale. Veterinario mancato per colpa di una bocciatura all'esame di ammissione, allievo dell'Old Vic dove ha imparato l'arte della sottrazione, marito fedele di Sinead Cusack che gli ha dato due figli maschi, Jeremy Irons ha costruito la sua carriera alternando cinema e teatro e sempre compiendo scelte di qualità: da «La donna del tenente francese» di Fowles accanto a Meryl Streep a «Un amore di Swann» di Schlondorff con Ornella Muti, da «Inseparabili» di Cronenberg a «Mission» di Joffé e poi, e prima?, «Betrayal», «Moonlighting», «Il mistero von Bulow», giù giù, fino a «Io ballo da sola» di Bertolucci dove ha accettato di fare un malato terminale estenuato dal desiderio di bellezza e gioventù. «Die hard with vengeance» vicino a Bruce Willis, in questo percorso tra cultura e raffinatezza tanto acutamente progettato, sembra un'irrisione. Ma lui ha sempre negato: «Accumulo ruoli per il piacere di divertirmi». E a conferma di questa teoria puramente edonistica enumera i suoi svaghi: guidare l'aereo, sciare, andare in barca, cavalcare, stare a casa con figli, leggere, soprattutto cercare di guardare l'esistenza come se portasse un paio di occhiali rosa. [si. ro.]

Bruce, ex ragazzo povero

«Un amico fu dilaniato scappai per non morire»

POCHI capelli radi senza colore, una bocca tagliata a salvadanaio, muscoli vari ma non vistosi, l'occhio sfottente e la lingua che taglia, Bruce Willis è arrivato al successo avere delle caratteristiche che predispongono un individuo a raggiungere questa meta. Ex ragazzo povero del New Jersey, figlio e nipote di operai, cresciuto in mezzo alla strada, Willis è diventato attore per disperazione. «Un mio compagno di lavoro saltò in aria in fabbrica sotto i miei occhi. Me ne andai per non fare la stessa fine. Poi diventai guardia notturna di una stazione nucleare costruita su un fiume. Mi ammalai la polmonite. Allora lasciai tutto e mi iscrissi a una scuola di recitazione». Cameriere, suonatore, cantante, tuttofare in un bar, il ruolo giusto per lui arriva con «Moonlighting», una serie tv che lo consacra divo accanto a Cybill Shepherd. E da quel momento non s'è più fermato accumulando denaro e potere con un'ansia avida che solo gli ex poveri possiedono. E insieme ai miliardi Bruce Willis accumula figli: moglie Demi Moore, bellezza corporea scolpita quanto lui dalla palestra, gli ha già dato tre femmine ma è in attesa di un altro bambino e i due non pensano che sarà l'ultimo. «Lavoro solo pochi mesi l'anno scegliendo tra duecento copioni. Ho casa fantastica nella quale mi faccio mancare niente. Guadagno quanto voglio, tanto con questo mestiere è meglio arraffare tutto e subito. Sono molto fortunato. E il bello e che me ne rendo conto». «Appuntamento al buio», «Intrigo a Hollywood», «Trappola di cristallo», «Die hard» ne hanno fatto un divo popolarissimo che piace alle donne e non mette paura agli uomini, ma «Pulp fiction» di Quentin Tarantino lo ha perfino fatto entrare nel ristretto numero dei divi che piacciono ai cinefili. Un colpo di fortuna anche questo, e non sarà che Willis, l'uomo senza qualità, sulle spalle ha una buona testa pensante? [si. ro.]

162 GL. IL QUATTRO RUOTE CHE SI GUIDA SENZA PATENTE

PIAGGIO

MAI SALITO SU UNA MONOVOLUME?
TOSA TI INVITA ALLA PROVA!

I Piaggio Center ti aspettano a porte aperte. Un'occasione da non perdere per vedere da vicino e fare una prova su strada delle nuove vetture monovolume 162 GL, che si impongono per prestazioni, eleganza e confort. Di dimensioni molto contenute, equipaggiate con motore Diesel bicilindrico 505 cc e dotate di cambio automatico, possono essere guidate dall'età di 14 anni senza patente. La 162 GL può parcheggiare ovunque per la sua grande manovrabilità, ha libero accesso a centri storici e alle zone a traffico limitato.
Il nostro personale sarà lieto di fornirti tutte le informazioni che desideri sulla gamma Piaggio e illustrarti i numerosi vantaggi che ti sono riservati. Ti aspettiamo a porte aperte, anche con una vasta offerta di vetture usate a partire da £ 8.000.000.

PIAGGIO CENTER
CORSO REGINA MARGHERITA, 61 - TORINO - TEL. 88.73.30/817.00.98
PIAZZA RIVOLI, 7 - TORINO - TEL. 776.43.73

Oggi *la Mathieu canta Piaf*

Stasera oltre agli interessanti Kula Shaker che terranno [illegible] l'attenzione dei rockettari davanti al televisore ci sarà lo scontro di due regine: Natalie Cole [illegible] Mireille Mathieu (foto). «Io sono la prima di quattordici figli - racconta Mireille - mio padre era un tenore ed è stato lui ad instillarmi la passione per la [illegible]. Fin [illegible] piccola cominciai a partecipare ai concorsi per voci nuove [illegible] volte, ad un programma tv, cantai "La vie en rose" di Edith Piaf. Fu un trionfo [illegible] oggi, dato che celebro i trent'anni [illegible] carriera, ho voluto offrire un tributo alla più grande di tutti i tempi». La Mathieu all'Ariston canterà proprio «La vie [illegible] rose» e sarà vestita [illegible] Cristian Lacroix. «Non conosco Mike Bongiorno [illegible] mi dicono che [illegible] un bravo professionista». E' [illegible] prima volta al Festival? «Sì, ma è un'occasione eccezionale perché è una kermesse famosa in tutto il mondo». Apprezza qualche cantante italiano? «Andrea Bocelli, che vorrei tanto conoscere; [illegible] vero che c'è anche Pavarotti?». Sì, ma [illegible] partecipa, è in giuria.

Pavarotti, sposo fra 3 anni

Luciano Pavarotti (foto) [illegible] è salito [illegible] sera sul palco dell'Ariston. Il tenore era in sala ma è rimasto seduto nel palco riservato alla giuria di qualità con accanto Paoli, Missiroli, Conti e Piovani; e poi con loro è stato ospite del Dopofestival. Pavarotti [illegible] arrivato ieri all'Hotel Royal [illegible] Sanremo, [illegible]rso le 16. Coppola variopinta, immancabile sciarpa, jeans chiari [illegible] scarpe da tennis Pavarotti è stato subito intercettato da Papi che alloggia nello stesso albergo. Con il tenore l'inseparabile Nicoletta Mantovani. Quando [illegible] sposerete? chiedono i cronisti. «Se [illegible] maestro lo [illegible] fra tre anni», ha detto Nicoletta sorridendo, anche perché Pavarotti deve ancora ottenere il divorzio dalla moglie. Nel pomeriggio, per non essere disturbati, i due si sono barricati in camera, evitando di rispondere al telefono. Alla sera, uscendo dall'hotel, [illegible] coppia è stata assalita dai fotografi e «salvata» dal servizio di sicurezza: minuti di tensione e rissa con colluttazione tra un fotografo e un gorilla (che ha avuto [illegible] peggio, steso da un pugno del paparazzo).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 22 Febbraio 1997 29

Il re è nudo. Anche quest'anno il Festival ha perso la canzone: suoi padroni sono i media e la chiacchiera

SANREMO *chi salverà la musica?*

Patty Pravo [illegible] [illegible] i favoriti alla vigilia. Ma le giurie non hanno confermato la sua candidatura. Lei comunque provoca: «Che devo dire delle canzoni? [illegible] sono addormentata davanti alla tv». A [illegible]: Toto Cutugno

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Patty Pravo, una che se ne intende: «Che devo dire delle canzoni? Mi sono addormentata davanti alla tv». Il re è nudo. Prigionieri da quattro giorni [illegible] questo Festival siliconato dai media e, con astuta freddezza, anche dalla Rai che si guarda bene dal mandare avanti le canzoni, preferendo come testimonial Valeria Marini, possiamo finalmente confessarlo. Musicalmente, Sanremo '97 è stato di una noia mortale.

Popolato, con le dovute eccezioni, di concorrenti pallidi [illegible] stanchi, troppo giovani o troppo vecchi, con poca personalità nel primo caso, con poca voglia di tirarla fuori (anche per cinismo) nel secondo. Musica di routine, voli pindarici zero, pochi sguardi al futuro, molti al passato. La parole d'ordine nel mondo della discografia qui a Sanremo è rassegnazione: si tira in disparte, sopraffatto lascia la palla ai Bongiorno ai Chiambretti ai Vespa: [illegible] Festival è sempre più loro e sempre meno della musica. Ma non [illegible] può nemmeno dire che le [illegible] siano il trionfo del brutto. Nell'insieme, i brani che riascolteremo stasera [illegible] l'ultima volta, per fortuna) sono soltanto di una mediocrità sconcertante. Patty Pravo dorme, ed è una che [illegible] lo può permettere, dopo quella botta di classe che ha portato qui, come una ventata d'aria fresca. Ma la maggior parte dei personaggi nuovi, e di spessore, quelli che faranno forse [illegible] futuro della musica italiana, sono già stati estromessi dalla gara delle giurie demoscopiche: Niccolò Fabi, il paleografo cantautore, quello dei «Capelli», ha vinto ieri il Premio della Critica per le [illegible] Proposte, [illegible] sembra sul punto di ricevere lo stesso riconoscimento, per i Big, Carl[illegible] Consoli: un personaggio tormentato, candidata ai «Campioni», sbarag[illegible] però dalla virtuosistica, banale abilità della sponsorizzatissima Jalisse e da Silvia Salemi, delicata fanciulla che rappresenta già [illegible] post-Pausini: quest'ultima, come [illegible] Settimana Enigmistica, continua a [illegible] innumerevoli tentativi [illegible] imitazione.

L'anno scorso, la vittoria di Ron annunciò la vittoria anche dell'Ulivo, alle elezioni di aprile. E se l'Italia si [illegible] sempre [illegible] poco simbolicamente rappresentata, dai testi e dagli umori che si annusano qui al Festival, [illegible] deve proprio dire che [illegible] un'Italia tramortita dalla crisi anche d'idee, che non sa da che parte andare, indecisa fra il vecchio e il [illegible]. In attesa prudente: [illegible] azzarda un pronostico per la vittoria, se non nei confini rassicuranti e insignificanti che hanno assegnato le giurie demoscopiche in queste due sere (all'80 per cento fra i 14 e i 34 anni): Jalisse, [illegible] Oxa, Syria, Silvia Salemi, Oro, Fausto Leali. Non c'è amore, non c'è passione in questo Festival [illegible] gospel spesso finti e di preghiere. Si vota il «Padre Nostro» e si invocano tutti i Santi soltanto nella speranza [illegible] riuscire ad arrivare vivi fino all'autostrada, di andarsene e di ricominciare [illegible] lavorare. Il meccanismo complesso della gara ha portato molta più confusione, adesso che riesce a realizzarsi portando alla ribalta facce nuove. Facce però spesso esangui, prodotti usciti da prove [illegible] studio. Sarà interessante vedere poi le vendite dei dischi: perché quello è [illegible] vero banco di prova.

Oggi vengono assegnati i «Premi Volare» e quelli della Giuria di Qualità, presieduta da Pavarotti e [illegible] intervista dal regista e scrittore Mario Missiroli, dopo che Gabriele Salvatores ha dato forfait per colpa di un febbrone. Mario Missiroli stava fra i banchi dei giornalisti a seguire il Festival per «Panorama»: è [illegible] [illegible] ptato, prelevato e non l'abbiamo più visto. Speriamo bene per lui.

Marinella Venegoni

I [illegible]

Per la classe: **Patty Pravo**	Per la tradizione: [illegible] **Le[illegible]**
Per la voce: **T[illegible]**	Per le giuste [illegible]: **Jalisse, Syria,** [illegible]
Per [illegible] faccia tosta: **Francesco** [illegible]	Per il futuro: **Marina Rei**
Per la faccia pulita: **Silvia Salemi**	Per il tormentone: **Pitura Freska («Sarà vero/ Dopo Miss** [illegible] **avere un Papa nero»)**
Per l'inutilità: **Cattivi Pensieri e Ragazzi** [illegible]	Per la voglia di ricominciare ogni volta: **Al Bano**
Per il trasformismo: **Nek**	
Per la grinta: **Loredana Bertè**	

LA SCALETTA

TOTO CUTUGNO
Faccia pulita
MARINA REI
Dentro me
FRANCESCO BACCINI
Senza te
OSPITE STRANIERO
KULA SHAKER
[illegible]
Laura non c'è
SYRIA
Sei tu
[illegible]
Padre nostro
SILVIA [illegible]
A casa di Luca
[illegible] **PENSIERI**
Quello che sento
TOSCA
Nel respiro più grande
PITURA FRESKA
Papa nero
JALISSE
Fiumi di parole
MASSIMO RANIERI
Ti parlerò d'amore
[illegible] [illegible]**VO**
E dimmi che non vuoi morire
[illegible] **BERTE'**
Luna
NEW TROLLS con GRETA
Aliano liberi
DIROTTA SU CUBA
E' andata così
AL BANO
Verso il sole
RAGAZZI ITALIANI
Vero amore
ANNA OXA
Storie
[illegible]**LO LEALI**
Non ami che te

andare, indecisa fra il vecchio e il [illegible]. In attesa prudente: [illegible] azzarda un pronostico per la vittoria, se non nei confini rassicuranti e insignificanti che hanno assegnato le giurie demoscopiche in queste due sere (all'80 per cento fra i 14 e i 34 anni): Jalisse, [illegible] Oxa, Syria, Silvia Salemi, Oro, Fausto Leali. Non c'è amore, non c'è passione in questo Festival [illegible] gospel spesso finti e di preghiere. Si vota il «Padre Nostro» e si invocano tutti i Santi soltanto nella speranza [illegible] riuscire ad arrivare vivi fino all'autostrada, di andarsene e di ricominciare [illegible] lavorare. Il meccanismo complesso della gara ha portato molta più confusione, adesso che riesce a realizzarsi portando alla ribalta facce nuove. Facce però spesso esangui, prodotti usciti da prove [illegible] studio. Sarà interessante vedere poi le vendite dei dischi: perché quello è [illegible] vero banco di prova.

Oggi vengono assegnati i «Premi Volare» e quelli della Giuria di Qualità, presieduta da Pavarotti e [illegible] intervista dal regista e scrittore Mario Missiroli, dopo che Gabriele Salvatores ha dato forfait per colpa di un febbrone. Mario Missiroli stava fra i banchi dei giornalisti a seguire il Festival per «Panorama»: è [illegible] [illegible] ptato, prelevato e non l'abbiamo più visto. Speriamo bene per lui.

Marinella Venegoni

RAP

ITALIE A SANREMO

COLF
«Mi dicono "Fai le scale" e io faccio le scale»
(lo farbino **Marini**, 19 febbraio, ore 16.35)

[illegible] D[illegible] D'ALEMA. Il [illegible]gresso del partito di Sanremo (pds) ha eletto segretario Valeria Marini, sorella onoraria di Massimo D'Alema: entrambi molto acuti, vanitosi, arroganti. Non fatevi ingannare dall'aspetto esteriore: il sedere Ferrè regolabile di lei [illegible] le cravatte in blu postelegrafonico di lui. Soprattutto [illegible] fatevi ingannare da Mike Veltroni e da sua figlio Walter (quando al festival della Quercia si è tolto gli occhiali e ha sollevato il braccio, tutti per un attimo abbiamo sperato che gridasse: «Allegriaaa!»), i quali riempiono di complimenti i fratelli D'Alema nella speranza di tenerli [illegible] bada. Illusi. Dietro quella falsa ritrosia da vallette, i due veri leader del Paese hanno in comune le cose che contano, [illegible] cominciare dalla più importante: Bruno Vespa, il tuttofare di fiducia. Al signor Massimo serve una Bicomerale? Nessun problema, ci pensa lui: gli bastano due telecamere e un divano. La signorina Valeria desidera un bicchier d'acqua? Non c'è che da chiedere. «ACQUA!», gli ha intimato ieri in sala-stampa, con quel suo raffinato sussurro captabile fino a Bordighera. Il Bruno di servizio si è alzato, ha raggiunto la bottiglia più vicina, ha versato con cura il liquido nel bicchiere e lo ha portato a destinazione senza farne cadere neanche una goccia. Bravo. Glielo diciamo noi, perché Valeria non lo ha nemmeno degnato di uno sguardo. Tutta suo fratello.

COLF AFFIDABILE
«E' una grande responsabilità fare le scale»
(lo farbino **Marini**, 20 febbraio, 20.10)

ELOGIO DI VALERIA [illegible]. Ormai tutti hanno capito che Valeria Marini non è stupida. Il che, per [illegible] fortuna, non significa che sia intelligente. Diceva Gianni Brera, ultimamente rivalutato anche a sinistra per via del catenaccio, che in certi esseri umani l'intelligenza è un'aggravante come l'ubriachezza nei fatti di sangue. Marini non beve [illegible] è molto più che intelligente: è scaltra e calcolatrice, come riescono a essere solo le persone di potere. Incassa tutto, dagli assegni alle volgarità, senza mai batter ciglio, anzi sbattendoli entrambi. [illegible] quotidiano dei vescovi *Avvenire* la definisce «Un Tir con la cipria» e «L'abbacchio che è in noi»? «Uuuh, carini». Il pediatra del sesso Willy Pasini vaneggia «una governante che stimola le fantasie dei bambini»? «Lo ringrazio di cuore». Il sito Internet ospita deliranti sonetti [illegible] base di «balenottera bianca» e «prosciuttona mia»? «Ahime, sono molto amata». Questa ce la ritroviamo a Palazzo Chigi anche prima di Giò Melandri.

COLF CREATIVA
«Ieri avevo un modo di fare le scale, stasera ne avrò un altro»
(lo farbissimo **Marini**, 21 febbraio, 12.45)

ELOGIO [illegible] FRANCO MARINI. Parole [illegible] musica di Bruno Vespa, che ha esaltato la disponibilità dei politici a comparire nei talk-show, mettendola a confronto con la ritrusia dei Massimo Ranieri e delle Patty Pravo che disertano sistematicamente il suo Dopofestival. E' il solito equivoco: i cantanti (ma anche Baricco e un pasticciere) dialogano con il pubblico attraverso [illegible] frutto del lavoro: le canzoni, la panna montata. Invece i politici, avendo da tempo delegato il loro mestiere ai banchieri, si ritrovano con un sacco di tempo libero da passare in tv.

CINICO TV
«Mariannina? Ma è ancora viva? Buona questa, dilla anche stasera»
(**Bonolorno** & **Chiambretti** alle prove, ore 16.30)

Massimo Gramellini

Paola [illegible] Chiara [illegible] primato

Con «Amici come prima» le sorelline sono vincitrici di Nuove Proposte

[illegible] La quarta e penulti[illegible] puntata ha laureato ieri le prime vincitrici in questo Festival molto al femminile: [illegible] le «Nuove Proposte '97» Paola e Chiara, le due sorelline cantautrici che esibiscono un impasto virtuoso, stile West Coast Anni 60, nella canzone «Amici come prima».

L'atmosfera all'Ariston è sempre più familiare e colloquiale: l'audience funziona e i tre presentatori dell'Ariston appaiono disinvolti e gasati, si lasciano andare [illegible] battute e battutacce. In bianco, ispirandosi [illegible] Marilyn come ha voluto spiegare, la voluttuosa Valeria Marini sta completando la conquista strisciante dello spazio che le era concesso dapprima [illegible] il contagocce: ieri sera ha presentato lei Mike Bongiorno. Il quale si conferma inarrivabile gaffeur: vedendo in sala Gianluigi Marianini, leggenda [illegible] «Lascia [illegible] raddoppia?» ha esclamato: «Ma c'è ancora!».

Protagoniste ieri, dunque, le Nuove Proposte 1997, nella finalissima con il primo vincitore proclamato dalle Giurie Demoscopiche, che [illegible] Doxa (solo per ieri) ha così composto: 80 per cento dai 14 ai 34 anni, 20 per cento dai 35 ai 44.

La commissione di qualità ha fatto il [illegible] ingresso ufficiale, affacciandosi da un vecchio palco dell'Ariston (nell'inquadrarli, s'è rivelata una platea semideserta: non si dice sempre che i biglietti sono introvabili?). Non avevano neanche il microfono per non compromettersi, i cinque grandi, e accanto al presidente Big Luciano in smoking c'era Paoli [illegible] tenuta da vela: la musica popolare, si sa, è democratica. Più tardi, in diretta dal salotto [illegible] Vespa (che non vede l'ora di andarsene a casa), Pavarotti & Friends hanno avviato una conversazione, fra una Tonina Torrielli [illegible] [illegible] Wilma De Angelis, un Al Bano [illegible] [illegible] Bertè. Un'ammucchiata composita. Chiambretti sta intanto avviando [illegible] metamorfosi. Nella finalissima [illegible] stasera dovrebbe, con rara fantasia, trasformarsi in diavolo e fare il cambio con il mitico Little Tony, riscattandolo dopo 24 anni dalle cantine sanremesi. [m. v.]

Le [illegible]comparse conquistano il potere

Jalisse, Silvia Salemi, Oro e Syria, momenti di gloria

[illegible]

DAL NOSTRO [illegible]

Subissata, oscurata, azzittita dal tracimare di guano, di angeli e diavoli, culi, tette, gobbi, nani, maniaci e pulci, si svolge in questi giorni nella ridente cittadina rivierasca la Meritoria Manifestazione Musicale denominata «Festival di Sanremo». Contrariamente all'Orrendo Baracc[illegible] che da quarant'anni infesta [illegible] poltergeist sempre uguale a [illegible] stesso - le case degli italiani, la Meritoria Manifestazione Musicale è giunta [illegible] una svolta epocale. I presunti protagonisti [illegible] scomparsi, le comparse prendono il potere. O forse, i cantanti degli Anni Settanta, che i giornalisti Anni Settanta fino all'ultimo si sono ostinati a considerare protagonisti, [illegible] ormai semplici comparse; i protagonisti sono i cantanti degli Anni Novanta.

Alla vigilia dell'ultima prova, la classifica dei sedicenti «Campioni», ovvero «Big» (termine aborrito da chiunque frequenti le buone letture), vede - tra i primi sei - Jalisse, Silvia Salemi, Oro e Syria. Quattro nomi che nessuno dei centomila giornalisti musicali qui presenti [illegible] segnalato fra i possibili candidati [illegible] vittoria. I quattro «bound for glory» sono giovani e ignoti ai più: nè personaggi, né trasgressivi.

Syria, fra i possibili vincitori

Jalisse (i Jalisse? gli Jalisse?) [illegible] un duo, Fabio Ricci [illegible] anni 31 e Alessandra Drusian di anni 27. Tutti si [illegible] scandalizzati perché [illegible] produce tale Carmen Di Domenico, compagna di Bardotti, co-autore del Festival. Nell'Orrendo Baraccone, sarebbe un preclaro esempio dei loschi intrighi che [illegible] consumano con [illegible] connivenza di politici, servizi segreti, mafia e camorra. Nella Meritoria Manifestazione Musicale, però, gli (i?) Jalisse hanno beccato [illegible] sacco [illegible] voti dalle giurie, [illegible] sacco di consensi [illegible] Internet, un sacco di applausi a teatro. E se fosse che questi due, alla gente, piacciono?

Come gli (i?) Jalisse, anche Silvia Salemi, che è siciliana [illegible] s'ingegna di somigliare [illegible] Sinead O'Connor, è entrata nei «Big» dalle «Nuove Proposte» dell'anno passato. Come i (gli?) Jalisse nessuno la considerava. Adesso è lì, davanti agli albanoleaviosapravoranieriberté (la compagnia di giro dell'Orrendo Baraccone), candidata al titolo. Dichiara: «Tutti [illegible] tirano da una parte e dall'altra, facciamo il tigì uno, il tigì cinque, [illegible] tigì [illegible]. Non ho parole per dire cosa provo».

Come i (gli?) Jalisse, Syria sarebbe una super raccomandata, in quanto figlia di un discografico della Fonit Cetra. Però ha vinto l'anno scorso fra le «Nuove proposte» [illegible] adesso potrebbe vincere fra i «Big», o insomma, se al posto [illegible] c'era Al Bano chissà che articolesse. Invece nessuno se la fila, e lei scherza in tivù imbottendosi [illegible] reggipetto con gli scottex. Strano modo di vivere una vigilia di gloria. Ma [illegible] ha vent'anni e a vent'anni si vive [illegible] estrema leggerezza.

Quanto agli Oro, essi sono [illegible] complesso: età sulla trentina, vengono pur essi dalle «Nuove Proposte 96», il tastierista Mauro [illegible] fidanzato con [illegible] scrittrice Chiara Zocchi (quella di «Olga») e il leader, Valerio, rilascia dichiarazioni del tipo «comunque vada, continueremo a fare questo mestiere». E spiega che cantano «Padre Nostro» perché [illegible] «c'è bisogno di valori».

Le [illegible] [illegible] Jalisse, Syria, Salemi, Oro non sono belle. Non sono rock, rap, hip hop. Non sono trendy. Sono canzoni qualunque. Loro sono persone qualunque. E potrebbero [illegible] la Meritoria Manifestazione Musicale denominata Festival di Sanremo 1997.

Gabriele Ferraris

La soubrette: «Mi hanno detto di fare la donna, e io la faccio. Sto al mio posto»

Valeria e gli uomini

Fantasie, critiche, plausi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Irrompe in sala stampa con mezz'ora di ritardo. Bruno Vespa fa appena in tempo a scansarsi per lasciare libera la sedia migliore che lei già ordina: «Un po' d'acqua per me», il conduttore di «Porta a porta» scatta, Valeria afferra il bicchiere e trangugia senza un cenno di ringraziamento. «Non essere aggressiva» le sussurrerà in un orecchio Maffucci, più tardi. A Chiambretti non l'avrebbe mai detto, ma siamo già alle ultime consumate battute del Festival e ormai sapete bene come sono gli uomini.

Prendiamo la Marini, per esempio. Cosa dicono di lei stamane i signori uomini nei bar? «Il suo essere soprattutto tanta stimola le fantasie del bambino che vuole il seno grosso della mamma» fa il Willy Pasini, sessuologo; «Valeria è l'abbacchio che c'è in noi, vista da vicino sembra un Tir con la cipria», sbotta l'Alberto Caprotti de «L'Avvenire», che è il quotidiano dei vescovi. «L'è larga bein. Ho capio perché i gnan missa vuna sola. Questa l'è dupia» (questo è su «La Padania», che prendendo alla lettera il suggerimento di Mike ha effettivamente commissionato a un suo cronista un'inchiesta sulle opinioni espresse nei bar, ma non ce n'era mica bisogno, bastava sfogliare la rassegna stampa).

E prendete da parte il signor uomo Giovanni Tantillo: nega che il Festival di quest'anno sia volgare. «Trovo anzi che il gioco delle parti sul palcoscenico sia molto equilibrato e leggero», confida. Per concludere: «Si vede che non piace a lei». Per carità.

Ah, ecco laggiù il signor uomo Bruno Vespa. Ha appena rimbeccato Pippo Baudo: «Non sa invecchiare, e questa è una cosa molto triste». Mentre lo avviciniamo sta protestando col proprietario dell'Ariston perché in teatro manca un parrucchiere. Vespa, il festival è volgare? «Se lei vuole farmi entrare in polemica con l'Annunziata, sappia che non lo farò». Veramente la domanda era un'altra, ma pazienza.

Procediamo. Il signor uomo Valeria Marini non ci trova nulla di male - il signor uomo Piero Chiambretti la tira su la gonna per vedere le mutande, né capisce perché il signor uomo Lucia Annunziata s'arrabbi tanto: «Ma si fa per scherzare, noo!?!». Anche la mamma della Valeriona, d'altra parte, non è un angelo - un signor uomo e, come Mike con Busi, l'altro giorno s'è rimboccata le maniche e ha intimato alla figlia: «Ho sentito alla radio il tuo press-agent che si vantava d'averti creato lui. Non è vero, lui è solo uno che lavora per te. Non lo sopporto più, digli di smetterla».

Quello che conta, oltre al verdetto dell'Auditel incontrovertibilmente positivo, è l'unità d'intenti, e non si può negare che lo squadrone marci virilmente compatto. Se Mike dichiara che vuole «fare pulizia», Valeria si spinge anche più in là: «Mi hanno detto di fare la donna del Festival, e io la faccio. Mi hanno detto di stare al mio posto, e io sto al mio posto. Mi hanno detto di fare le scale, e io faccio le scale, la prima sera sono stata troppo lenta, ma già la seconda ho cercato di farle meglio».

Al solito c'è chi fraintende, e dal fondo della sala stampa si leva la voce d'un signor uomo giornalista: «Non sarà un ruolo da donna oggetto, il suo?». Al che la Valeriona, anche lei arrotolandosi simbolicamente le maniche della camicia: «Le sembro una donna oggetto, iooo!?!».

Applauso, uno spintone a Vespa e via, seguita dal solito turbolento codazzo di bodyguard e fotografi. «Una sigaretta per me».

Stefania Miretti

Valeria Marini ha gradito i «dispetti» di Chiambretti

La Rai sgrida l'Annunziata

«E' ingenerosa con Chiambretti» Lucia: Cavani si è complimentata

ROMA. Il direttore del Tg3, Lucia Annunziata, e il conduttore Giancarlo Magalli, che hanno rilasciato dichiarazioni polemiche nei confronti di Piero Chiambretti, sulla base delle «istruzioni di servizio» diramate dal direttore generale della Rai, Franco Iseppi, potrebbero incorrere nei provvedimenti disciplinari proprio per aver rilasciato dichiarazioni che hanno prodotto «conseguenze negative per l'azienda che determinano confusioni di ruoli e di responsabilità». Spetterà comunque all'Azienda valutare l'episodio e stabilire se il comportamento del direttore del Tg3 può essere contestato sulla base delle disposizioni richiamate da Iseppi.

«Ho manifestato telefonicamente a Lucia Annunziata tutto il mio disaccordo sulla sua esternazione attraverso gli schermi della Rai contro un altro programma dell'azienda», ha dichiarato il direttore dei palinsesti della Rai Giancarlo Leone. «Non è tanto un problema di merito - ha aggiunto - sebbene il giudizio verso Chiambretti ritengo sia francamente ingeneroso. Ma è soprattutto una questione di metodo perché contrasta contro dei corretti rapporti aziendali». Ci saranno provvedimenti nei confronti della Annunziata?, è stato chiesto. «Non ne ho idea - ha risposto Leone - non dipende certamente da me, credo comunque di no. In generale sono convinto che più delle sanzioni possano delle attente riflessioni comuni e in generale un minor protagonismo dei personaggi televisivi».

Ma Lucia Annunziata non si è detta pentita: «Ho avuto una telefonata di approvazione dal consigliere Rai Liliana Cavani, a proposito dei miei giudizi sul Festival di Sanremo. E' l'unica persona della Rai che ho sentito in questa vicenda - dichiara il direttore del Tg3 -. La Cavani mi ha detto di pensarla come me e che ho fatto bene a esprimere quei giudizi. E a Mario Maffucci che dice che non ho il senso dello spettacolo, rispondo che soprattutto non ho il senso dell'avanspettacolo, genere al quale faccio appartenere le comicità di Chiambretti». **[s. n.]**

PAPARAZZI & PAPARINI

Disco della Bertè chiesto il sequestro

Non c'è pace per **Loredana Bertè**. Un'istanza di sequestro urgente è stata presentata ieri al tribunale di Milano per il disco «Un pettirosso da combattimento» della cantante bresce, che ha preso in prestito il titolo dal libro di **De Andrè**: il cd contiene anche «Luna», il brano in gara a questo Festival. Acquistandolo e ascoltandolo a Sanremo, **Marco Marsili** ha ritrovato dentro, dice, un brano che avevamo composto insieme Loredana ed io, regolarmente depositato in Siae, musica mia e testo suo, che lei ha intitolato adesso "Rap di fine secolo" con le firme di Luca Rustici/Costa/Bertè». In tribunale, l'avvocato di Marsili ha depositato anche un esemplare audio, il testo, la musica e le coedizioni regolarmente controfirmate dalla Bertè.

Loredana Bertè

Prima è stato **Busi** contro **Bongiorno**. Adesso è **Busi** contro **Maffucci**. Ma alla fine il capostruttura di Raiuno ha chiesto scusa. «E' Aldo Busi, uno scrittore omosessuale», sussurrò Maffucci all'orecchio di Bongiorno durante l'ormai celebre lite scoppiata tra lo scrittore e il presentatore.

Durante le prove, **Mike**: «Ecco, a questo punto io annuncio Paolo & Chiara...». **Piero**: «Paola & Chiara, Mike, sono due donne. Paola si è fatta operare».

La passerella che conduce all'Ariston è rifiutata dai cantanti, ma accettata dal pubblico pagante che la percorre intrepido tra due ali di folla che lancia frizzi e pernacchi. Ieri una ragazza bionda l'ha usata per improvvisare uno spogliarello, subito fermata dai carabinieri che l'hanno portata via.

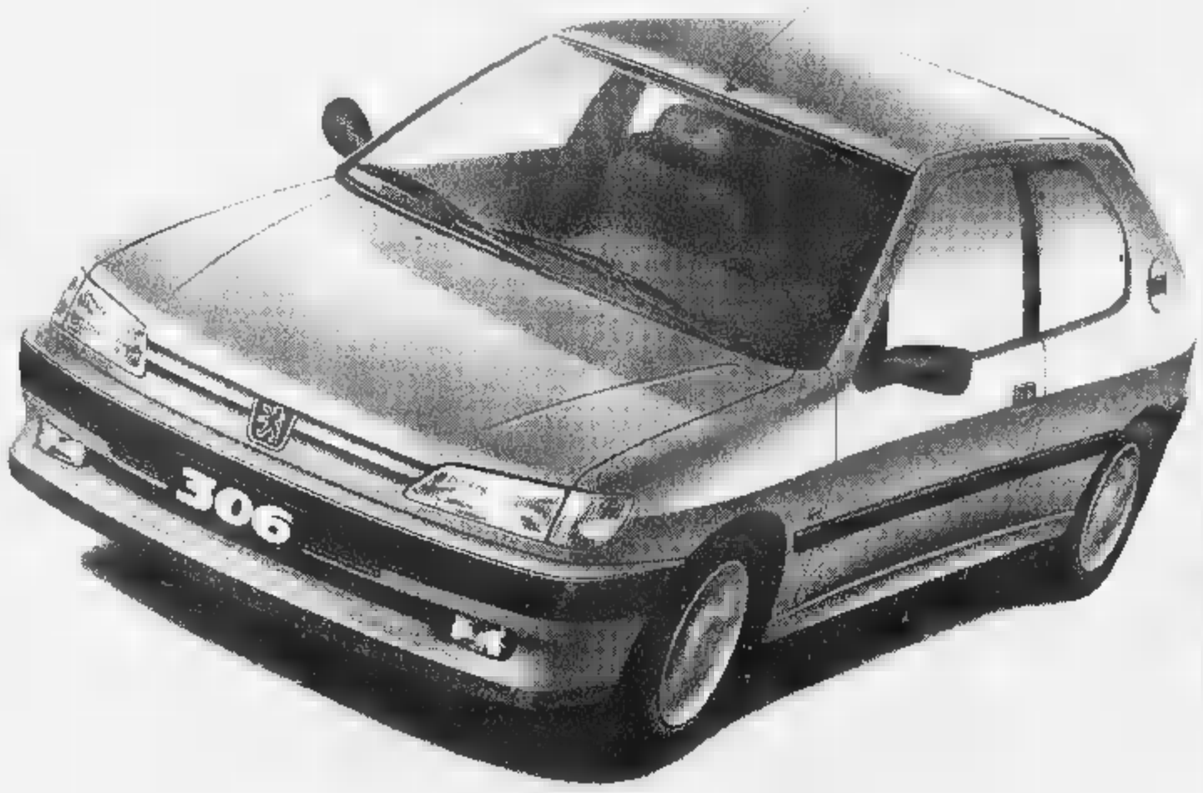
La diretta radiofonica di RadioRai da Sanremo, condotta da **Bruno Gambarotta, Michele Mondella** e **Mario Pezzolla**, chiede ai grandi della italiana giudizi «a caldo» sul Festival. **Gianni Morandi** ha apprezzato **Fausto Leali, Patty Pravo** e **Olivia**. Entusiasti di **Alex Baroni** sono invece detti **Lucio Dalla** ed **Eros Ramazzotti**. Quest'ultimo apprezza anche **Nek**.

La particolarissima classifica «fiori e martellate» del sito Rock Online Internet ieri alle 16,45 vedeva **Francesco Baccini** al mando della sezione «martellate» con 916 voti-antipatia, tallonato da **I Ragazzi Italiani** con 900 voti e da **Toto Cutugno**, più staccato a quota 679. Tra i «fiori», i **Pitura Freska** 1870 voti-simpatia hanno scavalcato di poco Jalisse con 1840 punti. Terza **Patty Pravo** con 1550 voti.

Nessun dramma in **Marini**. Quale lite? Non ne sono andata dall'Hotel des Entrangers perché ho litigato mia figlia. Ma anzi per farle favore». La mamma di Valeria **Marini, Gianna Orru**, se la prende con la stampa.

«Striscia la notizia» rovina anche la satanica sorpresa finale di **Piero Chiambretti**. **Greggio** e **Iacchetti** hanno aperto ieri sera il tg satirico annunciando che oggi Chiambretti si vestirà da diavolo, e non da angelo nelle altre serate, anche per poter finalmente insidiare **Valeria Marini**, per l'occasione vestita da sposa.

SU PEUGEOT 306 IL PIACERE E' PIU' CHE MAI SCONTATO:
FINO A 6.000.000*
ANCHE SE NON HAI L'AUTO DA ROTTAMARE.



E SE CE L'HAI,
AGGIUNGI 2.000.000**
DI CONTRIBUTO DELLO STATO.

306 CAMES 3p
con Aria Condizionata
Con auto da rottamare SCONTO L. 6.115.000
L. 19.900.000
Senza auto da rottamare SCONTO L. 4.115.000
L. 21.900.000
306 CAMES 3p: aria condizionata - servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - regolabile in altezza.

306 DIESEL
XR 5p
Con auto da rottamare SCONTO L. 6.270.000
L. 21.900.000
Senza auto da rottamare SCONTO L. 4.270.000
L. 23.900.000
306 XRD 5p: servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata con comando a distanza - airbag conducente - antiavviamento a codice - volante regolabile in altezza.

306 TurboDiesel
XT 5p
Con auto da rottamare SCONTO L. 8.000.000
L. 24.550.000
Senza auto da rottamare SCONTO L. 6.000.000
L. 26.550.000
306 XTDT 5p: servosterzo - alzacristalli elettrici - chiusura centralizzata - fari fendinebbia - airbag conducente - antiavviamento a codice - retrovisori esterni elettrici.

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT.
*VALIDA FINO AL 31/3/97 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI.
**Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31/12/1996 N°669
306 PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Il regista festeggia [redacted] Londra il suo 40° film, con Andy Garcia e Lena Olin

[redacted] i poliziotti

Da aprile in Italia «La notte cala su Manhattan»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quarant'anni, quaranta film: è doppia, per il regista americano Sidney Lumet, la festa per questo «Night Falls [redacted] Manhattan» (La notte cala su Manhattan) che è [redacted] rimpatriata non solo nella città [redacted] cui è considerato [redacted] dei più acuti cantori ma anche nel mondo a lui non nuovo della polizia e, [redacted] nel suo primo film «Twelve Angry Men» con Henry Fonda, dei tribunali. Per festeggiare è calato su Londra [redacted] due dei protagonisti, Andy Garcia [redacted] Lena Olin (mancavano Richard Dreyfuss [redacted] Ian Holm): come a voler sottolineare che [redacted] volta tanto - da aprile, anche in Italia - il film sarà visto qui prima che in America.

«Lumet è per New York quello che Mohammed Alì è stato per il pugilato», dice Thom Mount, uno dei produttori. E si vede, nella scelta dei luoghi di questo film numero 29 ambientato [redacted] Lumet nella «Grande Mela». Ma Lumet si conferma nella pellicola - compatta come sempre, tesa, senza nulla di [redacted] perfluo - soprattutto come grande esploratore dell'animo umano perso nella grande città. Il film è la storia [redacted] un magistrato di New York spinto dal dovere e pronto [redacted] battersi per una giustizia [redacted] compromessi. E che, naturalmente, scopre quanto sia difficile fare [redacted] missionario nei bassifondi; e [redacted] prattutto quanto siano reali i pericoli di compromessi morali, quando anche un amico e il suo stesso padre poliziotto si [redacted] prono con [redacted] mani sporche.

«E' il genere [redacted] film che preferisco», spiega Lumet: «Un melodramma moderno, che mette purezza e ottimismo [redacted] confronto [redacted] esperienza politica e cinismo». Ma forse è qualcosa di più: un ritratto impietoso di quella che è, dice, «la vitaccia dei poliziotti». «Sono in testa - spiega - nelle statistiche del divorzio e dell'alcolismo. Stanchi, consumati, cinici, drogati dall'adrenalina che si ritrovano nelle [redacted] a ogni azione». Una volta, per preparare i film, andava [redacted] loro. Ora lo trova «troppo doloroso». Ma i poliziotti lo ammirano: «Trovano giusto [redacted] modo [redacted] cui parlo del loro lavoro».

Quello che ha impressionato Garcia - sempre «Andy il bello» - e la Olin (castigatissima sullo schermo, anzi un po' «invecchiata») è la tecnica cinematografica di Lumet. «Due settimane di prove», dice l'attore: «Tutti insieme, a leggere e rileggere, a studiare i particolari. [redacted] poi le riprese rapidissime, quasi come se fosse teatro: [redacted] take, un secondo per sicurezza, i dubbi erano già stati risolti prima». «Come un'operazione militare», precisa un altro produttore, Josh Kramer: «Tutto deciso prima [redacted] che tuoni il cannone».

«Un film importante per un regista importante», confessa Garcia, che da allora ha già fatto «Morte a Granada», nei panni di García Lorca, e «Hoodlum», in cui è Lucky Luciano: «Un impegno difficile, per le venature di dolore e sofferenza che attraversano l'uomo tutto d'un pezzo». [redacted] con qualche lacrima, fino [redacted] qualche tempo fa anatema per i «macho» di Hollywood: «I rapporti fra i protagonisti - [redacted] - sono molto emotivi». Così, mentre sogna di tornare per filmare nella Cuba dove nacque e da cui [redacted] padre lo portò via quando aveva cinque anni, addita questo film come uno dei suoi migliori. Lena Olin mette la ciliegina sulla torta: «Che attore, che uomo, che simpatia. Finalmente uno [redacted] Hollywood che non s'è montato la testa». La società di mutua ammirazione non esclude Lumet: «La sua New York, così brutale e vera, è unica».

Fabio Galvano

I FILM DI OGGI IN TV

[redacted]

[redacted] OGGI
1993, alle 20,30 [redacted] Raitre; dur. 195'

Di Robert Altman, [redacted] Matthew Modine, Jack Lemmon, Tim Robbins, Andie MacDowell. Nella Los Angeles di oggi, le storie di alcune persone che si intrecciano: un poliziotto dongiovanni, un bambino travolto da un'auto, un gruppo di pescatori che trova un cadavere nel fiume.

QUEL MISTERIOSO [redacted]
1994, alle 20,50 su Raidue; dur. 90'

Di Michael Kennedy. Jordan è una giovane americana in missione segreta in Europa. Il [redacted] compito [redacted] mettersi sulle tracce di un misterioso carillon. Sarà la ricerca a condurla in Russia e a metterla [redacted] contatto [redacted] Nick Rostov, giovane russo che fa la stessa indagine.

[redacted] A [redacted]
1972, alle 21 [redacted] Canale 5; dur. 95'

Di Clucher. Secondo appuntamento dello spaghetti-western cult [redacted] Bud Spencer e Terence Hill. Stavolta Trinità e Bambino vengono [redacted] biati per agenti federali da un trafficante d'armi.

VALANGA
1978, [redacted] 20,40 [redacted] Retequattro; dur. 90'

Di Corey Allen, [redacted] Rock Hudson, Mia Farrow. Un complesso turistico è stato costruito a sprezzo degli avvertimenti di ecologi e addetti [redacted] lavori in una zona a rischio di valanghe. Film del filone catastrofico di quegli [redacted].

TOPKAPI
1964, alle 20,30 su Tmc; dur. 110'

Di Jules Dassin, con Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maria Schell. Un'affascinante avventuriera, la signora Lipp, e il suo compagno organiz[redacted] il furto di un diamante di valore inestimabile, custodito nel Museo di Costantinopoli

CODICE MARZIALE 4 - IL RINNEGATO
1993, alle 22,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Anderson. I poliziotti speciali di Los Angeles, esperti di arti marziali, non rispettano nessuna regola pur di debellare il crimine. Robert, [redacted]o di loro, passa però dall'altra parte. Il suo ex compagno deve trovarlo e consegnarlo alla giustizia.

L'IMPERATORE DI CAPRI
1949, alle 14 su Raiuno; dur. 90'

Di L. Comencini, con Totò, Yvonne Sanson, Marisa Merlini, Aldo Giuffrè. Equivoci a gogò, con Totò che assomiglia da matti [redacted] un principe arabo, cosa che lo rende popolarissimo a Capri.

RAI - MEDIASET - TELEPIÙ SATELLITE - TELECALCIO
finalmente tutti insieme in digitale su HOTBIRD 2
[redacted] WattRadio [redacted]

ANTENNA

OGGI
Loredana Bertè, Patty Pravo e Valeria Marini parlano di Sanremo a *Chi c'è... c'è* (Rete 4, 16), Gilda Giuliani e Teddy Reno [redacted] *Tappeto volante* (Tmc, ore 16,10), Ezio Greggio [redacted] *Chi mi ha visto?* (Rete 4, 17).

MARINI
Tra i commenti su Valeria Marini, il titolo dell'«Avvenire» di ieri: «Non saprà né cantare né parlare, ma Valeria è l'abbacchio che c'è in noi» [redacted] certe pubblicità di club erotici apparse sul «Corriere dello Sport»: «Non perdete tempo a guardare Sanremo: vedrete soltanto la Marini con rotoli che sgusciano fuori dagli spacchi dell'abito oggi con noi invece Venus, Carmen e Miadea» o anche: «Non eccitatevi con le esagerate [redacted]dità posteriori della Marini oggi godete con noi insieme a Magica...» eccetera.

[redacted]
Rosario Pacini, direttore di Rete A, [redacted] manda, in margine alla [redacted]ta sulle vecchie antenne eventualmente da rottamare e sostituire con i nuove padelle una sua lettera d'allarme mandata [redacted] Maccanico dove [redacted] ricorda che con la parabolica non si capterebbero le tv locali. Dunque, la rottamazione sarebbe un colpo gravissimo per la piccola emittenza. Giusto. Però è anche vero che l'etere è un modo assai singolare di trasmettere per una piccola stazione. La strada del futuro per i piccoli è invece il cavo, che garantisce per lo meno doppi introiti (pubblicità e abbonamenti) e controllo di nicchia. L'ideale anche per Rete A che fa tante televendite, una nicchia che - per esempio negli Stati Uniti - ha consentito la nascita [redacted] tre network via cavo multimiliardari

INCIDENTI [redacted]
La campagna del ministero dei Lavori Pubblici sugli incidenti stradali (per esempio il carro da morto presentato come ultimo modello per chi adora la velocità) e curata da Agostino Del Reggio e Paolo Del Bravo. Durerà tutto marzo e sarà ripresa alla vigilia dell'estate (dato il binomio partenza per le vacanze - carneficina).

TONINI
Al cardinale Tonini, comunque, la pubblicità con i carri funebri o con i malati di morbo di Parkinson che rivolgono al pubblico [redacted] slogan «Spero che il morbo colpisca anche te» non piacciono per niente, li definisce «diseducativi, inutilmente violenti, pensati per un popolo evidentemente sottostimato». Gli risponde Milka Pogliani, della McCann Eriksson, autrice degli spot sul Parkinson, ricordando che - da quando la campagna è cominciata - le adesioni all'associazione che si occupa di questi malati sono passate da 2500 a ottomila. Proteste? Nessuna. Commento: «Appena ci si discosta dallo [redacted]ile-barzelletta si viene attaccati».

AUTORITA' ANTITRUST
L'ultimo bollettino dell'Autorità antitrust definisce ingannevoli gli spot che promettono ai pos[redacted] della carta di credito dell'Aci sconti di 25 lire per ogni 1670 spese: per ogni rifornimento di carburante infatti bisogna pagare una commissione di 1500 lire. Ingannevole anche la pubblicità Cirm che promette buoni-spesa di 150 mila lire senza specificare che per averne diritto bisogna prima acquistare merce per un milione

Giorgio Dell'Arti

Foto: Reno

I P[redacted] DI [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 13,30 (5700); 18 (6130); 20 (35174); 23 (4113); 0,30 (447187);
6 — Euronews, attualità (47754)
7 — Il paradiso dei grizzly, documenti (1919)
7,30 La banda dello Zecchino Sabato e... musicale (5446754)
9,30 L'albero azzurro, varietà ragazzi - [redacted] Mauro Carli (5398)
10 — Cartonianimati, cartoni (41716)
10,15 [redacted] Raichevedrai, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (4922622)
10,40 Giulio Cesare contro i pirati, film avventura (Italia 1962). Regia di Sergio Grieco, con Gordon Mitchell (26 [redacted]
12,20 Check - up, rubr (8862532)
12,30 TG1 Flash, attualità (52280)
12,35 Check - up, rubrica - L'infarto. (7125025)
13,25 Estrazioni del lotto, rubri[redacted] (5375648)
14 — L'imperatore di Capri, film commedia (Italia 1950). Regia di Luigi Comencini, con Totò, Yvonne Sanson (4294483)
15,25 Sette giorni Parlamento, rubrica (2881648)
15,55 Oggi a disney Club, varietà ragazzi (2424464)
16 — Gargoyles, cartoni (22087)
16,15 Disney club, varietà ragaz[redacted] (503613)
16,30 Una pozione combina guai, cartoni (83174)
16,55 Timon e Pumbaa, cartoni (900803)
17,30 Pronto [redacted], cartoni (80464)
17,55 [redacted] del lotto, rubrica (1538925)
18,10 Settimo giorno: Le ragioni della speranza, rubrica. (94352611)
18,30 Luna Park, [redacted]. (4988342)
19,35 Che tempo fa, rubrica (771087)
20,50 47°Festival della canzone [redacted] musicale (80233822)
0,55 Agenda - [redacted] - Che tempo fa, rubrica (19434878)
1 — Appuntamento al cinema, rubrica (4441656)
1,05 Non chiamarmi Omar, film commedia (Ita, 1992). Regia di Sergio Staino. (4851101)
2,50 Music Rama musicale (2-018507)
3,50 Dieci [redacted] con...Salvator[redacted], rubrica (5222743)
4 — Separè: Gigliola Cinquetti, Ricchi e Poveri musicale (6696694)
4,50 Nero Wolf, [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 7 (8820); 7,30 (215735); 13 (6336); 20,30 (751); 23.30 (8138);
6,40 Scanzonatissima, varietà (2-831716)
7,05 Mattina in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (2183532)
10,05 Giorni d'Europa, rubrica (2-844990)
10,35 La famiglia Drombush, telefilm (3960735)
11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Barbara D'Urso. (472735)
13,20 TGS Dribbling, rubrica sportiva (2881483)
13,55 Meteo [redacted], rubrica (5607261)
14 — Agguato alle Hawaii, film avventura. Regia di Andy Sidaris, con Ron Moss, Dana Speir (7435445)
15,55 Estrazioni [redacted] lotto, rubrica (2422006)
16 — Prossimo Tuo, attualità (7735)
16,30 Perché, rubrica - Una produzione di "Ho bisogno [redacted] Te". (84087)
18 — Sereno Variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilaqua. (67365,
[redacted] Meteo 2, rubrica (3278006)
18,50 Go - Cart, varietà ragazzi. Con Violante Placido. [redacted]
19,50 Sanremo in aria, varietà. Con La Pina e il suo gruppo. (2020844)
20,50 Quel misterioso carillon, film thriller. Regia di Michael Kennedy, con Mel Harris, Rob Stewart, Oliver Tobias (893716)
22,30 Rosanero (80483)
0,15 Meteo 2, rubrica (4291385)
0,20 LaRaichevedrai, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (55656)
0,50 Io sono con te, film commedia (Francia, 1943). Regia di Henri Decoin, con Yvonne [redacted]ps, Bernard [redacted]
2,10 Doc music club musicale (44-45430)
2,50 Diplomi universitari a distanza (24979897)
2,55 Calcolatori elettronici I. Lezione 6, documenti (5186781)
3,40 Elettrotecnica II. Lezione 6, documenti (2687965)
4,30 Ingegneria del software. Lezione 8, documenti (6889781)
5,10 Fondamenti di meccanica applicata. Lezione [redacted], documenti (4052782)
5,55 Elementi costruttivi delle macchine. Lezione 8, documenti

[redacted]

Telegiornale: 12 (25754); 14,20 (67260); 19 (14667); 22,30 (15174); 23,55 [redacted];
7,25 Operazione su vasta scala, film avventura (GB, 1972). Regia di Peter Duffell, con Peter Finch, Michael [redacted]
9 — LaRaichevedrai, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - Primizie, notizie, delizie. (1377)
9,30 ENG - Presa [redacted], telefilm (4640483)
10,25 Sci: Discesa maschile, sport - Coppa del Mondo (44151193)
11,30 Equitazione: [redacted] ostacoli, sport (1700)
12,15 I protagonisti, film drammatico [redacted] (Italia, 1968). Regia di Marcello Fondato, con Jean Sorel, Sylva Koscina (2980342)
[redacted] — TGR Telegiornali regionali, attualità (23754)
14,50 TGR Ambiente Italia, rubrica - A cura [redacted] Testata giornalistica regionale. In diretta [redacted] Striano, in provincia di Napoli, si affronta il tema della nocività dei campi elettromagnetici e dei rischi di coloro che vivono in prossimità di campi elettromagnetici. (855367)
15,15 TGS Sabato Sport, rubrica sportiva (2430025)
15,20 Rally Rai, rubrica sportiva (9065667)
15,30 Tuffi: Campionato italiano Indoor, sport (3532)
16 — Dopo Sci, [redacted] sportiva (4261)
16,30 Atletica leggera: Indoor, sport Campionat[redacted]
17,10 Pallacanestro: [redacted] All Star - Italia, sport (6530532)
18,50 Meteo 3, rubrica (3183984)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (798483)
20 — Blob. [redacted] tutto di più, varietà (193)
20,30 America oggi, [redacted] (Usa, 1993). Regia di Robert Altman, con Jack Lemmon (97342)
22,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (3527613)
0,10 TGS Notte Sport, rubrica sportiva (4298830)
0,15 Atletica leggera: Campio[redacted]r, sport (42304)
0,40 Equitazione: Campionati del mondo, sport (4367728)
1,20 Appuntamento al cinema, attualità (19443526)
1,25 Fuori orario. Cose (mai) viste, varietà

[redacted]

Tg5: 6 (6674764); 13 (34342); 20 (80); 23.15 (186684); 0,30 (7420365); 2,20 (34708743); 3 (36708830); 4 (480782); 5,30 (515764);
8,45 La donna bionica, [redacted] - "La mamma di Jamie" (8561258)
9,45 Nonsolomoda (R), attualità - Settimanale di attualità. (4344735)
10,15 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrotta. (6652193)
10,30 [redacted] sono pochi, telefilm - "Il coro" (9803)
11 — Anteprima, rubrica. Con Fiorella Pierobon. (2272)
11,30 Forum, rubrica [illegible]
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. (6813735)
13,40 Amici, [redacted]. Con Maria De Filippi. (4100193)
15,30 La Tata, telefilm (5445)
16 — [redacted] Bim Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (10754)
16,05 Alé [redacted] Alé O-O, cartoni - "Bande di quartiere" (675984)
16,30 Mila e Shiro, cartoni (57261)
16,55 Sorridi c'è Bim Bum Bam, varietà ragazzi (8333434)
17 — Ghostbusters, cartoni [redacted]
17,25 La pattuglia [redacted] neve, varietà ragazzi (7888349)
17,30 [redacted], [redacted] - "Una mamma per amica" (7025)
18 — Quei due sopra il varano, telefilm - "Un compleanno speciale" (8754)
18,30 Tira & molla, varietà. Con Paolo Bonolis. (98713)
20,30 Striscia la [redacted], varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - [redacted] voce dell'incandescenza. (5261)
21 — Continuavano a chiamarlo trinità..., film western (Italia, 1971). Regia [redacted] E.B. Clucher, [redacted] Terence Hill, Bud Spencer (6083483)
23,30 Il diavolo in corpo, film drammatico (Italia, 1986). Regia di Marco Bellocchio, con Anita Laurenzi (45822)
1,45 Sgarbi quotidiani (R), attualità. (4259965)
2 — Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti - La voce dell'incandescenza. (7449520)
2,15 [redacted], rubrica (40718323)
2,50 Meteo, rubrica (8828304)
[redacted] Anteprima (R), rubrica (7085689)
4,30 I cinque [redacted] quinto piano, telefilm [redacted]
5 — Target (R), attualità. Tempo virtuale.

ITALIA 1

[redacted] **Aperto:** 12.25 (6135321), 18.30 (155481);
6,10 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (91500629)
10,15 Planet (R), attualità - Notizie in movimento. (8165613)
10,20 Magnum P.I., telefilm (0737006)
11,30 Mc Gyver, telefilm (9653280)
12,15 Speciale cinema (R), rubrica (5313990)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (5312261)
12,50 [redacted] e misfatti, attualità (52-83342)
12,55 Il mio amico Ultraman, telefilm (3380532)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, [redacted] ragazzi (35071)
13,35 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (94484)
14 — Action man, cartoni (94754)
14,25 Ciao Ciao mix, varietà [redacted]gazzi (5124464)
14,30 [redacted] dire gol del lunedì (R), rubrica sportiva (7139193)
15,45 Jammin' (R) musicale (45-01803)
16,15 Planet, attualità - Notizie in movimento. Ospite della trasmissione Lorella Cuccarini che parlerà di famiglia, seduzione, fedeltà e tradimento (875342)
16,30 Bayside school, telefilm - "La fine dell'estate" (4551)
17 — Primi baci, telefilm (5280)
17,30 College, telefilm (78174)
18,50 [redacted] sport, rubrica [redacted]tiva (3510342)
19 — Beverly Hills 90210, telefilm (2071)
20 — Happy days, telefilm (4532)
20,30 Hercules, telefilm (47803)
22,30 Codice marziale 4, film poliziesco (Usa, 1993). Regia di Kurt Anderson, con Cynthia Rothrock, Jeff Wincott (67687)
0,30 Fatti e misfatti, attualità. Paolo Liguori affronta il tema dell'emergenza sanità (9753675)
0,40 Italia 1 Sport, rubrica [redacted]tiva (69805217)
0,45 Studio sport, rubrica sportiva (4008965)
0,55 Italia [redacted] Sport, rubrica sportiva (7869567)
1,40 Planet (R), attualità - Notizie in movimento. [redacted]
2,10 Mannix, telefilm (9303149)
3 — Beverly [redacted] 90210, telefilm (7078101)
4 — La ballata di Ren-Ham, [redacted] drammatico (Italia, 1991). Regia di Maurizio Angeloni

RETE [redacted]

Tg4: 11,30 (7814445), 13.30 (1381); 18.55 (6548483);
6 — Claudia, cuore senza amore, telenovela (3806484)
6,50 Il cliente, telefilm (6177071)
8, [redacted] Night Line, attualità (1990)
9 — Orizzonti lontani, documenti (9919)
9,30 Casa per casa, rubrica. Con Patrizia Rossetti (5346-700)
11,45 Milagros, telenovela con Grecia Colmenares (36518-79)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (68200)
14 — Es l'essenza della vita, attualità. Con Daniela Rosati. (650822)
15 — Chi c'è c'è, attualità. Con Silvana Giacobini. Una puntata tutta dedicata al Festival [redacted] Sanremo, quella proposta [redacted], un [redacted] su Valeria Marini, interviste a Loredana Bertè e Patti Pravo (13006)
17 — Chi mi ha visto, v[redacted]. Con Emanuela Folliero (21754)
18 — Iva Show, varietà. Con Iva Zanicchi. "È possibile amar[redacted] a distanza?" Questo il tema introdotto nella puntata di [redacted] talk show (64209)
19,20 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (6567-627)
19,35 Sailor moon la luna splende, [redacted] (455822)
[redacted] Game Boat, varietà ragazzi Con Pietro [redacted]. (6142261)
19,35 La ruota della fortuna, gioco. Con Mike Bongiorno. (0-310871)
20,40 Valanga, film drammatico (Usa, 1978). Regia di Corey Allen, [redacted] Rock Hudson, Mia Farrow (442268)
22,30 [redacted] corri, film avventura (Italia, 1968). Regia di Sergio Sollima, con Tomas Milian, Donald O'Brien (76684993)
1,05 TG4 Rassegna stampa, attualità (6972033)
1,30 ES L'essenza della vita (R), attualità (2411472)
3 — La guerra dei mondi, telefilm (7275149)
[redacted] Detective per signora, telefilm (2878217)
4,40 Spenser, telefilm (4119236)
5,10 Caribe, telenovela

TMC [redacted]

Telegiornale: 13.20 (60084); 19.30 (1445); 22,40 (5441303); 0.55 (6159651); 2.55 [redacted];
[redacted] — Euronews, attualità (13207)
7 — Betty e Lillibit, cartoni (42-54)
7,30 Zap Zap, varietà ragazzi. [redacted]'interno del programma i car[redacted] Canon e Ramna (26-70790)
9 — National Geographic, documenti (5464)
9,30 Ironside, telefilm (65646)
10,30 Salto con gli sci: K [redacted] com[redacted] nordica, sport. In diretta da Trondheim, in Norve[redacted], la telecronaca e commenti di Cristina Fantoni (77-76822)
11,45 Sci alpino: Discesa libera maschile, sport. In diretta [redacted] Garmisch Partenkirchen, in Germania, commenti di Bruno Gattai (6727-020)
13,30 Strettamente personale, varietà con Marco Balestri (5367)
14 — Salto con gli sci: K 90 speciale, sport (275[redacted]
16,10 Tappeto volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (6-584700)
17,50 Zap Zap, varietà ragazzi. All'interno del programma i cartoni: Canon e Ramna (1-847984)
20 — TMC Sport, rubrica sportiva (41303)
20,10 Sanremo a Reitano! musicale. Suonato e cantato da Mino Reitano per la regia [redacted] Gianni Ippoliti (1750071)
20,30 Topkapi, film avventura (Usa, 1964). Regia di Jules Dassin, [redacted] Melina Mercouri, Peter Ustinov, Akim Tamiroff, Maximilian Schell, Robert Morley, Gilles Segal (7842046)
23 — Venere in visone, film drammatico (Usa, 1960). Regia di Daniel Mann, [redacted] Elizabeth Taylor, Lawrence Harvey, Eddie Fisher, Betty Field, Dina Merill (8649876)
1,15 Tappeto volante (R), varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
3 — Cnn, collegamento in diretta [redacted] rete televisiva [redacted] mericana

[redacted] RADIO

[redacted]: Gr. 6; 7; 8; 13; 19; 24
7,20 GR Regione; 7,32 Bolmare; 7,45 L'oroscopo; 8,32 Tentiamo il 13; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,05 Atheneum; 10 GR1 - Ultimo minuto; 10,05 Biblioteca universale di musica leggera; 10,32 Est - Ovest; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Sabato uno; 11,10 Pepe Nero e gli altri; 12 GR1 - Ultimo minuto; 13,26 Alle porte del Paradiso; 14 Estrazioni del Lotto; 14,07 Tam Tam Lavoro; 15 GR1 - Ultimo minuto (17.00); 15,25 Bolmare; 16 C'era più volte; 17,07 Carta che li passa; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,34 Speciale rotocalco del sabato; 19,59 Il grande schermo; 20,25 Calcio: Salernitana - Lucchese; 22,20 Radiouno musica; 22,51 Bolmare; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 Italia sconosciuta.

[redacted]: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30
6,00 Buoncaffè. Profumo d'Italia. Piccoli grandi paesi si svegliano con Carla Urban; 7,08 Bolmare; 7,17 Vivere la fede; 8,03 Radiospecchio - Le mille opinioni dei [redacted]tori. Un programma di Anna Mirabile; 8,41 Radiospecchio; 9,15 La stanza delle meraviglie; [redacted] Black-out; [redacted] Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Mina; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Il meglio di stasera a Via Asiago 10; 14 Hit parade - Top 20 albums; 15 Magic market; 17,35 Schermaglie d'amore; 19,30 GR2 Anteprima; 20 Taxi taxi; 20,30 Radiogrammi; 20,50 Speciale Sanremo.

RA[redacted] Gr. 8,45; 18,45
6,00 Ouverture - la musica di tutti; 7,22 Bolneve; 7,30 Prima pagina - a cura di Paola De Monte; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera - [redacted]sorta Andrea Coen; 12 Uomini e Profeti - Monografie; 12,45 Jazz di ieri e di oggi; 13,30 Storia di una storia di altre storie - musica e poesia per giovanissimi e meno giovani. Un programma di Alberto Buscaglia; 14 Radio d'annata; 15,45 I grandi interpreti; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,05 Radiotre suite; 20,30 Opera: Cavalleria Rusticana.

VIDEOMUSIC

7 — The Mix, musicale. Videoclip (361-49047)
10 — I miti di Paola, musicale. Con Paola Rota (4788838)
[redacted] — The Mix, musicale. Videoclip (567-08144)
15,30 Il meglio di Help, musicale. Con [redacted] Ronnie (386261)

[redacted]

19 — The Lion Trophy Show, gioco (574875)
19,30 [redacted] animato, cartoni (581358)
20,15 Cartone animato, cartoni (6604377)
[redacted] Calcio: Hercules - Atletico Madrid, sport (685754)

TELE+1

10 — La vita è meravigliosa, film commedia (68158445)
12,35 Geronimo, film western (4868445)
14,35 Le nozze di Muriel, film commedia (1582551)
16,25 A proposito di donne, film drammatico (2808386)
18,25 La seconda volta, film drammatico (2756280)
20 — Movie magic, rubrica (494354)
20,35 Set - Il giornale del cinema, attualità (220984)
21 — Forget Paris, film (8686057)
22,40 Speciale Fest[redacted] di Berlino, attualità (3794342)
23 — Wolf - La belva è fuori, film horror

TELE+2

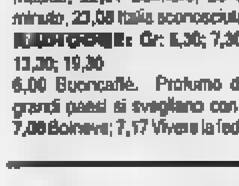
9 — Fitness, rubrica sportiva (300735)
10 — Atletica Ricoh Indoor Tour Stoccolma (R), sport (7575613)
13 — Coast to Coast Magazine, rubrica sportiva (503984)
13,30 Basket NBA: Washington - Chicago, sport (6552829)
15,15 Calcio: Bundesliga, sport (8808648)
17,15 Calcio: Chelsea - [redacted] UTD, sport (3080261)
19 — Coast [redacted] magazine, rubrica sportiva (356754)
19,30 Telesport, rubrica sportiva (414071)
19,45 +2 Sera, rubrica sportiva [redacted]1532)
20,30 Calcio: Salernitana - Lucchese, sport (293735)
22,30 Calcio: Chelsea - Manchester UTD [redacted], sport (1813754)
0,15 Calcio: Bundesliga (R), sport

TELE+3

7,05 L'università a domicilio, rubrica. 29a lezione informatica II, matematica II e chimica (15430648)
10 — Musica classica (R), musicale Sergiu Celibidache dirige Debussy: tre notturni (59071342)
13 — MTV Europe, musicale (41097754)
18,05 +3 News, attualità (1646174)
18,10 Set Entertaiment, attualità (7656321)
21 — Opera: Tristano e Isotta, musicale [redacted]. Wagner: Tristano e Isotta, dirige D. Barenboim (29311071)
23,40 Concerto barocco: J.S. Bach, musicale J. S. [redacted]: Concerto brandeburghese n. [redacted], dirige K. Richter (81-26342)
—— MTV Europe, musicale

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[redacted] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro nume[redacted] assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.


IL WEEKEND RAI SVEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.
[redacted]
RAI [redacted]

La Novak a Berlino ha ricevuto l'Orso d'oro alla carriera

Kim: una volta ho visto Dio

La diva confida, lui mi ha consigliata

BERLINO. Al FilmFest gente che va, gente che viene. E anche gente che disdice: in assenza di Leonardo DiCaprio, protagonista sia del delizioso «William Shakespeare's Romeo & Juliet» (concorso) che dello strappalacrime «Marvin's Room» (sezione Panorama), la presenza divistica della giornata è Kim (Marilyn Pauline) Novak, 64 anni compiuti il 13 febbraio. E' qui per ricevere l'Orso alla carriera e per accompagnare, insieme a Patricia Hitchcock, figlia di Alfred, «La donna che visse due volte» nello splendore di un restauro a 70 mm; e quando si presenta alla conferenza stampa la prima curiosità, impietosa, è di vedere se resta traccia di quel fascino iconico e misterioso che l'arte del maestro del brivido ha reso indimenticabile.

Kim spande ancora intorno a sé l'atmosfera della Hollywood che non c'è più: rispondendo con la gentilezza e la composta professionalità delle star abituate alle rigide regole dello studio system. Meglio allora o adesso? Adesso c'è più libertà, però a ripensarci quel dittatore di Harry Cohn che la scoprì (e ne fu l'amante, così almeno si vociferava) aveva un istinto infallibile e le ha fatto fare solo le cose giuste. Il partner preferito? James Stewart, così semplice, così genuino. Il film più amato? «La donna che visse due volte» senza dubbio; e i rapporti con Hitchcock fondamentali, lei era così insicura, lui le ha insegnato tutto. Trapela dai discorsi della Novak un forte senso di colpa: è per caso una persona religiosa? Religiosa forse no, spirituale sì: da giovanissima ha avuto la visione di Dio che le ha indicato la strada di un perenne miglioramento, di una continua crescita, che lei ha cercato di seguire. Ma è difficile parlare di queste cose, conclude la diva di ieri; e ride della sua risata roca.

Il divo di oggi Leonardo DiCaprio invece se lo siamo goduto sullo schermo nel «Romeo e Giulietta» dell'australiano Baz Luhrmann: che lì per lì può sembrare una baracconata, condotto com'è a ritmo di videoclip, però bastano pochi minuti per accorgersi che dietro l'adattamento c'è una scienza dello spettacolo. La cornice di una Verona beach messicana dove svettano i grattacieli dei rivali Capuleti e Montecchi e un grande Cristo redentore, funziona come un vero e proprio spazio scenico; mentre i genitori in limousine, le ville sontuose e sovraccariche e gli esagitati teppistelli dei rispettivi clan rispecchiano, attualizzato in maniera divertente, il materialismo di una società in cui i sentimenti sono pura convenzione. Su questo sfondo colorato, kitsch, frenetico si incastona con il dovuto romanticismo quella che da 400 anni è la storia d'amore per eccellenza: con un DiCaprio pieno di freschezza, fragile irruenza e una Claire Danes adolescenziale, appassionata e innocente: come dovrebbero essere e raramente sono rappresentati i due sfortunati amanti.

Alessandra Levantesi

Kim Novak con Alfred Hitchcock

Un'avventura ebraica

«Exil Shanghai», alla ricerca di un sofferto passato

BERLINO. Negli Anni Trenta Shanghai era un luogo «artificiale», ricorda la regista Ulrike Ottinger, che ha presentato al Forum il suo documentario «Exil Shanghai», quattro ore e mezzo di testimonianze e ricordi, di splendide immagini girate oggi nella città più amata e moderna della Cina comunista. Una città artificiale perché, libera d'ogni restrizione governativa, era in pratica il regno dell'assoluta libertà individuale. I francesi, gli inglesi, gli americani avevano i loro quartieri, le loro leggi, la loro polizia. Ma c'erano anche tedeschi e austriaci, russi e giapponesi, anche italiani (erano i più eleganti e gentili, ricorda Rena Krasno, allora ragazzina ebrea, nata in Cina, poi emigrata negli Stati Uniti). Soprattutto c'erano ventimila ebrei fuggiti dall'Europa alle soglie della seconda guerra mondiale, dalla Germania, dall'Austria, dalla Polonia.

Non è che la comunità ebraica si fosse costituita a Shanghai soltanto alla fine degli Anni Trenta a causa delle persecuzioni naziste. Già a metà del secolo scorso qualche ebreo sefardita si era spinto sino alle porte della Cina, aveva impiantato qualche commercio, si era arricchito. Altri erano arrivati alla fine dell'800 e nei primi anni del '900, soprattutto russi e polacchi, per sfuggire al pogrom. Ma è con l'avvento del nazismo che Shanghai diventa l'ultimo rifugio di un popolo perseguitato. La presenza di migliaia e migliaia di ebrei muta in parte il volto della città: non solo commerci e varie attività connesse, ristoranti, caffè, gallerie d'arte, ma anche giornali, riviste, scuole, iniziative culturali. Tanto che, fino all'arrivo dei giapponesi nel 1943 - quando la maggior parte degli ebrei è costretta a vivere nel ghetto, un misero quartiere alla periferia settentrionale di Shanghai -, la loro presenza si fa sentire sino a ricreare in Cina una sorta di piccola Mitteleuropa, un po' di Berlino, un po' di Vienna, un po' di Budapest.

Di questa avventura ebraica Ulrike Ottinger, nel suo bellissimo film che è più di un documentario, è quasi un saggio storico illustrato, non soltanto ci fornisce una serie di informazioni e dati inediti, sorprendenti, ma ci conduce, quasi per mano, dentro la realtà umana e sociale di grande suggestione. La sua cinecamera si aggira per le strade di Shanghai alla ricerca delle vestigia del passato, si sofferma su case e strade, portoni e finestre, vetrine e insegne, come a inseguire i fantasmi di una esistenza individuale e collettiva che la fine della seconda guerra mondiale, soprattutto l'avvento del regime comunista ha spazzato via. Le tracce sono esili, la vita affannata di oggi e il passato di cinquant'anni hanno cancellato quasi tutto. Ma attraverso le immagini - che non commentano passivamente le parole, ma le integrano con la loro pregnanza figurativa - è come se ritornassero alla luce, come se rivivessimo un'esperienza indimenticabile.

Gianni Rondolino

«Uno sguardo dal cielo» con Houston

«Uno sguardo dal cielo», il film della Marshall con Whitney Houston

Un angelo nero è in parrocchia

JOHN Travolta e Chiambretti hanno le ali, nel prossimo «Romeo e Giulietta» di Luhrmann lei porta un abito da ballo con piccole ali bianche e invece, finalmente, Denzel Washington è un angelo nero senza ali: in «Uno sguardo dal cielo» di Penny Marshall, i segni esteriori della sua angelicità consistono nell'essere vestito di grigio tortora dalla testa (cappello) ai piedi (scarpe), nell'ostentare perennemente un affabile sorriso calmo e dolce, stucchevole ma senz'altro serafico.

Nel film (rifacimento con tutti attori neri della commedia di Henry Koster «La moglie del vescovo» interpretata nel 1947 da Cary Grant, Loretta Young, David Niven), l'angelo è la risposta all'invocazione d'aiuto rivolta a Dio da un pastore che non arriva a fare il lavoro che la sua chiesa esige, che si sente perciò costantemente inadempiente, che trascura la moglie Whitney Houston, cantante sacra, maestra del coro, e il loro figlio di cinque anni. L'angelo, molto nostalgico della vita mortale, lo aiuta soprattutto a risolvere i problemi famigliari, s'innamora un poco di Whitney Houston, sperimenta una certa ingratitudine e torna in cielo.

La melensa commedia parrocchiale lancia parecchi messaggi edificanti (la chiesa è il collante di ogni comunità, insieme possiamo cambiare le cose che non vanno, non bisogna lasciarsi divorare dal lavoro a danno della famiglia, eccetera) e presenta due elementi piacevoli: Whitney Houston e la musica da lei cantata con il coro, soprattutto i gospel. L'attrice faceva parte nell'infanzia e nell'adolescenza del coro della sua chiesa a Newark nel New Jersey, allora e ancora oggi diretto da sua madre: nei canti religiosi è un'interprete non soltanto brava, anche convinta, appassionata e di assoluta naturalezza. Gli altri personaggi sono stereotipati: la regista Penny Marshall, vero cognome Marscharelli, 53 anni, nata a Brooklyn, figlia e sorella di produttori, ex attrice, dopo l'aggraziato e divertente «Big» con Tom Hanks (1988) non ha più azzeccato un film.

Lietta Tornabuoni

SGUARDO DAL CIELO
(The Preacher's Wife)
di Penny Marshall
con Denzel Washington, Whitney Houston, Courtney B. Vance, Gregory Hines, Justin Pierre Edmund
Commedia. Usa, 1996.
Cinema **Eliseo Grande, Nazionale 2** di Torino; **Apollo** di Milano; **Cinemablu, Fiamma 1** di Roma

«Lauro» e Gazzolo

Mastroianni e Ronconi premi Idi

ROMA. Luca Ronconi per la regia di «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», Marcello Mastroianni per l'interpretazione del suo ultimo spettacolo, «Le ultime lune» di Furio Bordon con la regia di Giulio Bosetti, Rosa Di Lucia per «Gardenia. Sette giornate di un tramonto» di Maricla Boggio con la regia di Bruno Mazzali: questi alcuni dei personaggi del teatro italiano ai quali sono stati assegnati i «Premi Idi» e «Silvio d'Amico» 1996.

Sarà lo stesso Luca Ronconi a ritirare lunedì prossimo la medaglia d'oro assegnatagli, nel corso del «Costanzo Show» al teatro Parioli, che già da alcuni anni ospita la cerimonia. Per Marcello Mastroianni ritireranno il premio la moglie Flora Carabella e Giulio Bosetti. Per Rosa Di Lucia, morta prematuramente l'anno scorso, l'attore Giorgio Albertazzi. Per la migliore novità italiana sono stati premiati ex aequo «Il racconto del Vajont» di Marco Paolini e Gabriele Vacis e «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» di Melania Mazzucco e Luigi Guarnieri, prodotto dallo Stabile di Torino con la regia di Walter Pagliaro.

A Lucilla Morlacchi e a Virginio Gazzolo saranno consegnate le «Maschere con lauro d'oro» per le rispettive interpretazioni in «I turcs tal Friul» di Pier Paolo Pasolini, con la regia di Elio De Capitani e in «Il maresciallo Butterfly» di Roberto Cavosi, con la regia di Antonio Calenda. Riconoscimenti speciali al regista russo Roman Vikjuk, per l'opera di diffusione della drammaturgia italiana nei principali teatri del suo Paese, e a Isabella Peroni per la sua intensa attività di promozione della drammaturgia italiana.

Il premio biennale «Silvio d'Amico» assegnato da una giuria composta da Giovanni Macchia, Renzo Tian, Alessandro d'Amico, sarà consegnato a Umberto Artioli per il saggio «Combattimento invisibile. D'Annunzio tra romanzo e teatro» edito da Laterza. Riconoscimento speciale a Maurizio Grande, lo studioso recentemente scomparso, per il saggio «Dodici donne. Figure del destino nella letteratura drammatica» pubblicato da Pratiche Editrice.

[s. n.]

STIEVANI

manda i prezzi nel pallone!

LAVATRICE [redacted] giri
CASTOR
MOD. CC530
570.000
LIRE

FRULLATORE IMMERSIONE
150 WATT
ARIETE
MOD. 96
19.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
GRUNDIG
MOD. WKC 5200
339.000
LIRE

CUCINA
4 FUOCHI CON FORNO A GAS
ELBA
MOD. PRB5540
249.000
LIRE

CONGELATORE
220 LITRI
ZANUSSI
MOD. 2A210 C
499.000
LIRE

PAGAMENTI RATEALI
A PARTIRE DA 30.000
LIRE AL MESE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
AIWA
MOD. CTR 615
249.000
LIRE

FORNO MICROONDE
16 LITRI - 800 W
SHARP
MOD. R2V18W
169.000
LIRE

prezzi nel pallone anche su migliaia di altri articoli

TV COLOR
21" STEREO TELEVIDEO
SHARP
MOD. DV 5470S
590.000
LIRE

TELEFONO CELLULARE GSM
NEC
MOD. G8
490.000
LIRE

FERRO PROFESSIONALE
A CALDAIA
GRANDE MARCA
AUTONOMIA DI STIRATURA 90 MINUTI
a partire da:
99.000
LIRE

LAVATRICE 600 giri
AEG
LAVAMAT 504
790.000
LIRE

FRIGORIFERO
140 LITRI
INDESIT
RG 1145 WI
299.000
LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
399.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
3 CD
KENWOOD
MOD. UD 305
590.000
LIRE

VIDEO-REGISTRATORE
4 TESTINE - SHOW VIEW
TELEFUNKEN
MOD. T 8004
490.000
LIRE

RADIORE-GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

TV COLOR
14" TELECOMANDO
SABA
MOD. M37K12
[illegible].000
LIRE

SISTEMA HI-FI
SERVO ASSISTITO
AKAI
MOD. TX 410
590.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO
ARISTON
MOD. ERF 382X
1.099.000
LIRE

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

PREZZI... NEL PALLONE
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
ARISTON • ARIETE • BRISTOL • [illegible] • BRIONVEGA • CANDY
[illegible] • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GRUNDIG
[illegible] • JBL • JVC • KELVINATOR • [illegible] • MAITAG
[illegible] • PHILIPS • PIONEER • [illegible]
[illegible] • THOMSON • TOSHIBA • WHIRLPOOL • [illegible] • ZANUSSI • [illegible]
Stiamo [illegible] STIEVANI [illegible]

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

EFF. COM. LEGGE '90

Prevista la partecipazione di 25 carri e 3500 persone in costume

In sfilata il Carnevale di Torino

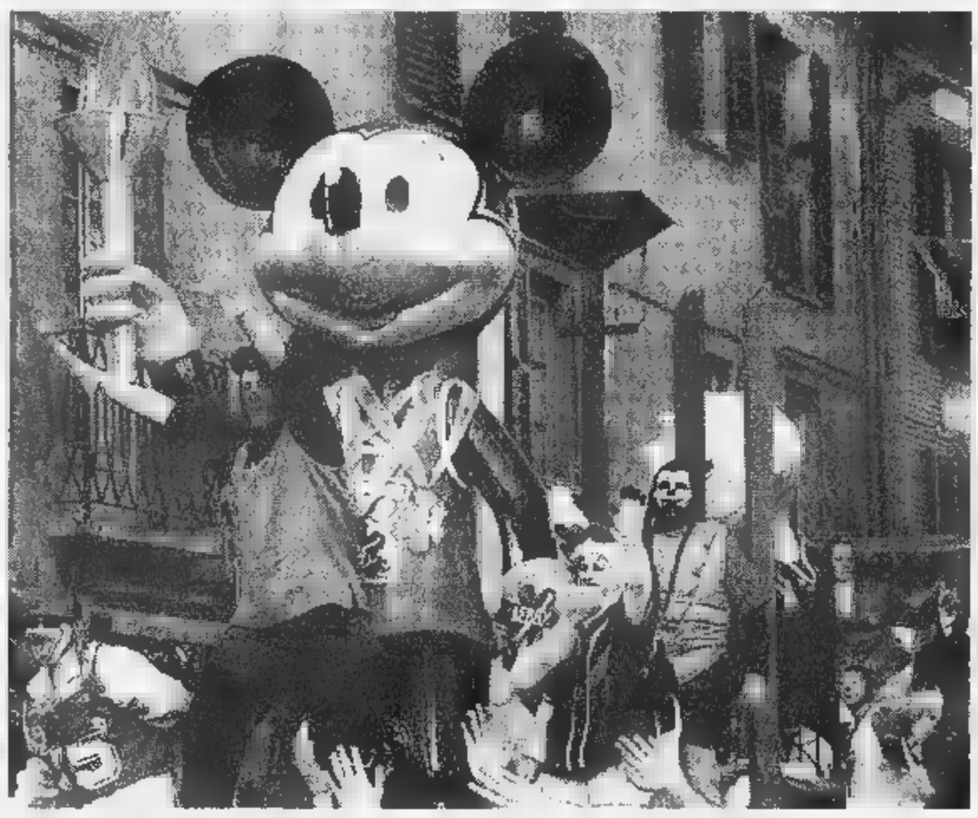
Domani appuntamento alle 15 in corso Traiano

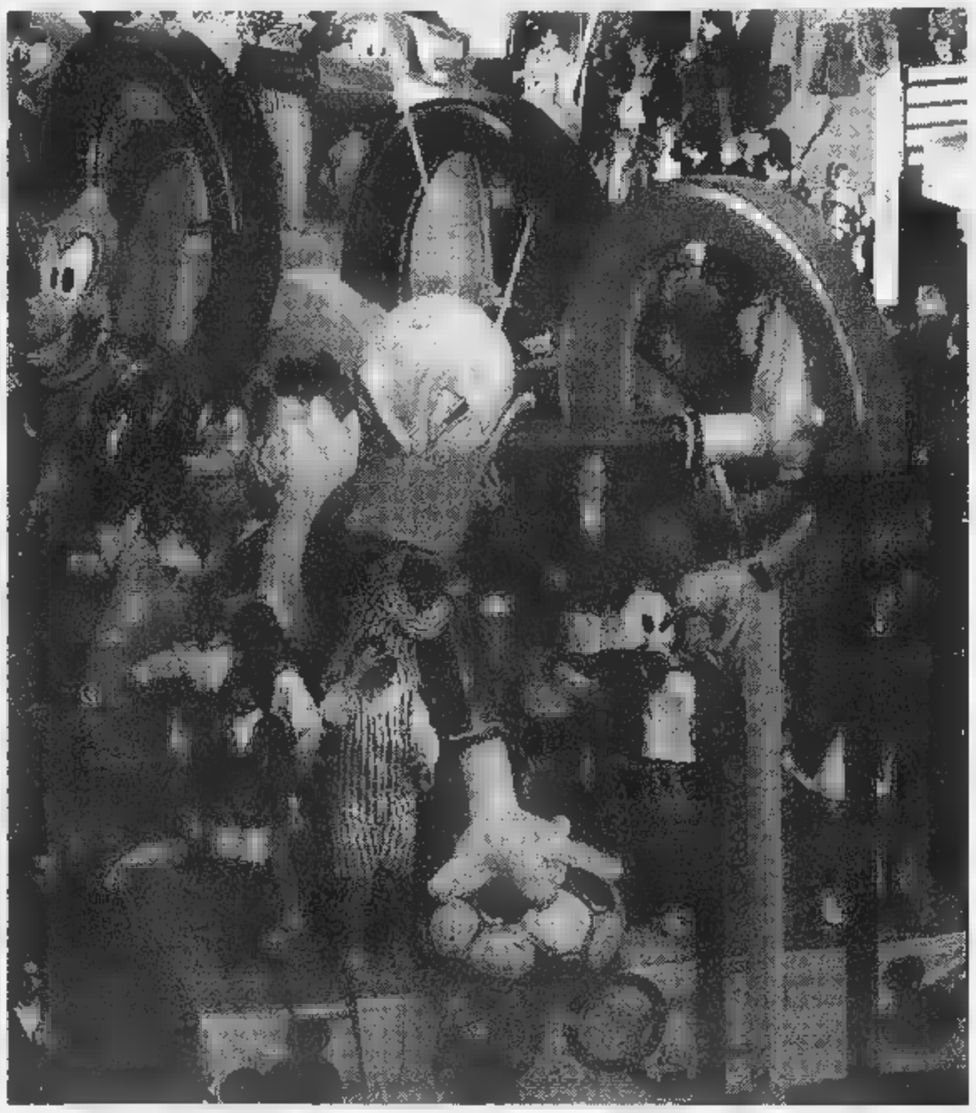
Venticinque carri allegorici provenienti da tutto il Piemonte, bande musicali, e numerosi gruppi storici e folcloristici saranno i protagonisti della nona edizione di «Sfila il Carnevale di Torino», che si svolgerà in corso Traiano domenica 23 febbraio. L'appuntamento è per tutti alle ore 15. Si tratta di un'iniziativa che è stata ripresa, dopo 21 anni di interruzione, nel 1988 dall'Associazione Torino Corso Traiano, con l'approvazione e il sostegno del Comune di Torino. Una grande festa che è andata in crescendo, con la partecipazione di un sempre maggior numero di gruppi folcloristici e di pubblico. E anche la [illegible] edizione del Carnevale di Torino, manifestazione ormai consolidata non solo a livello cittadino, ma anche regionale, si svolgerà per offrire alla gente [illegible] momento gioioso e di festa.

«Nell'88 fu l'Associazione Torino Corso Traiano a riproporre il Carnevale - ricorda Alessandro Giordano, che organizza da sempre la manifestazione - mentre il logo del manifesto fu studiato e donato dallo Studio Testa».

Quest'anno il Carnevale si realizzerà anche per la disponibilità del Comune di Torino, della Regione Piemonte e della Circoscrizione 9. «Un ringraziamento va poi allo sponsor di sempre, la Banca Crt e ai Carabinieri, alla Polizia di Stato, alla Polizia Municipale, ai Rangers d'Italia, alla Protezione Civile e alla Croce Rossa Italiana che hanno reso possibile la realizzazione della festa», dice Giordano. «Siamo anche grati ai personaggi che animano i carri e ai gruppi folcloristici. Prevediamo la partecipazione di almeno 25 carri allegorici, e l'arrivo di circa 3500 persone in costume provenienti da tutto il Piemonte, tra gruppi folcloristici e storici».

Com'è tradizione, la sfilata sarà aperta da Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa: toccherà a loro fare gli onori di casa. E come al solito l'iniziativa riunirà sui bordi del corso - «vestito a festa» per l'occasione grazie alla parata multicolore dei partecipanti - una grandissima folla di pubblico, composto da grandi e piccoli ugualmente affascinati e divertiti. La «lista» dei carri anche quest'anno è lunghissima e piena di fantasia e di sorprese: le allegorie riguardano i temi più svariati. Si va infatti dalla fantascienza all'attualità, dai fumetti, al mondo del circo, agli indiani.





Si parte con «Atahualpa l'ultimo Incas», un carro di Rivoli-Gruppo Branca. Poi tocca a «Topolimpiadi», di Carignano, seguito da «I Vichinghi» di Rivoli-Stella Maris. «In vacanza» è il [illegible] che viene da Ceresole d'Alba. Il quarto carro [illegible]is» è «Carosello napoletano», di Torino. C'è [illegible] un carro che ci fa viaggiare lontano «Messico», di Chieri. E quello che [illegible] trasporta nell'«L'Olanda per Pamela e Ferruccio», di Chivasso-Frazione Torassi. Fiaba per Carignano-Borgo Sole, con «Il gobbo di Notre Dame». Per Carignano c'è ancora «Una tribù che balla». Chivasso-Frazione Montegiove partecipa con un divertente [illegible] intitolato «Allegro safari». Il decimo carro è «Peter Pan», di Carignano, mentre l'undicesimo, di Chivasso-Borgo Blatta si chiama «Dall'Oriente [illegible] furore».

La sfilata continua [illegible] «Broadway», [illegible] [illegible] «targato» Rivoli-Borgo Nuovo, e con «Pocahontas» di Barge. «Gluciale» viene da Bertolla-Gruppo Proposta. Di Torino-Barca «L'isola che non c'è» e [illegible] Rivoli Bruere il [illegible] «La zingara» mentre Chivasso si è ispirato a «Tom e Jerry Show». Da Brandizzo arriva il carro «Evoluzione della specie», mentre «Il conte verde di Rivoli» è di Rivoli-Gruppo San Martino. La città di Collegno propone «Porco mondo», mentre da Rivoli - Tetti Neirotti arriva il carro «Fantasia marina». Piobesi partecipa alla sfilata con «Perbacco». «L'Africa» [illegible] tema del carro allegorico di Brandizzo. Concludono la sfilata i carri «I ragazzi del mondo» e «Adamo, Eva e l'altro», ambedue di Moncalieri. Coreografie assicurate, dunque, colori, fantasia e divertimento per tutti i gusti. Non mancheranno, a «Sfila il Carnevale di Torino», una grande partecipazione di maschere dei vari Comuni piemontesi e tantissima musica. Se dalla stessa città di Torino verranno Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa, da Chivasso arriveranno l'Abbà e la Bela Tolera. Ad accompagnare la manifestazione ci saranno inoltre la Banda musicale di Borgaretto, The Royal Majorettes e la Banda musicale di Mirafiori, ancora, sempre di Torino, la Majorettes «Le sirenelle». Da Venezia arrivano «I signori di Venezia» e «Il Gruppo Incognito», da Vinovo Frazione Garino «Natura da salvare», da Chivasso «Società Filarmonica Giuseppe Verdi» e «La Società Filarmonica Città di Chivasso» e da San Benigno Canavese «Os Cariocas».

CITTA' DI TORINO REGIONE PIEMONTE

CIRCOSCRIZIONE 9

SFILA IL CARNEVALE DI TORINO

23 FEBBRAIO 1997 C.SO TRAIANO ore 15

ASSOCIAZIONE TORINO CORSO TRAIANO

COSTARICA	Bar - C.so Traiano 2/a
DA BOBO	Gelateria - C.so Traiano 2/c
F.LLI MAZZA	Prodotti da forno - C.so Traiano 2/g
IPOTESI	Confezioni - C.so Traiano 16/b
OTTICA D'ALTERIO	Foto Ottica - C.so Traiano 16/d
GIRARROSTI S. RITA	Gastronomia - C.so Traiano 36/a
GRIFFE'S COMPANY	Abbigliamento Casual - C.so Traiano 38/b
ALEXANDER LUCE	Fabbrica Lampadari - C.so Traiano 38/c
TENNIS & TENNIS	Racchette & Accordature - C.so Traiano 40/b
IDONE MARIA	Pasticceria - C.so Traiano 40/e
CAFFE' [illegible]	Bar - C.so Traiano 40/l
BOLERO	Abbigliamento - C.so Traiano 44/a
TRAIANO	Arredamenti - C.so Traiano 44/d
APOTEMA	Abbigliamento - C.so Traiano 50/a
NECCHI	Concessionaria - C.so Traiano 52/c
DISCOSHOPPING	Dischi - C.so Traiano 52/d
CAPELLI BELLI	Acconciature - C.so Traiano 54/a
CAFFETTERIA DEL CORSO	Bar - C.so Traiano 54/b
PREGNO CLAUDIA	Merceria, Filati, Intimo - C.so Traiano 56/a
IL GATTO NERO	Gioielleria - C.so Traiano 56/b
GEORGE'S SHOP	Abbigliamento - C.so Traiano 60/a
BILLY	Bar - C.so Traiano 60/c
CHIARAMELLO PROFUMI	Profumeria - C.so Traiano 62/c
OLIMPIK CLUB 2000	Palestra, Piscina - C.so Traiano 68/13
AMARU' ROSETTA	Panetteria - C.so Traiano 72/a
NAPALI OTTAVIO	Ferramenta - C.so Traiano 72/b
LANCAR	Concessionaria Auto - C.so Traiano 76/b
RONDO' VENEZIANO	Bar-Cremeria - C.so Traiano 76/d
[illegible] LUIGI	Tv-Elettrodomestici - C.so Traiano 82/d
ERNEST AND ELISABETH	Bar - C.so Traiano 84/a
MAGGIO LEONARDO	Accessori Auto - C.so Traiano 84/b
OTTICA GHINELLI	Foto Ottica - C.so Traiano 86/a
CENTER COLOR	Colori Parati - C.so Traiano 86/b
INES	Pelletteria - C.so Traiano 88/b
PROFUMI E BALOCCHI	Cartoleria - C.so Traiano 88/c
PUNTO E VIRGOLA	Bar - C.so Traiano 90/b
OBERDAN [illegible]	Agenzia Viaggi - C.so Traiano 90/d
RANDAZZO M. ELENA	Latteria - C.so Traiano 90/e
[illegible] E VALERIA	Abbigliamento, Intimo - C.so Traiano 90/g
DOTT. MONARI	Farmacia - C.so Traiano 158
CAPITANO ROSSO	Pasticceria - C.so Traiano 158
L'ONORANZA	Pompe Funebri - C.so Traiano 158
S.A.I.	Agenzia Lingotto - C.so Traiano 170/a
AUTOCARRI FERRERO	Veicoli Commerciali - C.so Traiano 170
[illegible]	Autosalone - C.so Traiano 170
LA FONTE	Forniture per Calzolai - C.so Traiano 11/a
[illegible]	Boutique - C.so Traiano 11/d
DIVAMANIA [illegible]	Profumeria - C.so Traiano 13
GOLD'S HIGHT [illegible]	Sviluppo-stampa-foto - C.so Traiano 23/a
COSE BUONE DAL FORNO	Panificio - C.so Traiano 23/9
[illegible] AURORA	Abbigliamento - C.so Traiano 27/a
SNACK BAR [illegible]	Bar - C.so Traiano 49/a
IL PAPAVERO	Alimenti Naturali - C.so Traiano 49/d
C.E.A.	Arredi Bagno - C.so Traiano 51/b
LA FILANDA	Merceria, Abbigliamento - C.so Traiano 51
PLAY TIME	Giocattoli - C.so Traiano 53/b
TONELLI MARISA	Latteria - C.so Traiano 53/d
DIMENSIONE LUCE	Lampadari - C.so Traiano 57/a-d
[illegible] CHIC	Calzature - C.so Traiano 71/a
BOUTIQUE [illegible]	Bomboniere - C.so Traiano 71/c
DOTT. BAGGIO	Farmacia - C.so Traiano 73/a
TRAIANO LUCE 73	Lampadari - C.so Traiano 73/c
COLUCCIO	Profumeria - C.so Traiano 77/d
[illegible]	Tabacchi, Profumi - C.so Traiano 89/a
DOLCILANDIA	Pasticceria - C.so Traiano 89/d
AL PARADISO DEL [illegible]	C.so Traiano 99/B
K2	Cartolibreria, Giocattoli - C.so Traiano 101/a
NOI PER VOI	Liste Nozze, Casalinghi - C.so Traiano 101/c
STUDIO 3	Arredamenti - C.so Traiano 103/a
STURARI [illegible]	Stazione Servizio I.P. - C.so Traiano 119/a

ELENCO DELLE LOCALITA' DEI GRUPPI E CARRI PROTAGONISTI DI «SFILA IL CARNEVALE DI TORINO»

BARGE - BERTOLLA - BRUERE - BRANDIZZO - BORGARETTO - CARIGNANO - CERESOLE D'ALBA - CHIERI - CHIVASSO - CHIVASSO FRAZ. TORASSI - CHIVASSO FRAZ. MONTEGIOVE - COLLEGNO - MONCALIERI - MIRAFIORI - PIOBESI - RIVOLI - SAN BENIGNO CANAVESE - TORINO - TORINO BARCA - VINOVO FRAZ. GARINO

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

ATTIVITA' COMMERCIALI APERTE

Presenteranno la sfilata DARIO ROSSO e ELIA TARANTINO

TORINO AUTO concessionaria FIAT

Doping? Era la pillola

ROMA. «E' risultata positiva alla pillola anticoncezionale»: così il dott. Donati, maestro dello sport, ha commentato il caso di Anna Maria Terlizzi, atleta da lui allenata, trovata positiva ai test antidoping. Il ■ gennaio, prima di una gara, Anna Maria aveva bevuto quattro caffè e un tè. Le ■ stato riscontrato un livello di caffeina nelle urine ■ 24,6 mg/l: quasi il doppio del limite stabilito. Tutta colpa della pillola anticoncezionale, che rallenta il metabolismo della caffeina e ne aumenta notevolmente la quantità rilevabile nel liquido organico. Le controanalisi, però, hanno dato esito negativo. Insomma: cosa è successo?

Mancini, sì alla Lazio

ROMA. Roberto Mancini (foto) vestirà nella prossima stagione la maglia della Lazio. Il capitano della Samp avrebbe sciolto le sue riserve con una telefonata all'azionista di maggioranza laziale, Sergio Cragnotti. L'attaccante aveva ■■■■ dal ■■ presidente, Enrico Mantovani, ■ promessa di potersi svincolare a giugno. Il giocatore percepirebbe due miliardi ■ mezzo netti ■ stagione per 4 anni. Cragnotti non conferma ma neppure smentisce. «Non ■■ so nulla, ■■■ stato ■ Milano tutto il giorno. L'ultima volta, con Mancini, ho parlato ■■ mese fa. Si vede che ha confidato la sua scelta prima ad altri che ■ me».

■■■ OGGI ■■ TV

10,15 Speciale Trondheim '97	Tmc	**17,15 Calcio.** Chelsea-Manchester	Tele+2
10,25 Sci. Garmisch: CdM libera m.	Raitre-Tmc	**18,50** Studio sport	Italia 1
11,30 Equitazione. Casalecchio	Raitre	**19,** ■■■ Telesport, tg ■■■p	Tele+2
13,20 Dribbling	Raidue	**19,45** Tele+2 Sera	Tele+2
13,30 Basket. Washington-Chicago	Tele+2	■■■ Tmc sport	Tmc
14,00 Sci. Trondheim: salto K90 ind	Tmc	**20,30 Calcio.** Hercules-Atl. Madrid	Tmc2
14,30 Mai dire gol del lunedì (r.)	Tmc	**20,30** Tg 1 Sport	Raiuno
15,20 Rally Rai	Raitre	**20,30 Calcio.** Salernitana-Lucchese	Tele+2
15,25 Tuff. Da Belluno: Italiani indoor	Raitre	**22,30 Calcio.** Chelsea-Manchester (r.)	Tele+2
■■■ **Calcio.** Bochum-Bayern M.	Tele+2	**0,10 Atletica.** Da Genova: Assoluti	Raitre
16,00 Dopo sci	■■■	**0,15 Calcio.** Bochum-Bayern M. (r.)	Tele+2
16,30 Atletica. Da Genova: Assoluti	Raitre	**0,35 Equitazione.** Da Casalecchio	Raitre
17,10 Basket. All Stars-Italia	Raitre	**0,40** Italia 1 Sport	Italia 1
		3,00 Pugilato. Toney-McCallum	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 22 Febbraio 1997 *33*

Mondiali di fondo: deludono Di Centa e Fauner; Piller Cottrer 4°

STEFFY *d'argento*

TRONDHEIM
■■■ NOSTRO INVIATO

Non c'è il vento dell'Est, ma i russi, con una squadra piccola e senza mezzi, hanno spolverato la pri■■■ giornata dei Mondiali di fondo. Alexey Prokurorov, veterano di tante battaglie e raccoglitore di ingaggi nelle gran maratone, tipo Marcialonga, ha fatto un bel dispetto ai norvegesi (e anche agli italiani) nella 30 chilometri che ha aperto le ostilità. Subito dopo Elena Vialbe ha ristabilito ■ suo ruolo di regina dello ■■ nordico lasciando gli altri gradini del podio a Steffy Belmondo e alla giovane ceka Neumannova.

Anche ■■ la maestrina di Pietraporzio ha già un argento al collo, c'è amaro in bocca nella squadra azzurra: fra i ragazzi, pur essendo un ottimo risultato, il 4° posto ■■■ «bocia» Pietro Piller Cottrer e il 5° di Fulvio Valbusa non cancellano la prova opaca e allarmante di Silvio Fauner, solo 45°. E tra le fanciulle stona il 12° di Manuela ■ Cenia, sempre bella da vedere, ■■■ poco veloce e staccata dalle avversarie.

Il crollo di due fra i protagonisti più attesi ha tuttavia riscontri diversi. ■ dalla carnica, dopo una stagione infarcita di guai non ci si poteva attendere di più, dal bellunese si aspettava almeno una prova garibaldina. Invece Fauner, subito raggiunto ■ superato da Daehlie, si è spento come un moccolo di candela. Come il grande Smirnov, peraltro, giunto 42°. «Non sono esistito - ha ammesso il Sissio -, non giravo, non riuscivo ■ fare fatica. Forse è solo una questione di tensione. Spero».

Hanno salvato il bilancio il sorprendente Piller Cottrer, 22 anni di Sappada, che prima ha accettato il suo piazzamento come un premio, poi ha capito di aver preso la medaglia di latta e se l'è presa, non poco. «Volevo entrare nei primi dieci - ha detto - e ci sono riuscito. Ma ho anche perso una grande occasione. Il quarto posto fa male, chi che male». Più positivo Bubu Valbusa che ha tratto dal suo risultato auspici favorevoli per la Gundersen (10 km classica, più 15 km libera ■ inseguimento) che lo vedrà impegnato lunedì e martedì. «Io dico ■■ nostri avversari - ha affermato il simpatico veronese - di tenere le scarpe allacciate, perché arriveremo».

Si vedrà, ma intanto l'ex tovarich Prokurorov, dalla faccia di ghiaccio, ha portato via ■ primo oro in una prova che era favorevole agli azzurri, a pattinaggio. Non è uno sconosciuto questo ■■■ trentaduenne degli Urali che si muove come un diesel: nel 1988 aveva vinto le Olimpiadi ■ Calgary proprio nella 30 km (allora a passo alternato) e vanta sette successi di Coppa del Mondo. Partito più sul ritmo che sulla velocità, ha accelerato poco alla volta, stroncando le velleità del favorito Bjorn Daehlie e del suo gigantesco compagno di squadra Alsgaard, costretti all'argento ■ al bronzo.

La gara femminile ha al contrario rispettato tutti i pronostici, confermando al millesimo l'attuale classifica di Coppa del Mondo. Elena Vialbe, che alla fine si ■ messa ■ urlare e ridere come una bambina intenta ■ guardare un film comico, ha messo in cassaforte la sua decima medaglia d'oro mondiale (7 individuali ■ 3 di staffetta). Scusate se è poco, anche se le mancano ■■■■ olimpici, a parte due vittorie nelle prove di squadra. E' sicuramente la ragazza più medagliata ■■■ fondo di tutti i tempi.

Era imprendibile la Vialbe, prima sempre, in tutti gli intermedi. Imprendibile anche per Steffy che pure ha lottato con tutte le sue forze. Ma la battaglia della Belmondo è servita a qualcosa: la Neumannova (che ha fatto anche le Olimpiadi di Atlanta in mountain bike, 18ª) l'aveva superata all'ultimo rilevamento.

L'azzurra ha stretto i denti e ■■ 2800 metri ha recuperato 5"7, quanto basta per passare dal bronzo all'argento. «E' la ■■■pa di lancio», ha commentato Steffy. Ottimista?

Cristiano Chiavegato

La grinta ■ Steffy Belmondo (sopra) battuta solo da Elena Vialbe nella 15 km tecnica libera «E' la rampa ■ lancio» ha detto la piemontese soddisfatta; a sinistra, il russo Alexey Prokurorov, ha sconfitto i norvegesi Daehlie e Alsgaard

ORI ■■ ■■■■■

30 km tl uomini: 1. Prokurorov (Rus) 1h6'28"2; 2. Dahlie (Nor) ■ 17"4; ■. Alsgaard (Nor) a 21"; ■. Piller Cottrer (Ita) a 44"6; 5. Valbusa (Ita) ■ 1'07"5; 6. Muhlegg (Ger) a 1'13"2; 7. Fredriksson (Sve) ■ 1'21"3; 20. Pozzi a 3'02"8; 45. Fauner.

■■ **km tl donne:** 1. Vialbe (Rus) 36'28"2; 2. Belmondo (Ita) a 10"9; 3. Neumannova (R. Ceca) a 13"8; 4. Danilova (Rus) a 45"; 5. Gavriliuk (Rus) a 51"3; 6. Egorova (Rus) a 1'06"; 7. Nilsen (Nor) a 1'17"6; 8. Smigun (Est) a 1'25"7; 9. Villeneuve (Fra) a 1'42"3; 10. Lazutina (Rus) ■ 1'45"7; 12. Di Centa (Ita) a 1'54"6; 16. Valbusa (Ita) a 2'14"2; 49. Dal Sasso (Ita) a 4'38"5.

Oggi. *Salto dal trampolino K90* (ore 14,15). Favorito: Laitinen (Fin); outsiders: Malysz (Pol), Holseter (Nor), Bredesen (Nor); italiani in gara: Lunardi e R. Cecon; campione '95: Okabe (Gia).

Combinata nordica (trampolino K90) oggi ore 10,30 ■ 15 km fondo domani ore 13. Favorito: Lajunen (Fin); outsiders: Stecher (Aut), Mantilo (Fin), Apeland (Nor); italiani in gara: Longo ■ A. Cecon; campione '95: Lundberg (Nor).

Belmondo, veleno ■■ Di Centa

«Manuela è arrivata dodicesima? Vuol dire che c'è un po' di giustizia»

■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto cominciò a Falun, Mondiali '93. Un dissidio in gara, forse ■■ che qualche insulto. Vinse la Belmondo e la Di Centa si piazzò seconda. E diventarono nemiche. Da allora è stata una continua battaglia verbale, sempre a distanza. Un colpo da una parte, ■■■ dall'altra. Quando Manu frena, accelera Steffy, ■ viceversa. Qui la parte della «cattiva» tocca alla piemontese. Giovedì la carnica aveva detto: «Non siamo contro». Ieri ha praticamente ignorato la rivale, perdendosi ■ una disquisizione filosofica - ormai ricorrente - sullo sport, la vita ■ l'immensità dello spazio. E allora ci ha pensato la Belmondo a mettere un pizzico di veleno nella minestra.

Lo ha fatto al termine della ■■■ conferenza stampa, quando le è stato chiesto se era sorpresa dal risultato della Di Centa. «Ma, veramente non so come si sia classificata - ha risposto Steffy, acida, spegnendo il ■■■■ che aveva sulle labbra -. Dodicesima? ■■ capito. Io credo che sarebbe troppo facile pensare di non fare una gara, poi venire ai Mondiali e voler vincere. Noi abbiamo lavorato duro in Coppa, viaggiato, faticato. E' difficile: anche se ci vuole molta fortuna, c'è un po' di giustizia». Sembrava di sentire Von Gruenigen parlare di Tomba...

A parte la polemica, la Belmondo è apparsa abbastanza contenta del suo secondo posto: «Ha vinto la Vialbe, che è un fenomeno. Io però mi sento bene e se con la rus■■ ho lottato alla pari in tutta la stagione, penso anche di poter lottare ■■■ lei nelle prossime gare. Il fatto di avere già vinto una medaglia ■ bellissimo: negli ultimi Mondiali ■■■ avevo portato a casa nulla. Questo, quindi, è un buon punto d'avvio. Sono partita bene, voglio finire meglio». La 28enne piemontese, dunque, desidera aumentare il suo bottino.

E Manuela? «Io ho imparato a gustare anche le sconfitte - ha risposto la Principessa di Paluzza - per il piacere di essere atleta. Ho sciato, ho dato il massimo di me stessa, ho cercato ■ disputare la gara nel migliore dei modi. ■■ altre sono andate più forte ■ me. Poteva andare meglio e anche peggio. Probabilmente le mie condizioni di forma non sono ancora ottime. C'è un distacco importante dalle migliori. In questo sport, uno più uno fa sempre due».

C'è la possibilità di recuperare nelle prossime gare? «Purtroppo penso che possa cambiare ben poco. Sono realista. Ho preso circa ■ minuti di distacco: io lo definirei un abisso. Ma volete sapere se alzo bandiera bianca? No». [c. ch.]

Eletto al vertice della Lega con 36 voti su 38

Presidente è Carraro l'uomo dei grandi club

MILANO. In capo a 42 giorni di scaramucce e ripicche, dalle 18,55 di ieri e sino al 2001, Franco Carraro è il presidente della Lega di ■■■ A ■ B, la confindustria del calcio che aveva già pilotato negli Anni 70. Succede a Luciano Nizzola, dal 14 dicembre presidente federale. L'ha spuntata al quarto spoglio, con 36 voti e due schede bianche (Bologna ■ Verona?), dopo che, nelle votazioni precedenti, era stato stoppato dal fronte dei gazzoniani, uno dei quali - lo stesso Gazzoni Frascara? Lui, però, smentisce - aveva sarcasticamente votato per Paolo Pillitteri, ■■ sindaco socialista di Milano, simbolo della prima Repubblica. I precedenti spogli: prima ■■■■ (quorum richiesto: 29 voti su 38): ■ Carraro, 1 Cellino (Cagliari) e Pillitteri, 13 bianche; seconda votazione (quorum: 29 voti su 38): 24 Carraro, 1 Pillitteri, 13 bianche; terza votazione (quorum: ■■ voti su 38): 24 Carraro, 14 bianche.

Benedetto da Pescante («Le regole di democrazia dello sport hanno funzionato ancora una volta»), Carraro ■ ■ materializzato subito dopo la fumata bianca. Ha parlato in assemblea, quindi ■ giornalisti: «Ringrazio Matarrese, cui assicuro ■ massimo appoggio per i suoi ruoli internazionali, Gazzoni Frascara e Galliani. Alcuni presidenti volevano certezze. Le hanno avute. Non trovo ■■■ Lega da costruire, ma soltanto da consolidare. Obiettivo n. 1: l'unità, il giusto equilibrio. Questo mese ■ mezzo di tira-molla è servito per chiarire idee e programmi. La bocciatura del 10 gennaio ■■■ mi aveva avvilito: riguardava il metodo, ■■■ ■ persona. Spero ■ ■■■■■ a conciliare i punti di vista e i diversi interessi delle 38 società».

Questa volta Galliani, il reggente, ■ Giraudo non hanno sbagliato tattica. Non hanno imposto il loro gioco, ma l'hanno proposto con garbo, venendo incontro alle esigenze delle società medio-piccole. Alla quasi unanimità si è arrivati attraverso un percorso tortuoso, tipico dei giochi elettorali all'italiana. Primi a trattare, i matarresiani. Ultimi a cedere, i gazzoniani. Fra giovedì sera e ieri pomeriggio l'accordo è stato raggiunto su cinque punti: 1) la garanzia ■ difesa dei piccoli che i mille miliardi del biennio '97-99 verranno divisi con i criteri attuali (metà alla A, metà alla B); 2) la garanzia ■ tutela dei grandi che tutto il di più (sponsorizzazioni, pay per view, ecc.) sarà suddiviso all'interno della A in base ai bacini d'utenza (chi produce di più, avrà di più); 3) ■ Matarrese è stato assicurato un ufficio «fisico», sia in Federazione che in Lega, in modo da poter conservare le vicepresidenze Fifa ■ Uefa; 4) il rafforzamento dei poteri del consiglio di Lega: Sì l'apertura ai gazzoniani di due cruciali commissioni (giuridico-amministrativa e finanziaria) che dovranno ridisegnare geografia ■ mutualità ■■■ calcio italiano. Il riconoscimento di quest'ultimo punto ha permesso di sbloccare le 14 schede bianche del gruppo Gazzoni (Bologna, Cesena, Chievo, Cremonese, Empoli, Genoa, Lucchese, Piacenza, Ravenna, Sampdoria, Torino, Venezia, Verona, Vicenza). I matarresiani avevano già trovato l'intesa giovedì notte.

Commenti ■ caldo Gazzoni «Siamo stati accontentati. Forse, i vari carbonari hanno finito il carbone e sono ■■■ a patti. Finalmente ci siamo ricompattati». Sensi (Roma): «Ci voleva proprio uno come Carraro». Mantovani (Samp), ■ candidato civetta: «Un risultato positivo. Le schede bianche? C'era uno zoccolo duro che esigeva garanzie e che ha fatto resistenza finché non le ha riscosse. Non ci sono stati ricatti né minacce. I grandi club hanno accettato il nostro piano. Siamo tutti più tranquilli». Cellino (Cagliari): «Ho sempre votato Carraro, qui comanda solo l'assemblea». Galliani (Milan), reggente dal 10 gennaio: «Non ci voleva molto a capire che la nostra proposta era la più saggia, e non aveva fini coercitivi». Giraudo (Juve): «Era l'unica soluzione possibile, siamo riusciti a tenere unita la Lega, base ideale per scrivere le regole ■■■ futuro». E il presidente federale, Nizzola: «Il passato istituzionale di Carraro garantisce la salvaguardia dell'accordo trovato tra le società». E Matarrese: «Io ambasciatore del calcio italiano? No, ministro degli Esteri».

Nino Sormani

Franco Carraro è nato ■ Padova il 6-12-39. Vinse il bronzo ■ Mondiali '57 di ■■ nautico. Presidente del Milan ('67-71), ha già guidato la Lega ('73) ■ ■■ '76 la Figc. Membro ■■ Cio dall'82, è stato presidente del Coni, ministro del Turismo e spettacolo, sindaco di Roma dall'89 al '93. Sposato, ha due figli

UN GARANTE PER RICCHI E POVERI

CARRARO, dunque. L'uomo di Juventus e Milan. Ma anche, si spera, di un onorevole ■ proficuo compromesso. Il 10 gennaio scorso, era stato presentato con tale arroganza da raccogliere non più di cinque voti: uno smacco così clamoroso da indurlo a disertare la successiva tornata elettorale del 23 gennaio, quella che aveva sancito una frattura non meno singolare (e salutare?) fra Matarrese e Gazzoni Frascara, le teste di ponte impiegate dai peones per tastare il terreno.

La vittoriosa risurrezione di Carraro è dovuta a un motivo semplice semplice: fermo restando l'obiettivo, Galliani e Giraudo hanno umanizzato la tattica; parallelamente, le società medio-piccole hanno preso atto che ■■ si poteva eleggere un presidente «contro» le grandi. Sono ■■■ sfiorite, via via, le candidature ■ Antonio Matarrese, intorno al quale si era arroccata la serie B, di Giuseppe Gazzoni Frascara, troppo esuberante per non macchiarsi di grossolani errori di percorso, e di Enrico Mantovani, gettato nello sta■■■ così, tanto per increspare le acque.

Minacce, ricatti? Gira e rigira, era, e rimane, una mera questione di soldi e, nel caso ■ Matarrese, di etichetta. Di fronte alla prospettiva di una Superlega strisciante e incombente, i peones di serie A e serie B hanno abbozzato e messo fieno in cascina. Il pericolo della secessione è stato debellato sul filo della riflessione e del sempiter■■■ *do ut des*, in ragione, ecco la novità, di una mutualità che, nel tempo, terrà conto anche del bacino d'utenza e dell'*appeal*. Matarrese si è tolto di mezzo al momento giusto, non prima di aver strappato l'unica ■■■ che gli interessava, e per cui si era lasciato coinvolgere: un ufficio e un titolo che gli permettano di restare vicepresidente della Fifa e dell'Uefa.

E' stata evitata la sgradevole e risibile staffetta tra Nizzola ■ lo stesso Matarrese lungo l'asse Roma-Milano. Tutti hanno avuto, tutti hanno dato, tutti, adesso, si sentono più protetti. Meglio così. Carraro si rende garante dei precari equilibri fra ricchi e poveri. Votandolo, nessuno ha firmato cambiali in bianco. Il difficile comincia ora: la riforma dei campionati, con annesso taglio dell'area professionistica, il tizzone ardente della mutualità, i rapporti con la federazione di Nizzola e il sindacato di Campana.

Da ieri, la Lega ha di nuovo una testa. Riscrivere le regole del gioco, non sarà indolore, ma quei 36 voti impegnano tutti.

Roberto Beccantini

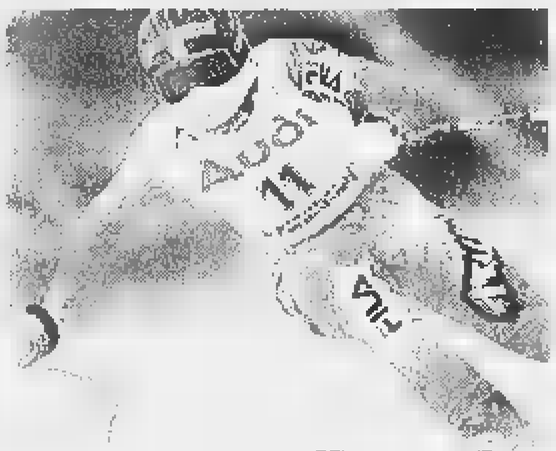
Terzo a Garmisch 15 giorni dopo l'operazione al menisco

Perathoner fa il miracolo

Alphand torna a vincere in superG

GARMISCH. Ha vinto Alphand, riscattando in parte le delusioni mondiali e portandosi di nuovo al comando della classifica di Coppa. Ma il miracolo l'ha compiuto Werner Perathoner, che si è classificato terzo a 15 giorni esatti dall'operazione al menisco. Il discesista gardenese, che si era infortunato durante [redacted] prove della libera del Sestriere, è stato infatti operato il 6 febbraio.

Ieri Perathoner non solo è sceso in pista nel primo dei due superG in programma a Garmisch, che era il recupero di quello annullato a Whistler Mountain, ma è stato a lungo sul secondo gradino del podio, fino a quando [redacted] il numero 32, approfittando della pista [redacted] più veloce dal sole, non è sceso l'austriaco Hermann Maier, 24 anni di Flachau, che si è piazzato a sorpresa alle spalle di Alphand strappando a Werner un gradino di podio. Hermann, prima d'ora, non era mai stato particolarmente brillante in Coppa: il suo risultato migliore era l'11° posto nel superG dell'anno scorso a Lillehammer.



Werner Perathoner è stato operato il [redacted] febbraio dopo essersi infortunato nelle prove della libera mondiale del Sestriere: l'azzurro aveva vinto a Garmisch l'anno scorso

La gara ha fatto registrare una novità assoluta. Gli organizzatori, temendo che il gran sole potesse rovinare la pista, sulla quale nel weekend sono in programma altre due gare di Coppa, ha deciso di anticipare alle 11 la partenza prevista per le 12.45. Gli atleti sono stati [redacted]si avvertiti solo all'ultimo momento, alle 8,15, con tutti i piccoli e grandi inconvenienti legati al cambio di orario.

La pista, disegnata dall'allenatore dei discesisti azzurri Alberto Ghidoni, era piuttosto veloce, con difficili curve strette in alto e e cambi di direzione nella parte finale. Alphand [redacted] ha avuto problemi a interpretare al meglio il tracciato e ha così bissato il successo di Laax, nell'ultimo superG disputato prima dei Mondiali. Perathoner, che su questa pista aveva vinto l'anno scorso, non ha risentito dei problemi al ginocchio e ha attaccato con grande decisione.

Al quinto posto si è classificato il norvegese Aamodt, che è stato scavalcato in classifica da Alphand ma rimane il rivale più temibile del francese nella corsa alla coppa di cristallo. Bella anche la prova di Peter Runggaldier, settimo. Ha invece deluso Kristian Ghedina, pieno di acciacchi e poco concentrato, che è giunto solo 18° con un distacco di 1"35. Ancora più indietro Fattori [redacted] Senigagliesi mentre [redacted] hanno concluso la prova Vitalini, Cattaneo, Holzer e Seletto. Oggi gli uomini jet torneranno in pista sempre a Garmisch per disputare la discesa. La gara si svolgerà alle 10,30, sempre per timore che il caldo rovini la pista. Domani il secondo superG. [r. sc.]

SuperG: 1. Alphand (F[redacted]) 1'15"32; 2. Maier (Aut) a 55 contesimi; [redacted]. Perathoner (Ita) a 58; 4. Podivinsky (Can) a 64; 5. Aamodt (Nor) a 65; 6. Kernen (Svi) a 66; 7. Runggaldier (Ita) [redacted] 82; 8. Rahlves (Usa) a 84; 9. J. Strobl (Aut) a 88; 10. Skaardal (Nor) a 90; 18. Ghedina (Ita) [redacted] 1"35; 24. Fattori (Ita) a 1"60; 44. Senigagliesi (Ita) a 2"63. **Coppa del Mondo:** 1. Alphand (Fra) punti 837; 2. Aamodt (Nor) 786; 3. Sykora (Aut) 668; 4. Ghedina (Ita) 662; 5; Von Gruenigen (Svi) 622. **Coppa di superG:** 1. Alphand p. 232; 2. Runggaldier 136; 3. Knaus (Aut) 127; 4. J. Strobl 124; 5. Skaardal 112.

[redacted] PUGILI

L'ex mondiale dei massimi non ha retto alla durezza della naia

Bowe messo ko dai marines

«Sognavo d'essere un fante da sbarco»

Può accadere, e infatti accade, che ai pugili saltino [redacted] mente strane idee: più botte prendono e più aumenta il tasso di stranezza. Ci fu un periodo, tantissimi anni fa, in cui Willi Pepp, grande artista del ring, si fissò di essere un tram e girava per le strade di New York facendo drin drin a ogni curva. Il gancio sinistro di un avversario lo riportò tra gli umani. Gli restò un rimpianto: raccontava commosso di quando in testa, invece della corona dei piuma, portava un pantografo. E' di adesso, invece, l'avventura di Riddick Bowe. Riddick, divenuto nel 1992 campione mondiale dei pesi massimi battendo Evander Holyfield, [redacted] 10 febbraio scorso ha preso la fantastica decisione di misurarsi nientemeno che con il corpo dei Marines. Non difettandogli né il fisico né la grazia indispensabili all'entrata nel celebre reparto, Bowe, 29 anni, è stato subito [redacted] festosamente arruolato nella base di Parris Island

Riddick Bowe, che nel 1992 batté Holyfield [redacted] il titolo mondiale, [redacted] è arruolato nei Marines ma [redacted] è subito accorto che la vita militare è assai più dura del ring

Mamma, che combattimento, che insospettato programma: per cominciare tre riprese, di un mese l'una, di durissima naia; poi due riprese di 24 ore ogni [redacted] giorni come addestramento intensivo seguite da due round d'una settimana all'anno col fucile in spalla e le gambe nelle sabbie mobili artificiali. Il sospetto che un match con Tyson sarebbe stato al confronto una delizia, ha rapidamente investito i pensieri di Bowe scaraventandolo alle corde. Se al rinsavito Pepp mancava il pantografo, [redacted] Riddick [redacted] cominciata a m[redacted] presto la famiglia. «Più che la vita in caserma - ha dichiarato [redacted] suo agente ai microfoni della Cnn - lo ha messo al tappeto la lontananza dai bambini». Tenero. La verità è che dopo appena dieci giorni di quel lavoro ai fianchi e al bersaglio grosso, Riddick si è arreso per ko tecnico e ha implorato e ottenuto il lancio del congedo. Abile tra le corde del quadrato, ma non per la vita militare, è stato il verdetto dell'esercito.

«Peccato - ha detto Bowe ripresentandosi sconfitto al cospetto dei suoi [redacted] -. Ho a lungo sognato d'essere un fante da sbarco». «Non preoccuparti, tesoro, hai tutto il tempo per rifarti - lo ha dolcemente tranquillizzato la moglie -: nulla esclude che dopo il prossimo destro alla mascella tu possa fare un altro bellissimo [redacted] lunghissimo sogno: l'arruolamento in aviazione». [g. ran.]

IN INGHILTERRA

Il club avrà anche un sito Internet

[redacted] apre [redacted] trasmissione [redacted] diventerà [redacted]

LONDRA. Continua la trasformazione del Chelsea, che è già una delle squadre più cosmopolite della Premier League inglese grazie a Vialli, Zola, Di Matteo, al francese Leboeuf, al romeno Petrescu e all'allenatore olandese Gullit. La società debutta adesso con una sua trasmissione radiofonica e [redacted] un sito Internet. Da oggi, quando i «blues» londinesi sfideranno a Londra il capolista Manchester United, prenderanno il via le trasmissioni di Radio Chelsea, emittente fondata dal musicista e imprenditore Bob Geldof.

Il menu offre più argomenti: Zola che spiega uno dei suoi gol, Gullit che svela le tecniche di allenamento, Blair e Major, ambedue tifosi agguerriti, che commentano le partite tralasciando per [redacted] giornata le differenze politiche. Connock, il direttore della stazione radiofonica ha in mente altre novità: la cronaca in diretta dei vari incontri sarà accompagnata da musica e trasmissioni «alternative». Ci sarà anche un programma culinario presentato da Vialli: l'e[redacted] juventino, se Connock la spunterà, si improvviserà cuoco nelle cucine del suo ristorante preferito.

Radio Chelsea andrà in onda una volta a settimana, quando gioca la squadra, ma i tifosi che non possono aspettare potranno reperire novità e pettegolezzi [redacted] «blues» attraverso Internet: spalanca le porte oggi [redacted] nuovo sito del Chelsea (www.Chelseafc.Co.Uk). La sfida di oggi contro il Manchester, vista in Inghilterra come una delle più interessanti del campionato, potrà così essere seguita dai tre milioni di appassionati che tifano per il club. Al quartier generale dei «blues» tutto è pronto per la partita. «E' in incontro importante - ha detto Di Matteo -, [redacted] di quelli che vorresti affrontare tutte le settimane».

[redacted]

Si chiama Maria e fa l'allenatore

E' un [redacted] gonna [redacted] andrò [redacted] spogliatoi quando [redacted] doccia»

MADRID. In un Paese come la Spagna, in cui [redacted] stanno lentamente ma inesorabilmente affermando calcio [redacted] calcetto femminile, Maria del Mar Garcia Gervilla, una giovane e statuaria andalusa, ha esordito martedì nell'unico ruolo calcistico in [redacted]i erano ancora assenti le donne, quello di allenatore. Conseguendo anche un record da Guinness: è la guida tecnica di una squadra maschile professionista.

Doña Maria, 27 anni, nubile ed imprenditrice agricola di pomodori gioca al pallone nella sua nativa Vicar (Almeria) da quando aveva 5 anni ed ha già allenato squadre giovanili di calcetto. Dal '95 [redacted] portiere della squadra femminile del Club Deportivo Roquetas. La squadra maschile della stessa società andava malissimo, 14ª nel nono gi[redacted] della 4ª serie. E [redacted] i dirigenti hanno licenziato il mister «macho» sostituendolo [redacted] lei.

«Sono stata la prima ad essere stupita», ha commentato la novella allenatrice. La mister in gonnella ha già passato [redacted] suo primo esame martedì, quando [redacted] presentata alla squadra. Nessuna reazione contraria, noblesse oblige. Spiega doña Maria: «Chiesi a tutti [redacted] il fatto che fossi donna creasse problemi. Come risposta ebbi [redacted] silenzio». Ma qualche problema rimane, come la visita negli spogliatoi dopo la partita o tra un tempo [redacted] l'altro. «Non entrerò, ovviamente, quando i miei giocatori faranno la doccia, però [redacted] mister lo fa», assicura, maliziosa, la bella allenatrice.

Il suo idolo [redacted] Johann Cruyff, la sua tattica dunque sarà rivolta al calcio spettacolo, d'attacco. E chissà se [redacted] 2 marzo (domenica il campionato è sospeso), alla sua prima partita, urlerà parolacce come i suoi colleghi maschi. [g. a. o]

SPORT [redacted]

[redacted] ERIKSSON [redacted] Il Blackburn ha ufficializzato, [redacted] una trasmissione radiofonica, che l'attuale tecnico della Sampdoria non passerà a guidare la squadra inglese. In questo modo sembra del tutto spianata la strada all'accordo tra il tecnico svedese [redacted] la Lazio di Cragnotti che lo corteggia ormai da tempo [redacted] una maxi-offerta.

[redacted] ANTICIPI DI A. Tre anticipi, sabato 1 [redacted] in serie A, per le squadre impegnate nelle coppe europee: Piacenza-Inter si giocherà alle 20,30, mentre Juventus-Vicenza e Lazio-Fiorentina alle 15.

[redacted] MILAN, [redacted] Sacchi ha deciso: George Weah, oggi in campo a Dar es Salaam nella sfida mondiale tra Tanzania [redacted] Liberia, domani [redacted] Perugia comincerà dalla panchina. Per il resto, Coco a destra (!), Costacurta centrale e ballottaggio Simone-Baggio. Questo il Milan più probabile: Rossi; Coco, Costacurta, Baresi, Maldini; Savi[redacted]vic, Albertini, Desailly, Davids; Dugarry, Simone (o Baggio).

[redacted] Domani [redacted] a Firenze Nils Eggen allenatore del Rosenborg avversario della Juve il [redacted] marzo [redacted] quarti di Champions League. I norvegesi, in tournée a Cipro, ieri hanno battuto 3-1 gli svedesi dell'Helsingborgs.

[redacted] ATLETICA, TRICOLORI. Si disputano, oggi e domani, a Genova, gli italiani indoor individuali [redacted] di società. [redacted] gare serviranno anche [redacted] selezione in vista dei Mondiali al coperto (Parigi, 7-9 marzo).

[redacted] ITALIA [redacted] Stelle straniere del campionato contro Nazionale nell'All Star Game oggi a Pesaro. Il ct Messina non avrà Fucka (mal di schiena) ed Esposito (pubalgia), oltre a Myers, che si aggregherà domani in vista della trasferta in Macedonia per l'ultimo turno di qualificazione agli Europei (Italia già ammessa). Tra gli stranieri forfait di Savic [redacted] Murdock, sostituiti da Kidd, Henson e Gray. Messina e il presidente Petrucci hanno discusso del rinnovo del contratto [redacted] ct: fumata grigia, [redacted] ne riparla in Macedonia.

[redacted] Martina Hingis non ha ancora l'età per guidare ma ha concluso [redacted] sostanzioso accordo di sponsorizzazione per tre anni con la Opel. La 16enne che insidia in classifica Steffi Graf intanto le ha tolto il ruolo di testimone della Opel. Il contratto è solo l'ultimo di una serie davvero rilevante: per [redacted] dovrebbe incassare un milione di franchi svizzeri (1135 milioni). La Opel aveva rescisso il contratto con [redacted] Graf per [redacted] scandalo finanziario che l'ha coinvolta col padre Peter.

[redacted] VINCE [redacted] Andrea Tafi ha battuto in volata l'altro italiano Nicola Loda aggiudicandosi la terza tappa del Giro del Langkawi, in Malesia. Leader in classifica il canadese Eric Wohlberg.

[redacted] IPPICA, CORSA TRIS. Trotto a Padova, combinazione vincente 12-19-[redacted]. A ciascuno dei 9.045 vincitori vanno 792.700 lire.

FIERA DI PRIMAVERA

20ª edizione

idee per le vacanze, la casa ed il tempo libero

TORINO

• 21 febbraio - 2 marzo 1997 •

PALAZZO DEL LAVORO
V. XX MIGLIA 211 - TORINO

ORARI: Feriali 16,00-23,30
Festivi e prefestivi 15,00-23,30

SABATO 22 e SABATO 1
nel pomeriggio spettacolo di marionette

TUTTE LE SERE SPETTACOLO DI CABARET

RADIO FM 93.600

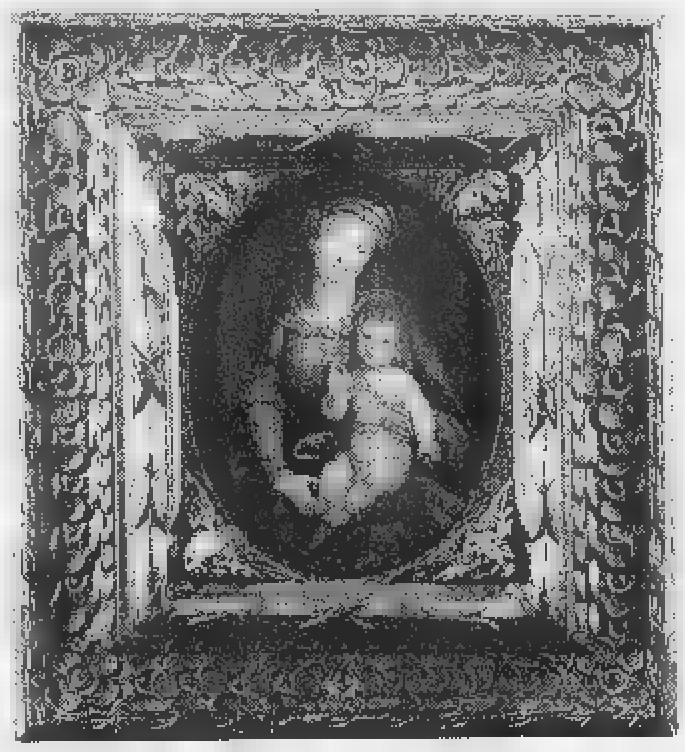
INGRESSO GRATUITO

PATROCINIO REGIONE PIEMONTE SPIRITO EUROPEO

PAOLO IELASI PUBBLICITA' - TEL. 011/663.88.90

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

BERNARDIS ANTICHITA'
DIPINTI ANTICHI



BERNARDINO LANINO - "Madonna col Bambino"
(Vercelli 1528 - 1583)

VIAGGIO NELLA PITTURA ANTICA PIEMONTESE

CON ESCURSIONI AL DI LA' DEI CONFINI SABAUDI

IN ESPOSIZIONE: PERIN DEL VAGA, BERNARDINO LANINO, MARCO PINO, LAVINIA FONTANA, CARLE DAUPHIN, FRANCESCO SOLIMENA, CLAUDIO FRANCESCO BEAUMONT, VITTORIO AMEDEO RAPOUS, MICHELE ANTONIO RAPOUS, SEBASTIANO GALEOTTI, SCIPIONE CIGNAROLI, VITTORIO AMEDEO CIGNAROLI, PIETRO DOMENICO OLLIVERO, FILIPPO FALCIATORE, FELICE STORELLI, CON ALTRI DIPINTI E DISEGNI.

ESPOSIZIONE E VENDITA
15 FEBBRAIO - 2 MARZO

ORARIO: 9-12 16-20 DOMENICA COMPRESO

CATALOGO IN GALLERIA

C.so INGHILTERRA 27/E 10138 TORINO
TEL./FAX 011/4343257 [redacted] 0335/284663

Grazie anche alle sue parate la difesa della Juventus è la meno battuta

Le mani sullo scudetto

Peruzzi: ma non sono il migliore

TORINO. Le sue [illegible] ad effetto calamita per catturare un altro scudetto. Peruzzi è il capitano, il leader, il portiere [illegible] battuto della serie A. Ha tutto per sentirsi un giocatore appagato. Compreso lo stipendio e un contratto che arriva al terzo millennio. Dopo Zoff, un solo portiere, Tacconi, è riuscito a vincere due scudetti con la Juve. Il Cinghialone è vicinissimo a eguagliare il suo predecessore, ma gli piace frequentare la normalità: non si sente Superman, né tantomeno il più bravo. Ieri ha ricevuto i complimenti di Umberto Agnelli, in visita alla squadra.

Peruzzi, questa è la sua stagione migliore?

«Mi va tutto bene: vinco e ho anche fortuna. Così la vita è più facile. Ma, apparire bravi non dipende soltanto dalle proprie doti fisiche. Serve l'affiatamento con i compagni e una buona difesa. La Juve ha la retroguardia meno battuta del campionato. L'importante è restare sempre su certi livelli, anche prima o poi ci scappa l'errore».

L'esperienza conta molto?

«Conta, anche se è difficile capire a che punto sei. A me sembra sempre di essere quello di dieci anni fa».

Si sente un uomo-guida?

«Forse sono ascoltato fuori campo perché se ne sono andati tutti e della vecchia Juve resto io. Non mi piace passare per padre-padrone o essere un capo spogliatoio. Si rischia spaccare la squadra, si formano dei clan dannosi. Per fortuna, alla Juve non è mai successo».

Però fino alla scorsa stagione un leader c'era?

«Vialli riusciva sopportare pressioni che altri non avrebbero sostenuto. E' normale che i più bravi abbiano maggiori responsabilità, ma gli altri non devono venir ai propri doveri. Non vinci nulla se ti accontenti del compitino. Il classico sei in pagella basta».

Si il numero dei numeri uno?

«I compagni li fanno credere. Sono gentili e soprattutto di parte. Non penso di [illegible] il migliore in assoluto, ci sono tanti portieri bravi: Marchegiani, Toldo, Cervone. Purtroppo manca lo Zoff della situazione».

Non le pare che si sia abbassata l'età dei portieri?

«Sì, anche perché è cambiato modo di interpretare il ruolo dopo Bosman le società non si preoccupano più di bruciare giovane. Tanto c'è subito il rimpiazzo. La scelta è maggiore, la qualità è diminuita».

Anche Sacchi è un mangia portieri?

«La rivalità non fa male, l'ho vissuta anch'io con Tancredi e Tacconi. Ma ci vuole chiarezza. E' dannoso restare sulla corda fino al giorno prima della partita».

Del Piero vuole un aumento, lo imiterà?

«Ho contratto fino al Duemila, non penso di rinnovarlo, di chiedere altri soldi e cambiare società. Fra due anni vedrò se sarà il caso di rimanere o di andar via».

Firenze tappa cruciale verso questo scudetto?

«E' la prima di una serie impegnativa. Abbiamo sei turni di campionato decisivi. Se usciremo indenni discorsi si farà molto interessante».

Sembra che la Fiorentina vi porti fortuna...

«Abbiamo sempre vinto, ma imprese ne abbiamo compiute tante in tre stagioni. Di sicuro quel 3-2 dello scudetto segnò una svolta, contribuì alla nostra crescita, ci fece capire di essere forti. Domani cercheremo di fare la miglior partita possibile anche se siamo stanchi per il lavoro di questa settimana. Il momento è favorevole, dobbiamo proseguire la marcia».

Batistuta, che non è mai riuscito a farle gol, è davvero il migliore?

«E' grande attaccante come Balbo, ma non il più bravo in assoluto».

Con Kanchelskis adesso i viola fanno più paura?

«Ricordo il russo agli Europei. Giocò grande primo tempo, è veloce con un buon tiro. Immagino che loro siano caricati a mille, ma troppa tensione è pericolosa. Cecchi Gori ha comprato molto, ha promesso molto, finora raggiungere i risultati attesi. Sono in un momento poco felice. Di sicuro la nostra attesa per questa partita non è inferiore alla loro».

Fabio Vergnano

> «Le prossime sei partite decisive per il tricolore»

Ranieri: mai vinto con la Juve

Da calciatore e da allenatore Ranieri, in vent'anni, ha affrontato la Juventus venticinque volte e mai l'ha battuta. «Da due stagioni è la squadra più forte non solo d'Italia ma del mondo. Lippi è uno dei tecnici che stimo di più, lo vedo sempre tranquillo, dice le cose come stanno senza troppi giri di parole, è concreto e schietto. Fra noi non c'è confidenza, ci vediamo solo quando ci sfidiamo però ci stimiamo e lo ringrazio per il sostegno che non mi fa mai mancare. La consacrazione di Del Piero è merito anche di Lippi che ha saputo gestirlo con intelligenza. Sono affezionatissimo a Ferrara, capitano Napoli mi aiutò molto a gestire il dopo-Maradona. Non mi sorprende sia uno dei leader della Juve. Peruzzi, insieme a Toldo, è il miglior portiere italiano».

Sulla partita veglieranno mille uomini tra agenti, carabinieri e finanzieri e vigili urbani, Firenze sarà blindata. Se il questore Forleo è ottimista, per il Siulp (sindacato di polizia) «l'incontro è una battaglia annunciata». [h. c.]

Angelo Peruzzi ha 27 anni, da stagioni veste il bianconero al quale è vincolato da contratto in scadenza nel Duemila

SVOLTA

Francia-Svezia, 2 aprile

La Fifa autorizza l'uso in campo del replay tivù

ZURIGO. La Fifa ha annunciato aver autorizzato l'uso del replay televisivo nell'amichevole che Francia e Svezia disputeranno il 2 aprile. La decisione costituisce un'inversione di tendenza, dal momento che finora la Fifa si era sempre detta contraria ogni tipo di prova video per risolvere situazioni più controverse che avvengono sui campi calcio, riaffermando in ogni occasione l'autorità dell'arbitro. La proposta, formulata dalla Federcalcio francese, dovrà ora essere approvata dall'International Board, l'organismo che controlla le regole del gioco, nella riunione di Belfast. «La federazione francese ci ha ufficialmente chiesto di poter sperimentare la prova video, e noi abbiamo dato la nostra approvazione - ha detto il portavoce della Fifa - ma dovrà essere l'International Board a dare il benestare perché videocamera usata su un campo di calcio». La commissione arbitri, che sta per riunirsi a Zurigo, ha però ribadito sua ferma opposizione all'uso del video.

Il presidente conferma le trattative

Calleri: ma parlerò solo dopo aver ceduto il Toro

«Ora conta unicamente risalire in A Arriva l'Empoli, ci servono 3 punti»

TORINO. Gian Marco Calleri ha chiuso, l'intervista pubblicata ieri su queste pagine, dichiarazioni sull'argomento vendita del Torino. «Sono sempre dell'idea cedere società a chi dimostri possibilità concrete e amore per la maglia, ma riparlerò della mia uscita dal Toro solo con il comunicato ufficiale dell'avvenuto accordo. Nessuno si preoccupi, Calleri non sta vita nel Torino». Però adesso - ferme restando le intenzioni andarsene, ormai da tempo e le informazioni su contatti riservati - il presidente non vuole più trattare il tema vendita (di società di giocatori): «Arriva l'Empoli, ci servono tre punti. Quello che conto, ora, è lottare per ritorno in serie A».

Sandreani, al riguardo, è più sereno. Cristallini ha provato e riprovato la caviglia sinistra, con rassicuranti, ad Orbassano. Florijancic ha chiuso in anticipo l'allenamento per un lieve mal di gola, ma si è trattato di una semplice precauzione. Allegria nel gruppo, e la convinzione poter giocare pure in casa serenità.

«Anche col Venezia - rileva Rocco - i tifosi ci sono stati vicini, pur se non abbiamo giocato in modo tale da soddisfarli». Rocco è l'ultimo arrivato, il giocatore che ha portato al Toro energie fortuna. Dal ingresso nel gruppo è partita la serie positiva. Malgrado il tornante non abbia ancora potuto giocare, per acciacchi vari, al massimo della condizione. stavolta, contro l'Empoli, Rocco promette qualcosa più: «Se sbaglierò sarà colpa mia, perché le condizioni fisiche adesso sono buone. Finalmente. Ho passato una serie di partite nelle quali dovevo dar tutto, qualcosa di più, di quanto avevo, in fatto di energie. Le ultime due settimane di allenamento mi hanno consentito di ricaricare le pile, ora sento di avere delle riserve fra testa e muscoli. Tocca a me ringraziare i compagni e i tifosi. L'ingresso nel Torino è stato davvero un cambio di vita».

Anche Casazza è convinto che la situazione ambientale al Delle Alpi è migliorata, pur ritenendo che «tocca sempre e solo noi riscuotere consensi e rispetto». E spiega che cosa succedeva prima, nei tempi della crisi di gioco e di risultati: «Andavamo in campo con le gambe che tremavano finiva che ognuno di noi coltivava il suo orticello. Ora si lavora per la squadra, e si vede».

Sulla linea di Rocco e Casazza è Cevoli, uno dei giocatori che hanno cancellato sul campo i dubbi provocati dalla scarsa conoscenza delle sue possibilità. E aggiunge: «Dobbiamo tenere sempre in mente classifica: una dozina di squadre in 3 punti, dal Padova al Castelsangro ultimo, lottano per salvarsi. Incontrarle, d'ora in avanti, sarà via via sempre più difficile. La B è un torneo che non dà respiro, mi certezze». Rocco, Casazza e Cevoli sono d'accordo: una serie positiva è la chiave della sicurezza in classifica, della tranquillità psicologica. Casazza: «Anche dovessimo subire uno stop, ripartiremo la domenica successiva».

A Orbassano c'era Destro, 15 anni fa difensore della Primavera. Vive ad Ascoli: «Ho visto il Pescara di recente: una grande, col Toro è la più forte».

Bruno Perucca

VERBA 008

Qualità al cubo.

Volkswagen alla prima. I motivi di base per scegliere Volkswagen molti e validi da sempre: l'eccezionale livello delle prestazioni, la tradizionale affidabilità di tutti i suoi modelli che ha conquistato la fiducia di milioni di automobilisti. Ma oggi le possibilità godere la qualità di una Volkswagen in modo esponenziale, grazie all'incentivo offerto dal Governo tutti coloro che cambiano la loro auto di più di anni da rottamare con un'auto nuova.

Volkswagen alla seconda. I Concessionari Volkswagen raddoppiano l'incentivo del Governo per l'acquisto di un'auto nuova e vi offrono ancora di più. Il risultato è davvero sorprendente: chi decide di passare all'eccellenza di una nuova Volkswagen può usufruire di un risparmio che da 3.285.000 lire per la Polo 1.0 lt. a 6.760.000 lire per la Golf Cabriolet, passando per i 5.570.000 lire per Sharan. Insomma, non c'è periodo migliore per acquistare un'auto di qualità.

Volkswagen alla terza. Se credete che meglio di così non si possa fare, preparatevi un'altra sorpresa. Infatti, oltre agli incentivi del Governo e dei Concessionari, Fingerma offre anche dei finanziamenti personalizzati sull'intera gamma Volkswagen. Ecco la filosofia Volkswagen elevata alla massima potenza: tanti automobilisti soddisfatti in mondo molto meno inquinato. E quando filosofia e matematica vanno d'accordo, l'eccellenza è davvero alla portata di tutti.

La vostra vecchia auto diventa una nuova Volkswagen grazie all'incentivo del Governo, allo sconto dei Concessionari e ai finanziamenti Fingerma.

L'offerta vale se è cumulabile con altre iniziative in corso

lilliput

«Un film che riesce a farci entrare in un incubo della durata di un'ora e mezzo». (T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)

«Un film pieno di tensione, di realismo, di finezza psicologica» (I. BIGNARDI - LA REPUBBLICA)

«Un thriller di azione e sentimenti» (M. ANSELMI - L'UNITÀ)

OLIMPIA 1 DIGITAL E STUDIO RITZ

I sigg. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al numero 812.1339

CHARLIE CHAPLIN 2

PREMIO FIPRESCI
Mostra Internazionale del Cinema - Venezia '96

«Non perdetevi questo bizzarro film: un "PULP FICTION" raggelato, dove, sotto il divertimento, affiorano la solitudine, la morte, la follia». (F. FERZETTI - IL MESSAGGERO)

AMBROSIO

adua
CAPITOL
FARO
NAZIONALE

eliseo
IN ESCLUSIVA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel 02/86 170

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel 011/665 52 11

12042 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so Al. Coppino 9 - Tel 0173/442110 (2 l.r.a.)

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - Tel 0131/442 543-442 544

11100 AOSTA
FIMU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amerique - Quart
Tel 0165/765 019-765 626

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel 0141/592 222

12042 BRA
PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 13 - Tel 0171/630 832-699 939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel 0321/33 341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 - Tel. 0161/250 754

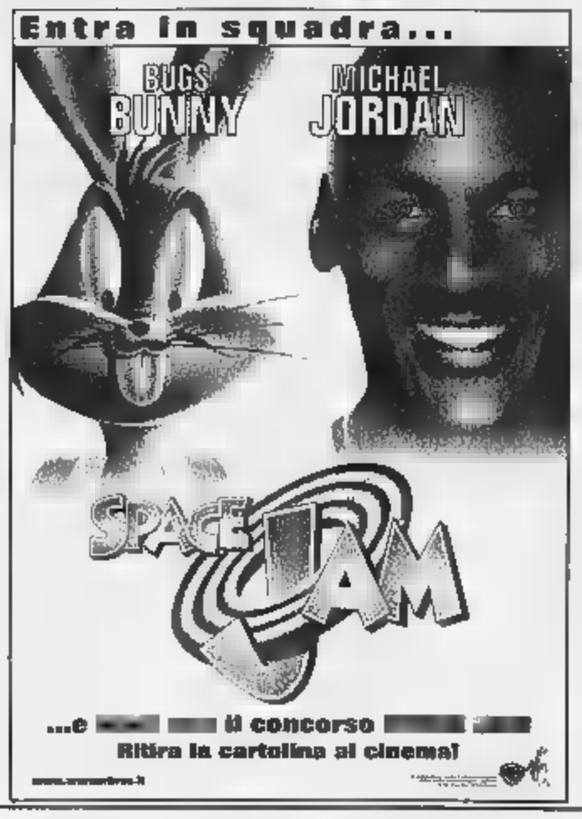
13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel 015/849.12.12

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Con la famiglia, con gli amici, in compagnia: 2 ore di storia, cultura, svago
al
MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TORINO 10/18,30 DA MARTEDI' A DOMENICA
Corso Unità d'Italia, 40
Parcheggi interni
Nuovo Bookshop - Bar interno

REPOSI

Entra in squadra...



...e il concorso
Ritira la cartolina al cinema!

CHARLIE CHAPLIN 1 E EMPIRE

«Woody Allen - Una delle cose per cui vale la pena vivere». (LA REPUBBLICA)
«Tripudio di grazia e intelligenza». (LA NAZIONE)
«Merita l'applauso» (IL TEMPO)
«Un interminabile sorriso» (CORRIERE DELLA SERA)
«Strepitosamente ben fatto e bene interpretato da un grande cast» (L'ESPRESSO)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

A.P.D.A.
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI

in collaborazione con:
Giorgio Albertazzi, D.Bertazzi, P.Bianucci, A.Buzzolan, M.G.Cavagnino, R.De Vita, L.Furno e la Compagnia di Danza "Teatro di Torino", Compagnia Cheoil Eireann, B.Gambarotta, C.Enrici, D.Livermore, C.Lorusso, V.Lottero, M.Ricagno, R.Scabello, Sorelle Suburbe, C.Torrero.

PRESENTA LO SPETTACOLO
ANIMALI, NOSTRI AMICI.

Conduce Giorgio Celli, a cura di Massimo Scaglione.

Teatro Carignano - Domenica 23 febbraio ore 21.00
con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e della Città di Torino

L'INCASSO DELLA SERATA SOSTERRA' LE INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ANIMALI
BIGLIETTO L. 30.000-PREVENDITA: TEATRO STABILE - VIA ROMA 49-ORARIO 12.00/18.00

Un particolare ringraziamento alla società Torino che hanno consentito la realizzazione del comunicato TV nazionale "CUCCIOLI" prossimamente in onda:

ENTECHNE Produzione e post produzione Video
OFFICINE FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
UNISTUDIO
Piero Piala
Luciano Baraldi
Videopress

AMBROSIO E ARLECCHINO

DOVETE IMPARARE A RIDERE, RAGAZZI!
E' LA STRADA VERSO L'AMORE

AMBROSIO E KING

L'ANNUNCIATO
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

ERBA

Walt Disney's WORLD ON ICE
Produced by KENNETH FELD
La magica favola di Walt Disney dal vivo sul ghiaccio

PALASTAMPA dal 18 Febbraio
Martedì 18 e Venerdì 21: ore 20,00
Sabato 22: ore 14,00 - 17,30 - 21,00 Domenica 23: ore 11,00 - 14,30

Prevendite abituali e Disney Shopville Le Gru (TO)
Per informazioni: POSTO UNICO srl Tel. 02/8880800
LA STAMPA

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 22 Febbraio 1997 CV Pagina 37
via Marenco 32, telefono 65.681

A&O
SUPERMERCATI

La notizia è arrivata mentre ancora non si era spenta l'eco della rissa-tv nella trasmissione della Annunziata

Elezioni, Costa candidato del Polo

Sarà l'ex ministro a sfidare il sindaco Castellani

Valentino Castellani, 56 anni, sindaco uscente

Sarà l'ex ministro Raffaele Costa, leader dell'Unione di centro, il candidato che il Polo opporrà a Valentino Castellani alle elezioni del 27 aprile. L'annuncio è arrivato ieri pomeriggio, per bocca del coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Ros-: «Sì, il nostro candidato è lui». Essendo stato il movimento di Berlusconi il meno pronto a raccogliere la disponibilità del notabile di Mondovì, a tutti è parso chiaro che era fatta. Alleanza nazionale e cdu, infatti, si erano da tempo schierate in - favore, cercando di vincere le resistenze degli azzurri. E alla fine a pronunciare la parola decisiva sarebbe stato il Cavaliere in persona.

Dunque, Costa contro Castellani. E' il duello più amato dagli elettori del centrodestra. Nei sondaggi l'ex ministro era il solo ad insidiare il professore che da quattro anni siede sulla poltrona più prestigiosa di Palazzo civico. Castellani, stando appunto alle intenzioni di voto, conserva un vantaggio più che discreto, tra gli otto e i dieci punti. Ma gli elettori «in libertà», quelli - ancora convinti sul da farsi, sono almeno il venti per cento.

La novità è arrivata in un venerdì ancora ricco di commenti sulla trasmissione «Prima serata» di Lucia Annunziata, messa in onda giovedì da Raitre. Due i partiti: Torino - è solo degrado, sostengono alcuni; Torino è anche peggio, dicono altri. Ma da oggi la campagna elettorale parte davvero. Alla caccia dei tantissimi incerti che potrebbero determinare lo spareggio dell'11 maggio, quando in gara saranno rimasti solo due.

SERVIZI A PAGINA 38

Raffaele Costa, 60 anni, lo sfidante

Ma Torino non si specchia nella televisione

«Ha dato una immagine incompleta e deformata della realtà»

«Quel silenzio sul lavoro»

Sindacalisti e imprenditori «Necessario più equilibrio»

Un'immagine di Torino che non corrisponde al -. E' l'impressione - chi ha partecipato - «Prima Serata» - poter intervenire. Impressione condivisa anche - casa, da esponenti del mondo della solidarietà, della cultura e della politica.

Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale, afferma: «Avrei voluto parlare dei problemi coerenti con il - ruolo. Però la trasmissione ha preso un indirizzo che non m'aspettavo». **Vincenzo Scudiere**, segretario della Camera del Lavoro: «Ci hanno chiamato dicendo che si sarebbe parlato di lavoro, mentre si è discusso solo di problemi di ordine pubblico. Sono prevalse le tentazioni separatiste e c'è stata una forte strumentalizzazione politica di destra. I giornalisti responsabili del programma dovrebbero avere più equilibrio».

Amedeo Croce, leader della Uil regionale: «Ho rispetto per chi vive in quartieri considerati difficili, però Torino non - una città degradata. "Prima serata" non ha messo in evidenza i veri problemi: i giovani che non trovano lavoro - gli anziani che lo perdono».

«Se uno va - giro per le grandi città d'Europa - osserva il sociologo **Luciano Gallino** - - concentra l'attenzione unicamente - quartieri dove maggiore è la presenza di droga, prostituzione e degrado, potrà concludere che Amsterdam, Berlino, Zurigo, Londra e Parigi no - piene: potrà dire che una città è degradata mentre altri diranno che è un gioiello. Lo stesso avviene con Torino».

Per **don Luigi Ciotti** «certe semplificazioni rispetto alla propria città sono vergognose. Non è generalizzando o screditando che si aiuta la città - crescere». Aggiunge: «Non si facciano, per piacere, campagne elettorali usando quando fa comodo la disperazione della gente: l'anziano, il malato, la prostituta - vanno usati o scaricati secondo le circostanze».

Il filosofo **Gianni Vattimo** era tra gli ospiti della trasmissione: «Davvero noi abbiamo più prostitute o spacciatori di altre città? Non - lio sottovalutare il proble-a, ma mi pa- incredibile che nessuno abbia potuto parlare - lavoro». - contrariato è anche don **Piero Gallo**: «Quella non è la Torino che abbiamo in mente, per la quale combattiamo nei nostri quartieri. Negli anni si sono stati dei cambiamenti - Torino è più bella, complessa, ricca di valori di quanto sia apparsa».

L'imam **Mostafa Aboussaad** giovedì - ha avuto modo di prendere la parola: «Non mi è piaciuto il modo in cui è stato condotto il confronto. L'immagine che è stata data di Torino - degli immigrati è molto oscura. Eppure, nelle altre città ci invidiano il fatto che qui, in generale, gli stranieri sono ben integrati nel tessuto sociale».

Per **Domenico Carpanini**, presidente - consiglio comunale, - inaccettabile un'immagine stereotipata della città: prima Detroit, ora Casablanca. Il consiglio comunale per primo ha denunciato il problema della legalità e ha chiesto norme più severe sulle espulsioni. Ma Torino - anche - città che cerca di diventare capitale culturale, di attirare investimenti, che raddoppia il Politecnico». - **Mauro Marino**, capogruppo - Alleanza per Torino: «Bisogna respingere - strumentalizzazioni. Dal programma è emersa la necessità di tutelare - maggioranze». Una lettera di solidarietà al sindaco è stata inviata - **Valentino Bodo** - **Antonio Carta**, presidente e segretario della Confesercenti: «Torino - hanno scritto tra l'altro - non è - preda - bande criminali o di violentatori, come urlava qualcuno, ma è una delle città più civili».

- Bacarani
Maria Teresa Martinengo

Un momento della trasmissione che l'altra sera ha suscitato dure reazioni tra gli ascoltatori e tra gli stessi presenti in studio

«Agguato? No, la verità»

Per i comitati di quartiere «La situazione è più grave»

«Ma quale agguato? Quale realtà distorta? Se la Torino dipinta da "Prima Serata" non corrisponde al vero è soltanto perché qui la situazione è ancora peggiore». Durissimi. Come a telecamere accese, più che a telecamere accese. Rappresentanti dei comitati spontanei - quartiere - parte dell'opposizione in Sala Rossa approfittano della concitata trasmissione andata - onda giovedì scorso su Raitre per affondare il coltello nella piaga di quel degrado «contro cui la giunta Castellani non ha fatto nulla».

E così, nelle ventiquattr'ore del dopo-Annunziata, - polemica incalza. E mentre a Palazzo Civico si sfornano decine - interrogazioni sul primo argomento del contendere (il degrado di Porta Palazzo: soltanto An ne presenterà cinque nel- prossima riunione di Consiglio) i rappresentanti delle associazioni spontanee dei quartieri - rischio - da San Salvario alla Pellerina - alzano il tono della protesta. Tutti reclamano un'attenzione maggiore, che vada al di là - - sfogo affidato ai microfoni di Raitre, e -usa- il sindaco di averli ignorati durante tutto - suo mandato. «Questa giunta è sempre rimasta sorda alle nostre richieste di ordine e onestà - sostiene **Massimo Raviola** dell' "Associazione Porte Palatine" -. E così, in questi tre anni, al posto dei tanto agognati controlli a seiaccio abbiamo ottenuto, nell'ordine, - camper del gruppo Abele per - distribuzione delle siringhe, l'irrobustimento del Sermig, - tram che servono la zona, e un Balon completamente orfano di forze di polizia».

Toni altrettanto duri da **Franco Innocenti** del comitato spontaneo San Salvario: «Castellani si picca di aver dato un'immagine più europea a Torino? Noi rispondiamo che - strada per l'Europa passa attraverso l'estinzione dei quartieri a rischio. Porte da San Salvario, stazione a Porta Palazzo e finisce alla Pellerina. E proprio da questa fetta di città, oggi pattugliata 24 ore su 24, si levano le critiche più severe. **Franca Rolla** che con il sindaco ha avuto uno scontro in diretta, alza - tiro: «Il primo cittadino cura troppo progetti ambiziosi per - futuro, ma intanto non fa nulla per migliorare il quotidiano di chi vive in questa metropoli ostaggio degli immigrati. Basterebbe rendere loro la vita impossibile, e non ci venga a dire che non ci sono i mezzi: è la volontà di usarli che manca».

E - a un altro protagonista dell'incontro-scontro andato in onda giovedì sera. Anche **Agostino Chiglia**, capogruppo di An, ha qualcosa da aggiungere, il giorno dopo: «Oggi l'immigrazione e la micro-criminalità rappresentano il problema più grave per un torinese su tre: ciò dimostra che la retorica rassicurante di Castellani non fun- più perché di fronte a un dramma sociale che ogni giorno i cittadini scontano sulla propria pelle non ci - rassicurazioni che tengano».

Anche il cdu **Paolo Chiavarino** non lesina conclusioni dure: «Per l'ennesima volta questa amministrazione ha dimostrato di non es- in grado - dare risposte precise e convincenti alle esigenze dei cittadini: di qui lo - che il sindaco Castellani ha dovuto pagare in diretta tv».

Infine l'onorevole **Mario Borghezio**, che giovedì sera - è inserito a stento fra le male parole rimediate dal professor Vattimo (quando ha accennato alla liberalizzazione della droga come possibile rimedio a spaccio e micro-criminalità) e l'ira dei rappresentanti dei quartieri a rischio, si sfoga a freddo: «Torino ha bisogno di un sindaco che sappia far sentire a Roma la voce - una metropoli che si lamenta di essere stata spogliata di tutto ciò che ha saputo -.

- Minucci

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig: ecco quello che non ho potuto dire nel corso del programma

«Basta recriminare, rimbocchiamoci le maniche»

Ho partecipato alla tra- Tg3 Prima serata di Lucia Annunziata. Ero stato invitato per porta- - del volontariato nel corso della trasmissione, ma non mi è stato dato lo spazio per intervenire. Interpellato frettolosamente in chiusura di trasmissione, ho detto alla -duttrice che avrei potuto rispondere anche con il silenzio.

Sono contento di aver dato questa risposta. Meglio il silenzio dello spettacolo penoso che Torino ha offerto ai telespettatori italiani. Torino, la città dell'alto pensiero - Gobetti, di Galante Garrone, di Bobbio; la città di santi sociali - Don Bosco e Cottolengo; la città della cultura industriale; la città delle intuizioni innovative nei campi più disparati, non merita di farsi conoscere in diretta tv come una città di provinciali rissosi e maleducati. Cosa - emerso - Torino? L'Italia come ci ha visti? Paurosi, gretti, assediati da tossicodipendenti, dagli extracomunitari, dalle prostitute, dai malviventi, una città senza via di uscita, dove i cittadini gridano il loro malcontento e i politici - difendono, ma dove tutti sono comunque perdenti.

Cosa abbiamo proposto? Droga libera per limitare la microdelinquenza, spostamenti in massa di prostitute... Non posso ritrovarmi in questo panorama. Sono abituato a vivere tra i drammi della gente che soffre in Italia e nel mondo e in ogni situazione ho imparato - rimboccarmi le maniche in prima persona. I problemi ci sono, sono seri, - sono affrontabili. Siamo in uno Stato di diritto, non di opinione. Lo Stato faccia dunque la sua parte, ma anche i cittadini dal primo all'ultimo imparino di nuovo ad assumersi le responsabilità delle proprie parole e delle proprie azio-. Ciò che mi rattrista più di ogni altra cosa è di aver offerto questo spettacolo avvilente ai giovani: loro sono - nostro futuro, a loro teoricamente dobbiamo trasmettere eredità di valori che - non abbiamo più; dobbiamo invogliarli ad entrare in politica offrendo modelli nuovi anziché vecchi stereotipi; renderli responsabili senza privarli della speranza.

Io so che Torino non è città di negatività; è città di grandi risorse, di operosità, - gente piena di inventiva e capace di dare con generosità. Se è vera la frase che «il futuro entra in noi molto prima che accada», Torino è sicuramente un laboratorio dove il futuro è in atto. A proposito poi di immigrati, Torino con la sua tradizione di pensiero - di solidarietà, non può dimenticare che gli italiani stessi sono un popolo di emigranti. Abbiamo tuttora milioni di italiani all'estero e molti di loro - sono perfettamente integrati nel tessuto sociale. Non hanno avuto vita facile, ma gli è stato permesso di lavorare. Senza demagogie, senza qualunquismi, nel rispetto della legge - della legalità, accettia- quindi di aprirci a culture diverse, perché non c'è solidarietà vera senza giustizia vera, non c'è giustizia vera senza comprensione, la quale chiama in causa la responsabilità di ciascuno. La bontà è disarmante.

Ernesto -

SPARATORIA

Moncalieri

Bandito ucciso dopo il colpo

Era - rapina come tante ed è finita in tragedia. L'assalto si è concluso con - bandito poco più che ventenne freddato da due colpi di pistola - - una guardia giurata picchiata sulla testa. E' accaduto ieri, alle 12,30, all'Istituto Bancario San Paolo di strada Genova 59, - Moncalieri.

C. Oddone -

MULTE

Scandalo-vigili

Aperto alle Vallette il maxi-processo

Nell'aula bunker delle Vallette - è aperto il processo sulle irregolarità commesse da vigili urbani - agenti di polizia stradale di Torino accusati di cancellare le multe e restituire le patenti sequestrate per gravi infrazioni al Codice della strada. Sono 111 le richieste di rinvio - giudizio

I. Barbiero A PAG. 39

FEDERALISMO

Soprintendenti

«Risponderanno alle Regioni»

Nasce a Torino il «Soprintendente federale»: scelto dal ministro, - da una rosa di nomi proposti dalla comunità locale, che selezionerà i candidati fra i fun- in carriera, ma anche fra esperti - spiccato valore. Dipenderà sempre dal governo ma renderà conto all'autorità regionale.

M. Lupo A PAG. 39

SUPERMERCATO

Clandestino

Riesce a bloccare - rapinatore

Un marocchino venditore di accendini si è improvvisato agente: insieme con un compatriota ha bloccato e consentito l'arresto di un rapinatore che aveva appena svaligiato il supermercato Crai - via Vandalino. Ora ha una sola speranza: «Che mi diano il permesso di soggiorno in Italia».

E. Mascarino A PAG. 41

Parte la sfida per il 27 aprile e Pininfarina annuncia che appoggerà il primo cittadino in carica

Costa in campo contro Castellani

Forza Italia scioglie la riserva in anticipo

Raffaele Costa: è lui, l'ex ministro dei Trasporti [redacted] della Sanità, il candidato del Polo. Gliel'ha detto, ieri pomeriggio con una telefonata a sorpresa, Roberto Rosso, il coordinatore piemontese di Forza Italia, che subito dopo ha diffuso la notizia: su una scelta che, dicono [redacted] vicolo San Lorenzo, sede degli [redacted]zurri, «nemmeno Silvio Berlusconi conosce ancora». (L'annuncio gli sarebbe però arrivato in serata).

Soddisfatti An, ccd e cdu. Ma [redacted] po' di nervosismo determinato, dicono, dalle «acrobazie» di Forza Italia. Per Roberto Rosso, tuttavia, non ci sono stati [redacted] equilibrismi né acrobazie, ma decisioni «ragionate». Accelerate tra giovedì sera (durante il programma «Prima serata», condotto dal direttore del Tg3 Lucia Annunziata) e ieri. «Secondo quanto aveva stabilito il vertice romano del Polo - dice Rosso - avevamo tempo fino a martedì. Invece ho ritenuto di sbloccare subito la situazione».

Così è fatta. Fra i numerosi [redacted]i emerge quello dell'ex ministro. «Avevamo pensato - spiega Rosso - a candidati della cosiddetta società civile. Ne [redacted] trovati. Ma, adesso, considerando il livello dei conflitti sociali con gli extracomunitari emersi sotto la Mole, non riscontrabili in nessun'altra città, e di fronte al disagio e alla protesta di tanti torinesi, abbiamo scelto quest'uomo. Un personaggio dalla grande esperienza politica e amministrativa, che, come hanno dimostrato i sondaggi, è molto amato».

Roberto Rosso, Forza Italia

Con la «nomination» di Raffaele Costa parte il «duello» che contrapporrà in campagna elettorale il leader dell'unione [redacted] centro [redacted] Valentino Castellani, sindaco uscente e capofila di un centro sinistra che sta cercando consensi in ampi settori della Torino moderata. Sempre ieri, per esempio, all'hotel Turin-Palace di via Sacchi, c'è stato un incontro dell'associazione «Torino-Duemila», tendente a riunire il mondo liberale intorno a Castellani, prendendo le distanze da Raffaele Costa, pure lui, per anni, personaggio di spicco nel pli. E in quella sede Sergio Pininfarina - dice Enrico Salza - ha annunciato che sosterrà il primo cittadino uscente.

All'opposto, i pattisti di Mariotto Segni, dopo aver partecipato ad una «convention» di centro, alla quale, oltre a ccd [redacted] cdu, c'erano rappresentanti della lista Dini, dei pensionati, del partito socialista di Buemi, di Alleanza monarchica, dei verdi ambientalisti, hanno annunciato esplicitamente che appoggeranno Raffaele Costa.

In questo confronto, presenti [redacted] gli altri Michele Vietti, Sergio Deorsola, Paolo Chiavarino, Mauro Caramagnola, Bianca Vetrino per Rinnovamento, Zingaro (pensionati) e il consigliere comunale Giorgio Siniscalco, [redacted] emerso, come detto, anche [redacted] po' di nervosismo nei confronti dell'«egemonia forzista». Espressa con tre ipotesi: creare un terzo punto di riferimento (in modo da affiancare Fi e An) con [redacted] proprio candidato-sindaco; [redacted] nel Polo, ma presentando un'unica li[redacted] dei «centristi»; presentarsi nel centro-destra, ma ognuno [redacted] il proprio simbolo.

Giuseppe Sangiorgio

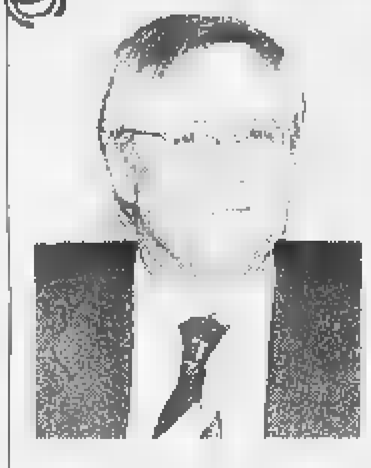
IL [redacted]

INDECISI	44,2
PDS	24,4
[redacted]	18,3
[redacted]	15,2
RIFONDAZIONE	12,4
[redacted]	12,0
LEGA NORD	5,3
[redacted] DINI	3,5
CCD-CDU	2,9
VERDI	1,8
PPI	1,1
MSI [redacted]	[redacted],2
ALTRI PARTITI	[redacted],3

FONTE: DATAMEDIA

GLI SFIDANTI

LA CARTA [redacted] DEI [redacted] PROTAGONISTI



[redacted]

ETA'. 56 anni: nato a Varmo (Udine) il 19 marzo 1940
FAMIGLIA. Sposato [redacted] Pierangela Peila (psicologa), ha tre figli: Valentina, 30 anni; Enrico 29; Stefano 27
POLITICA. Eletto sindaco di Torino il 20 giugno 1993 nel ballottaggio con Diego Novelli: lo appoggia una maggioranza con Alleanza per Torino (radicali, repubblicani, liberali), verdi, pds.
LAVORO. Laureato in ingegneria nel 1963, Master al Mit di Boston, è docente di Comunicazioni elettriche al Politecnico. E' [redacted] presidente [redacted] Csi, [redacted] centro di calcolo piemontese.
HOBBY. Secondo «Who's Who in Italy»: la lettura (saggi e fiction), la musica, la montagna.
SQUADRA DEL CUORE. Udinese.

[redacted]

ETA'. 60 anni: nato [redacted] Mondovì (Cuneo) l'8 settembre 1936.
FAMIGLIA. Sposato con Gabriella Zucchi (insegnante), ha due figli: Enrico, 27 anni; Maria Paola, 25 anni.
POLITICA. Eletto deputato per Forza Italia, è parlamentare dal '76 (con il partito liberale). Più volte sottosegretario, è stato ministro dei Trasporti con Ciampi e della Sanità con Berlusconi.
LAVORO. Laureato in giurisprudenza e in scienze politiche, avvocato, come giornalista ha fondato il periodico «Il Duemila».
HOBBY. Secondo «Who's Who in Italy»: giocare a biliardo.
SQUADRA DEL CUORE. Milan.

Il sondaggio

Maggioranza di indecisi

Con [redacted] di Forza Italia [redacted] Raffaele Costa parte la campagna elettorale per il nuovo sindaco. Altri candidati si aggiungeranno nelle prossime settimane. Ma tutto [redacted] pensare che lo scontro vero sarà tra l'ingegnere impestato alla politica [redacted] l'ex ministro di Mondovì.

Poi c'è l'altra volata, quella per un seggio a Palazzo civico. E qui entrano in gioco due fattori: 1) i voti ottenuti dalle [redacted]gole forze; 2) la vittoria [redacted] la sconfitta del candidato al quale [redacted] di [redacted] si sarà collegata. Il primo sondaggio commissionato a Datamedia [redacted] pubbli[redacted] ieri può quindi servire come base per i mesi a venire. Non di più: troppo alto è il nu[redacted] degli indecisi, di chi non dichiara il voto, di chi annuncia scheda bianca o un viaggio al mare. Sommati, fanno il 53,4 per cento degli aventi diritto al voto. Ma anche solo unendo gli indecisi [redacted] i più restii a schierarsi, siamo al 44,2 per cento.

Decine, forse centinaia di migliaia di voti in libertà, che i partiti dovranno accalappiare in una campagna elettorale [redacted]fficile e, viste le premesse, al calor bianco. Qualche indicazione [redacted] già arrivata. Il pds è largamente in vantaggio, Forza Italia, An e Rifondazione denunciano una lieve flessione sulle politiche, scende ancora la Lega. Male i partiti cattolici, che insieme arriverebbero al 4 per cento (ma il dato pubblicato ieri sul Cdu era errato e ce ne scusiamo [redacted] gli interessati). Sopra ogni previsione Alleanza per Torino, anche se molti tra gli intervistati da Datamedia lo hanno indicato semplicemente come il «partito di Castellani».

Insomma, le indicazioni ci sono, l'importante è prenderle [redacted] le molle. E il «sì» a Costa dovrebbe quanto meno contribuire a rendere più chiara la si[redacted]. A chi fa la politica, innanzi tutto. Ma anche a chi, il 27 aprile, dovrà scegliere.

Il sindaco: «Dopo 4 anni si è fermato il declino»

N[redacted] come candidato e [redacted]nneno come sindaco, [redacted]a come cittadino che ama la [redacted] città, [redacted] rifiuto di accettare che la Rai possa fare un collegamento con Torino per parlare soltanto di prostituzione. Forse che a Milano e a Catania questo problema non esiste?». Valentino Castellani, il giorno dopo la trasmissione «Prima serata», condotta da Roma dal direttore del Tg3, Lucia Annunziata, appare freddo e indignato. Ma, in questo venerdì «nero» per l'immagine della Mole, Forza Italia, e quindi il Polo, visto che An, ccd e Cdu erano già più che d'accordo, ha sciolto la riserva, indicando come candidato sindaco l'ex ministro Raffaele Costa.

Che cosa ne pensa Castellani?
«A me va bene qualsiasi candidato. Non ho preferenze. L'unica esigenza che sento è quella che il confronto sia civile e corretto».

Nessun «duello», quindi?
«Il termine confronto basta e avanza. E [redacted] auguro che avvenga sulle cose da fare. Comunque reputo Costa una persona civile».

Signor sindaco, [redacted] suo «avversario», ha detto che, [redacted] vincerà «elettrizzerà» [redacted] Comune con una sorta di «elettrochoc». Come giudica l'affermazione?
«E' una brutta metafora».

> *«A Torino non serve affatto un elettrochoc deve consolidare la fiducia che sta tornando»*

Perché?
«Per capirlo è sufficiente pensare alla storia dell'elettrochoc, al modo con cui veniva applicato nelle terapie per gli ammalati di mente. E' una metafora che non si addice a questa città».

Castellani, [redacted] ha bisogno Torino?
«Di consolidare la fiducia che [redacted] sta di nuovo, qua e là, manifestando, e di continuare a camminare nella direzione giusta».

Ossia?
«Abbiamo fatto molto. E a tempo opportuno avrò modo di presentare l'elenco. Dico soltanto che tre anni e mezzo fa l'unica domanda che circolava [redacted] città era: "Come gestire il declino". Oggi al contrario ci si interroga su "quale sviluppo". E' [redacted] gran passo avanti».

Ieri, in una riunione pubblica, a quanto afferma Enrico Salza, Sergio Pininfarina ha det[redacted] che le darà una mano. Che [redacted] pensa?
«L'eventuale sostegno di Pininfarina è una notizia rassicurante».

E cosa risponde a Rifondazione, che con Cossutta e Bertinotti chiede di «andare al voto insieme al primo turno»?
«Rispondo che il problema [redacted] po[redacted] è sbagliato. Non si tratta di partire da un'ipotesi di schieramento, ma dall'esame [redacted] dal confronto sulle [redacted] da fare».

Sindaco, mercoledì arriverà il ministro ai Trasporti, Burlando. Sarà qui per annunciare che arrivano i soldi per il metrò e per completare il passante ferroviario?
«Non lo so, penso di sì».

Quando incomincerà la campagna elettorale per il «Castellani bis»?
«Dopo Pasqua. Prima, e sino all'ultimo minuto possibile, darò priorità assoluta agli impegni istituzionali, ossia ai doveri di sindaco».

[g. san.]

L'ex ministro: «Così farò funzionare il Comune»

C[redacted]E la possi[redacted] fare», dice Raffaele Costa, 60 anni, ex ministro dei Trasporti e della Sanità, per 37 [redacted] consigliere comunale [redacted] Mondovì. Dai tempi in cui faceva il corrispondente de «La Stampa» [redacted] dell'Ansa dal Monregalese. Oggi leader dell'Unione di Centro [redacted] candidato sindaco del centro-destra per contrastare Castellani.

Onorevole, che cosa significa per lei questa «nomination», dopo i contrasti delle [redacted] settimane, che hanno portato alla ribalta [redacted] nomi?
«E' un atto [redacted] fiducia che ho conquistato tramite tante verifiche».

Una designazione «sofferta»?
«Sì. Ma [redacted] da parte mia. Potrei dire che è stata una designazione attraversata da polemiche».

Adesso ci siamo: prime mosse?
«Ho già previsto [redacted] avere una sede operativa a fianco di Porta Nuova, in via Nizza. Partendo da San Salvario per arrivare a San Salvario, a voto compiuto».

Che vuol dire?
«Significa, partire da quella zona, fare il giro della città - non solo del degrado e dei punti caldi, ma anche della Torino che produce, che fa cultura, che vive - e ritornare nello stesso punto, da vincitore».

> *«Con serenità parto dalla sede in via Nizza per arrivare vincitore contro il degrado»*

Con quale programma?
«Innanzi tutto con la verifica di quanto è [redacted] fatto, completando le lacune (per esempio quella del mancato metrò) nelle opere pubbliche e nei servizi. Poi c'è la fase "dinamica" che coinvolge tutto ciò che può [redacted] deve [redacted] potenziato».

Con [redacted] «elettrochoc», che Castellani definisce «una brutta metafora». Come risponde?
«Con i fatti. [redacted] macchina - e non è che [redacted] primo punto - deve funzionare a costi minori, il personale dovrà essere meglio incentivato e più controllato, il rapporto con il cittadino seguito giorno per giorno, ufficio per ufficio. Le relazioni con le altre amministrazioni - dalla Regione alla Provincia, agli istituti che si occupano di giustizia, di fisco, di finanza [redacted] via - dovranno diventare globali, con il Comune al centro di tutto, perché è l'ente più vicino ai cittadini sui quali deve irradiarsi, diventare garanzia».

Promessa o minaccia?
«Una promessa. Certo che [redacted] torinesi avranno la "disgrazia" di eleggere un primo cittadino di centro-destra, devono sapere che, [redacted] termini politici, dovranno rispondere al sindaco di come [redacted] le [redacted] all'interno dei loro uffici e nelle amministrazioni. Ovviamente non in senso gerarchico, ma per il buon funzionamento della città».

Buon funzionamento vuol [redacted] anche lavoro [redacted]venza, tolleranza. Come risponde a chi «vive» con prostitute e spacciatori di droga [redacted] casa?
«Sono i problemi che [redacted] di più e con occhio molto attento. L'occupazione [redacted] difende creando occasioni di lavoro, per esempio facendo decollare il piano regolatore, opere pubbliche come il metrò. Poi la lotta alla microcriminalità. Senza slogan, [redacted] con [redacted] concetto: fare tutto un po' meglio e a costi inferiori».

[g. san.]

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 22 Febbraio

PREVISIONI

In Piemonte e Valle [redacted] Aosta: cielo in prevalenza sereno [redacted] nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità discreta.

[redacted]

TEMPERATURE [redacted]

MASSIMA	13,9
MINIMA	0,9
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	39,5 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

MASSIMA	14,5	MINIMA	0,2
PRESSIONE (ore 20)			1029 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	1,1	MINIMA	-0,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 19 minuti, tramonta alle ore 18 e 7 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 24 minuti, cala domani alle ore 7 e 35 minuti.

- Luna nuova 7 febbraio ore 16
- Primo quarto 14 febbraio ore 10
- Luna [redacted] febbraio ore 11

[redacted] appare [redacted] piccolo perché è quasi alla massima di[redacted] da noi.
[redacted] si avvicina angolarmente al Sole di 1° ogni 4 giorni.
[redacted] riconoscibile come [redacted] stella rossastra più brillante della notte.
[redacted] sorge in direzione Est-Sud Est un'ora e mezzo prima [redacted] Sole.
[redacted] rintracciabile come la stella della [redacted] che tramonta poco dopo il [redacted].
[redacted] dopo [redacted] transitata questa [redacted]ina vicino alla stella Regolo, la Luna, alle ore 11 e 27 minuti, passa per la fase [redacted] piena.

Specchio dei tempi

«Tolti chilometri di binari per far passare i camion» - «Trasferito per la dialisi [redacted] Pinerolo è morto dopo [redacted] mesi» - «Perché ripresentare documenti che la Finanza [redacted] già?» - «Il primo debutto del Boris»

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Concedetemi alcune riflessioni personali [redacted] problemi di ferrovie e trasporti. Sono stati messi in opera chilometri di binario tra Imperia [redacted] Sanremo; [redacted] stati tolti per fare passare i camion! E naturalmente dovranno essere riportati in sito! Incredibile mancanza di coordinamento! Inoltre, si parla, per accelerare l'uso della nuova linea a monte da Sanremo ad Ospedaletti, di abolire la fermata [redacted] Sanremo, costringere i viaggiatori a scendere ad Arma di Taggia e a proseguire con altro mezzo!

«Alta velocità. A [redacted] sembra che sia un'enorme spesa inutile; noi passeggeri saremmo già contenti se i treni [redacted] in orario e [redacted] ci fossero tanti scioperi! Io, da circa 30 anni vado alla stazione di Sanremo ad attendere una conoscente che arriva verso mezzogiorno col rapido - media [redacted] km/h! - da Torino. Mai che questo cosiddetto rapido arrivi in orario!

«Leggo che si stanno stanziando alcune centinaia di miliardi per finire la micidiale Torino-Savona, e che altrettanti stiracchiati miliardi si stanziano per altre importantissime opere; mentre allegramente [redacted] stanziano migliaia [redacted] miliardi per il cosiddetto Giubileo, manifestazione puramente commerciale, ed anche per le Olimpiadi del 2004: altra occasione per fare lavori inutili e spendere [redacted] miliardi, come in occasione degli ultimi Campionati del Mondo di calcio!».

Ruggero Righetti

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Un uomo, che da circa nove [redacted] si sottoponeva [redacted] emodialisi presso l'ospedale Mauriziano, è morto all'ospedale [redacted] Pinerolo [redacted] 29 gennaio. Aveva 75 anni.

«Nel settembre di due anni fa si [redacted] trasferito [redacted] Torino [redacted] Fornaci di Beinasco, ma il responsabile dei turni dialisi, a [redacted] tempo, lo aveva rassicurato che nulla sarebbe cambiato in futuro per le [redacted] cure.

«Nell'ottobre '96 lo stesso funzionario gli ha comunicato che per dializzare (quindi per sopravvivere) doveva rivolgersi all'ospedale di Pinerolo, in quanto Fornaci di Beinasco dipende da quel distretto. In alternativa gli hanno proposto turni massacranti (con fine tur[redacted] all'1,30 [redacted] notte).

«A 75 [redacted] malato e malcurato per due precedenti ricoveri, ormai sfibrato dall'orario dei turni, ha dovuto forzatamente rivolgersi all'ospedale di Pinerolo. A parte le considerazioni negative sotto l'aspetto medico [redacted] e cioè il rifiuto [redacted] paziente perché vecchio, scomodo [redacted] malato, noi vogliamo denunciare come minimo la parzialità usata. Siamo assolutamente certi che attualmente pazienti residenti fuori distretto, nelle sue stesse condizioni, dializzano presso il Mauriziano».

Seguono 24 firme

Un lettore ci scrive:

«In gennaio il ministero delle Finanze mi ha comunicato di [redacted] disposto [redacted] rimborso per una dichiarazione dei redditi del [redacted] della mia ormai deceduta madre.

«Non [redacted] la prima volta. Ma in passato, almeno, dopo circa 10 anni anziché una lettera il fisco spediva un assegno.

«Ora, per convertire tale disposizione in un effettivo rimborso, lo stesso chiede ben 5 documenti (in originale): 1) atto di notorietà; 2) certificato di [redacted]te; 3) certificato di eseguita denuncia di successione per l'importo del rimborso stesso (!); 4) codice fiscale della pe[redacted] deceduta [redacted] degli eredi; 5) eventuale dichiarazione di rinuncia all'eredità.

«In termini concettuali, il fi[redacted] dichiara la sua: a) inadempienza: perché si degna [redacted] restituire quanto indebitamente trattenuto dopo ben dieci anni; b) arroganza: perché impone il ricatto della produzione (tempo, tolleranza, soldi per un importo forse superiore allo stes[redacted] rimborso) di una moltitudine di documenti il cui contenuto è già registrato nel suo databa[redacted].

Alessandro Tortia

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera apparsa il 7 febbraio riguardante la rappresentazione dell'opera Boris Godunov al Teatro Regio.

«Dalla cronologia delle stagioni liriche risulta che il Boris, andato in scena, per la prima volta a Torino, il 2 febbraio 1924, fu diretto dal Maestro Giuseppe Baroni e non da Marinuzzi e che le recite di detta opera furono 12 e non 14.

«Nella stagione lirica 1923-1924 Marinuzzi non diresse alcuna opera, fu invece presente sul podio in quella precedente e seguente. Qual è la versione esatta?

«Ciò che è interessante è l'impiego di un giovanissimo corista delle "voci bianche" nella parte dell'Innocente che abitualmente [redacted] sostenuta da un tenore in carriera».

Riccardo Bianco

Aveva sparato a un agente Mondialpol facendosi scudo di un'altra guardia giurata

Assalto al Sanpaolo, bandito ucciso

A Moncalieri, il poliziotto privato ha risposto al fuoco La vittima è un tossicodipendente, caccia al complice

A sinistra, la Fiat Tipo dei banditi capottata e il corpo [redacted] rapinatore ucciso. [redacted] alto, l'ingresso della filiale del Sanpaolo presa [redacted] mira

Era una rapina come tante, ed è finita in tragedia. L'assalto che avrebbe dovuto risolversi [redacted] poche minacce urlate, in qualche maz[redacted] di banconote arraffata con furia e col cuore in gola, si [redacted] conclusa [redacted] morte di un rapinatore di 26 anni, e con [redacted] guardia giurata picchiata sulla testa.

E' accaduto ieri, alle 12,30, nella filiale dell'Istituto Bancario Sanpaolo di strada Genova 59, a Moncalieri. A ferire mortalmente il bandito, Massimiliano Petrarolo, tossicodipendente [redacted] più di un precedente alle spalle, [redacted] stato Antonio S., 39 anni, un agente Mondialpol, che ha risposto al fuoco aperto dai due rapinatori che tentavano di fuggire su una Fiat Tipo risultata poi rubata il 31 gennaio. Una fuga durata poco più [redacted] metri: nella curva tra strada Villastellone [redacted] via don Minzoni l'auto ha capottato ed è finita nel fosso. Il rapinatore illeso è riuscito a scappare [redacted] piedi ed [redacted] ancora latitante. Petrarolo, ormai privo di vita, è rimasto intrappolato tra le lamiere della macchina capovolta.

I due giovani che ieri sono entrati nell'agenzia «Moncalieri 1» del Sanpolo, proprio nel [redacted] in cui, a poca distanza, una scolaresca attraversava strada Genova, mai avrebbero immaginato [redacted] li attendeva. Jeans e faccia pulita, hanno finto di essere clienti. «Tirate fuori i soldi» hanno urlato una volta nella filiale, brandendo [redacted] coltello e una pistola giocattolo. Raccolto qualche milione dalle casse, credevano di aver già concluso il loro colpo. Invece, quasi certamente traditi dalla loro inesperienza, si sono fatti cogliere dal panico perché la porta di uscita era bloccata dall'interno. Avevano già abbandonato [redacted] terra il bottino [redacted] cercato fra i clienti un ostaggio per obbligare i funzionari ad aprire [redacted] porta, quando sono arrivate due guardie giurate.

Gli agenti Mondialpol [redacted] si sono accorti di nulla, erano lì perché dovevano depositare alcuni sacchi di denaro. «Rosario, il mio collega, [redacted] entrato in banca -, racconta la guardia Antonio [redacted]. - mentre [redacted] aspettavo fuori. Lo hanno aggredito, disarmato e usato come scudo per uscire dalla filiale. Rosario [redacted] è divincolato e [redacted] dei rapinatori lo ha colpito in testa con il calcio della pistola. Poi è stato un inferno». Esplodono sei, sette colpi di pistola: ad attaccare è Massimiliano Petrarolo con l'arma di Rosario P., la risposta della guardia giurata è immediata [redacted] continua mentre i due giovani raggiungono e salgono sulla Tipo blu. L'utilitaria riesce ad allontanarsi e a svoltare [redacted] destra in strada Villastellone. Ma due colpi hanno raggiunto Petrarolo seduto accanto al conducente. Il guidatore, cieco di paura e angosciato dalla vista del compagno morente, non riesce a controllare la macchina e, curvando a destra [redacted] via don Minzoni, [redacted] di strada [redacted] si ribalta.

«Abbiamo visto quel ragazzo uscire dal finestrino della macchina [redacted] - racconta una testimone - dalla parte del passeggero. E' [redacted] via. Non sembrava ferito».

Arrivano i carabinieri della compagnia di Moncalieri del capitano Gino Pitoni. Addosso al morto non ci sono documenti (o l'identificazione arriverà solo in tarda serata), l'auto è rubata e neanche l'aiuto di [redacted] elicottero dell'Arma risolve la battuta, subito organizzata, per catturare il fuggiasco. Soltanto in tarda serata, i militari [redacted] usciti ad avvisare la famiglia di Petrarolo: i genitori e il fratello abitano in via Spaventa 4. lui viveva solo a Porta Palazzo.

Rosario P. è stato invece portato al Santa Croce di Moncalieri e dimesso dopo qualche [redacted]. «Ho paura - racconta in pronto soccorso - Facciamo un lavoro pericoloso e potrebbe non essere finita qui. Te[redacted] ritorsioni e vendette. Non pubblicate il mio nome».

Per Teresa Musso, direttore della filiale, e per gli impiegati [redacted] indelebile lo spavento. «Stavo aggiustando il bancomat - racconta Francesco Rizzitano, tecnico Olivetti - quando mi [redacted] accorto di cosa stava accadendo. E' stato un attimo ma mi è sembrato un'eternità. Mentre fuori sparavano sono rimasto con le mani in alto e gli occhi chiusi».

Carlotta [redacted]

[redacted]
tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & [redacted]
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

HOTEL [redacted] (SV)
[redacted] STELLE, [redacted]
Tel. 019/668021

E' stata respinta la richiesta del calciatore, mentre 23 imputati su 111 hanno chiesto di patteggiare la pena

Niente archiviazione per Roberto Baggio

E nell'indagine sui vigili corrotti spunta Peruzzi

Roberto Baggio

Nell'aula bunker delle Vallette si è aperto ieri mattina il processo sulle irregolarità commesse da vigili urbani e agenti di polizia stradale [redacted] Torino accusati di cancellare le multe [redacted] restituire [redacted] patenti sequestrate per gravi infrazioni al Codice della strada. Sono 111 le richieste di rinvio [redacted] giudizio presentate dai pubblici ministeri Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando al giudice per le indagini preliminari Simonetta Rossotti. Di queste 70 riguardano [redacted] vigili, 13 agenti della Polstrada, 28 imprenditori e camionisti.

La prima udienza è stata dedicata alle fasi preliminari ed [redacted] stata poi aggiornata [redacted] 5 marzo, nell'ufficio gip del Tribunale, per la discussione dei riti abbreviati. Nove imputati hanno infatti chiesto [redacted] giudicati con questa formula processuale mentre 23 hanno chiesto di patteggiare. Il Comune di Torino si [redacted] costituito parte civile assieme [redacted] Comuni di Sestriere e Vinovo.

Un po' [redacted] sorpresa non è stata accolta la richiesta di archiviazione per [redacted] calciatore Roberto Baggio che era stato indagato il 7 febbraio '96 per false dichiarazioni al pubblico ministero. Il calciatore era stato sentito dapprima come testimone per aver ottenuto la cancellazione di [redacted] multa per eccesso di velocità. Ai giudici aveva però detto di non ricordare. I pm Gabetta e Ferrando gli [redacted] poi inviato un avviso di garanzia. Riconvocato per il 12 febbraio '96, Baggio aveva allora ricordato: aveva consegnato la multa all'allenatore [redacted] dei portieri della Juventus, Roberto Sorrentino, [redacted] non ne aveva saputo più nulla. Di fronte a questa ammissione i pm avevano deciso di chiederne l'archiviazione. Oggi però il gip ha deciso di fissare un'apposita udienza, il 14 marzo, per esaminare il caso e valutare se sussistono ipotesi di reato più gravi: concorso in abuso e falso? Fra i fogli di questa inchiesta, come beneficiario di favori, compare anche il [redacted] un [redacted] compagno di squadra di Baggio. E' [redacted] portiere juventino Angelo Peruzzi a cui tre vigili compiacenti avevano restituito i documenti di guida che gli erano stati sequestrati per eccesso di velocità nel febbraio '93.

Sempre in aula ieri mattina ha suscitato sconcerto, soprattutto fra i pm, e qualche ilarità, la richiesta di uno dei vigili coinvolti nel [redacted] Baggio: Alberto Bellachioma, di 34 anni. Tramite [redacted] legale, avvocato Enrico Moschini, ha chiesto di essere sottoposto a perizia psichiatrica, sebbene sia tuttora regolarmente in servizio. L'avvocato ha giustificato [redacted] richiesta con lo stato di depressio[redacted] in cui si trovava al momento del fatto il suo assistito.

Ivano Barbiero

LA CGIL

«Occorre ricostruire l'intero corpo»

Quindici [redacted] di indagine e una coda polemica. La solleva la Cgil funzione pubblica che sulla vicenda dei vigili indagati non perde occasione per attaccare sindaco e giunta [redacted] ora scrive in un comunicato: «Ci auguriamo che almeno i vigili urbani normali, i cittadini torinesi, la magistratura, la Corte dei conti, tutti gli uomini [redacted] donne "onesti" sentano il bisogno di ribellarsi a questo stato di [redacted] e che contribuiscano finalmente a far venire fuori tutte le reali responsabilità, unica garanzia per ricostruire [redacted] Corpo dei vigili urbani su nuove basi morali, comportamentali, organizzative, dirigenziali». Perché, secondo la Cgil funzione pubblica, alle dichiarazioni «verbali» di finta fermezza del luglio '95, quando [redacted] esploso lo scandalo, sono seguito decisioni contrastanti. Come il «reintegro nel posto di lavoro degli indagati per reati [redacted] corruzione arrestati e con motivazioni, come si legge nell'apposita delibera, non rispondenti ai fatti». Oppure: «I trasferimenti e le sospensione della pistola agli indagati, ma "a macchia di leopardo"». E ancora: «I trasferimenti di massa per il reparto di Pronto intervento i cui componenti nella maggioranza, è stato dimostrato, sono estranei alle illegalità». E infine «l'aumento di stipendio al "merito" (fondino) per alcuni indagati e per un ufficiale già condannato per furto».

L'appello sarà lanciato al ministro Veltroni dagli amministratori pubblici che oggi si riuniscono [redacted] Palazzo Barolo

«Vogliamo [redacted] soprintendente federale»

Gli assessori regionali alla Cultura di tutta Italia

L'assessore alla Cultura del Piemonte, **Giampiero Leo**: «L'Europa dice che le Regioni meritano più responsabilità»

Nasce a Torino il «"Soprintendente federale": scelto dal ministro, ma da una [redacted] di nomi proposti dalla comunità locale, che selezionerà i candidati fra i funzionari in carriera, ma anche fra esperti di spiccato valore. Dipenderà sempre dal governo per quanto riguarda la tutela dei Beni Culturali, ma renderà conto della loro amministrazione, gestione e valorizzazione dinanzi all'autorità regionale, di cui diventerà un super-dirigente, a capo di un ufficio dotato di grande autonomia, con punti operativi in ogni pro[redacted].

E' la proposta che gli assessori alla Cultura di tutte le Regioni d'Italia e delle Province autonome di Trento [redacted] Bolzano discuteranno questa mattina a Palazzo Barolo, dove sigleran[redacted] documento da inviare al ministro Walter Veltroni e alla «Bicamerale», incaricata di definire le riforme istituzionali per il Paese.

Il vertice avviene a Torino, alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo, perché l'assessore Giampiero Leo è stato eletto coordinatore nazionale degli assessori regio[redacted]li alla Cultura, nell'ambito della «Conferenza Stato-Regioni».

«Un riconoscimento - dice Ghigo - che sottolinea l'impegno del Piemonte, la Regione che ha investito nella Cultura il più alto numero di risorse fi[redacted] elevato livello di progettazione. Abbiamo le car[redacted] regola per chiedere più poteri, con la certezza di metterli [redacted] buon frutto».

«Il governo - interviene Leo - sostiene che le Regioni non sono [redacted] pronte. Ma non è così. Il rapporto dei cinque saggi dell'Unione Europea, che hanno analizzato la realtà italiana, afferma che le Regioni [redacted] mature per [redacted] maggiori responsabilità, mentre denuncia le inerzie della burocrazia centrale».

«A chi obietta - prosegue Ghigo - che [redacted] decentramento di poteri creerebbe conflitti fra [redacted] locali, noi rispondiamo [redacted] il documento da poco sottoscritto fra Regione, Comune [redacted] Province, che ripartisce [redacted] competenze. Assegna all'autorità regionale la legislazione, la programmazione e l'alta progettazione, più alcuni servizi di ampio riferimento territoriale. Al Comune spetta invece la gestione e alle Province la valorizzazione».

«A Roma - ricorda Leo - c'è anche chi dice che non c'è coordinamento fra le Regioni. Noi rispondiamo [redacted] quanto concluderemo con questo incontro e con l'esperienza piemontese, che ha saputo realizzare convergenze costruttive anche fra amministrazioni a guida politi[redacted] diverse».

La proposta del «Soprintendente federale [redacted] un contributo concreto» dice Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione. «Perché dà applicazione costruttiva alle norme della legge Bassanini. Trasferisce agli enti locali molte funzioni gestionali e operative delle Soprintendenze, ma [redacted] allo Stato la sola funzione [redacted] tutela. Noi traduciamo queste indicazioni in istituti operativi, che evitano doppioni e soddisfano sia le esigenze di Stato sia quelle della comunità locale».

Il nuovo Soprintendente, «nominato [redacted] tempo determinato, ma rinnovabile, comanderebbe uffici regionali con personale calibrato in base alle esigenze del territorio». Evitando i disequilibri esistenti: basti pensare che la sola Soprintendenza [redacted] Beni Architettonici del Piemonte bada al patrimonio monumentale e ambientale di 1209 Comuni [redacted] soli [redacted] architetti, contro i 55 disponibili a Terni.

La regionalizzazione premierà anche la professionalità. Oggi un Soprintendente, gravido di responsabilità penali [redacted] amministrative, guadagna poco più di 2 milioni al mese, mentre un dirigente superiore della Regione ne ottiene dai [redacted] ai 5.

Maurizio Lupo

Le nozze dell'ex partigiano Maffiodo celebrate nell'ospedale di Susa

Sposa la madre della nipotina

Un gesto d'amore poco prima di morire
«Così tu e la bimba avrete di che vivere»

Alessio Maffiodo e Marie Paule che ha sposato prima di morire

«Marie Paule, prima o poi mi sposerò». Alessio l'aveva detto decine di volte ai suoi amici, non ne faceva più mistero. Poco importavano i commenti [illegible] gente sul fatto che Marie Paule fosse l'ex compagna di suo figlio, che li dividessero 42 anni d'età, che non fosse preso sul serio. Quella donna, e la sua nipotina di 8 anni, Melody, erano state le uniche persone che lo avevano strappato alla solitudine durata tutta una vita. «Con loro, negli ultimi tre anni ha assaggiato il calore di [illegible] famiglia», ricordano ora gli amici. E, alla fine, è riuscito anche nel suo ultimo obbiettivo: un [illegible]trimonio, per quanto triste, in punto di morte, in un letto di ospedale.

Alessio Maffiodo, 79 anni, aveva vissuto tutta la vita in solitudine, in quel paese di poche cascine fra Caprie dove era nato. Partigiano durante la guerra, poi comandante della 113ª brigata Garibaldi, militante del partito comunista e operaio. Un carattere forte, una persona semplice, al punto da rifiutare qualsiasi tipo di comodità. In casa non c'era mai stato il telefono, una tovaglia, una bella poltrona. Fino a quando il figlio, Enrico - oggi cinquantenne capostazione delle ferrovie in pensione - aveva conosciuto Marie Paule, originaria delle Seychelles. Per un breve periodo avevano vissuto tutti insieme. Poi i dissapori, le discussioni e [illegible] separazione del figlio dalla sua compagna. Una decisione che l'anziano partigiano non condivideva. Ma [illegible]ara trovato fuori casa, [illegible] donna e [illegible] bambina. Aveva cambiato vita e per loro stava ristrutturando alcune stanze di sua proprietà.

Alessio Maffiodo è morto mercoledì [illegible] nell'ospedale di Susa, [illegible] dopo il matrimonio.

«Siamo qui per celebrare nel tempo un legame d'affetto che va oltre il tempo», sono state le parole commosse del sindaco di Susa Germano Bellicardi, che ha sposato Marie Paule, 37 anni, e Alessio, bloccato in un letto del reparto di Medicina. «Non sono riuscito a fare i soliti discorsi. E' stata una cerimonia commovente, malgrado lui fosse tranquillo. Ma si vedeva chiaramente che era alla fine e ho quindi cercato di renderla il più breve possibile» racconta il sindaco. Per testimoni una dottoressa, un amico, un vigile urbano e un impiegato del Comune. Oggi alle 15 Caprie saluterà Alessio Maffiodo, «partigiano, uomo eroico e giusto» come ricordano gli annunci del lutto affissi sui muri. [g. bra.]

Ma Palazzo Bricherasio e i proprietari ribattono: solo una mossa strumentale

«Opere di Dalí? Alcune sono sgorbi»

Dopo Paris Match nuove accuse dal giornale spagnolo Abc

Nuovi dubbi e illazioni sull'autenticità delle 135 opere di Dalí esposte fino al 2 marzo a palazzo Bricherasio. Dopo l'attacco sferrato ai primi di febbraio dal settimanale «Paris Match», anche il quotidiano spagnolo «Abc» denuncia ora «la mescolanza di opere autentiche [illegible] un gran numero di falsi». «Soprattutto oli», sostiene il giornale, che s'avvale del parere di «sette esperti di fama internazionale»: Robert Descharnes (colui che ha già suscitato l'attacco di «Paris Match»); Reynolds ed Eleonor Morse, collezionisti e organizzatori del museo Dalí di Saint Petersburg; Daniel Filipacchi, presidente del gruppo editoriale francese «Filipacchi Media»; André François Petit, proprietario della omonima galleria parigina; e Pierre-Yves Tremois, pittore, scultore e accademico di Francia. Fra gli «esperti», anche Amanda Lear, che si è sempre definita «musa ispiratrice» del maestro catalano.

«Un'esposizione-danno», scrive della mostra torinese il quotidiano spagnolo. Fra le 135 opere esposte a palazzo Bricherasio, grazie alla famiglia Albaretto che ne è proprietaria, «in alcune non è riconoscibile lo stile Dalí e si è al limite dello sgorbio». Non solo: «Alcune non compaiono neppure [illegible] cataloghi [illegible] grandi retrospettive dedicate al pittore catalano a New York e a Tokyo».

Da palazzo Bricherasio e da casa Albaretto la reazione è la stessa di due settimane [illegible]: «Cambia il giornale, ma non la sostanza dell'articolo: è una mossa strumentale di Descharnes, alla vigilia dell'udienza che potrebbe segnare la fine di una lotta fra lui e lo Stato spagnolo per i diritti dell'opera di Dalí».

Polemica d'autore

«Smontata un'opera d'arte»

«Grandi opere d'arte moderna [illegible]no in grave pericolo nel Museo del Risorgimento». Lo afferma l'architetto Leonardo Mosso, presidente dell'Istituto Alvar Aalto, nonché autore delle «opere», di cui chiede la tutela. [illegible] inviato apposta [illegible] lettera all'avvocato Franzo Grande Stevens, presidente del Museo.

Mosso si appella a favore di «un trittico sculturale a funzione museale di grandi dimensioni» che ha realizzato «all'inizio degli Anni 70 espressamente per palazzo Carignano». «Il trittico - spiega - comprende la grande scultura "Struttura della Resistenza"; la struttura aerea "Nuvola Rossa", e una grande scultura museale dal titolo "Un'altra Italia nelle bandiere dei lavoratori", posta [illegible]o fra "Nuvola Rossa"». Quest'ultima è già smontata da tempo. «Depositata - dice Mosso -, rotta in pezzi, nella Reggia di Venaria». Ora l'architetto non riesce a sopportare che [illegible] stata smontata anche «Un'altra Italia nelle bandiere dei lavoratori», «Quei vessilli - spiega la direttrice del Museo, Cristina Vernizzi - furono esposti per [illegible] mostra dentro la struttura di Mosso, commissionata come espositore. [illegible] doveva smontare per restaurare salone e bandiere». Il Museo vuole rimuovere la tinta scura che nel 1961 venne apposta per motivi scenografici sulle pareti del salone, coprendo i colori storici. «L'aula - interviene Grande Stevens - va restaurata, [illegible] le bandiere, in grave stato di degrado». «Le risaneremo - promette Vernizzi - per esporle a rotazione nella collezione permanente». «Questo - commenta Mosso - conferma la volontà [illegible] frantumare un'opera che [illegible] verrà più ricostituita nel [illegible] complesso». Ma Grande Stevens assicura che il cantiere [illegible] seguito dalle Soprintendenze e spiega «che [illegible] era possibile rinviare i restauri. Pena la perdita [illegible] contributi avuti per i lavori». [m. lup.]

«Quei 4 milioni me li ha dati un cliente»

Piero Vercellino in [illegible] noto [illegible] «Maestro Amon Ra» [illegible] due studi a Ivrea e a Rivarolo

Mago in manette per i soldi falsi

«E' un equivoco. Quattro giorni di carcere, un incubo». Piero Vercellino, 40 anni, in arte «Maestro Amon Ra», cartomante noto nell'Eporediese, due studi, ad Ivrea e Rivarolo, è stato arrestato per detenzione e spaccio di monete false. Lo hanno fermato gli agenti delle volanti, aveva 4 milioni, tagli da 100 mila, tutti falsi.

In questura ha raccontato al dottor Dispenza, capo del nucleo volanti, la sua verità. Il pm, dottoressa Borgani, ha firmato l'arresto. Vercellino è comparso davanti al giudice per [illegible] indagini preliminari, la dottoressa Gallone, la quale, su richiesta del difensore, avvocato Perla, ha concesso la libertà.

«Lo scorso agosto è venuto un signore nel mio studio. Voleva degli amuleti. Mi ha dato [illegible] milioni, banconote da 100 mila. False. Ma l'ho scoperto due settimane dopo. Ero andato al casinò di Saint-Vincent. Avevo cambiato un milione, banconote di quel cliente. Mi hanno fermato: erano false».

Così, racconta, decise di controllare le altre banconote: «Ho comperato un lettore di filigrana: tutte false. Ho preso contatto con l'avvocato Perla, volevo consegnare in questura il denaro. Lunedì mattina sono venuto a Torino con un amico, per compiere quell'atto».

Piero Vercellino è stato fermato dagli agenti motociclisti della Pegaso in zona San Salvario. Assieme a Sergio Boschirotto, [illegible] anni, abitante a Pavone. «Io avevo i 4 milioni, il mio amico due banconote. Ci hanno arrestati. Ho spiegato che stavamo andando dall'avvocato. Sono finito in carcere». Gli agenti del commissariato di Ivrea hanno perquisito il suo alloggio a Banchette, trovando il lettore di filigrana, ora sequestrato.

Quattro giorni alle Nuove. «Un'esperienza amara». Giovedì pomeriggio l'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari. [illegible] legale di Vercellino, l'avvocato Aldo Perla: «Non ci sono dubbi, proveremo la buona fede del maestro Amon Ra. Certo la legge è legge, gli agenti lo hanno dovuto fermare per la flagranza. Ma ora, in giudizio, proveremo quanto detto dal mio assistito».

Piero Vercellino dovrà presto comparire davanti ai giudici di Aosta, per la storia del Casinò. Poi davanti a quelli di Torino, per il fermo a San Salvario, con quei soldi falsi. [e. mas.]

Attimi di terrore in via Vandalino, cassiera col coltello alla gola

Bloccano il rapinatore armato

Due marocchini nel supermercato

Mohamed Khotbi ha 35 anni, è nato in Marocco. Il lavoro è in quei pochi pezzi che vende tutti i giorni, accanto alla porta d'ingresso del supermercato Crai, in via Vandalino 9: dieci accendini, spugnette, due confezioni di fazzoletti di carta, sette braccialetti in rame e sei pile. La merce è esposta con ordine su un tappetino. Lui ride: «Sì, ieri ho fermato con un amico, un connazionale, un rapinatore. Aveva minacciato con un coltello la cassiera, le aveva preso tutti i soldi». Lei, Angela Suriano, anni, dipendente del supermercato Crai, conferma: «Sì, Mohamed è accorso in mio aiuto».

Mohamed Khotbi è arrivato in Italia quattro anni fa. E' clandestino: «Ho fatto domanda di sanatoria, aspetto l'esito». Racconta: «Vivo vendendo spugnette e accendini. La gente è brava, a volte qualcuno mi dà mille lire senza prendere nulla». Da qualche mese ha posto fisso, con il suo «banco», in via Vandalino. «Trascorro qui la mia giornata, dalle 8 di mattina alle 18». La gente passa e lo saluta: «Ciao Mohamed». Lui: «Qui mi tutti».

Le 17,30 di mercoledì. «Faceva freddo, ho ritirato spugnette e fazzoletti. Le ho messe in una . E, assieme ad un amico, sono entrato nel supermercato per comperare qualcosa per cena». Una scatola di fagioli, due frutti. «Ci siamo trovati in coda, alla cassa».

Angela Suriano, la dipendente del supermercato Crai: «E' arrivato un cliente, aveva una scatola di biscotti. Ho battuto lo scontrino. Tremila e duecento lire. Mi ha dato cinquemila lire. Poi ha estratto un coltello, me lo ha puntato alla gola. Mi ha minacciato, ha preso i soldi dalla cassa, poco più di un milione. Ho avuto paura, il bandito continuava a mormorare frasi senza senso. Ho chiuso gli occhi. Poi ho sentito gridare, ed ho visto Mohamed e il suo connazionale che stavano cercando di disarmare il rapinatore».

Una lotta furibonda. Una manciata di attimi di terrore. Khotbi assieme all'amico, Mohamed Khallaf, 31 anni, sono riusciti a disarmare il giovane. Poi lo hanno immobilizzato, gettandolo a terra. Qualcuno ha dato l'allarme in questura, poco dopo è giunta la volante del commissariato San Donato e gli agenti hanno arrestato il bandito. E' Franco Sante Eugenio Mastro, 46 anni, un ex venditore ambulante, abita in via Pirano . Al dottor Liotti, dirigente del commissariato San Donato, ha detto: «Sono disperato, non ho lavoro».

Ezio Mascarino

La cassiera Angela Suriano e Mohamed Khotbi che ha bloccato il bandito

Gioielli

E' un «colpo» da 200 milioni

Tre banditi, armati di pistole, hanno rapinato ieri pomeriggio due rappresentanti di preziosi, portando via gioielli per circa duecento milioni.

L'assalto ieri pomeriggio, poco dopo le 15,30 in piazza Gran Madre. Anna Maria Meire e Guido Locatelli, rappresentanti di una ditta milanese, erano a bordo della loro auto, diretti l'esterno. Sono stati affiancati da un'altra vettura, con i banditi. L'assalto in pochi istanti, sotto gli occhi di molti passanti e automobilisti.

Due rapinatori hanno costretto sotto la minaccia delle armi gli agenti di commercio a bloccare l'auto e si sono impossessati di una valigia, contenente i preziosi. Poi sono risaliti sulla loro auto, al volante della quale c'era il complice e sono fuggiti verso l'esterno città. E' l'ennesimo assalto, con la stessa tecnica, a rappresentanti di preziosi nella nostra città.

Nel mirino dell'azienda controllata da Gavio alcune fatture per progetti inesistenti

To-Piacenza, parte l'inchiesta sui bilanci

Indagati 17 amministratori della società autostradale

Sono 17 le informazioni di garanzia che il pm Bruno Tinti ha inviato a tutti gli amministratori avvicendatisi fra il '94 e il '95 alla Satap, la società dell'autostrada Torino-Piacenza (proprietà all'83 per cento del gruppo Gavio). L'inchiesta è scaturita dal controllo fiscale effettuato il 3 luglio 1995 dalla Direzione regionale delle entrate.

Il reato ipotizzato è quello previsto dalla legge 516 dell'82, nota come «manette agli evasori»: in discussione si sarebbero fatture per progetti inesistenti e conseguenti problemi di bilancio sotto l'aspetto fiscale. Gli avvisi di garanzia sono andati a chi approvò i bilanci '94 e '95.

Nell'elenco degli indagati ci sono noti personaggi del mondo politico di ieri e di oggi. Fra loro l'ex presidente della Provincia di Torino, Elio Borgogno, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, l'amministratore delegato del Mediocredito, Francesco Coda Zabet, l'ex assessore regionale all'Agricoltura, il saluzzese Emilio Lombardi, l'ex senatore dc cuneese Carlo Baldi, l'ex segretario regionale della dc, Giuseppe Giordana, da anni vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino e il presidente della Torino-Milano (gruppo Gavio), Riccardo Formica, sindaco di Cesana.

E poi ci sono burocrati eccellenti come il segretario generale del Comune di Torino, Francesco Incandela, l'ingegnere capo, Giovanni Battista Quirico, l'ex vicesegretario generale della Provincia di Torino, Rino Veneruso. Tutti nominati dai rispettivi enti. Uno dei consiglieri di amministrazione del '94, il casalese Carlo Mina, 71 anni, amministratore delegato dell'Ipla, già assessore a Casale (dc e poi ppi), è spirato poche ore prima di ricevere il documento: dallo scorso settembre, quando era stato informato dei problemi giudiziari della società, era apparso molto teso e preoccupato.

Avvisi di garanzia sono andati anche al direttore della Satap, Eugenio Bonini, all'avvocato milanese Giovanni Magnoni, all'avvocato piacentino Aldo Basini, ad Agostino Spoglianti, manager del gruppo Gavio e direttore della Sina, al vicedirettore centrale dell'Ina, Enrico Tenderini, a Silvio Paolino, funzionario della Cassa di Risparmio di Torino, dimessosi a marzo '95.

Sotto l'occhio del magistrato ci sono 6 studi e progetti per 18 miliardi 446 milioni affidati tra il gennaio '94 e il febbraio dalla Satap alla Sic, una società di engineering di Torino, ma con sede in Costa d'Avorio. La Sic, a sua volta, affidò il lavoro a due società torinesi, Archa ed Ecoplan, e a due società di Dublino, Reico Ltd e Turngate.

L'ipotesi su cui lavorano gli inquirenti è che gli studi delle società italiane sarebbero gli stessi dalle società irlandesi ad un costo superiore e con una documentazione modesta e inesistente. E il denaro in più, differenza fra costi reali e fatture, sarebbe poi finito all'estero.

Bislo

PORTA PALAZZO

Manette a 3 spacciatori

I carabinieri della compagnia Oltredora, intervenuti l'altro pomeriggio a Porta Palazzo per sedare lite tra extracomunitari, durante i controlli hanno arrestato tre marocchini che stavano spacciando droga e denunciato un italiano. I fermati sono Abdel Krim Rachid, 24 anni, Sylla Abdoulaye, 36, e M'Barek Assamidi, di 24, sorpresi mentre vendevano stupefacenti. Segnalate, invece, all'autorità giudiziaria per possesso di droga altre due persone, Yons Turky, palestinese di 37 anni, e un valdostano, Armando Nicod, 41 anni, residente ad Arnad. Infine, Marco Fiandaca, 22 anni, di Collegno è stato denunciato per porto illegale di coltello.

Al processo donna piange e tira in ballo pm e giornalisti per notizie riservate apprese durante le indagini

«Non ho bisogno di rubare, sono ricca di famiglia»

Due ore di show dell'ex moglie del cassiere scappato con i soldi

In due ore di deposizione ha pianto, rievocato il tentativo di suicidio, ha finto di difendere e ha martellato il marito, anzi l'ex marito, parlando di lui come del migliore degli uomini, prima del furto alla Crt, e del peggiore, dopo. Ha cercato persino di mettere in imbarazzo l'accusa, tanto da provocare la reazione composta del pm Andrea Calice: «A questo punto mi astengo dal proseguire». Il magistrato le ha chiesto come sapesse il 17 febbraio 1995 (data di un suo intervento al Costanzo Show, rivisto in aula) una notizia riservatissima, questa: le prove del furto in banca erano cominciate da Stefano Iegiani il 4 novembre '94. A quel punto Mirella Di Rosa è riuscita a dire che una buona dozzina di giornalisti la teneva informata sulle indagini (alè, tutti prossimamente convocati in aula) e che qualcuno di loro, lei non ricorda chi, le avrebbe indicato, se non proprio la data fatidica, almeno i suoi paraggi. Lei, poi, ci ha azzeccato, «per difendere Stefano». Strano. E via cantando.

«Telefonavo spesso a Calice. Lo giuro. Me lo disse lui che le operazioni erano iniziate prima». Si rivolge al pretore Irene Strata, guarda i suoi legali Stefano Comellini e Luca Marta, ignora il pm che la interroga. Sfiorano l'incidente e lo stop al processo. Ingenua oppure no, la Mirella è eccessiva nella sua manifestazione di spontaneità. Alla fine chiede di aggiungere: «Solo i miei materiali, senza considerare Bot e Cpt, la mia famiglia ha un patrimonio equivalente a quanto mi è stato portato via da Stefano. Io vivo di rendita. Non ho bisogno di rubare ciò che ho». Iegiani è accusato di aver sottratto alla Crt 1700 milioni.

E lui, l'ex marito? Tiene la testa bassa per tutto il tempo. Il suo avvocato, Roberto Mattei, «Non l'ho mai visto così giù». Mirella non gli ha risparmiato nulla: «Prima del fatto lo vedevo triste e gli ripetevo: "Hai un bel lavoro, una bella moglie, due suoceri che ti vogliono bene. Abbiamo i soldi"».

Mirella Di moglie di Iegiani

Lacrime. «Mi rispondeva "il lavoro non è tutto", poi anche "chissà se sarò vivo". Ma, avvocato, vorrei fermare qui perché non voglio difenderlo. Mi ha fatto troppo male. Ancora ne porto i segni. Vado dallo psichiatra».

Intermezzo con il Show. Compare nel video dell'impianto tv a circuito chiuso il faccione del celebre presentatore che nella puntata del 17 febbraio 1995 ammicca a una Mirella in migliori condizioni di forma delle attuali (sono a due mesi fuga dell'ex marito). Lei dice: «Non si sa come, ma Stefano è stato assunto ed è diventato subito capocassiere». Costanzo: «Se le cose stanno così inviterei il magistrato ad approfondire le indagini in direzione contraria». Sorrisi dei difensori di Mirella che contestano «l'inchiesta a senso unico». Malgrado tutto, lo spettacolo c'è. E la Mirella, che lo voglia o no, lo incoraggia: «Non chiedo mai l'auto a mio padre perché lui tiene di più alla macchina che a sua moglie». E ancora: «Stefano mi viziava, mi dava tutto. Io prepotente. Magari lo fossi stata, lui se ne sarebbe andato». Per Iegiani è la mazzata che smonta anche il suo alibi (quello dei tre ceffi che lo minacciavano e lo costrinsero al furto). E poi Mirella Di Rosa va dall'avvocato Mattei a dire: «Vi utile?».

[al. ga.]

USATO? VIA LIBERA A GRANDI VANTAGGI.

Da Autogestioni e Succursali Fiat, scegliete il vostro usato ideale e partite. I più grandi venditori dell'usato vi propongono le auto che avete sempre cercato: massimo due anni di vita, ricche di accessori, selezionate e seguite con attenzione dalla migliore assistenza, revisionate e garantite per un anno. Oggi in più, se avete un usato da restituire, verrà supervalutato fino a 3 milioni oltre le quotazioni di mercato. Ad esempio: 1 milione in più per passare a Fiat Punto, 2 milioni per Alfa 145, 146 e Fiat Brava, 3 milioni per Lancia K benzina e Alfa 164. In alternativa c'è un finanziamento fino a 20 milioni, in 20 mesi a interessi zero. O ancora, potete scegliere altre formule di finanziamento personalizzate, a tassi piccolissimi. Lasciate che i vostri desideri prendano il volo. Ma fate presto, l'offerta è valida fino all'esaurimento delle auto in promozione.

FINO A L. 3.000.000 DI SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO

oppure

FINANZIAMENTI ECCEZIONALI FINO A L. 20.000.000 IN 20 MESI A TASSO ZERO

INFORMATEVI PRESSO

Succursale E AUTOGESTIONI

FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare 20 milioni. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 1.000.000; scadenza prima rata: 35gg. Spese gestione pratica 250.000. TAN 0% TAEG 1,43%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

SUCCURSALE FIAT - CORSO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO
AUTOGESTIONI - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2623313 - TORINO

Basket: dura decisione alla vigilia della poule-salvezza

Kappa, tutti in castigo

Il club congela i rimborsi spese

Acque agitate in casa Kappa. La dirigenza del club, alla vigilia dell'esordio nella poule-salvezza di domani contro Treviglio (Ruffini, ore 18), ha deciso di «sospendere il pagamento dei rimborsi spese mensili per gli atleti e [redacted] staff tecnico». Si precisa che «a tale decisione si è giunti in seguito alla mancanza di cambiamento dell'atteggiamento sportivo e non».

Dopo 6 sconfitte consecutive e [redacted] sola vittoria nel '97 a fronte di 8 battute d'arresto complessive, la società ha deciso quindi di prendere posizione. «I giocatori devono rendersi conto che, continuando così, si finisce dritti in B2 - commenta il presidente Mario Chiadò -. Ultimamente ci è parso di cogliere segnali di disaffezione nei confronti della maglia gialloblù. Siamo comunque certi che [redacted] retrocessione si possa evitare: in ogni caso pretendiamo che si lotti sino alla fine e che l'atteggiamento, in campo e fuori, sia irreprensibile».

Il riferimento è ad alcuni allenamenti saltati con troppa facilità e a uno scarso coinvolgimento durante gli incontri da parte di chi sedeva in panchina. La squadra ha accolto il provvedimento con apparente serenità: al no comment dell'allenatore Sacchetti, fanno da contraltare le dichiarazioni del capitano Jacomuzzi: «In qualche modo ce lo aspettavamo - commenta -. Del [redacted]sto si tratta di una semplice sospensione e non di una multa: era logico che la società prendesse provvedimenti».

La parola passa adesso al campo: l'obbligo è quello di evitare le ultime due posizioni [redacted] un girone che comprende anche Vicenza, Brindisi, Trapani, Campli e Lucca. Sacchetti domani avrà a disposizione una squadra al completo: anche Carchia è pronto a riprendere il suo posto. «Se le co[redacted] cambieranno - conclude Chiadò - saremo ben contenti di tornare sulla nostra decisione». [d. l.]

CALCIO PRIMAVERA

Toro obbligato a vincere

Se la Juventus, che oggi ospita al Combi (ore 15) il Parma, vede sempre più vicino il traguardo delle finali, non altrettanto si può dire per il Torino che a Cagliari deve necessariamente vincere per rimanere nel gruppo delle quattro che fra cinque giornate si qualificheranno per [redacted] fase successiva. Nella sesta di ritorno, quindi, i bianconeri dovranno confermare il loro ottimo momento di forma, anche se Jacolino dovrà fare [redacted] meno dello squalificato Nicoletto e dell'infortunato Chiavaroli. In porta ci sarà ancora il fuoriquota Falcioni.

In casa granata, invece, mancherà l'infortunato Rindone, operato a un ginocchio in settimana, ma Della Casa potrà contare a centrocampo su Di Donato.

Classifica: Juve 37, Cremonese 27, Bologna, Reggiana, Piacenza 26, Torino e Cagliari 25.

Judo: titolo italiano «Speranze» alla società di Settimo

Akyiama, è scudetto

Protagonisti i fratelli Di Gianni

L'Akyiama ha fatto [redacted] mega ippon: ad Ostia, al campionato nazionale Speranze di judo, si è imposta sulle 80 società presenti. Mai club piemontese [redacted] riuscito a vincere la graduatoria generale tricolore. Un successo dovuto alle affermazioni nelle prove individuali dei ragazzi di Pierangelo Toniolo, un giovane coach dalla tempra di quercia come i [redacted] muscoli.

Fiori all'occhiello del team, che dopo questo successo è stato l'unico in Italia [redacted] aver ricevuto l'invito al campionato europeo di categoria [redacted] Parigi, [redacted]no i fratelli Alessandro e Francesco Di Gianni. Il biondo Alessandro, 16 anni, sguardo sicuro e, oltre che judoka, calciatore negli Allievi regionali del Borgaro, ha conquistato l'oro nei 60 kg in una finale sofferta contro il rivale di sempre, il romano Serangeli. Francesco, più vecchio di un anno ma di carattere più sensibile, si è visto letteralmente sfuggire di mano il 1° posto nei [redacted] kg a 30'' dalla fine del match contro il messinese Casale.

«Un compagno di squadra si è avvicinato al tappeto - racconta - dicendomi che ce l'avevo fatta. Ero in vantaggio e mancava pochissimo alla conclusione. Mi [redacted] emozionato, [redacted] tanti anni che arrivavo a un passo dal podio senza vincere, così il mio avversario ne ha approfittato per realizzare un legamento che mi è costato l'oro».

Il tecnico Toniolo condivide solo in parte la delusione del ragazzo: «Sono contentissimo ugualmente. Il secondo posto gli è servito a dimostrare di essere tornato fra i migliori della [redacted] età».

Altre medaglie per i settimesi sono arrivate dal tecnicissimo Daniele Fuda, bronzo nei 60 kg, e dal gigante Omar Tatullo, terzo nei 65 kg. La felice prestazione dell'Akyiama Settimo ha poi trovato un adeguato seguito nell'argento e nel bronzo della categoria Piuma (kg 50) di Walter Moscat (Akyiama Torino) e Christian Mangani (Dragone Santena) e nella vittoria della Coppa Italia maschile del Centro Judo Ciriè. [s. g.]

CALCIO D[redacted]

Univer oggi a Venaria

Battere Modena per [redacted] il campionato

L'unico risultato che può riaprire il campionato di A è la vittoria del Toro contro il Modena capoclassifica (ore 15, campo Vizille) che può contare su 9 punti di distacco dalle granata. Bersano ha deciso di schierare il solito 4-4-2 con marcatura stretta sulla Astolfo, centromediano faro delle emiliane, e sulla bomber Carolina Morace, in passato sempre stata bloccata dalla difesa torinista. «Puntiamo alla vittoria - dice il trainer granata - per ridarci speranze di scudetto, sperando che il Torres possa imitarci il prossimo turno». Problemi di formazione per il Cascine Vica ad Ascoli: con Guarino e Costanzo squalificate, l'allenatore Blanc de[redacted] inventare un nuovo attacco.

PALLANUOTO

Coppa Italia a Recco

[redacted] supersfida Osra-Bogliasco

Primo verdetto stagionale, stasera con l'assegnazione della Coppa Italia (Recco, ore 19), [redacted] duello fra Osra e Bogliasco finora [redacted] perfetta parità con una vittoria ciascuno. Il coach torinese Mattia Aversa manderà subito in acqua il neoacquisto Vlado Pilipovic, 25enne centroboa croato che con i gialloblù conquistò nel '93 la promozione dalla B. I liguri sono [redacted] formazione più accreditata di A2 e contano elementi di valore. «Non conosco il Bogliasco - dice Pilipovic - ma se i miei compagni li hanno già battuti possiamo fare il bis. Sono tornato in Italia per giocare con continuità, ma mi sta bene alternarmi con Nettuno che finora [redacted]i dicono ha fatto cose pregevoli».

[redacted]

Due gare nel weekend

L'Inverno [redacted] raddoppia [redacted] lo spettacolo

Con la «D'inverno sul Po», organizzata dall'Esperia e quest'anno divisa in due prove distinte, si apre ufficialmente la stagione remiera: oggi, a partire dalle 11, la classica regata di resistenza su sei chilometri dal Parco delle Vallere ai Murazzi con 32 equipaggi in «otto con», fra cui due barche svizzere (alle 15, su 400 metri, scendono in acqua 78 Allievi). Domani (ore 9,30-12), le migliori 16 barche del sabato nelle diverse categorie si sfidano ad eliminazione diretta in una prova sprint, sempre nel tratto dei Murazzi. [redacted]ei Senior, i favoriti restano [redacted] Moto Guzzi, [redacted] Franco Zucchi, il Cus Ferrara e la Sisport Fiat Avio dell'azzurro Walter Bottega.

SPORT [redacted]

CALCIO, COPPA ITALIA [redacted]. Nella finale di andata l'Ivrea ha superato il Chieri per 2-0 con reti di Santoro al 36' e De Paola al 40'.
CALCETTO, ITCA IN CASA. Oggi (ore 15) al palaRuffini Itca-Chieti. In B: Cotrade-Aymavilles (sul neutro di Biella); Reggio Emilia-Settimo, Milanfive-Cesano.
PODISMO A CASELLE. Domani si conclude a Caselle il campionato torinese amatoriale. In gara anche Assoluti e Giovani (ritrovo ore 8; Centro sportivo comunale). A Chiusa S. Michele 1ª prova camp. Uisp (ore 8, campo sportivo).
ARCO A SAN CARLO CANAVESE. Oggi (ore 14) e domani (ore 8) [redacted] palazzo dello sport di S. Carlo Canavese, indoor dai 18 mt. della Società Harcourt Fiano.
PALLAVOLO, KAPPA AD ASTI. Derby in B1 maschile ad Asti, con la Kappa ospite della Voluntas. Assenti tra i torinesi il tecnico Ippolito e il regista Bertini, squalificati. Altre partite di oggi. Masch., B2: Body Cisco Pinerolo-S. Giulia[redacted] (ore 21, v. Rochis 22); Nex Pino-Biemmedue At (18,45; v. Folis 8); Novara-Toro Valsusa. C1: S. Anna S. Mauro-Iris Carcare (21; v. Speranza 40); Giletti Gattinara-Meneghetti To. Femm., B1: Bongioanni Cafasse-Rapallo (21; v. Prever, Ciriè); Bieffe Cn-Magic Traco Pinerolo. B2: Gold Gallery S. Maurizio-Dossi Co (17,30; v. Rochis 22, Pinerolo); Geas Cologno-Fort. Chivasso.
BASKET, PROGRAMMA ODIERNO. Masch., C2: Crocetta To-Alpina Savigliano (ore 18,15; v. Piazzi 25); Extratour Carmagnola-Saluzzo (21; v. Roma). D: Susasport-Cigliano (20; [redacted] Couvert 5); Cus To-Leumann (21; v. Braccini 1); Atlavir Rivalta-Borgomanero (18,30; v. Piossasco 57); Tnt Traco Moncalieri-Novara N. (18; v. Einaudi 11). Femm., C: Omicron Rivoli-Gandhi To (20,30; fr. Tetti Neirotti); Unicorno To-Grugliasco (20,15; str. Canavere, Borgaro).
NUOTO, STAGE [redacted] RONCHI VERDI. Parte oggi, con un raduno ai Ronchi Verdi, il rapporto di collaborazione fra la Federnuoto nazionale e il Comitato piemontese. Lo stage rientra in una serie di incontri su scala nazionale, curati dal ct azzurro Castagnetti e dal responsabile del settore giovanile Coconi, che riguardano le regioni più prolifiche di atleti per le Nazionali.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 20 FEBBRAIO 1997

Almarito Alehandro Diego Paolo Maria; **Andorno** Massimo; **Avogadro Di Cerrione Trotti Bentivoglio** Edoardo; **Berra** Claudio; **Bogoni** Pietro; **Calliano** Marta; **Calvo** Stefano; **Camattari** Alessio; **Castaldo** Valentino; **Cattozzi** Sara; **Cravero** Luca; **Culotta** Ilenia; **Denti** Pietro; **Ferrarese** Francesco; **Foresta** Alessandro; **Furnari** [redacted]; **Garbi** Gemma; **Granata** Luigi; **Grippa** Nancy; **Lo Iaco[redacted]** Eduardo; **Malorgio** Alessandra; **Mainardi** Alessandro; **Migliorin** Matilde Maria; **Milano** Sergio; **Minosse** Francesco; **Monteu Cotto** Tiziano Uriel; **Moretto** Alice; **Nico** [redacted]; **Pandini** Valentina; **Pigozzi** Lorenzo; **Speranza** Gabriele; **Timpano** Miriana; **Timpano** Arianna; **Todde** Marco; **Vigliarolo** Sara.

MORTI DENUNCIATI
IL 20 FEBBRAIO 1997

Negli Ospedali: [redacted] Italia in **Ferrara**, [redacted] 56, Martini, nata a Arienzo (CE); **Muscarella** Salvatore, a. 89, Gradenigo, nato a North East Usa; **Dattolico** Giuseppe, a. 88, [redacted] Vittoria, nato a Palo [redacted] Colle (BA); **Cono** Capitolino, a. 70, Molinette, nato a Macerata; [redacted] Santo, a. 87, Amedeo di Savoia, nato a Agirà (EN); **Macchi** Giuseppe, a. 87, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Delvai** Emma, ved. **Carghino**, a. 90, Molinette, nata a Castello Molina di Fiemme (TN); **Nigra** Vilma in **Boggia**, a. 50, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Nole (TO); **Flo[redacted]** a. 59, Martini, nato a Torino; **Marazzita** Mario, a. 47, Molinette, nato a Crotone (CZ); **Dell'Orfano** Michele, a. 83, Maria Vittoria, nato a Chiusano di S. Domenico (AV); **Galatto** Teresa ved. **Valletti**, a. 85, San Vito, nata a Penango (AT); **Taghillo** Piero, a. 28, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Sorgente** Gorizia ved. **De Luca**, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a Aquara (SA); **Ferraro** Fernando, a. 68, Martini, nato a Torino; **Sorrentino** Lucia ved. **Ammendolea**, a. 67, Maria Vittoria, nata a Torre Annunziata (NA); **Riva** Addana in **Reynaudi**, a. 73, Molinette, nata a Frossasco (TO); **Bovoloni** Balchide ved. **Vanzo**, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Castelbelforte (MN); **Piccinino** Umberto, a. 42, Amedeo di Savoia, nato a Torremaggiore (FG).

Presso residenza: **Nello** Ortensia ved. **Pella**, anni 86, piazza Giovanni delle Bande [redacted] 9, nata a Castiglione Torinese (TO); **Lagotto** Alessandro, a. 79, via P. Abate Chanoux 12/17, nato a Rosolina (RO); **Santeguida** Elisabetta in **Lipari**, a. 69, via delle Primule 6, nata a S. Onofrio (CZ); **Balsano** Addolorata ved. **Tonno**, a. 72, via G. Macherione 16/1, nata a Orta Nova (FG); **Margara** Vanda ved. **Giusto**, a. 86, via G. Peano 3, nata a Alessandria.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Varlera** Angelina Maria ved. **Mazza**, anni 86, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a Viarigi (AT).

Presso Medicina Legale: **Negro** Tarcisio, anni 77, nato a Prunetto (CN); **Damico** Lucia in **Ginestra**, a. 43, nata a Barletta (BA); **Solerti** Araldo, a. 65, nato a Upsia.

Nati 35 - Morti 28

Nel mirino l'impianto della galleria di Susa, a Prapuntin, sull'Autofréjus

Dopo l'alta velocità tocca alla Sitaf

Attentato alla centralina

Ennesimo attentato in Val di Susa. Dopo gli ordigni incendiari contro attrezzature delle imprese che ■ occupano dell'Alta Velocità adesso tocca alla Sitaf. L'altra notte è stata sistemata una bomba molotov all'interno di una centrale elettrica che regola gli impianti della galleria di Susa, a Prapuntin, sulla A 32. I danni per fortuna ■ limitati: l'ordigno è stato piazzato in uno dei settori meno delicati della centrale davanti ad un pannello di interruttori automatici e relais coperto da un'anta d'acciaio. Lo scoppio ha in parte rovinato la lamiera di protez■ ■ causato un modesto incendio. Intatte le apparecchiat■: n■ è saltata nemmeno la linea di illuminazione della galleria.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della compagnia ■ Susa, l'attentato sarebbe stato messo a segno nella notte tra giovedì e venerdì, po■ prima dell'una. L'esplosione ha attivato un sistema di allarme sonoro, stranamente ignorato - anche dagli abitanti della zona - fino al mattino successivo. Quando, finalmente, sono stati allertati ■■ la centrale operativa della Sitaf che i carabinieri.

Sulle pareti esterne della cabina gli attentatori hanno, invece, tracciato con spray marrone due scritte: «Fuori Sitaf da Valsusa», firmata ■■ un teschio incrociato con una falce e «Tessari, Fuschi, Lazaro = mafia». Proprio ■■ questa seconda frase ■ è concentrata l'attenzione degli investigatori del capitano Sulpizi. Germano Tessari è un ex consigliere provinciale del psdi ed ex maresciallo dell'antiterrorismo, coinvolto con il ruolo di accusatore nell'inchiesta su Franco Fuschi, il pentito «anomalo» che si è autoaccusato di una ventina di omicidi. Benedetto Lazaro, invece, è un ex consigliere comunale di Susa che ottenne dalla Sitaf l'appalto per i lavori di manutenzione del tratto montano dell'Autofréjus. L'accostamento dei tre nomi ha, ovviamente, destato notevole inte■■ anche nei magistrati che stanno da diversi mesi cercando di far luce sulla vicenda Fuschi. Il secondo particolare ■udicato estremamente «interessante» è l'accostamento dei tre personaggi al nome della società che gestisce l'autostrada.

Per ora gli investigatori non escludono nulla: nemmeno l'ipotesi del depistaggio.

Gli attentatori hanno lasciato anche delle scritte sui muri della centralina. I danni all'impianto sono stati minimi, anche ■■ cresce la preoccupazione fra gli inquirenti sui possibili obiettivi futuri dei «nemici» dell'Alta Velocità ■ della Sitaf

L'incidente durante una discesa notturna assieme ■ cinque amici

Scivola in un canalone, salvo

Sciatore torinese sull'Aquila di Giaveno

Tragedia sfiorata l'altra notte sul Monte Aquila in Alta Val Sangone. Uno sciatore ■ scivolato per oltre 500 metri lungo un canalone, dove alcuni giorni fa era morto ■■ altro sci-alpinista. L'incidente è accaduto poco dopo mezzanotte.

Pietro Sette, 37 anni, torinese, residente in via Bassano 29, con cinque amici voleva affrontare la discesa. La comitiva, arrivata in cima nella prima serata, era ripartita dopo una breve ■■■. Ma fatti pochi metri il giovane dipendente Italgas è inspiegabilmente scivolato. Immediato l'allarme. Con una radio sono stati avvisati i famigliari dello sciatore e allertata ■ squadra ■■ soccorso alpino «Val Sangone», che ha raggiunto il ferito e i suoi amici in un paio d'ore. Solo in mattinata, però, ■ stato possibile trasportare a valle il giovane alpinista utilizzando l'elicottero del 118 attrezzato per i recuperi in quota.

Silvana Sette, moglie dello sci-alpinista rimasto ferito

Ricoverato al Cto di Torino le sue condizioni non ■■■ gravi: ha riportato la frattura di un braccio, contusioni al viso ■ ■■ leggero trauma cranico. «Per fortuna non ha urtato contro le pietre che affioravano sulla neve» ■■ raccontato Bruno Cravero, uno dei compagni di discesa di Pietro Sette, alla moglie del ferito, Silvana. «In quota faceva molto freddo - ha aggiunto Cravero - temevamo ■■ principio di assideramento. Allora lo abbiamo avvolto ■■■ giacche ■ vento e teli: solo così siamo riusciti ad evitare l'ipotermia». [g. mar.]

Voluto da Vitari

Ivrea, è nato il «pool fasce deboli»

Sette anni fa, a Torino, era stata quasi una scommessa: creare una sezione per la tutela delle «fasce deboli», un organismo giudiziario che lavorasse a stretto contatto ■■■ gli enti, pubblici ■ privati, già attivi sul territorio. A Ivrea il neo procuratore della Repubblica Giorgio Vitari ha voluto ripetere l'esperienza già collaudata nel capoluogo piemontese. E da due mesi il «pool fasce deboli» è operativo anche sulle rive della Dora Baltea.

«Lavoriamo su casi forse non eclatanti - spiega Vitari -, ma che più angustiano il cittadino: reati comunque gravi, pur rientrando nella "normalità" della vita quotidiana e sovente non denunciati dalle vittime». Truffe ■ furti ai danni di anziani e disabili, maltrattamenti in famiglia e abusi di ogni genere: «Tutti reati - continua il magistrato - commessi approfittando della debolezza del soggetto passivo». E aggiunge: «C'è una grande domanda di giustizia su questi problemi. Noi cerchiamo di dare delle risposte e di guadagnarci la fiducia dei cittadini».

Il pool eporediese è formato da una vigilessa distaccata dal Comune di Ivrea (Ivana Vallobiglia), un'assistente sociale (Anna Favrello) e un obiettore di coscienza per il lavoro amministrativo. A coordinare la sezione è lo stesso procuratore capo. «Le vittime di reati e abusi - dice ancora Vitari - potranno continuare a rivolgersi a carabinieri, polizia oppure alla stessa Procura. Il nostro intervento, poi, sarà mirato ■ risolvere i problemi prima di arrivare ad un eventuale processo; per questo vogliamo collaborare strettamente con gli enti sociali e sanitari del territorio».

La Filca-Cisl

«Rilanciare il settore edile»

«Chiediamo un tavolo negoziale permanente con la Città». Damiano Angelotti, segretario generale della Filca-Cisl, l'organizzazione di categoria degli edili, lancia questo messaggio nel corso del convegno provinciale svoltosi ieri nel centro incontri Edilscuola di strada del Drosso che ■ inserisce nella stagione congressuale dell'organizzazione sindacale di area cattolica.

Negli ultimi 10 anni Torino ha perso 156 mila posti di lavoro, ■■ la città, pur tra mille contraddizioni, sta cambiando. Il mercato immobiliare è fermo, soffocato da lacci e tasse, e i segnali di ripresa sono troppo timidi per dare conforto a imprenditori e lavoratori. Che cosa occorre? Secondo il sindaca■ degli edili della Cisl, è necessaria l'attuazione dei programmi dei grandi investimenti. Spiega Angelotti: «Il progetto dell'Alta velocità, la metropolitana, il recupero di zone come via Ivrea e via Artom, l'attuazione del piano regolatore. Ecco che cosa serve per rilanciare il settore edile». Ora è tutto fermo e i lavoratori pagano il caro prezzo della crisi. «In circa quattro anni il nostro settore ■■ perso a Torino diecimila persone. L'emorragia sembra essersi arrestata, ma non c'è un'inversione di tendenza. Il mercato non ha proseguito nella ■■ caduta, però è rimasto fermo».

Un altro problema fortemente sentito dalla categoria è quello delle irregolarità. Spiega il leader della Filca-Cisl: «Il lavoro nero ■ un grande problema. In Italia gli extracomunitari ■■■ circa 600 mila, ma soltanto per 160 mila di ■■ vengono versati contributi all'Inps. E' una situazione non più ■■ stenibile». [e. bac.]

BIANCA & ■■■

■ **INFLAZIONE.** Si attesta al +2,3% il tasso di incremento annuale dei prezzi ■ Torino. Rispetto a gennaio, ■ carovita è salito invece dello 0,1%: l'aumento più significativo è quello per spettacoli, ricreazione e cultura.

■ **P■■ ■** Un pensionato ■ Pino Torinese, Walter Baldo Vergnano, 85 anni, via Verdina 3/2, è morto ieri all'ospedale di Chieri dopo essersi schiantato con la sua Punto contro un guard-rail.

■ **■■■■■** «Torino è ancora una città a rischio per l'inquinamento atmosferico e per il rumore». E' il bilancio del Treno Verde di Legambiente, dopo 3 giorni di analisi. Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente: «La concentrazione di polveri è scesa del 32%, l'ossido di carbonio del 34% e il biossido di azoto del 17%».

■ **TRUFFATORE.** Proponeva videoregistratori e telecamere a prezzi stracciati. Ma nelle c■■ fezioni c'era solo un pezzo di legno. Giovanni Rossarollo, 30 anni, napoletano, ha cercato di vendere gli apparecchi a un finanziere che l'ha denunciato.

■ **■■■■■** Dalle 8,30 alle 13,30, al Lingotto, verrà trasmesso via satellite il convegno internazionale «L'anestesia del XXI secolo» che ■ svolge a Stoccolma.

■ **CASO FUSCHI.** «Non mi sono mai autoaccusato di aver compiuto 20 omicidi. Davanti ai giudici ho ■■■■■ la mia responsabilità soltanto in 7 ■■■». Lo dice Franco Fuschi, lo 007 della Valsusa, in una lettera a La Stampa. «Inoltre - scrive Fuschi - ribadisco la mia estraneità ad atti terroristici come la strage dell'Italicus o i fatti di Brescia».

■ **PRECISAZIONE.** «L'Itc Offidani non è mai stato chiuso in seguito a inchieste di polizia sul traffico di stupefacenti nelle scuole». Lo precisa l'avvocato Mario Baldasso, in relazione agli articoli apparsi sull'allarme droga

«Arte Antica» si chiude domani al Lingotto: sinora 25 mila visitatori

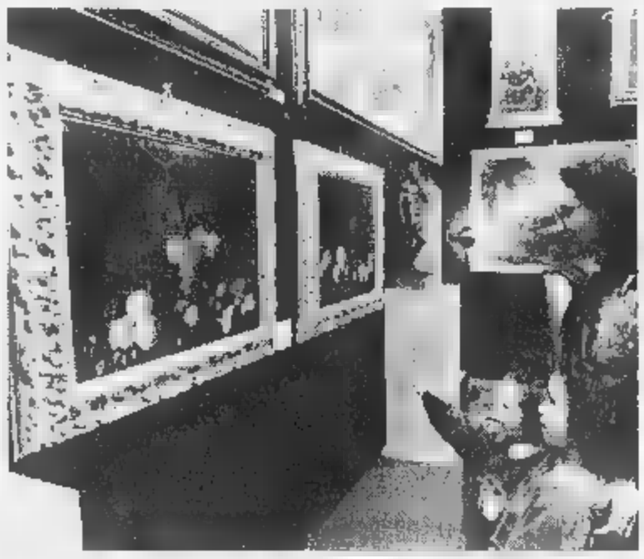
Questo antiquariato di lusso

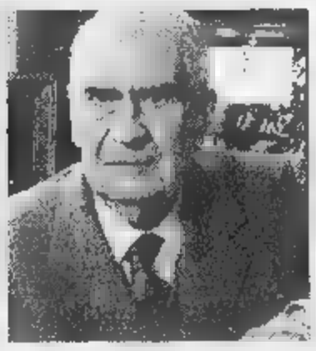
C'è anche un settore di grafica

L'antiquariato di qualità è al Lingotto fino a domani. Poi la mostra chiude. Bisognerà che passi un biennio per avere a Torino una manifestazione come quella che ci è stata regalata adesso e non è detto che sarà, la prossima, di superiore o uguale rigore e livello. Perché questa edizione a detta di chi ne intende (a cominciare dagli espositori) è davvero egregia: l'affluenza del pubblico lo conferma, più mila visitatori, e ieri.

Gli antiquari presenti, lo splendore delle raccolte hanno fatto dire a Federico Zeri, presidente del comitato scientifico, garante dell'autenticità di ogni pezzo, che Arte Antica presenta opere degne dei migliori musei.

Senza fare del campanilismo di maniera piace sottolineare che «Arte Antica» è cresciuta di tono tanto da collocarsi, tra le sette, otto migliori manifestazioni che gli intenditori fissano come appuntamento d'obbligo nel carnet internazionale. Predomina come sempre la pittura che quasi per gemmazione spontanea si attesta, nell'insieme, tra Sei e Settecento (a parte gli specialisti di alta epoca come Gallino e il «tempietto» di fondi oro di Voena o tavole incantevoli di Scardeoni). Segue la scultura con una infilata pezzi eccezionali. Citiamo prendendo a caso il sontuoso stand di Massimo Vezzosi, le sculture lignee alle quali è fedele da anni Flavio Pozzallo, le preziosità toscane de «Il Cartiglio», l'antico-antico (epoca romani di Falloni.





Rassegna entrata nel ristretto giro internazionale

Dipinti in uno stand di Arte Antica Sopra, il presidente Federico Zeri

Tornando alla pittura si possono ammirare dipinti straordinari: almeno tre Cairo, due Ribera, la serie dei Monfort, i fiamminghi di Jouchoere e Caretto. Le miniature dei Longari richiedono una sosta obbligata, tanto quanto gli argenti di «Visconteum» e Casartelli. Aggiungeteci a corona di un sontuoso seicento gli Zuccarelli della «Maison d'Art», i Porpora del milanese Orsi, i Mannozzi di Pratesi.

Ottocento e Novecento: due citazioni appena tratte da un mare di pregevoli tele: il delizioso bozzetto di De Nittis (Baronil) e un paesaggio superbo di Galante (Galleria del Ponte). Quanto citato non è che l'eco di una frettolosa carrellata: immaginate quindi il resto che si può ancora per poche ore vedere in presa diretta dalle 10 alle 20 oggi e domani (ingresso lire 20.000).

Nota a parte per gli appassionati di grafica e bibliofilia. Da lasciare occhi e cuore (se si è coperti abbastanza in banca) sulle legature e i libri rari (Il Cartiglio) il cui «Ortus Sanitatis» è una perla assoluta, quanto il «Cirque» Léger o la suite delle 31 acqueforti del Canaletto esposti da Pregliasco. Meritano anche una lode i Dürer di «Valeria Bella», i Rembrandt de «La stanza del Borgo», le edizioni illustrate di «'800/'900» tra le quali bibliofilo piange sull'irraggiungibile «Cantico dei Cantici» illustrato dallo Schmied, i disegni a tema sportivo della «Aries».

Paolo Benedetto

I FILM In testa «Il ciclone»

Piace «La tregua» riempie due sale

La rivincita del cinema italiano. Periodo favorevole per le pellicole nostrane: **Il ciclone, Nirvana, La tregua** e **Uomo d'acqua dolce** prevalgono nella classifica settimanale dei film più visti in città (rilevamenti sono dell'Agis). «Le commedie "Il ciclone" e "Uomo d'acqua dolce" - afferma Lorenzo Ventavoli, esercente e studioso cinema - vanno molto bene in quanto ricalcano il tradizionale cinema italiano fatto con gusto e soprattutto non televisivo, cioè senza la volgarità tipica del piccolo schermo. Per il momento, tuttavia, non si avvertono segnali altrettanto positivi dagli altri generi».

Fra le novità della scorsa settimana, ottimo riscontro ai botteghini per «La tregua» che Francesco Rosi ha tratto dall'opera letteraria di Primo Levi. «Il battage promozionale e il fatto che il film abbia riferimenti a Torino - dichiara Enzo Lotito della Warner, distributrice della pellicola - hanno senza dubbio influito sul successo. Notevole l'affluenza pomeridiana legata agli anziani, molti gli studenti che partecipano alle proiezioni mattutine». Sempre per quanto riguarda il cinema italiano meriterebbe invece più spettatori **Testimone a rischio**, terza esperienza alla regia Pasquale Pozzessere dopo «Verso Sud» e «Padre e figlio». La storia trae spunto da un fatto realmente accaduto: Pietro Nuvo assiste all'uccisione del giudice Livatino da parte della mafia, ne diventa testimone fondamentale e per questo motivo ha vita stravolta. Lui, bravissimo, è Fabrizio Bentivoglio.

John Turturro

Il primo film americano in classifica è la commedia fantasy **Michael** di Nora Ephron, autrice della sceneggiatura del campione d'incassi «Harry ti presento Sally», con John Travolta convincente nel ruolo dell'anomalo angelo sulla Terra. Seguono in graduatoria la piacevole commedia musicale **Tutti dicono I love you** diretta e interpretata Woody Allen, il pluricandidato all'Oscar «Shine» e «Primo contatto», ultima avvincente avventura sul grande schermo della celeberrima serie «Star Trek».

Riguardo alle pellicole in prima visione da venerdì scorso, da segnalare il buon andamento della commedia **L'amore ha due facce** di e con Barbra Streisand (3521 biglietti strappati all'Ambrosio) mentre è inferiore alle previsioni l'esito ai botteghini de **La seduzione del male** con Daniel Day Lewis e Winona Ryder (2234 spettatori) così come meriterebbe maggiore attenzione da parte del pubblico l'originale film olandese **Il vestito** al Charlie Chaplin.

Daniele Cavalla

MUSICA *dove*

FOLK CLUB. Come Gianmaria Testa ha più successo in Francia che nel nostro Paese: Roberto Sironi si esibisce stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis). Il cantautore milanese, vincitore nel '91 di un «Premio Tenco», presenta con il suo gruppo parte dell'ormai vasto repertorio. Si comincia alle 21, prenotazioni numero 53.76.36.

CENTRI SOCIALI. Arriva dalla Francia la band di rock industriale in concerto questa sera centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47): si chiamano Ulan Bator, suonano alle ore 22.

CONCERTI. Il trio jazz formato da Marco Testa, Silvano Bilotatti e Saverio Miele si esibisce «Prometheus» (via Calandra 8/h, ore 22), stesso genere musicale «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con la Lippa Jazz Band. Il rock dei gruppi Dimensione Out e Compagni Merende è di scena al «Dracma Club» (via Bardo 24/c, ore 22), rock blues al «Coltan» (via Cibrario 14, ore 22) con i Kalibro 7, al «Caffè Lerl» (in corso Vittorio Emanuele 64, alle ore 21.30) canta Yvonne Shaw.

Fuori Torino: la musica etnica dei Lou Dalfin al «Sacripante» di Ala Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), il funky jazz dei torinesi On Line nel sabato sera al circolo «Sotto la scala» di Ivrea (corso Massimo D'Azeglio 64, ore 22), il latin dei Los Locos discoteca «Dinamika» di Cuorgnè (ore 22), il folk Le Maschere all'«H.G. Wells» di Rivoli (corso Francia 196, ore 22), il rock dei Wild Fire al «Peccio» di Trofarello (via Belvedere , ore 22), le sigle dei cartoni animati riproposte dai Kinder al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), i brani portati al successo dai Nomadi vengono riproposti dal Sesto Senso al «Pub Assi» di None (via Croce, ore 22), musica blues nella nuova discoteca «Atlantide» di Avigliana (via Monginevro 10, ore 22,30) con la cantante Francisca Gonzales, il merengue Cosmo de La Fuente al «Sabor Tropical» di Villardora (piazza San Rocco 8, ore 22,30).

BIG Riprende il «sabato sera» del «Big Club» (corso Brescia 28, ore 22): la serata s'intitola «Mi si è ri- il Big!», il locale presenta per l'occasione un nuovo privè. Il sabato «Big» sarà caratterizzato nelle prossime settimane da alcuni avvenimenti: spicca, il 15 de «Il ciclone» Lorena Forteza ospite della serata.

DEN Ex protagonista della scena dance non soltanto italiana, il cantante Den Harrow si esibisce questa sera all'«Epic Club» di Borgaretto. Appuntamento alle 23.

LOCALI. «The crow dance» è il titolo della serata da ballare al «The Crow» (via Perrone 18/a, ore 22), «Sabato sera» al «Manuja» (via Tiepolo 10, ore 22,30), «Garage city» al «Mivida» (corso Casale 127, ore 22), «Alta tensione» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Night train» al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22,30), si ballano i successi del momento all'«Hennessy Club» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30).

Al «River Side Silos» (corso Moncalieri 506/35, ore 22) è in programma una «Serata Bruce Springsteen».

Foto: della Lippa Jazz Band

Domani nona edizione del popolare Carnevale (previste 150 mila persone)

La baldoria è di casa in corso Traiano

I negozi resteranno aperti per tutta la giornata

Seppure in periodo di Quaresima, domani in corso Traiano sfila il **Carnevale di Torino**, nona edizione della kermesse organizzata dall'Associazione commercianti della zona: e ogni anno si registra una massiccia affluenza di pubblico (si prevede siano 150 mila gli spettatori). Il tratto da corso Unione Sovietica a corso Maroncelli sarà trasformato in una Viareggio nostrana con un lungo serpentone di fantasiosi carri provenienti da tutto il Piemonte (sono 25 quelli iscritti) e il più maestoso sfiora i 40 metri di lunghezza), gruppi mascherati, bande e majorettes per un totale di 3500 partecipanti. A fare gli onori di casa, la coppia Gianduja e Giacometta della Famija Turineisa, l'Abba e la Bela Tolera di Chivasso. Il corteo parte alle 15 da corso Traiano angolo via Guala e il percorso si snoda lungo quasi quattro chilometri di passeggiata «on the road». La città di Carignano vanta il gruppo più numeroso: dedicato alle «Topolimpiadi», il carro è animato da 250 simpatici topini vestiti da atleti. Fra le tante attrazioni anche le «Os-Cariocas», 40 ragazze in costume brasiliano impegnate in sfrenatissimi passi di samba e un folto gruppo di maschere veneziane. Sul palco d'onore sono attesi il sindaco Valentino Castellani e l'assessore al Commercio Andrea Prelo. Presentano la manifestazione Elia Tarantino e Dario Rosso.

[e. d. s.]

Sfilata di maschere e di carri nella passata edizione dell'ormai tradizionale Carnevale in corso Traiano

MOLTI PERCORSI DEVIATI

Domani pomeriggio, in occasione del Carnevale, **corso Traiano verrà chiuso al traffico** e i mezzi pubblici di trasporto saranno deviati dalle 13.30 alle 18.30. L'**autobus 2** percorre via Onorato Vigliani anziché Traiano. La **linea 14** transita in via Passo Buole, via Nizza, via Candiolo, via Monastir, via Artom (capolinea all'angolo con via Onorato Vigliani); la **linea 14B** da via Nizza prosegue in via Onorato Vigliani e strada delle Cacce da dove riprende il tracciato consueto. L'**autobus 62B** da corso Traiano raggiunge il capolinea percorrendo corso Agnelli invece di corso Unione Sovietica. Le **linee 63** e **63B**, da corso Tazzoli proseguono lungo Agnelli anziché corso Unione Sovietica.

Il **bus 74**, da via Pannunzio continua in corso Caio Plinio, via Passo Buole, via Nizza e da corso Maroncelli si inserisce sulla normale tratta; al ritorno, da corso Traiano svolta in corso Caio Plinio, via Invernizio e da via Pio VII riprende il consueto percorso.

In occasione di questa festosa giornata, tutti i **negozi della zona** «toccata» da carri e maschere rimarranno aperti. Un atto doveroso considerando, come s'è detto, che al Carnevale di Torino partecipa un sacco gente che, ormai si sa, giunge non soltanto dal Torinese ma dall'intera regione.

Un corso dell'Onav

Il bevitore di vino si può trasformare in un assaggiatore

Una «patente» per degustatori del nettare di Bacco. La si può ottenere frequentando il di formazione per appassionati e operatori del settore, promosso dalla sezione torinese dell'Onav, Organizzazione nazionale assaggiatori di vino che conta oltre quattromila soci in tutta Italia. L'iniziativa verrà presentata lunedì 24 (ore 21) al salone dell'Ascom in via Massena 20. L'ingresso è libero. Per conseguire il patentino occorre seguire una prima serie di 16 lezioni teoriche tenute da docenti della facoltà di Agraria nell'aula magna di via Pietro Giuria 15 e un secondo ciclo pratico composto sempre da 16 incontri, nel quale sono previsti «laboratori di assaggio». Il tutto dal 7 marzo in orario serale (21-23.30). Una volta superato l'esame, si potrà entrare a far parte delle «commissioni di assaggio» previste dalla Camera di commercio. Tel. 011/495.210.

Al Teatro Carignano

Sul palcoscenico per solidarietà con gli animali

Domani alle 21, al **Teatro Carignano** si svolge uno spettacolo di beneficenza il cui incasso devoluto all'associazione Apda (Associazione per i Diritti degli Animali). L'intento del gruppo è di organizzare campagne contro l'abbandono e per la limitazione delle nascite di animali domestici attraverso la sterilizzazione.

Allo spettacolo partecipano Giorgio Celli, come presentatore con Maria Grazia Cavagnino. Si alterneranno sul palcoscenico, fra gli altri, Raffaella De Vita, Loredana Furno e i Solisti della Compagnia di Danza Teatro di Torino, Bruno Gambarotta, le Sorelle Suburbe.

Poesia, musica, canzoni sono, ovviamente ispirate al tema degli animali. Ricordiamo «La danza dei gattini», «Il duetto dei gatti» di Rossini e «La preghiera degli asini».

Prevendita allo Stabile, via Roma 49 (ore 12-18).

A Rivoli e a Torino

Castello e giardini per intrattenere bambini e genitori

Un fine settimana per bambini, mamme e papà. E' all'intero nucleo familiare che si rivolge il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli con la mostra di Andy Warhol **Toy Paintings**, una serie lavori realizzati agli inizi degli Anni dal padre della Pop Art americana da cui prendono spunto alcuni laboratori sull'arte contemporanea. Un'attività didattica che da oggi si terrà ogni sabato e domenica (10-12 e 15.30-17.30) al Castello, con visite guidate, momenti creativi, proiezioni video. Per partecipare il costo è di 14 mila lire (due adulti e bambini sino ai 14 anni) o 10 mila (un adulto e bambini) ed è necessario prenotare allo 011/958.15.47. Altra iniziativa per i ragazzi domani, con il **Telefono Azzurro** che organizza una festa ai giardini tra via Biella e corso Regina Margherita dalle 14 alle 23: clown, maghi, giochi e merenda.

APPUNTAMENTI *qua e là*

SULLA LUNA
Oggi pomeriggio, alle ore 17 alla libreria Levrotto&Bella, via Vittorio Emanuele 26/f, viene presentato il libro «Il ritorno sulla luna. L'Apollo 14 e i suoi protagonisti», curato da Antonio Lo Campo e edito da Chiaramonte. Assieme al curatore interverranno Giancarlo Genta, Walter Ferreri e Marino Ferrara.

UNA
Alle ore 17 alla Libreria dei Ragazzi, via Stampatori 4, le insegnanti della scuola Rudolf Steiner propongono la lettura della fiaba «Il fuso, la spola e l'ago».

LA
Oggi, alle ore 15,30 al Larc, in corso Venezia 10, Giorgio Belli, fisiatra, interviene su «La schiena, salute e prevenzione, il metodo "back school"».

NIGERIA
Stamane alle 10 all'Istituto Missioni della Consolata in via Cialdini 4, Amnesty International organizza l'incontro con Komene Famaa, rappresentante in Italia del Mosop (Movimento per la sopravvivenza del popolo Ogoni della Nigeria).

ITALIANA
Alle 15 all'Associazione Musicale Valentino, in via Giulia di Barolo 32, primo incontro del ciclo dedicato alla italiana. Oggi il Valentino Zorino parlerà della canzone dalle origini alla prima guerra mondiale. Informazioni più dettagliate allo 011/812.45.96.

MOSTRA
Alla Galleria Pirra, corso Vittorio Emanuele 82, s'inaugura oggi pomeriggio la mostra del pittore Edgardo Corbelli «Colore e movimento». Sino a fine marzo.

LANZO TORINESE
Alle 21 al Centro sportivo Lanzo Torinese serata danzante «Carnevalando '97» con l'orchestra I Ciclonici. Domani alle 15 festa per i ragazzi con uno spettacolo di magia.

PO' DI EGITTO
L'Associazione culturale Cleopatra organizza per domani giornata «Incontriamo l'Egitto». Alle 8,30 meeting all'Associazione in via XX Settembre 68, a cui seguirà la visita al mercatino egiziano sotto i portici di via Barbaroux. Alle 13 pranzo di nuovo in sede, nel pomeriggio visita guidata al Museo Egizio e alle 21,30 spettacolo e Telefilme, in largo Giachino 91. Tel. 011/51.72.772.

BIBLICHE
Domani alle 17 al Tempio Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, il pastore Giuseppe Platone proporrà alcune letture bibliche, accompagnato dalle musiche di Bach, Monteverdi e Frescobaldi. Partecipano il soprano Grazia Abbà e l'organista Massimo De Grandis.

DEL TESORO
Domani alle 16 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 11, per la rassegna di teatro ragazzi va in scena lo spettacolo «L'isola del tesoro» con la compagnia «I senza confini».

Domani alle 16,30 alla Fondazione Sandro Penna, in via Santa Chiara 1, performance intitolata «L'equivoco stravagante»: un viaggio nei travestimenti del mondo dell'opera Gian Antonio Soldi. Ingresso libero.

Domani alle al Teatro Cardinal Massaia, in via Massaia 104, carnevale per i bambini «Il castello incantato»: marionette della compagnia Lupi, giochi e sorprese. Ingresso 15 mila lire (omaggio per i disoccupati). Informazioni allo 011/53.52.60.

Domani alle 17,30 alla Famija Colegneisa, in Martiri 30 Aprile (Collegno), incontro del ciclo «Viaggi in poltrona». Proiezioni di diapositive «I parchi dell'America» Edoardo Arpaia e su «Paesaggi italiani e la lavanda della Provenza» di Renzo Miglio.

CASCINA ARCHI
Domani alle 15 alla Cascina Archi, frazione Sorina Murisengo, Elsa Fornero e Mario Deaglio tengono la conferenza su «Cambierà la nostra vita con l'integrazione monetaria europea?».

GLI ANZIANI
Domani alle 10 alle 19 all'Associazione «Il telefono amico degli anziani», in via Alpignano 16, s'inaugura l'attività con animazioni, mostre di fotografia, pittura e scultura, esibizione del coro dell'Unitré. I volontari rispondono allo 011/74.89.10.

CONTRO L'AIDS
Il Gruppo No Aids del Circolo Maurice, in via della Basilica 3, organizza dal 13 marzo un corso di formazione per volontari addetti all'informazione telefonica sulle malattie a trasmissione sessuale. Si tratterà di sei incontri settimanali in orario serale. Informazioni allo 011/52.11.116.

Il Centro di psicologia, psicoterapia e scienze della salute, che ha sede in corso Re Umberto 7, organizza corsi per imparare a ridurre malesseri sintomi quali insonnia, tachicardia, disturbi psicosomatici. Informazioni allo 011/533.562.

PERSONAGGIO

«UNA CITTA' CHE AMA IL CINEMA»

In questi giorni la [illegible] pellicola è al vertice degli incassi

Antonio Albanese ieri a Torino assieme a due graziose ammiratrici

Albanese ieri [illegible] Torino per presentare il suo film

Antonio d'acqua dolce

Il comico all'Eliseo e al Vittoria

Dal piccolo al grande schermo per un [illegible]: **Antonio Albanese** è venuto ieri in città a presentare il suo film «Uomo d'acqua dolce», in questi giorni ai vertici degli incassi.

Numeroso il pubblico che ha accolto in serata all'Eliseo e al Vittoria il trentatreenne comico che molti ricorderanno nei personaggi (Frengo, Alex Drastico, Epifanio) impersonati nei programmi televisivi «Su la testa» e «Mai dire goal». «Non ho rimpianti per la trasmissione della Gialappa's - ha affermato l'attore -, desideravo allontanarmi dalla tv e sono contento di ciò che ho fatto ultimamente, [illegible] cominciare da questo "Uomo d'acqua dolce" in cui ho cercato di curare molto la fisicità, la gestualità del protagonista».

La commedia, scritta con Vincenzo Cerami (sue le storie dei campioni d'incassi «Tutta colpa del paradiso» con Francesco Nuti e «Il piccolo diavolo», «Il mostro» e «Johnny Stecchino» interpretati da Roberto Benigni), racconta la bizzarra storia dell'insegnante [illegible] una scuola «vivace» (per attirare l'attenzione in aula è solito sparare un colpo di pistola [illegible] aria) che un giorno viene colpito al supermercato da uno scatolone [illegible] zucchero, perde la memoria e torna dopo cinque anni a casa dalla moglie che nel frattempo ha cominciato a convivere con un direttore d'orchestra. Gli altri interpreti sono Antonio Petrocelli, ieri in città a fianco dell'attore visto mesi fa nel drammatico «Vesna va veloce» di Carlo Mazzacurati presentato al festival di Venezia, e Valeria Milillo.

«L'idea iniziale - ha dichiarato Albanese - era di girare il film a Torino, poi l'abbiamo realizzato [illegible] Milano in quanto è l'unica città che conosco veramente. Torino la ritengo molto interessante, piena [illegible] fermenti positivi, e con un pubblico attento [illegible] mondo dello spettacolo. Io ho lavorato qui qualche volta, [illegible] particolare all'Hiroshima Mon Amour, [illegible] qui abitano alcuni miei amici. Al cinema mi è piaciuta molto la Torino ripresa da "La seconda volta", meno l'argomento trattato dal film di Mimmo Calopresti».

Di torinese «Uomo d'acqua dolce» ha un brano dei Mau Mau, dal titolo «La ola», inserito nella colonna sonora. «La [illegible] - sottolinea Albanese - l'ho voluta io in quanto apprezzo molto i Mau Mau, anche per il loro essere assolutamente liberi di fare la musica in cui credono [illegible]. [d. ca.]

C'è un'intesa

Fare sport nelle scuole attrezzate

Più sport a scuola, ben organizzato, in buone strutture. A questo traguardo punta il protocollo d'intesa tra [illegible] Comune di Torino e il provveditorato. Lo hanno firmato ieri [illegible] sindaco Valentino Castellani, il provveditore Mari[illegible] Bertiglia, presenti gli assessori Carlo Baffert e Fiorenzo Alfieri. Un accordo stretto grazie ad una recente circolare del ministero. Roma, visto il progetto di Torino, [illegible] ha autorizzato la realizzazione, insieme con Genova, Reggio Emilia, Firenze, Cagliari.

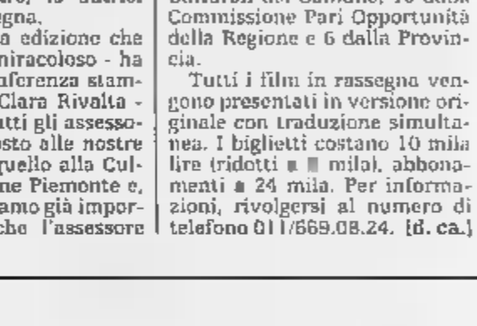
Nell'attesa della sottoscrizione formale del protocollo, le attività sportive sono entrate nelle scuole: corsi di nuoto per 5 mila ragazzi di 240 classi elementari (compresi [illegible] portatori di handicap). Altri 8950 ragazzi delle medie inferiori di 447 classi stanno praticando tennis, equitazione, baseball e softball, canoa, hockey [illegible] prato, karatè, judo. All'Istituto di Medicina dello Sport le visite mediche (una tradizione ventennale per la nostra città) sono arrivate a 7200.

Quel progetto che si realizza nelle strutture sportive del Comune, usufruisce di insegnanti di educazione fisica riutilizzati fra quelli che hanno perso la cattedra, quindi a costo zero. E con gli enti [illegible] promozione sportiva da anni impegnati fra i ragazzi delle scuole. Che li affida a diplomati dell'Isef, l'Istituto superiore di educazione fisica.

Le strutture sportive comuna[illegible] sono nelle scuole attrezzate con palestre, piscine, campi gioco. Ma anche il Palavela, dove verrà riattivata la pista indoor, una delle migliori d'Europa. Nell'ottica di far crescere ragazzi robusti, capaci di confrontarsi con [illegible] stessi e con gli altri. Per informazioni, rivolgersi al Provveditorato di via Coazze 18, telefono 011/434.56.00. [m. val.]

Presentato il Festival Internazionale

Gli inediti film di donne registe



Una scena del film «En avoir ou pas» della francese Laetitia Masson Il festival «al femminile» (ora giunto alla quarta edizione) si svolgerà dal 5 al 9 [illegible] Massimo Uno

Cinque giorni di immagini con la donna protagonista. L'associazione La-Moviola ha presentato ieri mattina il **Festival Internazionale Cinema delle Donne** in programma dal 5 al 9 marzo al Massimo Uno, via Montebello 8.

L'obiettivo principale della rassegna è far conoscere al pubblico opere inedite sul mercato italiano realizzate negli ultimi due [illegible] da registe di tutto [illegible] mondo, [illegible] attrici come interpreti principali della storia di solito basata [illegible] argomenti relativi al mondo femminile. Tre i concorsi [illegible] cui si articola la manifestazione di quest'anno: lungometraggi (sette pellicole), documentari (sei lavori) e cortometraggi (undici titoli). Numerose, inoltre, le autrici ospiti della rassegna.

«E' una quarta edizione che ha qualcosa di miracoloso - ha dichiarato in conferenza stampa la direttrice Clara Rivalta - in quanto non tutti gli assessorati hanno risposto alle nostre richieste come quello alla Cultura della Regione Piemonte e, fra l'altro, riteniamo già importante il fatto che l'assessore Giampiero Leo riceva le persone, al contrario di suoi colleghi degli altri enti che sono inarrivabili. La risposta del pubblico e degli addetti ai lavori ci ha comunque dato la forza di continuare».

In vacanza l'assessore Ugo Perone, replica per l'assessorato comunale alle Risorse Culturali Chiara Genovese dell'Ufficio Cinema: «Non mi sembra sia il caso di far polemiche: noi non abbiamo fondi sterminati eppure diamo cinque milioni in più della passata edizione».

Il Festival, giunto alla quarta edizione, ha un budget [illegible] 101 milioni di lire: 60 come contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione, 25 da parte dell'Assessorato alle Risorse Culturali del Comune, 10 dalla Commissione Pari Opportunità della Regione e 6 dalla Provincia.

Tutti i film in rassegna vengono presentati in versione originale con traduzione simultanea. I biglietti costano 10 mila lire (ridotti [illegible] [illegible] mila), abbonamenti [illegible] 24 mila. Per informazioni, rivolgersi al numero di telefono 011/669.08.24. [d. ca.]

DOVE *andiamo*

RADIODRAMMI. Questa sera, alle 21,15 all'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria [illegible], va in [illegible] «La cabina B13», una piece ispirata all'omonimo radiodramma di John Dickson Carr, trasmesso dalla radio [illegible] il [illegible] marzo [illegible] 1943. Racconta il drammatico viaggio di nozze di una coppia a bordo del transatlantico Mauritania. Ne sono interpreti gli attori del San Filippo. La regia è di Paolo Trenta.

[illegible]. «Dall'operetta [illegible] musical» è il titolo della serata in programma al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia. Il gruppo orchestrale «Filarmonici» esegue brani di Offenbach, Lehár e Bernstein.

CABARET. Al Circolo Dravelli di Moncalieri il gruppo i Soggetti presenta la sua performance dal titolo «Soggetti multimediali». Al Teatro Incontro di Pinerolo ci sono Marco e Mauro in «Carramba che sorpresa».

CINEPIEMONTE. La rassegna che il Museo del Cinema dedica alla produzione cinetelevisiva piemontese ha in cartellone oggi. [illegible] Massimo 2, [illegible] 18,20 e alla 22,30 «Pirata!», [illegible] film di Paolo Ricagno. Alle 20.30 il recente «Cous Cous» [illegible] Umberto Spinazzola.

[illegible] La rassegna «Omaggio a Youssef Chahine» propone oggi al Massimo 3, alle ore 17 «Il Cairo raccontato da Chahine» e alle ore 17.30 «Saladino».

CUORGNE'. All'Istituto Salesiano Morgando di Cuorgnè oggi pomeriggio, alle 16, il duo composto dalla violinista Silvana Braggion e dalla pianista Silvia Dalla Chiusa propone musiche di Pugnani-Kreisler, Mendelssohn e Mozart.

[illegible] Nel tardo pomeriggio di domani, [illegible] ore 18 in Conservatorio, prova generale aperta (ingresso lire 10.000) del concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Claudio Ribeiro (musiche [illegible] Britten, Nobre e Ciaikovskij). I due concerti consueti [illegible] la stagione [illegible] abbonamenti si terranno lunedì e martedì alle ore 21.

BELLATO: IL BELLO DI CASA TUA.

Il bello di casa tua è crearla come vuoi tu, [illegible] poi cambiarla, farla crescere [illegible] te, con le esigenze sempre diverse della vita. Il bello è trovare qualcuno che ti aiuti, che ti dia consigli, che sappia indicarti la qualità migliore, che non è sempre la più costosa... Il bello è entrare e "sentirsi a casa", il bello è sapere che c'è qualcuno che può tradurre i tuoi sogni in oggetti comodi, belli e funzionali. Il bello di casa tua è BELLATO arredamenti.

Boffi [illegible] CUCINE DI MARCA E ALTRE SOLUZIONI, TUTTE DA SCOPRIRE.

BELLATO

SEDE ED ESPOSIZIONE: TEL. 011/956.77.73 - S. S. 25 MONCENISIO, 43 - [illegible] (TO) SHOW ROOM: TEL. 011/650.67.00 C.SO VITTORIO EMANUELE II, 25 10125 TORINO

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Accademia Corale Stefano Tempia Auditorium martedì 25 febbraio ore 21 per la stagione 1996/97 avrà luogo il 6° Concerto. In programma Hungarian Brass Quintet. Solisti: Gli Ottoni Budapest. Biglietti L. 15.000.

TEATRO NUOVO. c. Massimo d'Azeglio 17 Torino, t. 669.06.68. Adriana Cava jazz ballet. Stage con il Maestro Mattox dal 21 24 febbraio. Informazioni 669.06.68.

RITROVI

AL ore 15 danze. Ore 21 solo musica da discoteca L. 16.000.

AMERICA MUSIC tel. 447.7171. La festa va forte con Roby Cisk.

ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.

CLUB Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Organi Big Band.

DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24, San Gillo, tel. (011) 984.02.93 - 988.19.78. Questa sera ore 21 orchestra Lele Porrè.

DU PARC 521.52.75. Ore 21 Puma.

FRENZY Ivrea tel. 0125 230.064. Ballo liscio Cavallaro.

GARDEN LU' str. Valsalice 4, tel. 660.3443. 15 Mimì h. 21 Gino Romeo. N. gestione.

LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 15 D.J. Ore 21 Teorema.

LE ROI ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING. H. 21 orchestra Walter d'Angelo Piobesi Torinese tel. 985.78.92.

NUOVO TROCADERO I. 562.09.66. Musica mista. Nuova riforma.

PATIO + INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.

TANGO SALA DANZE sera ore 21.

LA FAVA. Gio., ven., sab. cena e ballo. To. Strada S. Mauro 15, tel. 273.02.37.

RISTORANTE LA LUCCIOLA Brandizzo. Domani sera ballo. 8 marzo cena con orchestra per le donne. Pren. (011) 913.91.13.

RISTORANTE SAN GIORGIO p. Valentino. Musica, ballo con Albertina 660.21.31. In taverna menù rustico alla brace.

TORINO (via Petrarca PALAGHIACCIO - ROTELLIERE. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE MUSEI

ARTE CLUB 836.331. Nando Eandi. **ANTICHITA'** «Pittura antica piemontese». Domenica compresa 9-12; 16-20 lino 2/3 corso Inghilterra 27.

ESPOSITO Bertholet 43, t. 668.0148. Guttuso, Fontana, Menzio, Greco, Sassu.

ESPOSITO Bertholet 43, t. 669.0148. Realizza tuoi originali per pittori.

LA TORRE ANTICHITA' Torre Pellice, 0121 933 282. Mobili '600-'700.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Primo Verdolone. Inaugurazione Edgardo Corbelli. Colore e Movimento.

SANT'AGOSTINO '900 storico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE Piero Mosti.

BERMAN Sculture dell'800 italiano, marmi, bronzi terrecotte.

BIASUTTI Giuliano Mastroianni.

CARLINA Mario Calandri. Tel. 817.3344.

DAVICO Mario Madia.

FOGLIATO Roberto Bocca.

GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24) Maestri dell'

LA BUSSOLA Omar Galliani. Inaugurazione ore 17.

MICRO' Luciano Proverbio.

NARCISO Giacomo Manzù.

CRISTALLO dts
FIAMMA
PRIMO CONTATTO
Diretto da JONATHAN FRAKES

IDEAL dts
CANDIDATO ALL'OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI VISIVI
DENNIS QUAID DAVID THEWLIS
DRAGONHEART
UN FILM DI ROB COHEN

OLIMPIA
dal regista de "IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE"
JACK NICHOLSON
BLOOD & WINE

ETOILE
Goldie HAWN Bette MIDLER Diane KEATON
Il Club delle PRIME MOGLI
Non prendetevela, prendetevi tutto.

VITTORIA E eliseo
«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di ANTONIO ALBANESE
UOMO d'acqua DOLCE

MASSIMO
segreti e bugie
secrets and lies
già vincitore della PALMA D'ORO come miglior film e migliore attrice e del GLOBO D'ORO per la migliore attrice
è oggi candidato a
5 PREMI OSCAR
miglior film
miglior regia
migliore attrice protagonista
migliore attrice non protagonista
migliore sceneggiatura

NOMINATION ALL'OSCAR '97 PER LA MIGLIOR COLONNA SONORA ORIGINALE
eliseo E NAZIONALE
DENZEL WASHINGTON
WHITNEY HOUSTON
Uno Sguardo dal Cielo
Julia aveva bisogno d'aiuto ma avvenne il miracolo
COLONNA SONORA ORIGINALE DI WHITNEY HOUSTON
disponibile su CD e MC ARISTA

CENTRALE
«Un film dannatamente simpatico». (R. NEPOTI - REPUBBLICA)
«Giovane, emozionante, divertente. Una commedia d'alta tensione» (A. AZZARO - LIBERAZIONE)
LASCERA' IL SEGNO!
BEAUTIFUL THING
DI MacDONALD

DORIA
IL FILM CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR
DANIEL DAY-LEWIS VINCITORE DEL PREMIO OSCAR
WINONA RYDER PLURICANDIDATA AL PREMIO OSCAR
IL SANGUE - NEWSWEEK -
DANIEL DAY-LEWIS
WINONA RYDER
LA SEDUZIONE DEL MALE
THE CRUCIBLE
QUELLO CHE ALCUNI CUORI DESIDERANO DEVONO POSSEDERLO.

ROMANO
«Bello e importante» (CORRIERE DELLA SERA)
«Ricco, sontuoso... la bellezza di una Sicilia del '700 inventata e quasi sognata» (IL GIORNO)
«Un cinema fatto in grande» (IL MESSAGGERO)
«Un film di alta qualità che aspira al pubblico internazionale» (LA STAMPA)
"DA UN GRANDE ROMANZO, UN GRANDE FILM"
MARIO e VITTORIO presentano
un ROBERTO FAENZA
MARIANNA UCRÍA

LUX
IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997
MAURIZIO TOTTI presenta
un film di GABRIELE SALVATORES
N I R V A N A
regia di GABRIELE SALVATORES

KONG
Alec BALDWIN Al PACINO Aidan QUINN Winona RYDER Kevin SPACEY
Riccardo III
di Al Pacino

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8.30-19

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.99.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto dentistico. Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 61; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizlano 50.801.

AMBULANZE

Eliambulanze; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00. **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80, **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.39.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80, **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57, **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 560.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.69.16/318.76.34, **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360/55.41.20, **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel.** (051) 48.10.48; **Tel. amer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52, **Stranieri** Ciscat, 53.39.62, **La Tenda** (Acc. ai) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.**; **Informa** 43.65.000, **Gruppo** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.566; **Serv. emergenza anziani** luminerven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **File d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** Pinerolo 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.03.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.48
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55

TRASPORTI ATM	167.019.152
Ascensore Mole	617.0496
	888.010
Ristoram	
Tren. Superga	
	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 202, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. Esso V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova**. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a turni chiusi): v. 198; **c. Francia 273; c. Belgio 151/B; v. Guido Reni 155/157; v. Garzigliana 1; v. Cibrario 88; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5**; l.go 70; **v. San 37; v. Cornalia 24; v. Madama Cristina 75; v. Po 14; c. Vercelli 74**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) **corso Vittorio Emanuele 68; via Crcpa 69; via Nizza 66; piazza**.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMORE HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che si sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. Ma non le basterà, e allora... **[Ambrosio 1]**

BEAUTIFUL THING. Drammatico. Due adolescenti della periferia londinese pieni di problemi - di scuola o famiglia - diventano sempre più amici e lentamente scoprono un affetto reciproco. **[Centrale]**

BLOOD [redacted]. Thriller. Un commerciante di vini pregiati (Jack Nicholson) si mette in società con un abile scassinatore (Michael Caine) per rubare una preziosa collana **[Olimpia 2]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano viene messa in subbuglio [redacted] una compagnia [redacted] flamenco di Madrid. Nel secondo film [redacted] Pieraccioni, le «belle» Lorena Forteza e Natalia Estrada. **[Adua 200, Capitol, Faro, [redacted] 1]**

IL CLUB DELLE PRIME MOGLI. Commedia. La storia [redacted] tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani [redacted], si uniscono per vendicarsi. **[Etoile]**

IL CORAGGIO DELLA VERITA'. Drammatico. Guerra del Golfo. Al tenente colonnello Denzel Washington, che in guerra ha com[redacted] grave [redacted] che [redacted] causato [redacted] morte [redacted] alcuni suoi soldati, viene affidato l'ufficio che assegna le onorificenze militari. Deve valutare la candidatura di Meg Ryan, capitano pilota morto in un'azione eroica **[Erba 1]**

DRAGONHEART. Fantasy. Decimo secolo, la storia dell'incredibile alleanza tra un nobile e coraggioso cavaliere (Quaid) e il drago Draco, ultimo esemplare della sua specie (con la voce di Gigi Proietti). **[Ideal]**

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. Matrimoni, parti, balli, impiccagioni: e la via dell'emancipazione, percorsa attraverso la cultura **[Romano]**

[redacted]. Commedia. Travolta nel film [redacted] un angelo ballerino pieno di vizi [redacted] vive nello Iowa, sulle cui tracce vengono sguinzagliati tre giornalisti, alla ricerca di uno scoop **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

NIRVANA. Fantascienza. Salvatores nella storia del creatore [redacted] videogiochi Jimi e di Solo, protagonista di un suo gioco Nirvana, che ha preso coscienza d'essere un personaggio virtuale [redacted] vuole essere liberato e «cancellato» dal programma. **[Lux]**

PRIMO CONTATTO. Fantascienza. Ovvero, Star Trek. Stavolta la [redacted] Enterprise [redacted] contro i Borg, alieni Cyborg, per metà macchine. Un nuovo episodio per [redacted] gioia [redacted] fans. **[Cristallo, Fiamma]**

RANSOM. Thriller. [redacted] Gibson [redacted] magnate newyorkese abituato a fare da mediatore in complicate trattative d'affari nel[redacted] sua società. Quando suo figlio verrà rapito dovrà escogitare [redacted] stratagemma per riaverlo. **[Eliseo Rosso]**

RICCARDO III [redacted] UOMO UN RE. Dramma. Primo film da regista per Pacino, una formula mista sul malvagio sovrano inglese Riccardo III, il dramma [redacted] Shakespeare, il lavoro degli [redacted] tra parti [redacted] e parti documentarie, con interviste, brani di tragedia, discussioni **[Kong]**

LA [redacted]. Drammatico. Dal «Crogiuolo» di Arthur Miller, allegoria polemica del maccartismo Usa. Caccia alle streghe nel villaggio [redacted] di Salem, Massachusetts, nel 1692, tra superstizione, intolleranza, sospetto e persecuzione. **[Doria]**

SEGRETI E BUGIE. Drammatico. Una ragazza nera, perduta la madre adottiva, [redacted]ca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, [redacted] il rapporto [redacted] sviluppo. **[Massimo 1]**

[redacted] SGUARDO DAL CIELO. Commedia. Denzel Washington è un angelo spedito dal Paradiso a dare una mano al pastore Biggs, [redacted] predicatore [redacted] crisi convinto [redacted] riuscire più a risolvere i problemi dei [redacted] fedeli e della [redacted] famiglia. [redacted] faccenda si complica, la moglie del predicatore [redacted] Houston), trascurata [redacted] marito, comincia a provare [redacted] po' troppo interesse per l'angelo. **[Eliseo Grande, Nazionale 2]**

SHINE. Drammatico. [redacted] australiano, racconta [redacted] storia di [redacted] ragazzo ossessionato [redacted] padre che vede in lui il talento del gran[redacted] pianista. **[Ambrosio 3, King]**

[redacted] JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con [redacted] squadra di basket fatta anche di personaggi dei cartoni animati, che si [redacted] battere [redacted] gruppo di crudeli alieni. **[Reposi]**

TESTIMONE A RISCHIO. Drammatico. La storia vera [redacted] Nava, unico testimone dell'omicidio del giudice Livatino. Con Bentivoglio, la Buy, Amendola. **[Lilliput]**

LA TREGUA. Drammatico. Dal libro di Le[redacted], [redacted] affresco [redacted] Rosi, che commuove e diverte, per «ricordare». Protagonista Turturro, con un grande cast «giovane» italiano. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

TUTTI DICONO I [redacted] YOU. Musicale. [redacted] screzi dolceamari dell'amore, nel primo musical di Woody [redacted] girato tra Parigi, New York e Venezia, con un cast canterino ma dilettante. **[Chaplin 1, Empire]**

[redacted] D'ACQUA DOLCE. Comico. Antonio Albanese dirige se stesso in un'antologia dei suoi «numeri». E' un insegnante sposato che si piglia [redacted] in testa [redacted] caduta di [redacted] scatolone, perde [redacted] memoria, la riacquista dopo cinque anni, torna a casa coll'intento di riprendersi la sua vita. **[Eliseo Blu, Vittoria]**

IL VESTITO. Commedia. Le peripezie avventurose [redacted] un vestitino a fiori dagli [redacted] poteri, che viene indossato ogni volta [redacted] donne diverse, causando originali conseguenze in loro e nelle persone che incontrano. **[Chaplin [redacted]**

In scena all'Adua «Gli insospettabili», tratto dal film con Laurence Olivier

Lui contro lui: vendetta per scherzo

Molto applauditi Antonio Catania e Gigio Alberti

Sarà poi vero che mezza Italia se ne sta genuflessa all'ascolto del Festival di Sanremo? A vedere l'altra [redacted] la platea dell'Adua affollata di giovani, il dubbio forse è legittimo. Tanto più che - ci dicono - molti teatri in Italia, molti cinema e sale da concerto vanno a gonfie vele. E allora, affermato il dubbio, passiamo a parlare di ciò che ha incrinato ai nostri occhi la sacralità dell'Auditel, ossia degli «Insospettabili» che Anto[redacted] Catania e Gigio Alberti interpretano con gran divertimento proprio e altrui.

«Gli insospettabili» riprendono anche nel titolo un film inglese del '71. Scritto da Anthony Shaffer e diretto da Joseph Mankievicz, era interpretato da Laurence Olivier [redacted] Michael Caine. In una partita a due spietata e beffarda, Olivier interpretava un raffinato scrittore di gialli, Caine un parrucchiere italo-inglese che gli aveva rubato la moglie. I due s'incontravano per passarsi civilmente le consegne, ma ecco che Olivier sentiva irresistibile l'impulso a vendicarsi, spaventava a morte l'avversario. Arrivava un commissario: lo accusava di un omicidio che lo scrittore non ave[redacted] compiuto. Ma il commissario altri non era che [redacted] parrucchiere travestito...

Superfluo continuare: sapete di che cosa stiamo parlando. La sceneggiatura di Shaffer, tradotta da Daniela Guardamagna, [redacted] adattata da Enzo Monteleone, che dirige anche lo spettacolo. Ovviamente non siamo più in Inghilterra, [redacted] a Roma. Lo scritto[redacted] di gialli diventa uno sceneggiatore di giallacci cinematografici in crisi d'ispirazione e il parrucchiere italo-inglese [redacted] un immigrato egiziano proprietario di una botteguccia [redacted] artigianato esotico. Rivisti giudiziosamente cornice e personaggi, lo spettacolo sfrutta benissimo la sceneggiatura originale, ma semplifica tutti i travestimenti e i colpi di scena che, alla fine, potevano anche risultare stucchevoli. I due interpreti si sottopongono al gioco con profondo gusto mimetico, incrudeliscono e si sbeffeggiano. Antonio Catania è lo sceneggiatore che ostenta successo e sicurezza di sé, ma nella realtà è posseduto da ogni sorta di fragilità. Gigio Alberti, che sfodera una parlata esotica molto controllata, è l'immigrato che ha imparato [redacted] integrarsi profondamente in una civiltà che forse disprezza. Sono entrambi bravissimi. Lo spettacolo si regge sulla sorpresa, ma, se conosci [redacted] film, metà del piacere va [redacted] farsi benedire. Grande [redacted]. Domani l'ultima replica.

Osvaldo Guerrieri

Antonio Catania è uno sceneggiatore che ostenta sicurezza di sé, [redacted] è posseduto da ogni sorta di fragilità

PRIME VISIONI

[redacted] I DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. [redacted] **ciclone**. Regia L. Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Natalia Estrada, Lorena Forteza. [redacted]: 15,20, 17,10, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. [redacted] 856.521. [redacted] Teatri.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547007. **L'[redacted] facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000, Cinecard 10.000, anziani tutto il giorno L. 6000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 [redacted], con J. Travolta, W. Hurt, A. MacDowell. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] 12.000, Cinecard 10.000, anziani tutto il giorno L. 6000

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Shine**, di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000, Cinecard 10.000; [redacted] tutto il giorno L. 6000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Michael**, di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. MacDowell, B. Hoskins. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. L. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. L. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Beautiful thing (La cosa bella)**, di H. MacDonald con L. Henry, G. Berry. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Interi L. 11.000/Aiace L. 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Tutti dicono I love you**, regia W. Allen con W. Allen. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il vestito**, regia A. Van Warmerdam con [redacted] Garcin, [redacted] Schluter. V. min. 18. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 5. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,40. L. 11.000

CRISTALLO via Gorto 5. Tel. 650.7100. **Pri[redacted]tatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick [redacted], Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La seduzione del male**, reg. Nicholas Hytner con Winona Ryder, D. Day-Lewis. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40. L. 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **sguardo dal cielo**, di P. Marshall con D. Washington, W. Houston. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 11.000.

[redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. Milillo. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22; 23,40. L. [redacted].

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom**, di R. Howard con M. Gibson, R. Russo. [redacted] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 11.000.

Una scena de «Il vestito»

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you**, regia W. Allen con W. Allen, J. Roberts, G. Hawn. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000; Aiace 9000

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Il coraggio della verità**, reg. Ed Zwick con D. Washington. Or.: 17,30; 20; 22,30. L. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il club delle prime mogli**, reg. Hugh Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. L. 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Primo contatto**, regia Jonathan Frakes con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 11.000.

IDEAL c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Dragonheart**, reg. [redacted] Cohen con Dennis Quaid, David Thewlis, D. Meyer, P. Postlethwaite. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 11.000; Aiace 9000

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. [redacted]**cardo III un uomo un re**, di Al Pacino, con Al Pacino, A. Baldwin, W. Ryder, K. Spacey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 11.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre [redacted]. Tel. 537.100. **Testimone a rischio**, regia P. Pozzessere con F. Bentivoglio, C. Amendola, M. Buy. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Nirvana**, di G. Salvatores, con C. Lambert, S. Rubini, D. Abatantuono. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. L. 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 11.000; Aiace 9000

[redacted] 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. [redacted] 812.4173. **Uno sguardo dal cielo**, di P. Marshall con D. Washington, W. Houston. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [redacted]

OLIMPIA 1 * [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, Massimo Ghini, R. Serberdzija, T. Celio, R. Citran, C. Bisio [redacted] Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 11.000

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **Wine**, regia B. Rafelson con J. Nicholson, [redacted] Caine, [redacted] Dorff, J. Lopez, J. Davis. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. L. 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, [redacted] Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [redacted] 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Marianna Ucria**, di R. Faenza con E. Laborit, L. Morante. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. L. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **La tregua**, reg. F. Rosi con John Turturro, M. Ghini, R. Serberdzija, T. Celio, [redacted] Citran, C. Bisio, A. Luotto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. [redacted]**mo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese, V. [redacted]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. L. 11.000

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111 A, tel. 612.136. **La haine**; oggi ore 15,30. **Daylight**. Ore 20,15; 22,30. Ingr. L. 7000. Aiace 6000, rid. 5000. Due film L. [redacted]

CHRISTI via Nizza 56, tel. 668.76.58. **Il gobbo di Notre Dame**. Cart. anim. di Walt Disney. Or.: 16; 18; 20; 22,15

EDEN[redacted] via Bagetti 30, tel. 447.4262. Venerdì 28/2 Cinecircolo Il Raggio Verde. **Tre vite e una sola morte** di R. Ruiz. Ingr. tessera abb. L. 60.000. Inf. tel. 317.4051.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312.

LANTERI c. G. [redacted] 80. Tel. 784.134. Oggi **Quel[redacted] tracampo e [redacted] Francisco**. Disney. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,40.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104. Domani, ore 16, ore 21 **Il gobbo di Notre Dame**, della Walt Disney. Ing. L. 7000, rid. L. 5000.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.19. Domenica 23/2 **La freccia azzurra** ore 15 e 17. **L'ottavo giorno** ore 21. Int. L. 7000, rid. 5000, abb. 2 film L. 10.000.

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi chiuso. Domani 23/2 **Alaska**, con Charlton Heston. Or.: spettacoli 15; 17,10; 20,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.3313. CHIUSO. Iscr. esami Delf/Dalf fino 6/3/97.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Videoarte: Opere di G. Barberi, M. Di Castri, G. Canale. Anch'ore 16,30 **Cous cous** di U. Spinazzola. Incontro con l'autore (r.) ore 18,30, 22,30. **Pirata! canti [redacted]** di P. Ricagno ore 22,30. Ingr. L. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048, tram 15. Il Cairo raccontato da Chahine (v. o. sott. francesi) ore 17. **Baladine** di Y. Chahine (v. o. sott. francesi) ore 17,30. **Il silenzio del palazzo** di M. Tlatli (v. o. sott. francesi), ore 20,30. **La spiaggia dei bambini perduti** di J. Fehati (v. o. sott. francesi) ore 22,30. Ingr. L. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Con il consenso del marito**. Con Simona Valli, Anita [redacted]. Or. [redacted] 14,30, ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.521. **Racket di cover girls top shocking 48**. Rocco Siffredi e Asia Carrera. Feriali ap. ore 10,30, ult. ore 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **Il marchese De Sa[redacted]**, [redacted] Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Feriali no stop dalle 10, ult. ore 24; fest. [redacted] 14,30 ult. ore 24

[redacted] v. Principe Tommaso 5. [redacted] 655.334. **Top model**, con Carol Monroe e Tiffany. Or.: ap. 10,30, ult. 22,30. No stop

MAJOR largo Giulio Cesare [redacted]. Telefono 248.79.74. Prima visione **Colpo di sesso selvaggio della zia erotica**, con Sean Michaels, Ursula Moore. Or.: ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Città del piacere di una vedova in calore n. 2**, con S. Dawn e T. Adams. Feriali ap. ore 13, ult. 22,30. Fest. ap. ore 14,30, ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Giochi bizzarri a pagamento**, con Jenna Farkas, Frank Naples. Or.: ap. 10, ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.765. **Su e giù fortemente**. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **In[redacted] vostra**, con Barbarella, Angelica Bella, Rocco Siffredi. 1ª vis. Ap. ore 15, ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] SEXY MOVIE v. Cibrario 68. Tel. 749.29.07. **Goduria infinita** [redacted] Sabrina e Ashley [redacted]. Or.: ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Space Jam

BARDONECCHIA
SABRINA: Shine

BUSSOLENO
NARCISO: Dragonheart

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Nirvana sera. La freccia azzurra pom.

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il gobbo di Notre Dame

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il gobbo di Notre Dame

CHIERI
[redacted] Evita
UNIVERSAL: Michael

CHIVASSO
CINECITTA': Tutti dicono I love you
MODERNO: Il ciclone
POLITEAMA: Space Jam

CIRIE'
NUOVO: Nirvana

COLLEGNO
PRINCIPE: Uomo d'acqua dolce
[redacted] UNO: [redacted] tregua
REGINA DUE: L'amore ha due facce
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: Nirvana

CONDOVE
CONDOVESE: Il club delle prime [redacted]gli

CUORGNE'
MARGHERITA: Space [redacted]
PERONA: La tregua

[redacted]
S. LORENZO: teatro dialettale La cura 'd Carolina

GRUGLIASCO
ROMA: La seduzione del male

IVREA
ABCINEMA: Il popolo dell'erba
BOARO: non pervenuto
[redacted] Space Jam

LEINI'
AUDITORIUM: Il ciclone

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il ciclone

[redacted]
EDEN: Alaska

PIANEZZA
LUMIERE: L'amore ha due facce

PINEROLO
HOLLYWOOD: Space Jam
RITZ: La tregua
ITALIA 2 CENTO: Primo contatto
ITALIA 5 CENTO: Nirvana

RIVOLI
GIOIELLO: Nirvana

SAUZE D'O[redacted]
SAYONARA: Flipper pom. Il club delle prime mogli sera

[redacted]
FRAITEVE: Il ciclone

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO: Il ciclone

TORRE PELLICE
[redacted]: Il ciclone

VALPERGA
[redacted]A: Il ciclone

VINOVO
AUDITORIUM: Sono pazzo di Iris Blond

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca**, di G. Puccini (il pomeridiano). C. Badea dir. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con M. P. Ionata, K. Andreev, A. Salvadori. Biglietteria ore 10-12; 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione 1996/97 al T. Regio: dal 14 al 27/3 **Pelléas et Mélisande**, dramma lirico di C. Debussy. 28 e 29/3 **Concerto di Pasqua**. Musiche di P. I. Cajkovskij (Sinfonia n. 6) e R. Strauss (Morte e Trasfigurazione, poema sinfonico). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Questa sera ore 21 A. Catania e G. Alberti in **Gli insospettabili**, di E. Monteleone. Pren. dal lun. al ven. ore 16-20, [redacted] 10,30-13 e 16-20 per info [redacted] 2671

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21,15 e domani ore 18 in comp. La Rampa presenta **Girotondo** di A. Schnitzler, regia A. Paglietti. Per teatro ragazzi domani 23/2 ore 16 la comp. I Senza Cor[redacted] **L'isola del tesoro**. Per inf. e pren. tel. [redacted]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 15,30 e 20,45; domani 15,30. Pamus T. e Gegé A. Producers e G. Albertazzi in **La torre degli alteri** di K. Ludwig con A. Casella. Regia [redacted] Pinci [redacted] replica. Biglietteria tutti i giorni ore 9-19

AMBRA. Via Chiesa [redacted] 17/b, tel. 210.585. Oggi spettacolo [redacted] dal vivo con le più famose [redacted] Claudia, Maria [redacted] Ingr. V. M. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna **Teatro in tre** oggi ore 20,30, domani 16,30. Giallo Mare Minimal Teatro presenta **Freetande**. Biglietti lire 6000. Per inf. e pren. ore 16-18,30 al 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 250. Stagione Sinfonica 1996/97 ore 20,30 **10° Concerto**. Orch. Sinfonica Nazionale della Rai. Dir. Vasilij Sinaisky, pianista Yefim Bronfman. In programma musiche di Prokofiev e Cajkovskij. Poltrona L. 55.000, [redacted] e galleria L. 30.000, rid. giovani L. 18.000. Inf. 81.14453-810.4961

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. Ore 20,45 TST e lo Stabile di Firenze presentano **La serra** di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 [redacted] 12- [redacted] lunedì riposo), tel. 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. [redacted]. Questa sera ore 21, Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. [redacted] 669.65.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera ore 21 e sino al 23/2 il Teatro Popolare di Roma presenta **Mai stata sul cammello** di A. Nicolaj, regia di P. Castagna, con [redacted] Innocenti, B. Simmons. Ultimi 2 giorni. Inf. [redacted] 9 alle 19

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica ore 15 la Comp. Marionette Lupi presenta il nuovo spettacolo della stagione 1996-97 **Gianduja al circo delle meraviglie**. Si consiglia la prenotazione. Spett. disponibili anche per [redacted] mento [redacted] una sera a teatro [redacted] ore [redacted] con pren. [redacted]

[redacted]ATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di [redacted] Stagione Sinfonica 1996/97. Lunedì 24 e martedì 25/2/97, ore 21 **7° Concerto**. Direttore Claudio [redacted]. Musiche di Britten, Nobre, Cajkovskij. Domenica [redacted] ore 18 prova generale pubblica. Ingresso L. 10.000. Inf. e prevendite in via E. De Sonnaz 17. Tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 537.087. Le Sorelle Sorbetto in **Il peggio del meglio** dal 24 al 26/2. Ore 22,30 Cafè Procope. Inf. e prenot. [redacted] 16/19), tel. 537.087. Cafè Procope apertura ore 20,30. Ore 22,30 D.J. Moreno

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 21 la Compagnia Operette Champagne presenta **Dall'operetta al musical** con P. Balbo e G. Forno; regia e coreografie Anita Cedrani [redacted] per **Iniziativa [redacted]** con G. Di Marino. Regia di W. Martire

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17. [redacted] 669.0668. **Agon 97. 13ª Rassegna nazional[redacted] le scuole di danza**. Dal 24 aprile al 1° maggio. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo. [redacted] 669.06.68.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domenica 2 marzo [redacted] 11 per la rassegna Domenicamattinateatro la Comp. Assemblea Teatro presenta la nuova produzione **Cantico delle creature**. Ingr. unico L. 7000. Per inf. e pren. tel. 011/437.6230 (ore ufficio)

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10. Tel. 561.3694. Ore 21,15 **Commestata avvero i luoghi comuni** con la comp. I Fuzzies pelosi, regia di A. Cuculo. Pren. tel. 561.3694, ore 10-12 e 15-19.

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Stasera e domenica 23 [redacted] ore 21 per la rass. Piccoli Fuochi **Il silenzio della sirena**. Dei Eroi Miti e Passioni nella tragedia di ieri e di oggi, regia B. Di Mauro. Sambrigante coop. teatrale. Inf. e pren. 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Lunedì 24/2 la Kodaro Dance Company e Bruno Rose Green Percussion Ensemble presentano **Semi di papavero e il cortile in festa**, ritmi e danze afro. Inf. [redacted] 779.5803 ore 10-13 - 15-19

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.891. Riposo. Domani ore 16 il Teatro de' Bambini presenta [redacted] spettacolo di marionette **Il castello incantato**. Giochi Sugé e premi ai bambini in maschera. Per bimbi **Carnevale insieme** [redacted] presso la c. Lupi 535.260

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Giovedì 27/2 ore 21 per la rassegna Altroteatro Franco Carapelle presenta **Bello o brutto?** Le manie e le deformazioni della vita quotidiana (replica [redacted] le scuole ven. [redacted] ore 10). Sabato 1/3 ore 21 per la rassegna Tuttodandere la comp. Il carriola presenta **A l'è rivaja Ferelita** di L. Orengo e G. Govi. Prev. dal 27 cassa teatro 17-19. Per inf. (0368) 313.934

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Feriali [redacted] ore 21. Ravenna Teatro presenta **Incantati, parabola dei fratelli calciatori**, testo e regia M. Martinelli, con L. Dadina, M. Lupinelli, F. Menni, E. Montanari. Intero L. 20.000; ridotto L. 15.000 (anziani studenti Cral). Inf. tel. 8971746 - 8970831

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ras[redacted] teatro per ragazzi Tanto teatro tanto domani 23/2 ore 16 compagnia Il Dottor Bostik presenta **Ia generale, [redacted]**

CRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri, t. 606.13.34. Oggi e dom. 23 febbraio ore 22 **Soggetti multimediali**, spett. comico e multimediale a cura dei Sog[redacted], con A. Spadaro, C. Barbero, G. De Leo, M. Columbro, S. Benozzo, L. Agostini. Ingr. L. 10.000.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Una via teatrale circuito nazionale teatri: lo spettacolo **Impazienti**, è stato rinviato al 16/17 aprile. La stagione prosegue il 5/6/7 marzo con **Studio Medusa**. Inf. ore [redacted], tel. 544.545

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San [redacted] 18, [redacted]

STALKER TEATRO v. Cotta 70 Grugliasco. 25/26/27/28 febbraio ore 11 rass. [redacted] «La magia dell'immagine» Cinema e TeatroSpettacolo di marionette di A. [redacted] **Il piccolo circo**. Pren. obbligatoria tel. [redacted] tel. 787.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 14,30 Amichevolmente con...; 17,25 Il Giovane Dr. K[redacted]; 18 F.B.I.; 19 Danguard ace; 19,30 Principessa Zaffiro; [redacted] TG9; 20,30 Soldato [redacted] agli ordini; 22,20 Giramondo; 22,56 Amichevolmente con...; 23,45 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 8,05 Mattinata [redacted] Telecupole, proposte per lo shopping; 11,00 film; 13 TG4, Settegiorni, rotocalco; 14,30 Pomeriggio insieme; 17,00 film; 19,30 TG4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4.

TORINO TV: [redacted] Golmania; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 19 TG7; 19,35 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Sfida a Dodge City; 22,30 Kung fu.

VIDEOGRUPPO: [redacted] Questo grande grande cinema; 19,30 Videonotizie... all news.

PRIMANTENNA: 19,30 [redacted] Sera; 20,30 Auto della setti[redacted]; 21 Rubrica; 21,30 Rubrica; 22,30 Diario [redacted] giorno; 22,45 Rubrica; [redacted] Supersux motori.

[redacted] TV: 18 Grandangolo; [redacted],30 Computer, regine e videogames; 19 TG4 Speciale; 19,30 Canta Italia; 20,30 5. Festival Nazionale del cabaret; 22,30 Standal.

TELETIME: 16,30 Telesport; 17,50 Una donna per amica; 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 19,40 Time Sette; 20,30 Messaggero d'amore; 22,30 TG time; 23 Telefilm.

QUINTA RETE: 19,30 Lassie; 20,30 Festival del lacio '97; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 18 Copertina; 19,30 Odeon regione; 20,30 Senza domani; 23 Frame (R); 23,30 Retaliator.

RETE C[redacted]: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 F.B.I.; 21,40 Music line; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SE[redacted] RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,30 Lo sbadiglio; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 19 Andiamo al cinema; 19,10 Getta robot; 19,30 Andiamo al cinema; 19,45 Monitor; 20,10 Speciale spettacolo; 20,15 Getta robot; 20,30 Week [redacted] al cinema; 20,35 Falco super bolide; [redacted] Kazinsky; 21,55 Week end al cinema; 22 L'artiglio del drago; 22,30 Monitor; 22,45 Gol mania; 23,25 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana.

[redacted] 7: 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 [redacted] vuoi vivere spara; 22,40 Informasette; 23 Crazy dance; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo, 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Intrigo a Lisbona; 22,30 Agenda casa; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Paese mio; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Intrigo a Lisbona; 22,30 Agenda casa; 23 Telegiornale locale; 23,15 Appuntamento con...; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA News; 19,45 PC Family in TV; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELEVOX: 12,00 Armanach an Piemontèis (R); 12,50 La vetrina di Televox; 19,15 Beverly hillbillies; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cristianesimo oggi; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 20 L'uomo tigre; 20,30 Così vinsi la guerra; 22,32 Eveline; 23,35 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-329329 - Informazioni sui musei, mostre e manifestazioni in [redacted] a cura della [redacted]. Or.: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 889.020). [redacted] «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13, 15-19. Fino 2/3. Ingr. libero

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. [redacted] 8, t. 817.78.62), da mar. [redacted] 9-13, 15-19. Lun. chiuso

[redacted] (p. Castello 289, t. 540.382): Or.: dal mar. al ven. 10-19, sab. e dom. 10-13, 15-19, lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne». Luigi Canina Ar[redacted] guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14,30, 19,30; altri giorni 9-14; dom. e fes. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso

BIBLIOTECA NAZ[redacted] (p. C. Alberto 3, t. 889.737). Or.: mar. [redacted] gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab.: 9-13 [redacted]

[redacted]CA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e mer. 8,30-17,45, da mar. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da mar. a dom. ore 9-19

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «Anaran Juvarriani». Mostra «Dalle vecchie insegne. Da Fobbi alle [redacted] di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fes. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite in notturna «Lumière» alle ore 21 su pren.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7107). Gio., ven., sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.65.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra «New York 1954-1955. Fotografie di William Klein». Fino al 16/3

GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted]NEA (c. Magenta 31, t. 562.9911). Dal [redacted] a dom. ore 9-19. Lun. chiuso. Mostra «Renato Birolli 1944. I taccuini della Resistenza dalle riserve del Museo». Fino al 27/4

GALLERIA SABAUDA (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., [redacted] sab. 9-14, gio. [redacted]-19. Dom. 9-14. Oggi e domani chiuso

PALAZZO [redacted] (v. delle Orfane 7, t. 436.03.11): lun. e mer. 10-12; e 15-17; [redacted] 10-12

MOLE ANTONELLIANA (v. [redacted] 20, t. 817.20.90): Ascensore chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mar., ven. 10-17; sab., dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). Or. mar., dom. 9-19. Lun. [redacted]

[redacted] DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale [redacted] Rivoli): 956.16.92. Mostra: «Oliviero Toscani. 15 anni di immagini per United Colors of Benetton. Fino 30/3. Mar., ven.: 10-17, sab. e dom. 10-[redacted]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; fino al 9/3

MUSEO EGIZIO (v. A. delle Scienze 6, t. 561.7776). Da [redacted] a sab. 9-19; dom. e fes. 9-14; lun. chiuso

MUSEO [redacted] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar. dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 561.2837). Or.: 9-19, gio. 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4-5

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: [redacted] 9-12,30 e 14,45-19,15 da mar. [redacted] ore 8,30-19,15. [redacted] «La Stampa: pagine di montagna». Fino al 16/3. [redacted] video rassegna Videomontagna Uniòci: «Nel regno del Cervino» (Edizione italiana). Dall'11 al 23 febbraio

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 gio. ore 10 e 15, visite guidate [redacted].

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238), dal lun. al ven. 9-13 su pren.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti 36, t. 432.30.80): chiuso, riapre il 12/4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066). Dom.: 14,30-18,30; gra. Fer.: scuole o gruppi su pren.

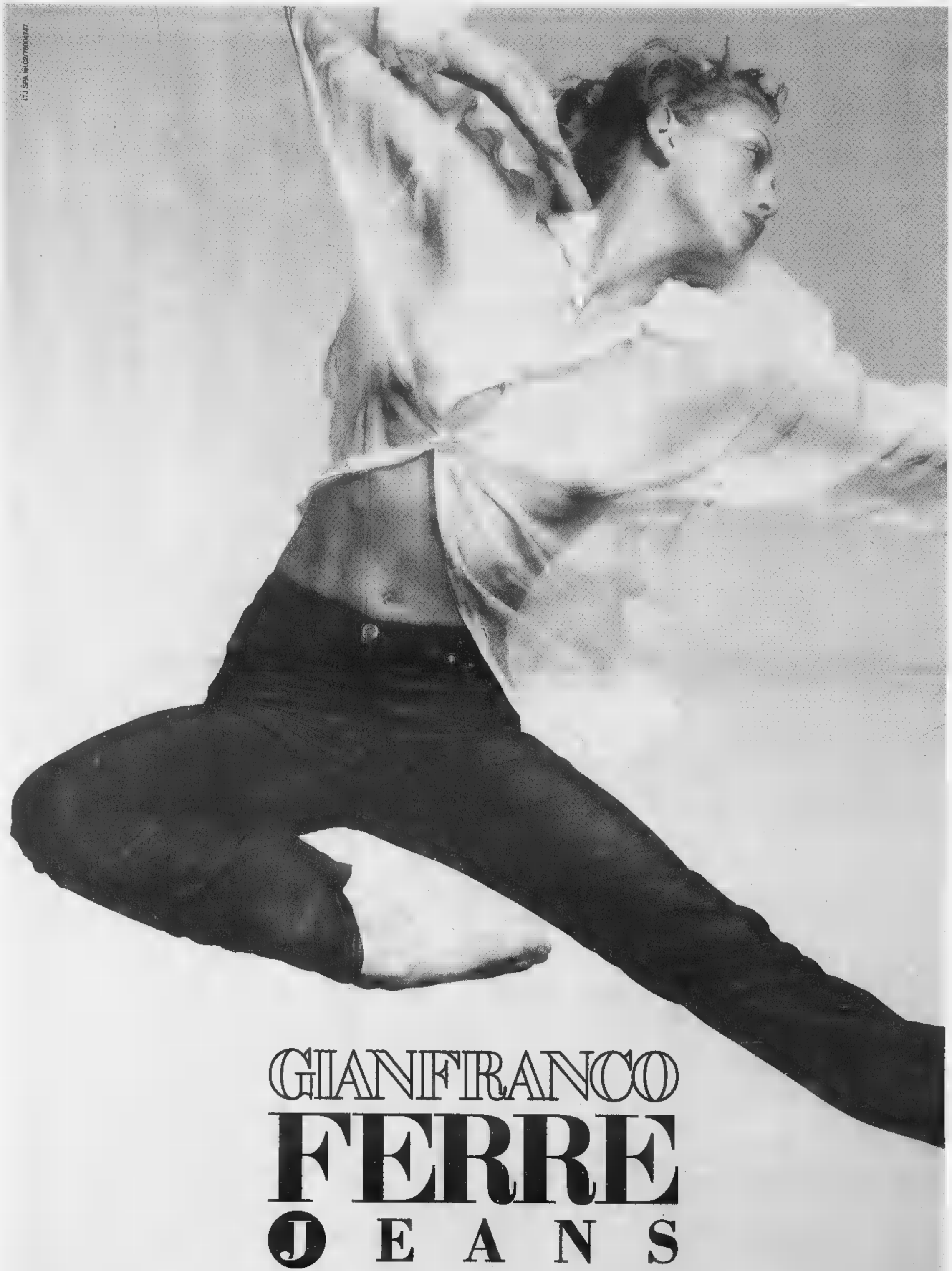
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi), telefono 358.1220. Orario: da martedì a domenica 9-11,50 e 14-15,20. Lunedì chiuso. [redacted] per gruppi

PALAZZO [redacted] (v. La[redacted]range 20, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19, lun. 14-19. Mostra S. Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Pren. tel. 562.96.04.

PALAZZO REALE (t. 436.1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Or. 9-19; ven. 9-23. Chiuso mer.

ITJ SPA tel.02/76004747



Venti minuti di tafferugli in piazza del Plebiscito: i «corsisti» hanno lanciato pietre contro la polizia

Guerriglia nel cuore di Napoli

Scontri tra disoccupati e agenti: 23 feriti

I poliziotti hanno risposto sparando i lacrimogeni

Danneggiato un caffè storico E un uomo muore di infarto

Due immagini degli [redacted] con [redacted] polizia avvenuti in piazza Plebiscito

NAPOLI. Venti minuti [redacted] battaglia nel «salotto buono» di Napoli, nella piazza del Plebiscito divenuta il simbolo della città che rinasce. A fronteggiarsi, davanti alla sede della prefettura, duemila disoccupati [redacted] centinaia di poliziotti e carabinieri che hanno risposto al lancio di sassi [redacted] oggetti. Poco dopo mezzogiorno, la rabbia dei senza lavoro è esplosa travolgendo il cordone delle forze dell'ordine, seminando il panico tra i passanti in fuga, che hanno assistito alla demolizione di fioriere [redacted] gazebo dello storico caffè Gambrinus, diventati micidiali proiettili. E alla fine, il bilancio è pesante: 23 persone costrette [redacted] farsi medicare in ospedale, 20 denunciati.

I violenti scontri hanno riproposto drammaticamente il problema del lavoro e costretto i napoletani a confrontarsi con i suoi mali, vecchi [redacted] nuovi. Il giorno dopo l'arrivo del questore Arnaldo La Barbera, chiamato a sanare le ferite aperte dallo scandalo delle divise sporche, il centro di Napoli [redacted] diventato teatro di scene di guerriglia urbana. E la risposta delle forze dell'ordine sta già suscitando polemiche tra quanti sostengono che alla fame di lavoro non si risponde con le cariche.

Gli incidenti sono scoppiati al termine di un corteo organizzato dai sindacati e al quale hanno partecipato circa 10 mila disoccupati impegnati nei cosiddetti lavori socialmente utili. I manifestanti sono sfilati per le vie del centro ed hanno raggiunto piazza del Plebiscito dove sono confluiti anche quanti avevano attraversato la città [redacted] le insegne dei «corsisti» che chiedono assicurazioni sul loro futuro, dopo la conclusione del periodo di formazione prevista per il 17 [redacted]. [redacted] sempre lì, già da giorni manifestavano otto partecipanti ai corsi, sistemati sulle ter[redacted] che sovrastano il colonnato della chiesa di San Francesco di Paola, con i loro striscioni e le loro bandiere. Secondo [redacted] polizia [redacted] la ricostruzione del prefetto, Achille Catalani, la scintilla che ha innescato gli scontri è partita proprio dai corsisti. Qualcuno avrebbe [redacted] minciato [redacted] lanciare oggetti, pietre, cubetti di porfido, bottiglie e sedie.

Mentre cittadini e turisti cercavano rifugio, lontano dall'epicentro della «battaglia», [redacted] i negozianti [redacted] Chiaia si precipitavano ad abbassare le saracinesche, gruppi di manifestanti hanno devastato l'area antistante il caffè Gambrinus, mandando in frantumi le fioriere [redacted] utilizzando i cocci [redacted] terracotta e le sbarre del gazebo come munizioni. La polizia ha reagito lanciando lacrimogeni. I disoccupati sostengono che uno di [redacted] ha ferito al volto un loro compagno, [redacted] la Digos dà una versione diversa, affermando che l'uomo è finito in ospedale per colpa degli [redacted] dimostranti. Anche per un agente è stata necessaria l'applicazione di alcuni punti di sutura; per altri, tra appartenenti alle forze dell'ordine e disoccupati, è stata invece sufficiente una medicazione. Fra i manifestanti non sono mancati coloro che hanno preferito non andare al pronto soccorso nel timore di conseguenze giudiziarie. E c'è anche un automobilista, Silvio Lamberti, 58 anni, stroncato da un infarto mentre era fermo nella sua vettura, intrappolata [redacted] centinaia di altre negli ingorghi causati dalla paralisi del centro.

Le violenze sono durate una ventina di minuti, ma soltanto nel primo pomeriggio l'attenzione si è stemperata e alle sei è stato possibile anche sgomberare le terrazze della chiesa. La calma è tornata, [redacted] la rivolta dei disoccupati è già al centro delle polemiche. Sulla questione del lavoro, il sindaco Antonio Bassolino striglia il governo dal congresso del pds: «La tensione sociale - avverte - sia a Napoli che in altre parti del Mezzogiorno cresce di giorno in giorno e il governo ha il dovere, così come abbiamo più volte sollecitato, di dare prime positive risposte».

Mariella Cirillo

Guerra del latte

Subito [redacted] i tre allevatori

CREMA. I tre allevatori bresciani arrestati giovedì per gli scontri [redacted] la polizia a Casale Cremasco sono tornati in libertà. Ma su di loro pende il giudizio del tribunale. Ci sarà un'istruttoria condotta dalla procura, poi verrà stabilito se rinviare a giudizio Arturo Cristofolini, [redacted] anni, di Leno, Francesco Pellegrini, 33 anni, di Bagnolo Mella, e Stefano Nisoli, 24 anni, di Brignano. I primi due hanno precedenti penali non specifici, Nisoli è incensurato. Hanno trascorso la notte in cella a Crema [redacted] nella tarda mattinata di ieri sono stati rilasciati. Cristofolini è stato poi portato al pronto soccorso e ricoverato in osservazione nel reparto di Chirurgia: ha un ematoma interno alla parete addominale, prognosi 10 giorni.

Altri sei allevatori sono stati denunciati a piede libero per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale e per essersi rifiutati di sciogliere un presidio non autorizzato.

Gli incidenti erano scoppiati giovedì mattina davanti allo stabilimento Galbani-Danone. Duecento allevatori avevano cercato di bloccare l'accesso allo stabilimento di un camion che trasportava latte importato dalla Germania. [redacted] conducente aveva cercato di forzare il blocco suscitando la reazione dei manifestanti. Era intervenuta la polizia e questo aveva fatto scoppiare la guerriglia, con le forze dell'ordine da una parte e i manifestanti dall'altra. Solo dopo un'ora [redacted] tornata [redacted] calma e l'ingresso dello stabilimento era stato liberato. [c. a.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA MIA CANZONE PER LOREDANA

lude che i bassi istinti (chiamati «interessi» nelle indagini di mercato) non siano il mero frutto [redacted] un lavoro [redacted] introspezione. Ci sono troppi oziosi in giro che, credendosi più furbi degli altri, fanno le indagini di mercato rivolgendosi alla vicina di [redacted] e al salumiere di sotto, gente che entra e esce dal proprio specchio appeso in tinello sicura che [redacted] andata a confrontarsi con la realtà di fuori, di solito disgraziati alieni appartenenti a sottospecie razziali-sessuali-religiose ma consumistiche quanto una specie vera e propria - quella cui appar[redacted] l'ozioso. Ma questi altro-da-sé sono un riflesso nient'altro che di sé, [redacted] non lo sa neanche.

Nella [redacted] piccola bagarre con una strip vivente - che non [redacted] «la donna dei sogni degli uomini al bar», com[redacted] Bongiorno ha definito la gigantessa gracchiante del Festival, [redacted] Bongiorno stesso, l'incubo dall'immarcescibile ruota che trita sassi [redacted] ogni buon senso, umano e disumano - parecchi giornalisti [redacted] sono dimenticati di riportare nelle cronache che mentre Bongiorno aveva a disposizione una pedana sopraelevata e un set di microfoni e mezza dozzina di «gobbi», sempre viventi, pronti a dargli suggerimenti nell'orecchio e su foglietti di carta da destra e da sinistra, io avevo sì e no una mezza dozzi[redacted] di guardie del [redacted] corpo asserragliate attorno alle mie fragili vertebre e nessun [redacted] di amplificazione se non la mia nuda voce per ribattere alle sue spiritosaggini su Dio, Patria [redacted] Famiglia e alla sua faccia [redacted] promettere *Urbi et orbi* che ci avrebbe pensato lui d'ora in avanti «a fare pulizia della tivù spazzatura di Mediaset». Ma Bongiorno non ha alcuna colpa di [redacted] Bongiorno, poiché se la sera [redacted] vede dal mattino, i giornalisti di ieri si vedono nei giornalisti di oggi: tacciono e acconsentono, cioè *scrivono*.

Forse toccava a me per la prima volta nella vita bidimensionale dell'illustre a torto (massimo dei meriti) fargli sapere, o meglio cercare di informarlo, che a ognuno di noi prima di morire deve essere data la possibilità di smettere di dare l'abituale spettacolo di se stessi [redacted] rendersi conto [redacted] differenza fra il vedersi e l'essere visti, fra il dire e l'essere sentiti, fra l'allegria per sé e la moria per gli altri. Però è strano che in un posto come la sala stampa, che dovrebbe essere il luogo della libertà di opinione [redacted] di informazione, dissentire lievemente dalla scaletta ideologica dell'intervistato di turno - è tutto un gioco, infine, come nelle vere tragedie - significhi venir subito azzittiti e tacciati da provocatori. E se i vari provocatori fossero invece loro, da cinquant'anni a questa parte? Io, che vado tanto fiero di poter dire almeno l'ottanta per cento [redacted] che penso, prima di venire a Sanremo ignoravo l'asso nella manica [redacted] chi vince sempre perché pensa solo il cinque per cento di quello che dice.

E poi nottetempo, stufo di Chiambretti ridotto [redacted] un pullover sbiadito, di [redacted] Patty Pravo osannata per conformismo di massa e leziosa all'inverosimile come la canzone che canta, stanco per tutte le ombre politiche che [redacted] ammassano [redacted] questo Paese il cui passato si [redacted] mangiato troppi anni del futuro [redacted] venire, stanco di questo presente dell'altroieri spacciato per contemporaneità, insonne per insonne, penso alla trucida bambina Loredana Bertè e scrivo una ipotetica canzone intitolata:

L'amore
(di A. Busi)

A volte penso / Di essere un sogno / Che qualcuno / Si è dimenticato di fare. / Il sogno nel cassetto / Aperto nel momento sbagliato, / Il dormiveglia di una dalia d'inverno / Che lascia i suoi petali / Alla brina che l'uccide / Grata di conservare intatto / Il suo cuore, il cuore del cuore / Per la primavera alle porte: / Aprile tu, o tu, aprimi tu, o tu / O tu, o tu, [redacted] tu... tu? / Che [redacted] me pensi a volte / Di essere un sogno / Che qualcuno / Si [redacted] dimenticato di fare, / Un'altalena occupata / Che qualcuno / [redacted] è dimenticato di spingere, / Una foto [redacted] l'autoscatto / Venuta fuori trasparente / Che non [redacted] vede bene, che si vede niente, / Un nastro dimenticato annodato sul letto / Che da solo non sa / Sciogliere questo nodo / Né ricorda più / Come fu / Che tu, o tu, possiedi le dita delle mie mani / Le labbra della mia bocca, / Il cuore che usa me / Per battere in sé, per battere in te, / O tu, o tu, o tu... tu? / A volte penso / Di essere un sogno / Che qualcuno / Si è dimenticato di fare, / O tu, o tu, o tu... tu? / Ma poi non penso più.

Voglio una musica e un arrangiamento di inaudita rabbia e raffinatezza, con dei percussionisti da Bronx e un violino moqueur. Bertè, risveglia il coyote che è in te, ulula alla luna fino [redacted] mandare in eclissi lei e in tilt tutti gli stronzi del mondo.

Aldo Busi

IN **BREVE**

Morto Fedeli, padre della riforma di polizia

ROMA. E' morto giovedì Franco Fedeli, giornalista e sindacalista, uno dei padri della riforma della polizia. Aveva 75 anni. Sulle pagine delle sue riviste e partecipando in prima persona alle riunioni, all'inizio quasi clandestine, aveva seguito e collaborato alla smilitarizza[redacted] e sindacalizzazione della pubblica sicurezza, alla nascita della polizia di stato e poi del maggiore dei sindacati dei poliziotti, il Siulp. [Ansa]

«Su cento pentiti solo cinque sono credibili»

CALTANISETTA. «Solo cinque pentiti su 100 sono credibili»: [redacted] ha detto il generale dei carabinieri Francesco Delfino, conversando coi giornalisti durante una pausa del processo per la strage di Capaci, dove ha deposto come teste. In relazione alle accuse di collusioni rivoltegli in Calabria, [redacted] poi archiviate dalla magistratura, l'ufficiale ha osservato che se ne deduce che «sono state suggerite. I pentiti sono importantissimi e indispensabili, ma in questa categoria [redacted] necessario fare una cernita. Quanti di questi collaboratori sono credibili? Io ritengo che non siano più del cinque per cento». [a. r.]

A [redacted] anni in fuga per i voti: ritrovate

GENOVA. Erano scappate da [redacted] per paura dei rimproveri dei genitori, dopo aver preso la pagella con voti insufficienti. Chiara e Libera, due ragazze genovesi di [redacted] anni, hanno però concluso ieri la loro avventura: una [redacted] tornata all'alba, l'altra [redacted] trovata a Marsiglia. [Ansa]

Tirrenia, da lunedì prenotazioni per isole

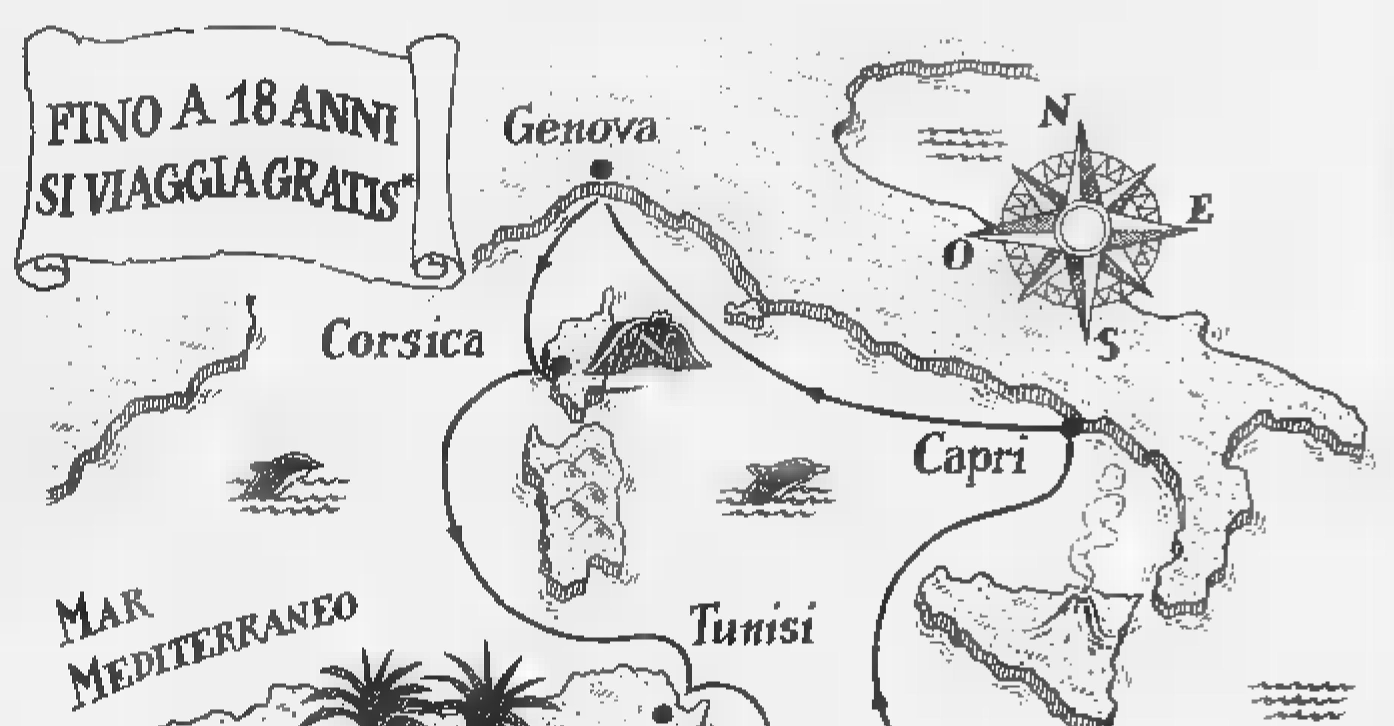
CAGLIARI. Da lunedì prossimo sarà possibile prenotare i posti e aquistare i biglietti per tutti i collegamenti della Società di Navigazione Tirrenia [redacted] Sardegna e Sicilia fino alla fine dell'anno. Prenotazioni e acquisto possono essere fatti negli uffici della società, nei porti di imbarco e [redacted] d[redacted] agenzie collegate telematicamente al sistema centrale. [c. g.]

Una lira di contributo [redacted] del computer

UDINE. Un errore [redacted] computer dell'Inps, che ha stampato un bollettino con una lira di versamento contributivo, è all'origine del caso di un artigiano di Cervignano: per effettuare il versamento sul conto corrente postale ha dovuto pagare mille lire di imposta. [Ansa]

PIRELLA GOTTSCHE LOWE

Crociera di Pasqua in Corsica e Tunisia. Prendi i bagagli e salpa via!



6 giorni a partire da 1.030.000 lire.

Costa Crociere ha preparato per voi una grande sorpresa di Pasqua: uno splendido viaggio alla scoperta della Corsica e della Tunisia. E dentro questa sorpresa ce ne sono tante altre: la prima abbronzatura della stagione, il relax, gli spettacoli, la cucina, gli intrattenimenti serali. E poi ancora le rovine di Ajaccio, la città di Napoleone, Tunisi con il suo folklore e mille possibilità di fare shopping. Pasqua in Corsica e Tunisia con Costa Marina: dal 26 marzo al 1° aprile, un viaggio da non perdere, proprio come le altre crociere Costa previste nello stesso periodo. Nel Peloponneso, con Costa Allegra, (25 marzo-1° aprile) o alle Canarie e in Marocco, con Costa Riviera (24 marzo-3 aprile). Preparatevi a salpare: il sole del Mediterraneo è già caldo. E Costa Crociere ve lo farà trovare, a prezzi straordinari, nell'uovo di Pasqua. Chiedete informazioni alla vostra Agenzia di Viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Doping? Era la pillola

ROMA. «E' risultata positiva alla pillola anticoncezionale»: così il dott. Donati, maestro dello sport, ha commentato [illegible] Anna Maria Terlizzi, atleta da lui allenata, trovata positiva ai test antidoping. Il 26 gennaio, prima di [illegible] gara, Anna Maria aveva bevuto quattro caffè e un tè. Le è stato riscontrato un livello di caffeina nelle urine di 24,6 mg/l: quasi il doppio del limite stabilito. Tutta colpa della pillola anticoncezionale, che rallenta il metabolismo della caffeina e ne aumenta notevolmente la quantità rilevabile nel liquido organico. Le controanalisi, però, hanno dato esito negativo. Insomma: [illegible] è successo?

Giochi: Roma piazzata

LOSANNA. Salvo un clamoroso inciampo nella «passerella» del 6 marzo a Losanna, Roma [illegible] tra le 4 o 5 città finaliste per l'organizzazione delle Olimpiadi del 2004 che verranno designate il giorno successivo. Ieri il capo delle relazioni con i media del Cio ha detto che nella scelta delle finaliste avranno peso predominante le conclusioni del rapporto tecnico. Il Cio (nella foto Samaranch) aveva [illegible] noto il rapporto di valutazione su Roma, Atene, Buenos Aires, Città del Capo, Stoccolma, Siviglia, Istanbul, Lilla, Rio de Janerio, San Juan e San Pietroburgo e la candidatura di Roma era stata tra le più apprezzate.

OGGI IN TV

10,15	Speciale Trondheim '97	Tmc	
10,25	**Sci.** Garmisch: CdM libera m.	Raitre-Tmc	
11,	[illegible]s. Casalecchio	Raitre	
13,20	Dribbling	[illegible]	
13,30	**Basket.** Washington-Chicago	Tele+2	
14,00	**Sci.** Trondheim: salto K90 Ind.	Tmc	
14,30	Mai dire gol del lunedì (r.)	Tmc	
15,20	Rally Rai [illegible]	[illegible]	
15,25	**Tuffi.** Da Belluno: italiani indoor	Raitre	
15,30	**Calcio.** Bochum-Bayern M.	Tele+2	
16,00	Dopo sci	[illegible]	
16,30	**Atletica.** Da Genova: Assoluti	Raitre	
17,10	**Basket.** All Stars-Italia	Raitre	
17,15	**Calcio.** Chelsea-Manchester	Tele+2	
18,50	Studio sport	Italia 1	
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2	
19,45	Tele+2 Sera	Tele+2	
20,00	Tmc sport	Tmc	
20,30	**Calcio.** Hercules-Atl. Madrid	Tmc2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,30	**Calcio.** Salernitana-Lucchese	Tele+2	
22,30	**Calcio.** Chelsea-Manchester (r.)	Tele+2	
0,10	**Atletica.** [illegible] Genova, Assoluti	Raitre	
0,15	**Calcio.** Bochum-Bayern M. (r.)	[illegible]	
0,35	**Equitazione.** Da Casalecchio	[illegible]	
0,40	Italia 1 Sport	[illegible]ia 1	
3,00	**Pugilato.** Toney-McCallum	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Sabato 22 Febbraio 1997 33

Mondiali di fondo: deludono Di Centa e Fauner; Piller Cottrer 4°

STEFFY *d'argento*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è il vento dell'Est, ma i russi, con una squadra piccola e senza mezzi, hanno spolverato la prima giornata dei Mondiali di fondo. Alexey Prokurorov, veterano di tante battaglie e raccoglitore di ingaggi nelle gran maratone, tipo Marcialonga, ha fatto un bel dispetto ai norvegesi e anche agli italiani nella 30 chilometri che ha aperto le ostilità. Subito dopo Elena Vialbe ha ristabilito il suo ruolo di regina dello [illegible] nordico lasciando gli altri gradini del podio a Steffy Belmondo e alla giovane ceka Neumannova.

Anche se la maestrina di Pietraporzio ha già un argento al collo, c'è amaro in bocca nella squadra azzurra: fra i ragazzi, pur essendo un ottimo risultato, il 4° posto del «bocio» Pietro Piller Cottrer e il 5° di Fulvio Valbusa non cancellano la prova opaca e allarmante di **Silvio Fauner, solo 45°**. E tra le fanciulle stona il 12° di Manuela Di Centa, sempre bella da vedere ma poco veloce e staccata dalle avversarie.

Il crollo di due fra i protagonisti più attesi ha tuttavia riscontri diversi. Se dalla carnica, dopo una stagione infarcita di guai non ci si poteva attendere di più, dal bellunese si aspettava almeno una prova garibaldina. Invece Fauner, subito raggiunto e superato da Daehlie, si è spento come un moccolo di candela. Come il grande Smirnov, peraltro, giunto 42°. «Non sono esistito - ha ammesso il Sissio -, non giravo, [illegible]ivo a fare fatica. Forse è solo una questione di tensione. Spero».

Hanno salvato il bilancio il sorprendente Piller Cottrer, 22 anni di Sappada, che prima ha accettato il suo piazzamento come un premio, poi ha capito di aver preso la medaglia di latta e se l'è presa, non poco «Volevo entrare [illegible] primi dieci - ha detto - e ci sono riuscito. Ma ho anche perso una grande occasione. Il quarto posto fa male, oh che male». Più positivo Bubu Valbusa che ha tratto dal suo risultato auspici favorevoli per la Gundersen (10 km classica, più 15 km libera a inseguimento) che lo vedrà impegnato lunedì e martedì. «Io dico [illegible] nostri avversari - ha affermato il simpatico veronese - di tenere le scarpe allacciate, perché arriveremo».

Si vedrà, ma intanto l'ex tovarich Prokurorov, dalla faccia di ghiaccio, ha portato via il primo oro in una prova che era favorevole agli azzurri, a pattinaggio. Non è [illegible] sconosciuto questo russo trentaduenne degli Urali che si muove come un diesel: nel [illegible] aveva vinto le Olimpiadi di Calgary proprio nella [illegible] km (allora a passo alternato) e vanta sette successi di Coppa del Mondo. Partito più sul ritmo che sulla velocità, ha accelerato poco alla volta, stroncando le velleità del favorito Bjorn Daehlie e del suo gigantesco compagno di squadra Alsgaard, costretti all'argento e al bronzo.

La gara femminile ha al contrario rispettato tutti i pronostici, confermando al millesimo l'attuale classifica di Coppa del Mondo. Elena Vialbe, che alla fine si è messa a urlare e ridere come una bambina intenta a guardare [illegible] film [illegible], ha messo in [illegible] forte la sua decima medaglia d'oro mondiale (7 individuali e 3 di staffetta). Scusate se è poco, anche se le mancano successi olimpici, a parte due vittorie nelle prove di squadra. E' sicuramente la ragazza più medagliata del fondo di tutti i tempi.

Era imprendibile la Vialbe, prima sempre, in tutti gli intermedi. Imprendibile anche per Steffy che pure ha lottato con tutte le sue forze. Ma la battaglia della Belmondo è servita a qualcosa: la Neumannova (che ha fatto anche le Olimpiadi di Atlanta in mountain bike, 18ª) l'aveva superata all'ultimo rilevamento.

L'azzurra ha stretto i denti e in 2800 metri ha recuperato 5"7, quanto basta per passare dal bronzo all'argento. «E' la rampa di lancio», ha commentato Steffy. Ottimista?

Cristiano Chiavegato

La gonna di Steffy Belmondo (sopra) battuta solo da Elena Vialbe nella 15 km tecnica libera «E' la rampa di lancio» ha detto la piemontese soddisfatta; a sinistra, il [illegible] Alexey Prokurorov, ha sconfitto i norvegesi Daehlie e Alsgaard

ORI [illegible]

30 km ti uomini: 1. Prokurorov (Rus) 1h6'28"2; 2. Dahlie (Nor) a 17"4; 3. Alsgaard (Nor) a 21"; 4. Piller Cottrer (Ita) a 44"6; [illegible]. Valbusa (Ita) a 1'07"5; [illegible]. Muhlegg (Ger) a 1'13"2; 7. Fredriksson (Sve) a 1'21"3; 20. Pozzi a 3'02"8; 45. Fauner.

15 km [illegible] donne: 1. Vialbe (Rus) 36'28"2; [illegible]. Belmondo (Ita) a 10"9; [illegible]. Neumannova (R. Ceca) a 13"8; 4. Danilova (Rus) a 45"; 5. Gavriluk (Rus) a 51"3; 6. Egorova (Rus) a 1'06"; 7. Nilsen (Nor) a 1'17"6; 8. Smigun (Est) a 1'25"7; 9. Villeneu- [illegible] (Fra) a 1'42"3; 10. Lazutina (Rus) a 1'45"7; 12. Di Centa (Ita) a 1'54"8; 16. Valbusa (Ita) a 2'14"2; 49. Dal Sasso (Ita) a 4'38"5.

Oggi. *Salto dal trampolino K90* (ore 14,15). Favorito: Laitinen (Fin); outsiders: Malysz (Pol), Holseter (Nor), Bredesen (Nor); italiani in gara: Lunardi e R. Cecon; campione '95: Okabe (Gia).

Combinata nordica (trampolino K90) oggi [illegible] 10,30 e 15 km fondo domani [illegible] 13. Favorito: Lajunen (Fin); outsiders: Stecher (Aut), Mantila (Fin), Apeland (Nor); italiani in gara: Longo e A. Cecon; campione '95: Lundberg (Nor).

Belmondo, veleno su Di Centa

«Manuela è arrivata dodicesima? Vuol dire che c'è un po' di giustizia»

TRONDHEIM
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto comincia a Fabio Mondiali '93. Un dissidio in gara forse anche qualche insulto. Vinse la Belmondo e la Di Centa si piazzò seconda. E diventarono nemiche. Da allora è stata una continua battaglia verbale, sempre [illegible] distanza. Un colpo da una parte, uno dall'altra. Quando Manu frena, accelera Steffy, e viceversa. Qui la parte della «cattiva» tocca alla piemontese. Giovedì la carnica aveva detto: «Non siamo contro». Ieri ha praticamente ignorato la rivale, perdendosi in una disquisizione filosofica - ormai ricorrente - sullo sport, la vita e l'immensità dello spazio. E allora [illegible] ha pensato la Belmondo a mettere un pizzico [illegible] veleno nella minestra.

Lo ha [illegible] al termine della sua conferenza stampa, quando le è stato chiesto se era sorpresa dal risultato della Di Centa. «Ma, veramente non so come si sia classificata - ha risposto Steffy, acida, spegnendo il sorriso che aveva sulle labbra -. Dodicesima? Ho capito. Io credo che sarebbe troppo facile pensare di [illegible] fare una gara, poi venire ai Mondiali [illegible] voler vincere. Noi abbiamo lavorato duro in Coppa, viaggiato, faticato. E' difficile: anche se ci vuole molta fortuna, c'è un po' di giustizia». Sembrava di sentire Von Gruenigen parlare [illegible] Tomba...

A parte [illegible] polemica, [illegible] Belmondo è apparsa abbastanza [illegible] del suo secondo posto: «Ha vinto la Vialbe, che è un fenomeno. Io però mi sento bene e se con [illegible] russa ho lottato alla pari in tutta la stagione, penso anche di poter lottare [illegible] lei nelle prossime gare. Il fatto di avere già vinto una medaglia è bellissimo: negli ultimi Mondiali non avevo portato [illegible] casa nulla. Questo, quindi, [illegible] buon punto d'avvio. Sono partita bene, voglio finire meglio». La 2Benne piemontese, dunque, desidera aumentare il suo bottino.

E Manuela? «Io ho imparato a gustare anche le sconfitte - ha risposto la Principessa di Paluzza - per il piacere di essere atleta. Ho sciato, ho dato il massimo [illegible] me [illegible]sa, ho cercato di disputare la gara nel migliore dei modi. Le altre sono andate più forte di me. Poteva andare meglio [illegible] anche peggio. Probabilmente le mie condizioni di forma non sono ancora ottime. C'è un distacco importante dalle migliori. In questo sport, uno più uno fa sempre due».

C'è la possibilità di recuperare nelle prossime gare? «Purtroppo penso che possa cambiare ben poco. Sono realista. Ho preso circa 2 minuti di distacco: io lo definirei un abisso. Ma volete sapere se alzo bandiera bianca? No». **[c. ch.]**

Eletto al vertice della Lega con 36 voti su 38

Presidente è Carraro l'uomo dei grandi club

MILANO. In capo a 42 giorni di scaramucce e ripicche, dalle 18,55 di ieri e sino al 2001, Franco Carraro è il presidente della Lega di serie A e B, [illegible] confindustria del calcio che aveva già pilotato negli Anni 70. Succede a Luciano Nizzola, dal 14 dicembre presidente federale. L'ha spuntata al quarto spoglio, con 36 voti [illegible] due schede bianche (Bologna e Verona?), dopo che, nelle votazioni precedenti, era stato stoppato dal fronte dei gazzoniani, uno dei quali - lo stesso Gazzoni Frascara? lui, però, smentisce - aveva sarcasticamente votato per Paolo Pillitteri, ex sindaco socialista di Milano, simbolo della prima Repubblica. I precedenti spogli: prima votazione (quorum richiesto: 29 voti [illegible] 38): 23 Carraro, 1 Cellino (Cagliari) [illegible] Pillitteri, 13 bianche; seconda votazione (quorum: 29 voti [illegible] 38): [illegible] Carraro, 1 Pillitteri, 13 bianche; terza votazione (quorum: 26 voti su 38): 24 Carraro, 14 bianche.

Benedetto da Pescante («Le regole di democrazia dello sport hanno funzionato ancora una volta»), Carraro si è materializzato subito dopo la fumata bianca. Ha parlato in assemblea, quindi ai giornalisti: «Ringrazio Matarrese, cui assicuro il massimo appoggio per i suoi ruoli internazionali, Gazzoni Frascara e Galliani. Alcuni presidenti volevano certezze. Le hanno avute. [illegible] trovo una Lega da costruire, ma soltanto da consolidare. Obiettivo [illegible]: l'unità, il giusto equilibrio. Questo mese e mezzo di [illegible] tira-molla è servito per chiarire idee e programmi. La bocciatura del 10 gennaio [illegible] mi aveva avvilito: riguardava il metodo, non la persona. Spero di riuscire [illegible] conciliare i punti di vista e i diversi interessi delle 38 società».

Questa volta Galliani, il reggente, e Giraudo non hanno sbagliato tattica. Non hanno imposto il loro uomo, [illegible] l'hanno proposto con garbo, venendo incontro alle esigenze delle società medio-piccole. Alla quasi unanimità [illegible] si è arrivati attraverso un percorso tortuoso, tipico dei giochi elettorali all'italiana. Primi a trattare, i matarresiani. Ultimi [illegible] cedere, i gazzoniani. Fra giovedì sera e ieri pomeriggio l'accordo è stato raggiunto su cinque punti: 1) la garanzia [illegible] difesa dei piccoli che i mille miliardi del biennio '97-99 verranno divisi [illegible] i criteri attuali (metà alla A, metà alla B); 2) la garanzia [illegible] tutela dei grandi che tutto il di più (sponsorizzazioni, pay per view, ecc.) sarà suddiviso all'interno della A [illegible] base ai bacini d'utenza (chi produce di più, avrà di più); [illegible] a Matarrese è stato assicurato un ufficio «fisico», sia in Federazione che in Lega, in modo da poter conservare le vicepresidenze Fifa e Uefa; 4) il rafforzamento dei poteri del consiglio di Lega; [illegible] l'apertura [illegible] gazzoniani di due cruciali [illegible] missioni (giuridico-amministrativa e finanziaria) che dovranno ridisegnare geografia e mutualità del calcio italiano. Il riconoscimento di quest'ultimo punto ha permesso di sbloccare le 14 schede bianche del gruppo Gazzoni (Bologna, Cesena, Chievo, Cremonese, Empoli, Genoa, Lucchese, Piacenza, Ravenna, Sampdoria, Torino, Venezia, Verona, Vicenza). I matarresiani avevano già trovato l'intesa giovedì notte.

Commenti a caldo. Gazzoni: «Siamo stati accontentati. Forse, i vari carbonari hanno finito il carbone [illegible] sono scesi a patti. Finalmente ci siamo ricompattati». Sensi (Roma): «Ci voleva proprio uno [illegible] Carraro». Mantovani (Sampi, il candidato civetta: «Un risultato positivo. Le schede bianche? C'era uno zoccolo duro che esigeva garanzie e che ha fatto resistenza finché non le ha riscosse. Non [illegible] sono stati ricatti né minacc[illegible]. I grandi club hanno accettato il nostro piano. Siamo tutti più tranquilli». Cellino (Cagliari): «Ho sempre votato Carraro, qui comanda solo l'assemblea». Galliani (Milan), reggente dal 10 gennaio: «Non ci voleva molto a capire che la nostra proposta era la più saggia, [illegible] non aveva fini coercitivi». Giraudo (Juve): «Era l'unica soluzione possibile, siamo riusciti a tenere unita la Lega, base ideale per scrivere le regole del futuro». E il presidente federale, Nizzola: «Il passato istituzionale di Carraro garantisce la salvaguardia dell'accordo trovato tra le società». E Matarrese: «Io ambasciatore del calcio italiano? No, ministro degli Esteri».

Nino Sormani

Franco Carraro è nato [illegible] Padova il 6-12-39. Vinse il bronzo ai Mondiali '57 di [illegible] nautico. Presidente del Milan ('67-71), ha già guidato la Lega ('73) e [illegible] '76 la Figc. Membro del Cio dall'82, è stato presidente del Coni, ministro [illegible] Turismo e spettacolo, sindaco di Roma dall'89 [illegible] '93. Sposato, ha due figli [illegible]

UN GARANTE PER RICCHI E POVERI

CARRARO, dunque. L'uomo di Juventus [illegible] Milan. Ma anche, si spera, di un onorevole e proficuo compromesso. Il 10 gennaio scorso, era stato presentato con tale arroganza da raccogliere [illegible] più di cinque voti: uno smacco così clamoroso da indurlo a disertare le successi[illegible] tornata elettorale del [illegible] gennaio, quella che aveva sancito una frattura non meno singolare (e salutare?) fra Matarrese [illegible] Gazzoni Frascara, le teste [illegible] ponte impiegate dai peones per ta[illegible] il terreno.

La vittoriosa risurrezione di Carraro è dovuta [illegible] un motivo semplice semplice: fermo restando l'obiettivo, Galliani e Giraudo hanno umanizzato la tattica; parallelamente, le società medio-piccole hanno preso atto che non si poteva eleggere un presidente «contro» le grandi. Sono così sfiorite, via via, le candidature di Antonio Matarrese, intorno al quale si era arroccata la serie B, di Giuseppe Gazzoni Frascara, troppo esuberante per non macchiarsi [illegible] grossolani errori di percorso, [illegible] di Enrico Mantovani, gettato nello stagno così, tanto per increspare le acque.

Minacce, ricatti? Gira [illegible] rigira, era, e rimane, una mera questione di soldi e, nel [illegible] di Matarrese, di etichetta. Di fronte alla prospettiva di una Superlega strisciante e incombente, i peones di serie A e serie [illegible] hanno abbozzato e messo fieno in cascina. Il pericolo della [illegible] è stato debellato sul filo della riflessione [illegible] del sempiterno *do ut des*, in ragione, ecco la novità, di una mutualità che, nel tempo, terrà conto anche [illegible] bacino d'utenza [illegible] dell'*appeal*. Matarrese si [illegible] tolto di mezzo al momento giusto, non prima di aver strappato l'unica [illegible] che gli interessava, e per cui si era lasciato coinvolgere: un ufficio e un titolo che gli permettano di restare vicepresiden[illegible] della Fifa e dell'Uefa.

E' stata evitata la sgradevole [illegible] risibile staffet[illegible] tra Nizzola e lo stesso Matarrese lungo l'asse Roma-Milano. Tutti hanno avuto, tutti hanno dato, tutti, adesso, si sentono più protetti. Meglio [illegible]sì. Carraro si rende garante dei precari equilibri fra ricchi e poveri. Votandolo, nessuno ha firmato cambiali [illegible] bianco. Il difficile comincia ora: la riforma dei campionati, [illegible] annesso taglio dell'area professionistica, il tizzone ardente della mutualità, i rapporti con la federazione di Nizzola e il sindacato di Campana.

Da ieri, la Lega ha [illegible] nuovo una testa. Riscri[illegible] le regole del gioco, [illegible] sarà indolore, ma quei 36 voti impegnano tutti.

Roberto Beccantini

Nel mirino l'impianto della galleria di Susa, a Prapuntin, sull'Autofréjus

Dopo l'alta velocità tocca alla Sitaf

Attentato alla centralina

Ennesimo attentato in Val di Susa. Dopo gli ordigni incendiari contro attrezzature delle imprese che si occupano dell'Alta Velocità adesso tocca alla Sitaf. L'altra notte è stata sistemata una bomba molotov all'interno di una centrale elettrica che regola gli impianti della galleria di Susa, a Prapuntin, sulla A 32. I danni per fortuna sono limitati: l'ordigno è stato piazzato in uno dei settori meno delicati della centrale davanti a un pannello di interruttori automatici e relais coperto da un'anta d'acciaio. Lo scoppio ha in parte rovinato la lamiera di protezione e causato modesto incendio. Intatte le apparecchiature: non è saltata nemmeno la linea di illuminazione della galleria.

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Susa, l'attentato sarebbe stato messo a segno nella notte tra giovedì e venerdì, poco prima dell'una. L'esplosione ha attivato un sistema di allarme sonoro, stranamente ignorato - anche dagli abitanti della - fino al mattino successivo. Quando, finalmente, stati allertati sia la centrale operativa della Sitaf che i carabinieri.

Sulle pareti esterne della cabina gli attentatori hanno, invece, tracciato con spray marrone due scritte: «Fuori Sitaf da Valsusa», firmata con un teschio incrociato con falce e «Tessari, Fuschi, Lazaro = mafia». Proprio su questa seconda frase si è concentrata l'attenzione degli investigatori del capitano Sulpizi. Germano Tessari è un ex consigliere provinciale del psdi ed ex maresciallo dell'antiterrorismo, coinvolto nel ruolo di accusatore nell'inchiesta Franco Fuschi, il pentito «anomalo» che si è autoaccusato di una ventina di omicidi. Benedetto Lazaro, invece, è un ex consigliere comunale di Susa che ottenne dalla Sitaf l'appalto per i lavori di manutenzione del tratto montano dell'Autofréjus. L'accostamento dei tre nomi ha, ovviamente, destato notevole interesse anche nei magistrati che stanno da diversi mesi cercando di far luce sulla vicenda Fuschi. Il secondo particolare giudicato estremamente «interessante» è l'accostamento dei tre personaggi al nome della società che gestisce l'autostrada.

Per ora gli investigatori non escludono nulla: nemmeno l'ipotesi del depistaggio.

gli attentatori hanno lasciato anche delle scritte sui muri della centralina. I danni all'impianto sono stati minimi, anche se cresce la preoccupazione fra gli inquirenti sui possibili obiettivi futuri dei «nemici» dell'Alta Velocità e della Sitaf

L'incidente durante una discesa notturna assieme a cinque amici

Scivola in un canalone, salvo

Sciatore torinese sull'Aquila di Giaveno

Tragedia sfiorata l'altra notte sul Monte Aquila in Alta Val Sangone. Uno sciatore è scivolato per oltre 500 metri lungo un canalone, dove alcuni giorni fa morto un altro alpinista. L'incidente è accaduto poco dopo mezzanotte.

Pietro Sette, 37 anni, torinese, residente in via Bassano 29, con cinque amici voleva affrontare la discesa. La comitiva, arrivata in cima nella prima serata, era ripartita dopo una breve sosta. Ma fatti pochi metri il giovane dipendente Italgas è inspiegabilmente scivolato. Immediato l'allarme. Con una radio sono stati avvisati i famigliari dello sciatore e allertata la squadra del soccorso alpino «Val Sangone», che ha raggiunto il ferito e i suoi amici un paio d'ore. Solo mattinata, però, è stato possibile trasportare a valle giovane alpinista utilizzando l'elicottero del 118 attrezzato per i recuperi quota.

Silvana Sette, moglie dello scialpinista rimasto ferito

Ricoverato al Cto di Torino le condizioni non sono gravi: ha riportato la frattura di braccio, contusioni al viso e un leggero trauma . «Per fortuna non ha urtato contro le pietre che affioravano sulla neve» ha raccontato Bruno Cravero, uno dei compagni di discesa di Pietro Sette, alla moglie del ferito, Silvana. «In quota faceva molto freddo - ha aggiunto Cravero - temevamo un principio di assideramento. Allora lo abbiamo avvolto giacche a vento e teli: solo così siamo riusciti ad evitare l'ipotermia». [g. mar.]

Voluto da Vitari

Ivrea, è nato il «pool fuoco debole»

Sette anni fa, a Torino, era stata quasi scommessa: creare una sezione per la tutela delle «fasce deboli», un organismo giudiziario che lavorasse a stretto contatto con gli enti, pubblici e privati, già attivi sul territorio. A Ivrea il neo procuratore della Repubblica Giorgio Vitari ha voluto ripetere l'esperienza già collaudato nel capoluogo piemontese. E da due mesi il «pool fasce deboli» è operativo anche sulle rive della Dora Baltea.

«Lavoriamo casi forse non eclatanti - spiega Vitari -, che più angustiano il cittadino: reati comunque gravi, pur rientrando nella "normalità" della vita quotidiana e sovente non denunciati dalle vittime». Truffe e furti ai danni di anziani e disabili, maltrattamenti in famiglia abusi di ogni genere: «Tutti reati - continua il magistrato - commessi approfittando della debolezza del soggetto passivo». E aggiunge: «C'è una grande domanda di giustizia su questi problemi. Noi cerchiamo di dare delle risposte e di guadagnarci la fiducia dei cittadini».

Il pool eporediese formato una vigilessa distaccata dal Comune di Ivrea (Ivana Vallebiglia), un'assistente sociale (Anna Favrello) e un obiettore di coscienza per lavoro amministrativo. A coordinare la sezione è lo stesso procuratore capo. «Le vittime di reati abusi - dice ancora Vitari - potranno continuare a rivolgersi a carabinieri, polizia oppure alla stessa Procura. Il nostro intervento, poi, sarà mirato a risolvere problemi prima di arrivare ad un eventuale processo; per questo vogliamo collaborare strettamente con gli enti sociali sanitari del territorio».

Santena

Comune aiuta a compilare il 730 e 740

Aiutare i cittadini, a spese del Comune, a compilare i moduli «infernali» per la dichiarazione dei redditi. E' l'iniziativa lanciata dal sindaco Santena Benedetto Nicotra, a favore dei pensionati alle prese con il 730 o 740. «Diventerà un servizio istituzionale: così è stato stabilito nella delibera che abbiamo approvato questa settimana in giunta», spiega il primo cittadino. Sarà uno sportello permanente, che in occasione dell'appuntamento annuale potrà alleviare l'«odissea» dei contribuenti. L'ufficio verrà gestito da personale esterno, che si occuperà di tutte le pratiche inerenti la denuncia dei redditi. Fin qui gli obiettivi del Comune. Ma quanto costerà il servizio agli abitanti? «Probabilmente non del tutto gratuito - ammette Nicotra -: ma ad essere sinceri non è ancora detta l'ultima parola. L'intenzione è di non far pagare nulla: il problema è trovare una soluzione accettabile per coprire le spese di gestione». Comunque, stando alle previsioni del progetto, dovesse fallire l'ipotesi del «costo zero» versamento a carico del cittadino non sarà oneroso. «Di certo non supererà le - al massimo le 10 mila lire per pratica». L'idea di un ufficio comunale per la compilazione dei moduli nata dopo le lamentele rivolte ai patronati, diventati troppo esosi per le tasche dei pensionati. E, soprattutto, contro le tariffe «proibitive» di commercialisti e consulenti. Il servizio dovrebbe entrare in funzione entro primavera, in occasione della prossima scadenza. «Le basi ci sono: dobbiamo solo trovare la ditta a cui affidare l'incarico», spiega il sindaco. [m. peg.]

PROVINCIA

PIOSSASCO. Una telefonata anonima aveva avvisato i carabinieri: «A Piossasco, in bosco di località Cascina Pavone, troverete qualcosa di interessante». Nel luogo indicato sono stati ritrovati ventina di sacchi, del peso complessivo di quintali, contenenti pellame carcasse di bovini provenienti con molta probabilità un'attività di macellazione clandestina. Sul fatto è stata aperta un'indagine per scoprire provenienza dei sacchi, ma soprattutto dove finita la carne.

Giovanni Rupil, anni, rappresentante di argenteria residente in via De Amicis 1 a San Gillio è stato rapinato ieri, alle 19,30, a Castelnuovo. L'uomo, che era alla guida della sua Opel Astra, è stato affiancato da un'Alfa 164 almeno tre uomini a bordo, armati di fucili a canne mozze. Bottino: 1 milione e mezzo in argenteria e bigiotteria.

«La valutazione dei servizi pubblici come contributo alla produttività del sistema eco- sociale» è il titolo del convegno, organizzato dall'Accademia economia aziendale, che terrà oggi alla scuola universitaria per i diplomi in economia. Apre i lavori il prof. Umberto Bertini.

BARDONECCHIA. Uno smottamento di massi e terra ha reso difficoltosa la circolazione sulla statale 335, al chilometro 10, poco prima dell'abitato. La polizia ha dato l'allarme all'Anas, che ha presidiato la zona per tutta la notte.

BUSSOLENO, CONTEO. Gli studenti del liceo scientifico, sezione staccata del «Norberto Rosa» di Susa, questa mattina effettuano una manifestazione di protesto per la soppressione di 15 treni sulle linee Torino-Modane e Bussoleno-Susa. In corteo partiranno alle ore 9 dalla scuola in piazza Cavour e raggiungeranno la stazione.

MAURIZIO, KI. La giunta guidata dal sindaco Daniele Balma ha deciso durante l'ultima seduta del consiglio comunale di aumentare di nessun punto percentuale la tassa relativa all'Ici che rimarrà così al 5 per mille.

AN AIW

I Portici del Lingotto.
Con le donne di Manara
lo shopping
si fa intrigante.

Il gusto della provocazione, l'erotismo e la sottile ironia dei personaggi di Milo Manara vi aspettano fino al 31 marzo in una grande mostra antologica allestita all'interno dello spazio mostre de I Portici del Lingotto. Per l'occasione, anche domani, potrete farvi stuzzicare dalle proposte di una shopping gallery unica al mondo. E soddisfare con nuovo piacere la vostra voglia di acquisti.

Domenica 23 febbraio, dalle 10.00 alle 19.00, i negozi della Shopping Gallery saranno aperti.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

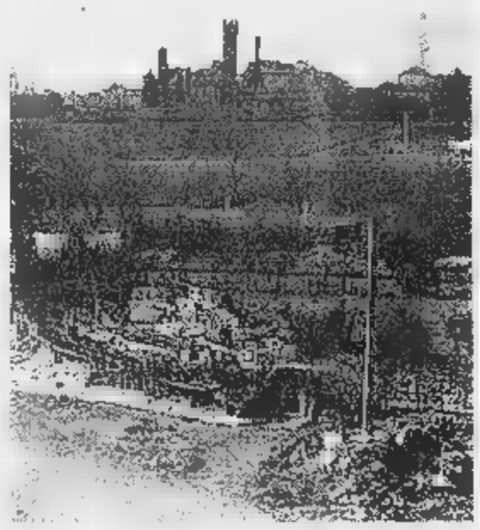
Rivarolo, sorgono sulle rive dell'Orco ed erano state scoperte nel '95

«Via le baracche d'oro abusive»

L'ultimatum del sindaco

Offensiva contro l'abusivismo a Rivarolo. Nel mirino dell'amministrazione comunale sono finiti decina di proprietari di alcune abitazioni in regione Bogo, in direzione di Ozegna, quasi sulle sponde del torrente Orco. Costruzioni che non dovevano realizzate, secondo il sindaco Edoardo Gaetano, e che per questo motivo l'hanno indotto a inviare prima un esposto alla procura di Torino e poi ad emettere un'ordinanza di demolizione. «La incriminata - assicura il primo cittadino - ha dei precisi vincoli: intanto è considerata tutela naturale, poi non esistono le norme igieniche per impiantarvi delle abitazioni civili». Infine anche il magistrato del Po, l'ente che gestisce il bacino del fiume, ha definito quell'area impraticabile dal punto di vista insediativo. Ora i proprietari delle case - che promettono battaglia - avranno tempo 90 giorni per radere al suolo quello che hanno costruito. Il Comune, altrimenti, interverrà con le ruspe.

I fatti risalgono all'autunno del '95: quelle costruzioni erano state scoperte casualmente dopo che dai campi circostanti era stato tagliato il granoturco che in lontananza le nascondeva. Una sorpresa agli occhi degli amministratori cittadini. «Avevamo osservato, già tempo prima - continua Gaetano -, delle baracche in legno: pensavamo a qualcuno che coltivava un piccolo appezzamento di terreno». Invece, passato qualche mese dopo una breve perlustrazione, sono state scoperte costruzioni in mattone che avevano le sembianze di vere e proprie abitazioni: «Addirittura gli interni - esclama Gaetano - curati nei minimi particolari: altro che baracche! Qui si tratta di personaggi furbi, che utilizzano quelle strutture come seconda casa». I proprietari, infatti, quasi tutti della cintura di Torino e nei fine settimana arrivano sulle sponde dell'Orco con amici e parenti popolando la zona. Ma la battaglia del Comune contro l'abusivismo prosegue anche in un'altra area di Rivarolo: a fianco della circonvallazione che costeggia il castello cittadino, sempre sulle sponde del torrente, negli sono sorti appezzamenti coltivati e baracche in legno: l'opera di pulizia, comunque, è già stata avviata. Per questo scopo sono stati impegnati anche i militari di leva che fanno servizio a Rivarolo. Qualche «pseudo-proprietario», infine, ci ha anche pensato da solo, radendo al suolo tutto senza attendere l'intervento del Comune.



Gli orti abusivi di Rivarolo che sorgono a fianco della circonvallazione che costeggia il castello cittadino, sulle sponde del Orco: l'opera di pulizia è già stata Per questo scopo sono stati impegnati anche i militari di leva

Tavagnasco, furto

Ladri nella chiesa di S. Margherita

Ancora una chiesa saccheggiata dai ladri in Canavese. E' successa a Tavagnasco, fra il 16 e il 20 febbraio. Ignoti hanno scardinato il portone della chiesa di Santa Margherita, cappella utilizzata in rare occasioni. Dall'interno sono spariti oggetti e arredi sacri di vario genere: 27 candelieri di legno, due porte della sacrestia e un quadro votivo, per un valore complessivo di circa 30 milioni. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dal parroco Leo Bovis, 52 anni, abitante a Quincinetto, che ha presentato denuncia ai carabinieri di Settimo Vittone. Pochi giorni fa sparirono alcuni candelabri dalla chiesa di San Giacomo a Rivarolo.

Castellamonte

Rappresentante rapinato in casa da malviventi

Rapina ieri sera a Castellamonte, intorno alle 19,20 ai danni di Giovanni Rupil, 38 anni, rappresentante di argenteria residente in via De Amicis 1 a San Gillio. Il fatto è accaduto in Piccoli, nei pressi del campo sportivo. L'uomo era alla guida della sua Opel Astra quando improvvisamente gli è affiancata un'Alfa 164 almeno tre persone a bordo. Armati di fucili a canne mozze hanno minacciato il rappresentante. Magro il bottino: 1 milione in argenteria e circa 500 mila lire in astucci e bigiotteria. La denuncia è stata fatta ai carabinieri di Castellamonte. Dei rapinatori finora nessuna traccia.

SPORT

Battuto il Chieri

Ivrea a un passo dalla conquista della Coppa Italia

L'Ivrea vince per 2-0 finale di andata della Coppa Italia dilettanti contro il Chieri e mette una forte ipoteca sulla conquista del trofeo. Le reti sono state segnate Santoro alla mezz'ora del primo tempo e da De Paola ad quarto d'ora dal termine un pallonetto da circa metri. Un successo che allontana il «divorzio» fra la società ed il tecnico Brucato.

SCI. Prende il via domani alle 9,30 sulla pista di Punta Palit in Valchiusella la prova di slalom gigante Trofeo «Bausano» valida per la 42ª edizione dei campionati canavesani di ai quali possono partecipare esclusivamente discesisti nati o residenti in Canavese.

Voluto da Vitari

Ivrea, è nato il «pool fasce deboli»

Sette anni fa, a Torino, era stata quasi una scommessa: creare una sezione per la tutela delle «fasce deboli», un organismo giudiziario che lavorasse a stretto contatto con gli enti, pubblici e privati, già attivi sul territorio. A Ivrea il neo procuratore della Repubblica Giorgio Vitari ha voluto ripetere l'esperienza già collaudata nel capoluogo piemontese. E da due mesi il «pool fasce deboli» è operativo anche sulle rive della Dora Baltea.

«Lavoriamo su casi forse non eclatanti - spiega Vitari -, ma che più angustiano il cittadino: reati comunque gravi, pur rientrando nella "normalità" della vita quotidiana e sovente non denunciati dalle vittime». Truffe e furti ai danni di anziani e disabili, maltrattamenti in famiglia e abusi di ogni genere: «Tutti reati - continua il magistrato - commessi approfittando della debolezza del soggetto passivo». E aggiunge: «C'è una grande domanda di giustizia su questi problemi. Noi cerchiamo di dare delle risposte e guadagnarci la fiducia dei cittadini».

Il pool eporediese è formato da una vigilessa distaccata dal Comune di Ivrea (Ivana Vallebiglia), un'assistente sociale (Anna Favrello) e un obiettore di coscienza per il lavoro amministrativo. A coordinare la sezione è lo stesso procuratore capo. «Le vittime di reati e abusi - dice Vitari - potranno continuare a rivolgersi a carabinieri, polizia oppure alla stessa Procura. Il nostro intervento, poi, sarà mirato a risolvere i problemi prima di arrivare ad un eventuale processo; per questo vogliamo collaborare strettamente con gli enti sociali e sanitari del territorio».

DOVE & QUANDO

Nuovo concerto, alle 21 in sala Santa Marta di Ivrea, per la stagione cameristica dell'Orchestra Sinfonica Giovanile Ivrea e del Piemonte. Si esibisce l'Old Jazzquartett, che propone brani di Gershwin e di Bolling. Informazioni allo 0125/42.51.23.

CONCERTO CLASSICO. All'Istituto Morgando di via Don Bosco a Cuorgnè, si esibisce il giovane duo composto dalla violinista Silvana Braggion e dalla pianista Silvia Dalla Chiusa. In programma musiche di Bach, Albinoni e altri autori. L'ingresso libero; organizza l'Università della Terza Età Alto Canavese.

ANCORA CARNEVALI. Doppio appuntamento a **Strambino:** alle 16, nel piazzale della stazione, vengono presentati i personaggi Borgo del Fumo, mentre alle 21, in Municipio, la cittadinanza accoglie i Principi; segue la fiaccolata, con la partecipazione di pifferi e tamburi di Santhià; in conclusione di serata si balla al padiglione. Investitura, alle 20,15 in Municipio a **Banchetto,** anche per Cossatero e Cossatè; dopo la fiaccolata vengono accesi i fuochi per la cottura, durante la notte, dei fagioli grassi. Nuovi personaggi del carnevale di **Loranzè,** che sono presentati alle 21: si tratta dell'Armit di Scarola e Catlinin. A di Lessolo, l'incoronazione della Mulinera precede la serata danzante, mentre a esce sulla piazza del Municipio, alle 20,30, la Ginestrera. A **Sparone,** sempre in serata, il sindaco consegna le chiavi paese a Re Arduino e alla Regina Berta, quest'anno impersonati da Danilo Satta e Nazarena Bruda; poi tutti al ballo in maschera. A **Issiglio,** nel pomeriggio, si svolge la sfilata di carri e maschere, mentre in serata si balla con Tino e gli Amici. Presentazione, alle 20,30 a **Traversella,** per il Badul e la Badula. Carnevale dei bambini, alle 15, a A **Palazzo,** in mattinata, la distribuzione dei fagioli, mentre al pomeriggio grandi e piccini invitati al ballo. Si preparano le pignatte per la fagiolata, alle 14, a **Montalenghe;** l'identità di Caplera e Guiandin vengono svelate alle 21, durante la serata in maschera al padiglione. Alle 15 carnevale dei piccoli a **di Forza**; sempre nella frazione e nel capoluogo , alle 21 hanno luogo due serate danzanti. Giochi e balli per i bambini, dalle 15, al padiglione a **Carema;** alle 20,30 presentazione ufficiale in Municipio per la Mugnaia Sara Gassino e il Generale Stefano Jon.

AL CINEMA. Per la rassegna «Spargete la voce» in programma oggi, all'Abcinema di Ivrea, il film a pupazzi animati «I Muppets nell'Isola del Tesoro». Spettacoli alle 15 e alle 17. Il biglietto costa 7 mila lire.

MOSTRA. E' visitabile fino a domani, al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la personale di pittura e incisione del giovane artista Carlo Maria Almone. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

I. I militanti Alleanza nazionale raccolgono firme, dalle 16 alle 19 in via Ivrea a Rivarolo, a favore dell'Assemblea Costituente. Il Club Forza Italia di Castellamonte si riunisce, alle 11 nella salone della Casa della Musica, per un incontro il coordinatore regionale Roberto Rosso. I lavori saranno aperti dall'intervento della responsabile Club Forza Italia di Castellamonte, Laura Bono Favero.

DI E' in programma domani, sull'anello di fondo di Ceresole Reale, la 35ª edizione della Coppa «Venerino Giovannini», organizzata dallo Sci Club Levanna. Iscrizioni entro mezzogiorno di oggi. Via alla gara sarà dato domani alle 9,30.

IN ADV

I Portici del Lingotto.
Con le donne di Manara
lo shopping
si fa intrigante.

I PORTICI

Il gusto della provocazione, l'erotismo e la sottile ironia dei personaggi di Milo Manara vi aspettano fino al 31 marzo in una grande mostra antologica allestita all'interno dello spazio mostre de I Portici del Lingotto. Per l'occasione, anche domani, potrete farvi stuzzicare dalle proposte di una shopping gallery unica al mondo. E soddisfare con nuovo piacere la vostra voglia di acquisti.

Domenica 23 febbraio, dalle 10.00 alle 19.00, i negozi della Shopping Gallery saranno aperti.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.

BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

I PORTICI
Shopping Gallery

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per [illegible]e e capire la scienza.
Oggi è possibile con [illegible] primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole [illegible] colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 [illegible] Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» [illegible] in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

con il patrocinio
CITTÀ di TORINO
REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con
msc
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

Expo Vacanze 97

Organizzazione Expo2000 Spa

10 giorni di villaggio vacanze

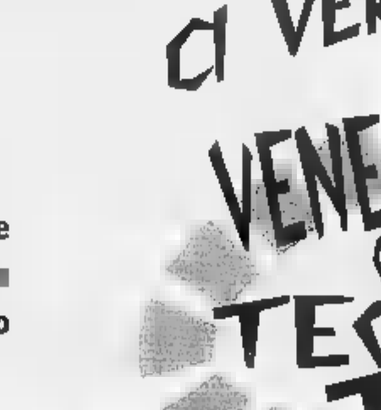
Dieci giorni di sport, vacanze, allegria, spettacoli, animazione, novità: basta con il solito tran-tran, partono dieci giorni di villaggio per pensare alle prossime vacanze vivendo già come in vacanza. Basta entrare per accorgersene: la vostra vacanza è già qui!

THERMÆ SALUS
All'interno sezione speciale dedicata ■ centri termali ■ del benessere psicofisico

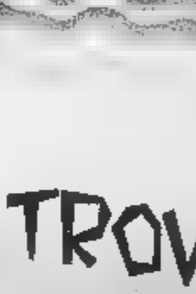
POLISMILE
organizza una GRANDE CONVENTION
con Max Masotti
funk aerobica
21-22-23 marzo
Laura Rapuzzi
Prevendita e info: Tel. 011/3292121
Sayonara Motta
Nathalie Brou
Laura Cristina
costo delle 3 giornate solo L. 35.000

CI VERRANNO A TROVARE...

VENERDÌ ORE 22 14
TEO TEOCOLI



DOMENICA ORE 17 16
SILVAN



MARTEDÌ ORE 22 18
IL MAGO ORONZO
OVVERO RAUL CREMONA DIRETTAMENTE DA MAI DIRE GOL

14-23 marzo
Torino Esposizioni
C.so M. D'Azeglio 15

a cura della D'HERIN RECORDS

orari: lunedì-venerdì 16-24 • sabato 15-24 • domenica 10-24

EURO RSCG

E' UNO SCHERZO?

99.000 LIRE IVA inclusa

Stampante Olivetti Mod. JP 370 a getto d'inchiostro. Massima risoluzione 600x300 dpi

No. E' una vera offerta ma solo per i primi 80 clienti che si presenteranno oggi da Media World al Centro Commerciale Shopville Le Gru.

ORARIO DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

CORSA

Prezzo listino da lire 16.860.000.
Offerta con incentivi da lire
13.575.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

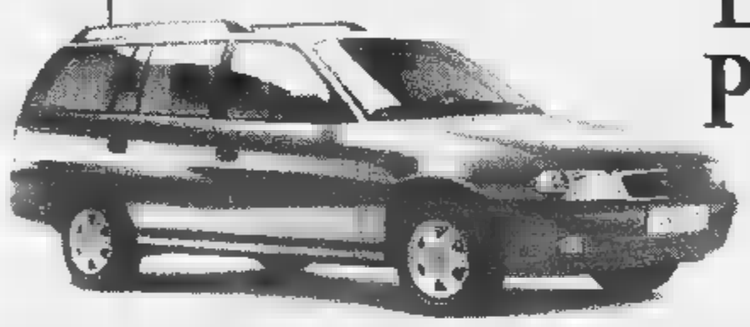
TIGRA

Prezzo listino da lire 24.000.000
Offerta con incentivi da lire
19.620.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

ASTRA SW

Prezzo listino da lire 24.470.000.
Offerta con incentivi da lire
20.090.000
Chiavi in mano, APIET esclusa



VECTRA

Prezzo listino da lire 32.460.000.
Offerta con incentivi da lire
28.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669 L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

Generalauto S.R.L.

CONCESSIONARIA OPEL A CASALE M.to

E SE CERCHI UN'AUTO USATA, SAPPI CHE NON TUTTE LE CONCESSIONARIE OPEL TI PROPONGONO

ok
USATO
DI QUALITÀ

NOI SI'!!

☆ Certificato di collaudo
☆ Possibilità di permuta entro 14 giorni
☆ Tagliando gratuito dopo 1500 Km
☆ 12 mesi garanzia guasti
☆ 12 mesi assistenza stradale

OPEL

GENERALAUTO srl - Strada Valenza 3 - Tel. 0142/45.45.95 - CASALE M. (AL)

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.106
DISCOTECA
OGNI SABATO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.106
BALLO LISCIO
SABATO 22 FEBBRAIO GLI HARMONY
DOMENICA 23 Pom. LEO BIZZI
Sera RICKY SHOW

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

La riscossione affidata dall'Atm a un'agenzia. Il titolare: è tutto in regola

Multe nei posteggi: un «giallo»

Tanti cittadini dovranno essere risarciti?

ALESSANDRIA. Un «giallo» sugli eccessivi rincari delle multe inflitte agli automobilisti nei parcheggi gestiti dall'Azienda trasporti municipali (Atm), in città. E c'è già chi lo definisce uno «scandalo» a danno dei consumatori, costretti a versare esorbitanti, ma soprattutto «indebitamente ri-e». Anzi, ora non si esclude che molti cittadini debbano essere risarciti.

E nel «mirino» finisce l'Agenzia investigativa alessandrina, amministrata da Angelo Mascio, che per conto dell'Atm cura le pratiche di recupero crediti confronti di quegli automobilisti che non hanno pagato quanto dovuto per la sosta nei posteggi.

Una prima denuncia, tramite La Stampa - nella rubrica «Con i consumatori» di giovedì scorso - è arrivata dall'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) che ha sede in piazza Giovanni XXIII 4, telefono e fax 0131/253132: «Alcuni automobilisti che nei mesi scorsi avevano usufruito dei parcheggi in piazza della Libertà, piazza Garibaldi e in altre zone della città, hanno ricevuto una richiesta di pagamento di 69 mila lire, per conto dell'Atm, da parte dell'Agenzia investigativa alessandrina - dice Riccardo Sammartano dell'Adiconsum -. Una richiesta eccessiva».

L'importo previsto dall'Atm di 30 mila lire per la multa: la notifica della violazione è dunque gravata, da parte dell'Agenzia investigativa, un costo di gestione 39 mila lire. «Un "sovrapprezzo" assolutamente esorbitante - dicono dall'Adiconsum -, perché non è giustificato dall'attività svolta. La raccomandata infatti costa 5 mila lire e di poco superiori sono le spese per la visura al Pubblico registro automobilistico. Inoltre, per la gestione del servizio riscossioni, l'Atm già versa annualmente all'Agenzia Investigativa la somma di 60 milioni».

Comunque, le «anomalie» non finisco qui. Se il cittadino non versa le 69 mila lire richieste, la pratica passa a un legale che ingiunge di pagare una somma che nel frattempo è «misteriosamente» lievitata a 180 mila lire.

Tale incarico era stato affidato dall'Agenzia investigativa, lo scorso 11 gennaio, al dottor Massimo Martinelli. Un incarico durato poco più di un mese: il legale, infatti, con lettera inviata lo scorso 18 febbraio all'Atm, ha deciso di rinunciare al mandato gli era stato conferito.

Scoppia in città il caso parcheggi dopo la denuncia dell'Adiconsum su «eccessivi rincari» delle multe per chi ha pagato quanto dovuto per la nei posteggi gestiti dall'Atm. E finisce sotto accusa la riscossione affidata ai privati

Martinelli, già in precedenza, aveva sottolineato come fosse «ingiustificata» la cifra richiesta di 180 mila lire: «Considerato che il credito a favore dell'Atm è di 69 mila (di cui 39 mila per competenze dell'Agenzia investigativa) altre mila diritti onorario di mia spettanza, risulta comprensibile la fonte del credito relativo alle ulteriori 51 mila lire che mi si incarica di chiedere come "compenso aggiuntivo" all'Agenzia stessa».

Martinelli ha quindi deciso di rinunciare all'incarico «perché non ritengo di attivarmi per la realizzazione di crediti inesistenti. Anzi, intravedo gli estremi di fatti costituenti reato nell'eventuale tentativo di utilizzare l'opera di un legale per "ammantare di legittimità" pretese indebite».

Dal canto suo, l'Agenzia investigativa, ribatte con fermezza ogni accusa: «Riteniamo di operare nel massimo della regolarità in merito alla cifra richiesta di 180 mila per la seconda fase di riscossione - dice Angelo Mascio -, perché così previsto dalla convenzione stipulata con l'Atm».

Una «querelle» destinata ancora a far discutere: dall'Atm si sottolinea che eventuali rimborsi ai cittadini saranno a carico dell'Agenzia investigativa.

Gino Defrancisci

IN VISITA IL

Scalfaro in città

Dalla Provincia la conferma della presenza del Capo dello Stato ad Alessandria. E il sindaco di Acqui anticipa: «Ma noi non ci saremo». A PAGINA 40

A Tortona

Rubati 400 milioni in pesticidi

TORTONA. Ammonta a 400 milioni il bottino del furto messo a segno alla ditta «Autospeda» srl, con stabilimento sulla strada statale 211, in località San Guglielmo, e sede legale a Milano.

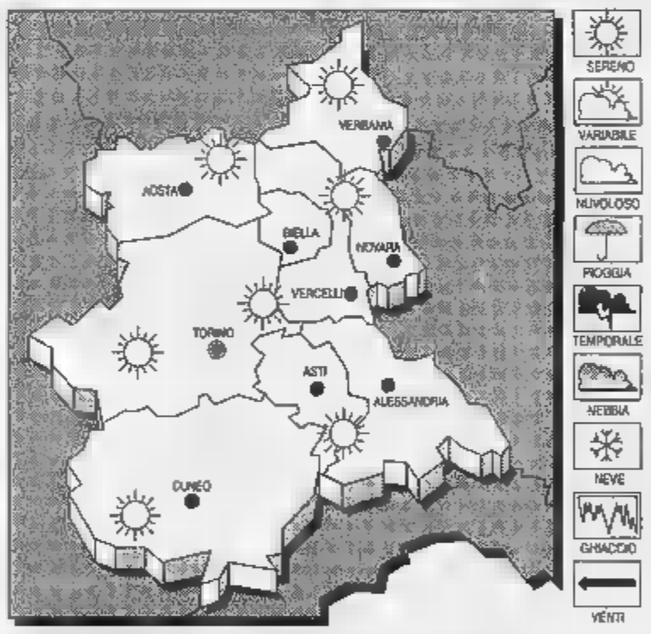
E' accaduto l'altra notte. I ladri hanno agito indisturbati, entrando nella ditta dopo aver forzato i cancelli.

A sporgere denuncia è stato il rappresentante legale della srl «Autospeda», Stefano Pastore, 44 anni, di Inverno (Pavia).

Sul posto i carabinieri hanno rinvenuto arnesi da scasso dimenticati dai malviventi e che sono stati sottoposti a sequestro. Probabilmente i ladri erano muniti di un furgone.

Il bottino consiste in materiale chimico impiegato in agricoltura: pesticidi, erbicidi e altro. Il rappresentante legale ha dichiarato che il valore della merce ammonta a 400 milioni. Il furto è coperto da assicurazione. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta per identificare gli autori del «colpo». [m. t. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. **VISIBILITA'.** Buona con riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbia in banchi. **VENTI.** Deboli variabili. Senza variazioni di rilievo. **DEL TEMPO.** Progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 9; min: -1; media: 4

UN ANNO FA
Max: 8; min: 3; media: 5

ERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,9; Aosta 14; Asti 10; Cuneo 8; Novara 7; Vercelli 10.

Richiamati per un'infrazione, si scagliano contro il «civich» con calci e pugni

Vigile urbano picchiato per strada

L'aggressione ieri a Novi: arrestati due giovani

NOVI LIGURE. Due giovani novesi, richiamati dal vigile, perché avevano tentato di attraversare la strada, nonostante il semaforo rosso, hanno aggredito il «civich» a calci e pugni. I due stati arrestati, mentre l'agente è stato medicato pronto soccorso, e guarirà in pochi giorni.

L'assurdo episodio di violenza è avvenuto ieri mattina, verle 11,30, in pieno centro.

Due giovani, S.B. e G.C., erano al passaggio pedonale tra viale Saffi e piazza Repubblica; improvvisamente, hanno deciso di attraversare, senza attendere il «verde». Non si sono però accorti che un agente della Polizia municipale nelle vicinanze e aveva assistito all'infrazione al Codice della strada.

Il «civich» in servizio ha fatto notare l'irregolarità ai due individui, che inizialmente hanno badato al rimprovero e hanno proseguito per la loro strada. Poi, però, S.B. ha insultato apertamente il vigile.

Nella foto repertorio, un vigile urbano in viale Saffi a Novi. E' proprio questa la zona dove ieri mattina un «civich» è stato aggredito da due giovani, arrestati

A quel punto, l'agente ha chiesto rinforzi, con l'intenzione di chiedere le generalità a chi aveva oltraggiato. non ha fatto in tempo a parlare. In un istante, S.B. ha assalito l'agente, e G.C. gli ha dato man forte. E' stata una scena da Far-West, e decine di persone hanno assistito allibite al pestaggio. Il vigile urbano ha tentato invano di reagire e di divincolarsi, ma è stato raggiunto da una raffica di calci e pugni che lo hanno stordito.

Per fortuna, qualcuno ha subito dato l'allarme, e in breve i colleghi della vittima e i carabi- del nucleo operativo sono giunti in viale Saffi. Gli aggressori sono stati bloccati, e condotti nella caserma di piazza Pascoli.

L'agente è stato invece accompagnato all'ospedale per le lesioni riportate a un labbro, al mento e a una spalla. E' stato medicato al pronto soccorso ed è poi tornato a casa, in evidente stato di choc.

Per S.B. e G.C. è invece scattato l'arresto: entrambi devono rispondere di oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'inchiesta è al vaglio della pretura circondariale di Alessandria.

In serata, il sindacato di polizia municipale (Sulpm) ha duramente stigmatizzato l'episodio, evidenziando «i pericoli che quotidianamente corrono gli agenti, costretti a fronteggiare una microcriminalità dilagante in ogni città della provincia. E' opportuno che i vigili urbani siano dotati di strumenti di difesa adeguati».

Massimo Delfino

Resta anche aperto il problema dell'Iva relativa ai lavori sugli immobili

Alluvionati in attesa del saldo

Ancora da versare rimborsi per 35 miliardi

ALESSANDRIA. Sono [illegible] gli alessandrini che devono riceve[illegible] il saldo del contributo deciso dal governo dopo l'alluvione del [illegible] novembre '94 per i danni alle case di abitazione. L'importo complessivo [illegible] previsto dall'Ufficio comunale danni, diretto dall'assessore Mario Torgani, in circa ventun miliardi. Sono invece 695 le pratiche che attendono il saldo per gli immobili non abitativi, importo previsto quindici miliardi.

Sono circa duecento i miliardi già erogati, le pratiche [illegible] stanno esaurendo e, per gli immobili ad uso abitativo, sono pochissimi coloro che devono ancora ricevere il secondo acconto, ed è altrettanto limitato [illegible] numero [illegible] chi ha già ottenuto [illegible] saldo. Per [illegible] circa di questi ultimi il pagamento è bloccato [illegible] attesa di alcuni accertamenti: ci sono disparità tra il danno che era stato denunciato e l'importo che risulta a lavori ultimati. Non è però giusto dire che [illegible] tratta di previsioni «gonfiate» - in questo [illegible] gli interessati potrebbero sentirsi chiedere [illegible] il rimborso di parte dell'acconto ricevuto -, ma [illegible] necessari alcuni controlli.

In questi giorni, l'assessore Torgani ha incontrato gli alluvionati, prima a San Michele - nella chiesa messa [illegible] disposizione da don Ivo -, poi al rione Orti, nella sede della Circoscrizione Nord; martedì sera l'incontro sarà alla Circoscrizione Centro, in via Venezia. Le riunioni servono per consentire agli alluvionati di porre domande e chiedere spiegazioni: moltissimi gli interventi.

Quello che maggiormente emerge è la difficoltà per chiedere, [illegible] ottenere, il saldo. Occorre stare molto attenti [illegible] quanto si era denunciato e [illegible] quanto si dichiara oggi di aver effettuato: quasi sempre l'ufficio chiede la dichiarazione di correlazione, che deve essere fatta dal direttore dei lavori e proprio per questo gli ordini di geometri, architetti e ingegneri hanno avuto ieri un incontro con l'assessore Torgani.

Non mancano complicazioni. Per danni sino [illegible] [illegible] milioni era stato detto che non occorreva il direttore dei lavori, ma oggi chi rilascia la dichiarazione? E' stato fissato al 30 giugno '98 il termine ultimo per le perizie integrative, [illegible] c'è però alcun termine per la chiusura dei lavori - [illegible] non si capisce perché non sia stato previsto -, allora potrebbe accadere che danni superiori alla perizia vengano accertati dopo quella data. Verrà [illegible] [illegible] pagata l'integrazione? Si cercherà di ottenere provvedimenti legislativi per superare questi inconvenienti.

Rimborsi Iva. Ancora sempre aperto, poi, è il capitolo del contributo stabilito per legge pari al 19 per cento versato per l'Iva corrisposta sulle fatture relative [illegible] lavori [illegible] all'acquisto dei materiali per il ripristino delle abitazioni alluvionate. Contributo che deve [illegible] corrisposto sul cento per cento della spesa [illegible] [illegible] soltanto sul 75 per cento che viene corrisposto come risarcimento del danno subito [illegible] dimostrato.

Le domande, [illegible] la relativa documentazione, devono essere presentate alla Direzione provinciale delle entrate - ex ufficio del Registro -, in piazza Turati. Le domande presentate [illegible] già oltre 1400, per circa 400 l'ufficio sarebbe pronto a corrispondere il pagamento, per [illegible] momento, però, il ministero del Tesoro non [illegible] ancora messo a disposizione i miliardi stanziati dal 1995. Uno dei tanti assurdi italiani.

Franco Marchiaro

L'assessore Mario Torgani

Incendio a casa Torgani

ALESSANDRIA. Squilla il cellulare dell'assessore comunale Mario Torgani, intento l'altra [illegible] a fornire spiegazioni agli alluvionati degli Orti riuniti alla Circoscrizione Nord. A telefonare è la figlia minore dell'assessore: «Papà, la casa brucia. Ho chiamato i vigili del fuoco». E abbassa il ricevitore. Mario Torgani ha un attimo di esitazione, rivolto a chi gli siede accanto dice: «Sta bruciando casa mia, ma andiamo avanti». Ma viene immediatamente invitato ad andare a casa, l'accompagna uno dei suoi collaboratori. E via Magellano, agli Orti, dov'è la casa, viene raggiunta anche da alcuni dei responsabili della Circoscrizione, arrivano ancora prima dei vigili del fuoco. Fortunatamente si è trattato solo di un corto circuito ad un lampadario. La signora Torgani è riuscita a domare [illegible] fiamme: ta[illegible] paura, pochi i danni, la casa al buio [illegible] all'arrivo, tempestivo, del tecnico Elio Calcagno. **[f. m.]**

Il Presidente consegnerà la medaglia d'oro alla Provincia

E' confermato: Scalfaro sarà in visita il 26 aprile

ALESSANDRIA. Viene data ormai come certa la presenza, il [illegible] aprile, del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in città per partecipare alla solenne cerimonia di consegna [illegible]la medaglia d'oro al valor militare alla Provincia di Alessandria. In questi giorni, infatti, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona ha invitato i sindaci ad una riunione, la prossima settimana, per predisporre la manifestazione.

L'invito al Capo dello Stato era [illegible] rivolto dal presidente Palenzona, dopo aver concordato [illegible] il prefetto Vincenzo Gallitto e il sindaco Francesca Calvo. E' pertanto probabile che Scalfaro venga ricevuto anche in Comune.

La cerimonia di consegna della medaglia d'oro doveva svolgersi negli scorsi mesi, allora la risposta del Presidente era stata negativa. Così [illegible] aveva declinato l'invito nel primo anniversario dell'alluvione del novembre '94. La medaglia d'oro al valore militare è stata conferita, dopo un lungo iter, alla Provincia per i meriti acquisiti durante la Resistenza, non solo per il sacrificio e l'eroismo di tanti partigiani caduti [illegible] finiti nei campi di concentramento e per le numerose azioni di guerriglia, alcune di notevole importanza, ma in particolare per il grande contributo dato dalle popolazioni delle nostre zone ai combattenti contro l'invasore tedesco. **[fra. mar.]**

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro e il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio

Ma Acqui [illegible] sarà presente

Il sindaco: quell'appuntamento non interessa al nostro Comune

ACQUI. Il Comune non parteciperà in Provincia alla riunione preparatoria per la visita del Presidente della Repubblica. La decisione è stata comunicata ufficialmente dal sindaco Bernardino Bosio con [illegible] lettera al presidente Palenzona.

«L'amministrazione comunale di Acqui - scrive Bosio - [illegible] è interessata alla visita del Presidente Scalfaro, rappresentante dello Stato italiano che in questo momento non è disponibile, tramite i suoi organi di governo, [illegible] riconoscere il diritto di di autodeterminazione del popolo italiano ma soprattutto di quello padano, atto fondamentale di democrazia, che sicuramente è stato alla base della lotta di Liberazione nazionale».

Una decisione che certo provocherà polemiche. **[g. l. f.]**

Presentato oggi

Un libro con le poesie del poliziotto

ALESSANDRIA. Da funzionario di polizia a poeta: Fulvio Fedele ha pubblicato un volume di poesie e lo presenta alle [illegible] di oggi alla libreria Dante di Cesarino Fissore, in piazza della Libertà. E' «Sera Nordista», edito dalla «Boke editore» [illegible] Bologna.

Cinquantenne, pugliese [illegible] nato [illegible] Mesagne in provincia di Brindisi), ma da anni vive in città, Fulvio Fedele, laureato in giurisprudenza, [illegible] stato funzionario di polizia fino al 1995, quando ha deciso di lasciare l'attività dedicandosi alla sua grande passione, la poesia appunto. Collabora a «La Clessidra», rivista quadrimestrale di cultura letteraria.

In gioventù Fulvio Fedele ha pubblicato un libro di liriche, quasi per gioco [illegible] adesso e uscì [illegible] allo scoperto con «Sera nordista», versi a tratti struggenti, a volte malinconici, in cui si intrecciano gioie, speranze, ricordi, delusioni, rimpianti.

Ad illustrare il volume saran[illegible] Mario Marchisio, a sua volta autore di liriche, e Alberto Pedemonti. **[e. c.]**

Rogo anche [illegible] Valenza

Allarme incendio lungo l'A26

ALESSANDRIA. L'ondata [illegible] bel tempo che da qualche tempo favorisce l'Alessandrino ha portato con sé [illegible] problema degli incendi. Da giorni i vigili del fuoco sono impegnati nello spegnimento di piccoli focolai che scoppiano un po' dovunque. Ma se nei giorni scorsi i roghi [illegible] stati limitati, [illegible] eccezione dell' incendio in un bosco a Voltomola, ad Arquata, ieri le chiamate [illegible] [illegible] fatte pressanti e gli interventi sono durati a lungo. Preoccupante l'incendio scoppiato ai bordi dell'A26, che dal cavalcavia [illegible] Castelspina [illegible] [illegible] esteso sino a Sezzadio. Oltre ai vigili, nell'opera di soffocamento delle fiamme è stato impegnato il personale dell'autostrada. In serata, i [illegible] del golf club «La Serra» di Valenza hanno sollecitato l'opera dei vigili del fuoco perché nella campagna circostante [illegible] erano incendiate non solo le sterpaglie ma anche le piante di grosso fusto.

Ordinaria amministrazione invece, a Tortona, in via Emilia, e ad Acqui, nella Circonvallazione. **[r. c.]**

Dal 10 al 14 marzo

L'Aov al voto per il rinnovo del vertice

VALENZA. Dal 10 al 14 marzo si voterà per il rinnovo delle cariche sociali in [illegible] all'Associazione orafa valenzana. Devono [illegible] eletti [illegible] consiglio di amministrazione, composto da 21 membri, e [illegible] collegio dei revisori dei conti, tre membri effettivi e due supplenti.

La commissione elettorale si è già riunita per dettare il calendario dei lavori. A designare i componenti [illegible] stati il consiglio d'amministrazione uscente, che ha affidato l'incarico [illegible] Giulio Ponzone [illegible] Andrea Raccone (i due non potranno più candidarsi per la carica di consigliere), e l'assemblea dei soci, che ha scelto i restanti tre.

I candidati erano Aldo Arata, Ginetto Balzana, Giampiero Bianco, Giorgio Andreone, Maurizio Ferraris, Paolo Staurino, Nino Verità: alla fine sono stati preferiti i primi tre.

In questi giorni, la scheda elettorale [illegible] inviata a tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. Le operazioni di voto [illegible] terranno all' Aov, in orario d'ufficio. **[r. c.]**

Presentati ieri gli autobus che sostituiscono quelli distrutti dall'alluvione

L'Arfea inaugura 29 nuovi pullman

Sono attrezzati anche per il trasporto dei disabili

ALESSANDRIA. L'Arfea, la società alessandrina [illegible] autolinee che serve un grosso comprensorio tra Alessandrino, Astigiana [illegible] e Lombardia, rinnova, dopo i giorni terribili dell'alluvione che aveva distrutto decine di pullman, un buon [illegible] per cento del proprio parco automezzi. Ieri mattina, in piazza Garibaldi, il presidente della società dottor Francesco Franco ha presentato i [illegible] nuovi pullman che tra qualche giorno entreranno in servizio su alcune delle principali linee.

Erano presenti, con [illegible] prefetto Vincenzo Gallitto, il questore [illegible] il comandante provinciale dei carabinieri, il capogruppo della Lega nord in consiglio comunale Paolo Bobbio in rappresentanza del sindaco, funzionari della Provincia e dell'Unione industriale. Poi molti alessandrini, interessati ai nuovi pullman «che - dice Francesco Franco - consentono confort, affidabilità e basso impatto ambientale. L'ottimazione degli spazi, la ricerca di nuovi materiali saranno apprezzati da chi, ogni giorno, usufruirà di questi nuovi automezzi».

Nelle prossime settimane, espletate tutte le procedure amministrative-burocratiche, i ventinove nuovi [illegible] entreranno in servizio sulle linee dell'Arfea, rendendo più confortevoli i viaggi di quanti per motivi di lavoro o di studio devono spostarsi ogni giorno.

Si tratta di due «Mauri» autosnodati, da 18 metri, con 62 posti [illegible] sedere e 51 in piedi; dieci «Iveco Euroclasse» da 47 posti; un «Mercedes Benz» da 39 posti e quattro da 54 e dodici «Setra S.315» da 54 posti. Il costo totale [illegible] di 11 miliardi e [illegible] milioni, circa otto miliardi sono contributi delle Regioni Piemonte (la parte maggiore) [illegible] Lombardia.

Due pullman «Setra» possono essere utilizzati per [illegible] trasporto delle carrozzine per bambini, i due «Mauri» sono ribassati [illegible] attrezzati per il trasporto di disabili. «Una cosa quest'ultima molto importante - dice il consigliere comunale Paolo Berta, presidente della commissione Politiche sociali -, avevo invitato il dottor Franco in commissione per fargli presente le necessità dei disabili costretti in carrozzella, [illegible] è subito impegnato ad un primo acquisto [illegible] pullman idonei, che vengono [illegible] costare molto più cari. Poi attraverso il vice presidente del consiglio regionale Andrea Foco, il vice presidente della Provincia Daniele Borioli [illegible] il capogruppo pds Mara Scagni, abbiamo chiesto contributi per apportare le modifiche necessarie [illegible] pullman, la Provincia ha già previsto [illegible] primo stanziamento nel bilancio '97, speriamo che anche da parte della Regione venga deciso un analogo intervento». **[fra. mar.]**

Nuovi bus per l'Arfea. Due pullman sono attrezzati per il trasporto dei disabili

LETTERE AL GIORNALE

Ai giovani fiducia non disoccupazione

Mondo dei giovani. Disoccupazione ed un futuro incerto. Fiumi di parole, dette e scritte, di concreto il nulla assoluto.

Si è detto, che i giovani potrebbero concretizzare la loro immaginazione inventandosi un lavoro; qualcuno ci ha provato, il più delle volte l'ostacolo maggiore è rappresentato dalle banche, ben lungi dal finanziare idee serie se alle spalle non esiste un garante economico, e, altro dato negativo, non esiste una defiscalizzazione per [illegible] numero di anni per dare la possibilità al giovane di affermare la propria attività.

E' il gatto che [illegible] morde la [illegible]da.

In altri stati, vedi l'America, questa forma di reciproca fiducia tra giovani e mondo finanziario ha dato risultati sorprendenti.

Come genitore propongo l'inizio [illegible] un dialogo tra i rappresentanti sindacali e le associazioni di categoria: artigiani, commercianti, gruppi di giovani [illegible] quant'altri operano nel tessuto sociale economico.

Si inizi, anche a livello della nostra provincia [illegible] porre il problema seriamente.

[illegible] interpellino e si attivino [illegible] presidente della Provincia ed i sindaci delle nostre cittadine; a Tortona le banche spuntano quasi [illegible] «funghi», chissà che dalla loro massiccia presenza non ne [illegible] un dialogo costruttivo, coinvolgendo l'intera provincia.

I giovani chiedono solo di avere fiducia in loro. Non neghiamogli questa possibilità. Proviamo a credere in loro: in fondo rappresentano il domani, ma così stando le cose non hanno molte garanzie [illegible] possibilità per decidere il loro futuro. Nella vita ci vuole coraggio: proviamo [illegible] credere in loro.

Francesco Barnabè
Tortona

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 761.010
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible]**i:** Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri [illegible].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811. [illegible] Vi[illegible]: Avis [illegible].
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 alle 9 di domani, la far. Ferraris, c. Roma 78 (254.731). Ap. 12,30-15,30 e 21,30-9 [illegible] giorno [illegible]. svolge il servizio a ser. abb. per le urg. Negli altri comuni le farm. di turno svolgono serv. di rep.
Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920), ap. 8,45-20 e, a ser. abb., 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.486), 15-19,45.
Casale: Del Valentino, c. Valentino 82 (452.617).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94). [illegible] Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia 183 (861.403), a Comunale 2, Str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Reselli, v. Cavour 68 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 [illegible] Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; [illegible] 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; [illegible] **S.:** 856.763; [illegible] 943.423; [illegible] 791.616/7; [illegible]: 842.551; [illegible] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Agnese Rossi, Francisco Martins Guedes, Alberto Ferrante, Serenella Rosa, Benedetta Aristi.
MORTI. Maria Calla [illegible] 71 anni; Ettore Biava, di 78; Eleonora Bottaro, [illegible] Giovanni Soro, di 61; Assunta Ferrando, [illegible] 85; Nicola Mascolo, di [illegible]; Carlo Repetto, di 71; Erminio Fara, [illegible] 75; Giacomo Chiesa, [illegible] 77; Giorgio Tonietti, [illegible] 67; Paolo Martini, di 83; Santa Tardito, di 80; Angela Carrea, [illegible] 95; Luigianna Canzon, [illegible] 61; Laura Traverso, di [illegible] Luciana Rossi, di 58. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Novi** informa che è [illegible] disposta la proroga fino al 31 dicembre '97 per la presentazione delle domande di autorizzazione per le tipologie di scarichi [illegible] insediamenti civili e per quali [illegible] pubbliche fognature. **[m. d.]**
● Il Consiglio comunale di **Gavi** [illegible] i voti favorevoli della maggioranza, i 5 contrari e una astensione della minoranza, [illegible] approvato, il bilancio [illegible] previsione '97. **[m. pu.]**
● Il consigliere comunale pidiessino Gianni Crisafulli sollecita il Comune di **Casale** a realizzare un campo [illegible] calcetto [illegible] disciplina del acosiddetto «calcio a 5») allo «Sporting club» di via Negri, come già stato deliberato nei mesi scorsi. **[m. pu.]**

GLI APPUNTAMENTI

ARTE
La Santanera all'ex ospedale

[illegible] inaugura [illegible] alle 17 nella sala dell'ex ospedale militare di Alessandria la personale della pittrice Clotilde Santanera. Orari: feriali dalle 16 alle 19, festivi anche 10-12,30. **[b. v.]**

«LA TREGUA»
Un dibattito con il vescovo

Oggi alle 9,30 al Vittoria di Casale i licei del Balbo assistono alla proiezione de «La tregua». Segue un dibattito col vescovo [illegible] Adriana Ottolenghi della comunità israelitica. **[s. m.]**

ESCURSIONE
In gita sui monti con il Cai

Il Centro di Cultura di Valenza [illegible] il Cai organizza per domani un' escursione alla [illegible] dei Santuari, da Manarola a Riomaggiore. Per informazioni, telefonare allo 0131/945633. **[r. c.]**

PELLEGRINAGGIO
Con la diocesi [illegible] Torgnon

Domani pellegrinaggio al santuario di Maria Nivis, a Torgnon. Si parte alle 7 da piazza Libertà e si torna alle 17,30. Per informazioni: via Vescovado 4 ad Alessandria. **[b. v.]**

MONTAGNA
Passa il treno della neve

Domani è in funzione il «treno della [illegible] che collega Genova Brignole a Oulx [illegible] Bardonecchia. In provincia ferma ad Arquata (6,28) Novi (6,39) Alessandria (6,55); ritorno da Bardonecchia alle 17,20. **[b. v.]**

MUTUO [illegible]
A Tassarolo [illegible] vota

E' convocata per domani alle 14 l'assemblea ordinaria della Società patriottica di Mutuo soccorso di Tassarolo. Si terranno le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo. **[m. d.]**

AIDO
Domani l'assemblea dei soci

Domani, alle 9 nella sede di piazza Torriani 20, assemblea dei [illegible] Aido di Alessandria: la relazione sarà del presidente Antonio Massara. **[b. v.]**

A Tortona presto saranno disposte perizie psichiatriche sugli accusati

Ricostruita la sassaiola killer

Esperimento del pm sul cavalcavia dell'A21

TORTONA. La procura disporrà perizie psichiatriche su alcuni dei componenti della banda dei sassi, anche per prevenire eventuali mosse difensive.

«Agli atti c'è già un accertamento di questo tipo su Roberto Siringo - dice il procuratore capo Aldo Cuva -, con esito positivo in ordine all'attendibilità del ragazzo. Sono state riscontrate monomazioni che non precludono la capacità di intendere e di volere. Anche se è ingenuo, è il più disponibile alla collaborazione». E' anche l'unico che ha detto: «Non avrò il coraggio di guardare in faccia il marito della Berdini al processo».

Intanto il procuratore e il sostituto Penucci, con polstrada e carabinieri, hanno ricostruito le fasi della sassaiola con un esperimento sul cavalcavia della Cavallosa, per verificare le testimonianze di Loredana Vezzaro, Sandro Furlan e Roberto Siringo. La strada che porta al Santuario della Cavallosa è stata chiusa per circa 4 ore. L'esperimento, dalle 17,30 alle 20, ha rivolto particolare attenzione alla posizione delle auto, alla visibilità dal cavalcavia all'autostrada, alla luce. Il procuratore capo ne ha in programma un altro, stavolta un esperimento giudiziario in incidente probatorio, cioè un contraddittorio con tutte le parti.

«Si ripropone l'azione - dice Cuva - nelle stesse circostanze in cui si pensa sia potuta avvenire. Così si può provare se chi dice di aver visto ha potuto realmente vedere. E' macchinoso: lo faremo più in là».

E' attesa per lunedì la decisione del gip Massimo Gullino sulla seconda istanza di scarcerazione presentata dal difensore di Francesco Lauria, Marco Gatti, di Tortona. Ieri intanto il tribunale della libertà ha depositato le ordinanze che respingono i ricorsi presentato oltre che per Lauria per Gianni Mastarone, difeso sempre da Gatti con Lorenzo Repetti di Alessandria. I giudici sostengono in pratica che non ha avuto che le fonti si sono sbagliate su Claudio Montagner per ritenerle inattendibili. Quando il tribunale ha deciso, però, il gip aveva già scarcerato Michele Faiella, circostanza che potrebbe modificare ogni decisione successiva. D'altro canto Lauria viene indicato con precisione da Loredana, Gabriele e Sandro che lo solo riconoscono in foto, ma dicono che è il proprietario della Peugeot 306 che hanno visto sul cavalcavia, riconoscono in lui l'amico di Mastarone e sanno persino che hanno lavorato nella ditta «Ruperto» di Tortona. La presenza della terza auto sul cavalcavia inoltre è indicata anche da alcuni degli automobilisti vittime della sassaiola. Inoltre Lauria ha alibi piuttosto debole. Il fatto però che Michele Fajella sia stato scarcerato per mancanza di indizi potrebbe però cambiare la posizione di Lauria. Quanto a Mastarone, secondo i giudici, le accuse trovano riscontri anche nella mancanza di alibi.

Teresa Marchese

Il procuratore Aldo Cuva

IN BREVE

ACQUI

Centro città al buio per circa un'ora

Black out ieri in centro ad Acqui. Per un guasto l'illuminazione pubblica è mancata per circa un'ora, dalle 18, in via Garibaldi, corso Roma, corso Cavour, via don Minzoni, via del Municipio, via Crispi. **[g. l. f.]**

Arrestato dai carabinieri per reati fallimentari

Su ordine di carcerazione della procura di Vigevano, i carabinieri di Mede e Viguzzolo hanno arrestato l'impiegato Pietro Delsignore, 57 anni, di Montegioco, frazione Pragasso, per reati fallimentari. **[m. t. m.]**

Doppio appuntamento con Stefano Tacconi

Appuntamento oggi nel Novese con Stefano Tacconi: alle 11, a Villa Sparina di Monterotondo di Gavi, ospite del Consorzio di Tutela del Gavi. Alle 16, l'ex portiere della Juventus sarà in al centro commerciale Metropolis di Serravalle, testimonial d'eccezione di una nota ditta di cosmetici. **[m. pu.]**

GAVI

Avvicendamento in Consiglio comunale

Eugenio Rabbia, primo non eletti, è subentrato in Consiglio comunale a Gavi ad Angelo Mazzarello, che ha dato le dimissioni. **[m. pu.]**

NOVI

Venti lavanderie classificate «insalubri»

Il Comune di Novi ha classificato come «industria insalubre» di classe lavanderie. Ora dovranno adeguarsi ad una serie di norme sulla salvaguardia ambientale. **[m. d.]**

Cassano, i ladri hanno forzato la saracinesca

Furto in tabaccheria sigarette per 8 milioni

CASSANO. Furto di sigarette per circa 8 milioni, l'altra sera, alla tabaccheria di piazza XXV Aprile, a Cassano. I ladri sono entrati nella rivendita dalla porta principale, dopo aver forzato la saracinesca e frantumato un vetro. Il «colpo» è avvenuto in centro, ma ci sono stati testimoni. I malviventi hanno arraffato le stecche di sigarette riposte sugli scaffali, e hanno invano valori bollati e denaro. Con ogni probabilità, hanno sistemato il bottino in alcuni sacchi, e si sono allontanati indisturbati. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina dalla titolare della tabaccheria, Laura Bisio, che ha sporto denuncia ai carabinieri.

Per il momento, ci sono però tracce dei ladri, e sembra che l'unico debole indizio sia rappresentato da qualche macchia di sangue vicino all'ingresso della rivendita. Forse, uno dei malviventi si è ferito a una mano mentre sfasciava il vetro del negozio. E' la terza volta in mese che le tabaccherie del Novese vengono prese di mira dai ladri. Era già accaduto in città, nella rivendita di Franco Repetti, in viale Saffi, che a gennaio stata «visitata» di notte. Successivamente, c'era stata la rapina nel locale di via Garibaldi, gestito da Davide Maffeo. In quel caso, però, i carabinieri del nucleo operativo erano riusciti a catturare i banditi, che sono già stati condannati. **[m. d.]**

Nel bilancio '97 previsto uno sconto del 15 per cento

Acqui decide il ribasso della tassa sui rifiuti

ACQUI. Un bilancio preventivo da 66 miliardi e 970 milioni. E' quello del Comune di Acqui relativo all'anno in corso e verrà posto in discussione e approvazione mercoledì sera nella seduta di Consiglio comunale a Palazzo Levi.

In sintesi, diventerà meno cara la raccolta dei rifiuti, mentre rimarranno sostanzialmente invariate Ici, Iciap e Tosap e le tariffe dei servizi erogati al cittadino.

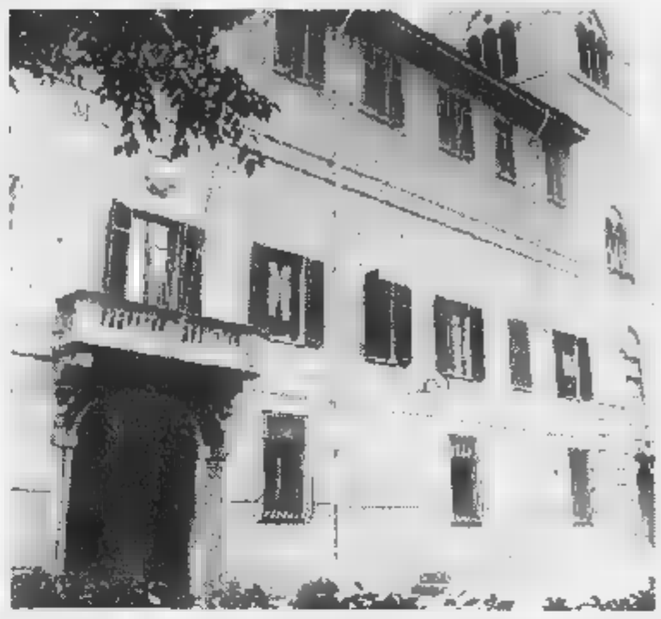
Nel riepilogo generale delle entrate per il '97, si evidenzia il gettito dell'Ici, che si attesta sui 6 miliardi e milioni, con variazione in aumento di 382 milioni sulle previsioni definitive dell'esercizio in corso. Per quanto riguarda invece gli introiti derivanti dell'Iciap, l'imposta sull'esercizio delle arti e delle professioni, il gettito previsto è un miliardo e 210 milioni, con variazione in aumento di milioni.

Buone notizie invece per la tassa rifiuti, visto che il Comune prevede per quest'anno un ingresso nelle proprie casse di 4 miliardi e 139 milioni, con diminuzione di 460 milioni. Quindi, agli acquesi verrà praticato ragionevole, quanto doveroso «sconto» in ragione di circa il 15% rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali dello scorso anno. Per ogni metro quadrato dei locali adibiti a privata abitazione gli acquesi hanno dovuto sborsare lo scorso anno ben 3450 lire, 1800 in più rispetto ad Alessandria e 2440 rispetto alla vicina Ovada.

Rimarranno invece invariate le tariffe Tosap, la tassa per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche, con un introito previsto pari 325 milioni, con una variazione in diminuzione di 5 milioni di lire rispetto alla previsioni definitive.

Tra le voci che riguardano invece le uscite, c'è quella inerente lo stanziamento per gli stipendi dovuti al personale dipendente, che ammonteranno quest'anno a circa 8 miliardi e 234 milioni, 145 milioni in più rispetto allo scorso anno.

Gian Ferrise



Il municipio di Acqui. Il Consiglio comunale si riunirà mercoledì

A Novi arriva l'etilometro

Sarà usato dai vigili urbani nei controlli durante i weekend

NOVI. Dopo l'«autovelox», è arrivo l'etilometro sulle strade della città. A fine dicembre, la giunta aveva approvato l'acquisto strumento (il cui costo si aggira sui 13 milioni) e tra poche settimane l'apparecchiatura entrerà a far parte della dotazione dei vigili urbani.

Gli agenti della polizia municipale giudicano positivamente la scelta dell'amministrazione comunale. «Come già accade per l'autovelox, utilizzeremo l'etilometro a scopo preventivo e non repressivo - dicono al Comando di corso Italia -. E' quanto mai necessario avere questo strumento: come confermano i dati dello scorso anno, abbiamo fermato molti automobilisti che guidavano in sospetto stato di ebbrezza, mettendo a repentaglio la loro incolumità e quella di altre persone».

Fino ad oggi, gli individui in stato confusionale per sospetto abuso di alcool vengono accompagnati in ospedale per tutti gli accertamenti del caso. Invece con l'etilometro la grave infrazione potrà essere contestata direttamente sul posto. La nuova apparecchiatura sarà preziosa soprattutto per le pattuglie in servizio di sera, nei fine settimana. I controlli notturni nel weekend da parte dei vigili si concentrano infatti su centinaia di giovani che raggiungono abitualmente il Novese per frequentare le discoteche che sorgono nella zona. **[m. d.]**

I sindaci hanno incontrato il sottosegretario ai Lavori pubblici

«Più strade nell'Acquese»

Chiesto anche un casello a Predosa

ACQUI. Cambia l'assetto della viabilità dell'Acquese? Ne hanno discusso nei giorni scorsi a Roma i sindaci Bistagno, Strevi e Visone, durante un incontro con il sottosegretario ai Lavori pubblici l'onorevole Antonio Bargone. Alla riunione anche presenti il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, ed i parlamentari Lino Rava, Giovanni Saracco e Silvana Dameri.

Dice il sindaco Arturo Voglino: «L'incontro è stato chiesto per sottoporre all'onorevole Bargone la grave situazione di isolamento viario in cui versa da decenni l'Acquese e che pregiudica qualsiasi ipotesi di sviluppo occupazionale».

Sono state sottoposte all'esame del sottosegretario le proposte varianti alla statale di Strevi e la conseguente bretella per Predosa, nonchè il collegamento con Visone attraverso la cosiddetta «variante del Martinetto». Precisa Voglino: «Quest'ultimo intervento consentirebbe il raccordo tra la statale 30 di Valle Bormida e la statale 456 del Turchino, eliminando i nodi critici di Visone e di Acqui. Inoltre, la realizzazione del nuovo casello autostradale a Predosa come stazione intermedia tra Alessandria Sud e Ovada, nonchè la bretella di collegamento con Strevi, sarebbero importanti per un bacino d'utenza molto vasto che comprende tutto l'Acquese e la Valle Bormida».

La proposta è stata indicata come priorità assoluta per il rilancio economico della zona.

Per risolvere globalmente il problema della viabilità è anche necessario realizzare la cosiddetta «variante di Terzo», che collegherebbe la statale 30 con la statale 334 del Sassello, diminuendo così il traffico sul ponte Carlo Alberto di zona Bagni, mentre è stata anche proposta la statalizzazione della «Boglionese», che collega Acqui e Nizza e Canelli.

E' emersa la disponibilità del ministero Lavori pubblici ad affrontare il problema, tenendo conto della programmazione dell'Anas, della società Autostrade e delle indicazioni della Regione. **[g. l. f.]**

Il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, è recato a Roma per discutere di viabilità

Arquata, domani il rinnovo del direttivo

Croce verde al voto ecco tutti i candidati

ARQUATA. In attesa delle elezioni amministrative del 27 aprile, domani in paese si rinnova il consiglio direttivo della Croce verde arquatese che durerà in carica altri tre anni. Gli aventi diritto al voto sono i soci della Croce verde tesserati entro il 31 dicembre '96. Il seggio resterà aperto nella sede dell'ente di assistenza in piazza Della Musica 14, dalle alle 20.

Sono in lizza 17 candidati, verranno eletti consiglieri. Si potranno esprimere fino ad un massimo 5 preferenze. Questi i candidati: Giancarlo Ballestrero, Piero Ballestrero, Ines Bazzurro, Nicola Bolettieri, Lo Caprio, Roberto gattone, Angelo Gallicchio, Gianpaolo Lasagna, Alessandra Marchesotti, Cosimo Mazzacaro, Luciano Odino, Mauro Oliveri, GianFranco Patri, Mauro Patri, Carmelo Quercio, Vincenzo Rizza, Giuseppe Trucco. Seguirà l'assegnazione delle cariche sociali nel corso della prima riunione del nuovo consiglio direttivo.

Il presidente uscente Mauro Oliveri traccia un breve bilancio dell'attività della Croce verde negli ultimi tre anni. «L'ente - dice Oliveri - in questo periodo è trasformato un'associazione a conduzione "familiare" ad realtà più complessa inserita nel contesto normativo ed economico di Arquata. Poi è migliorata la qualità dei servizi grazie all'impegno dei militi volontari costantemente in aumento». Attualmente sono 107, con un parco macchine formato da 4 ambulanze. Una sesta, per il «soccorso avanzato», sarà in dotazione a fine marzo. Nel '96 sono stati effettuati 2062 interventi percorsi 115 mila chilometri.

E' stato formalizzato poi l'acquisto di una porzione di fabbricato in località Vaie adibito a magazzino. La Croce verde arquatese è in trattativa con l'Usl 22 per realizzare sede all'interno del poliambulatorio.

Funziona il servizio di telesoccorso, gestito la Cri Vignole, con 20 utenti e la possibilità di attivare il servizio per altri. L'ente collabora le altre associazioni per numerose iniziative. **[m. pu.]**

Oggi due cerimonie

Premi ad alunni e tortonesi «doc» alla sede Crt

TORTONA. Oggi alle 10,30, nella sala Crt di via Puricelli, sono premiati i vincitori del 9° concorso «Un poster per la pace» su iniziativa dai Lions Tortona Host. Gli alunni sono: Filippo Polinelli, della media Patri, primo assoluto; Erica Bruni (media di Mornese), Elena Vita (istituto Sacro Cuore di Sale), Daria Corte (istituto S. Giuseppe di Tortona) e Redenta Russo (casa rifugio S. Cuore di Genova), menzioni speciali; Rossella Lazzaro (media Baxilio di Castelnuovo S.) e Chiara Cappelletti (media di Volpedo), vincitrici nella loro scuola.

Alle 17,30, invece, la Pro Julia Dertona premierà quattro tortonesi che, si sono distinti nella loro attività a favore dei concittadini. Sono l'insegnante Carla Bastreri, il musicologo Enzo Barberis, il ginecologo Emanuele Laudadio e (alla memoria) Alberto Ponzano, comandante dei vigili. **[e. p.]**

Con l'intervento saranno possibili gare ufficiali

Ovada «corregge» la pista Tornerà la grande atletica

OVADA. In attesa della soluzione della lite giudiziaria l'impresa costruttrice circa le cause che hanno determinato il cedimento di parte del fondo della pista di atletica del Polisportivo del «Geirino», il Comune ha deciso il rifacimento tratto danneggiato, così da renderla finalmente in condizione di ospitare gare ufficiali.

La giunta ha deciso di accettare un contributo 4% dalla Regione e presentare la domanda di concessione mutuo all'Istituto per il credito sportivo per un finanziamento di 183 milioni.

La pista atletica fin dalla costruzione ritenuta componente importante del complesso sportivo comunale: realizzata a sei con fondo di gomma sintatica, secondo una tecnica di avanguardia, dalla Mondo Ruber di Gallo di Alba, una ditta livello internazionale. Ma dopo poco più di due anni in un tratto di circa 60 metri rettilineo opposto alle tribune c'è stato un cedimento. Le cause vennero attribuite soprattutto al fatto che la pista, in quel tratto, sorge sulla vecchia discarica.

Di qui la controversia e la successiva proposta di transazione da parte dell'impresa costruttrice, che però non venne accettata dal Consiglio comunale. Così la pista, pur utilizzabile per allenamenti, da anni non può ospitare gare ufficiali.

Di fronte a una controversia giudiziaria c'è la prospettiva di tempi lunghi prima di arrivare ad un ripristino. Quindi, la decisione della giunta di provvedervi comunque è accolta favorevolmente negli ambienti sportivi.

Il «Geirino» dispone di diverse altre strutture, con la possibilità di ospitare manifestazioni sportive di primissimo piano in varie discipline. **[r. bo.]**

Symbol
QUESTA
PAOLO CELLA
DOMANI SERA
LUCIO GALLIA
GIOVEDI' 27 FEBBRAIO
LA TROUPE
S. S. MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Azienda leader nel settore trasporti internazionali su rotaia ricerca per la propria Officina costruzione e manutenzione materiale ferroviario:
CAPO OFFICINA
da inserire alle dirette dipendenze della Direzione Tecnica.
RICHIEDE: buona conoscenza della media carpenteria metallica con particolare riguardo alla saldatura ed attrezzature di produzione. La provenienza da un'azienda certificata ISO costituirà titolo preferenziale.
sede di lavoro in Tortona, opportunità sviluppo professionale, inquadramento e retribuzione dinamicamente correlati alle capacità ed alle esperienze maturate.
Scrivere Publikompass 132 10100 TORINO

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

REGIONE PIEMONTE

U.S.L. N. 20

Estratto del bando di gara a licitazione privata

L'Azienda U.S.L. N. 20 con sede amministrativa in Tortona via G. Galilei n. 1, tel./fax 0131 865348 indice gara d'appalto a licitazione privata ai sensi art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani, da 60 posti letto: costruzione è prevista nel Comune di Solero (AL), in area destinata a servizi sociali. L'importo lordo dei lavori è di L. 3.544.417.090, di cui L. 2.917.489.050 di cat. A.N.C.-2, L. 203.071.726 di cat. A.N.C.-5A, L. 108.833.770 di cat. A.N.C.-5B, L. 357.445.000 di cat. A.N.C.-5C. E' richiesta l'iscrizione fino a L. 1.500.000.000 per la cat. A.N.C.-2, fino a L. 300.000.000 per la cat. A.N.C.-5A, fino a L. 150.000.000 per la cat. A.N.C.-5B, fino a L. 750.000.000 per la cat. A.N.C.-5C

Sistema di aggiudicazione: mediante ribasso percentuale (sconto) sull'importo dei lavori. Offerte in aumento non ammesse. Il bando integrale è stato inviato alla G.U. della Repubblica Italiana e trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 30/1/97. Le lettere di invito per la presentazione dell'offerta spedite entro giorni a decorrere dalla data di pubblicazione predetta. Le Ditte interessate potranno domanda, redatta in carta legale, corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie e gli importi suindicati o, per le imprese con sede in altri Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli art. 18 e 19 Dec. Leg.vo 19/12/1991 n. 406;

2) dichiarazione possesso, provarsi successivamente al dell'art. 30 dello stesso decreto Leg.vo, dei requisiti previsti ai punti a) e b) dell'art. 6 del D.P.C.M. 10/1/91 n. 55.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del 10/3/97. L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Le domande dovranno pervenire Regione Piemonte - Azienda U.S.L. N. 20 - Via G. Galilei n. 1 - Tortona. Copia integrale del bando è disponibile presso il servizio tecnico-economale, p.zza Cavallotti n. 7, tel. 0131 865458 presso il quale potranno essere richieste eventuali ulteriori informazioni.

Tortona, 18/2/97

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Bruno Vogliolo

D.M. n. 6412170

FEDELTÀ PREMIATA 1997

CUCINA

IN FESTA

coop

Novacoop

DAL 24 FEBBRAIO
AL 12 LUGLIO
ALLA COOP
LA CUCINA
SI FA BELLA!!

CUCINA IN FESTA, LA COLLEZIONE DI PRODOTTI BELLI, UTILI, FIRMATI E...TUTTI COLORATI.

Inizia il 24 febbraio la nuova grande operazione di collezionamento "Fedeltà Premiata 1997" che Vi permetterà di acquistare, in poco tempo e a prezzi incredibilmente convenienti piatti, tazzine, tovaglie e tanti accessori firmati Guzzini che porteranno colore ed allegria nella Vostra cucina. Averli è facile: ***ogni 20.000 lire di spesa, dal lunedì al venerdì riceverete un bollino e, al sabato, ben due bollini*** *per completare più velocemente le Vostre tessere. Chiedete il catalogo presso le casse del Vostro supermercato: "Cucina in Festa" è in tutti i supermercati Coop Novacoop, tranne che nei punti vendita di Avigliana, Rivoli, Strambino ■ Carmagnola.*

Casale: oggi l'addio all'ex assessore, mentre a Torino è inquisito con altri 16

Indagato nel giorno dei funerali

Mina sotto inchiesta per i bilanci Satap

Carlo Mina: oggi i funerali

CASALE. Si è spento improvvisamente, stroncato da un malore, nella notte fra mercoledì e giovedì. Così non sarà possibile notificargli l'avviso di garanzia firmato dal pm Bruno Tinti di Torino. Carlo Mina, 71 anni, amministratore delegato dell'Ipla di Torino ed ex assessore comunale, risulta coinvolto in un'inchiesta che riguarda i 17 amministratori che si [illegible] avvicendati fra il '94 e il '95 ai vertici dell Satap, la società dell'autostrada A21 Torino-Piacenza (proprietà all'83 per cento del gruppo Gavio).

L'inchiesta è scaturita dal controllo fiscale compiuto il 3 luglio 1995 dalla Direzione regionale delle entrate. Il reato ipotizzato è quello previsto dalla legge 516 dell'82, nota come «manette agli evasori»: in discussione ci sarebbero fatture false e conseguenti problemi di bilancio sotto l'aspetto fiscale. Gli avvisi di garanzia sono andati a chi approvò i bilanci '94 e '95.

Nell'elenco degli indagati ci sono noti personaggi del mondo politico di ieri e di oggi. Fra loro l'ex presidente della Provincia di Torino, Elio Borgogno, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, l'amministratore delegato del Mediocredito, Francesco Coda Zabet, l'ex assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, l'ex senatore dc cuneese Carlo Baldi l'ex segretario regionale della dc, Giuseppe Giordana, vicepresidente della Cassa di risparmio di Torino e il presidente della Torino-Milano (gruppo Gavio), Riccardo Formica, sindaco di Cesana.

Poi [illegible] burocrati eccellenti come il segretario generale [illegible] Comune di Torino, Franco [illegible] Incandela, l'ingegnere capo, Giovanni Battista Quirico, l'ex vice segretario generale della Provincia di Torino Rino Veneruso. Avvisi di garanzia sono andati anche al direttore della Satap, Eugenio Bonini, all'avvocato milanese Giovanni Magnoni, all'avvocato piacentino Aldo Basini, ad Agostino Spoglianti manager del gruppo Gavio e direttore della Sina, al vice direttore centrale dell'Ina, Enrico Tenderini, a Silvio Paolino, funzionario della Crt, dimessosi nella primavera '95.

All'esame del magistrato ci sono 6 studi e progetti per [illegible] miliardi 445 milioni affidati tra il gennaio '94 e il febbraio '95 dalla Satap alla Sic, una società di engineering di Torino [illegible] sede in Costa d'Avorio. La Sic, a sua volta, affidò il lavoro a due società torinesi, Archa ed Ecoplan, e a due società di Dublino, Reico Ltd e Turngate. L'ipotesi su cui lavorano gli inquirenti è che gli studi delle società italiane sarebbero gli stessi avuti dalle società irlandesi a un costo superiore e con [illegible] documentazione modesta o inesistente. E il denaro [illegible] sarebbe finito all'estero.

Carlo Mina non può difendersi dalle accuse rivoltegli dal magistrato torinese. Nei suoi confronti sarà comunque emesso [illegible] un provvedimento di «non luogo a procedere». I funerali dell'ex assessore vengono celebrati oggi alle 10,30 in Cattedrale. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Borgo San Martino, il paese di cui è originaria la moglie, Marta. Lascia anche una figlia, Alda.

Gianni Bisio

Sos tribunale

Oggi in visita l'on. Pisapia

CASALE. Che ne sarà del tribunale di Casale? La risposta è in sospeso ormai da anni e resta sempre la spada [illegible] Damocle della possibile soppressione.

Oggi i casalesi domanderanno chiarimenti e cercheranno qualche rassicurazione dal presidente della commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, che il parlamentare monferrino Angelo Muzio ha invitato per un incontro. Due gli appuntamenti della mattinata: [illegible] municipio e al Palazzo di Giustizia.

[illegible] sindaco Riccardo Coppo ha invitato i parlamentari, i capigruppo e i componenti del Comitato per la salvezza del tribunale da lui presieduto alla riunione che si svolge in sala giunta alle 9,30. Secondo il programma, il vertice dovrebbe durare circa un'ora. Successivamente, l'onorevole Pisapia, dopo un incontro [illegible] i giornalisti, si trasferirà in piazza Bernotti [illegible] avrà modo di visitare il Palazzo di Giustizia e di incontrare i magistrati, il personale delle cancellerie, esponenti degli ordini professionali, tra cui, naturalmente, quello degli avvocati presieduto da Piero Scagliotti. I principali timori riguardano i limiti posti dal ministro Flick per la sopravvivenza dei tribunali: tra gli altri l'organico di almeno 15 giudici. Tuttavia, ci sono altri parametri di cui tener conto. **[s. m.]**

CASALE

Oggi pomeriggio

Ragazze [illegible] al Palasport

CASALE. La pallamano Calandra è decisa a tutto pur di vincere [illegible] il campionato. E all'impegno della squadra si aggiunge, da oggi, la speciale e coreografica tifoseria delle ragazze pon pon. Il debutto del gruppo di giovani (tra i 14 e i 25 anni) è allo [illegible] al Palazzetto dello Sport nel confronto con l'Imperia.

Le ragazze pon pon sono state preparate dalla coreografa Tiziana Piazza, prendendo spunto dalla popolare consuetudine americana. Scenderanno in campo a inizio partita e durante gli intervalli e sosterranno la squadra con cori e slogan. E' la prima esperienza del genere in Piemonte. **[s. m.]**

Al processo di Savona

[illegible] Wwf [illegible] parte civile contro l'Acna

ACQUI. Il Wwf Italia si è costituito parte civile nel processo contro l'Acna di Cengio in [illegible] in pretura a Savona.

«Il sito dell'Acna è una bomba a orologeria da disinnescare al più presto - spiega la presidente Grazia Francescato -. All'apertura dell'udienza il Wwf si è costituito parte civile per riuscire a seguire dall'interno un processo che potrebbe svelare verità fino ad oggi tenute nascoste».

Continua la presidente: «Invitiamo lo Stato a seguire il nostro esempio per chiedere il risarcimento [illegible] danno ambientale e ristorare le popolazioni della Val Bormida». **[g. l. f.]**

CASALE

Oggi alle 18,30

L'europarlamentare [illegible] all'associazione «Il Timone»

CASALE. L'europarlamentare Luigi Florio sarà a Casale oggi pomeriggio per tenere a battesimo l'associazione «Il Timone» che fa parte dei cosiddetti «Circoli del Duemila» ispirati alla rivista fondata da Raffaele Costa. Sarà il presidente Nicola Sirchia a ricevere Florio alle 18,30 all'Hotel Principe in via Cavour. L'eurodeputato interverrà su «Italia-Europa: ce la faremo?».

Il direttivo de «Il Timone» è formato dal presidente e da Germano Carpenedo, Federico Berretta, Gabriele Guerrera, Sandro Rota, Gianni Avalle, Mauro Della Pietà. La sede è in via Salandri 20. **[s. m.]**

Oggi confronto sulla qualità all'Usl

Ovada a lezione di buona sanità

OVADA. Dopo Novi, è la volta di Ovada per la conferenza organizzata dall'Usl 22 sul significativo tema «Insieme per [illegible]ere la sanità, insieme per migliorarla», che ha lo scopo di illustrare la funzione del metodo «Apq» (Analisi partecipata della qualità). E' in programma oggi, alle 10, nella sala biblioteca dell'ospedale, in via Ruffini.

L'Apq è un sistema che si propone di: favorire la trasparenza sull'effettiva condizione dei cittadini-utenti delle strutture sanitarie; rendere concreto, efficace e costruttivo il principio della partecipazione dei cittadini e degli stessi operatori sanitari mediante l'adozione [illegible] un metodo di valutazione concreto e rigoroso; dare ai criteri della qualità dei servizi un'importanza pari a quella attribuita alle loro economicità.

Tre le dimensioni della qua[illegible] che prende in considerazione l' Apq: un aspetto propriamente tecnico (ad esempio l'assistenza che si offre al paziente nelle varie strutture»; uno interpersonale (sulla circolazione delle informazioni tra utenti e operatori) e la funzionalità dei confort (vitto, alloggio, [illegible] di socializzazione, telefoni, ecc.).

I relatori che tratteranno i tre argomenti sono [illegible] dottor Marco Montefalcone, responsabile del Dipartimento sistema Apq del laboratorio Sciebze della cittadinanza di Roma, la dottoressa Teresa Petrangolini, segretaria nazionale del Tribunale dei diritti del malato, e il dottor Alessandro Cataldo, responsabile dell'ufficio Valorizzazione ri[illegible]umane [illegible] professionali di Acqui. [illegible] previsto anche il dibattito, moderatrice Giuseppina Salimbene.

All'ospedale [illegible] Acqui la conferenza è prevista venerdì 28, alle 16,30. **[r. bo.]**

IN BREVE

CASALE

Al via a settembre una scuola per restauratori di legni e gessi

Dovrebbe partire a settembre a Casale la scuola per operatori del ripristino di beni artistici, ovvero una scuola di restauro soprattutto nei settori dei legni e dei gessi, rivolta a ragazzi che hanno terminato la terza media. Il progetto per il corso biennale a numero chiuso, redatto sotto la supervisione della Sovrintendenza, dovrà essere ultimato e presentato in Regione entro il 23 marzo. **[s. m.]**

[illegible]

Domani si commemora l'ex sindaco Oddone

Domani alle 15,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] Villadeati sarà celebrata una funzione commemorativa di Giuseppe Oddone, l'ex sindaco e consigliere provinciale scomparso 15 anni fa. Il consiglio di amministrazione della fondazione Oddone ha deciso di assegnare 3 milioni alla sezione murisenghese della Croce verde. La somma sarà consegnata dal sindaco Aldo Quilico al presidente Giorgio Richiardi. **[m. g.]**

ACQUI

In Consiglio comunale si parla del personale

E' stato convocato per mercoledì 26, alle 20,30, il Consiglio comunale di Acqui. All'ordine del giorno 11 punti, tra i quali l'approvazione della nuova pianta organica del Comune e l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per il '97. **[g. l. f.]**

SE UN INCENTIVO FINO A QUATTRO MILIONI NON TI BASTA, TI DIAMO QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

UN AVVISO DI QUALITA'!!!

***Maccarini** concessionario Opel per Alessandria e Valenza ora anche per Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli. Per noi un grande impegno per voi grandi vantaggi come la pronta consegna e i prezzi imbattibili, la supervalutazione dell'usato, l'assistenza totale. **Maccarini** perchè ci sarà sempre un sogno da realizzare!!!*

Maccarini

Concessionaria **OPEL**

per ***Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e [illegible]***

[illegible] - Via [illegible] - Tel. 0131/262075 -
VALENZA - Via [illegible] - Zona [illegible] - Tel. 0131/943432
ACQUI [illegible] - Via [illegible] - Tel. [illegible] - 322635
[illegible] - Strada [illegible] per Genova 3

Maccarini

Concessionaria **OPEL**

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

Alla Opel le buone notizie diventano ottime, specialmente se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996. In questo caso, infatti, da oggi al 30 settembre 1997, per passare a un'auto [illegible] Opel ti offre fino a 2.000.000 in aggiunta ai 2.000.000 di incentivo massimo offerti dal governo, per un risparmio totale di 3.285.000 per le cilindrate fino a 1.3 e di 4.380.000 (stavolta due più due non fa quattro, grazie all'Iva) per quelle superiori.

In più, solo Opel ti offre l'opportunità di scegliere la tua [illegible] auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. Come Corsa, la piccola con tutta la tecnologia di una grande auto. O Astra Station Wagon, un'auto che [illegible] i suoi primati di vendite e di consensi ha creato il successo dell'intera categoria station wagon. O ancora Tigra, il coupè più venduto in Italia: un sogno ad occhi aperti per le giovani generazioni. Oppure Vectra, la berlina media preferita dagli italiani: un punto di riferimento obbligato in fatto di stile [illegible] di sicurezza.

Oggi è il momento giusto per scegliere Opel.

La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato. OPEL

MONDIAL CAR '90

DI FELTRIN [redacted]. E C. SAS

Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia 18/A - **VALMADONNA (AL)**
Tel. 0131/222.559

modello	[redacted]	optionals	colore	km	prezzo
SAAB 900 CABRIO EP	93	pelle-acc-Abs	nero/nero	75.000	34.700.000
[redacted] 80 AVANT 2.0 E	[redacted]	clima-Abs-c.lega	nero met.	67.000	25.000.000
MAZDA MX3 1.8 6 cil.	92	clima-Abs-c.lega-tetto	rosso	[redacted]	[redacted]
MERCEDES 190 2.0 E	89	clima	grigio met.		15.300.000
SAAB 900 CS 2.0 i	92	pelle-clima-c.lega	blu emba.	94.000	24.000.000
MAZDA 626 2.0 16V	[redacted]	clima-Abs	rosso rubino	[redacted]	24.000.000
NISSAN MICRA	95	Abs-clima-5 p	verde met.	49.000	18.000.000
FIAT UNO 1.1 ie cat.	92	chius.centr.-vetri el.	blu met.	[redacted]	8.700.000
SAAB 900 EP	92	gpl-clima-Abs-tetto	blu lem.	78.000	19.000.000
AUDI 80 1.6	[redacted]	cat.-101cv	verde met.	[redacted]	19.000.000
PEUGEOT 205 SPORT	92	tetto apr.-antifurto	[redacted]	81.000	10.000.000
SEAT MARBELLA	90		bianco	[redacted]	4.500.000
CITROEN AX	87		grigio	85.000	2.700.000
ALFA ROMEO DUETTO	[redacted]	capote nera	bordeaux	[redacted]	18.000.000
PEUGEOT 504 CABRIO	72	2.0 i da coll.	bianco/verde		18.000.000

La concessionaria ha sede lungo la statale 494

La Mondial car fa tris

E punta su Skoda, Mazda, Saab

Prima era agli Orti. La concessionaria Mondial car [redacted] è stata creata dalla famiglia Feltrin e punta su tre marchi prestigiosi

ALESSANDRIA. L'auto come veicolo per le proprie e le altrui ambizioni. E' la filosofia [redacted] famiglia Feltrin, che da 35 anni si occupa di automobili ed è oggi titolare della Mondial car 90, la concessionaria ubicata sulla statale 494 Vigevanese, [redacted] un manciata di chilometri da Alessandria, poco prima di Valmadonna. Il capostipite è Marino Feltrin, veneto di origine ma alessandrino di adozione. Qui ha fatto la gavetta, lavorando nelle officine e alla Fiat.

Spiega: «Ero al quartiere Orti, sino all'aprile del 1994, poi si rese disponibile quel terreno sulla strada per Pavia [redacted] lo bloccai, qui possiamo soddisfare un maggior numero di clienti [redacted], soprattutto, p[redacted] esporre i modelli dei tre marchi che rappresentiamo».

Già il nome scelto - Mondial car [redacted] - documenta la gamma internazionale curata dalla concessionaria. Chi la visita può spaziare su un'offerta ampia e articolata, atta a soddisfare tutti i gusti. C'è la gamma Skoda del gruppo Wol (Repubblica Ceca), economica e pratica; la Mazda (Giappone), imperniata [redacted] modelli sportivi e particolari; infine, la Saab (Svezia), invidiata per la classe delle sue vetture.

I modelli Skoda [redacted] tre: la «Felicia» 5 porte, da 1300 cc, che [redacted] la clausola della rottamazione, viene offerta ad un prezzo contenuto: 11 milioni [redacted] mila lire. La «Felicia wagon» per chi ha bisogno [redacted] spa[redacted] [redacted] il «Pick-up», un mezzo commerciale assai pratico [redacted] molto richiesto.

Della Mazda, la marca che per prima è entrata nel catalogo di vendita della «Mondial car», ci [redacted] 5 modelli. L'utilitaria è la «121», che restituendo [redacted] proprio usato, si può avere [redacted] 14 milioni 150 mila lire. Chi preferisce le versioni sportive, può scegliere tra il coupè [redacted] porte e la spyder «Mx5», molto in auge in Usa sotto il [redacted] di «Miata». Poi, [redacted] [redacted] monovolume a 7 posti, uscito nel settembre scorso, che risponde al nome di «Mpv 2005» turbo diesel [redacted], infine, l'ammiraglia, la «Xedos», che, nella versione più castigata, costa 47 milioni.

«Tra breve avremo altri due modelli - spiega Dario Feltrin, il titolare, che ha raccolto il testimone dal padre - il "Pick-up" 2005 diesel 4x4 e la nuova 2000 [redacted] 6 cilindri, che sviluppa una potenza [redacted] 150 cavalli». [redacted] tratta della «Lantis 323», che sarà messa in esposizione dal prossimo 15 marzo.

A proposito di palati fini, alla «Mondial car» ci sono anche i tre super modelli Saab: la [redacted] coupè, la 5 porte, [redacted] la cabriolet. In estate, sarà disponibile l'ammiraglia, la «Saab 9,5».

Oltre alla garanzia delle case, su tutte le automobili vendute dalla «Mondial [redacted]», c'è un «timbro» di sicurezza: la fama [redacted] serietà [redacted] competenza che circonda i Feltrin e l'accuratezza con la quale vengono eseguite le riparazioni. **[r. c.]**

CM Concessionaria LANCIA

Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356.019

AUTOBIANCHI Y10 1100 ELITE CAT.	1993 ott.	11.500.000
AUTOBIANCHI Y10 1000 FIRE	1989	6.500.000
CITROEN BX 1400 TGE	1988	4.500.000
CITROEN XM 2100 VIP BREAK T.D. ECO	1992	22.000.000
FIAT ARGENTA 2000	1985	3.000.000
FIAT PANDA 750 S FIRE GIANNINI	1989	5.000.000
FIAT [redacted] 1300 TURBO DIESEL	1986	3.000.000
LANCIA DELTA 1500 LX	1991	8.500.000
LANCIA KAPPA 2000 [redacted] 20V. LS CAT.	1995	38.000.000
LANCIA THEMA 2000 IE 16 V.	1988	12.800.000
RENAULT QUATTRO PROG. cc. 956	1989	12.500.000
RENAULT [redacted] 20 [redacted] RXE 12 V. CAT.	1993	25.000.000

POZZI MOTORS

Via Maggioli, 91 [redacted] del sottopasso per la zona D3
Tel. [redacted] 15100 ALESSANDRIA

Modello	Colore	Anno	Accessori opt.	Costo
[redacted] SC [redacted] Targa	rosso	'81	revisionata autoradio	26.000.000
PORSCHE 911 E 2.2 coupè	rosso	'71	revisionata cerchi fucinati	17.000.000
FORD ESCORT S.W. Explorer	blu met.	'95	full opt.	19.500.000
MITSUBISHI PAJERO 2.5 td gl ecodiesel	bianco	fine '92	garanzia 12 mesi	32.000.000
NISSAN PATROL GR [redacted].8 td S.W. ecodiesel	rosso	fine '90	climatizzatore garanzia	32.000.000
VOLKSWAGEN GOLF GTD 1.9 5 porte ecodiesel	rosso	'95	climatizzatore garanzia	28.500.000 fatturabile
FIAT TIPO 1.4 base	blu	'89	di serie	7.000.000
RENAULT EXPRESS 1.9 diesel	bianco	'92	di serie	11.000.000
BMW 316 i	argento met.	'89	climatizz. tetto apribile [redacted], antifurto, [redacted].	10.000.000
CITROEN 2 cv Charleston	bordeaux nero	'81	revisionata da amatore	7.500.000
MOTOSCAFO mod. "MARINO MT 4.70" completo [redacted] carrello	panna	'85	motore Johnson 737 anno 94	12.500.000
VOLKSWAGEN POLO 1.3 dies.	nero	'88	motore nuovo	5.800.000
[redacted] TENERE'	bianco	'88	bauletto	3.500.000

MITSUBISHI [redacted] ANNI E [redacted]

CAMPARO

VIA G. ROMITA, 85 - TEL. 0144/322418 - 56897 ACQUI TERME

LA GAMMA [redacted]

SUPER OFFERTA 306 DIESEL
AL PREZZO DEL BENZINA
OPPURE SUPERVALUTAZIONE
DEL TUO USATO
OPPURE TASSO 0

[redacted] 306 [redacted] 1800 CC nero met. clima. interno pelle immatr. 31/11/96
PEUGEOT 406 S.W. 2.0cc full opt. argento met. immatr. 30/12/96 vettura aziendale
[redacted] **VITARA CABRIO** 1.9 TD (motore PEUGEOT) bianco telo nero anno 2/97 vettura aziendale
RENAULT CLIO 1.2 RT 5P anno [redacted] Km [redacted] verde met.
PEUGEOT 106 954 XN grigio met. anno 1993 Km 40.000
SUZUKI VITARA 1.6 IE CABRIO anno 1992 cat. bianco telino [redacted]
SUZUKI [redacted] 1.3 CABRIO nero telo bianco [redacted] 1990
FIAT PANDA YOUNG anno 1992 rosso Km 40.000
OPEL ASTRA S.W. 1.6 anno 1993 clima GLS
[redacted] **POLO** 1.000 anno 1992 bianco Km 47.000
[redacted] **GOLF** 1.4 5p ANNO 1992 blu notte Km 44.[redacted]
HONDA [redacted] 1.4 16V 5P [redacted] clima. [redacted] garanzia

VETTURE FINANZIABILI TOTALMENTE - TASSI SUPERAGEVOLATI
PREZZI E TRATTATIVE IN SEDE

Mercedes-Benz

Organizzazione vendita

Autocommercio

[redacted] Bruno Rapetti [redacted] C. s.a.s.

Via Circonvallazione 57 - ACQUI TERME
Tel. 0144/321.520

AUTOBIANCHI Y10 4X4	1988 GRIGIO MET.	L.	6.500.000
AUTOBIANCHI Y10 i.e	1991 BIANCA TETTO APR.	L.	7.500.000
LANCIA THEMA [redacted] 16v	1990 AMARANTO [redacted].	L.	12.500.000
MERCEDES 190 E	1987 BLU MET. TETTO/AUTOM.	L.	12.000.000
MERCEDES 190 D 2.5	1990 AZZ. MET. ABS/CLIMA.	L.	16.000.000
MERCEDES 200 [redacted]	1992 NERO+ARG. MET. F.OPT.	L.	[redacted]
MERCEDES TE cat.	1990 NERO MET. CLIMA	L.	25.000.000
MERCEDES 250 D	[redacted] BIANCO CLIMA	L.	14.000.000
[redacted] 1.8 CL	1990 BLU MET.	L.	9.000.000
RENAULT CLIO 1200 RT 3P	1993 NERO MET.	L.	10.500.000
MERCEDES 250 D	1991 NERO MET. CLIMA	L.	23.000.000
VOLVO 740 2.0 turbo 16v S.W.	1990 BIANCO CLIMA	L.	[redacted]

AUTOEXCELSIOR

CLASSIC AND SPORT CARS

PORSCHE CARRERA [redacted] **Cabrio**	argento cap. nera	1993
PORSCHE 911 E 2.2 Targa	blu - aria - 2 prop.	1970
BMW 320 C[redacted]	blu cap. blu - full opt.	1994
BMW M3 Cabrio	nero met. - cap. nera - full opt.	1995
MERCEDES 200 (W123)	verde scuro/unico prop.	1985
MORRIS [redacted] **TRAVELLER**	avorio - restaurata	1969
FIAT 124 Spyder AMERICA	verde met.	1979
2 CV	blu aviazione - completamente restaurata	1981
LANCIA Y	blu scuro - pelle Connoly - clima - [redacted] MESI	

15011 ACQUI TERME (AL) - Corso Bagni, 181 - Tel. 0144/322616

Maccarini

Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

[redacted] Marengo, 162 - Tel. [redacted]
VALENZA - Via [redacted] Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME - Via Moriond [redacted] 61-322635
[redacted] per [redacted] 3

ALFA [redacted] **33** S.W. 1700 IE	1990
[redacted] **80 2000** CAT. ABS TETTO APRIBILE	1991
BMW 520 I FULL OPTIONAL	1989
CITROEN XANTIA 1800 SX FULL OPTIONAL	1993
CITROEN ZX 1400 5P	1994
FIAT TEMPRA S.W. 1800 SX FULL OPTIONAL	1991
FIAT TEMPRA 1800 SX 4P	1990
MERCEDES 190 E FULL OPTIONAL	1992
MERCEDES 200 E FULL OPTIONAL	1990
OPEL ASTRA S.W. TD GLS	1991
OPEL FRONTERA SPORT 2500 TD FULL OPTIONAL	1996
TOYOTA CARINA S.W. 1600 16V CLIMA	1995

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri, 80
[redacted]
Tel. 0131/442.543-4

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA CONCESSIONARIA SEAT

AUTOSCRIVIA S.R.L.

STR. PROV. PER CASTELNUOVO 4
15057 TORTONA (AL)
TEL. 0131-866812 FAX 0131-811899

PUNTO VENDITA
SAVIGNONE (GE) - TEL. 010-936525

OPEL KADETT 1.4 CLUB S.W.	5/91	BLU
PEUGEOT 106 [redacted] 900 [redacted]	7/94	BIANCO
IBIZA SUPER [redacted] 1.9 DIESEL 3P	12/96 + CLIMATIZZ.	NERO MET.
MARBELLA SPECIAL 850	89	ROSSO
OPEL VECTRA 4P 1.7.T.D.	12/94	VERDE SCURO METAL.

VETTURE FINANZIABILI

Concessionaria della BMW italia S.p.a.

Rolandi [redacted] s.r.l.

15100 Alessandria
Via della Maranzana Zona Artigianale D3
Tel. 0131-347131/2 - Fax 0131-344415

ALFA 164 2.0 benzina T.S. 1993 clima. oppure anticipo 7.500.000 + 24rate da 500.000	L. 19.500.000
BMW 325 TD 1992 clima. - Abs oppure anticipo 6.500.000 + 24 rate da 750.000	L. 24.500.000
BMW 318 Ti COMPACT fine 94 unipropr.-clima-Abs [redacted] airbag-antifurto oppure anticipo 13.500.000 [redacted] 24 rate [redacted] 833.333	L. 33.500.000
BMW 525 TDS TOURING ecodiesel S.W. 1994 clima.-Abs-airbag unipropr. oppure anticipo 15.000.000 + 24 [redacted] 1.000.000	L. [redacted]
BMW 520 i 24V Cat. [redacted] nero met.-clima-antifurto-Abs-RL unipropr. oppure anticipo 6.500.000 + 24 rate da 750.000	L. 26.500.000
BMW 318 i 4P 1991 unipropr. oppure anticipo 6.500.000 + 24 rate da 666.666	L. 22.500.000
FORD MONDEO 1.8 GHIA clima.-Abs-airbag-unipropr. oppure anticipo 4.500.000 + [redacted] da 583.333	L. 18.500.000
LANCIA THEMA 2.5 TD LS esente superbollo [redacted] clima.-Abs alcantara oppure anticipo 4.500.000 + 24 rate da 833.333	L. 24.500.000
MASERATI 4 24V 1990 clima.-pelle-argento met. oppure anticipo 6.500.000 + 24 rate da 666.666	L. 22.500.000
MERCEDES E 200 16V bianca 1994 impianto Gpl-clima.-Abs 2 airbag-r. lega-perfetta-unipropr. oppure anticipo 15.500.000 + 24 rate da 1.000.000	L. 39.500.000
MERCESES 200 E 1991 unipropr.-clima.-Abs oppure anticipo 6.000.000 + [redacted] rate da 833.333	L. 26.000.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1990 oppure anticipo 2.500.000 + 16 [redacted] 333.333	L. 8.500.000

Sul [redacted] usato: [redacted] 24 MESI SENZA INTERESSI TAEG 0*
* salvo approvazione BMW LEASING

Concessionarie Honda

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Po[redacted]lo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

[redacted]

CITROEN XM 2.0 turbo XT Exclusive 1993 verde met. full optional IV Livello
CHRYSLER NEON 2.0 verde met. 1995 full optional
FIAT 500 Sporting giallo 1995
FORD [redacted] 1.3 [redacted] 3p. verde met. 1993 [redacted] apribile/gomme nuove
[redacted] verde [redacted] met. 1993 full optional [redacted] GPL
HONDA ACCORD 2.0 IS nero met. 1995 climatizzatore/antifurto
HONDA ACCORD Aerodeck 2.0 SW verde met. 1995 full optional
HONDA [redacted] 3p. blu met. 1992
[redacted] 2.0 I argento met. [redacted]
OPEL ASTRA 1,4 GL 3p. cat. bianco [redacted]
ROVER 214 GSi 5p. bordeaux met. [redacted]
VOLVO [redacted] GLT 5p. nero [redacted]

La musica dal vivo nei locali, dal liscio al rock, al progressive, al revival

E' un sabato tutto da ballare

E a Casale «Urlankio» propone i gospel

ACQUI. Si balla ... Mauro Levrini stasera al Palladium; al Café Latino Anni 60, 70 ... con Ferrari ... Delfo.

Sono Beppe Campi ... Freddy G. i dj a Villa Olga.

Fabio Tolu alle tastiere al piano bar La Loggia .

ALESSANDRIA. Suona il gruppo La Banda del cantante Gianmarco Urru oggi pomeriggio da Klark Kent, in via Guasco.

All'On the river si esibiscono gli Stage Fright, che propone cover, dagli U2 ai Rem.

Suona la Stephen's band al Wild cats di Gerlotti.

BOSCO MARENGO. «Commerciale» e progressive al Master.

CASALBAGLIANO. Al Centro sportivo postale si cena con piano bar: folk e revival.

CASALE. Alle 21,30 al salone Tartara in piazza Castello «Urlankio» propone ... gruppo gospel Young Soul Choir diretto da Fabio Bonocore. Seguono gli Electrik Ferno con rivisitazioni di standard jazzistici. Infine i Grigiofumo con brani originali e cover italiane.

Piano bar all'Azzurro di viale Bistolfi ... Francesco Cabiati alle tastiere. [s. m.]

Al Tom Boy happy music e revival nella sala a poppa; ... merciale e underground a prua. [s. m.]

All'Eternit stasera liscio con l'orchestra Saletti, al Prime Viole con Pieralda ... i Cardinal; alla Virtus si balla con Giancarlo. [s. m.]

CASSINASCO. Al Maltese folk rock in piemontese e in italiano con gli Eridania.

CASTELCERIOLO. Serata-tributo al rock Anni 70: i Nobs rivisitano i successi dei Led Zeppelin, la «60/70 Rock band» di Torino si propone ... «replicante» dei Deep Purple.

E' di scena la Fuckin' jam al New Niki's di Ventolina.

CASTELLAR GUIDOBONO. Al Mayerling s'inaugura stasera il discobar Banderas, con musica dal tropicale al revival.

CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte e musica gitana dei Biblos al Paradiso In.

CODEVILLA. Suonano gli Oxxa stasera al Thunder road.

FRASCARO. Country e West Coast alla Cascina Rangone, con i Western Comfort.

GAMINELLA. Beppe Benso ... Luciano Tirelli ... i dj del sabato ... all'Omnia.

... Liscio stasera alle Fonti dello Zolfo ... Roby Valente ed Enrico Musiani.

OLIVOLA. Dalle 21,30 allo Swing Hall «Giro del mondo in 80 minuti» ... la compagnia di danza Off Balance, Dana Andrews voce, Nando de Luca, piano e Franco Feruglio, contrabbasso. [s. m.]

OVADA. Si chiama Speedlite il sabato del Mamunja discobar.

POZZOLO. Si balla stasera alla discoteca Immagine.

SALE. Liscio con ...li Harmony alla Cometa music-hall.

TORTONA. Global music ... «stuzzicherie» al Docks discobar, in via Dellepiane.

VALENZA. Si balla con i Concord al Valentia. [r. c.]

VALLE S. BARTOLOMEO. Alle 21,30 alla Soms si balla con gli Amici della musica.

VILLADEATI. C'è il gruppo astigiano «Passi Falsi» stasera al circolo Ancol «Dietro la luna» ... Fontanina. [m. g.]

VOGHERA. Il cantautore sardo Antonio Carta ... stasera al Cowboys' guest ranch.

A ... Brunello Vescovi

SABATO 22 ... 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE ...

DISCOTECHE
DRINK ... MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'...
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK ... MUSICA E'...
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 ... CENTRO
Si possono spedire più schede nella ... busta. Non sono valide fotocopie

Lo spettacolo all'Alessandrino

Teatro gremito per Fo e Rame

ALESSANDRIA. Un successo. Teatro Alessandrino al completo, mercoledì sera, per Dario Fo e Franca Rame, che hanno presentato in città il nuovo spettacolo che stanno portando in giro per l'Italia, «La bibbia dei villani».

Biglietti a ruba - «Si sarebbe potuto agevolmente organizzare una seconda data», commentava l'organizzatore, Luciano Zucchet di «Vizi d'arte» - e tanti applausi per una coppia di artisti amatissimi dal pubblico e sempre disposti a dare ... meglio sul palco, malgrado gli anni che avanzano; «Ne abbiamo quasi 140 in due», ha ricordato Franca Rame che ha riproposto, tra l'altro, un cavallo di battaglia di «Mistero buffo», lo straziante dialogo fra la Madonna ... l'angelo ai piedi della croce.

E i temi di «Mistero buffo», i vangeli apocrifi, la religiosità popolare contrapposta a quella spocchiosa e vuota dei potenti, ritornano nel nuovo allestimento, che ha riservato però ai fedelissimi di Dario Fo, la sorpresa dei testi raccontati in tutti i dialetti d'Italia, siciliano, napoletano, e del centro-sud, e non solo più nel ben noto «gramelot» lombardo-bergamasco. Una presa di posizione precisa nei confronti ... ogni «Padania». ... le frecciate alla Lega non sono mancate, ... come, in apertura, ... accenno all'«altro teatro», il Comunale, dove Fo e Rame tante volte ... no stati ospiti e che stavolta non li ha voluti.

Infine, pienamente coerente, un appello, per l'adesione al comitato cittadino di solidarietà a Sofri, Bompressi e Pietrostefani, che fuori dall'Alessandrino raccoglieva firme. [c. re.]

Dario Fo: successo ad Alessandria

Un duo nella chiesa di Castellazzo e un pianista ... casa Ianniello

Due concerti «romantici» per gli amanti della classica

Prosegue la stagione concertistica dell'associazione Emma Maria Ferrari. Stasera alle 21,15 nella chiesa di Sant'Antonio a Castellazzo concerto del duo Giribaldi ... Ricci. Il programma prevede musiche di Mozart: Andante ... variazioni K 510; Ravel: Ma mère l'oie; Rachmaninov con sei brani dell'opera 11.

I brani di Ravel hanno la musicalità delle favole: la Bella addormentata nel bosco e Pollicino sono immersi in ... atmosfera agreste, ... odono cinguettare gli uccellini e tintinnare i campanelli. Un amabile valzer invece accompagna i dialoghi tra ... Bella e la bestia.

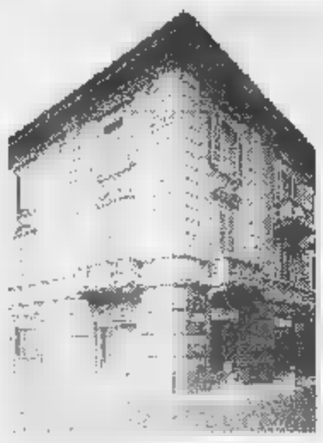
L'opera di Mozart è una breve e deliziosa composizione composta originariamente per due pianoforti. Di Rachmaninov ... scorge piacevolmente l'esasperato romanticismo della Romance e il virtuosismo capriccioso dello Scherzo.

Emilio Giribaldi si è diplomata al conservatorio di Alessandria ed è laureata in Lingue e Letterature straniere. Ha tenuto concerti ... Italia e all'estero.

Alberto Ricci si ... diplomato anche lui in pianoforte al conservatorio Vivaldi ... Alessandria. ... vinto numerosi con...si nazionali ed internazionali. Ha svolto attività concertistica ... solista e in diverse formazioni cameristiche.

Questa sera alle 21 si può assistere anche ad un altro concerto. Al museo Ianniello, in via Guasco, ad **Alessandria**, si esibisce al pianoforte Luciano Lanfranchi. ... programma prevede musiche di Schubert: Due scherzi ... momenti musicali tratti dall'opera 94; Chopin: tre valzer dell'opera 34 e le ballate 1 e 2.

Luciano Lanfranchi è un pianista che si ... diplomato ... conservatorio Boito ... Parma. E' autore ded interprete di recitals in diverse sale italiane, dal teatro Bibiena di Mantova alla sala Rachmaninoff di Mosca. Attualmente è docente di pianoforte all'accademia Paganini di Genova e opera ... regista per alcune emittenti radiofoniche europee.



Il museo di Ianniello, in via Guasco

Selma Chi...

Il ritorno della Salvago Raggi e un esordio fra le novità del panorama letterario

In libreria gli autori alessandrini

I temi sono l'opera lirica e la ricerca della felicità

ALESSANDRIA. Una rappresentazione del «Werther» di Massenet all'Opera di Roma ha dato lo spunto ... **Camilla Salvago Raggi** per un volume che ... un melodramma.

«**Buio in sala**», sottotitolo «**Una serata all'opera**», pubblicato dalla Giunti editore di Firenze, è la storia della rappresentazione di un'opera lirica e delle vicende personali di un gruppo di spettatori, rigorosamente melomani come l'autrice, che, mentre assistono al «Werther», rivivono momenti della loro vita personale.

E' un romanzo a molte voci, quello scritto da Camilla Salvago Raggi, genovese di nascita, che da anni vive ... Molare con il marito Marcello Venturi, scrittore.

E'tutto un brulichio di voci e di emozioni che si inseguono in una gamma diversa, dal più superficiale (Flaminia che ascoltando Charlotte, protagonista femminile dell'opera, pensa ... Charlotte come dessert), al più complesso.

«**Buio in sala**» è dedicato al «Werther» per eccellenza della lirica contemporanea, il tenore spagnolo Alfredo Kraus, che da decenni lo incarna superbamente in palcoscenico, come il romanzo di Camilla Salvago Raggi interpreta brillantemente le forme espressive del teatro d'opera, attraverso sorprendenti movimenti psicologici e d'azione.

L'autrice ha già pubblicato diversi volumi, ... «La notte dei mascheri» ... cui ha esordito nel 1960, ... «Prima del fuoco» con cui ha vinto nel'93 il Premio «Rapallo» per la letteratura femminile.

E' invece all'esordio **Mauro Roberto Mirone**, un geometra alessandrino quarantenne che nella vita si occupa di programmazione di computer e ha pubblicato per «L'Autore Libri Firenze» un romanzo, ... dramma interiore alla ricerca della primavera intesa come «felicità». Ha per titolo «**Ed ... subito primavera**» ed è la storia di Jenny e Bob, due adolescenti in ... della felicità che ... amano, si lasciano, per volontà di lei, si ritrovano ma non tornano insieme.

E' un amore ... realmente finito che rivive fra i paesaggi delle montagne del Nord dove Jenny, rimasta vedova, va a vivere sperando di ritrovare Bob. [e. c.]

La scrittrice genovese Camilla Salvago Raggi torna in libreria con il suo ... romanzo ispirato al «Werther» di Massenet

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Space ...** con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 16; 17,30; ...; 20,30; 22,30. ... 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Lo sguardo del cielo.** Di P. Marshall, con D. Washington, W. Juston, ... Hines. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

... - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Michael.** di N. Ephron, con J. Travolta, A. MacDowell, W. ... (Usa '96). Or.: 20; 22,30. ... (posto unico).

... - SALA ... Tel. 234.240. **Testimone a rischio,** di P. Pozzessere, con F. Bendivoglio, C. Amendola, M. Buy. Or.: 20,20; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. ..., **Uomo d'... dolce.** ... A. Albanese, con A. Albanese, V. Millio, ... Petrocelli. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film ... ai minori ... anni** ... Or.: ... 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **La tregua,** di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

... Tel. 252.707. **Il ...** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, N. Estrada. Or.: 16,20, 18,20; 20,20; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

...
... Tel. (0144) 322.695. **Nirvana,** di ... Salvatores, con D. Abatantuono, C. Lambert, S. ... Or.: 20; 22. Lire 10.000; 9230.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **Killer per caso** di e con E. Greggio (Usa '96). Or.: 20; 22. L. 10.000; 90...

PROVINCIA NOVESE
ROMA. ... (0143) 667.516. **Evita,** di A. Parker, ... Madonna, A. Banderas. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000; 4000.

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **... Jam** con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). ...: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen, con W. Allen, J. Roberts, A. Alda. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,20. Lire 12.000 posto unico.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **L'amore ha due ... ...** Streisand, con B. Streisand, L. Bacall, G. Segal. ...: dalle 15,30. Lire 10.000; 8000.

VALENZA MONFERRATO
AURORA. ... (0141) 701.459. **Panarea,** di C. Pipolo, con H. Borselli, M. ... Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

ITX. Tel. 702.788. **Il coraggio della verità,** di E. Zwick, con D. Washington, M. Ryan, S. Glenn. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000

SOCIALE. Tel. 701.498. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen, con W. Allen, J. Roberts, A. Alda. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERCELLI. Tel. 701.459. **Blood and wine,** di B. Rafelson, con J. Nicholson, J. Davis, M. Caine. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NOVARESE
... (0383) 648.124. **Space Jam.** con B. Bunny e M. Jordan (cartone animato). Or.: 20,15; 22,30. ... 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono di grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. ..., **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. ... Cesare ..., tel. 856.521. Vedi ...

AMBROSIO MULTISALA ... V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. ... Sala 2. **Michael.** ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 3. **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000.

... ... Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, ... **Il ciclone.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beauty And the Beast (La Cosa Bella).** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. ... **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiamberti 6. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiamberti 6. Orario: 18; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La sedia del male.** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO ... p. Sabotino, tel. .... **Uno sguardo ...** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: ...; 17,55; 20,05; 22; 23,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e con ... Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. .... **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo** ... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** ...: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. ...1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & ...** ... 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Mariana Ucria.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 5... **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1788. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Tosca di G. Puccini (T. pomeridiano). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Maria Pia Ironata, K. Andreev, A. Salvadori. Biglietteria ore 10/12 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

... RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO. via ... ...ina 71, ... 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel 669.3934.

COMUNE DI ALESSANDRIA
SETTORE POLIZIA AMMINISTRATIVA E ATTIVITA' ECONOMICHE
... ATTIVITA' ECONOMICHE

Avviso di gara ufficiosa

IL DIRIGENTE rende noto che

Questo comune espleterà una trattativa privata preceduta da gara ufficiosa per l'affidamento in concessione relativo alla ... delle strutture, l'organizzazione e la gestione della 393ª Edizione della ... di ... Giorgio anno ... e ... manifestazioni ... e di quelle collegate.
La concessione ha le seguenti caratteristiche:
1. durata della ricorrente Fiera campionaria - commerciale di San Giorgio dal 25 Aprile al 4 Maggio 1997;
2. periodo di riferimento delle manifestazioni collaterali e di quelle collegate: dal 1° Aprile al 30 Settembre 1997, in date da stabilirsi;
3. oggetto: mostra campionaria - commerciale - mostra delle macchine e attrezzature agricole - mostra mercato del Commercio su area pubblica - manifestazioni collaterali - attività di ristorazione - attività di spettacolo - mostre specializzate di settore. Altre informazioni da capitolato;
4. potranno partecipare alla gara le ditte in possesso ... seguenti requisiti:
iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. attestante l'attività di allestimento, organizzazione e gestione di fiere e manifestazioni fieristiche;
- non essere assoggettata a procedure concorsuali di cui al R.D. 13/6/... n° 267; avere allestito e/o organizzato e/o gestito almeno tre Fiere Campionarie-Commerciali negli ultimi cinque anni;
- essere in possesso o dimostrare di avere in disponibilità le strutture di allestimento conformi alle norme vigenti necessarie per la realizzazione di tutto quanto richiesto dal presente capitolato;
- avere una struttura aziendale con almeno cinque dipendenti;
5. la concessione sarà affidata alla ditta che, in possesso dei requisiti, avrà presentato la migliore offerta al ribasso sul corrispettivo stabilito dal Capitolato in L. 50.000.000. IVA esclusa; non saranno ammesse offerte in aumento ... valida;
6. l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara;
7. le ditte interessate, in possesso dei requisiti necessari, potranno richiedere a questo Comune - Servizio Attività Economiche - Piazza della Libertà n. 1 - di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire entro le ore 12 del giorno 3.3.1997 la domanda in carta legale con allegati: 1) certificato di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio attestante l'attività di allestimento, organizzazione o gestione di fiere o manifestazioni fieristiche, in originale o in copia autentica; 2) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 4), sottoscritta ai sensi della Legge 4/1/68 n. 15, da dimostrare successivamente con la presentazione di documentazione probante;
8. il Comune spedirà gli inviti alla gara entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Alessandria, li 18 febbraio 199...

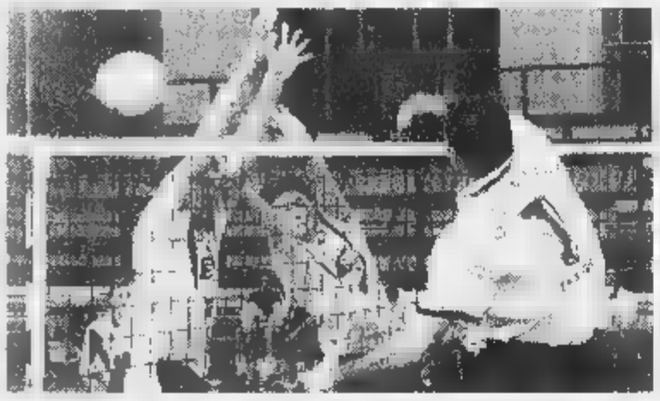
IL DIRIGENTE DI SETTORE Carla ...

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Volley: in C1 la capolista Mangini Novi questa sera ospita il Loano

Pantera, assalto a Mantova

Un match-salvezza per gli alessandrini



Un impegno decisivo per la Pantera Rimo Amianti contro la squadra virgiliana

Altro scontro salvezza per la Pantera Rimo Amianti che gioca a Mantova contro la compagine virgiliana che in classifica affianca Buziol e compagni a quota 12 in B1 maschile. L'allenatore Enrico Dogliero è nei guai e rischia di dover rinunciare a Capello e Gombi.

In serie C1, la capolista Mangini Novi riceve (ore 21,15) il Loano, già superato all'andata 3-1. Tra i biancoblù, sarà assente lo schiacciatore Volpara che deve scontare un turno di squalifica. E' recuperato da infortunio l'alzatore Reppetti: si alternerà in regia con Martino.

Turno agevole per la Plastipol Ovada, sul parquet del fanalino di coda Ameglia. Il tecnico Barbagelata suona la carica, e chiede una prova convincente ai suoi giovani, che sono apparsi in crescita nelle ultime gare. Barisone sarà confermata in regia; Badano sostituirà Cancelli.

In C1 femminile, trasferta in Lombardia per il Valenza, impegnato a Cassano Magnago. Nel team orafo, è previsto il rientro di Piana e Callegher.

La Splendibene Casale ospita (ore 21) il Cislago, e intende vendicare la «beffa» dell'andata, quando Vizio e compagne si fecero rimontare da 2-0 a 2-3.

Compito non proibitivo per l'Europa Metalli Novi con lo Sgoam Milano. Tra le novesi, torna titolare Daria Bovone.

In C2, il Pgs Vela Cra Alessandria affronta fuori casa il Mondo Alba, mentre la Plastipol scende nella tana del Castelletto Ticino. Mister Cazzulo non può contare su Tacchino e Cresta, ma schiera la promettente Olivieri. Si annuncia disco rosso per il Velloro Acqui e Rivoli che è reduce dal colpaccio sul Venaria. Le terinali sono invece in crisi da diversi turni.

Nella D maschile, la Panasonic Alessandria difende l'imbattibilità dall'assalto del Volley Asti. La Coged Acqui gioca a Mondovì e l'Ice Box Casale si misura col Pavic Romagnano.

In D femminile è derby tra Molare e Fortitudo Occimiano, con le locali nettamente favorite. Il Villanova cerca i due punti col modesto Arona, mentre il Derthona non ha chances con la capolista Altiora Fallanza.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

PODISMO

Domani nel parco la corsa «Marengo Gold Cross»

Si disputa domani la corsa podistica regionale per atleti e amatori «Marengo Gold Cross», su iniziativa di organizzazione Trofeo 3P, Fidal, Coni e patrocinio del Comune e della Provincia di Alessandria. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 8,30 nel Parco del castello di Marengo. Il percorso è di sette chilometri. **[b. v.]**

CALCIO

Prima categoria: il Comollo si arrende a Piovera

Disco rosso per il Comollo Novi a Piovera nel recupero di campionato di calcio di Prima categoria. I padroni di casa sono riusciti a prevalere con i gol siglati da Cappella, su calcio di rigore, e da Giacobone su punizione. Pareggio, invece, nel confronto tra l'Arquatese e lo Sporting Fubine: 1-1 il risultato. **[r. c.]**

JUNIORES

Castellazzo lancia la sfida alla capolista Novese

Castellazzo prova a sfidare la capolista Novese oggi nel campionato regionale Juniores (ore 15). L'inseguitrice Acqui, invece, ospita il Canelli. Gli altri incontri: Fulgor Galimberti-Fulvius, Ovada-Junior, Libarna-Monferrato, Felizzano-Pontecurone. **[r. c.]**

Tutte le sfide del weekend: Casale la Polaris ospita il Sicas

Oikos, arriva il Castellanza test dal Derthona con l'Alba

Per l'Oikos comincia domani un ciclo di partite casalinghe: su cinque gare, quattro volte gli alessandrini saranno di scena al Palasport. E' d'obbligo sfruttare al meglio il fattore campo.

Domani, alle 18, mancherà però Caneva contro il Castellanza: un'assenza che brucia molto anche al capitano che avrebbe gradito ritrovare di fronte vecchio compagno e avversario Dino Boselli.

Per l'Oikos, dopo la sconfitta di Vigevano, s'impone il riscatto: nelle file degli ospiti figurano buoni giocatori come Brugnoli, Maggiorini e Accorà.

Sempre in C1, partita casalinga anche per il Derthona che domani alle 18 riceve la visita di Giornalino Alba. All'andata vinsero i langaroli: il Derthona (che spera nel recupero di Tava, fermo da due turni per una distorsione) cerca la rivincita.

Nella C2 piemontese, la Polaris ric domani alle 17,30 al Palasport il Sicas Castelletto Ticino, squadra in netta ripresa che punta ai playoff: il coach Farina non è sicuro di recuperare Bottero, mentre per Oliaro c'è qualche speranza in più.

Per il Pancot Valenza quella di domani alle 17,30 è il Novara potrebbe essere l'ultima partita a San Salvatore: il palazzetto di Valenza dovrebbe infatti essere pronto per il 1° marzo. I novaresi hanno sogni di promozione, il Pancot cerca quella continuità di rendimento che non arriva.

Matteo Oliaro (Polaris Casale)

Va a Fossano il Serravalle, contro una squadra che si basa soprattutto su un giocatore, Aymar. Ma gli uomini di Bagnasco sperano nel colpaccio.

Nei playoff della C2 ligure, la Tre Rossi Ovada cerca con il Sarzana il primo successo, dopo due ko con le genovesi.

In serie D, per il Candiotto Castellazzo capolista c'è il derby il Blindo Office San Salvatore. Giocano in casa Pacquola Castelnuovo (con la Lucciola Novara), Cmb Acqui (con Vercelli) e Casale basket (con Boinasco).

Nei playout di A2 femminile, il Delta Alessandria prosegue la rincorsa alla salvezza, confortata da quattro successi consecutivi.

Stasera le ragazze allenate da Roberto Ricchini giocano a Muggia (vicino a Trieste), contro una squadra che si attendeva molto di più dal torneo: la trasferta si profila durissima. Anche il viaggio in programma (oltre sei ore) è un elemento da non sottovalutare.

Nei playoff di B, gioca in casa stasera, alle 21 a San Salvatore, la Fortitudo Valenza: avversario è il Pontedera. Mancheranno tra le orafe Cantoni e Billi; Gasparini, dolorante alla spalla, non sarà al meglio. **[b. v.]**

Super Gulliver PRESTO A VALENZA

Via Volta, 17 (angolo Via Pavia)

PER APERTURA NUOVA AUTOCONCESSIONARIA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

RICHIEDIAMO: VENDITORI CAPI VENDITA MECCANICI CAPI OFFICINA MAGAZZINIERI

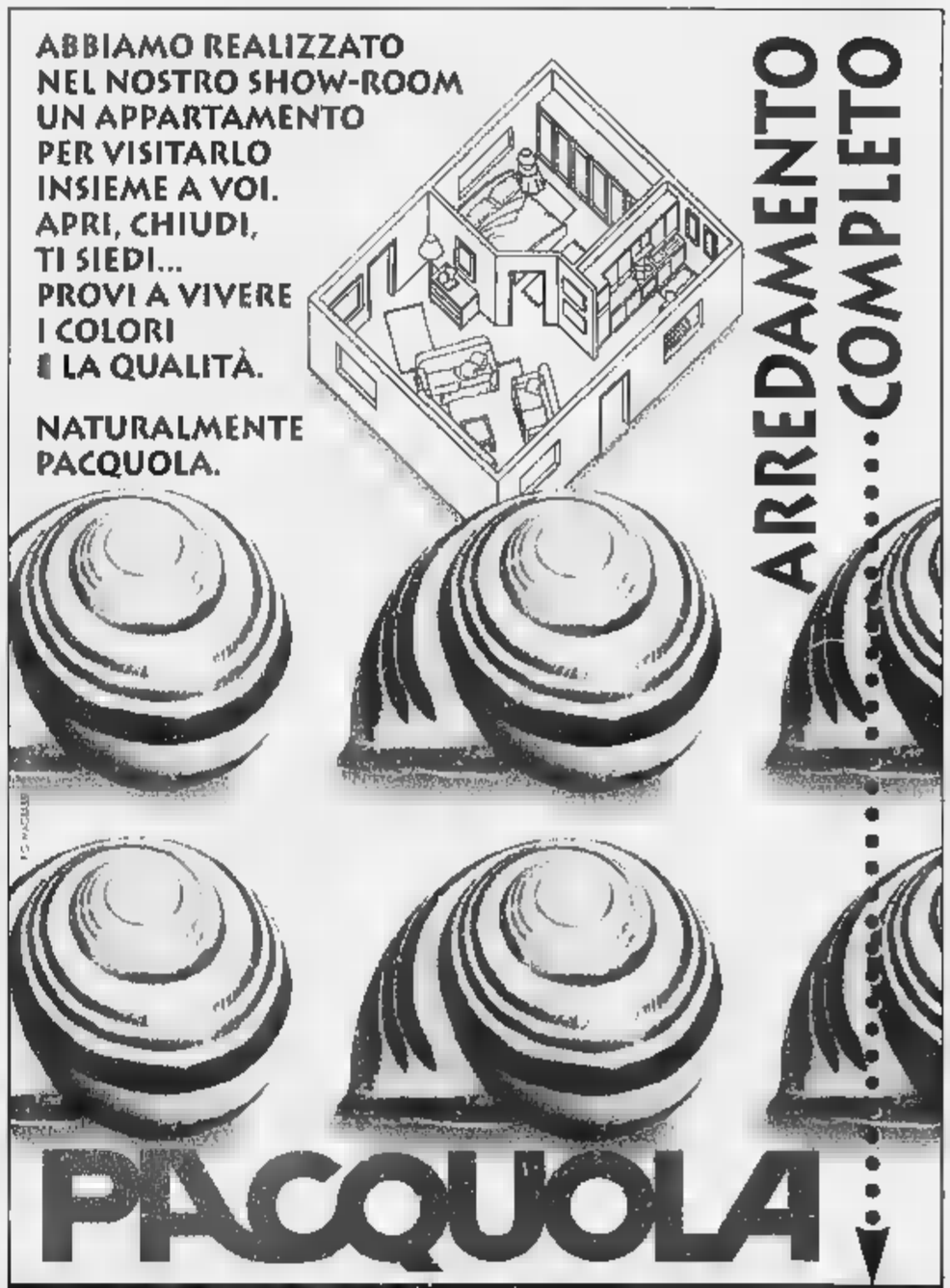
Selezioniamo personale solo con provata esperienza nel settore o dinamicità, entusiasmo, cortesia, volontà di crescere nella propria professione.

Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 134 - 10100 Torino. Assoluta riservatezza.

I sapori della collina
SABATO 22 NOW VALENTE
DOMENICA 23 BEPPE e GARY
RISTORANTE TIPICO APERTO
PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

ABBIAMO REALIZZATO NEL NOSTRO SHOW-ROOM UN APPARTAMENTO PER VISITARLO INSIEME A VOI. APRI, CHIUDI, TI SIEDI... PROVI A VIVERE I COLORI E LA QUALITÀ.

NATURALMENTE PACQUOLA.



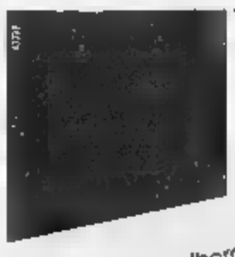
ARREDAMENTO ....COMPLETO

PACQUOLA

ARREDAMENTI

A PARTIRE DA 25.000.000

CAMERA DA LETTO, CUCINA CON TAVOLO E SEDIE, MOBILE LIBRERIA E SALOTTO CON 2 DIVANI



L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere -criticamente- le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Elisabetta Visalberghi

Storie di scimmie

LA STAMPA

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi (collana «Argomenti di scienze» - pp. XII-260 con 32 tavole a colori - L. 50.000)

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Saloncino di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino; fax 055 806

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [illegible] IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'identikit degli avversari, domani al Braglia. Emiliani a caccia della vittoria scacciacrisi

Grigi: vietato il pareggio a Modena

Attenti ai «goleador» Grabbi, Amoruso e Mandelli

ALESSANDRIA. Due squadre con un solo comune obiettivo: i tre punti. Domani, allo stadio «Braglia», infatti di fronte il Modena che, penalizzato di sei punti, di allontanarsi dalla playout, e i grigi lanciati sempre all'inseguimento del quinto posto che spalanca le porte degli spareggi-promozione.

Pierluigi Frosio, allenatore dei «canarini», dice: «Dobbiamo approfittare dei due turni casalinghi consecutivi. Dopo l'Alessandria, ospiteremo la Pistoiese. Dunque, abbiamo l'impegno vincere e interrompere la lunga serie di pareggi che sono in certi casi anche utili, ma valgono solo un punto».

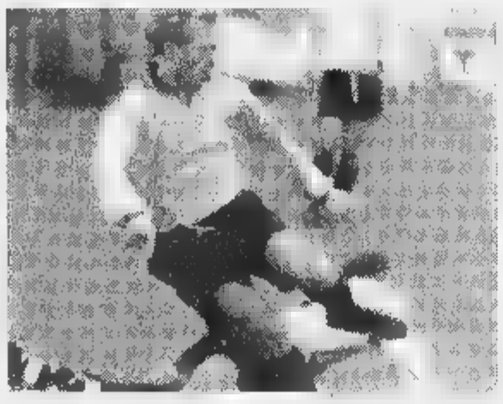
Gli emiliani sono diventati specialisti, durante questa fase del campionato, in pareggi: sono tredici quelli conseguiti dai gialloblù in 22 partite. Un piccolo primato cinque gironi di C1 e C2. Solo Tolentino (C2, girone B) ha «fatto meglio», con 14. Per la sfida di domani la divisione della posta non bene accetta anche dai grigi che ripresentano in campo il trequartista Gaetano Fontana, dopo un turno di squalifica.

Nelle file dei «canarini» ci sono giocatori in grado di dare concretezza alle offensive. Uno per tutti, l'attaccante Corrado Grabbi, di scuola juventina, a bersaglio finora dieci volte (di cui tre su rigore). Grabbi, fra l'altro, ha già migliorato il proprio primato di 8 gol, stabilito al termine della stagione '93-'94, in Interregionale, con la maglia della Sparta Novara.

Inoltre, mister Frosio può contare su altre due punte: Luca Amoruso Paolo Andrea Mandelli, entrambi in ombra o quantomeno a corrente alternata, avendo segnato, rispettivamente, 4 e 3 reti. I tre attaccanti in forza al Modena insieme hanno realizzato 17 delle 21 reti complessive degli emiliani.

Piuttosto in difficoltà è la difesa, nonostante la presenza di due ex: difensore fascia Ricky Di Bin (all'Alessandria nel campionato di C1, '89-'90) e il centrale Roberto Galletti, con i «mandrogni» tre anni fa. Quest'ultimo ha anche all'attivo un gol, alla pari dei compagni squadra Di Nicolantonio, Gaudenzi e Scacchetti.

Roberto Gelato



Due ex di turno A sinistra il difensore di fascia Ricky Di all'Alessandria nel campionato di C1, '89-'90 e (foto a destra) il centrale Roberto Galletti «mandrogni» tre anni fa

PROMOZIONE

Recuperi. Finisce 1-1 anche San Carlo-Pro Settimo. Graziata la Viguzzolese: gara da ripetere

Ovada-Monferrato, pareggio e polemica

I sansalvatoresi contestano: non ci è stato concesso un rigore

Salomonici i verdetti dei recuperi Promozione: Ovada-Monferrato e San Carlo-Pro Settimo sono finiti 1-1.

Il derby è stato combattuto, con continui capovolgimenti di fronte. Sono passati in vantaggio i sansalvatoresi con Guaraldo che ha sfruttato un preciso assist di Mori (19'), ma i locali hanno pareggiato al 42' con una botta di Pasquino, su calcio piazzato. Gli ovadesi sono stati pericolosi soprattutto sui calci da fermo, colpendo una traversa con lo stesso Pasquino.

Per contro, il **Monferrato** si lamenta per un presunto rigore: «Mori è stato atterrato area - dice il presidente Piero Roncati -. L'arbitro ha espulso il giocatore avversario, ma ha concesso solo una punizione dal limite». Ribatte il presidente dell'**Ovada**, Umberto Golmo: «Era fuori dall'area e non c'era il fallo, tanto che Sciutto ha protestato si è fatto cacciare».

Anche a Borgo San Martino cose non sono andate per il giusto verso: dopo il vantaggio iniziale, siglato da Colombo su punizione, il **San Carlo** è stato raggiunto con un tiro al volo imprendibile. I locali hanno premuto per tutta la ripresa, ma non sono riusciti a ottenere il successo: «Eravamo sconcertati dalla decisione della Lega, far ripetere la partita Viguzzolo - sbotta il presidente Giovanni Serazzi -, una soluzione incredibile che fa a pugni con lo sport. Faremo ricorso».

Il giudice sportivo, pur riconoscendo la turbolenza dei sostenitori della **Viguzzolese** che, dopo aver colpito con un sasso il guardialinee, continuavano ad accalcarsi contro la rete, ha sanzionato che non esistevano i presupposti per la sospensione della gara (era il 47' del secondo tempo). «L'arbitro - sostiene il giudice - doveva stituire il segnalinee e condurre in porto la gara». In sostanza, la Viguzzolese potrà riprovarci, dovrà pagare un'ammenda di mila lire. [r. c.]

L'allenatore Augusto Papalia

UNA RATTICA DI TAGLIANDI

SABATO 22 FEBBRAIO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Juniores .....

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour, 5 - Alessandria

Tagliandi e ancora tagliandi per il referendum «Golden Boys», un'iniziativa de La Stampa, relativa ai giovani calciatori.

Sono sei le categorie previste dal sondaggio: Primi calci, Pulcini, Esordienti (sebbene, per queste prime tre, non venga disputato campionato a livello competitivo, ma soltanto incontri a scopo didattico e promozionale), Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Gli sportivi sono invitati a compilare il tagliando sopra pubblicato, inoltrando poi per posta o mano le schede, con cognome, nome e società di appartenenza del giocatore votato, alla redazione provinciale La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria. [r. g.]

A Montemagno FEBBRAIO CONFUSIONE

MESE DEL TESSUTO A PREZZI PAZZI

Grandi novità tessuto d'arredamento e tessuto per tovaglie e tendaggio (tutti i tessuti sempre presenti e disponibili in pezza) - Tessuto doppio ritorto per camicie, tovaglie e tendine 150x180 a Lire 9600 - Tessuto a peso prezzi incredibili.

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 66136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

NOZZE & CERIMONIE

Idee, soluzioni, consigli per i tuoi momenti speciali.

27 FEBBRAIO - 2 MARZO

Esposizione all'interno di "GIGLIO BAGNARA"

Via Sestri, 44 - Sestri Ponente - Genova

DOMENICA 2 MARZO: sfilate mattino e pomeriggio.

I biglietti per le sfilate sono disponibili presso "GIGLIO BAGNARA" a partire da giovedì 27 febbraio.

Per prenotazioni: tel. 010/6024240.

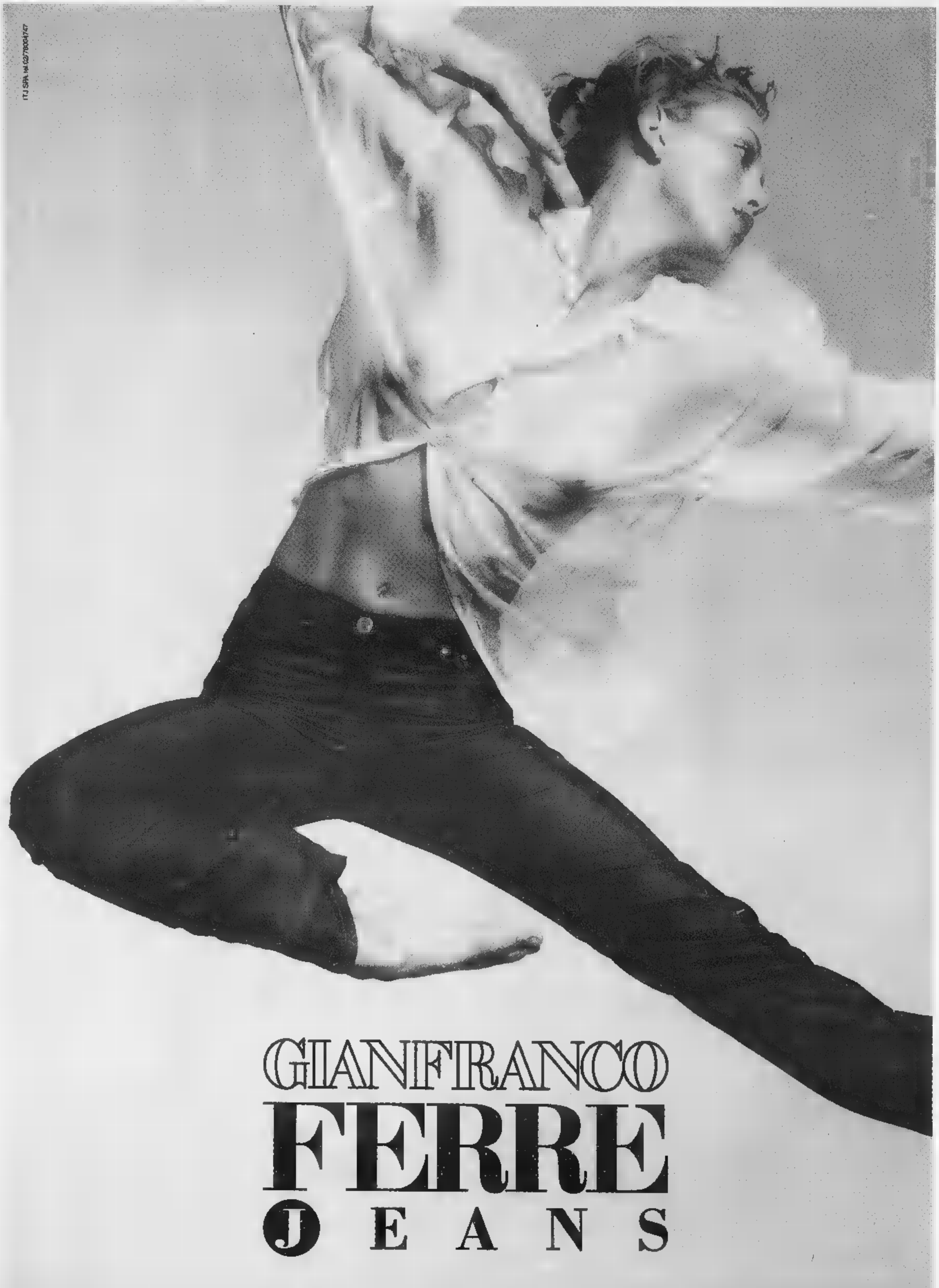
IN COLLABORAZIONE CON:

AMLETO & C. — Foto e Video
ISSEL — Liste nozze
ARALDICA STAMPERIA — Partecipazioni
JOSE' — Trucco e acconciature
AVIOMAR — Viaggi e vacanze
PUPPO — Gioielli
BARDAZZI E MORELLI — Agenzia immobiliare
SOMMARIVA — Addobbi floreali
BRIDE SPOSE — Abiti da sposa
SONORA — Allestim. audio e luci
CAPURRO — Ricevimenti
GIGLIO BAGNARA — Cerimonia uomo, Cerimonia donna, Cerimonia bambino, Intimo uomo e donna
CIN — Bomboniere
GIGLIO BAGNARA — Corredo e Liste Nozze, Biancheria casa, Tappeti orientali, Divani
CROVETTO — Elettrodomestici

Orario: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.30 - SABATO e DOMENICA: Orario continuato 9.30 -

INGRESSO LIBERO - PARCHEGGIO GRATUITO

ITJ SPA tel.02/76004747



OASIS

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare difendere vivere la natura.

è NUOVA

ITALIA DA ESPLORARE

SCOPRIRE LA CALABRIA

La natura di una regione famosa per i parchi e per i prodotti della sua terra

NELLA SARDEGNA DELLE BARONIE

inseguendo il volo delle aquile

MONDI LONTANI
Viaggio emozionante nei deserti della Namibia dove la vita è appesa ad un filo d'acqua

SPECIE IN PERICOLO
Così si salverà il lupo americano

LA PAROLA ALL'ETOLOGO
Quando è lecito pensare che gli animali hanno voglia di tenerezza

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
È giunta l'ora di dire pasta

NUOVA MAXI RUBRICA
Mille suggerimenti dagli esperti per fare buon uso della natura in questa stagione

IN EDICOLA

GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 17 FEBBRAIO AL 7 MARZO

IL PIACERE INTIMO DI RISPARMIARE? VENITE A CURIOSARE DA NOI...!

INTIMO SCONTO ALLA CASSA!

15%

ipermercato
GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via B. Carducci
Tel. (02) 884.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Sabato 22 Febbraio 1997 ao 39
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Courmayeur, Cristian Marelli era sotto 4 metri di ghiaccio e roccia caduti dalla Brenva

Trovato il corpo del giovane travolto dalla valanga

Sopra, a destra, uno degli scampati alla valanga. A fianco il piazzale della Val Veny poco dopo il crollo. Era il 18 gennaio

COURMAYEUR. Era nella parte più a monte del fronte della valanga, sotto quattro metri di neve, ghiaccio, terriccio e tronchi. Il corpo dello sciatore travolto dalla valanga della Brenva è stato trovato ieri mattina. Cristian Marelli, 19 anni, di Busto Arsizio, si trovava all'inizio della discesa che costeggia il ghiacciaio quando venne travolto. Le squadre di soccorso lo hanno trovato fuori dalla pista di rientro, nella piccola scarpata verso la Dora di Veny, sotto quella che d'estate è la strada sterrata che porta a una sabbiera.

E' passato più di un mese dal disastro provocato dal crollo di un pezzo del Col Moore, sotto il Monte Bianco. Ma i giorni effettivi di ricerca sono stati appena nove. Prima le operazioni non potevano cominciare a causa del pericolo di nuovi crolli, poi sono andate avanti a singhiozzo per il cattivo tempo. Le ricerche sono state compiute prima con i metodi classici, sonde e cani da valanga. Poi è stato fatto qualche tentativo [illegible] il metal detector. Quindi è stato deciso di [illegible] gli escavatori.

«Il corpo di Cristian era in cima al fronte della valanga - spiega Oscar Taiola - a capo del Soccorso alpino di Courmayeur -. Lo abbiamo trovato fuori dalla pista, nella "scarpatina", in un accumulo in cui c'erano anche alberi. La zona è la stessa in cui avevamo trovato uno sci, un bastoncino e un guanto del ragazzo. Per cercarlo non c'era altro modo. La massa di neve, sabbia, terriccio e ghiaccio era troppo compatta. I cani da valanga non potevano "sentirlo" e addosso non aveva abbastanza oggetti di ferro per essere segnalato dal metal detector. Alle ricerche hanno partecipato uomini del Soccorso alpino, della Polizia, della Finanza, della Forestale, della Protezione civile, carabinieri, vigili del fuoco e volontari del soccorso di Courmayeur».

Il corpo è stato individuato alle 9,30 circa. L'operazione di recupero è durata diverse ore. Il sindaco di Courmayeur, Ferdinando Derriard, ha subito avvisato il primo cittadino di Busto Arsizio perché desse la notizia ai genitori del giovane. Il corpo sarà trasportato nella sua città oggi. Cristian Marelli era molto conosciuto a Busto Arsizio. Tra l'altro, era allenatore di una squadra di basket. I suoi amici avevano anche dato la loro disponibilità per aiutare nelle ricerche. Ma, tenendo conto dell'esperienza richiesta per questo genere di operazioni, l'offerta è stata rifiutata.

Il lavoro dei soccorritori era molto delicato. Ogni mattina, prima di cominciare gli scavi, un elicottero sorvolava tutto il ghiacciaio per accertare che non ci fossero pericoli di nuovi crolli di roccia o di valanghe. Quindi una o due «sentinelle» salivano a Pré de Pascal (sotto il Monte Chétif, proprio di fronte al ghiacciaio) per tenere sotto controllo la zona. Sulla valanga, collegati via radio con le «sentinelle», i soccorritori, pronti, al primo segnale di pericolo, ad evacuare la zona.

Oltre a Marelli, un altro sciatore morì a [illegible] della valanga il [illegible] gennaio. Matteo Sacchi, 30 anni, di Milano, venne schiacciato da un albero abbattuto dal «soffio».

Giorgio [illegible]

IL CASO PALAGAGLIARDI

La protesta del titolare

L'imprenditore Luciano Gagliardi (nella foto) accusa la Regione di aver «boicottato» l'attività del centro fieristico di Charvensod. SERVIZIO A [illegible] 42

Il pm ha chiesto il processo per l'ex venditore di auto Claudio «Paki» Noussan e 13 presunti complici

In quattro davanti al giudice per l'usura

Per gli inquirenti, il «giro» d'affari era di quasi 200 milioni

Claudio Noussan accompagnato in tribunale dai carabinieri per l'interrogatorio

AOSTA. Prestiti a tassi d'usura: per questo, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex venditore di auto Claudio Noussan, «Paki» per gli amici, 42 anni (difeso da Edoardo Valente); il commerciante Giovanni Tommasello, 69 anni (avvocato Corrado Bellora); Raimondo Michelino, 56 anni (difensore Ada Lizzio); Caterina Martin, di 35 (avvocato Nazareno Siccardi). Il 22 maggio, i quattro [illegible] davanti al giudice delle indagini preliminari del tribunale, Massimiliano Rainieri.

Secondo le indagini fatte dalla guardia di finanza, il «giro» d'affari di Noussan sarebbe stato di quasi 200 milioni. Denaro prestato con tassi d'interesse fino al 200 per cento mensile. I militari hanno rintracciato 11 presunti debitori di Noussan. I prestiti vanno dai 7 milioni e mezzo ai 30.

I militari del nucleo di polizia tributaria hanno ricostruito i contatti tra Noussan e i tre, accusati di aver aiutato l'ex venditore di auto a contattare i clienti. In particolare, Tommasello avrebbe presentato a «Paki» il titolare di un bar che gli voleva proporre un affare. L'idea era di una società per gestire un locale pubblico nel centro di Aosta. Negli interrogatori, Noussan ha sostenuto di aver versato [illegible] milioni per quell'«affare» e di averne recuperati soltanto dodici.

Il sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini ha concluso l'indagine su «Paki» Noussan

Tra i commercianti finiti nell'elenco degli «usurati», uno avrebbe anche riferito agli inquirenti di minacce «fisiche» fatte da Noussan.

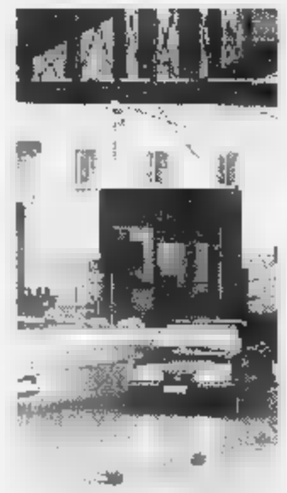
L'ex venditore di auto ha sempre negato tutto. Il suo avvocato, Edoardo Valente, aveva addirittura annunciato querele per calunnia. «Adesso basta, scrivete pure che la difesa passa a un contrattacco durissimo» aveva detto il legale ai cronisti. Dopo alcuni mesi di indagini, il magistrato ha deciso di chiedere il rinvio a giudizio anche di Tommasello, della Martin (amica di Noussan) e di Raimondo, che a sua volta sarebbe stato «usurato» da Noussan e «invogliato» a collaborare con l'ex venditore di auto per sdebitarsi.

Tra i commercianti che sarebbero stati «strangolati» da Noussan ci sarebbero personaggi già noti ai giudici per reati fallimentari e finanziari. «Non mi sembrano persone credibili» ha sempre sostenuto il difensore di «Paki» Noussan.

[c. lau.]

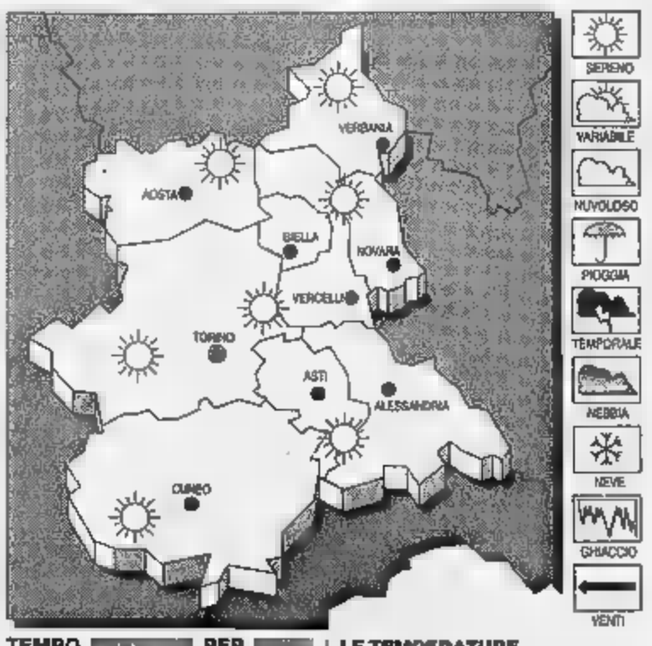
LA MORTE IN AUTOSTRADA

In tre a giudizio



Si svolgerà l'11 aprile il processo per la morte di Franco D'Andrea, 43 anni, morto nel gennaio del '95 investito da un'auto sull'Aosta-Torino. SERVIZIO A PAG. 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. **SIBILITA'.** [illegible] con riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbie in banchi. **VENTI.** Deboli variabili. [illegible] Senza variazioni di rilievo.

[illegible] DEL TEMPO. Progressivo aumento [illegible] nuvolosità.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD[illegible]
Max: 14; min: -2; media: 5

UN ANNO FA
[illegible] 2; min: -1; media: 1

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 13,9; Alessandria 9; Asti 10; Cuneo 8; N[illegible] 7; Vercelli 10.

Ieri mattina nell'appello a Torino: l'ex amministratore Bruno Masi condannato a un anno per le «decadi» e i fuoribusta

Dopo 14 anni si è chiuso il maxi processo sul Casinò

Assolto Paolo Giovannini. Per la truffa dei Caraibi dice: «Ho chiarito tutto»

SAINT-VINCENT. «Chiuso tutto, [illegible] in anni 14»: l'amarezza di Graziano Masselli che usa questa frase ad effetto anche in udienza si riferisce all'«Affaire Casino». E al maxiprocesso, cominciato nel 1983, dopo il blitz della guardia di finanza a St-Vincent e nelle altre tre case da gioco italiane. Masselli è l'avvocato torinese che difende Paolo Giovannini. Ieri mattina nel capoluogo piemontese si è svolto il processo d'appello. Due gli imputati, Bruno Masi e Giovannini. Masi è stato condannato a un anno, Giovannini assolto. «Ed è finalmente fuori, perché certo non ci sarà ricorso [illegible] Cassazione dell'accusa», dice l'avvocato.

L'ultima «coda» della «storia infinita» riguardava i reati di associazione per delinquere e quelli relativi alla vicenda «decadi», gli introiti che ogni dieci giorni il Casinò [illegible] nelle casse regionali, e le «pre-deduzioni» i fuori busta dati ai controllori regionali.

Per l'associazione a delinquere i due imputati sono stati assolti «perché il fatto non sussiste», come accaduto per il terzo manager all'epoca del Casinò, Franco Chamonal. Per le altre due questioni Bruno Masi è stato condannato a un anno, due mesi in più rispetto alla sentenza di primo grado.

L'esito diverso si riferisce alla diversa responsabilità che avevano i due imputati nel Casinò, Masi [illegible] l'amministratore delegato e quindi responsabile sia della trattenuta del [illegible] per cento sulle «decadi» sia dei fuori busta, mentre Giovannini [illegible] direttore generale [illegible] a alcuna funzione amministrativa.

La questione delle «decadi» fa riferimento alla trattenuta (giudicata illegittima) del [illegible] per cento sugli introiti da versare dalle [illegible] da gioco alla Regione. Trattenuta che derivava da [illegible] accordo tra Masi e l'allora presidente della giunta [illegible]ario Andriono. E' la stessa vicenda che ha portato alla recente sentenza della Corte dei conti nei confronti di Andriono e di Guido Chabod, condannati a pagare oltre [illegible] miliardi. Entrambi [illegible] in Cassazione.

Da sinistra, i manager Bruno Masi (condannato) e Paolo Giovannini (assolto)

«Quattordici anni - commenta ancora Masselli -, [illegible] da [illegible] credere che un processo duri tanto. Il dramma è che un processo possa trasformarsi in una tragedia economica».

Paolo Giovannini esce così dal maxi processo senza condanne. Ma mentre aspettava l'appello è rimasto coinvolto in un'altra vicenda giudiziaria che rischia di sfociare in un altro maxi processo. Perché maxi è la truffa, tremila miliardi raccolti da finanzieri tramite la loro banca caraibica, la «New Bank Limited». Anche i soldi di Roberto Baggio sono finiti in quell'affare che finora non solo sembra fasullo, [illegible] illegale.

L'inchiesta è arrivata fino all'ufficio di Paolo Giovannini, perquisito. Di mezzo c'è un altro Casinò, ma soltanto progettato. Casa da gioco, alberghi, residence e alloggi su un atollo caraibico, il Petit Moustique. Progetto [illegible] paolo Giovannini per conto di Armand Nano, presidente della «New Bank Limited». Giovannini si è presentato ai giudici inquirenti di Rimini come «persona informata sui fatti». Dice: «Ho spiegato tutto [illegible] loro hanno riconosciuto la mia totale estraneità». **[e. mar.]**

IL CASO

[redacted]

«Ci hanno tolto il diritto di lavorare». Voce bassa, [redacted] sconsolata, Luciano Gagliardi sfila tre paginette da una cartellina [redacted] di cartone. E' un «comunicato stampa», che pare tanto lo sfogo di un imputato non creduto dai giudici. L'imprenditore titolare del «Palagagliardi» era finito sott'inchiesta per calunnia e tentata estorsione: aveva accusato l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque [redacted] avergli chiesto una «mazzetta» da mez[redacted] miliardo in cambio della pro[redacted] [redacted] «interessamento» per far acquistare la struttura fieristica alla Regione.

Sempre secondo la procura, Gagliardi avrebbe coinvolto anche [redacted] suo legale (Giuseppe Gallenca) e due politici (l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e l'ex presidente della giunta Mario Andrione) nel tentativo di «pressione» sulla giunta per concludere l'«affare». Il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso [redacted] «non luogo a procedere» contro di loro. [redacted] pubblico ministero David Monti ha presentato ricorso in appello.

Ma Gagliardi [redacted] si arrende e mette nero su bianco le sue rimostranze. «La prepotenza e l'arroganza, con le quali ci è stata negata la possibilità di svolgere la nostra attività, sono le [redacted] cause della paralisi del "Palagagliardi" - scrive l'imprenditore -. E' difficile da comprendere il comportamento della Regione nel ritardare [redacted] rilascio dei permessi. Ciò ha comportato nel '94 l'annullamento di una fiera, la postposizione di un'altra manifestazione e il ricorso al Tar per poter effettuare la fiera "Campionaria Aosta 2000" che per ben due volte aveva ottenuto il parere favorevole dei dirigenti dell'assessorato all'Industria e che per ben due volte era stata boicottata dal potere politico».

Circostanze già elencate nell'esposto finito nelle mani di Louvin e Andrione prima ancora che all'attenzione della magistratura. Un documento utilizzato come «strumento di pressione», secondo il pm. «Sono fatti» ribatte Gagliardi. E scorre [redacted] l'indice le parole scritte sul comunicato [redacted] gnato al cronista: «Le autorizzazioni ci sono pervenute, nonostante numerose telefonate e lettere di sollecito, il [redacted] febbraio '95, con quasi 13 mesi di ritardo [redacted] solo per le fiere programmate da gennaio a maggio '95». Già, perché le autorizzazioni erano state chieste «il 27 gennaio '94, per 15 manifestazioni nel '95. Il 6 febbraio è arrivata la ripsosta della Regione, che autorizzava soltanto [redacted] prime 5 fiere, da gennaio a maggio».

E ancora: «Se questa situazione non fosse estremamente grave, si potrebbe intravvedere il ridicolo nel ricevere [redacted] febbraio l'autorizzazione di una fiera che si sarebbe dovuta svolgere nel mese precedente e per un'altra che avrebbe dovuto essere inaugurata [redacted] 13 dello stesso mese». Secondo Gagliardi, [redacted] «accanite [redacted] che hanno comportato l'impossibilità di svolgere anche le altre fiere per mancanza di tempo organizzativo e di fatto hanno paralizzato l'attività del centro fieristico».

Il titolare del «Palagagliardi» parla della vicenda giudiziaria

«Sono stato boicottato»

Secondo l'imprenditore, la Regione ha risposto con ritardo alle richieste di autorizzazione per le mostre. Afferma: «Ci hanno tolto il diritto al lavoro»

L'imprenditore passa poi a elencare gli investimenti fatti nel '[redacted]: «Due miliardi per costruire un parcheggio sotterraneo, intervento che non avremmo certo fatto [redacted] avessimo presagito la volontà distruttiva dei pubblici amministratori». Gagliardi dedica qualche riga anche alla magistratura: «Non intendo fare nessun commento su presunti complotti o cospirazioni visti dal pm per destabilizzare la giunta regionale al fi[redacted] di ottenere i favori [redacted] quella successiva. Sono ipotesi lontane dalla realtà».

Tutto questo basta [redacted] spiegare [redacted] «crack» del «Palagagliardi»? L'imprenditore ha un sussulto d'orgoglio: «Guardi che [redacted] c'è nessun "crack", nessun fallimento. E' soltanto un problema di liquidità, siamo fermi come attività. Le spiegazioni che ho elencato non sono sufficienti? Ma vedrà, [redacted] [redacted] ancora finita...».

Claudio Laugeri

Sopra, da sinistra il «Palagagliardi» in località Plan Felinaz, [redacted] Charvensod
A destra, la sede dell'assessorato regionale all'Industria [redacted] Commercio

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Fermati dalla polizia [redacted] un'auto rubata

La polizia di frontiera al Traforo del Monte Bianco ha fermato Michele Curcio, [redacted] anni, [redacted] Canicattì (Agrigento), alla guida di una «Mercedes 200 CE» con il numero di telaio contraffatto. Con il giovane c'era il coetaneo Lillo Angilelli, di Naro (Agrigento): gli agenti lo hanno denunciato perché aveva un bollo falso sulla patente. Il libretto di circolazione della «Mercedes» è risultato rubato.

[redacted]

I soccorsi della Protezione civile

Quattro interventi ieri dell'elicottero della Protezioe civile sulle piste [redacted] sci. A Courmayeur [redacted] stata [redacted] Valentina Panfiglio, 27 anni, [redacted] Milano per trauma al viso e alla testa. A Champorcher, è stato soccorso Benjamin Dabili, 16 anni, residente a Genova, che ha riportato la rottura della milza. A Champoluc, l'elicottero ha recuperato la frncese Julie Vandermesh, di 15 anni, [redacted] un trauma alla schiena. A Valtournenche, è toccato a Rinaldo Dacà, 34 anni, di Genova, soccorso per una ferita alla testa. [b. bas.]

IVREA

Incontro sull'elettrificazione della ferrovia

Questa mattina alle 9,30 al municipio di Ivrea è in programma un incontro sull'elettrificazione della linea ferroviaria Aosta-Chivasso. I promotori della riunione sono il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia a l'assessore valdostano ai Trasporti Elio Riccarand. [b. bas.]

[redacted]

L'assemblea della sezione Avis della [redacted]

E' convocata per oggi alle 15, al Cral Cogne, l'assemblea della sezione dell'Avis di Aosta. All'ordine del giorno, l'esame di alcune iniziative necessarie per ridurre i costi di gestione della Sezione e la possibilità di un autofinanziamento dei soci per la continuità dell'attività della sezione. [s. l.]

[redacted]

[redacted] Crevacol i Giochi invernali [redacted] Grand Combin

Oggi a Crevacol [redacted] St-Rhemy-en-Bosses, si svolgerà la 1ª edizione di «Pazza neve [redacted] Crevacol - Giochi invernali del Grand Combin». L'iniziativa è della Pro loco in collaborazione con la Crevacol S.p.a., il Comune, i volontari del [redacted] Crevacol, la Sitrasb, la Comunità montana Grand Combin, la Scuola di sci e lo Sci club Gran San Bernardo. Alle 15,30 la presentazione delle squadre partecipanti. L'inizio dei Giochi è previsto per le 17. Al termine delle gare premiazione sul campo [redacted] assegnazione del trofeo triennale non consecutivo. Seguirà una serata danzante nella discoteca «Le Chariot» con l'orchestra «Flavio Boverod». Ingresso gratuito.

Il 1° marzo scadrà la convenzione tra l'Usl e 39 precari

Infermieri «in lotta»

Per i sindacati «o l'accordo si rinnova oppure si dovrà assumere per chiamata diretta con un rapporto libero professionale». Ma c'è disaccordo sui compensi

AOSTA. [redacted] avvicina la scadenza della convenzione tra l'Usl [redacted] gli infermieri professionali assunti, con contratto trimestrale, [redacted] associazioni di fuori Valle in sostituzione del personale di ruolo assente in via temporanea. Dal 1° marzo, all'ospedale potrebbero venire a mancare 39 figure professionali se l'Usl non risolverà il problema, conseguente all'obbligo di superare l'esame di francese per l'assunzione. Il tempo per bandire un appalto per stipulare convenzioni è troppo breve, trattandosi di procedure con caratteristiche europee. La situazione che sta per profilarsi potrebbe determinare la chiusura o l'accorpamento di alcuni reparti.

«Esistono due possibilità - spiegano i sindacalisti che ieri hanno incontrato le infermiere "convenzionate" -: la proroga della convenzione o l'assunzione per chiamata diretta con un rapporto trimestrale libero professionale. Resta in sospeso il compenso da erogare al personale cui spettano, secondo il tariffario, 30 mila lire l'ora contro le 25 proposte. Un'offerta questa contestata dalle interessate, su parere [redacted] Collegio delle infermiere». Ma l'assessore Vicquéry fa sapere che «gli importi prestabiliti dall'Usl [redacted] applicati [redacted] altre figure professionali, quali assistenti sociali, tecnici di igiene ambientale, radiologia e fisopatologia» [redacted] che «la corresponsione di una tariffa superiore configurerebbe [redacted] disparità di trattamento tra i 39 precari e gli oltre [redacted] dipendenti di ruolo di pari livello».

I sindacati intendono, comunque, proporre l'istituzione di corsi di preparazione al francese, per poter formare graduatorie utili all'assunzione.

L'Unità sanitaria locale cui spetta la risoluzione del problema degli infermieri

Sono stati previsti anche sconti per gli accompagnatori

«Centro accoglienza disabili» alla stazione ferroviaria

AOSTA. I viaggi dei portatori di handicap possono essere più agevoli con il supporto del «Centro accoglienza disabili», alla stazione ferroviaria di Aosta. In questo ufficio (telefono 0165/42193), chi ha problemi di inabilità può richiedere qualsiasi informazione sulla trasferta in programma, ricevendo dal personale la disponibilità nella preparazione completa del percorso: dagli orari, ai cambi di treno alle stazioni, alle eventuali modifiche [redacted] tragitto, alle prenotazioni dei posti.

Gli impiegati metteranno anche a disposizione, se necessario, una sedia [redacted] rotelle. Non solo. I paraplegici vengono accompagnati dagli operatori all'ingresso della stazione e sistemati sul treno. I servizi previsti dal «centro accoglienza disabili» [redacted]go[redacted] offerti senza supplementi di prezzo.

«Per rendere confortevole [redacted] massimo il viaggio degli inabili - dicono dall'ufficio ferroviario - informiamo via fax il personale delle stazioni previste nel percorso dell'arrivo di un disabile, per garantirgli la stessa assistenza». I portatori di handicap invalidi al 100 per cento possono avvalersi anche della «carta blu» (costa 10 mila lire) valida 5 anni, che dà diritto all'acquisto [redacted] due biglietti, di cui uno gratuito per l'accompagnatore. Questa agevolazione [redacted] stata estesa, da quest'anno, anche ai sordomuti, esclusi perché il loro handicap [redacted] era considerato invalidante in modo totale.

«Sul treno speciale "ETR 460", il "pendolino" - concludono dall'ufficio ferroviario - il disabile e il [redacted] accompagnatore possono viaggiare in prima classe, anche con il biglietto di seconda». [s. l.]

La stazione di Aosta, dove sarà istituito [redacted] «Centro accoglienza disabili»

LETTERE [redacted]

Cose che succedono [redacted] ricca [redacted]

Prendendo spunto dal gravissi[redacted] fatto [redacted] cronaca avvenuto in Sicilia, dove una madre esasperata dalla miseria [redacted] è cosparsa di benzina per poi darsi fuoco, intendo attraverso questa rubrica informare quanto sta avvenendo nella ricca Valle d'Aosta. Premesso che queste situazioni limite stanno diventando routine quotidiana provocando titoli da prima pagina quando si verifica l'inevitabile, vorrei richiamare l'attenzione su di una situazione drammatica mantenendo l'anonimato delle persone.

La signora Carla (nome di fantasia) separata da due anni ha tre figli in età scolare di cui uno affetto da gravissima patologia non curabile. Lei vive sotto qualunque soglia di povertà. Pur avendo ottenuto dal tribunale che il marito versi mensilmente 800 mila lire [redacted] riceve nulla nonostante le buone possibilità finanziarie di questi. Vive in una casa in affitto dove paga 500 mila lire [redacted] mese nonostante l'ex marito disponga di svariati appartamenti.

Si è rivolta all'assistente sociale del distretto che probabilmente è più interessata al 27 del [redacted] che alle struggenti storie e non è stata in grado di farle ottenere alcun aiuto da parte dell'amministrazione regionale se non [redacted] assegno occasionale di un milione e mezzo. La signora Carla non ha lavoro e vive esclusivamente grazie all'aiuto della sua famiglia di modesta estrazione. Si è rivolta alle autorità giudiziarie per perseguire il marito, ma la risposta è che le azioni [redacted] fanno solo [redacted] carta da bollo [redacted] con avvocati. Non rimane nulla da fa[redacted]. Voglio però dire ai giornali che il mio dovere di cittadino intendo farlo fino in fondo denunciando coloro che hanno lasciato nella totale indifferenza queste quattro persone

Lettera firmata, Nus

Le lettere vanno spedite [redacted] La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

[redacted]

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.[redacted]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

[redacted]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli a[redacted] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted]

Domenica [redacted] **1997**
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. [redacted]. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtil**[redacted]: Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina
Gressan: Tecnopila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

[redacted]

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [redacted]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA [redacted] FINANZA

Caserma [redacted] 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Jérôme Perruquet; Alex Berthod; Sara Fregnani.

Morti. Dino Pradelli, 66 anni, pensionato, Aosta; Edda Lucca, 71 anni, pensionata, Aymavilles; Edoardo Filippi, 73 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Brissogne. E' convocato per lunedì il Consiglio comunale. Otto i punti all'ordine [redacted] giorno, tra i quali figurano l'approvazione [redacted] bilancio di previsione per [redacted] 1997 e la relazione previsionale [redacted] programmatica per il triennio 1997/99. In discussione anche l'approvazione dell'esercizio provvisorio l'adozione della variante generale [redacted] al vigente Piano regola[redacted]re.

Aosta. L'esecutivo regionale ha adottato il piano [redacted]ei cantieri [redacted] il 1997. Il Piano sarà [redacted] Consiglio regionale per l'approva[redacted] Per l'esecuzione di lavori di prolungamento della strada comunale Coutaz - Château de Nus in Comune di Nus, la giunta regionale [redacted] stanziato 100 milioni.

Aosta. Trentacinque milioni di lire sono stati destinati dalla giunta regionale all'adesione, in qualità di membro fondatore, all'Istituto per [redacted] trasparenza e la certificazione dei marchi pubblici liaca.

GLI [redacted]

COGNE

Concerto di cantorie

L'Apt Cogne-Gran Paradiso organizza per stasera, alle 21, nella chiesa [redacted] Cogne un concerto delle cantorie «Les chan[redacted] des Aymavilles», diretta da Gian Marco Bordet [redacted] «La maîtrise de Cogne», diretta da César Charruaz. A fine concerto alcune riflessioni del parroco don Corrado Bagnod e la raccolta di offerte per le missioni del Madagascar e della Patagonia. Ingresso libero. [sa. b.]

SAINT-VINCENT

Serata jazz al Col di Joux

Al ristorante Stella alpina del Col di Joux è in programma oggi una serata di musica jazz con il «Beppe Barbera trio» [redacted] la cantante Daniela Chiesa. Suoneranno Beppe Barbera al piano, Dino Contenti [redacted] contrabbasso e Paolo Franciscone alla batteria. L'appuntamento è per le 22.

AOSTA

«La poesia [redacted] vero»

Continua, alla Tour Fromage l'esposizione «La poesia del vero», dedicata alle opere sulla Valle d'Aosta realizzate dal pittore piemontese Dario Treves. La mostra rimarrà aperta fino al 9 marzo, [redacted] orario dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

COGNE

Architettura rurale in mostra

La biblioteca comunale dell'«Ancien Hôtel Grivola» ospita l'esposizione: «Architettura rurale in Valle d'Aosta. La casa di Cogne». La mostra, organizzata dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, è aperta dalle 15 alle 18,30.

[redacted]

Corso di erboristeria

Sono aperte le iscrizioni al corso di erboristeria organizzato dalla Pro Loco di Arnad. Le lezioni si terranno nel sal[redacted] polivalente del municipio i venerdì 7, 14, 28 [redacted] e 4 aprile dalle 21 alle 23. A tenere [redacted] corso sarà il naturalista Aldo Poletti. Per ulteriori informazioni rivolgersi [redacted] Renato Arnaudo (0125-966.271) o a Pietro Laurent (0125-966.580). [s. ser.]

Il Consorzio sta studiando le modifiche al suo «statuto» in base alla legge

Nuove regole per i pescatori

I rappresentanti delle varie sezioni della Valle parteciperanno agli interventi di ripopolamento
Saranno riesaminate le quote che deve versare l'ente e le modalità di rilascio dei permessi

AOSTA. La partecipazione dei rappresentanti delle sezioni dei pescatori della Valle negli interventi ■ ripopolamento dei corsi d'acqua; un accurato rie- ■■■ dell'ammontare delle quote versate dal Consorzio regionale pesca per l'attività delle sezioni, ■■ anche l'aspetto amministrativo relativo al rilascio e al ritiro dei permessi di pesca gestito dai volontari delle sezioni.

Sono alcuni dei più importanti argomenti inseriti nel «programma ■ revisione» elaborato dai dirigenti del Consorzio per allineare il regolamento esistente alla legge regionale sull'istituzione del Consorzio. I dirigenti dell'ente devono, entro la primavera, preparare l'insieme delle regole riservate all'attività delle ■■ sezioni ■ pescatori della Valle.

«Abbiamo istituito una commissione, formata da due rappresentanti della Regione e due dei pescatori a cui è stato affidato questo compito». Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale pesca, informa anche sull'avvio delle riunioni con i presidenti delle sezioni delle sette Comunità montane, convocati per avere dati e indicazioni sull'attività delle sezioni. «Il nostro obiettivo - aggiunge Antonio Crea - è finalizzato in modo particolare ■ stabilire un numero minimo preciso ■ pescatori che possono garantire la "vita" della sezione».

Spiega ancora il presidente del Consorzio pesca: «La legge in vigore sancisce un numero minimo di 50 pescatori per formare una sezione, lasciando ai dirigenti del Consorzio la facoltà di mantenere l'attività della sezione anche con un numero inferiore».

Dipende ora dai presidenti delle sezioni dare indicazioni di massima sul numero, subordinato, in ogni caso, alla collaborazione e alla disponibilità dei pescatori iscritti alle varie sezioni. «Ci preme - dice ancora Antonio Crea - definire modalità e compiti di partecipazione delle sezioni nelle operazioni di ripopolamento ■ fiumi ■ torrenti, in modo da evitare diatribe inutili tra il Consorzio e i pescatori».

Anche il problema delle quote deve ■■■ affrontato ■ rivisto con attenzione. Il Consorzio pesca versa alle sezioni una quota del 6 per cento, ricavata dalle entrate dei tesseramenti. «Valuteremo una eventuale correzione da concordare in riunione», anticipa Crea, sottolinea anche l'intenzione del Consorzio di stabilire una scadenza sulla consegna al Consorzio dei permessi di pesca, per non causare disarmonie dal punto di vista organizzativo.

«Decideremo anche quali provvedimenti adottare - aggiunge - per le sezioni che non osserveranno della data fissata».

Sandra Lucchini

Il presidente del Consorzio regionale Antonio Crea. A destra ■■ pescatore

Un funzionario e un operaio Sav assieme al guidatore dell'auto che uccise un operaio nel '95

Processati per lo scontro in autostrada

Secondo l'accusa, l'incidente fu causato dall'asfalto gelato

L'Alfa «GT 2000» di Maurizio Mavilla, che nel gennaio '95 ■■■ un operaio

AOSTA. Processati per la morte di un dipendente della Sav, investito da un'auto scivolata sull'autostrada gelata. Davanti al pretore andranno il guidatore dell'auto, Maurizio Mavilla, 32 anni, di Saint-Pierre; Mario Gaspard, 30 anni, addetto a spargere il sale sull'Aosta-Torino per conto della Sav; Italo Gillio, 60 anni, dirigente capo del servizio traffico e viabilità della Sav. L'udienza è fissata in pretura per l'11 aprile.

I parenti della vittima (Franco D'Andrea, 43 anni) hanno deciso di costituirsi parte civile contro i due imputati della Sav; Mavilla ha già risarcito i danni chiesti dai familiari dell'operaio morto sull'autostrada il 15 gennaio del '95. Secondo il ■■■ stituto procuratore Fabrizio Celenza, l'Alfa «GT 2000» guidata da Mavilla era finita contro D'Andrea a causa del fondo gelato. Il giovane alla guida dell'auto aveva sempre sostenuto che quel giorno viaggiava a velocità moderata. Tesi che sarebbe confermata dalla perizia commissionata dalla procura; secondo l'esperto incaricato dalla Sav, la velocità dell'Alfa era superiore ai 120 chilometri l'ora.

D'Andrea ■ stato investito nella corsia ■ emergenza, all'uscita da un curvone, vicino al viadotto di Nus. Poco prima dell'Alfa di Mavilla, era già uscita di strada l'«Audi 80» di Roberto Crema, di Courmayeur, pilota ■ rally con esperienze anche a svariate edizioni della «Parigi-Dakar». Anche lui non era riuscito a controllare il volante ■ aveva indicato il ghiaccio o la brina ■■■ possibili cause.

In aula saranno discusse le responsabilità degli imputati, ma sarà affrontato anche il problema della sicurezza sull'autostrada ■ ■■ sistemi di controllo per prevenire gli incidenti. Quando ■ morto D'Andrea, erano tre giorni che i tecnici della Sav non spargevano sale sull'autostrada. **[c. l.]**

Il ricordo

La morte di Panei e Rosa 30 anni fa a Courmayeur

TRENT'ANNI fa Gigi Panei moriva travolto da una valanga. La disgrazia, nella quale morì anche Renato Rosa, 20 anni, di Gressan, campione italiano juniores di libera, avvenne verso le 13 del 22 febbraio '67 sotto la cresta dell'Arp. Quel giorno a Courmayeur erano cominciati i Campionati italiani di sci. Il tracciato della libera scendeva verso Dolonne lungo il vallone dell'Arp. Bisognava controllare la pista dopo giorni di abbondanti nevicate. Panei, direttore ■ pista, non era tipo da delegare un compito così importante e Rosa, che stava riprendendo l'attività agonistica dopo una malattia, lo seguì. Nessuno seppe spiegare perché i due, pur esperti, in una giornata calda e soleggiata, decisero di scendere il ripido canalino invece di seguire la pista. La disgrazia ebbe un testimone, Gianni Sorrenti, gestore del bar Tremila alla stazione superiore della funivia di Youla: «Li vidi uscire, ero sicuro che scendessero ■ destra, invece andarono ■ sinistra. Avevano appena infilato il canalino quando ■ staccò la valanga. Fu questione ■ un attimo».

Sorrenti diede l'allarme. ■ corpo di Rosa venne trovato verso le 15 sotto 60 centimetri di neve. Mentre i soccorritori cercavano Panei nella stessa zona, arrivò Luigi Glarey, guida, maestro di sci ■ amico di Panei. Dalla sua relazione: «Quando sono arrivato sul posto con "Edel" (il ■■■ da valanga) i soccorritori avevano già estratto Renato Rosa. Inizio la ricerca ■ monte. "Edel" reagisce ai miei ordini, ma non ■ convinta, mi guarda, annusa, a volte infila il muso nella neve. Dopo una perlustrazione senza risultato decido di scendere più ■ valle, noto che "Edel" ■ più volenterosa, dopo alcune corse ■ zig-zag la vedo fermarsi, girare su se stessa facendo perno col muso mentre scava ■■■ le zampe anteriori. Mi precipito, infilo la sonda nella neve ■ a circa ■■ metro sento il corpo del mio caro collega Gigi Panei».

Panei aveva ■■ anni. Abruzzese, era arrivato in Valle giovanissimo con Zeno Colò e altri campioni arruolati nelle «Pattuglie sci», futura Scuola militare alpina. Dopo l'■ settembre '43 lasciò l'esercito ■ si stabilì a Courmayeur. Diresse la scuola estiva ■ Colle del Gigante dal '48 al '57. Lorenzino Paris nel libro dedicato al 60° di fondazione della Scuola Sci Monte Bianco scrive: «Tre sono i personaggi che hanno contribuito in modo determinante a indirizzare i giovani verso la professione del maestro di sci: Gigi Panei, Mario Sincero, fondatore e presidente per oltre 50 anni del locale Sci club, e don Cirillo. I ragazzi stimolati dalla passione del parroco sciatore entravano nello Sci club e dopo anni di attività agonistica arrivavano alle soglie della professione di maestro. Qui ■ aspettava Gigi Panei che con i suoi modi burberi e sbrigativi, ma con tanta generosità e dedizione li preparava all'esame professionale». I modi burberi erano una caratteristica di Panei. Famoso l'episodio con i figli di Gronchi, nell'estate '54. Panei li accolse così sul ghiacciaio del Gigante: «E' la prima volta che sciate, impegnatevi al massimo perché dovete assolutamente imparare a sciare bene, altrimenti vi smonto ■ vi rimonto». Ne nacque un mezzo incidente diplomatico, ma alla fine i figli dell'allora presidente della Repubblica impararono a sciare.

Panei fu anche alpinista. Nel '53, con Sergio Viotto scalò in prima invernale la Cresta Innominata. Con Bonatti, nel '62 salì per la prima volta in inverno la Sentinella Rossa di destra, via di grande impegno sul versante della Brenva e nel '65, tentò una direttissima invernale sulla Nord del Cervino, fallita per il maltempo. Notevole anche la sua attività di soccorritore che gli valse una medaglia di bronzo al valor civile.

Gianluigi Miletto

Dall'alto Gigi Panei e Renato Rosa uccisi da una valanga il 22 febbraio '67

Invalidi e silicotici

«Occuperemo la sede dell'Inail»

AOSTA. «Occuparo la sede Inail della Valle d'Aosta». E' una delle manifestazioni di protesta che potrebbero mettere in ■■■ i silicotici e gli invalidi per malattie professionali a sostegno della vertenza aperta con l'Inail di Aosta. L'ipotesi è ventilata dal «Comitato di lotta» costituito in questi giorni e che ha già tenuto la 1ª assemblea.

Il Comitato intende chiedere «un incontro con il direttore generale dell'Inail in occasione della ■■■ visita nel capoluogo regionale ed ■■■ confronto con le autorità valdostane ed i capigruppo delle forze politiche in consiglio regionale». Quattro i punti che costituiscono le rivendicazioni del Comitato ■ lotta: «l'applicazione dell'articolo ■■ della legge 88/89 nello spirito con cui è stata formulata, cioè in via del tutto straordinaria e non ordinaria, come interpretata dall'Inail, dai patronati e dalla stessa magistratura; modalità per la riapertura e la revisione delle pratiche azzerate o ridotte da parte dell'Inail, comprese quelle di reversibilità; rispetto integrale delle intese Regione-Inail del 1990; regolamentazione dei casi di coloro che sono stati chiamati a revisione pur avendo compiuto i 70 anni». **[a. c.]**

Oggi e domani

Sciatori e snowboard prima a Rhêmes poi sugli sci

L'ingresso del palazzo di Giustizia ad Aosta

RHEMES. E' ■ programma oggi e domani la manifestazione «La justice-va-y-s-ski», raduno cultural-sportivo riservato agli operatori della Giustizia del triangolo italo-franco-svizzero. La manifestazione prevede, oggi alle 15, al Tribunale, una tavola rotonda su «Le comunanze culturali e giuridiche nella storia delle regioni attorno al Monte Bianco» la cui relazione introduttiva ■■■ tenuta dalla professoressa Augusta Vittoria Cerutti. Domani i partecipanti al meeting saranno impegnati in una gita sci-alpinistica al Colle Entrelor. Alle 12, ■ Rhêmes-Notre-Dame, prima manche della gara di gigante, mentre la seconda è alle 14. Alle 15, sempre sulle nevi ■ Rhêmes, gara ■ fondo a tecnica classica (7 km). **[a. c.]**

Oggi l'inaugurazione

A Villa Michetti sedici acqueforti di Salvador Dalì

PONT-SAINT-MARTIN. Un'esposizione di grafica dedicata ■ Salvador Dali viene inaugurata oggi alle 17 al centro culturale Villa Michetti ■ Pont-Saint-Martin. L'esposizione dedicata ad alcuni disegni del celebre maestro spagnolo surrealista è organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ■ collaborazione con il Comune di Pont-Saint-Martin.

In mostra, sedici acqueforti che Dali disegnò tra i 1962 e il 1975, per illustrre «La vida es sueno» dello scrittore spagnolo Pedro Calderón De La Barca, stampato nel 1975, con una tiratura di 75 copie. Il volume in mostra a Pont-Saint-Martin, di proprietà dell'amministrazione regionale, è il numero 23. Tutte le opere ■■■ firmate, a matita, da Dali. Sulla locandina della esposizione ■ riportata una fra- ■■ surrealista, come l'arte del suo autore, dello stesso pittore: «Mon ■■■ ■■ ■■ reflet, ■■ des innomables reflets de ce que j'accomplis, j'écris, je pense. Toute ma peinture n'est qu'une parcelle de ■■ cosmogonie».

L'esposizione rimarrà allestita a Villa Michetti fino al ■ aprile. Orario: tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30, escluso il lunedì. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

AOSTA

Cantieri forestali

Oltre 21 miliardi per stanziati per il territorio

L'assessore all'Agricoltura Franco Vallet

AOSTA. Ventidue miliardi e 367 milioni. E' la cifra che la giunta regionale ha stanziato, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Franco Vallet, per i programmi 1997 dei cantieri forestali e di difesa del territorio. Quasi 9 miliardi saranno destinati alla sistemazione delle «aste torrentizie in numerosi Comuni», al consolidamento di varie zone franose, ai lavori per la protezione dalla caduta di valanghe.

Tredici miliardi ■ 567 milioni verranno invece utilizzati per interventi nei cantieri dipendenti dal servizio forestazione e risorse naturali. «L'intervento - si legge in una nota dell'assessorato - non prevede alcuna dilatazione del numero degli occupati rispetto ai livelli dello scorso anno». **[n. c.]**

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
Liola
Abbigliamento Donna
(taglie dalla 40 alla 60)
APPROFITTA DEI SALDI DEL 30%
Per conoscerla la troverai in
VIA S. ANSELMO 70 - AO
TEL. 0165-364924

La Norrie
SCUOLA D'ARTE CULINARIA
ECOLE DE ■■■ AMATEURS GOURMANDS
Tel. 0165 ■■■
SIGNAYES, 122 - AOSTA

Villetta ■■■■■ indipendente ■■■ 100 mq + 50 mq di seminterrato + ■■ mq di garage vendesi in costruzione loc. Villair di Quart (Aosta). Vendesi direttamente dal costruttore. Tel. 0165/40009.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TUTTO PER IL BAGNO
SHOW ROOM
SANITARI
IDROMASSAGGIO
SAUNE
ARREDO BAGNO
PIASTRELLE
CONSULENZA E PROGETTAZIONE
GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EUROPEISE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58236-58331-58852

STIEVANI

manda i prezzi nel pallone!

LAVATRICE 500 giri
CASTOR
MOD. CC530
570.000
LIRE

FRULLATORE IMMERSIONE
150 WATT
ARIETE
MOD. 96
19.000
LIRE

PAGAMENTI RATEALI
A PARTIRE DA 30.000
LIRE AL MESE

AUTORADIO
RDS
GRUNDIG
MOD. WKC 5200
339.000
LIRE

CUCINA
4 FUOCHI CON FORNO A GAS
ELBA
MOD. PRB5540
249.000
LIRE

CONGELATORE
220 LITRI
ZANUSSI
MOD. 2A210 C
499.000
LIRE

prezzi nel pallone anche su migliaia di altri articoli

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
AIWA
MOD. CTR 615
249.000
LIRE

FORNO MICROONDE
16 LITRI - 800 W
SHARP
MOD. R2V18W
169.000
LIRE

TV COLOR
21" STEREO TELEVIDEO
SHARP
MOD. DV 54705
590.000
LIRE

TELEFONO CELLULARE GSM
NEC
MOD. G8
490.000
LIRE

FERRO PROFESSIONALE
A CALDAIA
GRANDE MARCA
AUTONOMIA DI STIRATURA 90 MINUTI
a partire da:
99.000
LIRE

LAVATRICE 600 giri
AEG
LAVAMAT 504
790.000
LIRE

FRIGORIFERO
140 LITRI
INDESIT
RG 1145 WI
299.000
LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
399.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
3 CD
KENWOOD
MOD. UD 305
590.000
LIRE

VIDEO-REGISTRATORE
4 TESTINE - SHOW VIEW
TELEFUNKEN
MOD. T 6004
490.000
LIRE

RADIORE-GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

TV COLOR
14" TELECOMANDO
SABA
MOD. M37K12
260.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
SERVO ASSISTITO
AKAI
MOD. TX 410
590.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO
ARISTON
MOD. ERF 382X
1.099.000
LIRE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

EFF. COMM. LEGGE 80

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TUTTI NEL PALLONE
CON TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • ROWENTA
SABA • TELEFUNKEN • TERMOZETA
ZEROWATT • ZOPPAS

Sito

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

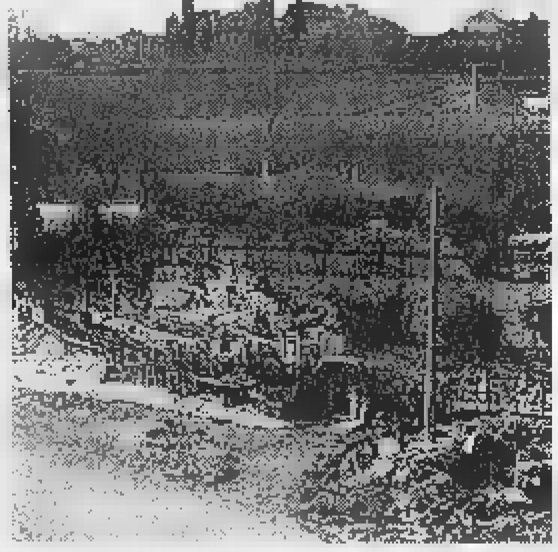
Rivarolo, sorgono sulle rive dell'Orco ed erano state scoperte nel '95

«[redacted] d'oro abusive»

L'ultimatum del sindaco

Offensiva contro l'abusivismo a Rivarolo. Nel mirino dell'amministrazione comunale sono finiti una decina di proprietari di alcune abitazioni in regione Bogo, in direzione [redacted] Ozegna, quasi sulle sponde del torrente Orco. Costruzioni che non dovevano essere realizzate, secondo il sindaco Edoardo Gaetano, [redacted] che per questo motivo l'hanno indotto a inviare prima un esposto alla procura di Torino e poi ad emettere un'ordinanza di demolizione. «La zona incriminata - assicura il primo cittadino - ha dei precisi vincoli: intanto [redacted] considerata tutela naturale, poi non esistono le nor[redacted] igieniche per impiantarvi delle abitazioni civili». Infine anche il magistrato del Po, l'ente che gestisce il bacino del fiume, ha definito quell'area impraticabile dal punto di vista insediativo. Ora i proprietari delle case - che promettono battaglia - [redacted] tempo [redacted] giorni per radere al suolo quello che hanno costruito. [redacted] Comune, altrimenti, interverrà con le ruspe.

I fatti risalgono all'autunno del '95: quelle costruzioni erano state scoperte casualmente dopo che dai campi circostanti era stato tagliato il granoturco che in lontananza le nascondeva. Una sorpresa agli occhi degli amministratori cittadini. «Avevamo osservato, già tempo prima - continua Gaetano -, delle baracche in legno: pensavamo a qualcuno che colti[redacted] piccolo appezzamento di terreno». Invece, passato qualche [redacted] dopo una breve perlustrazione, [redacted] state scoperte costruzioni in mattone che avevano le sembianze di vere [redacted] proprie abitazioni: «Addirittura gli interni - esclama Gaetano - sono curati nei minimi particolari: altro che baracche! Qui si tratta di personaggi furbi, che utilizzano quelle strutture [redacted] come seconda [redacted]. I proprietari, infatti, [redacted] quasi tutti della cintura [redacted] Torino [redacted] nei fine settimana arrivano sulle sponde dell'Orco [redacted] amici [redacted] parenti popolando la zona. Ma la battaglia del Comune contro l'abusivismo prosegue anche in un'altra area di Rivarolo: a fianco della circonvallazione che costeggia il castello cittadino, sempre sulle sponde del torrente, negli anni sono sorti appezzamenti coltivati [redacted] baracche in legno: l'opera di pulizia, comunque, è già stata avviata. Per questo scopo sono stati impegnati anche i militari di leva che fanno servizio a Rivarolo. Qualche «pseudo-proprietario», infine, ci ha anche pensato da solo, radendo al suolo tutto senza attendere l'intervento del Comune.



Gli orti abusivi di Rivarolo che sorgono a fianco della circonvallazione che costeggia il castello cittadino, sulle sponde del torrente Orco: l'opera [redacted] pulizia è già [redacted] avviata. Per questo scopo [redacted] impegnati anche i militari di leva

Tavagnasco, furto

[redacted] S. Margherita [redacted]

Ancora una chiesa saccheggiata dai ladri in Canavese. E' successo a Tavagnasco, fra il 16 [redacted] il 20 febbraio. Ignoti hanno scardinato il portone della chiesa di Santa Margherita, cappella utilizzata in rare occasioni. Dall'interno sono spariti oggetti e arredi sacri [redacted] vario genere: 27 candelieri di legno, due porte della sacrestia e un quadro votivo, per [redacted] valore complessivo di circa 30 milioni. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina dal parroco Leo Bovis, [redacted] anni, abitante a Quincinetto, che ha presentato denuncia ai carabinieri di Settimo Vittone. Pochi giorni fa erano spariti alcuni candelabri dalla chiesa [redacted] San Giacomo [redacted] Rivarolo.

Castellamonte

[redacted] rapinato [redacted]

Rapina ieri sera a Castellamonte, intorno alle 19,20 ai danni di Giovanni Rupil, 38 anni, rappresentante [redacted] argenteria residente in via [redacted] Amicis 1 a San Gillio. Il fatto è accaduto [redacted] via Piccoli, [redacted] pressi del campo sportivo. L'uomo [redacted] alla guida della [redacted] Opel Astra quando improvvisamente gli si [redacted] affiancata un'Alfa 164 [redacted] almeno [redacted] persone a bordo. Armati di fucili [redacted] canne mozze hanno minacciato il rappresentante. Magro il bottino: 1 milione in argenteria e circa [redacted] mila lire in astucci [redacted] bigiotteria. La denuncia è stata fatta ai carabinieri di Castellamonte. Dei rapinatori finora nessuna traccia.

Battuto [redacted] Chieri

[redacted] conquista [redacted]

L'Ivrea vince per 2-0 la finale di andata [redacted] Coppa Italia dilettanti contro il Chieri e mette una forte ipoteca sulla conquista del trofeo. Le reti sono state segnate da Santoro alla mezz'ora del primo tempo e da De Paola ad un quarto d'ora dal termine [redacted] un pallonetto da circa [redacted]ri. Un successo che allontana il «divorzio» fra la [redacted] ed il tecnico Brucato.

SCI. Prende il via domani alle 9,30 sulla pista di Punta Pelit [redacted] Valchiusella la prova di slalom gigante Trofeo «Bausano» valida per [redacted] 42ª edizione dei campionati canavesani di sci ai quali possono partecipare esclusivamente discesisti nati o residenti in Canavese.

Voluto da Vitari

Ivrea, [redacted] «pool [redacted]

Sette anni fa, [redacted] Torino, era stata quasi una scommessa: creare una sezione per la tutela delle «fasce deboli», un organismo giudiziario che lavorasse [redacted] stretto contatto con gli enti, pubblici e privati, già attivi sul territorio. A Ivrea il [redacted] procuratore della Repubblica Giorgio Vitari ha voluto ripetere l'esperienza già collaudata nel capoluogo piemontese. E da due mesi il «pool fasce deboli» [redacted] operativo anche sulle rive della Dora Baltea.

«Lavoriamo [redacted] casi forse non eclatanti - spiega Vitari -, ma che più angustiano il cittadino: reati comunque gravi, pur rientrando nella "normalità" della vita quotidiana e sovente non denunciati dalle vittime». Truffe [redacted] furti ai danni di anziani e disabili, maltrattamenti in famiglia e abusi [redacted] ogni genere: «Tutti reati - continua il magistrato - commessi approfittando della debolezza del soggetto passivo». E aggiunge: «C'è [redacted] grande domanda di giustizia su questi problemi. Noi cerchiamo [redacted] dare delle risposte e [redacted] guadagnarci la fiducia dei cittadini».

Il pool eporediese [redacted] formato da una vigilessa distaccata dal Comune di Ivrea (Ivana Vallebiglia), un'assistente sociale (Anna Favrello) e un obiettore di coscienza per il lavoro amministrativo. A coordinare la sezione è lo stesso procuratore capo. «Le vittime di reati e abusi - dice ancora Vitari - potranno continuare a rivolgersi a carabinieri, polizia oppure alla stessa Procura. Il nostro intervento, poi, sarà mirato [redacted] risolvere i problemi prima di arrivare ad un eventuale processo; per questo vogliamo collaborare strettamente con gli enti sociali e sanitari del territorio».

DOVE & QUANDO

[redacted] **JAZZ.** Nuovo concerto, alle 21 in sala Santa Marta di Ivrea, per la stagione cameristica dell'Orchestra Sinfonica Giovanile [redacted] Ivrea [redacted] del Piemonte. Si esibisce l'Old Jazzquartett, che propone brani di Gershwin e di Bolling. Informazioni allo 0125/42.51.23.

[redacted]. All'Istituto Morgando di via Don Bosco [redacted] Cuorgnè, si esibisce il giovane duo composto dalla violinista Silvana Braggion e dalla pianista Silvia Dalla Chiusa. In programma musiche di Bach, Albinoni e altri autori. L'ingresso è libero; orga[redacted] l'Università della Terza Età Alto Canavese.

[redacted]. Doppio appuntamento a **Strambino:** alle 16, nel piazzale della stazione, vengono presentati i personaggi del Borgo del Fumo, mentre alle 21, in Municipio, la cittadinanza accoglie i Principi; segue la fiaccolata, con la partecipazione di pifferi [redacted] tamburi di Santhià; in conclusione di serata si balla al padiglione. Investitura, alle 20,15 in Municipio [redacted] **Banchette,** anche per Cossatera e Cossatè; dopo la fiaccolata vengono accesi i fuochi per la cottura, durante la notte, dei fagioli grassi. Nuovi i personaggi del carnevale di **Loranzè,** che [redacted] presentati alle 21: si tratta dell'Armit [redacted] Scarola [redacted] di Catlinin. A [redacted] di Lessolo, l'incoronazione della Mulinera precede la serata danzante, mentre a **Vialfrè** esce sulla piazza del Municipio, alle 20,30, la Ginestrera. A **Sparone,** sempre in serata, il sindaco consegna le chiavi del paese a [redacted] Arduino e alla Regina Berta, quest'anno impersonati da Danilo Satta e Nazarena Bruda; poi tutti al ballo in maschera. A **Issiglio,** nel pomeriggio, [redacted] svolge la sfilata di carri e maschere, mentre in serata si balla con Tino e gli Amici. Presentazione, alle 20,30 a **Traversella,** per il Badul [redacted] la Badula. Carnevale dei bambini, alle 15, a **Rivarossa.** A **Palazzo,** [redacted] mattinata, la distribuzione [redacted] fagioli, mentre al pomeriggio grandi e piccini sono invitati al ballo. Si preparano [redacted] pignatte per la fagiolata, alle 14, a **Montalenghe;** l'identità di Caplera e Guiandin vengono svelate alle 21, durante la serata in maschera al padiglione. Alle 15 carnevale dei piccoli a **Molino di Forzo**; sempre nella frazione [redacted] nel capoluogo **Ronco,** alle 21 hanno luogo due serate danzanti. Giochi [redacted] balli per i bambini, dalle 15, al padiglione a **Caroma;** alle 20,30 presentazione ufficiale in Municipio per la Mugnaia Sara Gassino [redacted] il Generale Stefano Jon.

[redacted] **CINEMA.** Per la rassegna «Spargete la voce» è [redacted] programma oggi, all'Abcinema di Ivrea, il film a pupazzi animati «I Muppets nell'Isola del Tesoro». Spettacoli alle 15 e alle 17. Il biglietto costa 7 mila lire.

[redacted] E' visitabile fino a domani, al Teatro Comunale di via Garibaldi a Cuorgnè, la personale di pittura e incisione del giovane artista Carlo Maria Aimone. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

[redacted]**TI POLITICI.** I militanti di Alleanza nazionale raccolgono firme, dalle 16 alle 19 in via Ivrea [redacted] Rivarolo, [redacted] favore dell'Assemblea Costituente. Il Club Forza Italia di Castellamonte si riunisce, alle 11 nella salone della Casa della Musica, per un incontro con il coordinatore regionale Roberto Rosso. I lavori saranno aperti dall'intervento della nuova responsabile del Club Forza Italia di Castellamonte, Laura Bono Favero.

[redacted] **DI** [redacted] E' in programma domani, sull'anello di fondo di Ceresole Reale, la 35ª edizione della Coppa «Venerino Giovannini», organizzata dallo Sci Club Levanna. Iscrizioni entro mezzogiorno di oggi. Il via alla gara sarà dato domani alle 9,30.

I Portici del Lingotto.
Con le donne di Manara
lo shopping
si fa intrigante.

Il gusto della provocazione, l'erotismo e la sottile ironia dei personaggi di Milo Manara vi aspettano fino al 31 marzo [redacted] una grande mostra antologica allestita all'interno dello spazio mostre de I Portici del Lingotto. Per l'occasione, anche domani, potrete farvi stuzzicare dalle proposte di una shopping gallery unica al mondo. E soddisfare con nuovo piacere la vostra voglia di acquisti.

Domenica 23 febbraio, dalle 10.00 alle 19.00, i negozi della Shopping Gallery saranno aperti.

I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio. La prima [redacted] gratis. Per la seconda basta un acquisto.

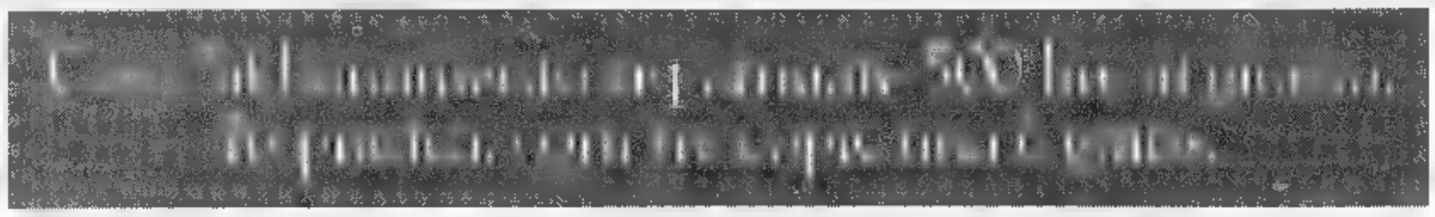
BABY CLUB
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in [redacted] spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

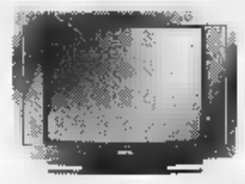
I PORTICI
Shopping Gallery

ISCS DMBBB

LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.



Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Srampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

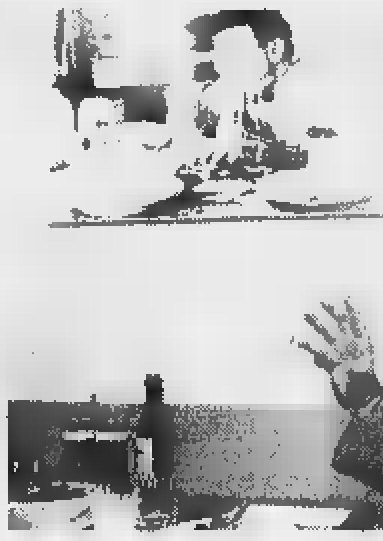
Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1197 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

La manifestazione dedicata al cinema è in programma dal 12 al 16 marzo



Monica Vitti e Alberto Sordi saranno chiamati a giudicare i film provenienti da tutto il mondo e in concorso [redacted] Festival della satira edizione 1997

Il Festival della satira ritorna a St-Vincent

SAINT-VINCENT. I maestri della commedia all'italiana chiamati [redacted] giudicare la giovane commedia di oggi. E' su questa traccia che [redacted] muove quest'anno il Festival della satira. Abbandonata la comicità da palcoscenico la manifestazione diventa ora un vero e proprio festival del cinema comico. I [redacted] ospiti, Alberto Sordi, Monica Vitti, Rodolfo Sonego, Piero Piccioni, Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono [redacted] Massimo Boldi saranno infatti chiamati a visionare i film, opere prime, seconde e terze, di chi si è da poco buttato nel mondo della comicità cinematografica internazionale.

Nel confronto tra «vecchio» [redacted] «nuovo» si apre il 12 marzo il Festival della satira e dell'umorismo, promosso dal Casinò de la Vallée, patrocinato dall'amministrazione regionale [redacted] organizzato dalla Promoval di Aosta. Cinque giorni di comicità. La manifestazione si concluderà, infatti, il 16 [redacted].

Molti gli ospiti. Oltre [redacted] già citati «grandi» e «vecchi» della commedia all'italiana, raggiungeranno Saint-Vincent anche Claudia Gerini, la Iris Blond di Carlo Verdone, [redacted] regista Leonardo Pieraccioni, reduce [redacted] incasso record (40 miliardi) per il suo «Il ciclone» e Enrico Montesano. [redacted] quest'ultimo festeggerà proprio a Saint-Vincent i suoi trent'anni di carriera. Per l'occasione una confessione pubblica, con Curzio Maltese nelle vesti di confessore, sulla sua vita da attore.

L'edizione 1997 del festival si caratterizzerà in tre mo[redacted]ti principali: la selezione ufficiale; le anteprime di alcuni film, che usciranno in primavera; alcuni «eventi speciali», ancora «misteriosi», che saranno curati da Curzio Maltese [redacted] dal direttore di Raidue, Carlo Freccero.

Sono [redacted] gara [redacted] decina di film, provenienti da tutto il mondo: dall'Europa alla Nuova Zelanda, dagli Stati Uniti al Giappone. Al vincitore la giuria assegnerà il Premio Aristofane. A presiedere la giuria sarà Alberto Sordi. Tre [redacted] giurati: Monica Vitti, lo sceneggiatore Rodolfo Sonego e il musicista Piero Piccioni.

Tra gli «eventi speciali» un omaggio a Poiré, il regista de «Les visiteurs», con quattro pellicole e la presenza del cineasta [redacted] Saint-Vincent insieme ad alcuni interpreti dei suoi film. Il festival ospiterà anche dibattiti, come quello già in corso tra Salvatores e Pieraccioni sulla commedia italiana. Mentre il primo dice che è ormai morta, per il secondo prosegue quella inventata da «padrini» come Monicelli. A corollario una mostra eclusiva: i disegni inediti di Federico Fellini, che ritraggono Totò. A curarla Vincenzo Mollica.

[illegible]

Tra gli ospiti attesi [redacted] Saint-Vincent [redacted] regista Leonardo Pieraccioni reduce da [redacted] record (40 miliardi) per il [redacted] film «Il ciclone»

[illegible]

Comicità, fantascienza e un cartoon vertiginoso

MENTRE «Il ciclone» continua al Corso [redacted] successo, che lo sta portando ad essere il più grosso incas[redacted] della storia del cinema italiano, nelle altre sale della Valle vengono proposti tre titoli che coprono tutte le possibili fasce di pubblico: gli amanti delle comicità parodistica, i seguaci della fantascienza [redacted] i fanatici dell'animazione digitalizzata.

Per i primi il titolo «ad hoc» è «Killer per caso», opera seconda di Ezio Greggio (dopo «Il silenzio dei prosciutti»), anche questa girata [redacted] ambientata negli Stati Uniti, dove l'attore-regista può godere dell'influente «protezione» di Mel Brooks (non per niente [redacted] film [redacted] popolato dai corpi «brooksiani» di Dom DeLuise, Ron Carey e Rudy De Luca). Il soggetto è, come [redacted] solito, [redacted] puro pretesto narrativo per imbastirvi sopra tutti [redacted] luoghi canonici della comicità (gag, slapstick, battute). E' la storia di un italiano, esule in America perché perseguitato dalla malavita italiana. Qui, «per caso» (come suggerisce il titolo), prima ruba l'auto di un killer mafioso, poi riceve l'incarico di uccidere un informatore della polizia e, dopo una serie di guai assortiti, finisce per diventare collaboratore di giustizia.

Agli appassionati di fantascienza [redacted] rivolge, invece, «Nirvana» di Gabriele Salvatores, che propone un quadro a fosche tinte del futuro dell'umanità: urbanizzazione del pianeta, città a più livelli (come in «Blade Runner»), modi di vita degradati, integrazione alienante [redacted] realtà virtuali e realtà effettuali. In questo mondo multirazziale (ricavato da un grandioso set, ricostruito in un capannone industriale dismesso) si muovono persone vere e pure illusioni sensoriali, personaggi digitali creati al computer. Il suo protagonista è un programmatore [redacted] videogiochi, che sta per consegnare al mercato la sua ultima creazione, «Nirvana». Il prodotto, che si preannuncia come un grande successo, viene però manomesso da [redacted]n virus elettronico. A causa di ciò l'eroe del gioco prende coscienza della sua situazione e, trovandola francamente intollerabile, chiede al suo creatore di modificarla. I due, che finiscono per solidarizzare, si butteranno nell'impresa disperata di fermare il gioco, trovandosi in una realtà labirintica, senza vie d'uscita.

Anche gli amanti dell'animazione si misureranno con un misto di corpi reali e corpi virtuali. Sulla scorta dell'esperienza «Roger Rabbitt», il terzo film in programma «Space Jam» di Joe Pytka unisce, infatti, le fattezze celebri di un asso del basket come Michael Jordan con quelle altrettanto note di Bugs Bunny, Duffy Duck, Titti [redacted] Silvestro. Il risultato [redacted] un film vertiginoso, che unisce la comicità del «cartoon» alla meraviglia del gesto atletico.

Protagonisti della storia sono i cartoni animati, che vivono in un mondo sotterraneo e sono minacciati dalla comparsa di un gruppo di alieni tristi, i quali vorrebbero rapirli per ridare gioia e divertimento al loro pianeta ormai spento. Per guadagnarsi la libertà Bugs Bunny [redacted] soci li sfidano [redacted] una partita di basket. Ma mal gliene incoglie perché gli extraterrestri assorbono nei loro giocatori la potenza di cinque assi della Nba. Ai cartoon non resterà che cercare aiuto fra gli uomini e precisamente nella figura [redacted] Jordan, il miglior giocatore del pianeta. Poi sarà la partita a decidere della loro sorte.

Luciano Barisone

[redacted] CASO
di Ezio Greggio
con Ezio Greggio, Dom DeLuise
Cinema: Giacosa, Aosta
NIRVANA
di Gabriele Salvatores
con Diego Abatantuono, Christophe Lambert
Cinema: Des Guides, Cervinia
SPACE [redacted]
[redacted] Joe Pytka
con Micheal Jordan
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

Cinema, documentari, sport e varietà sulle televisioni francofone

Horror giovanile stasera su Tsr

Il caso di F2: «Avoir juifs: l'argent des morts»

Un film alle 9,55 su **Tsr**. E' *«La taverne de l'Irlandais»* (Usa, 1963, 108'), di John Ford e con John Wayne, Lee Marvin e Elizabeth Allen. Ne sono protagonisti tre soldati americani che, congedati dall'esercito alla fine della seconda guerra mondiale, si sono fermati in un'isola del Pacifico. La loro tranquilla esistenza verrà turbata dall'arrivo della figlia maggiore di uno di loro, che scatenerà desideri [redacted] litigi. Alle 11,45 la rete svizzera prosegue con *«La télé des minorités»*, viaggio dietro le quinte della tivù regionale basca.

Alle 14,40 France 2 propone il documentario *«Le léopard des neiges»*. E' un filmato [redacted] uno degli animali più rari al mondo, fino a poco tempo fa [redacted] via di estinzione [redacted] ora, forse, salvato alla vita dagli sforzi di alcuni scienziati ambientalisti.

Alle 15,30 la rete francese propone sport con l'incontro di rugby *«Béziers-Toulouse»*, valevole per i quarti [redacted] finale della Coupe de France.

Alle 18,30 **Tsr** presenta *«Les vautours gardiens du Serengeti»*, un documentario di Patrick Morris che, grazie a riprese aeree tecnicamente sofisticate, [redacted] riuscito a filmare la vita degli avvoltoi lungo le scoscese pareti degli altipiani della Tanzania, che ospitano uno dei più grandi parchi naturali del mondo.

In serata, alle 20,35, Tsr propone *«Tarmac»*, [redacted] trasmissione che, attraverso domande e racconti [redacted] viaggio, illustra una serie di Paesi del mondo. Oggi è [redacted] volta del Kenya dei suoi magnifici paesaggi [redacted] degli animali selvaggi che li abitano.

Alle 20,50 **France** [redacted] trasmette lo spettacolo di varietà *«Etonnant et drôles»*.

Alle 23,40 **Tsr** manda in onda *«Vendredi 13»* (Usa, 1980, 95'), un film [redacted] Sean Cunningham, con Adrienne King, Harry Crosby e Mark Nelson. Ennesimo horror giovanile, ha per protagonisti alcuni giovani che, nonostante i sinistri presagi, decidono [redacted] andare a trascorrere le vacanze [redacted] Crystal Lake, un luogo funestato 20 anni prima da una serie di omicidi impuniti.

Alle 0,10, per *«La 25e heure»* **France 2** presenta «Avoir juifs: l'argent des morts», un documentario sul caso che sta agitando [redacted] sistema bancario svizzero: i soldi rubati alle vittime dei campi di concentramento dai nazisti, depositati nei forzieri elvetici. **[l. b.]**

«Enfanthéâtre»

[illegible]

AOSTA. Nasce da una delle fiabe italiane raccolte da Italo Calvino lo spettacolo di oggi di «Enfanthéâtre». La rassegna, organizzata dall'assessorato comunale della Pubblica Istruzione, alle 15, al Teatro Giacosa con «Ari-Ari», presentato da Corona-Gherzi-Mattioli, per la regia [redacted] Gianluigi Gherzi.

L'origine di questa fiaba risale al racconto di Terra d'Otranto «Lu cantu du lu Nanni Orcu». E' una fiaba che non lascia spazio alla poesia o alla fantasia e racconta una realtà, fatta di povertà, fame, inganni e liti famigliari. Racconta cosa vuol dire crescere, annoiarsi [redacted] scuola, scappare da casa, [redacted] di imparare qualcosa dal mondo, rimanere fregati e riuscire a prendersi la rivincita, magari diventando ricchi, tanto ricchi. **[sa. b.]**

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

SABATO 22 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non [redacted] valide fotocopie

I locali preferiti [illegible] dai lettori

Prosegue il referendum promosso da La Stampa per individuare i locali di «mezza sera» e della notte preferiti dai lettori. Per votare basta ritagliare il tagliando pubblicato oggi (non sono valide le fotocopie), compilarlo e spedirlo alla casella postale 2, 10100 Torino Centro. Ogni settimana verranno pubblicate quattro classifiche: due per le discoteche (una generale [redacted] una regionale) e altrettante per i locali «Drink & musica».

GIORNO E [illegible]

SAINT-CHRISTOPHE
Animazione alla «Tana»

Il discobar «La Tana» propone animazione cubana. Alla consolle [redacted] dj domenicano Micol.

SAINT-VINCENT
«Le ballet du Casinò»

Alla «Brasserie du Casinò», stasera, «Le ballet du Casinò». Si può riservare [redacted] tavolo per la cena allo 0166/522381 o, dalle 20, allo 0166/522388.

[redacted]
Spettacolo di musica araba

Musica araba [redacted]ggi alle 21 all'Hôtel Villa dei fiori con l'orchestra marocchina «Moukthar show» e la ballerina orientale Farida Al Said. Durante la serata un'esibizione di kung-fu della scuola «T'ieu Tao». Verranno offerti dolci magrebini [redacted] thé. Ingresso: 17 mila lire.

CHATILLON
Party al «Dollaro pub»

«Kalua party» [redacted] il titolo della festa aperta a tutti e organizzata per stasera al «Dollaro pub».

RHEMES-NOTRE-DAME
«Psichedelic hair»

Alla «La Bêtise» stasera «Psichedelic hair». Tutti potranno tingersi I capelli di rosso, verde, blu, argento. Poi uno shampo [redacted] tutto svanirà. Dj: Eric Rosazza. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA
[redacted]. Tel. (0165) 35.666. **Il ciclone**. Di e con L. Pieraccioni, L. Forteza, T. D'Acquino, N. Estrada. L. 12.000; 8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Killer per [redacted]** con Ezio Greggio. L. 12.000; 8000.

[illegible]
[redacted] (PR. Tel. 0166/512.875. [redacted] **sorn**, di Ron Howard con M. Gibson, G. Sinise e R. Russo. Drammatico. Prev. Oratorio 15-17 ven. sab. L. 5000.

CERVINIA
DES GUID[redacted]. Tel. (0166) 949.473. [redacted]**na** di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono. L. [redacted].

COURMAYEUR
[redacted] **BIANCO**. (0165) [redacted]. **Space Jam** di J. Pytka con M. Jordan. Fantastico. Ore: 20; 22. L. 12.000; 8[redacted].

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Dragonheart** di Rob Cohen con D. Quaid, D. Thelwis, P. Postlethwaite. Fantasy. Ore 21. L. 5000.

NEL CANA[illegible]

IVREA
BOARO. Tel. (0125) 641.480. [redacted] Parker con A. Banderas, J. Pryce, Madonna. L. 12.000; [redacted].

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Space Jam**. Ore 20,20; 22,10.

ASCINEMA. Tel. (0125) 425.084. **Il popolo dell'erba**. Or.: 20; 22,15. L. 5000/7000.

TV IN [illegible]

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [redacted]
13,40 **Savoir plus santé**
15; 17,05 **Samedi sport**
17,55 **Urgean[redacted] série**
20 — **Journal**
20,50 **Eclats de rires**
22,50 **Taggart**
0,50 **Journal de la nuit**

[redacted] Romande
13 — **Tj-Midi**
13,20 **Le rebe[redacted]**
17,20 **De Si de La**
17,45 **Top Models**, série
18,30 [redacted] **vautours gardiens du Serengeti**, planète nature
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Tarmac**
21,25 **Columbo**, série
23 — **Tj-Nuit**
23,10 **C'est très sport**

Tele [redacted]
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match Music**, musicale
16 — [redacted] **Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 24,20 **Tg [redacted] Canavese**
20,30 [redacted]**a Montecitorio**, rubrica
23,15 **Ted**, programma musicale

[redacted] Saint-Vincent [redacted]
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
16,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
20,30 **Film**
● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti

NELLE SALE DI [illegible]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
AMBROSIO [redacted] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 2. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 3. **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. [redacted].
[redacted]. Sommeiller 22, telefono 581.7190. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted]. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Il ciclone**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella)**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] **I love you**. [redacted]. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]. **CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] **vestito**. V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 65[redacted]. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La se[redacted] del male**. Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
[redacted] **GRANDE** [redacted]. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **sguardo dal cielo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 15,45; 17,55; 20,05; 22; 23,40
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [redacted] 530.353. [redacted] **prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e con Pieraccioni. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Pri[redacted] contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Gall. S. Federico, [redacted]. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **& Wine**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, [redacted]. 562.0145. **Marianna Ucria**. Orario: [redacted] 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. **La tre[redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

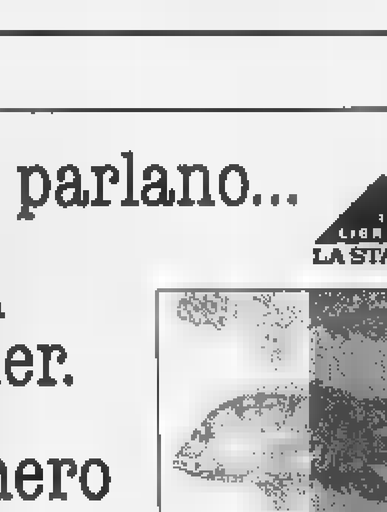
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di G. Puccini (T. pomeridiano). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Maria Pia Ionata, K. Andreev, A. Salvadori. Biglietteria ore 10/12 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Int. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. [redacted]

Tutti ne parlano...

È già un best-seller.

È il numero 29!

I LIBRI DE LA STAMPA



«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze *29*

[redacted] di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 [redacted] L. 135.000 - Volumi 11 - 29 a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi 1 - 29) è in vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli [redacted] a «LA STAMPA» hanno diritto a [redacted] sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Gi impegni di rossoneri, Aymavilles ed Eurotravel

Calcio a cinque, Aosta all'ultima «spiaggia»

A

Per l'Aosta calcio a cinque la partita di oggi alle 15 al Centro sportivo Montfleury rappresenta l'ultimo appiglio per sperare di rimontare una classifica che vede i ragazzi di Gianluca Fea e del presidente Roberto Simonetti fanalino di coda assieme al Marino Gotto d'Oro a 8 punti. La sfida è di quelle che contano perché l'Atesina Hellas Verona, che sale ad aosta per la terza giornata di ritorno, rappresenta in questo momento l'ancora della salvezza visto è quint'ultima con un vantaggio di 3 punti sul Roma, 7 sul Villa Sant'Egidio Teramo e 9 sulla coppia Marino-Aosta. Poiché le retrocessioni in serie B saranno quattro, 4 squadra di deve assolutamente vincere.

All'andata finì 7 a 5 per i veronesi e l'Aosta non demeritò. Fea dovrà ancora fare a meno 8 numerosi giocatori che da tempo riempiono l'infermeria. «Dietro la lavagna» per l'assurda seconda giornata di squalifica (comminata dopo l'arbitraggio del pari interno con la Roma Rcb) ci sarà ancora Cappellino. Dovrebbe rientrare invece Adorni. In testa, intanto, il campionato si è riaperto dopo la sconfitta nel derby con l'Academy del Bul Roma che ora ha due soli punti di vantaggio sull'Itca; proprio i due punti lasciati dai torinesi di Mossio sul campo di Aosta è una partita in cui tutte e due le squadre avrebbero potuto vincere. **[r. s.]**

SERIE B

Gara apparentemente semplice per l'Eurotravel. I valligiani ricevono nella seconda giornata di ritorno del campionato cadetti di calcio è cinque il Favola Uga Buga Genova, compagine che lotta per non retrocedere. La gara però non deve essere presa sottogamba dai ragazzi di Luca Mercanti perché i genovesi sono a caccia di punti, quindi particolarmente motivati. Inoltre sono galvanizzati dal primo successo della gestione Monni, l'ex tecnico del Cotrade. L'Eurotravel dovrà quindi fare tesoro della lezione subita è Reggio Emilia. Mercanti ha recuperato tutti a eccezione di Vito Cucco, sempre alle prese con uno stiramente alla schiena è che probabilmente ne avrà ancora per un mese. Alle 17 al Montfleuri i padroni di casa dovrebbero essere pronti per mantenere almeno la seconda piazza è un campionato dominato dal Petrarca.

Di tutt'altro spessore l'impegno dell'Aymavilles che sarà di scena in casa del Cotrade a Settimo Torinese. E' una partita che vale la quinta piazza che interessa a entrambe. «Ci teniamo a vincere per restare in corsa per questo traguardo - spiega il tecnico Osvaldo Chabod -. Sarà una partita dura e tirata come all'andata e sarà necesario fare molta attenzione». L'Aymavilles può contare su una maggiore esperienza e anche sullo strepitoso tandem d'attacco Serravalle-Zavattaro. **[m. i.]**

L'attaccante Stefano Serravalle

C

Il Valdigne ha fatto il colpaccio della 4ª giornata del campionato di C di calcio è 5 superando per 5-4 la Tresor. Ne ha approfittato il Biella che solo nel finale è riuscito è passare ad Aosta con un motivatissimo Coumba Freide per 3-2. Nelle altre partite l'Acsi ha vinto sul campo del Brusson per 7-5, il Fenus ha superato il Club Soleil per 8-3 e hanno pareggiato Anpi Elter ed Eti 6-6, Antares e Gisa 2-2, Progetto Giovani e La Bergere 4-4). In classifica, tenendo conto del recupero Tresor-Gisa, Biella ha 47 punti, Valdigne 42, Fenus 41, Tresor 40, Progetto Giovani 37. Seguono La Bergere con 24, Antares 20, Coumba Freide 17, Anpi Elter 15, Eti 14, Brusson 13, Acsi 12, Club Soleil 11 e Gisa con 5 punti. **[r. s.]**

Sci alpino, convocazione azzurra per il giovane atleta valdostano

Ravano ai Mondiali juniores

La rassegna iridata parte oggi a Schladming. In Valle sono stati disputati i campionati regionali di supergigante per allievi e ragazzi, vinti da Martinet, Perron, Sabolo e Perrin

AOSTA. Grazie a una stagione ricca di risultati di rilievo, Emanuele Ravano, argento in superG ai recenti campionati italiani giovani, è stato convocato è rappresentare i colori azzurri ai Mondiali juniores che si svolgeranno a Schladming (Austria) da oggi al 1° marzo.

Valentina Martinet e Federico Perron nei ragazzi è Alice Sabolo e Davide Perrin negli allievi è invece i nuovi campioni regionali di superG. La pista «Fontana Fredda» di Chamois ha ospitato i campionati regionali ragazzi e allievi della specialità, organizzati dallo Sci club Zerbion. In campo femminile, nella prima giornata, nei ragazzi il titolo è andato è delle favorite, Valentina Martinet del La Thuile Ruitor, che ha concluso le 25 porte del tracciato con un vantaggio di 85 centesimi su Ester Bolon dello Chamolé e di 1"07 sull'altra atleta dello Chamolé Jasmine Comé. Al 4° posto Nicole Gaspard del Torgnon, staccata di 1"21; 5ª Lara Paganone dell'Amis è la Montagne a 2"50. In campo maschile Federico Perron del Valtournenche si è laureato campione valdostano staccando la coppia del Cranmont Francesco Zucchi e Olivier Crespi di 1"26 e 1"92. Quarto Aldo Buscio del Valtournenche a 2"41 e 5° Maurizio Minelli del Plateau Rosa a 3"02.

Ieri, sempre a Chamois, è stato assegnato il titolo di superG allievi. In campo maschile è uscito, un po' a sorpresa, il nome del giovane del Torgnon Davide Perrin che ha messo fila i più accreditati alla vittoria finale. Ha concluso con un vantaggio di 32 centesimi su Matteo Aprato del Piola, favorito numero uno della gara, e di 52 centesimi nei confronti di Davide Covolo dell'Amis de la montagne. Nella categoria femminile titolo regionale per la portacolori dello Zerbion Alice Sabolo che si è imposta con 93 centesimi su Stefania Ballot del Gressoney Monte Rosa e con 3"03 su Donatella Graizzaro del Pila.

Sempre per ragazzi e allievi e domani si assegnano a Torgnon i titoli di slalom e gigante, organizzati dallo Sci club Torgnon, con in palio la Coppa «Grato Chatillard». **[r. ao.]**

L'azzurro juniores Emanuele Ravano

Fine settimana di gara per tutte le categorie

AOSTA. Nuovo intenso fine settimana per gli sport della neve con quasi tutte le discipline impegnate nei vari circuiti.

Per lo **sci alpino**, oltre alle gare di Torgnon che assegnano i titoli regionali slalom gigante è speciale per ragazzi e allievi, domani si disputerà a Pila il Trofeo Fratelli Bisson dove saranno in gara, per un gigante, i cuccioli e i baby.

Intanto nell'ultimo slalom speciale regionale allievi è ragazzi disputato a Pila in palio il Trofeo Vittoria Assicurazioni in campo femminile successo nei ragazzi di Jasmine Comé dello Chamolé, mentre nelle allieve si è imposta nettamente Stefania Ballot del Gressoney Monte Rosa. In campo maschile, nei ragazzi, si è imposto Olivier Crespi del Crammont, mentre negli allievi vittoria del Pila grazie a Matteo Aprato.

Il trofeo è stato conquistato dello Sci club Pila grazie a Elisa Joux, Lorenzo Quagliotti, Donatella Graizzaro e Matteo Aprato.

Per lo **sci nordico** l'appuntamento è a Cogne con la Coppa Gérard Bibois, organizzata dal Grand Paradis con le categorie maggiori in gara, che sarà anche valida per il titolo allievi maschile e femminile a tecnica classica sulla distanza di 7,5 e 5 km. Tra i favoriti in campo femminile la vincitrice di Brusson domenica scorsa Josianne Dégioz, Cinzia Bich, Selena Favre e la biathleta Viviana Vallaine, mentre in campo maschile l'atleta da battere dovrebbe essere Laurent Clos; ma dovrà guardarsi dal vincitore di Brusson, Davide Pasquettaz.

Per lo **slittino** a Combasse è in palio domenica 23 il trofeo Comune di Pollein tutte le categorie in gara. Per la pista di Fénis sarà un po' la prova generale vista degli imminenti campionati mondiali juniores che si svolgeranno nel prossimo week end e che dovrebbero vedere in gara, a meno di sorprese dell'ultima ora, i valdostani Daniele Pieiller, Eddy Perrin è il doppio formato da Emanuele Giannelli e Vanja Dómé. **[r. ao.]**

Mondiali juniores

Jordaney il primo degli azzurri

Flavien Jordaney è stato il migliore degli azzurri con il 19° posto nella 15 km

AOSTA. Flavien Jordaney è il salvagente di una squadra azzurra maschile che finora ha raccolto ben poco ai campionati mondiali juniores di biathlon di Forni Avoltri in Carnia. Meglio vanno le cose in campo femminile con il quarto posto nella 10 km della non diciottenne Barbara Kostner per la gioia dei tecnici valdostani Andrea Cavagnet di Cogne e Fabrizio Curtaz di Gressoney.

Il finanziere di Bionaz gareggerà ancora oggi, nella 10 km sprint e domani nella staffetta dopo aver migliorato i suoi piazzamenti rispetto allo scorso anno nella 15 km individuale ed aver chiuso al 19°, primo tra gli azzurri, a 2'59". Gli altri: Longo 26°, Senoner 33° è Inderst 65°. La gara è stata vinta dallo svedese Erik Lundstrom (nessuna penalità) con 11 secondi sul russo Serguei Oussankov (1 penalità) e 13 secondi sul tedesco Karsten Kapitonos (0 penalità).

Jordaney è partito con il numero 7 tra gli concorrenti. Ha commesso un errore al quarto tiro (a terra) e al settimo (in piedi) nelle prime due serie per poi non sbagliare un colpo nella serie finale a terra e rimontare posizioni su posizioni. Flavien, quest'anno medaglia di bronzo ai campionati italiani a Brusson, era 41° dopo la prima serie, 24° dopo la seconda, 22° dopo la terza e ha poi rosicchiato ancora 3 posizioni.

Nel fondo il finanziere di Bionaz ha ottenuto il 26° tempo, nel tiro è 20° nella classifica di velocità con una serie di 40 è 42" a terra e di 42" in piedi. «Sono soddisfatto - ha detto - perché mi migliorato rispetto agli altri due mondiali. Sono andato più forte sugli sci è quello che pensavo, anche per il tiro, sono abbastanza soddisfatto. Ora speriamo è fare bene la gara sprint e sarebbe bello lottare con i migliori nella staffetta che con William Guala l'anno scorso a Kontiolahti in Finlandia arrivò quarta».

SPORT FLASH

FONDO

Valdostane di nuovo sul podio agli italiani aspiranti

Ancora protagoniste le fondiste valdostane ai campionati italiani aspiranti di Certosa di Pesio. Dopo le due medaglie nella gara d'apertura, Nathalie Chadel è Sara Brocard sono ancora sul podio, questa volta con un ordine diverso. Nella 5 km è tecnica libera, con partenza ogni 30" e distacchi maturati nella 5 km a tecnica classica, Nathalie Chadel del Brusson ha confermato di prediligere questa tecnica andando a vincere il titolo con 5"8 di vantaggio sulla gardenese Patrizia Kostner e 9"9 su Sara Brocard del Drink, medaglia di bronzo. La gara è stata in forse fino all'ultimo è causa dello scarso innevamento che non consente una larghezza della pista sufficiente per una gara a passo pattinato. Al termine è una giornata frenetica la giuria ha deciso per un compromesso tra la gara è inseguimento e una a cronometro, ma con i distacchi della gara ad alternato. Proprio per questi problemi il titolo di staffetta non verrà assegnato domani come da programma, ma ad Arpy, domenica 2 marzo, in occasione della nazionale giovani già assegnata alla località valdostana. Oggi, sempre è Certosa di Pesio, è in programma la gara maschile. **[r. so.]**

L'Esercito quarto ai Campionati delle truppe alpine

Ultima giornata dei campionati delle truppe alpine oggi sulle nevi della Valridanna (Vipiteno). Nella gara di pattuglia di 25 chilometri di ieri, primi al traguardo 18 squadre gli atleti rumeni con tempo di 1 h 11'32", seguiti dalle rappresentative delle Fiamme gialle è dai concorrenti dell'Arma dei carabinieri. In quarta posizione il Centro sportivo Esercito di Courmayeur Laurent, Favre, Venturini e Cianciana. **[g. min.]**

I risultati di Roger Pramotton è Matteo Belfrond

Un secondo posto è un terzo posto ha ottenuto Roger Pramotton nelle gare di slalom speciale di Coppa Italia di Lorica sulla Sila in Calabria. In coppa Europa Matteo Belfrond è è piazzato undicesimo nel gigante di Altausee in Austria. **[r. s.]**

è campionato valdostano dell'Aics

E' in programma domani sulle nevi di Valgrisenche, per l'organizzazione dell'Associazione italiana cultura e sport, il campionato valdostano Aics di slalom gigante e di fondo. **[a. c.]**

Convocazione azzurra per Michele Marta

Michele Marta, atleta del Point du Sport, è stato convocato nella Nazionale azzurra (18 atleti) che in questo fine settimana parteciperà ai Mondiali juniores di snowboard a Corno alle scale in Emilia. Alex Voyat è è invece piazzato al quarto posto nella gara della Coppa del Mondo di boardercross disputata a Shisukuishi in Giappone. **[r. s.]**

SPORT

è Rhêmes il «Trophée union valdôtaine»

E' in programma oggi a Rhêmes-Notre-Dame l'edizione 1997 del «Trophée union valdôtaine», gara è slalom gigante è di fondo a tecnica libera riservata agli iscritti ed ai simpatizzanti dell'uv. La competizione è organizzata dalle sezioni unioniste è Rhêmes-Saint-Georges e Introd. **[a. c.]**

BOCCE

La delegazione valdostana all'assemblea federale

Oggi e domani a Roma si svolgono le elezioni per il rinnovo del direttivo della Federazione italiana bocce. Il comitato valdostano è rappresentato dal presidente Bruno Oro, da René Desandré, Giulio Roveyaz, Sergio Peaquin e Luigi Cornaz. **[s. b.]**

Il Sarre/Cogne cerca il riscatto

Sconfitto dal Ciriè per 1-0 nel recupero disputato giovedì sera, il Sarre/Cogne cerca domani il riscatto a Lucento. Compito difficile per i biancoazzurri, visto che i torinesi navigano nelle posizioni dell'alta classifica. L'allenatore Nando Statti potrà contare sul rientro di Degioz, che ha scontato un turno di squalifica. **[s. b.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Bocce, ultimo incontro casalingo di campionato per la Nitri Auto

«Adesso vogliamo il 4° posto»

I valdostani ospitano il Ferrero. Il capitano Ducourtil: «Possiamo ancora migliorare il nostro piazzamento. Vinceremo per ringraziare il nostro pubblico sempre numeroso»

AOSTA. Ultimo confronto casalingo del campionato di serie A1 per società ■ bocce oggi per la Nitri Auto, che si congeda dai suoi tifosi nella sfida contro ■ Ferrero. Conquistata sabato scorso la certezza matematica della salvezza, la squadra di Contoz vuol regalare un'altra soddisfazione al pubblico, prima di chiudere il torneo con la trasferta ■ Bra tra 7 giorni. «Siamo andati ben oltre ogni più rosea previsione - dice il capitano Guido Ducourtil -. La forza della squadra è stata ■ gruppo. Un perfetto affiatamento dentro ■ fuori del campo ci ha permesso di giocare sempre con la massima tranquillità. Ci rimane ■■ un traguardo da raggiungere: il 4° posto. Un piazzamento ■■ bizioso, ma alla nostra portata».

La sfida odierna contro il Ferrero, 3° ■ classifica, nasconde mille insidie per la Nitri Auto. «Conquistare la vittoria contro ■■ formazione agguerita come il Ferrero - conclude Ducourtil - sarebbe il modo migliore per ringraziare i tifosi, che ci hanno sempre seguito ■■ grande affetto. In tutte le trasferte non abbiamo mai visto un pubblico numeroso come il nostro, a testimonianza del grande interesse che c'è in Valle per il campionato di serie A1».

Potrebbe esserci qualche novità rispetto a sabato scorso nella formazione, con il giovane Peaquin probabilmente in campo nel tiro progressivo ■ con Timossi di ■■ nell'individuale.

Il capitano Guido Ducourtil

Dovrebbero esserci queste sfide: Guido Ducourtil, Angelo Timossi, Eros Bertini ■ Massimo Genoso ■■ contro Cericola, Macario, Brignone e Baldo nella quadretta, Enrico Birolo e Claudio Gassino contro Ballabene ■ Amerio nella coppia e contro Borca e Basilietti nella staffetta, Angelo Cappato contro Cericola nel tiro ■ precisione, Andrea Peaquin contro Borca nel tiro progressivo, Guido Ducourtil ed Enrico Birolo ■■ tro Borca e Amerio nei due punto tiro obbligato, Angelo Timossi ed Eros Bertini contro Cericola ■ Ballabene nelle prove conclusive dell'individuale.

Sigfrido Beneyton

B1, per l'Aostana sfida che vale una stagione

AOSTA. Una sfida che vale la stagione. Il destino dell'Aostana Zurigo Assicurazioni ■ deciderà oggi a Ivrea contro l'Olivetti. Per riconfermarsi nel campionato ■ serie B per società di bocce, la squadra del presidente Leo Blanquin deve vincere sui campi degli eporediesi, che hanno 2 lunghezze di vantaggio in classifica ■■ Micheletta e compagni.

Le due squadre ■ ■■ affrontate sabato scorso al bocciodromo del capoluogo regionale, con netta supremazia degli aostani (10-2 il risultato finale), ma oggi il compito dell'Aostana Zurigo Assicurazioni sarà ben più difficile. «Sappiamo benissimo che non sarà agevole fare il colpaccio - dice il responsabile tecnico Enrico Nulidi -, però alla luce di quanto visto la scorsa settimana abbiamo delle buone possibilità di centrare la salvezza. Possiamo ■■ riscattare una stagione finora al di sotto delle aspettative. Per rimanere in serie B dobbiamo vincere almeno quattro delle sei prove in programma. Confidiamo di ritrovare ■ miglior Micheletta, in modo da ipotecare il ■■ con i 4 punti ■ disposizione di Beppe nel tiro tecnico ■ nella coppia assieme ad Arvat».

Giuseppe Micheletta giocatore dell'Aostana Zurigo Assicurazioni

Il successo ottenuto ad Aosta sull'Olivetti ■ scaturito grazie alle vittorie conseguite da Leo Bianquin, Agostino Menzio e Sergio Monetta nella terna (13-7), da Giuseppe Micheletta ■ Costante Arvat nella coppia (13-6), da Emilio Cerise nell'individuale (13-2), da Pietro Ferrari nell'individuale (25-24) e da Leo Bianquin ■ Mauro Mongiovetto nella staffetta (31-29). Unica sconfitta quella di Giuseppe Micheletta (30-38) nel tiro tecnico, con ■■ vivace contestazione all'arbitro per un pallino annullato al giocatore aostano. **[s. b.]**

Decine di schede per il referendum sul calcio giovanile

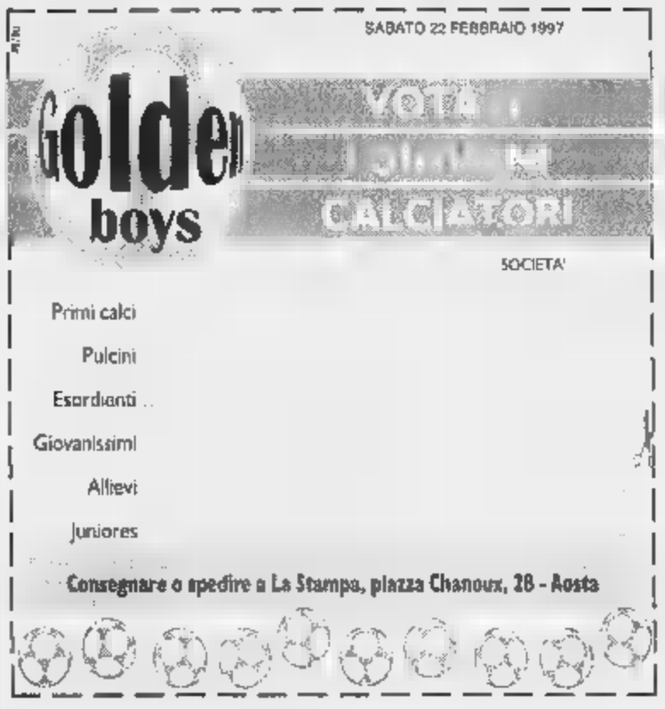
Golden boys, è «derby» nella categoria allievi

AOSTA. Il referendum Golden boys è cominciato da pochi giorni, ma in redazione sono già arrivate decine di tagliandi. La votazione dei migliori «prodotti» del calcio giovanile valdostano ha già alcuni leader. Tre ■ categorie che finora sono state maggiormente interessate: Esordienti, Giovanissimi e Allievi. I più giovani (Primi calci e Pulcini) ■ i più grandi (Juniores) per il momento non hanno avuto la stessa «pioggia» di schede delle altre categorie. Ma siamo soltanto all'inizio.

I tagliandi continueranno ■ essere pubblicati per tutta la durata dei campionati. Di sicu■ i sostenitori delle promesse del calcio valdostano ne approfitteranno. E chissà quante sorprese ci saranno ancora. Ogni giorno ■ classifiche possono venire ribaltate. Basta votare utilizzando ■ tagliando pubblicato qui a fianco.

La classifica della categoria Esordienti è guidata da Andrea Collé. Il giocatore dell'Hône/Arnad per il momento ha racimolato cinque preferenze. Tra i Giovanissimi si è acceso un «duello». In testa alla graduato■ adesso si trova Federico Labbiento, dello Charvensod Sant'Orso, ■■ sei tagliandi in suo favore. Ma a due sole lunghezze lo tallona Raffaele Evangelisti, giocatore del Verrès. Altro testa a testa tra gli Allievi. Questa categoria finora ■ quella che ha riscosso maggiore attenzione da parte dei partecipanti al referendum Golden boys. ■' cominciata una sorta di «derby» tra due squadre del capoluogo regionale: Luca Gullone, dello Sporting, ha avuto 18 voti, Corrado Melgara, dell'Aosta lo insegue con 15 preferenze.

Insieme con i tagliandi stanno arrivando anche le prime schede tecniche dei giovani campioni con relative f■■, che verranno pubblicate presto. Il curriculum e i tagliandi dei Golden boys vanno spediti ■ recapitati ■ mano alla Stampa, piazza Chanoux ■8, 11100 Aosta. Possono anche essere recapitati più tagliandi alla volta, anche di giorni diversi. **[gio. mac.]**



BASKET

Campionati di serie A2 Eccellenza, C2 e D

La capolista della D è ospite del Cral

AOSTA. A caccia dell'8ª vittoria consecutiva per rimanere al terzo posto della classifica ■ per avvicinare ulteriormente il traguardo dei play off. Il Cogne Acciai Speciali gioca questa sera sul parquet del Dogliani una sfida ■ primaria importanza nel campionato di ■■ C2 di pallacanestro. «Al ■ là dei risultati positivi - dice il capitano Roberto Padovani -, ■■ particolarmente felici perchè i successi arrivano dal bel gioco che riusciamo a esprimere. Siamo motivati al punto giusto».

Nel campionato di serie D, il Cral Cogne affronta oggi alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 21) la capolista Ginnastica Torino. L'obiettivo ■ centrare ■ successo di prestigio per sperare ancora di evitare la lotteria dei play out. «Il pronostico è tutto dalla parte della prima della classe - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -, però non avendo nulla da perdere potremo giocare con la massima tranquillità ■ chissà che non ci scappi il risultato a ■■ presa. Contro le formazioni che occupano le posizioni di vertice della classifica ci siamo sempre espressi su buoni livelli, per questo confido in una prestazione positiva da parte della squadra». Il Cral Cogne è reduce dalla sconfitta esterna patita sul parquet del Montalto.

Roberto Padovani capitano del Cogne Acciai Speciali

Trasferta a San Giovanni Valdarno oggi per la Sintax Processing nella 5ª giornata ■ei play out del campionato di ■erie A2 Eccellenza di pallacanestro femminile. La squadra di Antonello Arioli ■ le aretine ■■ no ■ uniche due squadre imbattute della prima parte degli spareggi salvezza. **[s. b.]**

Gli impegni delle formazioni valdostane

Pila e Videoscar in cerca di riscatto

AOSTA. ■ confronto casalingo contro il fanalino di coda Molteno dopo la sconfitta esterna ■■ il Venezia. Il calendario del campionato di serie B di pallamano maschile offre al Pila Aosta Welcome la ghiotta opportunità di tornare subito al suc■■ oggi, nella sfida programmata alle 20,30 nella struttura sportiva del Montfleury. «Anche se i milanesi occupano l'ultimo posto in classifica - dice ■ giocatore Andrea Esposito - non dobbiamo sottovalutarli, perchè nel girone di ritorno si sono rinforzati con ■ rientro di alcuni validi giocatori. Dopo l'ultima sconfitta, dobbiamo subito rifarci».

Il Pila Aosta Welcome è reduce dalla prova ■■ certo brillante ■ Venezia. In trasferta i rossoneri hanno ribadito ■ essere compagine facilmente vulnerabile sul piano caratteriale. Le as■■ di Corniolo, Matteotti, Ciavattone e Sessio hanno costretto il tecnico Ennio Da Canal ■ dover rinunciare ■ pedine importanti, però la squadra non ha convinto dal punto di vista del temperamento. Migliori realizzatori ■■ stati Aldo Di Marco e Arduino Trevisan, con 7 reti ciascuno. Hanno completato il bottino Edy Bello, Diego Foti (3) ■ Andrea Esposito (1). Nonostante la sconfitta patita a Venezia, ■ Pila Aosta Welcome occupa ancora il quarto posto in graduatoria. Una posizione abbastanza tranquilla, ma essendo la classifica molto corta i rossoneri dovranno evitare pericolosi cali ■ ■■■ per dormire sonni tranquilli.

Domenica tornerà in campo anche il Videoscar Cogne nel campionato di serie B femminile. Dopo aver osservato il turno di riposo, Katia Zanello e compagne renderanno visita al Pinerolo.

«Vogliamo riscattare la sconfitta subita in casa all'andata - sottolinea l'allenatore Luca Vizzi -. Abbiamo la possibilità di espugnare il campo delle torinesi. Abbiamo preparato il confronto con le piemontesi nei minimi particolari e sono convinto che ■ possa mettere ■ segno il colpaccio». **[s. b.]**

Il Cogne gioca in casa

«Riforneremo ■ squadra ■ prima»

AOSTA. Persa sabato scorso l'imbattibilità dopo 11 vittorie consecutive, il Cogne Acciai Speciali ha oggi l'opportunità di riprendere il cammino vincente nel campionato ■ serie C2 femminile di pallavolo. Il calendario propone alla squadra ■ Giorgio Moro la sfida casalinga (inizio alle 21 alla palestra ■ via Binel) contro la Folgore, penultima in classifica. «Sulla carta non dovremmo avere problemi - dice il presidente delle aziendali, Sergio Minellono -, però ogni partita ha la sua storia. Sabato scorso siamo incappati in una giornataccia, ma sono convinto che contro la Folgore i tifosi rivedranno in azione una squadra degna della leadership». In campo maschile l'Olimpia ■■ ■l parquet del Chivasso un successo di vitale importanza nella lotta per la salvezza. Gli aostani sono penultimi in classifica, preceduti di 4 punti dai torinesi. **[a. b.]**

Al Palaghiaccio

Due ■■■ interregionali tra ■■■■

AOSTA. Pattinaggio artistico domani al Palaghiaccio di Aosta per l'ultima prova del Trofeo delle Regioni. Di fronte dalle 9 ■ giovani pattinatrici ■ Piemonte e Valle d'Aosta con favorite proprio le valdostane. A Torino, nella 2ª prova, Valentina Giannola dello Sporting Club, Sara Ali ■ Federica Mallamace dell'Ice Club hanno saputo cogliere altri 2 successi (esordienti «A» e Cadetti) e un secondo posto negli esordienti «B».

Sfida anche degli «amatori» di Piemonte e Valle d'Aosta per la 2ª prova dell'interregionale. Nella categoria «AA» (4-6 anni), tra le altre, Stefania Schiavon dello Sporting, 3ª nella prima prova. Per la «A» (6-8 anni) Alessia Bonato (2ª ■ Torino); per la «B» (8-10 anni), Valeria Luberto dello Sporting, Valeria Nogara, Jessica Cossu, Tamara Talarico e Alessia Sorace dell'Ice club; nella «C» (10-13 anni) Alessia Fa■■ dello Sporting. **[p. l.]**

Per le elementari

Le tappe del Trofeo Topolino

AOSTA. Comincerà ■ ■ ■■■ la fase regionale eliminatoria della sesta edizione del «Trofeo Topolino», competizione di tennis tavolo riservata agli alunni delle classi 2ª, 3ª, 4ª ■ 5ª elementare. La manifestazione ■ organizzata dal Comitato regionale Valle d'Aosta della federazione italiana tennis tavolo. L'avvio è stato riservato alla comunità walser e le gare si svolgeranno al palazzetto dello sport di Gaby.

Il giorno successivo giocheranno gli alunni della comunità Monte Rosa al palazzetto dello sport di Pont-St-Martin. La manifestazione proseguirà con le gare ■■ 12 ■■■■ per gli alunni aostani, del 19 per gli scolari della comunità Monte Cervino (al palazzetto di Châtillon) del 20 ■ palazzetto dello sport di Verrès, ■■ 26 alla pale■■■ delle scuole media di Morgex ■ del 27 alla palestra delle scuole medie ■ Villeneuve. **[a. c.]**

Le gare di Fénis

Presentati i Mondiali ■■■ juniores

AOSTA. E' stata presentata ieri, nella sede del Comitato Asiva, la 1ª edizione dei campionati mondiali juniores di slittino su pista naturale. La rassegna prenderà il via venerdì ■■ febb■■ con la cerimonia d'apertura, alle 19 ■ Fénis. Alla manifestazione prenderanno parte anche gli alunni di Fénis, St-Marcel, Pontey, Chambave, Brissone e Pollein, che presenteranno due scenette e che hanno preparato 30 disegni che saranno esposti nell'Hôtel Comte de Challant. Circa 60 gli atleti in rappresentanza ■ 13 nazioni che da sabato 1° marzo si contenderanno le medaglie. Il programma: le prime 2 manche del singolo maschile e femminile sabato 1° ■■■■ (ore 8,30 ■ 10,30); domenica si assegneranno le medaglie con la 3ª manche del singolo e le 2 manche del doppio. Tra i favoriti i valdostani Daniele Pisiller ■ Eddy Perrin. **[r. ao.]**

GIANFRANCO
FERRE
JEANS

Prosegue a Canelli e Nizza la rassegna di prosa giunta alla seconda edizione

In sala con i grandi interpreti

Il 10 marzo arriverà Anna Mazzamauro

CANELLI. Il rinvio di «Aspettando Godot» di Samuel Beckett non ha variato il cartellone di «Tempo di teatro», la rassegna organizzata dalla compagnia «Teatro Nove» a Canelli e Nizza. Giunta alla seconda edizione, ha portato finora personaggi come Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Lucia Poli, Paolo Ferrari, Nino Castelnuovo e altri. E ha finora ottenuto grandi successi.

Il programma proseguirà il 10 e 11 marzo al Balbo di Canelli, e il 12 al Verdi di Nizza, con la commedia «la Parigina» con Anna Mazzamauro e Saverio Vallone. Il 19 e 20 a Canelli, gli attori dell'«Erca» proporranno l'opera dialettale «La bela Maria» di Carlo Gallo, e il 27 al Sociale di Nizza «Me fija la cuntessa» di Nino Aresca; il 9 e 10 aprile a Canelli e il 16 al Verdi di Nizza, Teatro Nove presenta «Estate e fumo» di Tennessee Williams.

L'attrice Anna Mazzamauro sarà in scena a Canelli dal 10 marzo in «La Parigina». Accanto, Tonino Spinella della compagnia dell'Erca, che debutterà il 19

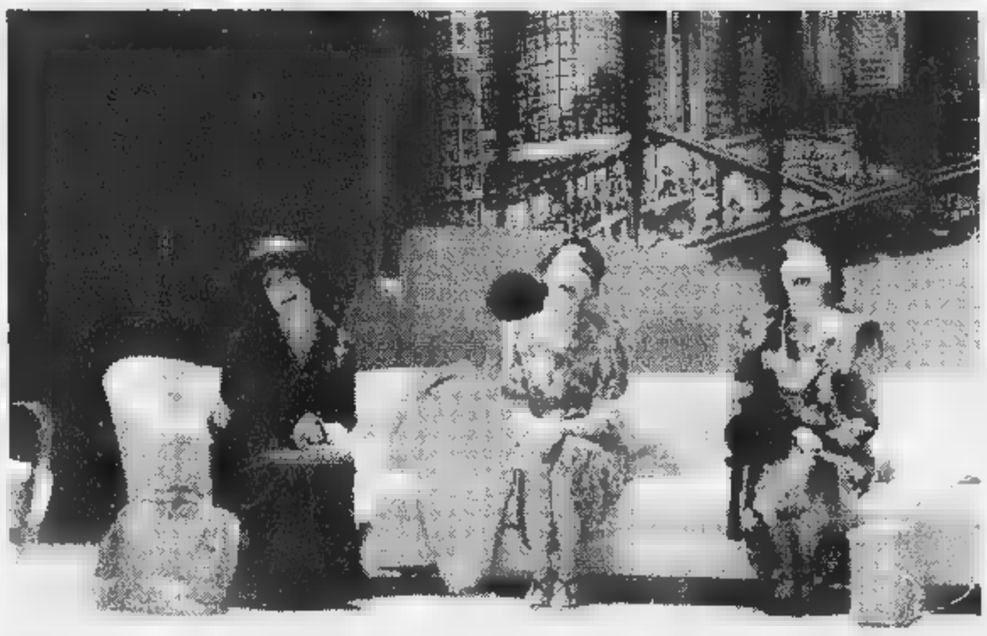
«Aspettando Godot», allestito dalla compagnia «Teatro Nove», previsto per il 19, 20 e 24 febbraio è slittato a causa della malattia di uno degli attori, Aldo Delaude e verrà recuperato in coda alla stagione, forse ai primi di maggio.

Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 21.

Biglietti. Sono in prevendita a Canelli all'agenzia di viaggio «Il Gigante viaggi», viale Risorgimento 19 (tel. 832.524); a Nizza «Dante viaggi», via Pio Corsi 36 (793.333). Costano 25 mila lire (interi) e 20 mila (ridotti). Le riduzioni sono riservate ai minori di 18 anni e agli ultrasessantacinquenni.

Gli sponsor. Oltre alle case spumantiere, pasticcerie, gelatai e ristoratori, ci sono altri che aiutano «Tempo di teatro 2». Tra gli enti da ricordare l'intervento diretto dell'associazione «Progetto Canelli» che raggruppa undici Comuni del Canellese e che si adopera per la promozione del territorio. Per quanto riguarda le aziende ci sono: Autoequipe autolavaggi (Vesime), Borsalino cappelli (Alessandria), distilleria Berta (Nizza), litografia Fabiano (Santo Stefano Belbo), La Fondiaria (assicurazioni), Adriano Gandolfo (macchine per ufficio) e la Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Partecipano anche la «Sbicchieria N°1 El cit» (titolare l'enogastronomo Beppe Borgatta), la famiglia Contratto (fornisce la sala prove), Roberto Marmo (l'ex sindaco canellese è appassionato di teatro), l'emittente Radio Vega e l'orafo canellese Franco Zavattaro, che ha creato appositamente per la spilla «mascherina d'argento» donata ai grandi attori che recitano nella rassegna. [fi. l.]

DALL'ALBUM DELLA COMPAGNIA CANELLESE



Tre immagini che appartengono alla storia della compagnia canellese «Teatro Nove». Dall'alto, un'immagine della prima edizione di «Tempo di teatro»: Anna Proclemer siede mentre Aldo Delaude al ristorante canellese San Marco, dopo uno spettacolo; in piedi, Mariuccia e Piercarlo Ferrero del San Marco.
Al centro da sinistra, Beatrice Cal, Giange Pescarmona e Marianglea Santi mentre interpretano «Il cancelliere Krehler».
Sotto, un momento dell'Assedio di Canelli, la rievocazione storica a cui gli attori hanno dato un notevole contributo. Alberto Maravalle ne è anche il regista

«Voglio far recitare Lavia»

Un primo bilancio e i progetti del regista Alberto Maravalle

ALBERTO Maravalle, 55 anni, canellese d'adozione e romano di nascita, regista e attore della compagnia «Teatro Nove», arriva avvolto in un'inappuntabile Loden blu; sotto s'intravvede una dolcevita nera. «Quasi divisa» commenta autoironico.

Poi butta sul tavolo un pacco di fogli: sono gli appunti per ripercorrere due anni di teatro, il frutto di una vita divisa a metà tra palcoscenico e la professione di direttore commerciale d'industria. «Fare il venditore è un mestiere bello e affascinante - dice - ma il teatro è un'altra cosa. E' un arte; se ce l'hai nel sangue non la dimentichi; diventa indispensabile, come respirare, come vivere».

Maravalle ricostruisce i primi passi di una iniziativa culturale che si sta imponendo come una delle più prestigiose di tutto il Basso Piemonte, «Tempo di teatro». «Tutto è cominciato dopo l'alluvione del '94, come fosse una sfida contro la malasorte - ricorda - Il fiume aveva spazzato via il Balbo, l'unica sala canellese. I gestori, la famiglia Dematteis di Nizza, decisero di ricostruirla trasformandola in un vero teatro. L'unico del Sud Astigiano. Una scommessa esaltante e terribile, a cui fui chiamato a partecipare come organizzatore di una rassegna teatrale, la prima nella storia della città del moscato e dello spumante».

Gli imprenditori nicesi (proprietari di altre due sale a Nizza, il Verdi e l'Aurora) misero mano al portafoglio. Ma vennero anche aiuti pubblici (da Comune, Regione e Stato), e dai privati: attori, tecnici e dirigenti del teatro stabile di Firenze donarono cinque milioni.

A organizzare la prima stagione teatrale canellese, oltre ai Dematteis, Maravalle e lo staff di «Teatro Nove», intervenne anche il Comune di Canelli. Si puntò su grandi nomi del teatro italiano, e spettacoli di attori locali (Renzo Arato, Teatro Nove, l'Erca). Fu un successo.

Migliaia di canellesi, nicesi e di appassionati di paesi vicini presero d'assalto il teatro canellese per vedere da vicino i primi grandi attori calcare una scena canellese: Anna Proclemer, Albertazzi, Ileana Ghione.

A novembre '96 parte «Tempo di teatro 2». Questa volta, dopo l'esordio della stagione '95/'96 riservato alla sola piazza canellese, il cartellone coinvolge anche l'altra «capitale» del Sud Astigiano, Nizza, con due sale: i teatri Sociale e Verdi e l'intervento del Comune.

La rassegna riapre i battenti proponendo «big» del teatro: Lucia Poli, Paolo Ferrari, Giancarlo Zanetti, Nino Castelnuovo, Daniela Petruzzi; ma anche messinscene affidate a Teatro Nove e alla compagnia nicese «l'Erca».

Giunti a metà del programma si può tentatre un primo bilancio. «Per ogni opera abbiamo avuto una media di 900, mille spettatori, nelle tre sere previste dal cartellone - dichiara Maravalle -. E' la conferma che la formula piace e convince».

Alberto Maravalle, regista e attore

Ma che cosa davvero piace nella rassegna teatrale della valle Belbo? «L'aver puntato sul teatro classico, quello vero, che riempe le sale e non stanca mai - risponde senza esitazioni il regista - e non aver evitato di dare dignità e palcoscenico anche alle compagnie locali, quelle che recitano in italiano, ma anche alle filodrammatiche che praticano la meravigliosa e difficile arte del teatro dialettale».

Tra le innovazioni c'è il «dopoteatro», appuntamento a cui pochi spettatori rinunciano. E' organizzato nelle sedi storiche delle aziende vinicole e, a Nizza, anche alla Bottega del vino. Al «dopoteatro» spettatori e attori si trovano e si mescolano, degustando vini, dolci e gelati offerti dalle pasticcerie e gelaterie della zona.

«Per chi ama il teatro - dice Maravalle - è un'occasione d'oro per ottenere l'autografo di un grande attore e per scambiarsi impressioni sullo spettacolo appena visto davanti a un buon bicchiere di spumante».

Per attori e tecnici però il dopoteatro è solo l'antipasto di un dopospettacolo fatto di cene a base di specialità piemontesi, spesso offerte dai ristoranti che sostengono l'iniziativa (i canellesi San Marco, Cristallo e Grappolo d'Oro; e il costigliolese Le Campane).

«Come organizzatori teniamo molto all'ospitalità verso le compagnie che partecipano alla nostra iniziativa - precisa Maravalle - Un fatto che ha sorpreso persino i grandi attori che non sembrano abituati a un'accoglienza calorosa e sincera».

E per il futuro? Maravalle immagina scenari più ampi; una stagione teatrale più articolata («con almeno nove spettacoli»), consueta la formula coi grandi nomi («sto inseguendo da tempo Gabriele Lavia e Monica Guerritore»), le compagnie locali (Teatro Nove, l'Erca e altri che vogliono intervenire); e una meta: «In dieci anni rappresentare a Canelli e Nizza il meglio del teatro italiano». [fi. l.]

OSCAR
V.le Risorgimento 127/131
CANELLI
Tel. 0141 823.504

&

MIRKO
V.le Italia
angolo Via Saracco 59
CANELLI
Tel. 0141 831.091

MAGAZZINI ABBIGLIAMENTO
CONTINUANO CON SUCCESSO I
VERI SALDI
di fine stagione
sulla
collezione
autunno-inverno
96/97
EFF. COM. LEGGE 80

L'attività del gruppo tra spettacoli, didattica e animazione

«Teatro nove», vent'anni tra le quinte di Canelli

CANELLI. Non ci sono significati cabalistici nascosti nel nome del gruppo. La compagnia «Teatro Nove» prende il nome dal numero dei primi soci fondatori. Creata oltre 20 anni fa a Canelli, oggi conta molti soci e una struttura sociale di cooperativa ■ responsabilità limitata che ne fa anche un soggetto economico a tutti gli effetti.

La sede è in via Ungaretti 32, (è l'abitazione del regista Alberto Maravalle). Oggi, tra vecchi e nuovi soci, fanno parte di «Teatro Nove»: Adriano Salvi, Giange Pescarmona, Dedo Roggero Fossati, Carlo Frola, Mariuccia Ivaldi, Mariella Filipetti, Roberto Coppo, Aldo Delaude, Mariangela Santi, Angela Ressia, Beatrice Cauli, Annalisa Sacco, Massimiliano Coppo, Andrea Bosca, Silvia Rupati, Francesca Villa, Giorgio Sardi, Enrico Soria, Antonia Bottala e tanti altri attori e tecnici «volanti» che partecipano magari per una sola messainscena.

«Teatro Nove» però non si occupa solo della rassegna «Tempo di teatro».

All'attivo del gruppo artistico canellese anche numerose iniziative ■ favore delle scuole elementari, medie e superiori. Nel mondo della scuola «Teatro Nove» ■ è ■■■ ■ due piani complementari. Da una parte rappresentare spettacoli scritti per i ragazzi, integrati da interventi didattici con presentazione e successivo dibattito sull'opera messa in scena; dall'altra organizzare recite che abbiano come protagonisti gli studenti stessi.

Nel '92 per esempio tre classi delle medie canellesi furono impegnate in un corso ■ recitazione con relativo spettacolo. E Per quest'anno (a maggio) è prevista la rappresentazione de «Il cuoco prigioniero» di Roberto Piumini, uno degli scrittori italiani per l'infanzia più apprezzati. Reciteranno tutti e 27 i ragazzi della 1ª D della media «Carlo Gancia».

Inoltre tra gli impegni più ■ breve scadenza della compagnia canellese c'è l'organizzazione, ad agosto, della tradizionale «Festa della nocciola» di Cortemilia, nel Cuneese, e ■ fine estate, la terza edizione del minifestival teatrale della «Sternia» a Canelli, un itinerario nel centro storico della città.

[fi. l.]

Foto di gruppo con regista. Una recente formazione della compagnia canellese «Teatro nove» fondata vent'anni fa

ESPOSIZIONE AL «BALBO»

Scenografie ■ costumi ■ Eugenio Guglielminetti

Da novembre, al Balbo di Canelli è allestita una mostra ■ lavori e bozzetti dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti (nella foto con Lucia Poli ■ Alberto Maravalle, in piedi), uno dei maggiori esponenti dell'arte scenografica teatrale e televisiva. La mostra, che sarà visitabile fino alla fine della rassegna teatrale, s'intitola «Il mio teatro» ■ presenta un centinaio tra bozzetti, costumi e disegni originali degli allestimenti curati da Guglielminetti. Le opere sono state sistemate della hall del teatro, nel corridoio che porta alla platea e alle pareti della sala. Previste visite su prenotazione (per gruppi o scuole) in orari da concordare: telefonare ■ numeri 824.889 e 834.070

E la Proclemer brindò con la vodka

Attori trasformati in «trovarobe» per Albertazzi

CANELLI. In due anni di rassegna teatrale sono molti gli aneddoti da raccontare. Memorabile la sera in cui Anna Proclemer fu invitata a ■■■ alla Foresteria Bosca di via Giuliani, sede storica dell'azienda guidata dall'industriale vinicolo Luigiterzo Bosca.

Seduta a fianco del padrone di casa, la grande attrice non ebbe difficoltà a confessare la ■■■ poca dimestichezza con vini e spumanti. Luigiterzo Bosca «incassò» ■■■ battere ciglio ■ con la consueta flemma rispose: «Purtroppo io produco solo ■■■ po' di vino ■ di acqua credo proprio non ce ne sia qui in giro. Però mi dica che ■■■ gradisce e vedremo di accontentarla».

Prontamente la Proclemer rispose: «Vodka. Preferibilmente russa». Così, a mezzanotte, gli attori di «Teatro Nove» furono sguinzagliati alla disperata ricerca di una bottiglia del distillato russo. Ne furono trovate tre bottiglie con ■■■ la Proclemer annaffiò quello e altri pasti nei giorni ■ seguire. «Senza mostrare alcun segno di cedimento» assicurano quelli di «Teatro Nove» che in quei giorni accompagnarono l'attrice in giro per Canelli ■ Nizza.

Altro episodio che viene ricordato con allegria riguarda Giorgio Albertazzi. L'interprete nella prima stagione teatrale canellese portò «Shakesperiana», lavoro dedicato al drammaturgo inglese e alla figura degli attori drammatici.

Appena giunto al teatro Balbo il mattatore s'accorse che qualcuno del suo staff si era dimenticato di far arrivare il materiale di scena. Poche cose (una poltrona, un fondale, vestiti). «Eppure ■■ ne sono dimenticati, quegli...» inveiva Albertazzi. Maravalle stesso, che non aveva alcuna responsabilità, fu accolto a male parole. Tuttavia i ragazzi di Teatro Nove si trasformarono così ■■ trovarobe. In un paio d'ore furono recuperati tutti gli oggetti per la messinscena. [fi. l.]

Giorgio Albertazzi, ospite a Canelli

LANCIA ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.

Un'occasione straordinaria per passare ■ LanciaY.

• Un risparmio fino a L.4.380.000 e un eccezionale finanziamento in 48 piccole rate per chi ha un'auto da rottamare con più di 10 anni.

Esempio: LanciaY 1.2 LE
*prezzo incentivato L.14.870.000**
anticipo (30%) L.4.461.000
48 rate mensili da L.269.500
Spese SAVA L.250.000 - TAN 11% TAEG 13,06%.

oppure

• 3 milioni per l'usato con meno di 10 anni da rottamare e se vale di più lo supervalutiamo.

*Altre interessanti proposte finanziarie vi verranno presentate presso la rete di vendita Lancia aderente all'iniziativa governativa SAVA. Per ulteriori informazioni sui limiti e sulle condizioni praticate da SAVA, consultate i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

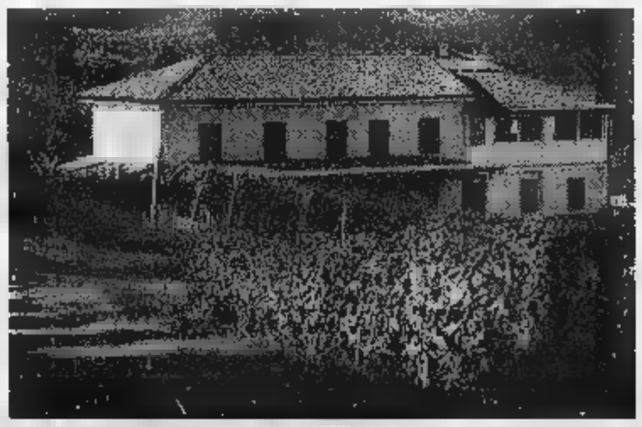
CONCESSIONARIA
M.Testa
VIA S. EVASIO, ■ ASTI
TEL. 436.436

Lancia Il Granturismo

Prodotti tipici locali squisitamente artigianali

PREMIATA PASTICCERIA
Giovine&Giovine
CANELLI (ASTI)

Le due Cascine



AGRITURISMO
regione Mariano, 22
14050 SAN MARZANO OLIVETO (AT)
Tel. 0141/824525-831358

cucina tipica piemontese da prodotti coltivati nella nostra azienda vendita nostre specialità visite a cantine e vigneti

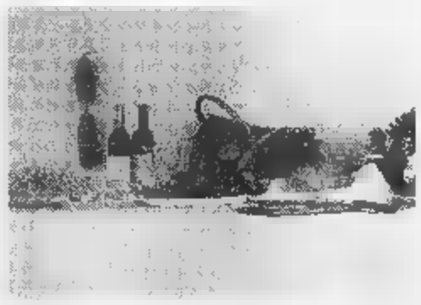


Tavola imbandita
profumi di pasta fresca, salumi genuini
e vini selezionati...
Il "mangiare"
come stesso di amore, di compagnia
per gustare e ricevere messaggi
e conoscenze anche culturali.
Bontà che ci arriva a ricevere
circondato dal dolce paesaggio delle
colline ricoperte di vigneti...

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

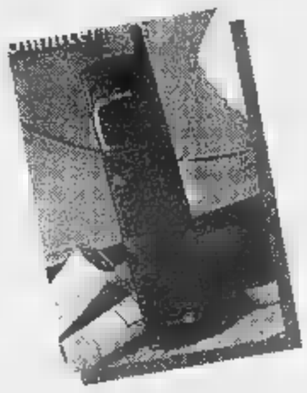
omnitel®
telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Vi diamo ascolto: dateci voce.

ATTIVAZIONE GRATUITA

CANONE GRATUITO
Su abbonamenti New Business Time e Gold fino al 31.5.97

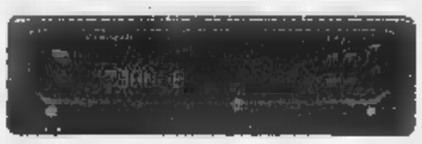
NOKIA 8110 BY OMNITEL IN PROVA



TELEFONI CELLULARI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

NOKIA 1610	~~650.000~~	**489.000**
MOTOROLA D460 60 ORE	~~750.000~~	**649.000**
NOKIA 2110	~~800.000~~	**690.000**
MOTOROLA 8700	~~1.090.000~~	**869.000**
ERICSSON 388	~~1.100.000~~	**939.000**
NOKIA 8110 BY OMNITEL	~~1.190.000~~	**990.000**

L'UNICA VERA SVENDITA



TV COLOR

TV 14" con telecomando	~~400.000~~	**250.000**
COMBI (14"+ videoregistratore)	~~900.000~~	**675.000**
21" Schermo piatto - televideo	~~800.000~~	**460.000**
MAXI SCHERMO 34"	~~3.000.000~~	**1.650.000**

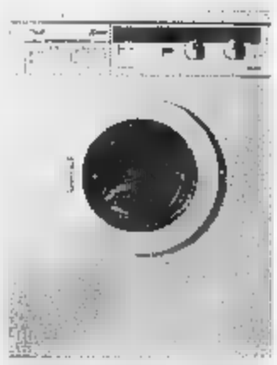
VIDEOREGISTRATORI

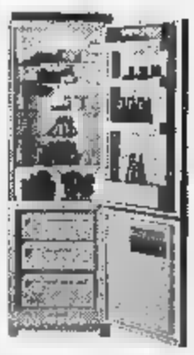
2 TESTINE	~~380.000~~	**280.000**
2 TESTINE caricam. centrale	~~450.000~~	**330.000**
4 TESTINE SP-LP	~~600.000~~	**380.000**
6 TESTINE HI-FI	~~1.000.000~~	**575.000**

AUTORADIO

RADIOMANGIANASTRI front. estraibile	~~150.000~~	**69.000**
RADIOMANGIANASTRI front. estraibile	~~300.000~~	**149.000**
RADIOMANGIANASTRI front estr. 4X25Wdigitale	~~400.000~~	**229.000**

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO





LAVATRICE

KG CARICA FRONTALE	~~499.000~~	**360.000**
KG TERMOSTATO	~~690.000~~	**440.000**
KG TERMOSTATO VASCA INOX	~~790.000~~	**499.000**

FRIGORIFERI

140 LITRI	~~400.000~~	**249.000**
230 LITRI 2 PORTE	~~550.000~~	**359.000**
COMBINATO 2 MOTORI	~~1.300.000~~	**790.000**

CONGELATORI A POZZETTO

140 LITRI SUPERISOLATO	~~450.000~~	**339.000**
210 LITRI SUPERISOLATO	~~550.000~~	**399.000**
310 LITRI SUPERISOLATO	~~650.000~~	**490.000**

VIDEOCASSETTE E120 L. 1.950 caduna
VIDEOCASSETTE E180 L. 2.450 caduna

TRATTIAMO SOLO LE MIGLIORI MARCHE:

CASTOR - INDESIT - KELVINATOR - PANASONIC - PHILIPS - PIONEER - REX - ROSIERES SABA - SELECO - SINUDYNE - SONY - TELEFUNKEN - ZOPPAS

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 22 Febbraio 1997 nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Visetti
ORTOPEDIA
Noleggio e vendita
cyclette e vogatori
Apparecchi per magnetoterapia,
T.E.N.S. - Bilance pesapersone
Carrozzelle - Letti ortopedici
Convenzioni U.S.S.L.
Corso V. Alfieri 187, ASTI

Scambi di accuse e polemiche

Asti, «veleni» in Comune tra maggioranza e Polo dopo il Consiglio annullato

Il sindaco Alberto Bianchino e Fulvio Brusa capogruppo di Forza Italia in Consiglio

ASTI. Il clima politico si è avvelenato dopo l'annullamento della seduta di giovedì del Consiglio comunale, causa la mancanza del numero legale. Opposizione e maggioranza sono ai ferri corti.

I fatti. Il Consiglio era convocato alle 18,30 di giovedì per proseguire la discussione del bilancio di previsione '97. I partiti del Polo hanno presentato oltre 500 emendamenti al documento finanziario. La coalizione di governo del Comune (Pds, Rifondazione, Vivere la città) non è stata in grado, in quel momento, di garantire il numero legale; la minoranza, che in passato, di fronte ad analoghe situazioni aveva comunque assicurato con la presenza dei suoi rappresentanti lo svolgimento della riunione, questa volta è rimasta fuori. Trascorsa un'ora, [illegible] prevede il regolamento, il segretario generale, Degioanni, ha fatto un secondo appello, constatando che il numero legale non era stato raggiunto. Di qui l'annullamento della seduta. Gli assenti della maggioranza, secondo quanto hanno riferito dal Comune, erano Arato e Venturino (Pds), Longu, Conti, Casamento (Rifondazione), Miroglio (Vivere la città).

Qualcuno dei non presenti, è giunto successivamente, quando la seduta era ormai stata sciolta. Enrico Rossi che avrebbe dovuto sostituire la dimissionaria Enrica Jona, come consigliere di «Vivere la città», ha dovuto rinviare la data del [illegible] insediamento.

Le reazioni. «Questa sera non si discuteva di fioriere, ma di bilancio - incalzano a caldo Gherlone (Cdu) e Brusa (F. Italia) - [illegible] appuntamento importante. La maggioranza ha dimostrato scarsa sensibilità verso la città che amministra». Durissimo il comunicato congiunto di Forza Italia e An. «La maggioranza (24 consiglieri) - si legge - non è stata capace di garantire il numero legale di 20 consiglieri. La minoranza, negli ultimi mesi, ha più volte supplito a tale cronica carenza di chi governa la città; ad esempio - prosegue la nota - lunedì e martedì scorsi ha permesso la discussione della variante al Prg, nonostante per circa due ore fossero presenti in aula solo 18 consiglieri di maggioranza». «In occasione del bilancio abbiamo ritenuto di non poter continuare a coprire queste gravi carenze che lasciano trasparire difficoltà politiche all'interno della coalizione Bianchino. Inoltre il sindaco - concludono - aveva comunicato ai capigruppo, prescindendo dal parere del Consiglio, l'intenzione di non accogliere alcuno degli emendamenti proposti dalla minoranza. Un atto arrogante».

Il primo cittadino si è detto «amareggiato». «Ho richiamato i capigruppo di maggioranza: i consiglieri di maggioranza non possono tenere comportamenti così in questi momenti, anche se le molte riunioni e il duro lavoro di questi giorni, possono aver causato una caduta di tensione. Bianchino ha quindi censurato «l'uso strumentale che la minoranza ha fatto dell'episodio».

Bestente (Rifondazione) in un comunicato condanna invece «l'irresponsabilità amministrativa, prima che politica, del Polo, che ha deciso di non entrare in aula facendo mancare il numero legale necessario per iniziare la seduta. Gli astigiani hanno votato i propri consiglieri per [illegible] rappresentati: non partecipare, bigbellonando nei corridoi, è una scelta di immaturità politica. Ai partiti del Polo - prosegue - basta aver presentato oltre 500 emendamenti per scelta ostruzionistica, al solo scopo di bloccare l'attività amministrativa. Evidentemente a questi consiglieri, la sorte di Asti [illegible] interessa».

Franco Cavagnino

Polemica al festival tra Paolo Frola e Francesco Baccini

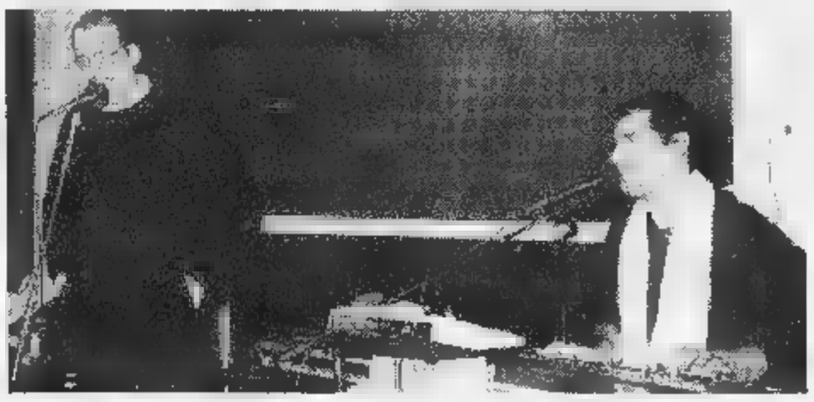
«Giallo» astigiano a Sanremo

Il medico-cantautore è infuriato per il «furto» del verso del gabbiano
Incursione del rocchettese ieri nella città dei fiori a caccia di telecamere

ROCCHETTA TANARO. «Siamo andati a fare una gabbianata». Così Paolo Frola, il medico cantautore rocchettese definisce il suo raid di ieri a Sanremo. Ma alla base della trasferta, condivisa con due rocchettesi «doc», l'imprenditore vinicolo Beppe Bologna e il panettiere Mario Fongo (l'inventore delle «lingue di suocera»), c'è una polemica [illegible] un protagonista del Festival, il cantautore genovese Francesco Baccini.

La scintilla che ha fatto scoppiare l'incendio è il verso del gabbiano inserito da Baccini nella canzone «Senza tu», scritta con la collaborazione del cantautore astigiano Giorgio Conte. Un verso che già faceva da motivo conduttore della canzone più nota di Frola, «Prova gabbiani», pubblicata in album sei anni fa.

«Lo so che non ci sono i diritti d'autore sul verso dei gabbiani - dice Frola - ma [illegible] è la prima volta che Baccini mi fa uno scherzo del genere. Beh, adesso qui i gabbiani sono a lutto, c'è stato un funerale». E specifica: «Non c'è l'ho con Giorgio Conte. Siamo amici da tanti anni, [illegible] che lui non c'entra. E' Baccini che è recidivo».



Una foto storica: il cantautore Giorgio Conte (a sin.) presenta un ancora sconosciuto Francesco Baccini, in un concerto al caffè San Carlo nove anni fa. A destra, il medico cantautore Paolo Frola

Racconta Frola: «Quando Baccini non era ancora conosciuto, il mio amico Oscar Prudente me lo portò a casa. Passammo una serata insieme a parlare di possibili collaborazioni. Gli feci anche vedere un testo che non avevo ancora musicato. Qualche anno dopo, non mi trovo quel testo nel suo album 'Il pianoforte non è il mio forte'? Aveva cambiato solo qualche parola, [illegible] era la mia canzone. Gliel'ho fatto notare e lui in compenso mi ha tolto il saluto».

Ieri Frola è andato nella città dei fiori deciso a far conoscere al popolo festivaliero la sua opinione sul caso Baccini. Nel pomeriggio ha fatto circolare un manifesto tra la folla che curiosa intorno all'Ariston. «E poi siamo andati a mangiare il pesce - dice - tanto lì nel teatro non mi avrebbero [illegible] fatto entrare».

Frola e compagni ieri hanno provato a rincorrere le telecamere di «Striscia la notizia» e di altri programmi con dei cartelli goliardici. Alla fine, la voglia di fare polemica si è sgonfiata in una normale, anche se un po' movimentata, «giornata al mare». Ma nelle lunghe notti sanremesi può accadere di tutto.

[c. f. c.]

L'infortunio sul lavoro ieri in una cascina a Pontesuero d'Asti

Grana, allevatore di asini cade da un fienile: è grave

GRANA. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria: Paolo Varvello, 67 anni, noto allevatore di asini da competizione, è rimasto vittima, ieri mattina, di un drammatico infortunio sul lavoro.

E' accaduto in una cascina di frazione Pontesuero, ad Asti, dove Varvello stava caricando balle di fieno sul suo camion; all'improvviso, non si sa se per un movimento sbagliato o per un malore, ha perso l'equilibrio, cadendo dal fienile. E' precipitato nel cortile, dopo un volo di quasi quattro metri.

Le sue condizioni sono apparse subito gravi; l'allevatore ha battuto la testa sul selciato, perdendo molto sangue. I [illegible] stati immediati. La proprietaria della cascina ha subito dato l'allarme: è arrivata un'ambulanza che a sirene spiegate ha trasportato il paziente al pronto soccorso. I medici gli hanno prestato le prime, urgenti cure. Le [illegible] condizioni sono però andate peggiorando: è stato necessario richiedere il trasferimento del ferito in un centro più attrezzato.

Paolo V[illegible], 57 [illegible], è grave

Nel pomeriggio Varvello è stato trasportato ad Alessandria con l'elisoccorso.

E' ora ricoverato in Rianimazione per [illegible] trauma cranico e lesioni interne.

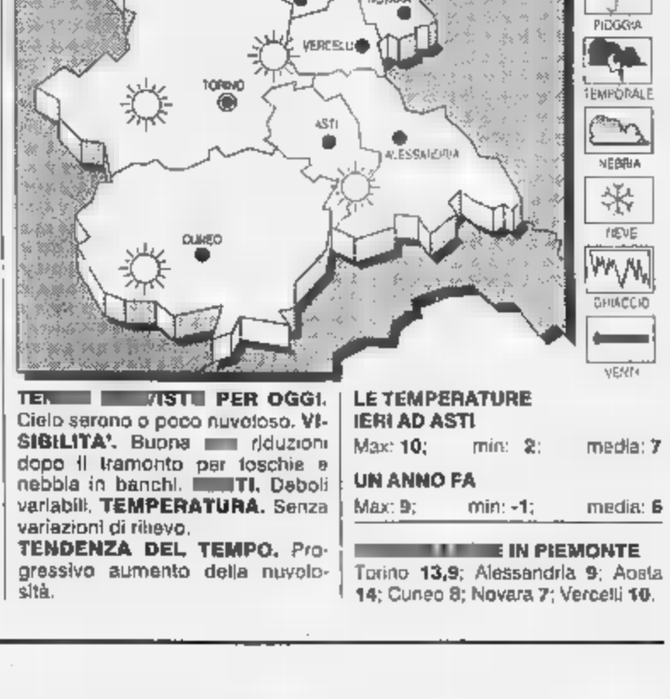
«Dovranno passare almeno quarantotto [illegible] dall'incidente per sapere qualcosa di più preci[illegible] sulle sue condizioni, almeno [illegible] ci hanno detto i medici», spiegano i familiari. Al capezzale dell'agricoltore ci sono la moglie Margherita, la figlia Monica e il marito Luigino Barolo. Paolo Varvello è molto conosciuto a Grana e nei paesi vicini. Con la moglie Margherita Accornero, 53 anni, gestisce una macelleria. Ma è soprattutto noto per la sua attività di allevatore di asini, cosiddetti «da corsa».

Da una decina d'anni, con i [illegible] quadrupedi, partecipa ai vari palii raglianti che si svolgono nell'Astigiano. Numerosi i successi collezionati dai «campioni» della sua scuderia.

La notizia del grave infortu[illegible] si è sparsa in paese solo nella tarda mattinata. «Speriamo che Paolo si ristabilisca in fretta. Lo aspettiamo presto tra noi» è l'augurio di amici e conoscenti.

[bru. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEM[illegible]VISTE PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. **VISIBILITA'.** Buona [illegible]riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbia in banchi. **[illegible]TI.** Deboli variabili. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 10; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
Max: 9; min: -1; media: 6

[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 13,9; Alessandria 9; Aosta 14; Cuneo 8; Novara 7; Vercelli 10.

IL VERO RISPARMIO E' COMPRARE LA QUALITA'

abitare CASA
arredare insieme
via asti 104, canelli (at) - tel. 0141 823019

Oltre 2000 mq di proposte sempre attuali

✓ PROGETTAZIONE GRATUITA PERSONALIZZATA
✓ PROFESSIONALITA' E COMPETENZA
✓ PREZZI CHIARI E COMPETITIVI
✓ ASSISTENZA POST-VENDITA

San Marzanotto: sta tornando la vita nello stabilimento che fu della Freni Gianotti

Autoscuola e ditte nell'ex fabbrica

In un'ala lavorano 15 addetti di un laboratorio di tendaggi. S'insedierà anche un'impresa edile E c'è chi vuole aprire un centro attrezzato per preparare alla guida i portatori di handicap

ASTI. Dove nel 1994 è passata l'alluvione e a fine '95 gli impianti hanno definitivamente smesso di funzionare, piano piano sta tornando la vita.

Da una settimana, nell'ex stabilimento G.S.M. Freni Gianotti di San Marzanotto Piana, lungo la strada provinciale per Isola, è ripreso un certo movimento. Il vecchio capannone, che per 45 anni (dal 1950 al 1995) ha ospitato la produzione di gruppi frenanti completi (poi trasferita a Castello d'Annone) è stato parzialmente recuperato. Nel settore già risistemato è attivo da pochi giorni il laboratorio di «Rasero Tende»: vi lavorano quindici addetti, che hanno lasciato la sede di corso Venezia (dove continua a restare aperto il punto vendita).

Nella sezione ancora da risistemare arriverà tra qualche mese la società «Asti Attrezzature Edili», che traslocherà da corso Alessandria. Un esempio significativo di riconversione commerciale e produttiva: la storia di un vecchio stabilimento che, per una volta, è riuscito a sottrarsi al degrado.

Ma è soprattutto a un'altra porzione dell'ex Freni Gianotti che si guarda con curiosità: è un capannone di circa 500 metri quadrati, affiancato da un edificio basso (250 metri quadri) e un enorme piazzale (4000 metri quadri), separato dal vecchio stabilimento da una strada. Sull'area, stretta tra la «provinciale» e la ferrovia, nascerà la prima autoscuola dell'Astigiano per portatori di handicap.

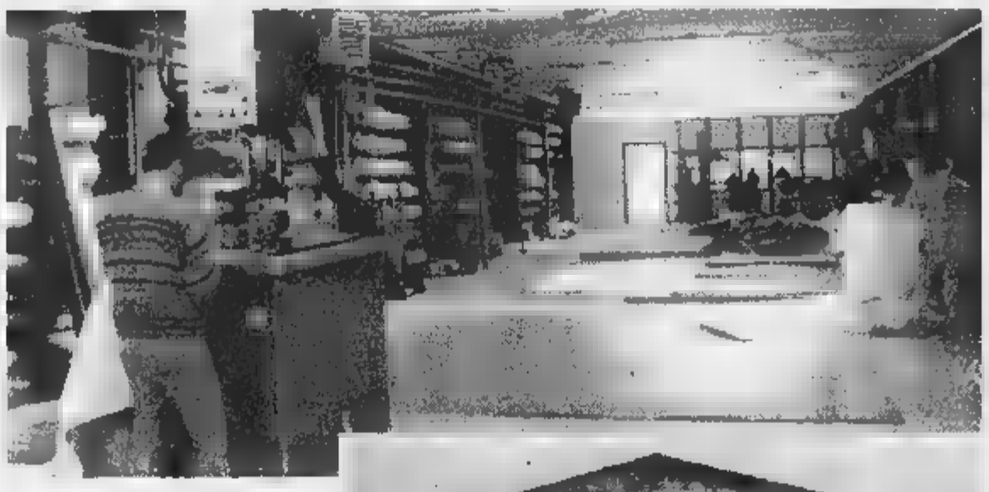
Un'idea venuta a Walter Cassulo, titolare dell'autoscuola «Stazione» di Savona. «Era da qualche anno che ci pensavo - confessa Cassulo, ex consigliere comunale - per me si tratta di un impegno economico non indifferente, ma soprattutto di una scelta dai risvolti umani molto gratificante: i quali sono le difficoltà vissute dai portatori di handicap per prendere la patente».

Per chi non la conosce, è una storia quasi incredibile. «Oggi nessuna autoscuola dell'Astigiano - spiega Cassulo - possiede un'auto multi-adattata per i portatori di handicap. Chi, tra questi ultimi, vuole imparare a guidare, deve prima comprarsi la macchina e farsela sistemare (spesa non inferiore ai 4 milioni), poi dare l'esame per la patente». Chi resta bocciato, e ritenta e si trova tra le mani una vettura inutilizzabile.

L'autoscuola per disabili (sede staccata dell'agenzia di corso Savona), mettendo a disposizione un'auto adattata, offrirebbe agli interessati un percorso esattamente inverso. «Il piazzale - spiega Cassulo - diventerebbe il circuito di prova. La stessa pista potrebbe essere utilizzata, come pre-esame, dai nostri clienti prossimi a dare la prova pratica per la patente: un modo per sdrammatizzare l'evento».

Il capannone servirebbe per il ricovero dei mezzi dell'autoscuola (macchine, bus, rimorchi), l'edificio ospiterebbe alcuni servizi. Però c'è un «ma»: «Le spese di asfaltatura del piazzale, aggiunte a quelle per l'acquisizione dell'intera area, sono elevate - dice Cassulo - cerco uno sponsor, pubblico o privato, che copra almeno i costi per acquistare l'auto per i disabili». Qualcuno raccoglierà l'appello?

Laura Nosenzo



Il laboratorio tessile e il capannone dove dovrebbe sorgere l'autoscuola

Mancano i medici. «A marzo si riprende»

Visite ridotte in Fisiatria

ASTI. Il «record» appartiene all'esame doppler: chi ha bisogno oggi deve aspettare almeno sino a metà giugno. Per una visita urologica all'Usl l'attesa è in media di due mesi, i tempi leggermente inferiori si registrano per alcuni interventi di radiodiagnostica, visite ginecologiche, o ortopediche. Ma l'elenco potrebbe proseguire.

Va anche subito detto che non è tutto così. Una visita al reparto di Malattie infettive, certi interventi di radiodiagnostica, o visite geriatriche (tra le altre) si possono ottenere in giornata, oppure con breve attesa.

La questione dei lunghi tempi di prenotazione per alcune specialità è da tempo discussa. Nella «Carta dei servizi» presentata lo scorso anno c'era l'impegno da parte dell'Usl per ridurli. Spiegano ora: «Prima di procedere alla riorganizzazione dei servizi, occorre una radiografia chiara dei tempi d'attesa, capire perchè si verificano certe situazioni se cioè la richiesta è troppo alta o ci sono carenze strutturali. Poi si definiranno gli obbiettivi da raggiungere». E tra le ipotesi allo studio, anche il potenziamento del Centro prenotazioni, realizzando la possibilità di prenotare anche presso alcuni ambulatori medici, farmacie o ambulatori comunali.

Un caso a parte è indubbiamente quello della Fisiatria: da quasi un mese sono state sospese le prime visite «per mancanza di medici». Per motivi di salute, l'organico (già ridotto) del reparto è sceso da 6 a 5, di cui uno part-time.

«Garantiamo ovviamente le urgenze - chiarisce il primario Maria Pia Truscello - ma evidentemente non siamo in grado di smaltire tutte le richieste in tempi accettabili. Per questo abbiamo deciso di sospendere le visite di nuovi pazienti oltre che i cosidetti controlli a distanza». I pazienti vengono inviati a Canelli o alle Usl vicine (Alba, Alessandria, Casale) e alle cliniche private convenzionate.

In sostanza, oggi sono garantiti i controlli ai degenti del reparto (12 letti più due day hospital, nella casa di cura San Giuseppe), e tutti i pazienti ricoverati in ospedale, più gli esterni appena dimessi dall'ospedale. Inoltre sono riprese da pochi giorni le prime visite riservate ai bambini.

«Stiamo smaltendo tutte le richieste che si erano accumulate sinora - aggiunge la dr. Truscello - Poco alla volta la situazione si sta sbloccando: per fine marzo dovremmo risolverla». L'Usl da parte sua ha difficoltà a sostituire i medici in malattia, per alcuni vincoli legislativi: «Purtroppo sono pochi i medici disponibili specialisti in Fisiatria» spiegano in via Orfanotrofio.

Fulvio Lavina

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI SUD

«Urgente risolvere il problema dell'ex Saffa»

Centottanta firme sono state raccolte nella zona di Ivrea per sollecitare il Comune a risistemare i marciapiedi e per affrontare il problema della presenza degli extracomunitari nell'ex Saffa. La petizione è già stata inviata in municipio. Un'assemblea pubblica con gli assessori Augusta Mazzarolli (Lavori pubblici) e Enrico Grosso (Urbanistica) dovrebbe tenersi agli inizi di marzo.

ASTI SUD

I gruppi di quartiere al centro civico

La Circoscrizione ha assegnato alle associazioni spontanee di quartiere l'uso gratuito dei locali del centro civico per il '97. Il gruppo Anziani utilizzerà il salone (prevalentemente per il ballo) mercoledì e sabato pomeriggio; i «Simpson» potranno fare aerobica il martedì e giovedì, mentre «Progetto donna» per quattro sere alla settimana terrà vari corsi (cucina, inglese e altro). Infine il gruppo Giovani potrà fare musica il lunedì.

ASTI C.

Affollata assemblea sugli aiuti per la prima

Assemblea circoscrizionale affollata, a Valleandona, sulla possibilità di ottenere contributi regionali (fino a 40 milioni) per sostenere la ristrutturazione della prima casa. Finanziamenti appositi previsti per i giovani che intendono sposarsi. La Circoscrizione è a disposizione (telefonare al 436.837) per ulteriori informazioni e per compilare i moduli delle domande che andranno consegnati in Regione entro il 15 aprile.

Frana di strada Serra: appaltati i lavori

Il Comune ha appaltato all'impresa «Cavallero» i lavori per rimuovere la frana in strada Serra di Sessant. L'importo dell'intervento è di una quarantina di milioni. Intanto si attende che il Comune dia il via al «progetto cimiteri frazionali». L'intervento di risistemazione riguarda, in frazione, i camposanti di Sessant e Serravalle. [l. n.]

Motorizzazione

Revisione auto «L'ex dogana non è idonea»

ASTI. Adesso è ufficiale: i locali dell'ex Dogana in viale Pilone non sono «idonei» ad ospitare le revisioni auto. L'annuncio è stato dato ieri dagli amministratori della Provincia, che erano detti disponibili a concedere l'area ai tecnici della Motorizzazione.

Una delegazione, composta dal direttore della Motorizzazione, Gian Carlo Ferraris, dal vicepresidente della Provincia, Giovanni Borriero e tecnici dei due enti aveva fatto nei giorni scorsi un sopralluogo nell'ex Dogana. Da tempo dall'ufficio del minsutero Trasporti di via Trieste si chiede di individuare una sede adatta a ospitare le verifiche e i collaudi su auto e camion: quest'anno si prevede che saranno almeno 16 mila i mezzi da esaminare. Attualmente le revisioni si svolgono nell'area di piazza d'Armi, vicino al Macello comunale. E è calcolato che mediamente si perdano, in un anno, causa maltempo, dai 28 ai 35 giorni utili per le revisioni. [r. s.]

Eletto il direttivo per l'Astigiano

Il partito di Dini fa nuovi «acquisti»

ASTI. Rinnovamento italiano, il movimento politico che fa capo a Lamberto Dini, da qualche tempo è approdato nell'Astigiano: è formato in gran parte da pattisti rimasti fedeli al gruppo, dopo l'abbandono di Mario Segni. Diversi i nomi di spicco che hanno seguito nel movimento Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia: dal vicesindaco di Nizza Maurizio Carcione al consigliere provinciale Massimo Carcione. Ad occuparsi della segreteria regionale, è stato designato l'eurodeputato Danilo Poggiolini, che sarà affiancato dai trentaquattro eletti nel direttivo piemontese. In provincia di Asti, c'è un consiglio, formato da Luigi Macario (segretario politico), Giovanni Borriero, Maurilio Margarino, Gabriele Cocito, Maurizio Carcione, Massimiliano Bianco e Massimo Carcione.

Il gruppo astigiano ha partecipato alla costituzione del coordinamento provinciale dell'Ulivo, ufficializzato pochi giorni fa ed ha avviato una stretta collaborazione con il

Maurizio Carcione (a sinistra) e Massimo Carcione, entrambi

partito popolare. Rinnovamento italiano pare destinato ad estendersi ulteriormente in provincia, con la prossima adesione di altri amministratori locali. In particolare a Nizza si fa il nome di Tonino Spedalieri, assessore comunale ai servizi sociali, che seguirebbe il collega Carcione. L'attuale vicesindaco, (35 anni, impiegato di banca), è anche assessore al Bilancio ed è arrivato al movimento di Dini, con un percorso analogo a quello compiuto da Giovanni Borriero. [c. ce.]

Emergenza casa

L'Atc nel '96 ha assegnato 50 alloggi

ASTI. «Riteniamo ingiuste le accuse che ci vengono mosse dal Coordinamento dei volontari Asti Est»: l'Atc (gestisce le case popolari) risponde alla polemica dell'associazione che nei giorni scorsi aveva accusato l'ente e il Comune di riuscire a gestire l'emergenza casa».

«Lo scorso anno abbiamo assegnato 50 alloggi, di cui 41 attingendo dalla graduatoria; quest'anno gli alloggi assegnati sono 35, di cui 16 di nuova costruzione», spiegano dall'Ente che ha sede in corso Einaudi. All'Atc aggiungono che «sicuramente la richiesta è maggiore, e vi facciamo fronte con tutte le risorse disponibili. I prezzi di vendita degli alloggi, inoltre, sono fissati da precise norme». A proposito di un caso segnalato dal Coordinamento, l'Atc risponde: «Si tratta di una persona che occupa abusivamente un alloggio, e che non ha, al momento, titoli per rimanervi». L'Atc intanto sta proseguendo nel piano di realizzazione di nuovi alloggi nella zona di via Torchio e nel centro storico. [r. s.]

Oggi in Provincia

Un convegno sui problemi urbanistici

ASTI. Si parlerà di urbanistica, oggi, all'assemblea-dibattito organizzata da Ppi e Rinnovamento italiano nel salone della Provincia. L'appuntamento è per le 15: al centro della discussione, in particolare, la modifica dell'articolo 17 della legge regionale 56. «Un provvedimento che, se applicato, consentirebbe di sveltire le procedure di approvazione delle varianti ai piani regolatori» indicano al Ppi (il gruppo regionale ha lavorato attivamente, nei mesi scorsi, alla proposta di legge di modifica delle 56).

Dopo l'introduzione dell'assessore provinciale Maurizio Dania, relazioneranno Antonio Saitta, capogruppi Ppi in Regione, Piero Golinelli, avvocato ed esperto in materia urbanistica, Sergio Favretto, dirigente del settore Pianificazione alla Provincia di Alessandria. Previsti pure gli interventi di Aldo Fara e Giovanni Spandonaro, sindaci rispettivamente di Moncalvo e Mombaruzzo. Concluderà Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Ecco cosa va in via Conte verde

Credo che nonostante la irritata risposta del signor sindaco alla sensata interrogazione del consigliere Boccia (consiglio comunale di lunedì 17 febbraio, seduta alla quale ho assistito), qualche intervento il Comune lo farà per disciplinare meglio il traffico.

In merito il signor sindaco potrebbe sentire l'ex assessore ing. Tollemeto, che abita in zona, ed avvalersi dei consigli dell'ing. Periale, direttore dell'Asp e tecnico dei trasporti urbani (varianti percorso autobus 5 o 1).

Per intanto siamo invitati gli autisti dell'Asp a moderare la velocità ed a fare lo stop alle fermate anche quando non c'è movimento di passeggeri. Inoltre si mettano divieti di sosta ai due lati di alcune strettoie («sedia» all'angolo con via Goria) nonchè nel tratto piazzale Lugano/via Giovanni XXIII tutto il lato opposto ai negozi.

E la spesa per qualche dissuasore/collinetta nei rettilinei (sul tipo di quelli ad esempio nel centro di Noli in Liguria) non rovinerebbe certo il bilancio comunale.

Edoardo Arrighi

Quando il metadone può evitare gli scippi

Sono signore che una volta aveva un problema di tossicodipendenza. Quasi tutti i giorni, si legge sul giornale di episodi di microcriminalità, scippi, solitamente ai danni di povere vecchiette indifese. Io credo di sapere perchè ciò succede.

Quanto mi trovavo a frequentare il Sert vedevo un sacco di ragazzi che si presentavano in crisi di carenza, in poche parole che stavano male, è noto a tutti cosa significhi essere in crisi di astinenza. Ebbene a queste persone veniva puntualmente rifiutata la somministrazione del metadone. Semplicemente perchè la terapia teoricamente si effettua in casi particolari oppure a chi dà veramente prova di voler uscire dalla droga. Permettetemi di dire che al lato pratico sono tutte balle. Statistiche alla mano, se vogliamo essere sinceri, i casi di persone che sono veramente uscite dal tunnel sono poche. Ma questo è tutto un altro discorso.

Tornando al problema della sicurezza e della riduzione della violenza che tutti i giorni subiscono le persone da parte del tossicomane in stato di carenza, la si può ottenere, considerando a questo punto il tossico un ammalato da «curare», appunto, semplicemente somministrando il metadone. E' vero, così si risolve il problema della tossicodipendenza del soggetto, però quello delle vecchiette sì.

In questo modo non si legalizza un bel niente, però si toglie allo spacciatore la garanzia che il tossico gli porti tutti i giorni i soldi.

Per concludere, come dice l'assessore ai Servizi Sociali di Nizza, Tonino Spedalieri, il tossicomane è persona ammalata e come tale deve essere curato, per cui la medicina è il metadone, per lui e per la società.

Altrimenti perchè non lo si vuole dare? E'come negare un antinevralgico a chi mangiando dei dolci si è fatto venire il mal di denti.

C. W.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
: 726.390
Momberceli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno:
CROCE ROSSA
: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
d'Annone: 401.388
D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola
Moncalvo: 659.237
Monastero Borbida: 0144/88.280
: 921.312
Montegrosso: 953.175
Montiglio 994 696
San Damiano: 975.910
Villafranca:
Villanova:

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, telefono 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, 594.744.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C.Alberto .

GUARDIA MEDICA

Asti: 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 526
Castelnuovo: 011/987.6488
. 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Borbida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

530.196
0144/8103
823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.088
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: 418.111;
: 212.356; : 721.704; **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. giovedì 27 dovranno pervenire a Roma le domande per partecipare alle prove d'iscrizione all'Albo nazionale degli agenti di assicurazione. L'esame scritto è stato fissato per il 18 aprile. Le domande vanno inviate al ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, direzione generale delle assicurazioni private, via Sallustiana 53, 00187 Roma. Ulteriori informazioni alla Camera di commercio astigiana (ufficio Albi e Ruoli), tel. 535.211.

ASTI. I Comuni, la Provincia, le cooperative, le associazioni di volontariato e gli enti ecclesiastici impegnati in progetti a favore di minori «a rischio» potranno presentare domanda di contributo dopo le recenti disposizioni varate dal governo. Il termine scade il 1 aprile: ulteriori informazioni si possono ottenere rivolgendosi in prefettura (tel. 591.911).
Il Comune avrà un nuovo autocarro (sostituirà quello in precedenza, ormai in disuso): lo ha deciso la giunta disponendo l'acquisto di un «Valentini» per la cifra di 43 milioni e 800 mila lire. L'offerta più favorevole tra quelle esaminate è stata quella della «Perrero» di Almese (Torino). Sempre in tema di acquisti, la giunta ha deciso di installare nuovi segnali stradali, preventivando la spesa di due milioni.
Procede l'iter burocratico per i lavori di sistemazione di strada San : ai giorni scorsi la giunta ha approvato l'elenco delle ditte invitate a partecipare alla gara. Per questi interventi sono stati stanziati 75 milioni.

CERRETO. E' stato ribattezzato «Società libera» il gruppo di minoranza formato da Paolo Fusello, Wilma Cantone, Emiliano Fasoglio. Le formazioni presenti in Consiglio tre.
E' stato approvato dalla giunta comunale il progetto dell'ingegnere Luciano Grasso (è anche consigliere regionale astigiano) per la sistemazione e il ripristino dei locali della pretura, via Solferino, e dell'ex sede Enel, in via Roma. L'intervento comporterà una spesa complessiva di 750 milioni.

MARMORITO. E' stato ultimato il fognario nel concentrico e nelle frazioni (importo di 300 milioni). Il Comune sta preparando un nuovo appalto (150 milioni) per le frazioni Marmorito e Schierano.
Il Comune ha deliberato l'acquisto di un nuovo macchinario: costato 90 milioni, sarà utilizzato la delle strade.

Il provveditore ha cominciato la verifica nei vari istituti

Scuola: dove i tagli?

A rischio sono cinque plessi delle elementari e tre sezioni delle medie
Iniziata [redacted] serie di incontri con i sindaci. Le situazioni più difficili

Milvia Carra, sindaco di Ferrere, e Giorgio Musso, di Castelnuovo Don Bosco

ASTI. Il provveditore agli Studi di Asti Paolo Iennaco [redacted] gestendo in questi giorni la fase più delicata nella stesura della bozza per il progetto di razionalizzazione scolastica.

Sono in corso gli incontri con gli amministratori (sindaci [redacted] delegati) dei paesi dove si prospettanno «tagli», accorpamenti, «verticalizzazioni» (un'unica amministrazione per scuole di diverso grado) tra scuole. Secondo le indicazioni ricevute da Roma si dovrà procedere alla soppressione [redacted] cinque plessi elementari e tre sezioni medie.

Nel capoluogo è già [redacted] individuata la media Vinci e il 2° Circolo. [redacted] resto dovrebbe riguardare in massima parte la provincia.

«Il primo giro di orizzonte», [redacted] lo definisce Iennaco, ha coinvolto finora i seguenti Comuni, tra parentesi le ipotesi i discussione: Castelnuovo Don Bosco (accorpamento dell'Ipsia Andriano al Castigliano di Asti e «verticalizzazione» [redacted] Cocconato per le scuole inferiori); Incisa (possibile soppressione della presidenza); Grana, Revigliasco (chiusura dell'elementare); Ferrere (della media), Mombaruzzo. Si proseguirà con Cantarana, Monastero Bormida [redacted] Callianetto (soppression[redacted] dell'elementare), Cocconato (per lo scorporo delle direzioni).

«Sia ben chiaro - dice Iennaco - queste [redacted] alcune delle realtà dove più forte incombe il rischio di cambiamenti. Finora però siamo in fase istruttoria e si deve ancora tenere conto di diverse variabili». Una di queste riguarda i Comuni alluvionati che potrebbero usufruire di [redacted] sospensive.

Le reazioni degli amministratori [redacted] state di «difesa accorata» delle realtà locali dove la scuola rappresenta un servizio fondamentale per la vita della comunità. Non è la prima volta che alcuni dei paesi citati vengono coinvolti in progetti di razionalizzazione. Il Comune di Revigliasco ad esempio un paio di anni fa ha evitato la soppressione del plesso anche grazie all'iscrizione di cinque nonni ultraottantenni. A Ferrere l'amministrazione guidata da Milvia Carra porta avanti il recupero del Castelvecchio dove potrebbero [redacted] ospitate nuo[redacted] classi. Già [redacted] anno fa era stato proposto (e poi annullato) l'accorpamento dell'Andriano di Castelnuovo D.B al Castigliano. Non sono da escludere nuove mobilitazione: ai Valenzani sono oltre duecento le firme già raccolte contro la chiusura dell'elementare. Il passo successivo del provveditore sarà convocare la Conferenza dei servizi per tutti gli ordini di scuola.

Manuela Taliano

[redacted]

Agrario

Nuovo ospedale vigneti a rischio

ASTI. Cosa succederà all'istituto Agrario Penna (località Viatosto) quando partiranno i lavori p[redacted] il [redacted] ospedale al Fontanino? Se lo chiede il preside Alfio Pellegrini che ha già avviato i contatti con il Comune per avere chiarimenti.

«Per ora - spiega il preside - [redacted] abbiamo ben chiaro quali saranno i cambiamenti, ma la scuola verrà a trovarsi [redacted] ridos[redacted] del cantiere. Secondo una prima indicazione generica che [redacted] siamo fatti - aggiunge - pare che potrebbero essere a rischio i vigneti attorno all'istituto, dove [redacted] effettua la sperimentazione». Spiegazioni più concrete arriveranno dopo il sopralluogo che Pellegrini effettuerà al «Penna» mercoledì 26 febbrario con i dirigenti del Comune. «I vigneti - continua il preside - sono parte integrante della didattica del no[redacted] istituto. Non è il caso di [redacted] allarmismi, sicuramente [redacted] invece serve [redacted] informazioni complete». [m. t.]

Saranno affidati a partire dal 25 febbraio

Nuovi argini sul Belbo pronti sette appalti

Gli argini sul Belbo a Nizza [redacted] apparivano subito dopo l'alluvione [redacted] '94

CANELLI. E' alla stretta finale l'affidamento dei lavori per [redacted] difese spondali del Belbo.

I progetti, divisi in diversi tronconi che individuano varie zone del corso d'acqua, riguardano le opere (rafforzamento argini, interventi idraulici e difese spondali) di competenza del MagisPo e dell'Autorità [redacted] Bacino. I lavori coinvolgono [redacted] quindicina di centri «rivieraschi» tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese. Ecco lo scadenziario degli affidamenti con le cifre dei costi riferite ai preventivi di spesa: il 25 febbraio s'inizierà con l'aggiudicazione dei lavori di Incisa Scapaccino (2,5 miliardi) e Nizza Monferrato (4); due giorni dopo si passerà alle opere per Cossano Belbo (2) e Bruno-Bergamasco (2). Il 4 marzo sarà la volta dei lavori per la zona dei Comuni di Borgo Male, Castino [redacted] Rocchetta Belbo (2,9), [redacted] di quelli per Santo Stefano Belbo (5); mentre [redacted] 18 dello stesso mese si affideranno i lavori per Castelnuovo Belbo (1,6). Non sarà ancora affidato invece il progetto di dife[redacted] spondale per Canelli (2 miliardi); ha dovuto essere rivisto a causa di aggiustamenti sorti all'ultimo momento. Per Sergio Perazzo, assessore comunale [redacted] Nizza e portavoce del consorzio per la [redacted] in sicurezza del Belbo (i quindici Comuni che si affacciano sul fiume) si tratta di un evento importante. Spiega «La valle Belbo è prima tra le aree alluvionate piemontesi nell'affidamento degli interventi idrogeologici sul torrente. E' la dimostrazione che l'impegno unitario degli enti locali è vincente rispetto alla burocrazia [redacted] agli interessi particolari».

Qualche perplessità resta però per l'opera forse più importante di tutte quelle progettate per la [redacted] in sicurezza del Belbo: è la cosiddetta [redacted] di espansione» (costo 35 miliardi) prevista tra Cossano e Santo Stefano Belbo. In pratica una gigantesca valvola di sicurezza rappresentata da un'estesa area [redacted] golena dove [redacted] fiume possa espandersi in modo da «smorzare» le piene ed evitare che [redacted] così distruttive come nel novembre '94.

«Tuttavia non si [redacted] ancora come sarà questa [redacted] di espansione, anche perchè manca un progetto definitivo» dice [redacted] sindaco di Santo Stefano Luigi Ciriotti, presidente del consorzio tra Comuni. Una mancanza importante perchè, a detta dei tecnici, la validità funzionale di molti dei lavori che saranno affidati tra febbraio e marzo per la messa in sicurezza del Belbo potrebbe [redacted] compromessa proprio dall'assenza della cassa di espansione.

Filippo Larganà

Tentò colpo a Sessame

Arrestato il rapinatore della Posta

Armando Barbieri, [redacted] anni, arrestato

ACQUI. E' stato arrestato con l'accusa di aver messo a segno in 2 anni tre rapine in altrettanti uffici postali dell'Acque[redacted] E' Armando Barbieri, 33 anni, originario di Cariati (Cosenza) [redacted] abitante in regione Scaragli [redacted] Visone. Secondo i carabinieri di Acqui [redacted] di Canelli, Barbieri sarebbe anche autore di una tentata rapina all'ufficio postale di Sessame, il 12 gennaio.

Il primo colpo [redacted] quale è accusato Barbieri avvenne il [redacted] settembre 1995 a Morbello. Un uomo, a viso scoperto e con in mano un pistola, si fece conse[redacted] i soldi contenuti nella cassa: circa [redacted] milioni. La seconda rapina [redacted] segno [redacted] le stesse modalità a Trisobbio il [redacted] aprile 1996. Anche in quell'occasione, il bandito sparì nel nulla, dopo [redacted] fatto consegnare 4 milioni sotto la minaccia di una pistola. Il terzo episodio [redacted] del 20 maggio dello scorso anno, quando [redacted] rapinatore solitario armato di pistola [redacted] a viso scoperto fece [redacted]zione nelle Poste di Pareto, impossessandosi di [redacted] milioni [redacted] mila lire. Il 12 gennaio a Sessame, invece, grazie alla pronta reazione dell'impiegata il rapinatore fu [redacted] fuggire [redacted] mani vuote.

[redacted] svolta alle indagini è avvenuta nei giorni scorsi, quando, comparate le modalità dei [redacted] rapine del bandito solitario e le molte testimonianze [redacted]lte, si è risaliti all'identità [redacted] Armando Barbieri, che è stato arrestato su disposizione del gip. L'uomo ora è nel [redacted] di [redacted] Michele, a disposizione [redacted] magistrato che conduce l'inchiesta. Durante una perquisizione compiuta nell'abitazione del sospettato è stata trovata anche una pistola giocattolo: secondo i carabinieri sarebbe stata utilizzata per mettere a segno le tre rapine. [g. l. f.]

San Damiano: dopo la manifestazione di Torino con oltre mille addetti in corteo

Un piano per ristrutturare l'ex Facis

Verrà presentato il 28 febbraio dal Gruppo finanziario tessile. L'annuncio [redacted] un incontro in Regione
Il sindaco Marinetto: «Non deve solo pagare il nostro paese». Cavallo (Cgil): «Contratti di solidarietà»

Sono 167 i dipendenti dello stabilimento di Valdoisa che rischiano il posto

SAN [redacted] Il Gruppo finanziario tessile presenterà il 28 febbraio in Regione il piano di ristrutturazione aziendale. Questo [redacted] quanto è emerso dall'incontro tenutosi giovedì [redacted] tra le rappresentanze aziendali e l'assessore regionale al Lavoro e all'Industria Antonino Masaracchio. La riunione [redacted] è svolta dopo la manifestazione delle maestranze davanti alla sede del gruppo in corso Emilia [redacted] Torino: è stata l'ennesima iniziativa contro la decisione di chiudere lo stabilimento giacche di Valdoisa (167 dipendenti, per la maggior parte donne). Al corteo hanno pre[redacted] parte oltre mille dipendenti (5 pullman sono partiti da San Damiano [redacted] i [redacted] dipendenti dei d[redacted] stabilimenti sandamianesi e alcuni pensionati dell'azienda).

In Regione erano presenti per la direzione del Gft Gabriele Paino, Paola Carando e Roberto Bruschi. All'incontro hanno partecipato anche Mauro Arato, assessore al Lavoro della Provincia di Asti e Alberto Marinetto, sindaco di San Damiano. Il pricipale interlocutore delle rappresentanze del Gft [redacted] stato il sindaco Marinetto. «Non dobbiamo pensare - ha affermato Marinetto - che possa [redacted] solo lo stabilimento di Valdoisa a pagare per la prossima ristrutturazione. Devono essere adottate soluzioni da ripartire tra tutti gli stabilimenti del gruppo. Per il nostro paese la chiusura dello stabilimento rappresenta un dramma». La Regione ha dichiarato la propria disponibilità per appoggiare eventuali corsi di formazione per la ricollocazione del personale in esubero. È stato intanto annunciato da Enrica Colombo, segretaria dei tessili Cgil torinesi, il coordinamento del gruppo che si terrà a San Damiano, per decidere sulle nuove forme di lotta. «Bisogna insistere - ha detto Fausto Cavallo, segretario Cgil - sui contratti di solidarietà. [redacted] non possiamo più avvalerci della legge 236, [redacted] prevedeva finanziamenti pubblici [redacted] sostegno di questi contratti, dobbiamo pensare di guadagnare tutti un po' di meno ma salvare in questo modo lo stabilimento [redacted] Valdoisa».

La chiusura del reparto giacche coinvolgerebbe intere famiglie in cui marito e moglie perderebbero contemporaneamente il posto di lavoro. «Se chiude il reparto giacche - continua Cavallo - presto chiuderà anche quello dove si confezionano pantaloni. E' un altro duro colpo per l'economia astigiana».

Clizia [redacted]

La minoranza ha votato contro il progetto

Canelli, Consiglio «caldo» sul restauro del municipio

[redacted] E' durata un'ora (dalle 12 alle 13) la seduta consigliare «straordinaria» di ieri. Due gli argomenti all'ordine del giorno: la surroga del consigliere di maggioranza Paolo Araldo e l'approvazione del progetto realivo alla ristrutturazione del corpo centrale di Palazzo Anfossi, sede del Municipio. Presenti 12 consiglieri su 20 (più il sindaco Oscar Bielli). Solo due [redacted]li esponenti dell'opposizione: Ignazio Giovine e Giovani Vassallo entrambi di «Città Viva l'Ulivo». Sul primo punto nulla da eccepire: lette le dimissioni di Araldo (lascia per impegni di lavoro) il Consiglio ha votato all'unanimità la nomina del primo degli esclusi: Salvatore Siragusa, 61 anni, artigiano elet[redacted] per [redacted] lista «Forza Canelli» (Forza Italia, Cdu, Ccd e An).

Sul progetto per la ristrutturazione della parte più antica di Palazzo Anfossi (costo due miliardi) c'è [redacted] il «muro [redacted] muro» tra Giunta [redacted] Dopo [redacted] presentazione dell'ope[redacted] da parte dell'assessore ai Lavori pubblici Valter Gatti, il capogruppo dei «prodiani» Vassall[redacted] ha reso pubblica [redacted] dichiarazione unitaria delle opposizioni (Ulivo, Rifondazione comunista e indipendenti) nella quale si critica la Giunta per non [redacted] dato modo alla minoranza di «conoscere approfonditamente un argomento così importante». «Alcuni colleghi d'opposizione - ha aggiunto Vassallo - [redacted] assenti per protestare contro questo comportamento della Giunta». «L'opposizione deve aggiornarsi [redacted]gari informandosi di più sull'attività del Comune e attivan[redacted] le commissioni» hanno ribattuto il sindaco Bielli, [redacted] gli assessori Gatti, Zamboni [redacted] Conti. Il progetto è stato infine approvato coi voti favorevoli della maggioranza e quelli contrari dell'opposizione. [fl. l.]

Al posto di Buriasco

[illegible]

Rosangela Ferrero neoassessore ai Servizi sociali è insegnante a Villanova

[redacted] DAMIANO. Maurizio Buriasco ha presentato le dimissioni da assessore ai Servizi sociali, Sport e Gioventù. La decisione dovuta [redacted] nuovi impegni di lavoro. A ricoprire [redacted] posto vacante è stata nominata Rosangela Ferrero, consigliere comunale, insegnante alla scuola materna di Villanova. Il neoassessore ricopriva già la carica di presidente della Commissione cultura e servizi sociali del Comune occupandosi da tempo dei problemi di questo settore. [cl. o.]

Villanova, dopo le polemiche

La Cri: «A Chieri solo per i casi più urgenti»

VILLANOVA. L'ospedale Maggiore di Chieri ha istruito un'indagine interna per chiarire l'effettiva dinamica dei gravi episodi segnalati dalla Croce Rossa di Villanova. Il direttivo dell'associazione nelle scorse settimane aveva denunciato alcuni casi di presunta mancata collaborazione.

Uno di questi [redacted] interessato un sessantenne, Carlo Cigliano trasportato in ambulanza [redacted] Chieri con problemi respiratori: i medici del pronto soccorso, secondo il racconto dei volontati della Croce Rossa, non avevano ricoverato l'uomo invitandoli a rivolgersi all'ospedale di Asti («Fate riferimento alla vostra Usl» [redacted] stato l'invito). Casi analoghi si erano verificati [redacted] precedenza. Ora [redacted] sede provinciale Cri [redacted] quella locale h[redacted] diramato direttive ai volontari villanovesi ribadendo di rivolgersi a Chieri solo per i casi più urgenti. [m. t.]

[redacted]

[redacted]

Annega a 31 anni nel pozzo di casa

E' annegato nel pozzo della sua abitazione: F. M., 31 anni, agricoltore, da tempo pare soffrisse di crisi depressive. Sono stati i genitori, non vedendolo tornare [redacted] casa dopo un giorno di lavoro in una vigna di proprietà della famiglia, a dare l'allarme. Vicino al pozzo sono stati trovati i forbicioni del giovane. Sono stati chiamati i carabinieri [redacted] Montegrosso e i vigili del fuoco di Asti. La cisterna è stata svuotata (c'erano circa 4 metri d'acqua): sul fondo il corpo senza vita dell'agricoltore.

[redacted]

Incendio in una casa in via Nisorella

Momenti di paura ieri sera in un'abitazione di via Nisorella, a Mombrecelli: per cause in via di accertamento ha preso fuoco un'abitazione (il nome del proprietario non è ancora stato reso noto): le fiamme [redacted] sono rapidamente estese: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti.

[redacted]

Summit in prefettura per la frana a S. Marzanotto

Vertice in prefettura, oggi alle 12, sulla frana di Rocca Schiavina e i conseguenti disagi alla viabilità (la vecchia strada per Isola è chiusa da [redacted] mese nel tratto tra località Boana e l'incrocio per San Marzanotto). Il prefetto Quinto ha convocato i rappresentanti di Comune, Provincia, Circoscrizione, [redacted] Genio civile, il consigliere regionale astigiano Cotto, il proprietario dei terreni Calosso. Durante le riunione, sotto la prefettura il Comitato spontaneo di San Marzanotto Piana, che si batte per la riapertura della strada, organizzerà un presidio. [l. n.]

[redacted]

Una stireria nel mirino dei vandali

Atto vandalico nella notte alla stireria «La lucciola» in piazza Vittorio Veneto. I teppisti hanno mandato in frantumi la vetrina con una grossa pietra. Furti sono invece stati denunciati nel negozio di ferramenta Edilrisparmio [redacted] corso Savona (rubati utensili di vario genere) e alla macelleria «Mga» in via Padre Graziano (salami e prosciutti oltre al registratore di cassa). [r. s.]

[redacted]

Pulizia delle arcate dei ponti sul Tanaro

I volontari della Protezione civile si caleranno [redacted] dai ponti sul Tanaro di Castello d'Annone e Rocchetta per rimuovere tronchi e rami dalle arcate (i detriti saranno successivamente trasportati sulla riva da mezzi meccanici). L'intervento [redacted] stato deciso dalla Provincia (il cui personale lavorerà insieme ai volontari, compresi quelli dei Comuni interessati [redacted] delle Pro loco) per facilitare il deflusso delle acque. Analogo provvedimento era [redacted] predisposto, [redacted] un [redacted] fa, per liberare dai detriti il ponte a Motta di Costigliole. [l. n.]

[redacted]

Donazioni di sangue domani nei due paesi

Domani si potrà donare il sangue, tra le [redacted] 11,30, al centro raccolta comunale di Bubbio o all'autoemoteca a Valfenera. Occorre [redacted] a digiuno.

[redacted]

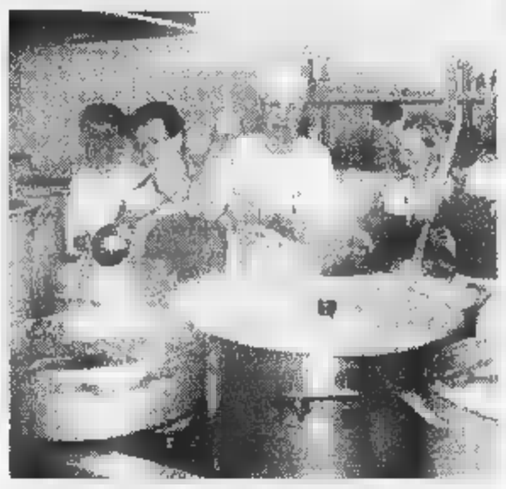
Centro giovani: si parla [redacted] «biologia evoluzionistica»

Si conclude stamane il convegno «Biologia evoluzionistica» organizzato dall'Assta, Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti. I lavori, dedicato agli «Approcci metodologici agli studi evoluzionistici», si terranno dalle 9 alle 13 al Centro giovani, via Goltieri. Ingresso libero. [r. s.]

[redacted]

Le edicole aperte per turno

Queste le edicole aperte domani per turno [redacted] città: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; [redacted] alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; [redacted] Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via [redacted] Quaglia 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, reg.San Quirico.



Il gruppo degli «assistenti di sala» della pro loco di Grana e a fianco, i cuochi specializzati nella preparazione di piatti a base di carne d'asino

A Costigliole proseguono gli appuntamenti della rassegna «Pro loco al Castello»

Grana, ovvero come ti cucina l'asino

Agnolotti o stufato nel menu del gruppo monferrino

GRANA. Torna al Castello di Costigliole la Pro loco di Grana per partecipare alle sagre invernali. Il sodalizio granese è ormai un veterano di questa manifestazione. «Siamo stati noi i primi ad inaugurare la rassegna enogastronomica costigliolese e, visto il successo che ha ottenuto, ci piace pensare di aver portato un po' di fortuna», dicono a Grana.

La Pro loco non ha mai mancato l'appuntamento e negli anni il gradimento per il suo menu è costantemente aumentato. «Nella passata edizione abbiamo fatto 950 coperti, classificandoci al secondo posto dietro Portacomaro. Quest'anno cercheremo di fare ancora meglio», dice il presidente Aurelio Pedriali. Invariato, rispetto allo scorso anno, il menù che oggi e domani verrà servito al castello. Per dare il benvenuto ai commensali è stato preparato un aperitivo a base di chardonnay con crostini di pane e lardo. Come antipasti verranno proposti i cacciatorini di maiale e asini, l'insalata di fagioli e la lingua in salsa, che è uno dei piatti «forti» di questa Pro loco.

Tema dominate del menù granese sono i piatti a base di carne d'asino, come gli agnolotti e lo stufato, abbinato alla polenta. La lista delle vivande si chiude con il bunet della nonna e il digestivo alle erbe. Ai piatti sono abbinati vini di produttori locali: Barbera e Grignolino d'Asti e Moscato. Il prezzo del menù, tutto compreso, è di 30 mila lire. Per prenotare occorre telefonare alla segreteria del castello: n. 966.289. Due gli appuntamenti con il menù della Pro loco di Grana, questa sera alle ... e domani, alle 12.

Il direttivo della Pro loco scadrà a marzo. Ne fanno parte: il presidente Aurelio Pedriali, il ... vice Vittorio Dessimone, il sindaco Maria Jose Capello, ed i consiglieri Vittoria Balliano, Giuliano Casalone, Francesca Guazzo, Rosa Contino, Paola Bosso, Doriano Bruno, Patrizia Callagher, Nino Di Muzio, Luciano Oldano, Giovanni Oldano, Nicolina Balliano, Lino Garrone, Bruno Dessimone, Sandro Dessimone, Vittorino Varvello, Luisa Accomazzo. Alcuni di loro, oggi e domani, saranno anche impegnani in cucina, coadiuvati da alcuni esterni, Luigina Varvello, Franco Bruno, Francesca Guazzo.

La Pro loco di Grana ogni anno organizza numerose iniziative, come il Carnevale, la festa patronale, la partecipazione al Festival delle Sagre, la giornata degli anziani (terza domenica di ottobre), il Natale dei bambini e il ... di san Silvestro.

[bru. m.]

I celebri «salami d'asino» vanto della tradizione gastronomica granese

Una Pro loco vincente

Al Festival delle sagre di Asti incetta di premi in tutti i settori

GRANA. L'associazione granese è una tra le più blasonate della provincia. Ha partecipato ad una dozzina di edizioni del Festival delle Sagre, ottenendo importanti riconoscimenti: Pro loco dell'anno, nel '90; miglior stand e miglior dolce nell'88; miglior stand nel triennio 89/91; miglior sfilata nel '90.

Molti premi riguardano lo stand: una casa d'altri tempi, costruita in mattoni, travi e coppi, direttamente a campo ... Palio, frutto della consolidata tradizione artigiana che fa di Grana un paese di muratori ed impresari edili.

Altra cratteristica del paese sono i piatti a base di carne d'asino. Fino a qualche anno fa in paese, in occasione della festa patronale, si correva il palio degli asini; la tradizione poi è scomparsa, ma c'è chi ha pensato a rinvigorirla in altro modo. A Grana, vive e lavora Paolo Varvello (proprio ieri vittima di un grave infortunio), titolare di una scuderia di asini «da corsa», ingaggiati per tutte le gare raglianti dell'Astigiano e di altre province piemontesi. La scuderia Varvello ha sfornato una serie di grandi campioni a quattro zampe, come Calimero, Giliola, Stella, Fulmine, Rosamunda. In paese c'è pure un salumificio artigianale che produce salumi d'asino; al ristorante si possono gustare gli agnolotti con lo stufato d'asino, molto saporiti e gustosi. Altra caratteristica del paese sono le tante e fiorenti aziende agricole che vi operano. Numerosi sono i giovani imprenditori che hanno continuato la tradizione di famiglia, coltivando vigneti e producendo vini doc di ottima qualità, come Grignolino e Barbera, d'Asti e del Monferrato.

Grana è un piccolo Comune arroccato ... delle tante colline del Monferrato. Ha poco meno di 700 abitanti, tutti residenti nel concentrico ed in qualche cascina isolata. Il suo centro storico è sistemato a raggera intorno alla chiesa parrocchiale, di stile barocco, dedicata alla Madonna Assunta. La parrocchiale di Grana, vista la ... posizione, è punto di riferimento di buona parte del territorio monferrino: è visibile a chilometri di distanza.

[bru. m.]

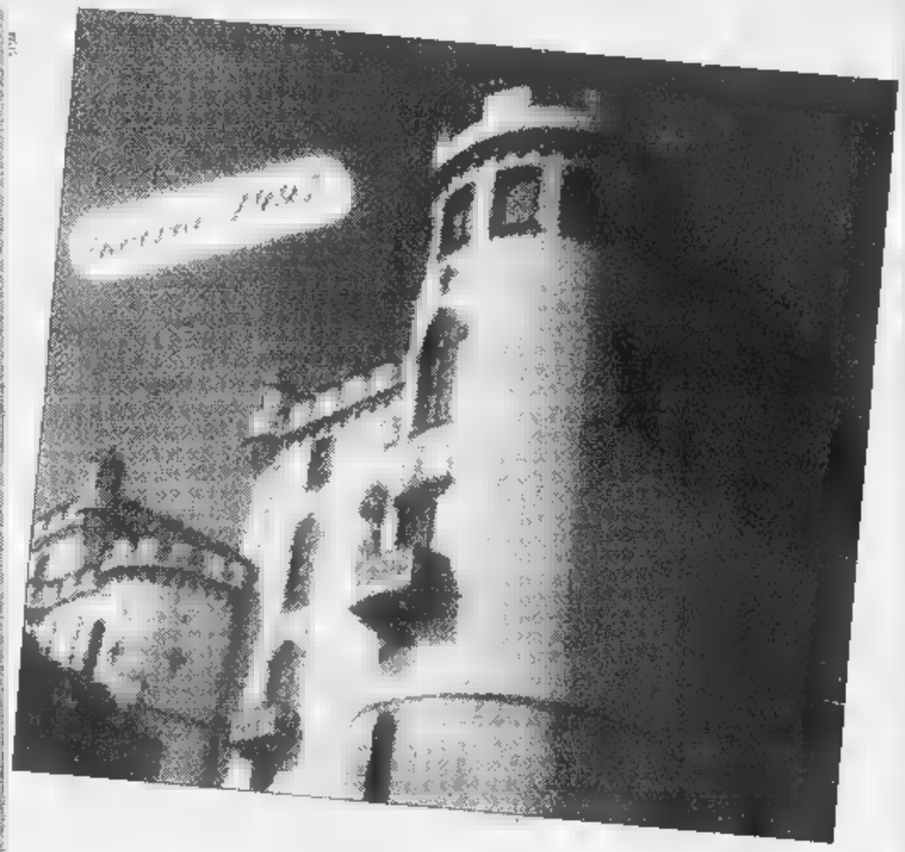
IL COMUNE DI GRANA

Vi invita

a partecipare numerosi alla rassegna di cucina tipica negli splendidi locali del CASTELLO DI COSTIGLIOLE con la

PRO LOCO DI GRANA

SABATO 22 FEBBRAIO - ore 19 e
DOMENICA 23 FEBBRAIO - ore 12



La **Pro Loco di Grana**
Vi invita
Sabato 22 febbraio alle ore 19 e
Domenica 23 febbraio alle ore 12
alla Rassegna Enogastronomica
PRO LOCO AL CASTELLO
Costigliole d'Asti

Menù

Aperitivo: *Piemonte Chardonnay con crostini di pane e lardo e focaccine varie*
Cacciatorini di maiale e asino
Insalata di fagioli alla piemontese
Lingua in salsa
Agnolotti d'asino al sugo
Stufato d'asino con polenta
Bunet della nonna
Digestivo alle erbe
Vini: *Grignolino d'Asti d.o.c. dell'Az. Agr. Gino Giovanni di Grana*
Barbera d'Asti d.o.c. dell'Az. Agr. Gino Giovanni di Grana
Moscato d'Asti d.o.c.g. dell'Az. Agr. Garrone Evasio di Grana

PREZZO LIRE 30.000

Prenotazioni: Segreteria al Castello - Tel. 0141 - 966289

EDILMODERNA
DI IVIGLIA DANILO

MATERIALI PER EDILIZIA
FERRAMENTA
LEGNAMI
ARTICOLI PER GIARDINO
FAI DA TE

Via Asti, 126 - CALLIANO (AT)
Tel. e Fax (0141) 92.83.93

1846 - 1996
GRAPPA
del
CENTOCINQUANTENARIO

Mazzetti d'Altavilla
Viale Unità d'Italia 2
ALTAVILLA MONFERRATO
Tel. (0142) 926.147 - 926.241

Le cantine di proprietà della famiglia Mazzetti, sorgono in una splendida tenuta dell'epoca sulla sommità della collina di Altavilla.
Visite in cantina con appuntamento telefonico; acquisti anche il sabato e domenica.

Nizza: la singolare iniziativa di una neonata associazione

«Chi l'ha visto?» monferrino

I volontari si sono specializzati nella ricerca di persone scomparse
Ma sono esperti anche in Protezione civile con l'uso di satelliti e computer

I volontari di «Monferrato soccorso» l'associazione di Protezione civile di recente nata a Nizza e guidata da Roberto Pozzo titolare dell' Osservatorio meteosismico

NIZZA. E' nato un nuovo gruppo di protezione civile: si chiama «Monferrato Soccorso» ed è guidato da Roberto Pozzo, titolare dell'Osservatorio meteosismico nicese. In mezzo a tante attività di volontariato, fin dall'inizio intende differenziarsi per l'impostazione adottata. Non solo aiuti in caso di calamità naturali, ma anche (e soprattutto) lavoro in settori in cui sia necessario un alto livello tecnologico. Dal controllo degli spostamenti delle frane, all'accertamento dei rischi di radioattività fino ad un sistema completamente nuovo: la ricerca delle persone scomparse, sia in città, sia in aperta campagna. Il tutto, con uso di sistemi di localizzazione satellitare, precisi al millimetro, ed una cartografia al computer. «Non si ha idea di quanta gente, in particolare anziani e bambini, quotidianamente si allontanino da casa - spiega Pozzo che in questo campo ha maturato esperienza nella Protezione Civile ligure - e le forze dell'ordine logicamente non possono intervenire subito. Noi non intendiamo sostituirci a nessuno, ma fin dal primo allarme possiamo collaborare ad organizzare la ricerca».

Il metodo apparentemente è semplice: i volontari in pochissimo tempo, sono in grado di piazzare una sorta di campo base al centro della zona interessata. Poi si dividono in gruppi per raccogliere informazioni (alla maniera di Chi l'ha visto?) e catalogarle subito su computer. Preparando intanto una cartografia precisa del territorio o del quartiere. Aggiunge Pozzo: «Quando le forze dell'ordine arrivano, penso ad esempio all'intervento dei cani da ricerca, per aiutarli, noi potremmo fornire loro dati già pronti».

Il «Monferrato Soccorso» ha sede a Nizza nei locali dell'Osservatorio, in via Crova 3. Conta una quindicina di volontari (tra cui geologi, geometri, esperti sub ed anche piloti). Risponde 24 ore su 24 ai numeri 793.026 oppure 0337-240.912. «Non ci vogliamo sovrapporre al lavoro dei gruppi ufficiali - spiega ancora Roberto Pozzo - se qualcuno vuole aiuto immediato per qualsiasi caso, dal trasporto di viveri con mezzi 4x4 in cascine isolate quando nevica, oppure per controllare il movimento di frane o quant'altro può esserci nel campo del soccorso. Inoltre possiamo fornire aggiornati bollettini meteo della zona e pensiamo a conferenze nelle scuole per spiegare ai giovani che cosa fare in caso di calamità».

Tra i promotori del gruppo, oltre a Pozzo, ci sono Elisabetta Bronzino, Giovanni Ponzano, Fiorenzo Del Duca, Graziano Traversa, Fabrizio Abate, Renza Berruti, Giorgio Sartor e Paolo Pero. [e. ce.]

IN BREVE

SAN MARZANO O.

La chiesa metodista festeggia i cento anni del Tempio

Oggi alle 17 alla chiesa evangelica metodista sarà presentato il calendario delle celebrazioni organizzate per festeggiare i cent'anni del tempio. Relatore Paolo De Benedetti, presidente del centro di cultura ebraica di Asti. Del comitato d'onore per le manifestazioni fanno parte tra gli altri Enrica Jona, Gian Franco Monaca, il responsabile delle chiese metodiste italiane Valdo Benecchi, ai parlamentari Giovanni Saracco e Vittorio Voglino. [e. ce.]

ASTI

Luigi Olivero presidente degli ornitologi astigiani

Luigi Olivero, pensionato, guiderà fino al 1999 l'associazione ornitofila (una settantina di iscritti). Al suo fianco in direttivo Franco Guiotto, Mario Carretto (vicepresidenti), Gianmaria Piacenza, Giorgio Barbozza e Eugenio Ompeo. Revisori: Gimmi Dal Bello, Giovanni Francioso, Ezio Valfrè; probiviri: Enrico Baldi, Renato Saccon, Luigi Tagliani. [l. n.]

CASTELNUOVO DON BOSCO

Successo della festa dei volontari Oftal

Successo della giornata di festa dei volontari Oftal (si occupa del trasporto dei malati a Lourdes), ospitata alla Croce verde. In duecento hanno partecipato al pranzo sociale. [e. ce.]

Iniziative a Agliano e Isola per il bimbo malato

Da corali e maschere un sorriso per Paolo

ISOLA. Forse Paolo Lano, 12 anni, in questi giorni penserà in modo particolare a Francesca Lorenzon, 8, partita giovedì per New York.

I due bambini sono accomunati dalla stessa malattia (la tetraparesi spastica) e dalla prospettiva di essere operati al Medical Center per tentare di acquistare l'uso delle gambe. Dopo che si è conclusa positivamente per Francesca, la gara di solidarietà prosegue ora per Paolo: anche in questo caso la raccolta fondi punta a ottenere la cifra minima di 200 milioni, necessari a sostenere le spese mediche e riabilitative.

Quello di stasera e domani sarà un week-end particolarmente attivo a favore del ragazzino di Isola: in paese e ad Agliano sono fissati alcuni appuntamenti finalizzati a far affluire nuovo aiuti sui due conti correnti attivati dal Comitato per Paolo (Cr-At, numero 21523/7), e da Carla Carturan, mamma del piccolo (San Paolo, numero 10/1057571). Complessivamente i contributi finora versati ammontano a 113 milioni, compresi i 50 che il Comitato per Francesca e la famiglia Lorenzon ha destinato al ragazzino di Isola.

Un pubblico ringraziamento, per quest'ultimo gesto, è stato espresso nei giorni scorsi dal Comitato per Paolo, organizzatore del concerto di stasera nella chiesa di Santa Caterina. Alle 21 si esibiranno il coro «Amici della montagna» di Asti e quello parrocchiale di Isola. Gli alpinisti astigiani Luigina e Franco Gentile proporranno una proiezione di diapositive sulle loro spedizioni. Ingresso a offerta.

Domani si svolgerà a Isola Villa (paese alto) il Carnevale. Polenta, salsiccia e barbera saranno distribuiti a offerta a partire dalle 16 (ricavato a favore di Paolo). La manifestazione s'inizierà alle 14.30 e vedrà protagonisti sbandieratori dell'Asta e banda di Mongardino.

Sempre domani, alle 16,30, il coro polifonico di Castelceriolo (Alessandria) eseguirà brani sacri nella chiesa di San Giacomo Maggiore. [l. n.]

Paolo Lano il bimbo di Isola affetto da tetraparesi spastica. Dovrà essere operato negli Stati Uniti

Interessati i Comuni del Nord Astigiano

Summit in Regione per i piani turistici

MONTECHIARO. Dei circa cinquanta progetti presentati dal nord-Astigiano per accedere a finanziamenti Cee e bocciati una prima volta, il gruppo di lavoro ne riproporrà una ventina.

In questi giorni all'opera i rappresentanti del Gal (Gruppo azione locale) delle diverse zone dell'Astigiano in collaborazione con la Provincia. I referenti per la parte nord si ritroveranno in Regione giovedì 27 febbraio per verificare con i tecnici se i cambiamenti portati ai progetti seguono le direttive indicate.

«Ci è stato chiesto - spiega uno dei coordinatori Carlo Giovara (è anche sindaco di Tonco) - di rivedere le iniziative in un progetto più globale, inserito nelle aree territoriali di competenza. I privati hanno tempo fino a giugno per ripresentare i progetti rifatti; alle amministrazioni - aggiunge Giovara - è stato richiesto di integrare le proposte con dei chiarimenti dopo aver effettuato una scelta accurata». In questa fase, aggiunge l'amministratore, non è possibile dare indicazioni sui quali progetti verranno nuovamente presentati.

«Ci stiamo lavorando: ma saranno circa la metà rispetto alla prima tornata». Intanto resta valido l'appello lanciato ai privati in una riunione recente a Montechiaro dove erano presenti una trentina di sindaci. E' stata sollecitata una loro maggiore presenza, anche se - come è emerso - nel nord della provincia il numero degli imprenditori risulta comunque scarso. [m. t.]

Fino al **31 marzo** con o senza auto da rottamare, **Perosino** vi propone tutta la tecnologia ed il confort Mondeo con un incentivo di **5.000.000** lire.

MONDEO QUATTROPORTE O STATION WAGON	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE
Motore a 16 valvole Doppio Airbag Servosterzo - ABS Climatizzatore	L. 38.542.000	L. 33.542.000

GARANZIA 3 ANNI

Prezzi chiavi in mano. APIET esclusa.

Aperti sabato 22 in C.so Torino, 72
e C.so Casale, 311
... e domenica 23 solo in C.so Torino, 72

Concessionaria per Asti e provincia
Acqui Terme

PEROSINO S.R.L.

35

ESPOSIZIONE E VENDITA AUTO: C.so Torino, [illegible] - Centro assistenza e ricambi: [illegible] - ASTI

FEDELTÁ PREMIATA 1997

CUCINA IN FESTA

coop Novacoop

DAL 24 FEBBRAIO
AL 12 LUGLIO
ALLA COOP
LA CUCINA
SI FA BELLA!!

CUCINA IN FESTA, LA COLLEZIONE DI PRODOTTI BELLI, UTILI, FIRMATI E...TUTTI COLORATI.

Inizia il 24 febbraio la nuova grande operazione di collezionamento "Fedeltà Premiata 1997" che Vi permetterà di acquistare, in poco tempo e a prezzi incredibilmente convenienti piatti, tazzine, tovaglie e tanti accessori firmati Guzzini che porteranno colore ed allegria nella Vostra cucina. Averli è facile: ***ogni 20.000 lire di spesa, dal lunedì al venerdì riceverete un bollino e, sabato, ben due bollini*** *per completare più velocemente le Vostre tessere. Chiedete il catalogo presso le casse del Vostro supermercato: "Cucina in Festa" è in tutti i supermercati Coop Novacoop, tranne che nei punti vendita di Avigliana, Rivoli, Strambino e Carmagnola.*

SABATO 22 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINER[redacted] • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA [redacted]'..........
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'..........
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I [redacted] DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella [redacted] busta. Non [redacted] valide fotocopie.

[redacted]

Festa «trash» al [redacted]

ASTI. Torna in attività il centro sociale «Torrerossa», dopo aver trasferito la sede. Non si trova più in via Varrone, [redacted] in via Sardegna, strada che costeggia il parco delle ex Ferriere Ercole.

Dalle [redacted] si terrà «La notte dei punkagricoli», ovvero «trash-show» caratterizzato da «musi[redacted] alternativa con inserti della peggiore musica italiana degli ultimi tent'anni» proposta dai dj di «Mukkapazza squad». In un altra sala ci sarà una rassegna [redacted] film [redacted] l'attore Bombo[redacted]. L'invito [redacted] di presentarsi con un «omaggio trash», possibilmente degli Anni '70.

CASTELL'ALFERO. Oggi a Callianetto [redacted] svolge il «Carvé vej». Alle 14,30 animazioni, giochi [redacted] sorprese per i ragazzi con gli scout di Callianetto. Poi esibizione degli sbandieratori [redacted] Palio di Castell'Alfero [redacted] della banda delle zucche di Serravalle. Al tramonto falò di Re Carnevale [redacted] distribuzione di vin brulè e bugie. Alle 20,30 cena [redacted] locali della Pro loco con fritto misto. Danze [redacted] complesso «Magic sound».

MONTEMAGNO. Stasera alle 21 nel Cantinone «Gran ballo in maschera» della Pro loco, con distribuzione di bugie.

COCCONATO Domani dalle 14,30 in piazza Giordano carnevale organizzato dalla Pro loco con distribuzione di specialità e giochi all'aperto.

VIARIGI. Domani Carnevale in piazza per i bambini organizzato dalla Pro loco. Prevista la presenza di una discoteca mobile.

[redacted]

Ultimi fuochi di Carnevale e mercatino delle pulci

Cena carnevalesca al ristorante Roma.

ASTI. Domani alle 14 alla cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto festa organizzata dal comitato Palio e dalla Pro loco, con la Famiglia delle maschere [redacted] astigiane. In programma giochi tradizionali, distribuzione di dolciumi ed esibizioni degli sbandieratori di [redacted] Marzanotto.

ASTI. Domani dalle 9 alle 18 nelle piazze e vie del centro si svolgerà il mercatino dell'antiquariato organizzato dal Consorzio mercati astigiani.

CASTELNUOVO D. B. Stasera la «Corriera per il teatro», del laboratorio «Sipario Amico» raggiungerà il Teatro Carignano di Torino per assistere a «La Serra» [redacted] Harold Pinter con Carlo Cecchi. Informazioni: 011/992.73.54; 0360/956.581.

[redacted] Stasera alle 22 rock al «Voxvoci» in viale Marconi 1. Suonerà il complesso «Archita». Ingressi 10 mila lire, compresa consumazione.

NIZZA. Stasera dalle 22,30 al «Blue Bird», corso IV Novembre, musica latina con [redacted] «Blob».

CASSINASCO. Stasera al [redacted]tese» (851.156) concerto dei «Fan's fan» anzichè i preannunciati «Eridania». Ingressi 10 mila lire, con consumazione. Prosegue la mostra dedicata [redacted] Martin Mystére (fino [redacted] domani).

MONTECHIARO. Al pub ristorante-pizzeria «Basilikò» (regio[redacted] Bettola, tel. 906.380) serata di musica latino-americana con sangria, cucina messicana, e il cabaret di Tattoo. Musica proposta da Beppe.

ISOLA. Nelle quattro sale del Mediterraneo (958.821) sulla Asti-Alba si danzano tutti i generi: dall'underground al funky; dagli Anni '60 all'acid-jazz, con ragazze-immagine.

[redacted] Alla discoteca «Black Sound», il dj Andy proporrà, dalle 23 alle 4, musica underground, progressive e commerciale. Attrazioni: «laser show» e animazione sexy. Info: 0360/988.852.

VIGLIANO. Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla con l'orchestra di Paolo Cella. Domani ci sarà Luigi Gallia. Nella seconda saletta ballo latino americ[redacted]. Apertura alle 21,30. Prenotare al 952.132.

VALFENERA. Stasera al dancing «La [redacted] dei venti» si balla liscio [redacted] Beppe Carosso; domani ci saranno «I melodici». Info: 939.298 [redacted] 939.194.

VILLADEATI. Stasera blues al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204): suonano i «Tilt».

OLIVOLA. Jazz allo Swing Hall (a pochi km. da Casorzo, tel. 0368/333.10.93): Stasera [redacted] 21,30 si esibiranno la vocalist Dana Andrews, Nando De Luca al pianoforte [redacted] Franco Feruglio al contrabbasso.

[redacted] Stasera all'american bar «Robin Hood» serata dedicata alla messaggeria Metropolis; da marzo appuntamenti con il cabaret [redacted] i cocktail.

COCCONATO. Stasera dalle 22 al Caffè Roma, piazza Cavour 18 (907.028) si esibiranno «Claudia & Gipo», interpreti di cover italiane e straniere.

Il coro «Vivaldi» sarà di scena stasera a Refrancore nella rassegna dedicata dalla Provincia ai gruppi vocali astigiani

Cori in scena a Refrancore

Brani sacri di Bach, Mozart e Rossini

REFRANCORE. Penultimo concerto della rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Stasera l'appuntamento [redacted] alle 20,30 nella chiesa dei Santi Martino [redacted] Dionigi con due formazioni astigiane che presentano entrambe musica sacra [redacted] autori classici. Ingresso libero.

Aprirà la corale «Antonio Vivaldi» dell'associazione musicale «Tre colli» di Fontanile, Maranzana e Mombaruzzo, diretta da Gianfranco Leone. In repertorio brani dal Magnificat di Vivaldi, il «Lacrymosa» dal Requiem di Mozart, Sactus di Gounod, Agnus Dei di Bizet e la Preghiera dal «Mosè» di Rossini. I solisti sono il soprano Raffaella Leoncini, il tenore Gianfranco Cerreto, il baritono Giorgio Valerio e il basso Kamran Sarikhani.

Seguirà il Coro polifonico astense, formazione nata da pochi mesi, sotto la direzione di Fabrizio Nasali. Solista è il soprano Emanuela Tartaglino; all'organo c'è Daniele Ferretti. Il programma prevede brani religiosi del Rinascimento di Van Berchem e Da Victoria, un corale di Bach, «Laudate Dominum» di Mozart, «Gloria» di Vivaldi [redacted] due brani tradizionali.

Le corali si uniranno per eseguire l'«Ave verum» di Mozart e l'«Halleluja» dal «Messia» di Haendel. [r. s.]

[redacted] VINERIE E DISCO-BAR

Ecco una panoramica dei locali dell'Astigiano [redacted] cui [redacted] possibile trascorrere una serata con gli amici. Per quanto riguarda gli orari di apertura e le prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente [redacted] locali.

AKHENATON. (592.461) Disco [redacted] e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto; [redacted] giovedì sera si balla con ritmi latini.

AL [redacted] (592.717) Circolo Fenalc (necessaria la tessera) in via Natta 49: musica dal vivo domenica [redacted].

APPALOOSA. (669.770) [redacted] Monale, saloon in stile western-pellerossa.

B.CO. (0144/89.351) A Vesime, Creperia-american bar.

BASILIKO'. (906.380) A Montechiaro, località Bettola, sulla statale per Chivasso.

[redacted] (212.898) A Sessant, birreria e pizzeria.

BLUE BIRD. (793.569) In [redacted] IV Novembre [redacted] Nizza, specialità: cocktail e jazz.

BISTRO'. (942.307) Pub a Villafranca, cremeria, vineria, birreria, appe[redacted] ristrutturato.

BUNNY PUB. (353.492) Birreria in via Brofferio 110; offre anche [redacted]zio ristoro all'ora di pranzo.

C'ERA UNA VOLTA. (200.121) Bir[redacted] Vaglierano basso.

CAFFE' DEL [redacted] (592.608) Bar vineria in corso Alfieri [redacted].

CAFFE' ROMA. (958.544) [redacted] Costigliole, ampia selezione [redacted] vini doc; non si serve birra.

CAFFE' ROMA. (907.028) A Cocconato, specialità cocktail.

CAFFE' [redacted] (917.389) A Moncalvo, cremeria [redacted] dal vivo il sabato [redacted].

[redacted] ***ROSSO.*** (200.348) Birreria a Vaglierano basso.

CAPO [redacted] (793.266) Birreria e bar in via Spalto Nord [redacted] Nizza.

CARILLON. (878.358) A Castagnole Lanze, birreria [redacted] musica.

COCO LOCO. (929.475) A Casorzo birreria, vineria e scatenati ritmi sudamericani.

CORONA. (917.130) A Moncalvo, birreria [redacted] vineria.

DOUJA. (594.472) Disco bar in piazza Medici: venerdì e sabato danze con i dj della casa.

DUCA. (271.234) In strada Valmanera, caffeteria [redacted] birreria.

[redacted] (824.356) Disco bar in [redacted] Libertà [redacted] Canelli.

FONTANABUONA. (955.477) A Mombercelli, vineria e ristorante.

GRAN CANYON. (799.173) Pub in regione Crivelletto a Castelnuovo Belbo.

GRIZZLY'S [redacted] (994.168) A Montiglio [redacted] complesso [redacted] Lago [redacted] Codana.

HARD BAR. (592.891) Birreria in via Grassi ad Asti.

JACK [redacted] (595.660) Irish pub in [redacted] Cavallotti, per gustare solo birra irlandese.

JOHN LENNON'S. (963.459) Pub in stile inglese a Motta di Costigliole.

LA CLAVA. (936.470) Birreria musi[redacted] e osteria a San Paolo Solbrito.

MAGNUM [redacted] (991.360) Birreria e pizzeria musicale a Tonco.

[redacted] (851.156) Birreria [redacted] vineria [redacted] sala musica a Cassinasco.

OSTERIA DEL [redacted] (75.122 e 835.273) Calamandrana, località Quartino, aperto dalle 17, cucina tradizionale.

[redacted] ***OSTERIA*** [redacted] (291.211) Birreria [redacted] vineria [redacted] Mongardino; durante [redacted] settimana ristorante vegetariano e macrobiotico.

PAPA' LA' BAS CAFE'. (979.430) A Cisterna.

[redacted] (476.067) Birreria musicale in Corso Casale 396.

PERBACCO. (905.525) Vineria [redacted] Villa San Secondo.

PICCHIO [redacted] (75.733) circolo Arci [redacted] Calamandrana Alta, nell'ex municipio.

PORKY'S PUB. (982.195) Birreria [redacted] frazione Valdoisa, San Damiano.

PRINCIPE. (916.376) Birreria [redacted] pizzeria con musica a Moncalvo.

[redacted] ***ARTU'.*** (202.606) A Portacomaro; specialità: birra «bianca».

REBUS PUB. (954.763) Ad Agliano arredata come [redacted] vagone ferroviario d'epoca; piatti internazionali e panini.

RED COCK. (982.202) A San Damiano birreria [redacted] angolo whisky e 240 tipi di cocktail.

ROBIN HOOD. (594.666) Piano bar in via Pallotta ad Asti; specialità: cocktail, messaggeria telematica «Metropoli».

ROCHADO. (997.293) A Bagnasco di Montafia, birreria con karaoke.

ROOSTER'S PUB. 63608 Montemagno, birreria e vineria.

[redacted] (214.074) Pub [redacted] via Petrarca 75 ad Asti.

TERZO MILLENNIO. (557.068) in località Santo Spirito ad Asti, spaghetti [redacted] mezzanotte.

THE [redacted] (903.366) Birreria a Scandeluzza.

TROLLS PUB. (951.056) A Montaldo Scarampi, bi[redacted] e [redacted] al tagliere.

TASCHET. (644.424) Vineria a Rocchetta Tanaro.

UNDERGROUND. (208.316) A Revigliasco in piazza Vittorio Veneto, al 2º piano «privé» [redacted] blues e rock.

VOXVOCI. (961.419) Birreria [redacted] stile «post-industriale» con musica; in viale Marconi a Costigliole.

WHY [redacted] (598.140) Birreria, western disco-pub con ampio assortimento [redacted] birre, in strada Valmanera.

VYRTUALITY. In piazza Dante ad Asti, tutti i giorni, dalle 10 alle 24, il Centro divertimento [redacted] videogiochi, simulatori, Internet, videotel.

Questa sera concerto alla sala della Fontana

[redacted]

ASTI. Musica sinfonica questa sera (inizio alle 21,30) alla [redacted] della Fontana, via Arò 51, per la rassegna «Asti in concerto» organizzata dal Circolo filarmonico. Un appuntamento atteso dagli appassionati di musica classica, che lamentano l'assenza di orchestre nei programmi musicali astigiani. Protagonista sarà l'orchestra «Augusta» di Torino diretta da Walter Mammarella. In programma [redacted] Sinfonia [redacted]. [redacted] Franz Schubert, la Serenata e Tre Walzer di Johannes Brahms nella trascrizione per orchestra del compositore astigiano Aldo Sardo.

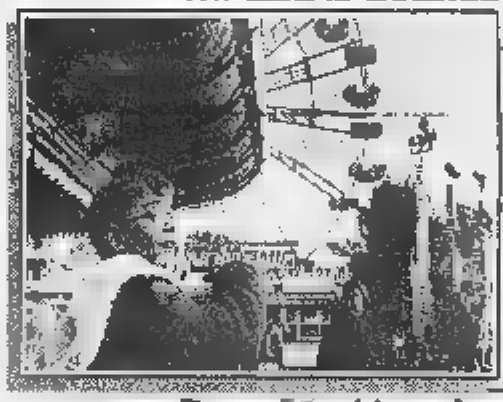
L'orchestra «Augusta» è formata da giovani musicisti diplomatisi al Conservatorio «Verdi» [redacted] Torino. Ha tenuto numerosi concerti [redacted] dal '90 collabora stabilmente con associazioni musicali francesi. Walter Mammarella si [redacted] diplomato [redacted] pianoforte, composizione [redacted] direzione a Torino. Si è poi perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena con Ferdinand Leitner e all'Académie Saint-Bernard [redacted] Bayonne. Ha registrato, al clavicembalo, l'edizione integrale dei Concerti di Mancini con l'ensemble «Fê[redacted] Rustique» e ha ottenuto il primo premio al 17º Concorso di Stresa.

Il Filarmonico inoltre segnala che da mercoledì 26 febbraio sarà possibile acquistare in prevendita i biglietti per i due ultimi concerti, dei pianisti Dado Moroni (18 marzo) [redacted] Bruno Canino (22 marzo). Alla biglietteria del teatro Alfieri, orario: 20-24 (feriali) e 17-24 (sabato).

I biglietti costano 20 mila lire (15 mila i ridotti). [r. s.]

SABATO 22 FEBBRAIO 1997

Carnevale 1997 al Luna Park con LA STAMPA



Due Biglietti al prezzo di uno

Ecco [redacted] attrazioni
dove consegnare questo annuncio

Disneyland • miniottoplulo • miniscontro • giostra bimbi • mini rodeo dragbatto • trenino Lollypop • giostra puffi • miniseggiolini • toboga scivolo logodo • sala giochi • twister • labirinto cristalli • treno fantasma cinesfera • telecombattimento • autoscontro • giostra seggiolini • gokart

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle [redacted] attrazioni [illegible]
L'iniziativa non è valida la domenica.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

LUX. Tel. 594.147. [redacted] di N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. McDowell. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.085. [redacted] di A. Albanese con A. Albane[redacted], V. [redacted] Or.: 14,45; 15,40; 18,35; 20,25; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 530.086. **La tregua**, [redacted] Francesco Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio, R. Citran. Or.: 15; 17,25; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **L'**[redacted] **ha due facce** di e con Barbra Streisand. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DON BOSCO. Tel. 410,858. [redacted] di G. Salvatores con C. Lambert, D. Abatantuono, S. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]

BALBO. Tel. 824.889. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 20,30, 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 966.376. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber. Italia [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 701.459. **Panarea**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Il coraggio** [redacted] **verità**, di Ed Zwick [redacted] [redacted]. Washington. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 701.496. **Tutti dicono I love you**, di Woody Allen con W. Alen, J. Roberts, G. Hawn. Usa '96. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

VERDI. [redacted] 701.459. **Blood & Wine**, di R. Rafelson con J. Nicholson, S. Dorff, J. Lopez, J. Damis, M. Caine. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

CRISTALLO. [redacted] 975.124. [redacted] di F. C. Heston con T. Birch, V. [redacted], C. [redacted]ston. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 6000.

LUX. Tel. 975.016. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni [redacted] L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber, Italia '96. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted] Tel. [redacted]. [redacted] N. Ephron con J. Travolta, W. Hurt, A. McDowel. Or.: 20,30; 22,30. Lire 7000; 6000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

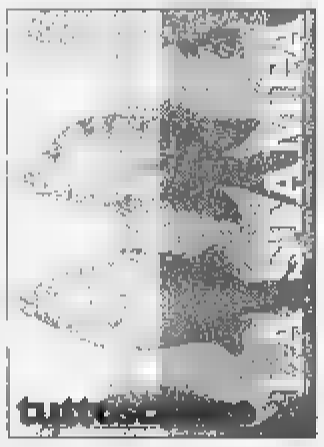
NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi [redacted].
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **L'amore ha due facce**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [redacted] card L. 10.000. Sala 2. **Michael** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. Sala 3. **Shine**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000.
[redacted] c. [redacted] telefono 561.7190. **Michael**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella)**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you**. Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **vestito**. V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. [redacted]. [redacted] **contatto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La seduzione del** [redacted]. Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **d'acqua dolce**. Orario: 15,45; 17,55; 20,05; 22; 23,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA I c. Moncalieri 241, tel. [redacted].47. **Il coraggio della verità**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e [redacted] [redacted]. Orario: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Prima** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragon**[redacted] Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Shine**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Nirvana**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532[redacted]. **Blood** [redacted] **Wine**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam**. Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, [redacted]. 562.0145. **Marianna Ucria**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [redacted] **d'acqua dolce**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di G. Puccini (T. pomeridiano). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Maria Pia Ionata, K. Andreev, A. Salvadori. Biglietteria ore 10/12 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. [redacted].

Tutti ne parlano...
È già un best-seller.
È il numero 29!
LIBRI DE LA STAMPA



«Tuttoscienze», vol. 29
(3 gennaio - 26 giugno 1996)
pp. X - 102 L. 18.000

tuttoscienze 29

[redacted] offerta [redacted] «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 135.000 - Volumi 11 - [redacted] a L. 240.000
L'intera raccolta (volumi [redacted] - 29) è [redacted] vendita al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati [redacted] «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone [redacted] via Roma [redacted] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", [redacted] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Volley B1, la gara stasera alle 21 sul parquet del Giobert

Voluntas, sfida dell'orgoglio

Derby tra «ex grandi» con il Cus Torino

ASTI. «Classica» della pallavolo piemontese stasera alle 21 sul parquet della palestra Giobert. Di fronte, per la seconda giornata di ritorno della B1, Voluntas Asti e Kappa Cus Torino, due «nobili decadute» un passato nella massima serie.

Gli avversari. La Kappa Cus Torino, dopo alcuni tentativi di riportare la grande pallavolo a Torino, ha, ad inizio stagione, ridimensionato le sue ambizioni, rinunciato alla serie A2 e rilevato dalla disciolta Segratese i diritti alla B1.

Attualmente occupa la terza posizione classifica a quattro lunghezze dalle leader Itas Mezzolombardo e Sav Bergamo e in compagnia del Reima Samgas Crema e del Castelli Bustaffa.

Nell'ultimo turno la Kappa Cus Torino è stata sconfitta, tra le mura amiche, dopo una maratona di 2 ore e 50 minuti, dal Crema. Nelle file dei torinesi gioca il centrale astigiano Andrea Arnaud, giocatore con un passato in A1 nella Sisley Treviso.

Il sestetto è completato dal palleggiatore Bertini, di proprietà dell'Alpitour Traco, dagli attaccanti Orecchia e Ferrarotti, dall'altro centrale Boninsegni e dall'opposto Dirindin.

In panchina: Pastore, Rullo e Sangiorgio. All'andata i torinesi si imposero per 3-1.

Gli astigiani. La Voluntas è reduce dalla vittoria esterna contro il Vbc Mondovì che ne ha rilanciato le speranze di salvezza. Il team del presidente Venturini è, con sei punti, al penultimo posto in classifica, al centro della battaglia per evitare la discesa in B2, che vede sei squadre racchiuse in sei punti, tre retrocessioni, dopo quella scontata del Mondovì, ancora da assegnare.

La formazione. Non ci novità per quel che riguarda l'organico della Voluntas. La trattativa per tesserare un nuovo centrale non è andata in porto.

Inoltre non è ancora disponibile l'attaccante Adriano Spinelli alle prese con problemi alla schiena che lo costringono ad indossare un busto ortopedico. Pertanto stasera il tecnico Fernando Guglielmo schiererà il sestetto «obbligato» composto da: Rabezzana in regia, Oria opposto, Cassandrin e Margiotta centrali, Oddo e Albin ali.

Le altre partite. Il menù della giornata offre: un importante match d'alta classifica a Crema dove i locali affrontano l'Itas Mezzolombardo e tre incontri-spareggio, in chiave salvezza, tra: Volley Ball Caronno-Excelsior Bergamo, As Pallavolo Mantova-Rimo Amianti Al e Pavic Romagnano-Pallavolo Concorezzo.

Gli incontri (quindicesima giornata). Us Olimpia Sav Bg-Vbc Mondovì Cn; Volley Ball Caronno Va-Excelsior Pall. Bergamo; Voluntas Pall. Asti-Kappa Cus Torino; Reima Crema Samgas Cr-Itas Mezzolombardo Tn; Boomerang Verona-2 Castelli Bustaffa Mn; As Pallavolo Mantova-Rimo Amianti Al; Gs Pavic Romagnano-Pallavolo Concorezzo Mi.

Andrea Arnaud, il centrale astigiano è uno dei punti di forza del Cus Torino

Classifica. Us Olimpia Sav Bg punti 8 Itas Mezzolombardo Tn 24; Cus Torino, Reima Samgas Crema e 2 Castelli Bustaffa Mn 20; Boomerang Verona 16; Pallavolo Concorezzo 14; Rimo Amianti Al e As Pall. Mantova 12; Gs Pavic Romagnano e Volley Ball Caronno 10; Voluntas Asti ed Excelsior Bergamo 6; Vbc Mondovì 2.

Carlo Lisa

Serie B2, l'obiettivo è la 15ª vittoria consecutiva

La Biemmedue a Pino cerca un altro record

ASTI. Insidiosa trasferta a Pino Torinese per la Biemmedue che, alle 18,45, cerca, contro i locali della Nex Computer, il suo quindicesimo successo consecutivo. L'insidia, più che sul piano tecnico è sul piano psicologico. Lo squadrone allenato da Flavio Gulinelli, dopo aver travolto tutti gli avversari, ora corre il rischio di sottovalutare le squadre rivali e perdere in concentrazione. D'altro canto tutte le formazioni che affrontano gli astigiani giocano la partita della vita cercando la vittoria di prestigio.

Gli avversari. La Nex Computer, reduce dall'imprevista sconfitta esterna sul campo del Biella occupa comunque una tranquilla posizione di classifica che le consente di giocare in scioltezza e tranquillità con la consapevolezza di aver nulla da perdere. Nelle file dei torinesi, allenati da Enrico Bonaspetti, ex giocatore del Cus Torino e della Voluntas, giocano, tra gli altri, l'opposto Bina e l'ala Valsania, atleti con esperienze in categorie superiori. Il sestetto è completato dal palleggiatore Cancellara, dai centrali Capello e Bernard e dall'altro attaccante Cappellini. Rispetto all'andata mancherà il centrale Caielli, in Inghilterra per motivi di studio.

La formazione. Per quanto riguarda il sestetto che il tecnico della Biemmedue Gulinelli manderà inizialmente in campo l'unico dubbio riguarda il ruolo palleggiatore per il quale sono in ballottaggio Simeon e Casalone. Per il resto giocheranno: Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Becchio e Costa centrali. In panchina: Simeon o Casalone, Giannitrapani, Aiello, Conti, Pozzatello e Romagnolo.

Il parere. «Temo molto questa trasferta, dichiara il tecnico Gulinelli. Il Pino in casa è squadra temibile. La palestra lunga e poco illuminata e le loro battute da lontano potranno metterci in difficoltà».

Le altre partite. Il match clou della 15° giornata si gioca a Vercelli dove si trovano di fronte i locali della Libertas Mokaor e l'Lcl Pacini Busca, le immediate inseguitrici della Biemmedue. Un successo dei cuneesi relegherebbe i vercellesi a otto punti e consegnerebbe ad astigiani uno dei due passaporti per la B1. Delicata anche la trasferta del S. Giuliano, quarta forza del torneo, che rischia sul campo del Body Cisco Pinerolo.

Gli incontri. Pinerolo-S. Giuliano Mi; Vittorio Veneto Mi-Victoria Monza Mi; Mokaor Vercelli-Pacini Busca Cn; Piacenza-Biella; Novara-Toro Valsusa Condove; Pino To-Biemmedue; Alpitour Traco Cn-Voghera Pv.

Classifica. Biemmedue punti 28; Busca 26; Vercelli e S. Giuliano 22; Valsusa 16; Novara 14; Piacenza, Pino To e Monza 12; Alpitour Traco 10; Pinerolo 8; Vittorio Veneto e Biella 6; Voghera 2. **[ca. l.]**

SOTTO RETE

Iniziamo una rubrica per conoscere più vicino i protagonisti campionato della Biemme2, la squadra che sta dominando la stagione. Ogni settimana verrà pubblicato il profilo di giocatore. Cominciamo con Fabio Cavallo.

Fabio Cavallo

Chi è: Fabio Cavallo detto «Mimmo». **Nato a:** Asti, il 12 giugno 1977, fidanzato con Ilara Senzapaura, giocatrice di volley. **Segno zodiacale:** Gemelli. **Titolo di studio:** geometra. **Professione:** attualmente presta militare. **Ruolo:** ala. **Altezza:** 1,94. **Carriera sportiva:** campionati giovanili, C2, C1, B2, A2 con la Brondi. **Allenatori:** Fausto Ferraris, Antonio Giangrande, Fabrizio Fornari (da dimenticare), Flavio Gulinelli. **Campione a cui si ispira:** nessuno. **E' tifoso di:** della nazionale. **Il sogno:** giocare in A1 e in nazionale. **Rapporto con i tifosi:** buono quelli della Biemmedue «anche vorrei giocare in un palasport gremito». Pessimo quelli degli avversari: «Mi insultano sempre». **Pregi:** pazienza, simpatia, allegria. **Difetti:** in campo si arrabbia facilmente. **Hobby:** cantare, ascoltare musica, la televisione, giocare a «cirulo» Luciano al bar del palazzetto. **Piatto preferito:** anguria: «Ma non sono un gran mangiatore». **Vacanze:** al mare, o a giocare a beach volley con Rolando.

Un episodio curioso: quando su una battuta in salto ho colpito violenza la testa del mio compagno di squadra Bocchio. Ragazzi che botta. **[ca. l.]**

BOCCE

Penultima giornata del massimo campionato: a S. Damiano arriva il Quadrifoglio

Tubosider, lo scudetto nel mirino

Dopo la sconfitta di Chiavari, la capolista deve gestire l'esiguo vantaggio di un punto
Nel torneo di A2 il Dlf a Roverino. Serie B: ultime speranze promozione per il Cdc con La Fissa

Beppe Andreoli, capitano del Dlf

SAN DAMIANO. Tubosider: scudetto a meno due. Tanti sono gli ostacoli che ancora si frappongono alla conquista del titolo, il più della storia per la squadra astigiana, nel campionato di serie A1 di bocce.

Lo scoglio odierno superare quello con i friulani del Quadrifoglio: si gioca dalle 14 nel bocciodromo di San Damiano.

Il confronto, sulla carta, non appare proibitivo. I padroni di casa sono largamente favoriti dal pronostico: la formazione ospite è infatti penultima punti.

Più rischio la trasferta Pianezza, nell'ultima giornata. Ma la squadra torinese sembra avere il dente avvelenato con la Chiavarese, che affronterà oggi sul proprio campo, per cui è da escludere uno sgambetto ai campioni ancora in carica.

A2. Il Dlf è stato battuto nettamente in casa dalla Rapallese, nell'ultima giornata. Una sconfitta che però preoccupa: Uliano Squassino sta sperimentando soluzioni nuove anche in vista della prossima stagione. Oggi intanto gli astigiani di Beppe Andreoli saranno in trasferta sul terreno del Roverino.

Walter Bonino (Tubosider) si prepara ad una «bocciata»

Serie B. Nel campionato cadetto il Cdc, reduce dalla vittoria di Fossano, ospiterà La Fissa sui campi del Circolo dipendenti comunali di Del Bosco. Ma l'exploit di sabato scorso forse non servirà a cambiare la classifica, perchè la capolista Fossano avrà di fronte oggi la Chierese. Solo un'imprevedibile sconfitta dei potrebbe rilanciare le speranze promozione degli astigiani. **[f. b.]**

I bancari in campo stasera alle 21

La Cierre a Cuneo difende il primato

ASTI. Nuovo probante test per la Cierre Asti, nel campionato di basket serie D, quinta giornata di ritorno.

La capolista (32 punti, appaiata in vetta al Castellazzo) è chiamata ad una dura trasferta sul parquet del Cuneo (20 punti). La partita si disputerà stasera alle 21. La Cierre è reduce da un'altra vittoriosa trasferta, venerdì scorso a Novara: i bancari avevano battuto il fanalino di coda La Lucciola per 76-71.

Una partita, quella di una settimana fa, filata via senza intoppi per il quintetto di Romano Tarasco.

Oggi saranno in campo anche i Teneroni, nel campionato di Prima divisione. La formazione astigiana giocherà alle 16,30 a Carmagnola. Sfida casalinga, per la Virtus, che alle 15 ospita il Moncalieri.

Per quanto riguarda il torneo Promozione, da ricordare altre due sfide: domani sarà in campo il Computer 1, che giocherà a Cuneo (alle 17). Lunedì toccherà invece all'Azeta ospitare il Mondovì, alle 21,45.

Romano Tarasco, allenatore Cierre

Da ricordare infine nel campionato di Promozione femminile che le ragazze della Futura allenate da Andrea Cotto e Simone Allara saranno impegnate martedì alle 20,20 sul campo torinese di Barriera Lanzo. **[r. s.]**

A Montemagno **FEBBRAIO DI CONFUSIONE**

MESE DEL TESSUTO A PREZZI PAZZI

Grandi novità tessuto d'arredamento tessuto per tovaglie e tendaggio (tutti i tessuti sono sempre presenti e disponibili in pezza) - Tessuto doppio ritorto per camicie, tovaglie e tendine 150x180 a Lire 9600 - Tessuto a peso a prezzi incredibili.

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 66136

Interessanti preventivi per forniture tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Si è conclusa un'altra settimana di votazioni per il referendum promosso da «La Stampa»

A caccia del titolo di «baby campione»

Le società Asti e Don Bosco dominano le classifiche

LA CLASSIFICA

PRIMI CALCI

Lerlen Sakidi (Don Bosco), 38; Alessandro Rolo (Don Bosco), 18; Mirko Baldi (S.D.Savio), 10; Matteo Aloi (Asti), 15; Paolo Ambrogio (Torretta), 8; Daniele Barraco (Sandamionferrere), 4; Marco Bossigno- (Asti), 4; Riccardo Laurita (Don Bosco), 1

PULCINI

Andrea Migliaia (Don Bosco), 199; Fabio Rocca (Don Bosco), 50; Simone Perucci (Don Bosco), 22; Alessandro Massasso (Asti), 21; Riccardo Rota (Don Bosco), 18; Mallia Alberti (Canelli), 13; Nicholas Stefanini (S.D.Savio), 10; Daniele Scarampi (Canelli), 7; Davide Di Maria (Asti), 5; Fabrizio Barraco (Sandamionferrere), 4; Lorenzo Gasparini (Asti), 3; Davide Rossa (S.D.Savio), 3.

ESORDIENTI

Simone Crivelli (Asti), 53; Stefano Morra (Don Bosco), 51; Andrea Drago (Don Bosco), 18; Daniele Scarampi (Canelli), 13; Barrasi (S.D.Savio), 10; Stefano Coppo (S.D.Savio), 10; Roberto Scaltrito (Don Bosco), 9; Schipano (Don Bosco), 8; Luca Biamino (Don Bosco), 7; Giosuè Galloce (Asti), 5; Fabio Valente (Don Bosco), 4; Eros Rizzo (Sandamionferrere), 4; Matteo Monticone (Asti), 4; Roberto Bugnano (Pro Villafranca), 2.

GIOVANISSIMI

Gian Paolo Arri (Asti), 70; Umberto Casalone (Asti), 64; Teotino (Don Bosco), 34; Michele Farina (Asti), 31; Alessandro Giacchero (Canelli), 15; Maurizio Cipolla (S.D.Savio), 10; Lorenzo Benigni (Asti), 8; Paolo Gonella (Torretta), 7; Giuseppe Scaltrito (S.D.Savio), 7; Alex Barasso (Asti), 6; Matteo Marinetti (Sandamionferrere) 4; Rizzo (Don Bosco), 1.

ALLIEVI

Cristian Figus (Asti), 66; Walter Lamattina (Asti), 50; Andrea Poggio (Asti), 37; Andrà De Nardi (Don Bosco), 32; Monaco (Don Bosco), 32; Michele Farina (Asti), 16; Tony Pisiricchio (Don Bosco), 14; Diego Torchia (S.D.Savio), 10; Andrea Barasso (S.D.Savio), 6; Corino (Don Bosco), 4; Simone Drago (S.D.Savio), 3; Altamonte (Don Bosco), 1; Roberto Tomalino (Don Bosco), 1

JUNIORES

Andrea Gai (Asti), 193; Fabio Povani (Don Bosco), 144; Daniele Gamba (Asti), 18; Mirko Bucciol (Asti), 8; Corrado Buscemi (Rocchetta), 7; Ivan Valpreda (Asti), 5; Massimo Monticone (Asti), 4; Davide Incardona (Asti), 1

** La classifica è aggiornata al 21 febbraio.*

ASTI. In due settimane sono giunte alla redazione de «La Stampa» oltre 800 schede del concorso vota il «Baby campione». Un grande successo per il referendum de «La Stampa».

A fianco riportiamo la seconda classifica provvisoria (la prima era stata pubblicata sabato scorso) delle sei categorie in cui è suddiviso il concorso. E' aggiornata alle 15 di ieri pomeriggio. Molto è cambiato dalla precedente graduatoria e chi avrà tempo e pazienza per confrontarle potrà immediatamente constatare come il gran numero di tagliandi spediti abbiano rafforzato alcune posizioni e consentito a giovani calciatori di entrare in classifica. La lotta è apertissima: ci è ancora molte settimane di gioco e molto può cambiare.

I più gettonati in assoluto, come si era già potuto vedere nella classifica di sette giorni fa, sono due campioncini. Il primo è Andrea Migliaia dei «pulcini» del Don Bosco che ha ottenuto un autentico plebiscito: voti sino a ieri, mentre il compagno di casacca, Fabio Rocca, secondo in classifica è molto distanziato (ha sinora ottenuto 50 punti). Il secondo come numero di preferenze in assoluto è Andrea Gai dell'Asti calcio (193 le preferenze in suo favore).

L'Asti calcio è ben piazzato in numerosissime classifiche: oltre agli «juniores» di Gai, vi sono gli allievi (primo è Cristian Figus, punti 66), i «giovanissimi» (primo posto per Gian Paolo Arri, punti 70), gli «esordienti» (in testa è Simone Crivelli, 53 punti). Il Don Bosco primeggia nei «pulcini» grazie a Migliaia e nei «primi calci» dove guida la graduatoria Larlen Sakidi (38 voti).

Gian Paolo Arri giocatore dell'Asti guida la classifica nella categoria «giovanissimi»

Ma altre società del ricco panorama del calcio giovanile astigiano figurano nella graduatoria; sono San Domenico Savio, Torretta, Sandamianferrere, Canelli, Rocchetta. Invitiamo anche altre società a farsi sotto, per lanciare nella classifica qualche loro elemento particolarmente interessante. Sabato prossimo pubblicheremo la terza classifica dopo quella di oggi: c'è una settimana di tempo per fare in modo che nella al titolo «Baby campione» cambi ancora qualcosa.

[r. s.]

SABATO 22 FEBBRAIO 1997

Golden boys VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Juniores

Consegnare o spedire a La Stampa, via De Gasperi, 2 - Asti

Anche oggi si può votare per il concorso «Golden boy» il tagliando che trovate pubblicato sopra.

Il referendum va alla scoperta dei ragazzi delle società astigiane che in 6 categorie si distinguono per capacità tecnica, tenuta atletica, senso gioco.

I coupon i voti (non valgono le fotocopie) possono consegnare a «La Stampa» di Asti, via De Gasperi (orario 11-19 dal lunedì al sabato), spedire allo stesso indirizzo (si possono inserire più tagliandi nella stessa busta!). Si possono anche inviare foto formato -sera o azione dei ragazzi. Invitiamo a specificare sulla scheda oltre al cognome anche il nome del calciatore per evitare spiacevoli equivoci in di omonimia.

SPORT FLASH

BICI

Escursioni sui sentieri di Lerici e delle Cinque Terre

Trasferta a Lerici e Cinque Terre per gli appassionati del «rampichino». L'escursione, in programma domani, è organizzata dal Mountain bike club «Sensa Fren». Il tracciato è di 31 chilometri. Ritrovo alle 6,30 ad Asti, in piazza Alfieri (lato Provincia). Seguirà il 1 marzo l'escursione da Asti, piazzale N.S. di Lourdes, a Casabianca-Valleandona. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri: 0141-273778 o 598163. **[ca. l.]**

ATLETICA

Peso: il nicese Marcon di bronzo agli Studenteschi

Andrea Marcon, allievo dell'istituto per ragionieri Pellati di Nizza, ha ottenuto ottimo terzo posto nel lancio del peso, ai campionati studenteschi di atletica svoltisi a Busto Arsizio. Marcon ha conquistato la medaglia di bronzo per la categoria allievi, un lancio di 11 metri e centimetri. Alla manifestazione hanno partecipato formazioni di otto province del Nord Italia. La vittoria a squadre è andata ai torinesi, mentre gli astigiani si sono piazzati al quinto posto. **[e. ce.]**

CARTE

Oggi gioca al circolo «Giuliani»

Prosegue oggi, il primo l'8 marzo il torneo di «Scala 40» organizzato al circolo Giuliani. Per i finalisti, il torneo continuerà fino al 12 aprile, è prevista una serata premiazione e festeggiamenti in musica. L'appuntamento è riservato ai tesserati dei circoli di Asti, Alessandria e Cuneo. Ricchissimo il monte premi: 50 dollari d'oro ed trofeo per il vincitore, un Krugerrand ed una coppa per il secondo, pesos per il terzo e ducatone per il quarto classificato. Fino al dodicesimo posto, rimborsi spese. **[e. ce.]**

CALCIO E TIFOSI

Un pullman da Asti per Milan-Roma

I dirigenti del Milan club Asti organizzano trasferta in pullman a San Siro, domenica 2 marzo, per la sfida tra i rossoneri e la Roma. Prenotazioni e informazioni all'edicola Giardini, in corso Cavallotti 8 (telefono 592.118).

CALCIO

La Federazione ha respinto la richiesta dei toscani di disputare oggi la sfida casalinga con i biancorossi

Asti, salta l'anticipo con il Poggibonsi

I galletti domani in campo senza Gamba (infortunio) e Ricco (squalifica)

Michele Ricco è stato squalificato per due turni, dopo l'espulsione con l'Aglianese

ASTI. Niente anticipo per i galletti, oggi a Poggibonsi. La Federazione ha infatti respinto la richiesta della società senese. La partita si giocherà regolarmente domani, alle 15. «Noi ci eravamo detti disponibili a giocare 24 prima, la Federazione ha deciso diversamente e per noi va bene così» dice il vicepresidente dell'Asti, Remo Turello. L'allenatore biancorosso Francesco Caviglia avrà dunque a disposizione un giorno in più per verificare la condizione dei giocatori e decidere chi far in campo in sostituzione di Ricco (squalificato per due turni, dopo l'espulsione per proteste, domenica con l'Aglianese) e Gamba (infortunato e difficilmente recuperabile).

Una gara delicata quella domani con i toscani, che sono stati finora inferiori alle attese. All'andata l'incontro al Comunale era terminato 0-0, lo stesso punteggio dello scorso anno. A Poggibonsi si invece imposta la squadra per 2-1.

L'Asti, dopo il pareggio di domenica, è scivolato al quart'ultimo posto, superato dal Moncalieri, ma le squadre coinvolte nella lotta per non retrocedere sono nove: un folto lotto di contendenti, in lotta per evitare i quattro ultimi posti, che «assegnano» la retrocessione in Eccellenza.

Nell'ultima giornata hanno vinto infatti tutte le formazioni implicate nella lotta per la salvezza. Il Moncalieri ha battuto lo Chatillon, il Cecina si è imposto in trasferta con il Barberino e la Sestrese, a sorpresa, ha sconfitto il Poggibonsi. Ha perso solo la Fossanese (seconda battuta d'arresto consecutiva). **[f. b.]**

LE PARTITE

E' l'ottava di ritorno

Queste le gare dell'ottava giornata ritorno, campionato di calcio serie D (domani alle 15).

Aglianese-Moncalieri; Cecina-Camaiore; Chatillon-Imperia; Fossanese-Barberino; Pinerolo-Colligiana; **Poggibonsi-Asti**; Sanremese-Castelnuovo; Savona-Pietrasanta; Viareggio-Sestrese.

Classifica: Viareggio 53 punti; Sanremese 47; Castelnuovo 45; Pietrasanta 40; Savona 37; Aglianese 36; Pinerolo, Colligiana 33; Poggibonsi 30; Barberino, Imperia, Chatillon 28; Moncalieri, Camaiore 25; **Asti** 24; Cecina 23; Sestrese 22; Fossanese 21.

Marcatori: Micchi (Castelnuovo) 15 reti; **Falzone** (Asti) 12; Porfido (Viareggio), Mastacchi (Colligiana) 11; Panucci (Savona), Masi (Aglianese), Alfano (Imperia) 10. **[r. s.]**

BOCCE

Concluso in paese il torneo organizzato dalla società Perosini

Nuova bocciofila ad Antignano

Premiati i 4 giocatori terzi al palio dei Comuni

ANTIGNANO. Si è concluso in paese il torneo bocce organizzato dalla società «Perosini». La gara, tra 8 quadrette (girone all'italiana) ha visto classificarsi al primo posto la squadra «Sacco macchine agricole». Questi gli altri piazzamenti, nell'ordine: «Programma Italia»; «Scaglia e Gerbo»; «Enoteca Carlino»; «La Fondiaria di San Martino»; «Caffè Valle»; «S. B. Perosini»; «Asti calcestruzzi».

Alla premiazione era presente il sindaco Carlo Musso, che ha sottolineato anche l'ottima prestazione dei giocatori che hanno partecipato alla gara dei Comuni, svoltasi a settembre al bocciodromo di San Damiano. La squadra locale si era piazzata terza. Il sindaco Carlo Musso ha consegnato una medaglia e targa ai quattro giocatori di Antignano: Fermo Gonella, Candino Marello, Aurelio Barbero e Mauro Musso.

I migliori bocciofili del torneo con il sindaco di Antignano, Carlo Musso

La società bocciofila dei Perosini, si è costituita da pochi mesi e conta 14 iscritti alla categoria D (Bruno Cangian, Enrico Montrucchio, Carlo Fassio, Luigi Marello, Enrico Marello, Luigi Freilone, Giuseppe Bellisi, Paolo Adriano, Aldo Montrucchio, Teresio Montrucchio, Enzo Gallo, Teresio Gonella, Mario Basilico, Mario Falletto). **[cl. o.]**

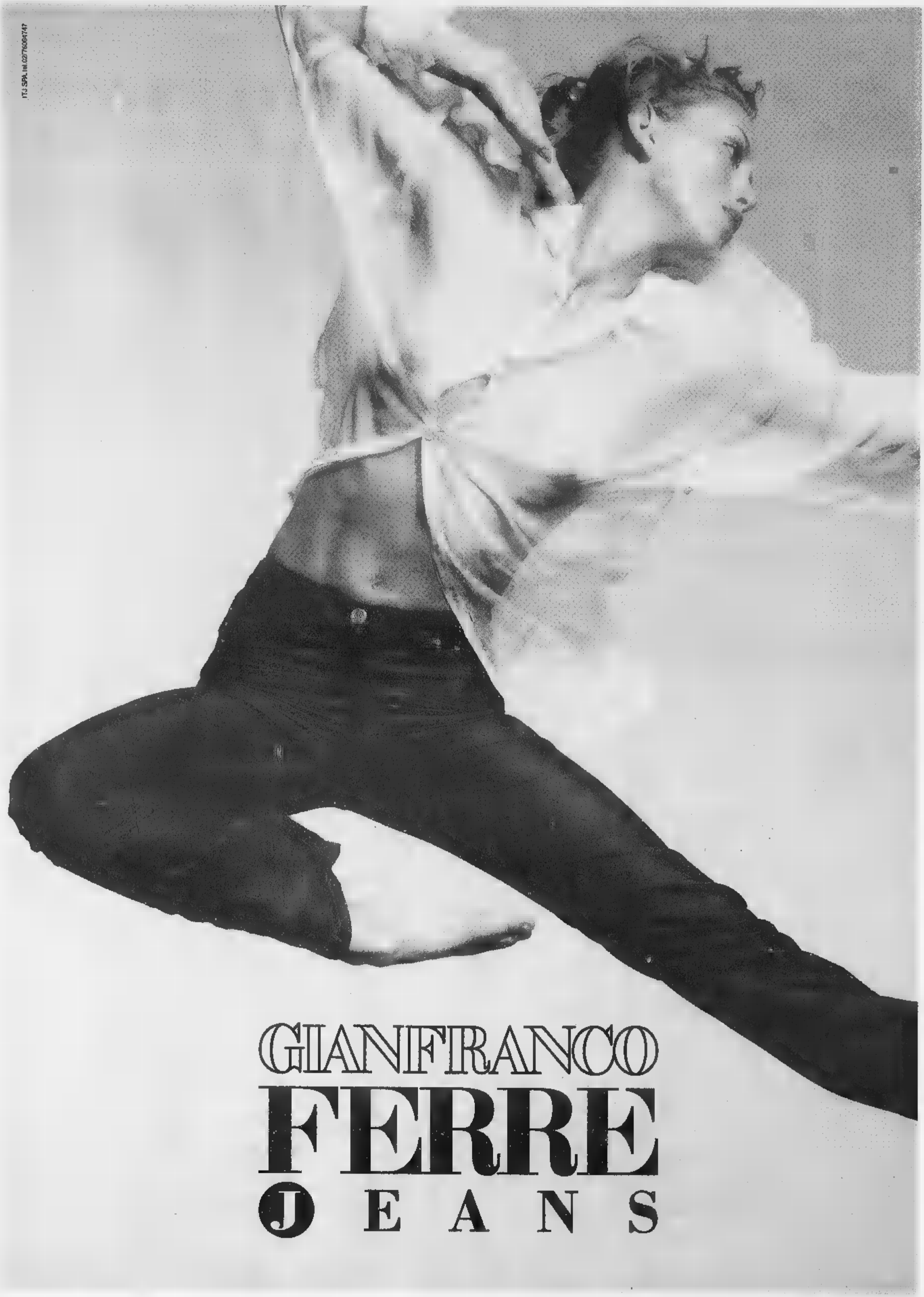
Symbol
QUESTA SERA
PAOLO CELLA
DOMANI
LUIGI GALLIA
GIOVEDI' 27 FEBBRAIO
LA TROUPE
S. S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

NEGOZIO ARREDAMENTO
CERCA
VENDITORI/TRICI
con esperienza.
Telefonare ore ufficio
0173/441726 - 0335/6023418

PACHUCA club
ad Alba ...

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

IT.I SPA Tel.02/76004747



L'ATELIER DELLA SPOSA
UNICA SEDE CENOLA (CN)
Telefono (0172) 68[illegible]
LE NOSTRE ESCLUSIVE COLLEZIONI '97

STIEVANI
manda i prezzi nel pallone!

LAVATRICE 500 giri
CASTOR
MOD. CC530
570.000
LIRE

FRULLATORE IMMERSIONE
150 WATT
ARIETE
MOD. 96
19.000
LIRE

PAGAMENTI RATEALI
A PARTIRE DA 30.000
LIRE AL MESE

AUTORADIO
RDS
GRUNDIG
MOD. WKC 5200
339.000
LIRE

CUCINA
FORNO A GAS
ELBA
MOD. PRB55...
249.000
LIRE

CONGELATORE
220 LITRI
ZANUSSI
MOD. 2A210 C
499.000
LIRE

prezzi nel pallone anche
su migliaia di altri articoli

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE

AUTORADIO
RDS
AIWA
MOD. CTR 615
249.000
LIRE

FORNO MICROONDE
16 LITRI - 800 W
SHARP
MOD. R2V18W
169.000
LIRE

TV COLOR
21" STEREO TELEVIDEO
SHARP
MOD. 0V 5470S
590.000
LIRE

TELEFONO CELLULARE GSM
NEC
MOD. G8
490.000
LIRE

FERRO PROFESSIONALE
A CALDAIA
GRANDE MARCA
AUTONOMIA DI STIRATURA 90 MINUTI
a partire da:
99.000
LIRE

LAVATRICE 600 giri
AEG
LAVAMAT 504
790.000
LIRE

FRIGORIFERO
140 LITRI
INDESIT
RG 1145 WI
299.000
LIRE

VIDEORE-
GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
399.000
LIRE

SISTEMA
HI-FI
3 CD
KENWOOD
MOD. UD 305
590.000
LIRE

VIDEO-
REGISTRATORE
4 TESTINE - SHOW VIEW
TELEFUNKEN
MOD. T 8004
490.000
LIRE

RADIORE-
GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

TV COLOR
14" TELECOMANDO
SABA
MOD. M37K12
260.000
LIRE

SISTEMA
HI-FI
SERVO ASSISTITO
AKAI
MOD. TX 410
590.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO
ARISTON
MOD. ERF 382X
1.099.000
LIRE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

PREZZI... NEL PALLONE
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
... • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
... • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
... • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
... • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
... • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
... • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo
Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

EFF. COM. LEGGE 410

FEDELTÀ PREMIATA 1997

CUCINA IN FESTA

coop Novacoop

DAL 24 FEBBRAIO AL 12 LUGLIO ALLA COOP LA CUCINA SI FA BELLA!!

CUCINA IN FESTA, LA COLLEZIONE DI PRODOTTI BELLI, UTILI, FIRMATI E...TUTTI COLORATI.

Inizia il 24 febbraio la nuova grande operazione di collezionamento "Fedeltà Premiata 1997" che Vi permetterà di acquistare, in poco tempo e ■ prezzi incredibilmente convenienti piatti, tazzine, tovaglie e tanti accessori firmati Guzzini che porteranno colore ed allegria nella Vostra cucina. Averli è facile: ***ogni 20.000 lire di spesa, dal lunedì al venerdì riceverete un bollino e, al sabato, ben ■■■ bollini*** *per completare più velocemente le Vostre tessere. Chiedete il catalogo presso le casse del Vostro supermercato: "Cucina in Festa" è in tutti i supermercati Coop Novacoop, tranne che nei punti vendita di Avigliana, Rivoli, Strambino e Carmagnola.*

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	**Da L. 13.615.000**
NX Almera	**Da L. 18.335.000**
Primera	**Da L. 24.490.000**
Serena	**Da L. 26.460.000**
Terrano II	**Da L. 38.990.000**
200 SX Silvia	**Da L. 41.070.000**
Maxima QX	**Da L. 45.830.000**

Prezzi [illegible] dal [illegible]

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto ▪ comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni ▪ 100.000 km. Informati dai concessionari.

È un momento irripetibile da:

TARGA s.r.l.

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR NISSAN

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

Domani al parco Graneris decima edizione del Cross (primo trofeo Crea)

Big della corsa a Savigliano

Al nastro di partenza sono annunciati il kenyano Tanui e l'olimpionica Maria Curatolo
L'impegno degli organizzatori per avvicinare i giovani di Medie e Superiori all'atletica

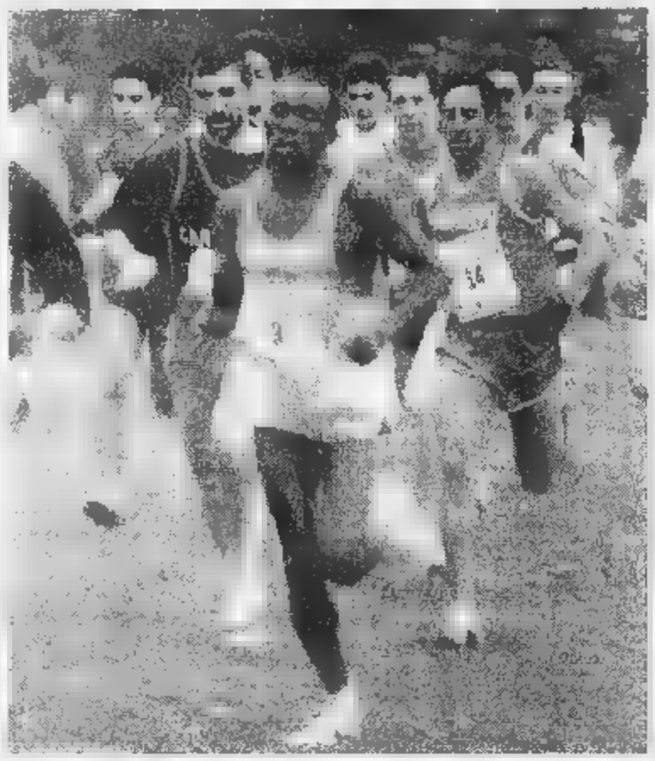
SAVIGLIANO. C'è grande l'attesa per la decima edizione del «Cross di Savigliano», manifestazione nazionale di corsa campestre organizzata dall'Atletica Savigliano con l'appoggio organizzativo dei fratelli Giorgio e Maurizio Danilano. Domani, infatti, centinaia di concorrenti si daranno battaglia lungo i vari percorsi tracciati all'interno del parco Graneris, luogo privilegiato per la disputa di una simile manifestazione di atletica. In palio ci sarà il primo trofeo «Crea», azienda che gestisce, tra l'altro, l'acquedotto e il depuratore di Savigliano.

«Il percorso è ottimo - dice Giorgio Danilano -: l'abbiamo verificato l'anno scorso. Anche dopo la gara, che per la prima volta aveva carattere nazionale, abbiamo constatato direttamente presso gli atleti partecipanti il favore di cui il percorso ha goduto, per cui andiamo sul sicuro anche per l'edizione 1997».

Un'edizione che si presenta ricca di spunti di grande interesse sul piano sportivo. Ancora Danulano: «Il cross precede di una settimana i campionati italiani di Firenze - dice - per cui sarà un banco di prova estremamente importante. Inoltre, il 23 marzo ci saranno i campionati mondiali di corsa campestre a Torino, per cui gli atleti possono fin da domani cominciare a verificare il loro stato di forma».

Nella schiera dei partecipanti, spiccano molti nomi illustri. Notizie dell'ultima ora confermano l'iscrizione del kenyano Philip Tanui, giunto secondo lo scorso anno all'Asics Run di Cuneo e, oltre che fratello del grande Joseph, considerato una delle grandi promesse dell'atletica mondiale: sicuramente sarà tra i protagonisti della gara di domani.

Insieme a lui, il connazionale David Kiprotic: «Abbiamo puntato molto sugli stranieri per la decima edizione del Cross di Savigliano - spiega Giorgio Danilano - perché molti atleti italiani, dopo aver intensificato la preparazione in vista dei campionati europei di cross dell'autunno scorso, si trovano ora in un momento di transizione in vista dei mondiali di Torino. Ciò non toglie che la presenza dei migliori rappresentanti della neonata società "Maratona di Torino Asic Running Club" porti a Savigliano alcuni tra i più bei nomi dell'atletica nazionale e internazionale».



Dall'alto, un momento del Cross e la presentazione dell'edizione '97

Uno su tutti: Maria Curatolo. L'atleta torinese, che in tredici anni di attività ha preso parte a tutte le più importanti manifestazioni internazionali (giunse nona nella maratona alle Olimpiadi di Seul, ha partecipato ad Atlanta; ha disputato due campionati europei e un campionato del mondo di atletica, sette campionati mondo di cross), viene a Savigliano per perfezionarsi in vista dei mondiali di marzo, che correrà praticamente in casa.

Ci saranno anche Walter Durbano, due volte vincitore della maratona di Torino, e Andrea Becchio, giovane emergente, che lo scorso anno si classificò al terzo posto dietro Carosi e Alliegro. E ancora, Corrado Bado, specialista nella maratona; Roberto Crosio, Marco Galeasso, Marco Gozzano e il russo Andrej Oussatchev. Un nome di spicco è senza dubbio quello dell'atleta braidese Sabrina Varrone, giovane emergente, sicuramente tra le rappresentanti della nazionale italiana per i mondiali di Torino.

Tornando agli stranieri, spiccano i nomi di Rachid Berradi, di origine marocchina ma naturalizzato italiano, e i kenyani Mark Too e Johan Kiplarus.

La decima edizione del Cross di Savigliano è molto sentita in città, come sottolinea il sindaco Sergio Soave: «Sono contento che si sia rinnovata la collaborazione con l'intero staff che organizza la corsa - dice il primo cittadino - in modo da non perdere questa importante occasione. L'augurio è che si possa consolidare ulteriormente questa manifestazione».

In occasione del cross, l'ufficio turistico del Comune vuole essere presente offrendo a chi lo desidera la possibilità di conoscere in modo più approfondito il patrimonio storico e artistico della città. Il punto di accoglienza, con sede presso la torre civica in piazza Santarosa, sarà aperto nelle giornate di sabato e domani e il personale offrirà informazioni e servizi e sulle attrattive locali. L'orario di apertura è dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30.

Una guida turistica sarà inoltre a disposizione per le visite ai principali monumenti della città.

Una delle novità principali della decima edizionde del Cross di Savigliano, primo trofeo Crea, sarà la gara riservata agli studenti delle scuole medie e superiori della città: «Crediamo molto nella diffusione dello sport tra i giovani - spiega Lucio Coletti, dell'Atletica Savigliano -: per questo abbiamo ideato l'iniziativa di coinvolgere le scuole, anche se non abbiamo avuto finora dalle scuole superiori, contrariamente alle inferiori, la risposta che ci attendevano. Ci auguriamo di ricrederci domani mattina. Vogliamo fare in modo che all'interno della gara principale si crei un momento privilegiato dedicato ai più giovani, affinché poassano prendere contatto con l'atletica». [p. b.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A FOSSANO IL 2 Verde RADDOPPIA IL BUON VIVERE

FIMINTER IMMOBILI
MUTUO AGEVOLATO
L. 50.000.000 A TASSO ZERO
Un motivo in più per acquistare oggi
Piazza del Popolo, 65 • 12038 Savigliano • Tel. 0172.71[illegible]
COSTRUISCE COGEIN
ADERENTE FIMAI

do.mi.[redacted]
Caffe' Espresso
[redacted] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 22 Febbraio 1997 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Ieri mattina [redacted] Fossano l'annuncio del presidente della Società Autostrade, Valori

To-Sv, in tre anni sarà raddoppiata

Mille posti di lavoro nei cantieri del Cuneese

Raddoppiare i grandi viadotti dell'autostrada «Torino-Savona» (nella foto aerea di Bedino l'«Ellero» a Mondovì) costerà circa venticinque miliardi al chilometro

FOSSANO. E' cominciata l'ultima puntata della «telenovela» del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona. Lo ha annunciato ieri mattina al castello degli Acaja il presidente di Società Autostrade Giancarlo Elia Valori. All'incontro nell'antico maniero erano presenti al completo i vertici dell'«A6» con l'amministratore delegato Antonio Chiari, il direttore generale Mario Battaglia e il responsabile del servizio tecnico Davide Sportoletti Baduel, oltre esponenti delle forze dell'ordine, il sindaco Beppe Manfredi e [redacted] vescovo Natalino Pescarolo.

«In meno di tre anni, circa mille giorni, il raddoppio della Torino-Savona sarà completato - ha detto Chiari -: grazie ai 430 miliardi di finanziamento statale partiranno entro giugno i lavori di raddoppio tra Fossano [redacted] Mondovì e sul territorio del Comune di Millesimo, mentre per fine anno potranno partire quelli a Zinola, nel Savonese, dove la creazione di un grande "nodo" autostradale porterà all'abbattimento della barriera di Altare e collegherà l'A6 alla rete autostradale nazionale».

Giancarlo Elia Valori, con un intervento che ha toccato anche la privatizzazione di Società autostrade e la «variante di valico», ha fatto il punto pure sulle importanti ricadute occupazionali che porteranno gli ultimi cantieri in provincia di Cuneo: «Ci saranno mille nuovi posti di lavoro per il triennio '97-'99, mentre altrettanti si avranno nei servizi, nell'indotto e nelle attività produttive connesse ai cantieri». «Questa vittoria che vale il raddoppio totale della Torino-Savona - ha concluso Elia Valori - è fiorita nel giardino della pazienza, una strada che dobbiamo percorrere per un'altra opera prioritaria, il Mercantour, in particolare nel collegamento Cuneo-Asti». E per accelerare i tempi il senatore della Lega nord Luciano Lorenzi ha proposto: «Bisogna dare alla Torino-Savona il compito di realizzare il collegamento Cuneo-Massimini, alla Satap forse la cosa [redacted] interessa, hanno perso troppo tempo». La proposta non ha per ora trovato opposizioni.

Intanto sono già cominciati i lavori per il lungo viadotto Stura. Il capitolo «opere d'arte» è il più oneroso della vicenda raddoppio con costi di circa 25 miliardi a chilometro.

Luca Ferrua

Imprese all'opera sulla «28»

Ricostruito il ponte a San Michele Mondovì

SAN [redacted] MONDOVI'. Sono terminati i lavori di ripristino del ponte sul Corsaglia, lungo la statale 28: crollato durante l'alluvione del '94, era stato reso agibile a una sola corsia a tempo di record. Oltre due [redacted] dopo, l'impresa «Inc» di Torino ha completato la seconda carreggiata, che gli operai stanno asfaltando. Entro alcuni giorni dovrebbero terminare anche gli interventi più urgenti per il consolidamento della statale [redacted] in località Rocchini, nel tratto tra Ceva e Nucetto.

Lo ha annunciato Luigi Simonini, capo compartimento dell'Anas di Torino, nel corso della [redacted] svoltasi a Cuneo giovedì pomeriggio. Come richiesto durante la seduta congiunta dei sei Consigli comunali dell'Alta val Tanaro e dell'assemblea della Comunità Montana, per fare [redacted] punto della situazione sulla «Ss. 28» gli amministratori locali hanno incontrato [redacted] Cuneo i tecnici dell'Ente Strade, il responsabile [redacted] compartimento e quello regionale delle Ferrovie.

«I lavori a monte proseguiranno ancora - ha aggiunto Simonini -. Sul collegamento lavorano quattordici imprese. L'ottanta per cento dei cantieri dovrebbe chiudersi nell'estate, i rimanenti [redacted] pensa che possa[redacted] terminare nel mese di ottobre. Per la stagione estiva riteniamo di garantire una buona percorribilità [redacted] tratto dei Rocchini».

Un camion avanza fra lavori e disagi nel tratto Ceva-Nucetto della statale

Per portare avanti gli interventi, l'Anas ha annunciato che occorrerà un'interruzione notturna della circolazione nel mese di marzo: [redacted]rà necessario procedere «a eliminare in modo controllato» un piccolo smottamento, che durante gli ultimi sopralluoghi è stato rilevato dai tecnici sul versante dei Rocchini. E' poi prevista la chiusura della «28» per un giorno, l'ultima decade di marzo: il blocco del traffico sarà in vigore dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Marco Albarello, coordinatore del «Comitato statale 28», spiega: «Sono in fase di progettazione interventi [redacted] dossi di Pievetta [redacted] Mombrignone e alle Cave di Bagnasco, che partiranno al termine dei ripristini alluvionali. L'Anas dove anche intervenire a Trappa di Garessio e per lo sdoppiamento del sottopasso di Ormea. I cantieri saranno aperti quando le Ferrovie daranno il via e richiederanno l'interruzione della linea ferroviaria per alcune settima[redacted]. [p. s.]

AI CAMPIONATI MONDIALI
[redacted] SCI DI FONDO

La «Granda» applaude Stefania che centra un magico argento

Per Stefania Belmondo i Campionati iridati sono cominciati alla grande. Ieri in Norvegia, seguita direttamente e alla tv dai suoi tifosi cuneesi, la campionessa della Val Stura (nella foto Bedino sul podio nelle riprese Rai) ha vinto l'argento nella 15 km tecnica libera: è la sua sesta medaglia mondiale. Domani, ore 10,30, la 5 km classica. [redacted] NELLO SPORT NAZIONALE

Arresti domiciliari

Torna a casa l'aggressore di [redacted]

SALUZZO. Sono stati concessi gli arresti domiciliari al disoccupato autore dell'aggressione e sequestro [redacted] danni di tre persone. Il provvedimento è stato concesso dal magistrato saluzzese, titolare delle indagini sulla vicenda Onorato Michelis, 51 anni, sconta gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Piasco, in via Sant'Orso 11. Su proposta del Procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti, il giudice per le indagini preliminari, Roberta Bonaudi, dopo aver convalidato l'arresto in flagranza del disoccupato, ha disposto che la misura cautelare avvenisse nell'abitazione, teatro del violento episodio. Il Michelis aveva, nei giorni scorsi, sequestrato Secondino Giolitti, di Rossana, sua moglie, Angela Mamedova, e l'artigiano Lorenzo Monge, di Costigliole.

L'uomo aveva minacciato, prima con un coltello, poi [redacted] una motosega ed una roncola, Giolitti e [redacted] moglie. Aveva anche minacciato le forze dell'ordine giunte in soccorso. [g. ne.]

Bloccati a Salmour

[redacted] di frodo

SALMOUR. Quattro presunti «cacciatori di frodo» sono stati sorpresi dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Fossano e segnalati alla magistratura di Mondovì per violazione delle leggi in materia venatoria.

L'altra notte una pattuglia perlustrava la zona di Salmour quando ha notato una «Fiat Uno» sul lato di una strada periferica. I carabinieri, insospettiti da strani movimenti, si sono appostati [redacted] hanno scoperto quattro giovani intenti ad armeggiare con una carabina di proprietà di Chiaffredo Racca, [redacted] anni, di Narzole, autorizzato al porto d'armi. Alla «spedizione venatoria» avevano partecipato i fratelli del Racca, [redacted]abrizio e Federico rispettivamente di 20 e 19 anni, e Davide Ciravegna, 32 anni, residente a Cherasco, proprietario della «Uno».

I quattro giovani sono indagati per gli stessi reati: «violazione delle leggi in materia venatoria». [l. a.]

Avvisi di garanzia ai cuneesi Quaglia, Lombardi, Giordana e Baldi

«Satap», in 17 sott'inchiesta

Forse false fatture della società autostradale

TORINO. Sono 17 le informazioni di garanzia che il pm Bruno Tinti ha inviato a tutti gli amministratori avvicendatisi fra il '94 e il '95 alla Satap, la società dell'autostrada Torino-Piacenza (proprietà all'83 per cento del gruppo Gavio). L'inchiesta è scaturita dal controllo fiscale effettuato il 3 luglio 1995 dalla Direzione regionale delle entrate. Il reato ipotizzato è quello previsto dalla legge 516 dell'82, nota come «manette agli evasori»: in discussione ci sarebbero fatture false e conseguenti problemi di bilancio sotto l'aspetto fiscale. Gli avvisi di garanzia [redacted] andati a chi approvò i bilanci '94 e '95.

Nell'elenco degli indagati ci sono noti personaggi del mondo politico di ieri e di oggi. Fra loro l'ex presidente della Provincia di Torino, Elio Borgogno, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, l'amministratore delegato del Mediocredito, Francesco Coda Zabet; l'ex [redacted] regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi; l'ex senatore dc cuneese Carlo Baldi; l'ex segretario regionale della dc, Giuseppe Giordana, vicepresidente della Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino e il presidente della Torino-Milano (gruppo Gavio), Riccardo Formica, sindaco di Cesana.

Poi ci sono burocrati eccellenti come il segretario generale del Comune di Torino, Francesco Incandela, l'ingegnere capo, Giovanni Battista Quirico, l'ex vicesegretario generale della Provincia di Torino Rino Veneruso. Uno dei consiglieri [redacted] amministrazione del '94, il casalese Carlo Mina, 71 anni, amministratore delegato dell'Ipla, già assessore a Casale (dc e poi ppi) [redacted] spirato poche ore prima di ricevere il documento: dallo scorso settembre, quando era stato informato dei problemi giudiziari della società, era apparso molto teso e preoccupato.

Avvisi di garanzia sono andati anche al direttore [redacted] Satap, Eugenio Bonini, all'avvocato milanese Giovanni Magnoni, all'avvocato piacentino Aldo Basini, ad Agostino Spoglianti manager del gruppo Gavio [redacted] direttore della Sina, al [redacted] direttore centrale dell'Ina, Enrico Tenderini, [redacted] Silvio Paolino, funziona[redacted] della Crt, dimessosi nella primavera del '95.

Sotto l'occhio del magistrato [redacted] sono 6 studi e progetti per 18 miliardi 445 milioni affidati tra il gennaio '94 [redacted] il febbraio '95 dalla Satap alla Sic, una società di engineering di Torino ma con sede in Costa d'Avorio. La Sic, a sua volta, affidò il lavoro a due società torinesi, Archa ed Ecoplan, e a due società di Dublino, Reico Ltd e Turngate. L'ipotesi su cui lavorano gli inquirenti è che gli studi delle società italiane sarebbero gli stessi avuti dalle società irlandesi ad [redacted] costo superiore [redacted] una documentazione modesta o inesi[redacted]. E il denaro in più sarebbe finito all'estero.

Gianni Bisio

PER CHI METTE SU CASA I VANTAGGI SI MOLTIPLICANO!
SERENO
PREZZO LEGGERO
INTERESSI ZERO
CLOU CASA
CORSO NIZZA, 84 - CUNEO
TEL. 0171/634876
EMPORIO NOTTE
C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO
TEL. 0171/692500
ALNO CENTROCUCINE
C.SO DANTE ANG. VIA XX SETTEMBRE
CUNEO TEL. 0171/697039
GALLERIA IMMAGINI
CORSO DANTE, 33/a - CUNEO
TEL. 0171/690821

La direzione delle Ferrovie ha annunciato il congelamento dei tagli previsti nella «Granda»

Cuneo [redacted] battaglia [redacted]

Da lunedì sulla linea di Mondovì sarà istituita una nuova corsa di pullman per gli studenti: partenza alle 13,40
Il presidente della Provincia: «Ora vogliamo garanzie sulla ricostruzione del viadotto di Borgo San Giuseppe»

[redacted]

[redacted]

Ingresso ufficiale del nuovo parroco

Domani, alle 15, don Renzo Bernardi farà il suo ingresso nella parrocchia di Roccavione. Sostituisce don Giovanni Battista Delfino che si è dimesso per raggiunti limiti di età. Don Bernardi è stato per 16 anni cappellano all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

[redacted]

Indagine socio-religiosa nelle cinque diocesi

Oggi alle 15 nella sala Lanteri di via Emanuele Filiberto 4, saranno presentati i risultati dell'indagine socio-religiosa promossa dalle cinque diocesi della provincia in occasione del Sinodo. Interverrà Franco Garelli docente di Sociologia della conoscenza a Torino. [a. r.]

DRONERO

Gita di [redacted] alpinismo al monte Midia (m. 2341)

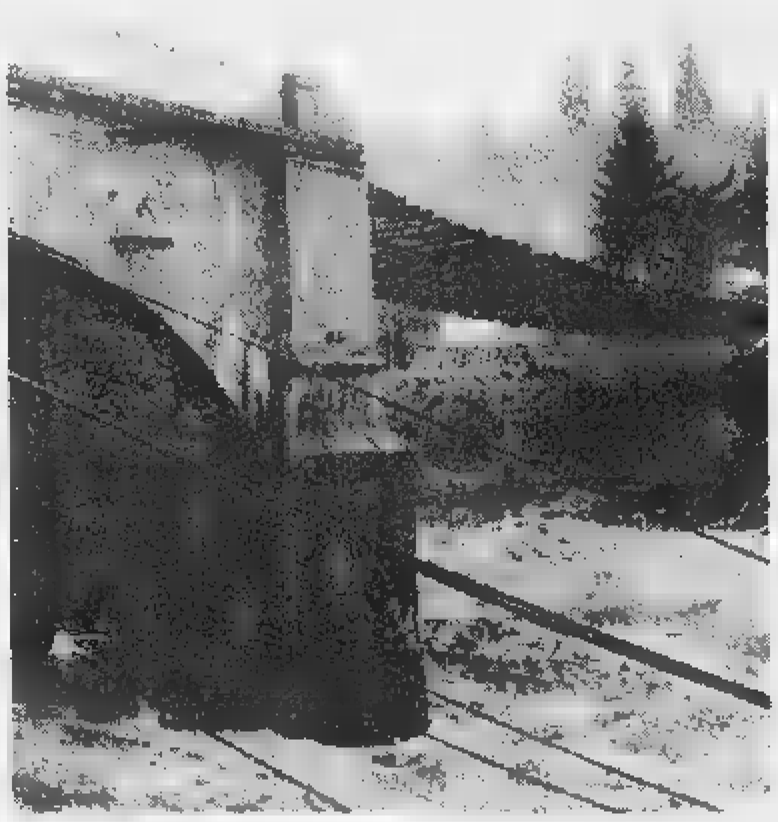
La sottosezione Cai organizza domani una gita di sci alpinismo al monte Midia, in alta Valle Maira (2341 metri). Il ritrovo è alle 7 in piazza XX Settembre. Informazioni 0171/918192. [c. g.]

CUNEO. Nessun taglio sulle linee ferroviarie della provincia di Cuneo; istituzione di una nuova corsa [redacted] pullman sulla Cuneo-Mondovì come chiesto dagli studenti pendolari; dal 1° giugno miglioramento dell'offerta globale agli utenti con un servizio giornaliero ad orario cadenzato.

Improvvisamente e contro ogni aspettativa di sindacati, amministratori e viaggiatori cuneesi, le Ferrovie hanno annunciato il congelamento della riduzione del servizio su rotaia nella «Granda».

«L'evoluzione delle trattative con le organizzazioni sindacali - è il documento ufficiale delle Ferrovie - rende possibile accordi per evitare che la minore contribuzione pubblica incida negativamente sul volume [redacted] servizi di trasporto locale. [redacted] programma di riduzione dei servizi è annullato». Il congelamento dei tagli sarà fino al 31 maggio e comunque «a partire dal 1° giugno - si precisa nel documento firmato dal direttore regionale del trasporto locale Edoardo Gorzegno - il nuovo orario prevederà soltanto normali aggiustamenti non significativi di razionalizzazione».

Al dietrofront dell'ente Fs si è aggiunto l'altra mattina un accordo siglato da Provincia, Ferrovie [redacted] Regione per istituire un nuovo servizio sostitutivo di autobus sulla Cuneo-Mondovì: «vendendo incontro alle pressanti richieste dei pendolari e della popolazione di Beinette - spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Marco Carpani - da lunedì entrerà in funzione una nuova corsa con partenza alle 13,40 dalla stazione ferroviaria dell'altipiano. Dal 1° giugno l'offerta globale crescerà notevolmente con [redacted] cadenzato nell'arco della giornata».



A lato il ponte di Borgo Gesso crollato l'8 ottobre scorso
Sopra (dall'alto nell'ordine) il ministro dei Trasporti Burlando Edoardo Gorzegno direttore Fs l'assessore provinciale Marco Carpani e il presidente Giovanni Quaglia

Gli amministratori chiedono però altre garanzie: «Vogliamo un impegno preciso - spiega il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - per la ricostruzione [redacted] viadotto di Borgo San Giuseppe crollato l'8 ottobre scorso. E' auspicabile poi la riapertura della ferrovia con fermata a Vestebene».

I problemi delle Ferrovie (Cuneo-Nizza, Ceva-Bra, Ceva-Ormea) saranno al centro di un vertice fra presidente della Provincia, sindaci e il ministro dei trasporti Claudio Burlando, [redacted] programma martedì, alle 16 al centro incontri della Provincia.

Gianpaolo Marro

[redacted]

Turismo, boschi e pascoli patrimonio della Val Maira

[redacted]

LA Valle Maira ha una superficie di circa 55.000 ettari, dei quali oltre 40.000 sono nella parte alta, da Acceglio a Macra, 6.000 nella media valle e poco più di 8.000 nella zona bassa. Dal primo censimento del 1861 ad oggi, ha subito uno spopolamento del 68 per cento; negli ultimi vent'anni la riduzione è stata del 18 per cento. Attualmente nella parte alta della valle gli abitanti sono circa 1300, nella media vi sono 730 unità e in basso, nella zona veramente montana, circa 7.000.

L'andamento geomorfologico [redacted] significativo, [redacted] fondo valle ampio in sommità, ristretto nel tratto medio-alto, poi aperto verso il piano. Lunghi valloni laterali la collegano in sinistra [redacted] la Varaita e in destra con la Grana-Stura. Vi sono 86 pascoli di alta quota con una superficie che supera i 9.000 ettari di effettivo pascolamento e sono utilizzati soltanto in parte, essendosi ridotta la transumanza dal piano.

La caratteristica più evidente [redacted] data dalla copertura forestale che interessa più di 16.000 ettari, [redacted] oltre 10.000 di alto fusto e 5.600 di cedui. La proprietà pubblica [redacted] presente su [redacted] ettari e nella parte medio alta della valle ha le maggiori superfici in Acceglio, Prazzo [redacted] Marmora. Nella parte bassa, il territorio di Roccabruna è stato oggetto di rimboschimento da parte del Corpo Forestale, nel secondo dopoguerra, con l'impianto [redacted] pino nero del Turbiglio, su oltre 400 ettari.

I terreni, un tempo coltivati, sono in parte abbandonati e l'allevamento zootecnico è molto ridotto.

La valle ha la necessità urgente di una ristrutturazione fondiaria e di riassetto colturale, per ristabilire un controllo [redacted] un uso razionale del territorio. Ogni altro intervento può essere importante, [redacted] decisivo. La cosa non è di facile attuazione; con pazienza ed impegno, vi è la possibilità di avviarla, avvalendosi anche della classifica di comprensorio di bonifica che la valle possiede. Si dovrebbe però agire essenzialmente [redacted] base volontaria, con una «Banca dei terreni» a struttura comunitaria, articolata su basi comunali. Sarebbe pure indispensabile [redacted] formazione [redacted] un'azienda silvopastorale di valle per la gestione comune del patrimonio fondiario pubblico, mantenendo ben saldo le radici originarie, ma superando i localismi. Vi sarebbero possibilità di lavoro per dei giovani, che facciano volontariamente questa scelta, ponendoli nelle condizioni [redacted] gestire delle valide aziende silvopastorali e agroturistiche. Qualche esempio già [redacted] in essere, anche perchè la valle offre sensibili possibilità di vero turismo alpino qualificato.

Nella struttura comunitaria la volontà [redacted] operare non manca, deve essere indirizzata su programmi organici, [redacted] vera prospettiva per il domani.

Giovanni Romolo Bignami

Quarantasette insegnanti chiedono che venga salvata l'autonomia delle Elementari

Scuola, «sos» per la direzione di Boves

Controproposta: stesso capo d'istituto delle Medie

Dal collegio dei docenti del circolo didattico di Boves riceviamo questo documento

Richiamiamo l'attenzione sul problema della razionalizzazione della rete scolastica, che ci coinvolge. Comprendiamo i vincoli posti dalla circolare ministeriale che regolamenta queste iniziative, ma ci interroghiamo sulla necessità di applicare rigorosamente la normativa [redacted] sull'opportunità di vagliare [redacted] possibilità alternative all'applicazione del taglio imposto dalla legge.

Sappiamo che le condizioni attuali richiederebbero come conseguenza risposta la soppressione del circolo ed il suo accorpamento ad altro circolo vicinore. Ci domandiamo, tuttavia, nel momento in cui il ministero della Pubblica Istruzione afferma l'esigenza dell'autonomia gestionale dei circoli didattici, come possa tale autonomia realizzarsi per gli alunni frequentanti la scuola di Boves, [redacted] 470 iscritti.

Ci si gestisce autonomamente quando si è liberi di scegliere i comportamenti più opportuni all'interno di una realtà di cui si conosca[redacted] risorse, possibilità, peculiarità. Esistono alternative alla soppressione: la statalizzazione dell'ultimo anno della scuola materna o la «verticalizzazione» della gestione amministrativa prevista dalla finanziaria (aggregazione della scuola elementare a media).

Seguono 47 firme, Boves

Il sindaco di Boves Luigi Pellegrino

[redacted]

[redacted]

Sui tagli nelle scuole cuneesi riceviamo e pubblichiamo un documento Coldiretti

In relazione alla circolare del provveditore agli studi del 30 gennaio sulla riorganizzazione della rete scolastica, manifestiamo la più viva preoccupazione per le paventate ipotesi di tagli al servizio scolastico.

L'impressione è che ancora una volta saranno penalizzate le realtà scolastiche operanti nei piccoli comuni di montagna [redacted] collina. Questo ulteriore disservizio è [redacted] contrasto con la legge nazionale sulle zone montane (num. 97 del 31/01/'94) che tende a mantenere sul territorio il presidio umano, a tutela dell'ambiente e [redacted] salvaguardia delle già precarie attività produttive. Riteniamo che nei confronti di questi bambini e delle loro famiglie occorra uno sforzo della società per mantenere il presidio umano in quelle [redacted].

Suggeriamo [redacted] valutare l'ipotesi [redacted] operare la riorganizzazione andando a sopprimere [redacted] classi [redacted] rispondenti [redacted] requisiti richiesti dei centri urbani. Qui lo spostamento degli alunni è comunque minimo e non ha nessun nesso [redacted] il servizio alle famiglie che prima abbiamo citato. Riteniamo che qualche sforzo debba essere indirizzato a mantenere le famiglie su un territorio che finora dalla società ha ricevuto ben poco.

Lorenzo Bergese
presidente della Federazione provinciale Coltivatori diretti

Rps e Amica radio

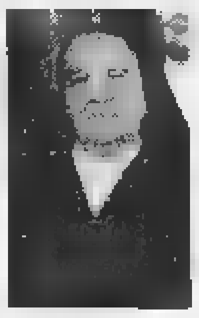
Pettegolezzi in diretta dal Festival

BORGO SAN DALMAZZO. Pettegolezzi, indiscrezioni, retroscena sui personaggi del 47° Festival di Sanremo. Anche oggi Radio Piemonte Sound (fm 101,4) e Amica Radio (fm 104,050 e 88,350) offrono aggiornamenti, interviste ai protagonisti e curiosità della kermesse di Sanremo [redacted] quattro collegamenti in diretta e in tempo reale fatti «online» via internet con Carlo De Blasi.

Radio Piemonte sound propone molti appuntamenti fissi: al lunedì (ore 22) «Vinile [redacted] the web» con viaggi in Internet alla scoperta dei siti più disparati. Il tutto con un robusto supporto di musica 33 e 45 giri. Al martedì (ore 21) «non solo new age», al mercoledì «piemonte sound classic»: serata di musica [redacted] grande stile. Al giovedì «sport e relax time» sempre con la new age. Al venerdì Radio Piemonte sound propone l'appuntamento serale «black music in soul train». Al sabato (ore 14,30) interviste [redacted] gruppi musicali locali: una vetrina sulle formazioni della provincia di Cuneo. [r. s.]

Dopo 47 anni

[redacted] Caraglio



Suor Giuseppina Spanu (82 anni) era arrivata a Caraglio nel 1950: iniziò a lavorare all'ospedale Sant'Antonio

CARAGLIO. Dopo 47 anni di servizio suor Giuseppina Spanu lascia il capoluogo della Valle Grana per tornare in Sardegna sua terra natale. La suora, 82 [redacted] di età, era arrivata a Caraglio, nel 1950, mettendosi [redacted] disposizione dell'ospedale Sant'Antonio, dove, fino al 1975, ha curato i servizi di assistenza notturna. Nel '90 suor Giuseppina, appartenente alla congregazione Figlie della Carità San Vincenzo de Paoli, si era trasferita alla casa di riposo San Giuseppe, dove fino a ieri si è occupata del settore stireria e sartoria. [c. g.]

Aperta solo ai soci

[redacted] Famija [redacted]

BOVES. Si [redacted] svolte l'altro giorno le elezioni per rinnovare la cariche sociali della «Famija bovesana». Elezioni che arriva[redacted] dopo un tormentato periodo di una storica istituzione da sempre al centro delle attività social[redacted] di Boves per la quale è stata decisa la privatizzazione: ingresso riservato ai soci.

Adriano Bono è stato riconfermato presidente del sodalizio: vice Antonio Pasquale. I consiglieri: Stefano Anno, Bruno Giuliano e Roberto Giordano; l'amministratore è Giovanni Gastinelli.

Il presidente Adriano Bono aveva, mesi fa, inviato una lettera al sindaco, Luigi Pellegrino, elencando le difficoltà del sodalizio, ormai al limite della sopravvivenza, dovute all'inegualezza della sede che non permette attività atte a incrementare il numero dei so[redacted] (attualmente sono trecento).

In attesa di un trasferimento in un altro stabile, l'attuale sede resterà chiusa dalla fine del [redacted] per urgenti lavori di pulizia. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

I rimborsi per i danni provocati [redacted] «canidi»

Nel corso del 1996 Wwf Piemonte, Apa di Cuneo e Parco delle Alpi Marittime hanno istituito un fondo di solidarietà per i danni alle greggi da parte di canidi (lupi e cani vaganti e randagi). Hanno potuto accedere al fondo tutti gli allevatori di pecore e capre che hanno alpeggiato in provincia di Cuneo e in regola con le norme sanitarie e di randagismo.

Per ciascun capo ucciso (non era prevista alcuna franchigia) è stato liquidato un importo di centoventi mila lire (in aggiunta al rimborso regionale di cinquanta mila lire), mentre per i capi feriti è stato dato un contributo per le spese veterinarie di cinquantamila lire a capo.

Non è [redacted] risultata sicura l'attribuzione dei danni al lupo, nonostante pochi esemplari di questa specie siano certamente presenti nell'arco alpi[redacted] occidentale assieme a un imprecisato numero di cani vaganti e randagi.

Una accurata quantificazione del loro numero resta a tutt'oggi un obiettivo prioritario per future iniziative di tutela della pastorizia e di conservazione del lupo.

Riccardo Fortina,
presidente Wwf Piemonte, Valle d'Aosta

«Onorevole Costa non ci tradisca!»

Seguo con molta preoccupazione l'avvicendarsi delle candidature proposte dal Polo per le prossime elezioni amministrative a Torino, [redacted] lo spauracchio che l'onorevole Raffaele Costa venga tolto ai cuneesi per andare a coprire la carica di sindaco del capoluogo regionale.

Sono sicura che per la poltrona di Torino il Polo p[redacted] contare su più di un valido candidato, ma per favore, non ci tocchi l'onorevole Costa, che per la provincia di Cuneo è insostituibile. La prego onorevole, non ci abbandoni, non ci tradisca.

Paola Maria Romano, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI [redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392 836. **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** [redacted]; 945.455; **Caraglio:** 619 102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333. **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** [redacted]. **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 388; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.868; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.826.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[redacted] *Piave*, [redacted] Piave 20, telefono [redacted]

Bra: *Fides*, via Piumati 5, telefono 412.081.

Fossano: Avagnina, via [redacted] 7, telefono 614,35.

Mondovì: Travaglio, pazza S. M. Maggiore 7, telefono 42.205.

Saluzzo: *Rabo*, [redacted] *Italia 105, telefono 422.67*

Savigliano: Dominici, [redacted] Cambiani 2, telefono71.22.58.

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Da**[redacted]**:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Salu**[redacted] 42.118; [redacted] (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL [redacted]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO [redacted]

BRA

NATI. Biffo Fabio (Bra); D'Agostino Nicolò (Bra); Dellorto Gualtiero (Pocapaglia); Trapanese Serena (Cherasco); Costamagna Daniele (Cherasco); Vernassa Elisa (Bra).

[redacted]

Mo Alessandro, 77 anni (residente a Bra), pensionato; Pons Giuseppe, 78 anni (residente [redacted] Bra), pensionato; Pomero Luigi, [redacted] (residente [redacted] Bra), pensionato; Milanesio Giuseppe, [redacted] anni (residente a Bra), pensionato; Barroero Luigia, 84 anni (residente a Ventimiglia, provincia di Imperia), pensionata; Lovisolo Luigia, 84 anni (residente a Bra), pensionata; Parrillo Giuseppe, [redacted] anni (residente a Bra), pensionato; Ponte Rosa, 83 anni (residente a Bra), pensionata; Limardi Maria, 73 anni (resi[redacted]nte a Bra), pensionata; Stroppia[redacted] Basilio Enrico, 81 anni (residente a La Morra), pensionato; Fissore Giovanni Maria, 80 anni (residente a Bra), pensionato; Macis Natalino, 36 anni (residente a Bra), operaio; Torello Camillo, 72 anni (residente [redacted] Bra), pensionato; Lusso Maria, 83 anni (residente a [redacted] Morra), pensionata; Grasso Francesco, 53 anni (residente [redacted] Priocca), pensionato; Rostagno Carlo, 67 anni (residente [redacted] Cherasco), pensionato; Delmondo Lorenzo, 80 anni (residente a Som[redacted] Perno), pensionato.

[redacted]

[redacted] Pellegrino Lorenzo; Ottonello Patrik; Balmer Thomas; Ellena Samuele; Bruno Simone; Cavallo Fabrizio.

[redacted] Pecoraro Roberto, 28 anni (residente a Boves) pensionato; Dutto Catterina, 83 anni (residente a Boves) pensionata; Parola Lidia, 68 anni (residente a Boves) pensionata.

CHIUSA PESIO

NATI. Manzoni Michael.

PEVERAGNO

[redacted] Marro Bartolomeo, [redacted] anni (residente a Peveragno) pensionato.

BEINETTE

[redacted] Roà Valentina; Bonetto Marco; Peano Luca.

[redacted] Violino Luigi, 84 anni (residente [redacted] Beinette) pensionato; Ambrogio Ernesto, [redacted] anni (residente [redacted] Beinette) pensionato; Bono Caterina, 57 anni (residente [redacted] Beinette) pensionata.

MOROZZO

[redacted]**TI.** Blua Alessandro.

MORTI. B[redacted] Giovanni Battista, 85 anni (Morozzo) pensionato.

MATRIMONI. [redacted] Paolo Ruggero, 37 anni, carabiniere (Alassio) con Rinaldi Ada Maria, [redacted] anni, impiegata (Morozzo).

APPUNTAMENTI

[redacted]

Imprenditori e turismo

Mercoledì, alle 20,30, nel salone Saa [redacted] via Santa Croce [redacted] a Cuneo, la Scuola d'amministrazione aziendale e la «Cuneo eventi» propongono un convegno su «Imprenditoria e cultura nel turismo: riflessioni su un'ipotesi di sviluppo».

[redacted]

Mostra di minerali alpini

Si chiude domani in Provincia, la [redacted] di minerali alpini promossa dal gruppo mineralogico paleontologico della Presacementi [redacted] Robilante e [redacted] comitato dei centri sportivi aziendali e industriali «Csain». Orario: 9-12 e 15-19. [r. s.]

[redacted]

Il rifugio al Gias Morteis

Stasera, alle 21, nella biblioteca civica di Peveragno, si terrà [redacted] riunione di soci del Club alpino italiano per discutere i progetti del Comune sul territorio montano, in particolare la costruzione di [redacted] rifugio in località Gias Morteis. [b. s.]

Lunedì il Consiglio discuterà l'aumento delle tariffe degli impianti comunali

Fossano, arriva il «caro sport»

Il vicesindaco Blandino: «Decisione obbligata, perché dal '93 non erano più stati fatti ritocchi»
Le società: «Il provvedimento verrà a pesare soprattutto sul settore giovanile delle squadre»

FOSSANO. Rincari in vista per tutte le società sportive che utilizzano gli impianti comunali. Il bilancio preventivo che lunedì verrà portato all'approvazione del Consiglio comunale prevede infatti l'aumento delle tariffe per l'uso di campi sportivi e palestre. «L'ultimo aumento delle tariffe risale al settembre '93 - dice l'assessore allo Sport, Il vice-sindaco Franco Blandino -; gli impianti e i servizi sportivi gravano sul bilancio comunale per 487 milioni l'anno, e gli incassi raggiungono appena 113 milioni». Nonostante gli aumenti preventivati quest'anno (l'incremento sfiora il 20 per cento medio) lo «sbilancio» dei servizi sportivi resta comunque elevato, perché nel frattempo sono aumentati i costi di gestione e di manutenzione delle strutture.

«Capiamo che le tariffe devono essere adeguate - dice il presidente del «Basket Fossano» Gianfranco Anselmo -, anche perché abbiamo verificato che in provincia si paga effettivamente di più, ma un incremento del 20 per cento per noi è una bella botta, soprattutto per il settore giovanile, su cui la spesa per l'uso delle palestre incide per il 40 per cento. Saremo costretti ad aumentare le quote di iscrizione dei ragazzi; il guaio è che la decisione del Comune ci è stata comunicata a inizio anno, quando già avevamo definito le nostre tariffe».

I presidenti della Fossanese Gino Bordone e della Fibrac Gianfranco Anselmo

Anche Gino Bordone, presidente dell'«U.S. Fossanese» (che ha in gestione la manutenzione e custodia dello stadio comunale e del campo «Vallauri») ritiene che le nuove tariffe penalizzino soprattutto i settori giovanili: «La legge impone ai comuni di rifarsi sui cittadini per le spese sui servizi, e il comune di Fossano non poteva esimersi dall'aumentare l'onere a carico delle società, però bisognerebbe tener conto del ruolo sociale che svolge lo sport, soprattutto tra i ragazzi. Inoltre bisognerebbe privilegiare le società «storiche», quelle che danno garanzia di continuità. Invece siamo sullo stesso piano dei gruppi spontanei che vanno e vengono, che oggi ci e domani scompaiono».

«Se aumenti dovranno esserci in futuro - aggiunge Anselmo, del «Basket Fossano» - chiediamo che ci siano comunicati in anticipo, e possibilmente siano distribuiti gradualmente».

«Quest'anno siamo stati costretti a recuperare il mancato aumento degli anni precedenti - dicono all'Ufficio Sport -, ma in futuro intendiamo applicare, di anno in anno, gli incrementi previsti dall'Istat». [l. a.]

VILLA DI CHIANCHE

SAVIGLIANO

Il nuovo orario della Guardia medica

L'Usl 17 informa che il nuovo orario di servizio della Guardia medica prevede l'inizio alle ore 10, anziché alle 14, del sabato e di tutti i giorni prefestivi. [p. b.]

[illegible]

Al via lo spostamento degli impianti sportivi

Il Consiglio ha approvato la ricollocazione degli impianti sportivi, danneggiati dall'alluvione, da frazione Naviante a San Casciano. [p. s.]

CARRU'

Oggi la nonnina compie 102 anni

Oggi compie 102 anni Margherita Musso, vedova Viviano, la «nonnina di Carrù». Sarà festeggiata dal figlio, dagli ospiti e dal personale della Casa protetta, dove vive da alcuni anni. Alle 12 reciterà una preghiera con il parroco, quindi interverrà a portare gli auguri di tutto il paese il sindaco Restagno. [p. s.]

[illegible]

Giovedì il Consiglio [illegible] edilizia

E' stato convocato per giovedì 27, alle 18, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio '97, di quello della «Pro Saluzzo» e la nomina della Commissione edilizia. [g. ne.]

[illegible]

I funerali dell'avvocato e vicepretore Majocchi

Si sono svolti l'altro ieri i funerali dell'avvocato Giusto Majocchi, 94 anni, da tempo ricoverato alla casa di riposo «Craveri». Maggiore dell'artiglieria alpina, ex prigioniero di Wietzendorf, era molto conosciuto in città, dove fu vice pretore e amministratore della Crf. [l. a.]

MONDOVI'

Una giornata sulla neve con il Centro Chiocciola

L'Associazione Baristi e Camerieri, «La forza del turismo» del Monregalese, in collaborazione con il ristorante «Le stalle», il Comune di Frabosa Sottana e i commercianti di Prato Nevoso, e con il contributo della Bre-Crc organizza una giornata sulla neve a Prato Nevoso, lunedì, per i ragazzi del Centro «Chiocciola 2» e dell'Anffas di Mondovì. Si parte alle 9 dal Centro. [p. s.]

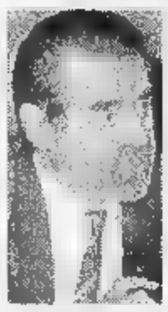
FOSSANO

Corso di aggiornamento per le scuole materne

Lunedì, dalle 17 alle 19, ai Salesiani, si tiene il secondo incontro del corso di aggiornamento per le materne. Interviene il direttore Edgardo Pellegrino. [l. a.]

Rusconi a Fossano

«Federalismo non vuol dire secessione»



Gian Enrico Rusconi docente universitario di Scienze politiche ed editorialista de «La Stampa»

FOSSANO. «Il federalismo non è neanche lontanamente parente con il secessionismo. Sono due diverse; chi spaccia il federalismo come la fase precedente del secessionismo non sa di cosa parla». Gian Enrico Rusconi, docente di Scienze Politiche all'Università di Torino, editorialista de «La Stampa», invitato a Fossano in occasione degli «incontri culturali» promossi dal Comune, ha sottolineare la mancanza di fondamento storico di tanti luoghi comuni della politica liano. [l. a.]

Proteste in Val Po

Fossano perde contributi Cee per lo sci

PAESANA. «Non è così si aiuta chi intende investire sulla montagna». Questa l'opinione di Hervè Tranchero, gestore degli impianti di risalita, alla notizia che i 297 milioni stanziati dalla Cee per il cosiddetto «Obiettivo 5B» sono vincolati alla realizzazione di lavori futuri per un importo di quasi miliardi (documentati da fatture) senza tener conto degli interventi già fatti per adeguare sia le piste che gli impianti. «Il contributo è di circa il 15 per cento - prosegue Tranchero - e non copre nemmeno il costo dell'Iva. Inoltre i lavori (ulteriore adeguamento della seggiovia e costruzione dell'impianto di innevamento artificiale) devono essere eseguiti per l'80 per cento entro dicembre 1998: un termine talmente stretto che da solo impedisce l'erogazione contributo». Perplessità ha suscitato la notizia che un'altra stazione invernale della provincia avrebbe ottenuto il contributo su un impianto già costruito e già entrato in funzione. [p. l. r.]

Oggi a Savigliano

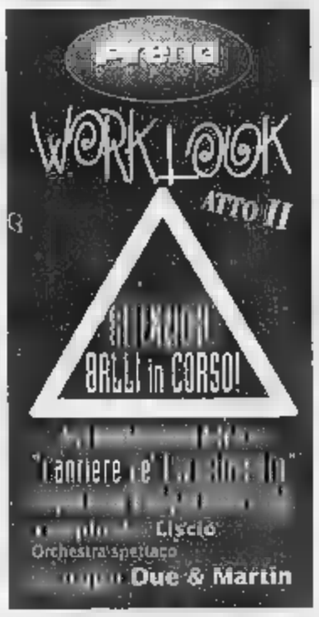
Aia all'attacco sui problemi dei contadini

L'ex ministro per le Risorse agricole Adriana Poli Bortone

SAVIGLIANO. Per illustrare le conseguenze negative per l'agricoltura della Finanziaria '97 e le risoluzioni per il problema quote-latte, legato alle multe miliardarie comminate dall'Unione europea, An ha organizzato una manifestazione titolo «Quale futuro per la nostra agricoltura?». L'iniziativa si tiene oggi, alle 16,30 a Savigliano, alla sala Miretti, in piazza Santorre di Santarosa.

Interverrà l'onorevole Adria- Poli Bortone, già ministro per le Risorse agricole. [p. b.]

UN SABATO SINGOLARE
FOSSA DEI LEONI
Magic Sound Dream
Steve Master Keo The Wolf
ICE LOFT
Happy Music Mana Dj Atena
EL SUEÑO
Sabor Latino
Victor Bahia Louis
Sui Cubi
DREAM EMOTION
****
Va' dove ti porta il liscio
sul palco
ORCHESTRA DEL



ONE WAY
FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE S[illegible]
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

CERCA
VENDITORI/TRICI
ARREDATORI/TRICI
con esperienza.
Telefonare ore ufficio
0173/441726 - 0335/6023418

Azienda nel settore GPL
ri[illegible] PADRONCINO
per il trasporto bombole.
Fisso garantito.
Camion 100/115 PTT.
Inviare curriculum: Publialba
Casella Postale ALBA - Rif. 727

Apre sabato 22 febbraio

ALBA SPOSE
CUNEO
VIA STATUTO, 3/D
TEL. 0171/692660

Autoconcessionaria di Cuneo
per ampliamento proprio organico
ricerca
N. 1 MECCANICO
e
N. 1 MAGAZZINIERE
di provata esperienza
Telefonare ore pasti al 0171-602111

Concessionario Poltrona Frau

S.ROCCO D'ELVIO
TEL. 0173/441914
FAX 0173/362867
ARREDAMENTI
SHOW ROOM
ALBA - P.zza ROSSETTI, 5

Symbol
QUESTA SERA
PAOLO CELLA
DOMANI SERA
LUIGI GALLIA
GIOVEDI' 27 FEBBRAIO
LA TROUPE
S.S. ASTI MARE
D'ASTI
TELEF. [illegible]

PACHUCA club
ad Alba ...

ECONOMICI
AZIENDA ricerca collaboratori alle vendite disposti a viaggiare anche all'estero. Si richiede conoscenza della lingua inglese o tedesca. Tel. 0173 441.020 - Fax 0173 363.710.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Domani il mercatino delle pulci in corso Langhe invita curiosi e turisti

Alba offre cose d'altri tempi

Le bancarelle (una settantina) sosteranno dalle 9 alle 19 nei controviali del borgo Moretta
Fra pezzi dell'antiquariato minore, articoli da collezione, cartoline e manifesti d'epoca

ALBA. Terzo appuntamento con «Brocant'Alba 1997»: domani torna il mercatino delle pulci in corso Langhe, sperimentato per la prima volta quest'anno anche nel periodo invernale. «Le prime due edizioni del 5 e del 26 gennaio hanno registrato un buon afflusso di bancarellisti e pubblico, nonostante il freddo. Con l'avvicinarsi della primavera siamo certi che "Brocant'Alba" sarà ancora più frequentato. I mercatini con il loro fascino catturano sempre più l'interesse della gente» commenta il coordinatore, Francesco Porcellana, conosciuto come «Archimede».

Domani, le bancarelle (una settantina) sosteranno dalle 9 alle 19 nei controviali di corso Langhe (borgo Moretta), occupandone buona parte: si potranno trovare pezzi di antiquariato minore, articoli da collezione, per coltivare gli hobby, anticaglie, cartoline e manifesti d'epoca, vecchi libri, curiosità e qualche pezzo moderno. Sono sempre più numerosi coloro che vanno alla ricerca dell'oggetto particolare frequentando i vari «merca die pulce». Ma anche quando non si vuole o si trova l'oggetto da acquistare, è piacevole trascorrere alcune ore della domenica pomeriggio facendo una passeggiata fra le bancarelle.

«Gli espositori vanno molto volentieri ad Alba. E' una piazza ambita» commenta Porcellana. Luca Galvagno, di Grinzane Cavour, che a Brocant'Alba partecipa con mobiletti, stampe, cartoline, oggettistica, osserva: «E' molto più facile trovare estimatori ed acquirenti di pezzi belli, interessanti, anche se più costosi. Sono sempre più numerosi coloro che li sanno apprezzare. Fra le richieste più frequenti, i libri antichi del Settecento-Ottocento».

Continua Galvagno: «E' tornato il gusto delle cose del tempo passato. Anche chi ha scelto l'arredamento moderno per la casa, spesso non rinuncia ad avere almeno un mobile vecchio: a volte può essere anche solo un comodino del nonno da sistemare nella camera da letto». Un altro espositore, Franco Gesso, di Verzuolo (oggettistica, ceramica, posateria, specchi): «Ho esposto al mercatino di Alba per la prima volta a gennaio. E' stata una buona esperienza, ritornerò». Anche Francesco Panuele, di Racconigi, è soddisfatto per il modo con cui sono state accolte le piccole baite in pietra di [redacted] creazione. Giorgio Tosi, di Torino, tratta mobili, quadri, cornici, specchi: «Sono stato poche volte ad Alba, [redacted] anch'io conto di tornare. E' un mercatino ancora un po' agli inizi rispetto ad altri, ma penso che abbia tutte le carte in regola per diventare importante».

«Brocant'Alba» si terrà l'ultima domenica di tutti i mesi, fino a fine maggio. Sono già fissate le date del 30 marzo, 27 aprile e 25 maggio. A giugno, luglio e agosto sarà interrotto per lasciare il posto al mercatino serale «Antichità sotto le stelle», che si terrà ogni venerdì da fine maggio a metà settembre. «Brocant'Alba» è organizzato dall'associazione «Albapiù», che raggruppa gli esercenti di borgo Moretta, aderente all'Aca. Mentre la scorsa estate anche i negozi rimanevano aperti di sera in corrispondenza con il mercatino del venerdì, nelle edizioni domenicali del periodo invernale e primaverile gli esercizi rimangono chiusi.

Gli organizzatori sono interessati a richiamare visitatori in corso Langhe e soprattutto nella parte compresa tra corso Enotria e la piazza della Moretta: distante dal centro cittadino è meno coinvolta dalle manifestazioni più importanti. Oltre ai mercatini delle pulci, si lavora per la costituzione di un'associazione denominata «Porcellana», che dovrebbe raggruppare non solo i commercianti, ma anche altre persone disponibili ad organizzare manifestazioni nel quartiere. Borgo Moretta, attraversato da corso Langhe, è uno dei più importanti della città, sul quale si affacciano eleganti negozi, con comodi controviali che favoriscono la passeggiata. Con «Antiquariato sotto le stelle», si è iniziata un'opera di valorizzazione che si vuole continuare con iniziative, tra cui «bracantage». **[g. f.]**

Il mercatino serale dell'estate scorsa in corso Langhe (alto) e bancarelle in una recente edizione della rassegna

BROCANT' ALBA
vi invita
Domenica 23 Febbraio
in Borgo Moretta ad ALBA al
" MERCATINO DELL' HOBBISTICA,
MODERNARIATO
E DELL' ANTIQUARIATO MINORE "
Per informazioni rivolgersi al [redacted] Tiffany tel.0173/441147
oppure al Sig. Archimede tel. 0330/711265
Con il patrocinio dell' Associazione ALBAPIU' aderente all' Associazione Commercianti Albesi
Zona Esposizione:
C.so Langhe, 100-Borgo Moretta-Alba
orario: dalle 8.00 alle 19.00

FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI CONCORDATI

Alfa Romeo GTV 2.0 16 V lusso	8 mesi	VW Golf 2.0 GTI 3 porte a.c.	93
Alfa Romeo 145 TD eco a.c.	94	[redacted] Golf 2.0 GTI 5 porte a.c.	94
Mercedes E 250 Diesel Elegance full optional	93	VW Golf 1.8 GL 5 porte	93
Mercedes 200 TE full optional cat.	92	VW Golf GT TDI 5 porte a.c.	94
Mercedes 200 E full optional	91	VW Passat Variant 1.8 CL	92
Mercedes 190 E full optional	12/91	Audi [redacted] Avant 1.9 TDI a.c.	12/94
FIAT Bravo 1.6 SX	12/95	Audi 80 Avant 2.0 16V a.c.	93
FIAT Tempra 1.6 SX cat.	92	Audi [redacted] Avant 1.6 a.c.	94
FIAT Uno 1.0 ie 5 porte	94	[redacted] 318i full optional	94
FIAT 500 900 cc.	94	Rover 825 TD LS full optional	94
FIAT Tipo 1.4 ie cat.	92	Rover 111 SL 5 porte	91
FIAT Punto TD 5 porte a.c.	95	Peugeot 205 XR 3 porte	90
Opel Astra TD SW intercooler	93	Autobianchi Y 10 1.1 Elite	12/93
Opel Astra GSI 2.0 16V	[redacted]	Lancia Thema 2.0 ie 16V LS	12/92
Opel Corsa 1.4 Swing a.c.	95	Mitsubushi Pajero autocarro	89

ALBA CAR S.N.C
ALBA - C.so Langhe, 3/E
Tel. 0173/44.06.46 - Fax 0173/36.12.82

ABBINATE SOLUZIONI
«Ciascuno di noi ha [redacted] proprio stile di vita [redacted] pertanto [redacted] personale modo di concepire la casa».
FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.
ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA
FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169
PRIMAVERA 1997!
ECCEZIONALE VENDITA PROMOZIONALE SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI
CONCESSIONARIO SINDACO EFFETTI OFFERTA VALIDA FINO AL 30/4/97

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

UN NUOVO LOCALE
UMBERTO NOTTE
ALBA Piazza [redacted] VENTA
DALLO STILE INTERNAZIONALE

I fatiscenti locali dell'ex caserma Govone occupati abusivamente dagli extracomunitari

Alba chiude la «casa degli stranieri»

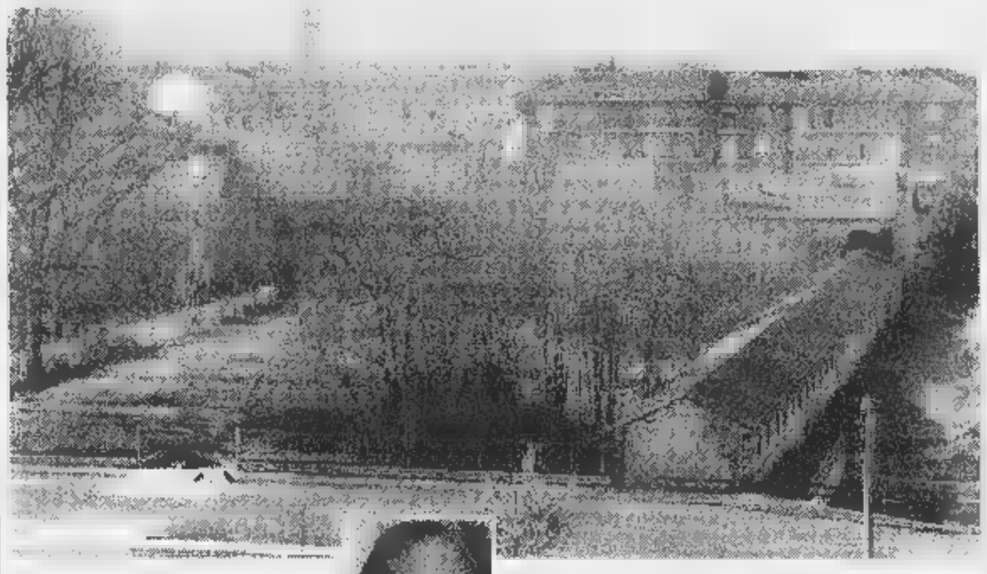
Porte e finestre delle scuderie militari saranno murate

ALBA. Saranno murate porte e finestre delle vecchie scuderie militari. I magazzini dell'ex caserma Govone, abusivamente occupate da immigrati che vivono in un ambiente degradato, senza acqua, luce e servizi minimi. L'altra settimana i carabinieri hanno arrestato un tunisino mentre spacciava droga; pochi giorni fa hanno trovato nascoste sotto un mucchietto di terra ventidue dosi di eroina, che venivano dissotterrate per consegnarle ai tossicodipendenti.

Il sindaco Enzo Demaria ha pronta un'ordinanza di sgombero, essendo i locali di proprietà dello Stato, ha scritto una lettera all'Intendenza di finanza per comunicare il provvedimento, che intende rendere operativo al più presto.

Dice Demaria: «Come sindaco ho il dovere di intervenire essendo responsabile della sanità, della sicurezza e dell'igiene. In quel luogo si vive in condizioni disumane».

Continua: «Per esperienza so però che non è sufficiente un'ordinanza per impedire che si continui a frequentare quei locali. Sarà necessario chiudere porte e finestre, murarle, come già avvenuto in altri casi. Abbiamo chiesto all'Intendenza di provvedere in tal senso: se ci saranno difficoltà potrà intervenire il Comune. Da parte nostra cercheremo di trovare qualche soluzione per gli immigrati in regola».



L'area dell'ex caserma Govone occupata dagli stranieri e (a sin.) il sindaco Enzo Demaria

Alcuni anni fa, fatti analoghi erano avvenuti in via Santa Barbara e anche in quel frangente furono murate tutte le aperture per impedire l'accesso. Gli extracomunitari cambiarono posto e trovarono rifugio in via Macrino, in un edificio che è stato ristrutturato. L'ultima tappa è ora nell'ex caserma. Si tratta di un complesso di fabbricati in uso all'esercito prima della guerra e che hanno poi ospitato una scuola carabinieri. Sono in disuso da più di vent'anni. Al termine di laboriose trattatative con lo Stato, si è ottenuta la disponilità di alcuni edifici verso corso Europa, che si stanno trasformando in scuole (la Provincia li sta ristrutturando per farne la sede del liceo scientifico). Nell'ampia area, a ridosso del centro, è stata costruita una strada che sarà presto aperta, mentre parte sarà sistemata a verde pubblico. Le ex scuderie occupate dagli immigrati si trovano nella zona tra via Mameli, via Rossini e la stazione, vicino all'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri.

«Il fenomeno dell'immigrazione è un problema delicato, non facile da risolvere e che non riguarda solo Alba», commenta l'assessore Francesco Versio. Fra gli abusivi dell'ex caserma, accanto agli spacciatori, ci sono persone in regola che vorrebbero solo trovare in fretta un lavoro: si trovano a vivere in condizioni da quarto mondo nel centro della città. E' a questi che si cercherà di dare una mano.

Ad Alba, in tutti questi anni, si sono inseriti 340 immigrati: hanno ottenuto la residenza, trovato occupazione e domicilio.

Il Comune ha istituito un ufficio stranieri che si occupa delle loro problematiche, fa da trait d'union tra le domande e le offerte di lavoro, mantiene i contatti con gli organismi pubblici.

Vengono organizzati corsi scolastici. L'ultimo, promosso dal Comune, dall'Azienda sanitaria locale e dall'Enaip (Acli), è di Economia domestica per la preparazione di colf. Esistono due comunità di accoglienza, una della Caritas e l'altra nei locali della parrocchia del Duomo. Funziona inoltre il centro d'incontro «Bakhita». Infine, l'associazione di volontari «Living» che fa da garanzia nei confronti dei proprietari di alloggi disponibili a cederli in affitto ad extra-comunitari. L'associazione si impegna a rifondere il proprietario in caso di mancato pagamento del canone e a intervenire se dovessero sorgere problemi.

Giuseppina Fiori

Al Comune manca la dichiarazione

Denunce Ici a Bra «700 non in regola»

BRA. Sta assumendo dimensioni di massa, e scatenando polemiche in proporzione, il controllo avviato dall'ufficio Tributi sulle denunce Ici. Sono 700 i contribuenti che al Comune «non risultano» in regola per il '94, anno successivo all'introduzione dell'obbligo di dichiarare - compilando un modulo integrativo del 740 o del 730 - le proprietà da assoggettare all'imposta.

Tutti hanno ricevuto l'invito a rimediare presentando entro 15 giorni la denuncia, dopo aver pagato una sanzione di 50 mila lire, raddoppiabile in caso di ulteriore ritardo.

Alcuni, non essendo certi di aver provveduto all'incombenza al momento della dichiarazione dei redditi, come prescriveva la legge, si sono rassegnati alla multa. Ma molti, anziché la ricevuta del versamento all'esattoria, consegnano in Comune copia del modulo allegato nel '93 alla denuncia Irpef. «Una documentazione di cui l'ufficio "si accontenta", dimostrando così la scarsa attendibilità dei dati all'origine alla verifica - osserva Bruna Sibille, consigliere comunale dei "Progressisti per Bra", che in un'interpellanza al sindaco Franco Guida ha chiesto chiarimenti sui criteri seguiti -. L'impressione è che le presunte irregolarità derivino soprattutto dalla mancata trascrizione delle denunce. In effetti sembra strano che un proprietario di immobili su tre abbia dimenticato di presentare la dichiarazione».

Il consigliere Bruna

Più credibile l'ipotesi di una lacuna negli archivi comunali, anche - sostiene la prof. Sibille - se è cercato di colmare in modo scorretto, addossando ai contribuenti responsabilità spesso inesistenti e comunque non verificabili. E' comprensibile che chi ha pagato le 50 mila lire ingiustamente, solo perché riteneva di non poter dimostrare di aver presentato la dichiarazione, si senta vittima di una sorta di ricatto. In questo modo non si colpisce l'evasione, ma si incoraggia il ribellismo fiscale». [g. n.]

BREVE

CORTEMILIA

Vicenda Acna, rinviata la discussione delle perizie

E' stato rinviata al 6 marzo la discussione delle perizie riguardanti il percolato dell'area «Parshall», vicino allo scarico Acna. Magistrati e periti si ritroveranno alle 9,30 negli uffici della Procura di Savona per decidere se procedere contro l'azienda di Cengio per inquinamento del Bormida. [g. p.]

ALBA

Le «Città del vino» s'incontrano a Orvieto

Il presidente delle «Città del vino», Massimo Corrado, partecipa oggi al direttivo dell'associazione che si tiene ad Orvieto (enoteca regionale, chiostro San Giovanni). All'ordine del giorno le attività del sodalizio. Dal 25 al 27 aprile si terrà ad Alba la prima rassegna delle corali delle «Città del vino», mentre il 21 marzo si festeggeranno a Siena i 10 anni di vita dell'associazione. [g. f.]

L'addio alla pensionata che si è tolta la vita

Si sono svolti ieri i funerali della pensionata Ines Giordano, 72 anni: la donna si è tolta la vita impiccandosi nel solaio della sua abitazione. Pare soffrisse di crisi depressive. [g. f.]

Indagine socio-religiosa sul territorio provinciale

I vescovi delle diocesi del Cuneese promuovono per sabato 1° marzo (auditourium Fondazione Ferrero, ore 15) un incontro di presentazione dei risultati dell'indagine socio-religiosa sul territorio provinciale. Interverrà il prof. Franco Garelli, docente di Sociologia all'Università di Torino. [g. f.]

Benemerenze a 26 consiglieri comunali

Saranno consegnati stamane (sala consiliare del municipio, ore 11) benemerenze a 26 consiglieri comunali che hanno concluso il mandato amministrativo, a partire dal 1975. [g. f.]

State preparando il vostro nido?

Se il fatidico giorno delle nozze si sta avvicinando e arrivata l'ora di pensare alla vostra nuova casa. Dagl elettrodomestici alla cucina, dal TV color all'impianto HI-FI, dalla telecamera al telefono, la scelta dev'essere fatta in funzione della qualità e della durata nel tempo. Per Voi futuri sposi oltre alla vastissima scelta del nostro show-room, suggeriamo la preziosa promozione che la GoldStar vi riserva. L'importante marca internazionale infatti, vi regala prestigiose creazioni in oro 18 kt. a fronte di acquisti di almeno 2 milioni *

A CUNEO C'È
AREA SPETTACOLO COMMERCIO
Via Vittorio Amedeo, 13
tel. 0171/698624

MONDOVÌ: P.zza Cesare Battisti, 8 tel. 0174/42580

ROSSI

GRAZIE AL GOVERNO CAMBIATE AUTO,
GRAZIE A NOI COMPRATE UNA TOYOTA.

Il marchio Toyota è sinonimo di indiscussa supremazia tecnologica e assoluta affidabilità. A questi valori oggi si aggiungono per i modelli Carina E concreti vantaggi per facilitare al massimo il vostro ingresso nell'esclusivo mondo Toyota.

- Sconto di L. 5.000.000 con usato da rottamare come da D.L. 669 del 31/12/96.
- Sconto di L. 3.000.000 senza usato da rottamare.
- Finanziamento straordinariamente flessibile e trasparente su tutta la gamma Carina E Si con rate a partire da L. 300.000 senza interessi.

Toyota aderisce alla campagna di rottamazione su tutti i modelli da D.L. 669 del 31-12-'96

Programma finanziamento senza usato da rottamare

Listino C.I.M. 1.6 Si Berlina	28.950.000
Sconto	3.000.000
Prezzo	25.950.000
Anticipo	7.050.000
Importo finanziato	19.150.000
L. 300.000 x 15 rate (TAN 0,0% TAEG 1,12%)	4.500.000
Maxi	14.650.000*

Spese istruttoria pratica incluse nell'importo finanziato (L. 250.000).
*L'importo della maxi rata a saldo potrà essere ulteriormente finanziato per altri 45 con L. 416.700 (TAEG sull'intera durata rimborso 8,28%).
L'offerta è valida fino al 31/3/97.
Salvo approvazione della finanziaria incaricata.

FUJI AUTO
CUNEO S. BENIGNO
VIA CUNEO 21-C - TEL. 0171 269813

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 8 - TEL. 0172 711.581
ALBA - C.SO ASTI, 8 - TEL. 0173 363500

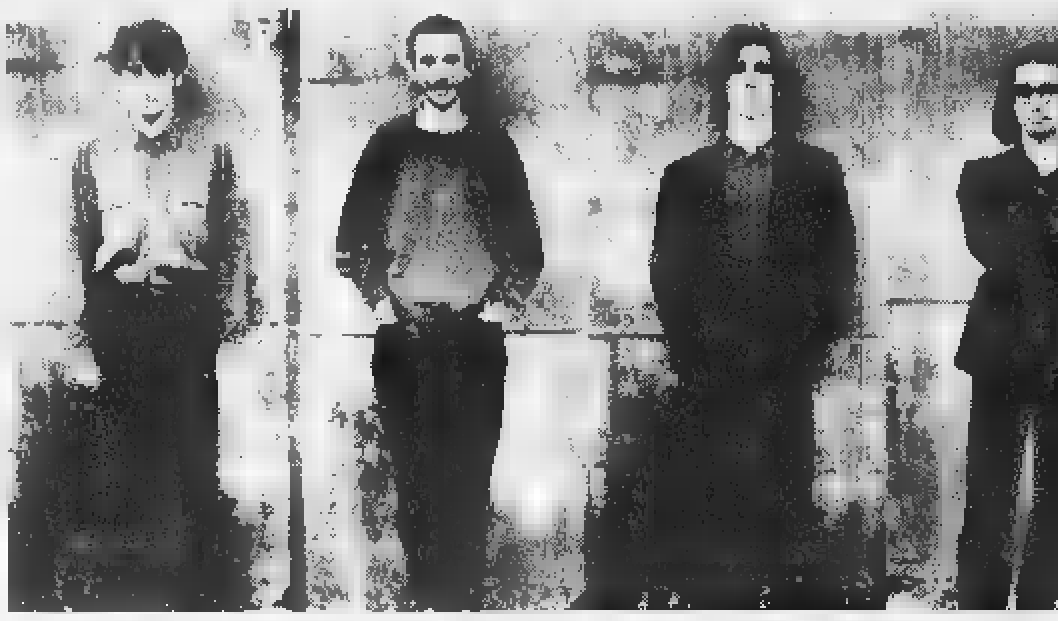
TOYOTA

Gli appuntamenti di stasera nel Cuneese: ritmi latino-americani, revival e splendide cubiste

A Entracque le note dei Marlene Kuntz

Il complesso presenterà al Capolinea l'album «Il vile»

ALBA. Stasera, allo «Studio Vu», sarà presentata agli appassionati di rally una nuova factoring con sede a Bene Vagienna, la «Bi Tec» (ore 22,30). All'«XL», ore 22, dal «Mazoom disco» di Sirmione, special guest Steve Mantovani.
[redacted] Al Parranda stasera, alle 21,30, ritmi latino-americani [redacted] dj Raphael.
BORGO [redacted] Stasera, al Cabiria, dalle 23, «happy music» [redacted] il dj Viva. Domani, per le serate live, si esibirà la Master freeze band.
[redacted] Al Mapster pub stasera (ore 21,30) intrattenimento musicale con il polistrumentista Elia.
[redacted]U'. Al Puerto libre stasera (ore 21,30) concerto con gli Incons, che eseguono brani di trash-death-metal.
CAVALLERMAGGIORE. All'Evita cafè room, animazione con James, Catherina, Lily, Gigi e Roy. In consolle il dj Albertino Carrara.
CUNEO. Stasera, al «Fellini disco» di Madonna dell'Olmo, happy music con il dj Marco Palla [redacted] l'animazione con le ragazze della «Fashion» di Riccione. Alla discoteca «Blu luna» del ristorante «La mezzaluna», via Torre Roà di San Benigno, si balla con la musica latino-americana e commerciale proposta dal dj Giulio Latino.
DRONERO. Stasera, alla discoteca «Merengue», dalle 23, si balla con la musica commerciale, progressive e revival del resident dj Nadir. Luci ed effetti speciali del L.J.Vigiu, animeranno splendide cubiste. Ingresso libero con drink card.
ENTRACQUE. Stasera, al «Capolinea» (apertura ore 22, concerto alle 23) è [redacted] programma il concerto dei «Marlene Kuntz». La band formata da Cristiano Godano (chitarra e voce), Riccardo Tesio (chitarra), Luca Bergia (batteria, voce) e Dan Solo (basso, voce), presenterà il cd «Il vile». Ingresso 18 mila lire. Al «Black out», ore 23, esibizione di kick boxing sports presentata da «A.S. Conctact team '89» di Cuneo. Partecipano i maestri Claudio Pattarino e Silvano Cosentino. Alla consolle i dj Gabry [redacted] Farfa (ingresso libero).
LIMONE. All'Arkanà stasera Joele dj proporrà acid jazz, trip hop, dub, jungle [redacted] indie pop. A «La lanterna», festa di arrivederci ai turisti inglesi e francesi (ingresso libero [redacted] drinkcard). Durante la serata visione in diretta su tre maxi-schermi del Festival di Sanremo.
[redacted] Stasera, al Top Sound, «Notte di Cupido», festa dedicata agli innamorati con gadget [redacted] T-shirt in omaggio. Alla consolle Paolo Aliberti e Ricky Rich. Al Popsy (ore 23) concerto del gruppo di Cuneo «Anteprima» che presenterà cover [redacted] rock melodico.
MARSAGLIA. Alle 22, [redacted] «Mirror» ospita il dj e animatore livornese Fabio Lenzi che presenta «360 gradi di puro divertimento» [redacted] ritmi Anni Settanta, Ottanta, Novanta.
ORMEA. Stasera si balla nella sala della Società Operaia, dalle 22, con la «Vip discoteque».
SALUZZO. Il circolo Internoddue stasera (ore 22) propone la musica del duo «Joe [redacted] Joe», ingresso con tessera.



Il gruppo cuneese **Marlene Kuntz** proporrà dalle 23 la sua performance musicale nella discoteca Capolinea

[redacted]

«Novità» alla consolle con il decano Schiffer

[redacted] sabato prossimo un «decano» dei dj della «Granda» ritornerà in una consolle cu[redacted]: è Schiffer, che animerà le lunghe notti dell'«Eze» di Genola. Dopo alcuni anni trascorsi lavorando per Radio Spazio Zero, alla Media Record e alla Time, Schiffer ha scelto [redacted] fare il produttore «free-lance» e così ha fatto ritorno [redacted] provincia, da dove però parte per rapidi viaggi fino allo studio di Hidalgo Serra [redacted] Brescia, con cui continua a collaborare dopo avere inciso insieme ai Club House «Nowhere land», il brano dance «più bello dell'estate '95», ricorda il dj con orgoglio.

«Il dj apporta idee, fa scoprire nuovi suoni, i ritmi grooves - spiega - ha l'importante funzione di tenere il musicista al passo con i tempi». Nei suoi dischi (fra cui un remix di Jimmi Sommerville), Schiffer ha riversato tutta l'esperienza pluriennale alla consolle, gomito a gomito con i giovani. [redacted] oggi, nella «Granda», lamenta una [redacted] attenzione per le novità musicali. «Chi deve "pilotare" una serata, ha l'obbligo di conoscere davvero bene la musica: io spendo molto per mantenermi aggiornato, ma sono pochi i dj che lo fanno, che seguono costantemente l'evolu[redacted] dei generi musicali».

Il dj **Schiffer** si esibirà all'Eze

Per capire quali siano le sue preferenze basta ascoltare «Iperspazio» trasmesso da Radio Stereo 5 (tutti i giorni alle 14,30, sabato alle 17,30 con replica [redacted] mezzanotte [redacted] mezza): un mix di musica di tendenza [redacted] di personaggi che - racconta Schiffer - «Si trovano sull'astronave "Mandragora one" alla ricerca di suoni e "grooves" degli altri pianeti», un pretesto insomma per presentare le ultime mode musicali che sono in continua evoluzione, come potranno ascoltare i suoi estimatori prossimamente all'Eze. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]
Minerali e fossili
Fino [redacted] domenica, nel salone della Provincia, si può visitare una mostra di fossili e minerali curata dal gruppo mineralogico-paleontologico Presacementi di Robilante con [redacted] comitato provinciale Csain di Cuneo. Orario 9-12, 15-19; ingresso gratuito.

CARAMAGNA
Teatro in dialetto
Stasera, alle 21, nella sala polivalente, appuntamento con il teatro dialettale: la compagnia «Il nostro teatro» diretta da Oscar Barile presenterà «Gratacù». Biglietto 10 mila lire.

[redacted]
Pièce brillante
Stasera, alle 20,30, nel salone municipale le compagnie «J' Arsanti» e i «Fait Parei» mettono in scena la commedia brillante «I sindich 'd Valsonara».

[redacted]
Incontro al circolo
In via Manfredi di Luserna 10 oggi, dalle 16.30 alle 23, è aperto il nuovo centro giovanile «Palco d'Acqua».

[redacted]
Coriandoli in cucina
Stasera, ristorante del Castello, per gli appuntamenti della rassegna «Coriandoli in cucina, in musica, in letteratura», convivio (ore 20) «Pitost che travajè la tera per mol-tatne a cà a fè 'l fol». Il menù sarà accompagnato da brani folcloristici eseguiti da Andrea Mauri (piano) e Vito Marsico (sax). Letture di Sant[redacted] Borich. Costo 55 mila lire, prenotazioni allo 0141/89141.

[redacted]
Show al Marenco
Stasera, alle 21, al teatro Marenco, il Lyons Club monregalese organizza uno spettacolo musicale con «I Quattrosoldi». Il ricavato sarà devoluto all'Associazione vigili del fuoco.

CUNEO
Storia del circo
Doppio appuntamento oggi (ore 16,30 e 21,15) con il circo Tribertis. Lo show racconta la storia e l'evoluzione dell'arte circense dai tempi dell'antica Roma fino alle ultime attrazioni vicine al cabaret e alla ginnastica acrobatica. Il biglietto costa da 35 mila (palchi) a 15 mila. Riduzioni per i bambini.

BRA
Arriva il cabaret
Domani, alle 21, auditorium Arpino, il cabarettista Federico Bianco presenta «Avrei visogno di una controfigura».

[redacted]
Palio dei rioni
Stasera (ore 20,45), nel teatro dell'oratorio, manifestazione conclusiva del «Palio dei rioni» con giochi e prove di abilità che coinvolgeranno le cinque squadre delle contrade cittadine.

[redacted]
Concerto rinviato
Il concerto per la stagione Osa con l'Insieme di fiati dell'Accademia musicale albese in programma stasera in San Domenico, è rinviato per l'indisponibilità di alcuni strumentisti.

[redacted]
Commedia al Civico
Oggi, alle 21, nel teatro civico, la compagnia «Piccolo teatro carugliese» presentata la commedia «E apres quaicos sarà», della scrittrice Rosanna Bruno.

COSTA AZZURRA
a cura di Manuela Vico

MONTECARLO
Incontri dedicati al mondo virtuale
Fine settimana all'insegna del mondo virtuale con la 16° edizione di «Imagina» all'Hotel Loews e al Centro Congressi con più di 50 paesi rappresentati. Tema dei dibattiti l'espansione del sistema Internet, sempre più in concorrenza con la televisione e l'impiego delle nuove immagini elaborate al computer. A Fontvieille proiezione dei filmati per la selezione Pixel-Ina con immagini che superano ogni immaginazione.

NIZZA
Battaglia dei fiori e concerto pop
Oggi, alle 14,15, battaglia dei fiori sulla Promenade [redacted] sfilata notturna. Domani alle 14,30 ultima sfilata di Carnevale con gran finale, alle 20,30, per la cerimonia dell'incenerimento del re degli sport sulla spiaggia alla luce dei fuochi d'artificio che illumineran[redacted] a giorno la baia. Giovedì, alle 20,30, a Acropolis concerto della pop star Neneh Cherry, erede della grande tradizione di Don Cherry, celebre jazzista. La cantante eseguirà brani del suo ultimo album «Man». Informazioni allo 0033493/928334.

[redacted]
Festival internazionale dei giochi
Inizia oggi il «Festival International des Jeux»: per un'intera settimana tutti i tipi [redacted] giochi avranno piena cittadinanza al Palais des Festivals, a partire dagli scacchi, backgammon, bridge, dama, tarocchi, skat e belote, in un clima [redacted] suspense fra trofei, incontri e duelli a suon di punti. Spazio anche ai passatempi storici con dimostrazioni di giochi navali e napoleonici. Informazioni allo 00334 / 93390101.

[redacted]
Si ricorda lo sbarco di Napoleone
S'inizia giovedì 27, la commemorazione dei 100 giorni di Napoleone sbarcato sulla spiaggia di Golfe-Juan, dopo il viaggio in goletta dal suo esilio sull'isola d'Elba. E' proprio da questa spiaggia che il 1° marzo 1815 iniziò l'entusiasmante avventura che portò l'imperatore in trionfo fino a Parigi. Come ogni anno la rievocazione storica propone un «vero» reply dello sbarco con tanto di stato maggiore, proclamazione ai France[redacted], bivacco e rivista delle truppe. Informazioni allo 0033493 / 637312.

CINEMA ITALIA SALUZZO

IL FILM PIU' ATTESO DEL 1997

STASERA AL CINEMA

CUNEO
CORSO Tel. 692.996. **Uomo d'acqua dolce** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. L. 11.600; 7.000 pom.; sabato e fest. 12.000.
FIAMMA Tel. 695.554. **Dragon heart** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e fest. 12.000.
NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Il club delle prime mogli** Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22. Fer.: 10.000; 7000 pom.; sabato e fest. [illegible]
MONVISO - SALA COMUNALE. Tel. 651.771. **Due sulla strada.** Or.: fer. 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22.
DON BOSCO. **Reazioni a catena** Or.: fer. 21; fest. 16.30; 21. Lire 7000; 4000 ridotto fino a 12 anni.

ALBA
EDEN Tel. 363.021. **Dragonheart.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22 (martedì e mercoledì unico spettacolo ore 21). L. 10.000, rid. 7000; 6000 martedì e mercoledì.
MORETTA. **Evita**, con Madonna. Or.: fer. 20.45; fest. 15; 20.45. L. 8000; [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 346.901. **Pensieri spericolati** [redacted]. 21; fest. 15; 17; 19; 21.

B. S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 262.211. **Michael.**

BRA
IMPERO Tel. 412.317. **Uomo d'acqua dolce** Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000, sabato e fest. 12.000.
VITTORIA Tel. 412.771. **Michael** Or.: fer. 19,30; 22; sabato e domenica 17; 19,30; 22. L. 10.000. Fer.: 10.000, sabato e fest. 12.000.

BUSCA
LUX Tel. 944.731. **Ransom il riscatto.** Or.: 20; 22.

CANALE
[redacted]. **Il ciclone** Or.: 21.

CARAGLIO
FERRINI. **L'eliminatore.** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22. Lire 7000; 5000.

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 211.726. [redacted]. Or.: fer. e fest. 19.30; 22.

CHERASCO
GALATERI. Tel. 488.324. **Il ciclone** Or.: fer. 20; 22; fest. 15; 17; 20; 22; venerdì ore [redacted]. Lire 7000, [redacted].

DRONERO
[redacted] Tel. 916.393. **Il ciclone.** Lire [redacted]; 6000.

FOSSANO
[redacted] POLITEAMA. Tel. 62.407. [redacted]. Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000. fun [redacted]

[redacted]O
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. **Il ciclone.**

MONDOVI'
[redacted] SALA 1 Tel. 47.898. **Space Jam**
BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Verso il sole**

ORMEA
[redacted] Tel. 391.311. **Il ciclone.** Or.: 21,15. [redacted] 9000; 6000.

ROBILANTE
ROBY. **Go now.** Or.: fer. 21; sabato 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. L. 8000; 5000.

SALUZZO
CIVICO Tel. 43.756. **Space Yam.** Or.: fer. 20; 22; fest. 14; 16; 18; 20; [redacted]. L. [redacted].
ITALIA Tel. 42.606. **Nirvana.** Or.: 20; 22; fest. 14; 16; 18, 20; 22.

[redacted]
[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]
AURORA Tel. 712.957. [redacted] **delle prime mogli.**
RITZ. Tel. 712.477. **Blood and wine.**

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare [redacted], tel. 856.521. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [redacted] 547.007. *Sala 1.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000. *Sala 2.* **Michael** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. *Sala 3.* **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **ciclone.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella).** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love [redacted].** Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [redacted] [redacted]. V.M. 18. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Goito [redacted], tel. [redacted] **Primo contatto.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La seduzione del male.** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
[redacted]LISEO GRANDE p. Sa[redacted], tel. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo.** Orario: 15,15; 17,40; [redacted].
[redacted] BLU p. [redacted], tel. 447.5241. **Uomo d'acqua** [redacted]. Orario: 15,45; 17,55; 20,05; 22; 23,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di [redacted] Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted], tel. [redacted]2057. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **Dragonheart.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **Il un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted], tel. 537.100. **Testimone a rischio.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, tel. [redacted]. **Nirvana.** [redacted]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **La tre[redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Wine.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted],30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; [redacted]; [redacted].
[redacted] Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **Ucria.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [redacted] 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di G. Puccini (T. pomeridiano). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Maria Pia Ionata, K. Andreev, A. Salvadori. Biglietteria ore 10/12 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.
COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti**. Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

MATRIMONI
RITRATTI

GIANANDREA BORRO FOTOGRAFO
DOGLIANI Via Schelling 7 Tel. 0173/742122
nel centro storico

L'ABBONAMENTO.
il migliore [redacted]
di chi legge [redacted] Stampa.
LA STAMPA

APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

ASSELLE

35 CUCINE
50 SOGGIORNI
90 CAMERE DA LETTO
100 SALOTTI

Esposizione di mobili
scelti per
dei nostri clienti

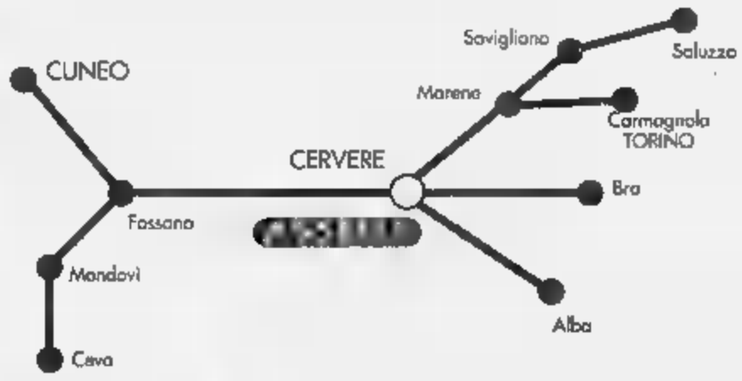
Cucina con ante in castagno massiccio completa di elettrodomestici. Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

Credenzone "artigianale" in noce massiccio antichizzato e intagliato a mano.
Prezzo compreso di IVA, trasporto ■ montaggio.

Parete soggiorno "arte povera" in noce. Misure L 260 x h 218. Prezzo compreso di IVA, trasporto e montaggio.

Divano "arte povera" con cassetti in noce.
Prezzo compreso di IVA, trasporto ■ montaggio.

S.S. BRA-FOSSANO
■ CERVERE
Tel. 0172/474646



PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Basket: doppia trasferta per le due cuneesi nel campionato di serie C1

«Bisogna vincere fuori casa»

Gli allenatori di Bra e Alba stimolano le loro squadre in vista dell'obiettivo «play-off» Stasera l'Abet a Voghera, domani il Giornalino sarà impegnato sul campo di Tortona

ALBA. Doppia trasferta per le formazioni cuneesi nella sesta giornata di ritorno della C1 di basket. Stasera alle 21 l'Abet giocherà a Voghera; domani alle 18 il Giornalino a Tortona. All'andata le cuneesi vinsero abbastanza agevolmente, tuttavia in questa stagione i quintetti di Giandrone e di Fiorito, fuori casa, hanno ottenuto risultati inferiori alle attese.

Abet e Giornalino, attualmente, sono quinte con Tortona, Olimpia Legnano e Pavia, staccate di 6 punti dal terzetto che occupa la seconda piazza e sono quindi teoricamente ancora in grado di raggiungere i play-off. Per riuscire nell'obiettivo devono però cogliere qualche vittoria in trasferta, impresa che in questa stagione è riuscita poche volte.

«La vittoria col Como - ha detto l'albese Aldo Fiorito - ci ha rilanciato, convincendoci che possiamo ancora rientrare nella corsa per il quarto posto. Volevamo vedere se avevamo qualcosa dentro e la risposta del campo è stata lusinghiera. La squadra ha dimostrato di avere carattere ed essere degna d'indossare la maglia di una società come quella albese che ha sempre lottato con decisione su ogni campo. Adesso dobbiamo continuare. Non vorrei tornare a vedere un atteggiamento agonistico estremamente arrendevole come quello di Bra o di Voghera».

Fra Cesco e compagni, rientra Vinetti, recuperato, è stato importantissimo ed è servito a bilanciare l'assenza all'ultimo momento di Barberis.

«La trasferta di Voghera - dicono i dirigenti braidesi - sulla carta è più facile di quella di Castellanza dove siamo stati battuti nettamente. Vedremo se riusciremo a sfatare la tradizione sfavorevole degli incontri esterni. Certo, se perdiamo anche a Voghera possiamo dare l'addio ai play-off, perché non si può puntare in alto solo vincendo in casa». Il «coach» Dario Giandrone dovrebbe avere tutti a disposizione.

Aldo Scavino

Cesco e compagni cercano di tenere Alba in zona «play-off» (FURIALDO)

Fibrac insegue il quarto posto

C2: i fossanesi contro Serravalle Dogliani rischia, arriva l'Aosta

FOSSANO. Nel campionato di C2 di basket la prospettiva di agganciare i play-off non è ancora tramontata per la Fibrac Fossano che gioca stasera alle 21 in casa contro il Serravalle, fanalino di coda. Il quintetto di Franco Arcidiacono, contro una squadra che finora ha vinto solo due incontri, non dovrebbe incontrare eccessive difficoltà.

«Dopo la sconfitta di Aosta ci attendono due turni abbordabili - dice il dirigente Mauro Grimaldi -. Dobbiamo cercare di rimanere agganciati al gruppetto di vertice per tentare di acciuffare il quarto posto».

Giocherà in casa, ma avrà un compito difficile, anche il Dogliani, che riceve alle 21 l'Aosta. Per i ragazzi di Diego Arese, che non attraversano un momento favorevole e che dovranno fare a meno per tutto il resto della stagione di Roberto Occelli, una partita dalla quale sarà arduo uscire indenni.

In trasferta giocheranno Saluzzo e Alpina Savigliano. I saluzzesi di Alessio Cuniglio andranno a rendere visita all'Extratour Carmagnola del «coach» Gaspare Borlengo, una delle grandi del campionato. I gialloblu, tuttavia, nel derby vittorioso con il Dogliani hanno ritrovato mordente. Più agevole la trasferta dell'Alpina che giocherà a Torino contro la Crocetta, una formazione contro la quale i ragazzi di Enrico Testa potrebbero tentare di cogliere la quarta vittoria.

In D l'Icap Cuneo affronta stasera alle 21 in casa la capolista Cierre Asti in un incontro delicato che potrebbe riaprire la volta. Alla gara guardano con interesse gli albesi dell'Abacoop che giocheranno a Vercelli con la Veloces. [a. s.]

BREVI SPORT

TENNIS

Gis, oggi si presentano gli Europei Under 16

Oggi, a partire dalle 11, alla Gis Cuneo (Parco della Gioventù) si presenta la finale del Campionato europeo Under 16 femminile che si disputerà da venerdì 28 febbraio a domenica primo marzo. Fra le otto formazioni partecipanti, ci sarà anche l'Italia. [g. sp.]

PINGPONG

I verzuolesi della Tonoli ricevono Mantova

Nella penultima giornata della A2, la Tonoli Verzuolo gioca oggi alle 17,30 con Mantova. Nel femminile, la Banca Credito Cooperativo Bene Vagienna sarà a St. Vincent. In B femminile: Libertas Bra-Verzuolo. B2 maschile: Bra-Vigevano. C1 maschile: Scotta Verzuolo-Sanremo, Bordighera-Tonoli Verzuolo. [a. s.]

GIOCHI G

La fase comunale al Palazzetto di Cuneo

Stamattina, dalle 9, nella sala muscolatura del Palazzetto dello Sport di Cuneo, c'è la fase comunale dei Giochi della Gioventù di ping pong. In gara Medie ed Elementari. [r. s.]

SCI

Garessio, slalom gigante sulla pista «Berlino»

Lo Sci club Garessio in collaborazione con il Comune e con la Cooperativa «La Speranza», organizza oggi alle 14,30 uno slalom gigante aperto a tutti i tesserati Fisi. «La gara - spiega Lu Bologna, responsabile di Garessio 2000 - sarà sulla pista "Berlino", riattivata dopo l'accordo raggiunto con la società "Leitner" proprietaria della seggiovia». La premiazione alle 17 al «self-service» «Capriolo». [s. c.]

Città di Mondovì

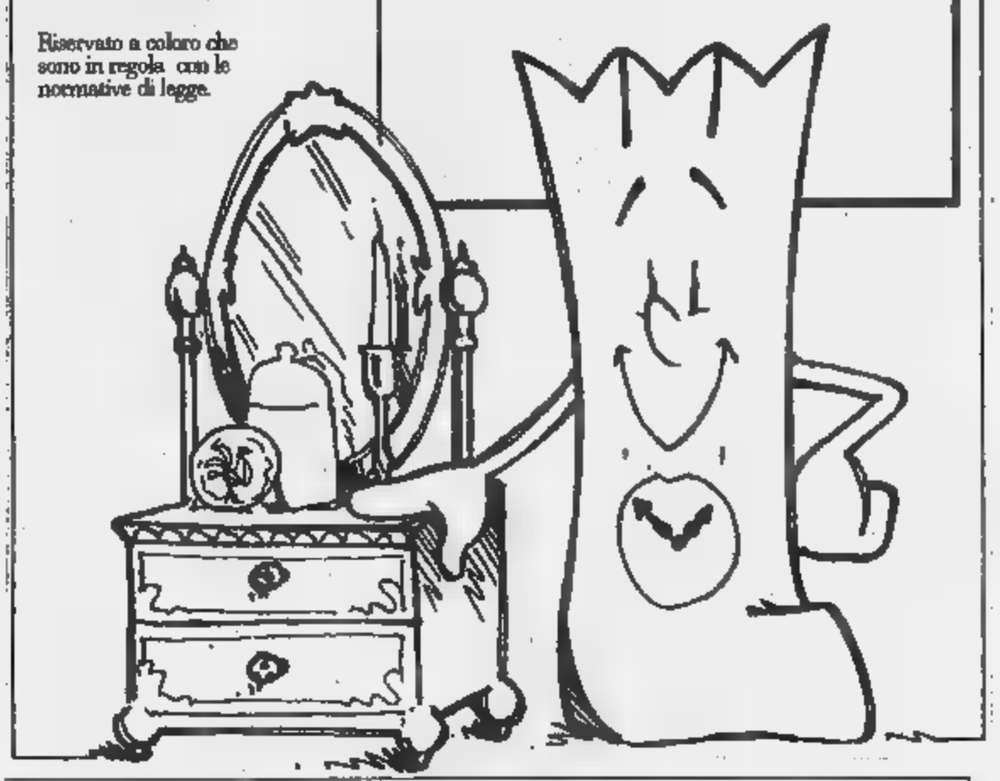
Ogni quarta domenica del mese

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

nel centro di Mondovì Breo

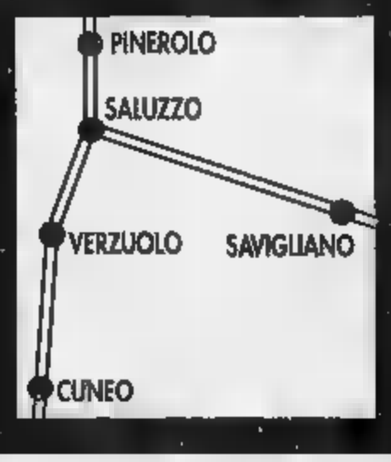
tematica
La Domenica dell'Arte
con la partecipazione di noti pittori delle province di: CUNEO, TORINO, ALESSANDRIA e GENOVA

Riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge.



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO
VIA PROVINCIALE CUNEO 4 - VERZUOLO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
SVENDE TUTTO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
PER RINNOVO MERCE IN ESPOSIZIONE*
A PREZZI IMBATTIBILI (PROVARE PER CREDERE)
CON SCONTI REALI DEL 30% - 40% - 50% - 60%
*I MOBILI ESPOSTI SONO DI ATTUALE PRODUZIONE E DI QUALITÀ



Una grande impresa delle ragazze dell'Istituto per geometri «Gallo»

Cuneo d'oro agli Studenteschi

Francesca Massa e le gemelle Becco sul podio più alto a Crotone nella finale nazionale della corsa campestre a squadre. All'arrivo senza rivali: le seconde a 21 punti di ritardo

Il preside Ezio Marini con (da sin) Francesca Becco, Francesca Massa, Eleonora Becco e Bruna Mosso

CUNEO. Per la prima volta nella sua storia, l'Istituto «Gallo» (geometri) ha conquistato la medaglia d'oro in una finale nazionale Studenteschi di corsa campestre. La grande impresa della scuola di Cuneo porta la firma di Francesca Massa e delle gemelle Eleonora e Francesca Becco, che a Crotone hanno dominato la classifica a squadre dei Campionati italiani chiudendo la manifestazione con 43 punti grazie ai rispettivi piazzamenti: undicesima, dodicesima e cinquantunesima. Francesca Becco è caduta, ma è riuscita a rialzarsi e concludere ugualmente la prova, contribuendo al successo.

Si gareggiava su un circuito di un chilometro circa, da ripetersi due volte. Quarantaquattro le formazioni in lizza. Le tre cuneesi non hanno avuto rivali: le seconde, Vicenza, sono arrivate con 21 punti di ritardo; le terze, Bergamo, con 23. «Francesca Massa e le due gemelle hanno fatto una grande gara, meritano il trionfo anche per la costanza negli allenamenti» dice la professoressa Bruna Mosso, che ha condotto tutta la preparazione, oltre ad aver accompagnato la spedizione d'oro.

Al «Gallo» c'è grande soddisfazione. «Abbiamo confermato di avere i migliori atleti» dice il preside Ezio Marini, fra i primi a complimentarsi con le tre ragazze d'oro e Bruna Mosso. Quest'anno l'Istituto per geometri cuneese ha vinto anche i Provinciali di sci nordico (con Matteo Rovere, Davide Vacchino e Paolo Martini) e alpino (Nadir Tosello, Mattia Giorgis e Luca Gullino) a squadre; Giacomo Dalmasso ha vinto l'individuale Juniores nello sci alpino, mentre le squadre maschili di volley e calcio hanno dominato la finale «Cittadini».

Alla finale di corsa campestre di Crotone, le ragazze dello Scientifico «Peano» di Cuneo (Ilaria Campana, Francesca Abello e Federica Botto) sono state coinvolte in una caduta collettiva: malgrado la sfortuna sono riuscite ad arrivare comunque quindicesime.

In campo maschile, quinto l'Ipsia Garelli di Mondovì (Mohamed Ouichou, Massimiliano Baldo e Francesco Spanò) e sesto l'Itis «Delpozzo» Cuneo (Stefano Basano, Massimo Giraudo e Giorgio Tardivo).

Lorenzo Tanaceto

Sci nordico: finiscono i Campionati per gli Aspiranti

Ultima giornata tricolore sulle piste di Chiusa Pesio

CHIUSA PESIO. Giornata conclusiva dei Campionati italiani di fondo, categoria Aspiranti. Oggi, alle 9,30, sulla pista «Marguareis» prende il via l'ultima sfida: la 10 chilometri maschili a tecnica libera, gara che si concluderà con l'assegnazione del titolo di campione nazionale Combinata. Le staffette in calendario per domani sono state rinviate al 2 marzo sulle piste di Arpi, in Valle d'Aosta.

Ieri mattina si sono concluse le fasi femminili. Nathalie Chadel, 17 anni, dello Sci Club Bruson (Valle d'Aosta) ha conquistato il titolo italiano di Combinata femminile. Al secondo posto della classifica finale è piazzata Patrizia Kostner, della Valgardena, mentre sul terzo gradino del podio è salita Sara Brocard, dello Sci Club Drink (Val d'Aosta).

Delusione nelle fila degli Sci Club della «Granda». Nella classifica della Combinata femminile, il miglior piazzamento fra le atlete cuneesi è stato ottenuto da Roberta Forneris, di Pestiona, che ha conquistato il quattordicesimo posto.

Le premiazioni dei Campionati italiani di fondo categoria Aspiranti si svolgeranno oggi pomeriggio, dalle 14, in piazza Cavour.

L'ordine di partenza della 10 km maschile è stato stilato tenendo conto della classifica della 7,5 km in tecnica classica, gara che si è disputata giovedì mattina. Primo concorrente al via è Ivan Debertolis, dello Sci Club Primiero (Trentino); seguiranno, a intervalli di 30 secondi, le partenze degli altri atleti.

Il primo dei cuneesi in gara è Antonello Brao, Val Gesso, a cui è stata riservata l'ottava posizione.

«La mancanza di neve - spiega Jeannot Daziano, presidente dello Sci Club Valle Pesio - ci ha costretti a tracciare le piste nella parte alta della valle, purtroppo per questa modifica di carattere tecnico le gare di staffetta sono state sospese e trasferite ad Aosta. Le altre sfide si sono svolte invece regolarmente e con un elevato livello agonistico». **[r. s.]**

Sara Brocard, Nathalie Chadel e Patrizia Kostner (COMETTO)

In B2 maschile l'Lcl Busca va a Vercelli

Bieffe, derby di B1 contro le pinerolesi

CUNEO. Nel torneo di B1 di volley il Vbc gioca stasera (ore 21) sul campo della capolista Bergamo. I monregalesi, che solo la matematica non condanna ancora alla retrocessione, vogliono comunque dimenticare la sconfitta subita dall'Asti dell'ex Giorgio Oria.

In B2 maschile serata-verità per l'Lcl Busca.

In caso di vittoria la squadra di Giorgio Salomone porterebbe a 4 il vantaggio sulle terze, una spinta enorme verso la promozione. Ma l'ostacolo Vercelli obbligati a imporsi non saranno un avversario facile. L'Alpitour allenata da Mario Sasso gioca in casa (ore 17,30) a Boves contro il Voghera.

Il Mobili Bressano Villanova (C1 maschile) alle 21 riceve la Cremonese, seconda della classifica.

Stasera, alle 21, nella palestra della Scuola media numero 4, la Libertas Bieffe Cuneo (serie B1 femminile) ospita il Pinerolo in derby molto sentito, dalle giocatrici e dalle tifoserie. Le torinesi, dopo un avvio in sordina, sono cresciute al punto da diventare una delle prime forze del campionato.

«Cercheremo comunque di rifarci del 3-2 subito all'andata - dicono i dirigenti cuneesi - sempre che Alessandro Gozzi riesca a recuperare tutte le infortunate».

Gioca in casa anche lo Xelon Tuo Discount Racconigi in serie B2: alle 21 sarà di scena al palazzetto racconigese il Besso, con in quale le ragazze di Andrea Berra vorranno rifarsi della sconfitta di Novara.

In serie C1 impegno casalingo per L'Atelier della Sposa di Savigliano, che ospita il Missaglia. **[p. b.]**

Ora i roerini sono a soli tre punti dalla capolista

Cherasco blocca Villafranca Sommariva Perno avanza

CHERASCO. E' finito 3-3 il più atteso recupero della seconda di ritorno della Promozione tra Cheraschese e la capolista Villafranca. Al 18' la Cheraschese è passata con un rigore di Citoli per fallo di Canapè Sinopoli. Al 26' il Villafranca ha pareggiato con Camisassa che ha approfittato di un'uscita avventurosa del portiere Vaira.

Spumeggiante l'inizio della ripresa con tre reti in 7 minuti. Al 1' Sinopoli è stato di nuovo atterrato in area. Dal dischetto, ancora Citoli, il 2-1. Al 5' una clamorosa «paperaa» del portiere Vaira ha consentito a Corcio di siglare il 2-2. Al 7' la più bella azione della partita, un contropiede di Garelli concluso da Sinopoli con uno splendido diagonale. Il definitivo 3-3, al 31', di Morsellino pronto ad approfittare di un'altra indecisione cheraschese. Espulso il nerostellato Balocco. «Il pari ci va bene - ha detto l'allenatore del Villafranca Agostino Tuninetto -: non abbiamo interpretato la partita come dovevamo». «Abbiamo commesso errori in attacco - ha replicato il collega Claudio De Gaspari -. Con bella reazione eravamo andati in vantaggio dopo i primi due pareggi, il terzo gol ci ha tagliato le gambe».

I risultati degli altri recuperi: Pro Dronero-Sommarivese 0-1; Airaschese-Rosta 2-0; Borgonese-Centallo 2-1; Busca-Bruzolo non disputata; Pedona-Carmagnola 1-0. Giocate mercoledì: Cavallermaggiore-Piobesi 1-1; Sommariva Perno-Narzolese 2-1. Classifica: Villafranca 42; Sommariva Perno 39; Dronero, Sommarivese 35; Cheresco, Cavallermaggiore 34; Pedona 33; Piobesi 28; Narzolese 24; Airaschese 21; Centallo 20; Bruzolo 18; Busca 17; Rosta 16; Carmagnola 13; Borgonese 10. In Prima Categoria: Robilante-Pool 0-3. **[a. s.]**

Elezioni oggi e domani

Il [illegible] consigliere [illegible]

Gianfranco Bianco (dirigente dell'Auxilium Cassa risparmio Saluzzo) aspira a un posto da consigliere nazionale della Federbocce

SALUZZO. Oggi e domani all'«Ergife» di Roma si elegge il Consiglio nazionale Federbocce. Fra gli aspiranti consiglieri, Gianfranco Bianco, da 14 anni presidente dell'Auxilium Saluzzo: ha organizzato Europei, Mondiali Allievi e Assoluti.

Al oggi alle 14 Bra-Ivrea. In A2, Autonomi Fossano-Voltrese, Rapallo-Saluzzo. Nei «play-off» di B (ore 15): Le Valli Big Promotion-Rivoli; fuori casa Alba e Forti Sani. **[r. a.]**

PRETURA CIRCONDARIALE DI ALBA
Ufficio del Giudice Indagini Preliminari
DECRETO PENALE DI CONDANNA
(Art. 459 - 565 C.P.P.)
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
Il Giudice per le indagini preliminari presso Pretura Circondariale di Alba. Letti gli artt. del procedimento n. 3061/95 iscritto nel registro delle notizie reato in 18/12/1995. Esaminata la richiesta del Pubblico Ministero dr. Riccardo Baudinelli in data 01/02/1996 con quale chiede l'emissione di decreto condanna nei confronti di **VIGNOLA Domenico**, nato a Bra l'08/04/1972 - residente S. Vittoria d'Alba, via Statale n. 27
Imputo
del reato di all'art. 515 c.p., per avere, nell'esercizio di un'attività commerciale, consegnato all'acquirente una cosa mobile per un'altra una mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita, precisamente prosciutto cotto in luogo di prosciutto «di Parma».
In Santa Vittoria d'Alba 13/12/1995.

RADIO E COMPUTER
via S. Giuseppe 1
Carrù (cn)
ASSISTENZA - INSTALLAZIONE - VENDITA
- Ricetrasmettitori e antenne C.B. Vhf Hf
- Autoradio altoparlanti accessori
- Kit 2 - 3 vie - Woofer - Tweeter - Pianali
- Computer - Monitor - Stampanti - Mouse
- Internet - Scanner - Pad - Hard disk - ecc..
- Giochi , prg. la super Sony Playstation

Aperto la domenica mattina, chiuso il lunedì
Dal 1985 e competenza !!! ☎ 0173/750937

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CHRIST LISCIO
MONDOVÌ Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
CIAO PAIS
LA SALETTA
MUSICA DANCE 60/70/80
e ritmi caraibici con dj ROBERTO

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

EXERCISE AMBITION

C'è un luogo di lavoro dinamico e flessibile, dove corre l'entusiasmo. Là potete trovare spazio per la vostra energia.
C'è un'azienda dove vive tutti i giorni la passione per lo sport, per la tecnica e per il gioco di squadra.
È NIKE ITALY che cerca continuare crescere.
Lavorare da noi significa proiettare ambizioni in equilibrio con la totale disponibilità a vivere uno spirito di team senza confini. Se siete buoni corridori volete esprimere tutto il vostro potenziale noi continuate leggere. Il nostro programma espansione prevede l'apertura, nella prossima primavera, di un RETAIL OUTLET STORE Cuneo. Per il team di lavoro del nuovo store NIKE stiamo cercando **Retail Sales Assistants (rif. RS)**, in grado di presentare con professionalità e dinamismo un marchio top come il nostro gestendo al meglio il rapporto di vendita la clientela.
Questa che vi offriamo potrebbe essere per voi la vostra prima esperienza di lavoro anche non ci dispiacerebbe inserirvi nel nostro team con breve esperienza di vendita. Siete giovani, più o meno 25 anni, e siete pronti ad esplodere vostro potenziale di comunicatori, la vostra passione per sport avete imparato anche a giocare in squadra. Il nostro interesse focalizzato su giovani già residenti a Cuneo o in provincia che saranno assunti sia con contratto full-time che part-time. Se avete i numeri passione per questa offerta fatevi sotto, aspettiamo conoscervi. Inviate un dettagliato curriculum vitae, indicando anche sulla busta il riferimento interesse, a:
NIKE Italy, via dell'Aeronautica, 22
42100 Reggio Emilia.

ITJ SPA tel.02/76004747

GIANFRANCO
FERRE
JEANS

FEBBRAIO mese del

3x2

...ancora una settimana di strepitosi 3x2

Prendi 3 paghi 2

PAGHI AL 33% DI SCONTO

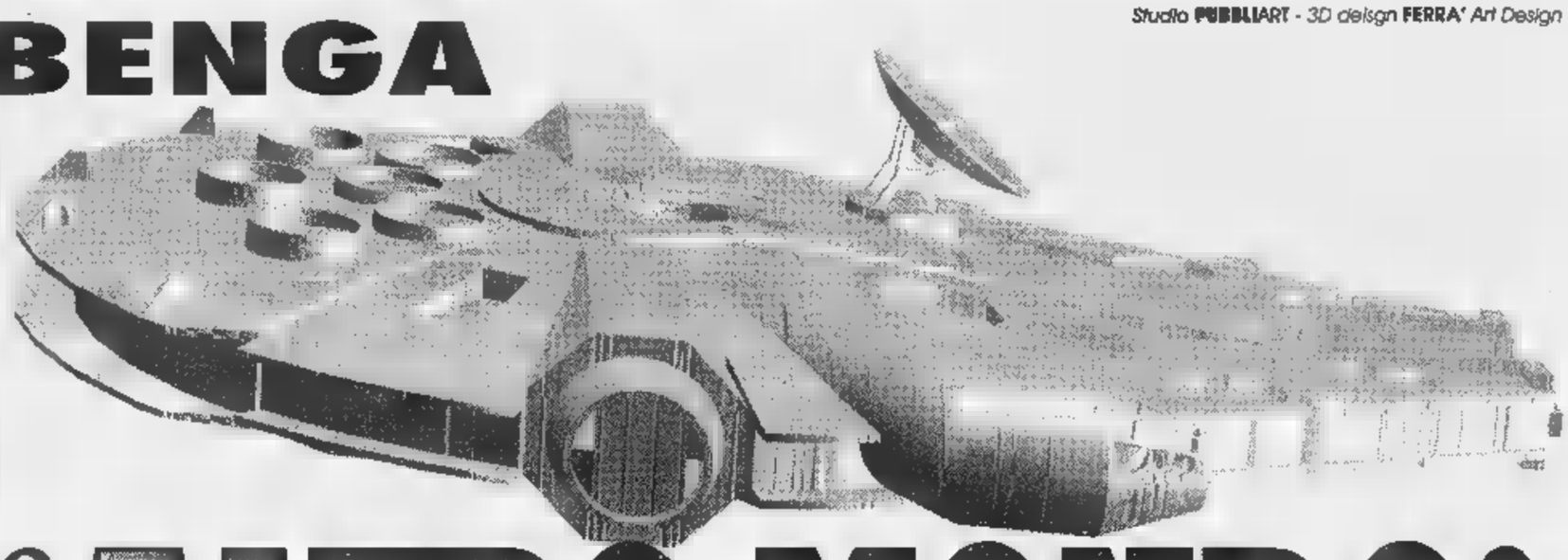
WUNDERMAN CATO JOHNSON

CONAD

Supermercati

Studio **PUBBLIART** - 3D design **FERRA'** Art Design

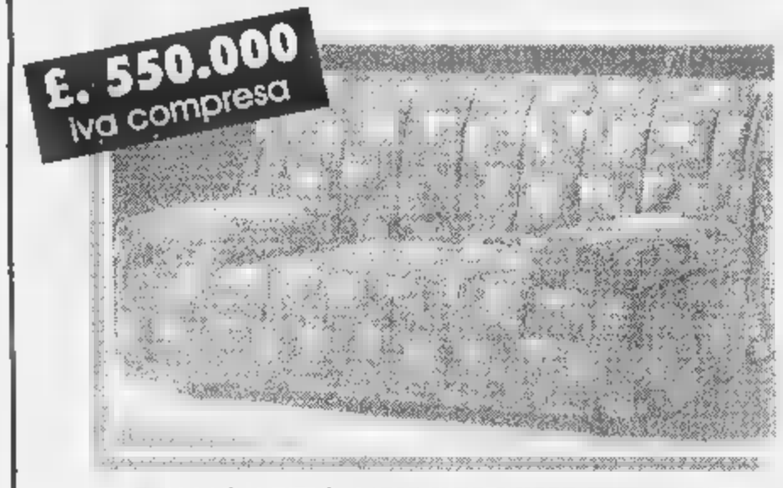
AD ALBENGA



GOSE DELL'ALTRO MONDO!

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO INVADE IL MERCATO CON LE SUE ULTIME INCREDIBILI PROPOSTE

LA NOVITA' DEL MESE - DIVANO 3 POSTI mod. ELENA cm 185
completamente sfoderabile a **L.** (2 posti L. 730.000)



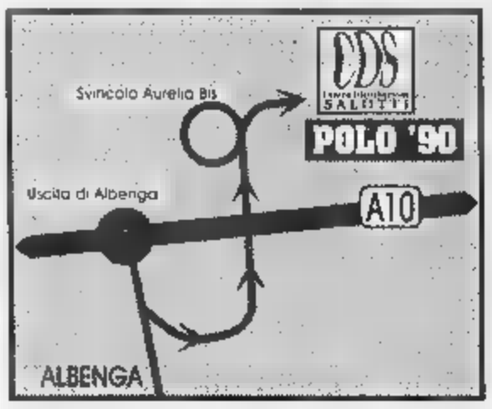
DIVANO LETTO MATRIMONIALE cm. 160
con rete ortopedica, piumone, 2 cuscini

DIVANO 3 POSTI mod. MILENA
completamente sfoderabile
£. 790.000 2 posti £. 750.000

CDS
Centro Distribuzione
SALOTTI

Strada Torre Pernice, 13
complesso POLO '90
Tel. 0182/20904

Sopra palazzo Mercedes
a 300 mt. uscita autostrada
casello di Albenga



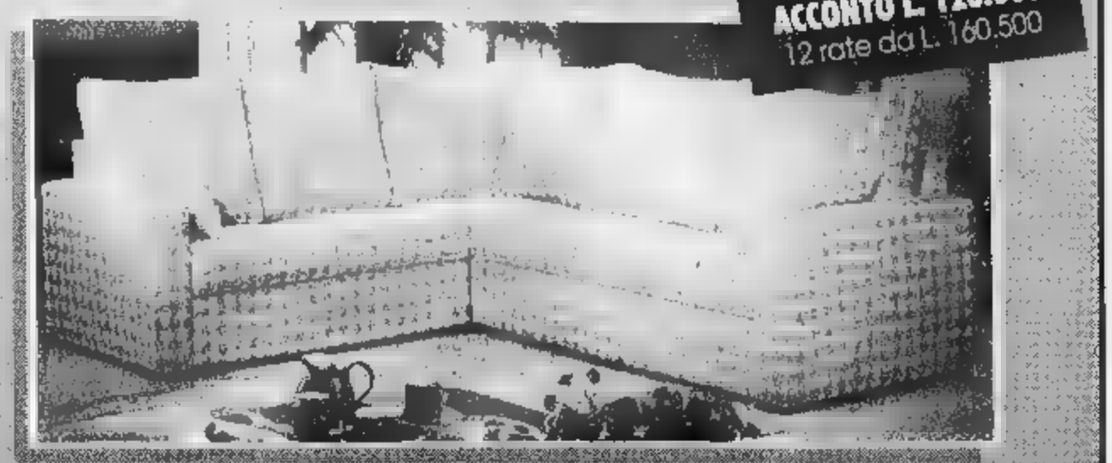
VASTO ASSORTIMENTO DI
salotti in MABUR, PELLE,
ALCANTARA E STUPENDI
LETTI IMBOTTITI
e... a buttare il vecchio
divano ci pensiamo noi

VIENI CON NOI SU INTERNET
e-mail cds@star.shiny.it
http://star.shiny.it/aziende/cds/index.html

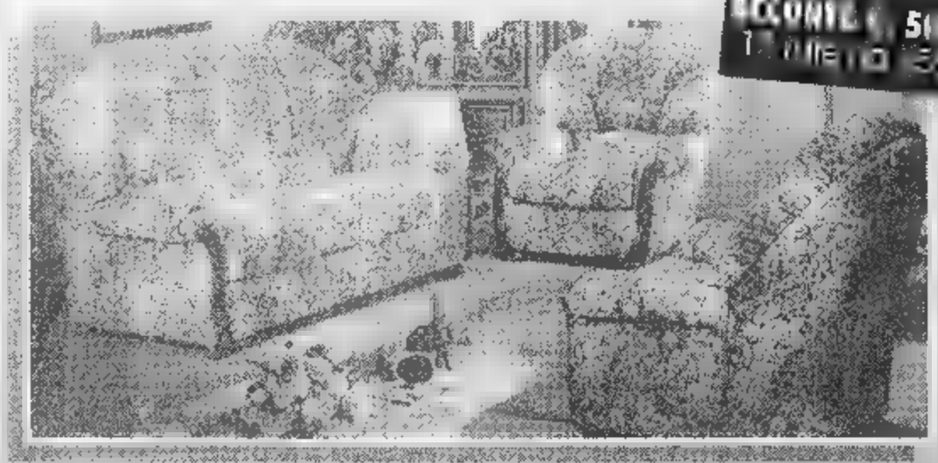
DIVANO 3 POSTI mod. ESTER
Completamente sfoderabile
£. 2 posti £. 650.000

DIVANO mod. CASTELLO 3 posti letto
con reti ortopediche, piumone, 3 cuscini
£.

DIVANO ANGOLARE mod. MILENA come foto
£.



DIVANO ANGOLARE mod. ELENA cm. 210x210
completamente sfoderabile **L.**



SALOTTO CLASSICO in tessuto, legno a vista
£. 2.100.000

GRANDE CONCORSO

VINCI AL VOLO UN'AUTO DAEWOO NEXIA

PIÙ TANTI ALTRI MERAVIGLIOSI PREMI!

Aut.Min rich. pixcom

Il Gabbiano compie [illegible] per festeggiare l'avvenimento ha preparato davvero un bel regalo. Anzi tantissimi regali! Giocare è molto facile, e anche vincere. Buon divertimento e buona fortuna!

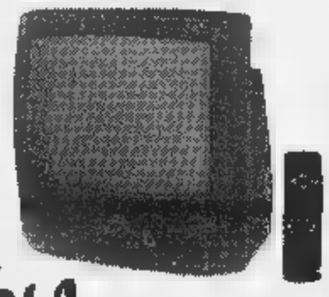
Estratto del regolamento del concorso

Da lunedì 24/2/97 fino al 15/3/97, chi effettuerà un acquisto presso l'Ipercoop o i 59 Punti Vendita del Centro Commerciale "Il Gabbiano" di Savona, riceverà alla cassa per ogni acquisto a partire dalle 1.000 lire, una cartolina che darà diritto a partecipare al Concorso "Vinci al Volo" con le seguenti modalità: n° 1 Cartolina per acquisti dalle 1.000 lire alle 50.000 lire. Se l'importo è compreso tra le 50.001 e 100.000 lire il cliente riceverà una seconda cartolina e così via per ogni scaglione di 50.000 lire di acquisto. In pratica: una cartolina ogni 50.000 lire spese in ciascun Punto Vendita. Come si vince: ogni cartolina riporterà diverse frasi, ricoperte da una patina d'argento. Basterà asportare con una moneta d'argento. Se comparirà una delle sei frasi vincenti:
A- COMPLIMENTI HAI VINTO UNA T-SHIRT DI PANCALDO
B- COMPLIMENTI HAI VINTO UN ROBOT IMETEC MULTIQUIK
C- COMPLIMENTI HAI VINTO UN FERRO A VAPORE IMETEC K23
D- COMPLIMENTI HAI VINTO UN MINIPIMMER MR 505 BRAUN
E- COMPLIMENTI HAI VINTO UN PHON IMETEC K 1800 + diffusore
F- COMPLIMENTI HAI VINTO UNA TUTA DA GINNASTICA
il vincitore potrà recarsi presso uno dei due appositi Punti Concorso all'interno del Centro Commerciale e mostrare al personale la cartolina, corredata di scontrino fiscale comprovante l'acquisto. Riceverà immediatamente il premio previsto. Una volta ricevuto il premio, la stessa cartolina (compilata con i propri dati) verrà inserita nelle urne dei Punti Concorso e parteciperà all'estrazione finale dei premi di maggior valore. Anche se comparirà la frase: CI DISPIACE, NON HAI VINTO, TENTA ANCORA LA FORTUNA PARTECIPANDO ALL'ESTRAZIONE DEI BELLISSIMI PREMI FINALI. La cartolina potrà comunque partecipare all'estrazione dei prestigiosi premi finali: l'estrazione dei 6 premi finali sarà effettuata presso il Centro Commerciale entro il 29/3/1997 alla presenza del Funzionario dell'Amministrazione delle Finanze delegato al controllo. I vincitori per sorteggio, verranno **avvertiti tramite lettera Raccomandata A.R.**, ed il premio sarà loro assegnato entro 30 giorni dalla data di notifica. L'elenco dei vincitori sarà affisso all'interno del Centro Commerciale. Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso i dipendenti di IPER LIGURIA e dei Punti Vendita facenti parte del Consorzio.

Le spese di immatricolazione e messa su strada dell'auto sono a carico del vincitore.

UNA PELLICCIA DI VISONE

Erba Voglio PELLICCERIE



TVC PHONOLA + VIDEOREGISTRATORE

stereo+ HI-FI - TVC - VIDEO - TELECAMERE - ELETTRODOMESTICI TELEFONIA - CELLULARI

ORECCHINI DI PERLE MIKAWA

CENTRO TAVOLA D'ARGENTO '800

OROLOGIO SECTOR CRONO ALARM

Minuti e preziosi

vecchia savona

...E GRATTA SUBITO

OLTRE 1.500 PREMI IMMEDIATI, ipercoop LA COOP SEI TU. GIACOMELLI SPORT

T-SHIRT - ROBOT IMETEC MULTIQUIK
FERRO A VAPORE IMETEC K23 - MINIPIMMER BRAUN MR 505
PHON IMETEC K 1800 - TUTE DA GINNASTICA.

PER FESTEGGIARE INSIEME IL 1° COMPLEANNO DEL GABBIANO!

ipercoop LA COOP SEI TU.

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

SANREMO - CAPO PINO
Appartamenti in villa nuova costruzione. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Box auto doppio, cantina, giardino di proprietà. STUPENDA VISTA MARE

SANREMO
VISTA MARE imprendibile su Porto Sole. Mono e bilocali con piscina e campo da tennis. Riscaldamento a metano ind.te. Box auto. Minime spese condominiali.

SANREMO
DIRETTAMENTE SUL MARE, spiaggia privata, in complesso residenziale. Bilocali con ampi terrazzi. Rifiniture a scelta. Box auto. Consegna estate 1997.

INTERPELLATECI

SANREMO
Tel. 0184/50.59.20
Fax. 0184/57.24.94
C.so Garibaldi, 111

MILANO
Tel. 02/29.00.25.51
Fax. 02/65.99.768
P.zza XXV Aprile, 12
Porta Garibaldi

RIVA LIGURE
Tel. 0184/48.46.21
Fax. 0184/48.66.43
Via Nino Bixio, 6

IL METRO IMMOBILIARE

RIVA LIGURE
IN CENTRO PAESE, 50 mt. dalla spiaggia.
Appartamenti in ville.
Rifiniture lussuose.
Giardino di proprietà.
Box auto e taverna.
No spese condominiali.

S.STEFANO AL MARE
PER UNA DIMENSIONE IDEALE DI VACANZA nasce il progetto "MARINA DEGLI AREGAI CABINE MARITTIME", una piccola dimora elegante, con possibilità di acquisto o affitto posti barca.

S.STEFANO AL MARE
ULTIME POSSIBILITA'. Appartamenti in prestigioso residence. Box auto. Ampio locale commerciale. ottime rifiniture. SUL MARE.

IMMOBILIARE IL METRO

litho processo torino

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 22 Febbraio 1997 L. 39

Genova, via Varese 2, tel. 565 716-532.272

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 668.52.11

Sono confortanti i dati sulla balneazione forniti dalla Regione

Il Mar Ligure sembra guarito sono pochi i litorali vietati

GENOVA. Sembrerebbe - il condizionale [redacted] d'obbligo, perchè i dati ufficiali potrebbero essere smentiti da associazioni ambientaliste o dalla «goletta verde» - che il Mar Ligure sia in condizioni tutto sommato positive, per quel che riguarda l'inquinamento. Ieri mattina, l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani, ha annunciato che il Mar Ligure è molto più pulito rispetto agli anni precedenti.

Il merito, sempre secondo l'ottimistica valutazione di Bertolani, sarebbe frutto d'un rinnovato impegno da parte di molti Comuni di realizzare nuovi e funzionali depuratori, [redacted] l'aiuto finanziario della Regione stessa. I dati [redacted] dalla Regione ieri, va precisato, risalgono all'ultimo rilievo del 1996: ne saranno effettuati nuovamente nel prossimo [redacted] di aprile.

Riviera dei Fiori. I dati delle province di Imperia e di Savona sono largamente ottimistici: da Ventimiglia a Cervo, da Laigueglia a Varazze, lo stato generale delle acque è buono, con la sola eccezione delle foci dei torrenti e dei porti, dove, obiettivamente, [redacted] stato applicato il criterio del «divieto permanente» e della non idoneità «bloccata» per sempre. E' il [redacted] della foce del Roja a Ventimiglia [redacted] dei porticcioli turistici di Bordighera, di Sanremo, di Porto Maurizio, del porto di Oneglia, di Diano Marina. Lo stesso discorso vale per Savona, dove i divieti di balneazione riguardano il porticciolo di Andora, il porto turistico di Alassio e tutti gli scali da diporto. Altri divieti per [redacted] zone industriali (Finale Ligure: area Piaggio) di Vado Ligure e del porto di Savona.

Genova. I divieti qui, per via della dimensione inquinante della città, si fanno più fitti e, sostanzialmente irreversibili. C'è un no a Cogoleto alla foce del torrente Lerone. Ad Arenzano i divieti sono puntati sul porticciolo e nella zona del Cantarena. In città i bagni sono interdetti aalla foce del Leira. Poi il divieto assoluto corre da Prà sino alla Foce del Bisagno e dalla Foce del Bisagno sino al Forte di San Giuliano. Dal presidio militare al Lido d'Albaro invece è possibile il tuffo. Ricomincia il divieto dal Lido sino a Sturla Est. Di nuovo c'è libertà dalla zona «V Maggio» sino [redacted] Bagni marinella. Divieto per i Bagni Traversa, e poi ancora permesso per Bagni Scogliera e Capolungo. Sono ok Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco e Camogli, con la sola eccezione per il porticciolo di Camogli. Vietato il porticciolo di Portofino [redacted] via libera, invece, [redacted] la sola interdizione assoluta dei porticcioli di Santa Margherita e di Rapallo, per tutto il Tigullio si[redacted] alla massicciata di Rupinaro, a Chiavari.

Divieto per il porto turistico di Chiavari e per la foce dell'Entella, con la sola esclusione per Chiavari Lido. A Lavagna il divieto vale solo per il porto. No per il porto [redacted] Sestri levante e permesso di balneazione ovunque sino a Moneglia, compresa Riva Trigoso. In pratica sino al confine [redacted] Spezia.

La Spezia. La situazione è ottima, da Framura a Levanto sino [redacted] alla Cinqueterre, giù sino al Golfo dei Poeti. I divieti riguardano i porti e gli approdi turistici e, ovviamente, tutta la foce [redacted] del Magra e il porto della Spezia. Tutto a posto a Lerici [redacted] Porto Venere.

Conclusioni. Forse occorrerà un pizzico di prudenza, prima di lasciarsi andare all'entusiasmo. Ma può darsi che le Riviere siano in grado di tornare nel giro della concorrenza.

Paolo Lingua

SCIOPERO

Corteo [redacted] dipendenti delle Poste

Traffico in tilt ieri mattina [redacted] centro per la manifestazione che i lavoratori dell'Ente Poste, i precari e il personale con formazione lavoro hanno tenuto davanti al teatro Carlo Felice, dopo un corteo che si è snodato da piazza Verdi, con il raduno dei partecipanti arrivati da altre città liguri, [redacted] via XX Settembre fino in piazza De Ferrari. L'astensione era stata proclamata da Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-post per denunciare la carenza di personale fra portalettere e addetti agli uffici. I sindacati chiedono il mantenimento a Genova della sede dell'Ente, compreso [redacted] servizio Postel.

Verso l'accordo

Una società per la [redacted] a Cornigliano

GENOVA. Una società «spa», costituita dall'Iri, dalla Gepi, dalla Mediobanca e, forse, da una realtà locale ligure come la Filse o la «Ponente Sviluppo», gestirà il passaggio, la trasformazione e la bonifica dell'area di Cornigliano, [redacted] quadro della chiusura del settore siderurgico «a caldo». Un accordo di questo genere è ormai sul filo della realizzazione, dopo un nuovo incontro - avvenuto l'altro ieri a Roma, presso i ministeri competenti - dell'assessore regionale Nicolò Alonzo.

A Roma [redacted] stati aperti, per altrettante commissioni tecniche, tre «tavoli»: [redacted] al ministero dei Trasporti (banchine e demanio portuale, con presenza dell'Autorità genovese), un secondo al ministero del Lavoro (garanzie sui livelli occupazionali, cassa integrazione, progetti e nuovi insediamenti), un ultimo, infine, al ministero dell'Ambiente (per la bonifica delle aree dismesse).

Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha anche precisato che sono stati già individuati 120 miliardi per le prime opere e per i primi interventi: altri fondi saranno recuperati dalla sdemanializzazione delle aree e altri saranno rastrellati nella legge finanziaria del 1998. Le maggiori perplessità e i dubbi più inquietanti vengono da parte sindacale: le confederazioni, all'unanimità, hanno fatto sapere che non concederanno alcun assenso all'operazione se non ci saranno più che rigorose garanzie della difesa dei posti di lavoro. Sembra che su 1200 attualmente impiegati nell'area «a caldo», circa 150 saranno addetti alle banchine per le operazioni di attracco e partenza delle navi siderurgiche, mentre 300 dovrebbero essere assorbiti dall'area «a freddo». Per i restanti 7-800 dovrebbe [redacted]re previsto l'impiego per le operazioni di bonifica delle aree lasciate libere dagli altoforni, mentre gli altri, a rotazione, dovrebbero essere collocati in cassa integrazione, [redacted] subito assorbiti dalle nuove iniziative che [redacted] impianterebbero via via nelle aree lasciate libere. Ovviamente, non mancano perplessità, a cominciare dalla stessa valutazione di mercato dei terreni, dal momento che esistono, per via della vicinanza con l'aeroporto, rigorosi limiti d'altezza. Le soluzioni, insomma, sono idividuate, ma il cammino appare lento e faticoso e, soprattutto, spianato per ora solo da investimenti di capitale pubblico. [p. l.]

Azienda aeronautica

Seconda asta per vendere la «Piaggio»

GENOVA. Si cerca, per una seconda volta, dopo che la prima asta [redacted] andata deserta nel luglio 1996, di vendere la «Rinaldo Piaggio spa», l'azienda aeronautica con stabilimenti [redacted] Genova e [redacted] Finale Ligure.

La «Piaggio», dopo due anni di amministrazione straordinaria, sotto la disciplina della «legge Prodi», potrà essere, secondo le indicazioni del bando, pubblicato su diversi quotidiani, venduta nel suo complesso, oppure disarticolata - se vi saranno offerte congrue - nei suoi tre settori produttivi. Infatti la «Piaggio» potrebbe essere offerta sul mercato cone: velivoli per aviazione civile o militare; motori per aerei, turbine ed elicotteri; unità mobili per apparati elettrnici civili o militari, nati [redacted] «shelters».

Le proposte dovranno essere inviate direttamente ai tre amministratori commissariali dell'azienda; poi, entro il 30 aprile, saranno formulate le offerte d'acquisto. [p.l.]

IL CASO

[redacted]

Forze dell'ordine allertate dalle famiglie, per fortuna l'ansia è durata poche ore

Brutte pagelle, ragazzine [redacted] fuga

Una è tornata a casa, l'altra bloccata a Marsiglia

GENOVA. Quindici anni, [redacted] pagella terribile, la scelta della fuga: fortunatamente è finita bene l'avventura di due ragazzine genovesi che, forse ispiratesi alle adolescenti [redacted] scappate da casa e poi ritrovate in un ostello di Madrid, erano scomparse nel nulla. La fuga per Chiara, ragazzina ribelle di Carignano, è durata una notte, quella di Libera, sparita invece di andare [redacted] scuola, mercoledì scorso, è finita ieri pomeriggio, a Marsiglia, dov'è stata riconosciuta dalla polizia francese. I suoi genitori sono partiti immediatamente per riportarsela a casa.

Chiara aveva presentato una brutta pagella e alla fine di una litigata con i genitori, se n'era andata, giovedì pomeriggio verso le 18, sbattendo la porta di casa. Pensando a un momentaneo colpo di testa, i familiari avevano aspettato qualche ora, cercandola presso parenti e amici. Quando, verso le 2 di notte, non l'avevano ancora vi[redacted] tornare né erano riusciti a rintracciarla, il padre ha denunciato la sua scomparsa alla polizia. Giusto il tempo di distribuire la foto e la descrizione della ragazzina alle volanti, che [redacted] arrivata, verso le 6, la telefonata per rientrato allarme: Chiara era tornata a casa e stava bene.

Ai carabinieri, invece, [redacted] erano rivolti giovedì mattina, disperati, i genitori di Libera, che vivono, separati da un anno, [redacted] a Casella e l'altra [redacted] San Fruttuoso. Ormai la figlia mancava da 24 ore: all'istituto professionale non era mai arrivata e in camera sua era stata trovata, piegata e nascosta, la pagella disastro. Unica eccezione il francese, materia [redacted] cui la ragazzina riusciva particolar[redacted] bene, tanto da corrispondere con coetanei e manifestare una grande passione per la Francia, [redacted] particolare Marsiglia e Bordeaux, città [redacted] cui si era procurata la piantina. L'altra passione, il giocatore Zidane della Juve. E [redacted] fatto che Libera avesse indossato prima di uscire la maglia della Juve sotto la felpa aveva fatto scattare le ricerche anche a Torino, per gli allenamenti dei bianconeri, e a Firenze, dove la Juve è impegnata domenica. Un ferroviere ricordava che la ragazzina aveva acquistato un biglietto, senza però avere più idea della destinazione chiesta.

Le segnalazioni diramate anche all'estero e la fotografia diffusa immediatamente alle polizie d'oltre confine hanno dato il risultato sperato: ieri pomeriggio la polizia di Marsiglia ha riconosciuto la fuggiasca e l'ha fermata, mettendosi in contatto con i carabinieri della compagnia di San Martino, che si occupavano delle indagini. Accertata l'identità della ragazzina, i militari hanno avvertito immediatamente i genitori che [redacted] partiti subito.

Due pagelle, due fughe: è possibile che la paura di un rimprovero o di una punizione possa motivare la decisione di affrontare rischi ben peggiori? Il meccanismo psicologico è noto agli esperti di problemi adolescenziali: la fuga come evasione dalla [redacted]altà, elusione del problema, e nello stesso tempo affermazione della propria indipendenza da adulti. Senza dimenticare, spesso, il ricatto affettivo di una sofferenza provocata a chi viene ritenuto colpevole di eccessive vessazioni e incomprensioni.

Alessandra Pieracci

[redacted]

Utile di 18 miliardi

Il Banco di Chiavari [redacted] della Riviera Ligure ha chiuso l'esercizio [redacted] con un utile netto di 18 miliardi e 455 milioni, con una crescita di 900 milioni (+5,12%) rispetto al 1995. Alla prossima assemblea degli azionisti, fissata [redacted]er il prossimo 27 marzo, sarà proposto un dividendo di 180 lire per azione, come nell'esercizio precedente. Questo [redacted] quanto è stato approvato, all'unanimità, dal consiglio d'amministrazione dell'istituto di credito nella seduta di ieri. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale della banca è stato reso noto che i mezzi raccolti hanno toccato i 3593 miliardi con un incremento rispetto al 1995 del circa 4%.

La raccolta dalla clientela è stata pari al 9% dell'anno precedente. Per quel che riguarda il conto economico è calato del 3,6% il provento da gestione di capitali, mentre è cresciuto del 9% il provento da operazioni finanziarie. [p. l.]

Per protestare contro una norma della Regione

I laboratori di analisi «Costretti a far pagare»

GENOVA. I laboratori di analisi mediche della Liguria scendono in campo contro la Regione [redacted] contro le Usl e annunciano che dal 1° marzo faranno pagare [redacted] cittadini le analisi per intero, [redacted] meno d'un intervento in extremis dell'assessore Franco Bertolani. Secondo l'associazione degli istituti di analisi, sostenuta dallo stesso presidente dell'Ordine, Sergio Castellaneta, [redacted] stata introdotta dalla Regione la norma secondo la quale i laboratori non potranno superare l'importo di spesa dell'anno precedente.

Questo in coerenza con la norma della legge finanziaria 1997 che prescrive alle Regioni un tetto massimo di [redacted] eguale a quello [redacted]. I liguri, dall'anno scorso, tra l'altro, con la semplice richiesta medica, possono effettuare analisi presso laboratori pubblici o privati, senza timbro dell'Usl. Ora - affermano i titolari [redacted] laboratori - finirà che quando il tetto sarà facilmente raggiunto, la parte più povera della popolazione sarà costretta a dover pagare per intere le analisi (il massimo del ticket è di 70 mila lire).

Per questo, si chiede alla Regione di trovare una soluzione razionale, che potrebbe essere [redacted] la «liberalizzazione» del fondo globale laboratoristico - un miliardo - con la possibilità dei laboratori di agire in regime [redacted] libero mercato, oppure si dovrebbe prestabilire la spesa, [redacted] modo che l'Usl, successivamente, autorizzi la spesa in convenzione con l'emissione d'un preci[redacted] nullaosta.

I titolari di laboratori e istituti di analisi hanno deciso di far pagare per intero le prestazioni in segno di protesta, al fine di dimostrare alla popolazione che non è colpa loro l'eventuale ricorso obbligatorio al pagamento diretto cui sarebbero costretti appena superato il «tetto» del 1996. Castellaneta è stato particolarmente duro nei confronti della Regione. [p. l.]

E' stato identificato e denunciato dai carabinieri nel giro di 12 ore

Il violentatore è [redacted] insegnante

Abita ad Albaro. Si difende: «Era consenziente»

INDAGINE

Prevenzione anti-tumore

Nel quinquennio 1992-1996, la clinica chirurgica dell'Università di Genova, diretta dal prof. Francesco Paolo Mattioli, ha effettuato in Val Polcevera [redacted] in Valle Scrivia, presso gli ambulatori della Croce Rossa di Campomorone [redacted] di Ronco Scrivia, 180 visite mediche per verificare l'eventuale presenza di tumori del colon-retto. L'attività della clinica del prof. Mattioli è stata possibile grazie all'impegno del Rotary Club di Genova Nord Ovest, che copre il territorio delle due vallate, che ha provveduto all'apertura degli ambulatori e all'acquisto (42 milioni) d'uno strumento specifico di analisi. L'impegno è stato interessante, perchè su 180 casi controllati, la metà sono risultati pazienti affetti da emorroidi, una buona parte invece erano colpiti da disturbi da genere completamente diverso. Ci sono stati ben 6 interventi per tumore già insorto (di cui uno molto grave, che sarà oggetto di publbicazione scientifica per la sua rarità). Ci sono stati invece 10 casi di diagnosi precoce che hanno portato all'asportazione di polipi intestinali che sono, di fatto, l'anticamera del cancro. Il prof. Mattioli ha annunciato che in avvenire si intensificherà, sempre con l'aiuto del Rotary Club Genova Nord Ovest, in particolare nella parte a sud dei Giovi (Bolzaneto-Pontedecimo) le attività [redacted] controllo [redacted] di prevenzione per un tipo specifico di tumore per il quale l'intervento chirurgico tempestivo è risolutore e senza conseguenze. [p. l.]

GENOVA. Identificato e denunciato nel gi[redacted] di dodici ore l'uomo che l'altra notte ha violentato una giovane prostituta albanese che non voleva sottostare a un rapporto senza profilattico. Si tratta di [redacted] trentenne di origine toscana, di professione insegnante, che abita nel quartiere di Albaro. Interrogato dai carabinieri, ha ammesso di essere il «cliente» in questione, ma ha sostenuto che la prostituta era consenziente. La versione della ragazza, invece, è opposta: è fuggita dall'appartamento senza nemmeno i soldi pattuiti nelle trattative. L'albanese era stata soccorsa da un'auto della Radio Mobile dei carabinieri, mentre camminava in corso Italia, sconvolta. Ai militari aveva raccontato di aver seguito un cliente, [redacted] un'auto di grossa cilindrata, per un rapporto a casa di lui. Un primo controllo nella zona ha permesso di rintracciare l'auto da cui i carabinieri sono risaliti all'insegnante. [a.p.]

VENTIQUATTR'ORE

PESCA

Apre la stagione nei laghi [redacted] torrenti genovesi

Domani, un'ora prima dell'alba, cioè alle 6.30, aprirà la pesca nelle acque interne della provincia di Genova. Il rilascio di trote fario e iridee adulte è stato aumentato complessivamente del 30 per cento e passa da 50 a 64 quintali. Trentasei sono stati immessi in previsione dell'apertura generale, mentre la quantità restante sarà rilasciata [redacted] autunno. I 12 mila pescatori genovesi potranno pescare anche in inverno in 7 laghi e nel corso principale di 19 torrenti, individuati in base alla carta ittica provinciale. [a. p.]

SESSANTENNI

Sconti speciali anche al supermercato

Una «Carta bianca» verrà distribuita ai clienti di età superiore ai 60 anni dei magazzini Superbasko: i possessori potranno usufruire di buoni sconto da utilizzare [redacted] una gamma [redacted] prodotti a scelta, ad ogni acquisto. [a. p.]

MALATI

Incontro con l'arcivescovo domani all'Expo

L'11 febbraio scorso [redacted] la Giornata mondiale del malato. L'incontro dell'Arcivescovo con i malati è previsto domani alle 9,30 al Centro congressi dei Magazzini del cotone. Al pranzo dei malati possono partecipare anche altre persone, prenotando presso [redacted] la Segreteria della Consulta diocesana per la Pastorale della sanità o [redacted] segreterie [redacted] Unitalsi, Oftal, Ordine [redacted] Malta, Volontari della sofferenza, comunità Sant'Egidio (25 mila lire) [a. p.]

[redacted]

Delegazione giapponese per i fumetti

Stamani alle 11 un gruppo di studenti dell'Università di Osaka visiteranno la mostra «Gulp! Cento anni [redacted] fumetti» in corso alla palazzina San Desiderio. [a. p.]

[redacted]

[redacted]

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186
In turno continuato 8,30-20
Nuova della marina: via Bologna, [redacted]
Baudoin: corso Armellini [redacted]
Galliera [redacted] *zini*. G. Mazzini 41
Frascara: [redacted] Doria 32
Maionchi: corso Torino 75
N.S. della Provvidenza: p.zza Cornasa [redacted]
Unione farmaceutica. via Torti 26
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti [redacted] su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, t. 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino. via Pascino 2, telefono 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna: via Mameli [redacted], telefono 67.024.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
Solari: via M. della Liberazione 143, [redacted] fono 363.267.
SESTRI LEVANTE
Garino [redacted] XXV Aprile 94, telefono 41.131
[redacted]
Marcono. [redacted] Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: tel. 651.12.36
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: [redacted]. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. [redacted] 422, 309.655.
Cogorno: [redacted] 384.620
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 58.331, **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): 56.361; **B.go For**[redacted]**:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA [redacted]

Notturna prefestiva o festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137. **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / [redacted] / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.706.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, [redacted] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted]. Leonardo Da Vin[redacted], Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted]. [redacted]; **Recco:** [redacted] 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **S. Margherita:** [redacted]. 286.508 - [redacted]; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278. **Sori:** tel. 700.396.

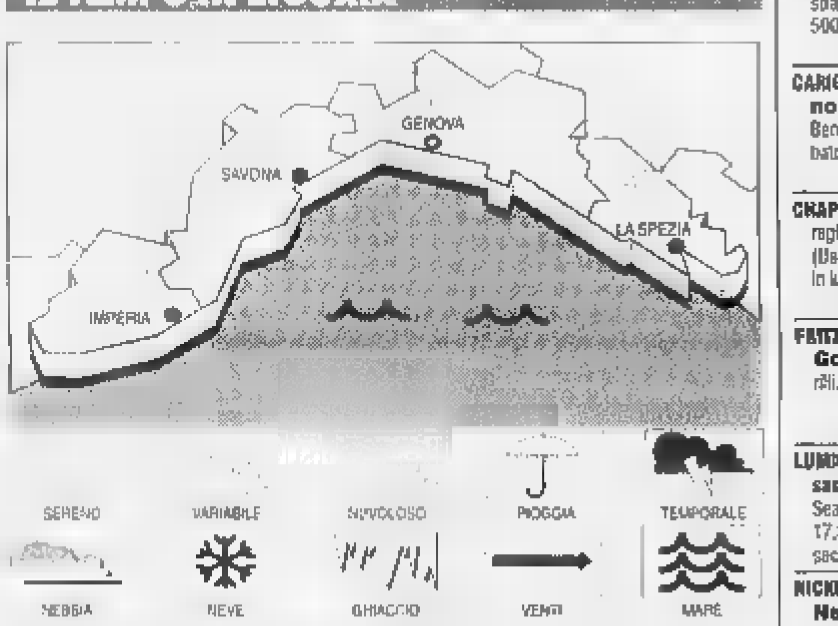
[redacted] DI PORTO

Genova: tel. 267.451
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553,
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Formazione di leggere foschie mattutine lungo la costa e locali addensamenti cumuliformi. Vento moderato intorno a Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est. Mare da poco [redacted] a localmente [redacted]. Temperature superiori alla media di fine febbraio. **Tempo previsto per domani.** Al [redacted] variabile, [redacted] pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [redacted] mare 14,2° C, umid. rel. 65%, pioggia 0 mm, vento Est-Nord-Est Est-Sud-Est km/h 15-30. Mare mosso; cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1030 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 13	[redacted]
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 9; min: 6; temp. mare **13,2 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 18,07. La **Luna** cala alle 7,03 e si leva [redacted] 18,23 (luna piena).

Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA [redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Dragonheart,** di R. Cohen, con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,45. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 [redacted]rali); mercoledì 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Il club delle prime mogli.** [redacted].: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mercoledì 8000; sabato e domenica 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.): 10.000; [redacted] (serali); merc. 7000 (primi [redacted] spett. pom.), 8000 (serale).

[redacted] DEL [redacted]NE SALA [redacted]. Tel. 275.89.30. Chiuso per congresso

CINEMA [redacted] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. Chiuso per [redacted]

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Microcosmos, il popolo dell'erba,** di Nuridsany e Marie Perennon. [redacted].: 15,30, 17,15; 19, 20,45; 22,30. L. [redacted]; [redacted] (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Beautiful Twing,** regia H. Mac Donald con G. Berry, L. Henry. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Primo contatto.** [redacted]: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30. Lire 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [redacted].

LUX. Tel. 561.591. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It., 1996). Or.: 15, 16,50, 18,50, 20,50, 22,50. L. [redacted]; [redacted] (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (serali), merc. 8000.

ODEON. Tel. 362.8296. **La seduzione del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000, 5000 (primi 2 spett. pom.), [redacted]; 7000 (serali); merc. 7000 (primi [redacted] spett.), 8000 (serale)

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Nirvana,** di G. Salvatores, con C. Lambert, D. Abatantuono, S. Rubini. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

ORFEO. Tel. 564.849. **Tutti dicono I love you,** di W. Allen, con J. Roberts, W. Allen, A. Alda. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

PALAZZO. Tel. 565.512. **L'amore ha due facce,** regia [redacted] Streisand [redacted]. Streisand, J. Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); mercoledì 8000.

RITZ. Tel. 314.141. **Shine,** di S. [redacted], con G. [redacted], A. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire [redacted] 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); [redacted], [redacted].

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [redacted] 1. Tel. 582.461. **Space Jam.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 7/5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted]**VERSALE** - **PALA**[redacted] **DELLO SPETTACOLO** - **SALA 2. La tregua.** Or.: [redacted]; 17,30; [redacted]; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Uno sguado dal cielo.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. [redacted] (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Michael,** regia N. Hepron, con J. Travolta, A. Mac Dowel, W. Hurt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (serali); merc. [redacted].

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; [redacted] **1 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; [redacted] t. 566.516; [redacted] t. 645.7943; [redacted]. 201.919.

[redacted]

AMICI [redacted] Tel. 413.838. **Amore e altre catastrofi,** di E. K. Croghan (Australia '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; 5000; tessera 6000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Ritorno a casa Gori,** di A. Benvenuti con A. Benvenuti, [redacted]. Fenili. Or.: ven e dom 21,15. Sabato 22,30. Lire [redacted]; 5000. Tessera [redacted]

CHAPLIN. Tel. 880.0669. [redacted] **sdoppio in 4,** regia H. Ramis. [redacted]; [redacted]. Keaton, A. Mac Dowell (Usa '96). Lire 5000; [redacted] tessera. [redacted] film in lingua.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. [redacted] **a** [redacted] **Gori,** di A. Benvenuti con A. Benvenuti, S. Ferilli. Lire 6000; 5000; tessera 6000.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Killer diario di un assassino.** Regia T. Metcalfe con J. Woods, R. Sean (Usa '95). Feriali 20; 22,30. Festivo 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Prezzi prime L. 8000; prosec. 7000; 6000; tessera [redacted].

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Un divano a New York,** regia di C. Akerman con W. Hurt, J. Binoche. Da merc. a dom. 21,15; [redacted]. anche ore 16; dom. anche ore 17. L. 6000; 5000; tessera [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 698.12.00. **Evita,** regia A. Parker con Madonna, Antonio Banderas. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000; lun. prezzo unico 7000.

CASELLA
CINEMA [redacted]. Tel. 967.71.30. Or.: 18, **La freccia** [redacted] Ore 21.: **Mi sdoppio in 4.**

[redacted]
[redacted]SIRO. Tel. 32.02.564. **Evita,** regia A. Parker [redacted] Madonna, Antonio Banderas. Or.: feriale 20,15; 22,[redacted]. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 19; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

VOLTRI
[redacted]. Tel. 613.61.38. **Il gobbo di Notre Dame.** Giov. e ven. 20,30; 22,30; [redacted]. dom. 14,45; 16,30; 18,15; 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

S. MARGHERITA
[redacted]. T. 286.033. [redacted]**ichael.** Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,20. 1° spettacolo da lun. a [redacted]. 7000; 6000; ser. 10.000. Mar. prezzo unico 7000. Sab. - Dom. [redacted]; 6000.

RAPALLO
[redacted]**USTUS.** Tel. 61.951. **Dragonheart,** di R. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 20,20; 22,20. Sab. - Dom. 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 10.000; 6000. Lunedì 7000; 6000.

CHIAVARI
[redacted]. Tel. 363.274. **Dragonheart,** [redacted]. Cohen con D. Quaid, D. Thewlis. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30. Dal lunedì al venerdì primi due spettacoli 7000: serale 10.000.

MIGNON. Tel. 309.694. **La tregua,** regia F. Rosi con J. Turturro, M. Right. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire [redacted].

SESTRI LEV.
ARISTON. Tel. 41.505. **Michael,** regia [redacted]. Ephron con J. Travolta, A. Mac. Dowel, W. Hurt. Or.: 20,30; 22,20. [redacted]. - Dom. 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 10.000.

TEATRI

[redacted] [redacted]. Tel. 589.329 - 591.697. Riposo.

[redacted] **STABILE - TEATRO DELLA CORTE.** Tel. 570.2472. **Il ritorno dalla villeggiatura,** di C. Goldoni. Regia M. Castri. Ore 20,30. L. 40.000; 28.000. Pren. [redacted] **Un** [redacted] **se in campagna.**

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. **Il misantropo** di Molière, regia di T. Servillo, con R. De Francesco, I. Forte, A. Renzi, T. Servillo. Ore 20,30. L. 40.000; 28.000.

POL. GENOVESE. [redacted] 839.35.80. **Gente di facili costumi,** di e [redacted] Nino Manfredi, Lia Tanzi. Ore 21. Mart.-merc.-giov. L. 38/28.000, rid. 30.400/22.400; ven.-sab.-dom. 42/32.000, rid. 33.600/25.600.

T. [redacted] **TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.** [redacted]. 247.07.93. Rassegna bambini a teatro. **La** [redacted] **blu,** di e con Mara Baronti. Ore [redacted]. Prezzi: 15.000; 10.000; 8.000.

T. [redacted] **TOSSE** - [redacted] **DINO** [redacted]. Tel. 247.0793. Il teatrino [redacted] burattini. **Baciccia contro il drago; B va alle Antille; B.** [redacted] **le.** Or.: 16. Prezzi 10.000; 7000

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. Riposo.

TEATRO [redacted] - [redacted] **DIANA.** [redacted].

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - Tel. 654.91. Riposo. Venerdì 28, T. [redacted] Pi[redacted]o [redacted] batteria con F. Chiara, C. Chiara, A. Menconi, R. Bonaccorso; [redacted] (ore 20,30) e [redacted]. 65.000; [redacted] (ore 22) lire 25.000.

[redacted]

SAVONA
[redacted]. **Il gioco delle parti,** spettacolo teatrale con Umberto Orsini. Ore 21. L. 48.000

ASTOR. Tel. 854.627. [redacted], con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **La tregua,** con John Turturro. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tutti dicono I love you,** con Allen. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono [redacted]. **Space Jam,** con [redacted] Jordan. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

[redacted]. Telefono 838.6322. **Uomini e** [redacted], con A. Martinez. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci r**[redacted]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Space Jam,** con Michael Jordan. Or.: 20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18; 19,30; 21; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [redacted]. 640.427. **Michael,** con [redacted] Travolta. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000 [redacted].

ALBENGA
AMBRA. Tel. 51.419. [redacted], con Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (festivi spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il club delle prime mogli,** [redacted] Diane Keaton. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). Lire [redacted]; 6000; [redacted].

[redacted] **SUP.**
TEATRO [redacted]. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Ransom,** con Mel Gibson. Or.: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 692.200. **Nirvana,** con Abatantuono [redacted]. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche [redacted]; 18,15). [redacted] 10.000; 8000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.951. **Il ciclone,** con Pieraccioni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. **Killer per caso,** [redacted] Ezio Greggio. Ore 21,15. Lire 7000.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted] **1. Space Jam,** [redacted] Michael Jordan. Orario: 20,45; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 16,45; 18,30). Lire 12.000; 8000. [redacted]. 935.003.

VERDI 2. L'amore ha due facce, con Streisand. Orario: 20,20; 22,35 (fest. e prefest. anche 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000. [redacted]. 935.003.

A IMPERIA

[redacted]
[redacted]. Tel. 666.301 / 666.286. Apertura prenotazioni per **Yellow,** [redacted] visuale di clownerie di e con Slava Polunin. Orario botteghino 9,30-12,30 - 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La tregua,** di Francesco Rosi. Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Uno sguardo dal cielo,** di Penny Marshall [redacted] Denzel Washington e Whitney Houston. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 292.745. **Space Jam,** di Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] **DI** [redacted]
[redacted]. Tel. (0184) 43.440. **Evita.** Spettacolo unico alle 21,15.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]. CHIUSO PER REGISTRAZIONE DOPOFESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. CHIUSO PER MANIFESTAZIONE FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. [redacted], con John Travolta. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

TABARIN. [redacted]. 507.070. [redacted], di Gabriele Salvatores, con Christopher Lambert e Diego Abatantuono. Or.: 15,30; 22,30. Lire [redacted]; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Primo contatto (Star Treck).** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni e Lorenza Forteza. Orario: 15,30; 22,30. [redacted]; [redacted].

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Avviata in Consiglio comunale la discussione sul bilancio di previsione '97

Recco ricava 6 miliardi con l'Ici

Il documento finanziario chiude in pareggio sulla cifra di 18 miliardi e 398 milioni. Aumenta l'imposta per le seconde case. La minoranza ha chiesto spiegazioni, dibattito martedì prossimo

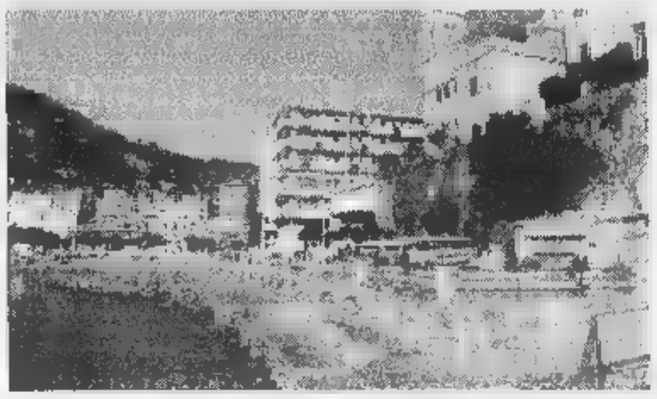
RECCO. Giovedì sera in Consiglio comunale è stato presentato il bilancio ■ previsione per l'an■ in corso, ■■ verrà discusso in due sedute consecutive martedì e mercoledì prossimi. Il sindaco Mariolina Diena ha letto la lunga relazione, ■ cui sono contenute ■ cifre di quanto è stato fatto e quanto è in programma, ma le minoranza hanno chiesto alcune delucidazioni ■ la discussione per l'approvazione è stata quindi rinviata.

Il bilancio ammonta ■ 18 miliardi e 398 milioni, in pareggio. Per l'Ici, che porterà nelle case comunali 6 miliardi e ■■ milioni, è stata avviata una graduale selettività «e una più corretta attribuzione dell'imposta - ha detto il sindaco nella sua relazione - privilegiando la prima casa e gli immobili locati ■ prima ■■■ salvaguardando anche gli immobili destinati ad attività produttiva dai nuovi estimi catastali».

Aliquota del 4,6 per mille per immobili adibiti ■ residenza principale ■ soggetti residenti ■ locati a chi li utilizza come prima ■■■. L'aliquota sale al 6,50 per abitazioni non locate, ■■■ ■■ aumento rispetto al '96 di 825 lire per milione. Aliquota del 5,70 per mille per i rimanenti immobili lasciando invariato il tributo. Per quanto riguarda le tasse rimane invariata quella per l'occupazione del suolo pubblico, per ■ smaltimento dei rifiuti urbani. «Sarà estremamente difficile mantenere questo contenimento per l'avvenire - ha detto ancora Mariolina Diena - se non si avvierà in maniera corretta e razionale la raccolta differenziata la cui attuazione consentirà di abbattere la quantità di rifiuti ■ inviare alle discariche e i relativi costi».

Il totale delle entrate tributarie sarà di ■■■ 10 miliardi, tuttavia la pressione tributaria del '97 sarà nettamente inferiore a quello dello scorso anno. Una parte considerevole del maggior gettito tributario deriva anche da un fenomeno di ravvedimento di contribuenti, se non evasori comunque disattenti agli obblighi fiscali. «Questa amministrazione - ha detto ancora il sindaco - rivendica il merito di avere dato chiari segni della volontà di combattere qualsiasi tipo di evasione fiscale». E' stato anche detto però che con gli anni a venire ■ porrà il problema del riequilibrio delle entrate. Il problema potrà essere affrontato solamen■ attraverso ■ reperimento di fondi d'investimento sottoscritti dai cittadini (i Bot), oppure attraverso sinergie economiche con l'imprenditoria. Infine la spesa corrente effettiva, al netto degli oneri di personale, prevede un minore esborso di 1 miliardo e 240 milioni.

Giuliano Vignolo



Il lungomare ■ Recco sarà interessato da molti lavori nel corso del 1997

DALLA RIVIERA

■■■■■

Rubano candelabri, sono bloccati dai carabinieri

Ieri i carabinieri hanno fermato due giovani, un uomo e una donna rispettivamente di 33 e 28 anni, mentre stavano impossessandosi di due candelabri all'interno del cimitero della frazione di Sanguineto. I due ■■■ stati segnalati alla Procura. **[g. vi.]**

■■■■■

Buon andamento per la farmacia comunale

L'amministrazione comunale nel presentare il bilancio ha sottolineato l'andamento positivo della farmacia comunale che da una perdita di esercizio nel '94, è passata ad ■■ avanzo di 121 milioni nel '95 ■ un utile di 158 milioni nel '96. E' stato anticipato che per quest'anno sarà ampliato il settore dell'omeopatia. **[g. vi.]**

■■■■■

Sede decentrata dall'Inps, un'interrogazione

I gruppi consiliari Cdu, An ■ Rapallo Insieme in un'interrogazione al sindaco hanno chiesto ■■ è definitivamente tramontata l'ipotesi che Rapallo ospiti una sede decentrata dell'Inps. L'assessore Alberto Pucci ha risposto che è stata accantonata l'ipotesi di destinare all'istituto l'ex area della Salem, ed è stata proposta un'altra soluzione ■■■ un edificio ■ ■■■ centrale, ■■■ dall'Inps non ■ giunta alcuna risposta. **[g. vi.]**

■■■■■■■■

Per la difesa del suolo 780 milioni

La Comunità montana Val Petronio ha approvato lavori pubblici per la difesa del suolo per una spesa prevista di 780 milioni: bonifica idrogeologica della frana di Campomoneto, a Sestri Levante, la manutenzione idraulico forestale del torrente Petronio ■ la bonifica idrogeologica del movimento franoso delle sorgenti che alimentano l'acquedotto di Campegli, a Castiglione Chiavarese. **[g. vi.]**

In Provincia

Un vertice per difendere le spiagge

SESTRI LEVANTE. «L'intera costa più pregiata della Liguria è in crisi», ha detto l'assessore regionale all'Urbanistica Fabio Morchio in una riunione ■ Provincia convocata per discutere delle emergenze, il recupero e la salvaguardia del litorale del Tigullio e gli amministratori di Moneglia, Sestri Levante e Lavagna confermano.

L'erosione si porta via le spiagge ■ Lavagna, crea molti problemi anche a Sestri Levante dove le mareggiate hanno «divorato» due metri di spiaggia a «Rena» di Riva Trigoso. A Moneglia le cose non vanno meglio sia per il litorale che per la strada delle gallerie che collega Riva con Moneglia e Deiva. Da considerare anche il fenomeno contrario, l'insabbiamento, che colpisce la Baia delle Favole ■ Sestri Levante ■ la spiaggia centrale di Moneglia. L'assessore Nassano ha detto che a lavagna ha un litorale che la stessa Regione definisce il più compromesso di tutto il Tigullio, ■ causa del porto e il sistema con pennelli «è logoro dopo 25 anni». Sestri Levante vuole naturalizzare la Baia del silenzio vietando alle «inquinanti» barche a motore. ■ Riva si vuole riqualificare e recuperare la parte di spiaggia occupata dal cantiere navale ligure (la parte destra della foce ■■ Petronio) ■ realizzarvi, ha detto l'assessore Peri «una minima struttura ricettiva alberghiera». **[g. vi.]**

Via ai progetti

Interventi a Lavagna per lo sport

LAVAGNA. In Consiglio comunale è stata approvata la convenzione con l'ente «Casa Divina provvidenza» e con il «Devoto Marini Sivori» per il conseguimento del contributo regionale che servirà per lavori di prevenzione incendi, superamento delle barriere architettoniche e lavori di sistemazione agli esterni degli edifici.

Approvato il progetto per la costruzione del IV lotto di impianti sportivi in via torrente Barassi per una spesa di 326 milioni; la manutenzione straordinaria ■ la costruzione di un nuovo lotto di loculi nel cimitero frazionale di Cavi per un importo di 85 milioni. E' stato poi deciso il ripristino dell'arredo a verde ■■ corso Buenos Ayres; il consigliere delegato Claudio Bacigalupo ha illustrato il progetto della nuova sistemazione del verde con la creazione di aiuole lungo il corso, impianto di irrigazione a goccia. Per questi lavori è prevista una spesa di 105 milioni finanziati con la devoluzione del mutuo inerente l'impianto di pubblica illuminazione del corso, già ultimato.

Infine sono stati determinati i prezzi di concessione di colombari, ossari e depositi di famiglia nel cimitero. L'aumento per depositi e loculi è stato del 15 per cento: un colombaro singolo costerà 3.600.000; per le tombe di famiglia, 4 milioni a metro per le cappelle e 2.800.000 per i depositi. **[g. vi.]**

Genova: le indagini della polizia marittima

Annegata in porto suicidio o disgrazia?

GENOVA. Non ha ancora un nome la donna trovata morta mercoledì mattina nelle acque antistanti Ponte Caracciolo.

Ne ripubblichiamo brevemente la descrizione, nella speranza che qualcuno la possa ri■■■.

La sconosciuta, apparentemente di età compresa tra i 50 ■ i 60 anni, un metro ■ sessanta ■ altezza, capelli grigi di media lunghezza, era vestita dimessamente, senza scarpe, probabilmente sfilate dall'acqua, né cappotto. Indossava pesanti calze di lana nere, una gonna, camicia e un paio di grosse giacche di lana. Non aveva in tasca alcun documento e l'uni■ indizio sugli ultimi suoi movimenti resta un biglietto dell'autobus di Milano, semicancellato dall'immersione in mare.

Esclusa fin dall'inizio l'ipote■ di ■■ delitto, secondo la polizia la donna potrebbe essersi uccisa, gettandosi in acqua, oppure ■■■■ caduta, in nottata ■ nella tarda serata precedente, nell'area dell'Expo ■ poi trasportata ■ Ponte Caracciolo dal gioco delle leggere correnti che comunque muovono le acque del porto. Si potrebbe trattare quindi anche ■ una clochard che aveva scelto la zona a mare, ■ fronte a Caricamento, per trascorrere la notte. **[a. p.]**

Dramma nelle acque del porto

L'ortopedico, coinvolto nella truffa alle assicurazioni, avrebbe fornito particolari utili all'inchiesta

Tre ore di interrogatorio per il medico di Recco

Il giudice soddisfatto del colloquio: presto altri clamorosi sviluppi

GENOVA. E' stato l'interrogatorio per quasi tre ieri pomeriggio il dottor Giancarlo Ziccardi, 48 anni, arrestato l'altra mattina nell'ambito dell'inchiesta sull'Assicuropoli genovese. L'indagato, difeso dall'avvocato Giuseppe Nadalini, dovrebbe avere fornito al pubblico ministero Francesco Pinto importantissimi particolari che potrebbero, a breve, portare a sviluppi ■ estremo rilievo. L'ortopedico avrebbe ammesso alcuni particolari dell'inchiesta emersi a ■■■ carico ma avrebbe anche sostenuto che per circa tre anni, dal '92 al '95, non si sarebbe prestato a rilasciare certificati fasulli.

Il medico, alla mattina, è stato inoltre sottoposto all'interrogatorio di garanzia, che deve avvenire entro i cinque giorni dall'arresto, dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna. E' stata di questo magistrato la decisione di emettere l'ordine di custodia cautelare nei confronti dell'ortopedico medico per corruzione ■ falso. Ziccardi lavora come aiuto ortopedico all'ospedale di Recco e, secondo l'accusa, avrebbe ricevuto ■■■ mila lire da alcuni faccendieri per rilasciare ogni certificato fasullo.

L'inchiesta di Assicuropoli è nata, per caso, proprio da una perquisizione in casa di un «procacciatore d'affari», Piero Borgis, nell'ultima decade del ■■■ ■ ottobre ■■■■. Nella sua abitazione erano state ritrovate 63 cartelline relative ■ sinistri riportanti varie date a partire dagli ultimi mesi del '92 fino allo stesso ■■■ ■ ottobre. In almeno una ventina di questi incidenti i magistrati hanno visto che lo stesso Borgis risulta■■ una delle persone infortunate oppure quella che l'aveva provocato. Nelle cartelline erano anche inseriti certificati medici ■ pronto soccorso o di successivo prolungamento della prognosi. Interrogato dal sostituto procuratore circondariale Ignazio Patrone Borgis aveva detto che da qualche tempo lui «promuoveva» per conto di altre persone la «costruzione» di finti incidenti automobilistici dopo avere fatto stipulare polizze ■ futuri incidentati presso diverse compagnie di assicurazione. Borgis aveva anche detto che un avvocato, Lino Andrisani, anch'egli poi indagato, si procurava certificati contraffatti di pronto soccorso che gli venivano forniti da un medico dell'ospedale di Sampierdarena Bruno Berretti. Quest'ultimo aveva ammesso dicendo che riceveva un compenso di 300 mila lire a certificato.

Oltre all'inchiesta del sostituto Pinto è di grande rilievo quella del suo collega della procura circondariale Ignazio Patrone. ■ magistrato e gli agenti della polizia giudiziaria hanno già individuato almeno una cinquantina di persone che sono state indagate di truffa alle assicurazioni. **[a. l.]**

Il dottor Giancarlo Ziccardi

■■■■■ DI ARENZANO

Il processo a Bonzo

Sarà il prossimo 5 marzo ■ giorno della verità per Giuliano Bonzo, 37 anni. Solo allora l'ex titolare del maneggio di Arenzano, accusato dell'omicidio premeditato del maestro di piano olandese Conrad Hendricus Schoofs, 53 anni, scomparso dalla metà dell'agosto ■■ e il cui corpo non è mai stato ritrovato, sapra se dovrà affrontare un proces■■ in cui rischia l'ergastolo. Ieri mattina il giudice Roberto Braccialini ha rinviato l'udienza preliminare dopo ■■■■ esaminato le numerose richieste dei difensori, gli avvocati Luigi Rubino e Carlo Biondi. I legali hanno ottenuto che vengano depositate una cinquantina di relazioni dei carabinieri, le intercettazioni telefoniche fatte sul cellulare di Bonzo prima del ■■■ arresto ■ altre fonti di prova del pubblico ministero Luigi Lenuzza. Nell'udienza si sono costituiti parte civile i famigliari di Schoofs con l'assistenza dell'avvocato Di Rella. A margine dell'inchiesta Lenuzza ha chiesto l'archiviazione per un indagato di occultamento di cadavere. **[a. l.]**

L'altra sera ■ Chiavari

In Consiglio il problema risorse idriche

CHIAVARI. In Consiglio comunale ieri ■■■ è ■■■■ affrontato il problema delle risorse idriche del comprensorio. Non per cercare soluzioni ■ problemi che per adesso non esistono ma per «mettere la mani avanti» rispetto ad una iniziativa della Regione che ha previsto un unico bacino per le acque accorpando il Tigullio a Genova.

Da anni si sa che la rete genovese di distribuzione dell'acqua potabile è un colabrodo e l'idea di far parte dello stesso bacino idrico comincia a preoccupare. Quindi ieri in Consiglio, riguar■ agli «atti di indirizzo» in relazione alle leggi per il sistema idrico integrato, è stata presentata una delibera con cui il Comune di Chiavari dichiara di aderire all'immediata costituzione di una società per azioni, eventualmente assieme ad altri Comuni del Tigullio, finalizzata alla gestione unitaria del servizio idrico integrato. **[g. vi.]**

L'iniziativa in occasione di San Valentino: in palio una cena per due in un ristorante del borgo

Ha vinto: «L'amore è saper non vedere»

Si è concluso il concorso con le piastrelle degli innamorati a Camogli

CAMOGLI. «L'amore ■ saper non vedere», ■■■ semplice fra■■ che forse Cirano de Bergerac non conosceva (o forse sì) e che all'innamorato che l'ha scritta su una delle «piastrelle degli innamorati» a Camogli, ha fruttato il premio per ■ migliore pensiero d'amore.

L'iniziativa era inserita nelle manifestazioni «San Valentino, innamorati a Camogli» e consisteva di esprimere ■■ dolce pensiero, ■ spiritoso, su una delle piastrelle che «Revello dolce, salato» ha messo a disposizione, per ■ ■■■■ anno consecutivo, nel ■■ negozio. L'innamorato, o innamorata, non ha vinto miliardi ma un semplice pranzo in uno dei ristoranti camogliesi. Forse con tanto di candele sul tavolo.

Tra le cento frasi ve ne sono altre degne di nota come «La vita è un lungo cercarsi, l'amore un improvviso riconoscersi»; oppure la lapidaria «L'amore ■ crederselo»; o la spiritosa «L'amore è bellissimo, dura pochissimo, frega tantissimo». Si può continuare con «Alla ragazza che ami perdoni il tradimento, ■ quella che non ami non perdoni una minestra salata». Secca e bruciante, per chi la riceve, questa: «Perché ti amo? Eri l'unica donna al corso sub».

Anche la vena particolarmente spiritosa di un innamorato che ha riempito l'intera piastrella con un poema, è stata premiata: «A Camogli S. Valentino ha segnato il mio destino, siam passati dal 'Mandraccio' son rimasto nel tuo laccio, mi hai portato ■ 'Fontanella' mi sembravi ancor più bella, abbiam cenato nel 'caruggino' mi hai versato troppo vino. Galeotta fu la 'bardiciocca' presi un bacio sulla bocca, al 'castellaro' tricche, tracche ■ ■■■■■ il patatracche». Camogli da qualche anno è considerata «la città in cui innamorarsi». **[g. vi.]**

L'interno del negozio di Camogli con i titolari di fronte alle piastrelle firmata

Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.
Vita, problemi
■ sogni dell'Italia
che si affaccia
al terzo millennio.
Introduzione di
Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000
I LIBRI DE LA STAMPA
■ abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino ■ richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MAGGIORI LIBRERIE

Clamoroso flop del servizio di collegamento Nizza-Sanremo

Volano gli incassi del casinò ma gli elicotteri non decollano

SANREMO. Bene il casino, con un media incassi giornaliera di oltre mezzo miliardo; male, anzi malissimo, il nuovo servizio di collegamento Nizza-Sanremo via elicottero e pullman. Luci e ombre per il primo bilancio del Festival inteso come volano per l'economia locale e l'immagine turistica.

Casinò. In sette giorni, da venerdì 14 a giovedì 20, la casa da gioco ha introitato poco più di 3 miliardi e 800 milioni, cui vanno aggiunti 705 milioni di mance. Le presenze sono state complessivamente 10.700. La giornata più redditizia è risultata quella di sabato scorso, con un incasso di 787 milioni e, fatto ormai inusuale, con le roulettes finalmente più produttive delle fameliche slot, seppur di poco (298 contro 280 milioni). Per assurdo, le cifre meno positive si sono registrate martedì, quando si è alzato il sipario sul Festival '97: il cassiere del casino ha contato «appena» 424 milioni, di cui 199 frutto delle macchinette mangiasoldi. Poi, il grafico degli incassi ha ripreso a salire. Mercoledì, giochi tradizionali e slot hanno chiuso con un attivo di 527 milioni e giovedì gli introiti hanno raggiunto quota 620 milioni. Ma il «botto» è atteso per questa sera, con la conclusione della gara canora.

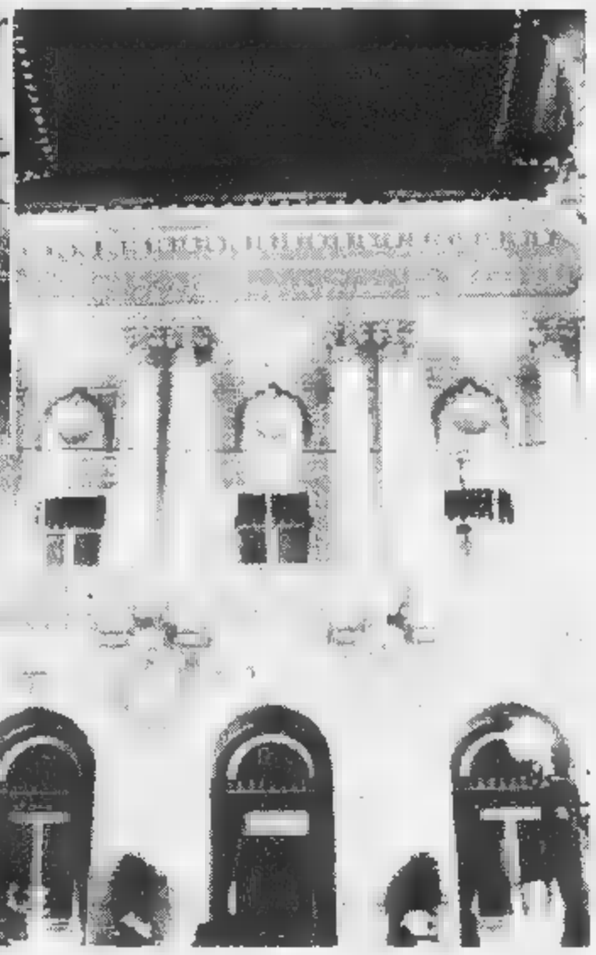
Elicotteri. Doveva essere il punto forte del corollario d'iniziative legate alla kermesse, il trampolino di lancio verso un turismo più moderno, e il servizio sperimentale di collegamento in elicottero Sanremo-Nizza si è rivelato un clamoroso flop. In dieci giorni, sui velivoli dell'Heli Air Monaco sono saliti appena due passeggeri. Ed è andata peggio al pullman gran turismo messo a disposizione (sulla stessa tratta) dalla Rt, per chi volesse risparmiare evitando il brivido del volo: un viaggio soltanto. E dire che, statisticamente, sono in molti a utilizzare l'aeroporto internazionale di Nizza per raggiungere la Riviera da ogni parte d'Italia e dall'estero.

L'impressione è che più dei prezzi, tutto sommato abbordabili, sul fallimento dell'operazione tanto cara all'amministrazione di Palazzo Bellevue e alla Camera di Commercio di Nizza abbia inciso la scarsa promozione. Al di fuori delle due Riviere, pochi sanno dell'esistenza del servizio, la cui fase sperimentale è conclude domani. La conferma arriva pure dagli uffici della Sanremo Congressi (gestisce l'iniziativa per il versante matuziano), dove sono arrivate pochissime telefonate per informazioni.

Eppure, l'idea di raggiungere in soli 15 minuti di volo la città dei fiori da Nizza dovrebbe stimolare uomini di affari e turisti «mordi e fuggi». Il costo per andata e ritorno è di 250 mila lire, mentre per un solo viaggio è di 150 mila. Le partenze da Sanremo sono fissate alle 8.15, 12.15, 15.15 e 18; dalla Costa Azzurra alle 9, 13.30 e 17. In pullman, invece, il doppio biglietto costa 60 mila lire, con eventuali quattro corse giornaliere da entrambi i capolinea.

L'esperimento sarà ripetuto? «Lo valuteremo con calma - risponde Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. In quanto alla pubblicità, dovrebbero farsene carico soprattutto gli operatori turistici».

Gianni Micaletto



L'elicottero dell'Heli Air Monaco utilizzato per il servizio sperimentale che ha finora deluso le aspettative con appena 2 passeggeri in 10 giorni. Di fianco il casinò, che viaggia con una media di oltre mezzo miliardo d'incasso quotidiano (FOTO GATTI)

Bonzi per meditare in via Matteotti

E il barbone «vince» il Festival con «Ciao, ciao Lulù»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Al mattino, in via Matteotti, si respira un'aria da primo dell'anno. Si ha la sensazione che tutti abbiano fatto tardi, che indossino occhiali scuri per mascherare la stanchezza, che si trascinino da corso Mombello a piazza Colombo, pur di «annusare» ancora l'aria del Festival.

E questa atmosfera da day after è resa ancora più irreale da un suono continuo, indefinibile, sempre uguale, ma piacevole. Viene dal marciapiede, all'angolo tra la via principale e il vicolo Piave. Un uomo e una donna, lui e lei stanno seduti per terra, le gambe incrociate a mo di guru, l'abbigliamento da improbabili figli dei fiori. Lei tiene in mano una specie di tronco d'albero e ci soffia dentro: è uno strumento curioso, ma nemmeno tanto incredibile: l'abbiamo visto nei documentari di Piero Angela sulle popolazioni aborigene. «Si chiama didjeridoo - dice Danila, 27 anni - ed è uno strumento molto antico».

E' tutta bella fiera la ragazza, anche quando racconta di essere stata con il suo «compagno» in Australia per specializzarsi in questo genere. Lui, il «compagno», per gli amici, Mimmo, ha 37 anni e sul suo futuro non ha alcun dubbio. «Continuerò a fare questo per il resto della vita». Ah, non c'è da biasimarlo: la cosa deve rendere bene se, con i proventi, la coppia - coppia regolarmente sposata «per ora stiamo insieme, poi domani chissà», sottolinea orgogliosamente Danila - è riuscita a volare dalla natia Frosinone all'altra faccia del pianeta, in mezzo ai Koala. Complimenti.

Ma quali sono le origini di questo fortunato sodalizio? «Ci siamo conosciuti in un bosco - dice Danila -. Entrambi amavamo la musica meditativa e così ci siamo uniti». E uniti hanno vissuto due esperienze, entrambe rilevanti e di egual prestigio: una tournée a New Orleans e il Festival della Zampogna di Scapoli (Isernia). «Ci accontentiamo di poco nella vita - dicono -. I soldi per noi hanno un'importanza relativa. Chi vuole, può dimostrarci affetto anche solo regalandoci un piatto di spaghetti». Vero. Salvo poi correre urlanti dietro una signora che aveva osato prendere la loro cartolina illustrata e depositare la banconotina nel cappello.

Vabbè, gli Aborigeni sono simpatici, la loro musica è davvero rilassante ed è apprezzabile. E' una ninja sempre uguale, come anche le canzonette che suonano all'Ariston sono tutte uguali», è la risposta.

Un altro bel sottofondo, sempre in area Teatro, è quello che ci regala quotidianamente il sedicente Magic Boys, un barbone che ha elaborato un suo motivetto dal titolo «Non mi amano, - tra parentesi - ciao ciao Lulù». Il brano, che viene eseguito con balletto incorporato a gentile richiesta di curiosi e tv private, è dedicato a un fantomatico suocero e ha ottime possibilità di andare in finale. La finale del barbone.

Claudia Carucci

Qui sopra i «guru» Danila e Mimmo in via Matteotti. A lato il barbone Magic Boys si esibisce davanti alla folla cantando la sua canzone (FOTO GATTI)

E' l'ultima maratona del trio

All'Ariston le prove del gruppo Kula Shaker

Oggi Festival

ORE 11,30	SALA STAMPA - CONFERENZA CONDUTTORI
ORE 12,30	CONFERENZA STAMPA GIURIA SPECIALIZZATA
ORE 14,30	CONFERENZA STAMPA DEI KULA SHAKER
DALLE 15,30	PROVE KULA SHAKER
DALLE 18,00	PROVA NATALIE COLE
ORE 20,50	SERATISSIMA ALL'ARISTON
ORE 24,00	AL PALAWELLA DISCOTECA ORGANIZZATA DA RADIO DIMENSIONE SUONO CON L'ANIMAZIONE DI STEFANO PICCIRILLO E DEI DJ PROVENZANO E BOLOGNESI OSPITI: BLACKWOOD E IKE THERRY

SVEGLIA verso le 9.30 per i conduttori del Festival. Il minimo per loro pronti, un'ora e mezzo dopo, a presenziare alla conferenza stampa in sala Roof.

Ultima maratona per il trio, ultime domande da parte dei giornalisti, speriamo non demenziali-puritane come quella che ci è toccato sentire l'altro giorno: «Come ha potuto Chiambretti - chiedeva un cronista - fare delle battute sul sesso degli angeli in prima serata su Raiuno».

Qualcuno spieghi a questo signore che, nemmeno tanto tempo fa, hanno dato in tv la sequenza di un politico americano che si sparava in bocca in diretta, davanti a milioni di persone. Se capisce, magari, al prossimo Festival, si curerà di fare domande meno ipocrite.

Subito dopo pranzo, appuntamento ancora in sala Roof con i Kula Shaker, quattro cantanti inglesi autori di «K», album di power pop molto amato dai giovani. Il loro genere è adatto all'ambiente Ariston, dove angeli e finti angeli svolazzano sopra i cantanti in gara. Si tratta infatti di una specie di musica psichedelica stile Anni 60, fatta di chitarre e voci angeliche. Da non perdere.

Alle 18, in teatro, all'Ariston un personaggio molto speciale: Natalie Cole, figlia d'arte, autrice di un brano di grandissimo successo, «Unforgettable», eseguito insieme al celebre padre Nat King Cole.

La cantante si è anche cimentata in vari ruoli cinematografici debuttando, nel 1993, nella serie «I'll fly away».

Ultima, ma non ultima, nelle nostre segnalazioni, una star: Mireille Mathieu. Un tocco di grazia tutta francese fra tanti interpreti americani. Il livello resta sempre alto. [ola. car.]

RAS
CAGNONE FELISATTI
Agenzia principale di S
via Brignoni 2/1 - tel. 019 8336321
PER POTENZIAMENTO PROPRIA STRUTTURA COMMERCIALE
ricerca
■ Sub agente professionista
con possibilità consistente portafoglio ed ufficio in proprio.
■ N. laureati o diplomati
ambosessi, fortemente motivati, da inserire nella propria rete commerciale.
Stages professionali di formazione ed interessanti condizioni economiche e prospettive di carriera.
Presentare curriculum vitae.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Nr 191/90 Rg.Es. Cron. 1874

Esecuzione immobiliare promossa dall'Istituto di Credito Fondiario della Liguria - proseguita da Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A. - avv. Maglione contro **VIVERI Angelo**
il quale è stata riunita la procedura esecutiva immobiliare nr. 198/91 Rg.Es promossa dalla Banca Carige S.p.a. contro **VIVERI Angelo**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/04/97 ore 12 del seguente immobile:
In Comune di Albenga
Lotto I
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 5, piano 2° (3° f.t.), scala B, int. 8, composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino e tinello, tre camere e due poggioli.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 11.
Prezzo base d'asta lire 250.000.000, cauzione L. 25.000.000, spese lire 37.500.000 offerte in aumento lire 1.000.000.
Lotto II
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 5, al piano 3° (4° f.t.), scala B int. 5 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, tre camere e due poggioli.
Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 14.
Prezzo base d'asta lire 300.000.000 cauzione lire 30.000.000 spese lire 45.000.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto III
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 5, al piano 4° (5° f.t.) scala B int. 8 composto: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino-tinello, camera e ripostiglio e un poggiuolo.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 17.
Prezzo base d'asta lire 190.000.000 cauzione lire 19.000.000 spese 28.500.000 offerte minime in aumento 2.000.000.
Lotto IV
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 5, al piano 5° (6° f.t.), scala B int. 10 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, tinello, tre camere e due terrazzi.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 19.
Prezzo base d'asta lire 400.000.000 cauzione lire 40.000.000 spese lire 60.000.000 offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Lotto V
Magazzino al piano terra ubicato sul lato Ovest del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino civ. n. 3 e 5, con n. 8 aperture sulla via del Mulino (Nord), n. 3 aperture Ovest e n. 3 aperture a Sud sul piazzale condominiale.
Distinto erroneamente alla partita 1006737 del Nceu del Comune di Albenga intestata a Cataneo Francesco e Astiella Michelina (come precisato nella relazione dell'Ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento n. 198/91 R.G.) individuato al fg. mapp. 270 sub. 8, meglio rappresentato nella scheda n. 531801 del Nceu.
Prezzo base d'asta lire 265.000.000 lire 26.500.000 spese lire 39.750.000 offerte un aumento lire 2.000.
Lotto VI
Magazzino ad uso deposito e autorimessa al piano interrato del fabbricato denominato Avana sito in via Mulino civ. n. 3 e 5, con due accessi tramite rampe separate lati Sud e Ovest
Distinto erroneamente alla partita n. 5061 del Nceu del Comune di Albenga intestata a D'Elia Angelo e De Bartolo Nicoletta (come meglio precisato nella relazione dell'Ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento n. 198/91 R.G.) e individuato al fg. 22 mapp. 270 sub. 20 (parte), meglio rappresentato nell'allegato n. 2 alla relazione dell'Ing. Valle depositata nel procedimento n. 198/91 R.G.
Prezzo base d'asta lire 242.000.000 cauzione lire 24.200.000 spese lire 36.300.000 offerte minime in aumento lire 2.000.
Lotto VII
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 3, piano 5° (6° f.t.), scala A int. 7 composto da: ingresso, disimpegno, due bagni, ripostiglio, cucina, cinque camere e due grandi terrazze.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga fg. 22 mapp. 270 sub. 9.
Prezzo base d'asta 590.000.000 cauzione lire 59.000.000 spese lire 88.500.000 offerte minime in aumento lire 5.000.000.
Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa quanto evidenziato nelle relazioni di dell'Ing. P. Valle depositate il 18/04/94.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso Controllore, da banche operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo lire 20.000 depositarsi personalmente partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì ore 12.
Savona, 02/08/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROVINCIA DI IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

L'Amministrazione Provinciale rende noto che in applicazione della Legge Regionale 25 gennaio 1993 n. 5 viene indetta una sessione ordinaria di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di "Guida Turistica della provincia di Imperia", a cui possono accedere i cittadini della C.E.E. residenti nei Comuni della provincia, i titolari abilitati alla professione di "Guida Turistica" conseguita in altre province, nonché coloro che possiedono i requisiti di cui all'art. 8 della vigente legge.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro il 31 marzo 1997.
Per eventuali informazioni e ritiro copia del bando di concorso gli interessati potranno rivolgersi all'Amministrazione Provinciale - Ufficio Turismo - Viale Matteotti n. 50 - Imperia - Tel. (0183) 704408/407.

Bissolotti

«Il Dopofestival così non va»

BRUNO Vespa, in conferenza stampa parlando del calo di audience del Dopofestival, ha detto: «Purtroppo noi abbiamo degli obblighi e dei vincoli con il Comune di Sanremo e siamo costretti a far cantare gli artisti dell'Accademia della canzone di Sanremo». Una frase infelice che ha scatenato la reazione dell'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

Assessore, lei è d'accordo con il «purtroppo» di Bruno Vespa?

«Il Festival è del Comune di Sanremo e, forse, Vespa se ne è dimenticato. Il problema degli obblighi non riguarda il solo Dopofestival, ma l'intera manifestazione».

E' un gran Dopofestival, un Dopofestival normale o un Dopofestival così così?

«Vespa avrebbe dovuto fare più attenzione allo spettacolo. Non ha avuto un gran riscontro. Credo che la formula non sia riuscita bene».

Il conduttore ha detto che è tutta colpa dei cantanti dell'Accademia...

«E' poco serio scaricare tutto su un cantante che, fra l'altro, è stato trattato male, facendolo esibire sui titoli di coda e con una sforatura di oltre dieci minuti quando ormai mancava poco all'una».

Ma è solo questione di ritardo o c'è dell'altro?

«Il cantante si chiama Leopoldo Smorto. E' vero che ha cantato una canzone, "Vivo", che è in piena contraddizione con il suo nome, ma è altrettanto vero che prenderlo in giro non è stata dimostrazione di gran classe».

Una caduta di stile?

«Direi una caduta di stile assolutamente non accettabile, soprattutto da un professionista come Bruno Vespa».

Mi scusi assessore, ma il Festival di chi è, del Comune di Sanremo o della Rai?

«La Rai l'organizza, lo gestisce e lo riprende in esclusiva. Ma la proprietà è e rimane del Comune di Sanremo».

Sanremo è soltanto Festival o c'è dell'altro?

«Una delle linee guida su cui si è mossa l'amministrazione comunale è quella di fare di Sanremo la città della musica rilanciando il jazz, il blues, la musica sinfonica, la canzone d'autore.

C'è spazio anche per i giovani nel programma del Comune?

«Il Comune da quest'anno è proprietario anche del marchio dell'Accademia della canzone, un concorso di voci nuove che sarà l'unico, assieme alle "primarie" di novembre, ad aprire le porte del Festival ai debuttanti».

Quali garanzie vi dà la gestione dell'Accademia?

«Consente al Comune di fare chiarezza in un settore molto nebuloso come quello dei concorsi nazionali riservato alle voci nuove che, più o meno, millantano l'accesso al Festival di Sanremo».

Festival del film musicale e mostra del video musicale, che cosa sono?

«Il Festival prevede un concorso con dieci film musicali inediti o mai arrivati sugli schermi italiani; una retrospettiva dedicata a Elvis Presley e una serie di convegni. La mostra proporrà una selezione di video musicali italiani e di dieci video stranieri. Entrambe le rassegne all'Ariston».

Gian Piero Moretti

Ressa davanti all'Ariston

Vacchino

«Sogno l'Ariston del Duemila»

E' il «padrone di casa». Sanremo doc, 50 anni, vive il Festival diviso a metà fra il ruolo di gestore dell'Ariston e quello di amministratore pubblico come assessore al Turismo della Provincia. E' Walter Vacchino che per il secondo anno si trova ad affrontare questo doppio impegno che da un lato porta gloria e soddisfazioni e dall'altro inchioda a responsabilità non da poco. Tra le mura dell'Ariston Roof si muove con sicurezza. Tratta con i manager Rai e il personale di servizio con identica attenzione. E, a dirla tutta, non sembra avvertire tensioni.

Due ruoli, un importante momento. L'amministratore è già proiettato al futuro?

«La sfida si rinnova. Come amministratore auspico che cresca il rapporto Comune-Rai e sia individuato lo spazio per creare una task-force mista che consenta maggiore programmazione. E quindi l'allargamento di confini e tempi di ricaduta. In questo senso: durante l'anno nel Ponente abbiamo alcuni appuntamenti che sotto il segno del Festival potrebbero trovare risonanza maggiore».

Il Festival può tanto?

«Si tratta di sfruttarne la forza per aiutare altre manifestazioni, senza fagocitarle».

E l'Ariston dai duemila posti?

«A caldo chiederò un incontro Comune e Rai per valutare interventi strutturali di cui sia emersa necessità. Questo per dare sempre il meglio».

L'Ariston Roof, sala stampa, bar e uffici, compie tre anni.

«Ho raccolto impressioni positive sulla funzionalità della sistemazione. Lo spazio consente grande flessibilità e una certa comodità, considerato l'alto numero degli addetti ai lavori. Funziona bene anche la nuova zona accrediti».

Ma telecamere indiscrete hanno scovato qualche neo nelle parti più nascoste dell'Ariston. Come l'ha presa?

«Ho sorriso perché è da tempo che registro l'esigenza di alcuni interventi, soprattutto per camerini e bagni, i punti diciamo così, incriminati. C'è un progetto fermo. Attendo indicazioni, soprattutto da Roma».

L'interno è l'immagine dello sfarzo. La facciata no.

«Anch'io vorrei un biglietto da visita diverso. Ma ci sono interventi prioritari. Tecnica e impiantistica vengono prima».

Ma l'Ariston è la sola per il Festival?

«No. Un'esperienza diversa è già stata fatta. Mi permetto però di osservare che se si pensa a un cambio, sarebbe assurdo cambiare per un doppione. Si cambia solo per migliorare. Ed è sicuro che adesso Ariston e Festival, insieme, sono un prodotto valido e collaudato».

Il Dopofestival trasferito?

«Come sanremese mi spiace che il Casino non sia coinvolto, però trovo che la scenografia studiata per il Ritz sia geniale».

Il pubblico dell'Ariston è «morto», come alcuni dicono?

«I tempi corti delle uscite degli artisti inibiscono i cantanti, ma anche il pubblico restano in soggezione. Ma c'è comunque vera partecipazione emotiva».

La finale di stasera?

«La vedrò sui monitor e in sala stampa. E a un certo punto darò un'occhiata in sala».

Fulvio Damele

Festival della SanRemo 97 Canzone Italiana

Manichini viventi: in via Feraldi e in via Corradi si gareggia per l'allestimento più bello

Il business delle canzonette in vetrina

E al buffet per i giornalisti invasione di «scrocconi»

SANREMO. Manichini animati in vetrina assieme a dischi e strumenti musicali affiancati a vestiti, gioielli, caramelle e prodotti tipici. Se tra i commercianti c'è chi protesta per la passerella di via Matteotti, non mancano quelli, e sono la maggioranza, che cercano invece di cavalcare l'onda delle presenze assicurate negli alberghi di Sanremo dalle serate in diretta su Raiuno. L'obiettivo principale è incrementare gli affari anche se alla fine ad emergere è soprattutto un'atmosfera festosa e cordiale, quella che i turisti e residenti vorrebbero magari vedere tutto l'anno e non soltanto nella pazza settimana della canzonetta. E' così che in questi giorni la città ha cambiato volto, non solo per striscioni e mongolfiere sistemate in ogni dove solo per l'esigenza di apparire e di farsi pubblicità.

Il viaggio nella città del Festival inizia dai modelli in vetrina (quattro ragazze e due maschietti) che si trovano alla boutique «L'Inferno» di via Feraldi, non nuova a iniziative del genere, sotto la spinta del dinamico Jo e della moglie, titolari del negozio. Quest'anno, sfilano sotto gli occhi degli incuriositi passanti modelli che indossano abiti del '400, per un ideale ponte tra l'abbigliamento del passato e la moda giovane dei nostri giorni.

Spartiti musicali, dischi, fisarmoniche, strumenti a corda e addirittura un palcoscenico fatto di pasta invece le curiosità de «Il Festival nei carrugi», concorso di vetrine organizzato dal Comitato di commercianti di via Corradi che in settimana ha ricevuto i consensi dei clienti. Tante idee, e finalmente esercenti uniti per promuovere l'immagine del centro storico. E la scena si è ripetuta anche ieri, per il «Festival Buffet», la tavolata di specialità tipiche del Ponente offerte proprio in via Corradi con la collaborazione del casinò. All'appuntamento, riservato agli addetti ai lavori, ha preso parte anche qualche «scrocconе» di troppo ma sono cose che succedono, anche nella Sanremo del Festival.

Chi invece ha deciso di affrontare in modo critico il mondo delle canzonette è stata la pizzeria «Dadone» di via Agosti che in questi giorni ha installato in vetrina un «presepe del Festival». L'allestimento, curato da Lino Ligato e Luigi Addiego, vede spazi per tutte le sfaccettature della kermesse, il casinò, l'Ariston, anche i «guastatori» di Striscia la Notizia. Volti famosi innestati su cammelli, pastori e personaggi del presepe natalizio. Una visita è di rigore per sorridere e riflettere su questo Festival tanto criticato.

A latitare, in questi giorni di grande confusioni ma anche di buoni affari, sono stati soprattutto gli esercenti di via Matteotti che a parte le «cravatte-casinò» hanno un po' deluso le attese. Peccato, sarà per il prossimo anno.

Giulio Gavino

Il Festival Buffet di via Corradi, il presepe della canzonetta in via Agosti e la vetrina vivente di via Feraldi (FOTO GATTI)

BIANCA E ROSA

Auricolari, videocamere e lotta all'ultimo panino

VIDEOCAMERE e auricolari in azione, anche a sproposito, panino-selvaggio in via Corradi, occhiali scuri per la Marini. Festival verso la prova della verità.

VIDEO E AUDIO Superati i cellulari, che ormai li hanno proprio tutti - c'è perfino chi ne ha due - tengono banco quest'anno le handycam, le videocamere dell'ultima generazione, e gli auricolari, stile guardia del corpo. Proliferano ovunque e spesso sono usati a sproposito. Una per tutte: nella hall dell'Ariston due addetti della Security comunicano con l'auricolare. «Alle tue spalle, devo chiederti una cosa», l'altro, piazzato a un metro di distanza, si gira. Soltanto allora viene riposto il radiomicrofono. Sarebbe bastata, una sana, magari energica, pacca sulle spalle.

LA FAME E LA CLASSE Gli irriducibili non abbandonano la caccia agli inviti e la caccia ai biglietti. Ma è nelle prove di sopravvivenza che Sanremo si scatena: al buffet di via Corradi è successo un po' di tutto. Spinte e braccia tese, alla conquista della crocchetta o dell'assaggio di Pigato. Attenzione i più grossolani erano i ragazzini o gli affamati veri, ma signore di una certa età con abiti di lusso. D'altra parte la classe non è acqua.

CONTINENTALE E' la colazione di Valeria all'Hotel Des Etrangers. Sveglia dopo le dieci e poi breakfast continentale in camera. A scelta: marmellata, fette biscottate, brioches, spremuta e cappuccino. Alto il contenuto calorico. Ieri, l'arrivo della Marini, su ammiraglia, è stato dopo mezzogiorno, con un po' d'affanno sui tempi. Occhiali scuri, viso rilassato ma espressione severa: pronta a entrare nell'arena della Sala stampa.

PRIMAVERILE Il clima di Sanremo nella settimana del Festival, con qualche pausa inattesa, tipo ieri. Nei primi quattro giorni Sanremo - dati rilevati dal Centro Meteo di Portosole - ha avuto oltre 27 ore di sole. Temperatura massima superiore ai 15 gradi, senza contare ovviamente, quella del palco dell'Ariston durante la diretta tv.

COSI' DICONO «Storditos»: è l'epiteto di gran moda a Sanremo, ma soprattutto dietro le quinte e al piano dell'Ariston Roof: problematico trovare un leader, superato invece il problema dei portavoce. «Me rodes»: in romanesco, lo spunto sono i biglietti per le serate e gli ambiti inviti per le prove. La caccia lascia ben poche speranze, salvo defezioni peraltro improbabili, dell'ultimo momento. Non è il caso di rodersi il fegato: per chi lo avesse dimenticato è la televisione la vera padrona del Festival. Quindi, a casa è meglio.

[f. d.]

SANREMOINFESTIVAL

Palawella, regno incontrastato dei cacciatori d'autografi

Questa sera maxi discoteca nell'ex mercato fiori con grandi d.j. Ultime interviste, sono attesi in giornata Syria e i Ragazzi Italiani

ULTIMO giorno per il Festival e ultima opportunità per il Palawella di proporre i suoi cantanti, i suoi incontri, i suoi stand espositivi. E da questa sera - e solo per questa sera - la sua discoteca con l'animazione di Stefano Piccirillo e i Dj Provenzano e Bolognesi (ospiti i Blackwood e Ike Thierry).

All'alba, dopo un'intera notte di festa, il Palawella ritornerà ad essere Palafiori, un'area espositiva, ricavata con moquette e pannelli, nell'ex mercato dei fiori, da anni parcheggio per auto. Una soluzione nata con criteri di provvisorietà che, purtroppo, come sempre accade a Sanremo, rischia di restare tale per sempre.

Il Palawella è ospitato lo radio e le tv accreditate al Festival. In tutto 120 emittenti e circa trecento «addetti ai lavori». Ed è stato uno dei migliori campi d'azione per i cacciatori d'autografi. Soprattutto da parte dei giovani alla ricerca del contatto con i debuttanti, quelli per età, impegno, messaggi, più vicini a loro. E soprattutto più abbordabili.

Si comincia alle 13 con le interviste radiofoniche di Anna Pettinelli. Ospiti i Ragazzi italiani, Tony Blescia, Francesco Baccini e Silvia Salemi. Alle 14,30 collegamento con l'Ariston. Su maxi schermo le prove della finalissima. Fra le 15,10 e le 16,10 sarà Stefano Piccirillo a intervistare «big» e Nuove proposte. Ai microfoni della radio del Palawella si alterneranno Alex Baroni, Syria, Massimo Caggiano, e Paola e Chiara.

Il primo concerto alle 18,30 con i Ladri di biciclette e Dino Rocchi. Alle 19 performance dei New Trolls che si esibiranno assieme a Greta fino alle 19,30.

Alle 20,30, maxi schermo sarà possibile assistere alla finalissima. E quando si abbasserà il sipario sul Festival numero 47, il Palawella si trasformerà in discoteca.

Il Palafiori chiude. Se, fra mille difficoltà la struttura ha potuto entrare in funzione, il novanta per cento del merito è di Antonio Covatta, l'organizzatore della Mostra dell'artigianato di agosto che ha messo a disposizione esperienza nel settore fieristico e competenza, per risolvere i problemi che si sono accumulati giorno dopo giorno, prima del via.

L'idea è stata buona. Va migliorata, allungando i tempi d'apertura e dedicando più spazio alla musica per i giovani. Non più solo due serate riservate alle nuove proposte, ma un'intera settimana di concerti con debuttanti, gruppi minori, qualche ex «big» e tante vecchie glorie per i fans con i capelli grigi. E sempre rigorosamente con ingresso libero. Serve per far vivere la città. **[g. p. m.]**

Randy Roberts «placcato» al Palawella dai cacciatori d'autografi (FOTO GATTI)

Guida ai programmi nei locali di Genova e della Riviera: cabaret a Campopisano con Cesare Gallarini

Tanto rock per battere il Festival

Stasera musica live al Bonfim di Nervi e all'Albatros

Il comico milanese Cesare Gallarini si esibisce stasera al Teatro di Campopisano

GENOVA. C'è voglia di Festival di Sanremo fra i nottambuli genovesi, ma nel senso di trovare occasioni di svago e divertimento che non abbiano niente a che vedere con la kermesse canora. Al Capovolto, hanno addirittura promosso una serata dove a sfidare il trio Bongiorno, Chiambretti e Marini saranno, nientemeno, i Miti greci.

Senhor do Bonfim. Arrivano gli A.L.A. Bo, blasonata band pop-rock bolognese capitanata da Alice Albertazzi, questa sera alle 22,30, nel locale della passeggiata a mare di Nervi. Per la cronaca, il nome del gruppo, A.L.A. sta per Anonimi Liberi Alieni. Con Alice (voce e chitarre) suonano nella band Greg Marini (chitarre), Gianfranco Romanelli (basso e slide), Fabrizio Luca (percussioni), Gianluca Skiavon (batteria). In consolle il dj Paolo Guglielmino. L'ingresso nel locale costa 15 mila lire.

Albatros. Lo Psyco Club ospita questa sera, alle 21,30, al Teatro Albatros di Rivarolo (via Roggerone) l'annunciato concerto dei Prozac, la band friulana portabandiera del genere «powerpunk» che sta spopolando fra le centinaia di migliaia di giovani italiani che ignorano il Festival di Sanremo. Prima dei Prozac+, saliranno sul palco i genovesi Laghi Secchi e il dj Hole Francis e The Squid, con la proiezione del video «1991 the year punk broke» con Nirvana, sonic Youth, Dinosaur jr e altre formazioni. L'ingresso al concerto costa 18 mila lire (soci Psyco Club 15 mila lire).

Capovolto. Nel bistrot di Porta Soprana questa sera appuntamento con una sorta di «Controfestival». La serata dedicata alla gastronomia greca e al mito di Dioniso, ha un titolo molto significativo: «Sanremo non è in Grecia». Fra le sfide in programma Tzatziki contro Syria, Muossakas in collisione con i Dirotta su Cuba e un Chalvas Rustico preferito a Tosca. Secondo le usanze platoniche i tavoli del Capovolto saranno unti e chiunque sappi discettare sul Dioniso di Nietzche avrà una italianissima grappa in premio.

Campopisano. La rassegna di cabaret al Piccolo Teatro di Campopisano, presenta questa sera, alle 21,15, il comico milanese Cesare Gallarini (La Carovana) protagonista dello spettacolo «Riedicolaridicola», un divertente viaggio nel mondo dei media e dell'informazione con il coinvolgimento del pubblico con un artista che da anni si muove a tutto campo sulla scena teatrale e televisiva. L'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 18 mila lire (ridotti 15 mila lire).

La Spezia. Al Colombaio, in via dei Pioppi, nel capoluogo spezzino, torna questa sera il grande jazz con il Giovanni Tommaso Quintet, con Giovanni Tommaso al contrabbasso suoneranno Giovanni Amato alla tromba, Pietro Tonolo al sax tenore, Danilo Rea al piano e Pietro Iodice alla batteria, tutti bravissimi musicisti con un curriculum fitto di collaborazioni importantissime. Tommaso, in particolare, ha collaborato con Sonny Rollins, Dexter Gordon, Gerry Mulligan, Max Roach e molti altri jazzisti di fama internazionale.

Teatro dialettale. Sono due gli appuntamenti in cartellone questa sera: «O dente do giudissio», di Ugo Palmerini, in scena alle 20,45, alla Sala Pietro Germi, in vico Buccanegra e «A portineria do civico 7», di Gianni Orsetti, alla Sala Carignano. **[m. b.]**

E' arrivato «Space Jam»

I cartoni animati e il basket Woody Allen dice «I love you»

GENOVA. Fra le novità cinematografiche del fine settimana, merita il giusto risalto «Space Jam», con il grande campione Michael Jordan impegnato a trasformare i personaggi dei cartoni animati della Looney Tunes in una squadra di basket. Il film, molto pubblicizzato dai magazine sportivi, è in programmazione all'Universale. Il tam tam fra i giovanissimi appassionati di questo sport assegna al film molta fortuna. Staremo a vedere nei prossimi giorni se la previsione sarà confermata.

Al Cinema del Cotone, nel Porto Antico lunedì arriveranno «Killer per caso», il nuovo film di Ezio Greggio e «Tutti dicono I love you», di Woody Allen, già in cartellone al cinema Orfeo. Interpretato dallo stesso Allen, Julia Roberts, Alda Alan, la pellicola sta ottendo molti consensi da parte del pubblico genovese, soprattutto quello femminile.

Intanto, all'Odeon, in corso Buenos Aires, da ieri è in programmazione «La seduzione del male» (The Crucible) con Daniel Day-Lewis (altra grande attrazione cinematografica di molte spettatrici) e Winona Ryder. Il film è candidato a due Premi Oscar e racconta una drammatica e misteriosa storia di ragazzine diaboliche che con false accusa fanno condannare a morte molti innocenti.

Altra novità del weekend cinematografico «Beautiful thing», storia di un amore omosessuale raccontata dal rugista inglese Hettie MacDonald, con Glen Berry, Linda Henry, Scott Neal (Al Corallo). Naturalmente, continua a tener banco ai botteghini del cinema Lux, in via XX Settembre, «Il ciclone» di Leonardo Piraccioni con Natalia Estrada, Lorena Forteza e molti altri. Ottime anche le posizioni mantenute da «Shine», al Sitz, da «Nirvana» all'Olimpia e da «Kansas City», il nuovo film, quest'ultimo, del regista americano Robert Altman. **[m. b.]**

Woody Allen e Julia Roberts

GIORNO E NOTTE

TOSSE
scena Mara Baronti

Favole in scena oggi alle 16, nella sala Aldo Trionfo, lo spettacolo «La barba blu», con l'attrice-narratrice Mara Baronti. Seguirà lo spettacolo di burattini di Baciccia, pro tagonista di diversi episodi della storia di Genova, a cura di Emanuele Luzzati e Bruno Cereseto. Ingresso lire 10 mila (bambini 7 mila).

Concerto alla Teresiana

Concerto all'Accademia Musicale Teresiana, questa sera alle 21, con il Trio arcadia formato da Salvatore Scarlata al flauto, Massimiliano Patetta al violino, Federico Briasco alla chitarra. In programma musiche di Filippo Gragnani,Jacques Ibert, Pino Briasco, Ferdinando Carulli. Ingresso libero.

TEMPIETTO
Domani teatro dialettale

Va in scena domani alle 16, nella sala del Teatro del tempietto, in via Carlo Rolando, a Sampierdarena, la commedia dialettale «Gildo Peragallo, ingegnere», tre atti di Emerico Valentinetti, per la regia di Pier Luigi De Fraia, con Renzo Romairone, Paola Carozzino, Marino Rossi, Sara Riscazzi, Simona Grillo della Compagnia Gilberto Govi. Ingresso lire 8 mila

RAPALLO
Musica al Camargue

Sabato sera di musica e danze alla discoteca Camargue di Rapallo, in via Enrico Toti, con il dj Angelo Carrara e la p.r. Francesca.

Menk alla Leonardi

Mostra di Daniel Menk intitolata «Spazi riflessivi», oggi dalle 16,30 alle 19,30, alla galleria d'arte Leonardi V-Idea, in piazza Campetto, 8A. La mostra, inaugurata ieri pomeriggio, resterà aperta fino al 20 marzo.

«Evita» al San Siro

Proiezione del film «Evita», con Madonna e Antonio Banderas, oggi alle 20,10 e alle 22,30, al cinema San Siro di Nervi, in via alla Chiesa Plebana

MUSICA
Concerto di chitarra

Concerto acustico tenuto dal maestro Bonelli oggi alle 16,30, presso l'Associazione dei Barbi che è situata in via Molo Cagni. L'ingresso è libero.

VICTOR VITTORIO
Musica latino-americana

Serata latino-americana, questa sera alle 22,30, al Victor Vittorio, in via Santa Zita, con mabo, cha cha cha , meneito e altri ritmi sudamericani, con annessa scuola di ballo.

LA VASCHETTA
Musica e gastronomia

Proseguono questa sera, al club La Vaschetta a Staglieno, in via Piacenza, le serate musicali e gastronomiche con Giorgio Usai e altri musicisti in qualità di protagonisti. Un modo diverso per trascorrere la serata in modo diverso e originale imparando a degustare numerose specialità.

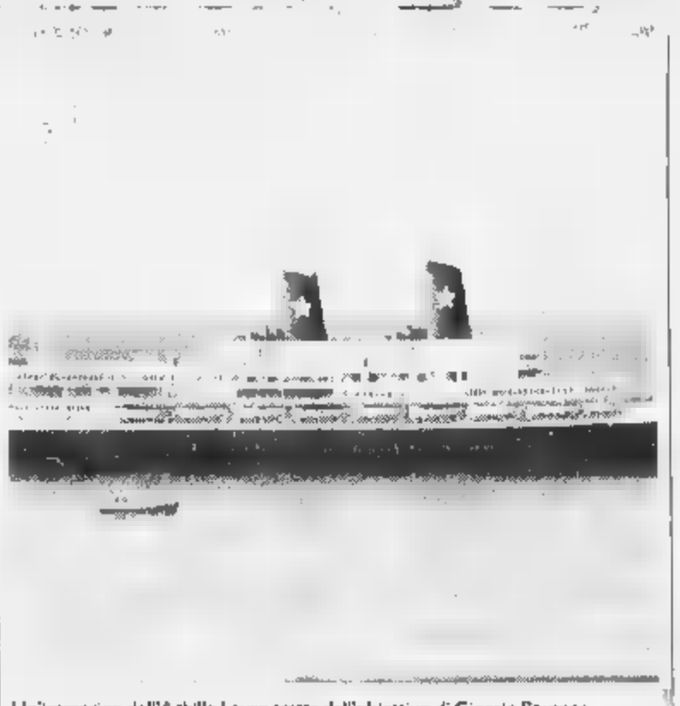
ALCIONE
Sexy Show in via Canevari

Spettacolo di sexy show, oggi alle 16,30 e alle 22,15, al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, a Genova, con le starlet Micky & Sharon. Segue la proiezione di un film. L'ingresso nel locale costa 30 mila lire.

Dopo aver immortalato le facciate delle case di S. Margherita e i palazzi di Venezia

Le navi nell'obiettivo di Baumer

Una mostra con tutte le sue opere nel ristorante La Bitta



Un'immagine dell'Achille Lauro tratta dall'obiettivo di Giorgio Baumer

GENOVA. Due anni fa, dalla tolda del suo motoryacht nel porto di Santa Margherita (la casa delle vacanze), fotografò le facciate dipinte delle antiche case del centro rivierasco, suscitando grande interesse anche in un importante convegno scientifico.

L'anno scorso, Giorgio Baumer, imprenditore del ramo navale oggi felicemente a riposo (si fa per dire), con in bella mostra nel suo studio il prestigioso diploma in fotografia di una scuola americana, ci ha riprovato.

E' andato a immortalare le antiche case veneziane (quanto a bisogno di restauri non hanno nulla da invidiare alle nostre) e in occasione della sua mostra all'hotel Gritti arrivarono i complimenti anche dal sindaco della Serenissima Massimo Cacciari.

Baumer non sta mai fermo, insomma, nonostante questa sua nuova produzione di immagini fotografica non possa proprio definirsi il frutto di grandi spostamenti.

A finire nell'obbiettivo del fotografo genovese, questa volta sono state le navi del porto di Genova. Navi da carico, navi da crociera, bastimenti sconosciuti e quant'altro facesse rotta nello specchio acqueo davanti alla finestra del appartamento in via Nizza, in Albaro.

Un lavoro molto paziente il («Sia pure fatto in piagiama», scherza Baumer), realizzato solo in poche ore della giornata per via della luce, che ha soddisfatto molto l'autore.

Anche queste nuove fotografie di Giorgio Baumer sono diventate una mostra: le ha volute il ristorante La Bitta (nella Pergola) di Genova. Il «patron» Raffaele le ha sistemate alle pareti del salone dove presto arriveranno altre immagini.

«Saranno le navi della Messina, abbiamo già qui gli orari di transito, Giorgio Baumer mi ha assicurato che tornerà dagli Stati Uniti si rimetterà al lavoro», spiegano nel noto locale di via Casaregis, frequentato dall'establishment genovese. **[m. b.]**

Oggi a Lavagna

Una conferenza sulle romanze della Belle Epoque

LAVAGNA. Nella sala conferenze della biblioteca civica in piazza Ravenna, questo pomeriggio alle 17 si svolge una conferenza spettacolo dal titolo «Le romanze della Belle Epoque», incontro con Gabriella Solari ed esecuzione di brani tratti dalla raccolta di autori curata da Riccardo Allorto ed eseguiti dal soprano Anna Sassone, accompagnata al pianoforte da Eliano Rossella.

La conferenza verte sul mondo dei salotti e dei circoli mondani ed intellettuali romani negli anni tra il 1870 e il 1914, anni in cui Gabriele d'Annunzio, vedette e simbolo dell'Italia intellettuale, scrisse note di costume, critiche d'arte e di spettacoli, poesie che, firmati con fantasiosi pseudonimi, confluiranno poi nelle opere maggiori. In questo incontro con «Ricordi», si potranno ascoltare brandi di Puccini, Leoncavallo, Ricordi e Gastaldon. **[g. vi.]**

Cartellone con 27 concerti, 13 a Genova, tutti gli altri in Riviera

Tornano i «Pomeriggi musicali»

Venerdì l'orchestra diretta da Giovanni Porcile

GENOVA. E' in corso di svolgimento a Genova e in regione il ciclo di appuntamenti musicali intitolato «I Pomeriggi musicali».

La manifestazione, come è noto è organizzata dal Carlo Felice e dalla Regione in collaborazione con i comuni di Genova, Imperia, Sarzana, Rapallo, Varazze, Recco, Camogli e Cogorno e varie associazioni del territorio.

Si tratta di ventisette concerti, tredici dei quali a Genova e gli altri in Regione.

Un'operazione che il Teatro ha varato evidentemente con il duplice obbiettivo di incentivare la propria «influenza» sul territorio e aumentare la produzione dei propri complessi.

La novità principale dell'iniziativa consiste proprio nel fatto che protagonisti sono unicamente gruppi (vocali e strumentali) nati in seno al Teatro.

Sede privilegiata dei concerti a Genova sarà l'Auditorium Montale che ha già ospitato i primi incontri: con la «Carlo Felice Sinfonietta» diretta da Antonio Plotino (31 gennaio), il Complesso Van Dick (1° febbraio), con il Quartetto Montale (9 febbraio) e con il «Classic Jazz Quartet» (16 febbraio). Vediamo dunque il rimanente cartellone. Venerdì 28 febbraio si esibirà l'Orchestra da Camera diretta da Giovanni Porcile.

Il programma prevede pagine di Vivaldi (Concerto per oboe, fagotto e archi, solisti Paolo Bottini e Luigi Tedone), Mozart (Divertimento per archi in re maggiore), Sarasate («Navarra» per due violini e archi, solisti Loris e Angelo Cosso) e Britten (Simple Symphony).

Il 7 marzo «Gli ottoni del Carlo Felice» diretti da Luciano Famiglietti proporranno lavori di Purcell, Bach, Haendel, Dukas, Britten, Tippet, Joplin, Hazell, Copland, Hamlyn.

Il 16 marzo Enrico Calini dirigerà «Facade», «oper air entertainmente» su poesie di Edith Sitwell, musica di Walton per voce recitante (Luigi Maio) e un gruppo strumentale: Riccardo Agosti, violoncello, Massimo Ferraris, clarinetto, Mauro Calligaris, sax contralto, Sabina Consoli, flauto-ottavino e Alessandro Salandrini, percussioni).

«La one colta nei secoli» è invece il titolo del concerto tenuto il 29 aprile dal «Vocalia Ensemble».

Il programma prevede musiche di Arcadelt, Banchieri, Beethoven, Schumann, Debussy, Ravel, Hindemith, Seiber, Kodaly, Holst oltre a spiritual.

Infine, il 27 maggio il Gruppo Polifonico del Teatro interpreterà liriche di Mendelssohn, Bruckner, Poulenc, Stravinski, Brahms, Sibelius Kodaly e Rodrigo. **[r. i.]**

Il presidente del sodalizio è Guendalina Cattaneo della Volta

Ecco gli Amici del Conservatorio

Il direttore Guaragna: «Sarà un valido sostegno»

GENOVA. «E' una iniziativa molto positiva che mi auguro di avere un valido sostegno nella nostra attività, soprattutto laddove la burocrazia spesso rappresenta per noi un ostacolo invalicabile». Angelo Guaragna, dal 1991 direttore del Conservatorio «N.Paganini», esprime la soddisfazione per la nascita della «Associazione Amici del Conservatorio», recentemente costituitasi.

E' apolitica ed è aperta a tutti coloro che amano la musica e che vorranno contribuire alla formazione musicale dei giovani. In particolare lo scopo, specificato in un articolo dello Statuto, è quello di promuovere ed organizzare attività idonee a far conoscere il Conservatorio, sostenere le manifestazioni, assegnare premi e borse di studio agli allievi meritevoli.

Il Consiglio direttivo è composto da Guendalina Cattaneo della Volta (presidente), Maurizio Wax e Anna Lavagna Vaccari (vicepresidenti), Laura Giorgi e Marisa Giuffra.

Sono aperte le iscrizioni per l'anno in corso. Sono previsti quattro tipi di soci: ordinario (contributo volontario), sostenitore (00 mila lire), ordinario (50 mila) e studente (20 mila).

La costituzione dell'Associazione arriva in un momento particolarmente delicato per la vita dei Conservatori, alla vigilia di una riforma (attesa, in verità, da decenni) che dovrebbe modificarne la struttura. Periodicamente vengono alimentate polemiche contro questi Istituti che gli unici statali finalizzati allo studio, serio, della musica. Polemiche che, va detto, sovente alimentate da chi operando nel settore privato ha interesse a mettere in cattiva luce strutture certamente non ineccepibili, ma neppure così negative come si vorrebbe far credere. Anche perchè, nonostante limiti e difetti, i nu- Conservatori italiani continuano a produrre musicisti, molti dei quali di indubbio livello.

Da un certo tempo, comunque, è in atto una trasformazio- degli istituti, da semplici scuole a «enti produttori». Accanto alle normali lezioni, infatti, ogni Conservatorio deve all'inizio dell'anno scolastico, programmare una serie di progetti artistici (concerti, conferenze, spettacoli) che verranno poi realizzati nel corso dell'anno stesso o nei periodi appositamente demandati (il mese di ottobre).

Il Conservatorio «N. Paganini» (500 allievi circa, 85 docenti, oltre a quelli della scuola media annessa) in questi anni si è impegnato in una intensa attività «esterna» che lo ha visto collaborare con Enti locali, col Carlo Felice, con l'Accademia di Belle Arti e altre realtà locali. **[r. i.]**

GRANDE SUCCESSO AD ANDORA

I REGALISSIMI

ULTIMI 30 GIORNI

ULTIMI 30 GIORNI

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

APERTO LA DOMENICA

Per la pallanuoto «diretta» su Radio Nostalgia

Imperia: semifinale tra Athena e Ujpest

SAVONA. Chi spara l'acuto, tra Rari ed Ujpest? Nella [illegible] conclusiva del Festival di Sanremo, ed in esatta concomitanza con la grande rassegna canora (si gioca alle 21), l'Athena ospita ad Imperia gli ungheresi per il match di andata delle semifinali di Coppa Len. I biancorossi vengono dall'aver strapazzato il Partizan Belgrado, i magiari a sorpresa si sono imposti sullo Slobodna Spalato (l'ex Posk), però privo di [illegible] squadra, a cominciare da Lusic e Simenc, nella gara decisiva.

La Rari sta bene, quasi benissimo. Il ko a Roma in campionato - roba di sette giorni fa - è stato ampiamente archiviato anche grazie al facile successo di mercoledì sull'Ortigia. Mistrangelo ha tutti gli effettivi a disposizione, e la società spera in un altro bel colpo d'occhio in piscina, nonostante la concorrenza - soprattutto televisiva - del Festivalone. Oggi intanto si chiudono le prenotazioni per il pullman biancorosso, che partirà da corso Colombo alle 19.

Ma quale avversario attende oggi Angelini e compagni? L'Ujpest è un pezzo - e grosso - di storia della pallanuoto ungherese, quindi mondiale. Ha vinto venti titoli magiari, il primo nel 1930 e l'ultimo nel '95, quando si chiuse un ciclo favoloso, vent'anni di dominio quasi incontrastato. In quell'anno, poi, l'Ujpest ha perso i suoi assi, da Benedek (finito come noto alla Roma) a Fazekas. Ed è partito il rinnovamento, anche questo affidato ad Istvan Kovacs, il tecnico che aveva comunque pilotato gli ultimi anni di successi dei biancoviola.

Squadra giovane quindi questa Ujpest, ma già con alcuni elementi che meritano una netta distinzione. E' il [illegible] del centrovasca Kasas, il figlio dell'ex allenatore dell'Ortigia; dell'attaccante Gal, del quotato difensore Zantleitner, dell'attaccante Nitsovits che in campionato stenta, ma in Coppa «tira» a raffica: già tredici gol finora. L'Athena per preparare la sfida ha già respirato aria continentale: si è infatti preparata in amichevole con il Nizza, che a [illegible] volta attende il grande scontro d'Oltralpe con i rivali di sempre del Marsiglia.

La parola dunque stasera alla vasca, con il match diretto dal francese Demey e dal turco Filiksac. Delegato Len è l'esperto dirigente maltese Bernie Muscat. E' in programma anche una diretta radio, della seconda parte del match, dalle 21,30 su Radio Nostalgia con il commento di Francesco Grillone. L'emittente trasmette in FM da Genova ad Albenga su 92.2 e 92.5; a Savona città su 92.25 e 90.7; a Imperia su 104; a Sanremo su 98.3; nel Golfo Paradiso su 96.7; nel Tigullio su 95.5; a Rapallo su 90.3. Per quanto riguarda la tv, sintesi su Telecity intorno alle 23,30 nel corso di «Fuorigioco». Intero incontro poi a Telestar martedì alle 22,40. Telecronache di Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli.

Roberto Baglietto

Alberto Angelini, «faro» dell'Athena in una foto-simbolo: fermerà l'Ujpest?

Oggi anche Rijeka-Roma

Il Nervi intanto sembra deciso a ritirarsi del campionato di A1

Oltre al Savona, oggi gioca nei tornei europei solo la Roma, che affronta per la semifinale di andata di Coppa Coppe il Primorje Rijeka. Ferretti & C. sono da ieri nella città croata, la partita inizia alle 18 e nasconde parecchie insidie per i giallorossi: la squadra di casa nel turno precedente riuscì a ribaltare il 4-9 subito a Pescara, infilò nei regolamentari un sorprendente 11-7 agli abruzzesi e [illegible] supplementari chiuse il conto a suo favore, [illegible] 2 gol contro [illegible]. Ma la Roma giocherà il «ritorno» sabato prossimo alle 17.30 all'Acquacetosa.

Riposa invece il Posillipo, che inizierà il ritorno delle semifinali di Coppa Campioni sabato 1° marzo, in trasferta con gli slavi del Becej. I partenopei han chiuso l'andata a punteggio pieno, un [illegible] in terra serba significherebbe finalissima. Le finali di Coppa Len e Coppa Coppe il 15-16 marzo (andata) e 22-23 marzo (ritorno).

La A1 intanto riposa, ma non è tranquillo il Nervi. Ieri sera si è diffusa la voce che stamani il presidente della società, l'architetto Minuto, sarà a Roma e consegnerà al presidente del Coni Pescante le «chiavi» della società, deciso con questo gesto simbolico a ritirarsi dal campionato per protesta verso il Comune di Genova. [d. s.]

E nelle ragazze, la Ponente

Per la compagine albenganese speranze di playoff-scudetto

ALBENGA. Inizia l'avventura della Ponente Ligure. Il «settebello rosa» affidato a Enrico Gerbò, esordirà domani ad Albenga alle 15 contro il Gs Osio. E' una squadra ambiziosa, quella albenganese, il cui primo obiettivo è centrare i playoff e magari puntare alle semifinali.

Molti si chiedono che campionato sarà. Gli addetti ai lavori non hanno dubbi. Non sarà il solito torneo con una squadra a farla da padrone: dopo 12 stagioni dominate dal Volturno, e negli ultimi 5 dall'Orizzonte Catania, quest'anno ci saranno almeno 4 squadre con le stesse chance. Tra queste Racing Roma, Gifa Palermo e lo stesso Ponente Ligure. Il torneo si articolerà in due fasi. La prima si concluderà il 1° giugno, i playoff sono in programma il 5 e 8 giugno. Successivamente le semifinali e la finale, a metà giugno.

Dice il dirigente responsabile della Ponente, Giorgio Giulivi: «La squadra è caricata, siamo consci delle difficoltà che avremo, ma siamo sicuri che le ragazze non deluderanno le attese. Puntiamo ai playoff». Anche quest'anno la A è divisa in due gironi: Nord e Sud. Il programma completo della prima giornata: Ponente-Osio, Uisp Quadrifoglio Torino-Certaldo; Racing-Plebiscito Padova; RN Bologna-Vis Nova. [r. p.]

Albenga, grande ciclismo dilettanti

Oggi si disputa il Trofeo Strazzi

ALBENGA. E'davvero difficile indicare un favorito per l'edizione numero 28 del Trofeo Strazzi, in scena oggi sotto l'egida del «Pedale Albenganese 1947». Al via della corsa sono infatti presenti i big dell'Elite e dell'Under 23, destinati a darsi battaglia sui 153 chilometri di un tracciato che già nella prima parte è destinato, col «doppio» Gran Premio della Montagna di Onzo, ad operare selezione.

Nella seconda metà del per- [illegible] invece la gara, che si avvale della collaborazione di Comune e Comunità Montana Ingauna, si snoderà su un circuito, da compiere quattro volte, che interesserà Albenga, Ceriale, Peagna e Campochiesa. La partenza verrà data alle 12 da viale Martiri della Libertà, dove tra le 16,30 e le 16, ci sarà anche la conclusione della corsa. Nella lotteria dei favoriti si possono indicare, oltre ad Ivano Zuccotti (Italfine-Addax) vincitore della scorsa edizione, Claudio Ainardi (Gs Brunero Ciriè), Silvio Caviglia (Bedogni Anico). Tre i liguri per cui fare il tifo: Siro Grosso e Salvatore Pugliese (ex Uc Alassio) e Albino Defendini, che invece ha militato nel team di Stellanello.

Buone cose è lecito attendersi anche dalla pattuglia straniera, che presenta corridori provenienti da numerose Nazioni. Tra un passaggio e l'altro della [illegible] il pubblico potrà seguire le esibizioni di alcuni gruppi musicali come la «Ingaunian Dixieland Brass Band» diretta da Nino Calcagno, e [illegible] la banda folcloristica «Rumpe & Streppa» di Finale, composta da 60 elementi. E altre sorprese, assicurano gli organizzatori, verranno scoperte dagli appassionati, nel lungo pomeriggio di sport e spettacolo dedicato al ciclismo. [g. o.]

Atletica super

Italiani indoor Assi a Genova

GENOVA. Chiusura di gran prestigio per l'atletica indoor genovese, con la disputa oggi e domani dei Campionati italiani assoluti indoor individuali e di società. [illegible] edizione della rassegna tricolore, 16 discipline al Palasport della Fiera. Quest'an- [illegible] le gare assumono un valore particolare: molti atleti cercheranno di ottenere il limite per i Mondiali indoor di Parigi e programma il prossimo mese.

Ecco quindi tutti i migliori azzurri, da Fiona May a Paolo Dal Soglio, da Giuseppe D'Urso a Gennaro Di Napoli, da Virna De Angeli a Carla Tuzzi, da Maria Carla Bresciani a Maria Rosolen. Per aumentare ulteriormente l'interesse, gli organizzatori hanno invitato alcuni campioni stranieri che garantiscono spettacolo e uno stimolo supplementare per i migliori rappresentanti italiani.

I nomi? Sicuri il sudafricano Brits, terzo al mondo ad aver superato i 6 metri nell'asta, il pesista ucraino Bagach e il lituano Kleiza, la lunghista ucraina Vershinina, il mezzofondista keniano Koech. Il programma prevede sessioni mattutine di qualificazioni e batterie: oggi dallo 15,20 le prime finali, domani dalle giornata conclusiva. Il biglietto, per favorire l'afflusso del pubblico, è di cinquemila lire, con accesso gratuito per tutti i giovani al di sotto dei 14 anni. [g. s.]

BCS DMR&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

risparmiare 500 lire al giorno e gratis

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

In Prima categoria oggi l'anticipo del Camogli a S. Olcese

Riflettori sul Rivasamba

Scontro al vertice del girone D: Bottaro contro il Vezzano sogna il sorpasso
Nel «C» continua il duello a distanza tra la capolista Corte ed il Pro Recco

In anticipo Pegliese-Samm

Al «Grondona» sfida importante per non cadere dall'Eccellenza

Collocazione curiosa per l'anticipo della 21a giornata di Eccellenza fra Pegliese (21) [redacted] Samm (23). I genovesi non giocheranno sul campo amico [redacted] torrente di Multedo), ma al Grondona di Pontedecimo, con inizio alle 15.

Salta quindi [redacted] fattore casa, poiché il terreno [redacted] Multedo è occupato da un'altra manifestazione, [redacted] questa decisione non trova molto soddisfatti i dirigenti ospiti. Precisa il dirigente arancione Santino Bruzzo: «Avevamo accettato l'anticipo per giocare a Multedo, più ampio del 'Grondona'. Invece la sorpresa del cambio di destinazione. Per noi partita importante, ma ritengo che il meritato successo di domenica sulla Cairese abbia confermato che siamo in ripresa. In settimana qualche giocatore [redacted] accusato acciacchi, quindi il tecnico Verducci ha almeno un paio di punti interrogativi nell'undici da proporre. È mancherà sicuramente Costa, squalificato».

Pegliese che invece dovrà rinunciare agli squalificati Santeusanio e Meazzi, [redacted] mister Mura che voci genovesi indicano vicino a rassegnare le dimissioni. La «spinta» finale potrebbe arrivare proprio in caso [redacted] mancato successo contro i rivieraschi, e Pegliese indubbiamente in situazione non certo tranquilla; mentre la Samm è serena, e pronta a cercare la seconda vittoria consecutiva.

Tre anticipi in Promozione, in particolare interessante quello del girone B fra Ligorna (36) e Molassana (20), alle 15 al campo Ligorna: Brogi vuole i tre punti per continuare a sognare l'Eccellenza, Molassana che non può assolutamente distrarsi. Nel girone A, Praese (18)-Serra Riccò (32) alle 15 al campo Praese e Rivarolese (12)-Bolzanetese (31) alle 15 a Rivarolo Begato. Infine un anticipo anche per la 19a giornata del girone E di Seconda, con la sfida diretta fra le quinte in classifica, ovvero Sestieri (29)-Deiva (29) alle 15 al Riboli. [g. s.]

Prima categoria con tutti gli occhi puntati sul girone D, domani alle 10,30 al Sivori C per la sfida-primato fra Rivasamba e Vezzano. Consueto anticipo odierno per il girone [redacted] col Camogli alla ricerca del colpaccio a S. Olcese, «avversario cercasi» per Corte e Recco nel girone C.

Girone B. Tradizionale raggruppamento del sabato, Camogli (21) [redacted] paure alle 15 a Sant'Olcese contro i locali (23). Dicono nel clan bianconero: «Obiettivo minimo un punto, ma con una vittoria potremmo conquistare il settimo, ottavo posto, [redacted] una posizione più tranquilla. Perchè rinunciare a priori a questo traguardo?» Gli altri incontri della ventesima giornata, tutti [redacted] inizio alle 15, [redacted]: Pieve Ligure (39)-Culmv (32) a Sori, Gargiullo (19)-Casellese (47) al Lagaccio, Goliardica (27)-Borzoli (32) a S. Desiderio, Anni 50 (21)-Cosmos (33) a Bogliasco, Ossidal (16)-Castagna (17) a Cà de Rissi, Don Bosco Genova (23)-Varazze (20) all Ferrando e Multedo (19)-N.S. Fruttuoso (17) al Multedo.

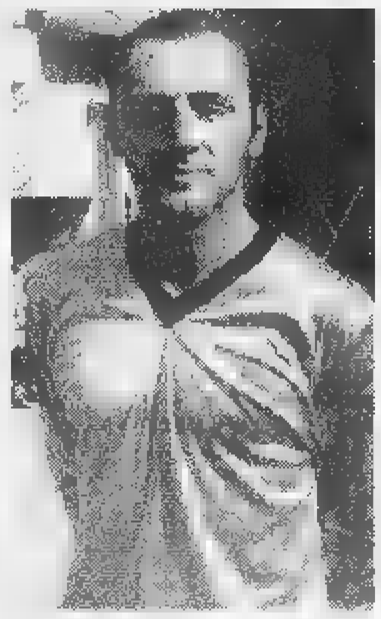
Girone C. Turno casalingo non difficile per la capolista Corte (45), domani alle 10,30 al Broccardi contro il Cogoleto (24). Il tecnico dei sammargheritesi, Mauro Carmagnola, [redacted] prudente. «Dobbiamo diffidare di certe squadre che vengono a giocare contro di noi tranquille. A mio giudizio sarà una partita difficile, perchè il Cogoleto nelle previsioni della vigilia doveva lottare per il vertice. La loro [redacted] è valida, [redacted] vorranno dimostrarlo sul campo». Pro Recco (39), impegnata domani alle 10,30 al campo 25 aprile contro il Ravecca (21), che continua a sperare in qualche passo falso della Corte: genovesi che non possono perdere, per non rischiare di venire risucchiati nella zona pericolo, recchelini che devono... solo conquistare i tre punti. Unico incontro pomeridiamo quello di Campoligure fra Campese (29) e Sori (26), domani alle 15; le altre partite tutte alle 10,30: Quintano (23)-San Michele (19) a S. Desiderio, Masone (18)-Borgoratti (33) a Masone, Fegino (25)-Creva [redacted] (24) al Ferrando, Lagaccio (17)-Casassa (26) al Lagaccio e Ronchese (15)-Cornigliianese (22) al Ronco Nuovo.

Girone D. Ed eccoci al match clou, lo scontro che potrebbe valere... mezzo campionato. Teatro il Sivori C, di fronte la seconda Rivasamba (37) e la prima Vezzano (39). Confronto molto delicato, con i rivani dell'allenatore-giocatore Claudio «William» Bottaro (squalificato) che meditano di operare il sorpasso. Ma con prudenza.

«Finalmente siamo arrivati al grande giorno. All'andata riuscimmo ad imporci per 3-2, ma n[redacted] possiamo vivere di ricordi: gli spezzini vorranno difendere il primato, e cercheranno di agire di rimessa. Noi non dovremo scoprirci troppo, poichè un'eventuale sconfitta ci riporterebbe a -5. Vero che mancheranno poi ancora dieci incontri, e quindi con 30 punti in palio, ma tale ritardo potrebbe diventare quasi irricuperabile». Segnali che indirizzano [redacted] pareggio?

Ipotesi che potrebbe essere firmata subito dal Vezzano, con qualche tentennamento dai calafati rivani. Gli altri incontri del turno sono: alle 10,30 Marinella (11)-Ceula Levanto (24) al campo di Marinella, Carasco (28)-Bolanese (33) al Comunale caraschino e Marola (23)-Valle Sturla (31) [redacted] Fezzano; orario d'iniz[redacted] le 10,45 per Arsenal (8)-Santerenzina (24) al Tanca; le 15 per Ponzanese (22)-Riese Old Boys (25) [redacted] Ponzano, Ameglia (27)-Don Bosco Spezia (22) ad Ameglia ed Ortonovo (31)-Mazzetta (19) al campo Dogana.

Giancarlo Scarlozzoni


Gaccioli gioca nel tranquillo Carasco

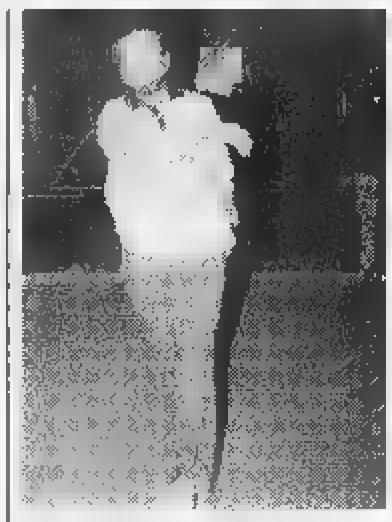
Bocce: fari su Chiavari e Rapallo

Ultima chance per le levantine

Un velo d'amarezza accompagna Chiavarese [redacted] Rapallese al penultimo appuntamento. Le due del Tigullio sanno che [redacted] me[redacted] di eventi miracolosi tra sette giorni dovranno dire addio ai trofei che hanno inseguito per 4 mesi. La Chiavarese ha un solo, pesantissimo punto di svantaggio dalla capolista Tubosider Asti, la Rapallese in A2 ne ha ben 6 dall'Amici Chiavazza che solo «suicidandosi» potrebbe cedere 1° posto [redacted] promozione nella massima serie.

La Chiavarese Caudera (p. 30) è sui campi della Pantec Pianezza (p. 17), matricola e rivelazio[redacted] della stagione, un po' in calo nelle ultime settimane. Anche ammettendo [redacted] vittoria di Sturla & C., ad Asti la capolista Tubosider Torretta (31) ospita il Quadrifoglio (8) motivato dalla possibilità di cogliere in extremis una rocambolesca salvezza, [redacted] certo più debole sul piano tecnico [redacted] tattico. Domani ser? quindi la situazione non dovrebbe subire mutamenti: tutto sarebbe rimandato all'ultima giornata quando Chiavarese (ancora in trasferta) e Tubosider (in trasferta) si scambieranno le avversarie.

«Noi pensiamo a fare il nostro dovere sino all'ultima bocciata dell'ultima partita - ammonisce il d.t. Antonello Solari - e poi tireremo le somme. Può darsi che non arrivi l'ottavo titolo consecutivo, però avremo la coscienza [redacted] posto». Le altre due partite del penultimo turno sono Bra (3)-Brb Ivrea (9) e Nitri Aosta (15)-Ferrero Torino (25).


Aghem, primattore della massima [redacted]

In A2 la Rapallese (24) ospita al bocciodromo di via Cile alle 14 l'Auxilium Saluzzo (17). «Dobbiamo prendere i tre punti per mettere al sicuro il secondo posto», dice il presidente-giocatore Carlo Ansaldo. La capolista Chiavazza (30) è in trasferta con La Perosina (6) alla ricerca dell'unico punto che le basta per il primo posto.

La Voltrese (10) qu[redacted] spacciata tenta di ribaltare la condanna vincendo in casa degli Autonomi Fossano (21). Speranze che potrebbero esser cancellate da una vittoria del Roverino (15) sul Dlf Asti (18). [d. s.]

Volley: per il controllo della Lega delle società, polemiche sulla conferma di Benzi

L'Olympia gioca anche per l'Admo

In serie B2 «patto di ferro» tra voltresi e lavagnesi

La lunga battaglia per il controllo della Lega delle società di B [redacted] C1 pare [redacted] risolta con una vittoria, sia pure [redacted] misura, del presidente in carica Franco Benzi, a danno dei tre vicepresidenti che erano insorti nel corso dell'ultimo anno. Ma la situazione [redacted] è chiara: ci sono ricorsi sulle elezioni dell'8 febbraio, presentati dagli sconfitti, che attendono di essere discussi. Intanto per il volley giocato, tocca alla seconda di ritorno.

In B2 maschile l'Admo Lavagna conta moltissimo sulla voglia di rinvincita dell'Olympia Voltri. La formazione di Piero Merello gioca alle 17,30 ai Capannoni per sé, ma anche per i lavagnesi: di fronte c'è l'Olympia Massa che in classifica è «schiacciata» dal sandwich composto da levantini e genovesi. «Prima di tutto bisogna vincere per tentare di riagganciare la zona promozione - puntualizzano in casa dell'Olympia Voltri - e poi c'è da vendicare la sconfitta dell'andata».

L'Admo (p. 24) non deve farsi spaventare dall'incontro in trasferta: il Terni (8) non [redacted] in grado di impensierire Porro & C.. Prendendo i due punti i verdebiancoblù resterebbero in scia alla capolista Arezzo (26) che ha già i due punti in tasca nell'incontro casalingo col Foligno (6) e potrebbero staccare il Massa (22) se sconfitto dal Voltri (20).

«Nessuno si illuda che anche nel caso più favorevole sia tutto deciso - mette le mani avanti Giorgio Tambroni, tecnico dell'Admo - perché restano altre 11 partite e parecchi [redacted]ntri al calor bianco [redacted] la trasferta ad Arezzo, e gli incontri al parco Tigullio con Voltri e Massa».

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 12) [redacted] costretto a scendere in trincea: domani sera è sul terreno di un'acerrima rivale come il Cafasse (16), in caso di sconfitta precipiterebbe in piena zona retrocessione. Il presidente Boggia ha parlato alla squadra chiedendo una prova d'orgoglio: il tempo per recuperare c'è, bisogna che le biancoblù si scuotano dal torpore in cui sono cadute da mesi.

In B2 femminile l'Amatori Cella (18) difende il sesto posto dall'assalto della squadra che la segue, il Bagno a Ripoli (14): uscire imbattute dalla trasferta significa per le ragazze di Bertolotto la definitiva consacrazione nell'alta classifica. Incontri interni proibitivi per le altre due genovesi. Il Pro Recco (8) ospita in via Vastato alle 21 il Cavallino Matto (22). L'Italbrokers (10) attende alle 18 il Packaging Empoli (22), primo grazie al miglior quoziente set sul team livornese. Non è in queste gare che Italbrokers e Recco faranno i punti salvezza. Vittoria obbligata per il Ceparana [redacted] in casa dell'ultima, il Cielo Verde Grosseto (6). [d. s.]

GIOVANILI

Ritorna il «Gran Prix»

Domenica [redacted] «Gran Prix Latte Tigullio», torneo a tappe riservato a Mini e SuperMinivolley, arriva a Chiavari. Per l'intera giornata si daranno battaglia più di [redacted] società, al Palasport di Sampierdicanne. La società che cura la regia [redacted] il Chiavari 9[redacted]. Ogni club non può iscrivere più di una squadra nel Superminivolley, [redacted] due nel Minivolley. La prima tappa, un mese fa a S. Margherita, ha visto i successi del Pro Recco in entrambe le categorie: nel Superminivolley alle sue spalle si sono piazzati Villaggio e Chiavari 90, nel Minivolley il S. Maria Rapallo lo insidia da vicino. Intanto un altro turno delle «divisioni» è stato archiviato. In Prima maschile guidano Entella, Borzonasca e S. Siro. In Seconda maschile primi Villaggio e Psm Rapallo. In Prima femminile guidano Leani e Uscio. Nella Seconda femminile, solo a punteggio pieno il Syn Food 2. Nella Terza femminile Borzonasca, Rapallo e Tre Stelle al comando. [d. s.]

I temi del basket: sono molti gli appuntamenti di spicco del week-end

L'Autorighi in cerca di riscatto

Ma a Castelfiorentino vincere sarebbe clamoroso

L'Autorighi Chiavari non si arrende: dopo la rocambolesca sconfitta di Pontedera, con il ti[redacted] vincente per i toscani scoccato da una distanza di otto metri ad [redacted] secondo dalla sirena, i ragazzi di Vittorio Vaccaro tornano sul parquet domani, nuovamente in trasferta, per sfidare il Castelfiorentino. Dalla C maschile alla B femminile, con la Polysport Lavagna alla ricerca dei due punti nella tana dell' attuale capolista della poule retrocessione, il Pisa.

C2 maschile. Trasferta quasi impossibile, domani alle 18, per l'Autorighi Chiavari (12) a Castelfiorentino (26). Il quintetto toscano costituisce [redacted] terza for[redacted] del girone, punta decisamente a chiudere nelle prime quattro p[redacted] entrare nei playoff. Ma anche Costa e compagni sono molto motivati.

Spiega il coach Vaccaro: «La trasferta di Castelfiorentino ci vede ovviamente partire [redacted] i sfavori del pronostico, ma la squadra negli ultimi impegni ha dimostrato di poter giocare alla pari con tutte le rivali, eccetto il Montevarchi che ha qualcosa in più, come la classifica conferma. La salvezza dovrebbe essere intorno ai 18-20 punti, dopo l'impegno di domani pomeriggio [redacted] un doppio [redacted] casalingo contro Livorno e Siena, poi la trasferta a Camaiore. Tre partite abbordabili, obiettivo almeno un paio di vittorie». Gli altri incontri della sesta di ritorno sono Livorno (20)-San Vincenzo (22), Pisa (8)-Certaldo (26), Camaiore (18)-Pontedera (12), Cecina (28)-Colle Val d'Elsa (20), Carrara (20)-Tarros Spezia (10), Prato (8)-Siena (16) e riposo per la capolista Montevarchi (34). Le prime quattro ai playoff; le ultime due retrocesse in C2.

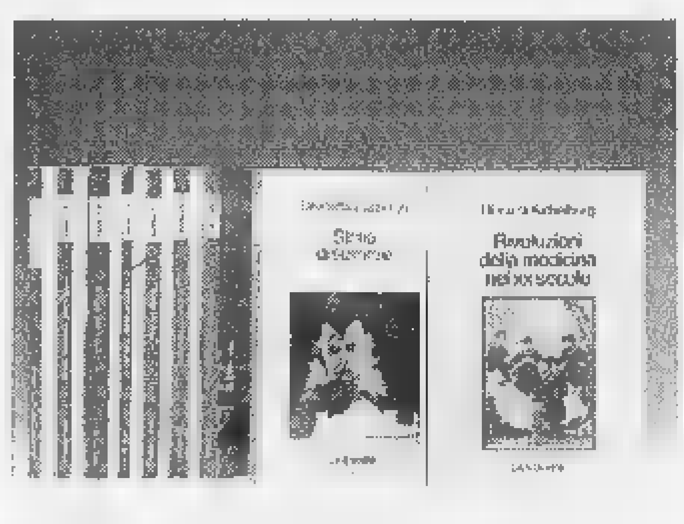
[redacted] **femminile.** Ogni partita è uno spareggio, e la Polysport Lavagna (2) di Fiorenzo Terribile deve cercare di fare punti anche sul campo del Pisa (6), domani alle 17,30. Dice il coach: «Le nostre avversarie hanno iniziato la poule retrocessione con tre vittorie, quindi costitui[redacted] un team forte [redacted] vivono sulle ali dell'entusiasmo. Però abbiamo il dovere di provarci». Il vero problema delle lavagnesi è riuscire a tenere la stessa intensità agonistica per tutti i 40 minuti: classico esempio domenica scorsa, con Peirano [redacted] compagne in grado di surclas[redacted] le avversarie del Lucca per un tempo, per poi calare alla distanza fino al 40 pari, e cedere nel tempo supplementare. Poule retrocessione alla quarta di andata con questi altri tre incontri: Lucca (4)-Livorno (2), Calendasco (4)-Vercelli (0) e Cestistica Savonese (4)-Rosignano (2). Le ultime due retrocedono in C; la terz'ultima parteciperà ad un concentramento [redacted] spareggio. [g. s.]

Ginnastica ritmica

Ora la Rubattino è vicinissima al titolo italiano

GENOVA. Potrebbero mancare solo 8 giorni alla conquista [redacted] titolo italiano a squadre di ritmica da parte della Rubattino. Lo scorso week-end la squadra guidata da Laura Lodi a Chieti nella terza delle 4 gara previste, ha conquistato il primo gradino del podio, [redacted] contemporaneamente la vetta. Rusca, Nadalini, la bielorussa Vatkina e la ri[redacted] Bertocchi con le prove in terra abruzzese hanno ottenuto un 38,850 che porta a 67 punti il totale. In questa gara le liguri hanno sopravanzato di un nulla (38,700) proprio il Chieti che aveva vinto la seconda tappa, ma [redacted] è stato capace di ripetersi «in casa». In salita in classifica il Fano, ora al quarto posto con 62 punti mentre perde colpi il Petrarca Arezzo che aveva vinto la tappa inaugurale, e [redacted] occupa il secondo posto assieme al Chieti (63 punti). Decisiva l'ultima prova, a Mestre sabato 1° marzo. [d. s.]

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, virus.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

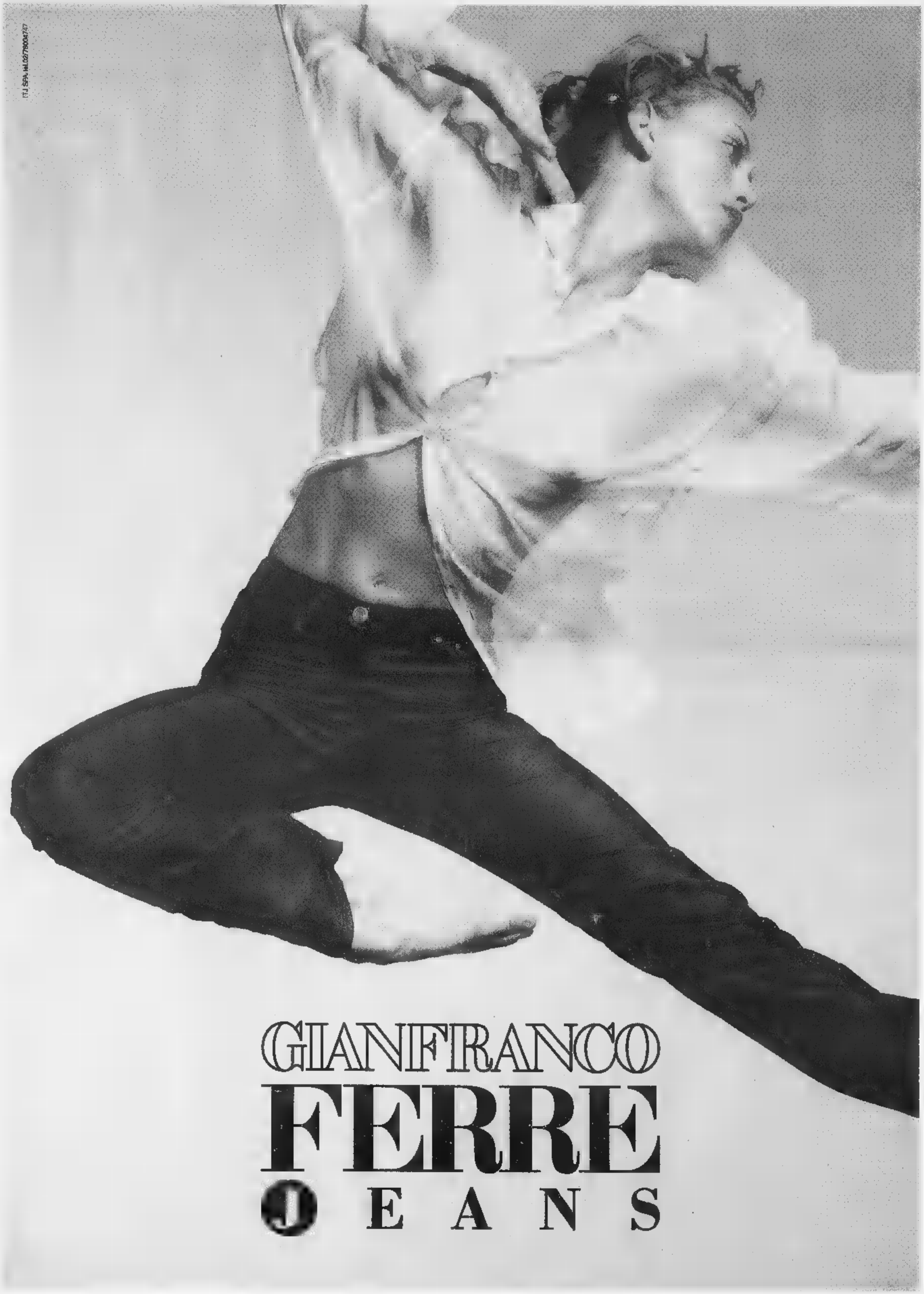
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

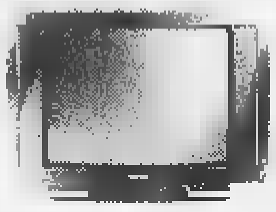
IT.J. SPA. tel.02/780047/47



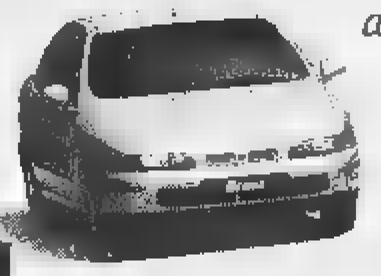
BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

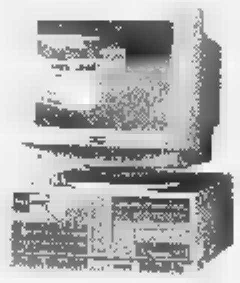
Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.



Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato [illegible] Decreto Ministeriale n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

SANREMO - CAPO PINO
Appartamenti in villa nuova costruzione. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi. Box auto doppio, cantina, giardino di proprietà. STUPENDA VISTA MARE

SANREMO
VISTA MARE imprendibile su Porto Sole. Mono e bilocali con piscina e campo da tennis. Riscaldamento a metano ind.te. Box auto. Minime spese condominiali.

SANREMO
DIRETTAMENTE SUL MARE, spiaggia privata, in complesso residenziale. Bilocali con ampi terrazzi. Rifiniture a scelta. Box auto. Consegna estate 1997.

INTERPELLATECI

IL METRO IMMOBILIARE

SANREMO
Tel. 0184/50.59.20
Fax. 0184/57.24.94

C.so Garibaldi, 146

MILANO
Tel. 02/29.00.25.51
Fax. 02/65.99.768

Pzza XXV Aprile, 12
Porta Garibaldi

RIVA LIGURE
Tel. 0184/48.46.21
Fax. 0184/48.66.43

Via Nino Bixio, 8

RIVA LIGURE
IN CENTRO PAESE, 50 mt. dalla spiaggia.
Appartamenti in ville.
Rifiniture lussuose.
Giardino di proprietà.
Box auto e taverna.
No spese condominiali.

S.STEFANO AL MARE
PER UNA DIMENSIONE IDEALE DI VACANZA nasce il progetto "MARINA DEGLI AREGAI CABINE MARITTIME", una piccola dimora elegante, con possibilità di acquisto o affitto posti barca.

S.STEFANO AL MARE
ULTIME POSSIBILITA'. Appartamenti in prestigioso residence. Box auto. Ampio locale commerciale, ottime rifiniture. SUL MARE.

IMMOBILIARE IL METRO

litho process toni

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"la IN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

VALERIA E I SUOI GORILLA

ISTITUZIONE A CIVEZZO DEVIATI ALL'ARISTON

ARRIVA MASSIMO RANIERI

Sanremo si prepara a chiudere in bellezza questa edizione, non mancano le polemiche

Festival, stasera l'ultima fatica

La città è stata invasa da migliaia di persone

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ultimo assalto, prima della chiu-. E ultime frenetiche ore, convulse, dinamiche, boccaccesco. Festival con il sipario che sta per abbassarsi. Il tempo di una mezza sera di primavera con nuvole minacciose a coprire la baia, migliaia e migliaia di curiosi che calpestano a plotonate le strade del centro, auto che in lunghe colonne scendono dai caselli dell'Autofiori, auto in periferia, auto sopra e sotto tutto.

E' la giornata degli arrivi e degli addii. Ieri notte si è consumata la prima grande selezione e nei locali di piazza Bresca hanno fatto festa i giovani che meglio si sono piazzati nella serata a loro dedicata. Stasera tocca ai Big e per loro impazzisce l'Italia e impazziscono gli italiani. Basta un giro per Sanremo per capire quanto è variegato il mondo del popolo festivaliero. Targhe dal Trentino alla profonda Sicilia e una grande prevalenza del team Rai. Una fauna talmente strana da lasciare sbigottiti. Presunti cantanti, presunti autori, presunti tutto.

E' un ambiente ovattato quello

che racchiude in queste ore la città dei fiori. Un ambiente irreale. Qui si vive e si lavora per il Festival, solo per lui e tutto si muove in funzione degli orari stabiliti. Ristoranti aperti fino alle prime luci dell'alba, bar che aprono le serrande a piena cannoli e focacce appena sformate, polizia e carabinieri ormai stremati dai turni no stop.

Vivere il Festival vuol dire vivere la città, nel bene e nel male, le cose belle e le tante contraddizioni. E scoprire le nonne che urlano di gioia e piangono anche nel vedere Massimo Ranieri a Toto Cutugno, la folla di ragazzine che infrange barriere e security per un autografo, la solita lite per il taxi, la coda al ristorante accanto agli Oro e a Fausto Leali, un piano bar che ospita i giovani del Festival, i semafori che sono sempre rossi.

Poche ore e l'immenso circo multicolore del Festival non farà più rumore. Stanotte si leveranno gli ultimi canti e ci saranno anche le ultime feste. Onore e gloria ai vincitori, con il pensiero già proiettato al futuro e ai problemi di sempre di questa grande città. Ariston in attesa dell'ultima invasione, dentro e fuori le mura. E prevedono migliaia di persone in attesa dell'ultima passerella degli artisti (ma la faranno davvero?), mentre milionate di persone saranno incollate ai teleschermi. Ancora una giornata di incontri e conferenze stampa e prove non più blindate con i cantanti e gli ospiti. E poi via, verso casa, in attesa di un'altra edizione. Sanremo può comunque sorridere: nonostante tutto è stato un .

Fiorenzo Panero

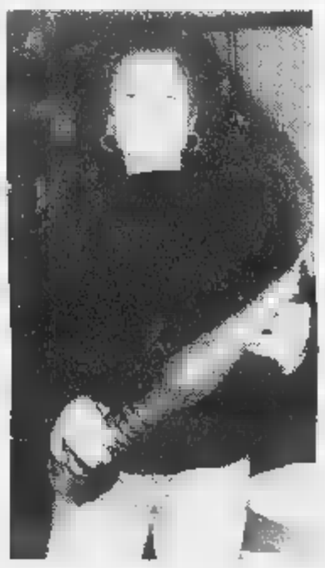
Allarmi

Rapine, bombe e bagarini

SANREMO, Rapinatori al ristorante, bombe all'Ariston e casinò, c aperta a bagarini. La Sanremo del Festival, presidiata all'inverosimile, continua a stupire e preoccupare tra le sirene e i lampeggianti che costellano la notte, tra una scorta a Patty Pravo e l'allarme per un furto. Cose che capitano nella città in balia delle canzonette, alle prese con il conto alla rovescia che la riporterà alla normalità a partire da domani.

L'altra notte a rischiare grosso è stata Susanna Sgrò, titolare del ristorante «U Nostromu» di piazza Sardi, che salutato l'ultimo cliente è stata affrontata da tre pakistani armati, curioso, di coltello e forchetta afferrati sul primo tavolo. A salvare l'incas- è stato il suo tempismo e quello del marito che ha colpito un rapinatore con una grossa «peparola» di legno. I malviventi mo scappati lasciandosi le ferite. E poi ancora i borseggi. Quattro nella calca davanti al teatro Ariston, due sui mezzi pubblici. Tra le denunce anche tre furti in appartamento.

La giornata di ieri ha visto al lavoro anche gli artificieri per una telefonata anonima arrivata al casinò. «Stasera faremo scoppiare la casa da gioco e l'Ariston» - questa la minaccia che ha spinto il vice questore Aurelio Ravenna a disporre un sopralluogo di bonifica con le unità cinofile addestrate ad individuare dinamite e «T4». I controlli hanno dato esito nega-



Nell'ufficio dei vigili urbani è stata sistemata tutta nitrovata questi giorni in dopo furti, rapine e scippi. Qui a fianco «Susy», titolare del ristorante U Nostromu, con la «peparola» usata per mettere in fuga quattro ladruncoli
(FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

tivo. Telefonate minatorie, menti malate. A Sanremo c'è anche il Festival dei mitomani.

Nel pomeriggio di ieri si è sparso anche la di biglietti per la «seratissima» in vendita a un milione e mezzo. La finanza, sempre in prima linea nella lotta al bagarinaggio, ha effettuato una serie di appostamenti ma loro, gli «spacciatori delle canzonette», sono riusciti a non farsi beccare.

Sul fronte dell'ordine pubblico, non si sono avuti scontri tra «gorilla» e troupe televisive anche se qualche clandestino ha cercato di infiltrarsi nella «fortezza-Ariston». Controlli anche dal cielo, con l'elicottero dei carabinieri «Ab 106» arrivato da Volpiano e atterrato sul lungomare delle Nazioni e con i passaggi di quelli di polizia e Guardia di Finanza.

Oggi, Sanremo sarà blindata come non mai. Il Festival deve avere il suo trionfo, la tranquillità di cantanti e presentatori deve essere difesa perché è colato fatto di audience. Per la città-bunker è in arrivo finalmente l'ultimo giorno di passione.

[g. ga.]

Clamoroso flop del servizio di collegamento Nizza-Sanremo

Volano gli incassi del casinò ma gli elicotteri non decollano

SANREMO. Bene il casinò, con un media incassi giornaliera di oltre mezzo miliardo; male, anzi malissimo, il nuovo servizio di collegamento Nizza-Sanremo via elicottero e pullman. Luci e ombre per il primo bilancio del Festival inteso come volano per l'economia locale e l'immagine turistica.

Casinò. In sette giorni, da venerdì 14 a giovedì 20, la casa da gioco ha introitato poco più di 3 miliardi e 800 milioni, cui vanno aggiunti 705 milioni di mance. Le presenze sono state complessivamente 10.700. La giornata più redditizia è risultata quella di sabato scorso, con un incasso di 787 milioni e, fatto ormai inusuale, con le roulettes finalmente più produttive delle fameliche slot, seppur di poco (298 contro 280 milioni). Per assurdo, le cifre meno positive si sono registrate martedì, quando si è alzato il sipario sul Festival '97: il cassiere del casinò ha contato «appena» 424 milioni, di cui 199 frutto delle macchinette mangiasoldi. Poi, il grafico degli incassi ha ripreso a salire. Mercoledì, giochi tradizionali e slot hanno chiuso con un attivo di 527 milioni e giovedì gli introiti hanno raggiunto quota 620 milioni. Ma il «botto» è atteso per questa sera, con la conclusione della gara canora.

Elicotteri. Doveva essere il punto forte del corollario d'iniziative legate alla kermesse, il trampolino di lancio verso un turismo più moderno, ma il servizio sperimentale di collegamento in elicottero Sanremo-Nizza si è rivelato un clamoroso flop. In dieci giorni, sui velivoli dell'Heli Air Monaco sono saliti appena due passeggeri. Ed è andata peggio al pullman gran turismo messo a disposizione (sulla stessa tratta) dalla Rt, per chi volesse risparmiare evitando il brivido del volo: un viaggio soltanto. E dire che, statisticamente, sono in molti a utilizzare l'aeroporto internazionale di Nizza per raggiungere la Riviera da ogni parte d'Italia e dall'estero.

L'impressione è che più dei prezzi, tutto sommato abbordabili, sul fallimento dell'operazione tanto cara all'amministrazione di Palazzo Bellevue e alla Camera di Commercio di Nizza abbia inciso la scarsa promozione. Al di fuori delle due Riviere, pochi sanno dell'esistenza del servizio, la cui fase sperimentale si conclude domani. La conferma arriva pure dagli uffici della Sanremo Congressi (gestisce l'inizitiva per il versante matuziano), dove sono arrivate pochissime telefonate per informazioni.

Eppure, l'idea di raggiungere in soli 15 minuti di volo la città dei fiori da Nizza dovrebbe stimolare uomini di affari e turisti «mordi e fuggi». Il costo per andata e ritorno è di 250 mila lire, mentre per un solo viaggio è di 150 mila. Le partenze da Sanremo sono fissate alle 8.15, 12.15, 15.15 e 18; dalla Costa Azzurra alle 9, 13.30 e 17. In pullman, invece, il doppio biglietto costa 60 mila lire, con eventuali quattro corse giornaliere da entrambi i capolinea.

L'esperimento sarà ripetuto? «Lo valuteremo con calma - risponde Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. In quanto alla pubblicità, dovrebbero farsene carico soprattutto gli operatori turistici».

Gianni Micaletto

L'elicottero dell'Heli Air Monaco utilizzato per il servizio sperimentale che ha finora deluso le aspettative con appena 2 passeggeri in 10 giorni Di fianco il casinò, che viaggia alla media di oltre mezzo miliardo d'incasso quotidiano (foto GATTI)

Bonzi per meditare in via Matteotti

E il barbone «vince» il Festival con «Ciao, ciao Lulù»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Al mattino, via Matteotti, si respira un'aria da primo dell'anno. Si ha la sensazione che tutti abbiano fatto tardi, che indossino occhiali scuri per mascherare la stanchezza, che si trascinino da corso Mombello a piazza Colombo, pur di «annusare» ancora l'aria del Festival.

E questa atmosfera da day after è resa ancora più irreale da un suono continuo, indefinibile, sempre uguale, ma piacevole. Viene dal marciapiede, all'angolo tra la via principale e il vicolo Piave. Un uomo e una donna, ne stanno seduti per terra, le gambe incrociate e sono di guru, l'abbigliamento da improbabili figli dei fiori. Lei tiene in mano una specie di tronco d'albero e ci soffia dentro; è uno strumento curioso, ma nemmeno tanto incredibile: l'abbiamo visto nei documentari di Piero Angela sulle popolazioni aborigene. «Si chiama didjeridoo - dice Danila, 27 anni - ed è uno strumento molto antico».

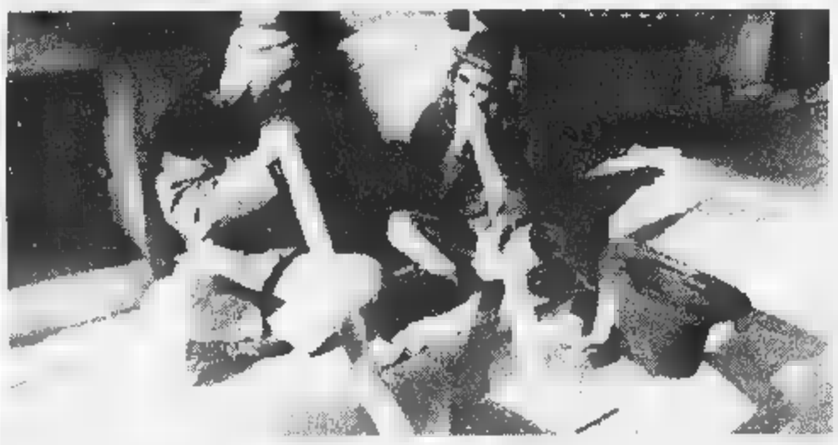
E' tutta bella fiera la ragazza, anche quando racconta di essere stata il suo «compagnon» in Australia per specializzarsi in questo genere. Lui, il «compagnon», per gli amici, Mimmo, ha 37 anni e sul suo futuro non ha alcun dubbio. «Continuerò a fare questo per il resto della vita». Ah, non c'è da binsimarlo; la cosa deve rendere bene se, con i proventi, la coppia - coppia regolarmente non sposata «per ora stiamo insieme, poi domani chissà», sottolinea orgogliosamente Danila - è riuscita a volare dalla natia Frosinone all'altra faccia del pianeta, in mezzo ai Koala. Complimenti.

Ma quali sono le origini di questo fortunato sodalizio? «Ci siamo conosciuti in un bosco - dice Danila -. Entrambi amavamo la musica meditativa e così ci siamo uniti». E uniti hanno vissuto due esperienze, entrambe rilevanti e di egual prestigio: una tournèe a New Orleans e il Festival della Zampogna di Scapoli (Isernia). «Ci accontentiamo di poco nella vita - dicono -. I soldi per noi hanno un'importanza relativa. Chi vuole, può dimostrarci affetto anche solo regalandoci un piatto di spaghetti». Vero. Salvo poi correre urlanti dietro una signora che aveva osato prendere la loro cartolina illustrata senza depositare la banconotina nel cappello.

Vabbè, gli Aborigenia sono simpatici, la loro musica è davvero rilassante ed è apprezzabile. E' una ninja sempre uguale. anche le canzonette che suonano all'Ariston sono tutte uguali», è la risposta.

Un altro bel sottofondo, sempre in area Teatro, è quello che ci regala quotidianamente il sedicente Magic Boys, un barbone che ha elaborato un suo motivetto dal titolo «Non mi amano, - tra parentesi - ciao ciao Lulù». Il brano, che viene eseguito con balletto incorporato a gentile richiesta di curiosi e tv private, è dedicato a un fantomatico suocero e ha ottime possibilità di andare in finale. La finale del barbone.

Claudia Carucci



Qui sopra i «guru» Danila e Mimmo in via Matteotti. A lato il barbone Magic Boys si esibisce davanti alla folla cantando la sua canzone (FOTO GATTI)

E' l'ultima maratona del trio

All'Ariston le prove del gruppo Kula Shaker

Oggi Festival

ORE 11,30	SALA STAMPA - CONFERENZA CONDUTTORI
ORE 12,30	CONFERENZA STAMPA GIURIA SPECIALIZZATA
ORE 14,30	CONFERENZA STAMPA DEI KULA SHAKER
ORE 15,30	PROVE DEI KULA SHAKER
ORE 18,00	PROVA NATALIE COLE
	SERATISSIMA ALL'ARISTON
24,00	AL PALAWELLA DISCOTECA ORGANIZZATA DA RADIO DIMENSIONE SUONO CON L'ANIMAZIONE DI STEFANO PICCIRILLO E DEI DJ PROVENZANO E BOLOGNESI OSPITI: BLACKWOOD E IKE THERRY

SVEGLIA verso le 9,30 per i conduttori del Festival. Il minimo per essere pronti, un'ora e mezzo dopo, a presenziare alla conferenza stampa in sala Roof.

Ultima maratona per il trio, ultime domande da parte dei giornalisti, speriamo non demenziali-puritane come quella che ci è toccato sentire l'altro giorno: «Come ha potuto Chiambretti - chiedava un cronista - fare delle battute sul sesso degli angeli in prima serata su Raiuno».

Qualcuno spieghi a questo signore che, nemmeno tanto tempo fa, hanno dato in tv la sequenza di un politico americano che si sparava in bocca in diretta, davanti a milioni di persone. Se capisce, magari, il prossimo Festival, si curerà di fare domande meno ipocrite.

Subito dopo pranzo, appuntamento ancora in sala Roof con i Kula Shaker, quattro cantanti inglesi autori di «K», album di power pop molto amato dai giovani. Il loro genere è adatto all'ambiente Ariston, dove angeli e finti angeli svolazzano sopra i cantanti in gara. Si tratta infatti di una specie di musica psichedelica stile Anni 60, fatta di chitarre e voci angeliche. Da non perdere.

Alle 18, in teatro, all'Ariston un personaggio molto speciale: Natalie Cole, figlia d'arte, autrice di un brano di grandissimo successo, «Unforgettable», eseguito insieme al celebre padre Nat King Cole.

La cantante si è anche cimentata in vari ruoli cinematografici debuttando, nel 1993, nella serie «I'll fly aways».

Ultima, ma non ultima, nelle nostre segnalazioni, una star: Mireille Mathieu. Un tocco di grazia tutta francese fra tanti interpreti americani. Il livello resta sempre alto. [cla. car.]

IRAS

CAGNONE & FELISATTI
Agenzia principale di Savona
via Brignoni 2/1 - tel. 019 8336321
PER POTENZIAMENTO PROPRIA STRUTTURA ricerca

- **Sub agente professionista**
con possibilità consistente portafoglio ed ufficio in proprio.
- **N. 4 laureati o diplomati**
ambosessi, fortemente motivati, da inserire nella propria rete commerciale.

Stages professionali di formazione ed interessanti condizioni economiche e prospettive di carriera.
Presentare curriculum vitae.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di pubblici incanti di beni immobili
Nr 191/90 Rg.Es. Cron. 1674

Esecuzione Immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria - proseguita da Banco Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A. - avv. Maglione contro **VIVERI Angelo**
Il quale è stata riunita la procedura esecutiva immobiliare n. 198/91 Rg.Es promossa da Banca Carige S.p.a. contro **VIVERI Angelo**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 1 di questo Tribunale per il giorno 1/04/97 ore 12 seguente immobile:
In Comune di Albenga
Lotto I
Appartamento facente parte di fabbricato denominato Avana in via del Mulino n. 5, piano 2° (3° f.t.), scala B, int. 2, composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino e tinello, camere e due poggioli.
Distinto al Nceu di Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 11.
Prezzo base d'asta lire 250.000.000, cauzione L. 25.000.000, spese lire 37.500.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto II
Appartamento facente parte di fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 5, al piano 3° (4° f.t.), scala B int. 8 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, tre camere e due poggioli.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 14.
Prezzo base d'asta lire 300.000.000 lire 30.000.000 spese lire 45.000.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto III
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 5, al piano 4° (5° f.t.) scala B int. 8 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino-tinello, camera e ripostiglio e un poggiuolo.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 17.
Prezzo base d'asta lire 190.000.000 cauzione lire 19.000.000 spese lire 28.500.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto IV
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 5, piano 5° (6° f.t.), scala B int. 10 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, tinello, tre camere e due terrazzi.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. mapp. 270 sub. 19.
Prezzo base d'asta lire 400.000.000 cauzione lire 40.000.000 spese lire 60.000.000 offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Lotto V
Magazzino piano terra ubicato sul lato Ovest di fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino civ. n. 3 e 5, con n. 3 aperture sulla via Mulino (Nord), n. 3 aperture ad Ovest e n. 3 aperture a Sud sul piazzale condominiale.
Distinto erroneamente alla partita 1006737 del Nceu del Comune di Albenga intestata a Catalano Francesco e Astrella Michelina (come precisato nella relazione dell'Ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento n. 198/91 R.G.) e individuato al fg. 22 mapp. 270 sub. 2, meglio rappresentato nella scheda n. 531801 del Nceu.
Prezzo base d'asta lire 265.000.000 cauzione lire 26.500.000 spese lire 39.750.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto VI
Magazzino ad uso deposito e autorimessa al piano interrato del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino civ. n. 3 e 5, con due accessi tramite rampe separate al Sud e Ovest.
Distinto erroneamente alla partita n. 5061 del Nceu del Comune di Albenga intestata a D'Elia Angelo e De Bartolo Nicoletta (come meglio precisato nella relazione dell'Ing. P. Valle depositata il 18/4/94 al procedimento n. 198/91 R.G.) e individuato al fg. 22 mapp. 270 sub. 20 (parte), meglio rappresentato nell'allegato n. 2 alla relazione dell'Ing. Valle depositata al procedimento n. 198/91 R.G.
Prezzo base d'asta lire 242.000.000 cauzione lire 24.200.000 spese lire 36.300.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto VII
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in del Mulino n. 3, al piano 5° (6° f.t.), scala A int. 7 composto da: ingresso, disimpegno, bagni, ripostiglio, cinque camere e due grandi terrazze.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga al fg. 22 mapp. 270 sub. 9.
Prezzo base d'asta lire 590.000.000 lire 59.000.000 spese lire 88.500.000 offerte minime in aumento lire 5.000.000.
Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili in parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nelle relazioni di stima dell'ing. P. Valle depositate il 18/04/94.
Le offerte sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controfiore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 ore 12.
Savona, 02/08/96

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
R. Beltè

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosport
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROVINCIA DI IMPERIA

D'ORO AL V.M.

L'Amministrazione Provinciale rende noto che in applicazione della Legge Regionale 25 gennaio 1993 n. 8 viene indetta una ne ordinaria di esami per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di "Guida Turistica provincia Imperia", a cui possono accedere i cittadini C.E.E. residenti nel Comuni provincia, i titolari ati professione di "Guida Turistica" conseguita in altre province, nonché coloro in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della ericitata legge.
Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro il 21 marzo 1997.
Per eventuali informazioni o ritiro di copia del bando di concorso gli interessati potranno si all'Amministrazione Provinciale - Ufficio Turismo - Viale Matteotti n. 50 - Imperia - Tel. (0183) 704408/407.

BRUNO Vespa, in conferenza stampa parlando del calo di audience del Dopofestival, ha detto: «Purtroppo noi abbiamo degli obblighi e dei vincoli con il Comune di Sanremo e siamo costretti a far cantare gli artisti dell'Accademia della canzone di Sanremo». Una frase infelice che ha scatenato la reazione dell'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti.

Assessore, lei è d'accordo con il «purtroppo» di Bruno Vespa?

«Il Festival è del Comune di Sanremo e, forse, Vespa se ne è dimenticato. Il problema degli obblighi non riguarda il solo Dopofestival, ma l'intera manifestazione».

E' un gran Dopofestival, un Dopofestival normale o un Dopofestival così così?

«Vespa avrebbe dovuto fare più attenzione allo spettacolo. Non ha avuto un gran riscontro. Credo che la formula non sia riuscita bene».

Il conduttore ha detto che è tutta colpa dei cantanti dell'Accademia...

«E' poco serio tutto un cantante che, fra l'altro, è stato trattato male, facendolo esibire sui titoli di coda e con una sforatura di oltre dieci minuti quando ormai mancava poco all'una».

Bissolotti

«Il Dopofestival così non va»

Ma è solo questione di ritardo o c'è dell'altro?

«Il si chiama Leopoldo Smorto. E' vero che ha cantato una canzone, "Vivo", che è in piena contraddizione con il nome, ma è altrettanto vero che prenderlo in giro non è stata dimostrazione di gran classe».

Una caduta di stile?

«Direi una caduta di stile assolutamente non accettabile, soprattutto da un professionista come Bruno Vespa».

Mi scusi assessore, il Festival di chi è, del Comune di Sanremo o della Rai?

«La Rai l'organizza, lo gestisce e lo riprende in esclusiva. Ma la proprietà è e rimane del Comune di Sanremo».

Sanremo è soltanto Festival o c'è dell'altro?

«Una delle linee guida su cui si è l'amministrazione nale è quella di fare di Sanremo la città della rilanciando il jazz, il blues, la musica sinfonica, la canzone d'autore.

C'è spazio anche per i giovani nel programma del Comune?

«Il Comune da quest'anno è proprietario anche del marchio dell'Accademia della canzone, un concorso di voci nuove che sarà l'unico, assieme alle "primarie" di novembre, ad aprire le porte del Festival ai debuttanti».

Quali garanzie vi dà la gestione dell'Accademia?

«Consente il Comune di fare chiarezza in un settore molto nebuloso quello dei corsi nazionali riservato alle voci nuove che, più o meno, millantano l'accesso al Festival di Sanremo».

Festival del film musicale e mostra del video musicale, che cosa sono?

«Il Festival prevede un concorso con dieci film musicali inediti o mai arrivati sugli schermi italiani; una retrospettiva dedicata a Elvis Presley e una serie di convegni. La mostra proporrà una selezione di video musicali italiani e di dieci video stranieri. Entrambe le rassegne all'Ariston».

Piero Moretti

Ressa davanti all'Ariston

E' il «padrone di casa». Sanremese doc, 50 anni, vive il Festival diviso a metà fra il ruolo di gestore dell'Ariston e quello di amministratore pubblico come assessore al Turismo della Provincia. E' Walter Vacchino che per il secondo anno si trova ad affrontare questo doppio impegno che da un lato porta gloria e soddisfazioni e dall'altro inchioda a responsabilità non da poco. Tra le mura dell'Ariston Roof si muove con sicurezza. Tratta con i manager Rai e il personale di servizio con identica attenzione. E, a dirla tutta, sembra avvertire tensioni.

Due ruoli, un importante momento. L'amministratore è già proiettato al futuro?

«La sfida si . Come amministratore auspico che il rapporto Comune-Rai e sia individuato lo spazio per creare una task-force mista che consenta maggiore programmazione. E quindi l'allargamento di confini e tempi di ricaduta. In questo senso: durante l'anno nel Ponente abbiamo alcuni appuntamenti che sotto il segno del Festival potrebbero trovare risonanza maggiore».

Il Festival può tanto?

«Si tratta di sfruttarne la forza per aiutare altre manifestazioni, senza fagocitarle».

Vacchino

«Sogno l'Ariston del Duemila»

E il gestore dell'Ariston dai duemila posti?

«A caldo chiederò un incontro con Comune e Rai per valutare interventi strutturali di sia emersa necessità. Questo per dare sempre il meglio».

L'Ariston Roof, sala stampa, bar e uffici, compie tre anni.

«Ho raccolto impressioni positive sulla funzionalità della sistemazione. Lo spazio consente grande flessibilità e una certa comodità, considerato l'alto numero degli addetti ai lavori. Funziona bene anche la nuova zona accrediti».

Ma telecamere indiscrete hanno scovato qualche neo nelle parti più nascoste dell'Ariston. Come l'ha presa?

«Ho sorriso perché è da tempo che registro l'esigenza di alcuni interventi, soprattutto per camerini e bagni, i punti diciamo così, incriminati. C'è un progetto fermo. Attendo indicazioni, soprattutto da Roma».

L'interno è l'immagine dello sfarzo. La facciata no.

«Anch'io vorrei un biglietto da visita diverso. Ma ci sono interventi prioritari. Tecnica e impiantistica vengono prima».

Ma l'Ariston è la sola sala per il Festival?

«No. Un'esperienza diversa è già stata fatta. Mi permetto però di osservare che se si pensa a un cambio, sarebbe assurdo cambiare per un doppione. Si cambia solo per migliorare. Ed è sicuro che adesso Ariston e Festival, insieme, sono un prodotto valido e collaudato».

Il Dopofestival trasferito?

«Come sanremese mi spiace che il Casinò non coinvolto, però trovo che la scenografia studiata per il Ritz sia geniale».

Il pubblico dell'Ariston è «morto», alcuni dicono?

«I tempi corti delle uscite degli artisti inibiscono. I cantanti, ma anche il pubblico restano in soggezione. Ma c'è comunque vera partecipazione emotiva»

La finale di stasera?

«La vedrò sui monitor e in sala stampa. E a un certo punto darò un'occhiata in sala».

Fulvio Damele

Festival d'elle... SanRemo 97 Canzone Italiana

Manichini viventi: in via Feraldi e in via Corradi si gareggia per l'allestimento più bello

Il business delle canzonette in vetrina

E al buffet per i giornalisti invasione di «scrocconi»

SANREMO. Manichini animati in vetrina assieme a dischi e strumenti musicali affiancati a vestiti, gioielli, caramelle e prodotti tipici. Se tra i commercianti c'è chi protesta per la passerella di via Matteotti, mancano quelli, e sono la maggioranza, che cercano invece di cavalcare l'onda delle presenze assicurate negli alberghi di Sanremo dalle serate in diretta su Raiuno. L'obiettivo principale è incrementare gli affari anche alla fine ad emergere è soprattutto un'atmosfera festosa e cordiale, quella che i turisti e residenti vorrebbero magari vedere tutto l'anno e non soltanto nella pazza settimana della canzonetta. E' così che in questi giorni la città ha cambiato volto, e non solo per striscioni e mongolfiere sistemate in ogni dove solo per l'esigenza di apparire e di farsi pubblicità.

Il viaggio nella città del Festival inizia dai modelli in vetrina (quattro ragazze e due maschietti) che si trovano alla boutique «L'Inferno» di via Feraldi, non nuova a iniziative del genere, sotto la spinta del dinamico Jo e della moglie, titolari del negozio. Quest'anno, sfilano sotto gli occhi degli incuriositi passanti modelli che indossano abiti del '400, per un ideale ponte tra l'abbigliamento del passato e la moda giovane dei nostri giorni.

Spartiti musicali, dischi, fisarmoniche, strumenti e corde e addirittura un palcoscenico fatto di pasta invece le curiosità de «Il Festival carruggi», concorso di vetrine organizzato dal Comitato di commercianti di via Corradi che in settimana ha ricevuto i consensi dei clienti. Tante idee, e finalmente esercenti uniti per proporre l'immagine del centro storico. E la scena si è ripetuta anche ieri, per il «Festival Buffet», la tavolata di specialità tipiche del Ponente offerte proprio in via Corradi con la collaborazione del casinò. All'appuntamento, riservato agli addetti ai lavori, ha preso parte anche qualche «scroccone» di troppo ma sono cose che succedono, anche nella Sanremo del Festival.

Chi invece ha deciso di affrontare in modo critico il mondo delle canzonette è stata la pizzeria «Dadone» di via Agosti che in questi giorni ha installato in vetrina un «presepe del Festival». L'allestimento, curato da Lino Ligato e Luigi Addiego, vede spazi per tutte le sfaccettature della kermesse, il casinò, l'Ariston, anche i «guastatori» di Striscia la Notizia. Volti famosi innestati su cammelli, pastori e personaggi del presepe natalizio. Una visita è di rigore per sorridere e riflettere su questo Festival tanto criticato.

A latitare, in questi giorni di grande confusioni anche di buoni affari, sono stati soprattutto gli esercenti di via Matteotti che e parte le «cravatte-casinò» hanno un po' deluso le attese. Peccato, sarà per il prossimo anno.

Giulio Gavino

Il Festival Buffet di via Corradi, il presepe della canzonetta in via Agosti e la vetrina vivente di via Feraldi (FOTO GATTI)

BIANCA E ROSA

Auricolari, videocamere e lotta all'ultimo panino

VIDEOCAMERE e auricolari in azione, anche a sproposito, panino-selvaggio in via Corradi, occhiali scuri per la Marini. Festival verso la prova della verità.

VIDEO E Superati i cellulari, che ormai li hanno proprio tutti - c'è perfino chi ne ha due - tengono banco quest'anno handycam, le videocamere dell'ultima generazione, e gli auricolari, stile guardia del corpo. Proliferano ovunque e spesso sono usati a sproposito. Una per tutte: nella hall dell'Ariston due addetti della Security comunicano con l'auricolare. «Alle tue spalle, devo chiederti una cosa», l'altro, piazzato a un metro di distanza, si gira. Soltanto allora viene riposto il radiomicrofono. Sarebbe bastata, una sana, magari energica, pacca sulle spalle.

LA FAME E LA Gli irriducibili non abbandonano la caccia agli inviti e la caccia ai biglietti. Ma è nelle prove di sopravvivenza che Sanremo si scatena: al buffet di via Corradi è po' di tutto. Spinte e braccia tese, alla conquista della crocchetta e dell'assaggio di Pigato. Attenzione i più grossolani non erano i ragazzini o gli affamati veri, ma signore di certa età abiti di lusso. D'altra parte la classe non è acqua.

CONFIDENZIALE E' la colazione di Valeria all'Hotel Des Etrangers. Sveglia dopo le dieci e poi breakfast continentale in camera. A scelta: marmellata, fette biscottate, brioches, spremuta e cappuccino. Alto contenuto calorico. Ieri, l'arrivo della Marini, ammiraglia, è stato dopo mezzogiorno, con un po' d'affanno sui tempi. Occhiali scuri, viso rilassato ma espressione severa: pronta a entrare nell'arena della Sala stampa.

Il clima di Sanremo nella settimana del Festival, con qualche pausa inattesa, tipo ieri. Nei primi quattro giorni Sanremo - dati rilevati dal Centro Meteo di Portosole - ha avuto oltre 27 ore di sole. Temperatura massima superiore ai 15 gradi, senza contare ovviamente, quella del palco dell'Ariston durante la diretta tv.

COSI' «Stordito»: è l'epiteto di gran moda a Sanremo, ma soprattutto dietro le quinte e al piano dell'Ariston Roof: problematico trovare un leader, superato invece il problema dei portavoce. «Me rode»: in romanesco, lo spunto sono i biglietti per le e gli ambiti inviti per le prove. La caccia lascia ben poche speranze, salvo defezioni peraltro improbabili, dell'ultimo momento. Non è il caso di rodersi il fegato: per chi lo avesse dimenticato la televisione la padrona del Festival. Quindi, a casa è meglio.

[f. d.]

SANREMOINFESTIVAL

Palawella, regno incontrastato dei cacciatori d'autografi

Questa sera maxi discoteca nell'ex mercato fiori con grandi d.j. Ultime interviste, sono attesi in giornata Syria e i Ragazzi Italiani

ULTIMO giorno per il Festival e ultima opportunità per il Palawella di proporre i suoi cantanti, i suoi incontri, i suoi stand espositivi. E da questa sera - e solo per questa sera - la discoteca con l'animazione di Stefano Piccirillo e i Dj Provenzano e Bolognesi (ospiti i Blackwood e Ike Therry).

All'alba, dopo un'intera notte di festa, il Palawella ritornerà ad essere Palafiori, un'area espositiva, ricavata con moquette e pannelli, nell'ex mercato dei fiori, anni parcheggio per auto. Una soluzione nata con criteri di provvisorietà che, purtroppo, come sempre accade a Sanremo, rischia di restare tale per sempre.

Il Palawella ha ospitato le radio e le tv accreditate al Festival. In tutto 120 emittenti e circa trecento addetti ai lavori. Ed è stato uno dei migliori campi d'azione per i cacciatori d'autografi. Soprattutto da parte dei giovani alla ricerca del contatto con i debuttanti, quelli per età, impegno, messaggi, più vicini a loro. E soprattutto più abbordabili.

Si comincia alle 13 con le interviste radiofoniche di Anna Pettinelli. Ospiti i Ragazzi italiani, Tony Blescia, Francesco Baccini e Silvia Salemi. Alle 14,30 collegamento con l'Ariston. Su maxi schermo le prove della finalissima. Fra le 15,10 e le 16,10 sarà Stefano Piccirillo a intervistare «big» e Nuove proposte. Ai microfoni della radio del Palawella si alterneranno Alex Baroni, Syria, Massimo Caggiano, e Paola & Chiara.

Il primo concerto alle 18,30 con i Ladri di biciclette e Dino Rocchi. Alle 19 performance dei New Trolls che si esibiranno assieme a Greta fino alle 19,30.

Alle 20,30, maxi schermo sarà possibile assistere alla finalissima. E quando si abbasserà il sipario sul Festival numero 47, il Palawella si trasformerà in discoteca.

Il Palafiori chiude. Se, fra mille difficoltà la struttura ha potuto entrare in funzione, il novanta per cento merito è di Antonio Covatta, l'organizzatore della Mostra dell'artigianato agosto che ha messo a disposizione esperienza nel settore fieristico e competenza, per risolvere i problemi che si sono accumulati giorno dopo giorno, prima del via.

L'idea buona. Va migliorata, allungando i tempi d'apertura e dedicando più spazio alla musica per i giovani. Non più solo due serate riservate alle proposte, ma un'intera settimana concerti con debuttanti, gruppi minori, qualche ex «big» e tante vecchie glorie per i fans i capelli grigi. E sempre rigorosamente con ingresso libero. Serve per far vivere la città.

(g. p. m.)

Randy Roberts «placcato» al Palawella dai cacciatori d'autografi (FOTOGATTI)

Imperia: nubi sulla discarica arrivano da un'inchiesta. La società: «Faremo chiarezza»

Rifiuti «gonfiati», truffato il Comune

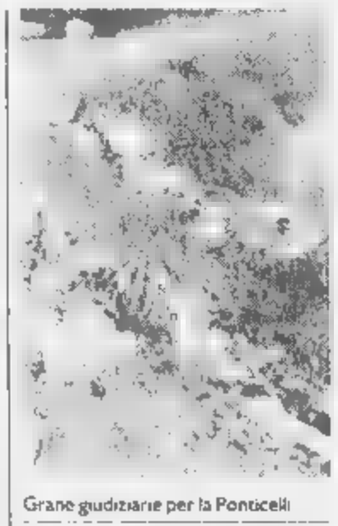
Sotto accusa la Ponticelli: pesatura col trucco?

IMPERIA. Cento milioni truffa- al Comune d'Imperia e tirati fuori dai contribuenti che pagano la tassa sui rifiuti e spesso non sanno spiegarsi cosa la renda così salata. E' sempre che le accuse di truffa trovino conferme finali - quanto emerge da un'inchiesta che Procura e Finanza d'Imperia stanno portando avanti sulla discarica Ponticelli, dove i carichi di immondizia portati a smaltire dai camion della Eco Imperia sarebbe stati «gonfiati». L'ipotesi è che siano stati fatti conti sballati sulla tara dei veicoli: il peso del materiale scaricato sarebbe risultato sempre inferiore a quello indicato sulle bolle.

Succedeva così che il Comune d'Imperia pagasse, senza saperlo, cifre maggiorate, e, soprattutto, ingiustificate, per della spazzatura «fantasma».

Ciò si rifletteva in modo negativo sulle bollette, che salivano vertiginosamente e, in base agli accertamenti delle Fiamme Gialle del capitano Cuzzocrea, artificiosamente. C'è un altro nodo da sciogliere, che tocca la bilancia in dotazione alla discarica. La Finanza ritiene che fosse truccata, segnava circa sessanta chili in più. Un guasto? Chissà perchè in questi casi è sempre per eccesso, mai per difetto.

Intanto il rapporto è stato mandato alla magistratura: l'inchiesta, che prende in esame anno di attività, è condotta dal procuratore Giuseppe Squizzato. Sotto accusa è finito l'amministratore Giovanni Pizzimbone, giovane manager messo a capo dell'impero Ponticelli dopo i passaggi di quote della società, avvenuti di recente.



Grane giudiziarie per la Ponticelli

I controlli hanno interessato le operazioni di pesatura. Fino a poco tempo fa, i camion venivano sottoposti a doppia verifica, ovvero in entrata a pieno carico e vuoti in uscita (questo per avere i dati esatti materiale e tara). Le presunte irregolarità sono emerse quando si è proceduto alla doppia pesatura: il netto dei rifiuti smaltiti veniva calcolato sottraendo dal peso a pieno carico una tara media, stabilita a priori per ogni camion, ma che, ed è il cuneo che la Finanza ha rivolto contro la Ponticelli, non sarebbe risultata conforme al vero. Le fatture a carico del Comune sarebbero risultate più care di quelle che avrebbero dovuto essere. Si parla di cento milioni. Tanto, a pagare ci pensava sempre lui: Pantalone. Sul problema si ricorda anche un'interrogazione del consigliere provinciale Mario Spalla.

La Ponticelli non accetta le accuse di truffa e replica: «Nel gennaio '96 avevamo comunicato a tutti i conferitori la tara dei loro automezzi dopo averla rilevata sulla propria pesa, adottando criteri uguali per tutti. Nel '97, si sono concordate due diverse pesature. Le variazioni sono state segnalate dal Comune, col quale abbiamo concordato una verifica congiunta per stabilire metodo e attendibilità dei conteggi. Tale verifica è ancora più doverosa viste le modifiche strutturali effettuate sui mezzi della Eco Imperia. Chiariremo in ogni sede la situazione e il meccanismo di pesatura».

Maurizio Vezzaro

Casa di riposo

Botte ai vecchi L'inchiesta è archiviata

PIEVE DI TECO. «Non ci furono maltrattamenti». chiude un'archiviazione, chiesta e ottenuta dal procuratore Giuseppe Squizzato (a firmarla il gip Novella), l'inchiesta sulla casa di riposo di Pieve di Teco, scattata dopo la denuncia di un infermiere «pentito», Marco Gandolfo, ora in pensione, che aveva parlato di schiaffi ai pazienti, costretti, in un caso, a trangugiare per punizione della pipì messa in bicchiere. Il procuratore Squizzato ha incaricato delle indagini di polizia giudiziaria. Questa ha sentito alcuni testimoni, andando alla casa di riposo per interrogare gli ospiti più vecchi. Le indagini però non si sono concretizzate in un'incriminazione dei responsabili dell'ospizio: il «pentito», ascoltato due volte, ha successivamente modificato la versione iniziale, «addolcendola». In quanto alle presunte lesioni subite dagli anziani, non si è potuto procedere senza le querele di parte. **[m. v.]**

Critiche a Genova

Fiumi e torrenti la Provincia vuole una cassa

IMPERIA. La Provincia di Imperia si è ufficialmente opposta, per la creazione dei bacini di gestione delle acque, alla proposta della Regione di suddividere l'intero territorio ligure in tre sole zone. A Genova, l'assessore Vittorio Adolfo ha riferito che la Giunta è d'accordo solo gli ambiti diventano quattro, uno per provincia.

Dice Adolfo: «I motivi del dissono quattro. Il primo luogo, nel piano regionale namento delle acque, la provincia di Imperia è stata definita un ambito territoriale omogeneo. Poi l'omogeneizzazione si ha anche in virtù delle ripartizioni amministrative».

Conclude l'assessore: «In terzo luogo, una legge regionale del '93 ha trasferito alle Province la competenza in materia di concessioni di piccole derivazioni d'acqua. Infine gli ambiti territoriali devono rappresentare i diversi tipi di utenze. E Imperia ha queste caratteristiche». **[a. b.]**

Un pensionato

Tenta il suicidio Lo salvano i carabinieri

DIANO MARINA. I carabinieri di Diano hanno salvato un uomo, un pensionato che temeva di essere malato e che ha cercato di uccidersi con i gas di scarico dell'auto. Mario Marca, 76 anni, residente in via De Amicis 13, è ora ricoverato in ospedale: la farà. Avvertiti dalla moglie di lui, Matilde Negro, i carabinieri si sono messi alla ricerca dello scomparso, partendo, come traccia, da un biglietto lasciato in sala, e in cui c'era scritto: «Mi troverete al camposanto». Parole agghiaccianti che la moglie ha riferito per telefono al maresciallo Nuzzo. «Non rientra mai dopo le 14», ha aggiunto, disperata. La Gazzella, in giro per controlli, è stata dirottata nel po a cui faceva riferimento il messaggio. L'anziano era in stradina accanto al cimitero degli inglesi, svenuto, a fianco una gomma collegata il tubo scappamento. Lo hanno salvato il maresciallo Zacco e il carabiniere Aicardi. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

LAVORO

Rinnovo dei libretti sanitari Dibattito all'Usl di Bussana

Il rinnovo dei libretti sanitari per i commercianti è stato centro di un interessante dibattito che è svolto a Bussana. Erano presenti direttore generale dell'Usl Luciano Grasso, presidente provinciale della Confcommercio, Enrico Lupi, e i sindacalisti Zanon e La Cascio. La Confcommercio ha sostenuto la tesi secondo cui le 46 mila lire del rinnovo non devono essere pagate. Il dottor Grasso ha «girato» il quesito alla Regione. **[a. b.]**

PREMIO

Soccorse una ragazza l'Aci lo nomina Benemerito

E' stato premiato dall'Aci come «Benemerito della strada». Il maresciallo della Finanza Mauro Giovannelli, 24 anni, vice comandante a Pieve di Teco, il 13 marzo '96 aveva soccorso una ragazza rimasta ferita in un incidente accaduto viale Matteotti. Il sottufficiale l'aveva estratta dall'abitacolo: la giovane era sotto choc. **[m. v.]**

SCUOLA

Alunno dell'Itis vince le Olimpiadi di matematica

L'Itis di Imperia si è messo in evidenza per le esaltanti prove dei suoi tre candidati al concorso «Olimpiadi di Matematica '97», patrocinato dalla «Normale» di Pisa. L'allievo della 5ª elettronici, Alessandro Barisone, è risultato, infatti, primo assoluto e avrà diritto a partecipare alle nazionali di Cesenatico. Buoni piazzamenti anche per Gabriele Giraudo e Maurizio Agnese. **[a. b.]**

L'indagine partita dagli esposti di alcuni diportisti per le tariffe, ritenute eccessive

San Lorenzo, sigilli al porticciolo

L'opera è stata posta sotto sequestro perché considerata abusiva. Il pretore potrebbe deciderne lo smantellamento Indagati gli amministratori delle due società che gestivano lo scalo. Gravi danni all'economia turistica

SAN LORENZO. Masso dopo masso, sperando forse che, un lavoro sapiente, e lento, banchinamento, nessuno se ne accorgesse, hanno creato dal nulla il porticciolo di San Lorenzo, capace di un centinaio di barche. Quel porticciolo, dove ieri c'era ancora attraccata una ventina di imbarcazioni, è stato sequestrato dagli agenti della Guardia costiera su disposizione del gip d'Imperia, Bruno Novella. La richiesta di sequestro arriva dal pm della procura circondariale, Giuseppe Squizzato. Gli agenti, diretti dal comandante Marinucci, hanno messo i sigilli ieri mattina, sotto gli occhi di Francesco Bianchi, il sindaco, avvertito per tempo del blitz.

Secondo l'accusa, lo scalo e gli allacci dell'acqua e dell'energia elettrica, sono illegali. Nessuno, insomma, si sarebbe sognato di chiedere l'autorizzazione all'autorità demaniale. Pare anche che le tariffe per affittare i posti barca fossero alte, al punto che, in passato, c'è chi si è lamentato con esposti in Procura e Capitaneria. E' da quelle denunce che sono partite le indagini, durate diversi mesi.

Nei guai, adesso, si trovano gli amministratori delle due società che hanno gestito dall'inizio il bacino, diventato, da semplice scogliera protettiva, comodo rifugio per i diportisti: il Nuovo Lido San Lorenzo, con capo Luigi Vadagnini, e la Porto di San Lorenzo srl, guidata dal nipote di Luigi, l'ingegner Simone Vadagnini, 34 anni, residente a Imperia in strada Bardellini 8, dietro la caserma Crespi. I due Vadagnini risultano indagati per aver occupato senza permesso un'area dello Stato, e per un altro paio di reati, collegati ai lavori abusivi.

Il porticciolo ora è a rischio. Non è escluso che il pretore opti per lo smantellamento delle opere. Sarebbe un grave colpo per una cittadina che basa la sua economia sul turismo. Resta un interrogativo: pare che i primi interventi fossero iniziati qualche anno fa: nessuno si è mai domandato se c'erano le autorizzazioni? **[m. v.]**

ULTIME ANALISI

«Mare imperiese pulito»

Nella provincia di Imperia, gli unici punti ritenuti non idonei alla balneazione sono stati individuati nei pressi dei porticcioli turistici o alle foci dei fiumi, ma in complesso lo stato salute delle acque marine può definirsi buono. La notizia, diramata ieri dall'assessore regionale Franco Bertolani, è stata accolta con soddisfazione tra gli operatori turistici della Riviera.

Ecco le zone che nel '96, da Cervo a Ventimiglia, sono state dichiarate «non balneabili». Ventimiglia: foce del Fiume Roja, per inquinamento. Bordighera: la zona del porto turistico dichiarata idonea in modo permanente. San Lorenzo al Mare: zona del porticciolo turistico dichiarata anch'essa non idonea in permanenza. Diano Marina: zona del porticciolo turistico vietata alla balneazione in modo permanente. Imperia: per inquinamento dall'Argine destro del torrente Caramagna al molo delle Rategne. Non idonea la zona portuale di Porto Maurizio quella che va dal molo lungo di Oneglia all'argine sinistro del torrente Santa Lucia.

Tutti gli altri arenili del territorio provinciale stati dichiarati praticabili e le acque ritenute balneabili. Gli agenti del servizio di igiene ambientale hanno individuato molti punti di prelievo, e in tutti gli altri casi il mare è comunque risultato pulito e senza problemi di inquinamento. Dodici prelievi in zone diverse sono stati effettuati a Diano Marina, tre a San Bartolomeo, cinque a Cervo, tredici a Imperia, quattro a San Lorenzo al Mare, cinque a Bordighera, sei a Sanremo, dieci a Ventimiglia. **[a. b.]**

Due nuovi parcheggi con la «variante» approvata dal Consiglio

Cervo, dal Piano regolatore 200 posti auto sotterranei

CERVO. Oltre 200 nuovi garage altrettanti posti auto daranno respiro nei prossimi anni a Cervo un centro sinora, per viabilità parcheggi, vittima delle sue bellezze architettoniche, dei suoi tesori storici culturali, dichiarati inviolabili dalla Sovrintendenza genovese.

L'altra sera con una variante al Piano regolatore, il Consiglio comunale ha scovato una via d'uscita alla crisi di alloggio per le autovetture sempre più nu nel borgo medioevale.

Commenta il vice sindaco, Vittorio Desiglioli: «Con lo strumento urbanistico abbiamo, previsto la costruzione di 58 garage un'area di mille metri quadrati, tra la Via Aurelia e via Villaggio dei Fiori (ex parcheggio pullman). La costruzione interrata che su due piani è fatta da privati. Raso terra ci saranno altri 50 posti auto che diventeranno di proprietà del Comune».

Conclude: «Altri 150 garage sorgeranno, sempre interrati e a gradoni, nei pressi della piazza del Castello sulle stesse "fasce" che oggi ospitano parcheggi sui generis. Anche in questo caso la realizzazione delle opere farà carico privati che cederanno alla fine il per cento di tali garage al nostro Comune.

Nella stessa seduta consiliare è stato varato il programma preliminare per il recupero del Centro storico. In tale progetto sono stati individuati gli immobili pubblici e privati sui quali intervenire per il loro ripristino, le aree da dotare di efficiente arredo urbano e le aree sulle quali intervenire per migliorare la viabilità dei nodi cronici del borgo medioevale. a breve seguiranno i Piani organici di intervento. **[a. b.]**

POLEMICA

Corre i rally, paga Diano

Sponsorizzare un pilota di rally è legittimo per un'amministrazione comunale? E' quanto chiede il consigliere comunale di minodi Diano Marina, Nino Calcagno, del gruppo «Forza Diano», dopo aver scoperto che la giunta ha approvato un contributo di milioni a favore di Raffaele Caliro per partecipato, con le insegne di Diano piazzate sulla sua Toyota Celica, a cinque rally. Afferma Calcagno: «Intanto mi stupisce che la delibera sia stata approvata malgrado il parere negativo del ragioniere capo del Comune, parere scritto anche in delibera. Da quanto mi risulta i Comuni non possono sponsorizzare alcuno. Poi il signor Caliro non era stato autorizzato da nessuno a reclamizzare la nostra città nei rally. Diversamente ci sarebbe un impegno di spesa. Quindi a quale titolo l'amministrazione elargisce i nostri già miseri fondi?». Calcagno ha chiesto di dibattere il problema in Consiglio. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Bus card»: il grazie di turisti di Bergamo

Sono l'accompagnatore di un gruppo di cinquanta persone di Nembro, località in provincia di Bergamo, che hanno soggiornato dal 25 gennaio al 16 febbraio scorso a Diano Marina.

Vorrei approffittare de La Stampa per ringraziare pubblicamente l'Azienda di Promozione Turistica, la Camera di Commercio, la Provincia, la Riviera Trasporti e l'Associazione Albergatori per la bella iniziativa Bus Card, che ha offerto l'opportunità e l'incentivo per visitare tanti luoghi della bella Riviera dei Fiori.

Al 99,9 per cento è nostra intenzione ritornare a Diano Marina anche l'anno prossimo per diversi motivi, tra cui il clima meraviglioso, l'accoglienza dell'albergo che ci ha ospitato e di tutta la città in genere e in piccola parte anche per la bus card: ha significato per noi un gesto di simpatica attenzione.

Ritorneremo a casa portando come ricordo questa tessera e faremo sicuramente buona pubblicità ai nostri parenti e conoscenti.

Emilio Cornetti e altre 26 firme, Nembro (Bergamo)

Lotteria Festival venduti tanti biglietti

Avevo chiesto di avere un biglietto di entrata per una serata del Festival di Sanremo: non per divertimento, ma poter vendere durante l'intervallo i biglietti della lotteria di Sanremo che in consegna.

Ma prima ancora che la manifestazione arrivasse alla finale non non ho avuto più bisogno. Ho finito di venderli tutti, più di 300 mila biglietti.

E allorta vorrei dire al sindaco Bottini che anche quest'anno la la vendita così massiccia farà in modo che la lotteria sopravviva e che possa aver luogo anche l'anno prossimo. Ne sono contenta e anche chi mi ha aiutato è soddisfatto, come l'edicolante della stazione.

A volte, la gente è restia, ma la nostra volontà è stata forte. Mai mi sono fermata a offrire questo semplice biglietto che deve essere considerato un aiuto alle casse dello Stato. Chiedo al sindaco convincere abitanti e commercianti di avere fiducia nelle lotterie.

comm. Maria Condio, Imperia

Sanremo, buche nelle strade del centro

Abito a Sanremo in via Matteotti: mi ritengo privilegiato per questo perché mi trovo proprio in pieno centro, ma mi chiedo anche perchè l'Amministrazione comunale faccia del suo meglio per mantenere in stato decoroso le strade.

Già, perchè tra buche e sporcizia qui a Sanremo siamo messi davvero male, e i cittadini che pagano le tasse devono essere tolleranti, e forse anche di più, per non scendere in piazza e pretendere che vengano presi seri provvedimenti.

Fino a quando durerà questo stato di cose? Per quale motivo, anche durante il Festival, non si riesce a porre rimedio a queste piccole ma preoccupanti magagne?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 472.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. na: tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.876. **Ospedaletti:** tel. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Novaro*, via Bonfante, tel. 293723; *Rebaglio*, corso Garibaldi, 61682. Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 530688. La farmacia resta aperta dalle 8,30 alle 20.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Novaro*, Bonfante 64-66 tel. 29.37.23. *Rebaglio*, Garibaldi, 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diana-Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel. 36.209.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bono 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via della Libertà 316, 53.06.88.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha I numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo Imperia e per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** tel.

GUARDIA MEDICA: notturno e festivo (numero verde) telefono 167-554.400. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva:** 9-12, tel. (0183)

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Mostra fotografica al «Rondò»

Oggi alle 16 presso la Galleria d'arte «Il Rondò» sarà inaugurata la mostra fotografica relativa al 1° concorso fotografico nazionale. L'organizzazione di Comune, Anaf e Osservatorio meteorologico e sismico. **[a. b.]**

Marco Rossati è casinò

Le sale della hall di porta del casinò ospitano i lavori del pittore Marco Rossati. Si tratta di quadri decennio '86/'96 che raffigurano la bellezza fantastica metafisica. **[g. ga.]**

A lezione d'arte con Lovati

Massimo Lovati, fotografo e artista genovese, alle 11 nei locali della palazzina Liberty terrà una lezione agli alunni dell'Istituto d'Arte. **[a. b.]**

il restauro si studia

La Regione e il Comune organizzano un di formazione per restauratori di mobili antichi a cura dell'Istituto di ricerche culturali internazionali. Chiedere in Comune. **[g. ga.]**

Chiesa russa, i nuovi orari

Nuovi orari di visita per la chiesa russa corso Nuvoloni. Rimane aperta, con ingresso libero, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. **[g. ga.]**

IMPERIA

Nuova sede per le cooperative

Questa mattina alle 10.30, la Lega delle cooperative e mutue inaugura la nuova sede imperiese, situata in via Amendola 66. Sarà presente il presidente regionale della Lega arch. Bruno Giontoni. **[a. b.]**

Un corso per patenti nautiche

Il Corpo italiano soccorso Ordine di Malta (Cisom) sta organizzando un corso per patenti nautiche, che tenuto da un ufficiale della Guardia costiera. Per informazioni tel. 60.970 (Cartacci). **[a. b.]**

La giunta ha dettato le condizioni per varare la lottizzazione Primavera

Residence alla Foce: tre vincoli

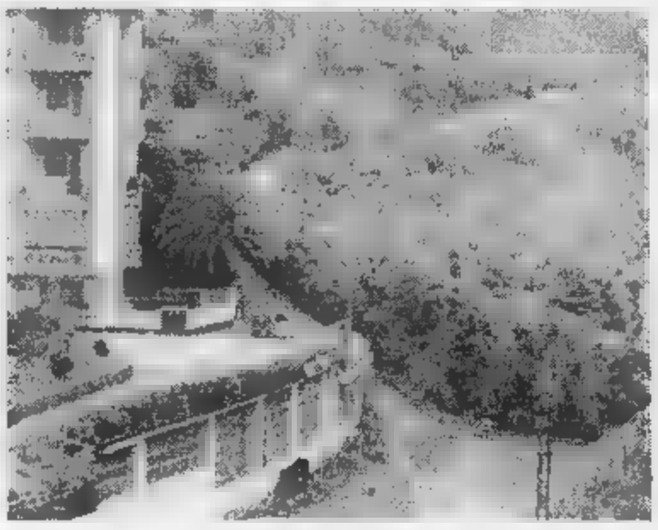
Il nodo dell'operazione immobiliare è la richiesta ai costruttori di una fidejussione da 20 miliardi
Su una superficie di 20 mila metri sono previsti tre edifici con piscina e campi da tennis. I particolari

SANREMO. Sì alla cosiddetta lottizzazione Primavera, 25 mila metri cubi di cemento sulla collina della Foce, ma a tre condizioni: 1) che [illegible] realizzato effettivamente un residence; 2) che lo stesso abbia almeno tre stelle, per mantenere alto il prestigio delle attrezzature ricettive della città; 3) che i costruttori garantiscano al Comune una fidejussione a valore pari al costo totale dell'operazione immobiliare, battezzata con il nome «Rosa dei venti».

A dettare gli obblighi è stata la giunta, dopo aver esaminato una delle pratiche più «delicate» degli ultimi anni. E già si profila [illegible] braccio di ferro con i promotori dell'intervento, inquadrato nel piano particolareggiato [illegible].

Il nodo più difficile da sciogliere appare quello della fidejussione, trattandosi di un progetto da circa 20 miliardi. Sono infatti previsti tre edifici, contornati da piscina e campi da tennis, su una superficie di 20 mila metri quadrati nella vallata del rio Foce, sul pendio tra corso Inglesi e strada San Lorenzo.

Il rischio prospettato dall'amministrazione di Palazzo Bellevue è che un'operazione che nasce con l'etichetta di «residenza turistico alberghiera» possa trasformarsi in un secondo tempo in un business commerciale, con la vendita degli alloggi (ne [illegible] programmati un centinaio) sul libero mercato, che già abbonda di seconda case. In città, infatti, non mancano esempi in tal senso.



La zona dove è prevista la realizzazione del residence al centro del caso (Gazz)

Fra l'altro, nell'autunno del '95, dal Comune era partito un fermo richiamo ai costruttori, dopo la scoperta di una campagna pubblicitaria per la vendita degli appartamenti sulla carta, dato che ancora oggi non è stata rilasciata la [illegible] edilizia (è l'aspetto al centro della vicenda). L'Ufficio legale aveva contestato alla società responsabile dell'intervento di condurre l'iniziativa in modo ambiguo, minacciando la revoca della convenzione.

Da qui, le tre condizioni dettate ieri dalla giunta al termine dell'esame dell'atto unilaterale aggiuntivo della convenzione varata nel '92. Un documento che precisa meglio destinazione d'uso e opere di urbanizzazione dell'area, allineandosi così alla legge regionale del '95 che affronta il tema dello scomputo degli oneri.

«Vogliamo [illegible] certi che sia realizzato un residence con tutti i crismi», sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, che aggiunge: «Con il documento appena esaminato dalla giunta, la società costruttrice si impegnava a mantenere questo tipo di destinazione per dieci anni, ma per noi il vincolo dev'essere di almeno quindici, e con atto regolarmente trascritto alla Conservatoria immobiliare. E come garanzia, prima di rilasciare la [illegible] edilizia, pretendiamo una fidejussione che copra l'intero valore dell'intervento. Solo [illegible] il Comune potrà [illegible] tutelato fino in fondo».

Ora si attende la risposta dei costruttori, che hanno sollecitato a più riprese la via libera per l'apertura del cantiere.

Gianni Micaletto

RIFIUTI

La soluzione in Francia

Potrebbe arrivare dalla Francia la soluzione al grave problema dello smaltimento dei rifiuti nel comprensorio sanremese. Una delegazione del Comune ha infatti visitato il modernissimo impianto in funzione da qualche [illegible] a Lione. «Non abbiamo potuto vederlo in funzione, ma ci siamo comunque resi conto che si tratta di un sistema molto avanzato - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge -. Non si tratta nè di un inceneritore nè di un impianto di compostaggio. Diciamo che è un sistema misto, il quale si basa [illegible] un particolare processo che, attraverso l'essicazione dei rifiuti, porta da [illegible] parte alla produzione di carbone e dall'altra [illegible] quella di gas da impiegare per produrre a sua volta energia elettrica. Non so [illegible] sarà possibile adottare questa soluzione dalle nostre parti, a cominciare dall'handicap dei costi (si parte da circa 20 miliardi) per finire alle questioni legate all'impatto ambientale. Comunque, prima di prendere decisioni visiteremo altri impianti». Alla trasferta hanno preso parte anche il sindaco Giovenale Bottini e una rappresentanza [illegible] comitato degli abitanti di Bussana che, di recente, ha duramente contestato l'ipotesi della realizzazione di un inceneritore in Valle Armea. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Nuova delibera sullo smaltimento dei rifiuti

La giunta comunale di Ventimiglia ha adottato una nuova delibera per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento della Sma Italia. Con la nuova delibera dovrebbero essere superati i problemi formali alla base del provvedimento di bocciatura della seconda delibera. La delibera è stata inviata immediatamente al Comitato regionale di controllo, confidando in un rapido esame. Venerdì scade la proroga a conferire i rifiuti alla Ponticelli. «Abbiamo sollecitato il sindaco - dichiara Claudio Porchia della Cgil - O entro venerdì prende [illegible] vizio la Sma, oppure entro pochi giorni dovrà essere fatta una nuova gara per appaltare il servizio. Diversamente [illegible] requisizione rischia di non essere nè temporanea nè provvisoria e la situazione, dal punto di vista della organizzazione del lavoro, diventa insostenibile». La situazione insomma è ancora difficile. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Scarcerati due italiani: non c'entravano con la droga

Sono stati scarcerati due dei tre italiani fermati l'altro giorno dalla Guardia di finanza di Ventimiglia perchè trovati con due chili di cocaina. L'arresto è stato confermato soltanto per Achille Ruega, 35 anni, di Terracina, che aveva addosso la sostanza stupefacente. I due che gli avevano dato il passaggio da Nizza, Claudio Corrado di Catanzaro, e Angelo Scarcella di Roma, [illegible] stati ritenuti estranei ai fatti. Corrado, che con gli altri due era difeso dall'avvocato Gigi Patrone, ha confessato di essere tornato con la droga dal Venezuela in aereo fino ad Amsterdam, da qui sarebbe poi arrivato a Nizza in autostop, dove sarebbe stato caricato dagli altri due, che non conosceva. Per i generosi automobilisti davvero una brutta avventura che, magra consolazione, si è conclusa nel giro di poche ore, una volta chiarito l'equivoco. [d. bo.]

CIPRESSA

Lutto in paese: è morto il dottor Mario Mariotti

Cordoglio a Cipressa per la scomparsa del dottor Mario Mariotti deceduto a Sanremo dopo una breve malattia. Mariotti era stato medico condotto fino al pensionamento ma aveva continuato ad esercitare fi[illegible] al mese scorso nel paese dove era arrivato, neo-laureato, nel 1951. Per un certo periodo aveva ricoperto anche la carica di sindaco di Mendatica. [m. c.]

SANREMO

I corsi della scuola di sci sulle piste di Limone

Sono fissate per il 2 marzo sulle piste di Limone Piemonte le gare della scuola sci del Club Alpino Italiano di Sanremo [illegible] corsi hanno preso parte una settantina di allievi. La più piccola è stata una bimba di soli [illegible] anni, Tea Turitto. Nelle gare della scuola di fondo, che [illegible] sono svolte domenica scorsa, hanno primeggiato Dario Daniele tra gli uomini e Miranda Lupi tra le donne. [g. ga.]

Controlli dei carabinieri del Nas anche su autolavaggi e demolitori

Scarichi abusivi nel Nervia denunciati quattro frantoi

DOLCEACQUA. I Nuclei antisofisticazioni e quelli ecologici sono entrati in azione nel Ponente ligure contro gli abusi ambientali. Frantoi e oleifici del Ventimigliese sono stati in questi giorni nel mirino dei carabinieri della città di confine e dei corpi speciali dell'Arma, che hanno effettuato controlli capillari su tutto il territorio.

I militari diretti dal comandante Luigi Grasso hanno effettuato, [illegible] l'apporto dei colleghi dei gruppi del Noe e del Nas di Torino e di Genova, verifiche a tappeto in venti fra aziende olearie, frantoi, autolavaggi e autodemolitori. E' accaduto nei Comuni di Dolceacqua, Ventimiglia e Camporosso.

Il bilancio dell'operazione è piuttosto pesante: sono infatti scattate [illegible] denunce, metà delle quali a carico di titolari di oleifici e frantoi, di cui non sono state [illegible] note le generalità. I carabinieri avrebbero scoperto tutta una serie di irregolarità: mancanza di autorizzazioni sanitarie regionali, ma soprattutto violazioni alle leggi di tutela ambientali. Diversi impianti avrebbero scaricato l'acqua «sporca» delle lavorazioni direttamente nei torrenti causando situazioni di grave inquinamento, come si sarebbe verificato nel torrente Nervia.

Controlli dei carabinieri nei frantoi

Anche la Guardia forestale era di recente intervenuta contro eventuali situazioni di inquinamento nel torrente che sfocia al confine tra Camporosso e Ventimiglia. Altre strutture controllate dai carabinieri, invece, avrebbero scaricato i residui delle produzioni direttamente nelle fognature, senza la prevista autorizzazione.

In un frantoio, i Nas hanno operato una campionatura del prodotto, che sarà sottoposto ad analisi per verificare la sua qualità. Questo in relazione alle condizioni di lavorazione, che non [illegible] parse adatte per lavorare in una situazione di igiene e rispetto delle norme.

I carabinieri hanno infine chiesto all'autorità giudiziaria di Sanremo il sequestro di un frantoio. Si saprà nei prossimi giorni se sarà concessa questa disposizione, che consentirà di effettuare ulteriori, più approfondite verifiche sulla produzione di olio. Secondo quanto dichiarato dal produttore, si dovrebbe trattare di qualità «extra vergine di oliva» con olive di qualità «taggiasca».

Daniela Borghi

Sospetti di discriminazioni commerciali nel cuore dell'industria florovivaistica

Mercato dei fiori, la querelle dei bar

Con il trasferimento della struttura da corso Garibaldi a Valle Armea tre gestori sono stati tagliati fuori
Il Comune e l'Uc. Flor. non hanno dato spiegazioni in merito alle procedure di assegnazione degli incarichi

SANREMO. Dall'ex mercato dei fiori emerge un caso di «discriminazione commerciale». La protesta interessa la gestione dei bar che gravitano intorno al plateatico che con il trasferimento delle contrattazioni da corso Garibaldi a Valle Armea sono passati da quattro a due e che, soprattutto, sono rimasti in mano ad un unico proprietario. E questo accade in totale [illegible] di un appalto o un'assegnazione pubblica. Chi è rimasto escluso si è rivolto ad «un legale» ma le lettere con le richieste di spiegazioni inviate al Comune e all'Uc. Flor. non hanno [illegible] mai avuto risposte trasparenti. E proprio l'avvocato Giuseppe Spitali, che tutela i gestori del vecchio mercato rimasti a guardare, si interroga sulle procedure adottate per la gestione di imprese commerciali all'interno di quella che è a tutti gli effetti una struttura pubblica.

La situazione attuale vede i due bar del mercato dei fiori assegnati a Piera Bianco con l'esclusione di Alessandra Martini, Gio Batta Reghezza e Ornella Robiglio. «Di rinnovo in rinnovo - spiega l'avvocato - questa situazione si trascina ormai da quasi tre anni per puro favoritismo, senza una logica economica [illegible] I due locali adibiti a bar, tra non molto destinati anche a servire il mercato ortofrutticolo, costituiscono una struttura di interesse collettivo per la città e allora non si comprende perchè sono stati assegnati [illegible] ricorrere ad una regolare gara d'appalto che consenta di vagliare l'offerta migliore».

E i concorrenti che attualmente sono stati tagliati fuori dalla gestione, attendono ora la scadenza del contratto fissata per il [illegible] giugno prossimo. «Occorrono iniziative concrete per garantire correttezza nei confronti degli interessati assicurando a tutti di poter riprendere l'attività, magari in forma associata». La parola, a questo punto, passa ai diretti interessati, il Comune e l'Uc. Flor.

E se da una parte i bar del mercato dei fiori di Valle Armea sono al centro di una questione tra imprenditori, dall'altra [illegible] una l'inchiesta della polizia giudiziaria sulle presunte «combine» sui prezzi degli steli che, in violazione del regolamento del plateatico, avverrebbero tra commercianti e floricoltori proprio al momento del call'è. A denunciare questo stato di cose alla magistratura è stato un esposto firmato da una trentina di piccoli coltivatori che hanno parlato chiaramente [illegible] concorrenza sleale. I particolari dell'inchiesta sono ancora coperti dal più stretto riserbo. E gli accordi preliminari sulle quotazioni dei fiori sarebbero soltanto la punta di un iceberg. [g. ga.]

VERSO IL CONGRESSO

Pds-centro, gli eletti

Davide Dellantonio è il nuovo segretario della sezione «Nuvoloni» del pds, quella che fa riferimento al centro di Sanremo. Il congresso di zona ha visto anche la determinazione dei delegati al direttivo. Si tratta [illegible] Moreno Degheli, Silvio Cermelli, Aldo Gonella, Carlo Olivari, Giorgio Arena, Carlo Moroglia, Loredana Galioni, Marta Serra, Monica Casazza, Benvenuta Franco, Stefania Garibaldi, Lia Motta e Dario Biamonti. Il comitato dei garanti è composto [illegible] da Maria Luisa Porrati, Alberto Calvi, Luigi Petrillo, Ilde Buschiazzo e Nicola Di Sante. La sede della «Nuvoloni», in piazza Colombo, è aperta ogni giovedì dalle 17 alle 19. In questo periodo dell'anno attività e incontri sono finalizzati soprattutto al nuovo tesseramento. Intanto, in avvicina il congresso cittadino al quale il pds arriva con il rientro di Carlo Barillà, eletto segretario della sezione «Anselmi». [g. ga.]

Polemiche a Ventimiglia, interviene il sindaco

«Sulla Battaglia dei fiori è il Comune che decide»

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei Fiori è nell'occhio del ciclone, ma il sindaco Claudio Berlengiero assicura: «E' tutto il regola per la gara per l'appalto triennale della manifestazione. Sarà il Consiglio comunale a decidere l'assegnazione della gara. Finora, comunque, il bando di gara, la commissione giudicatrice e il verbale definitivo rispondono in tutto e per tutto ai requisiti di legge».

Quanto al merito dell'offerta della società romana Ubs, alla quale la commissione ha indicato di assegnare l'incarico, l'Amministrazione comunale sottolinea che, per quel che riguarda la forma, «l'offerta risponde pienamente ai requisiti del bando ed esprime un progetto che, tecnicamente, è affidabile e coerente».

Continuano gli amministratori: «Ci sono quindi tutte le condizioni perchè il Consiglio possa svolgere il suo lavoro, rispettando tempi e impegni per organizzare in grande la Battaglia dei fiori '97. Meglio, un triennio di Battaglia, perchè qui [illegible] l'aspetto importante di questa gara». La giunta evidenzia che la Battaglia è un impegno troppo costoso per le casse comunali, [illegible] soltanto affidandone la gestione ad un appalta[illegible] esterno, che [illegible] diluisca investimenti e ritorni economici sull'arco di un triennio, è possibile continuare a farla».

L'Amministrazione confida nell'impegno dell'appaltatore a preparare tre Battaglie all'altezza della situazione, «perchè è suo interesse realizzare un "prodotto" di prestigio». Per la sicurezza degli interessi della città, comunque, l'approvazione di ogni dettaglio e il controllo spetteranno all'Amministrazione e l'appaltatore rilascerà «un'adeguata polizza fideiussoria a garanzia del suo buon operato». [d. bo.]

Cameriera d'hotel racconta tutto ai carabinieri: ora è senza lavoro

Denuncia la collega: «Mi umilia»

Licenziamento dopo le liti con la governante

SANREMO. Incompatibilità di carattere [illegible] la governante. Con questa motivazione, che [illegible] rebbe più adatta per un divorzio, è stata costretta a licenziarsi. Lei, semplice cameriera addetta ai servizi, si è sentita umiliata dai continui rimproveri fatti in pubblico o davanti ai colleghi e ha preferito abbandonare il lavoro in uno dei più prestigiosi alberghi di Sanremo. Nadia De Pasquale, 32 anni, residente a Ceriana in via Roma 39, ha deciso però di denunciare ai carabinieri il diretto superiore, la governante, appunto. Stando alle sue parole, si sarebbe comportata da tiranno: «Ha riferito che andavo a rubare lo stipendio».

Il suo orgoglio e l'appassionata difesa della propria professionalità l'hanno [illegible] in [illegible] brutto pasticcio: l'ex cameriera è vedova (il marito è morto pochi mesi fa di [illegible] brutto male), con un figlio di 12 anni, e ora si trova senza un lavoro. Non sa come uscirne. Accetterebbe di tornare in quell'hotel? «Non so, vorrei tanto che mi rispettassero. Nella vita non ho fatto che subire».

Una cameriera di Ceriana è stata costretta a lasciare il lavoro per questioni di incompatibilità con il superiore, la governante. Adesso la donna si è rivolta ai carabinieri. Ma è senza lavoro e non sa come fare ad andare avanti

Il racconto di Nadia De Pasquale è [illegible] stato battuto a macchina dai carabinieri della Stazione di Sanremo. La donna s'è rivolta a loro perchè sostiene di essersi sentita trattata a pesci in faccia, con parole ingiuriose, da chi, invece, avrebbe dovuto capire i suoi problemi: la malattia e la morte [illegible] marito, la difficoltà a sbarcare il lunario da sola, e con un figlio in età critica sulle spalle. Non sono fatti gravissimi quelli segnalati dalla donna, ma danno l'idea di un clima di insofferenza nei [illegible] confronti che le ha [illegible] pesante ogni giornata [illegible] lavoro. I superiori che prendono di mira un dipendente sanno di avere un'arma terribile a disposizione: la capacità di condizionamento psicologico. «Mi hanno convocato in direzione, dicendomi che [illegible] [illegible] maleducata perchè rispondo male alla governante e che non erano contenti di me. Volevano che firmassi [illegible] documento, una sorta di ammonizione. Non l'ho fatto, ho preferito andarmene [illegible] adesso sono davvero in cattive acque». [m. v.]

Il caso a Vallecrosia, un'inchiesta sul «118»

Bimba in coma al Gaslini medici respingono accuse

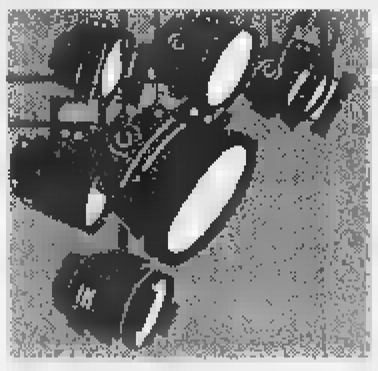
VALLECROSIA. Sul caso della bimba di Vallecrosia, di soli 13 mesi, trasportata all'ospedale «Gaslini» di Genova e in coma per una grave crisi di acetone, il il servizio del «118», nei confronti del quale c'è una denuncia della famiglia della piccina che ha dato il via ad un'inchiesta, replica alle accuse.

Afferma il dirigente medico del presidio di Imperia e Costarainera, Paolo Pagliari: «Pur estremamente dispiaciuti della vicenda vissuta dalla piccola paziente il 13 febbraio scorso, riteniamo opportuno sottolineare che le responsabilità del 118, legate a questo episodio, sono inesistenti».

Prosegue il dottor Pagliari: «Non è stata negata l'autoambulanza per il trasporto della bimba, ma è stata contestata l'opportunità di raggiungere, senza alcun supporto medico, un ospedale come quello di Sanremo, più lontano di quello di Bordighera, immediatamente raggiungibile e provvisto di personale idoneo al trattamento immediato del caso ed al successivo trasferimento all'ospedale di Sanremo».

E aggiunge ancora il responsabile del «118», la dottoressa Morra: «Le forze dell'ordine non hanno interrogato alcuno dei responsabili del "118", nè hanno sequestrato nulla».

E conclude: «Ribadiamo che [illegible] decisione di proporre il trasporto della paziente all'ospedale [illegible] Bordighera e non direttamente [illegible] quello di Sanremo non è stata presa in base a problemi di ordine burocratico alla sottovalutazione della gravità della situazione», sottolineando infine che la scelta è stata operata «in base al principio di fornire alla piccola paziente la migliore assistenza sanitaria possibile, e al fine di ridurre al minimo i rischi collegati al trasporto». [d. bo.]



Serata con tanta musica in Riviera, scampoli di Carnevale [illegible] Monaco e Nizza

Imperia, blues con i Cool Cats

La band imperiese in concerto alle 22 al centro sociale La Talpa e l'Orologio di Porto Maurizio
Danze latino americane a Diano Marina, ballo liscio al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia

E' un sabato all'insegna della musica «live», dal blues al rock e al classico, con un esclusivo concerto degli imperiesi «Cool Cats» alla Talpa e l'Orologio di Porto Maurizio, che per l'occasione ospiteranno anche una grande «vocalist» di colore.

[illegible] MARINA. Alla discoteca Sortilegio di via Mortula, musica anni '80 e latino americana, con gli insegnanti Tony e Luisa che invitano a ballare.

IMPERIA. Grande serata blues, alle 22, al centro sociale La Talpa e l'Orologio in viale Matteotti, nei locali dell'«ex Credito Italiano», a Porto Maurizio. Suonano i Cool Cats, leggendaria rock-blues band con un repertorio di brani classici della tradizione blues, formata da Pino Piscitelli, Paolo «doc» Murruzzu, Alex Tagarelli, Leonardo Bruno e Sandro Pappatico. Intervento eccezionale della vocalist «Mamie» Tina accompagnata da Enzo Alessi, Cesco Giacometti, Fabrizio Barbera e Max Matis.

SANREMO. Al pub Porto Maltese di via Nino Bixio, musica live con gli Ezechiele 2517 che presentano un concerto «porno spaziale».

DOLCEACQUA. Vini, distillati e specialità gastronomiche liguri, piemontesi e venete alla trattoria Non Solo Vino, con sottofondo musicale.

BORDIGHERA. Alla via Romana Romolo Giordano seleziona piatti raffinati della tradizione mediterranea e un repertorio musicale molto soffuso. Al Graffiti Pub birre di ogni tipo, spuntini e musica adatta per stare insieme.

[illegible] Erio Tripodi assicura animazione e canzoni del repertorio tradizionale italiano al suo Tempio Museo della Canzone Italiana.

VENTIMIGLIA. Tra un valzer, una maccarena e un twist, al Dopolavoro ferroviario si seguirà la finale del Festival di Sanremo per brindare al vincitore con l'animazione di Renzo Devoto.

[illegible] La Fete du Citron propone, al theatre Francis Palmero, al Palais de l'Europe, la rappresentazione «Le petit génie» di [illegible] Michel Boujenah.

[illegible] Serata dedicata al Carnevale di Venezia alla Salle Empire dell'Hotel de Paris. Gli ospiti saranno accolti al gruppo dei Gondolieri di S. Marco e, durante la serata, l'orchestra femminile «Le Virtuose Veneziane» farà rivivere lo charme del Rondò Veneziano. Gran finale con una sfilata di maschere veneziane con i Costumi della Serenissima di Giovanna Barbiero con la musica di Fabio Reggio. Costo: 670 franchi, informazioni allo 00.377.92162966.

Anche ballo liscio nel sabato in Riviera

[illegible] Il Carnevale, agli sgoccioli, propone una battaglia dei fiori, alle 14,15, sulla promenade des Anglais seguita, alle 20,45, da una sfilata illuminata sull'avenue Jean Médecin e in place Masséna. Al cabaret del casinò Ruhl, show con la troupe della Madonette di Gè Cavallera e l'orchestra di Joe Fontana (380 franchi cena e spettacolo, 140 soltanto la consumazione).

[illegible] Il Festival Internazionale di Musica Classica propone, alle 19,30, il concerto dell'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi. Sempre al Palazzo del Festival inizia il Festival Internazionale dei Giochi, manifestazione originale ed audace che accoglie 10 mila visitatori al giorno.

TANNERON. La Festa della Mimosa si conclude con una serata con ballo in costume, possibilmente con tenute che rispettano il tema della mimosa.

Daniela Borghi

Attori e cartoni, un [illegible]

Bugs Bunny e il campione Jordan è la nuova coppia del cinema Usa

Michael Jordan e Bugs Bunny all'Imperia

IMPERIA. E' la coppia del cinema più strana e anche più affiatata del momento, capace forse di rinverdire i fasti di Roger Rabbit e del suo amico investigatore privato, che lo aiutava a liberare [illegible] paese di Cartoonia: i protagonisti di Space Jam, dal 21 in programmazione all'Imperia, nel capoluogo, sono due volti cari agli americani: Michael Jordan, la star del campionato di basket Nba, considerato un Re Mida perchè tutto quello che tocca si tramuta in oro, anzi, in dollari sonanti, e Bugs Bunny, l'eroe di tanti cartoni animati della Metro, spalleggiato da altri personaggi disegnati, da Titti a Silvestro.

Il regista Joe Pytka, che aveva già affiancato i due in [illegible] spot riuscitissimo per la Nike, punta, per sbalordire, al trucco usato da altri in passato, unire cartoni animati ad attori in carne ed ossa. L'effetto, stando ai critici, è sorprendente.

Se il cinema Imperia ha scelto una pellicola dedicata ai bambini e non solo a loro, miscela di comicità ed effetti speciali, il Centrale di Porto offre un film d'impegno: La tregua, di Francesco Rosi, tratto dal libro di Primo Levi, la seconda [illegible] opera dopo Se questo è un uomo. A sfondo autobiografico, narra il viaggio di ritorno, durato nove mesi, di un gruppo di internati del campo di concentramento di Auschwiz. E' interpretato dal bravo e duttile John Turturro, vi compaiono Rade Serbedzija, Stefano Dionisi, Roberto Citran, Claudio Bisio. E' intitolato La tregua perchè quel viaggio rappresentò una specie di parentesi tra due inferni: il prima, quello rappresentato del campo di sterminio, e il dopo, ossia [illegible] ricordo, angosciante, dell'olocausto.

Resistono bene intanto le [illegible] pellicole: Michael Collins (Dianese), Evita (al Capitol [illegible] Arma di Taggia), Ransom, il riscatto (Olimpia di Bordighera), Nirvana e Il Ciclone, rispettivamente al Tabarin e all'Orfeo di Sanremo. Da verificare l'impatto del pubblico con due film molto pubblicizzati: Primo Contatto-Star Trek al Sanremese, e Uno sguardo dal cielo, al Dante d'Imperia. **[m. v.]**

E al Palazzo del Parco martedì arrivano gli «Uccelli» di Vacis

Tanti applausi a Bordighera per il «Beethoven» in chiesa

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

All'ultima scena, esplode la musica: ma [illegible] e una sintonia, sono i Matia Bazar con l'inconfondibile voce di Antonella Ruggero, che canta «Vacanze romane». E così, curiosamente, echi del Festival di Sanremo, l'«Evento» che si svolge pochi chilometri più in là, si sprigionano anche qui all'ex Chiesa Anglicana, dove due attori di grande bravura, come Enzo Vetrano e Stefano Randisi, raccontano una storia teatrale legata a un improbabile festival beethoveniano in [illegible] Casa della Cultura tra i brumosi campi da barbabietole della Padania e le risaie del Polesine.

Non c'era un pubblico oceanico, per assistere a «Beethoven nei campi di barbabietole», liberamente ispirato da «Le jardin aux betteraves» di Roland Dubillard nella versione italiana di Ugo Ronfani: e mai come in questa occasione gli assenti hanno avuto torto. Perchè lo spettacolo, nato qualche anno fa ad Asti Teatro, offre una gustosa, intelligente ironia surreale e poetica. Doveva essere uno dei fiori all'occhiello di «Leggere il Teatro», la rassegna proposta dal Comune (assessorati alla Cultura e al Turismo) e organizzata dal Teatro Garage di Genova. E così è stato: chi c'era, si è divertito, e al termine ha calorosamente applaudito i due interpreti. Vetrano e Randisi, più tardi, davanti alle «crêpes» di Giglio, si dicono comunque soddisfatti: «All'inizio, avevamo la sensazione che il pubblico fosse sconcertato. Poi, però, afferrato [illegible] spirito, ci ha sostenuto con calore». Spiega Bruno Astori, direttore artistico della manifestazione: «Quello degli spettacoli teatrali tratti da opere letterarie e ad esse ispirati è stato un esperimento, che ha dato comunque [illegible] buon esito, sinora, ed ha attirato platea raffinata. Per il recital di Paola Pitagora c'è stato l'esaurito, e buono è stato anche l'avvio con Pamela Villoresi. Si è aperto un altro spazio culturale. A fare più presa, tuttavia, sono i nomi noti: la gente risente del divismo, è più attratta dai volti che conosce attraverso la televisione».

E martedì, l'attenzione si sposta di nuovo al Palazzo del Parco, dove la stagione di prosa prosegue con gli «Uccelli» di Aristofane, nella pittoresca edizione del Laboratorio Teatro Settimo, lanciata la scorsa estate dal prestigioso Festival dei Due Mondi di Spoleto. I protagonisti sono eccellenti, dalla Banda Osiris a Michele di Mauro, da Aringa e Verdurini a Eugenio Allegri, che ha preso [illegible] posto [illegible] Francesco Salvi. La regia è di Gabriele Vacis, il più osannato della nuova generazione. L'appuntamento ha quindi tutti gli ingredienti per destare interesse. «Per ora, Broncoviz a parte, abbiamo sempre registrato il tutto esaurito: con Gaber, Brachetti e Paolo Rossi», conclude fiducioso Astori.

Stefano Delfino

Domani grande giornata di festeggiamenti per San Benedetto con centinaia di figuranti

A Taggia corteo storico e il palio

Gli allestimenti medievali dei rioni della città vecchia e la gara della Coppella sull'antico «Pantan»
Una giornata all'insegna della tradizione con gli armigeri, i vescovi, le famiglie nobili e il popolo

TAGGIA. «Attendiamo dalle 8 alle 10 mila persone. Ormai è tutto pronto anche se poi, di fatto, in molti lavoreranno anche l'ultima notte per riprovare scene e costumi e dare gli ultimi ritocchi alle ambientazioni». Tomaso Arnaldi, presidente del Comitato festeggiamenti San Benedetto, è stremato ancora prima che la festa cominci. Ha appena terminato di cucire vestiti a centinaia.

Ben trecentocinquanta saranno i figuranti impegnati nei vari «quadri viventi» e nelle ricostruzioni storiche che a Taggia si susseguiranno, a ritmo continuo, a partire dalle 10,30 di domenica mattina per concludersi alle 16. Seguirà il corteo storico e si chiuderà con la «compella», gara di velocità.

I rioni in lizza per la migliore ambientazione sono San Dalmazzo, Pantano, Ciazzo, Parasio, Pozzo, San Sebastiano, Orso e Piazza Nuova.

San Dalmazzo presenta una scena altamente spettacolare.

Domani a Taggia il corteo storico

Un nobile arriva con [illegible] suo codazzo di scagnozzi e mette gli occhi su una bella popolana. Le sue intenzioni [illegible] chiare. Ma interverrà la madre e ci sarà l'immancabile colpo di scena. San Sebastiano ha radatto uno studio sull'alimentazione nel Seicento. Cibi e bevande che figuravano sulle tavole dei contadini, degli artigiani, dei braccianti, soprattutto.

Suggestiva la proposta del rione Pantano con un ballo in maschera. Belle donne sensuali, cavalieri attenti ai loro richi[illegible]. E musica.

Il Pozzo presenta le arti e i mestieri. Di particolare interesse la presenza dei rappresentanti delle corporazioni, i «sindacati» dell'epoca.

Su un tema impegnativo si cimenta il rione Ciazzo: la Festa di san Benedetto così come si svolgeva nel XVII secolo. Anche il Parasio ha optato per scene di vita e di lavoro quotidiano degli avi tabiesi.

Di grande attrattiva si presenta anche la proposta del rione Orso, con la tragedia Banchero quando un marchese venne ucciso dal fidanzato della donna che aveva fatto rapire. Piazza Nuova propone scene di mercato con la stipula di un contratto di acquisto di una «soma», l'animale da carico tanto prezioso per generazioni di liguri. Non partecipano all'edizione di quest'anno Piazza Grande, Santa Lucia, San Domenico, Confrarie, Trinità, Bastioni, Colletto, Barbarasa.

Il corteo storico partirà - alle 16 - dal rione Confrarie (piazza Farini). Ci saranno musici, rappresentanti del senato genovese, il vescovo di Albenga e la sua corte, il gonfalone civico, il priore e gli anziani, il podestà e la scorta armata. Ed ancora cavalli (e cavalieri), stendardi, figuranti. Il percorso si snoderà nel centro storico per approdare a piazza Cavour. Alle 17 ci sarà la gara della «compella», con i rappresentanti dei rioni impegnati su un percorso a piedi di circa 250 metri. Alla fine ci sarà la consegna del «palio».

Per chi raggiunge Taggia i parcheggi sono sistemati sui due campi sportivi (calcio e pallone elastico) e lungo la superstrada.

Marco Corradi

A Cagnes-sur-Mer

[illegible] giorni per [illegible] l'«Expo Fleur»

CAGNES SUR MER. Sono gli ultimi due giorni di apertura, per l'Expo Fleur, la manifestazione dedicata ai fiori e alle piante che si svolge all'ippodromo di Cagnes-sur-Mer. L'immensa serra, che è stata ricreata su un'area di 2.500 metri quadrati, riunisce le più belle varietà di fiori recisi della regione francese, ma anche provenienti da Paesi esotici.

C'è anche uno stand di Bordighera, che da alcuni anni partecipa alla manifestazione con la collaborazione dei fioristi e floricoltori dell'estremo Ponente.

Per la sua 41ª edizione, l'Expo Fleur strizza l'occhio alla Roma antica, il cui tema è stato scelto per le scenografie con le sue colonne e le fontane maestose. Il giardino d'inverno offre un ricco assortimento di rose, garofani, gerbera, fresia, tulipani e altri fiori dai mille colori e profumi.

Tan[illegible] le iniziative: e tra queste, il giorno di San Valentino, gli innamorati hanno ricevuto omaggi floreali, mentre sabato scorso si è svolta la giornata dedicata ai bambini, [illegible] animazioni e giochi.

L'Expo Fleur è aperto dalle 9,30 alle 19 (entrata a [illegible] franchi, e gratis per i bambini con meno di 12 anni). **[d. bo.]**

[illegible] AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR Tel 666 301 666.286 Apertura prenotazioni per **Yellow**, teatro visuale di e con Slava Polunin. Orario botteghino 9,30-12,30 - 16,30-19

CENTRALE. Tel. 63 871 **La tregua** di Francesco Rosi Or.: 20 15, 22,30

DANTE Tel 293.620. **Uno sguardo dal cielo**, di Penny Marshall con Denzel Washington e Whitney Houston [illegible] 20,15, 22 30

[illegible]A Tel 292 745 **Space Jam** [illegible] Joe Pytka, con Michael Jordan e Bugs Bunny Or.: 20,30; 22,30

ARMA DI TAGGIA

[illegible] Tel (0184) 43.449 **Evita** Spettacolo unico alle 21.15

[illegible]HERA

[illegible] Tel 261.955 **Ransom, il riscatto**, di Ron Howard con Mel Gibson e Rene Russo Or. 16; 22,30

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel 206 049 **Daylight** [illegible] Sylvester Stallone

DIANO MARINA

[illegible] Tel 495.930 **Michael Collins**. Or. 20,20, 22.30

VALLECROSIA

[illegible] Tel 254 898 OGGI CHIUSO

[illegible]

ARISTON Tel 506.060 OGGI CHIUSO PER PREPARAZIONE FESTIVAL

ARISTON RITZ Tel 506.060 CHIUSO PER REGISTRAZIONE DOPOFESTIVAL

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060 CHIUSO PER MANIFESTAZIONE FESTIVAL

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel [illegible] SO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel 506 060 CHIUSO PER REGISTRAZIONE FESTIVAL

CENTRALE Tel 507 070 **Michael**, con John Travolta [illegible] 15,30; 22,30. L. 10 000; 7000

TABARIN Tel. [illegible]. **Nirvana**, di Gabriele Salvatores. [illegible] Christopher Lambert e Diego Abatantuono. Or.. 15,30; 22,30. Lire 10.000. 7000

SANREMESE Tel 507.070. **Primo [illegible]tatto (Star Treck)** [illegible] 15,30; 22.30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 862 333 [illegible] **ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni e Lorenza Forteza. Orario: 15,30; 22.30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Space Jam**, con Michael Jordan. Or.: 20; 22,30 (nel fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; 18: 19,30; 21; 22,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel 640.427. **[illegible]el**, con John Travolta. Orario. [illegible]; 22,30 (fest. e prefest. anche 16.30; 18,30, 20,30; 22,30). Lire 10 000; 6000, 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA Tel. 51.419 **Nirvana**, con Abatantuono. Orario 20,30; 22,30 (festivi spettacoli anche alle ore 16.30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Il club delle prime mogli**, con Diane [illegible]: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18.30). Lire 10.000; 6000; 5000.

FINALE LIGURE

ONDINA Tel. 692.200. **Nirvana**, con Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,15). Lire 10.000, 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669 961. **Il ciclone**, con Pieraccioni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

MILLESIMO

LUX. Tel. 564.505. **Killer per caso**, con Ezio Greggio. Ore 21,15. Lire 7000.

VARAZZE

VERDI 1 Space Jam, con [illegible] Jordan. Orario. 20,45; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 16,45; 18,30). Lire 12.000; 8000. Tel. 935.003.

VERDI 2 L'amore ha due facce, con Streisand. Orario 20,20; 22,35 (fest. e prefest. anche 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000. Tel. 935.003.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile: *Teatro della Corte*: Il ritorno dalla villeggiatura, di Carlo Goldoni, regia M. Castri. Ore 20.30. L. 40-28.000, prenotazioni per Un mese in campagna.

Teatro Stabile: *Sala Duse*: Il misantropo, di Molière. Regia di T. Servillo con R. De Francesco, I. Forte, A. Renzi, T. Servillo. Ore 20,30. L. 40-28 000.

Politeama Genovese: Gente di facili costumi, regia di Nino Manfredi. Int.: Lia Tanzi e Nino Manfredi Ore 21. Mar-mer-gio 38-28.000; ridotti 30.400-22.400; ven-sab-dom 42-32.000, ridotti 33.600-25.600

T. della Tosse *Sala Aldo Trionfo*: Rassegna Bambini a teatro: La barba blu di e con [illegible] Baroni. Ore 16. L. 15[illegible].

Teatro della Tosse: *Sala Campana*: Il teatrino dei burattini; Baciccia contro il drago. B. va alle Antille; B. si fa in Mille. Ore 16. L. 10-7.000.

Teatro della Tosse *Agorà*: riposo.

Teatro Garage: *Sala Diana*: riposo.

Sheraton Dizzy Night *Aeroporto C. Colombo*: riposo.

CINEMA

Ariston 1: Dragonheart; **Ariston 2**: Il club delle prime mogli; **Augustus**: Uomo d'acqua dolce; **Cotone sala Maestrale**: riposo; **Colone sala Grecale**: riposo; **Corallo 1**: Microcosmos; **Corallo 2**: Beautiful twing; **Grattacielo**: Primo contatto; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: La seduzione del male; **Olimpia**: Nirvana; **Orfeo**: Tutti dicono i love you; **Palazzo**: L'amore ha due facce; **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Space Jam; **Universale 2**: La tregua; **Universale 3**: Uno sguardo dal cielo; **Verdi**: Michael. **Luci rosse**: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema Amore ed altre catastrofi; **Carignano d'essai**: Ritorno a casa Gori; **Chaplin**: Mi sdoppio in 4; **Fritz Lang** Ritorno a casa Gori; **Lumière** [illegible] diario di un assassino; **Nickelodeon**: Un divano a New York; **Cineforum**: chiuso

PEGLI - Eden: Evita.

CASELLA - Parrocchiale: La freccia azzurra-Mi sdoppio in 4.

NERVI - S. Siro: Evita.

VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame.

Ecco tutti i nomi dei vincitori del concorso

Le composizioni floreali un successo del Flos Club

SANREMO. Successo di pubblico e composizioni di grande qualità alla 4a edizione del concorso internazionale di arte floreale «Città di Sanremo» organizzato lo [illegible] fine settimana dal Flos Club nell'incantevole cornice di Villa Ormond. L'organizzazione ha registrato la presenza di oltre 2 mila e 500 visitatori a fronte di oltre cento iscritti che si [illegible] confrontati nelle diverse categorie del tema «I grandi viaggi». I consensi sono arrivati anche dalla giuria di esperti chiamata a pronunciarsi sulle opere migliori, un compito non facile e che ha confermato l'abilità e la professionalità raggiunta dalla scuola sanremese e dalla concorrenza italiana e straniera.

Questi i primi tre classificati per ciascuna categoria. «Artide ed Antartide»: Laura Della Valle [illegible] Flos Club Sanremo, la coppia Leoni-Ghilardi dell'Edfa Sanremo, quella Siffredi-Carozzi ancora dell'Edfa. «La via della seta»: madame Bussi, Flos Club Nizza, signora Bordoni, Edfa Milano, Schiava Barono, Siaf Arezzo. «Le Americhe»: Grazia Noveri, Flos Sanremo, Gianna Proclich, Edfa Genova, Maria Dina Lorenzi, Flos Sanremo. «Sulla Luna»: Iulita Rigo, Siaf Savona, Livia Rosso, Flos Sanremo, madame Tatin del Cerisaif di Parigi. «Attraverso l'Africa»: Maria Dina Lorenzi, Flos Club, signora Bordoni, Edfa Milano, Nerella Petronio, Edfa Brescia. «La terra australe e i mari del sud»: Marisa Traverso, Flos Nizza, signora Fiordelli, Edfa Alassio, signora Borsotti, Sanremo. «I viaggi di Gulliver» (composizione libera riservata ai ragazzi): Annalisa Garibaldi, Alice Muraglia, Nicolò Peroni. Seguono adesso i premi speciali assegnati dalla giuria [illegible] esperti: per l'armonia del colore a Maria Pia Losi Perini di Milano, per l'eleganza della composizione a Anna Bordo[illegible] dell'Edfa Milano, per la scelta dei materiali a Orietta Ugolotti, per l'originalità dell'interpretazione a Iulita Rigo del Siaf Savona, per l'umorismo ad Anne ed Emanuel Peneth dell'Art Floreal des Mougins. Infine, ad aggiudicarsi il gran premio generale è stata Laura Della Valle, del Flos Club.

Gli organizzatori, visto il successo della manifestazione, hanno rinnovato l'appuntamento al prossimo anno con un nuovo e affascinante tema. L'obiettivo è sempre lo stesso, nobile e delicato, approfondire la cultura dei fiori, la loro bellezza, i loro segreti. **[g. ga.]**

GRANDE SUCCESSO AD ANDORA

I REGALISSIMI

ULTIMI 30 GIORNI

ULTIMI 30 GIORNI

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo [illegible] pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato [illegible] domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso [illegible] lunedi

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

APERTO LA DOMENICA

Per la pallanuoto «diretta» su Radio Nostalgia

Imperia: semifinale tra Athena e Ujpest

SAVONA. Chi spara l'acuto, tra Rari ■ Ujpest? Nella serata conclusiva del Festival di Sanremo, ed in esatta concomitanza con la grande rassegna canora (si gioca alle 21), l'Athena ospita ■ Imperia gli ungheresi per il match di andata delle semifinali di Coppa Len. I biancorossi vengono dall'aver strapazzato ■ Partizan Belgrado, i magiari ■ sorpresa si sono imposti sullo Slobodna Spalato (l'ex Posk), però privo di mezza squadra, a cominciare da Lusic e Simenc, nella gara decisiva.

La Rari sta bene, quasi benissimo. Il ko di Roma in campionato - roba di sette giorni fa - è stato ampiamente archiviato anche grazie al facile successo di mercoledì sull'Ortigia. Mistrangelo ha tutti gli effettivi a disposizione, e la società spera in un altro bel colpo d'occhio in piscina, nonostante la concorrenza - soprattutto televisiva - del Festivalone. Oggi intanto si chiudono le prenotazioni per ■ pullman biancorosso, che partirà da corso Colombo alle 19.

Ma quale avversario attende oggi Angelini e compagni? L'Ujpest è un pezzo - e grosso - di storia della pallanuoto ungherese, quindi mondiale. Ha vinto venti titoli magiari, il primo nel 1930 e l'ultimo nel '95, quando si chiuse un ciclo favoloso, vent'anni di dominio quasi incontrastato. In quell'anno, poi, l'Ujpest ha perso i suoi assi, da Benedek (finito come noto alla Roma) e Fazekas. Ed è partito il rinnovamento, anche questo affidato ad Istvan Kovacs, il tecnico che aveva comunque pilotato gli ultimi anni di successi dei biancoviola.

Squadra giovane quindi questa Ujpest, ma già con alcuni elementi che meritano una netta distinzione. E' ■ ■ del centrovasca Kasas, il figlio dell'ex allenatore dell'Ortigia; dell'attaccante Gal, del quotato difensore Zantleitner, dell'attaccante Nitsovits che in campionato stenta, ma in Coppa «timbra» ■ raffica: già tredici gol finora. L'Athena per preparare la sfida ha già respirato aria continentale: ■ è infatti preparata in amichevole con ■ Nizza, che a sua volta attende il grande scontro d'Oltralpe con i rivali di sempre del Marsiglia.

La parola dunque stasera alla vasca, con ■ match diretto dal francese Demey e dal turco Filiksac. Delegato Len è l'esperto dirigente maltese Bernie Muscat. E' in programma anche una diretta radio, della seconda parte del match, dalle 21,30 su Radio Nostalgia con il commento di Francesco Grillone. L'emittente trasmette in FM da Genova ad Albenga su 92.2 ■ 92.5; a Savona città su 92.25 ■ 90.7; a Imperia su 104; a Sanremo su 98.3; nel Golfo Paradiso su 96.7; nel Tigullio su 95.5; a Rapallo su 90.3. Per quanto riguarda la tv, sintesi su Telecity sabato alle 23,30 nel corso di «Fuorigioco». Intero incontro poi ■■ Telestar martedì alle 22,40. Telecronache di Laura Sicco ■ Giancarlo Moscatelli.

Roberto Baglietto

Alberto Angelini, «faro» dell'Athena in una foto-simbolo: fermerà l'Ujpest?

Oggi anche Rijeka-Roma

Il Nervi intanto sembra deciso a ritirarsi del campionato di A1

Oltre al Savona, oggi gioca nei tornei europei ■lo la Roma, che affronta per la semifinale di andata di Coppa Coppe il Primorje Rijeka. Ferretti & C. ■■ da ieri nella città croata, la partita inizia alle 18 e nasconde parecchie insidie per i giallorossi: la squadra di casa nel turno precedente riuscì ■ ribaltare il 4-9 subito a Pescara, inflisse nei regolamentari un sorprendente 11-7 agli abruzzesi ■ nei supplementari chiuse il conto a suo favore, ■■ 2 gol contro uno. Ma la Roma giocherà il «ritorno» sabato prossimo alle 17,30 all'Acquacetosa.

Riposa invece il Posillipo, che inizierà il ritorno delle semifinali di Coppa Campioni sabato 1° marzo. In trasferta ■■ gli slavi del Becej. I partenopei han chiuso l'andata a punteggio pieno, un successo in terra serba significherebbe finalissima. Le finali di Coppa Len e Coppa Coppe il 15-16 marzo (andata) e 22-23 marzo (ritorno).

La A1 intanto riposa, ma non è tranquillo il Nervi. Ieri sera si ■ diffusa la voce che stamani il presidente della società, l'architetto Minuto, ■■rà a Roma ■ consegnerà al presidente del Coni Pescante le «chiavi» della società, deciso con questo gesto simbolico a ritirarsi dal campionato per protesta verso il Comune di Genova. **[d. s.]**

E nelle ragazze, la Ponente

Per la compagine albenganese speranze di playoff-scudetto

ALBENGA. Inizia l'avventura della Ponente Ligure. Il «settebello rosa» affidato ■ Enrico Gerbò, esordirà domani ad Albenga alle 15 contro il Gs Osio. E' una squadra ambiziosa, quella albenganese, il cui primo obiettivo è centrare i playoff e magari puntare alle semifinali.

Molti si chiedono che campionato sarà. Gli addetti ai lavori non hanno dubbi. Non sarà il solito torneo con una squadra ■ farla da padrone: dopo 12 stagioni dominate dal Volturno, ■ negli ultimi ■ dall'Orizzonte Catania, quest'anno ci saranno almeno 4 squadre ■■ le stesse chance. Tra queste Racing Roma, Gifa Palermo e lo stesso Ponente Ligure. ■ torneo si articolerà in due fasi. La prima si concluderà il 1° giugno, i playoff sono in programma il ■ e ■ giugno. Successivamente le semifinali e la finale, a metà giugno.

Dice il dirigente responsabile della Ponente, Giorgio Giulivi: «La squadra è caricata, siamo consci delle difficoltà che avremo, ma siamo sicuri che le ragazze non deluderanno le attese. Puntiamo ai playoff». Anche quest'anno la A è divisa ■■ due gironi: Nord e Sud. Il programma completo della prima giornata: Ponente-Osio, Uisp Quadrifoglio Torino-Certaldo; Racing-Plebiscito Padova; ■■ Bologna-Vis Nova. **[r. p.]**

Albenga, grande ciclismo dilettanti

Oggi si disputa il Trofeo Strazzi

ALBENGA. E'davvero difficile indicare un favorito per l'edizione numero ■■ del Trofeo Strazzi, in scena oggi sotto l'egida del «Pedale Albenganese 1947». Al via della corsa sono infatti presenti i big dell'Elite e dell'Under 23, destinati a darsi battaglia sui 153 chilometri di un tracciato che già nella prima parte è destinato, col «doppio» Gran Premio della Montagna ■■ Onzo, ad operare selezione.

Nella seconda metà del percorso invece la gara, che si avvale della collaborazione di Comune e Comunità Montana Ingauna, si snoderà su un circuito, da compiere quattro volte, che interesserà Albenga, Ceriale, Peagna ■ Campochiesa. La partenza verrà data alle 12 da viale Martiri della Libertà, dove tra le 15,30 e le 16, ci sarà anche la conclusione della corsa. Nella lotteria dei favoriti ■ possono indicare, oltre ad Ivano Zuccotti (Italfine-Addax) vincitore della scorsa edizione, Claudio Ainardi (Gs Brunero Ciriè), Silvio Caviglia (Bedogni Anico). Tre i liguri per ■■ fare il tifo: Siro Grosso ■ Salvatore Pugliese (ex Uc Alassio) ■ Albino Defendini, che invece ha militato nel team di Stellanello.

Buone cose è lecito attendersi anche dalla pattuglia straniera, che presenta corridori provenienti da numerose Nazioni. Tra un passaggio ■ l'altro della corsa il pubblico potrà seguire le esibizioni di alcuni gruppi musicali ■■■ la «Ingaunian Dixieland Brass Band» diretta da Nino Calcagno, ■ ■■■ la banda folcloristica «Rumpe & Streppa» di Finale, composta da ■■ elementi. E altre sorprese, assicurano gli organizzatori, verranno scoperte dagli appassionati, nel lungo pomeriggio di sport e spettacolo dedicato al ciclismo. **[g. o.]**

Atletica super

Italiani indoor Assi a Genova

GENOVA. Chiusura di gran prestigio per l'atletica indoor genovese, con la disputa oggi e domani dei Campionati italiani assoluti indoor individuali e di società. 28a edizione della rassegna tricolore, 16 disputate al Palasport della Fiera. Quest'anno le gare assumono un valore particolare: molti atleti cercheranno ■■ ottenere il limite per i Mondiali indoor di Parigi in programma ■ prossimo mese.

Ecco quindi tutti i migliori azzurri, da Fiona May a Paolo Dal Soglio, da Giuseppe D'Urso a Gennaro Di Napoli, da Virna De Angeli a Carla Tuzzi, da Maria Carla Bresciani a Maria Rosolen. Per aumentare ulteriormente l'interesse, gli organizzatori hanno invitato alcuni campioni stranieri che garantiranno ■■■ spettacolo ■ uno stimolo supplementare per i migliori rappresentanti italiani.

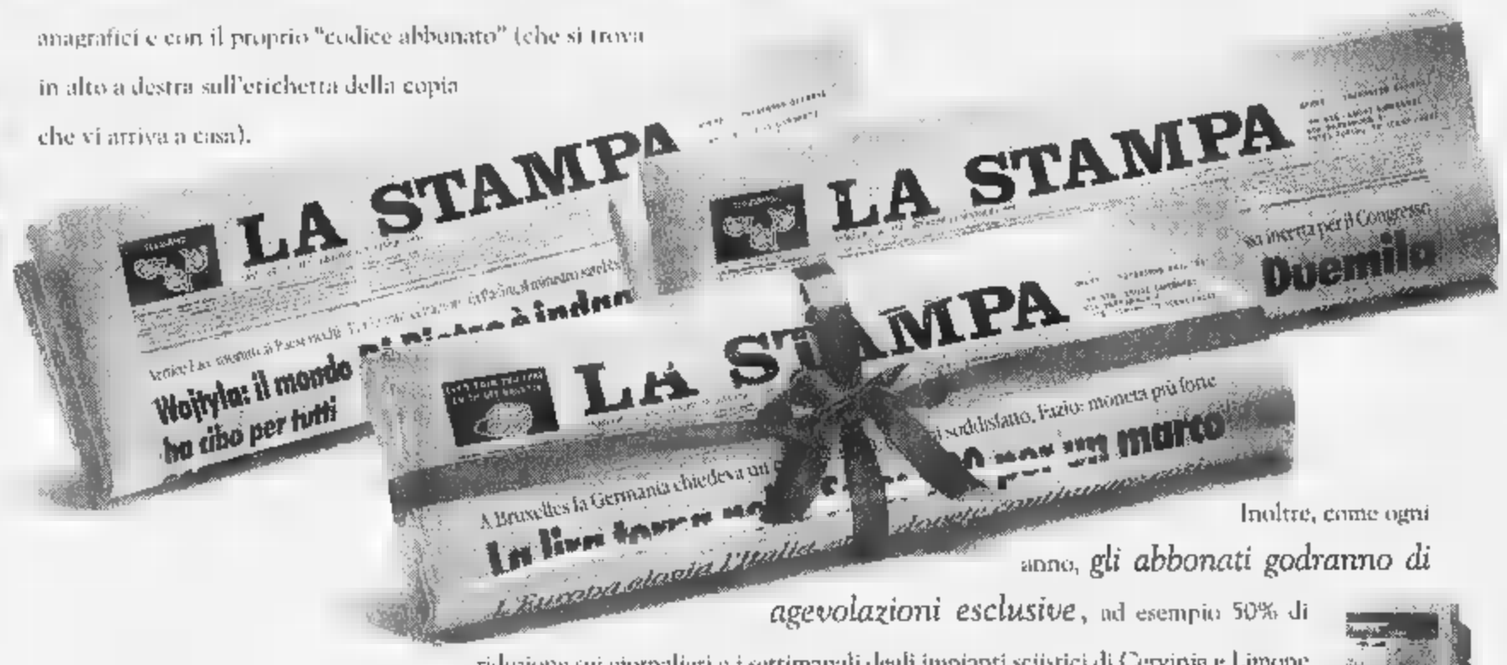
I nomi? Sicuri il sudafricano Brits, tarzo al mondo ad aver superato i ■ metri nell'asta, il pesista ucraino Bagach e il lituano Kleiza, la lunghista ucraina Vershinina, il ■■■■ fondista keniano Koech. ■ programma prevede sessioni mattutine di qualificazioni ■ batterie: oggi dalle 15,20 le prime finali, domani dalle 15 giornata conclusiva. Il biglietto, per favorire l'afflusso del pubblico, ■ di cinquemila lire, ■■ accesso gratuito per tutti i giovani al di sotto dei 14 anni. **[g. s.]**

BGS DMB&B

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci ■ si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Domani in Prima categoria turno probabilmente decisivo

L'alleanza del ponente

Taggese all'assalto del Sant'Ampelio, mentre la Carlin's sogna l'impresa sul campo dello Zinola, e il Santo Stefano riceve la capolista Portovado

Sanremo, match della vita

In Seconda l'undici di Corradi chiede i tre punti alla S. Filippo

Il Sanremo 70 si gioca l'ultima speranza di rimanere [redacted] Seconda categoria. I grigiorossi di Marco Corradi sfidano infatti domani a Pian di Poma [redacted] S. Filippo, in un incontro già determinante, nonostante il torneo [redacted] alla quarta di ritorno. Il tecnico matuziano deve fare i conti con le molte assenze e con un morale [redacted] certo alle stelle.

Sia pur da una posizione [redacted] classifica radicalmente diversa, anche il Pontedassio cerca riscatto. Il [redacted] di Milly Giordano, sconfitto domenica scorsa dalla capolista, tenterà di rifarsi sul campo del Magliolo, di un lungo periodo nero. Sottolinea il presidente Fabio Ramoino: «A volte il calcio è davvero strano. Con il S. Cecilia avremmo meritato di vincere, ma abbiamo fallito occasioni clamorose, con pali, traverse e palloni salvati [redacted] extremis dagli avversari». [redacted] Dolcedo proverà invece [redacted] fermare la seconda in classifica, quel Celle contro [redacted] quale il tecnico Michele Pinelli dovrà però fare a [redacted] di Monteanni e di Mitola.

Terza. Il [redacted] turno di ritorno [redacted] è all'insegna della supersfida tra Riviera dei Fiori e Calice Ligure. Gli iridati, primi in classifica, vantano sei punti di vantaggio sui savonesi, ma l'incontro si preannuncia incandescente. Il Calice è stato infatti decimato dal giudice sportivo, che a seguito dell'incontro con [redacted] S. Biagio, ha squalificato ben quattro giocatori [redacted] dirigente, e si troverà di fronte una Riviera priva del solo Calcagno [redacted] decisa [redacted] ottenre tre punti che significherebbero la promozione.

Tenterà [redacted] sfruttare lo scontro diretto il S. Biagio, che, orfano di Celso Bruno, ospiterà un Riva Ligure in buona salute, ma anche imbottito [redacted] Juniores. Badalucchese [redacted] Costarainera hanno invece deciso di anticipare l'incontro sul campo dei rossoblù, [redacted] giocheranno oggi pomeriggio. Il Costarainera non può utilizzare gli squalificati Cane [redacted] Mazzocca. Villanovese-Pontevecchio [redacted] Leca-Varatella completano il panorama della giornata. [l. a.]

Mentre Portovado e Zinola disputano di fatto un campionato a parte, la Taggese si gioca all'Arziglia le ultime possibilità di riagganciare il treno della promozione. Con un S. Ampelio deciso a riprender quota ma privo di Mamone, i giallorossi hanno l'obbligo di archiviare un periodo-no, culminato nella sconfitta interna col [redacted] Stefano. Può tentare un clamoroso recupero la Carlin's, alla ricerca [redacted] un risultato utile a Zinola, mentre tornano i progetti ambiziosi per il Pietrabruna, che ha ripreso a volare. I ragazzi di Radio saranno sul terreno del Camporosso in cerca di punti salvezza.

Proprio le zone basse accendono l'interesse per la quinta di ritorno. [redacted] infatti la Poggese Ceriana, con un solo punto [redacted] priva di [redacted] squadra, pare destinata a un ruolo [redacted] spettatrice, altri chiedono punti per «respirare». Tra questi la Dianese, che ospiterà il quotato Quiliano. I rossoblù attraversano un buon momento [redacted] Marinelli, privo di Montecristo, ha tratto positive indicazioni dall'amichevole del «Marengo» con gli svizzeri del Chiasso. Testa coda anche con Bordighera-Borgio. I biancazzurri [redacted] Bertazzon devono però rinunciare ad Anelli e Pastorelli, contro una delle rivali più temibili.

Impegno proibitivo per il S. Stefano, che ospita [redacted] Portovado. La squadra di Di Antonio, galvanizzata dal successo sulla Taggese, spera però di bissare l'impresa. All'andata il S. Stefano ottenne uno dei suoi tre [redacted] cessi stagionali, ma il Portovado odierno costituisce sicuramente un ostacolo durissimo. Si gioca una fetta di salvezza anche il Vallecrosia, chiamato a far punti in casa della Spotornese. Tra i biancorossi manca lo squalificato Fullone. [l. a.]

Sasso, esperta punta del Pietrabruna

SABATO 22 FEBBRAIO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Juniores ....

Consegnare o spedire a La Stampa, via Alfieri, 10 - Imperia o a La Stampa, via Gioberti, 47 - Sanremo

Vela a Sanremo, oggi ultime regate

«West Liguria» all'atto finale

SANREMO. Il Campionato invernale «West Liguria» è all'atto finale: oggi si disputa, nel golfo di Sanremo, l'ultima delle otto prove della competizione iniziata il 17 novembre (ma una prova era stata annullata per [redacted] maltempo). Il via alle 11 e, come al solito, dal molo di Sanremo sarà possibile seguire da vicino le fasi della gara che, organizzata dallo Yacht club Sanremo e aperta alle classi Ims e Libera, è giunta alla tredicesima edizione e ha visto la partecipazione di oltre [redacted] imbarcazioni.

Per il Trofeo Paul and Shark, da assegnare al vincitore «Overall» delle classi Ims crociera 1-2-3, lotta fra «Silk 2-Paul and Shark» dell'armatore Sandro Cepollina con al timone il [redacted]remese Beppe Zaoli e «Resolut Salmon» [redacted] Bruno Siri con al timone [redacted] il quotatissimo Vasco Vascotto; per il Trofeo Assonautica, da assegnare al vincitore Overall per Ims regata e Ims Crociera 4, vicinissimo al trofeo «Aspettando Bartali» di Mengarelli, che dovrà guardarsi da «Wonder Fun» del sanremese Alessandro Solerio che lo segue da vicino e ha la possibilità di insidiarlo. Per le «Libere», salde al comando delle varie graduatorie «M e T Red Red Wine» di Carraro nella A, «J Bolin» di Vergonte nella B, «Edward» di Cordoni nella crociera B e «Only You» di Gnutti nella Crociera A. La premiazione domani alle 11 presso la sede dello Yacht club, sul molo di levante. [b. m.]

Canottaggio

Nell'«indoor» emerge Alberti

Il sanremese Renato Alberti della Canottieri Sanremo ha vinto il [redacted]° Trofeo Città di Savona di remoergometro, in pratica [redacted] canottaggio indoor, sofisticata evoluzione del classico «vogatore da palestra» che simula il gesto atletico del canottaggio e viene usato per gli allenamenti invernali. Alberti ha vinto la categoria senior, e il suo tempo (6'25"28) gli [redacted] valso anche il successo assoluto: ha preceduto di 1"30 Andrea Gobbi della Sampierdarenese. Una conferma del valore del sanremese che, [redacted] anni [redacted] età, continua imperterrito a far incetta di vittorie.

La gara è stata una simulazione di una regata sui 2000 metri che ha visto la partecipazione di un centinaio di atleti di tutta la Liguria e dalla Costa Azzurra. A parte Alberti, è stata buona sul piano dei risultati, nel complesso, la partecipazione della Canottieri Sanremo. Fabio Ventura ha ottenuto il secondo posto [redacted] gli Junior, Michela Pitzalis si è piazzata terza nelle Junior e [redacted]vide Trucco secondo nei Ragazzi. [b. m.]

Il volley offre un altro week-end interessante, ma spiccano sempre le imperiesi

L'Agnesi rilancia con Sofia Grober

Con il suo «asso» e la Gonzales, salvezza più vicina

L'Agnesi supera, per la permanenza in serie A2, [redacted] altro esame [redacted] superando (3-0, parziali 15-[redacted] 15-10 15-3) [redacted] Xanitalia Carifano nell'ambito della settima di ritorno. La compagine biancazzurra, allenata per il momento da Riccardo Gemetto per un grave lutto che ha colpito Di Mieri, ha salutato l'esordio di Claudia Gonzales, nazionale argentina di 26 anni, che ha ben impressionato realizzando sette punti (più cinque cambi-palla).

Ma la regina della serata (e che ha ricevuto gli applausi di un «Palaravizza» come sempre non al completo) è [redacted] Sofia Grober, con i suoi 9 punti [redacted] gli 11 cambi palla. Gli altri risultati: Oranfrizer-Altamura 3-1; Monte Schiavo Jesi-Latisana 3-0; Famila Imola-Impresem Agrigento 3-1; Cervi Castellanza-Big Power Ravenna 3-2; Rio Casamia Palermo-Edina Napoli 2-3; Aster Roma-Olio Monini Spoleto 3-2; Biasia Vicenza-Cemar Spezzano 0-3. Classifica: Edina punti 42; Spezzano 38; Ravenna 32; Castellanza, Casamia, Oranfrizer, Aster 28; Jesi 26; Biasia e Famila Imola 22; Agrigento e Agnesi 16; Latisana 12; Carifano 8; Spoleto 4; Altamura 2.

E questa [redacted] le imperiesi tornano in campo nell'anticipo della ottava [redacted] ritorno affrontando in trasferta il [redacted]g Power Ravenna. Un match [redacted] sulla carta appare difficile ma [redacted] impossibile visto che le padrone di casa devono fare i conti con numerose assenze. Uno sguardo anche agli altri campionati nazionali con la Primavera Imperia che nella C1 maschile è ospite, in una partita che si annuncia difficile, del Massa.

Nella serie C1 femminile il Sanremo è invece impegnato sul parquet del Romagnano. Tra gli impegni dei team regionali, infine, spicca nella C2 maschile l'impegno casalingo dell'Edilboutique Arma di Taggia, che riceve il Cogoleto per una partita che si annuncia assai combattuta. [g. o.]

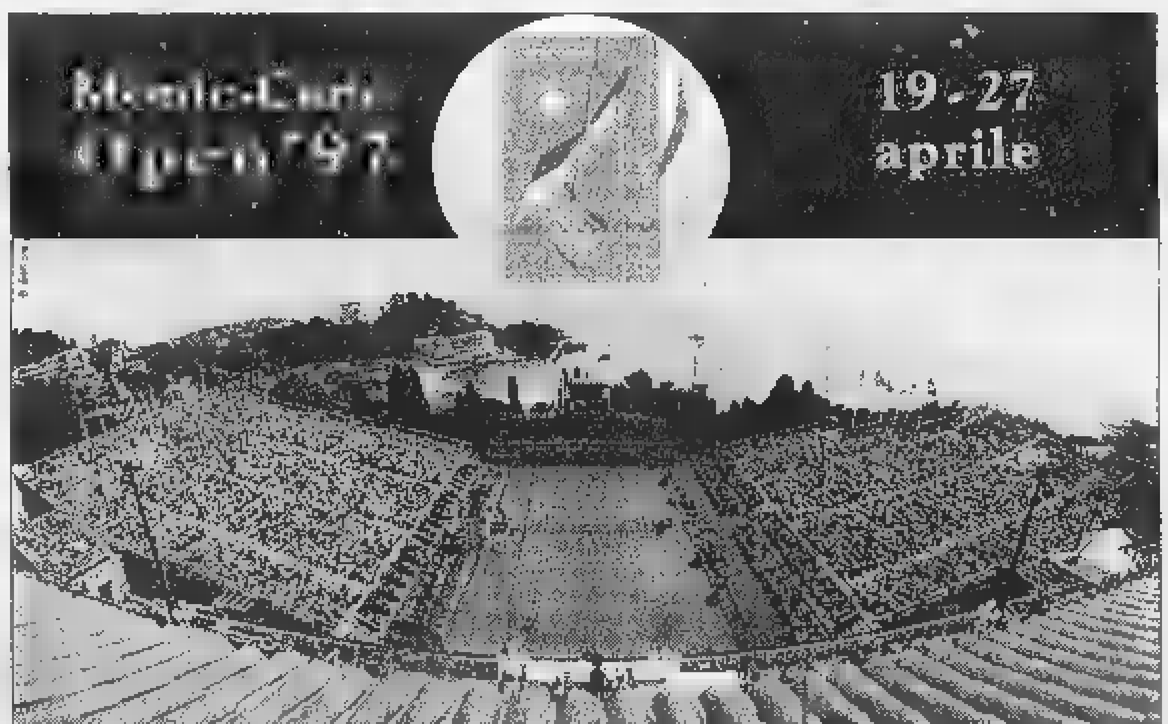
BASKET

Ospedaletti-Alassio, sfida femminile

«Copertina» di basket per la C femminile. Del resto non potrebbe [redacted] diversamente considerato il grande torneo disputato dall'Ospedaletti, al comando della classifica. La compagine di Federico Crespi attende questa sera l'Albatros Alassio in [redacted] partita che nasconde più di una difficoltà, considerato che anche le ponentine occupano i quartieri alti.

La quinta giornata di ritorno propone inoltre Loano-Auxilium Genova; Cairo-Cffs Cogoleto [redacted] Ludus-Termomeccanica. Nella C2 maschile l'Ospedaletti è impegnato nella Poule Retrocessione e riceve, nell'ambito della terza di andata, il Lerici. Impegno difficile contro i levantini che godono di buona salute. Da segnalare invece che nella Poule Promozione è in programma Don Bosco Genova-Aridmo Alassio, partita importante per la compagine ospite considerata la grande favorita per il salto di categoria.

Anche nella serie D maschile gli appassionati possono trovare motivi d'interesse considerato l'ottimo torneo dell'Imperia, al comando della classifica. Stasera contro il Cairo, fanalino di coda del torneo, non ci dovrebbero [redacted] eccessivi problemi. Più difficile l'impegno dell'altra capolista il Granarolo che attende l'Andora. Da ricordare che le prime quattro classificate saranno ammesse alla fase finale. [g. o.]



UN PROGRAMMA ECCEZIONALE PER IL «TORNEO DEL CENTENARIO»

I più forti giocatori del mondo: IVANISEVIC, KAFELNIKOV, BECKER, MUSTER, KRAJICEK, ENQVIST, RIOS, COURIER, MOYA, Todd MARTIN, A. COSTA, PIOLINE, HENMAN, BOETSCH, GAUDENZI...

Dall'11 al 27 Aprile, Atrium del Casinò: Esposizione "Cent'Anni di torneo nel Principato". Presentazione di 300 oggetti rari, costumi d'epoca, trofei (la Coppa Davis!)... e collezioni di Francobolli sul Tennis tra le più prestigiose del mondo ("Medaglia d'Oro" ai Giochi Olimpici di Atlanta 1996!). Ingresso libero.

Martedì 22 Aprile, alle ore 20, Salle des Etoiles: "La Grande Notte del Tennis" in presenza dei giocatori del torneo. Cena, danza e spettacolo favoloso del circo di Mosca su ghiaccio di Sergei Rijkov.

Venerdì 25 Aprile, alle ore 21, Espace Fontvieille: Spettacolo di varietà italiana organizzato dal COM.IT.ES. di Monaco.

Sabato 26 Aprile, alle ore 20:30, Salle des Etoiles: Cena ufficiale del "Centenario" con la partecipazione di vecchi vincitori del torneo. Presentazione del film del "Centenario", spettacolo musicale Tango Pasion (25 ballerini e la celebre orchestra Sexteto Mayor in provenienza diretta da Buenos-Aires).

Domenica 27 Aprile, alle ore 14:30, Campo Centrale del M.C.C.C.: Spettacolare cerimonia del "Centenario" in omaggio ai vecchi vincitori del torneo presenti sul campo. (Finale del Singolare Maschile alle ore 15).

PRENOTAZIONE

* Monte-Carlo Country Club B.P. 342 MC 98006 Monaco Cedex
* Tel. (+33) 4 93 41 72 [redacted]

In evidenza Zinghini, Casella, Gismondi, e la Panizza del S. Bartolomeo

Arco, l'Agnesi fa sempre centro

Grandi risultati nelle gare indoor sui 18 metri

[redacted] Vola l'Agnesi nell'arco nudo. La formazione imperiese ha ottenuto eccellenti risultati in [redacted] gara indoor sui 18 metri, organizzata proprio dagli Arcieri Imperiesi, con al via una cinquantina di atleti. Tra i Seniores vittoria di Luciano Zinghini, 1° con [redacted] punti, seguito sul podio [redacted] Massimo Berta e dal presidente del sodalizio imperiese, Franco Gorlero.

[redacted] Nicoletta Bracco, prima nella sua categoria, e risultati eccellenti anche per Alberto Casella, vittorioso tra gli Allievi, ed Alberto Zinghini, primo nella classe Ragazzi, mentre tra le Ragazze ha primeggiato Roberta Panizza, protacolori degli Arcieri S. Bartolomeo. Nella divisione «compound», che nei Veterani ha visto il successo di Mino Biggi (S. Bartolomeo), buon secondo nei Senior l'imperiese Ernesto Tarzia.

Riscontri positivi per l'Agnesi anche dalla divisione olimpica, dove come al solito ha trionfato l'eccezionale Valerio Gismondi (Juniores). E non sono mancate le affermazioni [redacted] Gabriele Chiusano (Allievi) e Simone Carli (Ragazzi). Un ruolo di rilievo è [redacted] svolto anche dagli Arcieri S. Bartolomeo, in testa alle classifiche Giovanissimi, grazie alle imprese di Andrea Ravera, Simone Barbarino e Marco Missipipi. [l. a.]

ATLETICA LEGGERA

Foce: tre titoli liguri

Tre titoli regionali per gli atleti della Foce Sanremo. Li hanno conquistati Sara Bianco, Ilaria Penna e Giorgio Allaria nel corso dei campionati liguri giovanili indoor, svoltisi al palazzetto dello sport di Genova. La Bianco ha vinto i mille nella categoria «Ragazze», con il tempo di 3'26"; la Penna si è imposta nei 60 Ragazze in 8"7; Allaria, infine, ha battuto tutti fra i Cadetti, nel getto del peso, scagliando l'attrezzo a 10,75. A parte i [redacted] atleti saliti sul podio più alto, l'As Foce ha fatto registrare altri buoni risultati [redacted] gli altri ragazzi in gara ai «regionali» di Genova. Le prestazioni più significative sono state quelle di Luca Locatelli che ha ottenuto un interessante 2'53" nei mille Cadetti, di Luca Olivero che ha coperto i 1000 Ragazzi con il tempo di 3'36", [redacted] di Lavinia Ruscigni che, nei 1000 Ragazze, si è piazzata al secondo posto coprendo la distanza nel tempo di 3'56". [b. m.]

Pallamano: le cadette

[redacted] Vigevano [redacted] Il Coccaglio [redacted]

BORDIGHERA. Una sconfitta onorevole. E' quella subita dalle ragazze dell'Abc Bordighera, nel campionato femminile di B, sul campo del Vigevano (10-14). Un risultato che tutto sommato conferma i progressi della squadra biancorossa, la quale nel penultimo turno [redacted] conseguito il suo primo punto [redacted] campionato. Le bordigotte sono state anche penalizzate da un campo larghissimo (44x22), mi[redacted] cui [redacted] erano abituate: la loro palestra Conrieri, dove do[redacted] alle 11 affronteranno la capolista Coccaglio (con 5 ex nazionali nelle sue file), misura solo 32x16. Altri risultati 11a giornata: Mortara-3S Pinerolo 28-10; Coccaglio-Valdhandball 26-13; [redacted] Martino-Rescaldinese 14-10; rip. Videoscar Aosta. Cl.: Coccaglio p. 20; Mortara 18; Rescaldinese 12; Valdhandball Valdengo 10; Videoscar e S. Martino Siccomario 8; 3S 7, Vigevano 4 e Abc 1. [b. m.]

ITJ SPA tel.02/76004747

GIANFRANCO
FERRE
JEANS

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO

ASSESSORATO AL TURISMO - COMITATO CARNEVALE
PRO LOCO
in collaborazione con
ARCI RAGAZZI DEL 2000
COMITATI BORGHETTO PONENTE - LEVANTE - LAONI

vi invitano al

BORGHETTO CARNEVAL '97

"SFILATA DI CARRI ALLEGORICI E FESTA IN MASCHERA CON BALLO IN PIAZZA"

DOMENICA 23 FEBBRAIO 1997

Programma

ore 10.30 Sfilata in maschera sul Lungomare Matteotti con la Banda "LA VIGONEISA" di Vigone e sbandieratori di Carmagnola.

ore 14.00 Sfilata di carri allegorici e maschere con partenza da Via Ponti, Via Milano, C.so Raffaello.

ore 15.00 Arrivo dei carri in P.za Fermi e saluto con lancio di centinaia di colombi a cura della Società colombofila "VARATELLA" di Borghetto S.S. e inizio "Festa in maschera con ballo in piazza"
Trampolieri, Giocolieri, Saltimbanchi, Burattinaio, Mangiafuoco, Trenino, Mini Calciatina, Giostra a cavallo e tanta tanta musica.

ore 16.30 ESTRAZIONE LOTTERIA "VIENI A BORGHETTO E VINCI EUROPDISNEY"

1° Premio 5 giorni e 4 notti per 2 persone Hotel SANTA FÉ (pernottamento, viaggio treno e 1ª colazione)

2° e 3° Premio 3 giorni e 2 notti per 2 persone Hotel SANTA FÉ (pernottamento, viaggio treno e 1ª colazione)

Per tutta la giornata troverete a disposizione un elicottero per un divertimento ad alta quota

Si ringrazia la Ditta F.lli TAVECCHIO per la collaborazione, l'Associazione Vecchia Loano, i Comitati di Toirano, Balestrino e Calizzano.

Per tutti gli amanti del Ciclismo si ricorda che ci sarà la 2ª TAPPA TROFEO LAIGUEGLIA 2° TROFEO BANFI -ROBBA A.M. con partenza ore 08.00 da P.za Giardini.

onda ligure 10!
TABACCHERIA DALLAN
Ricevitoria Computerizzata
LOTTO
TOTIP
TRIS
ENALOTTO
Via C. Colombo, 51 - BORGHETTO S. SPIRITO (SV)
ecco
AGENZIA DI SPETTACOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
STORIE DI VIAGGI
LA TUA AGENZIA VIAGGI A BORGHETTO S. SPIRITO
C.so IV Novembre, 101 - 17020 BORGHETTO S. SPIRITO (SV)
tel./Fax 0182/950452
Gelateria Bar
TORINO
Lungomare Matteotti, 13R - BORGHETTO S.S. (SV)
ALBERGO RISTORANTE
PETIT HOTEL 92
Aperto anche l'anno
Salone per banchetti
Via Michelangelo, 38, - Tel. 0182/940629
BORGHETTO S. SPIRITO (SV)
IL FOTOGRAFO
Qualità - Rapidità - Professionalità - Cortesia - Prezzo
Sviluppo e stampa in 23 minuti
AZIENDA AGRICOLA
"LAGO NEL BOSCO"
Via Riva, 5, - Tel. 0182/688894 - BOISSANO (SV)
TOP GOMME di M. Durico & C. s.n.c.
GOODYEAR
PNEUMATICI ED ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE
Reg. Beressino, 9 - Tel. 0182/21690 - Ciano sul Nevo (SV)

Tip. BARBIER - Albenga - Tel./Fax 0182/543377

I dettagli nell'abbigliamento, nelle bomboniere, nel tradizionale pranzo sono importanti perché la cerimonia del «sì» sia davvero un giorno indimenticabile

Qualche consiglio alle giovani coppie arrivate in vista del «grande passo»

Quanti preparativi per il «sì»

Dalla scelta degli abiti a quella delle bomboniere sino ad arrivare al «clic» del fotografo
Per evitare di non «inciampare» in sgradevoli sorprese meglio affidarsi a professionisti

Domani sposi. Il tempo necessario per i preparativi sembra non bastare mai quando una coppia decide di sposarsi. Si inizia una corsa contro il tempo che ha bisogno di poter contare su interlocutori selezionati, affidabili e qualitativamente all'avanguardia. Gli abiti, le bomboniere, le partecipazioni, la funzione, il pranzo nuziale e tutti gli altri piccoli accorgimenti devono essere curati in modo da non avere imprevisti nel giorno più bello della propria vita.

Lui in nero o in blu. Lei in bianco, con il classico velo da sposa, oppure con un moderno tailleur di alta sartoria. La scelta dell'abito caratterizza la coppia che si sta per sposare. Nel giorno del matrimonio buon gusto, eleganza, raffinatezza ed originalità nell'abbigliamento si fondono con le personalità dei novelli sposi (naturalmente al centro dell'attenzione), quasi trasfigurandoli agli occhi di parenti ed amici. Sono attimi di assoluta gioia, palpabile in ogni piccolo e spontaneo gesto, nella dolcezza di ogni parola che si scambiano gli ex fidanzati.

E' stato un lungo periodo di accurate scelte quello che conduce al matrimonio. L'acquisto di confetti e bomboniere, per esempio, rappresenta un irrinunciabile rito legato alla tradizione. Tulle, simpatiche creazioni dalle forme più strane e piccoli oggettini in vetro o ceramica da offrire a familiari e conoscenti testimoniano (e ricordano nel tempo) in un'ampissima varietà di possibilità l'avvenimento che si sta per celebrare. Sobrietà o sfarzo, a seconda delle proprie disponibilità economiche: quel che conta è l'intensità di emozioni che la cosa in sé riesce a trasmettere.

Quando all'amore segue il formarsi di una nuova famiglia, la gioia è incontenibile e si vorrebbe che tutti ne fossero partecipi. Le persone care sostengono la coppia con la loro presenza ed il loro affetto, offrendo poi qualche dono che possa dimostrarsi gradito ed utile. Anche la scelta di un regalo per i futuri sposi diventa importante e solitamente è indicativa del legame che si instaura tra le persone.

Il pranzo nuziale, con parenti ed amici, è un altro momento di forti sensazioni che va prenotato e scelto con cura. Insomma, meglio assicurarsi per tempo il confort degli invitati, la raffinatezza del menù e la suggestività del locale. Prima e dopo il banchetto alcuni «clic» della macchina fotografica, immortalano per sempre attimi indimenticabili. Figure immobili, statici paesaggi, ma nel ricordo grandi emozioni.

Dalle promesse ai fatti. Uniti dal rito civile o religioso gli sposi iniziano la loro nuova esperienza di vita comune augurandosi salute, serenità e figli. A ricordare un matrimonio felice le foto, i biglietti augurali, le dimostrazioni di affetto concretizzate in doni che accompagnano nella quotidianità. [m. br.]

In alto: irrinunciabile il pranzo nuziale così come la lista di nozze (sopra)

Il matrimonio

Gli indirizzi per gli sposi

Dedicato a coloro che vogliono fare bella figura. La boutique «Le Moustache», dal 1981, offre all'uomo l'abbigliamento più prestigioso per stile e qualità. Entrando nel particolare «Le Moustache», in via Pertica 1 a Finale Ligure (aperto la domenica o anche su appuntamento), ha creato un reparto accogliente, riservato alle collezioni per sposo. Proprio in questo settore la boutique è esclusivista di zona per Carlo Pignatelli. Vengono infatti offerti ai giovani sposi gli abiti più raffinati ed esclusivi dello stilista, ormai famoso per la sua estrosità ed eleganza. Da non dimenticare poi accompagnatori ed invitati alla cerimonia nuziale. Per loro «Le Moustache» riserva le collezioni di Giorgio Armani e Pal Zileri, oltre alle più indicate linee di accessori.

La «Sartoria Bassani», a Finale Ligure in via Pertica 27 (e a Milano in corso di Porta Vigentina), dai suoi show room italiani raggiunge tutto il mondo. Le creatrici Daniela e Fabiana Bassani, con la collaborazione di Piergiorgio Parodi, esportano i propri prodotti di alta sartoria in Giappone, a Londra e Parigi. Ogni abito da sposa confezionato dalla «Sartoria Bassani» è un lavoro di alta serietà, professionalità e qualità (la ditta esiste da ben 16 anni). Nello show room, dove si rivolge anche moltissima clientela locale, vengono realizzati capi di alta classe per tutte le situazioni.

«B casa» è il secondo gioiello di casa Bassani. Si tratta infatti di un ulteriore punto di appoggio per i futuri sposi o per quanti vogliono consultare una lista di nozze. Bomboniere ed articoli da regalo si trovano a due passi dalla sartoria, in via Pertica 28. I prodotti disponibili arrivano dalle migliori case internazionali: Driade, Ivv, Alessi, Viceversa, la giapponese Tosho, la tedesca Maurer. Tutto per la casa: dai componenti d'arredo all'oggettistica, dalle lampade (assolutamente originali ed eleganti) alle posate. Per le bomboniere è disponibile un vastissimo assortimento che può accontentare qualsiasi esigenza di coppia.

Per il banchetto nuziale la scelta cade sulla nuova gestione del ristorante-hotel «Tripoli ai tre orologi» di via Roma 42 a Ortovero, capiente (circa 200 posti a sedere nell'ampio salone), confortevole e con giardino privato. Vari i tipi di menù proposti, a base di pesce o di carne (seguendo l'antica cucina ligure), che possono essere concordati nel dettaglio con gli sposi. La particolarità del locale è data da uno spazio per i bambini invitati a nozze. [m. br.]

sartoria
BASSANI

COLLEZIONE SPOSA

FINALE LIGURE - Via Pertica, 27 - Tel. 019 69.20.14
MILANO - Corso di Porta Vigentina, 10 - Tel. 02 58.30.27.93

B CASA

LISTE NOZZE
ARTICOLI REGALO
BOMBONIERE

FINALE LIGURE - Via Pertica 28 - Tel. 019 69.02.92

CARLO PIGNATELLI SPOSO

per

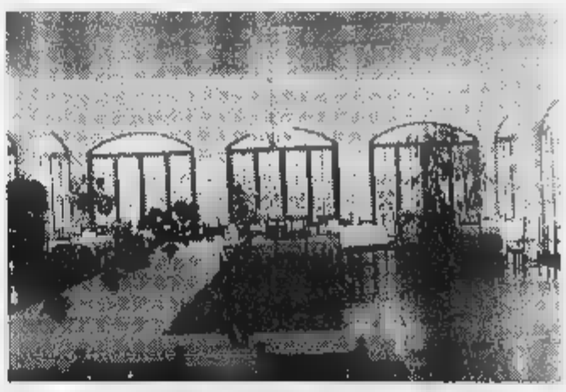
LE MOUSTACHE
LE MOUSTACHE

FINALE LIGURE

esclusivista di zona *aperto la domenica*

HOTEL · RISTORANTE
TRIPOLI
ai 3 orologi
Dal 1846

NUOVA GESTIONE



ANTICA CUCINA LIGURE

AMPIO SALONE PER CERIMONIE. PER I BAMBINI A PRANZO DI NOZZE GIARDINO PRIVATO PER GIOCARE IN LIBERTA'

PROMOZIONE SPOSI

ORTOVERO (SV) - VIA ROMA 2 - TEL. 0182 54.70.17

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 22 Febbraio 1997 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Ambrogio Delfino lavorava al «Grill Pavesi» ai Piani, stava andando al pronto soccorso per un malore

Auto contro muro, muore barista di Varazze

La fidanzata grave al S. Paolo, l'incidente l'altra notte al Pero

VARAZZE. Schianto mortale la notte scorsa sulla statale 542 tra Stella San Martino e Varazze, all'altezza del Pero. Nell'incidente ha perso la vita Ambrogio Delfino, 46 anni, abitante in via Frandea ■ ad Alpicella.

Era molto conosciuto, da più ■ 25 anni faceva ■ barista all'«Autogrill Pavesi» dei Piani D'Invrea sull'autostrada Genova-Savona; ■ ■■ impegnato ■■ entusiasmo nell'attività politica, iscrivendosi al club dei Liberali di Forza Italia.

Delfino era alla guida della sua utilitaria che, per cause ancora da accertare, ■ ■ andata ■ schiantare contro un muro nei pressi della vecchia cartiera del Pero.

Con lui viaggiava la fidanzata, Caterina Zunino, casalinga, 36 anni, abitante in via Crovo in frazione Faje. La donna ha riportato la frattura di un femore, lesioni al volto e in tutto il corpo.

Ora è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Traumatologia del San Paolo di Savona, ancora ignara della morte del fidanzato. Sono in corso gli accertamenti dei carabinieri di Varazze per ricostruire la dinamica dell'incidente, con l'aiuto dei parenti delle vittime, il padre di Ambrogio e i genitori di Caterina.

Pare che Delfino fosse diretto al pronto ■■■■ di Savona, in preda a una serie di malori all'addome.

Da qualche tempo, infatti, aveva chiesto e ottenuto dai ■■■ datori di lavoro un periodo di malattia perchè soffriva di dolori allo stomaco. La notte scorsa pare che il male fosse diventato talmente insostenibile da decidere di andare al pronto soccorso, in piena notte, per una visita d'urgenza. Ha chiesto alla fidanzata di accompagnarlo in auto al San Paolo.

In preda a violentissimi dolori, Delfino avrebbe perso il controllo ■■ mezzo. Non è escluso che possa essersi trattato di un infarto, ma la conferma ■ potrà avere solo dopo l'autopsia disposta dall'autorità giudiziaria.

La «Cinquecento», diretta ■■■ l'Aurelia, ha invaso la ■■■■ opposta ed è piombata contro il muro. Per questa ragione, dal momento dello schianto all'arrivo dei soccorsi pare ■■ passato un notevole lasso ■ tempo. A notare l'auto distrutta, con le due vittime ancora a bordo, è stato un automobilista di passaggio, abitante della zona, che ha dato immediatamente l'allarme.

La «Cinquecento» di **Ambrogio Delfino**, 46 anni, (a sin.) il barista deceduto, e ■ sua fidanzata **Caterina Zunino**, 36 anni, ora ricoverata al San Paolo in prognosi riservata. In alto, il punto dove è avvenuto l'incidente

Al Pero sono arrivati i carabinieri, che hanno aperto un' inchiesta ■ posto sotto sequestro l'automobile, i militi della Croce rossa di Varazze, l'equipaggio dell'automedicale, i vigili d■ fuoco.

Mentre per Ambrogio Delfino non c'era ormai più nulla da fare, l'intervento dei mezzi di soccorso e dei pompieri è stato determinante per estrarre dall'abitacolo e mettere in salvo Caterina Zunino, rimasta a lungo incastrata tra le lamiere dell'utilitaria, ridotta a un cumulo di rottami. La donna è stata subito trasferita in ambulanza all'ospedale.

Le condizioni della giovane donna sembrano ora in fase di miglioramento anche se i medici non hanno ■■■■ sciolto la prognosi; c'■ ancora il pericolo di complicazioni.

In serata ■ stata sottoposta a una difficile operazione chirurgica da parte dell'equipe di Traumatologia del San Paolo. La salma di Ambrogio Delfino è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria che dovrà rilasciare, dopo l'autopsia, il nulla-osta per i funerali.

Alessandra Zacco

«E' la strada della morte»

Dopo anni di proteste e petizioni ora la gente accusa Comune e Anas

VARAZZE. Teatro di numerosi incidenti di entità più ■ ■■■■ grave, la famigerata «Statale 542» di Pontinvrea, è ora messa ancora una volta sotto accusa per la pericolosità del tracciato, soprattutto nel tratto del Parasio e della nuova cartiera.

In moltissime occasioni, ■■ fatti, gli abitanti di frazione Pero e di Alpicella avevano protestato contro ■ Comune; erano state inviate lettere e petizioni al comando dei vigili urbani, chiedendo agli amministratori di intervenire con l'Anas per ottenere un allargamento della strada e, in particolare, per eliminare alcune curve pericolose, dove sono avvenuti decine di incidenti.

Proprio Ambrogio Delfino era stato uno dei più combattivi, tra gli abitanti delle frazioni, nel chiedere l'allargamento della carreggiata, nel tratto

«Può darsi che la pessima qualità del percorso stradale e l'incidente ad Ambrogio Delfino, che ■ quanto sembra è andato fuori strada per un malore, non abbiano una stretta correlazione - spiegano gli abitanti del Pero - Ma è certo che la pericolosità del tratto è tale da mettere a rischio la vita di qualsiasi cittadino.

Infatti per alcuni chilometri la Statale è talmente stretta da trasformarsi in un sentiero. E' un percorso molto trafficato, sia di giorno che di notte, soprattutto in estate; i rischi sono sempre in agguato».

Secondo i vigili urbani del comando di Varazze i problemi più seri della statale 542 di Pontinvrea sono collegati all'attività della cartiera «Continental paper», azienda che comporta la presenza costante e quotidiana di camion per il trasporto dei prodotti cartacei.

«Quando la cartiera è aperta i camion per caricare o scaricare fanno la fila e parcheggiano lungo la Statale bloccando il traffico, e creando forti pericoli per gli automobilisti».

«E' già successo - aggiungono gli abitanti della frazione - che ci siano stati incidenti tra automobilisti e camion proprio perchè i mezzi pesanti in alcuni tratti occupano l'intera carreggiata».

Solidali con gli abitanti del Pero e in generale tutti gli utenti della Statale di Pontinvrea, anche i volontari della Croce rossa di Varazze che, in diverse occasioni, avevano segnalato ai vigili urbani rischi e problemi di rallentamenti in caso di emergenza, nei punti dove le strettoie della carreggiata si trasformano da sempre in pericolose ginkane. **[a. z.]**

«Uomo generoso ■■■ tutti»

Si era impegnato in politica per aiutare la «sua» frazione

VARAZZE. «Ambrogio era una bravissima persona. Un idealista che ■ ■■ dato alla politica per stare dalla parte degli indifesi e per tutelarne i diritti».

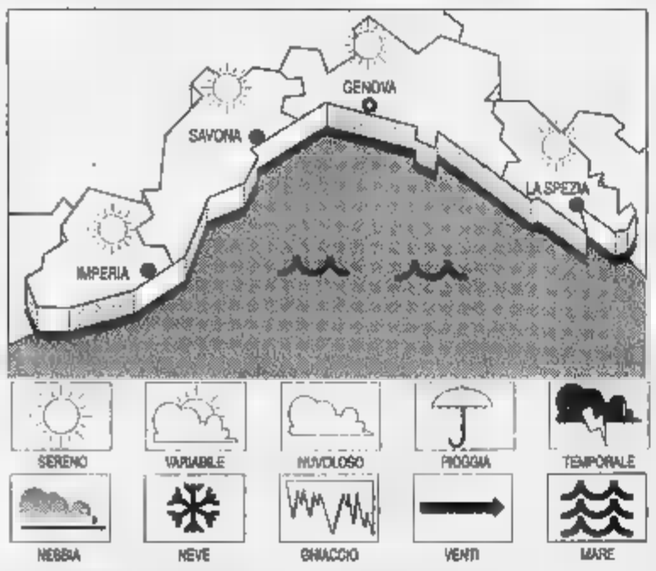
Il ricordo commosso della figura di Ambrogio Delfino è di Rodolfo Zesa, presidente del club «Liberali in Forza Italia», dove Ambrogio ricopriva l'incarico di vice. Oltre a occuparsi di politica Delfino era stato eletto nel giugno del 1995, con numerosi voti, come rappresentante di Alpicella nel consiglio frazionale, organismo ■■ decaduto per presunte irregolarità nelle modalità di elezione dei rappresentanti.

«Era una persona buona, infaticabile ■ unica che credeva nella forza degli uomini per cambiare le regole del gioco del potere - ricorda ancora Rodolfo Zesa - Lavoravamo insieme e ci sentivamo tutti i giorni per questioni di politica ma anche il legame di amicizia che ci univa. Nelle ultime settimane era stato costretto a fare i conti con una malattia ■ si era messo in mutuo. Aveva girato medici e ospedali ma nessuno capiva che cosa avesse. Era preoccupato, ma non aveva assolutamente perso il ■■■ tipico buonumore». Addolorati dalla perdita del compagno di lavoro, anche i dipendenti dell'Autogrill Pavesi dei Piani d'Invrea lo ricordano con affetto. «Era un ragazzo buono e gioviale - affermano i colleghi - Lavorava ■■■ noi dal 1971, da quando aveva vent'anni. La sua morte ci ha colpiti profondamente».

Ambrogio Delfino, che viveva con l'anziano padre, vedovo da poco tempo, era fidanzato da oltre sette anni con Caterina Zunino, ■ ■eci anni più giovane di lui. Avrebbe voluto sposarsi, ma sembra non si sentisse ancora pronto a lasciare il padre per crearsi una nuova famiglia.

La sua fidanzata, che vive alle Faje con i genitori, entrambi pensionati, alterna l'attività di casalinga a quella di baby sitter. Il suo sogno, infranto con lo schianto mortale della notte scorsa, era di sposare Ambrogio e avere dei bambini. **[a. z.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Formazione di leggere foschie mattutine lungo la costa e locali addensamenti cumuliformi. Vento moderato intorno a Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est. Mare da poco mosso a localmente mosso. Temperature superiori alla media di fine febbraio. T■■■ **previsto per domani.** Al mattino variabile, dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità.

■■■■■ **DI IERI.** Temp. del mare 14,2° C, umid. rel. 65%, pioggia 0 mm, vento Est-Nord-Est Est-Sud-Est: km/h 15-30. Mare ■■■ cielo irregolarmente nuvoloso; press. barom. 1030 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 16	min 7

UN'ANNOTTATA A IMPERIA

Max: 0; min: 6; temp. mare 13,2 °C

Il ■■■ sorge alle 7,16 e tramonta alle 18,07. La Luna cala alle 7,03 e si leva alle 18,23 (luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Indagine della Postale

«■■■ pulito» ■■■-trasmittenti ■■■ sequestro

SAVONA. «Etere pulito». Continua l'indagine della polizia postale per liberare le frequenze televisive dai disturbi provocati dai radioamatori. Un inconveniente che interessa numerosi quartieri cittadini e i paesi del comprensorio. I controlli, coordinati dall'ispettore Alberto Bonvicini, ieri hanno ■■■■ nei guai due appassionato di cb, trovati in possesso di potenti apparecchiature ri-trasmittenti. Uno è stato multato, l'altro denunciato alla pretura. Spiegano alla postale: «Di recente, tecnici della Rai hanno fatto accurati controlli in tutto il comprensorio scoprendo che il segnale è ovunque molto potente. I disturbi provengono dai radioamatori illegali». Intanto a Varazze, sul caso delle tv oscurate a La Mola ora interviene Gabriele Italiani, di Alleanza Nazionale. L'esponente politico intende chiedere al Tar la sospensione del provvedimento di sequestro dei ripetitori televisivi. **[c. v.]**

Mondo Moda
SPOSA
VESTI *la tua* CERIMONIA
■■■■■■■■ UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovi
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovi

Abiti Flavio Fucci

Riforma e bilanci: la Uil savonese considera ancora aperto il problema

Porto, accordo tra gli «scagni»

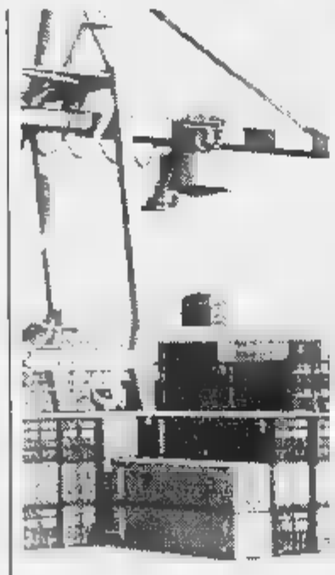
Dopo trent'anni si sono riuniti in un'unica associazione spedizionieri e agenti marittimi Enrico Bertola eletto presidente. Nell'organismo confluiti anche gli operatori di Imperia

SAVONA. Ufficializzata, dopo trent'anni di «divorzio», la riunione tra agenti e spedizionieri marittimi. In questi giorni è stata costituita l'«Asmatra», associazione in cui sono confluite le due preesistenti associazioni di categoria che raggruppa agenti marittimi raccomandatari, agenti aerei, mediatori marittimi e spedizionieri di Savona ma anche della provincia di Imperia.

La presentazione di «Asmatra» è avvenuta al Garden Hotel di Albissola Marina presenti, tra gli altri, il prefetto Tolu, il questore Nicoliello, il presidente della Camera di commercio Picciocchi, il presidente dell'Autorità portuale Sciutto con il direttore generale Canavese.

Il direttivo è formato dal presidente Enrico Bertola, dai vice Cesare Gallo di Savona e Enrico Viale di Imperia, e dai consiglieri Vagnola, Campostano, Melloni, Brocardo, Gaibassi e Dodero. L'accordo tra agenti e spedizionieri marittimi è il frutto di lunghe trattative dotte dai rispettivi presidenti Vagnola e Bertola. «Per quel che mi riguarda - ha detto Vagnola - dopo tanti anni ho deciso di cedere il p[illegible] ai giovani, verso i quali ho sincera fiducia».

Sul piano sindacale si registra anche la reazione della Uil-porti in seguito all'incontro di Livorno tra il ministro Burlando e le compagnie dei portuali. «Riforma, capitolo chiuso? Assolutamente no, per Savona - sostiene Adriano Bocca - il discorso è aperto anche se a Roma vogliono metterci una pietra sopra. La riforma portuale la vogliono forse chiudere alla svelta perché, in realtà, non ha riformato niente. Insomma, io problemi sono tutt'altro che risolti. Dunque, ne riparleremo». [i. p.]



In porto non mancano le novità

Ferrovie

Sindacati, ricorso contro la chiusura

SAVONA. Ricorso davanti al pretore contro la chiusura della filiale merci di Savona. L'iniziativa legale è del sindacato dei ferrovieri Fisast-Cisas che contestano il provvedimento preso dall'azienda qualche mese fa.

«Un provvedimento - dicono i sindacalisti - che non tiene conto delle decine di ditte savonesi che utilizzano i treni per il trasporto delle merci. Con la chiusura dello sportello di via Stalingrado adesso devono rivolgersi a Genova». E aggiungono: «Noi siamo favorevoli all'economia di gestione, a patto però che sia fatta nell'interesse della collettività. Siamo invece contrari se le decisioni dell'azienda vanno a discapito degli utenti perché così si perdono introiti e posti di lavoro». Di recente la Fisast-Cisas ha aperto «un centro di raccolta delle irregolarità ferroviarie»: si tratta di uno sportello a cui i viaggiatori possono rivolgersi per segnalare i disservizi. [c. v.]

Questura

Il sì del Comune alla nuova sede

SAVONA. La questura avrà una nuova sede. Lo ha assicurato il vicesindaco Dario Amoretti in incontro con Roberto Tesio, il segretario provinciale del Siulp (sindacato unitario di polizia).

«Abbiamo avuto - dice Tesio - confortanti rassicurazioni. La sede attuale è fatiscente e insicura. Siamo favorevoli al progetto della realizzazione di un polo delle forze dell'ordine dove possano sorgere la questura, la nuova caserma dei carabinieri, il comando della Stradale. Palazzo Santa Chiara potrebbe restituito alla cittadinanza ed essere, ad esempio, destinato a scopi culturali».

Intanto il «Siulp» ha aperto in via Chiodo 6 un ufficio di consulenza legale e fiscale per i propri iscritti. Un legale sarà a disposizione per dare consigli su questioni penali, disciplinari, personali. Un fiscalista fornirà, invece, pareri su questioni riguardanti la compilazione dei modelli 740 e 101. [c. v.]

Ammoniaca

Il sindacato «Non c'è dolo»

SAVONA. «Un fatto grave ma sicuramente colposo». Così i sindacati del Comune giudicano il caso di avvelenamento dei bambini dell'asilo di via San Lorenzo. «Siamo di fronte ad episodio certamente grave ma di cui bisogna escludere con decisione ogni ipotesi di dolo - sostiene la Rsu -. Purtroppo qualcuno ha posato una bottiglia da utilizzare per le pulizie nello spazio destinato agli alimenti. La responsabilità è sicuramente imputabile agli operatori ma si tratta solo di colpa. A questo punto non resta che attendere l'esito del procedimento disciplinare». Intanto i sindacalisti della Rsu contestano rappresentante degli autonomi Fadel, Ilario Bregoli: «Un sindacato con tre iscritti in Comune è rappresentativo. I problemi del corpo dei vigili urbani sono ben altri che il corso di inglese, lo straordinario il fumo passivo. I problemi trattati con approssimazione finiscono per ingigantirsi». [e. b.]

DETTORI FLASH

FORNACI

Fuga di gas: petroliera allontanata dalla rada

Allarme, ieri pomeriggio, per una fuga di gas nella zona delle Fornaci. Decine di telefonate sono state raccolte dai vigili fuoco. Pare che il gas provenisse dalle valvole sfiato di una nave cisterna liberiana che si trovava ferma in rada. La Capitaneria ha fatto allontanare la petroliera aperto. [c. v.]

LAVAGNOLA

Bloccato mentre cerca di rubare un'auto

Gli agenti della volante hanno denunciato L.G., 28 anni, abitante a Savona, perché nel corso di un controllo nella zona Lavagnola è stato trovato in possesso di arnesi da scasso. [c. v.]

[illegible]

Si avvelena dopo una lite con il marito

Voleva uccidersi, dopo una lite con il marito. Una quarantenne savonese ha scritto un biglietto d'addio e ingerito dei barbiturici. Poi ha chiamato i soccorsi. La donna è stata salvata. [c. v.]

VARAZZE

Veranda abusiva: pensionata assolta dal pretore

Nicoletta Brusa, 83 anni, Albissola via Cilea, proprietaria dei muri del bar Onda Azzurra, è stata assolta dall'accusa di aver realizzato nel locale veranda abusiva. L'avvocato della donna, Gerolamo Astengo, ha dimostrato che l'abuso era stato nel '92 dall'ex gestore del bar all'insaputa della Brusa. [a. z.]

URBE

Anziano cade un muretto, è grave al S. Paolo

Un pensionato di 75 anni, Dante Palanzone, 75 anni, abitante in frazione Olba, è caduto da un muretto. L'anziano ha riportato un trauma cranico. La prognosi è di mese. [a. z.]

[illegible] S.

Scoppia pneumatico: camionista resta ferito

Scoppia un pneumatico mentre guarda i freni. E' successo in una piazzola dell'autostrada SV-GE un camionista di Livorno, Nicola Civitarese, 42 anni. Trauma facciale, guarirà in un [illegible]. [a. z.]

[illegible]

Slittano i lavori copertura della piscina

Il Comune riuscirà a mettere in cantiere solo un quarto delle opere pubbliche iscritte a bilancio. Sui 39 miliardi stanziati, al massimo verranno avviati lavori per 12 miliardi. Con ogni probabilità slitteranno i lavori di copertura della piscina. [e. b.]

Reparto infettivi

Al San Paolo due ricoveri per scabbia

SAVONA. Due casi di scabbia in poche ore all'ospedale San Paolo. La malattia causata dall'acaro ha colpito due sieropositivi che sono stati contagiati sia per la debolezza tipica causata dal virus Hiv sia per le loro condizioni di vita emarginata. Sono entrambi ricoverati nella seconda divisione di Medicina dell'ospedale San Paolo, reparto infettivi.

In un caso si tratta addirittura della cosiddetta scabbia norvegese, «la forma più severa della malattia», come sostengono i medici del reparto. L'altro [illegible] e meno grave. Dicono reparto: «La sieropositività dei due pazienti è stata la causa principale della malattia insieme al fatto che si tratta di persone che vivono in condizioni abitative difficili. Hanno contratto la scabbia soprattutto a causa della loro debolezza. Non è un fatto eccezionale per i soggetti sieropositivi». Le statistiche del reparto parlano di circa 15 casi l'anno. La scabbia, come noto, si trasmette per contatto diretto. [p. p.]

Albisola Superiore

Contestata nuova sede dei vigili

ALBISOLA S. Il Comune apre una nuova sede per i vigili urbani via Alessandria e l'opposizione contesta.

I consiglieri Alberto Giacchino, Renato Ardimento e Luigi Cameirano di «Servire Albisola» giudicano inopportune le spese che il Comune ha sostenuto per rendere agibile i locali, di proprietà privata. «Sono stati spesi 100 milioni in ristrutturazioni - spiegano i consiglieri - quando il Comune avrebbe potuto utilizzare un immobile di sua proprietà, ad esempio i locali dell'ex scuola di Luceto. Riteniamo assurdo che il denaro dei contribuenti sia stato speso per restituire dignità allo stabile di un privato. Come se non bastasse, alla quantificazione sommaria delle spese occorrerebbe anche aggiungere le ore di lavoro degli operai del Comune che hanno eseguito l'impianto elettrico». Gli stessi consiglieri hanno presentato una serie di emendamenti al bilancio '97 che verrà presto sottoposto all'esame del Consiglio comunale. [a. z.]

Per le pensioni

In «fuga» dalla scuola 270 docenti

SAVONA. Insegnanti in fuga dalla scuola. Sono 270 i docenti che temendo i provvedimenti restrittivi del governo hanno chiesto di andare in pensione. Il grande esodo interessa tanto i maestri delle elementari quanto i professori di medie e superiori e sta mettendo in allarme il sindacato sia i capi di istituto. «I continui interventi del ministro Berlinguer - spiega il preside dell'Itis Pasquale Tuzzolino - stanno scatenando il panico. Gli insegnanti temono di vedersi privare di condizioni favorevoli dopo una vita di lavoro. Il risultato è la fuga generalizzata soprattutto dei docenti maggior esperienza».

L'esodo dei docenti viene confermato dal sindacato. Sottolinea Gianni Manuzio della Cisl : «Riceviamo ogni giorno decine di richieste di chiarimenti. Siamo ormai di fronte un fenomeno di proporzioni preoccupanti». Il termine per la presentazione delle domande di pensionamento scadrà a metà marzo. [e. b.]

Trovata in camera la siringa utilizzata per l'ultimo «buco»

Gianluca ucciso da overdose ora si cercano gli spacciatori

Gianluca Sozzani, 29 anni

SAVONA. Stroncato da overdose. Gianluca Sozzani, 29 anni, detto «Ciaba» è l'ennesima vittima degli spacciatori. Il «Ciaba», figlio del bidello dell'Alberghiero di Finale, Carlo, non era un consumatore abituale di droga. Mai un reato alle spalle, a parte qualche intemperanza allo stadio, lui che era un «ultras» del Savona.

Non si «faceva» da mesi - dicono gli amici - è ha incontrato per caso lo spacciatore che gli ha venduto, o regalato, dose mortale. Gianluca era legatissimo al padre e alla nonna Pietrina, 91 anni: ha fatto per 14 anni il panettiere ma da tempo era disoccupato.

È ora solita trafila, con la polizia che cerca individuare lo spacciatore, l'inchiesta della procura, le ultime formalità burocratiche, cioè l'autopsia, [illegible]saria per avere la certezza sulle cause della morte. Ma nonna e papà, a fianco al letto, hanno trovato la siringa insanguinata: l'ultimo buco, prima di volare cielo. [m. nu.]

[illegible] RISTRUTTURATA [illegible]

Arresti domiciliari per Diana

Arresti domiciliari per Diana C., la diciannovenne di Lesegno (Cuneo) arrestata due settimane nell'ambito delle indagini sul tentato omicidio di Pamela John, la prostituta nigeriana ferita colpi di pistola in lungomare Matteotti. Ieri mattina, il tribunale del riesame ha accolto l'istanza dell'avvocato Flavio Opizzo e disposto la scarcerazione della giovane. E', invece, detenuto nel carcere di Sant'Agostino, Mauro Fiodo, il fidanzato della ragazza, che secondo quanto ricostruito dalla polizia ha sparato alla prostituta extracomunitaria dopo una lite. Nei giorni scorsi giovane ha tentato suicidio ingoiando due pile. Le condizioni non sono, comunque, gravi: gli esami radiologi ai quali è stato sottoposto al San Paolo non hanno messo in luce alcun tipo di lesione interna. All'origine del gesto, la detenzione in carcere della fidanzata ritenuta da Mauro Fiodo «estranea alla vicenda». [c. v.]

Progetto della Filse

«Cittadella» della ceramica ad Albisola

ALBISOLA S. Storicamente sede di attività produttive legate alla ceramica artistica e tradizionale, l'area della foce del Sansobbia potrebbe assumere un importante ruolo strategico nel programma di riqualificazione della ceramica albisolese.

L'utilizzo di via Casarino e dei numerosi capannoni dismessi, secondo uno studio condotto dalla Filse potrebbe dare un impulso nuovo alla la[illegible]ione della ceramica. Lo schema di progetto prevede l'utilizzo di un fabbricato principale che si affaccia su corso Ferrari e che potrebbe [illegible] adibito «ingresso» del complesso ceramico. Tale area verrebbe poi collegata attraverso un percorso sopraelevato ai padiglioni dell'ex stazione ferroviaria, sul lungomare, nei quali verrebbero allestite mostre permanenti. La «Cittadella protetta» potrebbe ospitare anche una scuola superiore della ceramica lungo via Casarino. All'interno del centro ceramico, convegni, performance, stages, corsi per principianti. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Pensioni, aumenti cattivo esempio

Parlamentari, amministratori e magistrati dovrebbero dare il buon esempio. Non può chiedere sacrifici ai cittadini e nel contempo aumentare gli stipendi porta borse dei parlamentari 2 milioni al mese. Gli stessi amministratori si sono aumentati gli stipendi ed ultimamente anche i parlamentari si sono fatti un congruo aumento, con la giustificazione dell'adeguamento agli stipendi dei magistrati.

Gli stessi magistrati, in questo particolare momento, dovrebbero essere i primi a ridurre il salario, dato che [illegible] i più pagati. E' sempre lo stesso problema, ingiustizie che si trascinano da anni, per non dire da decenni. Eravamo negli Anni '60 allorquando ebbe inizio il boom economico, la Fiat consegnava le macchine ai dipendenti delle fabbriche dopo che costoro avevano firmato cambiali pagabili in 24 mensilità. Io [illegible] in disaccordo con il sindacato, avrei approvato la stessa operazione ma per l'acquisto dell'appartamento. Anche in merito alle pensioni proposi un tetto oltre al quale non si doveva pagare, come fanno altri Paesi, in particolare la Svizzera. Oggi il problema si pone con più drammaticità. Anche in Italia va fissato il tetto, a mio parere non dovrebbe superare i 4 milioni mensili. Il protezionismo e il garantismo hanno danneggiato il cittadino meritevole. Le scelte strutturali si devono fare, però i sopracitati personaggi devono dare il buon esempio, solo così si stimola il cittadino al pagamento, altrimenti i ricchi diventeranno sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. Durante una passeggiata al Prolungamento di Savona Fertini mi disse: «Molinaro, politici altruisti disposti a pagare di persona sono troppo pochi, questo è il motivo per il quale [illegible] venuto a trovarti nello stabilimento Film Ferrania».

Isidoro Molinaro,
Cairo Montenotte

Teatrini [illegible] politica e liberali in Forza Italia

In riferimento agli articoli apparsi sul La Stampa, i Liberali in Forza Italia, stanchi del teatrino della politica, non condividono certe posizioni prese da un esponente locale di Forza Italia, Enrico Valle, albergatore, che nelle ultime amministrative propone e sostiene una lista apartitica che fa vincere le sinistre, poi, in un secondo tempo e spesso habitué del cambio improvviso di maglietta, gli spara [illegible]. Attenzione varazzini! Il gioco delle tre carte ormai [illegible] funziona più. Il nostro gruppo ritiene che ciò che contano sono i problemi della collettività, problemi che sin d'ora restano purtroppo irrisolti. Per il futuro occorrerà proporre un programma di idee innovative capace di portare Varazze fuori dall'attuale crisi. I Liberali in Forza Italia, pur capendo la coerenza di ogni schieramento lasciando il libero arbitrio, per il bene della città, si pongono al centro e sono disponibili a dialogare con le forze moderate di Varazze.

Rodolfo Zesa, presidente club Liberali in Forza Italia, Varazze

Scrivere a La Stampa, piazze Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle ore 8 dei lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono n. verde 167.556.688 (da Cerialе ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 [illegible] 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 822.824
Nuova, via Corsi 42, tel. 821.955
Scuffi, via Crispi 61, tel. 812.491

È in appoggio:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, t. [illegible].
Busi, via Corsi 69, telefono 824.919.
Di Legino, via Bove 19, telefono 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c. Italia 153, t. [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Doriscla, [illegible]. 517.01.
[illegible]
Albi 3, via dei Saettone 76, [illegible]. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, [illegible]. 481.616.
[illegible]TO S. [illegible]RTO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare [illegible] 83, tel. [illegible].
[illegible]
Assirelli, via Fiume 2, [illegible]. 690.823.
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, telefono 748.936.
[illegible] **LIGURE**
Finarol, via Montaldo 14, telefono 628.035
VADO LIGURE
Mezzadre, via Aurelia, 136, tel. [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello, 36, tel. 972.280.

STATO CIVILE

[illegible] 21 [illegible]
[illegible] Davide Delorenzi.
[illegible] Nessuno.
MORTI. Giovanna Varmi, [illegible] anni, Gossolengo (Piacenza), località Duomo. Trasporto diretto questa mattina alle 11,45. Battistina Ottonello, 74 anni, Savona, via Alaardi 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Carla Sordi, [illegible] anni, Lambrugo (Como), via Cadea 38. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Geltrude Galleano, [illegible] anni, Varazze, via Vecchia Castagnabona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,45.
ATTIVITA' [illegible]
Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per mercoledì 26 febbraio alle 18. All'ordine del giorno, la discussione sul bilancio. Oltre documento programmazione economica i consiglieri dovranno pronunciarsi sul regolamento della tassa occupazione di suolo pubblico e su quello della tassa di smaltimento rifiuti.

Anche il Consiglio comunale Vado dovrà discutere il bilancio. La seduta è stata convocata per il 27 febbraio 17: all'esame modifica delle tariffe Ici e Tarsu.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Incontro con musica e poesia

Il Centro italiano femminile ha organizzato per lunedì alle 16,15 nel Ridotto della sala consiliare di Palazzo Nervi un nuovo appuntamento per il ciclo «Leggere il nostro tempo».

Interverrà Silvio Riolfo Marengo con una relazione titolo «Musica e poesia in Giorgio Caproni».

[p. p.]

CELLE L.

Torna il cimento invernale

Lo Sporting club Celle ha organizzato per domani la 26ª edi- del Cimento invernale che si terrà nella zona della foce del Rio Ghione in corrispondenza del centro storico. Inizio alle 11. [a. z.]

FINALE L.

In gita con comunità montana

Scade oggi il termine per iscriversi alla visita al Salone internazionale del Florovivaismo di Milano organizzata dalla Comunità montana del Pollupice. (tel. 019/691243). [a. r.]

Clamoroso flop del servizio di collegamento Nizza-Sanremo

Volano gli incassi del casinò ma gli elicotteri non decollano

SANREMO. Bene il casinò, con un media [illegible] giornaliera di oltre mezzo miliardo; male, anzi malissimo, [illegible] nuovo servizio di collegamento Nizza-Sanremo via elicottero e pullman. Luci [illegible] ombre per [illegible] primo bilancio del Festival inteso come volano per l'economia locale e l'immagine turistica.

[illegible] In sette giorni, da venerdì 14 a giovedì 20, la casa da gioco ha introitato poco più di 3 miliardi [illegible] 800 milioni, cui [illegible] aggiunti 705 milioni di mance. Le presenze sono state complessivamente 10.700. La giornata più redditizia è risultata quella di sabato scorso, con un incasso di 787 milioni e, fatto ormai inusuale, [illegible] le roulettes finalmente più produttive delle fameliche slot, seppur di poco (298 contro 280 milioni). Per assurdo, le cifre meno positive si sono registrate martedì, quando si è alzato il sipario sul Festival '97: il [illegible] del casinò ha contato «appena» 424 milioni, di [illegible] 199 frutto delle macchinette mangiasoldi. Poi, il grafico degli incassi ha ripreso a salire. Mercoledì, giochi tradizionali [illegible] slot hanno chiuso [illegible] un attivo di 527 milioni e giovedì gli introiti hanno raggiunto quota 620 milioni. Ma il «botto» [illegible] atteso per questa sera, con la conclusione della gara canora.

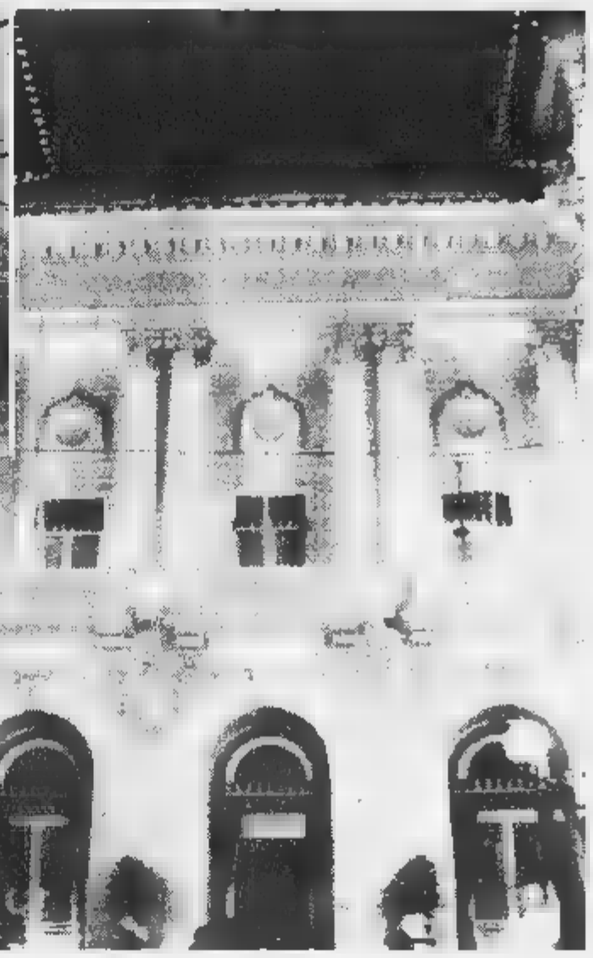
Elicotteri. Doveva essere [illegible] punto forte del corollario d'iniziative legate alla kermesse, il trampolino [illegible] di lancio verso un turismo più moderno, [illegible] il servizio sperimentale di collegamento in elicottero Sanremo-Nizza si è rivelato un clamoroso flop. In dieci giorni, sui velivoli dell'Heli Air Monaco sono saliti appena due passeggeri. Ed è andata peggio al pullman gran turismo messo a disposizione (sulla stessa tratta) dalla Rt, per chi volesse risparmiare evitando il brivido del volo: [illegible] viaggio soltanto. E dire che, statisticamente, [illegible] in molti [illegible] utilizzare l'aeroporto internazionale di Nizza per raggiungere la Riviera [illegible] ogni parte d'Italia e dall'estero.

L'impressione è che più dei prezzi, tutto sommato abbordabili, sul fallimento dell'operazione tanto cara all'amministrazione di Palazzo Bellevue e alla Camera di Commercio di Nizza abbia inciso la scarsa promozione. Al di fuori delle due Riviere, pochi sanno dell'esistenza del servizio, la cui fase sperimentale [illegible] conclude domani. La [illegible] arriva pure dagli uffici della Sanremo Congressi (gestisce l'iniziativa per [illegible] versante matuziano), dove sono arrivate pochissime telefonate per informazioni.

Eppure, l'idea di raggiungere in soli 15 minuti di volo la città dei fiori da Nizza dovrebbe stimolare uomini di affari [illegible] turisti «mordi e fuggi». Il costo per andata [illegible] ritorno è [illegible] [illegible] lire, mentre per [illegible] solo viaggio è di 150 mila. Le partenze da Sanremo sono fissate alle 8.15, 12.15, 15.15 e 18; dalla Costa Azzurra alle 9, 13.30 [illegible] 17. In pullman, invece, il doppio biglietto costa 60 mila lire, con eventuali quattro [illegible] giornaliere da entrambi i capolinea.

L'esperimento sarà ripetuto? «Lo valuteremo con calma - risponde Antonio Bissolotti, [illegible] sore al Turismo -. In quanto alla pubblicità, dovrebbero farsene carico soprattutto gli operatori turistici».

Gianni [illegible]



L'elicottero dell'Heli Air Monaco utilizzato per il servizio sperimentale che ha finora deluso [illegible] aspettative con appena 2 passeggeri in 10 giorni Di fianco [illegible] casinò, che viaggia alla media di oltre [illegible] miliardo d'incasso quotidiano (FOTO GATTI)

Bonzi per meditare in via Matteotti

E il barbone «vince» il Festival con «Ciao, ciao Lulù»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Al mattino, in via Matteotti, si respira un'aria da primo dell'anno. Si ha la [illegible] che tutti abbiano fatto tardi, che indossino occhiali scuri per mascherare la stanchezza, che si trascinino da [illegible]so Mombello a piazza Colombo, pur di «a[illegible] ancora l'aria [illegible] Festival.

E questa atmosfera [illegible] day after è resa ancora più irreale da un suono continuo, indefinibile, sempre uguale, ma piacevole. Viene dal marciapiede, all'angolo tra la via principale e il vicolo Piave. Un [illegible] e [illegible] donna, se ne stanno seduti per terra, le gambe incrociate a mò [illegible] guru, l'abbigliamento da improbabili figli dei fiori. Lei tiene in mano una specie di tronco d'albero [illegible] ci soffia dentro; è uno strumento [illegible] [illegible] nemmeno tanto incredibile: l'abbiamo visto nei documentari di Piero Angela sulle popolazioni aborigene. «Si chiama didjeridoo - di[illegible] Danila, 27 anni - ed [illegible] uno strumento molto antico».

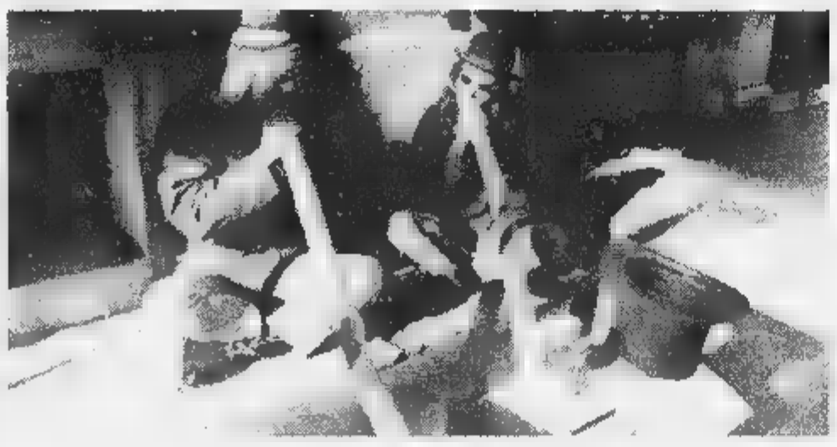
E' tutta bella fiera la ragazza, anche quando racconta [illegible] [illegible] stata con il [illegible] «compagno» in Australia per specializzarsi in questo genere. Lui, il «compagno», per gli amici, Mimmo, ha 37 anni [illegible] sul [illegible] futuro [illegible] ha alcun dubbio. «Continuerò [illegible] fare questo per il resto della vita». Ah, non c'è da biasimarlo; la cosa deve rendere bene se, con i proventi, la coppia - coppia regolarmente non sposata «per [illegible] stiamo insieme, poi domani chissà», sottolinea orgogliosamente Danila - [illegible] riuscita a volare dalla natia Frosinone all'altra faccia del pianeta, in mezzo ai Koala. Complimenti.

Ma quali [illegible] le origini di questo fortunato sodalizio? «Ci siamo conosciuti in [illegible] bosco - dice Danila -. Entrambi amavamo la musica meditativa e così ci siamo uniti». [illegible] uniti hanno vissuto due esperienze, entrambe rilevanti e di egual prestigio: [illegible] tournèe a New Orleans e il Festival della Zampogna di Scapoli (Isernia). «Ci accontentiamo di poco nella vita - dicono -. I soldi per noi hanno un'importanza relativa. Chi vuole, può dimostrarci affetto anche solo regalandoci un piatto di spaghetti». Vero. Salvo poi [illegible] urlanti dietro [illegible] signora che aveva osato prendere la loro cartolina illustrata [illegible] depositare la banconotina nel cappello.

Vabbè, gli Aborigenia sono simpatici, la loro musica è davvero rilassante ed è apprezzabile. E' una nenja sempre uguale, ma anche le canzonette che suonano all'Ariston [illegible] tutte uguali», è la risposta.

Un altro bel sottofondo, [illegible]pre in area Teatro, [illegible] quello che [illegible] regala quotidianamente il sedicente Magic Boys, un barbone che ha elaborato un [illegible] motivetto dal titolo «Non [illegible] amano. - tra parentesi - ciao ciao Lulù». Il brano, che viene eseguito con balletto [illegible] incorporato [illegible] gentile richiesta di curiosi e tv private, è dedicato [illegible] un fantomatico suocero [illegible] ha ottime possibilità di andare in finale. La finale del barbone.

[illegible]lla Carucci



Qui sopra i «guru» Danila e Mimmo in via Matteotti. A lato il barbone Magic Boys si esibisce davanti alla folla cantando la [illegible] canzone (FOTO GATTI)

E' l'ultima maratona del trio

All'Ariston le prove del gruppo Kula Shaker

Oggi Festival

ORE 11,30	SALA STAMPA - CONFERENZA CONDUTTORI
[illegible] 12,30	[illegible] STAMPA GIURIA SPECIALIZZATA
ORE 14,30	CONFERENZA STAMPA DEI KULA SHAKER
[illegible] 15,30	PROVE DEI KULA SHAKER
ORE 18,00	PROVA NATALIE COLE
[illegible] 20,50	SERATISSIMA ALL'ARISTON
[illegible] 24,00	AL PALAWELLA DISCOTECA ORGANIZZATA [illegible] RADIO DIMENSIONE [illegible] CON [illegible] DI STEFANO PICCIRILLO E DEI DJ PROVENZANO E BOLOGNESI OSPITI: BLACKWOOD E IKE THERRY

SVEGLIA verso le 9,30 per i conduttori del Festival. Il minimo per essere pronti, un'ora e mezzo dopo, a presenziare alla conferenza stampa in sala Roof.

Ultima maratona per [illegible] trio, ultime domande da parte dei giornalisti, speriamo non demenziali-puritane [illegible] quella che ci è toccato sentire l'altro giorno: «Come ha potuto Chiambretti - chiedeva [illegible] cronista - fare delle battute sul [illegible] degli angeli in prima serata su Raiuno».

Qualcuno spieghi a questo signore che, nemmeno tanto tempo fa, hanno dato in tv la sequenza di un politico ameri[illegible] che si sparava in bocca in diretta, davanti a milioni di persone. Se capisce, magari, al prossimo Festival, si [illegible] [illegible] fare domande meno ipocrite.

Subito dopo pranzo, appuntamento ancora in sala Roof con i Kula Shaker, quattro cantanti inglesi autori [illegible] «K», album di power pop molto amato dai giovani. Il loro genere è adatto all'ambiente Ariston, dove angeli e finti angeli svolazzano sopra i cantanti in gara. Si tratta infatti di una specie di musica psichedelica stile Anni 60, fatta di chitarre e voci angeliche. Da non perdere.

Alle 18, in teatro, all'Ariston un personaggio molto speciale: Natalie Cole, figlia d'arte, autrice di un brano [illegible] grandissimo successo, «Unforgettable», eseguito insieme al celebre padre Nat King Cole.

La cantante si è anche cimentata in vari ruoli cinematografici debuttando, nel 1993, nelle serie «I'll fly aways».

Ultima, ma non ultima, nelle nostre segnalazioni, una star: Mireille Mathieu. Un tocco [illegible] grazia' tutta francese fra tanti interpreti americani. Il livello resta sempre alto. **[cla. car.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

[illegible] 65/92 RG.ES - CRON. 2719

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - avv. Biamonti - contro **VIVERI Angelo**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/04/1997 alle ore 12 dei seguenti immobili:
In Comune [illegible] Albenga
- immobile al piano terreno (1 fuori terra) del fabbricato denominato «Castore e Polluce», con accessi dai numeri [illegible] 60, 62, 64, 70, 72, 74, 76 tutti di via Papa Giovanni XXIII dai civici n[illegible]i 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19 tutti [illegible] via De Amicis oltre che da due ingressi senza civici [illegible] [illegible] viale Liguria. Distinto al NCEU del Comune di Albenga alla partita 4027 [illegible]. 20 mapp. 274 sub. 4.
Per quanto riguarda la regolarità edilizia [illegible] [illegible] sussistenza di contratto di locazione registrato, si [illegible] rinvio [illegible] quanto evidenziato nella relazione [illegible] stima dell'ing. P. Valle depositata il 23/3/1994.
Prezzo base d'asta lire 696.000.000 [illegible] lire 69.600.000 spese lire 104.400.000. Offerte minime in aumento lire 4.000.000.
Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'in[illegible]
I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trovano con servitù attive [illegible] passive [illegible] con i pesi gravanti sugli [illegible]. Le spe[illegible] di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudi[illegible] [illegible] quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto [illegible] versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
[illegible]li importi per [illegible] e spese sono da depositarsi [illegible] Cancelleria [illegible]tro [illegible] ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona unitamente [illegible] richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle ore 12.
Savona, li 17/12/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

CAGNONE [illegible] FELISATTI
Agenzia principale [illegible] Savona
via Brignoni 2/1 - tel. 019 8336321
PER POTENZIAMENTO PROPRIA STRUTTURA COMMERCIALE
[illegible]

[illegible] [illegible] agente professionista
con possibilità consistente portafoglio ed ufficio in proprio.

[illegible] N. 4 laureati [illegible] diplomati
ambosessi, fortemente motivati, da inserire nella propria rete commerciale.
Stages professionali di formazione ed interessanti condizioni economiche e prospettive [illegible] carriera.
Presentare curriculum vitae.

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso [illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili
Nr 191/90 Rg.Es. Cron. 1874

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria - proseguita da Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A. - avv. Maglione contro **VIVERI Angelo**
Alla quale è stata riunita la procedura esecutiva immobiliare nr. 198/91 Rg Es promossa da Banca Carige S.p.a. contro **VIVERI Angelo**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 1/04/97 ore 12 del seguente immobile:
In Comune di Albenga
Lotto I
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via [illegible] Mulino n. 5, piano 2° (3° f.t.), scala B, int. 2, composto [illegible]: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino e tinello, tre camere e due poggioli.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 11.
Prezzo base d'asta lire 250.000.000, cauzione L. 25.000.000, spese lire 37.500.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto II
Appartamento facente parte del fabbricato [illegible] Avana sito in via del Mulino n. 5, al piano 3° (4° f.t.), scala B int. 5 composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, tre camere e due poggioli.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. 22 mapp. 270 sub. 14.
Prezzo base d'asta lire 300.000.000 cauzione lire 30.000.000 spese lire 45.000.000 offerte minime in aumento lire 2.[illegible].
Lotto III
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 5, [illegible] piano 4° (5° f.t.) scala B int. [illegible] composto [illegible]: ingresso, disimpegno, bagno, cucinino-tinello, camera [illegible] ripostiglio e [illegible] poggiuolo.
Distinto [illegible] Nceu del Comune di Albenga alla partita 3146 fg. [illegible] mapp. 270 sub. 17.
Prezzo base d'asta lire 190.000.000 [illegible] lire 19.000.000 [illegible] lire 28.500.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
L[illegible] IV
Appartamento facente parte [illegible] fabbricato denominato Avana sito in via [illegible] Mulino n. 5, [illegible] piano 5° (6° f.t.), scala B int. [illegible] composto da: ingresso, disimpegno, bagno, cucina, tinello, tre camere e due terrazzi.
Distinto al Nceu [illegible] Comune di Albenga alla partita 3145 fg. 22 mapp. 270 sub. 19.
Prezzo base d'asta lire 400.000.000 [illegible] lire 40.000.000 spese lire 60.000.000 offerte minime in aumento lire 3.000.000.
Lotto V
Magazzino [illegible] piano terra ubicato sul lato Ovest del fabbricato denominato Avana sito [illegible] via del Mulino civ. n. 3 [illegible] 5, con n. 3 aperture sulla via del Mulino (Nord), n. 3 aperture ad Ovest [illegible] n. [illegible] aperture [illegible] Sud sul piazzale condominiale.
Distinto erroneamente alla partita 1006737 [illegible] Nceu [illegible] Comune di Albenga intestata a Calaneo Francesco e Astrella Michelina (come precisato nella relazione dell'ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento n. 198/91 R.G.) [illegible] individuato al fg. 22 mapp. 270 sub. 2, meglio rappresentato nella scheda n. 531801 del Nceu.
Prezzo [illegible] d'asta lire 265.000.000 [illegible] lire 26.500.000 spese lire 39.750.000 offerte minime in aumento lire 2.[illegible].000.
Lotto VI
Magazzino ad [illegible] deposito [illegible] autorimessa [illegible] piano interrato del fabbricato denominato Avana sito in [illegible] [illegible] Mulino civ. n. 3 e 5, con due accessi [illegible] rampe separate ai lati Sud [illegible] Ovest.
Distinto erroneamente alla partita n. 5061 del Nceu del Comune di Albenga intestata [illegible] D'Elia Angelo e De Bartolo Nicoletta (come meglio precisato nella re[illegible] della relazione dell'ing. P. Valle depositata il 18/4/94 nel procedimento n. 198/91 R.G.) [illegible] individuato [illegible] fg. 22 mapp. 270 sub. 20 (parte), meglio rappresentato nell'allegato n. 2 [illegible] relazione dell'ing. Valle depositata nel procedimento n. 198/91 R.G.
Prezzo base d'asta lire 242.000.000 [illegible] lire 24.200.000 spese lire 36.300.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000.
Lotto VII
Appartamento facente parte del fabbricato denominato Avana sito in via del Mulino n. 3, al piano [illegible] (6° f.t.), scala A int. 7 composto da: ingresso, disimpegno, due bagni, ripostiglio, cucina, cinque camere e [illegible] grandi terrazze.
Distinto al Nceu del Comune di Albenga al fg. 22 mapp. 270 sub. 9.
Prezzo base d'asta lire 590.000.000 cauzione lire 59.000.000 spese lire [illegible] offerte minime in aumento lire 5.000.000.
Per quanto riguarda [illegible] regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nelle relazioni di stima dell'ing. P. Valle depositate il 18/04/94.
Le offerte [illegible] irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in [illegible] si trovano con servitù attive [illegible] passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi [illegible] banche operanti o rappresentate [illegible] piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì [illegible] ore 9 alle ore 12.
Savona, 02/08/96

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
R. Bellè

Positivi i dati delle indagini Usl. Manca la controprova della Goletta Verde

Regione: «Mar Ligure pulito»

L'assessore Bertolani: «La situazione rispetto allo scorso anno è migliorata su tutta la costa» Molti Comuni hanno revisionato gli scarichi fognari. Divieti soltanto nelle zone portuali

SAVONA. Il Mar Ligure è pulito. Questo il verdetto della Regione che dà ■ via libera alla prossima stagione balneare. Secondo i rilevamenti effettuati dalle Usl, il mare è balneabile ovunque. Solo una decina di tratti della costa savonese sono interdetti, in prossimità della foce dei torrenti e ■■ porti. L'ottimistico quadro ambientale è stato tratteggiato ieri mattina dall'assessore regionale Franco Bertolani e ora si attende la controprova della «Goletta Verde».

In pratica, tutta la costa savonese ha ottenuto il via libera alla balneabilità grazie al responso delle analisi effettuate alla fine dell'anno ■■■■. «La situazione del Mar Ligure è complessivamente migliorata - garantisce l'assessore Bertolani -. La maggior parte dei Comuni ha infatti revisionato gli scarichi a mare, prolungando le condotte o introducendo sistemi di depurazione più o meno sofisticati». L'assessore Bertolani ha precisato che ad aprile verrà effettuata una nuova serie di campionamenti. Il divieto di balneazione, comunque, scatta solo quando tre analisi evidenziano il superamento dei parametri. I risultati migliori nella Riviera di Ponente.

Ma ecco la mappa zone «bocciate». La Regione ha vietato la balneazione nel porticciolo di Varazze e davanti ai cantieri Baghetto per un tratto di costa che si estende complessivamente per 500 metri. A Savona è interdetta tutta la zona portuale per un'estensione complessiva di quasi 5 chilometri. A Vado Ligure è vietato alla balneazione un tratto di costa di 1600 metri, in corrispondenza delle banchine portuali. Analogo destino per la zona del porticciolo turistico di Finale Ligure (380 metri e per 500 metri davanti allo stabilimento Rinaldo Piaggio di Finale. A Loano i tuffi in mare sono proibiti solo nella zona del porto turistico per un tratto di 600 metri. A Pietra Ligure bagni vietati per 300 metri in corrispondenza dei cantieri navali. Anche il porticciolo turistico di Alassio figura nella lista «nera» per un tratto di 250 metri. Infine, 300 metri di divieto di balneazione nella zona del porticciolo turistico di Andora.

Indicazioni poisitive anche per la provincia di Imperia: divieti riguardano solo la foce del Roja a Ventimiglia e porticcioli turistici di Bordighera, Sanremo, Porto Maurizio e Diano Marina. A Genova le analisi dell'Usl hanno confermato una situazione più critica. Il divieto di balneazione è scattato per la foce del torrente Lerone a Cogoleto, per il porticciolo la zona di Cantarena ad Arenzano. A Genova i bagni sono vietati alla foce del Leira e da Prà alla foce del Bisagno e da qui al Forte di San Giuliano. Il divieto ricomincia dal Lido sino a Sturla Est. Via libera, invece, per Boglíasco, Pieve Ligure, Sori, Recco e Camogli. Bagni vietati nel porticciolo di Portofino e via libera, invece, per tutto il Tigullio sino alla massicciata di Rupinaro a Chiavari. Le uniche zone interdette sono in corrispondenza dei porti turistici di Santa Margherita e Rapallo. A La Spezia, infine, balneazione libera da Framura a Levanto sino alle Cinqueterre e al Golfo dei poeti. Il divieto ha colpito invece gli approdi turistici, tutta la foce del Magra e il porto di La Spezia. Acqua pulita, invece, a Lerici e Porto Venere.

Un tratto di spiaggia a Finale Ligure

Ermanno Branca

REAZIONI

Soddisfatti i sindaci

Positive le reazioni dei sindaci. In molte località del Savonese si tenta da diverso tempo di migliorare la situazione degli scarichi a mare per contenere l'inquinamento. Il sindaco di Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, ha manifestato grande soddisfazione. «Ogni anno la situazione, a livello generale, dà segni di miglioramento, stando ■ dati ufficiali ed ■ prelievi fatti. L'amministrazione finalese ha in programma il potenziamento del sistema ■ depurazione e la sistemazione ■ un deodorizzatore nei pressi del ■■■ tiere della Piaggio. L'intervento, che è già stato appaltato, permetterà di evitare gli spiacevoli miasmi presenti nella zona», ha detto Cervone. Per la depurazione, entro la prossima estate, si spenderà circa mezzo miliardo. Ha proseguito Cervone: «Abbia■■ inserito nel bilancio 1997 il mutuo di circa un miliardo e mezzo per la sistemazione di un depuratore a Varigotti. Stiamo aspettando il progetto, che verrà presentato prossimamente alla popolazione durante un'assemblea pubblica». Anche ad Alassio c'è soddisfazione. «Questo riflette la maggiore presa di coscienza delle varie amministrazioni verso questo tipo di problemi. Ora iniziamo ■ vedere i primi risultati. Per aiutare il turismo bisogna aiutare l'ambiente», ha commentato Roberto Avogadro. Ed ha aggiunto: «La sistemazione di un depuratore così da tenere sotto controllo gli scarichi a mare, è stato ■ nostro cavallo di battaglia». [m. br.]

Da domani nelle acque interne

Pesca, si apre la «stagione»

CALIZZANO. Domani si apre la stagione di pesca. E «l'esercito» di appassionati di canne e mulinelli prenderà d'assalto torrenti ■ fiumi, in particolare della Val Bormida.

x Alla vigilia della tanto attesa apertura la Fipsas provinciale, di cui ■ presidente Giuseppe Genta, illustra il programma delle «semine» che si ■ iniziato giovedì scorso. Lungo i corsi d'acqua gestiti dalla Federazio■■ e compresi ■■ territori comunali di Millesimo, Murialdo, Calizzano, Bardineto ■ Mallare, sono state «lanciate», in totale, 12 quintali di trote iridee ■ fario. Ulteriori semine sono previste il 28 marzo e il 23 maggio.

Non solo, ma Genta ricorda ai pescatori che «anche quest'anno sarà obbligatorio munirsi del tesserino per il controllo delle catture, distribuito gratuitamente dalle società affiliate e dai negozi specializzati». Inoltre, da domani riapriranno anche le ■■ tuistiche di pesca di Acquafredda e del lago di Biestro.

Intanto, ■ poche ore dall'inizio della stagione, l'Enpa annuncia che domani ci saranno anche le guardie zoofile volontarie dell'associazione animalista a «vigilare sulla regolarità delle catture». Annuncio cui si aggiunge una «vecchia» polemica, quella relativa al fatto che «la Regione ■■ ha ancora emanato una legge organica sul settore, ■ che la Provincia ha ritenuto di doversi consultare soltanto ■■ le associazioni dei pescatori, accogliendone le richie■■.

Ciò che l'Enpa chiede è che vengano inserite o, quantomeno discusse precise norme, quali, ad esempio, «il divieto dell'uso di esche vive, la sospensione dei ripopolamenti con "materiale ittico" nel quale si trovano spesso speci estranee alle nostre acque, l'aggiornamento delle attuali irrisorie sanzioni per i contravventori ■ l'armonizzazione dell'ordinamento legislativo regionale alla direttiva Cee sulla qualità delle acque».

Lucia Barlocco

In crisi depressiva si lancia in mare e muore

Un suicidio ad Alassio dal pontile «Bestoso»

ALASSIO. Annegato sotto gli occhi della gente inerme. Potrebbe trattarsi di un suicidio oppure di un malore improvvi■■. Ieri mattina un anziano è caduto in acqua perdendo la vita poco distante dal molo «Bestoso». Le indagini condotte dalla polizia hanno portato ■■ nel tardo pomeriggio di ieri ■ riconoscimento dell'uomo. Le forze dell'ordine hanno passato al setaccio alberghi e residence per controllare se qualche ospite mancasse all'appello prima di identificare in M.B., 65 anni, alassino da tempo sofferente di crisi depressive il corpo pescato in mattinata.

Forse era ancora in vita l'anziano quando corpo è stato visto galleggiare ieri mattina poco lontano dal molo centrale di Alassio. Nel giro di pochi minuti è stato dato l'allarme in punta al molo «Bestoso» dove si è accalcato un gruppetto di persone dubbioso su che cosa potova essere successo. Un pescatore ha fatto un tentativo di trainare a riva lo sconosciuto. Sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa. Dopo il primo soccorso da parte dei militi è partita la corsa all'ospedale di Albenga. Purtroppo senza successo. L'anziano è arrivato al pronto soccorso ormai morto. Nel frattempo gli agenti del commissariato di polizia facevano partire le indagini alla ricerca delle generalità dell'annegato, trovato, con i propri vestiti, in acqua ma senza nessun documento addosso.

Solo nel tardo pomeriggio si è scoperta l'identità della vittima. L'uomo aveva già passato tentato di togliersi la vita e, quindi, la tesi del suicidio è quella che trova maggiori possibilità. [m. br.]

In distribuzione un questionario sull'attività della cancelleria

Lavoro in tribunale, un sondaggio

Avvocati e utenti giudicheranno gli impiegati

SAVONA. Un sondaggio sull'attività degli uffici di cancelleria del tribunale. E' in distribuzio■■ a palazzo di giustizia un questionario rivolto ad avvocati e utenti, per sapere cosa pensano ■■ lavoro svolto dagli impiegati. Non solo. Si chiedono anche suggerimenti per rendere il servizio del personale ancora più efficiente.

Le domande puntano l'atten■■ sull'operato degli impiegati, su eventuali disservizi riscontrati (scarse indicazioni, lunghi tempi di attesa, scortesia), ■■ pregi (competenza e professionalità degli operatori: efficienza ed efficacia del servizio), sull'orario di apertura degli uffici (dalle 8,30 alle 13,30). Viene chiesto, infine, un parere su un'eventualea apertura pomeridiana ■ sull'istituzione di un ufficio per le relazioni con il pubblico. [c. v.]

SAVONA

Caso Spotorno, tocca al Gip

Udienza interlocutoria, ieri mattina in tribunale ■ Savona, per l'esame della posizione degli imputati nella vicenda delle così dette «protesi d'oro» del Santa Corona di Pietra. Le accuse vanno dalla «spartizione» dei posti letto, all'abuso ■ all'evasione fiscali. Sono intevenuti ■ primi avvocati della difesa, in particola■■ quelli di Egidio Banti, ■■ assessore regionale alla sanità, e Vittorio Morasso, medico.

Hanno chiesto il proscioglimento dei loro assistiti. Venerdì prossimo ci sarà un'altra udienza al termine della quale il Giudice per le indagini preliminare, Fiorenza Giorgi, dovrà decidere quali e quanti dei 18 imputati saranno processati. Nessuno di loro ha chiesto scorciatoie o sconti. Tutti vogliono, nella peggiore ipotesi, subire un processo con la convinzione di poter dimostrare la loro innocenza. L'accusato più noto è ■ primario dell'artoprotesi del Santa Corona, Lorenzo Spotorno. Con lui altri medici. Lo «scandalo delle protesi d'oro» era diventata quasi un caso nazionale dopo l'intervento ■ Savona, ■■ testimone, dell'allora ministro della Sanità Raffaele Costa che contestava le lunghe liste d'attesa. [a. r.]

Oggi al Priamar

Giorgio La Malfa al Congresso repubblicano

SAVONA. Questa mattina alle 9,30 si aprirà il 29° congresso regionale del pri al Priamar alla presenza del segretario nazionale Giorgio La Malfa. I lavori verranno aperti dal segretario regionale uscente Alfio Lamanna, eletto due anni fa nel ■■ngresso straordinario di Genova. Nel frattempo i repubblicani hanno riorganizzato il partito raccogliendo 1500. iscrizioni. Nel congresso verrà affrontati i principali temi dello sviluppo economico ligure. Il parlamentare europeo La Malfa affronterà anche temi di interesse nazionale come l'entrata dell'Italia nell'Unione europea, l'attività del governo Prodi e l'alleanza di centro-sinistra nell'Ulivo. I repubblicani hanno scelto per il congresso la sala ad Ombrello del Priamar per ricordare ■ prigionia di Mazzini nell'ex fortezza. [e. b.]

NUOVA ROVER 618i. RICCA DI FAMIGLIA.

Nuova Rover 618i: un esclusivo concentrato di valore e contenuti. ▪ 1850 cc 16 valvole, 115 CV, velocità massima 195 km/h, consumo a 90 km/h: 14,9 km/litro ▪ Airbag lato guida ▪ Servosterzo ad azione progressiva ▪ Alzacristalli anteriori elettrici ▪ Chiusura centralizzata con comando a distanza ▪ Regolazione in altezza e lombare del sedile lato guida • Volante regolabile • Inserti in radica ▪ *Climatizzatore*

SENSAZIONALI PROPOSTE PER VETTURE DISPONIBILI

CONCESSIONARI ROVER. VIAGGIARE NELLO STILE

Sea Cars s.r.l.

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA
Via Cimarosa 37 r
Tel. 019/824.536
(n. 4 linee r.a)
SAVONA

PUNTO VENDITA
CAIRO
MONTENOTTE
FALCO AUTO
di Mauro Viano
Via B. Dagna 29
Tel. 019/504.875

Le motivazioni in un manifestino diffuso ieri pomeriggio in centro

Albenga: Viveri si ricandida

Il sindaco mette fine alle voci secondo cui avrebbe potuto non ripresentarsi alle elezioni «E' mio dovere morale e civile sottopormi al giudizio della città dopo l'arresto di luglio»

ALBENGA. Angelo Viveri smentisce tutte le indiscrezioni e annuncia che si candiderà a sindaco, alla guida di Alternativa democratica, alle prossime elezioni di novembre. L'annuncio ufficiale è arrivato ieri con un manifestino, sormontato dallo stemma del Comune, dove smentisce le voci dei giorni scorsi che lo volevano rinunciatario. «Ritengo mio dovere civile, morale, politico sottoporre al giudizio degli albenga- il mio operato e quello della giunta, soprattutto dopo il clamoroso arresto del 9 luglio scorso che mi ha visto impedito, per ben 114 giorni (4 mesi), di svolgere il mio lavoro di sindaco liberamente e direttamente eletto dai cittadini», scrive tra l'altro Viveri. E aggiunge: «Continuo a proc marmi innocente e totalmente estraneo alle gravi accuse fattemi e non vedo l'ora che si chiuda vicenda giudiziaria cui, sistematicamente, i giornali annunciano la imminente chiusura. Prima scrivevano che si chiudeva il 31 dicembre, poi il 31 gennaio, ora il 28 febbraio ma nessuno, oggi, è in grado di sapere quando si porrà fine ad un'indagine che ha rappresentato il momento più brutto e triste della mia vita».

Nel manifestino Viveri afferma tra l'altro come, sulla notizia della sua possibile rinuncia alla candidatura, «Alternativa democratica nè conferma nè smentisce perchè nessuno l'ha mai interpellata». Proprio Alternativa democratica, in un comunicato, aveva annunciato l'intenzione di affettuare una sorta di «primarie» per decidere il proprio candidato, dando così qualche credibilità alle voci uscite dall'Ulivo sul fatto che Viveri avrebbe potuto non ripresentarsi. «Sarebbe opportuna, secondo una indicazione dello stesso compagno Viveri, la possibilità di far esprimere direttamente i cittadini in una sorta di consultazione "primaria"», recitava il documento inviato da Ad via fax giovedì alle 16,04 ai giornali. [s. p.]

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Per le sagre

Confesercenti all'attacco

ALASSIO. «Da circa anni ci battiamo per la regolamentazione delle sagre, ma non è colpa nostra ancora non è stata risolta del tutto la situazione». A parlare, dopo le critiche ad istituzioni ed associazioni da parte di un gruppo di ristoratori di Albenga e dell'Unione consumatori Savona, è il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti. Ha proseguito Giuseppe Maiellano: «Se i Comuni non hanno tenuto troppo in considerazione le nostre proposte noi non ci possiamo fare niente». La lotta di ristoratori e gestori di locali pubblici contro gli organizzatori di feste popolari a prezzi stracciati dura ormai da diverso tempo. L'indice è puntato verso le feste di partito e le sagre con stand gastronomici che dirottano la clientela. Ha aggiunto Maiellano: «Siamo sempre dell'idea di ridurre ad un massimo tre giorni le sagre, naturalmente al di fuori del week end, magari distribuite anche nel periodo invernale senza contrastare gli interessi dei ristoratori». [m. br.]

A Bardino

Sono senza casa per un incendio

TOVO SG. «Da quasi tre anni siamo sfrattati ma non si trova un alloggio. Il Comune ha alcune case popolari che però tardano ad essere assegnate». Roberto Fragola parla a nome di un gruppo di parenti rimasti senza un tetto dopo che un incendio, per accidentali, ha distrutto completamente la baracca di Bardino Vecchio dove vivevano. Aggiunge Fragola: «Ogni cittadino ha i suoi problemi personali che vanno rispettati resta difficile capire perchè ci vogliono anni per vedersi assegnare le case popolari. Vicino alla nostra baracca, abitata a turno dai 7 componenti la mia famiglia compreso l'anziano nonno, c'è un appartamento libero. Facciamo un appello perchè ci aiuti chi ne ha la possibilità». Dal Comune fanno sapere che l'iter per l'assegnazione dell'unica popolare è stato avviato dallo Iacp con un bando. I tempi non sarebbero brevi. Il Comune di Tovo realizzando tre alloggi protetti che saranno però destinati agli anziani. [a. r.]

Pietra, l'assessore conferma i «tagli» al personale

Blocco delle assunzioni per il «Santa Corona»

L. Le nuove assunzioni restano bloccate, fatta eccezione per il Dipartimento d'emergenza. Lo ha ribadito l'altra sera al Santa Corona l'assessore regionale Franco Bertolani. Questo resta, almeno a breve, il problema più importante per il nosocomio. Solo a maggio, dopo che saranno stilate le nuove piante organiche, ci potranno essere dei cambiamenti. Il blocco del personale sta creando pochi problemi nei reparti dell'ospedale. Di mese in mese ci sono infermieri, medici e amministrativi che lasciano il posto per andare in pensione. Non ci sono però i sostituti. In alcuni servizi e reparti la situazione è definita «pesante». Per la riabilitazione sarà fatta eccezione. Il reparto del primario Alessandro Dagnino sarà quindi ampliato in poche settimane come previsto. Saranno attivati letti sub-intensivi. All'organico saranno aggiunti 7 infermieri.

Resta confusa invece la situazione dei posti letto. Ieri erano scesi a quota 602, contro i 1600 all'epoca del lungodegenti. E' proprio sui ricoveri lunghi che il Santa Corona punta per mantenersi a quota letti. Il polo riabilitativo (Reumatologia e Mioal) potrebbe essere conteggiato a parte rispetto ai parametri standard che assegnano al Santa Corona «solo» 500 letti. «Questo sarà il più importante Polo d'emergenza e specialità del Ponente», ha detto l'altra Bertolani. All'assessore è arrivata anche la lettera del parlamentare Enrico Nan che ribadisce «il giudizio negativo di Forza Italia al Piano sanitario regionale che sarà definitivo entro l'inizio dell'estate». Nan chiede a Bertolani e al ministro Biondi di considerare la vicinanza della Liguria alla Francia con le fughe verso Montecarlo e Marsiglia di molti pazienti. Queste prestazioni sono poi pagate dall'Usl. Resta un paradosso. A Pietra, o Albenga, la Regione «taglia» letti e dipendenti ma poi paga le prestazioni all'estero. [a. r.]

Il parlamentare savonese Enrico Nan

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Venditori abusivi denunciati per la merce contraffatta

Un'altra decina di sequestri, di merce contraffatta o venduta non in regola, nelle ultime 48 sul lungomare e in corso Italia. Nel mirino gruppo di venditori ambulanti extracomunitari. [a. r.]

SPOTORNO

Vandali nel centro infranta una vetrata

Vandali in azione in centro. I teppisti, questa volta, hanno preso di mira le vetrate un palazzo del centro. Con una biglia hanno infatti infranto una spessa lastra vetro. I vandali hanno anche danneggiato arredi urbani. [a. r.]

NOLI

Sottopasso verso il mare eliminate le «barriere»

Il Comune Noli ha rifatto i servizi igenici nel sottopasso che unisce la passeggiata a mare centro storico. Con l'occasione sono stati modificati tutti gli ostacoli per i portatori di handicap. [a. r.]

PIETRA L.

Amministratore d'albergo a giudizio per reati fiscali

Giovanni Battista Battistini, 64 anni, è stato rinviato giudizio per violazioni fiscali. Fra il '91 e il '93 non avrebbe denunciato utili per circa 150 milioni nell'albergo «Principe» di cui amministratore. [a. r.]

Furto in una villa al golf in casa di un albergatore

Una villa è stata svaligiata nei giorni scorsi in via Praglione, nei pressi dei campi da golf di Garlenda. La denuncia ai carabinieri è stata fatta ieri. Furto anche nell'abitazione di un albergatore di Pietra Ligure. I bottini ammonto, in entrambi i casi, di una decina di milioni. [m. br.]

Polemiche pendolari per il ponte di Quera

Nuova ondata polemiche in merito ai ritardi nei lavori di consolidamento del ponte in località Quera, lungo la strada provinciale che collega Millesimo a Murialdo. «Ormai da diversi anni - dicono i pendolari - il transito a senso unico alternato con gravi disagi». [l. b.]

CAIRO M.

Paolo Magni riconfermato segretario della Lega

Per la seconda volta consecutiva Paolo Magni è stato riconfermato segretario della sezione cairese della Lega Nord. La nomina è stata ufficializzata nei giorni scorsi. [l. b.]

Approvati a Carcare

Molti progetti nel bilancio da 13 miliardi

CARCARE. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio previsione relativo a quest'anno che pareggia a circa 13 miliardi lire. Investimenti che verranno destinati, in particolare, agli interventi di viabilità, alla ristrutturazione del vecchio mulino, e al completamento dei lavori di restauro della cappella S.Rocco. E ancora, interventi sulla rete idrica e fognaria, la nuova pavimentazione in porfido alcune del centro storico e aree verdi.

Gli amministratori comunali carcaresi hanno poi approvato un ordine del giorno sulla questione dei servizi sanitari in Val Bormida. Documento con cui si sottolinea la necessità di mantenere attivo il Pronto soccorso dell'ospedale Cairo 24 su e di potenziare la struttura ospedaliera. Inoltre, Consiglio, sulla base un incontro tra i sindaci valbormidesi e i medici dell'ospedale di Cairo svoltosi nel gennaio scorso, chiede che i Distretti sanitari rimangano aperti anche il sabato mattina. [l. b.]

S. Giuseppe di Cairo

Omar 2 anni fa in ricordo oggi la Messa

Omar Bacino il ragazzo di 14 anni morto in seguito a un malore

CAIRO M. A due anni dalla morte di Omar Bacino, il quattordicenne di S.Giuseppe di Cairo stroncato da un improvviso malore mentre stava giocando insieme con degli amici nei pressi della «Galleria commerciale» di Carcare oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale della frazione verrà celebrata una messa in ricordo. Intanto, prosegue la raccolta di fondi da parte del «Progetto Omar», voluto dai genitori, da don Carlo Caldano e dagli amici, per l'acquisto un'apparecchiatura da destinare all'ospedale Cairo. [l. b.]

Ieri mattina l'annuncio del presidente di Società Autostrade Elia Valori

In tre anni la To-Sv sarà raddoppiata

Entro giugno aperti i cantieri del tratto di Millesimo. Con 430 miliardi si fa anche la Fossano-Mondovì C'è il decreto dell'Anas per far partire i lavori del nodo di Zinola. Da abbattere la barriera di Altare

SAVONA. decreto che dà il via libera alla costruzione del nodo autostradale di Zinola e successivamente all'abbattimento della barriera autostradale di Altare è arrivato ieri mattina. L'ha ufficializzato l'ingegner Sabato, direttore centrale del dipartimento autostrade trafori dell'Anas, durante l'incontro voluto al castello degli Acaja di Fossano (Cuneo) dal presidente di Società Autostrade, Giancarlo Elia Valori per annunciare che la «telenovela Savona-Torino» è arrivata all'ultima puntata.

«In meno di tre anni, circa mille giorni, il raddoppio della Savona-Torino sarà completato - hanno detto Elia Valori e l'amministratore delegato della "Savona-Torino" Antonio Chiari -. Grazie ai 430 miliardi di finanziamento statale, partiranno entro giugno i lavori di raddoppio tra Fossano e Mondovì e sul territorio del Comune di Millesimo, mentre per fine anno potranno partire quelli a Zinola, nel Savonese, dove la creazione di un grande "nodo" autostradale porterà all'abbattimento della barriera di Altare e collegherà l'"A6" alla rete autostradale nazionale».

I tempi sono quelli precisati dall'amministratore delegato della «Savona-Torino». La società attende a giorni il via libera per i lavori e per indire la gara d'appalto. Intanto, proseguono i tra Priero e Mondovì e sono da pochi giorni iniziati i lavori alla base del viadotto Stura. La parte che riguarda i ponti, che quando si parla di grandi progetti di ingegneria civile vengono indicati come «opere d'arte», sarà quella che più peserà, con costo di circa 25 miliardi a km.

Durante l'incontro di ieri a Fossano, è stata pure ribadita in dettaglio la situazione del tratto di Millesimo. Sul territorio del Comune valbormidese, ci sono quattro lotti il cui costo complessivo è di circa 210 miliardi. Per un lotto, il 15, è già stato pubblicato il bando sulla Gazzetta Ufficiale. I lavori cominceranno entro giugno e dovrebbero concludersi entro il 1999.

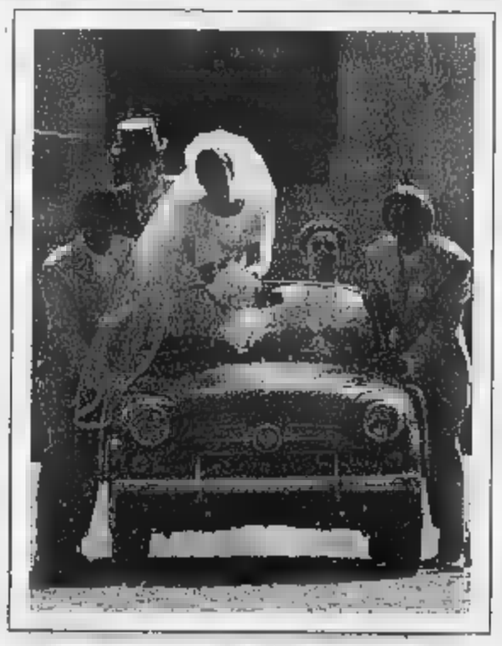
Sono stati annunciati anche notevoli riflessi occupazionali con nuovi posti di lavoro per la Liguria e altrettanti nell'indotto e nelle attività produttive connesse ai cantieri. «Anche questo - ha detto l'amministratore delegato Antonio Chiari - era uno degli obiettivi della società. Abbiamo dimostrato che il raddoppio non è soltanto un tassello fondamentale nella sicurezza stradale. Ma con gli ultimi 430 miliardi stanziati dallo Stato, non crediamo che sia finita: sono battaglie da combattere, come quella contro la burocrazia, che da troppo tempo rallenta in materia di cantiere stradali».

Luca Ferrua

A Cosseria

Scontro frontale: 2 feriti

Ennesimo incidente lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe, in località Bricchetto, a Cosseria. Erano circa le 13 di ieri, quando furgone Renault, guidato da Luca Baccino, 24 anni, residente a Cengio in via Santera, che stava viaggiando in direzione di Cengio ha invaso la corsia opposta per cause ancora imprecisate. In quel momento, in direzione opposta, stava sopraggiungendo una Opel «Vectra» condotta da Davide Altemio, 32 anni, residente in via Meucci anch'egli a Cengio. L'urto pressochè frontale è stato inevitabile e violento. Immediato l'intervento dei militi della Croce Bianca, dei carabinieri Cairo e dei vigili del fuoco. Baccino, che ha riportato fratture e ferite varie, è stato trasportato al Pronto dell'ospedale cairese. La prognosi è di 60 giorni. Ferite lievi, invece, per Altemio. Sulle quanto accaduto sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.. [l. b.]



NOZZE & CERIMONIE

Idee, soluzioni, consigli per i tuoi momenti speciali.

27 FEBBRAIO - 1 MARZO

Esposizione all'interno di "GIGLIO BAGNARA"

Via Sestri, 44 - Sestri Ponente - Genova

DOMENICA 2 MARZO: sfilate mattino e pomeriggio.

I biglietti per le sfilate sono disponibili presso "GIGLIO BAGNARA" a partire da giovedì 27 febbraio.

Per prenotazioni: tel. 010/6024240.

IN COLLABORAZIONE CON:

AMLETO & C. — *Foto e video*
ARALDICA STAMPERIA — *Partecipazioni*
AVIOMAR — *Viaggi e vacanze*
BARDAZZI E MORELLI — *Agenzia immobiliare*
BRIDE SPOSE — *Abiti da sposa*
CAPURRO — *Ricevimenti*
CIN CIN — *Bomboniere*
CROVETTO — *Elettrodomestici*
ISSEL — *Liste nozze*
JOSE' — *Trucco e acconciature*
PUPPO — *Gioielli*
SOMMARIVA — *Addobbi floreali*
SONORA — *Allestim. audio e luci*
GIGLIO BAGNARA — *Cerimonia uomo, Cerimonia donna, Cerimonia bambino, Intimo uomo e donna, Corredo e Liste Nozze, Biancheria casa, Tappeti orientali, Divani*

Orario: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.30 - SABATO e DOMENICA: Orario continuato 9.30 - 19.30

INGRESSO LIBERO - PARCHEGGIO GRATUITO

La guida ai locali: allo Studio One di Savona Mighty Charlie e Dead Cat

Rock e reggae per tutta la notte

L'atteso festival della musica punk e dei ritmi giamaicani ai circolo «Calvino» di Loano Orchestre al Le Chat, Aurora, Milleluci, Manhattan Inn e Saitta. La voce di Wahid al Pirata

Appuntamenti

Antiquariato in bancarella

[redacted]' Alassio la località della Riviera che offre le maggiori opportunità. In programma oggi la conferenza di «Progetto Donna», il mercatino e il «Concerto d'inverno». Mercatino dell'antiquariato anche [redacted] Pietra Ligure. Progetto «Help» a Loano.

[redacted] L. Domani mattina alle 11, alla foce Rio Ghino, 26° cimento invernale a cura dello Sporting Club «Celle pesca sportiva».

ALBISOLA M. Per gli «Incontri [redacted] l'arte» appuntamento [redacted] Beppe Bertolazzi, alle 16, al circolo Amici della ceramica.

[redacted] Il gruppo Overiteors Anonymus, presenta la conferenza «I cibi pericolosi, ovvero quanto possiamo essere pericolosi col cibo». Conferenza di Flavio Cocchi alle 15,30 alla società operaia Cattolica.

[redacted] Domani raduno di auto storiche.

[redacted] L. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi (solo pomeriggio) e domani (tutto il giorno), in piazza XX Settembre.

LOANO. Giornata di studio per il «Progetto Help», contro il disagio giovanile, presso le scuole Valerga (dalle 10 e sera). Alle 21 dimostrazione-spettacolo della compagnia Pippo Delbono.

[redacted] Sesta edizione del «Borgh'tto Carneval», domani dalle 10 [redacted] sera, in centro paese con sfilata di carri.

[redacted] Spettacolo teatrale «Dei cavoli e delle rose», per la regia di Carlo Depreti, alle 21,15 nel salone delle opere parrocchiali di via Genova. «Ceramica del novecento in Liguria, dall'Art Deco al futurismo», relazione di Cecilia Chilesi alle 17 [redacted] palazzo Peloso.

[redacted] Presso la gelateria Giacomel, alle 16,30, si terrà l'ultimo incontro della serie «Progetto Donna» prima della festa finale dell'8 marzo. Oggi chiacchierata fra artisti locale su «Donne e uomini nell'arte in Liguria». Presenta Simonetta Vandone. Per «I concerti d'inverno» oggi «Oboe e...», con [redacted] Fortepiano Ensemble, [redacted] cura dell'associazione Corelli: concerto, alle 21, nella parrocchiale di Sant'Ambrogio. Mercatino del piccolo artigianato e dell'hobbismo oggi e domani in via Colombo. [a. r.]

Festa punk [redacted] reggae al Calvino [redacted] Loano, serata sax allo Studio One di Savona, musica dal vivo al Gilda di Varazze, all'Oliveto di Albissola, al Pirata di Savona, al Cucciolo di Feglino e all'Airone di Pietra. Sabato sera [redacted] molti appuntamenti dance e dancing a Savona e in Riviera.

[redacted] La musica live (dai Police ai Queen) [redacted] dance alla discoteca Gilda. Revival da Carlin. Danze live al Nautilus. Musica al Mr. Pub.

[redacted] Veglione e pentolaccia Da Santina. Musica all'Antica Greppia.

CELLE L. Underground al Thenax e ritrovo live al Charlie Max.

[redacted] M. Videomessaggeria al Porky's. Sabato all' Opera Prima. Live a La Garitta [redacted] all'Archivolto.

[redacted] Musica dal vivo «Mega Jam 5» (genere Ligabue e Rats) nel nuovo settore giovane del ristorante Oliveto. «Laser show» al Med Cafè internet point.

[redacted] Al Betty Boop cover della «Pi.Emme.Effe». Revival

Ci si scatena tutte [redacted] sulle piste delle discoteche del Savonese con gli ultimi successi della dance

con orchestra alla Sms.

CAIRO M. Musica [redacted] Il Gatto e la Volpe e animazione all'Assassino. Ritrovo al Dobro. Discoteca revival al [redacted] Chico Tres di Bragno. Discoteca al Fantasque.

SAVONA. «Sax [redacted] drum'n'bass» Dead Cat e Dj Mighty Charlie, allo Studio One. Genere dancing a Le Chat (orchestra Orsa Maggiore), all'Aurora (Stella Polare) e al Milleluci (Cantando e ballando). Ritrovo in musica al Baretto. Musica con la voce di Wahid Adham al Pub Pirata.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci.

[redacted] Sabato in musica al Sinte Galeshka.

[redacted] Music-live [redacted] dance al Vetri Club [redacted] ingresso riservato ai soli soci. Discobar alla Biffa.

ORCO [redacted] «Am-Fm» live alla taverna del Cucciolo.

[redacted] L. Alla discoteca Covo doppio settore dance [redacted] funzione. Serata dei ballabili Anni '60, '70 al Patio di Finalpia. Sabato «Megamix» del Club '71 di Finalborgo. Discoteca allo Scotch. Ritmi sudamericani al Cuba Libre. Discobar al Monkey Business. Ritrovo al Baquito.

BORGIO V. Al Giuditta musica dal vivo da ballare.

[redacted] Revival con orchestra al Salone delle feste. Genere progressive all'Hacienda.

[redacted] L. Piano bar all'Airone. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Revival al Malibù. Dancing al Batida con Elvira. Ritrovo al Kokojazz.

[redacted] Festival punk e reggae, con gruppi live, al circolo Calvino del Kursaal. Karaoke Special al Poseidon. Musica dal vivo al Movida. Orchestra al Manhattan e al Saitta. Cena [redacted] musica al Sirena. Ritrovo al Luca's bar, al Crazy Night [redacted] al Tapatapa.

[redacted] Ritrovo con giochi abbinati al Festival di Sanremo al Blade Runner.

[redacted] Serata nei tre settori della maxidiscoteca Moghi con diverse proposte dance, revival e commerciale. Ritrovi alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al Pulp.

[redacted] Discobar all'El Cielo. Live all'osteria Mezzaluna. Dance all'U'Brecche e al Boccaccio. Serata revival al Vip (con I Made in Italy) e all'M4. Ritrovo da Spotty e al Gallo George. Pianobar al Roof Paradise e al Mozart.

[redacted] Musica alla taverna Happy Night.

ANDORA. Serata live e dance al disco-bar Ciak. Liscio e revival all'Ariston. Pianobar alla Casa del Priore. Genere dancing al Timone. [a. r.]

STRADANDO BALLANDO

[illegible] [illegible] [illegible] al Moghi

Ottimo [redacted] successo riscosso dalla manifestazione [redacted] giovedì sera dedicata alla sicurezza «Stradando ballando», organizzata con [redacted] collaborazione dell'Itis «Galileo Galilei» di Campochiesa ed [redacted] patrocinio de La Stampa alla discoteca Moghi. Più di mille studenti delle superiori hanno partecipato alla serata [redacted] sensibilizzazione, rinunciando al consumo di alcolici [redacted] ballando in tutta tranquillità fino all'una di notte. A sostenere l'iniziativa contro le stragi del sabato sera c'erano anche le forze dell'ordine con [redacted] famoso etilometro. [m. br.]

Oggi a Savona

Per [illegible] Fidapa la [illegible] delle [illegible]

SAVONA. Il fuoco delle candele per unire idealmente in tutto il mondo le donne impegnate nell'arte, negli affari e nel mondo professionale. Per il 16° [redacted] consecutivo la tradizionale «Cerimonia delle candele» si terrà anche [redacted] Savona domani.

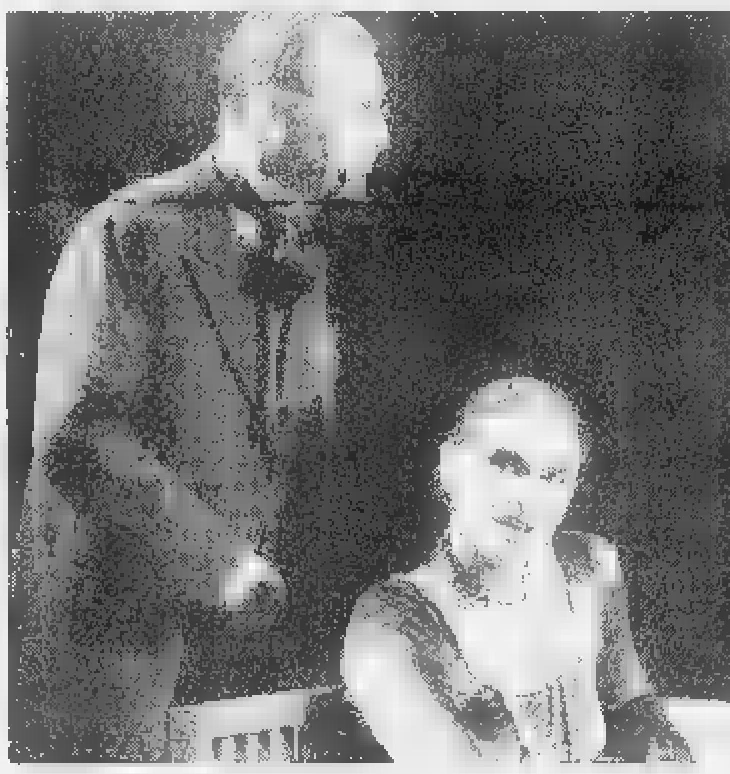
L'iniziativa, come di consueto, è promossa dalla sezione savonese della Fidapa, la federazione italiana donne arti professioni e affari. Si tratta di [redacted] cerimonia che si svolge contemporaneamente in tutte le federazioni e i club che aderiscono alla «Business and professional women». Dice la presidente della sezione savonese, Mary Mosca: «E' una cerimonia estremamente suggestiva che simboleggia la pace universale, l'unione di tutte le donne che al di là [redacted] ogni confine e di ogni razza, lavorano con un unico intento per un unico ideale».

Conclude Mary Mosca: «Per Savona la cerimonia ha sempre rappresentato un momento di forte aggregazione tra le socie, le categorie cittadine e le autorità». [p. p.]

La prossima settimana la stagione teatrale proseguirà con Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer

Un diabolico Orsini incanta il Chiabrera

Applausi alla prima de «Il giuoco delle parti» di Pirandello



Umberto Orsini e Laura Marinoni al Chiabrera con «Il giuoco delle parti»

SAVONA. Un diabolico Orsini incanta [redacted] Chiabrera. Il pubblico del teatro comunale ha sottolineato con un lungo applauso finale la prima de «Il giuoco delle parti», [redacted] dramma di Pirandello che sotto la regia di Gabriele Lavia ha assunto un'atmosfera sulfurea.

Due ore di spettacolo teso, [redacted] Umberto Orsini padrone assoluto della scena nei panni del marito tradito e vendicatore. Una specie di ragno maligno che tesse la tela in attesa degli avversari sprovveduti. Di fronte [redacted] una moglie giovane, bella ma instabile e incline al tradimento (Laura Marinoni) Leone Gala (Orsini) si mette in disparte, lasciando che gli eventi prendano [redacted] sopravvento. La moglie trova una comoda sistemazione con l'amante Guido Venanzi (Massimo Lodolo) mentre Leone Gala si limita a una presenza simbolica [redacted] inquietante. La donna decide di disfarsi completamente del marito e ordisce una trama per far cadere in trappola il marito. Oltraggiata da alcuni ubriachi, pretende che Leone Gala ne difenda l'onore in duello, battendosi contro il miglior spadaccino e tiratore della città. Il marito lancia la sfida ma al momento di scendere in campo, delega il «privilegio» all'amante, nel pieno rispetto del «giuoco delle parti». Leone come marito simbolico si occupa della sfida mentre Guido [redacted] vero amante dovrà impugnare le armi. L'esito del duello è scontato.

Il duo Lavia-Orsini, cultori del particolare, hanno confezionato [redacted] spettacolo breve ma al tempo stesso lento e ossessivo nella prima parte. Nella seconda, il ritmo incalzante, il presagio della vendetta finale [redacted] l'intercalare frenetico dei personaggi incoraggia la partecipazione del pubblico. Cupe [redacted] crepuscolari le scene di Paolo Tommasi, con un'alcova degli amanti di sapore decadente e la casa linda e vuota dove si è rifugiato il marito tradito. Martellanti le musiche di Giorgio Carnini che con insinuanti nenie pianistiche o gracchianti melodie da grammofono portano [redacted] all'esasperazione personaggi e spettatori. Alla fine Orsini ha raccolto la meritata messe [redacted] applausi di un pubblico insolitamente prodigo. Tutti gli spettatori che gremivano il Chiabrera in omaggio alla regia [redacted] Lavia e alla bravura [redacted] Orsini hanno rinunciato per una volta alla fuga dal teatro, fermandosi ad applaudire gli attori. Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica.

La stagione del Chiabrera [redacted] proseguirà [redacted] ritmo serrato. Il [redacted] marzo andrà in scena «La luna degli attori» [redacted] Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer: lo spettacolo programmato dalla direzione del Chiabrera per sostituire «Le ultime lune» che aveva come protagonista Marcello Mastroianni. Dopo appena [redacted] settimana, il 13 marzo, un altro appuntamento di spicco con Glauco Mauri che sarà protagonista de «La tempesta» di Shakespeare. L'ultimo spettacolo, «Io» [redacted] Eugene Labiche andrà in scena il 17 aprile con Eros Pagni e Laura Morante per la regia di Benno Besson. [o. b.]

[redacted]

SAVONA

CHIABRERA. Il gioco delle parti, spettacolo teatrale con Umberto Orsini. Ore 21 L. 48.000

[redacted] Tel. 854.627. **Michael**, con John Travolta. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Primo contatto**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. Tel. 825.714. **La tregua**, con John Turturro. Orario: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 825.714. **Tutti dicono I love you**, con Allen. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 12.000. [redacted]; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **Space Jam**. [redacted] Michael Jordan. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Telefono 838.6022. **Uomini [redacted] donne**, con A. Martinez. Orario: 15,30; [redacted],30; 22,30 Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a [redacted]**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted]. CHIUSO PER LAVORI.

ALASSIO

[redacted] Tel. 640.263. **Space Jam**, con Michael Jordan. Or.: 20; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16; [redacted]; 19,30; 21; 22,30). L. 10.000, [redacted]. 5000

RITZ. Tel. 640.427. **Michael**, con John Travolta. Orario: [redacted]. 22,30 (fest. e prefest. anche 16,30; 18,30; 20,30; 22,30). Lire 10.000, 6000; [redacted] anziani.

[redacted]

AMBRA [redacted] 51.419. **Nirvana**, [redacted] Abatantuono. Orario: 20,30; 22,30 (festivi spettacoli anche alle [redacted] 16,30; 18,30). Lire 10.000, 6000, [redacted].

[redacted]. [redacted] 50.997. **Il club [redacted] prime mogli**, con Diane Keaton. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. [redacted] 16,30; 18,30) Lire 10.000: [redacted]; [redacted]

ALBISOLA SUP.

[redacted] [redacted]. OGGI [redacted].

[redacted]

ASSA. Tel. 504.234. **Ransom**, con Mel Gibson. Or.: 20; 22. Lire 8000; [redacted].

FINALE LIGURE

[redacted] [redacted]. 692.200. [redacted], con Abatantuono. Or.: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18,15). Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 669.961. **Il ciclone**, [redacted] Pieraccioni. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

MILLESIMO

LUX. Tel. [redacted]05. **Killer [redacted] caso**, [redacted] Ezio Greggio. Ore 21,15. Lire 7000.

SASSELLO

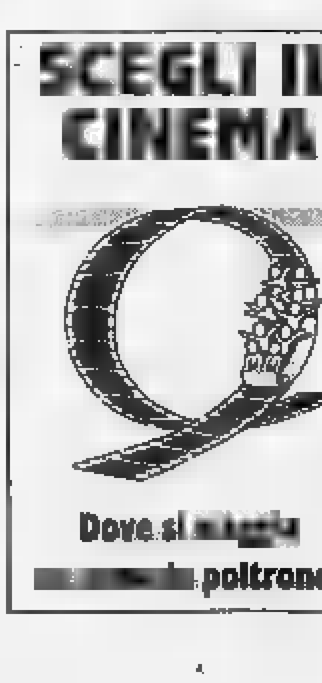
[redacted] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALESIANI. [redacted]

VERDI 1. Space Jam, [redacted] Michael Jordan. Orario: 20,4[redacted]; 22,30 (fest. e prefest. anche 15; 16,45; 18,30) Lire 12.000; 8000. Tel. 935.003

VERDI 2. L'amore ha [redacted], con Streisand. Orario: 20,20; 22,35 (fest. e pre[redacted]. anche 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000. Tel. 935.003



IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 666.301 / 666.266. Apertura [redacted] **Yellow**, teatro visuale [redacted] clownerie di e con Slava Polunin. Orario botteghino 9,30-12,30 - 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La tregua**, di Francesco Rosi. Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Uno sguardo dal cielo**, di Penny Marshall con Denzel Washington [redacted] Whitney Houston. [redacted]: 20,15; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Space Jam**, di [redacted] Pytka, [redacted] Michael Jordan e Bugs Bunny. Or.: 20,30, 22,30.

ARMA DI [redacted]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [redacted]. Spettacolo unico [redacted] 21,15.

[redacted]

[redacted]. Tel. 261.955. **Ransom, il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson [redacted] Rene Russo. [redacted]: 16; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Daylight**, con Sylvester Stallone.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **Michael Collins**. Or.: 20,20; 22,30.

VALLECROSIA

DON BOSCO. [redacted] 254.898. OGGI CHIUSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo [redacted]: riposo.

Teatro Stabile: *Teatro della* [redacted]: [redacted] dalla villeggiatura, [redacted] Carlo Goldoni, regia M. Castri. Ore 20,30. L. 40-28.000, prenotazioni per Un mese in campagna.

Teatro Stabile: *Sala Duse:* Il misantropo, di Mo[redacted]. Regia di T. Servillo con R. De Francesco, I. Forte, A. Renzi, T. Servillo. Ore 20,30. L. 40-[redacted].

Politeama Genovese: Gente di facili costumi, regia di Nino Manfredi. [redacted]: Ula Tanzi e Nino Manfredi. [redacted] 21. Mar-mer-gio 38-28.000; ri-[redacted] 30.400-22.400; ven-sab-dom 42-32.000; [redacted] 33.600-25.600.

T. della Tosse: *Sala Aldo Trionfo:* Rassegna Bambini a teatro: La barba blu di e con Mara Baronti. Ore 16. L. 15-10-8.000.

Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Il teatrino dei burattini; Baciccia contro il drago; B. va alle Antille; B. si fa in [redacted]. Ore 16. L. 10-7.000.

Teatro della Tosse: *Agorà:* riposo.

Teatro Garage: *Sala Diana:* riposo.

Sheraton Dizzy Night: *Aeroporto C. Colombo:* riposo.

CINEMA

Ariston 1: Dragonheart; **Ariston 2:** Il club delle prime mogli; **Augustus:** Uomo d'acqua dolce; **Colone sala Maestrale:** riposo; **Colone sala Grecale:** riposo; **Corallo 1:** Microcosmos; **Corallo 2:** Beautiful living; **Grattacielo:** Primo contatto; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La seduzione del male; **Olimpia:** Nirvana; **Orfeo:** Tutti dicono I love you; **Palazzo:** L'amore ha due facce; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Space Jam; **Universale 2:** La tregua; **Universale 3:** Uno sguardo dal cielo; **Verdi:** Michael. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Amore ed altre catastrofi; **Carignano d'essai:** Ritorno a casa Gori; **Chaplin:** Mi sdoppio in 4; **Fritz Lang** Ritorno a casa Gori; **Lumière** Killer diario di un assassino; **Nickelodeon:** Un divano a New York; **Cineforum:** chiuso.

PEGLI - Eden: Evita.

CASELLA - Parrocchiale: La freccia azzurra-Mi sdoppio in 4.

NERVI - S. Siro: Evita.

VOLTRI - Ambrosiano: Il gobbo di Notre Dame.

SAVONA [redacted]

Uno spiacevole disguido

La [illegible] di [illegible] si è già esibita

SAVONA. Per uno spiacevole errore, sull'edizione [redacted] ieri è stata pubblicata la notizia di un concerto dell'orchestra sinfonica [redacted] Sanremo [redacted] il violinista russo Belkin programmato per questa [redacted] 20,45. In realtà [redacted] concerto si [redacted] già tenuto e, a causa [redacted] scambio [redacted] date, abbiamo fornito un'informazione scorretta. Ce ne scusiamo [redacted] i lettori e anche con la direzione del teatro comunale Chiabrera.

Il prossimo appuntamento con la stagione del Chiabrera, in realtà, è previsto per domenica 2 marzo con [redacted] recital pianistico di Christian Zacharias che interpreterà due sonate [redacted] Schubert.

Domenica scorsa, intanto, si è tenuto il concerto [redacted] Quartetto Michelangelo formato da Francesca Vicari (violino), Luca Sanzò (viola), Luigi Piovano (violoncello), Elena Matteucci (pianoforte) insieme ad Andrea Capanni al contrabbasso.

Per quanto riguarda, invece, il Teatro Ragazzi - giunto alla 14a edizione - quest'anno la rassegna ha fatto registrare il record assoluto degli abbonamenti raggiungendo quota 708 [redacted] la prima prevede spettacoli destinati alle scuole materne. [p. p.]

CINEMA [redacted]

La guida alle «prime»

[illegible] arriva la sfida di [illegible]

«Michael», [redacted] John Travolta, [redacted] soprattutto «Space Jam» con Michael Jordan [redacted] Bugs Bunny sono fra i film più recenti proposti oggi [redacted] domani sugli schermi di Savona e provincia.

Resistono in visione anche «Nirvana» [redacted] l'ormai plurimiliardario «Il Ciclone» che ha polverizzato il vecchio record italiano di incassi che era detenuto da Roberto Benigni con il suo «Il mostro».

Il film commedia con John Travolta è in visione all'Astor di Savona e [redacted] Ritz di Alassio. «Space Jam» è l'ultimo film d'animazione in arrivo dagli Usa.

Il mitico Michael Jordan gioca [redacted] basket con Bugs Bunny. La pellicola è proiettata al Verdi 1 di Varazze, al Colombo [redacted] Alassio all'Eldorado di Savona. Nel capoluogo da segnare inol[redacted] «Primo Contatto» al Diana 1 e «La Tregua» il film di France[redacted] Rosi su Aushwitz al Diana 2. «Nirvana» l'ultinmo film di Gabriele Salvatores è in visione all'Ondina di Finale Ligure e all'Ambra di Albenga.

Ancora una sala per «Il Ciclone» di Leonardo Pieraccioni, con le bellissime spagnole Natalia Estrada e Lorena Forteza, [redacted] in visione ancora al Loanese di Loano. [a. r.]

GRANDE SUCCESSO AD ANDORA

I REGALISSIMI

ULTIMI 30 GIORNI

ULTIMI 30 GIORNI

Paghi a 12 mesi
con interessi zero!

Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedì

APERTO LA DOMENICA

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Per la pallanuoto «diretta» su Radio Nostalgia

Imperia: semifinale tra Athena e Ujpest

SAVONA. Chi spara l'acuto, tra Rari ed Ujpest? Nella serata conclusiva del Festival di Sanremo, ed in esatta concomitanza con la grande rassegna canora (si gioca alle 21), l'Athena ospita ad Imperia gli ungheresi per il match di andata delle semifinali di Coppa Len. I biancorossi vengono dall'aver strapazzato il Partizan Belgrado, i magiari a sorpresa si sono imposti sullo Slobodna Spalato (l'ex Posk), però privo di mezza squadra, a cominciare da Lusic e Simenc, nella gara decisiva.

La Rari sta bene, quasi benissimo. Il ko di Roma è campionato - roba di sette giorni fa - è stato ampiamente archiviato anche grazie al facile successo di mercoledì sull'Ortigia. Mistrangelo ha tutti gli effettivi a disposizione, e la società spera in un altro bel colpo d'occhio in piscina, nonostante la concorrenza - soprattutto televisiva - del Festivalone. Oggi intanto si chiudono le prenotazioni per il pullman biancorosso, che partirà da corso Colombo alle 19.

Ma quale avversario attende oggi Angelini e compagni? L'Ujpest è un pezzo - e grosso - di storia della pallanuoto ungherese, quindi mondiale. Ha vinto venti titoli magiari, il primo nel 1930 e l'ultimo nel '95, quando si chiuse un ciclo favoloso, vent'anni di dominio quasi incontrastato. In quell'anno, poi, l'Ujpest ha perso i suoi assi, da Benedek (finito come noto alla Roma) a Fazekas. Ed è partito il rinnovamento, anche questo affidato a Istvan Kovacs, il tecnico che aveva comunque pilotato gli ultimi anni di successi dei biancoviola.

Squadra giovane quindi questa Ujpest, ma già con alcuni elementi che meritano una netta distinzione. E' il caso del centrovasca Kasas, il figlio dell'ex allenatore dell'Ortigia; dell'attaccante Gal, del quotato difensore Zantleitner, dell'attaccante Nitsovits che in campionato stenta, ma in Coppa «timbra» e raffica: già tredici gol finora. L'Athena per preparare la sfida ha già respirato aria continentale: si è infatti preparata in amichevole con il Nizza, che a sua volta attende il grande scontro d'Oltralpe con i rivali di sempre del Marsiglia.

La parola dunque stasera alla vasca, con il match diretto dal francese Demey e dal turco Filiksac. Delegato Len è l'esperto dirigente maltese Bernie Muscat. E' in programma anche una diretta radio, della seconda parte del match, dalle 21,30 a Radio Nostalgia con il commento di Francesco Grillone. L'emittente trasmette in FM da Genova ad Albenga a 92.2 e 92.5; a Savona città su 92.25 e 90.7; a Imperia su 104; a Sanremo a 98.3; nel Golfo Paradiso su 96.7; nel Tigullio su 95.5; a Rapallo su 90.3. Per quanto riguarda la tv, sintesi su Telecity attorno alle 23,30 nel corso di «Fuorigioco». Intero incontro poi a Telestar martedì alle 22,40. Telecronache di Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli.

Il Baglietto

Alberto Angelini, «faro» dell'Athena in una foto-simbolo: fermerà l'Ujpest?

Oggi anche Rijeka-Roma

Il Nervi intanto sembra deciso a ritirarsi del campionato di A1

Oltre al Savona, oggi gioca nei tornei europei solo la Roma, che affronta per la semifinale di andata di Coppa Coppe il Primorje Rijeka. Ferretti & C. sono da ieri nella città croata, la partita inizia alle 18 e nasconde parecchie insidie per i giallorossi: la squadra di casa nel turno precedente riuscì a ribaltare il 4-9 subito a Pescara, inflisse nei regolamentari un sorprendente 11-7 agli abruzzesi e nei supplementari chiuse il conto a suo favore, con 8 gol contro uno. Ma la Roma giocherà il «ritorno» sabato prossimo alle 17,30 all'Acquacetosa.

Riposa invece il Posillipo, che inizierà il ritorno delle semifinali di Coppa Campioni sabato 1° marzo, in trasferta con gli slavi del Becej. I partenopei han chiuso l'andata a punteggio pieno, un successo in terra serba significherebbe finalissima. Le finali di Coppa Len e Coppa Coppe il 15-16 marzo (andata) e 22-23 marzo (ritorno).

La A1 intanto riposa, ma è tranquillo il Nervi. Ieri sera si è diffusa la voce che stamani il presidente della società, l'architetto Minuto, sarà a Roma e consegnerà al presidente del Coni Pescante le «chiavi» della società, deciso con questo gesto simbolico a ritirarsi dal campionato per protesta verso il Comune di Genova. [d. s.]

E nelle ragazze, la Ponente

Per la compagine albenganese speranze di playoff-scudetto

ALBENGA. Inizia l'avventura della Ponente Ligure. Il «settebello rosa» affidato a Enrico Gerbò, esordirà domani ad Albenga alle 15 contro il Gs Osio. E' una squadra ambiziosa, quella albenganese, il cui primo obiettivo è centrare i playoff e magari puntare alle semifinali.

Molti si chiedono che campionato sarà. Gli addetti ai lavori hanno dubbi. Non sarà il solito torneo con una squadra a farla da padrone: dopo 12 stagioni dominate dal Volturno, e negli ultimi 5 dall'Orizzonte Catania, quest'anno ci saranno almeno 4 squadre con le stesse chance. Tra queste Racing Roma, Gifa Palermo e lo stesso Ponente Ligure. Il torneo si articolerà in due fasi. La prima si concluderà il 1° giugno, i playoff sono in programma il 5 e 8 giugno. Successivamente le semifinali e la finale, a metà giugno.

Dice il dirigente responsabile della Ponente, Giorgio Giulivi: «La squadra è caricata, siamo consci delle difficoltà che avremo, ma siamo sicuri che le ragazze non deluderanno le attese. Puntiamo ai playoff». Anche quest'anno la A è divisa in due gironi: Nord e Sud. Il programma completo della prima giornata: Ponente-Osio, Uisp Quadrifoglio Torino-Certaldo; Racing-Plebiscito Padova; RN Bologna-Vis Nova. [r. p.]

Albenga, grande ciclismo dilettanti

Oggi si disputa il Trofeo Strazzi

ALBENGA. E' davvero difficile indicare un favorito per l'edizione numero 28 del Trofeo Strazzi, in scena oggi sotto l'egida del «Pedale Albenganese 1947». Al via della corsa sono infatti presenti i big dell'Elite e dell'Under 23, destinati a darsi battaglia sui 153 chilometri di un tracciato che già nella prima parte è destinato, col «doppio» Gran Premio della Montagna di Onzo, ad operare selezione.

Nella seconda metà del percorso invece la gara, che si avvale della collaborazione di Comune e Comunità Montana Ingauna, si snoderà su un circuito, da compiere quattro volte, che interesserà Albenga, Ceriale, Peagna e Campochiesa. La partenza verrà data alle 12 da viale Martiri della Libertà, dove tra le 15,30 e le 16, ci sarà anche la conclusione della corsa. Nella lotteria dei favoriti si possono indicare, oltre ad Ivano Zuccotti (Italfine-Addax) vincitore della scorsa edizione, Claudio Ainardi (Gs Brunero Ciriè), Silvio Caviglia (Bedogni Anico). Tre i liguri per cui fare il tifo: Siro Grosso e Salvatore Pugliese (ex Uc Alassio) e Albino Defendini, che invece ha militato nel team di Stellanello.

Buone cose è lecito attendersi anche dalla pattuglia straniera, che presenta corridori provenienti da numerose Nazioni. Tra un passaggio e l'altro della corsa il pubblico potrà seguire le esibizioni di alcuni gruppi musicali come la «Ingaunian Dixieland Brass Band» diretta da Nino Calcagno, e come la banda folcloristica «Rumpe & Streppa» di Finale, composta da elementi. E altre sorprese, assicurano gli organizzatori, verranno scoperte dagli appassionati, nel lungo pomeriggio di sport e spettacolo dedicato al ciclismo. [g. o.]

Atletica super

Italiani indoor Assi a Genova

GENOVA. Chiusura di gran prestigio per l'atletica indoor genovese, con la disputa oggi e domani dei Campionati italiani assoluti indoor individuali e di società. 2ª edizione della rassegna tricolore, 16 discipline al Palasport della Fiera. Quest'anno le gare assumono un valore particolare: molti atleti cercheranno di ottenere il limite per i Mondiali indoor di Parigi in programma il prossimo mese.

Ecco quindi tutti i migliori azzurri, da Fiona May a Paolo Dal Soglio, da Giuseppe D'Urso a Gennaro Di Napoli, da Virna De Angeli e Carla Tuzzi, da Maria Carla Bresciani a Maria Roselen. Per aumentare ulteriormente l'interesse, gli organizzatori hanno invitato alcuni campioni stranieri che garantiscono spettacolo e stimolo supplementare per i migliori rappresentanti italiani.

I nomi? Sicuri il sudafricano Brits, terzo al mondo ad aver superato i 6 metri nell'asta, il pesista ucraino Bagach e il lituano Kleiza, la lunghista ucraina Vershinina, il mezzofondista keniano Koech. Il programma prevede sessioni mattutine di qualificazioni e batterie: oggi dalle 15,20 le prime finali, domani dalle 15 giornata conclusiva. Il biglietto, per favorire l'afflusso del pubblico, è di cinquemila lire, con accesso gratuito per tutti i giovani al di sotto dei 14 anni. [g. s.]

IPER sidis
DIS GROS

SAVONA - Via Nizza, 43/R
CERIALE (SV) - Via Aurelia, 274

SCONTO 35%

ACQUA LEGGERMENTE FRIZZANTE S. BENEDETTO lt. 1,5
495

3 PIZZAIOLE LOCATELLI gr. 315 cad. (al kg L. 9.706)
3.640

GORGONZOLA DOLCE INVERNIZZI al kg.
15.200

20 CUBETTI DADI KNORR GUSTO CLASSICO gr. 210 (al kg L. 9.857)
2.080

PISELLI NOVELLI FINDUS gr. 450
2.080

DAL 17 FEBBRAIO AL 1° MARZO 1997

Domani i biancoblù ospitano il Pietrasanta, avversario diretto per la conquista del 4° posto

Savona, classifica e grandi manovre

C'è interesse attorno alla società: innesti in arrivo?

SAVONA. Savona a caccia del quarto posto, uno degli obiettivi rimasti alla portata dei biancoblù. L'arrivo della concorrente diretta, il Pietrasanta, induce alla determinazione: la squadra Cusimano ha molti crediti da riscuotere. Il girone di ritorno, nonostante l'alto impegno, ha fatto registrare giornate negative da parte dei direttori di gara, ed è inevitabile sottolinearlo. I 4 pareggi consecutivi, due in casa e due in trasferta, sono anche frutto delle avversità arbitrali. Ma lasciando in un angolo il vittimismo, capitan Panucci & C. hanno l'opportunità di agganciare i toscani, che li precedono in classifica.

Rientrano il difensore Balsamo e l'attaccante Codice, smanioso di recuperare qualche posizione tra i cannonieri. Tutti a disposizione per mister Cusimano, anche i baby Travi e Bottinelli ormai stabilmente nell'organico titolare: anzi, sarà anche grazie alla loro freschezza - aggiunta a quella di Cattardico e Giribone - che i «veci» potranno tirare il fiato per sprintare nel finale di stagione.

C'è aria serena attorno alla società; martedì si è riunito un gruppo di tifosi ed ex dirigenti per raccogliere idee e contributi in occasione del Novantesimo della società. Anche se da lontano, le sorti della squadra sono attentamente seguite... Che ci sia aria di novità e di aiuti in arrivo? Forse, ma è presto per dirlo. Restano le disastrate condizioni del Bacigalupo, la mancata sistemazione spogliatoi e servizi igienici: prima che alla squadra occorre pensare alle strutture, illuminazione compresa. E' inutile sognare di far venire a Savona la Juve, l'Inter o il Milan, se il campo è ag pezzi, l'erba è in ricordo e l'illuminazione non esiste. Per tutti questi problemi, la società tratta con il Comune, per ottenere la conferma dell'inizio dei lavori. Anche il comitato festeggiamenti per il Novantesimo sollecita una definitiva soluzione: basta insignificanti dispendiosi interventi-tampone ogni volta che la Commissione di vigilanza fa sentire la sua voce.

Nanni De Marco

Giocatori e tifosi sognano così

Oggi Pegliese-Samm, Varazze e Voltri

Ricco il sabato degli anticipi, domani in Prima match tutt'altro che facili per Portovado e Zinola

Sabato all'inglese vari campionati regionali. In Eccellenza spicca un interessantissimo derby dal sapore antico: Pegliese-Samm. Una partita calda vista la precaria situazione in classifica di entrambe le formazioni. Il via alle 15 sul campo di Pontedacimo. In Promozione due gare interessanti per la classifica. Al Begato Rivarolo alle 15 la Rivarolese se la vedrà contro la Bolzanetese mentre alla stessa ora si sfidano Praese-Serra Ricco. In campo anche il Varazze. La compagine nerazzurra allenata da Corrado Teneggi è ospitata al Ferrando di Genova dal Don Bosco. Obiettivo i tre punti per i varazzini per continuare a sperare nella salvezza. Riflettori al «Bacigalupo» oggi alle 15 dove la Veloce di G.B. Damonte ospita il Cengio di Guido Bagnasco.

Prima categoria. La capolista Portovado viaggia domani sul difficile campo del Santo Stefano. Un testa coda che non consente distrazioni ai vadesi Pietro Bovero visto che l'unica sconfitta subita nel corso della stagione era arrivata proprio dagli imperiesi vincitori nella gara di andata per 3-1. La seconda della classe Zinola invece riceve domani mattina al «Levratto» i sanremesi della Carlin's Boys. I biancazzurri di Franco Bagnasco credono nei propri mezzi e vogliono riscattare il mezzo passo falso di domenica scorsa Borgio Verezzi. Tra gli altri appuntamenti interessanti del torneo di Prima spicca Spotornese-Don Bosco Vallecrosia e Dianese-Quiliano.

Seconda categoria. Nel girone A la S. Cecilia di Tom Barisone è diventata già lepre. Gli orange hanno allungato ulteriormente il passo portandosi a 12 lunghezze dalla seconda della classe Celle. La compagine di Albisola riceve domani «Faraggiana» il Dego, penultimo della classe. Barisone non si fida della classifica della squadra della Val Bormida e chiede ai suoi massima concentrazione.

Il Celle invece è di scesa sul campo imperiese del Dolcedo, mentre il Magliolo ospita il Pontedassio. Nel girone B riflettori puntati sul campo di Sassello dove i locali di Pino Cavallaro ospitano la prima dela classe Legino. Spera nel passo falso della capolista il Millesimo di Goslino che si gioca tre punti importanti per il proseguo del campionato, contro la Carcarese. L'Albisola di Frumento ancora priva portiere Dotta, sostituito degnamebnte da Viti, e scena a Quiliano contro il Valleggia.

Terza categoria. Nel girone di Savona la capolista San Nazario viaggia sul campo del Sabazia, mentre il Bardineto scende al «Csi» per incontrare la Priamar. Nel girone Albenga-Imperia spicca la partitissima Riviera dei Fiori-Calice Ligure: in palio praticamente un'intera stagione. Se il Calice del presidente Mario Genesio riesce a strappare i tre punti riapre il campionato. Ma non sarà facile: la compagine savonese dovrà affrontare la trasferta in formazione rimaneggiata per squalifiche e infortuni.

Roberto Pizzorno

Le gare odierne

Nel volley l'Agnesi si gioca tutto

«Copertina» per l'Agnesi Imperia, impegnata nei match decisivi per la permanenza in A2. La compagine biancazzurra ha superato giovedì sera al «Palaravizza» di Alassio il Xanitalia Carifano (3-0, con parziali di 15-10 15-10 15-3) in poco più di un'ora di gioco.

Nella compagine imperiese ha fatto il suo debutto l'argentina Claudia Gonzales, 26 anni, che si è ben comportata conquistando 7 punti e 5 cambi-palla. Stasera le biancazzurre scenderanno nuovamente in campo, nell'anticipo dell'ottava giornata di ritorno, sul parquet del Big Power Ravenna in una partita che non appare affatto disperata.

Nella serie C1 maschile, seconda giornata di ritorno con il S. Pio X Loano impegnato sul parquet del Novi, e l'Iris Carcare nell'impianto del Sant'Anna Pescatori Torino. Match casalingo invece per l'Athena Savona, che attende lo Spezia in una partita tutta a favore dei levantini. Nella serie C1 femminile, anch'essa giunta alla seconda di ritorno, il Latte Frascheri Varazze è impegnato in trasferta contro la Sannazarese.

Nella C2 maschile che propone la nona giornata, il Finale Ligure è sul parquet del Camogli per un difficile confronto. Nella C2 femminile ha inizio invece il girone di ritorno, con derby che promette scintille tra Immobiliare S. Paolo Andora e Pgs Alassio. [g. o.]

Così nel basket

Per Alassio doppia sfida chiave

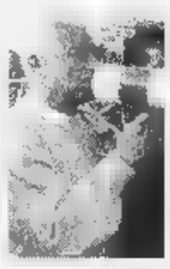
Come di consueto, sono numerosi gli appuntamenti per il basket. La «copertina» spetta alla poule promozione della C2 maschile, in cui l'Aridmo Alassio (p. 12) gioca, per il salto di categoria, un'importante partita sul parquet del Don Bosco (16).

Confronto aperto a tutte le soluzioni, ma con il morale di Lupi che confida in un colpo grosso. Tra le partite da seguire anche Athletic Genova (8)-Albenga (8), match che promette equilibrio. Le altre: Cogoleto (6)-Spezia (8) e Rossiglione (6)-Sarzana (4). Nella poule salvezza si segnalano invece Loano (18)-Interbasket (12) con la capolista favorita, e Finale (8)-Pontremolese (6). Nella poule salvezza, della B femminile la Cestistica Savonese (4) dopo la vittoria Vercelli, ospita il Rosignano (2), al palazzetto di Turdy e Benech (domani alle 17,30) una partita che non si annuncia impossibile. Le altre: Lucca (4)-Livorno (2); Calendasco (4)-Vercelli (0) e Sport Pisa (6)-Lavagna (2).

Nella C femminile la capolista Ospedaletti (22) attende l'Albatros Alassio (16): per quest'ultimo confronto in salita. Le altre: Loano (8)-Auxilium (18); Cairo (2)-Cffs Cogoleto e Ludus (4)-Termomeccanica (10). Infine la D maschile che offre Granarolo (24)-Andora (14); Imperia (24)-Cairo (4); Maremola (20)-Mf Genova (20); Ceriale (12)-Sanremo (8) e Loano (8)-Campoligure (6). [g. o.]

Atleti da tutta Italia

Sette giorni col campionato Baie del Sole



Domenico Musso «storico» leader organizzativo delle savonesi amatori

LAIGUEGLIA. Invasione di cicloamatori in Riviera. Ancora una volta il «Campionato delle Baie del Sole», organizzato dall'Uc Laigueglia Bianchi Cerchi Nisi e dall'Udace, propone settimana di gare e cui hanno aderito società di tutta Italia.

Ad aprire la kermesse è oggi il nono Trofeo Papà Luigi, con ritrovo al «Pedale d'Oro» alle 10,30. La gara è snoderà (con partenze, suddivise per categorie, ad iniziare dalle 13,30) su un circuito cittadino di 2 km da ripetere 20 volte. Il tempo di prender respiro, e domattina di nuovo in sella per la seconda tappa, stavolta a Borghetto dov'è in programma il Trofeo Renato Banfi e Dante Robba. Il ritrovo alle 7,30 al Bar Giardino, i corridori che saranno impegnati su un percorso di 40 km.

Lunedì si fa spola nell'entroterra ingauno col «Giro di Arnasco». Per la classifica questa frazione, che presenta diversi chilometri in salita, è destinata a procurare uno scossone in classifica generale. Prima partenza alle 14,30. Martedì, quarta tappa col Gran Premio Comune e Pro Loco Testico: via alle 9,30. Il clou della competizione sarà poi mercoledì il Trofeo Comune di Onzo e Comunità Montana Ingauna. Ritrovo alle 12 a Pogli, partenza del primo corridore alle 13,30: cronoscalata di 4 km e mezzo. Considerate le fatiche alle spalle, si annuncia una giornata difficile.

Giovedì 27 ci si sposta a Villanova per una tappa di 45 km e ritrovo al Palasport a mezzogiorno. Un breve respiro e poi via a Stellanello dove venerdì è in programma la settima tappa: percorso di 48 km. Sarà una levataccia, considerato che il ritrovo è fissato alle 8. La conclusione sabato 1° maggio col Gran Premio Cerchi Nisi: 50 km (comprendenti nel finale la durissima scalata al Col Micheri) che decideranno le ultime maglie da assegnare di una manifestazione che ha anche importanti risvolti turistici. [g. o.]

Così le classifiche generali di Savona Goal e Kaimano Goal

Referendum: i leader sono «Eta Beta» e Gioele Bellina

5ª TAPPA — Mercoledì 26 febbraio 1997 — SABATO 22 FEBBRAIO 1997 — Kaimano Goal

1	POSILLIPO - BOLOGNA	
2	ROMA - COMO	
3	CATANIA - PESCARA	
4	ANZIO - FLORENTIA	
5	NERVI - ATHENA	
6	BRESCIA - PAGUROS	
7	ORTIGIA - RECCO	

G. P. SOTTOZERO

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... n°
BAR o TEAM .....

8ª TAPPA — SABATO 22 FEBBRAIO — SAVONA GOAL '97 — G.P. Sottozero Orafi 7SV

domenica 23 febbraio '97

1	
2	CASTELNUOVO
3	FINALE VENTIMIGLIA
4	PIETRA
5	S. STEFANO PORTOVADO
6	MILLESIMO CARCARESE

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....

Pronosticatori coinvolti nella Coppa Campioni: a partire dalla prossima settimana scatteranno i gironi eliminatori per bar e team, per l'edizione '97. Riprende anche il Kaimano Goal con l'appuntamento di mercoledì 26, terza giornata di ritorno, mentre il Savona Goal tocca l'ottava tappa. Queste le situazioni nelle classifiche generali.

Coppa Campioni: 82 Green Wolf; 72 Ed. Rapalino; 68 Clan Minuto; Mototecnica Ligure, Sms Serenella, Pasticceria Biondi Loano, Ciak Bar Cairo; 60 Maceva, Gaggero Boys; Eco Studio; 56 Giamello Vado, Pallare; 54 Bar Anna Pietra, Babatundè; 52 Wazz Acconc., Gruppo Liberi; 44 Circ. ricr. S. Giuseppe; 38 Bar Sport Cairo.

Trofeo Scultori Orafi Savona Goal: p. 214 Eta Beta Wolf; 210 Ceto Cat; 206 Alberto Dantini; 204 Marco Battaglino; 202 Mario Gaggero; 200 Domenico e Nuccio Minuto, Lorenzo Firpo, Luciano Callegarin; 198 Roberto Manzini, Mala; 196 Luca Ferro; 194 Mariangela Renolfi, Edicola Quiliano, Giagio, Pizza; 190 Ed. Rapalino, Piero Minuto, Mau, Doal, Alpima, Katia; 188 Mimmo Minuto, G.L. Biondi, Graz; 186 Lino Wazz, Gioele Bellina, Bontà e Giò; 184 Ida Cecchelli, Silvio Poggi, Remo Rostto, Beatrice Etalle, Santino Minuto, Sirio Rik; 182 Tomaso Gazzolo, Anita Rossello; 178 Cristian Galfré, Demar, 176 Tamagno, Giovanna Cazzulo, Laura Pennesi; 174 Jacopo Scappatura; 170 Andrea Penna; 168 M.T. Battaglini; 164 Michele D'Onofrio Dany; 160 Anastasia Molteni; 158 P. Viviani e Loredana Casale; 156 M. Spotorno; 154 Valentina Dovo.

G.P. Sottozero Kaimano Goal. Dopo quattro tappe questa la classifica, prossima scheda entro mercoledì 26: p. 140 Gioele Bellina; 132 Bontà; 128 Luca Ferro; 124 Giagio, Mimmo Minuto; 116 Tomaso Gazzolo, Moreno Griffo; Giola, Demar; 112 Simo, Laura Pennesi, 18 Mariangela Renolfi, Alpima, Pizza, Lino Wazz, Domenico Minuto; 104 Giò; 100 Massimiliano Vaccaro, Roberta Giamello, Santino Minuto, Gianluigi Dallara, Riccardo D'Amico; 98 Nana; 96 Lama, Pima, Marco Battaglino, Due Pellegrini, Loredana Casale; 92 Matteo Gilardo, Mauro. Ciarlo, Marilena Manzini; 88 Nino, Katia; Graz; 86 Roberta Manzini; 84 Ed. Il Miliardo Quiliano, Cristian Galfrè, Maria Teresa Battaglini, Paolo Comparin. [n. d. m.]

ISTITUTO D. TRINCHERI
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
ALBENGA

Avviso di gara a licitazione per l'acquisto prodotti diversi

Lotto unico: Lavasciuga pavimenti; importo presumibile L. 3.200.000 IVA esclusa.
Lotto unico: Traverse, federe, lenzuola; importo presumibile L. 9.800.000 IVA esclusa.
Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 19.02.1997.
Scade il 20° giorno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria.

IL PRESIDENTE
sig. Domenico Incudine

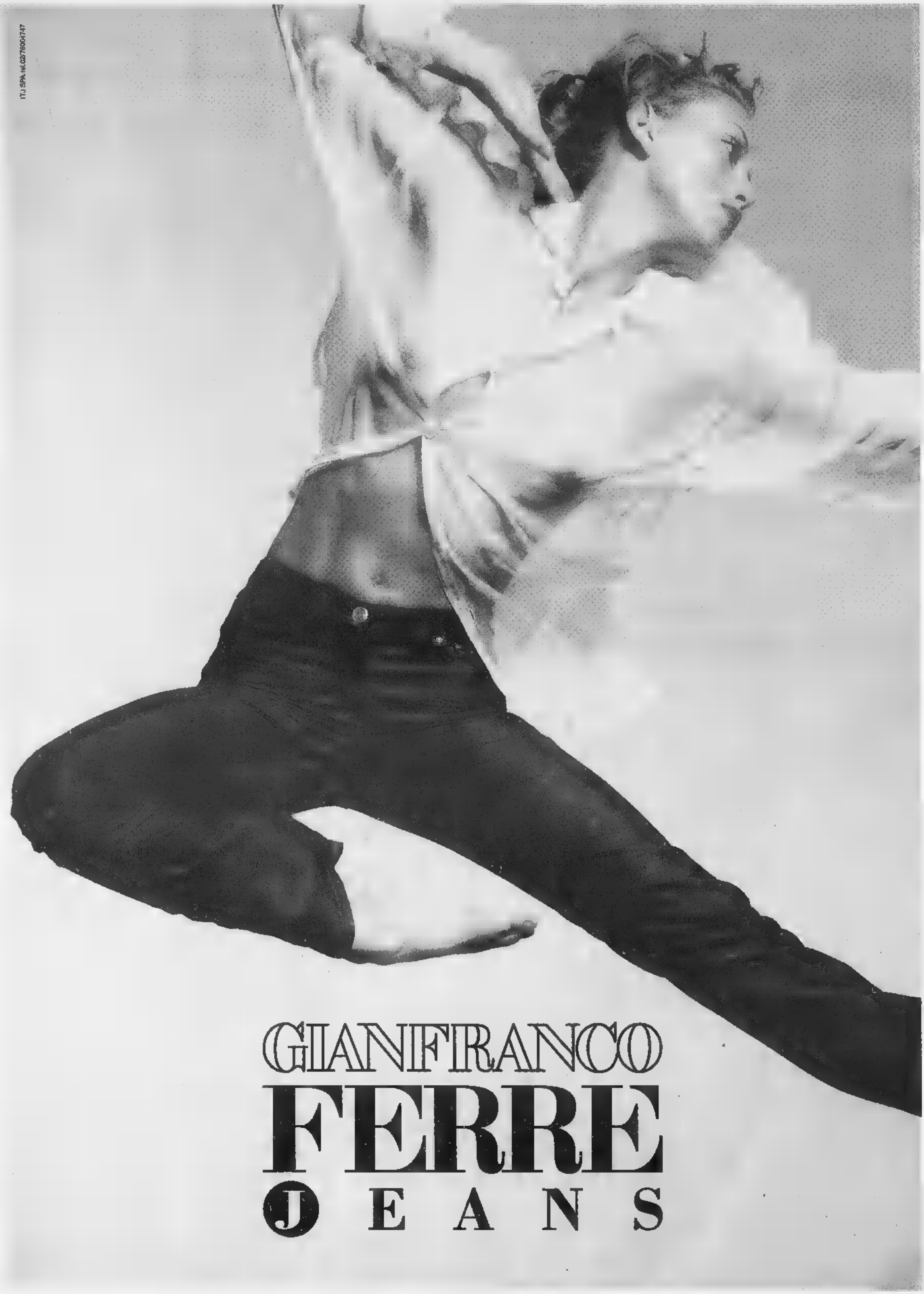
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BiancoSport
Viale Martiri della Libertà, 34 - Albenga

LIQUIDA TUTTO
PER
RINNOVO LOCALE
CON SCONTI REALI
dal 30% all'80%
FILA - ADIDAS - BELFE - TECNICA - VÖLKL
ASICS - NIKE - MARINA YACHTING e TANTE ALTRE
DA SABATO 8 FEBBRAIO 1997
DOMENICA 9 APERTO

EFF. COM. LEGGE 80

IT.I SPA tel.02/76004747



FATTO IN SERIE.

O FATTI UN GIRO NEL NUOVO TIMBERLAND STORE.

NOVARA - VIA BIANCHINI, 8.

Se ti piacciono solo le cose autentiche, entra in un Timberland Store. Pellami di qualità, tessuti selezionati, rifiniture artigianali, uno stile unico e inconfondibile che puoi portare in tutte le occasioni. Dalle calzature all'abbigliamento agli accessori, in un Timberland Store niente è fatto in serie, tutto sembra cucito addosso a te. Dalla testa ai piedi.

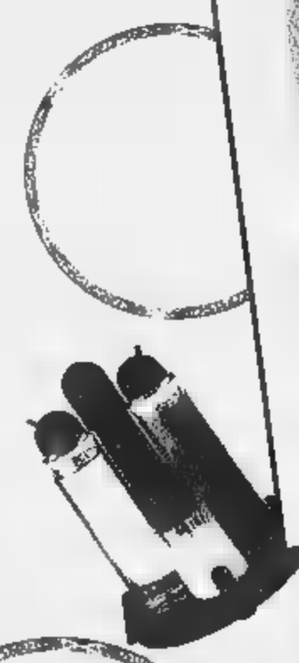
Timberland®

Wind, Water, Earth and Sky.

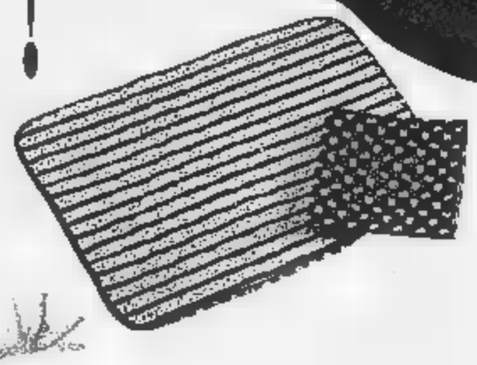
FEDELTÁ PREMIATA 1997

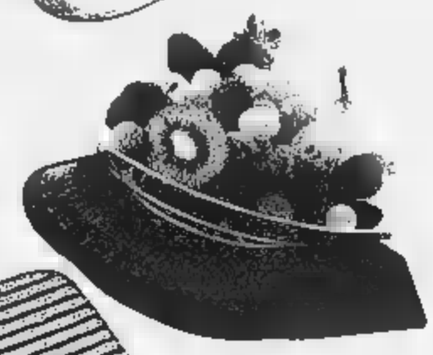
CUCINA IN FESTA

coop Novacoop



DAL 24 FEBBRAIO AL 12 LUGLIO ALLA COOP LA CUCINA SI FA BELLA!!





CUCINA IN FESTA, LA COLLEZIONE DI PRODOTTI BELLI, UTILI, FIRMATI E...TUTTI COLORATI.

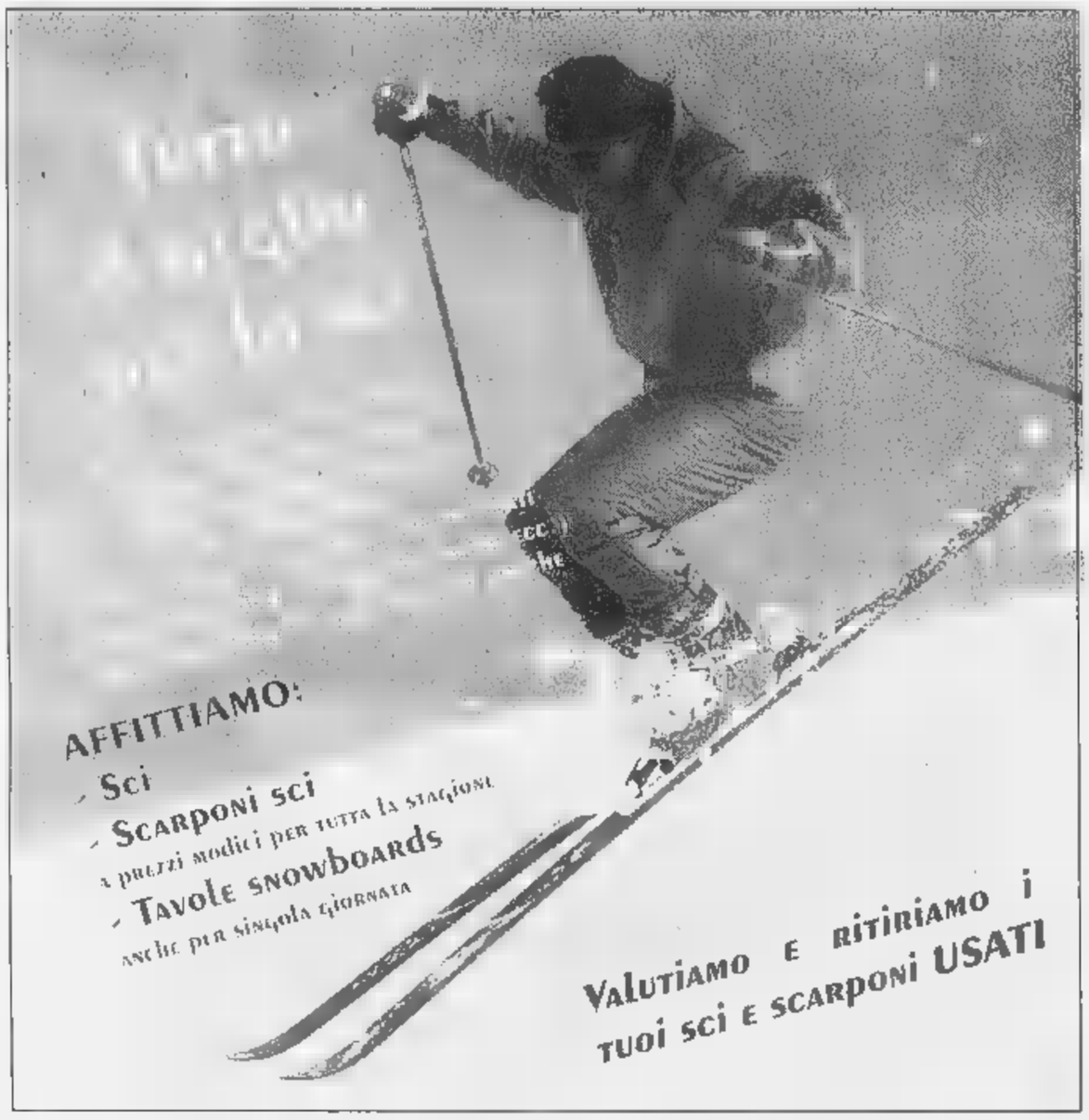
Inizia il 24 febbraio la nuova grande operazione di collezionamento "Fedeltà Premiata 1997" che Vi permetterà di acquistare, in poco tempo e ■ prezzi incredibilmente convenienti piatti, tazzine, tovaglie e tanti accessori firmati Guzzini che porteranno colore ed allegria nella Vostra cucina. Averli è facile: ***ogni 20.000 lire di spesa, dal lunedì al venerdì riceverete un bollino e, al sabato, ben due bollini*** *per completare più velocemente le Vostre tessere. Chiedete il catalogo presso le casse del Vostro supermercato: "Cucina in Festa" è in tutti i supermercati Coop Novacoop, tranne che nei punti vendita di Avigliana, Rivoli, Strambino ■ Carmagnola.*

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIA

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



AFFITTIAMO:
- Sci
- Scarponi sci
a prezzi modici per tutta la stagione
- Tavole snowboards
anche per singola giornata

Valutiamo e ritiriamo i tuoi sci e scarponi USATI

SALDI
ULTIMI GIORNI
NUOVI ARRIVI!!

SALDI
ULTIMI GIORNI

EFF. C.M. LE. IL 2/7 DAL 7/1 AL 7/3

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	**Da L. 13.615.000**
NX Almera	**Da L. 18.335.000**
Primera	**Da L. 24.490.000**
Serena	**Da L. 26.460.000**
Terrano II	**Da L. 38.990.000**
200 SX Silvia	**Da L. 41.070.000**
Maxima QX	**Da L. 45.830.000**

[illegible] gli incentivi [illegible] per auto con più di 10 anni

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

Concessionaria
Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Borgomanero:
AUTO 2000 - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450
NISSAN

Ford

LA QUALITÀ E LA SICUREZZA

ECCO ALCUNI ESEMPI:

KA
DOPPIO AIRBAG
L. 14.365.000
RISPARMIO L. 3.285.000

FIESTA STUDIO
DOPPIO AIRBAG
L. 15.435.000
RISPARMIO L. 3.285.000

ESCORT
BERLINA O WAGON - DOPPIO AIRBAG E SERVOSTERZO
L. 21.590.000
RISPARMIO L. 4.380.000

Prezzi chiavi in mano iva, messa su strada, contributo del Governo e al contributo Ford per vetture immatricolate prima del 1 gennaio 1997 e destinate alla rottamazione - A.P.I.E.T. esclusa.

OPPURE CON:

IdeaFord

KA
ANTICIPO
L. 3.732.000
24 QUOTE
L. 203.000

E con IdeaFord, l'innovativo sistema d'acquisto che ti consente di guidare un'auto nuova ogni due anni, dopo 24 mesi hai tre possibilità: 1° cambiare Ka con una nuova Ford, in questo caso ti viene garantito un valore di almeno 9.530.000; 2° tenere Ka, pagando il valore che ti abbiamo garantito; 3° restituire Ka, senza dovere più nulla. IdeaFord ti offre inoltre 3 anni di garanzia esclusiva Ford. - T.A.N. 16,50% - T.A.E.G. 19,57%.

FIESTA STUDIO
ANTICIPO
L. 3.867.000
24 QUOTE
L. 255.000

E con IdeaFord, l'innovativo sistema d'acquisto che ti consente di guidare un'auto nuova ogni due anni, dopo 24 mesi hai tre possibilità: 1° cambiare Fiesta con una nuova Ford, in questo caso ti viene garantito un valore di almeno 9.360.000; 2° tenere Fiesta, pagando il valore che ti abbiamo garantito; 3° restituire Fiesta, senza dovere più nulla. IdeaFord ti offre inoltre 3 anni di garanzia esclusiva Ford. - T.A.N. 16,50% - T.A.E.G. 19,50%

ESCORT
ANTICIPO
L. 5.398.000
24 QUOTE
L. 356.000

E con IdeaFord, l'innovativo sistema d'acquisto che ti consente di guidare un'auto nuova ogni due anni, dopo 24 mesi hai tre possibilità: 1° cambiare Escort con una nuova Ford, in questo caso ti viene garantito un valore di almeno 12.985.000; 2° tenere Escort, pagando il valore che ti abbiamo garantito; 3° restituire Escort, senza dovere più nulla. IdeaFord ti offre inoltre 3 anni di garanzia esclusiva Ford. - T.A.N. 16,50% - T.A.E.G. 19,50%.

CONDIZIONI VANTAGGIOSE ANCHE PER CHI NON HA L'USATO DA ROTTAMARE.

NUOVA COMMAR

ARONA
Viale Baracca, ■ ▪ Vendita - Esp. Nuovo ▪ Tel. 0322/46907

DORMELLETTO
Via Cavour, ■ ▪ Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498188 • Esp. Usato

AGAZZONE DORIANO & C. s.n.c.
Via Unità d'Italia, 13
28010 Boca (NO)
Tel. 0322/87300

CARROZZERIA F.LLI RIVA s.n.c.
Via Cascinetta, 3
28010 Gattico (NO)
Tel. 0322/838180

CRESSAUTO s.n.c.
Via Borgomanero, 68
28012 Cressa (NO)
Tel. 0322/863626

NI.CR.A AUTOMOBILI s.n.c.
Via Monte Pasubio, 35
28040 Oleggio Castello (NO)
Tel. 0322/538602

NUOVA AUTO FRATTINI
Via Roma, 42
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO)
Tel. 0322/967796

PIANEZZE IVANO
Via Caduti per la Libertà, 211
28053 Castelletto Ticino (NO)
Tel. 0331/971151

MONTANARA & C.

VERBANIA
Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

AMATAUTO
di Amato Antonio
Via Nuova
28025 Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/846453

CARROZZERIA BAVEN CAR
di Masiero & Ancona
Loc. Oltrefiume
28042 BAVENO (VB)
Tel. 0323/924124

CARROZZERIA DE CAR
di De Giovannini & C.
Via Privata Cartiera
28059 Verbania (VB)
Tel. 0323/553474

JOLLY CAR
di Zisa Enrico
Via Sempione Nord, 25
28049 STRESA (VB)
Tel. 0323/30544

OFFICINA TRAFFIUME
di Bozzi & Porta
Via Madonna delle Grazie - 28052 CANNOBIO (VB)
Tel. 0323/70371

maya ABBIGLIAMENTO

Grandi firme a prezzi mai visti !!

Sconti fino all' 80%

ad esaurimento merce

EFF. COM. LEGGE 80

maya ... i magazzini - Gravellona Toce (VB)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"La IN"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Gli imprenditori di Novara lanciano l'allarme e puntano il dito contro la burocrazia

Paralisi nei cantieri, persi 300 posti

Uno spiraglio nel Vco: sbloccati lavori per 200 miliardi

L'imprenditore **Gianfranco Montipò**

DOMODOSSOLA. Si intravede [redacted] spiraglio per l'edilizia nel Verbano Cusio Ossola. Non [redacted] può certo dire che la crisi sia superata. Ma qualcosa finalmente si [redacted] muovendo, soprattutto nel settore delle costruzioni civili che erano bloccate da anni. Negli ultimi mesi [redacted] stati aggiudicati grandi lavori per un importo complessivo [redacted] circa ducento miliardi. Presto si apriranno infatti i cantieri per l'adeguamento della linea ferroviaria internazionale del Sempione alle nuove esigenze di trasporto delle merci (gli interventi di maggior consistenza riguarderanno soprattutto la galleria elicoidale fra Varzo [redacted] Iselle) e per la realizzazione [redacted] nuove centrali dell'Enel a Pieve Vergonte e Varzo. I lavori sono stati assegnati [redacted] consorzi che hanno come capofila imprese nazionali. Difficile quindi per ora valutare l'impatto di queste opere sull'occupazione e l'economia del Verbano Cusio Ossola. Ma sicuramente sarà assorbita anche manodopera del posto. Gian Piero Conti, della segreteria della Cgil, aveva compilato un elenco delle opere pubbbliche già finanziate nel che non riuscivano a decollare per difficoltà burocratiche o lungaggini di altra natura. La somma di questi lavori dava un totale di circa cinquecento miliardi, una cifra sicuramente in grado di rilanciare il settore edile della nuova provincia.

«Ho sempre sostenuto che nel Vco la crisi aveva una natura completamente diversa rispetto ad altre zone- afferma Conti- qui si trattava infatti soprattutto [redacted] sbloccare grandi opere che erano programmate da tempo e immediatamente cantierabili. Si sono finalmente [redacted] le Ferrovie e l'Enel, manca invece ancora all'appello l'Anas che deve portare a compimento importanti realizzazioni come il completamento della [redacted] arteria fra Varzo [redacted] il confine svizzero. I lavori appaltati apriranno qualche prospettiva anche peri frontalieri [redacted] hanno perso il posto di lavoro in Svizzera, dove l'edilizia [redacted] [redacted] in piena crisi. I lavori che partiranno nei prossimi [redacted] garantiranno un pò [redacted] sollievo per un paio d'anni. Ma bisogna assolutamente rilanciare il progetto di un nuovo traforo del Sempione per superare in modo più duraturo la drammatica situazione occupazionale.

Adriano Velli

Un cantiere edile nell'Ossola. Nel settore si è aperto uno spiraglio

Gli imprenditori

«Troppe pastoie burocratiche»

NOVARA. Appalti pubblici fermi, concessioni edilizie in arretrato di mesi, consumi al lumicino: anche l'edilizia novarese paga un dazio pesante [redacted] negli ultimi dodici mesi perde 300 addetti in provincia.

Gli imprenditori del settore sono in perfetta sintonia: «La mancanza di chiarezza per quanto riguarda le clausole nei lavori pubblici rende la crisi molto grave - dice Gianfranco Montipò - ma sono convinto che la complicazione burocratica stia rendendo tutto ancora peggiore. Anche il '97 sarà per il nostro comparto un anno molto difficile».

Gli industriali edili sparano a zero contro le pastoie burocratiche e l'assenza di sensibilità da parte degli enti locali: «Il mio collega di Wiesbaden o di Lione - osserva Renato Brambati - se deve restaurare gli edifici del centro storico non spende una lira di oneri di urbanizzazione, ottiene, come i [redacted] clienti, il 30 per cento di sconto sui mutui, ed il Comune gli offre degli incentivi per lavorare meglio. Sapete che [redacted] succede invece da noi? Che per un progetto nel centro storico a Novara abbiamo ottenuto l'autorizzazione dopo dodici anni [redacted] adesso, per iniziare l'opera, occorre sborsare centinaia di milioni di tasse».

Gli imprenditori puntano il dito anche sulla nuova legge sulla sicurezza: «Siamo tutti d'accordo sulla necessità di garantire la sicurezza - sostiene Antonio Giulio - [redacted] non con norme che vanno soltanto ad aumentare gli oneri. I prezzi stanno lievitando e la situazione economica generale è quella che è: come potrebbe non esserci la crisi?».

Quando poi i tempi della burocrazia [redacted] rallentano ancora di più il lavoro, allora le cose si mettono davvero male.

«Per [redacted] pratica edilizia ci vogliono come minimo otto mesi - dice Giancarlo Frola - e da questo dato si può capire quanto sia difficile lavorare. Eppoi c'è il rischio del mercato: chi costruisce in certe zone, dove non ci sono acquirenti, deve poi vendere sottocosto».

Gli imprenditori, per segnalare lo stato [redacted] crisi del settore, parlano cifre alla mano: «Nella nostra centrale per la produzione [redacted] del calcestruzzo - spiega Brambati - negli ultimi mesi la produzione è di un terzo rispetto al solito; negli ultimi giorni il prezzo del ferro è di 145 lire al chilogrammo, [redacted] minimo storico. Perchè? Perchè manca la richiesta».

Sui problemi dell'edilizia è intervenuto anche il sindacato, che richiede l'avvio dell'Osservatorio Provinciale sugli Appalti.

«E' un'iniziativa indispensabile per rilanciare davvero il settore - osserva Paolo Minello, della Camera del Lavoro - sia perche renderebbe trasparenti tutte le procedure degli appalti, sia perche finalmente gli impresari avrebbero la possibilità di conoscere [redacted] tempo reale i bandi». [m. g.]

Tre bimbe islamiche hanno donato i soldi risparmiati all'amica novarese disagiata

Dal Ramadàn lezione di generosità

Le ragazzine sono originarie del Marocco [redacted] frequentano le scuole medie all'Istituto «Santa Lucia»
Uno schiaffo all'intolleranza. Ogni giorno erano sedute al tavolo con i compagni, senza toccare cibo

NOVARA. Un mese a tavola insieme ai compagni di scuola [redacted] toccare cibo, poi, al termine del Ramadàn, tre bambine originarie del Marocco e di religione islamica, hanno dato i soldi risparmiati alla direttrice della scuola, per una bambina novarese che aveva bisogno di un aiuto economico.

La prova di generosità è accaduta all'Istituto Santa Lucia, in via Azario 18: le tre bambine del Marocco frequentano le scuole medie a Novara, due la prima ed [redacted] la seconda. Sono di religione mussulmana, ed a febbraio hanno voluto rispettare le prescrizioni del Ramadàn, il periodo in cui gli islamici praticanti digiunano per l'intera giornata e possono toccare cibo [redacted] bevande soltanto dopo [redacted] tramonto.

Anche le tre ragazzine hanno osservato di buon grado questa norma, ma non si sono limitate a questo: non hanno speso nulla neppure per la merenda, ed hanno raccolto giorno per giorno i loro piccoli risparmi.

Alla fine li hanno consegnati [redacted] [redacted] Eugenia, la direttrice del Santa Lucia, perchè [redacted] desse ad una compagna novarese disagiata. E' la stessa suor Eugenia a raccontare [redacted] bellissimo gesto, anche perchè le tre bambine non vogliono fotografie: si schermiscono, dicendo di avere compiuto un gesto che per loro rientra perfettamente nella normalità, un segno di rispetto sia alla loro fede che alle loro compagne novaresi [redacted] fortunate. «E' stato un gesto esemplare - racconta suor Eugenia - [redacted] queste bambine che ogni giorno si sono sedute al tavolo con gli altri compagni e compagne, e non hanno toccato cibo. Hanno raccolto i risparmi ed alla fine [redacted] li hanno consegnati: questa generosità mi ha commossa». Suor Eugenia aggiunge che «in un periodo in cui i valori scompaiono la generosità di queste bambine è straordinaria, [redacted] le ho citate ad esempio agli altri alunni della scuola».

Le tre bambine non desiderano [redacted] essere citate per nome: «Conta il fatto, non il [redacted]. Accanto a loro [redacted] un migliaio gli islamici di Novara che hanno [redacted] osservato la regola del digiuno [redacted] durante il Ramadàn: «La grande maggioranza della comunità - spiega la presidente dell'associazione culturale islamica novarese, Amiy Salla - ha osservato il Ramadàn: [redacted] lo ha fatto chi era malato o doveva sottoporsi a lavori pesanti».

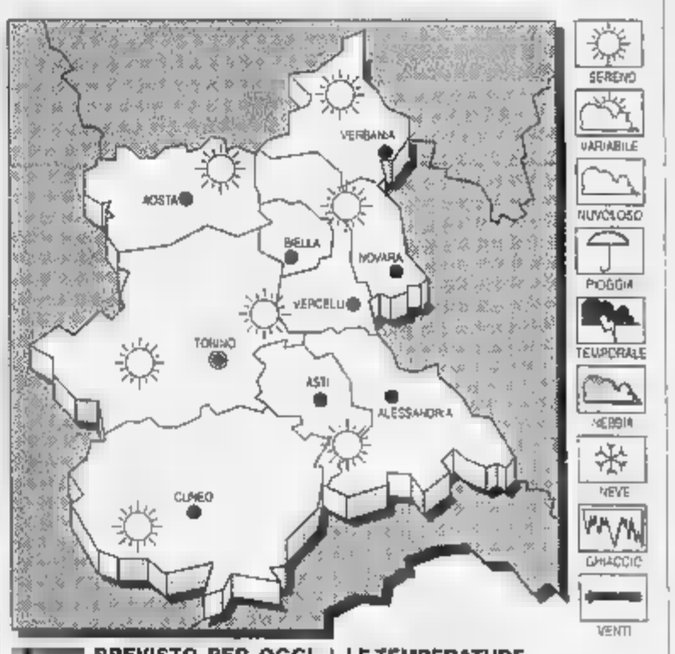
Marcello Giordani

LA LEGA

«Straniero? Niente soldi»

«Dobbiamo uscire dall'ambiguità. Il [redacted] dovere [redacted] difendere i nostri cittadini». Guglielmo Carbonero, capogruppo leghista in Comune [redacted] Novara si schiera contro la decisione di far votare gli stranieri per consigli comunali e circoscrizionali. E nel corso di una conferenza stampa, alla presenza dell'assessore alla cultura Roberto Cota e del segretario cittadino Mauro Franzinelli, annuncia l'ordine del giorno che intende sottoporre al prossimo Consiglio: «Chiediamo che si tolga ogni somma in Bilancio, sotto qualsiasi veste, destinata alla prima accoglienza di extracomunitari. E che tale somma sia destinata ad aiuti concreti per risolvere i problemi dei novaresi bisognosi di lavoro e di casa». La scure dovrebbe dunque abbattersi sui contributi a Caritas e cooperative varie. Una provocazione razzista? «No, è razzista l'atteggiamento [redacted] Governo che [redacted] tutela i padani» dicono Franzinelli e Cota. [c. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. **VISIBILITA'.** Buona con riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbia in banchi. **VENTI.** Deboli variabili. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo.
[redacted] DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE
[redacted] [redacted]
Max: 7; min: -5; media: 2
UN [redacted]
Max: 10; min: 1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,9; Alessandria 9; Aosta 14; Asti [redacted]; Cuneo 8; Vercelli 10.

Anche con l'elicottero

In tutto il Cusio si cerca l'operaio disperso

OMEGNA. Proseguono senza sosta da parte dei Carabinieri e con l'aiuto di volontari, le ricerche di Gianmario Ruffoni, l'operaio della Lagostina che da lunedì si [redacted] allontanato da casa [redacted] dare spiegazioni.

Da ieri mattina alle ricerche partecipa anche [redacted] elicottero che dall'alto perlustra tutte la strade, comprese quelle di montagna. Le ricognizioni sono finalizzate soprattutto al ritrovamento della Seat Marbella di colore rosso, targata NO 619567 con cui si [redacted] allontanato. L'uomo ha 49 anni ed è scapolo: descritto come persona sensibile e di carattere introverso, [redacted] solo nella [redacted] abitazione [redacted] via Novara. Secondo quanto dichiarato dai famigliari al momento della scomparsa Gianmario Ruffoni non aveva con sè molto denaro e questo fa ritenere che non sia andato molto lontano. «Probabilmente ha voluto restare solo e speriamo che faccia ritorno a casa al più pre- [redacted] dicono i parenti. [v. a.]

IN CENTRO A NOVARA
VIA BLANCHINI, 3/d
fashion cafè
[redacted]
"IL PIU' ESCLUSIVO E' APERTO!"
COLAZIONI, PRANZO, [redacted]
[redacted] alle 03:00

ARREDARE LA CASA E' ARREDARE LA VITA
CV
EMILIO COLLI VIGNARELLI
MOBILI E ARREDAMENTI
Sede [redacted] Show room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321/626153

Bilancio a sei mesi dall'entrata in vigore del nuovo servizio per gli esami

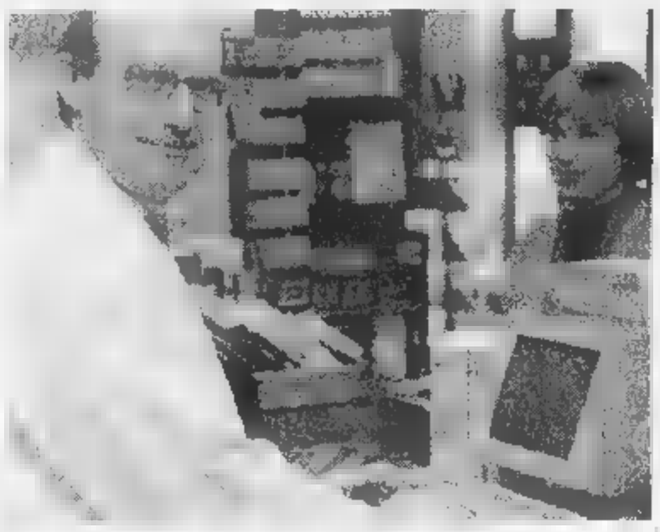
Prenotazioni Usl, successo a metà

Un numero sempre maggiore di farmacisti e medici ha aderito alla proposta dell'azienda. In via dei Mille si ammette: «Non è ancora conosciuta, la gente preferisce andare ai nostri sportelli»

NOVARA. La fase di sperimentazione è finita: il servizio di prenotazioni per gli esami Usl in farmacia e dai medici di base si è consolidato su tutto il territorio novarese. Un'innovazione che pone l'Usl 13 all'avanguardia a livello nazionale, anche se il servizio è promosso solo a metà: qualche particolare deve essere migliorato. E dall'Ufficio delle relazioni con il pubblico dell'Usl 13 arriva la promessa: «Ci siamo già accorti che vi sono dei problemi. Cercheremo di risolverli in breve tempo. Per la parte informatica abbiamo già informato la ditta che ha messo a punto il programma».

Dallo scorso settembre chi deve sottoporsi ad esami che vengono eseguiti dai medici dell'Usl 13 può evitare di prenotare agli sportelli di via dei Mille. Medici di base e farmacie hanno aderito al programma informatico che prevede il collegamento con il «cervellone» Usl. I pazienti possono prenotare direttamente e gratuitamente dal medico, oppure in farmacia, la visita, dietro presentazione della prescrizione medica. Il ticket poi viene pagato all'Usl 13.

La sperimentazione con medici di base e farmacie è stata avviata per eliminare le estenuanti code (e le baruffe), scene che erano diventate quotidiane negli uffici di via dei Mille. I medici di base che hanno un computer nei loro studi ed alcune farmacie hanno inserito il programma collegato all'elaboratore dati dell'Usl 13, che consente di consultare l'agenda dell'Unità sanitaria locale e fissare gli appuntamenti.



Il dottor Pier Franco Nigri (nella foto) ha aderito all'iniziativa dell'Usl 13

La sperimentazione di questi mesi ha rivelato i difetti del servizio. Il dottor Pier Franco Nigri, della farmacia corso Risorgimento: «Il programma non è del tutto adeguato - dice - non è possibile soddisfare in pieno le esigenze del cliente. Il servizio è limitato. Il computer ci dice solo la prima data disponibile per la prenotazione dell'esame. Se il paziente ha esigenze particolari in fatto di date, ad esempio per problemi di lavoro, come spesso accade, e può prenotare solo in determinati giorni, è difficile soddisfare la sua richiesta».

Roberto Rossi, dell'Ufficio relazioni con il pubblico Usl 13: «In effetti sia i medici che i farmacisti hanno notato questa carenza e ce lo hanno riferito. abbiamo informato la ditta che ha confezionato il programma: sarà cambiato in tempi brevi. Questi inconvenienti si sono verificati perchè il servizio è sperimentale: cercheremo comunque di risolvere i problemi».

La questione del calendario informatico non è l'unica. Alcune prestazioni specialistiche possono essere prenotate solo nei locali dell'Usl 13 perchè comportano la consegna, da parte degli addetti, di un foglio con norme da seguire o contenitori. Secondo Rossi c'è un altro fattore di cui tenere conto. I novaresi non conoscono in pieno l'opportunità «anticoda» offerta da questo servizio: «I dati sull'utenza dimostrano che il meccanismo è ancora poco conosciuto e di conseguenza non è sfruttato in pieno. Non abbiamo ancora compreso il motivo. In parte può darsi che la gente non conosca ancora questa opportunità o che preferisca rivolgersi ai nostri sportelli per un contatto diretto. Non è escluso inoltre che l'eliminazione delle code allo sportello di via dei Mille abbia contribuito a riportare la gente nei nostri uffici».

Cristina Meneghini

Capoluogo e provincia

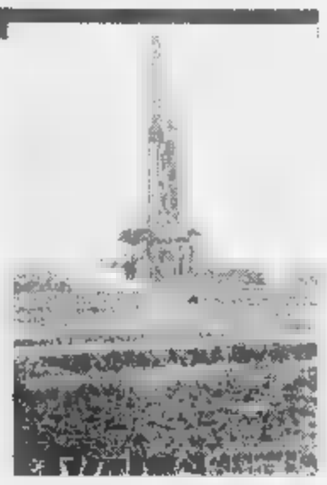
Sono 32 le farmacie della città e della provincia abilitate finora alle prenotazioni degli esami Usl. Ecco gli indirizzi del capoluogo, che costituiscono oltre il 90 per cento delle farmacie. Agnelli; Erede Borsotti; Mornese; Chiabrera; Galli; Dottor Russo; Bicocca; Defendi; Fanchiotti; Nigri; Pesenti; Viale Roma; Comunali di corso Trieste 39; via Monte S. Gabriele 38; Mazzini 16; corso Risorgimento 90; via Beltrami 3; Coffano. In provincia, nella zona di competenza dell'Usl 13, il servizio è offerto da 14 farmacie. Baglioni a Biandrate; Dessilani a Briona; Mantegazza a Caltignaga; Ghiringhelli a Carpignano; Rinaldi a Casalino; Marafante a Casalvolone; Botto a Fara Novarese; Garbagna Novarese, Nibbiola; Sguazzini a San Pietro Mosezzo; Boca a San Nazzaro Sesia; Luoni a Tornaco, Affermi a Vespolate; Dallavalle a Vicolungo. Il servizio di prenotazione è gratuito, il ticket si paga alle casse Usl. [c. m.]

AGRICOLTURA

«Miracolo» fra le risaie il petrolio è sconfitto

TRECATE, tre anni dopo. E quando si dice Trecate immediatamente la memoria corre a quel lunedì di febbraio del quando una fuga di petrolio a un pozzo a trivellazione inondò città e campagna coltivata a cereali. Una catastrofe ecologica che rappresentò subito un «caso», non solo per i danni ma anche per la conseguenze dirette sui terreni coltivati a riso e mais. Una circostanza unica al mondo, perchè il «blow-up» (come è definito in termini tecnici lo «sbuffo» di petrolio) riguardava non una zona desertica ma pianura tra le più fertili d'Europa. E partì subito la sfida dell'uomo: riportare allo stato preesistente la fertilità dei terreni.

A distanza di tre anni, una serie di interventi pilotati, è stato realizzato il «miracolo»: i terreni sono tornati coltivabili. Questa mattina a Trecate (sala auditorium di via Cesare Battisti) durante il sesto convegno annuale dei dottori in agraria e forestali del Piemonte e Valle d'Aosta si parlerà della «bonifica dei terreni inquinati da idrocarburi per l'eruzione del pozzo Tr 24. Il ruolo degli agronomi novaresi». Relatori Silvano Bertini, presidente dell'Associazione provinciale della categoria, i dottori agronomi Valter Porzio e Angelo Cerina. Interverranno Luigi Rossi, presidente della federazione italiana dottori in agraria, Paolo Cattaneo presidente della Provincia e Giuseppe Magnaghi sindaco di Trecate.



Il pozzo di petrolio a Trecate

Distretto floricolo a proposta di legge

Il distretto floricolo del Lago Maggiore è quasi realtà. Il Consiglio provinciale del Verbano Cusio Ossola ha approvato il testo di una proposta di legge regionale per la costituzione di questo organismo. Nel giro di pochi mesi, con l'approvazione del Consiglio regionale, il distretto potrebbe essere già funzionante a promuovere ricerca e lo sviluppo di un prodotto tipico. Il settore che si sviluppa attorno al Lago Maggiore è composto da 350 aziende floricole, con una superficie di 350 ettari, mille occupati, un volume d'affari di 40 miliardi. Il distretto floricolo sarà composto da un comitato con sede alla Provincia del Verbano Cusio Ossola e costituito da due assessori all'agricoltura (anche quello di Novara) che lo presiedono alternativamente per due anni. Inoltre ne faranno parte i presidnete delle Comunità montane, un delegato dei presidnete delle Camere di Commercio, i tre presidente delle organizzazioni agricole maggiormente rappresentative, i presidnati delle aziende di promozione turistica; tre esperti della Regione. In Consiglio provinciale la relatrice Nadia Gallarotti, assessore al bilancio: «C'è l'individuazione di un percorso che va costruito per dare gambe e prospettiva del distretto. Il florovivaismo del verbano è una realtà importante, che nonm ha bisogno di bardature burocratiche ma di strumenti operativi, dotati di risorse certe e funzioni precise».

L'intervento delle due amministrazioni provinciali dimostra che l'iniziativa ha un interesse che travalica i confini amministrativi, perchè coinvolge operatori del settore disseminati sia nel Novarese sia nel Verbano Cusio Ossola, uniti dallo stesso obiettivo. E', fra l'altro, un momento magico per la presenza sul territorio del Lago Maggiore di strutture d'avanguardia. Uno di questi è rappresentato da «Tecnoverde», la serra robotizzata sicuramente fra le più moderne in Europa, inserita in Tecnoparco. [g. f. q.]

In un video

Dodici donne narrano vita e storia

NOVARA. «I volti del ricordo» ovvero la Storia secondo le donne e i loro racconti. E' il video realizzato da Mirella Montanari e Marco Fontana su iniziativa della Commissione Pari Opportunità della Provincia e dell'Istituto storico della Resistenza «Piero Fornara». Si proietta, per la prima volta nella versione definitiva, mercoledì alle 17,30 all'Unione Artigiani.

Il video dura un'ora è tratto da trenta ore di interviste in cui dodici donne narrano l'intrecciarsi tra la loro vita quotidiana e gli eventi storici. I temi che emergono vanno dalla scelta dell'antifascismo e le varie forme di lotta, al rapporto con i genitori, il valore della famiglia, l'aborto, la creazione della personalità. Hanno partecipato al video Marcella Balconi, Anna Maria Cappa Albertinale, Renza Ferraris Sguazzini, Giulia Gregori, Lidia Menapace Brisca, Oriana Merati, Maria Pallotta Settembri, Tonie Settembri Gregori, Angela Stangalini, Lica Covo Steiner, Carla Stoppini e Flavia Tosi. [b. c.]

Domani al Coccia

C'è Pedroni il «Salotto»

NOVARA. La rassegna «Amici della Musica» fa da parte per non intralciare la stagione sinfonica dell'orchestra «Carlo Coccia». Il programma della rassegna cittadina prevedeva infatti per domani alle 16 al salone Borsa il concerto della soprano Margherita Salio e del pianista Mirko Godio, presenti con un recital dal titolo «Il canto nella Scapigliatura»

Il concerto è stato rimandato al 8 aprile, sempre alle 16, al salone Borsa.

Il programma della breve stagione sinfonica dell'orchestra «Carlo Coccia» si apre infatti proprio domani, alle 15,30, con un valente pianista novarese, che ha acquisito fama mondiale. Si tratta di Simone Pedroni, che al teatro Coccia apre la rassegna sinfonica eseguendo un programma dedicato a Rachmaninov e Brahms. La concomitanza con l'esibizione di Pedroni, vincitore di prestigiosi riconoscimenti internazionali, ha fatto slittare il consueto appuntamento con il «Salotto della domenica». [c. m.]

Ieri a Vigevano

Travolto in bici da un camion muore pensionato

VIGEVANO. Un pensionato 79 anni, Antonio Tiglio, residente a Vigevano in via Fossa 9/b, è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale in viale Petrarca, all'incrocio con via Mondotti.

Il sinistro è avvenuto intorno alle 17,30. L'uomo era in sella alla sua bici e stava attraversando l'incrocio semaforico quando, per cause ancora non chiare, è finito sotto le ruote posteriori di un autoarticolato Daf che procedeva in direzione di viale Montegrappa.

Il ferito è stato soccorso dai volontari della Croce Azzurra e condotto in ospedale, dove è deceduto poco dopo il ricovero a causa delle gravi lesioni riportate.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta pattuglia dei vigili urbani, che ha eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica del sinistro.

Tra le prime ipotesi formulate dalla polizia municipale c'è anche quella che il ciclista stesse procedendo contromano. [c. br.]

Interrogazione del pds in Provincia. La sede resterebbe a Torino

«Rettorato, è un addio?»

Fonzo: «Con Vercelli e Alessandria si sono già stabilite strategie comuni?»
Intanto inizia la raccolta di firme per la messa al bando delle mine anti-uomo

NOVARA. Dove va Rettorato dell'Università? Lo chiede, con un'interrogazione, il capogruppo del pds Nicola Fonzo al presidente della Provincia Paolo Cattaneo dopo aver letto la notizia sulla permanenza della sede a Torino «e non a Vercelli, come auspicato dal Consorzio per l'insediamento degli studi universitari di Novara».

«Vorrei sapere - dice Fonzo - se le anticipazioni sulle conclusioni dell'Osservatorio del Ministero dell'Università corrispondono al vero. E lo sono, quali motivazioni sono all'origine di tale ipotesi, quale iter dovrà essere esperito, a livello ministeriale, per la definitiva scelta riguardo la sede del Rettorato, e se sono già stati presi contatti con le Amministrazioni provinciali e i Consorzi Vercelli e Alessandria per concordare una posizione comune rispetto a tale eventualità».

Sempre dal fronte della Provincia va ricordato che nell'ultimo Consiglio venne approvato un ordine del giorno per la messa al bando delle mine anti-uomo. Si sollecita l'adozione di una legge che ne vieti in Italia produzione e commercio, ne escluda l'uso da parte dell'Esercito. Si chiede inoltre di promuovere lo sminamento delle aree a rischio e prevedere interventi per la riconversione industriale delle aziende del settore. Per dare più forza a queste richieste s'inizia oggi la campagna di sensibilizzazione lanciata a Novara dal Coordinamento delle associazioni. Contro le mine anti-uomo viene allestito un banchetto di informazione e raccolta di firme dalle 9 alle 12 davanti al supermercato Coop di via Fara e dalle 16 alle 19 al Broletto. [r. s.]

TURISMO

Nasce un Comitato

Si è tenuto nei giorni scorsi l'incontro tra rappresentanti della Provincia, Camera di Commercio, operatori, associazioni turistiche, consiglieri assessore al turismo della Regione. Si è parlato della costituzione di Agenzia di Accoglienza e Promozione turistica locale, l'organismo che sostituirà le Apt. Su proposta del presidente della Provincia è stato costituito un Comitato Promotore composto dai principali soggetti interessati che si incontreranno per definire gli accordi per la costituzione dell'Agenzia nell'ambito che interessa il Novarese. Ne fanno parte, oltre alla Provincia, Camera di Commercio, Associazione provinciale albergatori, Unione Nazionale Pro Loco, rappresentanti dei Consorzi Turistici, Enti di gestione parchi, associazioni agrituristiche, Comuni attualmente sede di Apt, più altri soggetti che vorranno aderire. Un altro incontro è stato già fissato per il 3 marzo. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Cento [illegible]li per un Tornado

Leggo sulla Stampa del 14 febbraio un articolo dal titolo «Il vento rinvia l'arrivo del primo Tornado», che conclude con un preciso elenco di dati: peso, lunghezza, larghezza. Mi permetto di far notare che in questo elenco manca una cosa importante: il prezzo! Dalle informazioni in possesso credo che il costo di un Tornado si aggiri intorno ai 100 miliardi, l'uno naturalmente! Mentre si continua a parlare di tagli alla spesa sociale, sanità e pensioni, le spese militari sono enormi: basti pensare ai 31 mila miliardi previsti nell'attuale finanziaria. Un esempio: è prevista una spesa, progressiva per i prossimi 20 anni, di 2000 miliardi per una portaerei più grande della Garibaldi e per una ventina di aerei a decollo verticale. Il Nuovo Modello di Difesa, ufficialmente mai discusso e mai approvato, è in realtà in vigore, ha come obiettivo non più la difesa dei «sacri confini della Patria», ma «la difesa degli interessi vitali ovunque minacciati o compromessi». Quindi le spese militari, Tornado compreso, servono, mi sembra di capire, a difendere i nostri interessi contro chi, magari anche con giuste rivendicazioni, li vorrebbe mettere in discussione, vedi Paesi in via di sviluppo, Paesi dove ci sono le materie prime. Noi facciamo parte, infatti, di quel 20 per cento che nel mondo consuma l'80 per cento di tutte le risorse. E' chiaro che per difendere questo «squilibrio mostruoso» (altro che pace!) siano necessarie armi sempre più sofisticate.

E' la logica della serie A. Si vuole entrare nell'Europa di serie A, con i potenti, costi quel che costi. E gli altri? Sono di serie B! Non a caso, Bosnia e Burundi, due Paesi dilaniati dalla guerra, iniziano proprio con la lettera B... peggio per loro.

E sono i più deboli a pagare. Quelli vicini a noi: si pensi a chi sopravvive con pensioni da fame, o ai mesi di attesa per aver un esame all'Usl; e quelli più lontani da noi, nel Sud del mondo, dove muoiono al giorno più di 40 mila bambini per la fame, malattia, miseria, guerra.

don Renato Sacco,
parroco di Arola, Cesara, Nonio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000. **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Gallate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61 900 - 63.669; **Gravellona Toce**, telefono (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 505.000 - 556 000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100, **Bavano:** telefono (0323) 924 222, **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81 500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA**: *Carnago*, c.so Italia, 22/a telefono 62.60.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 telefono 40.21.51 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Affermi*, via G. Mazzini 13, telefono 88.22.05.

Carano: *Valli*, via Gramsci, telefono 72 82.60.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, 2 telefono (0322) 85.033.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis telefono (0322) 25.51.25.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 telefono (0322) 21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, telefono (0331) 97.23.58.

Varbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 telefono 0323/55.63.42.

Bee: *Gavinelli*, via Farinet, 20 telefono 0323/56.514.

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 telefono 0323/70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile telefono 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 telefono 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 telefono 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 telefono 0324/65.057.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE
Presentazione ad Oleggio

«Repertorio delle pubblicazioni storico-artistiche Oleggio negli anni '95-96» è l'iniziativa promossa al museo civico «Fanchini» di Oleggio per i dalle 16. [b. c.]

MOSTRE
Quadri a scopo benefico

Il salone della parrocchia di San Gaudenzio a Novara ospita oggi e domani una mostra benefica di quadri d'autore: il ricavato sarà destinato ai padri missionari salesiani che operano in India. La mostra presenta litografie, incisioni, oli ed acquarelli di famosi autori. Orario 9-12 e 15-19,30. [c. m.]

INCONTRI
Serata Tempo Sensibile

Il «Laboratorio delle idee» del Club autori e lettori «Tempo sensibile» stasera alle 21 al quartiere Ovest, in via Cagliari 3 a Novara, propone un incontro sulla lettura pubblica di brani di libri. E' l'appuntamento mensile curato da Butini. [b. c.]

FESTE
Piantumazione al Sacro Cuore

«Festa dell'albero» stamane alle 10 nel parco «Chalon Sur Saone» di d'Enricis a Novara. I ragazzi delle scuole elementari e medie e del magistrale «Castelli» pianteranno nuovi alberi con i tecnici del settore Giardini, i due assessori all'Ambiente e al Territorio e le associazioni ambientalistiche Pro Natura, Wwf e Lipu. Organizza il quartiere Sacro Cuore. [b. c.]

RADIO
In diretta da Sanremo

L'inviata di Radio Azzurra, Moira, propone ogni giorno interviste con i cantanti in gara. Radio Azzurra è reperibile sulle frequenze 92,2, 100,5 e 100,6 mhz. [c. m.]

ARTE
Un pittore all'Albertina

La barriera Albertina di Novara ospita fino a domani la mostra del pittore milanese Giuliano Pisati, che propone trenta opere olio su tela, in prevalenza figurative. [c. m.]

SPETTACOLI
Il festival con Radio Abc

Radio Abc è presente al festival di Sanremo con studio di regia mobile, che rilancia quotidianamente in diretta sulle frequenze e 90 mhz le interviste ai protagonisti del festival.

MANIFESTAZIONI
A Pettenasco vetrina per sposi

All'hotel L'Approdo di Pettenasco domani, dalle 14, è in programma «Incontri sposi '97», una vetrina nazionale curata dalla «Deca Models Agency»: la manifestazione riunisce esperti del settore che presentano le loro proposte su liste nozze, confetti e bomboniere, acconciature, trucco, viaggi. Sono previste due sfilate di moda, a partire dalle 14, per presentare il meglio collezioni sposa, abiti da cerimonia, intimo, gioielli ed accessori. Altre sfilate con indossatrici professioniste alle 15 ed alle 17. L'ingresso alla manifestazione è libero, è previsto inoltre un rinfresco offerto dalla direzione dell'Approdo. [c. m.]

Borgomanero, predisposte alcune soluzioni per snellire il traffico

Addio ai passaggi a livello

Tre sottopassi e un sovrappasso dovrebbero risolvere l'annoso problema di code e rallentamenti
I punti interessati dalle opere: via Arona, via Fratelli Maioni, via Cavigioli, via XXIV Maggio

BORGOMANERO. Tre sottopassi ed un sovrappasso risolveranno l'annoso problema dei passaggi a livello che strozzano il traffico cittadino.

La soluzione è stata predisposta dall'Ufficio Tecnico dall'assessore ai lavori pubblici Carlo Alberto Barbaglia, e verrà presentata ufficialmente nel consiglio comunale che si terrà alla fine del mese.

Tre gli interventi in programma: il più importante si riferisce al passaggio a livello di via Arona, che verrà chiuso: attorno alle popolari Arona e via Montale verrà costruito un anello con circolazione a senso unico. In via Fratelli Maioni, pressi del Ponte Rosso, verrà costruito un sovrappasso: «Avrà un'altezza massima di 7 metri - spiega Barbaglia - e verrà realizzato un po' più nord della strada attuale, sfruttando lo spazio a disposizione verso l'Agogna».

Carlo Alberto Barbaglia assessore ai lavori pubblici Borgomanero

In via Monsignor Cavigioli, verso la frazione San Marco, sarà invece costruito un sottopasso: l'opera praticamente perforerà la massicciata ferroviaria e scenderà di altri tre, quattro metri sotto il livello della strada.

A maggio dovrebbe essere agibile il nuovo sottopasso di via XXIV Maggio, di iniziati i lavori in questi giorni; quest'opera sarà fra l'altro utilizzata per il passaggio della carovana del Giro d'Italia il primo giugno. Un ultimo sottopasso potrebbe essere realizzato in Ghiglione, in località Meda, dalla statale 229 a Santa Cristina. Per il sì quest'opera ha però bisogno di una verifica preliminare che si riferisce al rischio di possibili allagamenti in quanto nei pressi si trova una consistente falda acquifera.

«Se questo problema sarà effettivo - assicura Barbaglia - verrà costruito un sovrappasso: ogni caso anche gli abitanti di Santa Cristina potranno accedere subito alla statale senza dover effettuare lunghe soste o giri inutili per evitare i passaggi a livello. Per tutte queste opere abbiamo già l'accordo le Ferrovie dello Stato, che hanno garantito la loro massima disponibilità».

Marcello Giordani

IN BREVE

Condannati per il sequestro durante un raid in Lomellina

Costrinsero con minacce due giovani ad accompagnarli con la loro auto in un raid notturno in Lomellina: partendo da Garlasco fecero tappa in vari comuni ovunque rubarono autoradio e amplificatori da vetture in sosta. Per i furti sono già stati condannati dal Pretore, ieri hanno patteggiato davanti al Tribunale per il sequestro di persona: 3 mesi di reclusione ciascuno senza benefici di legge. Sono Nicola Folino, 27 anni, di Dorno, Daniele Aglianò, 31 anni, di Pavia, già noti alle forze dell'ordine. [c. br.]

Il quartiere Sacro Cuore premia infermiere

Stamattina alle 11 nei locali di viale Roma 28/d il quartiere Sacro Cuore premia le nove infermiere volontarie che da un anno prestano assistenza nell'ambulatorio della circoscrizione. Hanno già praticato oltre 3.500 assistenze.

[b. c.]

Chiesto il rinvio a giudizio per un duplice omicidio

La Procura della Repubblica ha chiesto il rinvio giudizio per Antonio Novello, il muratore di anni di Sant'Angelo Lomellina in carcere dal 20 aprile '96 per il duplice omicidio del costruttore Luciano Mattioli della figlia Eleana. Per il primo dei due assassinii magistrato ha contestato anche la premeditazione. Novello dovrà poi rispondere anche di tentato omicidio della convivente di Mattioli, che venne ferita gravemente con tre colpi di pistola. L'udienza preliminare, si terrà entro mar-. [c. br.]

Rifiuti, nuove regole nella raccolta differenziata

Sono cambiate le modalità per la raccolta dei rifiuti ingombranti: non avverrà più ogni primo mercoledì e giovedì del mese ma su appuntamento con la ditta Sirtis. Sarà sufficiente telefonare al 243577 per accordarsi sul ritiro. Ci sono però delle limitazioni per i rifiuti definiti «speciali» da smaltire con modalità apposite. E' avviata anche la raccolta degli imballaggi di cartone: ogni giorno dalle 12,30 alle 14. [s. b.]

Verbania, rinviato ad aprile il processo dopo il blitz del '94

Da Arona e Colazza alla sbarra per traffico di eroina e «coca»

VERBANIA. Riprenderà il prossimo aprile il processo alle tre persone accusate di detenzione di sostanze stupefacenti a fini spaccio, comparse ieri davanti ai giudici del tribunale. Sono Gesuino Pinna, 42 anni, di Colazza - già condannato in altro procedimento per spaccio di notevoli quantità di eroina - Nunzio Visconti, all'epoca dei fatti gestore di un bar ad Arona, Vincenzo Delussi, quest'ultimo coinvolto in un secondo tempo nell'inchiesta con una denuncia a piede libero.

Nel dell'udienza ha patteggiato un anno 4 mesi di reclusione più 8 milioni di multa, Zaouak Mohamed, 36 anni, marocchino senza fissa dimora di fatto residente a Verbania, a suo tempo tratto in arresto. Con lui erano finiti in manette anche Ivan Margaroli, 39 anni, di Colazza, nel Vergante; Berjy Moulay Hfid e Teodoro Leonardi, 30 e 34 anni, entrambi residenti ad Arona. Tutti e tre avevano poi patteggiato in udienza preliminare pene comprese tra 10 mesi ed un reclusione. L'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica verbanese nella tarda primavera del 1994 condotta dal sostituto procuratore Alfredo Ruoccо, era culminata con sette arresti eseguiti il 12 settembre '94 nel corso del blitz a segno dagli uomini della polizia di Verbania, al comando dell'allora commissario Emilio Tringali, e dagli investigatori della Criminalpol di Torino.

Le indagini avevano condotto complessivamente all'iscrizione sul registro degli indagati di ben 17 persone (7 delle quali raggiunte da ordini di custodia cautelare), al sequestro di oltre 2 chili e mezzo droga ed all'esecuzione di 13 perquisizioni domiciliari e di locali pubblici nel Verbano, Aronese e Novarese oltre a numerosi appostamenti ed intercettazioni telefoniche. Gesuino Pinna gestiva da Colazza, con la complicità del Margaroli, un diffuso traffico di eroina e cocaina nella zona Arona dove contava sull'appoggio di Nunzio Visconti, allora gestore del bar 'Torino', attualmente irreperibile.

Gli investigatori avevano inoltre scoperto imponente «giro» di droga dal Milanese verso Arona e il Verbano. [a. r.]

GARLASCO

Anziana rapinata in casa

Ancora una selvaggia aggressione a scopo di rapina ai danni di un'anziana in Lomellina. E' accaduto giovedì sera alle 23 a Garlasco: la malcapitata, Laura Corsico, di 83 anni, è finita al pronto soccorso ecchimosi e contusioni al volto, alla fronte e al capo giudicate guaribili in dieci giorni. La pensionata, che è vedova, stava dormendo nella sua abitazione via Siberia 16 quando tre sconosciuti a volto coperto vi hanno fatto irruzione sfondando con un calcio il portoncino d'ingresso. Per farsi dire dove custodiva i soldi l'hanno prima minacciata e poi brutalmente malmenata. Sono riusciti a mettere le mani su una busta contenente 1 milione 300 mila lire in contanti, poi si sono dileguati senza toccare altro. Nei mesi scorsi nella zona sono avvenuti altri due episodi analoghi, uno Tromello e uno Valeggio. In quest'ultimo caso la pensionata addirittura morì per le percosse subite. [c. br.]

Con noi gli sposi sorridono sempre!

AL PROFESSIONAL STUDIO PHOTO & VIDEO di Novara sappiamo bene come far sorridere gli sposi: alla nostra grande esperienza professionale nel campo delle cerimonie nuziali abbiamo aggiunto un prezzo davvero speciale.

Servizio fotografico e video professionale del vostro matrimonio a:

2.200.000 *lire**

Venite a trovarci, saremo lieti di aiutarvi a sorridere nel giorno più bello della vostra vita.

* *Offerta valida fino al 31 Luglio 1997.*

PROFESSIONAL STUDIO
Punto Moda
Corso XXIII Marzo

PROFESSIONAL STUDIO
PHOTO & VIDEO
Corso XXIII Marzo (vicino al Punto Moda)
Novara, Tel. 0321/463178

Cercasi
per residence.
Richiesta conoscenza lingua tedesca. Telefonare al n. 0324/44413 ore ufficio.

IMPRESA EDILE
CERCA
di provata esperienza.
Per colloqui telefonare al n. 0321/82.23.30 ore ufficio.

VENDO
FIAT COUPE'
16V turbo plus, nuova, 10 mesi di vita, ancora in garanzia. 20.000 Km. metallizzato.
Tel.

Promolago
STRESA - Tel. 0323/32155 - 31026

BEE
Intera proprietà consistente grande fabbricato su due piani - mq. 275 - con annesso rustico giardino adatto per realizzare tre appartamenti oltre a negozio. Posizione centrale.
Prezzo su richiesta

Intera ristrutturare in appartamenti per complessivi mq. 350. £. 140.000.000
Bilocale in villa d'epoca, termoautonomo posizione centrale. £. 100.000.000

VERBANIA
Piazza San Vittore. Bilocale uso studio/ufficio al primo. Mq. 61. £.

LESA
Villa in posizione centrale di mq.540 giardino di mq.1.100. Prezzo interessante

cchio al frutto!

È una nuova idea **ACI Novara.**
Cerca i negozi "AmiciACI" con questo marchio. Con 100.000 lire di acquisto avrai un "**fragolino**" in regalo fino al 31 dicembre 1997. Completa la cartolina e... la **Tessera Annuale ACI** sarà tua **gratuitamente.**

ACI Novara

UN'IDEA CHE

ACI DELEGAZIONI:ARONA•BORGOMANERO • GALLIATE •NOVARA•OLEGGIO•ROMAGNANO SESIA•TRECATE• ACITOUR BORGOMANERO•ARABESQUE PROFUMERIE: BORGOMANERO, GOZZANO,NOVARA•ARATI GALLIATE•ARREDI DINTORNI NOVARA•AUTOLUX NOVARA•BERTANI PASTICCERIA•BERTONA OTTICA NOVARA•BERTONE ARMI NOVARA•BIAGGI TAPPETI BORGOMANERO • BIANCHI GOMME TRECATE • OLEGGIO • BONZANINI OTTICA NOVARA • BRICO BOLLEA NOVARA • CANTU' MOTOCICLI NOVARA • CASA DEL MATERASSO NOVARA • CAVOUR MA NOVARA • COIN UNI ARONA • CO UNI GOZZANO • COLORIFICIO TIZIANO NOVARA • COMIZZOLI LAMPADARI NOVARA •COMOLI FERRARI NOVARA • CRAVERO AGIP NOVARA • CREMONESI OTTICA NOVARA • DR UFFICIO NOVARA • EUROCAR TRECATE • FASOLI PIANTE NOVARA • GIVAL DORMELLETTO • GIVAL NOVARA • GRASSI GOMME1 CALTIGNAGA • GRASSI GOMME 2 NOVARA • GRECO NOVARA •GUSBERTI NOVARA • HOTEL OLEGGIO • INDIAN CREEK GALLIATE • K&G COMPUTERS NOVARA • KEY' S NOVARA • L'OTTICO DI OLEGGIO • LA BRASILIANA NOVARA • LA DOLCEVITA BOMBONIE- NOVARA • MAGLIFICIO DI SOZZAGO • MINICAR BORGOMANERO • MOBILIFICIO MACCHI GALLIATE • MOMPIANI GOMME BORGOMANERO • OFFICINA CHIARINOTTI OLEGGIO • OREFICERIA CARDANI TRECATE • OTTICA SIGNORELLI BORGOMANERO • COIFFEUR LAURO NOVARA • PELLICCERIA ARTU' NOVARA • PETERVEST SPOSA NOVARA • PHOTO DISCOUNT NOVARA • PUNTO MODA NOVARA • PUNTO VENDITA ERMENEGILDO ZEGNA NOVARA • QUARTAROLI ORAFO NOVARA • RISTSORANTE ALBERGO PARMIGIANO NOVARA • RUGGERONE OTTICA NOVARA • RUZZA-DUO' CARROZZERIA S.P.MOSEZZO • SANTAPOLENTA NOVARA • SARAH ZEGNA NOVARA • TAMANTINI OTTICA NOVARA • TECNOSPORTS NOVARA •TESSIBALDI NOVARA• TURISMO EXPRESS NOVARA • VACCARINO LUMELLOGNO • VENERE INTIMO NOVARA • VIDEOGRAZIANO NOVARA • ZANELLATO DEMARIN PELLETTERIA MODISTERIA NOVARA

a "corsia preferenziale"

Segui la "corsia preferenziale" dei negozi "AmiciACI" a Novara e in provincia.
Per informazioni telefona all'**ACI 0321/30323.**

"FRUTTI"

AUT. MIN. RICHIESTA

Banca Popolare di Novara

Approvato in due ore dal Consiglio il bilancio '97, l'ultimo della giunta leghista

«Il municipio? non è un asilo»

A nove mesi delle elezioni, il sindaco Angius e gli amministratori del Carroccio tirano le somme del loro governo. «Abbiamo badato al sodo», dicono. Critiche e riserve dai banchi dell'opposizione

DOMODOSSOLA. Gli elettori Domesi saranno chiamati alle urne in Novembre per eleggere il sindaco e il consiglio comunale. Mancano dunque pochi mesi alla scadenza del mandato del sindaco Angius e dell'amministrazione leghista che ha presentato il suo ultimo bilancio di previsione, quello del 1997, approvato a tamburo battente dopo una discussione di poco più di due ore. E i leghisti hanno già fatto sapere che non faranno drammi se non dovessero essere rieletti. «Per [illegible] tornare in Municipio non è un asilo» ha detto il segretario del Carroccio Michele Marinello, consigliere delegato allo sport. «Allora vi siete già arresi» ha ribattuto Raffaele Santopolo del Pds. «No, semplicemente non ne faremo una malattia» ha tagliato corto il sindaco. Per ora, sulle candidature non ci sono anticipazioni attendibili. Sembra certo che la Lega voglia comunque correre da sola, non rinunciando al proprio simbolo, secondo le indicazioni congressuali.

La discussione sul bilancio, illustrato dall'assessore Davide Falcone, è stata l'occasione per tirare le [illegible] dopo oltre tre anni di governo leghista.

«Quest'amministrazione - ha detto Marinello - ha avuto soprattutto il merito di operare con i piedi per terra. Rispetto ai grandiosi progetti del passato, che rimanevano puntualmente sulla carta, si è badato al sodo, alle cose realmente fattibili. Il primo impegno è stato rivolto al risanamento del bilancio. Le finanze del Municipio erano un colabrodo per i debiti derivanti dagli espropri. La necessità di coprire i buchi ha comportato un blocco degli investimenti. Riconosciamo che il programma che avevamo presentato quattro anni fa è stato attuato solo in parte, direi all'80 per cento. Ma il recupero dei beni museali è in fase molto avanzata, proseguono gli interventi di sistemazione di palazzo San Francesco e partiranno presto quelli della cappella Mellerio, nel settore dello sport e del tempo libero ci sono stati significativi interventi, a cominciare dal complesso delle piscine. Intendiamo accelerare i programmi: non ci fermeremo per la campagna elettorale che ci interessa poco».

«Ci mancherebbe, lavorare fino all'ultimo è un preciso dovere dell'amministrazione» ha ribattuto il capogruppo dei progressisti Paolo Bologna che ha lamentato «la mancanza di una progettualità generale per il rilancio di Domodossola». «Nei programmi c'era lo sviluppo di Domobianca - ha ricordato Giuseppe Sterpone, del pds - [illegible] tre anni non si è fatto nulla, solo adesso ci si sta muovendo su nostra sollecitazione».

Piuttosto critico anche Carlo Perazzi che si è astenuto nel voto finale con l'altro esponente della lista civica laici e cattolici Carlo Teruzzi. [a. v.]

Il sindaco di Domodossola **Ettore Angius**. A destra, l'assessore alla Finanze **Davide Falcone**

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Nuova centrale elettronica per gli abbonati Telecom

Nuova centrale elettronica della Telecom per gli abbonati al telefono il cui numero comincia per 51 e 52. Analogo intervento a Piedimulera per i numeri che s'iniziano con [illegible]. La nuova centrale elettronica consente nuovi servizi quali l'avviso e il trasferimento di chiamata, la conversazione a tre, la teleletura del contatore e la segreteria Memotel. [b. c.]

BAVENO

Scacchi, campionato italiano nei saloni dell'hotel Dino

Inizia domenica nei saloni dell'hotel Dino il campionato italiano di scacchi. Tra i protagonisti la squadra del circolo del Cusio che milita in serie B ed annovera tra i propri componenti Roberto Crolla di Pogno, Alberto Collobiano di Omegna ed il presidente dell'Uncem piemontese Alberto Buzio. [v. a.]

Polemica ai piedi del Rosa

Macugnaga, il sindaco replica ai Verdi sul piano regolatore

MACUGNAGA. «Se veramente i Verdi avessero avuto a cuore il futuro di Macugnaga avrebbero presentato le loro osservazioni a tempo debito, dandoci modo di esaminarle e non avrebbero volutamente evitato tale momento importante e ufficiale per la formazione del piano regolatre, ossia l'esame del consiglio comunale delle osservazioni».

Tiziano Iacchini, sindaco di Macugnaga, replica duramente alle contestazioni dei Verdi che hanno 'criticato' il nuovo piano regolatore della stazione turistica.

«E' un piano segno di una politica foriera di un degrado urbanistico e ambientale, fondata sull'uso scriteriato del territorio e senza particolare attenzione alle esigenze di [illegible] località situata [illegible] dai delicati assetti idrogeologici» avevano detto i Verdi del Vco poche settimane fa.

«I Verdi avevano tempo dal 14 novembre al 13 gennaio per presentare le loro oesservazioni - dice il sindaco di Macugnaga - ma [illegible] avedolo fatto il consiglio comunale non potrà dare risposta a quanto denunciano. Forse a loro non interessa che le osservazioni-denunce vengano verificate nelle sedi competenti. Il che manifesta chiaramente come a loro il futuro [illegible] Macugnaga non importi nulla; il solo scopo è di mettersi in mostra».

Ma Iacchini ribatte punto per punto alla contestazioni. «Loro parlano di consistente espan[illegible] edilizia residenziale e alberghiera - rimarca - ma da Staffa a Pecetto, il piano regolatore adottato prevede [illegible] maggior edificazione di circa sette edifici bifamiliari: tanto grande è la consistente espansione edilizia che preoccupa i Verdi? Prevediamo un'unica area per un [illegible] impianto alberghiero con un numero di letti inferiore a 150: tanto pesa ai Verdi la consistente espansione alberghiera?». Ed aggiunge: «Viceversa il piano promuove il recupero delle attrezzature esistenti dismesse, con un recupero di 205 posti letto alberghieri».

Anche sulla sicurezza il primo cittadino ha qualcosa da aggiungere: «Siamo stati i primi nel Vco ad [illegible] sottoposto ai provvedimenti cautelari previsti dalla legge regionale per le aree soggette a dissesto, pericolo valanghe o alluvioni e il nostro piano è stato affiancato da un approfondito studio geologico per verificare la compatibilità di sicurezza idrogeologica [illegible] ogni intervento. Ricordo ai Verdi che la parte più qualificante del piano riguarda semmai il recupero del patrimonio edilizio esistente». [re. ba.]

Incontro fra agricoltori e sen. Manfredi

Nuova proposta per la montagna

Produttori agricoli ed allevatori stanno attraversando un momento di difficoltà

VERBANIA. Vertici e dirigenti sindacali di Coldiretti, Confagricoltori e Unione Agricoltori del Verbano Cusio Ossola e di Novara [illegible] incontrati ieri mattina con il senatore Luigi Manfredi al quale hanno sottoposto i problemi di maggior rilievo la cui urgente soluzione viene da tempo auspicata dagli appartenenti alle categorie.

All'incontro - che si è svolto a Intra nella sala conferenze della Famiglia Studenti - hanno preso parto tra gli altri, i direttori di Coldiretti, Confagricoltori ed Unione Agricoltori, Assuero Zampini, Sergio Suardi e Fabrizio Poggi, ed i dirigenti sindacali Piero Hillebrand, floricoltore di Pallanza, ed Adolfo Olzeri, allevatore di Baceno.

Già nei mesi scorsi agricoltori e allevatori di Novara e Vco si erano incontrati con il senatore di Forza Italia al quale avevano consegnato la bozza di una proposta di legge per riqualificare e reincentivare il settore con particolare attenzione alle zone montane. «Produttori agricoli ed allevatori - ha ribadito Zampini - stanno attraversando un particolare momento di difficoltà, non soltanto nelle nostre due province ma in tutto il Paese. Occorre porre mano ad un pronta verifica degli strumenti legislativi affinchè tutto il comparto non debba subire contraccolpi anche nell'eventualità dei prossimi appuntamenti europei».

«Il fenomeno della sempre crescente marginalizzazione delle attività produttive montane - ha sottolineato il senatore Manfredi - accresce l'esigenza di offrire risposte concrete a chi ancora [illegible] s'impegna nel mantenere viva l'economia montana». «Una mia precisa proposta di legge intende favorire la costituzione di aziende agricole in zone rurali montane incentivando l'imprenditorialità mediante agevolazioni fiscali e creditizie oltre all'esenzione dall'imposta di registro. Occorre inoltre creare condizioni ottimali che consentano a regioni e province di disciplinare con proprie leggi l'istituzione delle aziende montane». [a. r.]

gruppo supermercati uni®

ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - Piazza Mazzini
BORGOMANERO - Via Novara, 210
SUNO - Via Borgomanero, 12
GOZZANO - Via De Gasperi, [illegible]
GALLIATE - Via Trieste, 85
DORMELLETTO - Corso Cavour, 47
OMEGNA - Via IV Novembre, 292

NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
[illegible] - Corso XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, [illegible]
NOVARA - Viale Giulio Cesare
NOVARA - Corso Risorgimento
BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta
VIGEVANO (PV) - C.so della Repubblica, 16

3 il vero 3x2

dal 17 febbraio al 1° marzo

SU CENTINAIA DI ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

I PUNTI VENDITA DI DORMELLETTO E OMEGNA SONO APERTI ANCHE LA DOMENICA - ARONA APERTO LA DOMENICA DAL MESE DI MARZO

Da ieri è ufficialmente in carica il nuovo direttore generale dell'Usl 14

«La Sanità vi sarà più vicina»

In un incontro con l'assessore regionale D'Ambrosio, sindaci, amministratori [redacted] rappresentanti dei tre ospedali del Vco il dottor Marco Ronco ha tracciato le linee guida del suo programma

OMEGNA. Portare la Sanità nella casa del cittadino. E' que[redacted] la [redacted] di Marco Ronco, da ieri ufficialmente nuovo Direttore Generale dell'Usl 14 [redacted] Vco. Il manager ha ricevuto ieri una vera [redacted] propria «investitura» nel corso di un incontro [redacted] l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio al quale hanno partecipato i sindaci di Domodossola, Verbania ed Omegna, amministratori locali, politici e rappresentanti dei tre presidi ospedalieri.

Ronco, che è già sul ponte di comando dell'Usl da alcuni giorni, ha voluto precisare quali saranno le linee guida per i prossimi cinque anni. «Ho già avuto modo di parlare [redacted] il mio predecessore, dottor Mario Vannini, che mi ha illustrato [redacted] Piano e i motivi per cui ha preso certe decisioni [redacted] fatto certe scelte - dice il dottor Ronco - il suo Piano per la sanità [redacted] Vco è indubbiamente buono ed è comunque un'ottima base di partenza. Personalmente credo che mi sarà di fondamentale importanza l'esperienza di medico che viene dal territorio e dall'ospedale. So benissimo - prosegue il maganre della sanità nelle nuove provincia - che le esigenze del cittadino sono quelle di avere una sanità efficiente, a portata di mano: direi [redacted] casa propria. La scommessa è quella di fare della Sanità, degli ospedali stessi, un qualcosa che vada direttamente nella casa del cittadino».

Da sinistra: l'assessore regionale **D'Ambrosio** con il neo manager dell'Usl 14 **Marco Ronco** e il professor **Tommaso Rodari**

Miglior efficienza è anche ciò che chiedono gli amministratori locali. «Nel nostro presidio ospedaliero ci sono opere da completare - fa notare Ettore Angius, sindaco di Domodossola - penso alla piastra dei servizi che, ci hanno confermato proprio oggi, verrà ultimata entro Aprile. Ma c'è oculistica che va potenziata ed altro ancora».

Per Ronco le occasioni di verifica non mancheranno; anche il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, richiama la [redacted] attenzione sulle strutture dell'ospedale cusiano da completare. Una sanità «umana» e meno costosa è anche l'obiettivo al quale punta l'assessore D'Ambrosio, che dice: «Intanto abbiamo messo dei punti fermi, e importanti, al problema della direzione sanitaria piemontese. Ades[redacted] puntiamo però decisamente ad una nuova sanità, che guarda al Duemila. Sono ottimista perchè queste nomine hanno avuta scarsa discrezionalità di Giunta [redacted]a sono state fatte attenendoci alle decisioni [redacted]te anche dal Tribunale amministrativo e dal Consiglio di Stato. Difficilmente dunque queste nomine potranno [redacted] annullate come in passato».

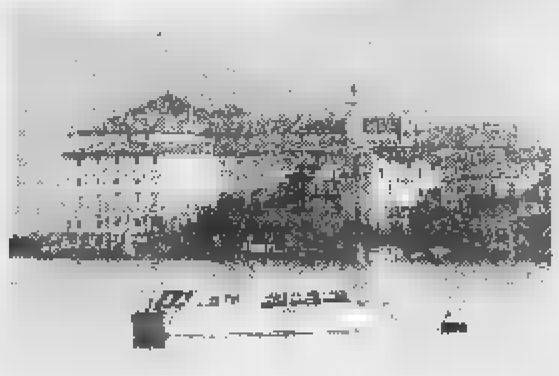
Polemiche dunque alle spalle ricorda l'assessore che punta ad avere per il futuro [redacted] sanità meno «ospedalocentrica» e più diffusa sul territorio. Anche per questo il mese scorso la Regione Piemonte, prima in Italia, ha firmato [redacted] i medici un accordo aggiuntivo alla convenzione nazionale.

Vincenzo Amato

Parla Barbanti, dell'Istituto italiano di idrobiologia

«Il lago è a rischio ma si può intervenire»

VERBANIA. Rischio esondazioni: che fare? Sono in molti a porsi il quesito dopo l'allarme lanciato dagli amministratori del Lago Maggiore [redacted] occasione del loro incontro a Locarno per dare vita alla Conferenza permanente dei sindaci [redacted] Verbano. I primi cittadini di Ascona, Verbania, Cannobio e i loro colleghi hanno denunciato il livello troppo alto a cui vengono attualmente tenute le acque e di conseguenza la prospettiva di una loro rapida fuoruscita nelle località rivierasche [redacted] appena si manifesteranno le consuete precipitazioni primaverili. Sull'argomento si registra una presa di posizione di Luigi Barbanti, dell'Istituto italiano di idrobiologia Cnr di Pallanza. «In effetti - dice il ricercatore - da quando il lago è regolamentato con la diga della Miorina il livello durante l'inverno viene sempre mantenuto alto per avere una riserva d'acqua per i successivi scopi irrigui. Di conseguenza, anche se le piene primaverili non sono solitamente rilevanti come quelle autunnali, il pericolo di esondazioni risulta accentuato da tale situazione. Si deve del resto osservare che il lago resta comunque [redacted] rischio data la sua conformazione e che gli effetti della diga sono rilevanti solo fino al dislivello [redacted] un metro e mezzo».


Il livello del Lago Maggiore è regolamentato [redacted] diga della Miorina Occorre intervenire con tempestività [redacted] momento del preavviso della piena

Qualcosa comunque [redacted] può fare: «Una decisione importante da assumere - aggiunge Barbanti -, sarebbe quella di intervenire con assoluta tempestività al [redacted] del preavviso di piena. Ciò significa provvedere con immediatezza al rilascio delle acque non appena si registrano le avvisaglie premonitrici del maltempo, siano esse [redacted] livello [redacted] previsioni meteorologiche o ricavate da un sistema di sensori opportunamente disposti sul territorio».

Sulla questione ritorna anche [redacted] sindaco di Stresa. «Il fenomeno [redacted] esondazioni - rileva Giancarlo Soldani - si avvia ad [redacted] progressivo e inevitabile peggioramento, dovuto in particolare al cessato disalveo e quindi all'abbandono della rete idrica a valle del lago. E poichè [redacted] è come un grande catino con tanti affluenti ed [redacted] solo emissario, i tempi di deflusso si rallentano e gli allagamenti saranno sempre più frequenti e più gravi». Anche Soldani indica una via per affrontare con efficacia il problema: «Mi sembra opportuno - afferma - investire della questione la Commissione grandi rischi, come già suggerito dal senatore Manfredi. Ciò consentirebbe di accertare con precisione le [redacted] del ritardato deflusso [redacted] di approntare i rimedi per evitare le conseguenze più traumatiche».

Ora comunque anche i sindaci del Verbano, nell'ambito della loro Conferenza, non mancheranno di sollecitare interventi opportuni.

Sergio Ronchi

Tentata corruzione, ravennate [redacted] giudizio

Ha offerto un milione alla Guardia di Finanza

VERBANIA. Il gip del tribunale ha disposto il rinvio a giudizio - richiesto dal pm Alfredo Ruoc[redacted] - di Luciano Burattoni, [redacted] anni, residente [redacted] Ravenna, che comparirà il 23 maggio prossimo davanti al giudice per le udienze preliminari.

Dovrà rispondere dell'accusa [redacted] tentata corruzione di pubblico ufficiale nei confronti di due finanzieri.

I fatti risalgono [redacted] 7 novembre 1995 quando Luciano Burattoni, a bordo di un treno diretto in Svizzera, aveva tentato di evitare i controlli doganali offrendo denaro [redacted] due agenti delle Fiamme Gialle in servizio a Domodossola. «Questo [redacted] un milione - aveva esordito il viaggiatore rivolgendosi ai finanzieri - fate metà per [redacted] e mandatemi via».

Dopo un accurato controllo personale e dei suoi bagagli, Luciano Burattoni era [redacted] invece denunciato a piede libero per tentata corruzione.

La «proposta» del viaggiatore ravennate non era però apparsa motivata in quanto nelle [redacted] valigie i finanzieri non avevano rinvenuto nulla d'illecito.

Comportamento inspiegabile quello del Burattoni, che rischia fino ad un anno e mezzo di reclusione, a meno di credere che fosse sua intenzione rendersi protagonista di [redacted] improvviso atto di spavalderia.

Era la seconda volta nel giro di pochi mesi che gli uomini della Guardia di Finanza [redacted] servizio ai valichi di confine si trovavano di fronte a tentativi [redacted] corruzione.

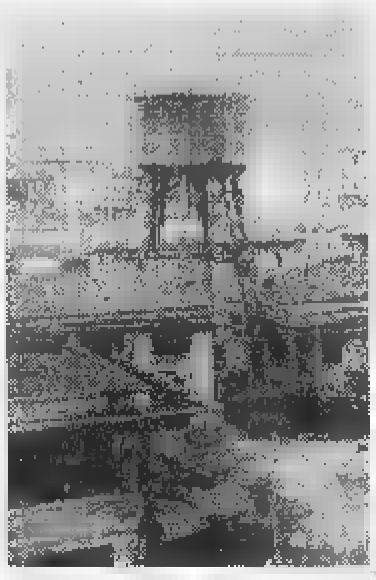
Nel febbraio del '95 infatti era stata [redacted] frontaliera verbanese ad offrire 30 milioni ad un sottufficiale affinchè 'chiudesse un occhio se non tutti e due' per consentirle di attraversare il confine [redacted] Piaggio Valmara con un carico di pellicce pregiate. In quel caso il finanziere finse di accettare in denaro dicendo alla donna di ripresentarsi dopo alcuni giorni quando lui fosse nuovamente in servizio. La «passatrice» di pellicce fu puntuale [redacted] ad attenderla c'e[redacted] altri finanzieri che l'arrestarono. [a. r.]

Denuncia il sindaco di Omegna: «Troppi soldi già assegnati sono fermi [redacted] Roma»

«I finanziamenti? Solo sulla carta»

Tre le opere che rischiano di subire gravi ritardi: il rifacimento della passeggiata a lago, il porticciolo turistico e il Museo-Forum. E resta sempre aperto il problema della ricostruzione post-alluvionale

OMEGNA. I finanziamenti so[redacted] stati deliberati da anni, le opere pubbliche sono già state appaltate ed in avanzata fase di realizzazione ma nelle casse del comune di Omegna non è giunta [redacted] una lira: i contributi statali e regionali [redacted] rimasti sulla carta. Ed il capoluogo cusiano si è visto costretto ad «anticipare» in molti [redacted]asi i pagamenti di competenza statale e regionale. A volte si tratta di piccole somme, [redacted] i 18 milioni del primo lotto della passeggiata sul lungo lago prospicente l'ospedale, deliberati nell'aprile '96 ma risalenti come finanziamento all'anno precedente. Altre volte le cifre più consistenti: quali i 443 milioni deliberati nel 1983 per il completamento del parcheggio dell'ospedale [redacted] il finanziamento per la costruzione, all'interno dell'ex-area Pietra, della nuova Pretura; nel qual caso il Ministero di Grazia e Giustizia aveva stanziato ben quattro miliardi. Rimasti però a Roma. E' stata proprio la vicenda del finanziamento della Pretura ha


L'area «Pietra» ad Omegna

far scoprire che il Comune di Omegna è in credito di parecchi miliardi da parte dello Stato e della Regione. «Si erano iniziati i lavori della nuova Pretura ma siamo rimasti fermi alle fondamenta... - dice il sindaco [redacted] Omegna Teresio Piazza - in quel caso era stata necessaria una variante al progetto che è stata subito realizzata. Il progetto [redacted] stato subito spedito al Crop, il Comitato regionale opere pubbliche, che l'ha approvato dopo un anno. Adesso però il progetto di variante è fermo a Roma e non se ne sa più nulla».

Come dei miliardi d'altronde. Storie [redacted] ordinaria burocrazia, si direbbe. «Ma inaccettabili - ribadisce il sindaco - abbiamo circa 8 miliardi in ballo e decine di lavori che rischiano di arenarsi». Per non farsi bloccare dalla burocrazia l'amministrazione omegnese sta portando avanti numerosi lavori con le proprie disponibilità economiche. Esaurite le quali c'è da sperare che intervengono i finanziamenti promessi. «Diversamente i lavori rischiano di fermarsi con grave pregiudizio per lo sviluppo della città» dichiara l'assessore Rino Burba. Tra le opere che potrebbero subire un preoccupante ritardo c'è la passeggiata a lago, il porticciolo turistico, [redacted] stesso Museo-Forum per il quale è in atto anche un finanziamento Cee. E la città del Duemila sta nascendo proprio su questi tre progetti.

Finanziamenti permettendo. L'amministrazione comunale sta sollecitando sia i vari Ministeri che la Giunta Regionale per ottenere quanto promesso e deliberato. Il tutto anche con una preoccupazione. Se a certi ritardi in opere pubbliche si è potuto fare fronte con [redacted] casse comunali, cosa succederà con le opere, [redacted] questo [redacted] anche di privati, inerenti la ricostruzione dell'alluvione del Luglio scorso? «All'interrogativo non è facile dare risposta - dice ancora Teresio Piazza - per quanto riguarda la messa in sicurezza dei torrenti abbiamo già denunciato che le somme stanziate non sono sufficienti. La maggior preoccupazione però riguarda la ricollocazione delle attività produttive andate distrutte nel nubifragio per le quali siamo [redacted] attesa che [redacted] Commissario regionale disponga il relativo decreto». [v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Smaltimento rifiuti urbani [redacted] confronto sindaci [redacted] tecnici

Sindaci della provincia, rappresentanti del ConSer Vco e della discarica Ossola 2 si sono riuniti a villa S.Remigio per discutere le problematiche collegate allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Sull'argomento ha svolto una relazione Giorgio Belfiore, responsabile dell'assessorato regionale all'Ambiente. E' [redacted] l'esigenza di elaborare posizioni comuni da inserire nel «Programma provinciale rifiuti». [s. r.]

[redacted]

Piano paesistico Devero in Regione [redacted] osservazioni

Il Consiglio comunale ha esaminato le osservazioni fatte dalla Coldiretti al piano paesistico dell'alpe Devero, osservazioni che sono state poi inviate alla Regione. [re. ba.]

[redacted]

Martedì il Consiglio della Comunità montana

E' convocato per le 20.30 di martedì prossimo il Consiglio della Comunità montana Cusio-Mottarone. All'ordine del giorno [redacted] bilancio di previsione di quest'anno ed il bilancio pluriennale sino al 1999. [v. a.]

PRONTA CONSEGNA
Con mutuo agevolato Regione Piemonte
a partire dal tasso del 3%
[illegible] ULTIMI ALLOGGI (mq 100)
e BOX (mq. 20)
[redacted] ALZO DI PELLA
con stupenda vista sul lago d'Orta al prezzo bloccato di
L. 210.000.000 + Iva 4% di cui L. 90.000.000 quota contanti
L. 60.000.000 eventuale quota mutuo ordinario.
Per visite in cantiere:
011/56.82.922 - 0330/68.26.82

Società Informatica Agente Master IBM ricerca
ANALISTI-PROGRAMMATORI AS/400
con esperienza applicazioni ACG
Inviare curriculum a: Blue Age srl
Via Pontida, 14 - 28100 NOVARA (NO)

BAR BIRRERIA PANINOTECA
in Gozzano
cerca
RAGAZZA aiuto bar
Tel. 0322/93936 0368/956266

Società Informatica Agente Master IBM ricerca
ASSISTENTE COMMERCIALE
Si richiede:
- inglese parlato e scritto;
- utilizzo degli strumenti di office automation;
- conoscenza dei prodotti del mercato informatico.
Inviare curriculum a: Blue Age srl
Via Pontida, 14 - 28100 NOVARA (NO)

ECONOMICI
CEDONSI avviatissime lavanderie conformi normativa Cee 626. Trattative riservate. Tel. 0163 834.987.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass

CINEMA FARAGGIANA
NOVARA

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
L'intimo di classe per Uomo - Donna
Maglieria della Salute - Notte e Pigiama
FINE SERIE E CAMPIONARI
A PREZZI DEL TUTTO SPECIALI
SPACCIO
VIA G. B. CURTI, 7 - BORGOMANERO
sabato: ore 8.30 - 12.30

Fino al 31 Marzo, per un evento eccezionale

GALLEAZZI
MOBILI
BRIGA NOVARESE

Idee e proposte su misura
per te e le tue esigenze
di Risparmio.

ARREDAMENTI COMPLETI
DA LIRE
15 milioni · 20 milioni · 25 milioni

MOBILI "SINGOLI" DI ALTISSIMA QUALITA' A PREZZI STRAORDINARI

Briga Novarese - Via Borgomanero, 181 - Tel. 0322/94135
S.S. Borgomanero/Gozzano

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

USATO D'OC

AUTO OCCASIONI INSUPERABILI

NOSTRE PROPOSTE

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
FIAT	Panda 750 Fire CLX	01.91	bianco	
FIAT	Tipo 1.4 5 porte	05.92	bianco	tetto apribile / cat.
FIAT	Punto 75 ELX	01.94	grigio	metallizzato
AUTOBIANCHI	Y10 Fire	05.90	rosso	
ALFA ROMEO	75 1.6 ie	10.92	argento	metallizzato
CITROEN	AX 1.0 RE 5 porte	09.88	bianco	
VOLKSWAGEN	Polo CL	12.91	nero	tetto apribile

OCCASIONE DELLA SETTIMANA

ROVER 414 SI BERLINA
01/97 blu metallizzato
A.C./4 vetri elett.
antifurto

RENAULT	Clio RT 1.2 5 porte	05.91	nero	
ROVER	214 i 5 porte		argento	metall. / comandi radio volante
HONDA	Accord 2.0 LS	01.93	nero	clima / ABS / tetto apribile elett.
OPEL	Corsa GSI 16V	07.93	blu	metall. / ABS / c. lega / fendin.
FORD	Fiesta 1.3 Windsor	09.95	blu	metall. / A.C. / airbag
SUZUKI	Santana SJ 410		nero	hard top / capote tela
LAND ROVER	HT 90	08.89	rosso	tetto apribile / ped. laterali

PRESTIGE CARS
Concessionaria ROVER
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. 0322/84.65.88

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

La nostra cooperativa propone migliaia di capi
a PREZZI DI REALIZZO

CAPPOTTI UOMO - DONNA da L. 100.000
PELLICCE DI VISONE da L. 2.650.000
GIACCONI misto cashmere uomo - donna da L. 125.000
GIACCHE UOMO - DONNA da L. 75.000
PANTALONI UOMO da L. 25.000
SOPRABITI UOMO - DONNA da L. 100.000
GIACCONI e PARKA UOMO - DONNA da L. 50.000
CAMICIE UOMO - DONNA da L. 10.000

Inoltre vi proponiamo 25.000 capi primaverili
a prezzi con i quali nessuno può competere

Vastissimo assortimento arredo casa
- VISITATECI - NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO

Al Palasport di viale Kennedy stasera c'è la seconda edizione della rassegna rock «Giovani Rumori»

Bisca e nuove band sfidano Sanremo

In concerto dalle 19,30 Golpe, «T.4.5». e «Lab Dip»

NOVARA. «Bisca» e le nuove bands sfidano Sanremo. I Davide del rock fatto in [redacted] contro i Golia della Canzone Italiana. E' la sera clou sul palcoscenico dell'Ariston, si decreta il vincitore del Festival ma chi proprio non vuole rassegnarsi ha un'alternativa: «Giovani rumori», la rassegna di rock che è alla seconda edizione e oggi dalle 19,30 a mezzanotte, si svolge al Palasport di viale Kennedy.

Organizza l'assessorato comunale alla Cultura. L'ingresso costa diecimila lire. La prevendita, fino a ieri sera, era tiepidina. La spiegazione è semplice: i Bisca hanno un pubblico tutto loro (che non è folla) e i gruppi novaresi si esibiscono spesso in locali della zona.

Stasera ci sarà spazio anche per i graffittari che proseguiranno [redacted] lavoro intrapreso l'anno scorso su una parete del Palazzetto.

Per attirare il pubblico dei ragazzi sono stati chiamati i Bisca, già gruppo «gemellato» ai 99 Posse. Si poteva fare di più? Si poteva scegliere meglio? In conferenza stampa gli organizzatori hanno candidamente rivelato che avrebbero gradito invitare, ad esempio, gli Articolo 31 ma [redacted] cachet [redacted] troppo alto.

I tre gruppi scelti per calcare il palcoscenico allestito nel Palasport sono i Golpe, i T.4.5. e i Lab Dip. I Golpe sono novaresi e suonano insieme dal '92. Hanno all'attivo due demo-tape che raccolgono brani del genere «patchanka», una vivace fusione di rock, funk, musica etnica e altre divagazioni.

Anche i «T.4.5.» spaziano dal rock al funky puntando però su brani e autori di qualità. Si rivolgono a musicisti professionisti, [redacted] Claudio Allifranchini, per arricchire le diverse sezioni.

I «Lab Dip» p[redacted] a piene mani nelle produzioni degli Anni Cinquanta fino al progressive, da Jerry Lee Lewis a Santana a Vasco Rossi. Tutti e tre i gruppi [redacted] noti al pubblico novarese per le numerose serate tenute [redacted] locali.

Stasera alle 19,30 si comincia. Gli organizzatori hanno promesso una serata ricca, con tanto buon rock, rapidi cambi di scena e di strumenti, con i Bisca al meglio della forma.

Sarà l'edizione della verifica per «Giovani rumori». Altrimenti l'anno prossimo converrà davvero cambiare musica e idea.

Maria Paola Arbeia

I tre componenti dei Bisca, guest stars della maratona rock organizzata dall'Assessorato comunale per la Cultura

Borgomanero

Dalla Cee fondi per Vedogiovane

BORGOMANERO. Vedogiovane vince il concorso della Comunità Europea riservato ai progetti a favore dei giovani [redacted] l'idea di uno spazio dedicato ai gruppi musicali della zona.

«Abbiamo ricevuto un finanziamento di undicimila Ecu - dice Giovanni Campagnoli, vicepresidente della cooperativa - per realizzare uno spazio attrezzato dove i gruppi musicali locali potranno riunirsi, fare musica, e avere la possibilità di registrare le loro produzioni».

Vedogiovane ha vinto il concorso spiegando che a Borgomanero [redacted] stato già avviato, nella scorsa estate, l'esperimento di coinvolgimento dei gruppi rock, offrendo loro spazi per esibirsi. [m.g.]

Teatro Ragazzi

«Gli Eroi» in scena a Verbania

[redacted] Nigrone, interprete, autore e regista della Compagnia Onda Teatro di Torino

Francesca Bertolli, danzatrice e coreografa stasera si esibirà con Nigrone all'auditorium Sant'Anna

VERBANIA. «Gli eroi», liberamente tratto dall'Iliade di Omero rappresentato in [redacted] percorso tra danza e teatro, va in scena questa mattina all'auditorium del centro sociale Sant'Anna a Pallanza per il cartellone «Teatro e Scuola» promosso dal «Centro ricerca teatrale» [redacted] Verbania.

Francesca Bertolli, danzatrice e coreografa e Bobo Nigrone attore-autore, della Compagnia «Onda Teatro» di Torino, artisti già apprezzati nel Novarese in precedenti rassegne con originali allestimenti, utilizzano la parola e la danza [redacted] forme espressive autonome che possono restare nell'ambito del proprio vocabolario espressivo oppure «fondersi» e «sovrapporsi» per creare un nuovo linguaggio.

Lo spettacolo ruota attorno alla figura dell'eroe vista attraverso le storie narrate da Omero nell' Iliade.

Achille, Ettore, Agamennone, Odisseo, Patroclo, Priamo, Tersite, e gli altri protagonisti del poema omerico, tra i quali alcune figure femminili di grande fascino come Elena, Andròmaca ed Ecuba, si muovono in uno scenario carico di [redacted] e ricco di sentimenti «forti» dove le imprese degli eroi e le azioni degli uomini si mescolano in un disegno superiore tracciato dal destino.

Le vicende narrate in «Gli eroi» si snodano tra emozioni e sentimenti contrastanti: atmosfere grottesche e comiche che si tramutano in immagini poetiche e drammatiche, l'ira e la forza che si mescolano all'astuzia e alla saggezza, alternando sulla scena dipinta solamente dal gioco delle luci, parola e danza, suono e musica, urla e silenzi.

Lo spettacolo riservato alle scuole medie inferiori prenotate avrà inizio alle 10. [p. cr.]

Sabato notte tutto da ballare in disco

Tornano le feste «Exogroove» al Mithos di Momo

Sabato notte tutto da ballare nelle discoteche di Novara, Vco e hinterland. Per i discotecomani più convinti, appuntamento al «Mithos» di Momo dove torna il marchio «Exogroove». Ma le alternative, tra rock, jazz e musica italiana non mancano.

SAN[redacted] DI TRECATE. Atmosfera carica di decibel al bar «Crocodile». Dalle 22 rock con i «Night Side».

CASALEGGIO. Rock dal vivo alla birreria «Il Botteghino». Dalle 22,30 si esibirà la band «Rave On».

[redacted] Rock blues con gli «Elly And» dalle 22 alla birreria «MusiClub».

[redacted]. Torna, dalle 23, la nottata «Exogroove» al «MIthos». Di scena i deejay Leo Sound, Tony Cosa, il vocalist Mc Merlino con l'animazione della contessa Pinina Garavaglia. Dalle 23.

ALZATE DI MOMO. Serata country con i «Two Guitar Players» all'«Armstrong pub». Dalle 22,30.

[redacted] I «Contromano» suonano al «Kimberly Pub». Genere rock.

[redacted] TICINO. «Change Over», ovvero cambiamento totale al «Byblos». Deejay resident, Fabrizio Fortina e Fabio Marino.

[redacted] TICINO. Carnevale latino con la musica dei «Latin Sound Perù» al «Solemar». Animazione a cura di Veronica e Reginaldo.

[redacted] Rock e blues sono i generi proposti dai «Silver Mirror», di scena al bar «Diverso». Dalle 21,30.

[redacted] «Sparati a vista» è il nome del gruppo che si esibisce al «Caffè Approdo». La band è composta da Max Sala, Roby Di Stella, Angelo Aquino e Pablo Filippini e propone le più note covers rock. Dalle 22.

ARONA. Si balla stasera alla discoteca «Giardino» di Arona con i pezzi revival e commerciali proposti dal deejay Nino. Animazione curata da Ivana, Laura e Monica.

[redacted] Ultimo concerto dei «Ways Out», stasera al «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock, dalle 22.

[redacted] Si balla a bordo della discoteca «Battello» con i pezzi commerciali proposti da Franky. Musica dal vivo al pianobar con Fred e Quinqui.

[redacted] La band «King-Kong Four» capitanata da Capitan Fede, prima chitarra di Ligabue, suona all'«Idrovolante». Dalle 22.

[redacted] Serata di pianobar con Pasqualin al «Kings' Pub».

VINTEBBIO. Enzo Lorefice e la vocalist Nancy animano la nottata del neoinaugurato «Mama's house», il privé della discoteca «Le Cave».

[redacted] Latin jazz con i «Sabor Latino» di Claudio Allifranchini al circolo culturale «Carrobbio». Dalle 21.

[redacted] Musica live al «Treno di Mezzanotte», via Orrigoni, con la «Black Man Band». Dalle 23.

CASTIGLIONE OLONA. Doppio concerto blues dalle 22 al «Ciak» con la «Steady Rolling Band» e «Linwood Slim Blues Band».

a cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

SABATO 22 FEBBRAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Un sabato notte tutto dedicato al popolo della notte nelle discoteche di Novara e Vco Da segnalare [redacted] festa «Exogroove» al Mithos di Momo, a pochi chilometri da Novara

STASERA AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 625.688. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,25; 20,25; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. 8000; 5000; ven. e sab. pomeriggio L. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 474.625. **Tutti dicono I love you.** Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000; 5000; ven. e sab. pomeriggio L. 7000; 5000.

[redacted] Tel. 527.576. **Primo contatto.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mar. fer. [redacted]; 5000; sab. pomeriggio 7000; [redacted].

ELDORADO. Tel. 624.158. **Space Jam,** con Bugs Bunny e Michael Jordan. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. pomeriggio 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. [redacted]. **Il ciclone,** con L. Pieraccioni. Or.: 20,35; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000.

S. [redacted]. [redacted]. 465.464. **Shine** di S. Hicks. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

[redacted]

[redacted]. [redacted] Or.: 21,30.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Or.: 20; 22. [redacted] 9000; 6000.

[redacted]

[redacted]. **Evita,** con [redacted] e Antonio Banderas. Or.: 19,30; 22. Lire 7000; [redacted].

[redacted]

MODERNO. Tel. 82.151. **Nirvana,** con C. Lambert e D. Abatantuono. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

NUOVO. [redacted]. 81.741. [redacted] **sguardo dal cielo,** con W. Houston. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

[redacted]. Tel. 81.741. **Michael,** con J. Travolta. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; [redacted]. 7000.

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Verso il sole.** Ore 21. Lire 6000.

[redacted]

CORSO. Inf. su segr. 240.853. **Blood & wine,** con J. Nicholson. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **Michael,** con J. Travolta. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Il ciclone,** con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: iniz. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Il ciclone,** di L. Pi[redacted] Or.: [redacted]; 22,15. Lire 6000; 6000.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.163. [redacted] **ciclone,** con L. Pieraccioni. Or.: 20,20; 22,15. L. 10.000; 8000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Il ciclone,** con N. Estrada. Or.: 20; 22.

ORATORIO. Due sulla strada. Or.: 20,15; 22,15. Lire 6000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **La tregua,** con J. Turturro. Or.: 20,15; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.[redacted]. **Space Jam,** con Michael Jordan e Bugs Bunny. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Uno sguardo dal cielo,** con W. Houston. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] **(PALLANZA).** Tel. 501.964. **Evita,** con Antonio Banderas e Madonna. Informa[redacted] su segreteria telefonica.

SCEGLI IL [redacted]

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Primo contatto.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Beautiful-thing.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Uno sguardo dal cielo. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Evita.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **La tregua.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 4. **Ransom.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: inizio 15,45; ultimo 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Nirvana.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Michael.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Segreti e bugie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Riccardo III un uomo un re.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Nirvana.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La tregua.** Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Space Jam.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL via Piave 24. [redacted] **ha due facce.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Tutti dicono I love you.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Space Jam.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Michael.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **Dragonheart.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8. **L'amore ha due facce.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] Santa Redegonda 8. **Testimone a rischio.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Blood and Wine.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Killer per caso.** Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **La seduzione del male.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 15,45; 17,50; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il ciclone.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam.** Orario: 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Marianna Ucrìa.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA. tel. 7200.3744. RIPOSO.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1896. **Pericle, principe di Tiro.** Ore 21,15.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** [redacted].
[redacted]. Fiodo[redacted], tel [redacted]. **Gli amanti sinceri.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Sentimentale passerella!** (Moon over Buffalo) ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.00.86. Riposo.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2 t.7233222. **Il caso Kafka.**
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Quarantena non il dinosauro.** Ore 21.
SMERALDO p.zza XXV Aprile 10, t. 2900.67.67. **Concerti.**
VERDI v. Pastrengo 16, tel. 687.1695. **Olivetti** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000. *Sala 2.* **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. *Sala 3.* **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000.
ARLECCHINO c. S[redacted] 22, telefono 581.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. [redacted]. [redacted]. **Il ciclone.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella).** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you** Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La se[redacted] del [redacted].** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,45; 17,55; 20,05; 22; 23,40.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Hamilton.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Tutti dicono I love you.** Orario: 14,30; 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e [redacted] Pieraccioni. [redacted]: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted]. [redacted]. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21 [redacted]. 812.5996. **Shine** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [redacted].514. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.160. **Testimone a** [redacted]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**PIA 1** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**A 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucrìa.** Orario: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**UDIO RITZ** v. [redacted] 2, tel. [redacted]. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: [redacted]; 18,10; [redacted] 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di G. Puccini (T. pomeridiano). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Maria Pia Ionata, K. Andreev, A. Salvadori, [redacted] ore 10/12 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.
[redacted]. via Madama Cristina 71, [redacted] [redacted]. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Il referendum si appresta a tagliare il traguardo della seconda settimana di vita

Golden Boys, tagliandi e novità

Rivoluzionate le classifiche: Oleggio piazza tre leader, D'Angiolella (Primi Calci), Ghiringhelli (Pulcini) e Caramanna (Esordienti). Roby Galli resiste nei Giovanissimi, Frisone in vetta (Allievi)

NOVARA. Per inserirli tutti non basterebbe una intera pagina di sport. Ma le classifiche del «Golden Boys» vanno comunque date. E allora abbiamo trovato una via di mezzo, e da oggi pubblicheremo solamente i primi dieci classificati delle varie categorie. Continuate a inviarci i vostri voti e segnalazioni varie.

● **Primi Calci.** D'Angiolella (Oleggio) 44; Gentile (Oleggio) 19; Guidi (Oleggio) 14; Ricci (Caltignaga) 13; Perrone (Santa Rita) 10; Salmi (Voluntas Suna) 8; A. Lato Colombo (Hm Arona) 4; Sacchi (Stresa) e Guidi (Oleggio) 3; Bassi (Oleggio) 2.

● **Pulcini.** Ghiringhelli (Oleggio) 37; Cimafonte (Juventus Club Novara) 27; Villani (Oleggio) 22; Daniela Graziotto (Stresa) 21; Chicco Ardissone (Soccer Boys) 20; Gugino (Borgomanero) 17;; Brigonzi (Voluntas) 14; Rametta (San Nazzaro) e Bacchetta (Intra) 10; Pallaro (Sparta), Cipolla (Fondotoce) 8.

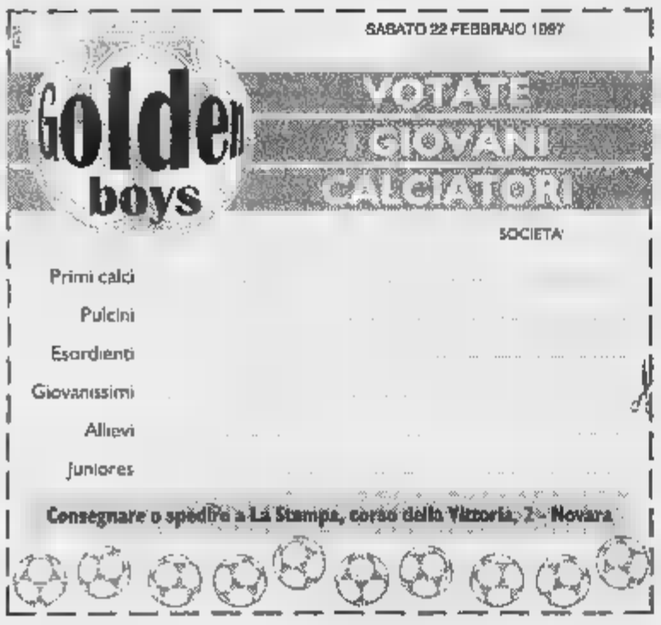
■ **Esordienti.** Caramanna (Oleggio) 65; Baudino (Ramate) 40; Mancin (Recetto) 33; Prinetti (Veveri) 25; Ale Ardissone (Santa Rita) 20; Zanitzer (Olimpia e Maria (Cristinese) 18; L.Piras (Fondotoce) 16; Leonardi (Gozzano) 11; A. Pallaro (Sparta) 10.

● **Giovanissimi.** Roby Galli (Santa Rita) 182 voti; Ribon (Oleggio) 60; Clerici (Sanmartinese) 37; Crolla (Cressa B) 34; Calzolari (Veveri) 21; Roda (Voluntas) 19; Fregonara (Sparta) 17; Rova (Voluntas) 15; Bellafemmina (Voluntas) 14; Petrulli (Pievese) 12.

● **Allievi.** Christian Frisone (Sunese) 129; Christian Maio (Caltignaga) 119; Misuriello (Vignale) 71; Fortina (Oleggio) 53; Fiorenza (Juventus Club) 42; Torrini (Veveri) 32; Baldo (Hm Arona) 23; Fedeli (Pregliese) 19; Cosentino (Hm Arona) 14; Gamberini (Sanmartinese) 13.

■ **Juniores.** Francesco Chiefa (Caltignaga) 154; Iaiani (Oleggio) 39; Milanino 32; Basso (Gargallo) e Milani (Oleggio) 24; Devalli (Caltignaga) e 23; Villa- (Sparta) 12; Pantone (Verbania) e Roppoli (Casaleggio) 8; Ferro (Trecate) e Nervi (Momo) 3.

[m. p.]



Christian Frisone, detto «Peruzzi»

Daniele Mancin, bomber del Recetto

IL PERUZZI E IL BOMBER

NOVARA. E' uno dei pochi ad avere un fans club solo di ragazze (sono in 16!), che ci hanno scritto, invitandoci a parlarne un pò. Accettiamo volentieri e presentiamo Christian Frisone, detto «il piccolo Peruzzi», tra pochi mesi 17 anni, nato a Gozzano. Con lo stesso Gozzano ha esordito nei Primi Calci, quindi è passato al Briga negli Esordienti, e 2 anni fa è approdato a Suno, «finalmente» scrivono le ragazze, che aggiungono: «In questo campionato per molto merito suo la squadra è prima in classifica avendo ottenuto 8 vittorie su 8. Il suo record di imbattibilità è di 342 minuti. Ha subito 3 gol e ha parato 8 calci di rigore. E' il capitano dei 'lupi' juniores». Dal «Peruzzi» sunese al «bomber» del Recetto: è Daniele Mancin, classe '85. Ha iniziato nei Pulcini del San Nazzaro. Dopo due anni è stato richiesto dalla società Soccer Boys Turbigo. Poi il Recetto ha formato la squadra «Pulcini», Daniele è tornato a casa ed è diventato il bomber, e adesso realizza uno o due gol a partita, nonostante sia un centrocampista a tutti gli effetti. Le sue caratteristiche? Chi ci scrive le conosce, anche perchè non è un tecnico, ma il primo fans. Ovvero: la sua mamma.

[m. p.]

Calcio, recuperi di Promozione e Prima

L'Arona crolla a Recetto: 4-1

NOVARA. I campionati di Promozione e di Prima categoria hanno aggiornato la situazione di classifica con la disputa degli ultimi recuperi. Per la Promozione: Recetto-HM Arona 4-1, Valsessera-Juve Domo 1-0; per la Prima: PL Pogno-Gozzano 1-2.

Il più delle volte questi recuperi in emergenza e sotto la luce dei riflettori finiscono in parità: uno punto a me, l'altro a te, e pensiamo a domenica prossima.

Questa volta, invece, tre vittorie con sussurri e grida per il fondo classifica.

Clamoroso il capitombolo dell'Arona a Recetto. E' vero che la squadra di Tribolo era galvanizzata dal successo, il primo casalingo, ottenuto sul Villa solo domenica scorsa.

Ma nessuno pensava che Baratti e compagni potessero rifilare un perentorio 4-1 ad un'Arona che, per quanto malaticcia dall'inizio di stagione, era pur sempre riuscita a raccogliere in trasferta ben 17 dei 21 punti.

Il cambio di allenatore (Nedo Lori al posto di Egidio Calloni) non ha dunque sortito l'effetto sperato. La successione dei gol: Caffa al 6', pareggio di Bortoletto per l'Arona al 62', poi Esposito al 68', Cane su autorete all'84' e Barbonaglia all'89'. Arona pure in dieci nell'ultima mezz'ora per l'espulsione di Bortoletto.

Il Recetto sale a 13 e si riserva altri colpi a sorpresa per questo finale di stagione. L'Arona resta a 21, terz'ultimo posto alla pari del Cureggio, venendo scavalcata dal Valsessera.

A Crevacuore, anche la squadra di Facciolo trova infatti la seconda vittoria consecutiva, questa volta a spese della spuntata Juve Domo.

Basta una rete (Pozzato all'11') a risolvere la contesa, anche perchè gli ossolani di Franco Migliorati non hanno un briciolo di fortuna: due conclusioni di Foti respinte da palo e traversa. La Juve Domo, che 14 reti in 20 partite resta la squadra meno prolifica del girone, resta ferma a quota 25, appena 4 lunghezze sopra la zona che scotta.

In Prima categoria è invece recuperato, sul «neutro» di Orta, il derby Pogno-Gozzano. C'era curiosità per il rientro di Aldino Ruga, ex sindaco di Gozzano, assunto dal Pogno, ultimo in classifica. Ruga non è però riuscito a battere la sua ex squadra, che con Migliano (44') e Infelice (72') si è portata sul 2-0 contenendo poi il ritorno del Pogno (De Candia all'85'). Il Gozzano è ora quarto a due punti da Feriolo e Intra, ma la «lepre» Varalpombiese sembra imprendibile.

Anche perchè Giovanni Reali dovrà fare a meno di Sandro Cerutti (operato allo zigomo mercoledì a Novara) per il resto del campionato.

[s. bot.]

Ai Campionati Studenteschi il liceo «Fermi» è giunto ottavo. Buoni risultati anche per le scuole medie

Le aronesi conquistano la «top ten» tricolore

Hanno gareggiato a Crotone sedici atleti del Novarese e del Vco

NOVARA. Aronesi in pole position alla finale nazionale dei Campionati Studenteschi di corsa campestre. Ma sono stati bravi anche i ragazzi delle scuole medie impegnati nei Giochi della Gioventù. Le gare si sono svolte a Crotone nei giorni scorsi e hanno visto la partecipazione di cinque squadre e di atleti individualisti delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Le migliori sono state loro, le studentesse del liceo «Fermi» di Arona: la loro squadra è classificata all'ottavo posto assoluto. L'atleta che ha trainato il gruppo nella top ten è stata Beatrice Perego, di 15 anni, giunta al settimo posto. Le altre due compagne di team sono arrivate al 42° Chiara Ceresani e al 46° Chiara Gazzi. La squadra era arrivata terza alla fase regionale dei Campionati Studenteschi

Ha guidato la «delegazione» targata Novara e Vco dei Giochi della Gioventù un'altra squadra femminile del lago Maggiore. Sono le ragazze della media Arona nel distaccamento di Meina che sono giunte al 36° posto sui 106 team in gara. I risultati individuali nelle batterie hanno visto Chiara Guenzi al 17° posto seguita da Cristiana Gioira al ventesimo e Laura Franzosi all'87°.

Ma proprio a riguardo di quest'atleta è nato un piccolo giallo sulla reale posizione di classifica al momento dell'arrivo al traguardo. E' stato presentato ricorso tramite l'insegnante Mauro Isolini ma ormai la gara andata. Peccato.

Niente male (anche forse potevano aspirare a qualcosa più) i ragazzi ossolani della scuola di Vanzone San Carlo: sono arrivati al 49° posto. Il più bravo è stato Marco Raincilli che ha chiuso in ottava posizione mentre gli altri due, Michele Lai e Paolo Rigotti si sono classificati alla 74ª e 76ª.

Settantesimo posto di squadra per le studentesse della media di Stresa e Baveno. I risultati individuali hanno visto Erica Sforza tagliare il traguardo ventunesima, lasciandosi alle spalle Sonia Ronsini 75ª e Chiara Piraccini 98ª, fortemente penalizzata da uno spintonamento subito in gara. Hanno terminato all'89ª posto i camerusi della scuola «Tadini». Gian Carlo Donina è 69°, Stefano Orlando 82° e Luca Rondini 86°. In gara con loro anche l'individualista Andrea Micheletti, della media di Gattico, giunto 65°.

«I risultati sono stati molto soddisfacenti - commenta Antonio Iannò, del Provveditorato, che ha accompagnato i ragazzi a Crotone -. Soprattutto nei Campionati studenteschi».

[b. c.]

La squadra di Meina con l'insegnante: le ragazze hanno conquistato il 36° posto alle gare nazionali dei Giochi della Gioventù

PER SOLI 2 GIORNI
MOSTRA
BENEFICA
Quadri d'Autore
(DA INVESTIMENTO)
presentata PADRI MISSIONARI Salesiani
della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA
pro costruendo ORFANOTROFIO e ASILO NIDO
Sotto il patrocinio e in collab. con Parrocchia di S. Gaudenzio
Sabato 22 e Domenica 23 febbraio 1997
Nel Salone Parrocchiale - Via Ferrari, 22
NOVARA
Regalate e regalatevi Quadro d'Autore
facendo nello stesso tempo tanto bene.
LITOGRAFIE INCISIONI: Bodini, S. Dalí, Messina, Fiume, Annigoni, R. Guttuso, Treccani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vespignani, Tamburi, E. Greco, R. Brindisi, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, C. Cascella, Masi, Poletti, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau, Dova, Borghese, De Chirico.
OLII ACQUARELLI: G. Campese, Treccani, A. Fumagalli, F. Ornaghi, C. Stella, G. Casati (Miniature), Regano, P. Carraresi, V. Bertelli, L. Ranucci, C. Nardulli, Pomare, Annigoni, Giordal (luminista), Guizzardi, A. Baseggio, E. Krumnau, A. Quarto, Tamburi, Crocetti, De Pasco, G. Bertocchi, Sicula, Migneco, R. Guttuso, Borghese, Franzosini, F. Ledda, L. Poletti, C. Maltanti, R. Rynki ed altre firme fama nazionale.
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30.
INGRESSO

Da FAVALESI come avere la tua Honda tutta in una volta pagandola in trentasei
FAVALESI srl Concessionaria Honda
CAMPAGNA FINANZIAMENTO* A ZERO INTERESSI SENZA ANTICIPO
SFX 50 RATE L.
CH SPACY RATE L.170.000
36 RATE da L. 290.000
CBR 600 FV 24 RATE da L. 730.000
inoltre solo FAVALESI vi per le moto immatricolate entro il 15 marzo 12 mesi di tagliandi (ricambi e mano d'opera) GRATUITI !!!
Via Filatoio 9, Verbania. Tel. 0323/516120 - 402180

Fermo il massimo campionato maschile, i riflettori si accendono sulle donne

L'hockey «rosa» pronto al debutto

Anche Novara ai nastri di partenza della serie A che comprende sette squadre. La favoritaè il Cagliari, atteso domenica prossima al palasport. Le azzurre sono allenate da Roberto Omarini

NOVARA. Mentre si ferma il massimo campionato di hockey pista, per impegni federali, tutto è pronto per il debutto della squadra femminile del Novara. Dopo tanti anni di assenza, l'hockey «rosa» torna sotto la cupola. C'è grande curiosità per vedere all'opera le ragazze agli ordini dell'allenatore Roberto Omarini. Anche perchè Novara è la capitale dell'hockey nazionale e i dirigenti tengono particolarmente ad avere una squadra competitiva anche in campo femminile.

L'organico a disposizione di Omarini è vasto, potendo contare su alcuni elementi del disciolto Milano. Portieri saranno Barbara Rozza e Federica Vladana, in difesa Sonia Buscaglino, Patrizia Di Preta, Samantha Santini e Cristina Guidetti, che è anche il capitano. L'attacco potrà contare su Marina Dal Santo e Alessandra Agarla, campionessa del mondo. A disposizione, la giovane «regista» Silvia Negri e due debuttanti, Francoise Alessia Tufo e Erika Omodei. Questo è il nucleo novarese, che sarà integrato dalle milanesi Monica Arlotti, Paola Sambruni, Claudia Cannone, Francesca Podestà, Marinella Piccaluga, Elena Passoni e Simona Gargaro. Il Novara è inserito nel primo girone (in tutto sono sette squadre), che comprende Breganze, Vev Europe Genova e Skating Cagliari, formazione data per favorita, riunendo gran parte della nazionale italiana. E proprio contro le cagliaritane è fissato l'esordio delle azzurre, domenica prossima al palasport di viale Kennedy.

Intanto, come anticipato, giornata di stop per la serie A maschile. Mino Battistella comunque ha disputato i consueti allenamenti per far mantenere alla squadra la giusta condizione in vista della ripresa del campionato, sabato prossimo, contro il Seregno degli ex Roller Piscitelli, Bianchi, De Luca e di un autentico «totem» del movimento nazionale, Franco Girardelli. **[m. p.]**

Alessandra Agarla e Cristina Guidetti, capitano dell'Hockey Novara

SPORT FLASH

BOCCE

Domani mattina gara al bocciodromo di Novara

Otto formazioni in campo domani al bocciodromo comunale di Novara nella «Poule» ad invito. Le squadre ammesse fanno parte delle categorie A, B e C. La gare si aprono alle 8,30. I team partecipanti appartengono alle società denominate Amici Vaglio, Circolo Amici, La boccia, Bocciofila Novara, D.l.f., Tubosider, Sempre uniti e Mafran I. **[b. o.]**

CALCIO

Al palazzetto «Dal Lago» le finali del torneo Aics

Si chiude domani al palasport di viale Kennedy a Novara il torneo di calcetto Aics: sono in gara per la conquista del trofeo le squadre denominate Carmelo Gomme, Carrozzeria Lisotti, Officine Jannone-Ratti, e Cral del «Maggiore». Il calcio d'inizio viene fischiato alle 17. **[c. m.]**

SCI

Gara di slalom domani a Formazza

Corali a confronto sugli sci: domani sulle nevi formazzine i componenti delle corali del Verbano Cusio Ossola daranno vita ad una gara di slalom gigante. Il ritrovo è fissato alla frazione Valdo alle 9, l'inizio della gara è previsto per le 10. **[c. m.]**

PESCA

Apd, semine per l'apertura di domani

Tutto pronto anche all'Apd, Associazione Pescatori Dilettanti di Novara per l'apertura della stagione di pesca alla trota, che scatta domani mattina. Nelle acque in gestione sono stati immessi 1700 chilogrammi di trote fario, iridee, con esemplari superiori al chilogrammo. La semina ha interessato tutte le acque, tranne il diramatore Vigevano, in asciutta, dei canali Regina Elena ed Alto Novarese che saranno messi in «secca» in seguito. **[c. m.]**

Volley, seconda di ritorno per B e C

Pavic, è l'ora della verità

ROMAGNANO SESIA. Tre partite casalinghe nella seconda giornata di ritorno. E per il Pavic Cavanna la vittoria è d'obbligo. Il Pavic, B1, stasera cerca punti «pesanti» in casa ai danni del Concorezzo, formazione che li precede in classifica di 4 punti. I sesiani ne hanno 10 e affiancano il Concorezzo al quarto posto ed è importante sganciarsi da questa posizione, visto che le retrocessioni sono quattro. Sulla partita di stasera pesa molto l'assenza per squalifica del capitano Andrea Bedotto: le speranze sono puntate sulla partita casalinga, che s'inizia alle 21. Migliore la posizione del Volley Novara (B2), impegnato stasera alle 21 in casa, alla palestra Fornara contro il Vallesusa.

Per il settore femminile, come già detto in passato, la situazione è migliore e la seconda giornata di ritorno non desta grandi preoccupazioni. L'Agil Trecate (B1) stasera è attesa sul terreno di gioco del Cantù, modesta formazione di centro classifica. Per le ragazze di Massimo Pacifico non dovrebbe essere un problema racimolare stasera la decima vittoria.

B2 femminile: al palasport di Bagnella stasera arriva il Valtemosso, formazione di centro classifica che la settimana è riuscita a piegare il forte Pinerolo. La regia dell'azzurra Natalia Viganò sarà importante per riuscire a vincere questa partita che vale il primato, dato che l'Emc Omegna è capolista con il Castronno a 24 punti.

Dal Pavic Arlunno (C1) in trasferta ligure contro il Sanremo, ci si può aspettare una vittoria. Le sesiane sono capoliste imbattute, con 28 punti, le avversarie ne hanno solo 8. E' facile quindi prevedere la vittoria di questa squadra che, grande società dei dirigenti, è in predicato per la promozione alla categoria superiore.

Sempre in B2, la sorpresa Sanmartinese, che dal terzo posto della classifica guarda serenità alla trasferta la Pro Patria. **[c. m.]**

La stellina cusiana **Natalia Viganò**

PODISMO

Il simpatico titolo alla borgomanerese Katia Taraborelli, 25 anni

Alta, slanciata e velocissima eletta «Miss Gamba d'Oro»

ARONA. Non avrà le morbide curve della «burrosa» Valeria Marini e neppure gli occhi verdi di Ava Gardner, però è alta, slanciata e soprattutto velocissima.

Katia Taraborelli, 25 anni, impiegata, borgomanerese, è stata eletta «Miss Gamba d'Oro». Una ovazione ha accompagnato il suo ritorno al podismo dopo un breve periodo di assenza e la sua incoronazione a regina etta del podismo.

La festa, svoltasi al dancing «Mirage» di Arona, presenti 300 podisti, era organizzata dalla Aci Tour di Piero Moro, sponsor della Gamba d'oro, e dal direttivo della stessa rassegna che sta per mandare in scena la ventiduesima edizione.

Per l'occasione sono stati anche distribuiti ai capigruppo i pettorali numerati, al prezzo di lire 7 mila cadauno, che i concorrenti dovranno poi indossare in tutte le gare alle quali prenderanno parte.

Il via della manifestazione è previsto per domenica 9 e sarà preceduto da una corsa (il memorial Luciano Bedoni) che si svolgerà il 9 marzo, a Borgomanero.

Prima di questa data ci sono però altri appuntamenti per gli appassionati del correre sempre e dovunque. Oggi pomeriggio, per esempio, si svolge in località Cascinetta di Varallo Pombia il primo Cross agrituristico, organizzato dall'Atletica di Dormelletto. Il via alle ore 15 con una corsa di 4 chilometri riservata ai ragazzi e donne, mezzora più tardi il cross maschile sulla distanza di 8 chilometri. Sarà presente il maratoneta Marcello Curioni alla premiazione dei vincitori.

Domani, ore 9,30, penultimo appuntamento con l'Ammazzinverno, la rassegna invernale che si è iniziata lo scorso novembre e che prevede solo classiche per gruppi. La corsa di domani mattina si svolgerà a San Maurizio d'Opaglio, mentre la conclusione dell'Ammazzinverno è prevista per domenica 2 marzo a Paruzzaro.

La classifica, per quanto riguarda le prime posizioni, sembra ormai definitiva: il primo posto uno straripante Gravellona, davanti a Borgomanero e allo stesso Paruzzaro, società ideatrice ed organizzatrice di questo Ammazzinverno, ormai giunto alla dodicesima edizione.

L'altra al «Mirage» di Arona i podisti delle due province hanno eletto la Miss Gamba d'Oro: Katia Taraborelli Intanto la stagione continua: oggi pomeriggio si corre in località Cascinetta Varallo Pombia domani a San Maurizio d'Opaglio

GINNASTICA ARTISTICA

Serie A2 maschile

A Fano la Pro Novara cerca l'aggancio per il quinto posto

NOVARA. Dopo il galà della ginnastica tenuto al settimana al Palaverdi, si torna parlare di attrezzi olimpici. Questa volta in campo c'è la serie A2 maschile, che disputa oggi a Fano la terza prova del campionato. I colori cittadini sono difesi dalla Pro Novara, che schiera Emanuele Campi, rientrato nel circuito della ginnastica dopo qualche anno di assenza, Andrea Matheoud ed Enrico Corciolani.

è arrivato, contrariamente quanto previsto, il campione magiaro Zoltan Supola, sulle cui prestazioni la società contava per un deciso balzo in avanti nella classifica.

Ora la squadra è al sesto posto, su nove società iscritte al campionato. La speranza dei dirigenti della Pro Novara (che vanta una formazione anche nella massima serie femminile) è quella di agganciare almeno il quinto posto. **[c. m.]**

BASEBALL

Corso gratuito

Leva giovanile i dirigenti del Bc Novara

NOVARA. Riprende pieno ritmo l'attività delle squadre giovanili del baseball Club Novara. I tecnici hanno tempo da dedicare all'insegnamento delle tecniche di gioco e dei fondamenti dello sport ai più giovani. La leva è rivolta a tutte le ragazze e ragazzi da 8 a 12 anni di età, che sono invitati a presentarsi al palasport di viale Verdi, ogni venerdì dalle 18 alle 19.

Ogni mercoledì invece gli istruttori e tecnici Fibs del Novara presenti alla palestra della scuola «Pier Lombardo» di via Galvani, dalle 18 alle 19,30.

Per partecipare agli allenamenti è richiesta attrezzatura: guantoni e mazza saranno messi a disposizione gratuitamente dalla società.

Per ulteriori informazioni ed adesioni si può contattare Achille Agostiuone, responsabile dell'attività giovanile del Baseball Club Novara. **[c. m.]**

L'opportunità è straordinaria. Per tutti.

Se hai un'auto da rottamare con più di dieci anni, ti offriamo condizioni eccezionali per scegliere ***la qualità e la sicurezza di una nuova Ford.***

Ma non finisce qui, perchè ***offriamo delle straordinarie opportunità anche a chi non ha l'auto da rottamare, fino al 28 febbraio.***

*Ecco alcune delle proposte della settimana. *Ti aspettiamo* ***per una prova su strada.***

	N° Telaio	Colore	Motore 16 Valvole	Airbag Lato Guida	Airbag Lato Passeg.	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura Centralizzata	Alzacristalli Elettrici	Vetri/Specchi Metallizzati	Radio 3000	Radio 5000	ABS + TCS	Fari Fend. + Cerchi Lega	Prezzo Listino	Prezzo Speciale NOVA	Prezzo Speciale NOVA AUTO DA ROTTAMARE
Fiesta Studio 13 3P	18414	Polvere di Luna		•	•	•	•	•	•	•	•				21.840.000	20.220.000	18.515.000
Fiesta Studio 13 5P	97514	Bianco		•	•	•	•	•	•						21.850.000	20.250.000	18.565.000
Fiesta Tecnico 16 V 12 3P	85669	Arizona Orange	•	•	•	•	•	•	•	•		•		•	23.540.000	21.940.000	20.255.000
Fiesta Tecnico 16 V 12 3P	85532	Arizona Orange	•	•	•	•	•	•	•	•		•		•	23.540.000	21.940.000	20.255.000
Fiesta Tecnico 16 V 12 5P	85816	Arizona Orange	•	•	•	•	•	•	•	•				•	23.740.000	22.140.000	20.455.000
Fiesta Tecnico 16 V 12 5P	37151	Nordic Green	•	•	•	•	•	•	•	•				•	23.740.000	22.140.000	20.455.000
Fiesta Ghia 16 V 12 3P	07221	Nordic Green	•	•	•	•	•	•	•	•		•			24.190.000	22.590.000	20.905.000
Fiesta Ghia 16 V 12 3P	12151	Panther Black	•	•	•	•	•	•	•	•		•			24.190.000	22.590.000	20.905.000
Fiesta Ghia 16 V 12 5P	95734	Samarkand	•	•	•	•	•	•	•	•		•			25.190.000	23.590.000	21.905.000
Fiesta Ghia 16 V 12 5P	75027	Panther Black	•	•	•	•	•	•	•	•		•			25.190.000	23.590.000	21.905.000
Fiesta Ghia 16 V 14 3P	83176	Bianco	•	•	•	•	•	•	•			•		•	25.650.000	24.050.000	22.270.000
Fiesta Ghia 16 V 14 3P		Pepper Red	•	•	•	•	•	•	•	•		•		•	26.040.000	24.440.000	22.660.000
Fiesta Ghia 16 V 14 5P	83006	Nordic Green	•	•	•	•	•	•	•	•		•		•	27.040.000	25.440.000	22.660.000
Fiesta Ghia 16 V 14 5P	00186	Nordic Green	•	•	•	•	•	•	•	•		•		•	27.040.000	25.440.000	22.660.000
Escort 16 Ghia SW	81093	Polvere di Luna	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•	•	33.420.000	30.420.000	28.040.000
Mondeo 18 4P	55730	Panther Black	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•		39.300.000	35.300.000	33.920.000
Mondeo 20 Ghia 4P	56328	Ashok Grey	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•	•	42.600.000	38.600.000	37.220.000
Mondeo 18 TD 4P	37256	Petrol Blu		•	•	•	•	•	•	•		•	•		41.300.000	37.100.000	35.920.000
Mondeo 18 TD 5W	16041	Polvere di Luna		•	•	•	•	•	•	•		•	•	•	42.300.000	39.300.000	36.920.000
Galaxy 19 TD 7P	71591	Mistral Blu		•	•	•	•	•	•	•		•	•		53.320.000	50.520.000	48.140.000

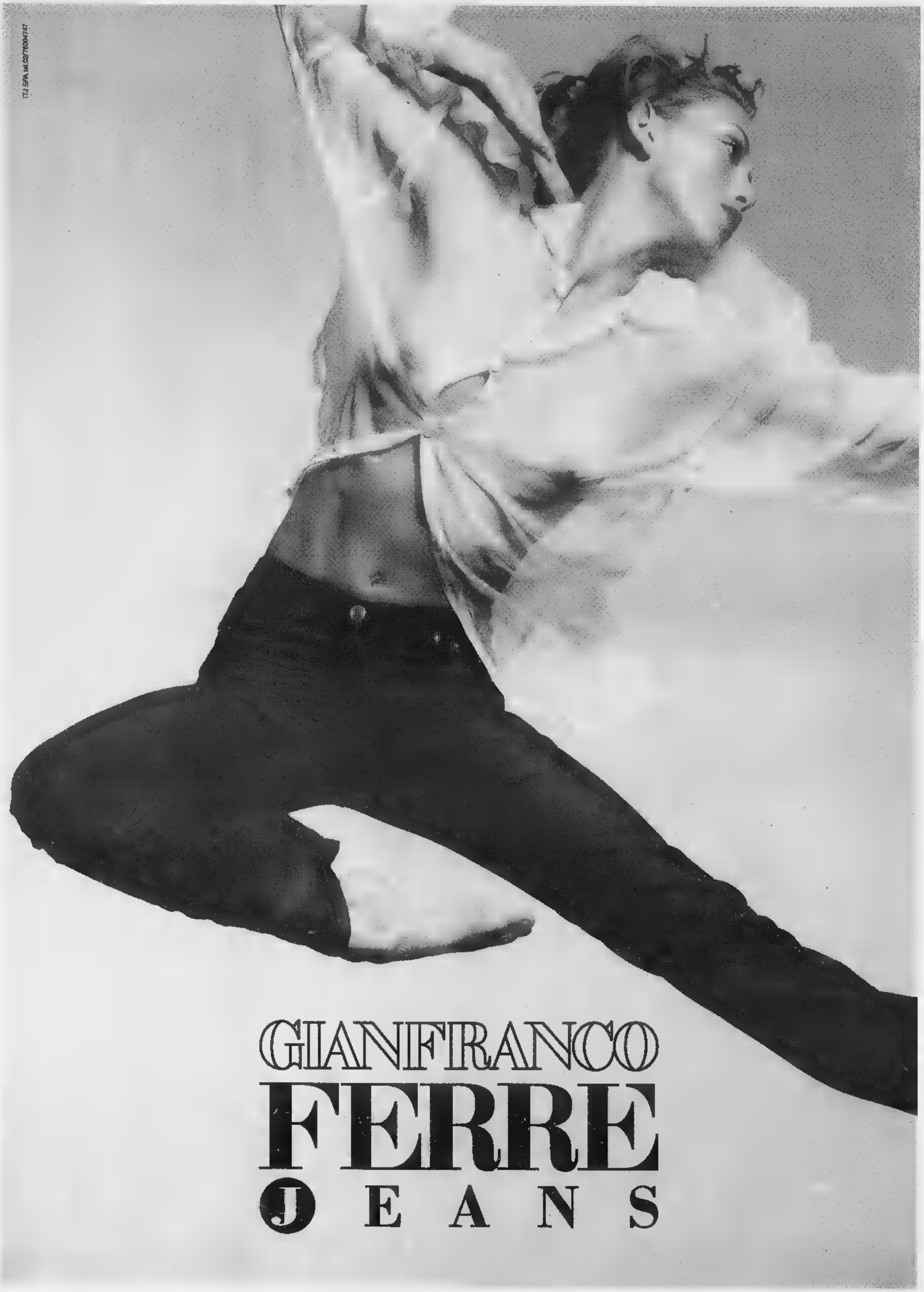
* A.P.F.I. e spese rottamazione escluse

È una offerta esclusiva delle Concessionarie

nova
NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480

TICINO CAR
TRECATE - C.so Italia, 23 - Tel. (0321) 777625

ITJ SPA tel.02/76004747



STIEVANI

manda i prezzi nel pallone!

LAVATRICE 500 giri
CASTOR
MOD. CC530
570.000
LIRE

FRULLATORE IMMERSIONE
150 WATT
ARIETE
MOD. 96
19.000
LIRE

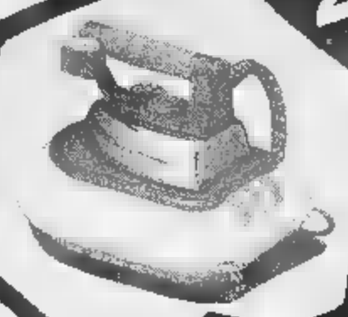
AUTORADIO
RDS
GRUNDIG
MOD. WKC 5200
339.000
LIRE

CUCINA
4 FUOCHI CON FORNO A GAS
ELBA
MOD. PRB5540
249.000
LIRE

CONGELATORE
220 LITRI
ZANUSSI
MOD. 2A210 C
499.000
LIRE

PAGAMENTI RATEALI
A PARTIRE DA 30.000
LIRE AL MESE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000
LIRE



AUTORADIO
RDS
AIWA
MOD. CTR 615
249.000
LIRE

FORNO MICROONDE
16 LITRI - 800 W
SHARP
MOD. R2V18W
169.000
LIRE

prezzi nel pallone anche su migliaia di altri articoli

TV COLOR
21" STEREO TELEVIDEO
SHARP
MOD. DV 5470S
590.000
LIRE

TELEFONO CELLULARE GSM
NEC
MOD. G8
490.000
LIRE

FERRO PROFESSIONALE
A CALDAIA
GRANDE MARCA
AUTONOMIA DI STIRATURA 90 MINUTI
a partire da:
99.000
LIRE

LAVATRICE 600 giri
AEG
LAVAMAT 504
790.000
LIRE

FRIGORIFERO
140 LITRI
INDESIT
RG 1145 WI
299.000
LIRE

VIDEORE-GISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
399.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
3 CD
KENWOOD
MOD. UD 305
590.000
LIRE

VIDEO-REGISTRATORE
4 TESTINE - SHOW VIEW
TELEFUNKEN
MOD. T 8004
490.000
LIRE

RADIORE-GISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000
LIRE

TV COLOR
14" TELECOMANDO
SABA
MOD. M37K12
260.000
LIRE

SISTEMA HI-FI
SERVO ASSISTITO
AKAI
MOD. TX 410
590.000
LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO
ARISTON
MOD. ERF 362X
1.099.000
LIRE

PER RICHIEDERE APE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE NOTA ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COM. LEGGE '90

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

PREZZI... NEL PALLONE
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

A Ghislarengo il

Centro Arredamenti jbm2

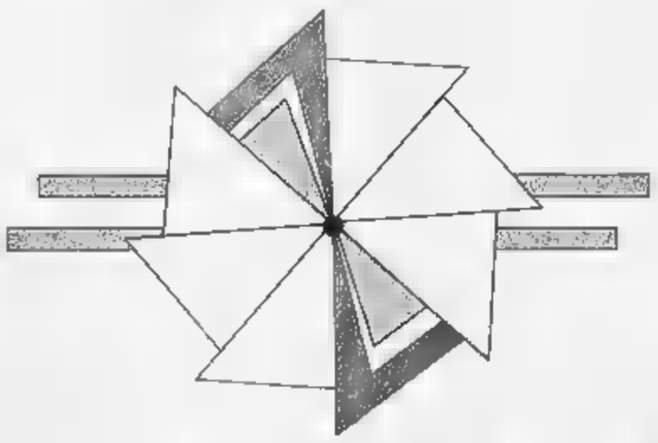
compie 25 anni

Approfitta delle nostre favolose offerte

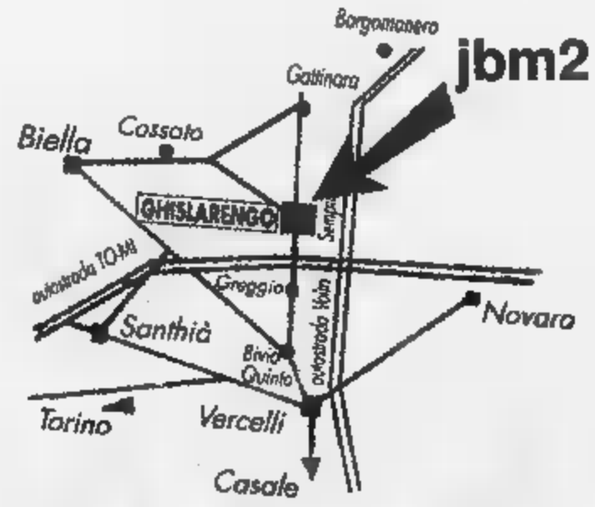
Mobili delle migliori marche con vastissimo Centro Cucine su 5.000 mq. di esposizione

Festeggia con noi !!!

Arredatori a completa disposizione per consigliare e suggerire le migliori ambientazioni per la tua casa. Progettazione e consulenza gratuita.



centro arredamenti jbm2
ghislarengo (vc) - via g. ferrari, 26
Tel. 0161 860116



Pagamenti personalizzati fino a 60 mesi senza cambiali

A Leinì, per cambio gestione, una svendita su 10.000 metri quadrati

Mini prezzi per mobili da sogno

Con sconti dal 30 sino al 70 per cento

E' una di quelle occasioni che capitano una volta sola nella vita di una azienda. Soprattutto quando è nota, affidabile ed affermata. Il cambio di gestione [illegible] mobilificio Guerrieri porta con sé una [illegible] di opportunità straordinarie, ed ovviamente irripetibili. E' cominciata la liquidazione: centinaia di cucine, camere da letto, soggiorni, salotti e librerie attendono acquirenti. Con sconti variabili fra il 30% ed il 70%. Non c'è nulla di oscuro in questa manovra commerciale, semplice- [illegible] la nuova gestione vuole cominciare daccapo, in un modo diverso, utilizzando meglio gli oltre 10 mila metri quadrati [illegible] esposizione. Quindi meglio vendere, e fare [illegible] regalo ad una clientela che è affezionata a questo marchio [illegible] quasi [illegible].

Cosa offre Guerrieri? La risposta più completa ve la potrebbe dare un giro negli stand dell'immenso capannone. Magari con accanto uno dei tanti arredatori che [illegible] pronti, senza alcun impegno, a darvi una- [illegible] per ambientare al meglio quel mobile [illegible] quel divano.

Arrivare è semplice. Guerrieri è a Leinì, a due passi dalla superstrada per Caselle, in strada Volpiano 43. Impossibile sbagliare, un po' per i tanti cartelli indicatori, un po' per la colorazione giallo-intensa delle facciate dell'esposizione. E, una volta davanti al portone d'ingresso, potrete cominciare un viaggio nella [illegible] ed insieme nella qualità. E se proprio non credete possibile che convenienza e qualità possano coesistere, è arrivato il momento di ravvedersi.

Difficile «presentare» un'esposizione [illegible] vasta. Ma va detto che [illegible] settore delle cucine è davvero da [illegible] perdere, sia per la vastità dell'offerta, sia per la bellezza delle soluzioni proposte. Ci sono [illegible] realmente da favola, compresi i modelli che - pur con tutte le più moderne soluzione tecnologiche - richiamano alla memoria quelli degli Anni [illegible]. Vere «chicche» per intenditori, a prezzi veramente d'occasione. Qui [illegible] davvero necessario non avere fretta, anche per consentire all'occhio di accarezzare soluzioni cromatiche nuove, [illegible] colori che sanno indurre alla serenità, alla quiete, al calore. Come deve accadere in cucina, dove si finiscono con [illegible] passare tante ore della giornata.

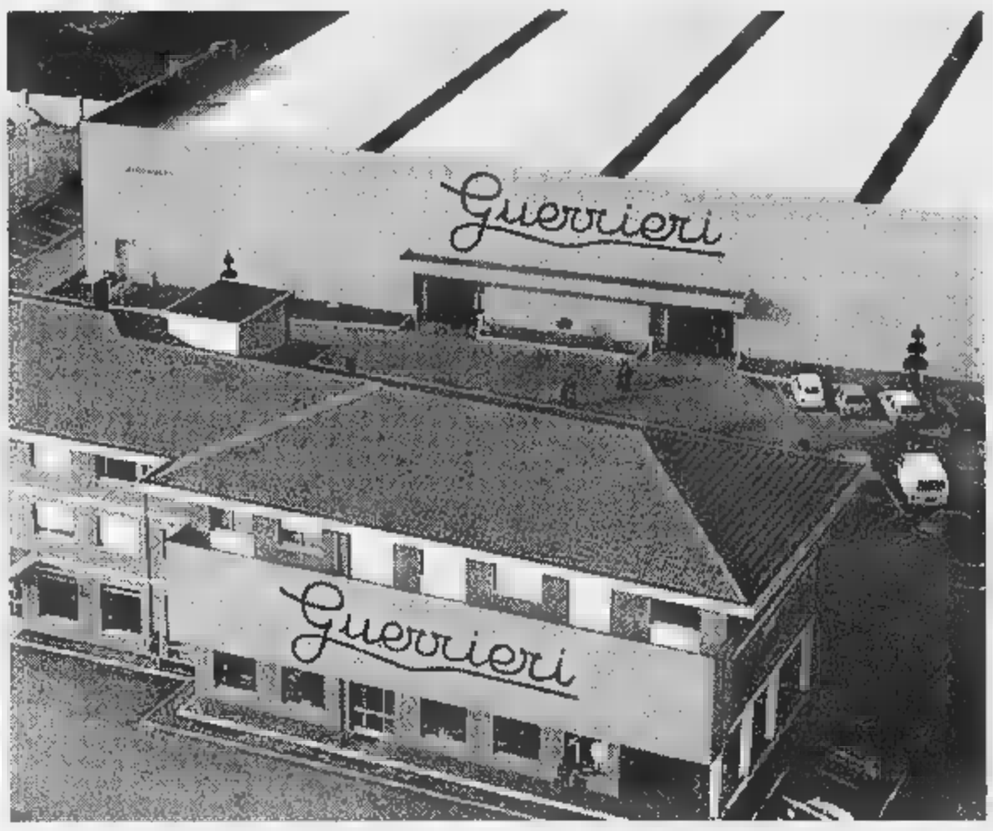
Ma le sorprese non si fermano alla lunga suite di [illegible]. Continuano anche negli altri settori dell'esposizione. Fra le camere [illegible] letto (con soluzioni classiche, meno classiche [illegible] persino trasgressive) oppure fra [illegible] salotti-studio. Un'occhiata at- [illegible] la vogliono anche le librerie, eccellenti «pezzi», di ogni misura, proposti sia in legno di pregio sia in legno più economico, in svariate combinazioni spesso componibili.

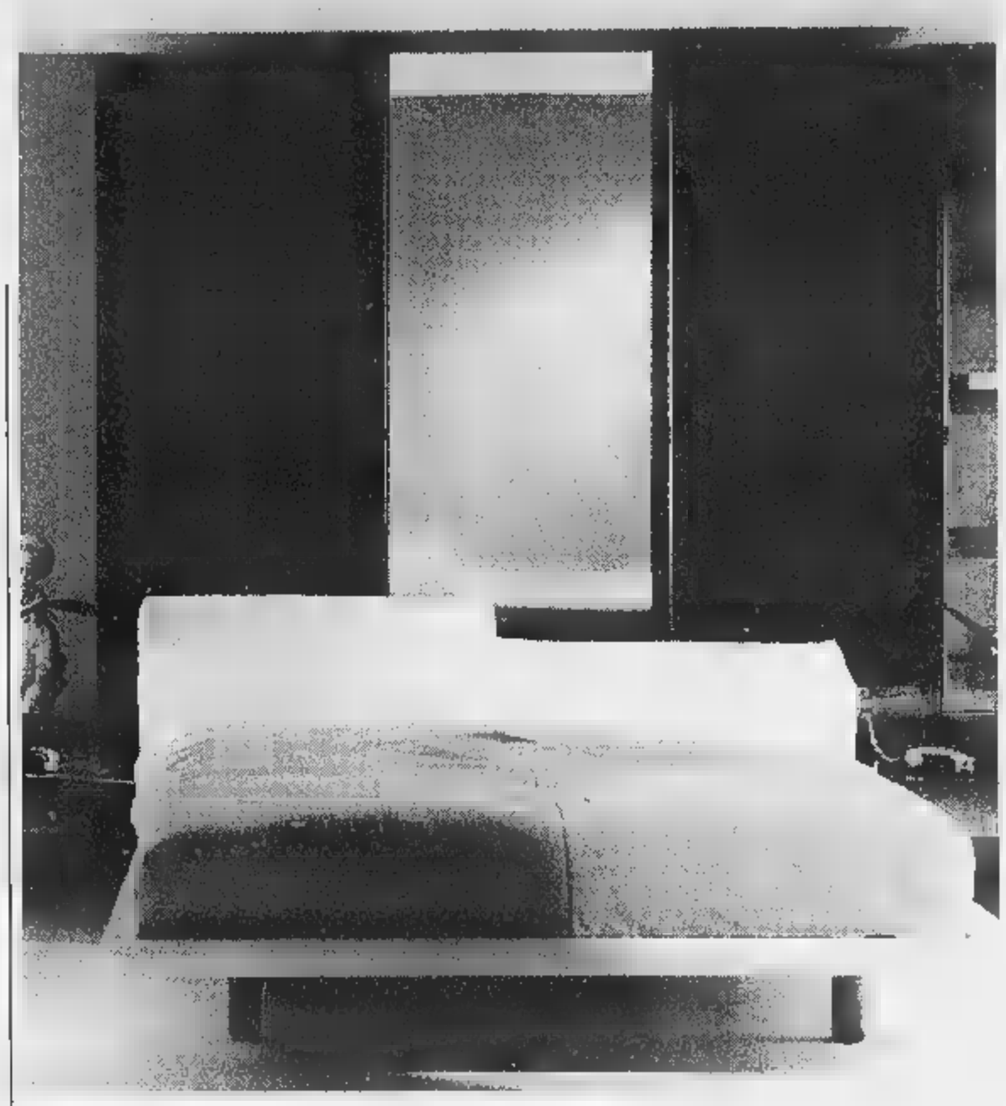
Guerrieri propone altre tre iniziative. La prima è quella del mobile su misura, che può esse- [illegible] realizzato proprio sulla base dei desideri (anche quelli più esigenti) dell'acquirente. La seconda è quella degli arredatori a disposizione di ogni cliente. Consultarli è molto semplice, accedendo ai salottini-studio che [illegible] trovano sulla sinistra del grande capannone. Qui ci [illegible] sempre qualcuno pronto ad ascoltare ed a proporre soluzioni per qualsiasi esigenza.

Al piano superiore della costruzione che [illegible] di fronte [illegible] maxi-capannone c'è infine l'ultima sorpresa: quella della «fiera dei mobili». Si tratta di pezzi fine [illegible] o, magari scartati per leggerissima imperfezioni, da liquidare in modo alternativo. E qui è possibile ottenere sconti davvero da capogiro, ancora più consistenti di quelli (già incredibili) dell'esposizione principale.

La nuova gestione ha voluto, nonostante la presenza dei prezzi stracciatissimi, mante- [illegible] quella che da sempre è una caratteristica della Guerrieri: il costo del trasporto e del [illegible]ontaggio sono sempre compresi nel prezzo d'acquisto. Quindi non ci saranno sorprese. Un acquisto da Guerrieri continuerà ad essere un acquisto alla luce del sole, privo di imprevisti. Un acquisto certamente destinato a soddisfare nel tempo.

Il Mobilificio Guerrieri, dunque, vi aspetta. Anche per [illegible]imostrare coi fatti che le promesse [illegible] le parole hanno riscontri reali. Qui gli affari si fanno ogni giorno: i primi clienti avranno però il vantaggio di [illegible] scelta più ampia. Una buona ragione per fare in fretta.





in Via VOLPIANO, 43 a LEINI'

CON ORARIO CONTINUATO

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Guerrieri

ARREDAMENTI

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

8.000 mq di mobili

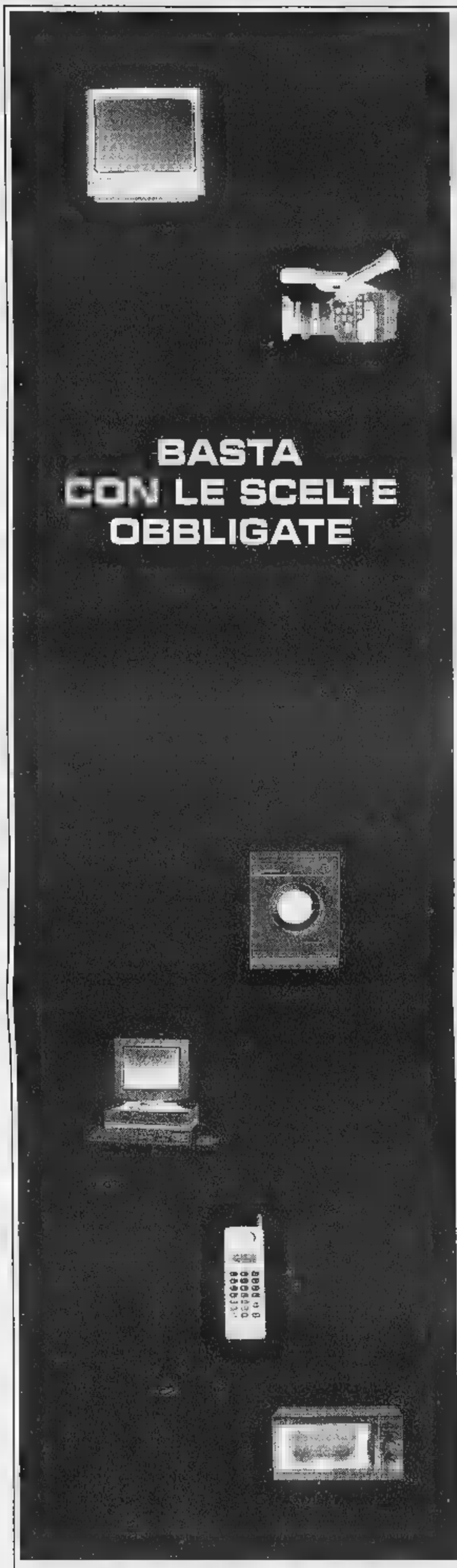
CHIUDE E SI RINNOVA

SCONTI FINO AL 60%

divani, cucine, camere, soggiorni, camerette, arredi bagno (classico, moderno, arte povera)

Organizzazione DITTO - Telefono 0337/21.84.45

AUTORIZZAZIONE N° DATA 27 GENNAIO 1997



EURO RSCG

A TORINO FINALMENTE C'E' MEDIA WORLD

PER L'ELETTRONICA E' TUTTO UN ALTRO MONDO

Dimenticatevi dei negozi a cui siete abituati, perché questo è tutt'altra cosa. Media World, il nuovo centro dell'elettronica e del multimediale, è una vera rivoluzione. Un'esposizione gigante dove trovare tutto il meglio della produzione mondiale a prezzi da non crederci. Un punto vendita dove comprare sia il piccolo frullatore che l'ultimo modello di computer interattivo. Un ambiente stimolante dove prendersi la libertà di scegliere, provare e confrontare con calma tutti i prodotti. Ma anche, perché no?, un posto dove andare a curiosare per il puro piacere di restare al passo con le ultime novità tecnologiche. Media World è tutto questo, e non solo. Da noi costa tutto meno. I nostri prezzi sono i più bassi del mercato e ogni giorno ci sono offerte speciali su tantissimi prodotti. Aggiungete il fatto che da Media World c'è di tutto, dagli apparecchi video ai CD-Rom, dai cellulari GSM agli impianti satellitari. E il bello è che di ogni prodotto avete una scelta completa, che va dal modello base a quello più sofisticato, così siete sempre sicuri di trovare quello che fa per voi. Anche nel servizio Media World non ha paragoni. Tutti i prodotti sono in funzione: in questo modo, prima provate un articolo, e solo dopo decidete se comprarlo. E ci sono anche la sala ascolto per godervi la musica con i migliori impianti Hi-Fi, le postazioni per navigare nell'universo virtuale di Internet e la sala prova per sperimentare le meraviglie dell'Home Video Theatre. In più, Media World vi offre tutte le migliori agevolazioni, come la consegna e l'installazione dei grandi elettrodomestici, il ritiro del vecchio usato, l'attivazione dell'abbonamento per i cellulari, l'installazione degli Hi-Fi per auto. E, se ancora non bastasse, una formula di finanziamento su misura per ogni esigenza di pagamento dilazionato. Media World si trova nel Centro Commerciale Shopville Le Gru, in via Cree 10 a Grugliasco. E' dotato di un ampio parcheggio e di aria condizionata. Venite subito a trovarci: scoprirete anche voi che per l'elettronica è tutto un altro mondo!

VIDEO • TV • HI- FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)

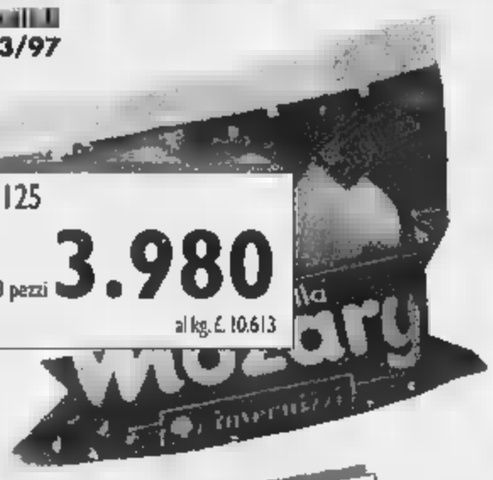
SUPERMERCATI A&O

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ
RONDONE - MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE

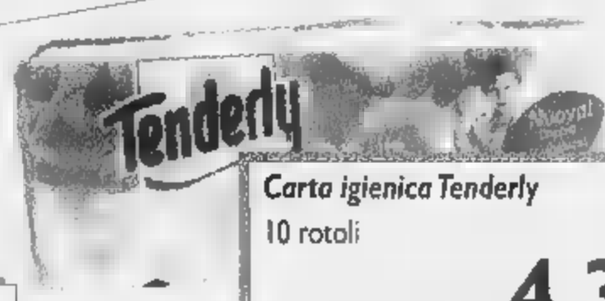
3x2

Alcuni esempi
dal 17/2 al 1/3/97

Riso Parboiled sottovuoto Scotti
kg. 1
1 pezzo £. 4.690 • 3 pezzi 9.380
al kg. £. 3.127



Mozary - gr. 125
1 pezzo £. 1.990 • 3 pezzi 3.980
al kg. £. 10.613



Carta igienica Tenderly
10 rotoli
1 pezzo £. 6.520 • sconto 33% 4.370

Acqua minerale gassata
San Pellegrino - lt. 1,5
1 pezzo £. 790 • 3 pezzi 1.580
al lt. £. 351

Yogurt Yomo frutta / magro frutta
gr. 125x2
1 pezzo £. 2.630 • 3 pezzi 5.260
al kg. £. 7.013

Wurstel Wuoi Citterio
gr. 100
1 pezzo £. 1.370 • 3 pezzi 2.740
al kg. £. 9.133

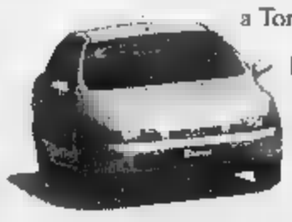
Pomodorissmo Santa Rosa
gr. 700
1 pezzo £. 1.980 • 3 pezzi 3.960
al kg. £. 1.886

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa. Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.



Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6(1)191 del 9 gennaio 1997

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

A GAGLIANICO IL CENTRO ABBIGLIAMENTO

Aperti
domenica 23 febbraio
e domenica 1 marzo
9,30 - 12,30 • 15 - 19,30

Erre due
Abbigliamento

TI INVITA ALLA SCELTA, QUALITÁ E CONVENIENZA

I nostri saldi sono quasi finiti. Ancora per pochi giorni puoi approffittarne così scoprirai anche le nuove collezioni primavera-estate, la nuova tendenza moda.

TUTTO L'ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO • INTIMO • TELERIA

GAGLIANICO (Biella)
Via Cavour, 38
Statale Biella - Vercelli - Tel. 015/**542377**

Erre due Abbigliamento

Nuova apertura
MONTALTO DORA (Ivrea)
Via Ganio Vecchiolino, 2 - Tel. 0125/**650298**

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

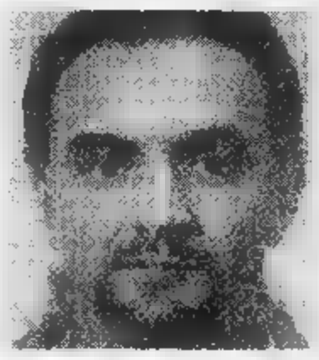
Sabato 22 Febbraio 1997 ve 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Oggi l'udienza per convalidare o no il fermo del cossatese Massimo Rando

Giallo di Carisio, decide il gip

Sempre in mattinata atteso l'esito del test «stub», per verificare se l'uomo ha sparato al rivale
La difesa sostiene la tesi del suicidio. Ieri la perizia necroscopica sul corpo di Gilberto Morello



Da sinistra **Gilberto Morello** (l'operaio morto) e **Massimo Rando** (il fermato) Accanto lo stabilimento della «Vimar» di Carisio teatro del dramma

CARISIO. E' stata fissata per questa mattina l'udienza del gip per Massimo Rando, il «padroncino» di 28 anni di Cossato sospettato di aver ucciso il presunto rivale con un colpo di fucile esplodendogli una fucilata in faccia.

Sempre questa mattina, dal «Centro investigazioni scientifiche» dei carabinieri di Parma dovrebbero pervenire i risultati dello «stub», il test irripetibile cui Massimo Rando, alla presenza dei suoi difensori, è stato sottoposto già mercoledì per accertare od escludere la presenza di polvere da sparo incombusta nei pori delle mani.

Ieri pomeriggio, su richiesta del procuratore capo del tribunale Corrado Carnora, il professor Pierluigi Baima Bollone ha eseguito la perizia necroscopica sul cadavere di Gilberto Morello. L'esito ufficiale sarà noto entro i canonici 60 giorni, già oggi si potrà conoscere qualche anticipazione, ma comunque non dovrebbero scaturirne importanti novità.

Massimo Rando, che da mercoledì notte è nel supercarcere di Billiemme in stato di «fermo di polizia giudiziaria», è difeso dagli avvocati di fiducia Carlo Giannotta di Santhià e Gianni Chiorino di Biella, e sostiene la versione iniziale dei fatti, secondo cui Gilberto Morello dopo avergli sparato contro due colpi con un fucile automatico (fortunatamente mancando il bersaglio), avrebbe poi rivolto la canna dell'arma contro di sè sparandosi in faccia il terzo colpo, l'ultimo del caricatore.

Spiega l'avvocato santhiatese Carlo Giannotta, parlando anche a nome del suo collega Gianni Chiorino: «Allo stato delle cose, rimane perfettamente valida la tesi del tentato omicidio da parte di Gilberto Morello in danno del nostro cliente, cui ha fatto seguito il suicidio. Una parola decisiva a questo proposito arriverà proprio dal test cui il giovane Rando è stato sottoposto: dai suoi risultati aspettiamo l'affermazione definitiva dell'insussistenza del reato di omicidio volontario. Infine, nella peggiore in assoluto delle ipotesi, non bisogno trascurare la tesi della legittima difesa».

Walter Camurati

OBIETTIVO SUL RISO

Il convegno di An a Vercelli

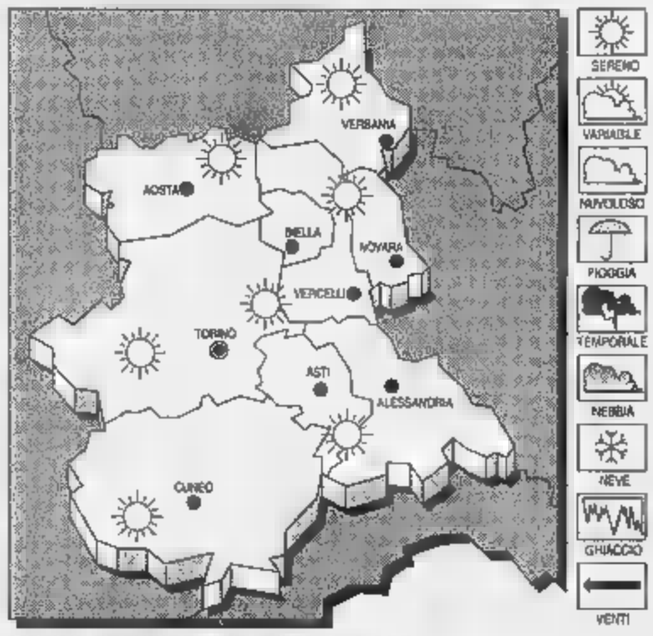
I «big» della risicoltura italiana parteciperanno questa mattina ad una convention in programma al salone Dugentesco con inizio alle 10. A PAG. 41

SALVI I TRENI DI BIELLA

Fs: «A giugno nessun taglio»

Buone notizie dal Compartimento di Torino per le cinque corse della Biella-Santhià, che dovevano essere abolite con l'orario estivo. SERVIZIO A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: Buona con riduzioni dopo il tramonto per foschie e nebbia in banchi. **VENTI.** Deboli variabili. **TEMPERATURA.** Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA DEL TEMPO. Progressivo aumento della nuvolosità.

IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 8; min: 0; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,9; Alessandria 9; Aosta 14; Asti 10; Cuneo 8; Novara 7.

Il vercellese è grave in Rianimazione

In coma l'autista schiacciato dal Tir

VERCELLI. Rimangono gravissime le condizioni di Gioacchino Lumia, il camionista di 36 anni rimasto schiacciato dal rimorchio del suo autocarro. L'uomo è in coma all'ospedale di Novara: ha subito un forte trauma alla testa, ed è tenuto in vita da un apparecchio per la respirazione artificiale.

L'incidente è accaduto giovedì pomeriggio alle 17, sulla «Trossi»: l'autotrasportatore lavora per la ditta Reale di Vercelli, ed era nel Biellese per consegnare un carico di filati. A Gaglianico s'è fermato sul ciglio della strada, per controllare che il rimorchio del tir «Iveco» fosse ben collegato alla motrice.

Mentre l'uomo eseguiva la manovra, una delle parti dell'autocarro s'è improvvisamente, e il camionista non ha fatto in tempo a divincolarsi. Un automobilista di passaggio l'ha visto a terra sanguinante, e ha dato l'allarme: sul posto sono piombati i vigili del fuoco, un'ambulanza della Croce rossa e l'elicottero del «118», che ha portato il ferito a Novara.

Gioacchino Lumia

Gioacchino Lumia, che abita a Vercelli in via Monfalcone, è ricoverato nel reparto di Terapia intensiva: già l'altra sera i medici del «Maggiore» avevano confermato che le condizioni erano molto gravi. Ora, si limitano a dire che la situazione non è cambiata: la prognosi non è stata sciolta. **[g. bu.]**

Vercelli, «disavventura» di un marocchino all'Ufficio stranieri

«Il permesso di soggiorno? E' meglio se viene in carcere»

VERCELLI. Brutta sorpresa, l'altra mattina, per un cittadino extracomunitario di colore: si aspettava di ritirare il permesso di soggiorno e invece gli è stato notificato un ordine di carcerazione. Protagonista della vicenda è stato Abdelati El Asraoui, 32 anni, originario di Youssoufia (Marocco) e domiciliato a Vercelli, ma anagraficamente senza fissa dimora.

L'altra mattina, verso le 11, l'extracomunitario è presentato nell'ufficio stranieri della questura, in via Rodi. Stava aspettando che gli venisse rilasciato il permesso di soggiorno in Italia: nei giorni precedenti aveva presentato la sua bella domanda, ed ormai doveva solo aspettare che il documento venisse firmato dal funzionario responsabile. In pratica, null'altro che formalità.

Di certo però quello non era il suo giorno fortunato: dall'altra parte dello sportello, infatti, c'era una persona dalla memoria di ferro, l'ispettore Aniello Gozzolino, al quale quel nome non risultava nuovo. Un controllo sugli elenchi delle persone ricercate gli ha confermato che l'impressione era giusta.

L'uomo era infatti ricercato: sul suo conto la procura di Genova aveva spiccato un ordine di carcerazione per scontare un mese e 15 giorni di reclusione per false dichiarazioni alle autorità di polizia. «Il permesso di soggiorno non è pronto - gli ha detto l'ispettore notificandogli il mandato - ma in cambio devo arrestarla». **[w. ca.]**

A CANDELO

Tenta il suicidio, è grave

CANDELO. Un pregiudicato, A. C. 56 anni, ha tentato di uccidersi, ma è stato salvato dai carabinieri; l'uomo è ora ricoverato in prognosi riservata al «Degli Infermi». A. C. è stato trovato agonizzante ieri mattina dai militari di Candelo, che si erano presentati alla sua abitazione per uno dei tanti controlli imposti dalle norme sulla libertà limitata (arresti domiciliari). L'uomo ha inghiottito prima alcune pastiglie di sonnifero, quindi si è infilato in bocca un tubo collegato alla bombola del gas aperta, mentre una seconda è stata aperta nella stanza. Dopo aver spalancato porte e finestre, i carabinieri hanno rianimato l'uomo con la respirazione artificiale, poi l'hanno affidato ai volontari della Croce Rossa per il trasporto in ospedale. E' la seconda volta in un mese che A. C. cerca di uccidersi con i gas di scarico, ed è la seconda volta che viene salvato dai carabinieri di Candelo. **[f. p.]**

New Jimmy's
Valdengo (BI) - via Q. Sella - Tel. 015 882300
Vivi La Notte !!!
SABATO 1 MARZO
Direttamente da Radio 105 Network
i due del tredicesimo:
Paola Cavallone e Tony Severo
QUESTA SERA
ore 24 Underg
a e
"Balli F oibili" musica e trasgre
ore 02 all
Super Mega Hosty Lobby
dalla dal
frenetico dei suoni nericani
e non-sai
70-80
per voi

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti è posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA S.P. CASALE ALTA VILLA 6/C TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

La giunta anticipa i contenuti del Bilancio che arriverà in aula venerdì 28

Il '97 nel segno dell'Università

Il Comune investirà nella sede della Facoltà di Lettere e nella cultura. Ritorna Folkermesse Piazza Cavour isola pedonale. Tasse e tributi: riduzioni per Tosap, rifiuti, Iciap e pubblicità

VERCELLI. Investimenti per 17 miliardi, con un occhio di riguardo all'Università. Nessun aumento, semmai qualche ritocco al ribasso, per tasse e tributi. Il Bilancio di previsione arriverà in Consiglio venerdì 28 [illegible] giunta sceglie di anticipare orientamenti e qualche cifra. Partendo appunto dai tributi, maggior fonte di entrata nel Bilancio, che non aumenteranno il loro peso. Anzi, [illegible] destinate a scendere [illegible] per [illegible] Tosap e imposte sulla pubblicità [illegible] equiparata [illegible] per esterna. Tassa rifiuti [illegible].

[illegible] il Comune si propone di investire [illegible] bilancio [illegible] e la spesa per investimenti. Il '97 sarà l'anno della riorganizzazione degli uffici comunali, affidata alla società milanese [illegible] entro l'estate e il vice sindaco sceglie il momento della presentazione del Bilancio per lanciare un appello alla collaborazione a tutti [illegible].

[illegible] di congiunture [illegible] il Comune impegnerà per [illegible] anche nei servizi socio-assistenziali. Ma la giunta si propone di non dimenticare formazione e scuola, con interventi sugli edifici che accolgono asili, elementari e medie. Il '97 sarà anche l'anno dell'Università, con una serie di interventi di progettazione e recupero nell'area dell'ex ospedale e del Sant'Andrea.

E la cultura? Sarà un altro settore forte nella Vercelli che cerca nuovi [illegible] sono in calendario mostre, esposizioni, cinema e teatro. Tornerà anche, divisa nel tempo e organizzata con il Comitato manifestazioni, la festa etnica «Folkermesse».

Altri interventi «visibili» sulla città riguarderanno la viabilità [illegible] nodi di piazza Mazzucchelli e via Paggi-via Tasso), la pavimentazione di piazza dei pesci, via Gioberti e piazza d'Azeglio, la partenza del progetto per il sottopasso che colleghi l'Isola a viale Torricelli. Dando per acquisita, nella zona a traffico limitato, anche l'intera piazza Cavour.

Cosa manca ancora all'appello? Ad esempio gli interventi per l'occupazione: il Comune concluderà l'iter per il raddoppio dell'Aiav nel Consiglio di fine mese) e i 300 milioni previsti per «Progetto giovani». Non è tutto, ma il resto è affidato alla discussione-maratona del 28.

Roberta Martini

«Folkermesse» tornerà nel '97, organizzata con il Comitato manifestazioni

Una «bocciatura» dal Polo

«E' un documento illeggibile che non va oltre il quotidiano»

VERCELLI. Poche ore dopo la conferenza-stampa in Comune sono An e Forza Italia a parlare di Bilancio. Anzi, della bocciatura inferta al Bilancio dalle cinque Circoscrizioni cittadine. Già detti i numeri del «no» (e ricordato che [illegible] parere delle Circoscrizioni è però solo consultivo), vediamone i perchè, illustrati da [illegible] Polo riunito quasi al completo: presidenti di Circoscrizione, consiglieri comunali, vertici di partito.

Nel documento preparato dai gruppi di An e Fi nei Consigli di circoscrizione e nell'incontro a più voci nella sede di Alleanza nazionale, si parla di un Bilancio di previsione con una stesura (volutamente?) complicata se non illeggibile, arrivato ai Quartieri a pezzi e bocconi.

Dal metodo ai contenuti. Il Polo boccia la «nuova» riorganizzazione del personale: un progetto c'era, ma la giunta ha scelto di affidarsi ad [illegible] diversa società lasciando nel frattempo invecchiare attrezzature e macchinari. E il ricorso frequente a consulenze esterne non motiva certo i dipendenti. A proposito, perchè per sostituire una «michelista» (una sorta di super-dattilografa) [illegible] è scelto un vigile, strappandolo al ridotto organico dei «civich»?

Cultura, giovani e sport: anzichè in «fascinosi inviti al divertimento», meglio investire in un Osservatorio giovanile che colleghi al mondo del lavoro. Attività economica: nella relazione programmatica il Polo ha trovato «soltanto una paginetta scoraggiante», mentre per Ambiente e territorio non si va oltre «la gestione del quotidiano», dimenticando persino parco Kennedy. Dei progetti per il centro storico, poi, non sarebbe decollato quasi nulla.

Infine [illegible] Polo non tralascia il Piano regolatore (a cui [illegible] sindaco, però, poche ore prima aveva detto di voler mettere mano): Vercelli è ferma agli Anni 70, al documento licenziato dall'amministrazione Boggio. **[r. m.]**

NOTIZIE FLASH

INTERPELLANZA

Sicurezza stradale: appello del consigliere Barone

Vincenzo Barone, consigliere di Alleanza nazionale della Vª circoscrizione, ha presentato un'interpellanza sulla sicurezza stradale e ferroviaria. Nel documento si chiede alle Fs e al Comune di Vercelli, che potrebbero essere ritenuti responsabili per eventuali danni a persone o cose, quali siano i tempi necessari per i lavori che interessano la recinzione della ferrovia in via Monviso. Nell'interpellanza [illegible] sottolinea la fatiscenza della rete metallica, addirittura inesistente in un tratto. **[p. m. f.]**

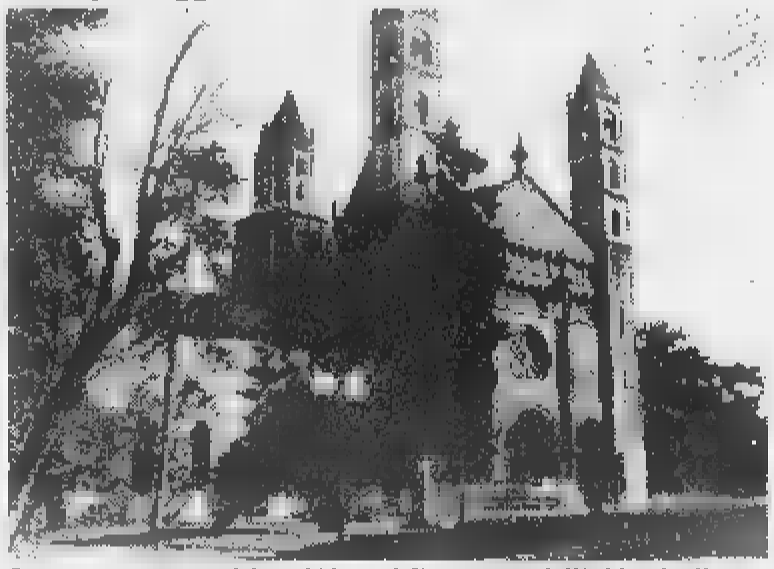
OCCUPAZIONE

Pubblico impiego, domande per due posti di lavoro

Il Comune di Vercelli [illegible] un fabbro a tempo indeterminato, in possesso della qualifica [illegible] saldatore e carpentiere. A Borgovercelli, invece, il Comune cerca un impiegato generico. Chi fosse in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego può dare la propria adesione, giovedì mattina, rivolgendosi alla sezione circoscrizionale per l'impiego. L'orario di apertura dell'Ufficio è dalle 8,30 alle 11,30. **[p. m. f.]**

RESTAURI

Tolti i ponteggi dalla basilica di Sant'Andrea



Stanno per essere ultimati i lavori di restauro dell'Abbazia di Sant'Andrea. Le fastose guglie della cattedrale, tolti finalmente i ponteggi che le avevano ingabbiate per anni, [illegible] tornante al loro splendore. In pratica l'unica parte della chiesa interessata agli interventi è rimasta la parte sinistra della facciata. **[p. m. f.]**

Con «Ar.Tur.O»

Domenica 2 visita guidata al Sacro Monte

VERCELLI. Ar.Tur.O torna in pista. E quale miglior occasione del 450° anniversario della morte di Gaudenzio Ferrari per scatenare la cooperativa vercellese che curò gli itinerari [illegible] sui luoghi in [illegible] operò il pittore valsesiano.

[illegible] 2 marzo «Ar.Tur.O» organizza una giornata al Sacro Monte di Valsesia. La [illegible] prevede, al mattino, il ritrovo in piazza Ferrari a [illegible] visita guidata [illegible] del pittore [illegible] San Pietro e alla [illegible] San Giorgio [illegible] il trasferimento a Varallo per ammirare i dipinti gaudenziani nella chiesa di san [illegible] al Sacro Monte.

Da Vercelli è previsto un servizio [illegible] che partirà alle 7,45 da piazza della stazione. Il costo è fissato in 25 mila lire [illegible] per chi raggiungerà i luoghi [illegible] con mezzi propri. Le prenotazioni [illegible] entro martedì 25 febbraio negli uffici di Ar.Tur.O [illegible] dalle 9 alle 12 e [illegible]. **[p. m. f.]**

Lunedì all'Ascom

Le novità su ricevute e scontrini

VERCELLI. L'ultima Finanziaria ha introdotto una serie di misure fiscali che modificano l'ordinamento tributario, e molti operatori commerciali faticano ad orizzontarsi.

Così l'Ascom vercellese ha deciso di spiegare ai soci tutte le novità. L'appuntamento è fissato per lunedì, alle 21, nella «sala Bignelli» dell'Associazione, con ingresso da via Laviny 27.

Ci si soffermerà in particolare - spiega il direttore Ferrando Lombardi - sull'Eurotassa, sulla nuova normativa per gli scontrini e le ricevute fiscali [illegible] all'estensione dell'obbligo di iscrizione all'Inps [illegible] soci delle società a responsabilità limitata».

Durante il convegno si parlerà anche del credito agevolato al commercio. «L'occasione - aggiunge Lombardi - per chiarire ed illustrare le modalità di erogazione, da parte della Regione, del contributo a fondo perduto del 15 per cento sui mutui garantiti dalla Cooperativa fidi». **[d. b.]**

Carulli interroga

Tutti i dubbi sull'Ateneo «federato»

VERCELLI. Le preoccupazioni anticipate a La Stampa dal presidente del Comitato universitario Gilberto Valeri hanno provocato un primo intervento a livello parlamentare.

La senatrice Ombretta Fumagalli Carulli ha subito interrogato il ministro Berlinguer per sapere [illegible] l'Osservatorio ministeriale «ha dato valutazioni negative circa il progetto dell'Università del Piemonte Orientale». E, nel caso che queste valutazioni fossero state date, la senatrice del Ccd chiede che siano rese note.

Come aveva già scritto in una precedente interrogazione, la senatrice Fumagalli Carulli invita il ministro a sottoporre problemi di così grande rilievo ad una «conferenza di servizi» con Provincia e Comune.

Ricordiamo che, secondo le nostre anticipazioni, l'Osservatorio avrebbe bocciato [illegible] progetto «tripolare» Vercelli-Novara-Alessandria per proporre un'Università «federata» che abbia però sempre la capitale a Torino. **[d. b.]**

Il referendum, che si concluderà ufficialmente martedì, si arricchisce di new entry

Carnevale, oggi l'ultimo tagliando

Debutta in classifica la Nuova Vercelli; preferenze anche per le brasiliane del Cervetto e i soli dorati dell'Isola. In evidenza il Concordia. Il gran trofeo offerto dall'Amatori Hockey per la premiazione

VERCELLI. Tagliandi per il referendum sui carri allegorici del Carnevale vercellese, atto finale...

Quello che vedete accanto all'articolo è quindi l'ultimo coupon per esprimere le vostre scelte, che verrà pubblicato.

Ma poi ci saranno ancora alcuni giorni durante i quali è possibile recapitare [illegible] spedire i bustoni zeppi di schede compilate. Dobbiamo pur dare un po' di respiro a tutti coloro che, armati di forbici, stanno tagliuzzando di buzzo buono montagne di giornali, perbacco!

Solo alle 19 ed un minuto di martedì della prossima settimana sigilleremo la capace urna che campeggia, accanto a quella delle bands [illegible] quella dei golden boys, in uno degli uffici della redazione vercellese de «La Stampa». E sul coperchio della quale [illegible] stato «affisso» il disegno del caricaturista Francesco Leale che verrà donato al «tagliandista» che ci consegnerà nei tempi stabiliti, le sue ultime volontà (in senso figurato e carnevalesco, s'intende...)

I plichi continuano ad arrivare ed «inneggiano» a parecchi carri. Fino ad ora sono arrivati voti per il castello della Nuova Vercelli (new entry in questi ultimi giorni), per le tasse da coni del Ciaferu, per le brasiliane del Cervetto, per Peter Pan e la Vercelli che non c'è del Concordia, per le nuvole ed i soli dorati del rione Isola. E [illegible] di questo passo...

Intanto vi ricordiamo che alle 21 di martedì 11 marzo, al teatro Civico, ci sarà il «Carve Big Show '97» organizzato dal nostro giornale in collaborazione con il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Ascom, dedicato alle premiazioni dei carri allegorici che hanno rivevuto più voti nel referendum. Oltre alle targhe di riconoscimento ai rioni, i vincitori riceveranno il gran trofeo offerto dall'Hockey Club Amatori Vercelli. E durante la serata, tra una proclamazione [illegible] l'altra dei premiati, suoneranno i Graceland, Come passa il tempo, I Fiocuj d'Nuè, Radio Risaia Sud e [illegible] coro Airone di San Germano. **[g. bar.]**

LA STAMPA SABATO 22 FEBBRAIO 1997

Carnevale di Vercelli 1997

IL CARRO PIU' BELLO E'

....

DEL RIONE

....

I tagliandi dovranno pervenire [illegible] Redazione de LA STAMPA (Via Duchessa Jolanda 20) entro il 25 Febbraio - Non sono valide le fotocopie

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

HOCKEY CLUB AMATORI VERCELLI

AL GIORNALE

Caradonna analizza l'intervista a [illegible]di

[illegible] fare alcune considerazioni [illegible] intervista del senatore Baiardi a «La Stampa» [illegible] al vero che [illegible] del pds [illegible] della giunta comunale [illegible], a mio avviso, [illegible] essere rivolte alla [illegible] delle prestazioni [illegible] l'esigenza, di tanto in tanto, di essere sottoposto a tagliando. No! Direi piuttosto che in fatto di macchine, continuando l'allegoria, la comunità vercellese si trova di fronte ad un motore diesel costruito negli anni '50 con dei gravi difetti di carburazione: basta pensare che il motore, messo in moto più di due anni fa, è ancora fermo all'innesto della prima marcia. Basti rileggere la proposta di programma che l'attuale maggioranza aveva sottoposto agli elettori per poter governare la città, per rendersi conto che siamo alla paralisi politico-amministrativa.

L'intervento del senatore Baiardi va nella direzione da me sopradescritta. Baiardi lancia dei messaggi pubblici alla giunta comunale, suggerisce idee e scelte politiche, nel tentativo [illegible] alimentare questo «motore Diesel». La proposta di destinare gli utili Aasm, circa 6 miliardi/anno, per contribuire alla realizzazione dell'area industriale attrezzata «seconda edizione», dovrebbe far riflettere gli addetti ai lavori, non ultima la Nordind Spa, società parapubblica deputata appunto alla realizzazione dei progetti infrastrutturali di industrializzazione dei bacini di sviluppo della nostra provincia.

Voglio dire che tutto ciò che dovrebbe attenere ad un impegno finanziario straordinario di carattere pubblico, per contribuire allo sviluppo dell'occupazione, dovrà essere verificato [illegible] le categorie sociali al fine di conoscere i programmi reali d'investimento di ogni singolo soggetto.

E' facile ricordare la fine degli Anni Settanta, quando in ossequio a dei fantomatici progetti di rilocalizzazione, si regalarono migliaia di metri quadri ad industrie che, inoltre, ottenevano fior di finanziamenti agevolati dallo Stato per avviare attività che si rivelarono del tutto fittizie, poichè non ebbero alcuno sbocco di mercato. Quell'area industriale, ad eccezione di qualche «tassello» ancora presente nel nostro territorio, favorì la grande speculazione industriale.

Sulla questione Università, nella misura in cui si dovesse promuovere la costituzione di una Spa pubblica, si renderà necessario sviluppare una politica delle risorse: [illegible] riguardo però, il Comune non ha scritto ancora un rigo. Nulla si sa sulla riconversione patrimoniale; sui beni eventualmente alienabili, oggi purtroppo infruttiferi; nulla sappiamo sulla riconversione delle nostre Aziende pubbliche, rispetto anche alle recenti condizioni di mercato.

Insomma, io non voglio certamente entrare in polemica con Baiardi: ma se suo tramite si dovesse riuscire ad aprire il dibattito in sede pubblica sullo sviluppo della città, come consigliere di opposizione gli sarei eternamente grato. [illegible] con me certamente anche i vercellesi.

Emanuele Caradonna
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Cre[illegible]ino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161)[illegible]; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, corso Umberto I° 108, tel. 86.116.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

Biella: *Dr.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.661. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Capra*, via Oropa 52, [illegible] (015) 351.607. **Netro:** *Dr.ssa Mirella Boltasso*, via Roma 1, tel. (015) [illegible]

Benna: *Dr. Antonio Piantara*, via IV Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), telefono (0163) 22.341.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, via Quintino Sella 26, tel. (015) 510.031.

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Meeting «Grasso è bello»

Domani alle 12 gli «over cento» del club «Grasso è bello» si terranno il tradizionale raduno annuale al ristorante «Ai Terrieri» di Isella di Grignasco. Alle 12 aperitivo e pesatura, alle 13 il pranzo da «supercento» con trancetti di focacce, salumi, carne alla tartara, risotto coi funghi, tortelli di spinaci [illegible] salsa di noci, coscia di vitello al forno, tacchino [illegible] dessert speciali. Alle 15 premiazione. Il convivio è aperto a tutti. Prezzo: 45 mila lire.

DIBATTITO

Poesia d'amore: una conferenza

La delegazione vercellese dell'Associazione italiana di Cultura classica ha organizzato per le 17,30 di mercoledì 26 nella sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea una conferenza che sarà tenuta dal professor Giorgio Bernardi-Perini, ordinario di Letteratura latina all'Università di Padova. Tema della relazione: «Morir d'amore. Come nacque in Roma la poesia amorosa».

CORSO

Lezioni all'associazione «Picco»

«Operare con ex tossicodipendenti» è il tema di [illegible] corso di preparazione per volontari che si terrà ogni sabato mattina dalle [illegible] alle 12,30 nei locali dell'Associazione «Dottor Francesco Picco» in corso Salamano 14 a Vercelli. Oggi si parlerà delle delle problematiche mediche.

TEMPO LIBERO

Rassegna «Saperi [illegible] sapori»

Il prossimo rendez vous della serie [illegible] incontri dal titolo «Saperi & sapori» si terrà la sera di mercoledì della prossima settimana (in un ristorante comunicato agli iscritti). Il tema della conferenza di Giampaolo Porcù sarà «Una regione in tavola: la Sardegna». Informazioni all'Università popolare [illegible] sede in via Gaudenzio Ferrari 11. Infomazioni al numero: 0161-58.746. **[g. bar.]**

Le famiglie Allemandi, Carbonero, Ferrara, Giacoboni, Innocenti, Veralda e Vittone si uniscono al dolore di Cesare, Dina e Vittorio Manachino per la scomparsa del papà NINO.
— Vercelli, 21 febbraio 1997.

Oggi al Dugentesco di Vercelli il convegno sulla difesa del mercato italiano

Riso, An raduna tutti i «big»

Presenti gli esponenti delle maggiori associazioni di categoria e l'on. Poli Bortone, ministro del governo Berlusconi. La Consulta dell'Ulivo aveva già presentato un ponderoso documento

VERCELLI. Dopo il convegno sulla sanità, An fa il bis oggi con un altro appuntamento di grande richiamo: una giornata di studio per esaminare le prospettive e le proposte per la difesa della risicoltura italiana.

Il convegno, in programma al Salone Dugentesco di Vercelli, con inizio alle 10, sarà introdotto dal senatore Gilberto Cormegna, responsabile provinciale del Dipartimento di Agricoltura di An.

Interverranno, quindi, Gianfranco Greppi, presidente provinciale della Coldiretti; Roberto Calcagno, presidente dell'Ovest Sesia; Piero Garione, presidente dell'Ente risi; Elio Scaramuzza, amministratore delegato di Eurico Italia, e l'on. Cristina Muscardini, presidente del gruppo di An al Parlamento europeo. Le conclusioni saranno affidate alla on. Adriana Poli Bortone, ministro dell'Agricoltura nel governo Berlusconi.

Il documento dell'Ulivo. E' stato messo a punto qualche giorno fa da un gruppo di esperti dei vari partiti (Piero Odone, Andrea Cisnetti, Riccardo Greppi, Anselmo Vittone), con l'appoggio delle segreterie politiche.

E' un testo di grande respiro che parte dai meriti «storici» della risicoltura italiana per andare a parare sui grandi problemi attuali: le agevolazioni per i Paesi e i Territori d'Oltremare; la limitazione delle quote di esportazione in sede Gatt; i rischi dei dazi su prezzi «autocertificati», e i dazi sul semigreggio e sui prodotti semifiniti parboleid.

Per ogni singolo problema vengono analizzate le [illegible] e suggerite le soluzioni. Qualche esempio. Per quanto riguarda l'ingresso nei Paesi Cee del riso d'Oltre Mare, il documento dell'Ulivo suggerisce che «si proceda una [illegible] ricognizione che consenta di stabilire quale sia l'effettivo quantitativo di riso prodotto in quei Paesi, limitando la quota in esenzione di dazio all'effettiva produzione locale».

E, altro esempio, sul «ricovery system», la soluzione dell'Ulivo è drastica: il meccanismo va abolito oppure vanificato attraverso controlli rigidissimi.

In sostanza, secondo gli esperti che hanno redatto il documento, la Comunità europea, pur in presenza dei trattati Gatt, ha tutti i poteri necessari per elaborare una strategia di difesa che consenta di salvaguardare la produzione risicola europea e italiana.

Nelle prossime settimane, dopo aver registrato pure le soluzioni suggerite da An e, in generale, dal Polo, ci ripromettiamo di mettere a confronto i due schieramenti, ricercando anche anche i non pochi punti in comune.

Da sinistra l'on Adriana Poli Bortone la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli e il senatore Gilberto Cormegna

La Carulli e le assicurazioni. Su un altro problema, molto sentito dall'intero comparto agricolo, quello delle assicurazioni contro le calamità, la senatrice del Ccd Ombretta Fumagalli Carulli ha inviato un'interrogazione al ministro. Nel testo, firmato con il collega Riccardo Minardo, la Fumagalli Carulli fa rilevare come una serie di inadempienze rischi di mettere in difficoltà gli agricoltori. Tra i casi aperti, la circolare del 9 novembre scorso che decurta retroattivamente le spese ammissibili al contributo dello Stato e le franchigie «penalizzanti», sempre nel '96, per alcuni territori e per i prodotti di maggior pregio.

La parlamentare del Ccd chiede che vengano liquidati subito i contributi per il '95 e che, per l'anno in corso, vengano adottati provvedimenti legislativi opportuni, nell'interesse dei produttori.

Enrico De Maria

Coggiola, il veglione è stato annullato

«Stop al Carnevale? Colpa dei burocrati»

COGGIOLA. Come può un Carnevale scrivere un finale triste? Succede in paese a causa dell'improvviso e inatteso stop imposto al veglione organizzato dalla Pro loco. L'annullamento della festa deriva da motivi tecnici, era stato detto, per arginare l'alta marea di perchè. Ora il direttivo dell'associazione rompe il silenzio per evitare che la vicenda si «gonfi» a dismisura l'inevitabile strascico di polemiche.

Dietro al veglione annullato ci sono le leggi, le stesse che hanno impedito l'uso dell'ex Cinema Radar per ospitare la festa. «Ci regole severe - spiega la Pro loco -: ad esempio mettere in norma il Radar significa una spesa di qualche decina di milioni. Ma eseguito l'intervento resterebbe il problema della capienza, perchè il locale non può contenere che un centinaio di persone. Il che rende vana la spesa, a parte il fatto che nè la Pro loco nè la proprietà intendono imbarcarsi in un'avventura del genere».

Analoghi problemi si pongono per il salone dell'Albergo Italia: quindi niente veglia di Carnevale. «Resta qualche cosa da dire sulle conseguenze di tutto questo - fa osservare il direttivo -. I burocrati che ci impongono l'osservanza delle norme di sicurezza, sono poi gli stessi che organizzano convegni, simposi, tavole rotonde e quant'altro per discutere dello spopolamento della montagna e questo fa rabbrividire. La Pro loco infatti tende a vivacizzare e rendere più vivibile il nostro paese, iniziative che uniscano gli abitanti. Oltre a tentare di far crescere il paese e la valle da punto di vista turistico, con le manifestazioni vuole creare un momento di aggregazione, cercando un ritorno all'antico. A chi non piacerebbe vedere le feste nelle frazioni che facevano i nostri padri o le feste per l'asilo, le fontane, l'acquedotto?».

Il consiglio direttivo della Pro loco di Coggiola non nasconde amarezza per l'accaduto, «ma ora è tutto passato e cercheremo, con l'aiuto di tutti, di superare ostacoli e muri di gomma che ci rendono difficile la vita e faticoso il nostro lavoro. Comunque dopo lo scoraggiamento è subentrata la determinazione ed è quello che ci sprona a continuare». **(f. p.)**

BIELLA

Dell'Hotel Principe

Albergatori [illegible] è presidente

BIELLA. Una donna è stata chiamata a dirigere l'associazione biellese degli albergatori: Mariella Foglia ha raccolto l'eredità di Michelangelo Alberini, che è rimasto alla guida del [illegible] per dieci anni, dando un significativo contributo per lo sviluppo della categoria.

Mariella Foglia è la contitolare dell'Hotel Principe: vanta al proprio attivo un lungo periodo di attività come coordinatrice del gruppo provinciale dei Giovani albergatori; è stata anche la «vice» di Alberini. A votazioni avvenute, Mariella Foglia si è rivolta all'assemblea degli albergatori per confermare il massimo impegno a favore della categoria, chiamando nel contempo gli albergatori ad un ruolo attivo per una presenza sempre maggiore sul territorio.

Il gruppo operativo che collaborerà con Mariella Foglia è formato da Tullio Zola, vicepresidente, titolare dell'Hotel Marina di Viverone; Michelangelo Alberini (Hotel Michelangelo, Biella); Mauro Benazzi («Astoria», Biella), Lorenzo Lucca («Royal», Viverone), Paolo Mazza («Green Park», Cavaglià); Mauro Tosetti («Augustus», Biella). **(f. p.)**

IN BREVE

BIELLESE

Incendio doloso distrugge quindici ettari di bosco

Dopo quasi 48 ore è stato spento l'incendio che da mercoledì bruciava una zona boschiva tra Serravalle e Lozzolo. Ieri mattina gli uomini della Forestale e i volontari hanno concluso l'operazione di bonifico. Il rogo ha interessato circa 15 ettari di terreno, mantenendosi comunque lontano dai nuclei abitati: i danni sono quindi stati limitati al patrimonio boschivo. Le fiamme sono quasi certamente di origine dolosa. **[p. q.]**

Giovane denunciato, aveva un coltello a serramanico

Un giovane è stato denunciato per i reati di porto e detenzione abusiva di armi. Si tratta di P. S., 24 anni. Lo hanno fermato i carabinieri del nucleo radiomobile di Varallo, trovandolo in possesso di un coltello a serramanico di tipo proibito e di una cartuccia Magnun. Il giovane aveva con sè anche due grammi di hashish e per questo è stato segnalato alla prefettura di Vercelli. **[p. q.]**

GATTINARA

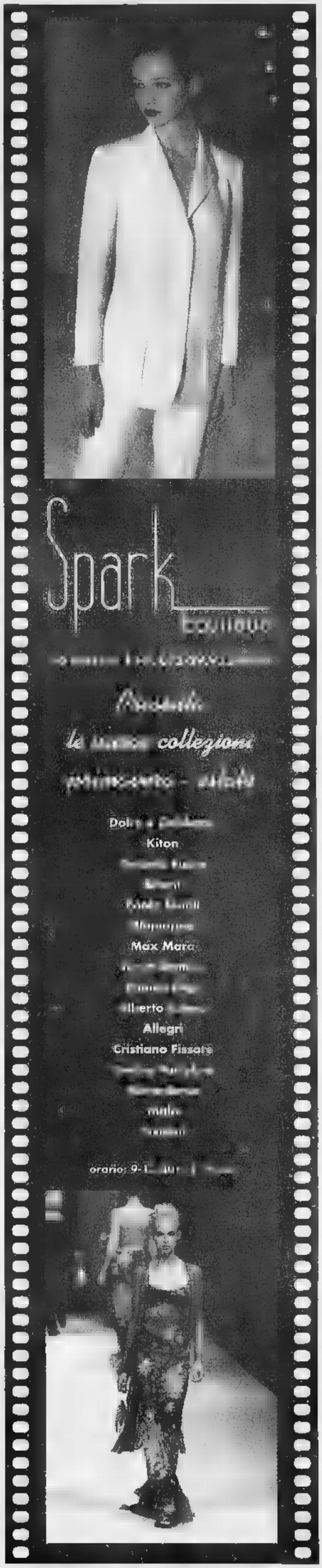
Stamane alle 9,30 riunione del consiglio direttivo Aib

Questa mattina alle 9,30 a Gattinara si terrà la riunione del consiglio direttivo dell'Associazione regionale Volontari antincendi boschivi. Con 230 squadre e oltre 6.600 volontari l'associazione piemontese rappresenta una realtà unica in Italia nel campo della prevenzione e difesa degli incendi boschivi. All'assemblea prenderanno parte i presidenti delle Aree di base in rappresentanza di tutte le squadre Aib. Ai presidenti verrà inoltre distribuito il materiale cartografico a disposizione dalla Regione all'Aib. **(p. m. f.)**

BORGOSESIA

Oggi alle 10 i funerali di Mario Bagarotti

Si celebreranno questa mattina i funerali di Mario Bagarotti, il ventisettenne di Valduggia morto in un incidente stradale avvenuto lunedì pomeriggio in prossimità del ponte di Isolella. Le esequie avranno inizio alle 10 alla parrocchiale di Borgosesia. Il giovane alla guida di un motorino aveva perso il controllo del ciclomotore. **(p. q.)**



Beverly Hills
Santhià
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03
IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e pomeriggio e
DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso
22/2 ORE 21
GRANDE ORCHESTRA
MINA FABBOLI
DOMENICA 23/2
ERIGGIO e
ORCHESTRA
NINO TERRANOVA
• GILDA GILIAN
GIOVEDI' 27/2 - ORE 21
ORCHESTRA
ANDREA PASSANTE
SI PRENOTAZIONI
PER CENE CON (AL CELIBATO,
COSCRITTI, VARIE)
Santhià - Autostrada TO-MI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ASCOM associazione commercianti provincia Vercelli
IMPORTANTE CONVEGNO
TUTTI I COMMERCIANTI SONO INVITATI
SCONTRINO O RICEVUTA
Scelta e semplificazioni dopo l'entrata in vigore dal 21 febbraio del DPR 696/96
EUROTASSA
Gli obblighi per i datori di lavoro e i lavoratori autonomi
CREDITO AGEVOLATO
Come funziona il contributo a fondo perduto della Regione
LUNEDI' 24 FEBBRAIO - ORE 21
SEDE ASCOM - VERCELLI
Sala M. Biginelli - Entrata via Laviny 27
BIVER BANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	**Da L. 13.615.000**
NX Almera	**Da L. 18.335.000**
Primera	**Da L. 24.490.000**
Serena	**Da L. 26.460.000**
Terrano II	**Da L. 38.990.000**
200 SX Silvia	**Da L. 41.070.000**
Maxima QX	**Da L. 45.830.000**

Finalmente trovi il mercato con gli incentivi previsti dal governo per auto con più di 10 anni

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

È un momento irripetibile da:

998 Segnatevi questo nome:

CONCESSIONARIA AUTO VAR
[illegible]LOT - Vercelli
[illegible] Statale 230, n.1 - [illegible]. 0161/501650 - 501680 - Fax 0161/501620

CONCESSIONARIA BIVAR
VALDENGO - Biella
Via Roma, n 2 - Tel. 015/881344 - Fax 015/881095

NISSAN

Il piano del Comune per migliorare la circolazione stradale in città

«Onda verde» ai semafori

Si lavora agli impianti di Porta Torino e di via Carso, angolo via Bengasi. Già investiti nell'operazione 300 milioni. Altri interventi in via Ivrea e agli imbocchi della tangenziale

BIELLA. Il Comune ha speso nel '96 circa 300 milioni in semafori. Gli impianti hanno dovuto essere adeguati alle norme del nuovo Codice della strada che ha introdotto, tra le altre cose, la doppia lanterna [redacted] segnaletica ad hoc per i pedoni. In più, ha dato il [redacted] a una operazione parallela di ammodernamento: i vecchi semafori elettromeccanici vengono gradatamente sostituiti con altri elettronici. In questo modo, nei punti caldi della città in fatto di traffico, sarà possibile ampliare l'«onda verde».

L'attenzione dei tecnici del Comune è concentrata in que[redacted] momento sulla dorsale semaforica Est. E più precisamente sugli incroci Via Carso-Via Bengasi e via Torino-via Bertodano-via Carso. Proprio in questi giorni sono andati all'appalto i lavori di ristrutturazione del semaforo di porta Torino. E' [redacted] del tipo elettromeccanico. Al suo posto sarà piazzato un impianto elettronico che potrà così essere sincronizzato con quelli esistenti in via Bertodano al doppio incrocio con [redacted] Trento e via Carso. Per chi arriverà in auto da via La Marmora, con il verde riuscirà a passare in un colpo solo via Torino, via Trento e arriverà in via Carso.

In quella zona [redacted] già stati sincronizzati altri semafori. Risalendo via Trento in direzione Nord, superato l'incrocio di via Bertodano e immettendosi su via Repubblica, [redacted] riesce già ad attraversare col verde anche l'incrocio di viale Matteotti. Poi si trova via libera fino alla traversa di via Marconi.

L'altra novità riguarda il semaforo di via Carso all'altezza della Biverbanca. Le rilevazioni sul traffico hanno evidenziato flussi molto consistenti di veicoli che svoltano a sinistra per immettersi sulla trasversale di via Tripoli attraverso via Ben[redacted]si. E altrettanto, da via Tripoli, colonne [redacted] auto si riversano su via Carso sempre attraverso via Bengasi. I tecnici stanno [redacted] lavorando per modificare i tempi semaforici per agevolare queste correnti di traffico [redacted] ampliare quindi «l'onda verde» che già permette di superare [redacted] un sol balzo gli incroci di via Trento, via Trie[redacted] e via Torino. Oltre i 200 metri [redacted] distanza, però, la sincronizzazione degli scatti delle lanterne perde di efficacia.

La prossima settimana, invece, inizieranno i lavori [redacted] sistemazione dell'incrocio tra la tangenziale e via Candelo. Poi si interverrà anche verso via Milano. Obiettivo rendere più scorrevole il flusso [redacted] traffico legato alla circonvallazione. Entro l'anno il Comune completerà anche la ristrutturazione degli impianti [redacted] via Ivrea (tra [redacted] Pollone e via Rigola) per creare anche qui un'onda verde. Rinviati i progetti che riguardano la zona della Trossi e di via Cottolengo in attesa dei lavori di attraversamento della Biella-Mongrando. (m. al.)

[redacted]

Denuncia due vigili

BIELLA. Un caporeparto in pensione dell'Italsider, Agostino Caporale, 71 anni ad aprile, residente in via Rosselli, ha denunciato due vigili urbani per abuso d'autorità. «Sono stato intimidito», racconta l'uomo. Secondo la versione di Agostino Caporale, l'8 febbraio scorso, verso le 10,20, [redacted] percorrendo in auto via Cernaia. Arrivava [redacted] Cossato e doveva immettersi in [redacted] Carso. «Mentre stavo attraversando l'incrocio di via Bertodano, scatta il giallo [redacted] una pattuglia di vigili che era appostata in curva, all'inizio della strettoia, dove c'è il divieto di fermata, mi blocca. A parte il fatto che ho dovuto aspettare 14 minuti perché stavano multando altra gente, il capo pattuglia, quando [redacted] è rivolto [redacted], mi ha contestato di essere passato col rosso. Siccome io ero sicurissimo di [redacted] visto scattare il giallo mentre impegnavo l'incrocio [redacted] non volevo pagare, ha incominciato a dirmi che se voleva mi poteva contestare anche le cinture di sicurezza non allacciate e il fatto che dalla patente mancava il bollo dello [redacted] anno (mentre si capiva che si era semplicemente staccato). In realtà il giallo dura troppo poco». «Come ho attestato al signor Caporale, il giallo è di 4 secondi come per tutti i semafori - spiega il comandante dei vigili, Galli -. [redacted] in base al nuovo codice col giallo ci si deve fermare». (m. al.)

Il contrordine dopo l'accordo con i sindacati; salta il summit in Regione

Treni, le Fs rinunciano ai «tagli»

Salvi i 5 convogli a rischio della Biella-Santhià

BIELLA. Buone notizie per chi viaggia in treno: i «tagli» alle linee locali, annunciati dalle Ferrovie alla fine del '96, [redacted] so[redacted] più necessari. Il contrordine arriva dal direttore delle Fs di Torino, Edoardo Gorzegno, che l'altro giorno ha scritto una lettera alla Provincia. Le cinque corse della Biella-Santhià, che dovevano [redacted] abolite a giugno, quasi certamente sono salve: «Il nuovo orario estivo - dice infatti Gorzegno - prevederà solo normali aggiustamenti».

La notizia [redacted] è giunta inatte[redacted] in Provincia; già il [redacted] scorso, la Regione aveva promesso di chiedere aiuto al ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, per scongiurare i «tagli». E l'assessore biellese Giuseppe Nicolo era ottimista: «Nulla è certo, ma abbiamo buone posibilità [redacted] vincere la battaglia». Ieri la conferma. Nella sua lettera, il direttore delle Fs [redacted] Torino spiega che le trattative con i sindacati hanno consentito di «evitare che la minore contribuzione pubblica incida negativamente sul volume dei servizi di trasporto locale». Tradotta in italiano, la frase suona più o meno così: [redacted] sono abbastanza soldi per [redacted] abolire le corse.

L'assessore Nicolo, attraverso l'ufficio stampa della Provincia, si dichiara soddisfatto: «E' chiaro che siamo contenti: i viaggiatori biellesi, già penalizzati da un servizio inaccettabile, non dovranno sopportare ulteriori disagi. Ma è altrettanto evidente che le cose, così [redacted] sono, non vanno bene. E' necessario portare avanti l'ipotesi di una gestione locale delle ferrovie, da [redacted] proposta».

Proprio della «gestione locale» si doveva parlare ieri in Regione, con l'assessore ai Trasporti Antonino Masaracchio; ma l'incontro [redacted] saltato all'ultimo momento, per [redacted] «improvviso impegno» di Masaracchio. La delegazione biellese, probabilmente, [redacted] ricevuta alla fine della settimana prossima. La Provincia e il Consorzio dei Comuni hanno già pronto uno studio per il rilancio della Biella-Santhià e della Biella-Novara. Secondo gli esperti [redacted] Politecnico di Torino [redacted] dell'Ansaldo, che condussero l'indagine 4 anni fa, amministrare in proprio le ferrovie non costerebbe moltissimo: si parla di 10 miliardi l'anno, da investire soprattutto in nuove motrici [redacted] vagoni per i passeggeri. (g. bu.)

[redacted]

IN BREVE

SC[redacted]

Incontro con il provveditore sui problemi della «Marconi»

Ieri pomeriggio una delegazione di genitori [redacted] media «Marconi» si è incontrata con il provveditore Guido Vitelli per manifestare preoccupazione per i progetti di razionalizzazione scolastica. (p. g.)

[redacted]

Cavaglià, il sottocomitato cerca nuovi volontari

La Cri di Cavaglià cerca nuove forze da affiancare ai volontari. A questo proposito ha organizzato un corso che prenderà il via ad aprile. Si tratta di un ciclo di lezioni teorico-pratiche di primo soccorso. (f. p.)

[redacted]

Oggi apre «Motorshow» l'expo delle vacanze

Oggi pomeriggio a Biella Fiere verrà inaugurata una nuova edizione [redacted] «Motorshow», l'expo dei motori, delle vacanze e del tempo libero. Tra le curiosità le auto-mito degli Anni 70 e 80, l'abbigliamento sportivo, l'oggettistica. (g. co.)

TEMPO LIBERO

Corso di lingua piemontese organizza «El sol ed j'alp»

Un [redacted] di base [redacted] lingua piemontese è la proposta dell'associazione «El sol [redacted] j'alp» in programma da martedì 18 marzo al Centro convegni di Pray. Per informazioni rivolgersi [redacted] Raffaella Mazzucchetti, al 767931. (p. g.)

[redacted]

Progetto minori, seminario riservato agli insegnanti

Il neocomitato Unicef di Biella organizza, con il patrocinio del Politecnico, un incontro di aggiornamento rivolto a tutti gli insegnanti che vogliano partecipare attivamente [redacted] progetto dell'Unicef a favore dei minori. L'incontro si svolgerà giovedì al Circolo commerciale. (f. p.)

[redacted]

Handicappati, i moduli per certificazioni alla Cgil

Entro [redacted] 31 marzo vanno presentate le certificazioni per i portatori [redacted] handicap: i moduli sono disponibili alla Camera del lavoro. (g. co.)

Più di mille ragazzi vedranno il film

Studenti in coda per «La tregua»

Studenti al cinema in massa, [redacted]la, per il film «La tregua» di Francesco Rosi [illegible]

BIELLA. Sono arrivati da tutto il comprensorio: dal Bona, dall'Iti e dal liceo Classico, ma pure dalle medie cittadine e da quelle dei paesi vicini. Tutti [redacted] coda per assistere a «La tregua», i giovani biellesi hanno affollato [redacted] cinema Mazzini, e attenti e critici hanno commentato in classe il film [redacted] Rosi, ispirato alle pagine dell'omonimo libro di Primo Levi.

In questi giorni, infatti, gli alunni di terza media e i loro «colleghi» più grandi delle superiori hanno approfittato degli «sconti comitiva» della ditta Ciat, che gestisce le sale cinematografiche cittadine. Al mattino, in orario scolastico e al prezzo di 5 mila lire, hanno occupato platea e poltroncine per assistere [redacted] una singolare lezione di storia: la proiezione della pellicola, che racconta il rientro a casa di un gruppo di ex prigionieri nel lager di Auschwitz.

«In questi giorni stanno passando dal Mazzini circa mille studenti - spiega Lanfranco Ceresoli, della Ciat -. Ma abbiamo già preso accordi con altri istituti per riproporre il film in aprile. E' stato scelto quel mese perché, in primavera, nei programmi di storia [redacted] parlerà delle vicende raccontate nell'opera [redacted] Francesco Rosi».

I ragazzi che hanno già assistito alla proiezione, malgrado la giovane età, si sono rivelati spettatori assai critici. Qualcuno aveva già letto il libro. Altri erano invece al primo impatto con l'opera di Levi.

Spiega Luca, uno studente del Bona: «Alcune cose non [redacted]spondevano precisamente [redacted] quelle narrate dal libro; qualche scena è stata aggiunta, e se devo essere sincero la cosa non mi è piaciuta. La prime pagine [redacted] Levi parlavano dei russi che liberavano una ventina di sopravvissuti, distrutti dalle vessazioni dei militari tedeschi e senza forze. Nel film [redacted] vedono addirittura un centinaio [redacted] uomini che corrono, finalmente liberi. Anche alla fine alcune cose sono state cambiate. E' comunque un bellissimo film».

In sala non [redacted] mancati gli attimi [redacted] commozione («le ragazze piangevano», hanno fatto notare altri studenti all'uscita dal cinema), e pure qualche critica alla casa editrice del volume (che ha deciso [redacted] ristampar[redacted] con [redacted] copertina la foto dell'attore John Turturro, invece di quella [redacted] Levi). (p. g.)

Sos all'Unione europea per Viverone: servono 500 milioni

La Provincia: curiamo subito il lago soffocato dalle alghe

Sono malate [redacted] acque di Viverone: l'accumulo di [redacted] nutritive ha fatto crescere a dismisura le alghe, e alcune specie di pesce sono in pericolo. Ora la Provincia cerca 500 milioni per risanare il lago [redacted]

VIVERONE. La malattia si chiama «eutrofizzazione», e i sintomi sono una grande quantità [redacted] alghe e di fosfati, come nel mare Adriatico ai tempi della mucillagine. Il malato è il lago di Viverone, le cui acque, secondo la Provincia, vanno curate in fretta: «Nessun pericolo serio - dice Roberto Mezzala[redacted] assessore all'Ambiente -: ma se non si rimedia velocemente, alcune varietà [redacted] pesci potrebbero «scomparire». Biella, così, si è alleata con [redacted] Provincia di Torino e con la Regione, e ora va a [redacted]ia di finanziamenti all'Unione europea: per «salvare» il lago serve un miliardo.

I conti li ha fatti la giunta Marsoni, che nel bilancio '97 ha inserito 150 milioni di finanziamento. Una cifra eguale ha stanziato la Provincia di Torino, [redacted] dalla Regione [redacted] attendono 200 milioni.

Totale: mezzo miliardo (la metà della spesa). «I 500 milioni mancanti - spiega Mezzala[redacted] - dovrebbe metterli l'Ue, attraverso il progetto comunitario "Life"». La «cordata», come la chiama l'assessore, cercherà il quarto compagno di strada la settimana prossima, al Parlamento europeo: una delegazione biellese sarà [redacted] Strasburgo per imparare [redacted] sulle principali iniziative comunitarie. Fra queste c'è anche «Life», che potrebbe donare al Biellese i soldi necessari a [redacted] il lago.

Mezzalama mette le mani avanti: «Intendiamoci: le acque [redacted] Viverone non rischiano la [redacted] biologica, ma potrebbero stare molto meglio». Gli esperti dicono che sono «eutrofizzate», cioè troppo ricche di sostanze nutritive: queste ultime fanno crescere a dismisura [redacted] alghe, che a loro volta sottraggono ossigeno all'acqua. Per i pesci, quindi, vivere diventa sempre più difficile: «Ci sono già [redacted] alcune morie - dice Mezzalama -, anche se molto limitate».

La «cura» non è semplice, co[redacted] sempre l'assessore: «Bisogna ridurre la quantità di fosfati e di sostanze nutritive, aspirandoli dal fondo del lago». La Regione ha già fatto fare uno studio, che ha confermato l'«eutrofizzazione» dell'acqua e ha suggerito i possibili rimedi: «Non c'è una tecnica collaudata - aggiunge Roberto Mezzalama -. Si dovranno fare alcuni esperimenti, usando impianti di aspirazione montati [redacted] barche». Ci vorrà quindi del tempo, prima che la «bonifica» del lago cominci: oltre allo studio della Regione, infatti, serve un progetto dettagliato. E poi (soprattutto) [redacted]sogna ottenere i finanziamenti di «Life».

L'assessore Mezzalama è tranquillo: «Il risanamento delle acque non è un'operazione impellente. Il lago è senz'altro malato, ma per fortuna non in modo grave». (g. bu.)

TAPPETI ANTICHI
AD TAPPETI ORIENTALI
ETHNOS
AD TAPPETI ORIENTALI
Tappeti ANTICHI
Complementi d'Arredo
da TERRE LONTANE
Via CRISPI, 8 - VERCELLI

D.M. n. 6/12170

FEDELTÁ PREMIATA 1997

CUCINA

IN FESTA

coop

Novacoop

DAL 24 FEBBRAIO
AL 12 LUGLIO
ALLA COOP
LA CUCINA
SI FA BELLA!!

CUCINA IN FESTA, LA COLLEZIONE DI PRODOTTI BELLI, UTILI, FIRMATI E...TUTTI COLORATI.

Inizia il 24 febbraio la nuova grande operazione di collezionamento "Fedeltà Premiata 1997" che Vi permetterà di acquistare, in poco tempo e ■ prezzi incredibilmente convenienti piatti, tazzine, tovaglie e tanti accessori firmati Guzzini che porteranno colore ed allegria nella Vostra cucina. Averli è facile: ***ogni 20.000 lire di spesa, dal lunedì al venerdì riceverete un bollino e, al sabato, ben due bollini*** *per completare più velocemente le Vostre tessere. Chiedete il catalogo presso le casse del Vostro supermercato: "Cucina in Festa" è in tutti i supermercati Coop Novacoop, tranne che nei punti vendita di Avigliana, Rivoli, Strambino e Carmagnola.*

Sexy cubiste, dee jay, ospiti vip e musica rock animeranno il week end in discoteca

La bionda Elia nella notte del Globo

L'ex star di Non è la Rai è attesa a Borgovercelli, mentre al Cancello di Biella è in programma un Tequila party Polke, valzer e tanghi a Cossato; al Babylonia, invece, la serata è dedicata ai tatuaggi. La sfida dei magnifici

Weekend sempre con una serie continua di spettacoli ed intrattenimenti tra disco e locali live, tutti pronti ad accettare la definizione di «magnifici» tra Vercellese e Biellese.

VERCELLI. Alle 23 di stasera saranno in concerto all'Acme (La Acacie) i Nemici dell'Igiene. Prima e dopo la fase live i resident dj gireranno i dischi.

BRUSNENGO. L'imperatrice del sussultorio tchan, la brasiliana Sonia San terrà spettacolo alle 24 di stasera al Faro. Prima si potrà ballare con il gruppo La Troupe. In regia dischi Tony More, Raf e Max al «privato».

ROVASENDA. Dalle 23, questa sera a La Torre suoneranno un repertorio di rock internazionale, i componenti della band Hail Mary.

SANTHIA'. Questa sera allo Splendor Café Club di via Ospedale ci sarà Fly dee jay e cubiste in azione sulle pedane.

SANTHIA'. Stasera nel «salotto le liscio», ovvero la discoteca Beverly Hills suonerà l'orchestra di Mina Fassoli. Domani saranno in pedana Nino Terranova e Gilda Gilian.

VERCELLI. Questa sera al Tina Pica Rock di piazza Pajetta suoneranno i musicisti della End

La soubrette **Antonella Elia** è una delle star che animeranno il fine settimana in discoteca A fianco il tagliando de «I magnifici»

SABATO 22 FEBBRAIO
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'
(indicare nome e località)
I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Band. Dopo le 22,30.

BORGOVERCELLI. Al dancing Il Globo questa sera si balla con l'orchestra Savini. Domani sera suonerà l'Orchestra del Cuore e sullo stage ci sarà come ospite d'onore la show girl Antonella Elia.

PONDERANO. S'intitola «Tattoo Body Piercing Live Show» la serata organizzata per stasera al Babylonia dai ragazzi di «Talk of Town», e dedicata ai tatuaggi. Al live music-club di Ponderano non mancherà Phil J. alla consolle, affiancato per l'occasione da Giulio Energy, Simo Elle, Crazy Child e Giangi, che come sempre regaleranno agli aficionados una notte di musica progressive e revival.

BIELLA. Al Cancello, questa sera, c'è una festa a tema intitolata «Tequila party». Cocktail e calde atmosfere latine andranno a braccetto con la la musica underground e progressive di Virtual J., mentre nella «Private room» la notte è all'insegna del revival e dei ritmi latini.

VALDENGO. Al Jimmy's la serata è a ingresso libero: al mixer sarà in azione lo staff di Radio Piemonte Stereo; in saletta si fa musica d'ascolto, mentre in pista si ballano underground, revival e commercial.

BIELLA. Notte a base di discomusic alla Cabala, dove si scatenerà alla consolle il dj Michele Belli. Domani, come sempre, il pomeriggio è dedicato ai più giovani: il locale apre alle 15; in cabina c'è Angelino dj.

COSSATO. Questa sera, nella sala «Le Privé» del Cinecittà, arrivano Claus dj e Gianni Tonso, che proporranno musica underground e commercial. Nella seconda sala, invece, si ballano polke, valzer e tanghi.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

I concerti di classica oggi a Biella

Dagli inni sacri al «tris» di cori

BIELLA. Due appuntamenti da non perdere, per gli appassionati di canto corale e di musica sacra. Questa sera, nella basilica di San Sebastiano, è infatti in programma un nuovo concerto della stagione promossa dal Circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona», mentre nella chiesa di San Filippo si alterneranno tre cori, per una serata benefica a favore dell'Aism (l'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla, che ha una sezione anche in città).

Il primo concerto, quello proposto dal «Lessona», è fissato per le 21,15, e vede protagonista il gruppo vocale e strumentale «Euforé», diretto da Alessandro Ruo Rui. L'ensemble torinese conta su elementi di spicco che hanno maturato esperienze sia come interpreti sia in gruppo, e hanno partecipato a tournée in Italia e all'estero (oltre a incidere dischi e ad esibirsi in tv).

Durante la serata verranno proposti brani che spaziano dalla fine del Cinquecento ai giorni nostri, scritti da compositori che si sono dedicati prevalentemente alla composizione di odi e canti sacri. Aprirà il recital una pagina di Hassler; poi verranno eseguiti spartiti di Lotti, Donati, Monteverdi, Ghedini e Pizzetti.

In San Filippo, alle 21, toccherà invece alla formazione del maestro Denis Piantino, «La Campagnola», aprire il recital benefico con il «Te Deum» di Malatesta. Dal gruppo canoro verranno quindi interpretate altre cinque armonizzazioni, fra cui due di Carlo Guido Rondon («La tua gent» e «La nosa tera»). Poi sarà la volta del coro «Monte Mucrone», diretto da Alessandro Oliaro, che propone composizioni di De Marzi, Malatesta e Pigarelli: in programma 6 celebri canti, fra cui «Addio mie montagne» di Berruti.

La serata si concluderà con il pluri-decorato coro «Genzianella», ormai famosissimo in tutta la Penisola.

Reduce da una nuova apparizione in tv, su Raidue, la formazione diretta da Piero Canova proporrà l'«Ave Maria» di Arcadel, il «Cantico delle creature» di Nelson Sella e il grande classico «Sul ponte di Bassano». Poi due brani di De Marzi e Prenet e infine, firmato da Berruti, «La gnot d'avril», una canzone assai cara agli appassionati di musica corale. **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Arrivano Pagliai e la Gassman

Prosegue la prima stagione di prosa al nuovo Teatro Comunale. Lunedì sono attesi Paola Gassman e Ugo Pagliai, con «Harvey», una commedia brillante di Mary Chase. I biglietti si acquistano al botteghino del cinema Primavera.

BIELLA
Boltro, jazz per quartetto

Martedì, al Biella Jazz Club, è in programma un nuovo concerto. Protagonista della serata il «Flavio Boltro Quartet», una formazione che affianca al trombettista torinese tre volti noti del panorama musicale italiano: Giovanni Mazzarino al pianoforte, Aldo Mella al basso e Enzo Zirilli alla batteria. La performance è in programma alle 21,30, ed è richiesta la massima puntualità.

BIELLA
Un «musical» con Agostina Belli

All'Odeon continua la stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Ciat. Mercoledì è in calendario il celebre musical «Cantando sotto la pioggia», di Herb Brown. Lo portano in scena gli attori della Compagnia della Rancia, con Raffaele Paganini e Agostina Belli. Intanto è saltata «Can Can», la piéce prevista per il 6 marzo. Lo spettacolo verrà sostituito da «Mercadet l'affarista», di Balzac, con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann e Isa Barzizza.

BIELLA
La incisioni di Saroni

Nel palazzo della Provincia, in via Lamarmora, si può visitare la rassegna «Sergio Saroni e i suoi allievi», organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Premio internazionale Biella per l'incisione. La manifestazione si svolge in contemporanea con la personale dell'artista, in corso all'Accademia Albertina di Torino, della quale il maestro fu rettore. Gli orari: da martedì a sabato dalle 16,30 alle 19; domenica pure dalle 10,30 alle 12,30.

BIELLA
La pittura sbarca in ospedale

Ultimi due giorni per la mostra del pittore biellese «Grego», dedicata «A chi soffre». Organizzata in occasione della Giornata mondiale del malato, la personale è stata allestita nella chiesa dell'ospedale di Biella. Si può visitare ancora oggi e domani, dalle 16 alle 20. **[p. g.]**

MOSTRA

E Basile è a Studio 10

Al Dugentesco l'italo-brasiliano Giovanni Berrone

VERCELLI. Espone, sino a martedì, al Salone Dugentesco, il pittore brasiliano (ma di origine vercellese) Giovanni Berrone. Architetto, docente all'Università statale di Londrina e protagonista della vita amministrativa della città, Berrone è un personaggio importante nello stato del Paranà.

«Ciò che sta dietro all'aspetto visivo delle sue opere - scrive a catalogo il critico Luiz Carlos Lessa Vinholes - è il riflesso di una cultura nuova, praticata da una società giovane che durante i secoli di sua formazione ha creato, in epoche diverse, l'amalgama di valori autoctoni precedenti il 1500, con quelli arrivati da culture e continenti diversi». La singolarità di Giovanni Berrone è che i suoi elementi figurativi sono trattati come icone.

Sempre in via Galileo Ferraris, ma a Studio Dieci, si inaugura invece oggi alle 18 la personale del pittore milanese Giuseppe Basile, che presente opere astratte. La mostra resterà aperta sino al 9 marzo. **[f. l.]**

STAGIONE DI PROSA

L'arte di Shakespeare nel mirino dei figli naturali di «Avanzi», complici i testi di Stefano Benni

«Amlieto», a tutto humour con i Broncoviz

Supercomicità e trasformismi stasera al «Civico» di Vercelli

VERCELLI. Questa sera alle 21 s'apre il sipario su «Amlieto - Il principe non si sposa», per la serie degli spettacoli comunali humour messi in programma al Civico sotto il titolo «Serio, serissimo: insomma il comico!».

Ed ecco allora i Broncoviz, moderni, surreali guitti (non è certo un termine spregiativo, anzi...) sulla scena teatrale in tour per l'Italia, dopo essere apparsi l'anno scorso su Rai Tre in «Hollywood Party», programma geniale che è stato una sorta di omaggio (dissacrante, alla loro maniera) ai vari generi popolari della settima arte.

Mario Pirovano, Marcello Cesena, Carla Signoris, Maurizio Crozza e Ugo Dighero, ovvero i Broncoviz, ancora una volta si offrono al pubblico sarcastici ed amari, dopo aver abituato i teledipendenti a personaggi demenziali come il terrificante critico cinematografico del «Washington Post», la incantata cantante di colonne sonore e l'incredibile mister Aristotele Piroskafos, produttore cinematografico sempre allo sfascio totale: tutti quanti figli naturali di «Avanzi», culla in cui il quintetto aveva emesso i primi vagiti catodici.

Ed ora, in versione live, perseverano.

Dopo la rivisitazione humour e televisiva nella festa hollywoodiana in cui hanno ricostruito da «Ombre Rosse» a «Via col vento», da «Blade Runner» a «Mary Poppins», se la prendono teatralmente con Shakespeare e distruggono Amleto con la complicità di Stefano Benni (che ha scritto i testi) raccontando l'historia di Amlieto, principe guarda caso, che dimora in un tetro maniero con i suoi nobil genitori che tentano di farlo convolare a nozze per ragion di stato con Ofelia. Mentre lui non ha che pensieri angosciati perchè il suo botolo è schiattato.

Ma questo è solo l'inizio della pièce: il resto diventa un continuo gioco di trasformismi supercomici che incastonano personaggi ed attori in virtuali scatole cinesi. **[g. bar.]**

Broncoviz stasera al «Civico»

BIELLA

Le «Variazioni» a teatro

BIELLA. Tornano ad accendersi i riflettori sul palcoscenico di via Ogliaro. Dopo il successo di «Sbarre», lunedì alle 21, nel laboratorio di Teatrando, va in scena un nuovo spettacolo, che verrà replicato altre sette volte fino al 14 aprile. La pièce si intitola «Variazioni sulla quarta corda», ed è stata curata dal regista Gianfranco Pavetto: l'opera ruota attorno al tema dell'amore e delle sue innumerevoli sfaccettature, colte da un commediografo attento e vivace come Samy Fayad. Non mancheranno gli inganni, le bugie, i compromessi e i vizi nascosti, dai quali emerge un nitido ritratto del mondo della passione, costruito soprattutto sui dialoghi (ma non solo). Come sempre, infatti, la compagnia biellese promette di svelare solo in sala i «trucchi del mestiere». Anche in questo caso, come in «Sbarre», lo spettacolo sarà coinvolgente e ricco di spunti. Per i biglietti si può telefonare allo 015-33.731. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.633, 69.633. **Extreme measures - Soluzioni estreme** con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker. Or.: Ap.: 19,30. L. 12.000; 10.000

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. **Space Jam** con Bugs Bunny, Michael Jordan. Or.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Michael** con John Travolta, Andie MacDowell, William Hurt. Dr.: ap. 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Inf. Or.: tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. Ap.: Ore 16,30 per lo spet. unico delle ore 17 a L. 7000, alla sera L. 12.000; 10.000. Or.: Ap.: 19,30. **Uomo d'acqua dolce.**

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Evita** (edizione originale) di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Or.: Ap.: 19,30. Lire 10.000; 8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 **Amlieto il principe non si sposa** di Stefano Benni con i Broncoviz. Regia di Giorgio Gallione - Teatro dell'archivolto

DUENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. Dragonheart. con Dennis Quaid e D. Thewlis. Regia di B. Cohen. Or.: 21 (spettacolo unico). L. 9000; 7000.

COSTANZANA

FARNESINA. Sono pazzo di Iris Blond con C. Verdone, C. Genini. Regia di C. Verdone. Or.: 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. **A spasso nel tempo.** con C. De Sica e M. Boldi, regia di C. Vanzina. Or.: 21,30 (spettacolo unico). L. 10.000; 7000 - 9000; 6000.

BIELLA

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Michael** con John Travolta, Andie MacDowell, William Hurt. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Space Jam** di Joe Pytka con Bugs Bunny e Michael Jordan. Alle ore 15,30 (spettacolo unico) a L. 7000, a seguire alla sera al prezzo di L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il ciclone** con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza. L. 12.000; 10.000.

BIELLA. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La tregua** di F. Rosi, con J. Turturro, M. Ghini, C. Bisio. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.488. **Dragonheart** con D. Quaid, D. Thewlis. Ore 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I magi randagi** di Sergio Citti con Silvio Orlando, Rolf Zacher, Patrick Bauchau. Ore 20; 22.15. L. 11.000; 8000.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Killer per caso** di e con Ezio Greggio. Ore 20,30; 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

FRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Killer per caso** di e con Ezio Greggio. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

GARBAGNA NOVARESE

CORSO. Inform. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. **I racconti del cuscino** di Peter Greenaway. Ore 21,45. Lire 9000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Evita** di Alan Parker con Madonna e Antonio Banderas. Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.821. **Il ciclone.** Or.: 15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTIREALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **L'amore ha due facce.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000. *Sala 2.* **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 12.000 Cinecard L. 10.000. *Sala 3.* **Shine.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000 Cinecard L. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 561.7190. **Michael.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Orario: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Beautiful thing (La Cosa Bella).** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.0723. **Tutti dicono I love you.** Abb. Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il vestito.** V.M. 18. Abbinato Cinegiornale Chiambretti 5. Orario: 16; 18,10; 20,25; 22,40.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **La seduzione del male.** Orario: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uno sguardo dal cielo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Uomo d'acqua dolce.** Orario: 15,45; 17,55; 20,05; 22; 23,40.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Tutti dicono I love you.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il coraggio della verità.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone** di e con Pieraccioni. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Primo contatto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Baccaria 9, tel. 521.4316. **Dragonheart.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Riccardo III un uomo un re.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Testimone a rischio.** Or: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Nirvana.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Uno sguardo dal cielo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Blood & Wine.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Marianna Ucria.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Tosca** di G. Puccini (T. pomeridiano). C. Badea direttore. Regia D. Abbado, ripresa da V. Borrelli. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Maria Pia Inonata, K. Andreev, A. Salvadori. Biglietteria ore 10/12 13/18,30. Tel. 5815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. RIPOSO.

COLOSSEO. via Madama Cristina 71, telefono 669.80.34. Questa sera ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo **I corti.** Inf. e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034.

Paolo Guzzanti:
L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità» pp. XII-92 L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA» SONO DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I bianchi domani a Olbia contro una diretta concorrente alla salvezza

Pro, in gioco una fetta di C2

Rientra Testa, ma Codogno ha da risolvere i dubbi della difesa e della sostituzione di Bedin. Biellese: è il momento di andare in fuga. Borgo a caccia del quinto centro consecutivo

VERCELLI. Pro e Borgosesia preparano lo sbarco di domani in Sardegna mentre la Biellese aspetta al La Marmora l'alterno Meda con l'obbligo di incrementare, se possibile la fuga, anche perchè è attesa da un doppio match casalingo prima della decisiva trasferta di Legnano.

Pro vola in Sardegna. Anche se a prima vista il «vai e torna in giornata» della Pro sull'isola ha creato un po' di stupore (partenza da Milano alle 9, rientro all'aeroporto lombardo in serata) da un paio di anni ormai molte squadre adottano questa politica del «mordi e fuggi» (e del risparmio) quando si affronta l'Olbia (anche gli isolani sovente la attuano al contrario).

Al di là degli aspetti logistici la trasferta dei bianchi è di fondamentale importanza per il cammino vercellese, complicatosi terribilmente dopo la brutta sconfitta interna con il Mestre.

Si sa che la panchina di Codogno è legata al risultato di domani: se sarà positivo il mister vercellese potrà tirare un sospiro di sollievo (come nel dopo Valdagno), in caso contrario la dirigenza dei bianchi potrebbe optare per un nuovo allenatore. Alla fine siamo alle prese con un quadro complesso: l'unica cosa certa è che l'eventuale sostituto non sarà Cesarino Rampanti che proprio l'altro ieri ha sostituito Ciri alla guida dello Châtillon (si fa il nome di Marchetti, l'altro giorno in visita in sede, ma l'ipotesi è tutta da verificare).

In tema di formazione restano i dubbi riguardanti l'assetto difensivo (francamente manderemmo in campo Gabasio) e il centrocampo, con l'interrogativo Carillo-Freguglia, considerato che Bedin deve scontare il secondo (e ultimo) turno di squalifica.

Maurizio Testa dopo il turno di squalifica rientrerà nella trasferta di Olbia

In attacco la spalla di Artico dovrebbe essere Fabbrini, anche in considerazione del gran gol segnato sabato scorso.

Biellese, il momento della fuga. I pensieri dei bianconeri sono già rivolti al big-match con il Legnano del 9 marzo, che, a torto o a ragione, viene considerata la giornata della promozione in C2. Sono infatti sempre i lilla l'oggetto dei grandi pensieri della Biellese, anche se i punti di vantaggio sui lombardi sono saliti a sette (e quattro sono quelli sul Casale).

Ma sfruttando al meglio il doppio impegno casalingo prima della grande sfida la banda di Bacchin potrebbe mettere l'ipoteca sulla promozione. Anche perchè mentre la Biellese affronterà Meda e Calangianus, i neri se la vedranno con lo Sparta in trasferta e il Sirio in casa e i lilla con Abbiategrasso e Meda (fuori).

Borgo senza Rosa. I granata approdano a Calangianus senza mister Rosa, squalificato per una domenica e contemporaneamente influenzato. In panchina siederà il «secondo» Capra che cercherà di guidare il Borgo al successo consecutivo n.5 e all'assalto della quinta posizione tenuta dalla stessa formazione gallurese. **[r. eyn.]**

I recuperi

Valsessera batte la Juve Domo

CREVACUORE. Con un gol di Pozzato nei minuti iniziali il Valsessera ha conquistato i tre punti nel recupero con la Juve domo: un successo che vale oro per i ragazzi di Facciolo che, dopo un periodo buio che durava da settimane, in quattro giorni hanno conquistato sei punti. La vittoria in trasferta sulla Cristinese e il ko inferto giovedì alla Juve Domo hanno fatto balzare il Valsessera in una zone molto più tranquille. Ora i crevacuoresi sono quint'ultimi e un'altra buona fetta di salvezza se la giocheranno domenica con la rivale diretta Arona, l'altra sconfitta seccamente sconfitta dal fanalino di coda Recetto per 4-1.

Per quanto riguarda invece il girone B di Promozione, l'atteso derby tra Villaggio Lamarmora e Cossatese è stato anticipato a oggi in quanto domani il comunale di Biella è occupato dai bianconeri di mister Bacchin (serie D) che ricevono il Meda. Ma, nonostante l'anticipo, il derby non andrà in scena allo stadio di viale Macallè. Quest'oggi la sfida si giocherà infatti sul campo di Pavignano con inizio alle ore 15. Come dire che una delle partite più attese della zona ha perso un po' di significato. In palio comunque, c'è il secondo posto del girone: avendo, il Lascaris, ormai preso il volo, per eventuali promozioni tutti i discorsi sono rinviati alla prossima stagione. **[i. fo.]**

I fratelli Simone e Giovanni giocano nel Santhià

E il duo Copelli irrompe nella classifica del Golden

La letteratura calcistica contempla diversi casi di fratelli che intraprendono con successo la carriera pedatoria. Dai leggendari gemelloni olandesi Renè e Willy Van De Kerkof per arrivare ai Pagagnin brothers (Antonio e Massimo), passando per Beppe e Franco Baresi.

Anche «Golden Boys», il concorso de La Stampa per individuare i campioni del futuro, punta la sua attenzione sui fratelli. Si tratta di Simone e Giovanni Copelli, portacolori del Santhià.

Simone Copelli, 14 anni, milita nella formazione Allievi provinciali della società granata. E' approdato nel team Allievi con due anni d'anticipo rispetto alla normale «trafila». La scorsa stagione si è messo in evidenza difendendo la porta dei Giovanissimi regionali.

Quest'anno, grazie ai «consigli» di Sandro Baccari, preparatore dei portieri, ha potuto affinare ulteriormente le sue doti. Gioca a calcio dall'età di otto anni, sempre nelle fila del Santhià.

Dagli Allievi agli Esordienti, sempre nel nome di Copelli. Alla ribalta Giovanni, attaccante di quasi tredici anni. I primi «contatti» con la sfera di cuoio risalgono all'età di sei anni quando ha iniziato nella «Scuola calcio» del Santhià. Adesso fa parte degli «Esordienti provinciali», formazione che sta dominando a punteggio pieno il proprio campionato: 53 centri e solo 6 gol incassati. Capocannoniere della formazione guidata da Vincenzo Giordano è proprio Giovanni Copelli, autore nel girone d'andata di ben 24 reti.

E dalla provincia di Vercelli ci spostiamo nella vicina Biella. In attesa delle prime interviste ai giovani protagonisti del calcio laniero, ecco come si presenta la classifica biellese.

Per semplificare le cose abbiamo infatti deciso di redigere due graduatorie, una per il Vercellese e la Valsesia, l'altra per il Biellese.

Primi calci: Riccardo Rabbi (Viverone) 27; Stefano Brancalion (Viverone) 12;

Pulcini: Stefano Aimone (Viverone) 39; Francesco Pramaggiore (Fulgor Cossila) 5; Marco Ferrando (Fulgor Cossila) 2.

Esordienti: Andrea Zublena (Viverone) 39; Martino Lanza (A. S. Ronco) 19; Alessandro Benazzi (Cossatese) 12; Matteo Carazzo (A.S. Masserano) 6; Jacopo Aguiari (Pollone).

Giovanissimi: Fabio Miolo (Pro Candelo) 34; Manuel Rosas (Viverone) 18; Davide Giolo (Spolina Cossato) 8.

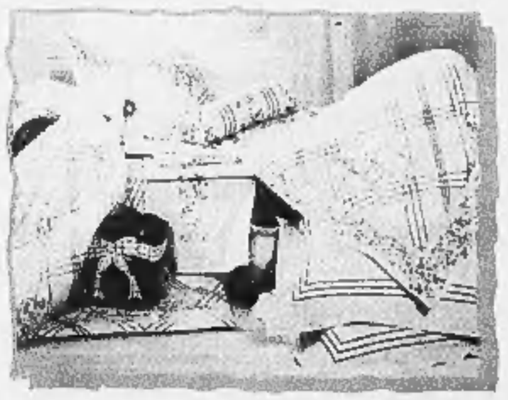
Allievi: Federico Tarello (Viverone) 17; Luciano Ruggeri (Cossatese) 8; Massimo Averono (Viverone) 6; Nicolò Aguiari (Pollone); Roberto Ragno (F.Cossila).

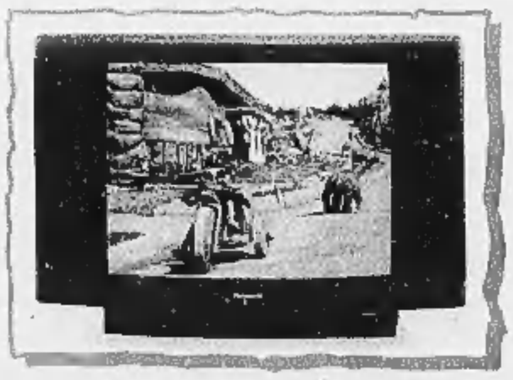
Juniores: Dino Tassi (Viverone) 23; Gianvito Bona (Pollone).

I recapiti ai quali mandare i tagliandi sono: per la provincia di Vercelli la redazione de La Stampa in via Duchessa Jolanda 20 e per Biella, via Repubblica 29. **[p. m. f.]**

CASAMERCATO
di Romagnano S.p.A.
Lista Nozze...

Prenota la tua Lista Nozze, CASAMERCATO prenota IL TUO ASSEGNO!*





FAC-SIMILE
CASAMERCATO DI ROMAGNANO S.p.A. - Tel. (0163) 826.720

Per ogni Lista Nozze TUTTI gli sposi riceveranno un assegno spendibile presso CASAMERCATO entro il 31/12/97.

ROMAGNANO SESIA - Uscita Casello Romagnano - Ghemme - Tel. (0163) 826.720

REALIZZAZIONE GRAFICA BORGOSESIA (VC)

Questa sera i vercellesi affrontano il Busca, seconda forza del girone

Ultima chiamata per la Mokaor

Il «martello» Caligaris sarà della sfida

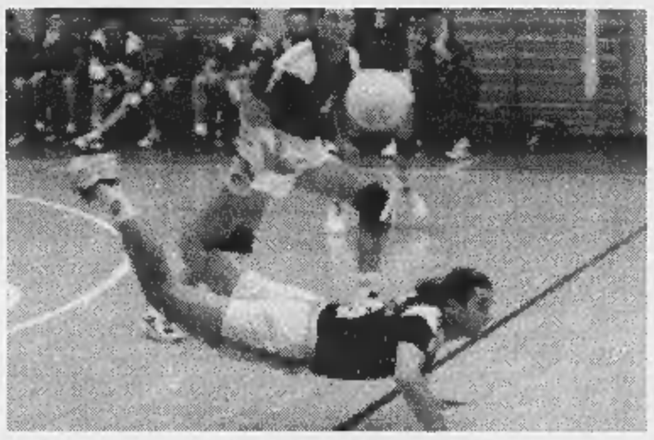
VERCELLI. Poteva (e doveva) essere il match dell'anno. Invece la sconfitta di San Giuliano ha stemperato un po' la febbre per la sfida con il Busca che, da ideale trampolino di lancio per la B1, si è trasformata in una sorta di «ultima chiamata» per restare incollati al treno promozione. Ma non per questo l'incontro della Libertas Mokaor di questa sera al Pala Donizetti (ore 21) contro i cuneesi ha perso i contenuti agonistico-spettacolari attesi ormai da diverse settimane.

Già perchè nessuno delle due formazioni può permettersi un passo falso: anche se il vantaggio del Busca (quattro lunghezze) sembra un abisso incolmabile, in un torneo con valori tecnici così delineati, una eventuale sconfitta potrebbe compromettere, forse soltanto a livello psicologico il cammino futuro dei cuneesi; dall'altra parte scivolare a sei punti significherebbe, per la Mokaor, abbandonare ogni sogno di gloria.

Silvano Cristini ha caricato a dovere la squadra: «Ai ragazzi chiederò il massimo precisava il tecnico sin dal ko di San Giuliano. Certo ci vorrà la miglior Libertas per piegare la resistenza dei biancoverdi che, sull'asse Gallia-Mantoan-Carletti (campioni conosciuti dagli appassionati di volley) hanno fondato le proprie fortune.

A turbare i sonni del coach vercellese le condizioni non ottimali di Caligaris: il «martello» sarà della partita, anche se sul suo apporto pesa l'incognita dell'infortunio al ginocchio che continua a tormentare lo schiacciatore di fascia, obbligando la squadra a spostare il gioco sui centrali Gaddo e Bertarione.

[p. m. f.]



Il Biella Scarpe questa sera è in trasferta sul difficile parquet del Piacenza (MICHELETTI)

Giletti, missione quasi impossibile nella tana della capolista Omegna

GATTINARA. Non è propriamente un turno facile quello che attende le ragazze di Fabrizio Rondo (serie B2) questa sera in riva al Lago d'Orta. Il Giletti Gattinara andrà ad affrontare la capolita Omegna e, per di più, senza la centrale Sonia Piatto, costretta ad un riposo forzato da problemi alla schiena. Insomma, il Gsv oggi potrebbe interrompere la serie positiva che stava caratterizzando l'inizio del '97, ma per il discorso salvezza sono altre le partite da vincere. Tra l'altro a questo punto la situazione non è più così drammatica come appariva a dicembre; quindi Tibaldi e compagne, al di là del risultato di questa sera, non dovrebbero avere grossi problemi a restare in 8.

Impegno interno invece per la formazione maschile che nel pomeriggio riceve al palazzetto di Gattinara il Meneghetti: è un match ampiamente alla portata dei «rossi» di Saorin che però non dovranno commettere gli errori dell'andata quando, in vantaggio per 2 set a zero, si erano fatti ingenuamente rimontare e battere al tie break. Contro i torinesi del Meneghetti l'allenatore valsesiano non potrà ancora inserire nel sestetto base Bonani (che, probabilmente, sarà disponibile solo per inizio marzo). **[i. fo.]**

Biella Scarpe

Colpo «grosso» a Piacenza?

BIELLA. Il Biella Scarpe, sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria di domenica scorsa con il Pino, proverà questa sera a fare il colpaccio a Piacenza.

La trasferta, sulla carta, è insidiosa, e il pronostico vede decisamente favoriti gli emiliani, che in classifica hanno 12 punti contro i 6 dei lanieri.

Afferma l'allenatore Gianluca Manavella: «Il Piacenza è una formazione di tutto rispetto, e sul suo parquet hanno vinto solo le prime tre della B2, ossia Asti, San Giuliano e Busca. Però contro le squadre forti abbiamo spesso fatto bella figura, quindi sono fiducioso per la prova di stasera. Puntiamo a confermare i progressi mostrati in questo inizio '97, anche se siamo riusciti a trasformarli in vittoria una sola volta. Ad eccezione di Ocleppo, ho l'intero organico a disposizione, e tutti i ragazzi sono in ottima condizione. Vedremo di scendere in campo concentrati e determinati, in modo da disputare un incontro alla pari».

Il Biella Scarpe ha assoluta necessità di fare risultati, per allontanarsi dalla zona retrocessione (attulmente divide col Vittorio Veneto la penultima posizione): ma con Piacenza stasera e Vercelli fra otto giorni, sarà difficile aggiungere punti in classifica. **[g. co.]**

Qui Candelo

Al Palasport arriva il Pisa

CANDELO. Nella B1 femminile il Ricignolo-Max Grafica si ripresenta questa sera di fronte al proprio pubblico, forte del secondo posto in classifica conquistato una settimana fa. Alle 21, al palazzetto dello sport, l'avversario sarà il Pisa, formazione di centro classifica che all'andata s'impose per 3-2.

La sfida a distanza alla capolista Vigevano è lanciata, anche se 8 lunghezze di distacco costituiscono un divario enorme per essere colmato, salvo un crollo clamoroso delle pavesi. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il nostro obiettivo è di fare sei punti nelle prossime tre gare: stasera con Pisa e poi con le sarde Oristano e Sestu. Nel frattempo vedremo cosa farà il Vigevano». La capolista incontrerà Trecate e Cafasse, ovvero due tra le squadre meglio attrezzate della B1. Se uscirà indenne da questi due impegni il campionato sarà definitivamente chiuso.

Conclude Ugazio: «Il clima nella squadra è ottimo e stiamo attraversando un buon periodo. L'incontro col Pisa non è da sottovalutare, in quanto le toscane hanno da poco recuperato la palleggiatrice titolare. In casa loro venne fuori un match intenso e combattuto. Mi auguro che si ripeta stasera, ma con il risultato invertito». **[g. co.]**

Si correrà il prossimo 15 marzo

Iscrizioni aperte al rally torinese

Travaglia (a destra) ha vinto le due ultime edizioni del rally

TORINO. Saranno circa dieci gli equipaggi delle province di Vercelli e Biella che prenderanno parte al 12° Rally internazionale Città di Torino, in programma il 14, 15 e 16 marzo, con partenza e arrivo dal capoluogo piemontese (piazza Vittorio Veneto). Gli organizzatori non hanno ancora ufficializzato l'elenco partenti, anche perchè le iscrizioni resteranno aperte sino a giovedì prossimo, ma si prevedono almeno 120 equipaggi al via. La competizione, come già per la passata edizione, è valida come seconda prova del Campionato Italiano Due Litri.

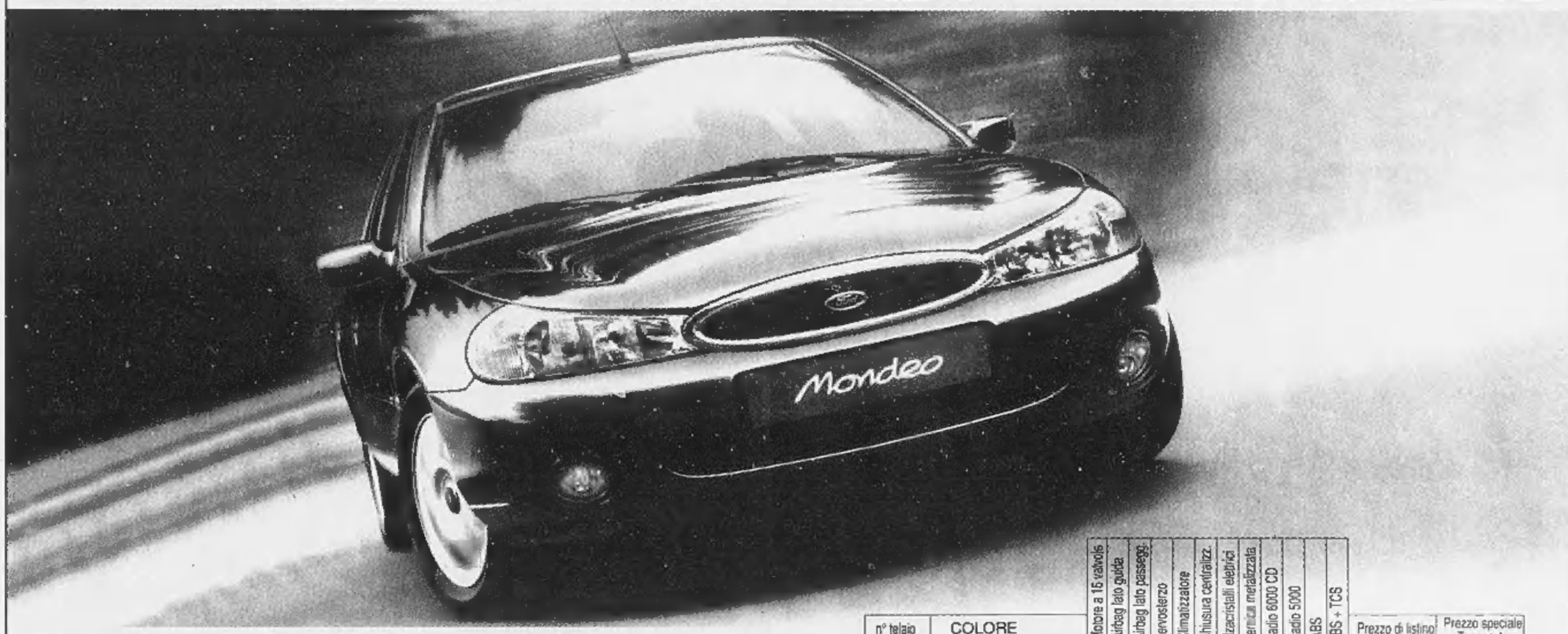
Il percorso ricalca in gran parte quello delle passate edizioni: una tappa di circa 500 chilometri di cui 145 di prove cronometrate. Le «speciali», tutte su asfalto e ricavate nelle Valli di Lanzo, Susa e nel Canavese, saranno 5 da ripetersi, per un totale di 13. Il programma prevede verifiche sportive e tecniche venerdì 14 marzo a partire dalle ore 10. Sabato alle ore 9 dalla pedana allestita in piazza Vittorio Veneto si susseguiranno le partenze dei concorrenti. L'arrivo è previsto a partire dalle 0,35 di domenica.

La passata edizione si impose l'equipaggio Travaglia-Zanella (Peugeot 306) davanti a Bizzarri-Serra (Renault Clio W.) e Russo-Pistarino (Ford Escort Rsl. Proprio alle verifiche sportive per un cavillo burocratico fu respinta l'iscrizione del torinese Dario Cerrato, uno dei veterani del grande circo rallistico nazionale. «Quest'anno - confida l'organizzatore Mario Ghiotti - la battaglia sarà serratissima, anche perchè saranno al via molti piloti accreditati». Tra i piemontesi ricordiamo il cuneese Piergiorgio Deila con la Peugeot 306, il novarese Pozzi e l'astigiano Cantamessa, entrambi con la Renault Clio, ancora il torinese Alex Fiorio su Bmw 318.

I ritardatari sono ancora in tempo a far pervenire (la scadenza è fissata per il 27 febbraio) le loro adesioni al Comitato organizzatore Rally Team, via Porpora 29/20, 10155 Torino.

Piero Abrate

FORD MONDEO. LA GUIDA AD ALTA DEFINIZIONE



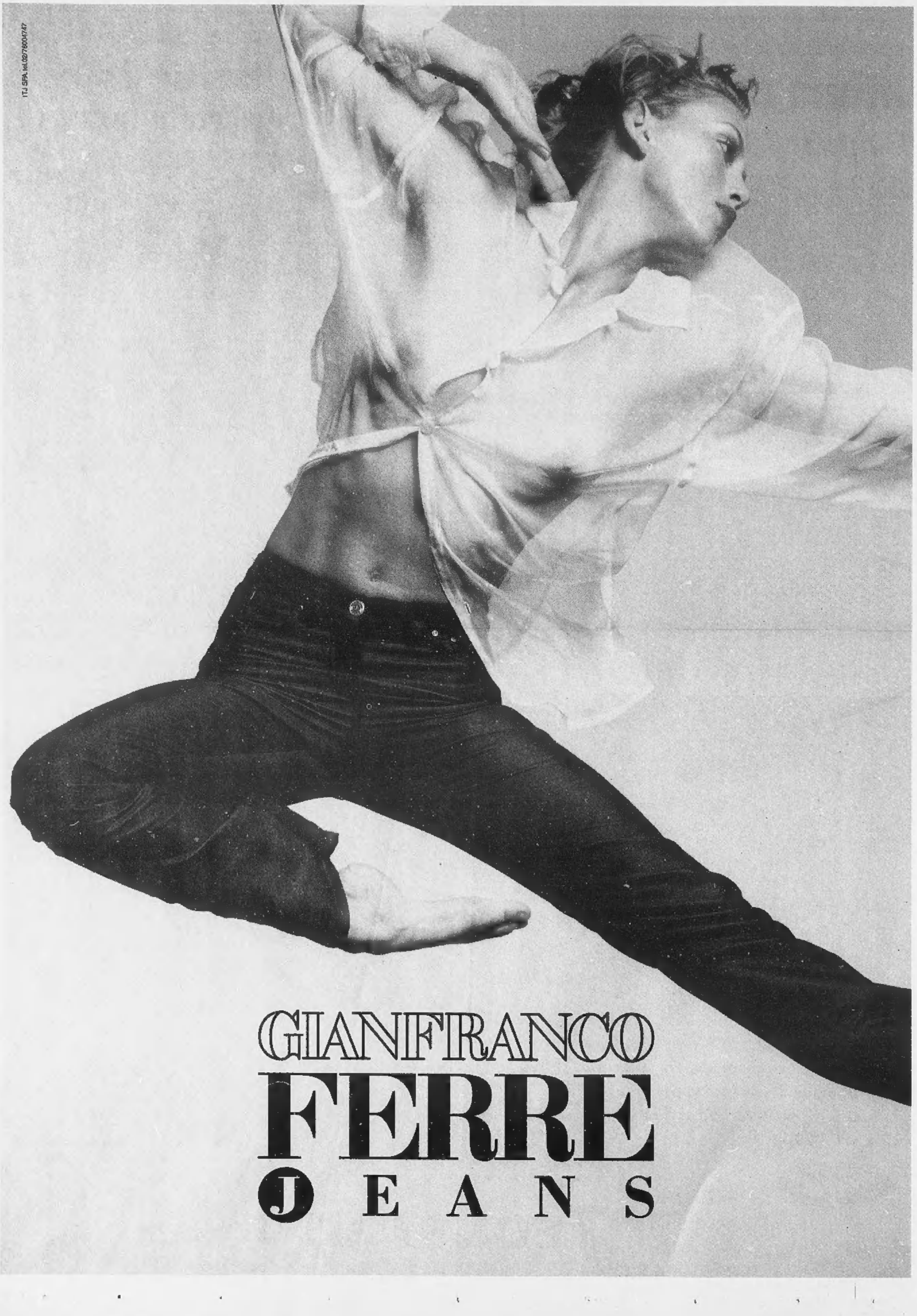
Fino al 15 marzo, con o senza auto da rottamare, Tecnoauto vi propone la nuova Mondeo con un incentivo di 4.380.000 lire.

	n° telaio	COLORE	Motore a 16 valvole	Airbag lato guida	Airbag lato passegg.	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizz.	Alzacristalli elettrici	Vernice metallizzata	Radio 6000 CD	Radio 5000	ABS	ABS + TCS	Prezzo di listino	Prezzo speciale Tecnoauto
MONDEO 1.8 SW	74348	STATE BLUE	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•		39.100.000	34.720.000
MONDEO 1.8 4 PORTE	42391	PANTHER BLACK	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•		39.100.000	34.720.000
MONDEO 2.0 GHIA SW	77328	SILVER	•	•	•	•	•	•	•	•		•		•	42.400.000	38.200.000
MONDEO 1.8 GHIA 4 PORTE	64988	PANTER BLACK	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•		41.100.000	36.720.000
MONDEO 2.0 GHIA SW	76433	SILVER	•	•	•	•	•	•	•	•		•		•	42.400.000	38.020.000
MONDEO 2.0 CHIA 4 PORTE	46109	SILVER	•	•	•	•	•	•	•	•	•			•	42.600.000	38.220.000
MONDEO 1.8 SW TURBO DIESEL	48929	PETROL BLUE		•	•	•	•	•	•	•		•	•		41.100.000	36.720.000
MONDEO 1.8 GHIA 4 PORTE TURBO DS	53071	STATE BLUE		•	•	•	•	•	•	•		•	•		43.100.000	38.720.000

Tassa A.P.I.E.T. esclusa

Ford

Dove: Solo da TECNOAUTO Concessionaria Ford

SERRAVALLE SESIA - REG. NAULA (di fronte al Bowling) - Tel. (0163) 459100

ITJ SPA tel.0277600747